LA STAMPA

ANNO 130. N. 66 • • GIOVEDI' 7 MARZO 1996 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA [illegible] 32, CENTRALINO 011[illegible]. TELEX 221.121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/6749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/29110448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.304/305; 011/536804. FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA [illegible] - L.I.C. NY [illegible] - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek [illegible]; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 200; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 5; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall 200; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 7,65; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. AL SABATO L. 2.500 CON SPECCHIO, ABBINAMENTO FACOLTATIVO IN PIEMONTE, LIGURIA, V. AOSTA.

Il leader repubblicano conquista 8 Stati

Usa, sarà Dole l'anti-Clinton

AL 2000 SENZA AVVENTURE

WASHINGTON

LA generazione che ha fatto il XX Secolo lancia il suo ultimo campione verso il Duemila, un settuagenario che porta nello spirito e nel corpo i segni degli orrori del Novecento. Sarà Bob Dole, ormai è chiaro, lo sfidante di Bill Clinton per la Presidenza degli Stati Uniti. Sarà lui, un senatore settantaduenne, dal braccio destro paralizzato da un proiettile tedesco incassato sopra Bologna nell'aprile del 1945, senza un rene asportato per le infezioni causate da quella ferita, operato qualche anno fa di cancro alla prostata, a condurre l'ultimo assalto a un potere che il tempo sta inesorabilmente strappando ai suoi coetanei.

Il «capitano Achab» della politica americana, come lo chiamano crudelmente gli avversari per la sua infermità e per la sua ossessione, ha finalmente avvistato la sua «Moby Dick», la balena bianca, il sogno che ha consumato tutti i 32 anni della sua vita pubblica. In teoria, la sua nomination ufficiale è ancora lontana e verrà soltanto in agosto, al congresso finale del Partito Repubblicano e ci sono ancora elezioni primarie importanti e difficili, come quella di oggi a New York. Ma la carovana del Grand Old Party, dei repubblicani che furono di Nixon, di Reagan e di Bush, sta ormai perdendo tutte le ruote e gli unici ancora in corsa, il «boia chi molla» dell'estrema destra, Pat Buchanan, e il miliardario capriccioso e viziato, Steve Forbes lottano per conquistarsi un portafoglio ministeriale in una futura amministrazione Dole, non più per strappare davvero al senatore la candidatura del partito.

E' dunque una brutta giorna-

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

WASHINGTON. Bob Dole ha stravinto martedì le primarie in otto Stati (Vermont, Connecticut, Maryland, Maine, Massachusetts, Georgia, Rhode Island e Colorado) ed è praticamente sicuro che sarà il candidato repubblicano, rivale di Clinton, nelle elezioni presidenziali di novembre. Schiacciati sotto la valanga dei voti per Dole si sono ufficialmente ritirati ieri dalla corsa alla Casa Bianca l'ex governatore del Tennessee Lamar Alexander e il senatore dell'Indiana Dick Lugar.

Non si arrendono, invece, il miliardario Steve Forbes e il tribuno della destra Pat Buchanan, che hanno proclamato l'intenzione di continuare a combattere. Forbes, anzi, ieri ha annunciato la discesa in campo al suo fianco dell'ex ministro Jack Kemp e oggi giocherà una delle ultime carte a sua disposizione nelle primarie dello Stato di New York, puntando anche sul carisma di Kemp, personaggio molto influente nella Grande Mela.

Passarini A PAG. 8

KENNEDY, MITO IN VENDITA

All'asta i ricordi della First Lady

NEW YORK. I ricordi di una vita, i ricordi di Jackie (foto) sono in vendita. Oggi Sotheby's pubblicherà un monumentale catalogo in cui sono raccolti 1200 «memorabilia» di un'icona d'America. Quadri, collane, tavolini, orecchini, poltrone, accendini: andranno all'asta a New York dal 19 al 23 aprile e in quei giorni rivivrà un'altra fiammata del mito di Jacqueline Bouvier Kennedy Onassis.

Beccaria A PAG. 13

Tasse, An insiste: tagliamole. Bertinotti: allora torni la scala mobile. Rottura tra Dini e ppi

A Di Pietro anche il secondo round

L'ex pm non verrà processato per corruzione

INTERVISTA CON D'ALEMA

«Fisco, ma Fini promette la luna»

AVELLINO. «La riforma del Fisco va bene. Ma come si può promettere come fa Fini di togliere tasse e aumentare la spesa pubblica?». D'Alema (foto) accusa An di demagogia. «Promettere la luna è facile...»

Giornalini A PAG. 5

LA BATTAGLIA ELETTORALE

Parte la caccia al «sì» di Tonino

ROMA. L'Ulivo ha già pronta la prossima mossa: Di Pietro in lista, ma se non farà in tempo a candidarsi, avanti con i suoi amici. Elio Veltri è il primo, ma altri grandi amici di Tonino (nella foto) potrebbero candidarsi.

Martini A PAG. 3

BRESCIA. Per la seconda volta in 15 giorni il gip Roberto Spanò dà ragione ad Antonio Di Pietro: «I fatti non sussistono». Che vuol dire: i pm Salamone e Bonfigli non hanno portato prove valide alle loro accuse. «Me lo aspettavo», è il commento di Salamone. E l'avvocato Dinoia, difensore di Di Pietro: «Era scontato». Di Pietro non commenta. «No, Di Pietro non parla. Il suo è il silenzio degli innocenti», spiega sorridendo Dinoia. Ora il prossimo (e ultimo) appuntamento giudiziario dell'ex pm è per il 18 marzo. Intanto, Fini fa da spalla ai lavoratori autonomi che chiedono meno tasse e come risposta, dall'estremo opposto, Bertinotti chiede di resuscitare la «scala mobile» per i dipendenti. Meno tasse, più soldi in busta paga. Sono i quattrini il campo di battaglia sul quale si deciderà, probabilmente, chi vincerà le elezioni. In serata, rottura forse irreparabile fra i popolari e Dini, che sul proporzionale presenterà una lista autonoma.

Meli, Poletti, Rapisarda e Sillipo ALLE PAG. 3, 5 E 6

L'Iri denuncia la Moratti

La Rai dice no all'azionista sul nuovo direttore generale

Letizia Moratti

ROMA. Scontro finale fra la Rai e l'Iri sul direttore generale. L'attesa assemblea dei soci finisce con un muro contro muro. Il cda morattiano si impunta sul nome di Enrico Micheli proposto dall'istituto di via Veneto e nomina poi il vice Aldo Materia direttore generale «facente funzioni» per «non paralizzare l'attività aziendale». L'Iri considera «pretestuose» le motivazioni e «insostenibile» la situazione. Della vicenda, dopo che oggi il cda Iri manderà alla Moratti una «diffida» ufficiale, verrà investito a questo punto Dini. E non è detto che la Rai non finisca commissariata.

Bruzzone e Gramellini A PAG. 7

Il governo applica le sentenze della Consulta: subito gli adeguamenti, quindi arretrati in titoli di Stato negoziabili

Pensioni, via agli aumenti poi arriveranno i Bot

L'inflazione scende al 5% e tutti chiedono: denaro meno caro

ROMA. L'Inps può pagare gli adeguamenti delle pensioni, come avevano stabilito le sentenze della Corte Costituzionale. Lo ha stabilito ieri il presidente del Consiglio insieme con il ministro del Lavoro Treu e il presidente dell'Inps Billia. L'operazione avverrà in tre fasi: l'istituto pagherà subito, d'ora in poi, quanto spetta al milione di pensionati interessati; gli assegni saranno erogati a tutti, non soltanto a quanti avevano fatto causa all'istituto; gli arretrati verranno pagati in titoli di Stato negoziabili a medio e lungo termine, con un «escamotage» già usato molte volte negli ultimi 20 anni. L'Istat, intanto, ha reso noti i dati sull'inflazione di febbraio. L'aumento mensile dei prezzi è stato dello 0,3%, di poco superiore allo 0,1% di gennaio. Su base annua, l'inflazione scende al 5%, con mezzo punto di recupero sul mese precedente, un «raffreddamento» accolto con ovvio favore dagli operatori.

Fossi e Patrino ALLE PAG. 2 E [illegible]

Scalfaro: anch'io ebreo come voi

La solidarietà per le vittime d'Israele
Shamir: strappiamo la pace tradita

Baquis, di Robilant, Nirenstein A PAGINA 9

Uno Bianca, ergastolo ai Savi

Rimini, la sentenza su 49 delitti
Le parti civili: «Giustizia è fatta»

SERVIZIO A PAGINA 11

Rapporti con minorenne: assolto

Stupro, applicata la nuova legge
Lui aveva 50 anni, lei quindici

SERVIZIO A PAGINA 12

SABATO CON LA STAMPA

Specchio, gli animali e i loro cuccioli

Sabato, con «La Stampa» torna «Specchio». Tra i servizi, un'inchiesta su Picasso, uomo e genio, e una conferma: la pasta è l'alimento più amato dagli italiani. E poi i tic dei politici, l'amore degli animali per i loro cuccioli e la consacrazione di Sharon Stone.

[illegible]

di Guido Ceronetti

Occorre saperlo: tutte le malattie sono delle maschere che nascondono dei cattivi funzionamenti viscerali, creati dal nutrimento e dai modi di vita antinaturali. Sono delle crisi che permettono all'organismo di liberarsi delle sue riserve tossiche. Invece di combatterle in se stesse, come se avessero un'esistenza propria, non si dovrebbe far altro che perseguirle nei loro motivi nascosti di esplosione, che sono quasi sempre i mancamenti, le menomazioni di vita creati da un'alimentazione dannosa.

dottor Paul Carton
I tre Alimenti [illegible], 1912
(Per il dottor Carton, i tre alimenti [illegible]ssini sono: l'alcool, la carne, lo zucchero industriale).

Esce il videogioco religioso sulla conquista della Terra promessa

Anche tu puoi essere «Mosè»

CITTA' DEL VATICANO. «Tu sei Mosè»: un videogame in Cd Rom, il primo del genere al mondo, trasforma la Bibbia in gioco tridimensionale e segna l'ingresso del Religioso nel Virtuale. Chiunque, complici hard disk e personal computer, potrà essere il «profeta della libertà» del popolo di Israele, dalla prigionia in Egitto fino alla soglia della Terra Promessa. L'idea è nata in una casa editrice religiosa, le «Edizioni Dehoniane» di Bologna, note nel mondo ecclesiastico per altre pubblicazioni: «Il Regno», «La Rivista di teologia morale», un trimestrale di ricerche storico-bibliche, e così via. Poi un giorno, con il supporto di «Simulmondo», fu deciso il passaggio dalle quiete oasi di studio al mondo del virtuale. «Un adventure-game unico per qualità - lo definisce, con orgoglio Marcello Mattè - dotato di grafica e animazione virtuale in 3D incredibilmente fotorealistica, quattro parti, e più di 150 locazioni di gioco, per complessive oltre settanta ore, sette videogiochi di strategia come intergames, e molti elementi strategici in tutto il percorso».

Con una caratteristica tutta speciale, però: il «game over» non esiste, il popolo eletto prima o poi giungerà al Monte Nebo, con Mosè, e oltre, sotto la guida del suo successore. Potrà essere rallentato, non fermato. «Se Mosè sbaglia una scelta, o cade in un ostacolo imprevisto, il viaggio sarà più lungo». Non è la sola particolarità del videogame. Fra le possibili opzioni - «appendi», «attacca», «costruisci», «distruggi», e altre -, ce n'è una di sicuro unica: «La Parola». «Attivando questa funzione si ha un suggerimento da Dio, quando è possibile».

«Ma la risposta non sarà un'indicazione esplicita, bensì allusiva, perché questo è l'atteggiamento corretto della ricerca umana di fronte alla rivelazione divina». Gioco, certo, ma anche una via dolce e indiretta per colmare storiche lacune in materia di Antico Testamento. Durante l'avventura sarà possibile consultare, in ogni momento, una biblioteca multimediale, per attingere alle fonti bibliche, avere informazioni su personaggi, luoghi e avvenimenti, consultare cartine, o esaminare reperti archeologici. Le difficoltà sono quelle note (il Faraone!), ma anche altre, più subdole. Aronne, Giosuè e un personaggio inventato, «Kenon», portavoce degli umori del popolo, sono a fianco di Mosè. «Non pensare che ti siano sempre e solo di aiuto - è l'inquietante avviso al Profeta -. In alcuni momenti possono confonderti le idee, o consigliarti scelte che ti portano fuori strada. Buon viaggio».

Marco Tosatti

Gli spagnoli bloccati nel secondo tempo. Peruzzi il migliore, la rimonta al Delle Alpi non è impossibile

La Juve limita i danni nella battaglia di Madrid

I bianconeri battuti con il minimo scarto dal Real (uno a zero)

Angelo Peruzzi protagonista a Madrid

MADRID. La Juventus è stata sconfitta 1-0 a Madrid dal Real (gol di Raul nel primo tempo): padroni di casa scatenati sino al quarto d'ora della ripresa quando Peruzzi con una prodezza impediva a Zamorano di raddoppiare. Il gol fallito demoralizzava gli spagnoli e galvanizzava gli uomini di Lippi che diventavano padroni del campo, sfioravano in alcune occasioni il pareggio. Il risultato lascia alla Juve molte speranze di qualificarsi ma, tra due settimane, a Torino, dovrà vincere con due reti di scarto: impresa possibile perché la difesa del Real non è apparsa granitica. Intanto l'Ajax ha vinto facilmente 2-0 a Dortmund sul Borussia ed è quasi qualificata per la semifinale. Se la Juve ce la farà affronterà quasi certamente il Nantes, che ha battuto all'andata 2-0 lo Spartak Mosca.

Ansaldo, Beccantini e Vergnano NELLO SPORT

L'Inps stanzia subito duemila miliardi per i nuovi minimi

Pensioni, via ai rimborsi

Gli arretrati saranno pagati in Bot

ROMA. Il governo dà il via all'attuazione delle due sentenze della Corte Costituzionale sull'adeguamento di un milione di pensioni integrate al minimo e di reversibilità. In un incontro a Palazzo Chigi tra il presidente del Consiglio Dini, il ministro del Lavoro Treu, il ragioniere generale dello Stato Monorchio e il presidente dell'Inps Billia sono state prese tre decisioni importanti: 1) pagamento immediato da parte dell'Inps (che nella scorsa settimana aveva assunto una posizione negativa) della «parte corrente», cioè di quanto spetta d'ora in avanti per effetto delle due sentenze; 2) erogazione dell'incremento a tutti gli aventi diritto e non solo a coloro che hanno fatto causa all'istituto; 3) corresponsione degli arretrati in modo dilazionato attraverso l'emissione di certificati di credito pubblico negoziabili a medio e lungo termine a seconda dell'età del pensionato.

Il ministro del Lavoro, in sostanza, autorizza il Consiglio di amministrazione dell'Inps ad apportare al bilancio '96 le variazioni opportune per destinare circa 2 mila 77 miliardi al pagamento della «parte corrente». In tal senso si era espresso poco prima il Consiglio di indirizzo e di vigilanza dell'ente (Civ), confermando la linea già assunta a fine gennaio con una delibera che invitava il Consiglio di amministrazione ad introdurre modifiche al bilancio per cominciare ad attuare le due sentenze della Consulta. Tanto più, sottolinea il Civ, che «i miglioramenti dei flussi finanziari di cassa offrono la possibilità di preventivare le riserve necessarie».

La complessa operazione verrà esaminata questa mattina in una riunione tra il ministro Treu e i vertici di Cgil-Cisl-Uil, ma già ieri sera la Uil-pensionati ha espresso una valutazione positiva. «Finalmente - osserva - qualcosa si muove in modo concreto. Esce, così, sconfitta la posizione di coloro (come i precedenti ministri del Lavoro) che per tanto tempo si sono addirittura rifiutati di affrontare il problema ed anche quella di coloro che recentemente (come alcuni consiglieri di amministrazione dell'Inps) avevano puntato ad allungare i tempi di pagamento, fingendo di non sapere che decine di migliaia di miliardi non si trovano da un giorno all'altro».

Ora, occorrono due adempimenti perché l'annosa questione possa essere definitivamente chiusa. Per procedere al pagamento degli aumenti da qui in avanti il consiglio di amministrazione dell'Inps dovrà decidere, salvo ulteriori colpi di scena, una variazione al bilancio che eleva il fabbisogno per l'anno in corso da 77 mila 78 miliardi a 77 mila 600 miliardi, con un costo aggiuntivo per lo Stato di 522 miliardi, mentre la differenza per arrivare ai 2 mila 77 miliardi preventivati sarà trovata nelle pieghe del documento. Il governo, dal canto suo, approverà un provvedimento legislativo, quasi certamente un decreto-legge (come chiedono i sindacati), per far partire il meccanismo dei rimborsi degli arretrati. La Ragioneria generale dello Stato sta valutando due o tre possibili ipotesi, che si collocano tra una opzione minima da 20 mila miliardi e una massima da 47 mila. Per contenere l'onere, verrebbero cancellati gli interessi e la rivalutazione economica, mentre si cerca di non escludere dai benefici gli eredi del pensionato deceduto nel frattempo: in tutto, più o meno 25 mila mila miliardi.

E' imminente anche un intervento del governo sulla trattenuta previdenziale del 10% per gli 800 mila lavoratori «para-subordinati». Mentre la scadenza elettorale spinge le forze politiche a battersi per un alleggerimento, nettamente in controcorrente va l'Associazione dei collaboratori e consulenti. Al grido «Salvate la nostra pensione», l'organizzazione difende a spada tratta il contributo del 10%, respingendo «gli attacchi strumentali dettati dalla non conoscenza dei contenuti». Qualche aspetto, aggiunge, può essere rivisto e migliorato, ma deve essere chiaro che «questo fondo (costituito con l'afflusso dei contributi del 10%) non può e non deve essere scontro di campagna elettorale». La «grande conquista di civiltà», ottenuta da coloro che fino ad oggi erano privi di tutela pensionistica, «non può e non deve essere cancellata o peggio ridotta ad una scatola vuota».

Gian Carlo Fossi

IL «NODO» DELLE SENTENZE

LE PRONUNCE

Sentenza Corte Cost. 240/94: diritto all'integrazione al minimo per i pensionati che, a partire dall'ottobre '83, sono stati privati dell'integrazione al minimo sulla seconda o terza pensione

Sentenza Corte Cost. 495/93: diritto a che la pensione di reversibilità spettante al coniuge superstite sia calcolata in proporzione alla pensione diretta integrata al minimo

GLI AVENTI DIRITTO — **1.000.000/1.250.000 pensionati**
Il diritto sarebbe riconosciuto:
1) a chi al 30 settembre 1983 ha beneficiato dell'integrazione plurima
2) a chi, pur avendone diritto, non l'ha percepita per decadenza dei termini

COME PUO' INTERVENIRE L'INPS — Variazione al bilancio '96 per finanziare la spesa corrente: 2000 miliardi per quest'anno

COSA HA DECISO IL GOVERNO — Partono subito i pagamenti delle integrazioni. Ci sarà un provvedimento per ripianare gli arretrati (20.000 miliardi) con rimborsi in titoli di Stato.

La spesa prevista è variabile tra 20 mila e 47.000 miliardi
Dal conto probabilmente esclusi interessi e rivalutazioni

Qui sotto il ministro del Lavoro Tiziano Treu

VADEMECUM

COME CAMBIA L'ASSEGNO

Aumenti per un milione di persone
I titoli potranno essere venduti

SONO circa un milione i pensionati che, dopo le decisioni prese ieri a Palazzo Chigi, potranno beneficiare dell'applicazione delle sentenze della Corte Costituzionale. Ferma restando l'intenzione del governo di varare un decreto per pagare gli arretrati, attraverso titoli di Stato, la decisione di dar corso al pagamento delle quote correnti fin da quest'anno, attraverso una variazione al bilancio dell'Inps, si tradurrà nell'aumento immediato dell'assegno mensile percepito da molti pensionati. Vediamo come.

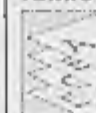
COSI' CAMBIA L'ASSEGNO

Coloro che, titolari di più trattamenti, sono interessati dalla sentenza numero 240 del '94 sulle integrazioni al minimo (si tratta della maggioranza) si vedranno aumentare la seconda, e eventualmente terza pensione, fino a 298.550 lire, ovvero il livello minimo «congelato» al 1983, anno in cui gli fu decurtato il trattamento attraverso una legge poi definita illeggittima dalla Corte Costituzionale. In altre parole pensionati che oggi ricevono una prima pensione al minimo, al livello attuale di 659 mila lire, arriveranno a percepire, insieme alla seconda, un reddito totale di circa 950 mila lire.

PER GLI EREDI NUOVE CONDIZIONI

L'applicazione dell'altra sentenza della Corte Costituzionale, la numero 495 del '93, porterà invece all'aumento delle pensioni di reversibilità percepite dagli eredi. In base alla decisione le reversibilità dovranno essere infatti calcolate al 60 per cento del trattamento a cui aveva diritto il defunto, compresa l'integrazione al minimo (che invece finora è stata esclusa dal calcolo).

INTERESSI A RISCHIO

Se l'Inps dovesse pagare nella sua totalità gli arretrati, includendo gli interessi sul capitale che i pensionati non hanno percepito, la rivalutazione monetaria (cioè il recupero dell'inflazione nel corso degli anni) e i diritti degli eredi, la somma complessiva sarebbe compresa tra i 38.800 e i 47.300 miliardi. Troppo per le disastrate casse dell'Istituto e per lo Stato che comunque deve ripianare i suoi deficit. Così l'ipotesi più probabile è che i rimborsi non comprenderanno né gli interessi né la rivalutazione. E' ancora incerta la posizione degli eredi, ossia se anche a loro spetteranno i rimborsi.

I TITOLI DI STATO

«Dilazionati» e «negoziabili». Sono queste le due parole chiave per capire che forma avranno i rimborsi degli arretrati, anche se per avere un quadro più completo della situazione bisognerà aspettare il provvedimento per ora solo annunciato dal governo. In primo luogo infatti i rimborsi avverranno in più rate. Il rimborso non sarà poi in contanti, ma in titoli di Stato appartenenti a un'emissione particolare, destinata proprio a questo scopo, che saranno comunque negoziabili senza limitazioni.

UN'EMISSIONE «NEGOZIABILE»

Il titolare del diritto di rimborso riceverà quindi a partire da un certa data titoli per un valore equivalente al credito spettante (o a una parte di esso). Di questi titoli il pensionato potrà disporre liberamente ed eventualmente venderli per ottenere denaro.

Il presidente dell'Inps Gianni Billia

PERSONE

Telecalcio come specchio

QUESTA faccenda dei diritti televisivi del calcio sarà importante in sé, ma è pure interessante come espressione, testimonianza e specchio delle contraddizioni e delle ipocrisie peggiori di governanti e dirigenti di aziende pubbliche. Adesso quel castigo di Dio che è la presidente della Rai diffida le organizzazioni del calcio dal dare applicazione all'asta perché il bando d'asta, dice, era lacunoso e impreciso: come se quelli della Rai lo vedessero ora per la prima volta, come se non lo avessero letto e studiato al momento di concorrere all'asta o come se, per qualche obnubilazione della mente o paralisi dell'intelligenza, allora l'avessero letto senza capirlo e lo capissero soltanto oggi.

Adesso la Rai tenta di reagire alla fregatura presa (e pure le Commissioni parlamentari si adeguano) mettendo avanti il sacrosanto diritto dei telespettatori ad avere il meglio: come se l'azienda radiotelevisiva pubblica nell'ultimo tempo, al di là del calcio, non avesse spensieratamente dato al suo pubblico il peggio, gli spettacoli di varietà più monotoni e cafoni, i programmi più poveri, mutilati e ripetitivi, le repliche più sceme, antiche e logore. Adesso si proclama inviolabile e naturale il diritto degli italiani all'estero di vedere le partite trasmesse dalla Rai: come se molti si fossero preoccupati di diritti anche più elementari degli italiani all'estero, per esempio di quel diritto di voto intorno al quale si discute da una ventina d'anni e più, proponendo metodi e sistemi diversi senza mai arrivare a nulla. Votare pazienza, calcio per forza? Adesso il calcio diventa un servizio sociale essenziale da rendere alla collettività: e la sanità o la scuola cosa sarebbero, sport, intrattenimento?

Ma quello che soprattutto colpisce in questa vicenda è la questione dei soldi e del libero mercato. In nome dei soldi, delle necessità di bilancio, del bisogno di cominciare almeno a tentare di far quadrare i conti e ridurre i passivi, la Rai ne ha combinate d'ogni genere: ha aumentato il canone, ha licenziato centinaia di lavoratori con contratti a termine, ha tagliato le spese per i programmi impoverendoli oltre misura, ha unificato certi servizi dei telegiornali tanto che su ogni rete vedi sempre gli stessi identici réportages, ha pre-pensionato un gran numero di dipendenti, ha rinunciato a molto, ha ridotto l'attività dei suoi inviati in Italia e all'estero costringendoli anche a dormire negli alberghi più inadatti al loro lavoro. Ha mostrato quindi per i soldi il maggior rispetto al mondo: e adesso, dato che coi soldi è stato fregato il calcio alla Rai, di colpo per la presidente i soldi diventano sporchi, arroganti, vergognosi, sopraffattori, un mezzo che si direbbe quasi illegale e che non deve, non può rappresentare l'unica misura delle cose?

Lo stesso per il libero mercato, feticcio inattaccabile e incontrollabile, pensiero unico. Prima, esaltazioni della competizione, della concorrenza, delle leggi di mercato che tutto definiscono e governano, di fronte alle quali tutti debbono arrendersi o piegare la testa. Adesso che la concorrenza ha fregato la Rai, il libero mercato diventa un abuso irresponsabile, un criterio che non può non venir corretto e limitato da considerazioni sociali. Adesso quel che Bertinotti e ogni persona di buon senso seguitano a ripetere da sempre diventa Vangelo per la presidente della Rai: s'aspetta solo di sentirla proclamare che la proprietà è un furto.

Naturalmente, non è affatto singolare che una classe dirigente senza capacità si contraddica, mentisca, tradisca i principi conclamati, s'attacchi alla massima ipocrisia per coprire i propri errori. E' sempre successo: magari, non in modi così sfrontati e ridicoli.

Lietta Tornabuoni

Quando lo Stato salda in Btp

Tra i precedenti più clamorosi il «blocco» della contingenza

ROMA. Ci sono stati quelli per le Usl, per gli Enti lirici e per i porti; ne hanno beneficiato anche Iri, Eni ed Efim; in due occasioni, poi, sono stati coinvolti milioni di cittadini (quando venne congelata la contingenza) e migliaia di società (per la restituzione dei crediti d'imposta). Sono i precedenti del pagamento in titoli di Stato come quelli che verranno corrisposti per gli arretrati pensionistici.

Negli ultimi 20 anni, il Tesoro ha emesso appositi titoli di Stato a rendimento fisso (Btp), agganciati all'inflazione (Ctr) o a tasso variabile (Cct) per fronteggiare esigenze più disparate: dal consolidamento dei debiti alla ricapitalizzazione delle società a partecipazione statale.

Il caso che tutti gli italiani dai 40 anni in su ricorderanno è quello del «congelamento» della contingenza che, alla fine degli Anni 70, venne pagata in Btp (non negoziabili prima di una determinata scadenza). Tra il 1976 ed il 1978, il governo decise di bloccare la contingenza (l'adeguamento automatico degli stipendi all'inflazione) per contenere l'inflazione che, in quegli anni, viaggiava a cifre-record (17-20%): tutti i lavoratori dipendenti con una retribuzione annua superiore agli 8 milioni lordi si videro pagare in Btp (non vendibili per un certo periodo di anni) i nuovi scatti di contingenza, mentre i lavoratori con una retribuzione annua compresa tra 6 e 8 milioni ebbero il blocco limitato al 50% dei nuovi scatti. La misura venne subito impugnata da una valanga di ricorsi: nel 1980 la Corte Costituzionale dichiarò però la misura perfettamente legittima.

L'operazione «titoli di Stato in cambio di soldi» più consistente risale però agli ultimi anni, quando il Tesoro autorizzò l'emissione in più tranches di appositi Cct destinati ad estinguere fino a 10 mila miliardi di lire di crediti d'imposta vantati nei confronti del Fisco dalle maggiori società italiane.

DALLA PRIMA PAGINA

SENZA AVVENTURE

ta per i reporters e i commentatori che per interesse professionale vogliono le risse, le incertezze, gli insulti e contemplano ora depressi la prospettiva di una stagione elettorale primaria già finita di fatto, con Clinton sicuro candidato del suo partito democratico, e Dole inarrestabile mietitore di delegati repubblicani. Ma, come spesso succede, le non-notizie dei giornalisti sono le buone notizie della gente e la vittoria di Dole è una eccellente notizia per l'America, per l'Europa e, in non piccola misura, per noi Italiani.

Non soltanto il vecchio, inaffondabile «Capitano Achab» della politica americana è un amico dell'Italia, un reduce di guerra che conserva un ricordo affettuoso delle famiglie italiane che lo soccorsero sull'Appennino Emiliano e del paese dove trascorse lunghi mesi in ospedale. Più importante è il fatto che egli sia, per anagrafe, per esperienza, per storia personale, un uomo che è stato per sempre e crudelmente vaccinato contro quelle tentazioni isolazioniste, protezioniste, xenofobe e provinciali che stanno affiorando ovunque nelle generazioni più giovani e senza memoria storica.

Il suo futuro duello con Clinton per il voto di novembre, sarà dunque un duello tutto compresso al centro, una battaglia condotta sul filo della moderazione sostanziale, del consenso, del compromesso, di quello che, parafrasando un vecchio slogan, deve essere un «cambiamento senza avventure» per l'America al passaggio del millennio. E' probabile che, per ragioni di tattica e di opportunismo elettorale, i due avversari lancino in futuro messaggi più radicali, richiami demagogici, per riprendere le estreme, la sinistra che si sente tradita dall'opportunismo di Clinton, la destra che non si sente rappresentata dal moderatismo di Dole, ma la loro sarà pura campagna elettorale. A novembre vincerà comunque un moderato che governerà da moderato. E dunque la corazzata America non subirà quelle sbandate violente che sempre rischiano di ribaltare le navicelle come quella italiana.

Resta ora da vedere se la Balena Bianca, la White House sia davvero a tiro dell'arpione di Bob Dole. Rimane da stabilire se la destra di Buchanan, furiosa per la sua sconfitta, o la lobby dei «ragazzi del golf club» guidata dal miliardario Forbes vogliosa di sgravi fiscali, si metteranno in fila con le loro croci e i loro portafogli azionari dietro il candidato ufficiale o accarezzeranno invece sogni di secessione, magari per fondersi con gli elettori indipendenti di Ross Perot. In questo momento, la rielezione del Presidente in carica è promessa dai sondaggi, ma chi ha qualche esperienza di elezioni americane deve ricordare che le opinioni di marzo sono volubili e instabili come il clima.

Gli otto mesi che ci dividono dal voto finale sono un tempo lunghissimo. Sulla strada di Clinton ci sono troppe mine giudiziarie, economiche e militari (in Bosnia) perché il suo cammino sia una passeggiata in discesa. Anche George Bush era sicuro presidente a marzo e si scoprì pensionato in novembre. Ma per ora ci conforti sapere che l'America ha trovato, proprio quando sembrava sul punto di smarrirlo, il coraggio del buon senso e della ragione. Incarnata da un uomo, Bob Dole, che porta ogni giorno, nella sua carne il marchio delle follie estremiste del XX secolo.

Vittorio Zucconi

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STS srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Sud Eclair, 15-21 Rue du Caire, Boulogne
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 88470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3078 del 14/12/1995
La tiratura di Mercoledì 6 Marzo 1996 è stata di 500.161 copie

Seconda sentenza di non luogo a procedere in 15 giorni: era sotto inchiesta per concussione

Di Pietro, replica di un'assoluzione

L'ex pm fa il segno della croce e poi fugge a casa

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

E due. Per la seconda volta in quindici giorni il gip Roberto Spanò dà nuovamente ragione ad Antonio Di Pietro. «I fatti non sussistono», legge il giudice alle 20,07. Che tradotto vuol dire: Fabio Salamone e Silvio Bonfigli non hanno portato prove valide alle loro accuse. «Me lo aspettavo», è il (primo) commento di Salamone. Che poi è lo stesso (anche se con motivazioni opposte) dell'avvocato Dinoia, il difensore di Di Pietro: «Era scontato. E' un altro processo vinto». Antonio Di Pietro può tirare un sospiro di sollievo: non commenta, si siede al volante della sua auto e prima di partire si fa il segno della croce.

Si chiude così, con una sentenza letta in meno di trenta secondi, la seconda giornata dell'imputato Antonio Di Pietro. E si chiude per lui - definitivamente - il capitolo informatizzazione. Quello per cui era già stato prosciolto due volte. Quello per cui - anche ieri - sono cadute le due accuse di concussione e tentata concussione.

Nessun commento dall'ex magistrato simbolo di Mani pulite, che è rimasto in aula fino all'ultimo, fino alla sentenza, fino alla stretta di mano con Salamone e con il giudice Spanò. Poi via verso Curno sulla Tipo bianca della moglie, con le telecamere che lo seguono finché si può e riprendono quel segno della croce.

«No, Di Pietro non parla. Il suo è il silenzio degli innocenti», spiega sorridendo il suo avvocato, Massimo Dinoia. Che cita a man bassa il titolo del film cult su Hannibal the Cannibal.

E invece parla eccome, l'ex magistrato. Quattro ore e mezzo di autodifesa appassionata, carte sul tavolo, pugni in aria e voce grossa che supera in un soffio le pareti dell'aula dove si celebra (a porte chiuse) l'udienza.

Anche Fabio Salamone, in piedi, microfono in mano, alza la voce. Si può sentire: «Dottor Di Pietro, i suoi toni devono cambiare. Lei qui non è un pubblico ministero, è un imputato. Io non le ho mancato di rispetto. Cambi i toni».

Si saprà poi che Salamone ha voluto rispondere così alle punzecchiature dell'ex collega più famoso d'Italia. Che in aula, nel corso della sua autodifesa, aveva accusato «la procura di Brescia di non conoscere le carte e di non svolgere le indagini». Punzecchiature, appunto. Termometro di un processo (e di un imputato) che qui si gioca molto. Anche il futuro.

«Non penso alla politica. Prima penso ai miei fatti giudiziari», ripete da sempre Di Pietro. Che oggi può vantare di aver raggiunto i due terzi dei suoi obiettivi. Con il suo avvocato, Massimo Dinoia, che azzarda la vittoria piena e, contando pure l'archiviazione per la vicenda Cerciello, spara: «Abbiamo fatto cinquina. Ci prepariamo alla tombola».

Spera che non sia così, Fabio Salamone. E' lui a dare l'annuncio a telecamere accese e a cose fatte. Gli riesce (a denti stretti) pure un sorriso: «Non luogo a procedere per tutti e due gli episodi e per tutti e due gli imputati (in una vicenda c'è anche Eleuterio Rea, ndr). Un commento? Dopo la scorsa sentenza mi aspettavo pure questa. Vediamo le motivazioni».

Stessa linea pure per Silvio Bonfigli, che alla lettura della sentenza non c'è, lontano per motivi di famiglia. Via telefonino commenta: «Non sono affatto stupito. Vediamo le motivazioni».

E dire che in aula ce l'avevano messa tutta, i due pm bresciani che da undici mesi hanno Di Pietro sotto inchiesta. «Un postulante», sono arrivati a definire il loro ex collega. Tutto per quel posto di direttore generale dell'informatizzazione giudiziaria che - secondo l'accusa - l'ex magistrato andava elemosinando.

E invece no. «Non luogo a procedere perché il fatto non sussiste», sentenzia il giudice Spanò. Dice che non è vero che Rea andò dall'assessore regionale dc Francesco Rivolta per chiedergli un intervento - a favore di Di Pietro - ai segretari provinciali di dc e psi, Frigerio e Parini.

E non è vero che Di Pietro chiese a Giancarlo Albini di intervenire su Virginio Rognoni per lo stesso motivo. Salvo poi mandare allo stesso Albini un avviso di garanzia in busta gialla per Lombardia informatica.

Roberto Spanò boccia su tutta la linea la ricostruzione dell'accusa. Tanto da far dire all'avvocato Dinoia: «Mai avuto dubbi. E da domani ci prepariamo per l'udienza del 18».

Anche Fabio Salamone e Silvio Bonfigli si preparano. In quella data si discuterà dei rapporti (pericolosi) tra Di Pietro e Gorrini. Più quelli che vedono gli imputati Paolo Berlusconi e Cesare Previti «tramare» con gli ispettori per far dimettere Di Pietro.

E' l'ultima chance per Salamone e Bonfigli. L'ultimo scoglio pure per Di Pietro. Che potrebbe trovarsi - anche senza potersi più candidare - con le elezioni alle porte e la coscienza (giudiziaria) pulita.

Fabio Poletti

Il pm Fabio Salamone

Di Pietro. Sotto Walter Veltroni

LA VICENDA GIUDIZIARIA DI TONINO

FINE 1989 - INIZIO 1990
Osvaldo Rocca presta 120 milioni a Di Pietro per comprare una casa e una Mercedes.

1991
Gorrini interviene per «salvare» dai debiti Rea, amico di Di Pietro.

7 MAGGIO 1994
Di Pietro incontra Berlusconi e dice «no» al Viminale.

9 LUGLIO
Arrestato il generale Cerciello.

SETTEMBRE-OTTOBRE
Di Pietro rende i 100 milioni.

23 NOVEMBRE
Gorrini depone davanti agli ispettori del Ministero. Inizia l'ispezione del Ministero al Pool di Milano.

29 NOVEMBRE
La Cassazione trasferisce il processo alla Gdi di Brescia.

6 DICEMBRE
Di Pietro annuncia le dimissioni dalla magistratura.

3 APRILE 1995
Cerciello in aula lancia pesanti accuse. Di Pietro lascia la magistratura.

18 APRILE
Taormina presenta un memoriale e chiede che Di Pietro venga sentito come «indagato in reato connesso».

20 APRILE
Il tribunale di Brescia respinge le richieste di Taormina.

11 MAGGIO
Mancuso ordina una nuova ispezione su Mani pulite.

3 GIUGNO
Di Pietro conferma l'iscrizione al registro indagati di Brescia.

21 GIUGNO
Di Pietro è indagato per abuso d'ufficio sulla promozione di Rea al concorso dei vigili.

2 LUGLIO
L'ex pm viene interrogato a Brescia da Salamone e Bonfigli.

20 DICEMBRE
I pm di Brescia Salamone e Bonfigli chiedono il rinvio a giudizio di Di Pietro per concussione e abuso d'ufficio.

22 FEBBRAIO 1996
Il giudice Roberto Spanò legge la sentenza di non luogo a procedere. Nessun processo a Di Pietro per le accuse di concussione e di abuso d'ufficio.

6 MARZO
«I fatti non sussistono». Questa la motivazione del proscioglimento da parte del giudice dell'udienza preliminare di Brescia Roberto Spanò. Stessa motivazione anche per il proscioglimento dell'ex capo dei vigili urbani di Milano Eleuterio Rea accusato in concorso con Di Pietro.

RETROSCENA

STRATEGIE ELETTORALI

Tonino non può candidarsi? L'Ulivo punta ai suoi amici

ROMA

E l'Ulivo ha già pronta la prossima mossa: viva Di Pietro, ma se Tonino non farà tempo a candidarsi, avanti con i suoi amici. Elio Veltri è il primo della lista, ma già nei prossimi giorni altri grandi amici di Tonino - in Abruzzo, in Molise, in Lombardia - potrebbero annunciare la propria candidatura sotto le fronde dell'Ulivo. A Botteghe Oscure e al quartier generale di Prodi e Veltroni, nomi non se ne fanno, le bocche restano sbarrate, ma la diplomazia segreta sta lavorando ad un obiettivo: Di Pietro, a pochi giorni dalle elezioni, potrebbe lanciare un appello non a favore di uno schieramento, ma dei personaggi di cui ha personale fiducia, non necessariamente schierati tutti con l'Ulivo.

Intanto ieri, alle otto della sera, al quartier generale del centro-sinistra, è ripartita a tambur battente la trama per «accaparrarsi» le simpatie di Tonino. Dopo un giro di telefonate con Milano, ecco il primo commento a caldo di Walter Veltroni: «Si è consumata una sconfitta per gli uomini politici che volevano distruggere Di Pietro come magistrato e come persona». Poche, asciutte parole pronuncia il vicepremier dell'Ulivo, che si guarda bene dall'ipotecare il futuro, perché Veltroni sa che con Di Pietro non si può sbagliare una mossa.

Ma da ieri sera, da quando la tv ha dato la notizia del secondo «non luogo a procedere», la «caccia» a Tonino è ripartita a tutto campo. E' ripartita da destra, con la telefonata di «congratulazioni» di Mirko Tremaglia a Di Pietro nel pieno della notte. In nome di un'antica amicizia bergamasca Tremaglia giura di sapere che «Di Pietro non andrà a sinistra» e invita l'ex magistrato «a dare il proprio contributo per il cambiamento e per il rinnovamento dello Stato ora che finalmente ha vinto la verità». E poi aggiunge: «A metà marzo penso di poter prevedere che l'onorevole Berlusconi sarà rinviato a giudizio per i fondi neri a Craxi. Vogliamo riparlarne fra qualche giorno?».

Ma c'è una voce che da ieri sera gira nel Palazzo, quella dell'appello di Di Pietro a favore di alcuni personaggi, schierati in buona parte con l'Ulivo, ma non solo. Come farebbe Tonino a dimenticare il suo amico Tremaglia? «Io credo che lui non sponsorizzerà nessun candidato, ma se proprio non vorrà candidarsi, tutto questo non gli impedirà di prendere posizione...». Ma nel fronte del centro-destra, l'appello di Tremaglia resta isolato. Tutti sanno che Di Pietro è incompatibile con Berlusconi e così Pierferdinando Casini, che a suo tempo cercò di convincere Di Pietro ad affiancare il Polo, stavolta resta sotto le righe: «Mi fa piacere constatare che si stanno diradando le nubi giudiziarie per Antonio Di Pietro». Felice, ma senza appelli a scendere in campo, Gustavo Selva di An: «Un'ottima notizia per lui e per tutti coloro che credono che la giustizia debba essere non vendicativa ma serena». Ed è distensivo persino Cesare Previti, sospettato di aver tramato contro Di Pietro: «Il castello accusatorio contro Di Pietro, anche per la parte che mi riguarda, si è rivelato un'esercitazione di fantasia».

E se sul fronte del Polo la «caccia» a Di Pietro è affidata al tenacissimo Tremaglia, sul fronte avverso il lavorio diplomatico dura già da mesi. E guarda caso è filtrata proprio ieri la notizia sulla decisione di Elio Veltri, quasi-portavoce di Di Pietro, di candidarsi come indipendente nelle liste dell'Ulivo. La notizia (solo parzialmente smentita) è uscita molte ore prima della decisione dei giudici di Brescia e dunque la scesa in campo dell'ex sindaco di Pavia prescindeva dalla sentenza prevista in serata.

Veltri sarebbe sceso in campo comunque sotto le insegne del centro-sinistra anche perché - ed è questa la novità delle ultimissime ore - altri amici di Di Pietro starebbero per annunciare la propria candidatura nelle file del centro-sinistra. Franco Bassanini, della segreteria del pds, che ha parlato a quattr'occhi con Di Pietro più di una volta, dice che «Veltri è personaggio di valore che avrebbe avuto i titoli per ottenere una candidatura per meriti propri. Nel caso specifico posso immaginare che Veltri non si sia candidato a dispetto del suo amico Di Pietro. Questo non vuol dire che Di Pietro si schiererà con l'Ulivo, ma un segnale è venuto».

Fabio Martini

INTERVISTA

IL PORTAVOCE DELL'EX PM

Elio Veltri

«Ne ero certo, accuse assurde»

Veltri: è vero, forse corro anch'io

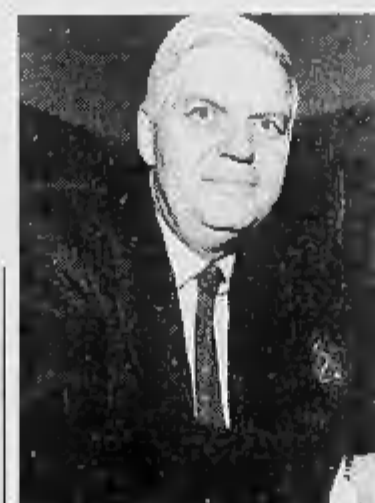
«Antonio mi sosterrà politicamente? Ha problemi più importanti»

«SONO felice». La voce di Elio Veltri, collaboratore di Antonio Di Pietro, rimbalza euforica dal telefonino. «Sono a Ragusa e sono felice. E' stato fatto un doveroso atto di giustizia. Finalmente la gente si renderà conto che le accuse contro Di Pietro sono basate sul nulla».

E' sorpreso o se l'immaginava, che sarebbe finita così?

«Le dirò la verità, lo prevedevo, perché conosco le carte e i fatti, in particolar modo conoscevo i fatti di questo processo; sono stato uno dei consiglieri regionali che diede il via all'inchiesta Lombardia Informatica».

Quell'inchiesta che, secondo l'accusa, Di Pietro avrebbe usato per ottenere il posto di responsabile dell'informatizzazione al ministero di Grazia e Giustizia?

«Proprio quella. E siccome conosco anche gli accusatori di Antonio, e non si tratta certo di galantuomini, mi sarei davvero molto stupito se il giudice avesse ritenuto fondate le accuse».

Adesso resta solo il «round» del 18 marzo. Come andrà a finire?

«Ah, non voglio fare l'indovino. Aspettiamo, con fiducia nella giustizia».

Il 18 marzo è anche il termine di scadenza della presentazione delle candidature per le prossime elezioni politiche. Una coincidenza?

«Sì, è solo un caso. I magistrati di Brescia hanno dovuto rinviare, allungando i tempi, perché i documenti e le prove da acquisire erano molti».

Insomma è solo sfortuna, per Di Pietro, veder sfumare così la possibilità di candidarsi?

«No, no, macché sfortuna. Il piano per tenerlo fuori è stato congegnato a suo tempo, e molto bene. Dico solo che Di Pietro sarebbe rimasto fuori comunque, anche con l'udienza fissata il 15 marzo. L'importante adesso è che ne esca pulito, da questa storia, e poi si penserà al futuro».

A proposito di candidature, pare invece che sia lei a candidarsi. E' vero?

«Molto probabilmente sì, ma è ancora tutto da decidere».

Andrà sotto l'Ulivo?

«Se mi candiderò sarà certamente con l'Ulivo. I vertici del centrosinistra mi hanno proposto di presentarmi e io ho detto un sì di massima. Ma non ci siamo ancora seduti intorno a un tavolo per confrontarci sulle condizioni, il collegio, gli uomini che dovrebbero affiancarmi. Ci vorranno ancora un paio di giorni per definire la situazione».

Correrà per il maggioritario o per il proporzionale?

«Per il maggioritario. Ho rifiutato la proposta, peraltro molto cortese, di essere capolista al proporzionale per i Verdi, che pure mi davano molte garanzie e mi avrebbero presentato in una circoscrizione sicura, naturalmente in caso di raggiungimento del quorum».

Perché questa decisione?

«Perché non voglio essere "abbinato" a un partito. Voglio presentarmi da "indipendente" qual sono e sono sempre stato. Non ho mai avuto tessere né voglio prenderne ora».

Di Pietro la sosterrà in questa sua avventura politica? Si parla di «dichiarazione di voto», che c'è di vero in queste ipotesi?

«Assolutamente niente. Sono io che devo stare vicino a Di Pietro, in questo momento, non lui vicino a me. Oggi Spanò ha deciso il non luogo a procedere, ma c'è ancora l'udienza del 18 marzo... Insomma, Di Pietro ha grattacapi ben più gravi dei miei. Certo, quando questa storia sarà finita, molte cose potranno cambiare».

Raffaella Silipo

La Pivetti in lista a Varese, Maroni a Torino. Il ministro Agnelli conferma: non mi candido

«Il Carroccio cerca l'inciucio»

Spuntano patti segreti con Polo e Ulivo

ROMA. Lega contesa o Lega «inciuciona»?

Sia il Polo che l'Ulivo pare stiano facendo accordi di desistenza con il partito di Bossi, specie in Piemonte. Un'altra fonte riporta la stessa notizia dicendo che è la Lega a cercare questi accordi presa dal terrore di un brusco ridimensionamento. Insomma - è il dato conclusivo - la Lega scende a patti, e la questione è stata oggetto di preoccupazioni, di smentite e ha anche dato adito a congetture più articolate. Per esempio, a un certo punto è circolata la notizia secondo cui Silvio Berlusconi avrebbe offerto un'alleanza elettorale a Roberto Maroni, considerato una colomba del Carroccio. Raggelata finale di Alleanza nazionale su tutta la questione: con la Lega non ci sarebbero accordi di sorta, né strategici né di desistenza. Vedremo.

LEGHISTI ED EX. Il presidente della Camera Irene Pivetti otterrà il blindato collegio di Varese che fu di Roberto Maroni, e questi trasmigrerà a Torino. I due big della Lega Nord saranno anche capilista nel proporzionale in Toscana e Marche rispettivamente, dove cercheranno di recuperare alla causa nordista i voti di quelle aree che il Carroccio considera «di confine». A Roma la Lega schiererà il poeta Francesco Serrao.

Un ex leghista come Gianfranco Miglio invece potrebbe candidarsi con il Polo, «sempre che accettino la mia proposta federalista» ha dichiarato il politologo.

DONNE E GUAI. La commissione per le pari opportunità ha sollecitato i due maggiori schieramenti a fare spazio alle donne, nel proporzionale (accettando la non più obbligatoria alternanza uomo-donna in lista) ma anche nei collegi. Il Polo è da ieri mattina in riunione-fiume per fissare le candidature entro stasera, ma a quanto si apprende le donne - già scarse - saranno ancora meno. Per esempio si sa che Alida Benetto, ex sindaco di Bussoleno, e Giovanna Bricarello, sono state sacrificate da Raffaele Costa per far spazio a due uomini. Anche Tina Lagostena Bassi pare che non sarà della partita.

Se poi si va a guardare Alleanza nazionale, si scopre che le gonnelle sono ancora meno; a parte le donne-bandiera come Alessandra Mussolini e l'ex ministro Adriana Poli-Bortone, saranno candidate Angela Napoli e Ida Germontani.

Per contro il pds presenterà sei donne capilista nel proporzionale (Iotti, Turco, Mancina, Finocchiaro, De Simone, Buffo), ma questo - ancorché importante - era abbastanza prevedibile da parte della sinistra.

BIG CHE DICONO NO. Il ministro degli Esteri Susanna Agnelli ha ribadito nel corso della sua visita a Tel Aviv che non sarà candidata alle prossime elezioni. Come lei ha pensato di fare il padre del presidenzialismo all'italiana Giovanni Sartori che, corteggiato da entrambi i poli, si è equanimemente negato.

BIG GIA' SISTEMATI. Il Polo ha già sistemato alcuni pezzi forti: Marcello Dell'Utri sarà capolista nel proporzionale in Lombardia II, l'ex ministro Filippo Mancuso avrà a Roma il collegio lasciato libero da Cesare Previti, mentre l'avvocato Carlo Taormina sarà schierato per l'uninominale a Roma IV. Altri capilista: Tiziana Parenti in Umbria, Giuliano Urbani in Piemonte, Maurizio Bertucci nelle Marche dove è coordinatore regionale.

Da parte dell'Ulivo, è stato deciso che il ministro Augusto Fantozzi concorrerà a Perugia per l'uninominale. Quanto al segretario della Uil Pietro Larizza, potrebbe anche decidere di candidarsi, ma prima vuole sentire il parere del comitato centrale del sindacato (l'eventuale discesa in campo gli sta creando non poche polemiche).

Smentito il veto del pds al ppi per Cecchi Gori in lista a Firenze

A lato Susanna Agnelli e Giovanni Sartori, a destra Gianfranco Miglio

VOTATE I DOC. L'associazione nazionale dei Comuni d'Italia, presieduta dal sindaco di Catania Enzo Bianco, ha presentato un decalogo per i candidati: dieci punti in cui - in sostanza - si chiede agli aspiranti parlamentari di impegnarsi a rispettare le autonomie e a valorizzarle. Chi accetterà potrà fregiarsi dell'appellativo di «candidato doc» e l'Anci lo sosterrà.

VERDI SENZA RETE. Due giorni fa abbiamo dato l'annuncio dell'accordo tra Verdi e Rete per concorrere insieme alla quota proporzionale. Contrordine: ieri pomeriggio i due gruppi hanno rotto. Motivo del contendere: il simbolo e le scelte di merito su chi candidare. Restano comunque con i verdi due ex leader della Rete: Claudio Fava e Nando Dalla Chiesa.

CATTOCANDIDATO. Lo scrittore e giornalista Vittorio Messori, coautore di «Varcare le soglie della speranza» insieme nientemeno che con il Papa, dovrebbe correre per i colori di Rocco Buttiglione in un collegio del Bergamasco oppure del Bresciano.

CECCHI GORI E' OK. Fabrizio Abbate, capo della segreteria del ppi, ha smentito che ci siano stati veti da parte del pds o di chiunque altro rispetto alla candidatura di Vittorio Cecchi Gori, senatore uscente del partito popolare. E quindi, via libera anche per lui.

Raffaello Masci

IL CASO

D'ANTONI E LARIZZA SOTTO ACCUSA

Sergio D'Antoni

E' bufera nel sindacato per i segretari-candidati

L'AVVICINARSI delle scadenze elettorali avvelena il clima anche nel mondo sindacale. Due i fatti: uno scambio di battute, per niente amichevole, fra Cofferati e D'Antoni dopo la partecipazione di quest'ultimo ad una riunione a Palazzo Chigi di (presunti) sostenitori di Dini e la proposta di Larizza di superare il meccanismo dell'incompatibilità sindacalisti-politici.

Il primo focolaio s'accende nel tardo pomeriggio, appena finito l'incontro a Palazzo Chigi tra Dini, alcuni ministri e il leader della Cisl, D'Antoni. In campo è sceso direttamente il segretario generale Cgil, Sergio Cofferati, per esprimere «sorpresa per l'incontro e contrarietà per il rischio che si stravolgano i ruoli». Ma critiche sono arrivate anche dal segretario confederale Uil, Adriano Musi, per cui «è in gioco la credibilità del sindacato e quindi il rapporto di fiducia con i lavoratori».

«Difficile immaginare - ha detto Cofferati - quale possa essere stato il contenuto del colloquio fra D'Antoni, Dini e gli altri vista la composizione della riunione. Potrebbe essere stata la riforma del fisco, il patto per il lavoro, nuovi aiuti alle famiglie, la riforma della scuola, oppure... l'autonomia del sindacato. L'unica cosa certa - a parere di Cofferati - è che forse il luogo non era il più indicato». Sarcastico Musi: «A quanto pare D'Antoni ha già fatto il sindacato unitario, speriamo che ci faccia sapere qualcosa». «Al di là delle battute - ha proseguito Musi - il problema è che c'è sempre più la necessità di distinguere le responsabilità. Chi fa il dirigente sindacale e vuole evitare una legittima suspicione rispetto alle opinioni che esprime, deve essere visibilmente distinto da responsabilità politiche. Ne va della credibilità del sindacato».

L'incontro è stato commentato anche dal segretario generale aggiunto Cisl, Raffaele Morese, secondo cui «è stata chiaramente una riunione privata in luogo pubblico». Per l'«accusato» D'Antoni, invece, l'incontro con Dini è stato «solo uno scambio di valutazioni, una cosa che avviene sia unitariamente con il sindacato che con le singole persone. Tutto comunque è avvenuto alla luce del sole». Cofferati, ha precisato in serata il leader Cisl, «è andato la scorsa settimana al convegno del pds ed io non ho detto nulla, certamente non seguo tutto quello che va facendo». In ogni caso «sono d'accordo con lui quando chiede autonomia al sindacato e incompatibilità con le cariche politiche».

E intanto si scalda il clima nella Uil. A far discutere è la proposta del segretario Larizza per superare la norma delle incompatibilità che impone ai sindacalisti di dimettersi in caso di candidature politiche. Nell'assemblea Uil di Bologna, a proposito della sua prossima avventura politica, Larizza ha infatti lanciato la figura del «segretario dimezzato», basata «sull'estensione dagli impegni esterni (per esempio riunioni con il governo o con le controparti), mentre all'interno della confederazione manterebbe intatto il proprio ruolo, facendo nel contempo la campagna elettorale». Problema aperto anche quello del dopo elezioni: Larizza non ha specificato se, dopo l'elezione, intenda dimettersi, oppure se chiederà alla Uil di aprire una discussione conclusiva sull'incompatibilità. Ma le reazioni non si sono fatte attendere: «L'estensione esterna proposta da Larizza non è prevista dallo statuto - commenta seccamente il numero due della Uil, Adriano Musi - mi auguro quindi che venga al più presto riunito il comitato centrale per chiarire questa assurda situazione. Così, infatti, non si può più andare avanti». Della stessa opinione anche Sandro Degni, segretario della Uil-Trasporti: «Larizza ha messo la Uil in una brutta situazione. Le norme sull'incompatibilità restano un valore. Se Larizza pensa di superarle con tanta disinvoltura, si va verso una grave spaccatura nella Uil». Chiude Larizza: «Intendo impegnarmi per la riattivazione della prassi del riformismo, nel solco della cultura politica socialista e laica. Se per sostenere questo, dovrò astenermi dalle rappresentanze esterne, farò anche questo, ma quelle interne le manterrò. Lo faccio per rispettare i turbamenti di qualcuno che poi crea strumentalizzazioni». [r. i.]

Il leader di An conferma: «Meno tasse». E su questo terreno è già in vantaggio su Berlusconi

Sul fisco Fini sfida l'Ulivo e il Cavaliere

Bertinotti: va ripristinata la scala mobile

ROMA. Fini fa da spalla ai commercianti e lavoratori autonomi che chiedono meno tasse e come risposta, dall'estremo opposto, Bertinotti chiede di resuscitare la «scala mobile» per i lavoratori dipendenti. Meno tasse, più soldi in busta paga. Sono i quattrini il campo di battaglia sul quale si deciderà, probabilmente, chi vincerà le elezioni.

E in questa rincorsa al voto di protesta anti-fisco Gianfranco Fini è partito con largo vantaggio su tutti. Non solo ha colto l'Ulivo di sorpresa, ma anche all'interno del Polo le voci degli altri alleati sono sopraffatte dall'attivismo vorticoso di Alleanza nazione.

Che distribuisce, equamente, veti a Dini e ammonimenti cifrati a Berlusconi. E se i primi sono scontati, i secondi fanno capire che An non sarà tenera neanche con il capo del Polo.

Così, ci saranno due campagne elettorali. Anzi, di più. Quella che si vede, dove si confronteranno Polo e Ulivo per la conquista del governo. E quella sommersa, all'interno del Polo, dove Fini parte intenzionato a dimostrare con i voti a Berlusconi che il vero capo è lui.

Le premesse per il duello nel duello si vedono già. Berlusconi ha detto più volte che dopo le elezioni i due poli potranno tornare a discutere insieme di riforme. Fini, che teme un «governissimo» che lo esclude, mette le mani avanti e dice: «Io mi auguro che le elezioni diano una maggioranza stabile e duratura. Berlusconi ha voluto escludere qualsiasi ipotesi neoconsociativa ed ha fatto certamente bene». E questa ultima notazione ha il tono di chi vigila a braccia conserte.

Maroni sostiene in tv che Berlusconi sta trattando segretamente accordi con la Lega a Nord. E, mentre Forza Italia tace, Fini ribatte: «E' una barzelletta». Gli risponde Roberto Maroni: «Fini non è informato di quello che ha fatto il suo capo».

Del Noce e Giulietti (Forza Italia e progressisti) contestano la Moratti e Fini replica: «Penso che nessuno immagini di intervenire sul cda della Rai». Non si tocchi la Moratti e non si tocchino i vertici dell'Eni. Ci dovrà pensare il prossimo governo è andato a dire ieri Giuseppe Tatarella, messaggero di An, al presidente del Consiglio e a Scalfaro. Dini ha risposto che lui procederà alle nomine che sono da considerare «un atto dovuto». Ci sarà, secondo Tatarella, un gruppo di tecnici costituzionalisti che diranno quali sono gli atti dovuti e quali esorbitano dalla normale amministrazione.

All'attivismo concorrenziale di Fini Berlusconi risponde cercando di formare una lista unica con ccd e cdu nel proporzionale per tentare di non farsi superare da An. E anche la rinuncia a trasmettere spot elettorali sulle tre reti Fininvest è stato visto come un possibile sgambetto ad An. La quale, in effetti, non ha preso bene la decisione. Così come non ha preso bene il fatto che il Tg4 di Fede lunedì abbia parlato della gazzarra di Torino contro Prodi, senza mai nominare Fini, che aveva parlato ai commercianti.

Il segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti

La risposta dell'Ulivo a Fini è una corale accusa di «demagogia». «Fini ha detto ai commercianti di non pagare le tasse e poi viene a Roma e difende i dipendenti dei ministeri, gli stessi che poi attacca a Milano. Chi pensa di vincere così non è in grado di governare. E quando non si può governare, lo stimolo a comandare è molto forte». Luigi Berlinguer spiega il programma dell'Ulivo sul Fisco: «Siamo contrari a qualunque aumento. Vogliamo la semplificazione del fisco, il ritocco delle aliquote, ma soprattutto una redistribuzione». Paghiamo tutti e pagheremo di meno è lo slogan dell'Ulivo.

Ma così come Berlusconi deve fare i conti con il suo alleato di destra, Fini, così D'Alema se la deve vedere col suo alleato di sinistra, Bertinotti. Anche lui alla ricerca di visibilità e consensi. Ed ecco che il segretario di Rifondazione comunista lancia l'idea di «reintrodurre l'indicizzazione dei salari, una scala mobile», anche se i dati sull'inflazione sono «relativamente positivi». Proposta fuori tempo, perché nel 1985 la «scala mobile» è stata ridimensionata con un referendum popolare appoggiato da Craxi e osteggiato, invano, da Berlinguer.

Alberto Rapisarda

INTERVISTA

IL LEADER DELLA QUERCIA

D'Alema: capisco i tartassati

«Ma non farò mai patti con gli evasori»

Il leader della Quercia Massimo D'Alema

AVELLINO

NO eh, non ritiriamo fuori la storia delle autocritiche, per favore! Non ne voglio neanche sentir parlare. Perché invece di continuare a chiedere alla Sinistra di crocifiggersi adesso, anche sul Fisco, i grandi editorialisti non si esercitano invece a chiedere alla Destra di spiegare, con i conti alla mano, come si fa a promettere meno tasse e più pensioni?». Ahi ahi, onorevole D'Alema, ci risiamo con il contrattacco sui soliti giornalisti frivoli e «cacadubbi»? No, in realtà questa volta il leader del pds, che qui in terra irpina ha avviato da ieri quello che lui chiama un «utile viaggio nel Mezzogiorno», non se la prende poi tanto con i pur invisi giornali. I suoi veri obiettivi, in questo tour pre-elettorale nelle province martoriate dai notabili democristiani e socialisti della Prima Repubblica, sono in realtà due. Il primo, in chiave positiva, è la «cattura» del Voto Borghese, questa pietra filosofale che la Sinistra insegue da decenni, senza mai trovarla, vuoi per deficit culturali (soprattutto in passato) vuoi per deficit di comunicazione (com'è accaduto al leader dell'Ulivo Romano Prodi, nell'ormai storica «cacciata dal tempio» da parte dei bottegai torinesi ammalati di tasse). Il secondo obiettivo, questa volta in chiave negativa, è la Destra, che D'Alema (con un bell'azzardo linguistico) descrive alla platea di commercianti e piccoli imprenditori avellinesi come una «controparte forastica e ancora incapace di far proprie le regole della democrazia», e la sua campagna elettorale «fatta di slogan vuoti, di puri voli di fantasia».

Va bene, onorevole D'Alema, ma riconoscerà che la Sinistra, storicamente, qualche difficoltà a comprendere le ragioni dei lavoratori autonomi ce l'ha avuta...

«Sì, questo è vero. Io infatti non faccio autocritica, ma critica sì. All'epoca del governo Ciampi mi sono battuto per far capire alla Sinistra e anche al sindacato che la criminalizzazione dei commercianti era un errore, che i cortei dei dipendenti contro gli autonomi erano una sciagura, che era necessario uscire dalla "minimum tax"...».

Allora non le hanno dato retta. Ma oggi, di questa difficoltà storica della Sinistra a dialogare con la borghesia, ne parla anche l'Unità...

«Vede, capisco e condivido le esasperazioni dei commercianti, degli artigiani, perché in effetti abbiamo alle spalle tante nefandezze fiscali: l'Iciap, la Tosap, mille tasse astruse, un vero tormento. Prima ricordavo un caso personale...».

Ce lo racconti...

«Ho scritto un libro che ha venduto più di 100 mila copie. Non l'avessi mai fatto! La somma che ne ho ricavato, più la metà dello stipendio di parlamentare (l'altra metà va al partito), mi ha portato su l'aliquota Irpef, ed è stata una batosta: per il Fisco è come se avessi commesso un reato!».

E allora? Cosa propone, ai lavoratori autonomi che incontra nel suo viaggio?

«Occorre una riforma, un nuovo patto sociale che coinvolga la piccola e media borghesia, perché il patto tra la grande industria e il lavoro dipendente non tiene più. Ma noi dobbiamo anche evitare un pericolo...».

Quale, onorevole D'Alema?

«Noi, anche se siamo in campagna elettorale, non possiamo gareggiare in demagogia con la Destra. Questa è una Destra senza storia, senza prospettiva, che assomma tutte le proteste promettendo la luna...».

Sì, ma magari poi, proprio per questo, vince le elezioni...

«Ma sì, l'ho detto anche prima nel mio intervento, noi non riusciamo proprio a farli, questi voli di fantasia, non siamo capaci di promettere un milione di posti di lavoro, sapendo che stiamo promettendo il falso. Sarà un errore, chi lo sa, ma noi vogliamo essere una Sinistra di governo, che vuol essere giudicata per le cose che ha fatto, per la serietà del programma che propone agli elettori...».

Anche Berlusconi lo dice...

«Lasciamo perdere Berlusconi, perché lui ormai è, come dire, un "narratore"...».

E di chi parliamo, allora?

«Parliamo della campagna elettorale di Alleanza Nazionale. Me lo deve spiegare l'onorevole Tatarella come si fa a ridurre la fiscalità e ad aumentare la spesa pubblica! Me lo deve spiegare il vero leader del Polo Gianfranco Fini, come fa a tenere insieme le promesse che sparge in tutta Italia...».

Di che promesse parla?

«Ma via, quando va a Torino e dice "bravi" ai commercianti tartassati, ma che protestano pure perché le tasse per i "meridionali" sono stanchi di pagarle, quando va a Roma dice "bravi" ai ministeriali, e gli promette che il pubblico impiego non sarà mai toccato, poi viene qui al Sud, a garantire ai disoccupati che arriveranno nuovi fondi...».

Dica la verità: se lei fosse stato al posto di Prodi, a Torino, se ne sarebbe andato dopo i fischi o sarebbe rimasto?

«E' difficile dirlo, bisogna trovarcisi, in certe situazioni...».

A lei è capitato con i piccoli industriali di Capri...

«Appunto, ed è lì la differenza. In quell'occasione Abete si alzò e disse energicamente che se le proteste non finivano se ne andava lui...».

A Torino, invece, Fini gongolava...

«Esatto, e sa perché?».

Ce lo dica lei, onorevole.

«Perché è nello stile della sua Destra. Anche a Capri c'era Fini, e anche quella volta gongolava. Perché è vero che c'è un malessere sociale, in certe aree della borghesia produttiva, ma bisogna poi vedere chi lo cavalca, e lo trasforma in gazzarra...».

Fini lo fa?

«Non lui personalmente, ma gli ascari che lo accompagnano, come quelli che erano a Capri o a Torino. Lui lascia fare...».

E' una tattica precisa?

«Direi di sì. Io non ho mai visto l'onorevole Fini sedare un tumulto. Alla Camera, quando i suoi picchiano, lui si alza e se ne va. Non l'ho mai visto dire "fermatevi". E' uno strano modo di essere liberi, questo...».

Ma il bottegaio, quando vota, pare non ci faccia poi molto caso. Alla fine lei cosa offre, a questa piccola e media borghesia insofferente?

«Non c'è dubbio che le aliquote fiscali devono calare. Ma bisogna vedere come ci si arriva. Noi, pensi un po', crediamo ancora nell'equità del sistema: e allora, come dicevo prima, sul Fisco serve un nuovo patto, ma non può essere un patto fondato sull'evasione o sull'elusione, che poi sarebbe l'evasione fatta dai grandi signori, magari con l'aiuto di qualche professore che poi diventa pure ministro delle Finanze...».

Ce l'ha con Tremonti?

«Faccia lei, ma dicevo che noi comunque vogliamo tutelare quella fascia sociale che ha un reddito medio compreso tra i 30 e i 60 milioni l'anno, e della quale la Destra, nelle sue proposte concrete, non nei comizi, non si occupa mai. Perché in realtà punta sì a ridurre le tasse, ma solo quelle dei più ricchi».

E voi, invece?

«Noi, invece, abbiamo in mente un sistema che vuole riequilibrare l'onere tributario tra i ricchi, i lavoratori dipendenti e la piccola e media borghesia...».

Sarà anche per catturarne i consensi, allora, che vi accingete a fare sparire la falce e martello dal simbolo...

«Guardi, per ora stiamo procedendo solo, per le liste proporzionali, a inserire la scritta "Sinistra Europea" sotto il simbolo. Perché è in atto una ricomposizione della Sinistra, e con noi confluiranno laburisti, cristiano sociali e tanti altri. In futuro, quindi, il marchio potrà cambiare, ma sarà un processo lungo, servirà un congresso. E poi via, per tornare al commercio, mica siamo fessi...».

In che senso, onorevole?

«Sarebbe sciocco, alla vigilia delle elezioni, buttar via un "marchio" che raccoglie un quarto del mercato, non le pare?».

Massimo Giannini

> «Ho scritto un libro e i proventi sono finiti quasi tutti al fisco: un furto»

> «La destra recita frasi fatte e soprattutto cerca lo scontro»

MICHELE SERRA

«Sinistra, basta errori»

ROMA. «La sinistra vuole regalare a Fini ciò che in passato ha già regalato alla Lega?». A recitare il mea culpa è Michele Serra. Ieri, nella sua rubrica di prima pagina sull'Unità, il direttore di «Cuore» si sofferma sulla rivolta anti-fisco dei commercianti torinesi e sulla gazzarra che ha impedito a Prodi di parlare. Il titolo è laconico: «Errori». Quali? Quelli commessi da una sinistra che «troppo spesso» ha subito «l'identificazione con uno Stato inefficiente ed esoso», tanto che Serra si ritrova d'accordo con l'economista Sergio Ricossa «quando sostiene che tra i lavoratori autonomi esistono intere categorie di vecchi e nuovi poveri esasperati da un fisco iniquo». Così ha ragione «quando accusa la sinistra di essersi adeguata o di non essersi opposta come doveva a politiche fiscali sciagurate». Un segnale d'allarme che la sinistra non può ignorare. «L'Ulivo - avverte Serra - oltre a lamentare la maleducazione dei maleducati, dovrebbe correre ai ripari prendendo le distanze dai dementi "parametri fiscali" e dai "condoni" ricattatori». [r. i.]

L'Italia settimanale sceglie slogan provocatorio

Una copertina a luci rosse per la festa delle donne

«Gli italiani non sono più gli stessi. Non scrivono più sui muri "Viva la f..."». Riprendendo la storica battuta di Leo Longanesi, e forse ammiccando alla classifica delle cento cose per cui vale la pena vivere di «Cuore», il settimanale di destra «L'Italia», in occasione dell'8 marzo, si interroga sul declino della femminilità nella sua accezione più sensuale e carnale. E gioca arditamente sul confine tra provocazione e autoironia, esplorando il terreno minato in cui convivono destra politica e maschilismo.

«Sono una femminista, non sono una donna», scrive Massimo Consoli, fondatore del Movimento Gay Italiano, ricordando le battaglie per la liberazione sessuale. Mentre Franco Cuomo si interroga su «Donna Giovanni», eterna seduttrice cui non ha giovato «l'essere passata dal ruolo passivo a quello attivo della conquista». Proprio di seduzione disserta Claudio Martelli, per cui questa «non è un'arte, un artificio, ma una fondamentale manifestazione di vita. Ancor più cieco è ridurre la seduzione a una questione morale: la sua essenza è nella mutevolezza. Se-ducere, portar seco, condurre ai propri scopi».

E, mentre il giovane direttore dell'«Italia» Pietrangelo Buttafuoco cerca di se-durre i lettori, Adriana Poli Bortone ricorda che già nel 1981 la destra disse «no» all'8 marzo. Lei, in quanto responsabile femminile del msi, fece fare manifesti con lo slogan «Meno mimose, più fatti». Più fatti di così... [r. i.]

L'Indipendente di Napoli

I giornalisti a Maroni: noi siamo nordisti

NAPOLI. I giornalisti della redazione napoletana dell'*Indipendente*, chiusa per disposizione dell'editore, hanno inviato una lettera al nuovo direttore della testata, Roberto Maroni. «Abbiamo letto - scrivono i giornalisti all'ex ministro - della sua giusta determinazione di assumere all'*Indipendente* solo giornalisti del Nord. Dobbiamo precisarle allora che l'editore del giornale ha preso una cantonata a chiudere la redazione di Napoli, il cui capo si chiama Enrico Sbandi, ha connotati inequivocabilmente nordici ed è figlio di un veneziano». Analoghi «requisiti», scrivono i giornalisti napoletani, «esistono per il redattore di politica, Francescopaolo Tarallo, che è milanese doc. E' vero, in redazione c'era un Gennaro che però il mese scorso è stato assunto altrove». Contro la chiusura, si sono espressi gli organi sindacali e l'Ordine della Campania. [Ansa]

La lista del premier si presenterà da sola nel proporzionale

Dini-popolari, è rottura

Sui collegi salta l'accordo sotto l'Ulivo

ROMA. Rottura serale e forse irreparabile, tra diniani e popolari. Salvo ritorni e ripensamenti, dunque, il presidente del Consiglio sul proporzionale presenterà una lista autonoma. Le trattative, del resto, sono di quelle da coltello fra i denti. Tant'è che il presidente del Consiglio, annusata l'aria, spedisce in sua rappresentanza a piazza del Gesù Giuseppe Trippanera, ex dc viterbese, che conosce usi e costumi democristiani, essendo stato svezzato nello scudo crociato laziale, palestra di maghi delle preferenze e dei pacchetti di tessere. Ma anche il buon Trippanera non riesce a spuntarla. Il nodo è sempre quello dei collegi. Il pds se ne è lavato le mani: ne ha attribuito una quota, inserendovi dentro zone a rischio, ai rissosi alleati moderati e ha detto «fate voi». E da lì sono cominciati i guai. Il ppi reclama per sé 40 seggi sicuri, Prodi ne vuole tanti quanti ne avrà Dini, il quale a sua volta chiede un numero di posti degno del ruolo che ricopre (il 50% dei collegi), e Antonio Maccanico propone una soluzione salomonica - parti uguali per tutti - per non correre il rischio di dover far le spese del litigio in corso.

A tutto ciò si aggiunga, per avere un quadro completo della tutt'altro che idilliaca situazione, la posizione di Mario Segni. Il leader dei democratici è contrario all'idea di trasformare la lista di centro in una «scialuppa di naufraghi della prima Repubblica». Di nomi e cognomi di questi «indesiderati» non ne fa, ma poi trascinato per i capelli ammette di non gradire la presenza di Ciriaco De Mita. «Se non lo vuole prendere D'Alema sull'uninominale dell'Ulivo - dice - non vedo perché dovrei prenderlo io». La sua idea, quindi, è quella che Dini vada da solo sul proporzionale. Ecco, adesso al quadro, per amor di verità, manca ancora una pennellata: la rottura tra Rete e verdi, con la conseguente sequela di reciproci insulti e recriminazioni, che dovevano presentarsi insieme sul proporzionale.

E pensare che ad un certo punto della giornata le cose sembravano mettersi per il meglio. Un pranzetto riservato tra Dini e Bianco (che però suscitava le gelosie di Maccanico il quale inviava a Prodi una lettera di lamentele per essere stato tagliato fuori), ma soprattutto una girandola di incontri tra Sergio D'Antoni e il presidente del Consiglio, imprimevano una svolta positiva alla situazione. Il potente segretario della Cisl svolgeva un ruolo di mediatore, a cui nessuno aveva piacere di dire di «no», visto che il sindacato porta voti e non solo. Il tempo, quindi, volgeva al bello e un ottimista Franco Bassanini, alla buvette della Camera, scriveva su un tovagliolo di carta le entusiasmanti previsioni ricavate dai sondaggi: il 50 per cento, minimo, all'Ulivo. Come dire: elezioni vinte.

Ancora polemica sulla candidatura dell'ex leader dc Ciriaco De Mita

Nel pomeriggio, però, la faccenda torna a complicarsi. E mentre a Palazzo Chigi si succedono a ritmo incessante riunioni e incontri politici, Dini medita di tornare sui suoi passi e di annunciare a Massimo D'Alema che farà una lista autonoma, sul proporzionale. Meglio soli che male accompagnati. Forse ha fatto male a non seguire i consigli di chi gli aveva suggerito di contrattare con il pds i collegi prima di dire ufficialmente che sarebbe andato con l'Ulivo. Infatti, dopo quell'annuncio da cui non può più tornare indietro, la forza contrattuale del capo del governo è diminuita di molto. Eppoi non è solo un problema di seggi. C'è anche un nodo politico fondamentale: la verità è che i popolari non riconoscono a Dini il ruolo di leader del centro, con tutto quello che da questo deriva, come, per esempio, il fatto che difficilmente l'attuale capo del governo, in caso di vittoria dell'Ulivo, potrà aspirare a tornare a Palazzo Chigi al posto di Prodi.

I problemi dell'Ulivo mettono in ombra quelli del Polo, dove pure qualche guaio c'è. Tant'è che Clemente Mastella abbandona la sede delle trattative sui collegi mandando a quel paese gli alleati che a suo avviso vogliono penalizzare i ccd. Le cose procedono un po' meglio nella riunione politica a casa Berlusconi. Con Sgarbi e Pannella l'intesa sembra possibile. Il leader dei riformatori strappa l'impegno che il Polo nella prossima legislatura proporrà di abolire la quota proporzionale dall'attuale legge elettorale. Sugli altri oggetti del contendere, «droga» e «presidenzialismo», si opterà per un classico compromesso. E cioè ognuno continuerà a pensarla a modo proprio. «Faremo - dice sorridendo Sgarbi - come la dc. Sì, ve la ricordate la democrazia cristiana dove c'era tutto e il contrario di tutto?». Insomma i vecchi dc, dimenticando gli antichi usi, litigano, quelli «nuovi» si ricompattano.

Maria Teresa Meli

RETROSCENA

IL PRESIDENTE DELLA CAMERA

Pivetti: non vedo Prodi nei panni del leader

Irene Pivetti, presidente della Camera. Con la fine della legislatura è tornata sulla scena politica a fianco di Umberto Bossi

«L'esperienza a Montecitorio per ora è finita ma non vuol dire che con l'incarico ho chiuso»

ROMA

PER ora devo fare di nuovo politica, poi vedremo». Per la sua prima uscita in campagna elettorale il presidente della Camera Irene Pivetti davanti alle telecamere di Bruno Vespa e della sua trasmissione «Porta a porta» su Raiuno, ieri sera ha parlato del suo prossimo futuro.

Innanzitutto il ritorno alla politica «quella diretta», sul modello dell'intervento di domenica scorsa a San Pellegrino. Poi, «poi vedremo». Pur confessando di essere «ambiziosa» a Maurizio Costanzo e al direttore di *Panorama* Andrea Monti, che le predicevano un avvenire da presidente del Consiglio e successivamente chissà che altro, la Pivetti ha risposto «bisognerà vedere che cosa accadrà dopo le elezioni del 21 aprile. Io posso solo dire di aver chiuso con l'esperienza di presidente della Camera. Poiché ho svolto la mia attività affezionandomi agli oggetti e alle cose che ho fatto e ho dovuto interrompere ogni cosa al momento della chiusura della legislatura, ora devo impormi di pensare che quel che non sono riuscita a fare lo farà qualcun altro al posto mio».

Questo però - ha precisato poi la Pivetti - «non vuol dire che ho chiuso definitivamente con l'incarico. Anzi».

Sollecitata da Bruno Vespa il presidente della Camera non ha risparmiato critiche al tentativo di Antonio Maccanico di creare un governo: «Era un progetto ambizioso. Si proponeva di realizzare il risanamento economico e le riforme istituzionali, tutto in una volta in un'Italia che sta affannosamente cercando di trovare una formula di dialogo. Probabilmente si è davvero preteso un po' troppo. Maccanico avrebbe dovuto imboccare solo la via del risanamento economico: era l'unica praticabile in quelle condizioni e in quella situazione».

Parole dure anche per Romano Prodi: «Avrà difficoltà quando si sarà usciti dalle chiacchiere elettorali a dimostrare di essere in qualsiasi forma il leader della coalizione dell'Ulivo». Il presidente della Camera ha poi ricostruito i contatti avuti con il presidente del Consiglio, Dini: «E' arrivato in ufficio alle nove e mezzo di sera, credo che fosse l'ultimo o il penultimo dei colloqui che abbiamo avuto e credo che a quel punto la sua idea fosse ormai definita, aveva deciso di schierarsi con l'Ulivo. Abbiamo fatto un discorso politico, non ho mai ragionato di me, della mia collocazione, semmai si è discusso della sua collocazione, del suo tentativo di creare una formazione di centro autonoma o schierata con la sinistra».

Irene Pivetti ha poi ricordato di aver svolto un ruolo di intermediario da parte della Lega: «Ho verificato per conto di Umberto Bossi se c'era l'intenzione da parte di Dini di stare al centro e dunque eventuali ipotesi di alleanza». Il presidente della Camera non ha nascosto di avere ricevuto offerte da parte di entrambi i Poli, ma ha anche sottolineato di non aver mai pensato di abbandonare la Lega.

La bocciatura alle primarie? Non erano votazioni vere, secondo Irene Pivetti. «Gli elettori non hanno proprio preso in considerazione Irene Pivetti perché era scontata la sua ricandidatura». La Lega autonoma annunciata da Umberto Bossi a San Pellegrino è la scelta migliore, secondo il presidente della Camera: «Anche se saremo venti deputati andrà bene così perché l'idea della Lega è veramente alternativa, non può essere venduta per un pugno di deputati». [r. r.]

IL CASO

LA SINISTRA IN VATICANO

Il quotidiano della Santa Sede chiede un commento anche all'ex pci Zangheri

Cacciari firma sull'Osservatore

«Dobbiamo convertirci per riuscire a sperare»

CITTA' DEL VATICANO

CI sono anche le firme di Renato Zangheri (già membro della direzione pci e già sindaco di Bologna) e di Massimo Cacciari (il filosofo eletto sindaco di Venezia con una lista progressista), tra quelle degli undici esponenti della cultura interpellati dall'*Osservatore Romano* sul tema «Perché sperare oggi?». Gli altri uomini di cultura che hanno scritto per il giornale della Santa Sede sul significato della speranza nel mondo di oggi sono Giuseppe Bonaviri, Nicola Cabibbo, Mario D'Erme, Tommaso Federici, Paolo Miccoli, Armando Rigobello, Giorgio Rumi, Giorgio Tecce e Daniele Veneruso.

E' la prima volta che il giornale Vaticano pubblica un così ampio ventaglio di opinioni culturali su un tema specifico, anche se in passato la testata ha più volte ospitato interventi di personalità di area non cattolica. «Non si poteva fare altrimenti: su un tema come quello della speranza era necessario confrontarsi con altre culture», sostengono all'*Osservatore*, puntualizzando però che questa iniziativa non deve essere interpretata in alcun modo in chiave politica.

«Non possiamo non dirci fiduciosi perché la speranza è un istinto di vita, è la forza della selezione che fa scegliere sempre nuove vie», afferma nel suo intervento Giorgio Tecce, rettore della Sapienza di Roma. L'ex sindaco comunista di Bologna, Renato Zangheri, osserva nel suo articolo: «So che l'Onu va riformata, che un nuovo ordine mondiale è necessario quanto lontano, che non basta, anche se è indispensabile, l'azione dei governi, che gli appelli quando cadono nel vuoto deludono le attese».

L'ex sindaco di Bologna «Fatti, non parole»

Massimo Cacciari, sindaco di Venezia

«Da dove cominciare? - scrive ancora Zangheri - E' facile rispondere: dall'alto e dal basso, dalle massime autorità e dalla coscienza di ognuno. Possono essere solo parole. Lo sono state. Che diventino fatti diretti in qualche modo a un obiettivo concreto: è questo per me il pegno della speranza».

Il filosofo e sindaco progressista di Venezia, Massimo Cacciari, così riflette nel suo commento: «Il termine speranza deve convertirsi nell'operazione del ri-cordare (rimettere al centro del cuore), per dispiegarsi in un ricercare in noi, direi quasi in un riportare in noi quello che era il processo, il progredire, l'infuturarsi. Il nostro futuro non è lì, non è davanti, non è prima: è in noi». [r. int.]

Bobo Craxi all'attacco

«Su mio padre D'Alema si rivela un trasformista»

ROMA. «Gli ex comunisti hanno bisogno, oltre che dei voti socialisti, di mostrare il loro volto buono»: lo ha detto Bobo Craxi in un'intervista che sarà pubblicata sul prossimo numero de «l'Italia settimanale», a proposito delle recenti dichiarazioni di Massimo D'Alema che, riferendosi a Bettino Craxi, aveva detto come ormai non fosse più il caso «di accanirsi» contro l'ex leader del psi, ormai «sconfitto». Questa operazione «trasformista», ha aggiunto il figlio dell'ex segretario psi, «ha un fondo di buona fede e un doppiofondo di cattiveria che nasconde insidie e trappole». D'altra parte, ha continuato Bobo Craxi, «il buonismo inventato da Veltroni è una categoria della politica intesa come fase di quiete dopo la tempesta o di tregua in attesa di accordo». [Ansa]

E' mancato improvvisamente il

PROF. AVV.

Carlo Ettore Malorca

Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Fulvia Conti** con i figli **Claudio e Alessandro**. Il funerale partirà dall'Università di Torino, via Po 17, dopo la commemorazione nell'aula magna che avrà luogo alle ore 10.
— **Torino**, 6 marzo 1996.

Maria con **Silvio, Ettore** con **Cip Sara** ed **Alberto**, affranti per l'improvvisa scomparsa di

Carlo Malorca

sono affettuosamente vicini a Fulvia, Claudio ed Alessandro nel ricordo struggente degli anni trascorsi insieme.
— **Torino-Milano**, 5 marzo 1996.

Renato Malorca profondamente addolorato per la scomparsa dell'amato nipote

PROF. AVV.

Carlo Ettore Malorca

abbraccia Fulvia, Claudio ed Alessandro.
— **Milano**, 5 marzo 1996.

Uniti nella preghiera e nel dolore lo ricordano gli zii **Carlo** e **Adriana Malorca**.

Rosanna Zumaglini partecipa affettuosamente al dolore di Fulvia, Alessandro e Claudio.

Paola, Emanuele, Davide, Alessandro, Coca, Paolina, Silvia e Paolo. Claudio, ti siamo vicini.

I cugini **Giorgio e Sergio Malorca** e famiglie sono vicini a Fulvia, Alessandro e Claudio con affetto.

Gli **amici** dell'**Elsa** partecipano con Claudio al dolore per la scomparsa del **PADRE**.

Giangiulio e Paola Ambrosini con **Stefano ed Emanuele**
Gastone e Silvana Cottino
Guido e Annamaria Fubini
Ettore e Anna Gilozzi con **Valentina**
Carlo Federico e Fernanda Grosso con **Enrico ed Emanuela**
Lucetta Levi con **Francesca, Massimo e Tommaso**
Lauretta e Guido Neppi Modona
Franco e Cicci Ricca
Gustavo e Cristina Zagrebelsky
si stringono a Fulvia, Claudio e Alessandro con amicizia e affetto.

Condomini, inquilini, custodi ed amministratore di **largo Re Umberto 98 bis** profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Carlo Ettore Malorca

— **Torino**, 5 marzo 1996.

Sono affettuosamente vicini a Fulvia e figli gli amici di sempre:
Nini Ajassa
Laura e Gianfranco Bongiovanni
Carlotta, Tilli, Alfredo Caviglione
Maura Ciani
Paola De Benedetti
Mara Grassi
Maria Magnani Noya, Alessandra, Maria
Pia, Franco Pastore
Laura Ronca
Luciana Virando.

Graziella, Carlo Garbellino, Daniela, Aldo Milanese sono affettuosamente vicini a Fulvia, Alessandro e Claudio per la gravissima perdita del caro

prof. Carlo Ettore Malorca

— **Torino**, 5 marzo 1996.

Vittorio Dora e Patrizia Cutrupi partecipano al dolore della famiglia Conti Malorca.

Vittorio Barosio
Oreste Cagnasso
Fabrizio Galdano
Enrico Inserviente
Silvia Cosentino
e Bruno Sarzotti
prendono parte al dolore di Fulvia e dei figli per la scomparsa di **CARLO.**

Giorgio, Marialuisa Pazzi e famiglia con **Mario Bruschi** sono vicini a Fulvia, Claudio e Alessandro nel ricordo dell'amico carissimo

PROF. AVV.

Carlo Ettore Malorca

— **Torino**, 5 marzo 1996.

Lo **Studio** dell'avv. **Giorgio Pazzi** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia Malorca.

Carlo Alberto, Giuliana, Luigi, Renata Migliardi partecipano con affetto al dolore di Fulvia e figli.

Grazie **CARLO** della tua amicizia. Un abbraccio a Fulvia, Claudio e Alessandro. **Lella, Francesco, Giovanna e Roberto.**

La zia **Maria Clotilde** e i cugini **Fabrizia** con i figli **Federico e Beatrice, Roberto** con **Concettina** profondamente addolorati per la crudele scomparsa del carissimo

Carlo Ettore Malorca

sono affettuosamente vicini alla sua amata famiglia.
— **Torino**, 5 marzo 1996.

Dina e Mario Chiavario affettuosamente vicini a Fulvia ricordano commossi l'amico **CARLO.**

Grazia, Simon, Franco Cesano e figli partecipano al dolore della famiglia.

Sandro e Barbara Pileri con **Claudio** ricordano con grande affetto e rimpianto il carissimo **CARLO** fraternamente vicini a Fulvia, Claudio e Alessandro.

Nino, Luisa Répaci e figli profondamente commossi prendono parte al dolore di Fulvia, Claudio e Alessandro per la perdita dell'indimenticabile **CARLO.**

Vi siamo vicini. **Franca, Marilyn, Paolo, Cristina.**

Silvana e Dino Beccaria piangono il carissimo grande amico **CARLO.**

Partecipano commossi al dolore di Fulvia gli amici:
Gabriella e Pigi Algostino
Gabri e Francesco Caprioli
Mario Deganello
Donatella e Paolo Ferrua
Raffaele Guariniello
Barbara Laverini
Marina e Marcello Maddalena
Luisa e Ferrando Mantovani
Lidia e Piero Mibelto
Marta e Franco Minocchio
Rosanna e Ugo Musso
Flora e Serafino Nosengo
Alba e Francesco Palazzo
Emma e Paolo Tonini
Pasquale Ventura
Saverio Ventura
Cristina e Giampi Vosena.

Il prefetto **Claudio Gelati, Anna ed Alberto** partecipano con tanto affetto ed animo cristiano al grande dolore di Fulvia, Claudio ed Alessandro per la perdita di un vero amico il

PROFESSOR AVVOCATO

Carlo Malorca

— **Torino**, 6 marzo 1996.

I professori:
Marta Bargis
Gino Cavalli
Giuseppe Clerico
Giuseppe Cascia
Rosario Ferrara
Lelio Laniella
Serafino Nosengo
Gabriella Rampazzi
I ricercatori:
dott. **Francesco Alnerio**
dott.ssa **Bianca Gardella**
dott.ssa **Maria Antonietta Ligios**
dott. **Salvatore Rizzello**
dell'**Università degli Studi di Torino, Facoltà di Giurisprudenza-sede di Alessandria**, unitamente al **Comitato per l'Università in Alessandria** partecipano al dolore per la perdita del

prof. Carlo Ettore Malorca

— **Alessandria**, 6 marzo 1996.

Pino, Giuliana e Vittoria Casuscelli partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa del

prof. Carlo Malorca

— **Milano**, 6 marzo 1996.

Pino Casuscelli piange la scomparsa di

Carlo Malorca

amico e maestro impareggiabile degli anni della giovinezza.
— **Milano**, 6 marzo 1996.

Carlo Cogliati, Paolo Perino e tutti i **Collaboratori** dello **Studio** partecipano con dolore alla scomparsa del caro amico

PROFESSOR AVVOCATO

Carlo Ettore Malorca

— **Torino**, 5 marzo 1996.

Il **Rettore**, il **Senato Accademico**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Preside**, il **Corpo Accademico**, il **Dipartimento di Scienze Giuridiche** e i **Ricercatori** della **Facoltà di Giurisprudenza**, i **Docenti** e i **non Docenti** dell'**Università di Torino**, partecipano con profondo cordoglio, la scomparsa, avvenuta in Torino il 5 marzo 1996, del Chiar.mo

prof. Carlo Ettore Malorca

ordinario di Diritto processuale civile nella Facoltà di Giurisprudenza.
— **Torino**, 5 marzo 1996.

Adolfo Angeletti
Pier Luigi Dalma Bollone
Alfredo Barucchi
Rinaldo Bertolino
Marino Bin
Raffaella Braccini
Ivo Caraccioli
Vincenzino Caramelli
Elio Casetta
Sergio Chiarloni
Mario Chiavario
Andrea Comba
Giovanni Conso
Luigi Conti
Gastone Cottino
Claudio Dal Piaz
Francesco Dassano
Giommaria Deiana
Enrico Di Robilant
Elisabetta Di Suni
Mario Dogliani
Alfredo Fedele
Francesca Ferrari
Silvia Ferrari
Enzo Ferrero
Paolo Ferrua
Graziella Fornengo
Aldo Frignani
Filippo Gallo
Rossana Gambini
Paolo Garbarino
Enrico Genta
Ettore Gliozzi
Fausto Goria
Carlo Grosso
Alberto Jorio
Leonardo Lenti
Giorgio Lombardi
Gilberto Lozzi
Ignazio Manzoni
Alessandro Marazzi
Giuliano Marini
Giuseppe Martinetto
Pier Giuseppe Monateri
Elisa Mongiano
Paolo Montalenti
Paolo Motta
Carlo Pasteris
Gian Savino Pene Vidari
Francesco Pizzetti
Mario Portigliatti
Mario Rey
Marco Ricolfi
Massimo Roccella
Silvio Romano
Alessandra Rossi
Rodolfo Sacco
Walter Santagata
Francesco Scacciati
Metello Scaparone
Stefano Sicardi
Marco Siniscalco
Isidoro Soffietti
Paolo Tosi
Giuseppe Valditara
Rodolfo Venditti
Roberto Weigmann
Gustavo Zagrebelsky
Pierluigi Zannini
si uniscono con grande commozione e profondo rimpianto al dolore di Fulvia Conti e dei suoi figlioli per la scomparsa del caro collega ed amico

Carlo Ettore Malorca

— **Torino**, 5 marzo 1996.

Marcello Gallo piange con la signora Fulvia Conti e i figlioli la morte dell'amico fraterno

Carlo Malorca

— **Torino**, 5 marzo 1996.

Mariangela e Piercarlo Barale, Emanuella e Claudio Demaria, le piccole **Giulia e Costanza** si uniscono al dolore della famiglia Malorca-Conti per la perdita del

prof. Carlo Ettore Malorca

— **Cuneo**, 5 marzo 1996.

L'**Assessore** al **Legale della Regione Piemonte avv. Majorino, Amici e Colleghi** dell'**Ufficio Legale** partecipano commossi al lutto della famiglia.

Adolfo e Maria Bruna Angeletti partecipano al dolore della famiglia Malorca.

Elio Falardi e Roberto Bella partecipano al dolore per la perdita del

PROFESSOR AVVOCATO

Carlo Ettore Malorca

— **Torino**, 5 marzo 1996.

Lo **Studio Ca.Mi** partecipa sentitamente.

Oriente e Gianluca Giannarelli commossi ricordano le straordinarie doti umane e professionali dell'amico **CARLO**

Bruno e Silvana Morisetti partecipano al dolore con affetto.

Franco e Patrizia Vittone partecipano al dolore di Fulvia Claudio Alessandro.

Massimo e Patrizia Morisetti partecipano commossi al dolore per la perdita dell'amato **PROFESSORE**

La collega di studio ed amica **Marisa Bianco**, con il figlio **Alessandro**, partecipa commossa al dolore di Fulvia, Claudio e Alessandro per la perdita di **CARLO.**
— **Torino**, 5 marzo 1996.

Claudio e Maria Adelaide Dal Piaz particolarmente rattristati prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico e collega

PROFESSOR AVVOCATO

Carlo Ettore Malorca

— **Torino**, 5 marzo 1996.

Elisa Rubilla partecipa con affetto al dolore di Fulvia, Claudio, Alessandro.

Alessia e genitori sono vicini ad Alessandro e famiglia in questo doloroso momento.

Paolo Scaparone e i **Collaboratori** del suo studio partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

PROFESSOR AVVOCATO

Carlo Ettore Malorca

— **Torino**, 5 marzo 1996.

Giovanni e Rita Conso abbracciano teneramente Fulvia Claudio ed Alessandro nello struggente ricordo del carissimo

PROF. AVV.

Carlo Ettore Malorca

— **Roma**, 5 marzo 1996.

Gilberto e Marinella Lozzi vicini con grande affetto a Fulvia Claudio ed Alessandro piangono il carissimo amico

PROF. AVV.

Carlo Ettore Malorca

— **Torino**, 5 marzo 1996.

(Continua a pag. 10)

No del cda a Micheli, Materia designato facente funzioni. E l'azionista diffida la presidente

Direttore Rai, schiaffo della Moratti all'Iri

Continua il braccio di ferro al vertice
L'Ulivo: nuovo atto di sopraffazione

ROMA. Show-down finale nel confronto Rai-Iri sul direttore generale. L'attesa assemblea dei soci finisce con un muro contro muro. Il cda morattiano si impunta sul nome Enrico Micheli proposto dall'istituto di via Veneto e, forzando la mano, nomina poi il vice Aldo Materia direttore generale «facente funzioni» per «non paralizzare l'attività aziendale». L'Iri considera «pretestuose» le motivazioni morattiane, giudica «grave e poco comprensibile» la decisione Rai e «insostenibile» la situazione che si viene a creare.

E contrattacca, annuncia che ricorrerà a vie legali «per tutelare i suoi diritti e doveri di azionista» e informerà il proprio azionista, vale a dire il Tesoro, della «grave anomalia gestionale» che si è venuta a creare. In altre parole, della vicenda, dopo che oggi il cda Iri manderà alla Moratti una «diffida» ufficiale, verrà investito a questo punto lo stesso Dini. E non è detto che alla fine la Rai finisca commissariata.

L'Ulivo alza infatti ancora il livello dello scontro, chiamando a raccolta i lavoratori, gli operatori dell'informazione e dello spettacolo, le immancabili «personalità della cultura» a partecipare oggi pomeriggio a una manifestazione sul «caso Rai». Mentre i leader del centro sinistra, uno dopo l'altro, sparano a zero su Donna Letizia e solidarizzano con l'Iri.

«Stracciando qualsiasi rapporto istituzionale con l'azionista, il vertice della Rai, già decaduto e sfiduciato ampiamente dal Parlamento, ha proceduto ad assegnare le funzioni di direttore generale del servizio pubblico radiotelevisivo», esordisce la dichiarazione congiunta di Prodi e Veltroni. Che parlano di «un ennesimo gesto di sopraffazione e illegittima occupazione» messo in atto «dopo aver messo in ginocchio la Rai» permettendo lo scippo del pallone. Lapidario D'Alema: «La signora Moratti si comporta come se fosse proprietaria della Rai. Questi sono i risultati dell'occupazione della Rai da parte della destra». Mentre lo Snater si schiera con l'Iri e l'Usigrai chiede un incontro a Scalfaro.

Imperturbabile, Lady Moratti si sente sicura del fatto suo. Respinge al mittente (l'Iri) le accuse di rottura, spiegando di aver cercato «di contemperare le esigenze del servizio pubblico a quelle dell'azionista» e di aver proposto una larga rosa di nomi. «Non essendo stata raggiunta la prevista intesa - comunica, sottolineando che «l'intesa» doveva trattarsi - perché a questa rosa è stato opposto da parte dell'azionista un solo nome, l'assemblea si è chiusa in attesa di una nuova convocazione». Quindi, continua il racconto morattiano, il cda («di fronte all'esigenza di garantire comunque l'efficienza del servizio pubblico, e in attesa dell'auspicata intesa») ha ritenuto di «dover far ricorso alle funzioni di sostituzione del direttore generale» da parte del vice Aldo Materia «in applicazione dei principi della giurisprudenza, e con il conforto di alcuni giuristi».

Però, forse per sentirsi ancora più inattaccabile o, forse invece, sentendo il vuoto politico intorno, la signora Moratti ha cominciato già da alcuni giorni a raccogliere firme tra i dirigenti Rai, a favore della «nomina interna» del nuovo direttore generale. Un'iniziativa che viene criticata non solo dai progressisti, ma anche da Forza Italia, del resto non meno duri con Donna Letizia. «Mi risulta che si stanno sollecitando in modo, diciamo così, forte, dirigenti e personalità della Rai a sottoscrivere un manifesto. Il che confermerebbe l'idea proprietaria che la Moratti ha della Rai», racconta Giuseppe Giulietti. E Fabrizio Del Noce aggiunge: «Faccia quel che vuole. Mi limito ad osservare che un'iniziativa del genere, se non raccoglie l'unanimità, può diventare un boomerang».

Intanto sul fronte del calcio, gli uomini di Cecchi Gori si aprono alla Rai. «Siamo disponibili a vendere alla Rai anche "Tutto il calcio minuto per minuto" al prezzo offerto dalla Rai stessa», annuncia l'amministratore di Tmc Francesco Nespega. Mentre per il direttore dei programmi Stefano Balassone «per la trasmissione delle partite all'estero non c'è problema».

Al Senato, invece, cade per l'opposizione del Polo di centro-destra la proposta progressista-leghista di riesaminare il famoso decreto sulle Pay-tv, per inserire regole sui diritti del calcio, sui decodificatori e per concedere un limitato accesso alla Rai nella pay-tv. «Il problema è stabilire quali avvenimenti sportivi siano di interesse nazionale per tutelare un minimo gli utenti davanti all'arrivo della tv a pagamento, come stanno facendo in Gran Bretagna e Francia», spiega il pidiessino Antonello Falomi. Che non ha dubbi sul vero vincitore dell'asta del calcio: «Telepiù, che si accinge a entrare da sola e senza regole nell'enorme business di un vicinissimo domani».

Maria Grazia Bruzzone

Il centrosinistra all'attacco della Presidente E Cecchi Gori ritenta il dialogo sul calcio Tv: vendo alle vostre condizioni

Letizia Moratti, presidente del consiglio di amministrazione Rai

Enrico Micheli, il direttore designato dall'Iri

PERSONAGGIO

VIALE MAZZINI COME FORT APACHE

Letizia, la lady di ferro all'ultimo assalto

ROMA

GENERALE Moratti, presentat-arm. Pensierino per l'8 marzo: perché la donna più potente d'Italia si comporta come un uomo, di più, come un militare? Allora hanno ragione le femministe quando dicono che per arrivare al potere in questa società le donne devono ragionare da maschietti, seguendo le orme di un modello consolidato nei secoli? Letizia Moratti non è buddista (anzi, è l'essenza del cattolicesimo giansenista), ma il sospetto di essere stata un alto grado dell'Esercito in qualche sua vita precedente deve averlo ogni tanto anche lei. L'intransigenza del soldato di lungo corso scatta subito agli occhi. Cecchi Gori mi ha fregato il calcio? Se lo tenga. L'Iri vuole piazzare il suo direttore generale Micheli nella stanza accanto alla mia? E io ci metto un mio colonnello, Aldo Materia. Bracci di ferro che a un uomo spaurito di fine secolo farebbero tremare i polsi. Il generale Moratti invece li porta a termine, tutti. Con quella voce che non si alza mai (tranne una volta, con il silurato Minicucci, per difendere la nomina di Santoro al Tg3) e come la manopola di una doccia conosce solo due tipi di getto: caldo e ghiacciato. La formula, quando si arrabbia con un sottoposto, è sempre la stessa: «Senta, rimettiamo le cose in chiaro», e improvvisamente l'interlocutore si sente al Polo.

Qualcuno dirà: per forza, è una borghesona milanese di destra. Ma lo è anche Ombretta Fumagalli Carulli che con le sue lacche, i foulard e i vestiti morbidosi da Barbie emana invece una femminilità democristiana che evoca un potere rotondo, fatto di compromessi auspicabili e rigidità flessibili. Il generale Moratti è marziale fin dall'abbigliamento: quei tailleur severi che sono la corazza della donna in carriera, l'equivalente delle grisaglie esibite dai supermaschi di Mediobanca. E il linguaggio, fitto di «core business», «first choice» e altre amenità manageriali del genere: ogni casta d'altronde si crea il suo alfabeto: che però resta un alfabeto sostanzialmente maschile, come confermava ad ogni seduta della Camera «il» presidente Irene Pivetti. Poi c'è l'aspetto fisico, segaligno, segno di una rigidità applicata innanzitutto su di sé. E l'ostentazione del potere, aliena dal baldanzoso kitch brianzolo di un Berlusconi: il generale Moratti viaggia sul jet personale, a Roma ha una suite fissa all'hotel Bernini, insomma, è una che può, e nel dare autorevolezza al personaggio tutto questo aiuta.

Sarebbero ancora solo indizi, se dietro non ci fosse la polpa. Che non sta soltanto nella gestione proprietaria della Rai, di cui i partiti la accusano da quando lei si è sottratta con abilità e fortuna al loro controllo. La vera natura maschile del generale Moratti si manifesta nella sua strategia. Strategia militare quanto mai: raggiungere gli obiettivi riducendo al minimo le perdite. E qui non si allude al calcio o a Pippo Baudo. Viene piuttosto in mente la sua capacità nell'ottenere sempre dal consiglio d'amministrazione l'unanimità, o nel flirtare con personaggi della Lega o dell'Ulivo come Bossi, Spini o Crucianelli per ottenere, oltre il piombo delle dichiarazioni ufficiali, le coperture che contano. La strategia militare affiora dietro le sue impuntature apparentemente più uterine. Per la scelta del nuovo direttore generale, Moratti ha cercato l'accordo con la sinistra: ha contattato Furio Colombo, ha inviato il consigliere Ennio Presutti a sondare Alberto Ronchey, ha giocato le carte più basse del mazzo, Albino Longhi e Jader Jacobelli. Tutti stoppati dal centrodestra che ha la maggioranza nel consiglio d'amministrazione dell'Iri, dice lei. Fino all'ultimo jolly ispirato da Gianni Letta, quel Carlo Fuscagni sul quale l'Iri sembrava d'accordo prima di irrigidirsi su Micheli, che Moratti ha subito vissuto come un controllore piazzato in casa sua. «Abbiamo azzerato i debiti della Rai e quelli invece di applaudirci ci mandano un commissario?». Ma la trovata più militaresca è stata la riscoperta dello spirito di corpo. In Rai, dove tutti si scannano da una vita. Ha preso la forma di un documento filomorattiano fatto firmare ai direttori di rete e di testata: lo hanno siglato persino il pidiessino Del Bosco (Televideo) e Moretti, Tg3; pare che solo Rossella abbia manifestato qualche dubbio. La presidente non è buddista, ma forse sa che quando l'anima raggiunge la perfezione non trasmigra più. Generale in eterno, allora, signora Moratti.

Massimo Gramellini

VISTO & SENTITO

SANTORO: BAUDO MEGLIO DI ECO. Per Michele Santoro, Umberto Eco «sarebbe il benvenuto in Rai». Anche se «sarebbe preferibile una tv prodotta da chi sa come farla e editarla. Mi dispiace constatarlo, ma riguardo alla tv Baudo ne sa più di Eco». Lo dice Santoro in una intervista al mensile *Reset*. «Criticare l'eccesso di varietà tipico dei periodi di dittatura non significa disconoscere le competenze di Baudo. Oggi siamo tornati ai programmi per molti e ai programmi per pochi, siamo al monopolio dell'era bernabeiana, senza Bernabei».

Santoro

CASTELLINA: CALCIO DIRITTO UMANO. La partita di calcio in tv «è un diritto dell'uomo, un diritto storico dello stato sociale» e la concessione dei diritti esclusivi a emittenti commerciali può violarlo. E' la tesi del presidente della commissione cultura dell'Europarlamento, Luciana Castellina, per cui «il calcio è un esempio del ruolo del servizio pubblico, che deve garantire il diritto all'informazione sui grandi avvenimenti anche sportivi».

RICCI: ATTENTI A PIPPO. «E adesso, poveri quelli che hanno solidarizzato. Vedo già un Pippo furioso in versione conte di Montecristo, farà un bagno di sangue tra chi lo ha tradito»: Antonio Ricci è «felice» per il passo indietro fatto da Pippo Baudo, che dopo aver incontrato la Moratti ha deciso di restare in Rai, ma prevede «tempi duri per i nemici del direttore artistico. Baudo sa bene che quelli che gli vogliono male non sono certo Minoli, Costanzo o noi di Striscia. Lui sa bene che deve cercare tra tutti quelli che si sono affrettati a manifestargli la loro solidarietà quando annunciò l'addio alla Rai. Baudo stesso in tv aveva commentato che si fa presto a dare la solidarietà, una frase sibillina che fa immaginare tempi cupi in Rai». [r. t.]

Ricci

PROCESSO

BILANCI E TV

Milano, il pm Greco interroga il presidente Fininvest

Confalonieri: solo un pazzo poteva pagare la Finanza

MILANO

PARLA, a valanga, Fedele Confalonieri. Sui successi della Fininvest, su quanto è bravo Silvio Berlusconi. Parla, parla... «Ma non ha risposto a niente, sono state solo chiacchiere», osservano i pubblici ministeri (ieri c'erano di nuovo Gherardo Colombo e Francesco Greco), visibilmente soddisfatti per come sta andando il processo. «Credo di aver risposto esaurientemente su tutto», dice invece lo stesso Confalonieri, apparentemente soddisfatto pure lui.

In quanto al tribunale, c'è da dire che il presidente Carlo Crivelli ha più volte richiamato il Confalonieri a non divagare. «Guardi che non siamo qui per ascoltare la storia della Fininvest o i meriti di Berlusconi. Dobbiamo parlare di cose concrete, inerenti al processo», gli ha detto proprio all'inizio, quando Confalonieri era già partito con lo «spot»: «Eravamo un gruppo di cento persone, adesso siamo trentamila... Berlusconi era un ragazzo di 25 anni quando si inventò un modello di urbanistica...».

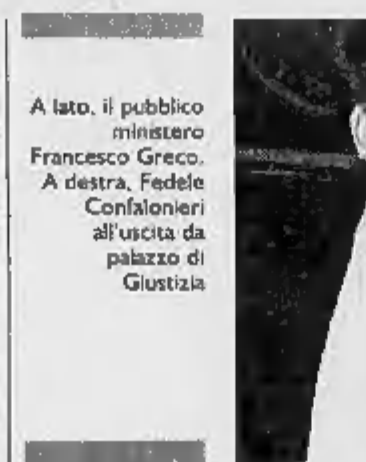
L'udienza di ieri al processo Berlusconi comincia per Confalonieri con una doccia fredda. Era stato infatti convocato come «indagato in procedimento connesso». Lui pensava solo per quella vecchia storia di finanziamenti illeciti a dc e psi e invece... «E' indagato per falso in bilancio», gli comunica la procura. Resta piuttosto stupito, il presidente della Fininvest; poi i suoi avvocati lo tranquillizzano: «Mi hanno spiegato - dice - che si tratta di un atto dovuto».

Ma è sul nodo della reale proprietà di Telepiù (il 10 per cento alla Fininvest, come previsto dalla legge, o di più, come invece sostiene la procura) che l'udienza si scalda. Confalonieri si infervora, alza la voce (e solo di ciò si può accorgere chi non è in aula: il tribunale aveva infatti vietato di riprendere tutti i testimoni). Perché, secondo il presidente della Fininvest l'operazione è stata tutta regolare, sempre controllata dal Garante per l'editoria: «E se sapessi che uno della Fininvest ha dato 50 milioni alla Finanza per questa storia lo chiedo io l'ergastolo, il manicomio criminale. Perché non esiste...».

«Guardi - lo interrompe il presidente - che il pm le sta chiedendo cose attinenti al processo; cerchi di mantenere le risposte in quest'ambito».

E Confalonieri: «Ma io sono qui per difendere gli interessi del mio gruppo. Ci si accusa di aver pagato 50 milioni in nero».

E il pm Greco: «Veramente lei qui non è accusato di niente...».

Ma Confalonieri non si ferma: «Su questa storia ne va del mio gruppo, della mia vita, della vita di 30 mila persone... E' una storia trasparente, sempre sotto gli occhi del Garante; e Dio sa se il Garante ci vuol bene».

A lato, il pubblico ministero Francesco Greco. A destra, Fedele Confalonieri all'uscita da palazzo di Giustizia

«Se uno di noi lo avesse fatto, chiederei l'ergastolo»

Un fiume di parole accalorate, scatenato da una semplice domanda di Greco: «Nei verbali delle riunioni e in altri documenti si parla di Telepiù come di una cosa vostra; assai più del 10 per cento. Come lo spiega?».

E Confalonieri, dopo lo sfogo, lo spiega con gli «interessi strategici» del gruppo, che andavano oltre quel dieci per cento: «Ci giocavamo la nostra credibilità sui mercati internazionali, con personaggi come Leo Kirch».

«Ma la vendita ai soci - chiede allora il presidente - c'era stata davvero?».

Confalonieri: «Sì. Ma vendere era un impegno nostro».

Insiste Greco: «Se era tutto così trasparente, come mai una quota era intestata ad una società anonima?»

Confalonieri scatta ancora: «Macché anonima. La Bil è una banca che batte moneta».

E Greco: «Ma chi è andato alla Bil a chiedere l'intervento?».

Confalonieri: «Non lo so. Ci sarà andato qualcuno».

Questo «non lo so» non è l'unico di Confalonieri. «Non sa», ad esempio, precisare esattamente i rapporti contabili tra l'Istifi, la banca interna, e le varie società del gruppo. «Non sa» spiegare chi fosse il referente fisso di Salvatore Sciascia, responsabile dei servizi fiscali: «Dipende, se era una questione di miliardi poteva parlarne con me, con Tatò (amministratore Mondadori, ndr). Se era una questione semplice decideva lui».

Minimizza poi i verbali di Guido Possa (quelli dove si parla di Telepiù). «Mica sono il Vangelo...»

Greco: «Ma qualcuno gli avrà pur detto di scriverli...».

Confalonieri: «Non lo so».

Infine «non sa» dei libretti al portatore: «L'ho letto sui giornali. Mi hanno spiegato che erano patrimonio di Berlusconi».

Greco: «Ma da quei libretti sono usciti soldi anche per lei...».

Confalonieri: «Silvio è un uomo generoso. Mi ha fatto regali cospicui. Mi ha reso un ricco».

Susanna Marzolla

Torino, gli avvocati vincono un round

De Benedetti, sospeso sequestro delle azioni

TORINO. Il pretore Francesca Bresciani ha sciolto la riserva e ieri ha depositato in cancelleria un'ordinanza di 50 pagine con la quale ha sospeso parzialmente la procedura di pignoramento delle azioni della Carlo De Benedetti & Figli, la «cassaforte» dell'Ingegnere che controlla, direttamente e no, l'intero suo gruppo, dall'Olivetti ai giornali. Ma si è trattato ugualmente di un successo per i legali del curatore fallimentare del vecchio Banco Ambrosiano che avevano avviato il pignoramento. Forti della provvisionale di 100 miliardi stabilita dal tribunale milanese contro i 33 imputati per il crack dell'istituto di credito. Il pretore non ha riconosciuto loro l'intera somma e tuttavia ha respinto l'opposizione degli avvocati di De Benedetti per l'ammontare di 71 miliardi e 817 milioni (venti dei quali a titolo di interessi maturati dal '92, data della sentenza penale di primo grado e dell'esecutività della provvisionale).

Questo provvedimento sblocca la procedura di pignoramento presso la finanziaria torinese Cofito, che ha avuto in pegno da De Benedetti le azioni della sua «cassaforte». Ma a loro volta i legali dell'Ingegnere possono fermare nuovamente la procedura. Si capirà stamane, quando il procuratore speciale della Cofito, l'avvocato Vittorio Ferreri, si presenterà dal pretore Bresciani per rendere l'attesa e sinora rinviata dichiarazione di rito sul possesso dei titoli che ufficializzerebbe il debito della finanziaria verso De Benedetti.

Se il professionista confermerà che Cofito ha avuto in pegno le azioni, a quel punto gli avvocati del Banco, Emanuele Balbo e Salvatore Morvillo chiederanno al pretore di mettere in vendita le azioni per entrare in possesso del loro credito di 71 miliardi. L'avvocato Ferreri potrebbe, però, non rendere la dichiarazione o rispondere al pretore che la finanziaria non ha quei titoli. Si aprirebbe, in quel caso, un nuovo scenario. La difesa dell'Ingegnere otterrebbe di deviare il contenzioso verso un procedimento di accertamento del «debito del terzo», destinato a durare anni in parallelo con la causa di merito presso il tribunale civile torinese a seguito dell'opposizione di De Benedetti alla legittimità della procedura contro di lui. «In tale sede verranno ribadite le nostre ragioni di infondatezza totale dell'azione esecutiva subita», comunica l'avvocato dell'Ingegnere, Paolo Rocca. Replicano i legali del vecchio Banco: «Sarebbe meglio per tutti finirla qui. Anche per i riflessi di immagine che la "scomparsa" dei titoli causerebbe all'Ingegnere». (al. ga.)

Il senatore stravince alle Primarie repubblicane, ma Buchanan e Forbes restano in lizza. Oggi vota New York

Bob Dole, l'eroe dei dieci Stati

Alexander e Lugar rinunciano alla Casa Bianca

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per tutta la mattinata di ieri, la convocazione, da parte di Steve Forbes, di una conferenza-stampa nella quale sarebbe stato fatto «un annuncio della massima importanza», ha alimentato voci di un imminente ritiro del ricco editore dalla corsa presidenziale. Anche se Forbes aveva continuato a ripetere, pure dopo la bruciante sconfitta del «junior tuesday» e l'ormai insormontabile vantaggio di Bob Dole, che non intendeva ritirarsi, nessuno è sembrato stupirsi del fatto che stesse per avvenire il contrario.

Forbes, in realtà, non intendeva affatto annunciare il suo ritiro ma soltanto la discesa in campo al suo fianco dell'ex-ministro Joak Kemp. Ma, se si fosse ritirato, avrebbe semplicemente anticipato una decisione che non sembra comunque essere molto lontana. Ormai, sospinta anche dai freschi ritiri di Lamar Alexander e Richard Lugar, la candidatura di Dole vola verso la «nomination» repubblicana alla Convention di San Diego. Dopo le vittorie a tappeto di martedì, soltanto qualcosa di assolutamente imprevedibile potrebbe fermarla. Forbes giocherà una delle sue ultime carte proprio oggi, nelle primarie dello Stato di New York, grazie anche al sostegno di Kemp, molto influente nella Grande Mela.

Come era stato anticipato dai sondaggi, Dole ha fatto il pieno dei voti nelle otto primarie e nei due «caucus» del «piccolo martedì». In sette delle otto primarie, il fiammeggiante Pat Buchanan si è piazzato secondo, ma con un distacco che suona come campane a morto per la sua campagna. Buchanan resterà in corsa fino alla fine, per pronunciare un discorso di peso a San Diego, ma da qui in avanti non si impegnerà più di tanto e non spenderà più soldi. Ha riconosciuto anche lui che la corsa è chiusa.

Dietro i numeri vi sono altri numeri e anche questi parlano chiaro. Non solo Buchanan è stato [illegible] irrimediabilmente distaccato da Dole, ma i sondaggi rivelano che l'anziano e moderato senatore riesce a fare breccia anche in quell'elettorato ultraconservatore che naturalmente dovrebbe scegliere Buchanan. Il messaggio che è passato è semplice e devastante per lui: Buchanan è troppo estremista per diventare presidente. Tanto vale votare Dole.

Anche se febbraio è il mese più corto dell'anno, questo febbraio a Dole deve essere sembrato interminabile. La sua campagna era partita male in New Hampshire e ha poi fatto molta fatica a decollare. Tutti hanno commentato: Dole sarà anche il candidato repubblicano più forte, ma è evidente che non convince. Adesso che è riuscito a risorgere, evitando che anche questa sua battaglia presidenziale naufragasse come le due precedenti, gli interrogativi su di lui restano e, in qualche modo, si sono rafforzati. E' proprio quando un candidato lotta per la sopravvivenza che ci si aspetta dia il meglio di sé, che tiri fuori «un messaggio». Dole ha tenuto, è rimasto in controllo, ma il messaggio non è venuto fuori. Dole è esperto, sperimentato, solido, potente, rispettato, ma la domanda è sempre lì: qual è la sua idea di America, dove vuole portare il Paese?

Poiché, comunque, il successo favorisce sempre il successo, la vittoria di Dole nel «junior tuesday» ha spinto i Bush a schierarsi con lui dopo avere a lungo titubato. Si tratta di un appoggio decisivo, perché George Bush Jr. è il governatore del Texas e ha guadagnato molta popolarità, mentre Jeb, suo fratello, non è diventato per un soffio governatore della Florida. Texas e Florida sono due Stati molto popolosi con una grossa dote di delegati e costituiranno il grosso della posta nel Supermartedì della prossima settimana. L'appoggio dei fratelli Bush, che per storie familiari non amano molto Dole, ha quindi il significato di un'investitura finale da parte di tutto l'establishment repubblicano.

Ieri Alexander, che per un breve momento era apparso in grado di creare problemi a Dole, si è tristemente ritirato dalla corsa. Comportandosi da «gracious loser», da garbato perdente, Alexander ha annunciato il suo appoggio a Dole. Il ritiro di Lugar non è destinato a cambiare niente nella corsa.

Forbes ha presentato ieri Kemp come suo sostenitore. Si tratta di un uomo importante nel partito repubblicano, che ha resistito quanto ha potuto alle pressioni del ricco Dole. Ma anche così, Kemp ha tenuto a specificare che il suo appoggio a Forbes non significa affatto una disponibilità ad «attaccare Dole».

Paolo Passarini

CHI RESTA IN GARA **E CHI SI RITIRA**

STEVE FORBES. L'editore miliardario, sconfitto da Dole nelle ultime primarie, sembrava sul punto di gettare la spugna, ma ha ricevuto il sostegno dell'influente repubblicano Joak Kemp.

PAT BUCHANAN. Il tribuno nazional populista, il rivale più temibile, è risultato secondo nella maggior parte degli Stati. Ma ieri ha ammesso: «La nomination di Dole pare inevitabile».

LAMAR ALEXANDER. Ex governatore del Tennessee, per un breve periodo è sembrato l'uomo in grado di conquistare gli elettori moderati. Ha abbandonato la campagna elettorale in Florida.

RICHARD LUGAR. Senatore dell'Indiana, ha deciso di farsi da parte dopo i risultati delle primarie nel Vermont, dove è rimasto al di sotto del 5 per cento. Lugar è stato sindaco di Indianapolis.

Bob Dole esultante con la moglie e, sotto, l'attrice americana Demi Moore

RETROSCENA

PETTEGOLEZZI E POLITICA

In un salotto la fabbrica dei veleni su Hillary

WASHINGTON

Un duello tra donne di questa violenza non lo si vedeva dai tempi di «Johnny Guitar», da quando, colt alla mano, Jean Crawford fece fuori la sua fanatica nemica. Fischiano le pallottole come in un saloon a Washington, da quando Hillary Clinton è convinta di aver scoperto l'identità della sua nemica segreta, della donna che irrora la capitale di tutte le nefandezze che circolano sulla First Lady in carica. Si tratterebbe, nientemeno, di Sally Quinn, moglie del mitico ex direttore del «Washington Post» Ben Bradlee e principessa riconosciuta dei salotti washingtoniani. E proprio dal suo salotto, collocato in una bella villa di Georgetown, sarebbero state diramate tutte le peggiori voci su Hillary, che è lesbica, che veste in modo ridicolo, che è una plagiaria... e tante altre coltellate.

Sally Quinn, una bella donna bionda ormai a metà dei suoi 50 anni, era una giornalista e, alla fine degli Anni 70, fece talmente girare la testa a Bradlee, reduce dalla vittoria del Watergate, che questi lasciò la prima moglie e la sposò. Da allora «Queen Sally», come viene chiamata, prese con decisione la guida della vita mondana della capitale. Così, dall'alto della sua carica, lanciò subito un brusco avvertimento a Hillary, quando stava per arrivare alla Casa Bianca come First Lady: «Benvenuta a Washington, ma ricordati che devi giocare con le nostre regole». Questo minatorio benvenuto venne pubblicato proprio sul «Washington Post», dove Sally ebbe modo di spiegare che la regola d'oro è: «Accettare l'ospitalità della Washington che conta». Fare i preziosi avrebbe comportato serie conseguenze.

Per la verità Hillary cercò a lungo - questa è la versione della Casa Bianca - di conformarsi a questa regola aurea, avendo cura di organizzare cene alle quali invitare regolarmente i coniugi Bradlee. Ma le cene sociali poi si diradarono, perché - accusa Sally, non nascondendo un certo disprezzo per i «burini venuti dalla campagna» - «i clintoniani si annoiavano». Gente che non sa stare in società. Le voci sul lesbismo di Hillary cominciarono a correre allora, curiosamente intrecciate con quelle di una sua «love story» con la buonanima di Vincent Foster. Sally nega furiosamente ogni addebito: «Sono a Washington dai tempi di LBJ. E' una vecchia storia. Quando i giornali pubblicano cose sgradevoli contro il Presidente, alla Casa Bianca diventano paranoici e lanciano accuse a caso».

Sarà, ma due settimane fa, quando «Vanity Fair» ha pubblicato un lungo articolo dal titolo «Odiare Hillary», vi era riportata, tra virgolette, una dichiarazione di Sally Quinn sulla First Lady imbevuta nel curaro: «C'è qualcosa in quella donna che fa girare le scatole alla gente». Come una firma lasciata sul luogo del delitto.

Infatti, proprio in quei giorni, il «dàgli a Hillary» aveva raggiunto nuove altezze. La First Lady andò a testimoniare per il caso Whitewater con un cappottone nero con un fregio dorato sulla schiena, e dal salotto Quinn uscì subito la derisoria definizione: «Dragon Lady». Peggio ancora, il libro su Hillary sui bambini era ancora fresco d'inchiostro, che tutta Washington si trovò a deplorare il fatto che fosse stato scritto da una «ghost writer» il cui apporto era stato nascosto. La Casa Bianca ammise un aiuto, e allora Hillary venne accusata di non aver fatto pubblicare i dovuti ringraziamenti. Una signora di Washington suggerì un nome per questa brutta cosa: «Potremmo chiamarlo il "Thankyougate"». Provate a immaginare chi.

[p. p.]

UN FILM SULLA MARINA

Demi Moore: Clinton aiutaci

NEW YORK. Irritata per le tergiversazioni del Pentagono, l'attrice Demi Moore non ha esitato ad alzare il telefono: per costringere il Dipartimento della difesa a collaborare al suo prossimo film, si è raccomandata a Clinton. Intitolato «G. I. Jane», il film è la storia di una donna arruolata tra gli uomini rana della Marina. «Demi ha parlato con Clinton il 23 febbraio», ha rivelato una fonte al «Washington Post». Ma la Casa Bianca ha smentito: «Non c'è stata alcuna conversazione con il Presidente; la chiamata è stata girata al funzionario di collegamento con il Pentagono». Il portavoce McCurry ha detto che il Presidente è dispiaciuto per aver «mancato» la telefonata.

[Ansa]

Suicidi assistiti

La Corte federale «Sono un diritto»

WASHINGTON. La Costituzione degli Stati Uniti riconosce il «diritto di morire», ha sentenziato ieri a San Francisco in California una corte federale di appello con una decisione che potrebbe aprire la strada al pieno riconoscimento del suicidio con assistenza medica.

La nona corte federale di appello di San Francisco ha ritenuto insostenibile una legge dello Stato di Washington che mette al bando il suicidio con assistenza medica. E ha anche espresso dissenso con la sentenza di un giudice federale dell'Oregon che in un altro caso aveva abrogato la legge che per la prima volta in Usa consentiva il suicidio con assistenza medica.

«Un adulto malato e nella fase terminale del suo male, ma in possesso delle sue piene capacità mentali - ha affermato il giudice Stephen Reinhardt nella sua sentenza - dopo avere vissuto quasi completamente la sua vita, ha un forte interesse a avere la libertà di scegliere una morte umana e dignitosa piuttosto che essere ridotto alla fine della sua esistenza a uno stato infantile di impotenza, incompetenza, messo in pannolini e tenuto sotto sedativi».

Sebbene la conservazione della vita sia una delle funzioni legittime dello Stato - ha reso noto Reinhardt - «se i pazienti non sono più in grado di perseguire libertà e felicità e non desiderano continuare a vivere, l'interesse dello Stato a costringerli a restare in vita non è più prevalente».

Nel rendere nota la decisione a favore dei sostenitori del «diritto al suicidio assistito» - presa ieri a San Francisco con otto voti a favore e tre contrari - la nona corte di appello federale afferma che il divieto viola i diritti dei malati nella fase terminale, che sono nei fatti adulti nel pieno delle loro funzioni mentali che vogliono accelerare la loro morte con medicinali prescritti da un medico.

La decisione sarà sicuramente utile nel processo in corso a Pontiac in Michigan contro il medico in pensione Jack Kevorkian, convinto sostenitore del suicidio assistito dal medico. Oggi cominciano le arringhe finali nel processo contro Kevorkian, che gli avversari chiamano «Dottor Morte» e a Pontiac è accusato di avere aiutato due persone a morire nel 1993 in violazione di una legge, ora scaduta, che bandiva il suicidio assistito in Michigan.

[Ansa]

IL CASO

LA GUERRA DI CECENIA

I ribelli invadono Grozny

Ucciso il «condottiero» di Pervomaiskoe

Grande offensiva a sorpresa nella capitale

Il ceceno Salman Raduev guidò la presa d'ostaggi a Pervomaiskoe

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mentre le truppe federali erano ancora impegnate nel massiccio attacco contro il villaggio di Zernorgorsk, accompagnato da pesanti bombardamenti sullo stile Pervomaiskoe, in cui hanno perduto la vita decine di civili, i ribelli di Dudaev hanno scatenato ieri un'offensiva su grande scala all'interno della stessa capitale Cecena, Grozny. A partire dalle 9 del mattino diverse centinaia di guerriglieri hanno attaccato prima tre posti di polizia, poi altri quattro, dandoli alle fiamme.

Ma, poche ore dopo, l'azione dei combattenti di Dudaev si è rivelata ben più consistente di un'azione diversiva, destinata a impegnare su due fronti le truppe russe. I ribelli si sono infatti impadroniti di interi quartieri cittadini, penetrando fin nel centro di Grozny e presidiandolo in forze. Ieri sera anche le fonti ufficiali del Cremlino erano costrette ad ammettere che la loro controffensiva non aveva avuto successo.

Ma lo sviluppo degli eventi della giornata dimostra che il governo filomoscovita di Grozny non controlla minimamente la situazione, e che le stesse truppe federali sono sulla difensiva. Il bilancio dei caduti delle due parti non è stato reso noto. Neanche la televisione indipendente NTV è stata in grado di mostrare alcuna immagine dei combattimenti. Testimoni oculari riferiscono di durissimi scontri in diverse zone cittadine, con uso di artiglieria pesante e con l'intervento dell'aviazione. Decine di cadaveri non identificati giacciono nelle strade centrali, accanto ai blindati dell'esercito russo e della milizia governativa cecena. Le vie sono deserte, ogni accesso alla città dall'esterno è bloccato.

Dall'offensiva russa del gennaio 1995 Grozny non era stata investita da un assalto così possente. I mezzi blindati russi si sarebbero attestati sulla riva Est del fiume Sunja per cercare d'impedire l'avanzata dei ribelli verso il palazzo del governo.

Alle 14 locali Dudaev ha fornito un'altra dimostrazione della sua forza interrompendo le trasmissioni del primo canale della televisione centrale russa e inserendosi per cinque interi minuti con un discorso al Paese in cui ha spiegato che l'offensiva si svolge sotto il suo comando, che le sue truppe hanno attaccato la città da cinque diverse direzioni e che l'obiettivo è la cattura di tutti gli edifici governativi di Grozny.

E' improbabile che le truppe russe possano essere cacciate fuori dalla capitale, ma Dudaev appare intenzionato a mostrare a tutta la Russia che il Cremlino non potrà dettare condizioni alla resistenza cecena. Il che significa infliggere un colpo diretto contro la campagna presidenziale di Eltsin, il quale, a sua volta, è consapevole che le sue possibilità di vittoria a giugno diverrebbero estremamente esigue con la guerra ancora in corso. Tant'è che ieri, mentre i combattimenti infuriavano, Eltsin ha detto a una delegazione di donne, riunite al Cremlino per l'8 marzo, che «la guerra in Cecenia sarà conclusa a fine aprile-primi di maggio». Forse troppo ottimista.

Non è un caso che Dudaev abbia scatenato la sua offensiva proprio alla vigilia della riunione del Consiglio di Sicurezza in cui Eltsin si appresta a formulare la sua linea per la soluzione del conflitto. Linea, peraltro, tutt'altro che definita, visto che nella stessa squadra presidenziale le opinioni di Emil Pain - nominato ieri a capo della Commissione del presidente - e quelle del ministro della difesa Paver Graciov, appaiono contrastanti se non opposte.

L'unico risultato positivo per Mosca è stata ieri la morte di Salman Raduev, l'«eroe» di Pervomaiskoe. Secondo le prime, incerte informazioni, Raduev sarebbe caduto in un'imboscata a una ventina di chilometri da Grozny. Chi siano gli autori dell'agguato non è stato accertato. Le fonti russe parlano di un regolamento di conti tra gruppi ribelli. Fatto sta che Raduev è stato ricoverato nell'ospedale di Urus-Martan, dove è spirato la notte scorsa.

Giulietto Chiesa

L'uomo trasportò il kamikaze e l'esplosivo per 2 milioni. Sgominata la cellula del terrore

Un arabo israeliano ha tradito Tel Aviv

Clinton vuole un vertice mondiale in Medio Oriente

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Sottoposto alla brutale e micidiale pressione congiunta dei servizi di sicurezza israeliani e palestinesi, il movimento di resistenza islamico comincia ad accusare i primi colpi. E' stata individuata e in gran parte sgominata la cellula di «Ezzedin al Qassam» (il braccio armato di Hamas) responsabile delle due stragi di Gerusalemme e di quella di Ashkelon. Anche uno dei realizzatori dell'attentato di Tel Aviv è stato identificato e catturato: si tratta di un beduino israeliano che lunedì ha prelevato il kamikaze a Gaza e lo ha depositato all'ingresso del Dizengoff Center. Altri arresti di questa cellula sono imminenti, secondo i servizi di sicurezza israeliani.

Mentre nei Territori infuria l'offensiva israelo-palestinese contro gli integralisti islamici (500 dei quali sono stati arrestati a Gaza e 200 in Cisgiordania), anche i governi cercano di razionalizzare la loro attività per arginare il terrorismo islamico a livello regionale. Ecco dunque che ieri Peres ha potuto riferire al gabinetto ristretto che il presidente Usa Bill Clinton progetta una conferenza in Medio Oriente per bloccare Hamas e la Jihad islamica. «Re Hussein e il presidente egiziano Hosni Mubarak sono favorevoli in via di principio» ha aggiunto il premier. Dagli Usa intanto è già giunto un primo segno tangibile dell'impegno a lottare contro le bombe umane che si fanno esplodere nel nome di Allah: si tratta di grandi apparecchiature - che saranno dislocate nei principali posti di blocco o all'ingresso di importanti edifici pubblici - in grado di «fiutare» esplosivi.

La cellula che ha preparato gli attentati di Gerusalemme e quello di Ashkelon è stata scoperta domenica e lunedì grazie a una stretta cooperazione fra i servizi segreti israeliani e palestinesi. Decisivo si è rivelato l'arresto di Mohammed Abu Warde - un docente di Ramallah (Cisgiordania) - e del suo compagno Abed Rabbo Mussa Sheikh Eid, originario di Rafah (Gaza). «Negli interrogatori hanno fatto il nome di chi li ha reclutati. Si tratta di un ricercato di Gaza, Abu Ahmed, che è però ancora a piede libero, presumibilmente nelle zone di autonomia» ha detto a Tel Aviv una fonte militare israeliana.

Porta a Gaza - cioè all'Autonomia di Yasser Arafat - anche la pista di chi indaga sulla strage di Tel Aviv. Lunedì, poche ore dopo l'attentato, lo Shin Bet (il servizio di sicurezza interno israeliano) ha arrestato in un villaggio della Galilea un beduino di nome Said, un camionista di 40 anni, che per 1100 dollari (meno di 2 milioni di lire) ha portato da Gaza il kamikaze che si è fatto esplodere al Dizengoff Center. Nonostante i familiari ritengano impossibile che Said - fervente islamico, ma non fanatico politico - abbia compiuto un gesto del genere, il camionista è sospettato di aver prelevato la «bomba umana» al posto di valico di Karni, fra Gaza e il territorio israeliano. Il terrorista avrebbe poi comodamente raggiunto Tel Aviv sdraiato nell'abitacolo del camion di Said mentre la sacca contenente l'esplosivo si trovava nel cassone.

«L'arresto di un arabo israeliano - ha aggiunto la fonte militare di Tel Aviv - è preoccupante ma è ancora un caso isolato, sporadico. Non pensiamo che Hamas sia riuscito a infiltrarsi fra i circa 900 mila arabi israeliani. Il Movimento islamico israeliano, guidato dallo sceicco Abdallah Nimer Darwish, è stato anzi fra i primi a condannare le stragi».

A Gaza intanto Yasser Arafat ha dato ieri un nuovo giro di vite ordinando alla sua polizia di compiere un raid all'interno dell'Università islamica: una mossa che non aveva mai osato compiere in passato. Nelle classi sono stati recuperati volantini di Hamas, documenti e testi ritenuti sovversivi. Poco dopo la polizia palestinese ha mostrato a Gaza centinaia di armi e una certa quantità di materiale esplosivo requisiti - è stato spiegato - a militanti islamici. In questo clima di grande nervosismo è stato diffuso a Gaza un documento firmato da Ezzedin al Qassam in cui si invitano tutti i militanti islamici a consegnare le armi alla polizia palestinese e ad abbandonare lo stato di clandestinità. Un volantino dal contenuto sorprendente: ma per molti si tratta di un falso.

Aldo Baquis

L'ex premier Yitzhak Shamir

INTERVISTA

L'EX PREMIER DEL LIKUD

«Arafat è uomo dal doppio volto
Utilizza i negoziati e gli accordi
per realizzare il suo obiettivo di sempre
la distruzione dello Stato ebraico
Con Hamas intrattiene buoni rapporti
e nel frattempo riceve generose donazioni
dal governo degli Stati Uniti»

Shamir: stracciamo il trattato di Oslo

«Peres? Un pacifista caduto in una trappola di guerra»

TEL AVIV

Ha 81 anni, è diritto, determinato e di poche parole. Yitzhak Shamir, primo ministro d'Israele fino al giugno '92, ai tempi dell'Intifada e del Likud al governo, non ha certo deciso di diventare un personaggio simpatico al pubblico. Di fronte agli uomini-bomba di Hamas, senza acrimonia, ma con durezza estrema, proclama ancora una volta il suo credo sin dagli anni antecedenti la fondazione dello Stato d'Israele: tutto per la salvezza e la sopravvivenza degli ebrei. Il resto sono parole.

Signor Shamir, la notizia che è stato un arabo israeliano ad aiutare l'assassino del Dizengoff Center la preoccupa? La sconvolge? Israele ha altri nemici, anche interni?

«Non credo che Israele debba cambiare la sua politica di fiducia verso i cittadini arabi israeliani. Ho fede nella loro sostanziale lealtà. Un caso non può cambiare l'insieme dei rapporti».

Peres parla di «guerra totale» contro Hamas. Immagino che lei condivida questa espressione.

«Le parole sono un'espressione parziale della realtà. E la realtà è che Perez sottopone questa "guerra totale" a troppe condizioni che gli vengono dettate dalle sue convinzioni pacifiste e dal Trattato di Oslo. Io non condivido, specie in questo drammatico momento, né quelle né questo».

Quindi per lei cosa significa «guerra totale»?

«Significa stracciare il Trattato di Oslo, cancellare quello che viene impropriamente chiamato "processo di pace" e che si rivela invece una trappola di guerra».

Lei dà al Trattato di Oslo tutta la colpa di quello che sta accadendo?

«Certamente: a causa sua i palestinesi per la prima volta hanno avuto mano libera tanto da poter organizzare questo disastro ai nostri danni».

Lei dice «palestinesi»: intende anche Arafat, Al Fatah, la sua organizzazione?

«Arafat ha sempre avuto verso Israele due volti. Utilizza la politica di pace per proseguire, passo passo, verso il suo sogno che è anche il sogno di tutti i palestinesi: veder sparire lo Stato di Israele».

Ma se fosse così, non le sembra che sia andata davvero troppo avanti con le strette di mano, le parole di cordoglio per le vittime ebree, la visita a casa di Rabin dopo l'assassinio, la ripetuta considerazione di Peres come un partner ormai acquisito per il futuro, non le sembra che abbia smantellato fino in fondo l'apparato simbolico della guerra totale agli ebrei?

«Non dimentichi che Arafat è sotto pressione; ora come ora ha molto da guadagnare dalla pace. Anche gli Usa gli versano cospicue donazioni, e con loro tutto il resto del mondo. Ma è solo un momento, solo una facciata».

Arafat è complice di Hamas?

«Solo ieri Feisal Husseini, leader ritenuto moderato, ha dichiarato che tra Al Fatah e Hamas sempre ci sono stati e sempre ci saranno rapporti amichevoli. In generale, certo ad Arafat interessa il consenso di quella parte, molto importante perché religiosa, del suo mondo».

Crede che l'esercito israeliano debba entrare nei territori dell'autonomia palestinese?

«Sì: la nostra sicurezza deve essere riposta solo ed esclusivamente nelle nostre mani».

Che ne pensa della chiusura ermetica dei Territori?

«In certi luoghi, come a Gerusalemme, è irrealistica. Altrove, è certamente una buona misura di sicurezza».

E che dice della distruzione delle case dei familiari dei terroristi, o della loro espulsione?

«Sono misure non umane, e violano diritti in cui io credo: quindi mi fanno male. Tuttavia potrebbero servire a dare a un suicida, che non ha più niente da perdere, l'idea che rovinerà anche le persone a cui vuol bene. Potrebbe essere un deterrente».

Signor Shamir, non teme che un attacco indiscriminato ai palestinesi farebbe scoppiare una nuova Intifada?

«Può essere, ma non la temo. E' meglio di questa situazione in cui siamo inermi. Alla fine del mio governo, l'Olp era molto indebolito, l'Intifada quasi spenta. E' stato il processo di pace che ha restituito vigore ad Arafat e all'Olp».

A lei non importa della pace?

«Come, non mi importa? Chi è stato a decidere di andare a Madrid? Io e il mio governo. La sicurezza però deve essere il primo pensiero di un leader politico».

Se il Likud vincerà le elezioni, lei avrà un ruolo politico?

«Non mi interessa il mio destino personale».

Ma se glielo chiedessero...

«Abbiamo molti ottimi leader giovani. Però, se proprio ce ne fosse bisogno, allora sarei sempre disponibile».

Fiamma Nirenstein

Scalfaro: anch'io sono ebreo

Roma, cerimonia alla Sinagoga con Dini, Berlusconi e Rutelli

ROMA. «Ogni volta che la discriminazione vi tocca o il disprezzo vi offende, io sono ebreo come voi». Alle otto di sera, dal palco eretto davanti alla sinagoga, nel cuore del ghetto di Roma, Oscar Luigi Scalfaro porta la sua solidarietà agli ebrei della capitale. E la platea - circa un migliaio di persone che battono i piedi per tenersi caldi in questa serata di tramontana - si scioglie in un applauso sincero.

«Scalfaro è sempre stato uno dei nostri amici, ci è sempre stato vicino», dice Vittorio Sciunnach, un anziano ebreo che vive sei mesi dell'anno a Roma e sei mesi in Israele. «Anche quando molti politici italiani preferivano stare con l'altra parte. Le sue parole sono frutto di un affetto vero».

L'altro applauso spontaneo della serata scoppia dopo le parole dure dell'ambasciatore israeliano a Roma, Yehuda Millò: «Abbiamo fatto il possibile per cercare di convincere tutti, e in primo luogo l'Olp e il suo leader, che queste terribili organizzazioni fanatiche sono il vero pericolo per il processo di pace. Ora ci stiamo preparando a distruggerle una volta per tutte. Non permetteremo a questi sanguinari di bruciare il processo di pace. Abbiamo pagato abbastanza e ne abbiamo abbastanza».

«Ogni volta che vi offendono sono con voi»

Il presidente Scalfaro durante la manifestazione di ieri con il sindaco di Roma Francesco Rutelli e il rabbino capo Elio Toaff [FOTO ANSA]

Dalla platea gli fa eco Angelica Di Castro, ebrea trasteverina «da 400 generazioni»: «E' vero, è ora di farla finita». Dietro a lei, un ragazzo a cavalcioni su una transenna, Vito Vivanti: «E' troppo caro il prezzo della pace. Ci sta costando troppi morti». E una signora elegante, Veronica Lazar: «E' uno dei momenti più difficili per noi. Temo uno scatenamento di violenza da tutte e due le parti».

Voci raccolte a caso tra la gente sulla piazza del Tempio. Si parla del processo di pace. E' davvero «irreversibile»? E quante vite di innocenti saranno ancora immolate sulla strada della pace? «Coraggio! Non arrendetevi», esorta Scalfaro. «Le sofferenze di millenni vi hanno resi fortissimi. Si vuole farvi gettare la spugna. Non fatelo. Siamo con voi».

Sul palco sono seduti il presidente del Consiglio Lamberto Dini, il presidente del Senato Carlo Scognamiglio e altre autorità dello Stato. Oltre a Scalfaro e a Millò parlano brevemente il capo della comunità ebraica romana Claudio Fano, il sindaco di Roma Francesco Rutelli, il rabbino capo di Roma Elio Toaff, la presidente delle comunità israelitiche Tullia Zevi. E c'è il rappresentante dell'Olp in Italia, Nemer Hammad: «La mia presenza per dire che l'estremismo terroristico non deve passare».

Sono venuti anche leader politici: Silvio Berlusconi, Giorgio Napolitano, Rocco Buttiglione tra gli altri.

Andrea di Robilant

La Agnelli

Una telefonata con Christopher

ROMA. Il ministro degli Esteri Susanna Agnelli, che nella sua veste di presidente di turno dell'Ue ha compiuto due giorni fa una missione a Tel Aviv e a Gaza, ha avuto ieri un colloquio telefonico con il segretario di Stato americano Warren Christopher.

Il ministro Agnelli ha informato il segretario di Stato Usa delle indicazioni da lei raccolte nel corso dei colloqui con il primo ministro Peres, il ministro degli Esteri Barak e con il presidente dell'autorità palestinese Arafat. Il ministro Agnelli e Christopher hanno convenuto sull'opportunità, in questa delicata fase, di una stretta concertazione tra Unione Europea e Stati Uniti al fine di contribuire efficacemente alla lotta al terrorismo ed individuare possibili iniziative a garanzia del cammino del processo di pace in Medio Oriente.

Un'analisi a tale riguardo verrà compiuta venerdì prossimo a Washington nell'incontro tra Dennis Ross, il negoziatore Usa per il Medio Oriente, e una troika di alti funzionari dell'Ue, guidata dall'Italia. [Ansa]

Un appello

Gli intellettuali per la pace

L'ambasciata israeliana ha diffuso ieri un appello sottoscritto da intellettuali e uomini di spettacolo italiani nel quale si esprime «solidarietà al popolo di Israele» per il succedersi di atti di violenza che hanno colpito Gerusalemme e Tel Aviv. Nell'appello, intitolato «Basta con il terrorismo, ma noi continuiamo a sostenere il processo di pace», si sottolinea come «il processo di pace, lungo e faticoso, è ora più che mai in pericolo». «Esso - continua l'appello - necessita dello sforzo di entrambe le parti, della ferma determinazione a porre fine ad ogni forma di violenza». I firmatari invitano poi in particolare l'autorità palestinese ed il suo leader ad «un'assunzione di responsabilità» al fine «di salvare il processo di pace». Tra gli altri hanno aderito Salvatore Accardo, Pippo Baudo, Luciano Berio, Norberto Bobbio, Massimo Cacciari, Lucio Dalla, Dario Fo, Alessandro Galante Garrone, Rita Levi Montalcini, Luca Ronconi, Edoardo Sanguineti, Giorgio Strehler e Franco Zeffirelli. Le adesioni si possono comunicare al tel. 011/542288 ed al fax 011/544965.

REPORTAGE

I TORMENTI DELLA SPAGNA DOPO IL VOTO

Pujol chiede al vincitore poteri autonomi più ampi per Barcellona

L'ora della vendetta catalana

«Aznar, il nostro appoggio costa caro»

Jordi Pujol leader storico del partito catalano

QUANTO PESA LA CATALOGNA

PIL PRODOTTO INTERNO LORDO
SPAGNOLO: **63 MILA** MILIARDI DI PESETAS
CATALANO: **11.143** MILIARDI DI PESETAS (IL 19 % DI QUELLO SPAGNOLO)

REDDITO PRO-CAPITE
SPAGNOLO: **1.624.000** PESETAS
CATALANO: **2.023.842** PESETAS

OCCUPAZIONE
OCCUPATI IN SPAGNA: **12.142.660**
OCCUPATI IN CATALOGNA: **2.132.380**
DISOCCUPATI IN SPAGNA: **3.579.340** (IL 22 % DELLA POPOLAZIONE ATTIVA)
DISOCCUPATI IN CATALOGNA: **531.038**

ABITANTI
IN SPAGNA: **39,5** MILIONI
IN CATALOGNA: **6** MILIONI

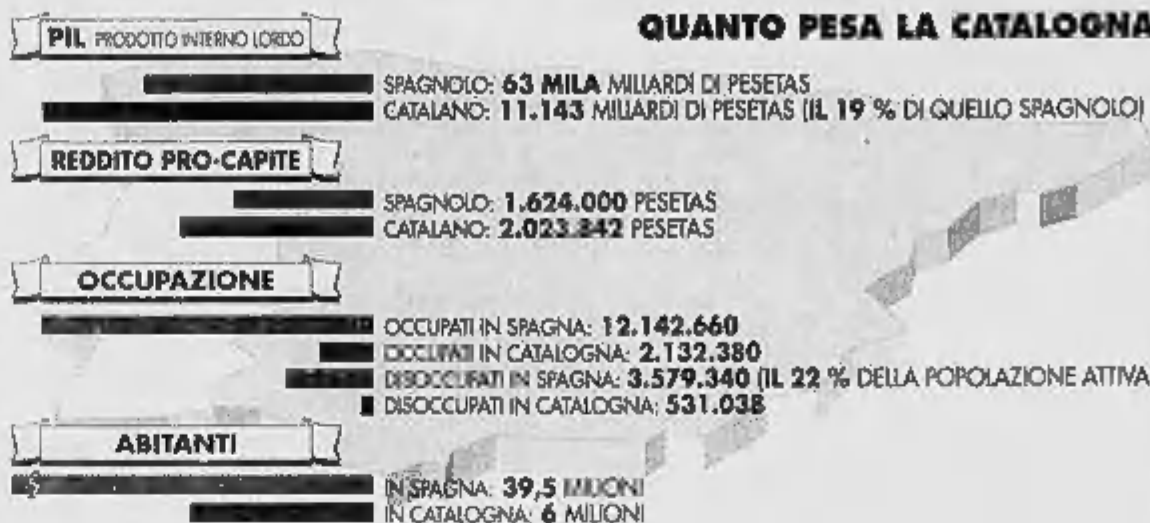
Il leader dei popolari ha sempre disprezzato questo popolo ricco, dinamico, vero traino dell'economia, e ferocemente antifranchista

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Quando si è svegliato, il mattino di lunedì scorso, ed erano già passate le 10 perché la festa della vittoria era andata avanti per tutta la notte di domenica, José Maria Aznar la prima cosa che ha fatto è stata di prendere su il telefono e chiamare Barcellona. Glielo avevano detto fuori dai denti il suo braccio destro, Rodrigo Rato, e il segretario del Partito Popular, Cascos: «Ti tocca, Josemari, devi farlo». A mano a mano che, nella notte, il conto dei voti si era andato chiarendo e che si vedeva bene come il trionfo del Pp fosse sì una vittoria, ma assai più magra di quanto il più pessimista avrebbe potuto calcolare, i tre moschettieri del neothatcherismo spagnolo avevano capito che c'era una medicina assai amara da trangugiare. La medicina si chiamava Pujol.

I militanti che si accalcavano fuori dalla sede del partito, in calle Genova, naturalmente non avevano capito un bel nulla; presi in inganno dai primi risultati assolutamente inattendibili (e che però lo stesso Cascos, con un'avventatezza che la diceva lunga, era andato in tv a confermare e rafforzare), quel migliaio e passa di fedelissimi s'erano messi a ballare felici nel freddo della notte madrilena, per scaldarsi le ossa, e cantavano in coro, allegri, sardonici: «Pujol! enano! habla castellano». E volevano dire: Pujol, ora che abbiamo vinto noi che odiamo le pretese autonomistiche, togliti una volta per tutte dalla tua testa le fissazioni sul catalanismo, e piegati a riconoscere che ti abbiamo stracciato. Parla la lingua dei cristiani.

Altro che stracciato. Più il coro cresceva e riempiva la stanza del settimo piano dove i tre moschettieri facevano i conti, e più quei conti dicevano che il «nano» li aveva fregati ancora una volta; che la chiave del futuro di Spagna non stava affatto in Calle Genova, come quel migliaio di disgraziati in-[illegible] credeva ancora, ma era tornata un'altra volta qui, a Barcellona, nel vecchio Palau de la Generalitat dove Jordi Pujol si muove come l'unico, rivertissimo, padrone di casa. «Josemari, ti tocca», gli dicevano gli altri due; e Aznar, che aveva appena ricevuto la telefonata di felicitazioni da parte di Felipe González, non poteva nemmeno godersi il piacere di quel riconoscimento atteso da almeno 6 anni, perché ora doveva piegarsi lui, a telefonare al (vero) vincitore, e chiedergli la bontà di aiutarlo con i suoi 17 voti. Senza i quali voti, la sua nomina a presidente del governo diventava impossibile.

«Ti tocca». E ora, lunedì mattino, con l'ultima edizione dei giornali tra le mani - e però, dannazione, non era cambiato niente: i risultati erano quelli della notte, e quelli restavano - ecco che trangugia la medicina e telefona al «Presidente Pujol». La telefonata la fa lui, personalmente, e lo schiaffo in faccia se lo prende proprio lui: «Il Presidente non c'è... Il Presidente nessuno sa dove sia, riprovi più tardi, señor, e felicitazioni per la sua vittoria». Che malditos, quei catalani, lo prendevano anche per il naso. La vittoria, la vittoria: ma quale vittoria, se tutto dipende poi dal «nano» che non si fa trovare al telefono.

La storia della telefonata l'ha raccontata al cronista in visita un divertito «uomo di apparato» della Convergència Democràtica de Catalunya, il partito di Pujol che, in alleanza con i democristiani di Durán Lleida, ha resistito la resistibile avanzata spagnola del Pp ed è diventato l'ago della bilancia nella costituzione del nuovo governo. Il giovanotto era radioso, mentre raccontava l'umiliazione del nemico di Madrid, e attorno a lui tutti [illegible] la ridevano. Sono due anni che Aznar e i suoi «pepisti» spargono concime naturale su Pujol e sull'appoggio che i catalani stavano dando alla maggioranza socialista, li chiamavano mercanti e speculatori, li additavano al disprezzo degli altri spagnoli; ed ecco, ora, che dovevano invece venire loro a Canossa, piegarsi loro a telefonare, chiedere comprensione e aiuto.

Nell'ufficio centrale di Cdc, in calle Valencia, ieri c'era ancora un andare di popolo ininterrotto, una sorta di processione allegra che diceva a tutti che guai a lui, Jordi, se pensava di mettersi d'accordo con l'Aznarín di Madrid. «Che ingoi ora lui, quello che abbiamo ingoiato noi per due anni». Ma, poveracci, loro come quelli della notte di domenica a Madrid, non sanno che le cose che contano nella politica passano sulle teste della gente; e che l'accordo che loro, «assolutamente no», non vogliono, è invece già in via di costruzione. «Tutto sta nella definizione del prezzo», aveva detto al cronista l'altro ieri un altissimo dirigente della Confindustria spagnola. «C'è un prezzo a breve, e un prezzo più a lungo termine»; e per la definizione di questo prezzo si stanno muovendo i poteri forti, le banche internazionali, i partiti europei, perfino Kohl.

La Spagna è troppo importante, in questa difficile fase dell'Unione europea, e la soluzione va dunque trovata subito. Il prezzo a breve sta già nell'offerta, ai catalani, della presidenza del Senato o di alcune commisioni parlamentari. Il prezzo più grosso prevede invece un passaggio più ampio alla Catalogna di poteri fiscali diretti, e la redifinizione del sistema generale delle autonomie regionali (ma qui le chiamano «nazionalità»). Per un partito, e un elettorato, fortemente centralisti come sono Pp e «pepisti», quelle due concessioni sono un vero trauma; ma anche per la gente che andava ieri nelle sale della Cdc pattare con Aznarín è una brutta botta da accettare.

E' la solita vecchia storia dell'incomprensione tra spagnoli e catalani, i catalani ricchi, i catalani intelligenti, dinamici, pragmatici, industriosi (e anche antifranchisti), che in Spagna tutti disprezzano e però anche tutti invidiano. La Catalogna è il cuore pulsante dell'economia industriale del Paese, ne trascina l'export, anticipa tecnologie e sistemi produttivi, parla europeo, e però vuole il riconoscimento della propria identità distinta, oltre che il diritto a prendersi le tasse. Sono storie che, in queste settimane, si praticano anche in Italia.

Mimmo Càndito

(Segue da pagina 6)

[illegible] **Scaparone** con **Rita** e **Paola** piangono il caro
prof. Carlo Ettore Maiorca
amico di una vita
— **Torino**, 5 marzo 1996

Sono affettuosamente vicini a Fulvia, Claudio e Alessandro
Sergio e **Mirella Chiarloni**
Chiara Basso
Guido Canale
Eugenio Dalmotto
Margherita Dominici
Giorgio Frus
Gianandrea Giancotti
Annarita Gili
Bruno Lasagno
Luca Nogrini
Pier Luca Nela
Gabriella Pambazzi
Alberto Ronco
Vincenzo Vitrò

Edoardo e **Mariella Ricci** ricordano con affetto il
prof. Carlo Maiorca
e sono vicini a Fulvia nel grande dolore per la sua dipartita
— **Torino**, 5 marzo 1996

Giacinto e **Laura Voena** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Mauro Ronco partecipa con tristezza al dolore di Fulvia e dei figli per la scomparsa di **CARLO**

Oreste ed **Elvira** sono affettuosamente vicini a Fulvia, al ricordo del carissimo **CARLO ETTORE**

Antonio e **Carla Roncari** sono vicini a Fulvia, Claudio e Alessandro con tanto affetto

I **Condomini** della **Casa Marktlane** di **Valtournanche** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del
PROF. AVV.
Carlo Ettore Maiorca
— **Valtournanche**, 7 marzo 1996

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio sindacale**, i **Collaboratori** della **Reagens Comiel S.p.A. Gruppo Chimico** [illegible] Chiara Maiorca per la scomparsa del
PROF. AVV.
Carlo Ettore Maiorca
[illegible], **S. Giorgio di Piano**, 7 marzo 1996

Partecipano al lutto:
Elisabetta Giorgio Glarey
Carlotta Silvio Lucchini
Roberta Ettore Nanni
Rita Giovanni Viviani

Pier e **Ketty** partecipano con amicizia e profondo rimpianto al dolore di Fulvia, Claudio e Alessandro

Lelio Lantella e **Giovanna Marzo**, profondamente commossi, partecipano al lutto per la perdita gravissima

Piervincenzo e **Marta Bondonio** partecipano al dolore di Fulvia, Claudio, Alessandro

L'**Ordine Avvocati e Procuratori** di **Torino** partecipa con dolore la scomparsa del collega
avv. Carlo Alberto Maiorca
— **Torino**, 6 marzo 1996

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
avv. Carlo Ettore Maiorca
i colleghi
Paolo Alfieri
Gianclaudio Andreis
Erasmo Besostri
Alessandro Borda
Maria Crippa
Sandra Crippa
Alessandro Crosetti
Elena De Filippis
Anita De Luca
Mario Garavoglia
Chiara Gariglio
Giovanni Genti
Mario Giamondi
Franzo Grande Stevens
Emilio Lombardi
Liliana Longhello
Riccardo Mazzuchelli Magnani
Maria Franca Mina
Luciano Milione
Felicetta Oddone
Lita Palmas
Angiola Paoli
Alfredo Repetti
Marco Ronco
Mauro Ronco
Domenico Sorrentino
Giampiero Viale
Mariangela Viglino
— **Torino**, 6 marzo 1996

Amici e **Colleghi** dell'**Associazione Piemontese Avvocati Amministrativisti** esprimono profondo dolore per l'immatura perdita del
PROF. AVV.
Carlo Maiorca
ricordandone con rimpianto le grandi doti di uomo e di studioso.
— **Torino**, 6 marzo 1996

Andrea Comba e **Marco Pizzotti** partecipano vivamente al dolore della famiglia.

Angelo e **Cristiana** sono affettuosamente vicini a Fulvia e ai suoi cari.

Giuseppe Gallenca, [illegible] **Rolle**, **Tiziana Mutalore** e **Paolo Casetta** partecipano al dolore della famiglia.

Mamma e papà con **Luigi**, **Mario** e le famiglie si stringono a Fulvia e ai ragazzi.

Le famiglie **Palamara** e **Molari** partecipano affettuosamente con profondo dolore.

Guido e **Cristiana Sertorio** con **Anna** piangono l'amico carissimo
PROF. AVV.
Carlo Ettore Maiorca
[illegible] Fulvia, Claudio e Alessandro.
— **Torino**, 5 marzo 1996

E' mancato
Pietro Vai
Lo annunciano i cugini **Dora** e **Virgilio**. Funerali in Chieri [illegible] parrocchia San Luigi Gonzaga.
— **Chieri**, 7 marzo 1996.

Le famiglie **Zizza** e **Doviio** amici e **Collaboratori** del **Park Hotel** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di
Michele Milanesio
Testarello, 7 marzo 1996

E' mancato
Cesare Piazza
A funerali avvenuti ne danno la dolorosa notizia la madre **Ester** e il padre **Luigi**, la sorella **Cecilia**.
— Torino, 7 marzo 1996

[illegible] **Barbara** e **Claudio**.

Elena ed **Emilio** sono affettuosamente vicini a Cecilia per la perdita dell'amato **FRATELLO**.

Il 2 marzo è mancata
Elena Olivieri di Vernier
A funerali avvenuti lo annunciano con dolore i fratelli ed i familiari tutti.
— **Vercelli**, 7 marzo 1996

Maria Teresa ricorda con affetto e rimpianto l'**AMICA** carissima

Cristianamente è mancato
Giuseppe Giustetti
anni 82
Ad funerali lo annunciano la moglie **Angela**, la figlioccia **Mariuccia**, parenti tutti. Un grazie di cuore alla famiglia Grasso. Funerali venerdì ore 8.10 dall'abitazione via Damiano Chiesa 25/10.
— **Torino**, 5 marzo 1996.

E' mancato all'affetto dei propri cari
Paolo d'Ambrosio
anni 72
Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria**, le figlie **Tina** e **Giuseppina** con i nipoti **Paolo** e **Francesco**. Funerali venerdì ore 10 parrocchia di S. Francesco Sales, via Malta 42.
— **Torino**, 6 marzo 1996.

Lucia, **Vito**, **Raffaele** e **Mario**, unitamente alle proprie famiglie piangono il fratello
Paolo d'Ambrosio
— **Torino**, 6 marzo 1996.

La suocera **Giuseppina Tucci** e i cognati **Benedetto Vautrallo**, **Pasquale Tucci**, **Cesare Giuliani** con le rispettive famiglie sono vicini a Maria, Tina e Giuseppina per la perdita del caro
Paolo d'Ambrosio
— **Torino**, 6 marzo 1996.

Amministratore, **Dirigenti** e **Maestranze** delle società **Iscot Ecologia s.r.l.** e **World Ecological s.r.l.** sono affettuosamente vicini al geometra Vito d'Ambrosio e famiglia per la perdita del caro fratello
Paolo d'Ambrosio
— **Torino**, 6 marzo 1996.

La famiglia **Zurlo** commossa partecipa al dolore.

Serenamente è mancata
Catterina Bertello ved. Muscente
Lo annunciano il figlio **Renzo** con **Silva** e parenti tutti. Dopo le esequie in Loano la tumulazione avverrà ad Ivrea giovedì 7 corrente alle ore 14.
— **Loano**, 6 marzo 1996

Improvvisamente è mancata
Nella Bertot nata Aglietto
anni 66
L'annunciano il marito **Vittorio**; i figli **Patrizia**, **Diego** con **Teresa**; parenti tutti. Funerali in Cirié venerdì 8 ore 14.30 nella parrocchia di San Giovanni. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 marzo 1996

E' mancato
Carlo Susa
Lo piangono figli, nuore, generi e nipoti. Funerali venerdì 8 ore 8.15 Istituto Carlo Alberto corso Casale 56. Il Rosario sarà recitato giovedì 7 ore 18.15 Cappella Istituto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 marzo 1996

E' mancato ai suoi cari
Marco Benedetti
anni 35
Lo annunciano il papà **Pierluigi**, la mamma **Angela Sasso**, la sorella **Mariacristina** col marito **Roberto Navone** e parenti tutti. Funerali giovedì ore 14 nella parrocchia Sacro Cuore di San Mauro (Sambuy).
— **San Mauro**, 5 marzo 1996.

La famiglia **Navone** partecipa al dolore.

E' mancata serenamente
Emma Malavolti ved. Scarpa
anni 90
Lo annunciano addolorati i figli **Ruggero** e **Anna Maria**, generi, nuora, nipoti, [illegible], **Isabella** e **Annalisa**, parenti tutti. I funerali venerdì 8 alle ore 11.45 parrocchia S. Giuseppe Cafasso.
— **Torino**, 5 marzo 1996.

Vittorio Gabriella Coggiola con **Victor Giovanni Giorgio** si stringono con affetto a Ruggero e famiglia nel ricordo della **MAMMA**

E' serenamente mancato
Vincenzo Balbo
Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria**, i figli **Andrea**, **Margherita** con **Salvo** e gli affezionatissimi nipoti **Irene**, **Anna** e **Carla**. I funerali si svolgeranno venerdì 8 marzo ore 9 nella parrocchia di Cristo Re in Alba.
— **Alba**, 6 marzo 1996.

Caro **AMICO** ed indimenticabile maestro di bridge **Enza Rossano**

(Continua a pag. 12)

Un applauso ha accolto la sentenza. Sarcasmo degli imputati: a noi sta bene così

La Uno bianca finisce all'ergastolo

Condannati i fratelli Savi, risarcite le vittime

A sinistra Fabio Savi, di fianco il fratello Roberto. Sono stati condannati a Rimini

RIMINI. L'ergastolo per i tre fratelli Savi. Roberto, Fabio e Alberto sono stati condannati per i [illegible] crimini compiuti [illegible] Romagna dalla banda della Uno bianca. Un applauso del pubblico, tra cui erano presenti feriti e parenti delle vittime, ha accolto la lettura della sentenza. La corte [illegible] dichiarato anche la responsabilità civile del ministero dell'Interno e l'ha condannato a liquidare in solido il Comu[illegible] di Rimini e la madre di una delle vittime.

I fratelli Savi, presenti in aula, non hanno reagito alla condanna. Il solito sorriso beffardo sul volto di Fabio, impenetrabile quello [illegible] Roberto. Solo Alberto ha detto, sarcastico: «Se sta bene [illegible] loro, sta bene anche a me».

La corte d'assise ha emesso il verdetto dopo quasi otto ore di camera di consiglio, accogliendo tutte le richieste del pm Daniele Paci. La corte ha disposto il sequestro conservativo di tutti i beni mobili e immobili dei Savi fino a un valore di due miliardi.

La corte ha condannato i fratelli Savi e il loro complice Pietro Gugliotta al risarcimento dei danni e al pagamento delle spese processuali [illegible] favore delle parti civili, fra cui c'è anche il ministero dell'Interno, costituitosi [illegible] la presidenza del Consiglio [illegible] ministri, il ministero della Difesa, l'ente Poste. I giudici hanno stabilito che i danni verranno liquidati in separata sede ma hanno indicato anche le provvisionali. I giudici hanno inoltre deciso per i tre fratelli la decadenza dalla potestà parentale e per Gugliotta la sospensione, per tutta la durata della pena.

Il pm Paci è soddisfatto. «Le richieste dell'accusa - dice - sono state accolte». Anche Addolorata Di Campi, presidente dell'Associazione vittime della Uno bianca e lei stessa agente di polizia ferita in un agguato sull'A 14, commenta positivamente la sentenza: «Si è fatta giustizia e siamo soddisfatti perché la corte ha riconosciuto la responsabilità civile del ministero dell'Interno. Speriamo di avere giustizia anche a Bologna. L'unico dolore è che non sia stato contestato l'omicidio, ma solo il tentato omicidio, per Antonio Mosca».

«Tentato [illegible]dio vi pare giustizia?» dice con le lacrime agli occhi Gabriella Bianchini, vedova del sovrintendente Mosca. «E' come se gli avessero sparato una seconda volta». Non perdona Fulvia Ferraresi, madre della guardia giurata Giampiero Picello: «Per questi criminali non ci sono pene sufficienti». Gli avvocati dell'anziana signora sono soddisfatti per il riconoscimento della responsabilità civile del ministero dell'Interno. «Con quei soldi, 50 milioni di provvisionale - spie[illegible] l'avvocato Piero Gualtieri - la signora ha un unico scopo: [illegible]ruire la tomba al [illegible]glio».

Per il Comune di Rimini [illegible] corte ha determinato i danni [illegible] complessivi 80 milioni, mentre per la Repubblica [illegible] Senegal (due cittadini senegalesi furono uccisi e un terzo ferito il 18 agosto '91) i danni liquidati ammontano a 100 milioni, oltre alle spese legali per sette milioni.

La corte d'assise ha [illegible] assolto i tre fratelli Savi per alcune rapine a caselli autostradali, fra Cattolica, Rimini e Cesena.

Nell'attesa della sentenza Alberto Savi attraverso il [illegible] difensore aveva cercato di ripresentare la [illegible] immagine di «fratello buono». «Alberto - ha detto il legale - nei giorni scorsi nel carcere di Peschiera ha salvato, con un massaggio cardiaco, un uomo che aveva tentato il suicidio: voleva soffocarsi [illegible] un sacchetto di plastica».

[r. cri.]

1[illegible] 1987
R. Savi, F. Savi, A. Savi
Prima rapina (casello autostradale A14 Pesaro)

31 GENNAIO 1988
R. Savi, F. Savi, A. Savi
Primo omicidio. Muore [illegible] guardia giurata, 5 feriti (tentata rapina furgone portavalori Coop Rimini)

20 APRILE [illegible]
[illegible], F. Savi
Uccisi due carabinieri nel parcheggio [illegible] un supermercato

4 GENNAIO 1991
R. Savi, F. Savi, A. Savi
Strage del Pilastro. Uccisi tre carabinieri

21 OTTOBRE 1994
R. Savi, F. Savi, A. Savi
Ultima rapina. Uccisi [illegible] impiegati della BNA

UNA FAMIGLIA DISTRUTTA

Mantova: non si era rassegnato alla separazione avvenuta un anno fa

Uccide la moglie davanti al figlio

All'uscita di scuola, poi si è tolto la vita

Sopra Maria De Pasquale, uccisa dal marito Alfredo Ferrari (accanto). A destra il luogo del delitto

All'agguato ha assistito anche l'altro bambino

MANTOVA

NON accettava l'idea di perdere la moglie, dalla quale [illegible] era separato un [illegible] fa. Così ha deciso di ucciderla. Sapeva che, come ogni giorno, sarebbe andata a prendere il loro figlio a scuola. L'ha aspettata e, quando l'ha vista, ha fatto fuoco. Due colpi a bruciapelo. Poi ha rivolto l'arma contro di sé e si è tolto [illegible] vita. Il tutto davanti agli occhi attoniti del figlio di 4 anni e mezzo, che stava camminando tenendo la madre per mano e a pochi metri di distanza dall'altro figlio che giocava a pallone con gli amici. E' la gelosia che deve aver sconvolto la mente di Alfredo Ferrari, 53 anni, edicolante in pensione originario di San Giovanni del Dosso, nel Mantovano. La moglie, Maria De Pasquale, di anni ne aveva 35 ed era nata in Germania, a Volklingen, dove i suoi genitori erano emigrati. Giovanissima, a soli 19 anni, aveva sposato Ferrari dal quale aveva avuto tre figli: una ragazzina di quasi 14 anni, un bambino di 11 e l'ultimo, il più piccolo, di 4 anni e mezzo.

La coppia viveva a Cerese Virgilio, paese a quattro chilometri da Mantova. Un'unione felice fino a qualche tempo fa. Poi, l'anno scorso, la separazione. Maria, che aveva ottenuto dal tribunale l'affidamento dei bambini, stava cominciando a rifarsi una vita e lavorava come collaboratrice domestica. Forse aveva conosciuto un uomo, anche se non risulta avesse una relazione stabile. Ma Alfredo Ferrari [illegible] aveva accettato la separazione, non riusciva a rassegnarsi all'idea di perdere [illegible] un colpo solo [illegible] giovane moglie ed i tre bambini. Era caduto in un profondo esaurimento nervoso, i diverbi con l'ex moglie si erano fatti sempre più frequenti. Situazione purtroppo comune, che mai però era degenerata nella violenza. Fino a ieri.

Chissà cosa ha fatto scattare la scintilla della pazzia, ieri pomeriggio. Determinato a «punire» l'ex moglie per il «tradimento», Alfredo non si è fermato neppure davanti al figlio. Conosceva bene le abitudini di Maria. Sapeva che, come ogni pomeriggio, alle 16, sarebbe andata a prendere il piccolo alla scuola materna e, quindi, il più grande alle elementari. L'ha aspettata, paziente, seduto su una panchina nel parcheggio adiacente l'istituto. Poi quando l'ha vista uscire dalla porta della scuola con il piccolo per mano, le è andato incontro. Lei deve aver pensato che volesse parlarle, forse temeva che sarebbe finita, come sempre più spesso accadeva, con un litigio. Non poteva immaginare quello che sarebbe successo proprio lì, alla presenza del loro figlio. L'uomo ha estratto dalla tasca una pistola automatica, una Beretta 7,65 e ha fatto fuoco. Un colpo all'altezza del petto, poi un altro. La donna è stramazzata a terra. Quindi ha rivolto l'arma contro se stesso e ha esploso il terzo colpo, fatale. L'uomo è morto sul colpo, la donna è spirata poco dopo, nonostante il tempestivo intervento di un medico.

Mentre il figlio più piccolo, attonito, assisteva alla terribile scena senza capire, è accorso anche il fratello di 11 anni, che stava giocando a pallone con gli amici nel parcheggio della scuola, a poche decine di metri dalla scena dell'omicidio-suicidio. I carabinieri e poliziotti accorsi sul luogo del delitto li hanno trovati in sotto choc. In serata insieme alla sorella maggiore i due bambini sono stati affidati temporaneamente alla zia materna, che vive in provincia di Modena. In attesa che il tribunale dei minori di Brescia decida sul loro futuro.

Raffaella Quaquaro

IN BREVE

Famiglia sterminata da [illegible] commando

RECANATI. Un commando di tre uomini a volto coperto e armati di mitra ha sterminato una famiglia in una cascina di Sambucheto di Recanati, vicino a Macerata. I killer hanno ucciso Nazareno Carducci, 40 anni, la moglie Giovanna Ascione, 38 anni, che era incinta, e il padre della donna, Giovanni Ascione, 66 anni. Hanno risparmiato la vita alla moglie di Giovanni e a una bimba di 8 anni, figlia del Carducci e di Giovanna Ascione. La famiglia è di origine campana. Nazareno Carducci era pregiudicato per reati legati al mondo degli stupefacenti. La pista seguita è quella di un regolamento di conti. [j. p.]

[illegible] posta la domenica I sindacati frenano

ROMA. Nessuna intesa, ma solo contatti con l'Ente poste. L'apertura domenicale di 15 uffici postali, data per sicura, provoca la reazione dei sindacati che precisano la loro posizione: «Nessun accordo è stato sottoscritto per l'apertura degli uffici alla domenica». [AdnKronos]

Sette donne su dieci «L'8 marzo resti festa»

ROMA. Il 70% delle donne è contraria all'abolizione della Festa delle donne: emerge da un sondaggio compiuto da Datamedia per il Tg2. [Ansa]

Espulso per amore rifiuta l'imbarco sul jet

TRENTO. Rischia di diventare un caso diplomatico l'espulsione dall'Italia dello studente Hussein Jyad, [illegible] anni, cacciato perché per 3 volte ha tentato di entrare nella casa di una compagna di università di cui si era innamorato. Ieri si è rifiutato di salire sull'aereo che doveva riportarlo in Israele. [m. g.]

Ammazza la moglie per gelosia

LECCE. Dopo una lite per gelosia Marcello Carcinio, 38 anni, ha ucciso a coltellate la moglie, Luciana Manno, 28 anni, nella camera da letto. Inutile il tentativo di intervento della figlia più grande della coppia, 11 anni, richiamata nella stanza dalle urla della madre. [t. a.]

GUERRA DIPLOMATICA

Il dipartimento di Stato americano chiede l'intervento del ministro Agnelli

Achille Lauro, gelo tra Italia e Usa

«Vogliamo spiegazioni sul terrorista evaso a Roma»

Leon Klinghoffer l'americano ucciso sull'Achille Lauro

Silvia Baraldini detenuta negli Usa

Il caso potrebbe ostacolare l'estradizione della Baraldini

ROMA

IL fantasma dell'Achille Lauro torna a spargere scorie velenose sui rapporti tra Roma e Washington. L'ambasciata americana ha dichiarato ieri di essere «preoccupata e nient'affatto contenta» per l'evasione dal carcere di Rebibbia mercoledì scorso di Majid Al Molqui, uno dei quattro palestinesi condannati per l'uccisione di Leon Klinghoffer nel 1985 a bordo della nave sequestrata, e il dipartimento di Stato di Washington avrebbe inviato un dispaccio urgente al ministro degli Esteri, Susanna Agnelli, chiedendole chiarimenti sull'accaduto.

Al Molqui si è dileguato dopo aver usufruito di un permesso-premio - il quarto da quando si trovava in carcere - per buona condotta. «Noi [illegible]remmo capire dalle autorità italiane com'è possibile che un terrorista condannato per omicidio sia stato lasciato andare», ha aggiunto il portavoce dell'ambasciata.

Il governo italiano [illegible] ha ancora dato spiegazioni ufficiali al quesito posto dagli americani. Il ministro di Grazia e Giustizia Vincenzo Caianiello ha affidato al capo degli ispettori, Luigi Scotti, il compito di «curare personalmente» l'inchiesta sull'evasione di Al Molqui, ma da [illegible] primo esame dei fatti sembra che il terrorista abbia semplicemente sfruttato i meccanismi garantiti dalla legge italiana. Interpellata da [illegible] giornalista americano, Susanna Agnelli ha ricordato che «in base all'ordinamento penitenziario italiano, l'autorità giudiziaria, in piena autonomia, può decidere di concedere un permesso per buona condotta ad [illegible] detenuto» che abbia scontato almeno un terzo della pena.

Al Molqui era stato condannato dal tribunale di Genova ad una pena [illegible] [illegible] anni. Scontato un terzo della pena, aveva cominciato ad usufruire di permessi, rispettando sempre i rientri. Il mese scorso [illegible] è stato accordato un nuovo permesso di una settimana, poi prolungato di cinque giorni. E questa volta non è rientrato.

Quando lo stato maggiore dell'ambasciata americana [illegible] Roma ha letto dell'evasione di [illegible] Molqui sui giornali la settimana scorsa, ha reagito con incredulità e rabbia. Al Molqui è il terzo dei quattro terroristi condannati per il sequestro dell'Achille Lauro e per l'uccisione di Leon Klinghoffer - l'anziano turista invalido freddato con due colpi [illegible] pistola e poi fatto scivolare in mare sulla sedia a rotelle - che riesce ad evadere.

Prima di lui erano spariti il terrorista «pentito» Assadi Hamad Marouf e il suo socio Bassam Al Ashker. In carcere, a Voghera, rimane solo Fataier Abdelatif. Gli americani vogliono sapere come mai è stata abbassata la guardia alla luce di questi precedenti.

Proprio la settimana scorsa, Washington aveva respinto l'ennesima richiesta del governo italiano per il trasferimento in Italia di Silvia Baraldini, l'italiana condannata a 43 anni dalla giustizia americana per aver collaborato (ma senza aver commesso reati di sangue) ad un attentato terroristico a New York quasi 20 anni fa. La tesi americana è che la Baraldini verrebbe rapidamente rilasciata una volta trasferita in Italia. E quest'ultima evasione del terrorista palestinese - dicono negli ambienti americani - non fa che rafforzare l'opposizione all'estradizione della Baraldini.

L'altro ieri l'ambasciatore americano Reginald Bartholomew si è recato a Palazzo Chigi per esprimere la forte preoccupazione del suo governo, anche alla luce della nuova ondata di terrorismo in Medio Oriente. Lamberto Dini lo [illegible] informato di aver già predisposto un'inchiesta amministrativa, ma oltre a questo il presidente del Consiglio ha potuto aggiungere ben poco.

Andrea di Robilant

IL CASO

LA NUOVA ETA' DELL'AMORE

Pesaro: fotografo cinquantenne aveva avuto un rapporto consenziente con quindicenne

Salvato dalla nuova legge

A letto con una ragazzina: assolto

PESARO
NOSTRO SERVIZIO

Da una sicura condanna all'assoluzione per effetto della nuova legge sulla violenza sessuale entrata in vigore proprio ieri. E' il primo caso in Italia quello di Antonino Bonfitto, fotografo pe[illegible] di 50 anni, molto [illegible]sciuto nel campo della moda e che certo non potrà non essere grato al legislatore. Con la vecchia normativa rischiava una pena pesante per violenza carnale, ma in base alla nuova è stato assolto perché la giovane quindicenne con cui aveva avuto un rapporto sessuale era consenziente. Non c'è quindi stata violenza nei confronti di S.G., secondo il collegio giudicante, poiché la minorenne aveva dato il suo assenso e la nuova legge prevede l'assoluzione in casi di questo tipo, non sanzionando in particolare proprio i rapporti sessuali tra un adulto e un minore consenziente di età compresa tra i 14 e i 16 anni. Gli avvocati difensori del fotografo, Francesco Coli e Arturo Pardi, dopo la deposizione della ragazza avvenuta in un'udienza di qualche giorno fa, hanno subito chiesto ieri l'assoluzione: il fatto non costituisce più reato.

La giovane, in lacrime, aveva ricordato in aula la vicenda. Tutto è accaduto nell'aprile del 1994, allorché era venuta in contatto con Bonfitto che aveva un buon nome nel settore della moda. Lei, infatti, quindicenne, aspirava a divenire una modella famosa come altre star della passerella che hanno avuto rapporti di lavoro [illegible] il fotografo pesarese il quale aveva anche chiamato in tribunale a testimoniare sulla sua professionalità, senza però riuscirvi, niente meno che Anna Falchi. S. G. si era presentata da lui con la mamma, per un servizio fotografico. Lo studio di Bonfitto, uno dei migliori della Riviera, rappresentava quasi una sicurezza. L'album di fotografie fu seguito da altri servizi. E ogni volta il fotografo, stando ai racconti fatti dalla ragazza agli inquirenti, azzardava qualche avance, lontano dagli occhi della madre della giovane. Alla quale fa[illegible]va peraltro notare di poterla lanciare negli orizz[illegible] delle grandi sfilate. Poi, un giorno che la mamma non aveva potuto seguire la figlia in studio, era avvenuto il rapporto sessuale tra la ragazza e il fotografo.

Sul consenso della giovane hanno subito puntato gli avvocati difensori, finché la ragazza non ha infatti ammesso dinanzi al tribunale di essere stata consenziente: «Pensavo potesse aiutarmi nella mia carriera - ha detto piangendo - e che fosse l'unica strada per andare avanti». Poi, però, la carriera stenta[illegible] a decollare, il fotografo si faceva sentire sempre meno e la giovane si è sentita scaricata. Di qui, la denuncia.

L'accusa nei confronti dell'uomo, caduta in ragione dell'entrata in vigore della legge, ha fatto sì che il pubblico ministero abbia tentato di dimostrare che la ragazza era in stato di affidamento per un lavoro. In questo caso, anche la nuova normativa è molto severa e il consenso al rapporto sessuale non ha gran significato. Tuttavia la difesa, proprio facendo notare come a quasi tutte le [illegible]dute in studio era presente la madre di S.G., ha fatto cadere la nuova ipotesi di accusa.

Jerry Paladini

MILANO

Stuprata: avrà 150 milioni

MILANO. Aveva 13 anni e per sfuggire a un padre violento cercò una sorta di protezione da un conoscente, un uomo sui 40 anni, regolarmente sposato, che l'ha violentata in auto per alcuni mesi. Paola N., ora maggiorenne, dopo un dramma personale che l'ha costretta a tre anni di internamento all'istituto Nazareth, ha vinto la causa avviata contro il suo violentatore, ottenendo un risarcimento di 150 mili[illegible] per danni morali. Paola N. aveva citato davanti al tribunale civile Luciano Cassatelli, già condannato dai giudici penali a 3 anni e 10 mesi di reclusione. [Ansa]

La nuova legge sessuale è più permissiva del passato rispetto a rapporti consensuali fra ragazzi e ragazze [illegible] 14-16 anni e persone adulte: la prima applicazione nelle Marche

Nuove rivelazioni nell'inchiesta: identificati numerosi mediatori cui si rivolgevano anche i politici

«Ogni falso invalido mi rendeva 30 milioni»

Confessa un intermediario: parte di quei soldi li davo ai medici

ROMA. Il meccanismo della truffa prevede due momenti: il certificato medico rilasciato dalla Usl e la chiamata diretta dal ministero per l'assunzione, specifica per l'«invalido» che invalido non è. Sono due momenti strettamente collegati fra loro, e collegate sono anche le persone che tiravano le fila del meccanismo. Di questo è convinto il pubblico ministero romano Giorgio Castellucci, che sta concludendo un'altra tranche dell'inchiesta sui falsi invalidi e si appresta a firmare nuove richieste di rinvio a giudi[illegible]. Stavolta con l'imputazione di associazione per delinquere, proprio perché convinto che tra quella decina di persone coinvolte in questo spezzone d'indagine c'era anche chi s'è «associato allo scopo di commettere più delitti».

Non [illegible] semplice provare davanti al giudice il reato associativo, ma sugli altri gli inquirenti non hanno dubbi: «Dimostreremo l'esistenza del meccanismo anche attraverso le ammissioni di alcune persone». Il muro infatti s'è incrinato, e tra le centinaia di persone ascoltate nel corso di quella che è diventata una maxi-inchiesta (per 130 imputati sono già state presentate le richieste di rinvio a giudizio) qualcuno ha confessato di aver partecipato alla truffa delle assun[illegible] dei falsi invalidi al ministero delle Poste. Uno dei cosiddetti «intermediari», cioè quelli che organizzavano la «chiamata» per l'assunzione del falso invalido già provvisto di certificato medico, avrebbe confessato che proprio da questa attività derivavano i movimenti per centinaia di milioni scoperti sul suo conto bancario.

All'inizio ha negato: «Vincevo spesso al Lotto e al Totocalcio - ha detto in un primo momento al magistrato -, per questo ci sono quei movimenti bancari». Alla fine l'indagato s'è arreso, e ha ammesso di essere un ingranaggio del meccanismo: intascava 30 milioni per ogni «pratica» di assunzione alle Poste. In qualche occasione, toccava a lui detrarre da quelle quote la fetta che spettava ai medici compiacenti delle Usl che firmavano i falsi certificati di invalidità, dai due ai tre milioni. Altri «intermediari» - ai quali c'è il sospetto si rivolgessero molti uomini politici per far assumere i loro raccomandati - sono stati identificati.

Nelle Usl, la falsa certificazione avveniva in vari modi: c'era chi vendeva il modulo prestampato e da riempire, e chi produceva lastre falsate, per esempio mettendo qualcosa sotto un piede del paziente in modo che risultasse la colonna vertebrale storta. La scoliosi è l'infermità che detiene il record delle diag[illegible] false, in buona posizione c'è pure la depressione.

Anche tra i beneficiari delle assunzioni c'è chi ha finito per parlare: sei indagati hanno ammesso di essersi rivolti a un «intermediario» per ottenere il posto al ministero, pagando le cifre richieste e indicando il nome delle persone che li hanno aiutati. Sotto inchiesta ci sono 2800 persone. E dall'ente Poste arrivano i primi provvedimenti. I sospesi, per ora, sono [illegible]. [g. bia.]

(Segue [illegible] pagina 10)

E' mancata
Caterina Garelli
anziana FIAT
di anni 84

Lo annunciano il figlio **Piergiorgio con Livia**, il genero **Sisto**, le sorelle, il fratello, i cognati, i nipoti e i parenti tutti. Il funerale avrà luogo giovedì 7 marzo alle ore 14,30 nella chiesa della Casa di Riposo di San Giorgio. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Lu(CN). Un ringraziamento particolare a tutto il personale della Casa di Riposo, che tanto si è prodigato, al don Massimo Busca, alla signora Stefania e all'Amministrazione Comunale di San Giorgio Monferrato. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **San Giorgio Monferrato**, 5 marzo 1996

E' mancato
Giovanni Carrozza

Lo annunciano: moglie, figlio e parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Maria Madre di Misericordia.
— **Torino**, 4 marzo 1996

Giorgio e Rosellina sono affettuosamente vicini a Francesco e Paola per la perdita della cara
Giulia [illegible] Giorgi
— **Milano**, 6 marzo 1996

ANNIVERSARI

1995 [illegible]
Irma Molinari nata Massa
Sempre vivo il ricordo di [illegible]. Marito e [illegible] anniversario domenica 10 marzo ore 18 parrocchia di Corso

1964 1996
Luigi e Giuseppina Burgo
Nel ricordo della figlia. S. Agnese 8 marzo ore 9

1993 [illegible]
Massimo Pagglarin
Non te ne sei mai andato per davvero, sei parte di noi. S. Messa 9 marzo ore 18 parrocchia S. Apostoli Piossasco

1993 [illegible]
dott. Pier Arrigo Fenoglio
Ricordandoti [illegible] con rimpianto

1995 1996
Domenico Fornero
Sei sempre nei nostri cuori. **Fulvio e Rosina**

[illegible] 2° ANNIVERSARIO 1996
Antonio [illegible] Miscio
Non ti dimenticheremo mai. **Sergio**

1987
Ing. Alberto Rossani
[illegible]
Ing. Mario Rossani
Con affetto e rimpianto sempre vi ricordiamo

[illegible] 1996
Gianfranco Momo
Un vivo ricordo

NUOVA SUBARU IMPREZA COMPACT WAGON 2.0 4WD A PARTIRE DA 34.650.000 CHIAVI IN MANO

socar SRL

CONCESSIONARIA PER TORINO E PROVINCIA VI INVITA ALLA PROVA SU STRADA PRESSO LE DUE SEDI
C.SO ORBASSANO 72 - TORINO - TEL. 011-3180810
VIA MONGINEVRO 132/C - TORINO - TEL. 332.601

LA DINAMICA DELL'IMMOBILE D'IMPRESA 011/65.03.103

HELVETIA Immobiliare

DAL COSTRUTTORE IVA AL 4%

ULTIMI APPARTAMENTI

APPARTAMENTI E BOX AUTO:
VIA CAMANDONA
GIUGNO/LUGLIO '96

Palazzina signorile composta da 8 appartamenti di 115-104 mq così composti: ingresso living sul soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi. Videocitofono, termo autonomo.

Box auto singoli e doppi disposti su 2 piani interrati

Opportunità di mutuo e dilazione di pagamenti fino alla consegna chiavi.

ATTIVITA' & INVESTIMENTI

HOTEL
Sulla strada Torino-Pecetto

panoramico 2500 mq di parco - 300 mq al piano terra, reception, bar, ristorante. 2 piani da 150 mq, 12 camere tutte con servizi

Possibilità ampliamento

VENDESI/AFFITTASI
Hotel sulla collina di Torino con 12 camere - ristorante - bar - parco e terrazza sulla città

IMMOBILI a REDDITO

Via Garibaldi - negozio angolare con 7 vetrine e sottostante magazzino attualmente affittato. Richiesta L. 1.000.000.000.

Via Ormea - negozio composto da un vano con retro e servizi. Richiesta L. 225.000.000.

Via Chiesa - negozio 2 vetrine, 1 vano, piccolo retro, ripostiglio, cantina. L. 310.000.000.

Corso Orbassano - piano terra, 2 negozi con retro formanti un corpo unico. Richiesta L. 280.000.000

Corso Sebastopoli - piano terra, negozio, ampio locale attualmente adibito a sportello bancario. Richiesta L. 625.000.000.

Collegno - capannone mq 350. Si esaminano permute alloggi in Liguria.

CENTRO COMMERCIALE Pier della Francesca

Corso Svizzera, locali commerciali disposti su 3 piani, collegabili con ascensore interno:
- piano seminterrato mq 1000
- piano rialzato mq 1000
- 1° piano mq 750 + , esposizione e uffici

9 posti auto
diritto di insegna per 60 mq sul tetto e strada

RESIDENZIALE

Collina - Strada Valsalice, panoramico, 8° ed ultimo piano: doppi ingressi, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo, veranda, 3 arie, box auto doppio, giardino condominiale.

Crimea - Largo Moriana, signorile, 1° piano, giardino privato, salone, 3 camere, tripli servizi, cucina abitabile, soggiorno, box auto doppio.

Precollina - Strada degli Alberoni, prestigioso, in elegante complesso residenziale, appartamento 2° piano: camera, soggiorno, angolo cottura, bagno, terrazzino, posto auto in garage, cantina.

Valentino - Via Morgari, piano alto, ingresso, salone, 3 camere, cucina, biservizi, mq 160. Richiesta interessante

Valentino - Via Petrarca, appartamento ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno, . Libero '97

Via Vanchiglia, alloggio di pregio, 3° piano: ingresso, corridoio, 4 camere, doppi servizi, salone, cucina, 2 cantine.

Santa Rita - Via San Marino, 4° piano, ampio ingresso, tinello, cucinino, 1 camera, bagno, ripostiglio.

Corso Appio Claudio - Via Domodossola, 2° piano, salone stuccato 40 mq , tinello, cucinino, veranda, bagno con antibagno, ripostiglio, cantina.

San Paolo - Via Sardosacchio, 6° piano, elegante, doppi ingressi ampio corridoio, salone 50 mq, 3 camere, doppi servizi, tinello, cucinino, ripostiglio, cantina. Possibilità di creare 2 appartamenti indipendenti. Box auto

San Paolo - Via Monte Vodice, 6° piano, ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina, lavanderia, doppi servizi, ripostiglio, cantina, box auto e/o posto auto in cortile.

Crocetta - Corso De Gasperi, 3° piano: salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, ascensore, portineria, box.

Crocetta - Corso De Gasperi, 4° piano: ingresso living su , cucinino, 2 camere, bagno, ascensore, portineria. Completamente ristrutturato.

Crocetta - Corso Rosselli, 6° piano: ingresso, salone, pranzo, cucina, camera, studio, servizi, dispensa.

Crocetta - Via Legnano, casa d'epoca ristrutturata, 2° piano con ascensore: ingresso, salone, 2 camere, soggiorno, cucina, bagno.

Corso Matteotti, ufficio prestigioso piano nobile, ingresso autonomo, riscaldamento autonomo, 3 cantine. Vendesi.

Corso Ferrucci, piano rialzato, 80 mq da ristrutturare, richiesta 190.000.000.

Cit Turin - Via Salli, signorile, 1° piano, ingresso, 4 camere, studio, cucina, doppi servizi

Zona Piazza Stampalia, ultimi appartamenti occupati in stabile di 7 piani: 1-2 camere, cucina, servizi. Causa di sfratto avanzato, prezzi di vero affare. Minimo anticipo, saldo mutuo.

Via Garibaldi - casa d'epoca, ristrutturata, 3° piano, ingresso, salone, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, riscaldamento autonomo. Prezzo interessante.

Via Servais, in complesso residenziale, 2° piano, ingresso, 3 camere, sala, cucina, doppi servizi, 3 arie, 2 posti auto in garage, giardino condominiale. Signorile.

Borgaretto, 3° piano, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio

Pino Torinese, 3° ed ultimo piano, salone, sala pranzo, cucina, 3 camere, tripli servizi, ingresso indipendente da scala esterna, giardino privato, box auto doppio, posto auto.

BOX AUTO

ZONA PALAGIUSTIZIA: box nuovi singoli e doppi, cancelli telecomandati.

ZONA CRIMEA: frazionamento locali 14 box auto singoli, ampia metratura.

ZONA CORSO CUCCO: ancora disponibili 10 box auto piano interrato + 8 posti auto in cortile coperti da pensilina.

ZONA PIAZZA RIVOLI: box auto in costruzione 1-2-3 auto.

PIAZZA RESPIGHI: vendesi 2 posti auto coperti.

BORGARETTO - via Gorizia: 24 box auto in costruzione, piano

RACCONIGI: vendesi in costruzione box singoli e doppi.

PIAZZA NIZZA: mercato vendesi 4 box auto.

VILLE & CASALI

Parco della Mandria - Consorzio Lago Rivara, prestigioso, vendesi
VILLA con giardino piano terra, salone con camino, cucina abitabile con forno a legna, lavanderia, bagno, 3 camere, doppi servizi, mansarda.
Giardino all'ingresso del consorzio residenziale, campo da golf

Val della Torre ...

Alpignano - Via Antica Rivoli ...

Polonghera, Cascina La Maria ...

Vale - Via XXV Aprile ...

Cumiana - Via Costusa, villa su due piani con cortile, garage, 4 arie, 3 ampi balconi. Appartamento indipendente al 2° piano.

CASE VACANZA

Sardegna - Porto Cervo
- alloggio 1: , vicinanze chiesetta Lisca di Vacca, 2° ed ultimo piano, ingresso, living, angolo cottura, 2 camere, 2 bagni, 2 ampi terrazzi, cantina.
- alloggio 2: stesso fabbricato, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, 2 ampi terrazzi. Prezzo molto interessante, completo di arredamento.

Costa Azzurra - Roquebrune ...

Liguria - Alassio ...

Liguria - Ospedaletti, in residence con piscina, panoramico, bilocale completamente arredato con terrazzo vista mare.

Recoaro - mt 1000, a 60 km da Torino, bilocale arredato, 6 posti letto, angolo cottura, antibagno, bagno, box. 45 milioni in contanti più mutuo

COMMERCIALE & INDUSTRIALE

ATTIVITA' COMMERCIALI &

Torino - Via Principi d'Acaja, ottima posizione, vendesi attività ben avviata abbigliamento, locali distribuiti su 2 piani, magazzino, spogliatoi.

Torino - Via Gioberti vendesi muri negozio piano strada, 1 vetrina, 2 locali, servizi, magazzino ...

Torino - Via Nizza, vendesi muri negozio piano strada, 4 vetrine, mq 130 + piano interrato mq 140; possibilità di dividere il negozio in due locali da 60 e 70 mq

Via Nicola Fabrizi ...

Torino, via Chiusella, vendesi negozio ...

CAPANNONI & BASSI FABBRICATI

Via Sansovino capannoni mq con carro ponte + mq 650 con area . Altro capannone mq 300 con possibilità interrato mq 550. Affittasi.

Beinasco - zona tangenziale, capannone luminoso, mq 6000 frazionabile, area manovra

Torino - Via Breglio basso fabbricato con cortile interno mq 550, palazzina 2 piani con uffici mq 130.

Torino - Strada Settimo, locale esposizione commerciale fronte strada mq 800 + palazzina mq 1200 + struttura mq 300 e villa attigua mq 300, cortile, parcheggio ampia area manovra

OPEN SPACE

- **Via Botticelli ang. C.so Giulio Cesare: affittasi uffici di rappresentanza**
- open space mq 450 con divisori interni. Libero aprile '96. Affittasi.
- **autostrade**, affittasi locale uffici, magazzino, laboratorio.

Corso B. Telesio, locale magazzino al primo piano interrato mq 800, anche frazionabile in 2 lotti di mq 345-455. Vendesi.

Rivoli, locale mq , piano interrato, altezza mt 3, rampa indipendente.

Lungo Dora Colletta: 2° piano:
- open space mq 200, adatto studio tecnico disegnatori, laboratorio, possibilità permuta.
- open space mq 450, pareti modulari, pavimento galleggiante, doppi ingressi. Affittasi/Vendesi.

LOCAZIONI Appartamenti e Uffici

Crocetta, prestigioso, mq 120, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo mq 120, 2 arie, cantina.

Via Lagrange - 4° piano, mq 200: salone, 4 camere, cucina, doppi servizi, interamente ristrutturato.

Corso Massimo d'Azeglio angolo Corso Dante ufficio 1° piano, salone rappresentanza mq 50, 5 camere, 3 vani archivio, biservizi, doppi ingressi. Affittasi/Vendesi

Corso Massimo d'Azeglio panoramico 6° piano, ingresso, salone, zona pranzo, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi, cantina. Affittasi

Via Donizetti, 5° piano, mq 70 arredato, soggiorno, camera, cucina, bagno, terrazzino

Via San Pio V, 1° piano, soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi

Via Don Orione interrato mq 300 circa adatto studio fotografico o altre attività non rumorose. Affittasi

Ad. Corso Unione Sovietica - Via Artigo, ingresso, soggiorno con cucina all'americana, 1 camera, bagno

Corso Fe piano rialzato, ingresso, cucinino, 2 , doppi servizi alla francese

Via Pinelli piano rialzato, mq 65: ingresso, camera, ampio soggiorno, servizi

Cit Turin - via Sosa 6° piano, 200 mq, doppi ingressi, salone, 5 camere, office, biservizi, ripostiglio, cantina

Crimea - Via San Fermo arredato, 2° piano, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi

Eremo - villa unifamiliare - piano terra: veranda abitabile, salone con camino, cucina, servizi - 1° piano: 4 camere, bagno con vasca e doccia - giardino, box

Precollina Moncalieri/Torino - affittasi in villa bifamiliare: salone, 2 camere, biservizi, cucina completamente arredata, 2 posti auto, terrazzo, giardino condominiale, libero subito

RICHIESTE

- **Gran Madre:** piano alto, mq 180-200, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi. Acquisto anche occupato.
- **Crocetta:** mq 250-300 abitazione e/o ufficio.
- **Cit Turin:** appartamento attico o piano alto con ampio terrazzo, mq 130, anche da ristrutturare. d'epoca. Acquisto.
- **Corso Stati Uniti - Corso Galileo Ferraris:** 80 mq, camera, soggiorno, cucina, bagno.
- **Capannone** mq 1500/2000, ampio cortile, zona Torino Sud. Affitto.

Dai gioielli ai mobili, dagli abiti ai quadri, sono oltre 1200 oggetti appartenuti alla moglie di John Kennedy

Già quattordicimila persone hanno prenotato il catalogo di Sotheby's disponibile da oggi
Scatta la corsa ai biglietti per l'appuntamento in programma ad aprile in una sala di Manhattan

Ci saranno anche il favoloso diamante da 40 carati che Jacqueline ricevette in regalo da Onassis
Critiche ai figli promotori dell'iniziativa «Dovevate fare un museo»

Jackie, un mito in vendita

All'asta i ricordi della First Lady

UN RICORDO [illegible] SECONDA [illegible] Racchiuso in una scultura d'oro e di smeraldo che rappresenta un leone marino, c'è il frammento di un corallo proveniente dall'atollo del Pacifico dove Jack Kennedy aveva fatto naufragio nel 1943. Donato ai Kennedy da Robert Donovan, [illegible] Jackie a decidere di fare incastonare il pezzo (valore tra gli 8000 e i 12.000 dollari)

FETICISTI di tutto il mondo, appuntamento a Manhattan. I ricordi di Jackie sono in vendita. Oggi Sotheby's pubblicherà un monumentale catalogo di 600 pagine in cui sono raccolti 1200 «memorabilia» di un'icona d'America. Quadri, collane, tavolini, orecchini, poltrone, accendini e moltissimo altro. Andranno all'asta tra poche settimane, dal 19 al 23 aprile, e in quei cinque giorni rivivrà un'altra fiammata del mito di Jacqueline Bouvier Kennedy Onassis. Ci sarà il famoso tailleur marrone che indossò nel 1962 durante il tour televisivo nelle sale della Casa Bianca e ci sarà uno dei celebri tripli giri di perle con cui si fece ritrarre in migliaia di foto, con JKF e con John Jr., a Washington e a Cape Cod. Prezzo base della collana, 500 dollari.

Nessuno sa a che cifra schizzerà. Tra i 16 mila fanatici che hanno già prenotato il catalogo e che stanno sgomitando per strappare un biglietto d'ingresso da Sotheby's, c'è sicuramente qualcuno pronto a sborsare cento o mille volte tanto. Che importa se si tratta di perle finte? E l'aria diventerà elettrica quando si batteranno altre reliquie come il diamante da 40 carati che Jackie ricevette in regalo da Aristotile Onassis, la grammatica francese utilizzata al liceo dalla futura First Lady e l'inseparabile accendino in smalto nero con una «J» d'oro. Serviranno per consolarsi dell'assenza di un altro tailleur che fece storia, quello rosa, macchiato di sangue e di materia cerebrale che portava a Dallas il 22 novembre 1963. E della mancanza di oggetti che sono diventati simboli inseparabili del personaggio: i suoi occhiali da sole, i suoi vestiti Oleg Cassini, i suoi cappelli.

Così, neanche stavolta Jacqueline si svelerà fino in fondo. D'altra parte, suo padre le aveva insegnato che una bella donna deve sapere conservare un'aura di mistero e che dovrebbe sempre imporre più interrogativi che risposte. E lei, che da ragazzina aveva sognato una vita borghese e un po' ritirata, ha cercato di seguire il consiglio anche sul proscenio della Casa Bianca. Le sue poche interviste sull'assassinio di John resteranno sotto chiave fino al 2064. «Sono qui, ma sono anche altrove», era la regola ferrea a cui si era obbligata, sussurrano gli intimi, e anche in questo rumoroso evento post-mortem la regina d'America non si smentisce. C'è e non c'è, l'eterea Jackie. I fans più volgari che, aprendo il portafoglio, si illudono di scoprire il segreto celato dai suoi mezzi sorrisi e incarnato nelle sue pose aristocratiche resteranno interdetti.

E' vero che all'asta andranno ricordi privati come tre selle da cavallo e una piccola raccolta di carboncini di cavalli e cacce alla volpe, una tela di John Singer Sargent, «Head of an Arab», e due sedie a dondolo di JFK, i ritratti di Jackie e di John Jr. dipinti da Aaron Shikler e un braccialetto decorato con pesciolini e uccellini. Ma saranno solo lampi disordinati su una personalità sfuggente, come quegli indizi sulla sua passione per i ponies, sul gusto per l'arte decorativa, sull'attrazione per i ritratti classici, sul desiderio ossessivo di una famiglia perfetta, sull'amore per i gioielli. Il resto è un'algida cronaca attraverso le testimonianze della donna pubblica, della First Lady che arrivata alla Casa Bianca prese da parte il reporter Hugh Sidey e si lamentò: «Questo posto mi sembra un hotel». E difatti Sotheby's mette in vendita alcuni dei pezzi che lei scelse per riarredare la residenza dei mille giorni di John Kennedy: poltrone in cintz, tappeti in stile francese, tavolini in mogano, cineserie e soprammobili assortiti. Tanto sobria quanto rivoluzionaria nel look nel privato Jacqueline non riuscì a staccarsi dall'adorazione tutta americana per il classico più trito.

I figli, Caroline e John, sono stati rimproverati di essersi abbandonati a un atto sacrilego. Un patrimonio del genere - attaccano i critici - avrebbe meritato un altro destino, magari un museo-memoriale, non una vendita di realizzo. Dimenticano che dal 23 aprile, in America e nel mondo, ci saranno centinaia di indirizzi a cui bussare per sognare con un frammento di una leggenda inossidabile.

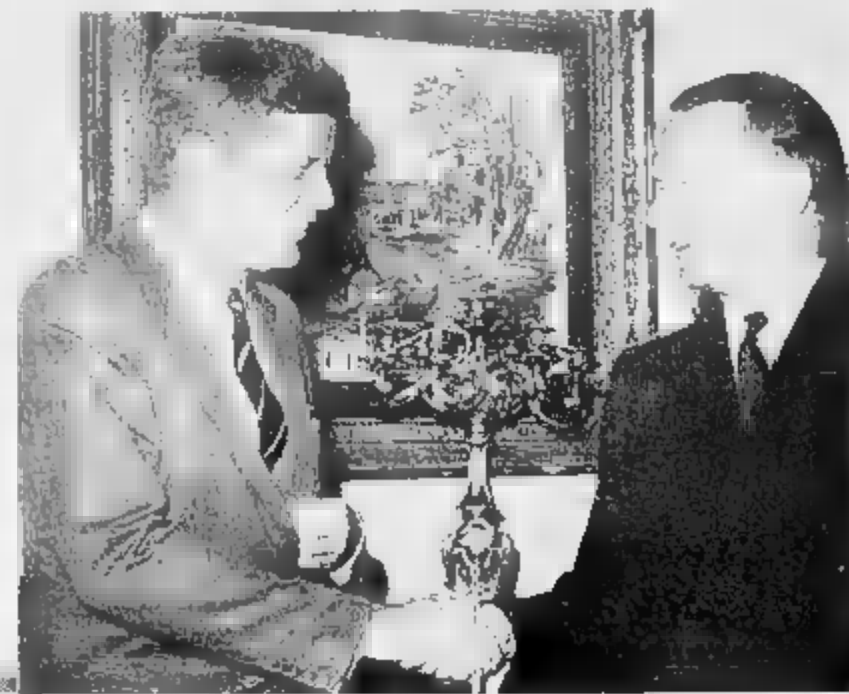
Gabriele Beccaria

TAVOLINI E VASI. Sotheby's propone numerosi pezzi che la First Lady scelse personalmente nel 1960 per riarredare la Casa Bianca. Tra questi un tavolo da gioco del XIX secolo, con il piano decorato per scacchi e carte (valore tra i 3500 e i 4500 dollari) e un vaso da fiori (valore 800-1200 dollari). Entrambi si trovavano nella West Sitting Room.

[illegible] ORECCHINI. E' il regalo che Onassis scelse nel 1969 per celebrare la discesa del primo uomo sulla Luna. I pendagli sono in oro e rubini e riproducono la superficie lunare mentre le catenine sono composte da tante piccole capsule spaziali «Apollo». Firmati dall'orafo Ilias Lalounis, saranno presentati a un prezzo base tra i 1000 e i 1200 dollari.

L'ACCENDINO. Ecco la prova che Jackie era un'accanita fumatrice. Questo accendino d'oro e di smalto (marca Dupont) sarà offerto a 300-400 dollari.

LA SERA [illegible] Una [illegible] sedie a dondolo utilizzate dal presidente John Kennedy [illegible] Casa Bianca e nel [illegible] alcuni incontri ufficiali (nella foto in alto, durante un meeting con il presidente dell'Assemblea Generale [illegible] Nazioni Unite, Sir Zafrulla Khan). JFK utilizzava il [illegible] per alleviare i suoi terribili dolori [illegible] schiena.

IL [illegible] Ecco uno dei numerosi collier di perle finte (valore 500-700 dollari) [illegible] i quali Jacqueline si fece immortalare in numerosissime fotografie. A sinistra, [illegible] un'immagine del 1961, durante un ricevimento alla Casa Bianca. Secondo gli esperti e i fans, la First Lady possedeva numerosi collier, tra i quali naturalmente non mancavano quelli autentici.

IL [illegible] La grande asta newyorchese presenta anche un candelabro che [illegible] donato a Kennedy nel [illegible] dal Segretario generale delle Nazioni Unite Dag Hammarskjöld (sopra).

Un'energia positiva, ingiustamente colpevolizzata: ma si prepara il convegno della riscossa

Fretta il demone dei vincitori

La fretta è quasi un nuovo partito: secondo una ricerca della Demoskopea ne fa parte il 12% degli italiani. Il disegno di Tom Sciacca

Marramao: fondamento della civiltà occidentale
Pasini: il pungolo della nostra classe dirigente

Qui sopra Giacomo Marramao, a destra Willy Pasini

NELL'ANTICA Cina accadde che un mandarino si innamorasse di una bella cortigiana. Le faceva invano una corte assidua, finché un giorno lei non gli disse: «Sarò tua se starai seduto ogni notte per mille notti, in giardino, sotto la mia finestra».

E' una cosa che fanno spesso, le donne: chiedono agli uomini di non aver fretta. Ma è una che fa anche chiunque detenga un potere. Bisogna aspettare per cambiare mansioni o avere un aumento di stipendio, per nuova legge elettorale o perché le scuole e gli ospedali vadano glio. «Tempo perso», ha sostenuto il sindacalista Bruno Manghi in un libro che si intitola proprio così. E ha puntato il dito: i tempi della politica sono gattopardeschi. Agitarsi tanto perché nulla cambi. Ma intanto, chi detiene un potere sulla nostra vita e ci fa aspettare è in genere una persona che vive e lavora sempre in corsia di sorpasso, che brucia le tappe. E che sta bene, benissimo. Perché è qualcuno che si nutre della fretta, che anticipa il tempo, che soggioga e cavalca gli eventi. Anche se, invece, di lui si dice che fa una vita terribile, senza mai un minuto libero. Un tipo così era anche Hemingway. Una volta, mentre nelle verdi colline d'Africa aspettava col fucile puntato prede, ebbe della fretta un'acuta nostalgia. E, avendo avuto il tempo per pensarci, la definì «un'eccitantissima perversione di vita: la necessità di compiere qualcosa in un tempo minore di quanto in realtà occorrerebbe».

Il tempo è certo il bene più prezioso dell'uomo. I filosofi della scienza come Giulio Giorello dicono che il tempo, lo spazio e la materia sono «assoluti universali». Che sono nati con l'universo, prima della comparsa dell'uomo. Ma mentre il dominio sullo spazio e sulla materia è totale, quello sul tempo continua a sfuggirci. Certo è che, mentre il vocabolario politico ed economico è dominato da metafore dello spazio, piccolo è bello, grande è meglio, i valori veri dell'era moderna sono legati al tempo: efficienza in velocità. L'idea è quella di risparmiare o comprimere il tempo. Andare veloci, più in fretta possibile. Una o propria guerra del tempo, per dirla Jeremy Rifkin: di qua ci sono le potenze economiche, politiche, sociali che vanno sempre più in fretta. Di là i cittadini, le donne, i bambini che vogliono veder rispettati i ritmi biologici propri, e dell'ambiente. Il vero conflitto del prossimo millennio, sempre secondo il professor Rifkin.

Giacomo Marramao, che sul tempo ha scritto tre libri, sostiene che la fretta è stata indispensabile per arrivare alle moderne società occidentali, di più, che è uno dei fondamentali della nostra civiltà. «Dromomania», la chiama, e cioè passione per la velocità. Nel momento stesso in cui all'uomo è stato prospettato un futuro, tempo che redime e libera, è scattato il ricatto della fretta.

E così andiamo veloci, velocissimi, sempre più di corsa. Tutti, quelli che la fretta la amano, e quelli che la fretta la detestano. Perché anticipare il futuro piace a molti. Ma più di tutti piace a chi il potere. Una sera, per esempio, lo psichiatra Willy Pasini a cena con amici. E così, come un tra due virgole, ha buttato lì una frase: «La fretta è il demone della nostra classe dirigente».

Un'amica dei consumi

Un po' lapidario, certo. Con lui c'era un dirigente delle Ferrovie dello Stato, Roberto Spingardi, che si è sentito punto sul vivo: non sarà un attacco all'alta velocità?, ha pensato. E così ho spiegato che i treni vanno di corsa, ma al loro interno contengono il tempo della calma, quello, per capirci, che permette di leggere un buon libro. C'erano anche Alberto Contri, che si occupa di pubblicità, e Giuseppe Cattaneo, che presiede la Fondazione Ibm. Contri ha subito pensato che la fretta è amica dei consumi: la gente entra di corsa al supermercato e ne esce di corsa dopo aver afferrato al volo, in genere, quelle cose che ha visto nelle réclame. Cattaneo si è ricordato di quando lo educavano a fare il dirigente. «Ci facevano il basket training, l'esercizio del cestino. Nel quale mettevano dieci fogli con altrettante decisioni da prendere nell'ultima mezz'ora di tempo disponibile prima di un importante appuntamento. Da quelle decisioni prese al volo si vedeva c'era la stoffa del manager». La conversazione di quella sera a cena non è finita lì. Quando quattro rappresentanti della classe dirigente si incontrano e hanno un'idea, ne viene fuori per lo meno un convegno. E infatti: «Il tempo della fretta» si terrà il 13 maggio a Milano, in Assolombarda, la più potente delle associazioni confindustriali.

Naturalmente è strano che mentre nelle università e nelle business school di tutto il mondo si cerca di convincere gli aspiranti a un posto di responsabilità a stare calmi, a non farsi dominare dallo stress, improvvisamente arrivi questo segnale in controtendenza. Domenico De Masi, sociologo del lavoro, ripete sempre ai suoi studenti: «Ricordatevi del ritratto di David a Napoleone. Maestà, gli chiese, in che posa desiderate essere immortalato? Sereno, su un cavallo imbizzarrito, gli rispose l'imperatore. Ecco, voi non dovete fare come i manager di oggi, che se ne stanno imbizzarriti in sella a cavalli sereni».

Vediamo cos'è questa fretta con la quale viviamo tutti i giorni, vediamo dove ci porta, sembra dirci questo convegno. Non è sempre un male. Pietro Citati molto cortesemente ci ha ricordato che la fretta in letteratura ha fatto bene: ha prodotto in 28 giorni *Il giocatore* di Dostoevskij e in 53 *La Certosa di Parma* di Stendhal.

L'euforia della corsa

La verità è che la fretta è un'energia positiva, ricorda il professor Pasini, purché vissuta come un'imposizione. Essendo l'Italia il Paese dei sondaggi, arriverà al convegno, con alcuni dati che ci riguardano tutti, il presidente della Demoskopea. Enrico Finzi ha fatto intervistare duemila persone rappresentative della popolazione italiana compresa tra i 14 e i 79 anni, e ha scoperto che c'è un nuovo partito. Quello della fretta, al quale appartengono il 12% degli italiani, come dire che 1 su 8 di noi vive «l'euforia della corsa», tutto in tempi concitati, lavoro, sport, tempo libero e donne. Perché naturalmente questa formazione è per tre quarti composta di uomini. Le donne, dice Finzi, stanno soprattutto in quel 60% di italiani schiacciati tra una fretta pubblica, sul lavoro, e una fretta privata, gli impegni domestici.

E allora? Allora il mondo corre, va a mille. Inutile colpevolizzare la fretta e chi ha fretta. Bisogna invece capire cosa significhi «vivere ogni istante come se fosse il prossimo», per dirla con James Joyce. Perché non c'è nulla da fare: nel nostro mondo, la calma può essere solo una pausa critica della fretta. Il tempo, insomma, è uno strumento. Per gli uomini, e per le donne. A proposito, la storia che viene dall'antica Cina finisce così: il mandarino se ne stette seduto ogni notte sotto la finestra della cortigiana. Ma poi, allo scadere del millesimo giorno, prese il suo sgabello e se ne andò.

Antonella Rampino

FORZATI DELLA VELOCITA'

Così abbiamo costruito una società mangia-tempo

POSSIAMO fare in due ore viaggi che ai nostri padri ne richiedevano ventiquattro, mentre i nonni ci mettevano otto giorni. Lavoriamo in media 1600 ore l'anno, invece di oltre 2000 come una generazione fa. Siamo circondati da apparati e prodotti che riducono drasticamente il tempo necessario per svolgere ogni tipo di attività, in casa, a scuola, sul lavoro. Eppure corriamo come dannati per tutto il giorno, le nostre agende cartacee o elettroniche si riempiono in poche settimane di impegni per tutto l'anno, ci lamentiamo di non aver mai tempo per fare le cose che veramente vorremmo fare. Che cosa è accaduto?

E' accaduto che siamo diventati tutti dei terminali, nodi organici di reti telematiche, punti d'interscambio umani di flussi informativi. Non nel senso, si badi, di esserci metaforicamente trasformati in computer; bensì nel senso molto più concreto di operare come canali di comunicazione tra i tanti sistemi sociali in cui siamo coinvolti. Provi, chi vuole - sempre che ne trovi il tempo - a scrivere un elenco delle organizzazioni, dei gruppi, delle associazioni con cui ha qualche rapporto. L'ufficio (o l'officina) e il resto dell'azienda, l'assemblea di condominio e il sindacato; la scuola na del più piccolo e il liceo del più grande; ripartizioni del Comune e uffici periferici dello Stato; il gruppo con cui si va in montagna e quello con cui si discute di politica, la tal associazione di volontariato e la talaltra associazione culturale; il consiglio di circoscrizione e il circolo delle bocce o del tennis; l'ordine professionale o l'associazione di mestiere; la famiglia propria e la famiglia dei parenti del figlio sposato. Alla fine, se l'elenco comprende meno di parecchie decine di voci, vuol dire o che ne avete dimenticato parecchie, o che conducete una vita davvero isolata.

Tutti questi sistemi sociali han bisogno, per esistere, di comunicare tra loro, e chi provvede alla bisogna siamo noi. Apprendiamo una notizia in ufficio e ne parliamo nel sindacato, ci procuriamo un documento dall'anagrafe e lo portiamo alla scuola, raccontiamo ai condomini quel che ci ha appena fatto sapere l'ufficio del legale, discutiamo del mutuo con la banca e poi con la famiglia, prendiamo dalla confederazione XY l'attestato comprovante che abbiamo smesso una data attività e con quello informiamo il fisco che abbiamo appunto cessato di svolgere quell'attività.

Se non svolgessimo velocemente tale funzione di comunicazione tra sistemi, questi non potrebbero sopravvivere. Il guaio è che la differenziazione della società contemporanea, spinta da diversi fattori, moltiplica senza posa i sistemi sociali con cui abbiamo a che fare; ma ogni volta che i sistemi raddoppiano di numero, i flussi comunicativi come minimo si quadruplicano. Ed ecco tutti a correre sempre più in fretta per alimentare tali flussi.

Abbiamo costruito una società mangia-tempo, una società cronofaga. Non sarà facile ottenere la restituzione d'una quota almeno di questo risorsa primaria. Anche perché sarebbe una pratica che richiederebbe molto tempo, e non sapremmo come trovarlo.

Luciano Gallino

Gadget, carte, ragazze, veleni: un libro ricostruisce il mondo della spia di Fleming

Bond, mito con licenza di sedurre

Una mappa dettagliata con una stoccata a Umberto Eco

JAMES Bond era un ornitologo americano che classificò gli «Uccelli delle Indie Occidentali». Ma passò alla storia, non tanto per i pennuti, quanto per lo scippo onomastico che gli fece Ian Fleming. Lo scrittore inglese si ispirò infatti a quell'apprezzato volume naturalistico, che teneva sul tavolo da cucina, per battezzare l'agente segreto più impavido e romantico del mondo. Sulle tracce di 007, si pone ora il giornalista Antonello Sarno col mio è *Bond* (appena uscito dal Castoro), ricostruendo con passione i tasselli del titanico successo, dalle parole letterarie alla celluloide.

Sarno si diverte (talvolta indugiando troppo sulla verve personalista) a ricostruire il mondo dell'agente britannico. Tiene da conto la dotta letteratura che l'ha preceduto, da Amis Kingsley a John Pearson, da Benson Raymond a Oreste Buono, da Lietta Tornabuoni a Massimo. E non manca di polemizzare con un precedente illustre, l'Umberto Eco che nel 1965 dedicò all'anatomia del fenomeno nelle *Strutture narrative in Fleming*, e che in «un soprassalto di autoritarismo critico, marchiò a fuoco» lo stile letterario inzeppato di cose e dettagli gratuiti rispetto alla trama, «definendolo fenomenologia senza scopo». Sarno non («non sono affatto d'accordo»), punzecchia «la sua invecchiata parte ideologica»: gli oggetti, le digressioni in Fleming sarebbero invece funzionali alla costruzione di un nuovo mondo, e anticiperebbero la retorica «cosale» dell'odierna pubblicità. Ma per il resto, per le oltre pagine del libro, Sarno si compiace a sgattare nei retroscena, nel crogiuolo di letture, impressioni, e persone vere, che si poi rimodellate in romanzi e film.

Il mio nome è Bond intreccia l'avventura 007 con la vita di Ian Fleming. Anno per anno. Dalla nascita al numero 27 della londinese Green Street all'ultimo, fatale, infarto che lo stronca nell'agosto del '64. In mezzo le gesta di guerra, le amicizie, le passioni. Il gusto di frequentare i casinò di mezzo mondo, per osservarne la fauna e i sistemi di sicurezza. Il giornalismo nella Russia di Stalin. Il golf e il bridge. Il rapporto con le donne e con la moglie. Con un'incursione anche sull'ultima biografia non autorizzata, scritta da Andrew Lycett, che adombra il settennale adulterio consorte Anne col laborista Hugh Gaitskell. Ma secondo Sarno sono pagine da non prendere sul serio. Anche il cugino di Fleming, Christopher Lee, contattato in proposito affossa le dicerie con un secco commento».

Sean Connery nei panni di James Bond

Col gusto del dettaglio, dell'indagine cinefilica sul retromondo, Sarno prende in esame anche i romanzi e i film. Ritrascrive le gustose controcopertine che, a partire dal '65, traghettarono James Bond in Italia grazie a Garzanti (il giallo Mondadori di Alberto Tedeschi li rifiutò) nell'inconfondibile veste viola con banda gialla. Al prezzo di 850 lire. Spiega a quali conoscenze e amicizie Fleming attingeva per battezzare i suoi eroi e antieroi. Pedina i primi tentativi (goffi, sfortunati, controversi) per portare sullo schermo uno dei più colossali successi nella storia della celluloide. Da quando il tycoon anglo-magiaro Alexander Korda intravide il miracolo (ma morì prima di realizzarlo), all'intuizione di Harry Saltzman e Albert Broccoli (che furono i primi a produrre il mito), all'incontro con l'alter-Bond Sean Connery, all'ultima metempsicosi Pierce Brosnan. Rinfresca pure la memoria sulle caustiche recensioni cinematografiche dei primordi (Sebbene, forse, sia eccessivo parlare di onda «paurosamente staliniana» in Italia). *Licenza d'uccidere* o *Mis Goldfinger* furono allegramente stroncati. Dal Vaticano al-l'*Avanti!*, fu un coro di velenose riserve, indignate per le avventure sexy e per il pernicioso «fascismo» di 007. Tra i rari, tiepidi benvolenti, Piovene, Soldati, Bassani, Eco.

Il viaggio nel mondo dell'agente con licenza d'uccidere si completa una ricognizione tra i gadget. Gli oggetti tecnologicamente perfetti, i cocktails, gli abiti, le favolose bond-girls prestate al grande schermo per l'espace d'un matin, le armi, gli svaghi, gli avversari, una parabola favolosa, lievitata di mito e romanticismo. Rinchiusa tra azzardo e. L'ultimo gesto di Bond, immaginato da un Fleming ormai minato dal cuore malato, è un atto di cavalleresca clemenza: invece di uccidere una bella nemica russa, cecchina d'eccezione, come previsto dagli ordini, si limita a ferirla alla mano sinistra. Mentre la prima epifania di Connery-007 (in *Licenza d'uccidere*) è a un tavolo del baccarat, una sigaretta appesa al labbro e una montagnola di fiches. L'omaggio di uno che dal gioco riusciva a distillare filosofia di vita. Perché Fleming sapeva, come i grandi della letteratura, che «poco prima di morire, ai giocatori d'azzardo viene concesso un magnifico momento di fortuna. Diventano gai, giovani, ricchi e poi, quando li ha colmati a sufficienza, il destino li abbatte».

Bruno Ventavoli

IL CASO. Dalla Francia una provocazione: vacilla il baluardo della «verità cristiana»

Giovanni Paolo II di fronte alla [illegible] piazza San Pietro. Il suo «Catechismo» del '92 è l'ultimo tentativo di imporre principi universali?

Wojtyla, ultimo Papa?

Una «profezia» sul tramonto della Chiesa

Nessuno potrà più pretendere di incarnare valori universali

KAROL Wojtyla ultimo Papa. La profezia viene dalla Francia, non da una qualche ritrovata quartina di Nostradamus, ma dall'*Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales* di Parigi. Lo sostiene, con dovizia di ragionamenti, un direttore di ricerca della stessa Scuola, Patrick [illegible]chel, nel suo volume *La fede senza nemico*, edito ora in Italia da Angelo Guerrini e Associati, opera che prende in esame «la grande mutazione» avvenuta nel rapporto tra religione e società attuale.

Qual è il ragionamento [illegible] conduce l'autore alla sua affermazione? «Una delle caratteristiche più significative della realtà contemporanea - egli afferma - è la nostra predisposizione mentale a evitare di richiamarci a principi universali». Allora, «le Chiese, in quanto istanze che principalmente producono senso e norme, sono in difficoltà. La domanda di senso che solitamente si esprime nella ricerca dei valori etici si accompagna oggi paradossalmente al rifiuto di norme morali rigide». La logica di tutta questa situazione vuole che alla fine si sfoci «nell'ipotesi non tanto della secolarizzazione quanto piuttosto della de-istituzionalizzazione delle forme di credenza istituzionalizzata».

Il che riguarda soprattutto la Chiesa cattolica, perché le diventa difficile collocarsi nella società facendo riferimento ai valori universali sui quali e[illegible] si fonda. «In tal senso» ecco la conclusione sorprendente di Patrick Michel, «Giovanni Paolo II, [illegible]che [illegible] un giorno avrà un successore, potrebbe essere considerato l'ultimo Papa, [illegible] l'ultima persona che può legittimamente avanzare la pretesa di incarnare valori universali». In questa ottica, anche il famoso *Catechismo universale*, emanato da Papa Wojtyla nel 1992, sarebbe l'ultimo tentativo di imporre principi universali, l'ultimo vano sforzo di «mettersi sul mercato mondiale dell'offerta di senso».

Certo, una società che si inventa i propri significati etici e si dona da sé stessa la redenzione può anche credere di [illegible]ter contemplare un Papa in solitudine, malinconicamente solo in compagnia dei [illegible] superflui principi universali, dei suoi inservibili valori eterni, dei suoi immaginari fini ultimi, della sua pietosa Redenzione, della sua grottesca Risurrezione. Un «ultimo Papa» che giustamente potrebbe lamentarsi come Adriano IV, l'unico inglese salito sul trono pontificio: «Nemo Romano Pontifice miserabilior est».

Ma, chi sa, il Duemila potrebbe [illegible] anche riservarci un Papa non troppo in solitudine, un Papa non ridotto a fare soltanto la «vox clamantis in deserto». I corsi e ri[illegible] della storia sono sempre [illegible] portata di mano. Alla fine del secolo, proprio colui che dovrebbe essere l'«ultimo Papa», Wojtyla, cita Sant'Agostino: «Questo non è un mondo vecchio che si conclude, è un mondo nuovo che ha inizio. Una [illegible] aurora sembra sorgere nel cielo della storia, in un mondo che ha enorme bisogno [illegible] Cristo, redentore dell'uomo». Quale profezia si avvererà: quella dell'Ecole di Parigi o quella del Vaticano?

Chi sa, invece, che la profezia su un «ultimo Papa» non possa avere anche altre interpretazioni. Quanti hanno fantasticato su nuovi modi di essere papi, su pontefici poverelli, raminghi per il mondo per amore di Cristo [illegible] dei fratelli, «tra le benedizioni di Dio e le afflizioni del mondo», [illegible] dice Sant'Agostino!

Natalia Ginzburg, al tempo delle condanne [illegible] morte, alla garrota, nella Spagna di Franco, immaginò Paolo VI, «stanco, vecchio, triste, nel carico dei suoi lunghi vestiti», sbarcare da solo all'aeroporto di Madrid per andare [illegible] chiedere [illegible] dittatore che si diceva cattolico di cancellare quelle condanne.

Guido Morselli, in un suo romanzo [illegible] cronaca fantareligiosa, *Roma senza Papa*, ambientato «a fine secolo ventesimo», ha trasferito il pontefice a Zagarolo, paese sui colli laziali. Giancarlo Zizola, in *Quale Papa?*, ha visto il futuro successore di Pietro, scalzo e [illegible] [illegible] sola tunica, «passare per le strade di Roma, dicendo: Pace a questa casa... alcune [illegible] lo accoglievano, da altre era cacciato come uno straccione».

Raniero La Valle, nel suo libro *Dalla parte di Abele*, ai primi degli Anni 70, quando i generali riempivano di oppositori le carceri brasiliane, fece partire il Papa, solo, con una valigia, su un aereo di linea, diretto verso [illegible] favela di Rio. Il pontefice andava [illegible] condividere la condizione di preti e laici, arrestati, torturati. Ma, quando l'aereo si posò sulla pista, ai lati di [illegible] lungo tappeto rosso, c'erano già le autorità in nero [illegible] sventolio [illegible] bandiere e soldati di parata e gli ottoni pronti alla musica. Il Papa [illegible] voglia di povertà, [illegible] desiderio di partecipazione [illegible] un'umiliata condizione umana, veniva annegato nuovamente nel trionfo.

Infine, sarà proprio la società laica, senza fede, [illegible] volere sgretolare l'utopia papale?

Domenico [illegible] Rio

LA CRISI FINALE **POI CRISTO** [illegible]

[illegible]

«I segni ci sono»

Sergio Quinzio teologo e biblista

«La previsione che, in Occidente almeno, stanno definitivamente consumandosi le "forme di credenza istituzionalizzata" - dice il teologo-biblista Sergio Quinzio - non dovrebbe suonare troppo strana alle orecchie cristiane. Ci sono infatti, nel Nuovo Testamento, innumerevoli annunci che la Chiesa procede nella storia verso esiti sempre più lontani dalla forza e dalla coerenza della fede originaria».

Secondo Quinzio, «non sono pochi i segni che inducono a pensare che l'attuale pontificato possa rappresentare l'ultimo tentativo di incarnare, con almeno formali consensi, l'unità e l'universalità della verità cristiana». Tuttavia, conclude lo studioso, si deve ricordare che la tradizione interpreta la [illegible]si finale dell'istituzione Chiesa come ciò che deve tragicamente precedere il ritorno [illegible] Cristo, secondo le sue parole: «Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà forse la fede sulla Terra?» (Luca, 18, 8).

[illegible]. MAGGIOLINI

Tesi non dimostrabile

Monsignor Sandro Maggiolini vescovo di Como

Monsignor Maggiolini, vescovo di Como e unico italiano tra [illegible] estensori del «Catechismo universale», ritiene che la tesi di Wojtyla ultimo Papa [illegible] «possibile, ma non dimostrabile. Forse è frutto dell'atmosfera un po' nevrotica che [illegible] coglie all'approssimarsi della fine del secolo. Non credo ci siano cardinali che vogliono diventare Papa, ma vedendolo invecchiare si guardano attorno e pensano a qualcuno da eleggere. Ci sono libri da lasciar cadere come le foglie d'autunno». «E' vero, - aggiunge Maggiolini - alla fine dei tempi [illegible] Chiesa scomparirà e non ci sarà più l'istituzione. Lo dicevano già Agostino e Ireneo, la futurologia e il profetismo [illegible] c'entrano. La Chiesa nelle sue strutture di mediazione scompare davanti a Cristo che ritorna, [illegible] non ci sarà più bisogno né di scrittura né di sacramenti». Quinzio ha appena scritto un libro [illegible] cui dice che l'ultimo pontefice dopo Wojtyla sarà Pie[illegible] II il quale, prima che scompaia la Chiesa, farà due encicliche: una sulla resurrezione della carne, l'altra sull'Anticristo.

FATTI E [illegible]

L'Ovra spiava anche Mussolini

ROMA. L'Ovra spiava anche Benito Mussolini, la [illegible] famiglia (con particolare accanimento raccoglieva informazioni sul genero Galeazzo Ciano) e gli alti gerarchi del regime. La famigerata polizia politica fascista, costituita nel 1926 al fine di prevenire e reprimere ogni forma di dissenso, finì col controllare anche i vertici a cui doveva rendere conto della propria attività, accumulando fascicoli carichi di indiscrezioni, pettegolezzi e notizie sulle abitudini quotidiane. Ma alla fine della guerra quei dossier compromettenti non arrivarono mai nelle mani delle autorità italiane, perché erano stati sottratti sia dai tedeschi sia dagli alleati anglo-americani.

La scoperta dello spionaggio del duce fu fatta [illegible] sorpresa dai ministri del governo di Ferruccio Parri nel corso della seduta del Consiglio del 14 novembre 1945. Le novità arrivano dalla pubblicazione integrale dei *Verbali del consiglio dei ministri del governo Parri*, curata [illegible] Aldo Ricci, per conto del Dipartimento per l'informazione e l'editoria di Palazzo Chigi. [AdnKronos]

I cinquant'anni [illegible] Doxa

MILANO. Tempo di anniversari in [illegible] Doxa: l'istituto di ricerche statistiche venne fondato nel gennaio 1946, a Milano, da Pierpaolo Luzzatto Fegiz, incoraggiato e aiutato da un gruppo di persone che come lui sentivano l'urgenza di fare qualcosa per aiutare l'Italia del dopoguerra e mettersi al passo con la modernità. L'eco delle esperienze americane di George Gallup ed Elmo Roper aveva suggerito a Luzzatto Fegiz già negli anni di guerra l'idea di creare anche in Italia un istituto per lo studio scientifico dell'opinione pubblica. [AdnKronos]

Amado racconta le signore [illegible] [illegible]

PERUGIA. E' dedicata alle «Signore di Bahia» la mostra di fotografie di Patrizia Giancotti che si apre domani nella Sala Cannoniera della Rocca Paolina in occasio[illegible] della Festa della donna. [illegible] mostra ha per sottotitolo «Sacerdotesse, regine, madri del popolo» ed [illegible] arricchita dai testi dello scrittore brasiliano Jorge Amado.

LETTERE AL GIORNALE

Disoccupati, problema politico; la lobotomia non porta alla gaiezza

[illegible] vogliamo assistenza ma offerte [illegible] lavoro

Mi s[illegible] sposata nell'87 con un bravo ragazzo che, però, non ha mai avuto un lavoro sicuro. Io lavoro presso un'azienda a partecipazione statale che sta per essere privatizzata con grosse incertezze per il mio futuro. Nel 1991 sono diventata mamma ed al rientro [illegible] lavoro dopo ho perso un fratello, sono sta[illegible] messa in cassa integrazione a zero [illegible] e mio marito ha iniziato [illegible] corso come infermiere professionale. L'azienda presso la quale lavoro da me informata sulla [illegible] precaria situazione economica ha riconsiderato la mia posizione e mi ha reintegrata tra il personale in ser[illegible]. Per tre anni ho mantenuto la mia famiglia con il mio stipendio ed ho sentito molto [illegible] peso di questa [illegible]sponsabilità.

A luglio del 1995 mio marito ha superato a pieni voti l'esame del 3° anno ed è diventato infermiere professionale. Sono passati più di sei mesi da allora e abbiamo constatato che è stato pubblicato soltanto un bando per [illegible] Regione Lazio relativo a n. 46 posti di infermiere professionale presso l'ospedale S. Giovanni di Roma di cui una parte riservata ai dipendenti interni. Erano pervenute all'ospedale circa 14.000 domande di partecipazione. Contestualmente abbiamo fatto partire molte domande indirizzate a cliniche private convenzionate e non, ma la risposta è st[illegible] sempre la ste[illegible]: «Non c'è bisogno di personale». Anche la distribuzione di biglietti [illegible] visita per fare qualche piccola assistenza domiciliare è stata infruttuosa.

Non [illegible] se nella finanziaria sono stati previsti stanziamenti per incrementare il personale in forza presso le Usl e gli ospedali tenuto conto che [illegible] carenze di organico sono sempre più insostenibili e che i dipendenti sono in certi casi [illegible]stretti a sobbarcarsi turni pesantissimi.

Per quanto tempo ancora potrò farmi carico di provvedere al bilancio familiare? Credete che i nostri politici stanno pensando a qualche soluzione per venire incontro [illegible] questo piccolo esercito di disoccupati, nel caso specifico, ed in generale alla situazione di disoccupazione che riguarda il nostro Paese oppure la loro unica occupazione è quella di cercare nuove alleanze e nuove coalizioni di governo?

Noi giovani coppie alle prese con questi problemi siamo stufe di continuare ad affrontarli e vorremmo che la situazione cambiasse. Il punto che vorrei fosse chiaro è che [illegible] non vogliamo assistenzialismo, ma maggiori offerte di lavoro.

Sonia Ferlazzo, Roma

Una pratica finalmente abbandonata

Uno psichiatra di nome Gayral scriveva nel 1958 a proposito della lobotomia prefrontale che il malato dopo l'operazione è «confuso e imbecillito, scorda le sue preoccupazioni anteriori e diventa gaio». Vista la pressoché assenza di risultati [illegible]er non parlare della cosiddetta «scientificità» questa pratica venne finalmente abbandonata dai più (chissà cosa ne pensano gli ex-pazienti).

Attualmente pare che la psichiatria continui ad operare partendo dagli stessi presupposti di quando si praticavano le lobotomie. Recentemente ho letto in una pubblicazione «scientifica» che [illegible] casi di ansia [illegible] depressione il problema risiede in alcune parti del cervello e che quindi [illegible] modo migliore per occuparsene [illegible] quello di intervenire [illegible] livello fisico (elettroshock) o chimico (psicofarmaci). In questo modo il problema dovuto al tal neurotrasmettitore od alla tal area del cervello si dovrebbe risolvere. Su quali basi scientifiche venga affermato ciò è un bel mistero. Non mi risulta che prima e dopo queste cure vengano [illegible] i neurotrasmettitori del cervello [illegible] che venga fatta una qualche biopsia che permetta di verificarne i risultati.

Dott.ssa **Maria Elena Testa**
Comitato dei Cittadini per i Diritti dell'Uomo
Torino

[illegible] DI O.d.B.

Egregio Signor Del Buono, in que[illegible] nostra Italia dominata dalla burocrazia e dal pressappochismo, anche l'organizzazione del sistema scolastico appare bene integrata nel contesto. Accade così che, dovendo [illegible] fin d'ora mia figlia frequentante il primo anno [illegible] Liceo Scientifico al s[illegible] secondo anno, mi venga richiesto - a [illegible]ndo quadrimestre appena iniziato - di sottoscrivere il relativo modulo in c[illegible] devo dichiarare il possesso della promozione relativa all'anno ancora in corso...

Carla Accattino, Rivarolo

La burocrazia celebra riti inesorabili

GENTILE signora Accattino, ho deciso ormai di non stupirmi più di nulla, ma la sua lettera mette a dura prova la mia decisione. La sua lettera, infatti, prosegue così: «Nel contempo, ovviamente, vengo invitata a pagare fin d'ora le relative tasse scolastiche, anche [illegible] una nota, comunque "cripitica", posta in calce al modulo proposto mi informa che l'allievo promosso (ovviamente nell'anno tutt'ora in corso) con almeno la media dell'otto è esentato dalla contribuzione stessa. Avendo in merito chiesto chiarimenti alla Segreteria della Scuola, mi son sentita informare - peraltro molto cortesemente - che queste sono le disposizioni ministeriali e che l'eventuale omissione della procedura (dichiarazione della promozione [illegible] pagamento) avrebbe potuto comportare la definitiva non iscrizione per il prossimo anno di [illegible] figlia. La quale ultima per l'anno in corso avrebbe dovuto già usufruire dell'esenzione dalle tasse scolastiche (in quanto uscita dalla scuola media con la valutazione di ottimo), ma le ha invece regolarmente pagate stante le equivoche disposizioni in materia. Poiché il recupero di queste somme indebitamente versate richiede procedure lunghe [illegible] complesse, ho rinunciato alle stesse, considerando tra l'altro che da una tale organizzazione avrei potuto ricevere [illegible] rimborso tra qualche lustro, con figlia [illegible] già laureata e, speriamo, inserita nel mondo del lavoro, il tutto con impegno lavorativo di non [illegible] quanti impiegati ministeriali a seguire l'iter procedurale della pratica... ritengo che tutto ciò - pur nel[illegible] relativa esiguità delle cifre in bal[illegible] - costituisca [illegible] bell'esempio di serietà dello Stato in [illegible] [illegible] (teoricamente qualificato come quello della Pubblica Istruzione. Sarebbe auspicabile poter avere in materia qualche chiarimento [illegible] relativo Ministero...».

Piacerebbe tanto anche a me, [illegible] credo anche a tanti lettori che si arrivasse almeno una volta a una spiegazione del perché la burocrazia italiana sia così inesorabile nel celebrare i suoi [illegible]. Ma ormai son vecchio, i misteri restano e mi sopravviveranno di sicuro.

Oreste [illegible] Buono

Il cane lupo in adozione

Mi riferisco all'articolo in prima pagina del 16 gennaio («Un cane lupo in adozione»). Sono il magistrato che si occupò del caso e desidero precisare alcuni elementi.

Non è mai intervenuto sul luo[illegible] alcun magistrato. Non vi è stata alcuna sentenza da parte del pretore. Non è [illegible] dichiarata l'«affidabilità» del cane perché tale istituto è inesistente nel nostro diritto attuale. Infine, il cane non [illegible] mai nuovi padroni, perché dovrà essere restituito al proprietario.

In breve. L'animale fu sequestrato dalla polizia giudiziaria in quanto il proprietario era indiziato del reato di [illegible] all'art. 727 co.1 c.p. (maltrattamento di animali). Io convalidai il sequestro [illegible] chiesi al giudice per le indagini preliminari - ottenendolo - un sequestro preventivo nelle [illegible] delle indagini. Il cane - *res* per il diritto penale - fu affidato in custodia temporanea al canile Enpa di Vicenza, impregiudicato il diritto di proprietà su di esso vantato dall'indiziato. Quest'ultimo potrà estinguere il reato mediante il pagamento di una somma di denaro, rientrando in possesso dell'animale.

Ho sentito la necessità di puntualizzare la notizia perché ho ricevuto una quantità di richieste da enti protezionistici locali, nei quali l'articolo ha fatto nascere aspettative infondate sul tema dell'affido degli animali maltrattati.

Alessandro Severi
Vicenza

Posta proibita in quel di Savona

Ho letto su *La Stampa* di lunedì 26 febbraio l'articolo «Lettere spia per il postino» di Giorgio Calcagno. Forse l'autore dell'articolo [illegible] [illegible] come [illegible] funzionato la posta nella provincia [illegible] Savona fino a poco tempo fa. Forse non ha regolarmente ricevuto lettere dopo 6 settimane (sei) dal timbro postale di partenza, non ha perso riviste e auguri natalizi. Forse non sa che la ditta che ricicla il vetro (se ben rammento la Ecolvetro di Savona) ha trovato dentro le campane di raccolta interi pacchi di corrispondenza (per fortuna pare sia stato individuato e licenziato il postino pigro), e altre piccolezze. [illegible] vero che [illegible] Savona, tempestata di proteste, si sono finalmente decisi a far qualcosa! Io ho imparato a portare la posta con me a Torino, quando vengo ai concerti Rai, e a spedire di lì...

Antonietta Zucchino
Alassio (Savona)

Gli steccati [illegible] cattolici osservanti

In relazione all'anticipazione del prossimo volume di G. Vattimo *Credere per credere*, pubblicata il 25 febbraio con il titolo «Vattimo, un Dio per amico», vorrei osserva[illegible] è la solita rimasticatura di pensiero debole e di conseguente eticità patetica che tenta [illegible] rileggere la novità, ontologica ed etica, di Gesù Cristo e del cristianesimo nell'ottica di uno sdilinquimento affettivo-sentimentale.

La filosofia [illegible] la cultura hanno assistito, nel corso della loro storia, a ciclici ritorni di atteggiamenti: scettici, relativisti, «deboli». Nessun pensiero debole ha mai portato [illegible]a vera ragione contro la possibilità [illegible] cercare e trovare la verità con l'uso «spregiudicato» della ragione.

C'è poi la solita contraddizione: la secolarizzazione impone [illegible] dubi[illegible]re di tutto, di superare ogni dogma e ogni convinzione, ogni legge morale ed ogni istituzione. Tutto dev'essere messo in discussione [illegible] superato; l'unica cosa di cui [illegible] si può dubitare è della debolezza del pensiero. Questa «debolezza [illegible] pensiero» [illegible] l'unica cosa assolutamente forte.

C'è [illegible] una cosa importantissima nell'articolo di Vattimo: un avvicinamento singolare al cuore del cristianesimo; egli afferma infatti «Dio può ben essere giudice e tuttavia perdonare, e questo semmai è il Mistero con cui dobbiamo fare i conti...», ma poi non segue nulla e ci viene il sospetto che [illegible] sia avvicinato per caso.

Luigi Negri, Milano
Docente antropologia filosofica
Università Cattolica

Risponde **Gianni Vattimo**:

Spero che, [illegible] il lettore avrà la pazienza di leggere interamente il libro di cui l'articolo costituiva solo una parziale anticipazione, cambierà idea almeno circa lo sdilinquimento sentimentale. Una delle tesi, non dirò forti, del libro è poi che proprio i cattolici osservanti [illegible] convinti oggi erigono steccati contro chiunque voglia accostarsi al messaggio evangelico fuori da prospettive metafisiche ed etiche troppo rigide e dimentiche della carità che è - sono d'accordo - il [illegible] mistero di Dio. La lettera del prof. Negri mi sembra confermare abbondantemente almeno questa mia tesi.

Alessandria, il recupero del Faro

La meraviglia in fondo al mare

E' stato scoperto il faro di Alessandria. I resti monumentali di quella che fu considerata dagli antichi una delle sette meraviglie del mondo sono stati individuati in mare dinnanzi alla città egiziana, nell'area dove sorge oggi la fortezza quattrocentesca di Qait Bey. Si tratta di enormi blocchi di granito, ciascuno dei quali pesa dalle cinquanta alle settantacinque tonnellate, che caddero nell'acqua quando il faro andò in rovina. Nessun'altra spiegazione è possibile per quel grandioso ammasso di pietra; e del resto, blocchi analoghi sono stati riconosciuti nell'edificio della fortezza, dove evidentemente furono reimpiegati.

Perché il faro di Alessandria s'impose nell'immaginario degli antichi come una delle sette meraviglie? V'era, in primo luogo, la sua grande mole, che impressionava tutti i visitatori della città. V'era, al contempo, la grande novità che esso costituiva per la navigazione: mentre prima le segnalazioni all'ingresso dei porti avvenivano per mezzo di fuochi accesi su colonne, con il faro di Alessandria fu introdotto un sistema diverso e ben più efficace, quello di una lanterna entro cui la luce era ottenuta mediante la combustione di legni resinosi e di oli minerali; uno specchio concavo [illegible] regolava la direzione e la potenza, giungendo [illegible] la luce fino a circa 50 chilometri.

Mentre nessuna testimonianza diretta del celebre edificio era stata scoperta finora, la sua struttura e il suo aspetto erano ben conosciuti sia per le descrizioni di antichi viaggiatori, sia per le raffigurazioni sulle monete dell'età imperiale romana. Il faro si componeva di tre parti sovrapposte, decrescenti nelle dimensioni: quella inferiore era una torre a pianta quadrata, quella mediana una torre a pianta ottagonale, quella superiore la sede della lanterna che terminava in un tetto conico. La torre inferiore era decorata agli angoli da tritoni che suonavano il corno; sul tetto era collocata [illegible] colossale, sembra del dio marino Posidone con il tridente.

Come si è giunti alla scoperta? La vicenda ha avuto inizio quando il Servizio egiziano delle antichità si è rivolto all'archeologo subacqueo francese Jean-Yves Empereur, direttore del Centro di studi alessandrini, per effettuare una serie di ricerche di emergenza nel mare dinnanzi ad Alessandria, appunto nell'area in cui sorge la fortezza di Qait Bey. Poiché i venti e le tempeste [illegible] la stabilità della fortezza, [illegible] costruire una diga per proteggerla; ma prima di costruire la diga bisognava valutare la natura e l'importanza dei resti sommersi che si potevano scorgere in quel tratto di mare.

Così l'archeologo francese, con i suoi collaboratori, ha effettuato nei mesi [illegible] un'ampia e organica prospezione subacquea, individuando migliaia di elementi architettonici, catalogandoli e, quando possibile, riportandoli alla luce. I lavori continueranno nei prossimi mesi, per giungere a una rilevazione generale; ma già fin d'ora è possibile formulare un giudizio, per cui i blocchi già descritti costituiscono la prova irrefutabile della presenza del celebre faro di Alessandria, che d'altronde sopravvisse alla fine del mondo antico e crollò solo nel 796 d.C., quando fu distrutto da un terremoto.

Ma i resti del faro non sono [illegible] la scoperta avvenuta nel mare di Alessandria. Insieme ad essi stanno tornando alla luce reperti di straordinaria importanza che risalgono all'epoca egiziana antica: [illegible] statue colossale di Tolomeo, [illegible] coronata di [illegible] statua di Iside, un torso di Ramesse II, un busto femminile in granito rosso e molto altro ancora. Appare evidente, dunque, che dinnanzi ad Alessandria furono scaricati o caddero in mare, per i motivi più diversi, monumenti preziosi attraverso i secoli e i millenni. Tra i tanti aspetti di importanza delle ricerche in corso, questo è [illegible] più rilevanti.

Resta da dire, in conclusione, che il faro di Alessandria costituiva da tempo un miraggio degli archeologi e dei dilettanti. La sua scoperta era stata annunziata più volte, ma sempre [illegible] fondamento. Questa, però, è la volta buona.

Sabatino Moscati

Escono in Francia le lettere a Méry Laurent, amante banale per un genio

Una cocotte nel letto di Mallarmé

«Per me tu sei Parigi»

Qui sotto, Stéphane Mallarmé in un dagherrotipo del 1861

Prima fu una stella del varietà, e poi modella per Manet

Escono in Francia le *Lettres à Méry Laurent* di Stéphane Mallarmé, lettere all'amante cocotte, edite da Gallimard a cura di Bertrand Marchal. Pubblichiamo la presentazione di Philippe Sollers per *Le Monde*.

CHI è Méry Laurent? Semplicemente Anne-Rose-Suzanne Louviot, nata nel 1849 a Nancy da madre guardarobiera e padre ignoto. A quindici anni, eccola sposata con un droghiere più vecchio di lei di dodici anni. Lui fallisce, [illegible] a Parigi, è la fine di Napoleone III, l'inizio di una Terza Repubblica terrorizzata dal ricordo della Comune. La giovane emancipata vegeta, si esibisce più o meno nuda allo Châtelet, casca su un ricco americano dentista, [illegible] intimo dell'imperatrice Eugenia, si sistema a sue spese, diventa modella molto ravvicinata di Manet e amica molto intima di Mallarmé, servendosi simultaneamente di un certo numero di figure [illegible] come Coppée o, più tardi, Reynaldo Hahn. E' affascinante, ospitale, abile, discreta, svampita, cocotte, centro di attenzione. Potrebbe chiamarsi Odette de Crécy o Madame Swann. Quei signori passano a trovarla e, di tanto in tanto, passano per il suo letto.

Tutta questa storia, in fondo, avrebbe potuto essere di pura banalità, non ci fosse di mezzo un genio. E' Stéphane Mallarmé che si esalta in un linguaggio destinato a fare data.

La chiamava «Piccolo Pavone»

Per lui lei è «il Pavone», «il piccolo Pavone». Le scrive di continuo biglietti bizzarri, condensati, ellittici, elettrici. «Tra i nostri pensieri non c'è rapporto quasi su niente, e la semplice attrazione che in quanto donna eserciti su di me è meraviglioso che sopravviva a questo; questo miracolo subito rappresenta in genere ciò che si chiama l'amore». L'amore come «miracolo subito», la formula è negativa. Bisogna dire che Mallarmé è chiaro al massimo: «Il cuore, io non so che cosa significhi, il cervello, con lui gusto la mia arte e ho amato qualche amico». Nessun pathos sentimentale, insomma: un'azione ristretta e diretta. L'erotismo molto singolare e violento di Mallarmé è Méry. Diventa per lui, come lo sarà Albertine per il narratore della *Recherche*, una «dea del Tempo». Il corpo, il tempo: in una fine secolo chiusa, il pensiero inventa il suo ritmo nuovo e inaudito: «Il tuo sorriso splendente prolunga / La stessa rosa [illegible] la sua bella estate che s'immerge / Nel tempo andato e poi anche nel futuro».

Viene da lontano, Mallarmé, da una crisi fondamentale, annientante, che ci stupirà sempre: Sartre, è noto, non cessò mai di essere affascinato da Mallarmé, virtuoso del Nulla che dà accesso a un'esperienza mai realizzata quanto all'Essere. «La Distruzione fu la mia Beatrice»: che cosa vuol dire? E come può un tale «trionfo della morte» [illegible]liarsi con un'apparente frivolezza, fiori, barche, passeggiate, regalini, biglietti d'amore? Tutto avviene come se l'estrema tensione di Mallarmé si scaricasse paradossalmente sotto forma di segni, ideogrammi. «Il sole si nasconde un po'; ma gli alberi, di colpo, ingialliti e luminosi, lo sostituiscono». O ancora «Buongiorno, Tu. Apro gli occhi e la tua lettera». Mallarmé non chiacchiera, non «comunica», bensì segnala, indica un bersaglio. «L'esistenza, una messa a nudo delle mie fibre per via di un sogno letterario eccessivo, che non mi concede alternative al di fuori di questa sensibilità acuta, o del vago».

La cosa più strana è che Méry Laurent abbia accettato di avere questa «risonanza», perché, dopo tutto, aveva la sua piccola vita tranquilla, i suoi amanti realisti e naturalisti. Mallarmé, con la sua stranezza inverosimile, avrebbe potuto sembrarle pazzo, o senza interesse. Uno che scrive: «La tua voce che mi prende alla fonte dell'essere, la tua grande presenza...», oppure «Fortunato chi, sorridente e selvaggia, Méry Laurent tocca con il dito sulla bocca» e qualcuno di ben particolare. Lei sa leggere tra le righe. Mallarmé, per esempio, le parla della sua gatta, Lilith, e aprile: «Lilith preferisce i gatti a me ancora per qualche giorno, ma poi si stancherà e troverà che lo fascino». Il fascino poetico addossato alla morte, è tutto lì: «Guai a chi non è sedotto / Da quattro versi di Mallarmé». Méry è un «tesoro», la prova che si può capire senza capire, che la carne insomma può dire di sì, senza saperlo, allo spirito. Io non faccio letteratura, disse una volta Mallarmé alla sua corrispondente, si tratta di tutt'altro, e il «biglietto» contiene più cose nel suo formato, di quanto sarebbe possibile esprimere con intere pagine. «Ti bacio premendo», ecco

Certe volte, è a Honfleur. Mallarmé, con la moglie e la figlia, e manda dei granchi a Méry. Chiama la moglie «Madame Mallarmé». Scrive da Valvins: «Parigi, vedi, sei tu e la musica». O ancora «Domani, ho un visitatore, un giovane poeta» (si tratta di Paul Valéry). Eccolo ancora a Oxford, per una famosa conferenza. Parla di sé con una distanza [illegible], stringata. Se ha rischiato di morire cadendo sotto un treno, dice semplicemente: «Quello che mi dà fastidio, è che ho gridato *Oh-la-la!*, ma non per paura, mi rendo conto, bensì per far suonare un'ultima volta la voce». Il dandysmo di Mallarmé è senza affettazione, terribile, eroico. Tutti questi biglietti, queste quartine, queste buste scritte in versi per il postino («Villa delle Arti, vicino a avenue / de Clichy, Monsieur Renoir dipinge / lui che davanti a una spalla nuda / è tutt'altro che uno stinged»), sono segnali di padronanza divertita, vittoriosa dell'illusione sociale, un modo per dominare il «chiasso della vasta incomprensione umana». Huysmans, in una maligna nota di quaderno, afferma che Méry Laurent trovava Mallarmé sporco e che non gli accordò mai i suoi favori. Il che è in netto contrasto con quanto l'autore del *Coup de dés* scrive al suo «piccolo Pavone»: «Io che non odio altro che la sporcizia e il rumore». Mallarmé, l'anarchico, toccava Méry in un modo inimmaginabile per quei signori del XIX secolo. E', dice, «una frigidità che si fonde in un riso di trionfo ebbro». Oppure: «Se vuoi ci ameremo / Con la bocca senza dirlo». Méry captava questi messaggi? Sì, è una lingua segreta in pieno giorno.

«Mi vergogno del mio mondo»

Mallarmé è uno scrittore impegnato. Zola, nell'affare Dreyfus, ha compiuto un «atto ammirevole». Ma c'è qualcosa di più essenziale: l'affare del Balzac di Rodin. «Il Rodin, visto spaziosamente a piacere, mi manca molto». L'opera grandiosa e eterna, sarà della sua brusca severità. E, il 14 maggio 1898, una delle ultime lettere a Méry: «La cafonaggine del Mondo-delle-Lettere nei confronti di Rodin è totale, non riesco a farmi passare la rabbia e mi vergogno io stesso per il poco che di quel mondo faccio parte. Ah! I signori a un tanto la riga davanti all'evidenza del genio che per loro non è mai altro che una mistificazione». Mallarmé mostra raramente la sua indignazione nei confronti dell'atroce mediocrità dei suoi contemporanei. Qui, lo fa. Era, è vero, l'epoca in cui il solo linguaggio di contestazione, talora, era quello della bomba.

Philippe Sollers

Ford

Italia Sera festeggia un anno

«Italia Sera», il rotocalco del Tg1, compie un anno [illegible] si festeggia [illegible] una puntata speciale che andrà in onda questa [illegible] alle 22,55 su Raiuno. In studio [illegible] Paolo Di Giannantonio ci saranno Renzo Arbore, Sabrina Ferilli (foto), Gigi Proietti, Wendy Windham. Intervengono anche due [illegible] noti del Tg1, i giornalisti Vincenzo Mollica e Lilli Gruber che, in collegamento dalla Germania, racconta la rete televisiva gestita e realizzata solo [illegible] donne. In un [illegible]no «Italia Sera» ha realizzato più di 1500 servizi e i dati d'ascolto [illegible] quasi raddoppiati, attestandosi su una media di 3 milioni di spettatori a puntata. Nel rotocalco trovano posto anche due rubriche fisse: «Povero italiano», e «Cronista per [illegible] giorno». In entrambi i [illegible] viene coinvolto il pubblico: invitato a segnalare come la nostra lingua sia maltrattata, e a inviare filmati [illegible] fatti di cronaca di cui sono stati spettatori.

Elio, campagna per le squillo

Campagna pubblicitaria delle prostitute, dall'8 marzo, per sensibilizzare i clienti. Tra le altre iniziative della campagna, quella di affidare a testimonial del rock italiano il messaggio sociale di prevenzione all'Aids. Il gruppo «Elio e le Storie Tese» (nella fotografia) - che è recentemente arrivato secondo, sorprendendo tutti, al Festival di Sanremo - sarà [illegible] primo a dare il proprio contributo alla campagna pubblicitaria. E' stata presentata ieri alla stampa anche [illegible] maglietta (sempre con lo stesso soggetto) che sarà indossata da più prostitute possibili, ma che è indirizzata anche a tutte le donne che intendono sensibilizzare i propri partner a usare comunque il preservativo. «E' una campagna che sarà divulgata il più possibile», [illegible] detto Carla Corso, presidente del Comitato per i diritti civili delle prostitute. Anche la musica può servire.

Sull'onda del successo di «Pavarotti International», ora in disco, si consolida una nuova tendenza

Da Mercury a Bono stregati dalle arie

ROCK & ROMANZA oggi sposi

MILANO. I puristi di entrambi i fronti sono sul piede di guerra, ma [illegible] fenomeno si consolida [illegible] pare anzi inarrestabile; non solo la musica pop e la classica so[illegible] arrivate ad [illegible] accordo di [illegible] belligeranza, ma addirittu[illegible] sempre più spesso civettano, scambiandosi divi, repertori, linguaggi [illegible] perfino [illegible] look. Il flirt è stato annunciato nel passato recente da una [illegible] di [illegible]gnali da non sottovalutare: per esempio il successo internazionale di una canzone come «Caruso», nella quale Lucio Dalla recitava - per la prima volta dagli Anni Settanta sul versante pop - un atto d'amore [illegible] repertorio classico napoletano, alla romanza, con protagonista il tenore più famoso di tutti i tempi. Era già un linguaggio fortemente contaminato all'interno [illegible] [illegible] canzone pop; intanto però, dall'altra parte della Manica, Freddie Mercury si cimentava in duetto [illegible] Montserrat Caballé per la sigla delle Olimpiadi di Barcellona dell'88, uscendo vincitore; e sempre in Inghilterra, patria del pop, si affermava il violinista di Brighton Nigel Kennedy; allevato alla scuola di un grande padre come Menuhin, faceva succes[illegible]si suonando Vivaldi, ma lo porgeva al mondo con grazia popolaresca, facendosi notare soprattutto grazie a una vistosissima capigliatura punk.

Nella musica, spesso [illegible] l'abito che fa [illegible] monaco: Nigel Kennedy fu in qualche modo etichettato come «pop», e se i dischi che vendeva facevano gola [illegible] mercato, la sua immagine cominciò a liberare il narcisismo di altri divi [illegible] presunzione di serietà classica, come Ivo Pogorelich.

A far scoppiare alla grande il flirt fra classica e pop, è stata comunque l'anima inquieta di Luciano Pavarotti, quando ha cercato nuovi approdi artistici magari non solo per sana curiosità, [illegible] anche in vista dell'età che avanza [illegible] prima [illegible] poi toglierà spazi al suo vecchio [illegible] consolidato repertorio. Dall'epoca [illegible] «Miserere» incisa con Zucchero sono passati solo tre [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] se fossero cinquanta; sul palco del «Pavarotti International» sono ormai sfilate alcune delle più grandi [illegible] ambiziose star [illegible] rock e del pop, da Sting fino [illegible] Jovanotti. I preziosi - ma a volte anche imbarazzanti - duetti che [illegible] sono usciti appartengono ormai alla storia della nuova musica: la fusion di oggi non è più fra rock e jazz, ma fra romanze e rock, fra arie e pop. Spesso [illegible] sovrapposizione più che vera mesco[illegible] di linguaggi, [illegible] per esempio nel disco appena usci[illegible] dell'ultimo Pavarotti International [illegible] destinata a lasciare un segno la bellissima «Miss Sarajevo» in cui Bono e The Edge degli U2, più Brian Eno, duettano con la voce di Big Luciano. La sfida [illegible] sposta sempre più spesso sul terreno dell'impostazione vocale classica, come se i divi pop volessero dimostrare finalmente di essere persone serie [illegible] capaci davvero: [illegible] uscirne vincitori, si rischia di sbancare il mercato. Michael Bolton, preparatosi coscienziosamente con un maestro per l'evento settembrino di Modena, ha venduto 300 mila dischi ai melomani italiani [illegible] un batter d'occhio, il Forum [illegible] Milano è esaurito per il suo concerto del 30 marzo e lui già [illegible] prepara, ormai conquistato, ad incidere arie di Puccini. Chi lo fermerà?

Qualche brusca caduta [illegible] gusto non manca. Vanessa Mae, la diciottenne di Singapore nata nello stesso giorno di Paganini - il 27 ottobre - ed esposta come gran rivelazione a Sanremo, ha dimostrato con il suo violino da discoteca che le strade del kitsch sono sempre larghe, asfaltate e in discesa.

Al nuovo glamour del classico non sfuggono naturalmente le musiche per spot. Se Mulino Bianco ha usato con successo la Moldava di Smetana, la Galbani ha optato per Rossini, ripercorrendone poi le opere in due cd ariosi dove spicca il pianoforte di Riccardo Caramella.

Come molti fenomeni di questo tempo, anche il flirt fra pop e classica annida le sue origini negli Anni Settanta. E' ancora vivo [illegible] ricordo dell'ampolloso pop sinfonico. Allora c'erano Emerson, Lake & Palmer, che rileggevano in chiave rock i «Quadri di un'esposizione» di Musorgskij, poi vennero i Jethro Tull o i Procul Harum. Adesso, tutto sembra più naturale, più leggero. Forse più superficiale.

Marinella Venegoni

Il fenomeno Bolton: 300 mila dischi venduti ai melomani e ressa per i concerti

Nelle foto in alto: duetti celebri che hanno fatto scuola Pavarotti e Bono Mercury e Caballé qui a fianco Michael Bolton e sopra Enrico Rava

Enri[illegible] Rava

Quel Puccini a ritmo jazz

ERA un valzerino di Mascagni, l'aria [illegible] «Ridi pagliaccio», il primo connubio, che incontrai da ascoltatore, tra jazz e musica lirica. Una breve esecuzione al pianoforte, tenera, dolcissima, della grande MaryLou Williams. L'armonia, come la giustizia, è uguale per tutti. Il diavolo e l'acqua santa, in certi casi, diventano una citazione esclusiva di chi non sa [illegible] commentare un fatto naturale, spontaneo. Spontaneo per Enrico Rava è stato l'incontro con Giacomo Puccini: «Quelle sono melodie che si ascoltano da quando si è bambini. Sono arie che stagnano nell'animo, girano nella nostra mente per anni e anni. Mi è sembrato naturale accostarmi alla [illegible] lirica quando decisi di incidere "Rava-l'Opera-Va"». [illegible] disco («Label Bleu», etichetta francese), è il compact più venduto [illegible] Europa., con tirature che raggiungono [illegible] quadruplo di quanto riesce a realizzare normalmente un disco di jazz. Anche agli appassionati di musica afroamericana, dunque, piace la musica «seria».

«L'Opera-Va», inciso nel '93, oltre a Puccini comprende arie di Bizet e Pergolesi ed è diventato per Enrico Rava lo spunto per una lunga serie di concerti dedicati sia ai jazzfans che agli appassionati di [illegible] lirica (si ricordi il concerto al Teatro Olimpico di Vicenza). «Mentre preparavo il mio disco e ascoltavo o leggevo le parti originali - dice Rava - mi rendevo conto che Puccini non solo è il padre del musical americano ma che anche i grandi jazzisti come Gil Evans (e Miles Davis) gli debbono molto nella stesura di alcuni loro lavori ormai storici». Puccini incontrò il jazz durante un viaggio negli Usa e già nella «Fanciulla del West» si avverte amore e interesse per la musica americana. [f. mond.]

Incontro con il musicista che domani sera dirige al Regio il melodramma tratto da Byron

Pidò: «Il giovane Verdi rapito dal Corsaro»

«In Giappone seguono le nostre opere come preghiere»

Evelino Pidò: «Al Regio un cast giovane ma di prim'ordine»

Il maestro inciderà a Lione «Elisir» per la Decca londinese poi verrà «Fedora» con Domingo

TORINO. Evelino Pidò, «Corsaro» per amore verso Verdi, l'amatissimo Peppino che nei dodici anni in cui il giovane musicista suonò [illegible] primo fagotto alla Scala, gli diede non poche soddisfazioni. [illegible] sia chiaro: il [illegible] «Corsaro» che va [illegible] scena domani sera alle 20,30 per la prima volta al Teatro Regio, non è lui. «Lui» sta sul ponte di comando, bacchetta in pugno, a dirigere un'opera spesso ignorata, comunque poco frequentata, un po' ostile a soprani, tenori e baritoni, che fa parte degli [illegible] di galera» [illegible] Verdi, ma a cui oggi si comincia a guardare con attenzione. Otto recite esaurite - ha annunciato la sovrintendente Elda Tessore - [illegible] prenotazioni anche dall'estero, non [illegible] poco.

Maestro, un'altra bella sfi[illegible] la sua?

«Una sfida? No, solo desiderio di nuove conoscenze. Sento ammirazione per il primo Verdi [illegible] affetto per questa nuova produzione che [illegible] basa su un cast giovane, senza dubbio quello su [illegible] oggi [illegible] possa fare affidamento. Parlo di Barbara Frittoli, impegnata in un'aria difficilissima; di José Cura, un giovane "lirico spinto" che possiede potenza vocale [illegible] senso del teatro; di Roberto Frontali, [illegible] baritono che sta facendo [illegible] carriera intelligente e che potrà diventare [illegible] bel verdiano; di Maria Dragoni, che invece verdiana lo è [illegible] pieno, e promette un'interpretazione con i fiocchi».

Il «Corsaro» le invia messaggi belcantistici?

«Quasi donizettiani, non tanto nelle [illegible] quanto in alcune raffinate armonie, [illegible] cui si sente un Verdi ancora influenzato dalla lezione di Donizetti. Un Verdi inconsueto, rapito da Byron. L'aria di Medora "Non so le tetre immagini", per esempio, è accompagnata soltanto da un'arpa, da un violoncello e da un contrabbasso, mentre [illegible] Verdi più noto usa accompagnamenti classici con tutti gli archi. Ho avuto la fortuna di studiare la partitura originale nella versione critica messami a disposizione da Philip Gossett, musicista e professore all'Università di Chicago, con il quale ho avuto modo di discuterne alcuni punti. Gossett ha anche apprezzato le mie osservazioni, il che mi ha riempito di gioia e orgoglio».

Maestro, lei ormai è un «giramondo», ma l'opera italiana [illegible] ancora così viva come si sostiene?

«Credo basti un solo esempio. In Giappone ogni opera italiana viene seguita come una preghiera, con lo spartito in mano. Il pubblico ascolta, guarda e segue la musica. Se fosse così anche da noi, avremmo [illegible] patrimonio da coltivare ancora per millenni».

Da Anna Bolena di Bologna al Corsaro del Regio. E poi?

«Una grande fortuna. Inciderò "Elisir" in video e cd per la Decca, [illegible] Alagna, la Ghieorghiu [illegible] l'Orchestra di Lione. Ma prima farò "Le comte Ory", "Il ratto del serraglio" a Aix-en-Provence, debutterò con "Capuleti e Montecchi" all'Opéra Bastille; inaugurerò, in ottobre, la stagione sinfonica a Barcellona: farò la trilogia donizettiana (Anna Bolena, Maria Stuarda e Roberto Devereux). Quindi "Elisir" al Covent Garden, Nozze di Figaro a Los Angeles; inaugurerò a Los Angeles la stagione '97-98 con la "Fedora" su invito personale di Domingo. E infine ci sono reali progetti sinfonici [illegible] Los Angeles, Torino e New York».

Maestro, bel colpo con la Decca...

«Vuole sapere una cosa? Non [illegible] sapevo nulla. Da un anno [illegible] "osservato" da un dirigente della Decca, [illegible] si [illegible] [illegible] i giovani calciatori. La mia agente e mia moglie sapevano tutto, ma non m'hanno detto niente per lasciarmi lavorare tranquillo. Ci sono riuscite».

Armando Caruso

Visita in zona proibita

Denuncia-esposto [illegible] Allen [illegible]

VENEZIA. Il pm veneziano Felice Casson ha aperto un fascicolo di inchiesta preliminare contro ignoti riguardo alla visita di Woody Allen ai resti del Teatro La Fenice, che - secondo un esposto - avrebbe riguardato spazi ancora sotto sequestro. La settimana scorsa, durante [illegible] soggiorno di Allen a Venezia per [illegible] tournée [illegible] suo complesso jazz, il regista era stato accompagnato dal sindaco Massimo Cacciari davanti alla facciata del [illegible] e si [illegible] fatto ritrarre dai fotografi assieme alla compagna Soon Yi. A denunciare una presunta violazione del sequestro dello stabile è stato un avvocato veneziano, Francesco Mario D'Elia: sostiene che il regista avrebbe oltrepassato gli spazi sotto sequestro. Secondo altre testimonianze, invece, Allen si sarebbe solo posto al di là delle transenne per permettere ai fotografi di ritrarlo. Di fronte [illegible] presentazione dell'esposto-denuncia, il pm non ha potuto far altro che aprire l'indagine preliminare.

VISTI DA BAUDO

LA CORRIDA

1986

La domenica degli scandali

STAVOLTA parlo solo di me. Perché l'86 è un anno centrale della mia vita, fatta come quella di tutti, di alti e bassi. Ma anche perché la mia vicenda personale s'intreccia con quella della tv italiana. M'ero appena sposato con Katia Ricciarelli, e stavo vivendo il mio periodo d'oro. Infilavo un successo dietro l'altro. «Domenica in» era diventato il rotocalco più importante d'Italia. E case cinematografiche, discografiche, editrici facevano la fila per un passaggio che risultava per loro altamente redditizio. Leonardo Mondadori un giorno mi confidò che un libro presentato a «Domenica in» riceveva una spinta capace di triplicarne le vendite. A distanza di tempo devo dire che, nella scelta degli ospiti, applicavamo un manuale Cencelli rigidissimo per cui tutti, grandi e piccoli, trovavano il modo di essere presenti. Andava talmente bene la domenica, che la direzione della Rai mi propose di coprire l'intero fine settimana: il sabato sera con «Fantastico» e il giorno dopo con una nuova edizione di «Domenica in», caso mai ripetuto nella storia della tv. Molti pensavano che dietro tutto ci fosse una potente organizzazione di autori e produttori. Invece a fare i programmi con me c'erano solo quattro amici: Bruno Broccoli, Marco Zavattini, Pippo Caruso e il carissimo, e purtroppo scomparso, Franco Torti. Il gruppo di lì a poco sarebbe stato definito un «mandarinato» come se fosse stata una misteriosa organizzazione che sovrastava la Rai, l'azienda pubblica forte di migliaia di dipendenti, decine di funzionari e con un Consiglio emanazione diretta del Parlamento. Tutto ciò non poteva non avere conseguenze sulla mia carriera. In una puntata di «Fantastico» Beppe Grillo aveva attaccato i socialisti e Craxi in persona, accusandoli di essere ladri. E già questo aveva avuto la sua brava eco di critiche sulla stampa. Poi il Trio Lopez Marchesini Solenghi fece uno sketch sul fondamentalismo islamico che offese a morte gli iraniani. Per prevenire attentati cominciammo a essere controllati dai Servizi di sicurezza. Malgrado tutto, il successo sembrava lavare ogni cosa. L'avvento alla presidenza della Rai del socialista Enrico Manca ebbe però un effetto deflagrante. In un'intervista ad Antonio Padellaro del «Corriere della Sera», Manca, immemore della lezione di Gramsci, aveva definito sbrigativamente i miei programmi «nazionalpopolari». La cosa aveva irritato tutti noi. Ma sarebbe passata sotto silenzio se, nell'ultima puntata di «Fantastico», della Befana dell'87, a una domanda trappola di Gigi Vesigna, allora direttore di «Tv Sorrisi e Canzoni», non avessi risposto: «Manca farebbe meglio a fare meno interviste. Se poi questi programmi non gli piacciono, vuol dire che la prossima stagione ne faremo di regionalpopolari». Si è molto discusso su questa domanda. Qualcuno ha insinuato perfino che noi due fossimo d'accordo. Assurdo. Non avrei mai firmato lucidamente la mia condanna. E' vero, invece, che in quei mesi Berlusconi si era fatto sentire spesso. Anzi aveva assunto nei miei confronti le vesti e i toni di una sirena, tant'è che, come Ulisse, avevo dovuto mettere cera nelle orecchie dei miei compagni di lavoro, mentre io, pur legato, continuavo a lasciarmi corteggiare. Ci eravamo sentiti al telefono, incontrati, avevamo parlato del futuro della tv. Posso assicurare che, quando corteggia, la «Sirena di Arcore» è irresistibile. Me ne diceva di tutti i colori. Che eravamo fatti l'uno per l'altro. Che avendo la stessa età condividevamo la visione della vita. Che non potevo restare in un'azienda da cui venivo malamente ricambiato. Che la tv commerciale aveva bisogno di me per ottenere dignità. Perfino, cosa che poi ho scoperto falsa, che eravamo dello stesso segno zodiacale. Nella notte della Befana attesi che il Consiglio d'amministrazione mi richiamasse per propormi nuovi programmi. Contavo sull'amicizia con il Direttore generale Agnes. Invece non solo non si levarono voci in mia difesa, ma fu dichiarata la fine in Rai di ogni «mandarinato». A cominciare dal mio. Il trasferimento ad Arcore divenne inevitabile.

«Un anno cruciale in cui il mio esodo si fece inevitabile»

Pippo Baudo

Il disastro nucleare di Cernobil. Nella foto sotto Gheddafi

CERNOBIL

Esplode il reattore

Il 28 aprile esplode a Cernobil in Ucraina un reattore nucleare: la nube intossica l'Europa. In Italia vietati frutta, verdure crude e latte fresco. Centomila persone sfilano a Roma contro il nucleare. Parte la Goletta Verde, la nave laboratorio che rileva l'inquinamento del Mediterraneo. Si parla di inquinamento estetico: a Venezia vietato il torso nudo, a Capri proibito sostare in costume da bagno.

Sud Africa e Libia

Focolai di tensione internazionale: il Sud Africa, dove la protesta dei neri si fa più forte provocando la rottura diplomatica fra l'Europa e il regime razzista del premier ministro Botha che ha fatto arresti di massa; e la Libia dove lo scontro fra l'America e il colonnello Gheddafi è all'origine di un attacco aereo statunitense alle basi missilistiche di quel Paese. L'Italia viene coinvolta nel conflitto: la Sicilia da due missili libici che però non fanno danni. Craxi, Presidente del Consiglio, da un lato deplora l'atteggiamento della Libia, dall'altro critica l'aggressività dell'America. L'equidistanza lo rende più forte.

TELEFILM

Arriva «Miami Vice»

In tv Florestano Vancini è l'autore di «La neve nel bicchiere» dal romanzo di Nerino Rossi. Giacomo Battiato è l'autore de «Il cugino americano» da una sceneggiatura di Auglas con Vincent Spano. Luigi Comencini è l'autore di «La storia» dal libro di Elsa Morante con Claudia Cardinale. Gianfranco Albano è l'autore di «Mino» dal racconto di Salvatore Gotta «Il piccolo alpino». Gli americani lanciano «Miami Vice», serial su poliziotti con Ferrari e vestiti di Armani. Fa molto scalpore il telimbonitore Guido Angeli che su Rete A, in morte del suo sponsor, il mobiliere Aiazzone, realizza una puntata-ricordo della durata di un'ora e mezzo.

L'attore Don Johnson in «Miami Vice». A destra il famoso trio comico di Lopez & C.

Tragedia Challenger

La Fiat riacquista la quota di società data in proprietà alla Libia e per di più accetta dall'Iri anche l'Alfa Romeo in crisi. La Rai blocca una intervista fatta da Biagi al colonnello Gheddafi perché «politicamente imprudente». Il trio Lopez Marchesini Solenghi è contestato dai fondamentalisti islamici: l'Iran di Khomeini espelle per protesta tre diplomatici italiani. La questione palestinese continua ad essere all'ordine del giorno: 24 ebrei sono uccisi in una sinagoga a Istanbul. La navetta americana spaziale Challenger prende fuoco appena dopo il lancio. Muoiono sette astronauti.

VISTI DA BAUDO

UNOMATTINA

Tutte le zone del teleschermo sono state esplorate. Poteva Mamma TV lasciarci libera almeno la mattinata? Impossibile. Gli operai svegli dall'alba, i malati che non riuscivano a dormire, i ragazzini in piedi per andare a scuola avevano diritto anche loro a una pillola di televisione mattutina. Nasce così «Unomattina», con la coppia Ferrari-Gardini in onda dagli studi di Roma e quella Cecchi Paone-Giuliani da Milano. Lo sforzo organizzativo è notevole. La trasmissione, al suo esordio, il 22 dicembre dell'86, ha taglio a rigore giornalistico e prevedeva la collaborazione delle redazioni esterne. Poi si è assestata diventando intrattenimento da studio, con intervalli di notizie del TgUno, e una coppia ben assortita che mette insieme l'aplomb di Livia Azzariti e la pazzia di Luca Giurato. Un connubio vincente.

NASCITE

«Tango» e l'Auditel

Esce «Tango» settimanale satirico dell'«Unità». Escono il mensile «Class» e il film «Yuppies» dei Vanzina. S'inaugura Palazzo Grassi con una mostra sul Futurismo: l'architetto Gae Aulenti è l'artefice del restauro. Muore Altiero Spinelli. Muore Goffredo Parise. Viene liberato Sacharov. Rita Levi Montalcini riceve il Nobel per la medicina. E a fine anno nasce l'Auditel padrone e signore della tv.

Il Nobel Rita Levi Montalcini. Sotto a sinistra Enzo Biagi

CRONACA

Vino al metanolo

Esplode lo scandalo del vino al metanolo, quello dell'acqua all'atrazina e quello dei rimborsi su farmaci mai venduti. Esplode la lotta al fumo che fa venire il cancro: il governo promette un decreto per vietarlo nei locali pubblici. Primi segni di quello che sarà «mani pulite»: i socialisti La Ganga e Tognoli sono costretti alle dimissioni. Anche lo psicanalista Armando Verdiglione, molto appoggiato dal psi, viene condannato per truffa.

L'attrice risponde alla Loren che dice di non conoscerla

La Cucinotta: «Sofia? Non legge abbastanza»

ROMA. «Sofia Loren dice di non conoscermi? Allora si vede che legge poco. Gina Lollobrigida, invece, mi ha telefonato per farmi i suoi più calorosi auguri».

Così, con un sorriso ironico sulle labbra, all'aeroporto romano di Fiumicino, Maria Grazia Cucinotta ha commentato le affermazioni della Loren che, interpellata sulle nominations per «Il postino», l'altro giorno aveva detto: «Tifo per Massimo Troisi, che è stato un grande attore: purtroppo non ci siamo mai incontrati, ma l'ho sempre apprezzato, e ora questo suo successo mi commuove; Maria Grazia Cucinotta non so chi sia: ma sarà la decima volta che spunta fuori una nuova attrice e parlano di lei come della "nuova Loren", della mia "erede". Ma credo che questi paragoni servano solo ai giornali, non so che dire, non conosco lei, non l'ho mai vista recitare e non ho visto neppure questo film».

La ventiseienne attrice messinese ieri è partita per Los Angeles dove, il 25 marzo prossimo, presenzierà alla «Notte delle stelle», in cui il film di Massimo Troisi concorrerà a cinque Oscar. «Sofia, come tutte le grandi star, non accetta paragoni con chi sta ora nascendo - ha continuato la Cucinotta, più suscettibile che modesta -. Quanto a me, non sono certo la sua erede perché non siamo parenti: sono solo colei che rappresenterà il nuovo cinema italiano, come ha fatto lei un tempo».

Cappotto nero, sciarpa ed occhiali scuri, camicetta bianca, stivaletti con tacco, l'attrice è stata riconosciuta dai passeggeri in transito, che in più lingue le hanno augurato buona fortuna per la nuova puntata della sua «favola» cinematografica.

L'attrice resterà a Los Angeles 20 giorni, con una parentesi domenica 10 a Chicago, dove riceverà per il «Postino» un premio della Chicago Film Howard Critics.

Per la cerimonia degli Oscar, Maria Grazia vestirà Armani: «L'abito sarà una sorpresa anche per me - ha detto -. Per adesso mi godo la vigilia; mi hanno fatto gli auguri anche Susan Sarandon e Quentin Tarantino».

La Cucinotta non ha nascosto l'emozione: «Questa notte non sono riuscita a dormire. Di qui al 25 sarà una lunga attesa, ma anche un'occasione unica [illegible] professionale. Al di là dell'Oscar l'impatto con Hollywood non mi spaventa: finora nei miei confronti sono stati tutti carini e disponibili».

Cucinotta è poi tornata a parlare del film di Troisi del quale è protagonista: «Ha espresso poesia, un tocco di magia ed i veri valori, per questo ha conquistato il cuore degli americani, forse stanchi di film violenti. Massimo, a cui devo tutto, merita l'Oscar perché ha saputo trasmettere un sogno, il suo ultimo sogno».

Un corso accelerato di inglese, che non si sa mai, contatti cinematografici curati dalla Miramax, un servizio di Bruce Webber su «Vogue», una serie di talk-show per la Cbs ed il ritiro di un premio decretato dai lettori della rivista «Premiere» [illegible] il fitto programma di impegni della Cucinotta a Los Angeles.

L'attrice, che sarà raggiunta una settimana prima degli Oscar dal marito Giulio Violati, e dai familiari di Massimo Troisi, si è detta sorpresa delle ultime quotazioni degli allibratori di Las Vegas che danno favorito «Il postino» a pari merito con «Braveheart» per il miglior film.

«A me è piaciuto "I ponti di Madison County" anche per l'interpretazione di Meryl Streep, mentre non sono impazzita per "Babe". Comunque è l'ora della rinascita del cinema italiano: il film di Giuseppe Tornatore ne è un altro esempio. Altri nostri giovani attori, poi, meritano la vetrina internazionale. Un nome per tutti: Sabrina Ferilli». [s. n.]

«E' vero, non sono la sua erede ma rappresento il cinema italiano come lei fece a suo tempo»

A destra Maria Grazia Cucinotta a sinistra Sofia Loren che ha detto di non conoscerla

Roma, recuperati film storici di Antonioni, Visconti, Olmi

Tornatore, elogio dei «corti»

«E' un atto d'amore per il cinema»

ROMA. L'età dell'innocenza di dodici tra i più importanti e famosi registi italiani è testimoniata in altrettanti cortometraggi recuperati e restaurati dall'Associazione Philip Morris e presentati ieri da Giuseppe Tornatore, ideatore del progetto intitolato «Sguardi d'autore». «Ricevo ogni giorno lettere e telefonate di giovani che chiedono come si fa a imparare questo mestiere - ha spiegato il regista candidato all'Oscar per "L'uomo delle stelle" - e questo mi fa riflettere. Mi chiedo cioè se non sarebbe interessante oggi ricominciare a recuperare l'uso del cortometraggio per consentire agli aspiranti registi di mettersi alla prova, di verificare le loro oggettive capacità».

Il regista Giuseppe Tornatore

I cortometraggi restaurati, alcuni in bianco e nero, altri a colori, tutti realizzati in un arco di anni che va dal 1947 al 1963, sono «Vertigine» di Michelangelo Antonioni, applauditissimo alla presentazione; «Il [illegible] dei sogni» di Luigi Comencini; «Ombrellai» di Francesco Maselli; «Li mali misteri» di Gianfranco Mingozzi; «Grigio» di Ermanno Olmi; «I sette contadini» di Elio Petri; «Cani dietro le sbarre» di Gillo Pontecorvo; «Om ad Po» di Giulio Questi; «Strade di Napoli» di Dino Risi; «Uomini soli» di Florestano Vancini; «Il blues della domenica» di Valerio Zurlini e «Appunti su un fatto di cronaca» di Luchino Visconti. Le immagini contenute nelle prime e brevi opere di registi che hanno poi preso diverse strade espressive, compongono «un viaggio ideale attraverso l'Italia di ieri» e sono legate per ognuno degli autori a momenti particolari e importanti della loro carriera. Rivedere «Ombrellai», ad esempio, è stato per Maselli «una tragedia: mi sono accorto con raccapriccio che questa è la cosa migliore che ho fatto». Dino Risi ha invece confessato di aver girato il suo cortometraggio (di cui è rimasta solo una parte perché l'altra gli fu rubata a Napoli) anche per motivi «di appetito». «Allora - ha osservato Giulio Questi -, nell'epoca precedente alla grande omologazione, quando tra le classi sociali esistevano ancora profonde differenze, girare un documentario in una periferia equivaleva a intraprendere un grande viaggio, come se oggi si andasse a girare in Asia o in Africa». [f. c.]

Rossella Falk a Roma in «Master Class»

I furori della Callas vittima della memoria

La divina, nel dramma di McNally parla agli allievi di sé e della sua arte

ROMA. Persa la voce, Maria Callas tenne a New York celebri prestigiose lezioni a beneficio di debuttanti dotati e alla presenza di un pubblico scelto; ne sopravvivono dei nastri, dalla decifrazione abbastanza difficile. La situazione viene riprodotta in «Master Class», trionfale successo a Broadway ora [illegible] accettabilmente importato da Rossella Falk. L'autore, Terrence McNally, fa entrare il soprano in un palcoscenico-palestra con un pianoforte e un accompagnatore; e lo fa assistere ai provini di tre giovani speranze, durante i quali la diva parla di sé, della sua carriera e del suo privato, pur tornando continuamente a occuparsi della cavia di turno, cui impartisce energici consigli e disapprovazioni. Abbiamo quindi da un lato una rassegna veloce della storia della Callas (duri studi e sacrifici in Grecia, incontro con Visconti che la plasma come attrice, incontro con Onassis che la distrugge come donna), dall'altro una vivace introduzione ai segreti di [illegible] interpretazione lirica, non dissimile da certe prove aperte che spesso capitano di notte nei programmi culturali delle tv.

Rossella Falk

Dei due elementi, che pure l'autore fonde con astuto mestiere, il più convincente rimane il secondo. Dico rimane in questa messinscena diretta da Patrick Guinand rispetto a quella tanto fortunata di New York: dove l'interprete, la grintosissima Zoe Caldwell, fa della Callas una donna molto forte, molto decisa e anche molto amareggiata. Il momento culminante delle sue reminiscenze personali arriva a conclusione della prima delle due parti (60' e 50'), quando la debuttante che gorgheggia un'aria della «Sonnambula» tace, e piove invece la voce registrata della divina, mentre sul fondo si materializzano i favolosi palchi della Scala. Riascoltando se stessa, la Callas ricorda quasi con orrore momenti del rapporto con Onassis, che odiava la musica e le imponeva la sua volgarità. Nella versione italiana la voce della registrazione è più [illegible], la visione della Scala meno perentoria (in compenso, tutta la scenografia di Paolo Tommasi è squisita), e la giaculatoria delle oscenità di Ari, pronunciata da Rossella Falk senza astio e anzi, quasi con garbo. Attenzione, non faccio confronti: ogni spettacolo è storia a sé. Dico solo che nella lettura soft della Falk, la componente autobiografica del copione rivela una fragilità e anche una banalità che l'aggressività dell'interprete americana mascherava. In compenso la Falk, la cui figura slanciata e elegante suggerisce assai meglio l'aspetto fisico del mito, è molto interessante nei momenti [illegible] così tecnici, quando mostra ai tre imbranati, due [illegible] inframmezzate da un tenore, come devono fare. Qui viene fuori il cuore della commedia, ossia un discorso sulla differenza in arte fra il buono e il grande: e sull'incontentabilità e sulle sofferenze che chi vuole arrivare al grande deve attraversare.

Le esibizioni degli esordienti commentate dalla feroce maestra sono dunque la forza trainante della serata. Brilla in particolare la spiritosa finta svaporata di Federica Bragaglia («La Sonnambula»), mentre Silvia Russo che fa Lady Macbeth è adeguata come [illegible] vocali, ma [illegible] attrice e quindi riduttiva nei confronti del proprio personaggio, un'aspirante dotata ma messa in crisi dall'intransigenza della [illegible]. Simpaticamente stonato il tenore Giuseppe Auletta. E in gran forma, com'è doveroso per una primadonna che incarna una primadonna, quindi con la possibilità di temperare l'innato esibizionismo mediante un po' di ironia, Rossella Falk, festeggiatissima con tutti alla prima. Repliche all'Eliseo fino al 31.

Masolino d'Amico

Girato da un sacerdote, forse in onda su Raidue

Padre Pio, in un film la vita e i «miracoli»

ROMA. Raidue manderà in onda un film sulla vita di Padre Pio, il frate di San Giovanni Rotondo in odore di santità. Il film s'intitola «La notte del Profeta» ed è stato proiettato ieri all'Anica. Realizzato da un sacerdote francese, Jean-Marie Benjamin, che ha firmato regia, soggetto e sceneggiatura e che è autore di due libri sul «mistero» di Padre Pio. Tra gli attori c'è anche un cappuccino di Assisi, Claudio Bonizzi, che interpreta il ruolo del frate giovane.

A indossare le vesti del religioso in età matura sarà Sergio Fiorentini, una delle voci più note del cinema. Nel cast c'è anche Rodolfo Corsato, attore di teatro, diplomato alla Bottega di Firenze diretta da Vittorio Gassman, che recita la parte di un giornalista romano, che nel dopoguerra si reca sul Gargano per fare un'inchiesta sul frate. Cristina Grado è [illegible] Maria Pyle, la facoltosa [illegible] protestante che si convertì al cattolicesimo e si trasferì vicino al santo uomo, aprendo una casa di accoglienza per i pellegrini. Tonino Pulci interpreta il ruolo di padre Agostino, direttore spirituale del frate, Sergio Pierattino è invece il vescovo del Sant'Uffizio, che a più riprese impose punizioni e restrizioni al frate di Pietrelcina. [s. n.]

Londra, via libera a «Kids» censurato in Usa

Droga e amore di gruppo ma solo fra teen-agers

LONDRA. Bambini di dieci anni che partecipano ad un'orgia di [illegible] mentre fumano spinelli: è la scena finale di «Kids», il film censurato in America che uscirà in maggio nei cinema del Regno Unito, nonostante la durissima opposizione delle organizzazioni anti-pornografia.

Il via libera alla pellicola, strettamente vietata ai minori di 18 anni, è [illegible] dato ieri dal British Board of Film Classification (Bbfc), la censura britannica. Con una decisione che ha già sollevato un vespaio di polemiche, il Bbfc ha tagliato meno di un minuto di [illegible] spinte, spiegando che il resto del film, in America, confinato nei solo a luci rosse, [illegible] può [illegible] considerato pornografico». «Kids», diretto da Larry Clark, racconta la storia di un gruppo di teen-ager di Manhattan che per noia passano il tempo tra droga e [illegible] [illegible] con frequenza da far impallidire i conigli».

Il protagonista è il «chirurgo delle vergini», un giovane che fa l'amore solo con bambine illibate e che si scoprirà sieropositivo.

Raidue, 12 milioni di spettatori; Proietti: la gente vuole fiction di qualità

Rocca batte il Milan e la Roma

«Ma mi hanno trattato come se fossi un indagato»

ROMA. La soddisfazione è lampante. E d'altra parte, nell'Italia televisiva, battere [illegible] calcio è davvero un risultato. «Rocca batte Milan 12 [illegible] 5: sembra una partita di pallacanestro», scherza Gigi Proietti all'ennesimo successo d'ascolto del «Maresciallo Rocca». Il fortunato telefilm è andato in onda l'altra [illegible] su Raidue, e la penultima puntata della serie ha sconfitto pure il calcio europeo: 12 milioni 305 mila (share 39,72%) contro i 5 milioni 735 mila (18,94%) di Milan-Bordeaux su Italia 1 [illegible] i 4.087.000 (13,28%) di Slavia Praga-Roma su Raiuno. E' vero che le due partite, insieme, hanno sommato quasi dieci milioni d'ascolto, però il serial, con i suoi supernumeri, le batte da solo. «Mi aspettavo una flessione per via del calcio - confessa l'attore - invece la fiction [illegible] qualità è più forte anche del Milan e della mia Roma».

Gigi Proietti

Un successo insperato, dunque? «Rocca [illegible] stato un vero [illegible] proprio fenomeno di costume», commenta il protagonista, che si dice soddisfatto e insieme amareggiato. «Ormai manca una puntata alla fine, ed è tempo di bilanci. Prima di martedì prossimo voglio organizzare un incontro con la stampa per dare la mia versione [illegible] quello che è [illegible] Fra una settimana, quelle che oggi sembrano figurette vivaci, come Antonio Ricci o Elio Lannutti, diventeranno molto più sfumate e opache: [illegible] ci si ricorderà solo di Rocca. Sono contento del risultato dell'altra sera perché significa anche che il mio pubblico non dà retta [illegible] stupidaggini su di me. E' la risposta dei telespettatori a personaggi che insinuano falsità sulla mia persona e sulla mia professione. Un grazie [illegible] tutti».

Il protagonista si sfoga con amarezza, riguardo agli attacchi subiti: «Sono rimasto stupito per il modo malizioso con cui i giornali hanno trattato la notizia dell'indagine dell'antitrust: c'era [illegible] mia foto [illegible] accanto la parola "indagato". Neanche [illegible] trattasse di un'indagine del pool Mani pulite». E «Striscia»? «Credo che ci sia fame di qualità da parte del pubblico e la [illegible] qualità io la vorrei anche da chi dice di fare satira. Al tempo dei greci e dei romani la satira [illegible] poesia, oggi non mi sembra più così».

Confermando il suo proposito di querelare Elio Lannutti, presidente dell'Associazione difesa consumatori e utenti, Proietti ha aggiunto: «Ora però voglio godermi il successo e festeggiare, [illegible] maggio, i [illegible] anni del mio spettacolo "A me gli occhi please" che riporterò al Teatro Olimpico di Roma».

Nella classifica dei programmi più seguiti dell'altra sera, al terzo posto dopo «Rocca» e la partita del Milan [illegible] prima di quella della Roma, si è piazzato il film «Storia di ragazzi [illegible] di ragazze» su Canale [illegible] (con 4.294.000 telespettatori, share 14,18%); poi «Chi l'ha visto?» su Raitre, e il film «Uomini a cavallo» su Retequattro. [s. n.]

I FILM DI OGGI IN TV

Sean Connery in monastero

IL NOME DELLA ROSA
1986, Tmc alle 20,30; dur. 110'

Di Jean-Jacques Annaud. Il regista francese, specializzato [illegible] colossal con velleità d'autore, affronta il romanzo [illegible] Umberto Eco privilegiando i fatti, tralasciando le opinioni, facendosi forte del [illegible] Sean Connery. Questi è il monaco francescano Guglielmo da Baskerville, detective con uso di filosofia nell'Italia del 1327. Toccherà [illegible] lui risolvere una serie [illegible] delitti opponendo il raziocinio al fideismo dell'inquisitore Murray Abraham. L'assistente (una specie di dr. Watson) è Christian Slater.

[illegible]
1991, Italia 1 alle 20,30; dur. 120'

Christian De Sica riprende il successo di suo padre, adattandolo ai tempi cambiati dei giorni d'oggi, [illegible] girando così il terzo, discutibile, rifacimento della pellicola. Nel cast recitano oltre a lui, Ornella Muti, Galeazzo Benti, Anita Ekberg. Un meccanico romano, per entrare nel mondo della top model che ha salvato da uno scippo, la raggiunge a Parigi assumendo l'identità del conte Max Gonzaga Pallavicini Scotti Varaldo, un nobile decaduto e citrullo che gli dava lezioni di francese. Ma le cose, naturalmente, si complicano.

CLARENCE, LA VITA E'...
1990, Canale 5 alle 20,40; dur. 150'

Di Eric Till. L'angelo pasticcione Clarence salva dal fallimento una piccola casa di computer. Con Robert Carradine. Divertente commedia sul mondo «cervellotico» dell'elettronico.

[illegible] DI DIO
1985, Rete 4 alle 23; dur. 125'

Una psichiatra (Jane Fonda) viene chiamata a fare luce sul misterioso comportamento di una suora di clausura (Tilly) che sembra aver partorito e ucciso un bambino, ma [illegible] scontra con l'ostilità della madre superiora (Anne Bancroft). Il film è tratto da una commedia di John Pielmayer (che del film è [illegible] sceneggiatore), e rappresenta un exploit sui temi della fede e dell'amore filiale [illegible] regia è di Norman Jewison.

[illegible] DIR [illegible]
1975, Tmc alle 23,15; dur. 105'

Un dentista di Procida (Enrico Montesano) [illegible] dalle donne della sua famiglia (dalla moglie bigotta e avara alla madre, dalla suocera alla domestica) scopre la libertà innamorandosi della milanese Corinne (Barbara Bouchet). Un incontro [illegible] molto convincente se il film ha la pretesa di far satira negli Anni Settanta.

ANTENNA

OGGI

Pippo Baudo, Letizia Moretti e Fedele Confalonieri da Santoro (*Tempo reale*, Raitre, ore 20,30). Il Parma gioca per la Coppa delle Coppe contro il Paris Saint-Germain (Raiuno, ore 20,40), in occasione dell'8 marzo Gabriella Carlucci e Ombretta Colli parlano di aborto e di adozione (*Eurodonna '96*, Retequattro, ore 20,40), Prodi da Costanzo (*Maurizio Costanzo show*, Canale 5, ore 23,15), Woody Allen versione musicista *Ciak* (Retequattro, all'1,10 di notte) [illegible] *Top secret* il racconto di una coreana prigioniera in un bordello dell'esercito giapponese (Raidue, ore 22,30)

[illegible]

«Domenica sera in un ristorante cinese di Atlanta, mi sono sentito chiedere: "Cosa ne pensa delle dimissioni di Pippo Baudo?" Confesso, non pensavo nulla, né immaginavo che l'argomento venisse dibattuto nei ristoranti cinesi della Georgia. Devo aver risposto qualcosa del tipo "Dimissioni. Vedrete. Rientreranno". Era una profezia felice. Non occorreva conoscere Baudo. Bastava conoscere l'Italia» (Beppe Severgnini)

«Ho presentato le mie dimissioni. Ma le ho respinte» (frase di Winston Churchill che "l'Unità" di ieri ha messo come didascalia alla foto di Baudo).

VIRUS

In Russia Eugene Kaspersky, dopo una settimana di duro lavoro, ha isolato il più micidiale virus informatico di tutti i tempi, scritto in uno stile che non appartiene a nessuna scuola conosciuta e sorprendente per la ricchezza delle soluzioni informatiche adottate. Impossibile per ora immaginare un antivirus che lo elimini automaticamente. I virus circolanti in tutto il mondo sono 7700. Nel solo 1995 hanno provocato danni per 3,4 miliardi di dollari.

[illegible]

Al Videofest di Berlino è stata mostrata una sequenza in [illegible] Marilyn Monroe flirta con Humphrey Bogart, evento eccezionale perché i due non hanno mai girato un film insieme. Il breve spezzone è stato realizzato da un gruppo di scienziati capeggiati da Nadia Magnenat Thalmann dell'università di Ginevra, che dal 1980 studia attori virtuali. Particolarmente impressionante la naturalezza dei movimenti di Marilyn ottenuti dal computer attraverso miliardi di calcoli (per esempio come deve muoversi [illegible] vestito mentre Marilyn cammina, oppure che pieghe devono prodursi sulla spalla della giacca di Humprey mentre questi si accende una sigaretta stando all'impiedi [illegible]).

[illegible]

Tutti i lunedì alle cinque del pomeriggio Giampaolo Cresci conduce sull'emittente romana Teleregione un programma intitolato *Bobby è solo*. L'ex presidente dell'Opera di Roma, già potente capo ufficio stampa della Rai e braccio destro di Fanfani, si adopera dal piccolo schermo per sistemare cani abbandonati. Fino a questo momento ne ha salvati 128.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Colli Bogart

[illegible] OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Tg: 6,30; 7; 7,30; [illegible] 8,30; 9; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,50; 24

- 6,45 **Uno mattina**, attualità con Livia Azzariti, Luca Giurato, Piero Strabioli (1071303)
- 7,35 **Tgr - Economia** (7650256)
- 9,35 **Rita la [illegible] sera.** [illegible] di Lina Wertmuller (Italia, '66). Con Rita Pavone, Giancarlo Giannini (71-63674)
- 11,35 **Ver[illegible]**, attualità (77[illegible]007)
- 12,35 **La signora [illegible] giallo**, telefilm con Angela Lansbury. *Necrologio per un vivo* (8259991)
- 13,55 **Business**, attualità (4253262)
- 14 — **Tg 1 - Economia** (52736)
- 14,05 **Pronto? [illegible] giochi**, quiz [illegible] Maria Teresa Ruta, regia di [illegible]co Bosio (5511842)
- 15,45 **Solletico**, varietà con Elisabetta Ferracini, Mauro Serio (2194-674)
- 15,50 **Il fantastico mondo [illegible] Richard Scarry**, cartoni (3724-858)
- 18,10 **[illegible] Tales**, cartoni (2070991)
- 17,30 **Zorro**, telefilm (7244049)

SERA

- 18,10 **Italia sera**, attualità con Paolo Di Giannantonio (302804)
- 18,50 **Luna park... con Rosanna Lambertucci**, varietà (2346-194)
- 19,35 **Che tempo fa** (7570484)
- 20,30 **Tg1 - Sport** (24638)
- 20,40 **Calcio. Parma-Paris Saint Germain** Coppa delle Coppe. Da Parma (3550484)
- 22,55 **[illegible] speciale**, attualità (749571)
- 0,30 **Taglio basso**, attualità (6584-224)
- [illegible] **L'occhio del faraone**, [illegible] con Luigi Necco (7638446)
- 1 — **Sottovoce**, attualità (7914084)
- 1,15 **Il Cristo proibito**, film drammatico di Curzio Malaparte (Italia '50). Con [illegible] Vallone, Elena Varzi (6232040)
- 2,50 **[illegible] in [illegible]**, musicale (20391358)
- 3,25 **Tg [illegible]** (1473683)
- 3,55 **Doc Music Club**, musicale (45-774408)
- 4,30 **Diplomi universitari a distanza** [illegible] documenti. *Basi di dati - 32ª lezione. Controllo dei processi - 32ª lezione* (4681886)
- 6 — **Euronews**, attualità (85123773)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (2339939); [illegible] (35-[illegible]), 16 (49200); 17,15 (6069-842); 18,20 (3656823); 19,45 (5270755); 20,30 (24858); 23,30 (15620)

- 7 — **Classic [illegible]** (5112484)
- 8,40 **Il medico di campagna**, telefilm (3174200)
- 9,30 **Ho bisogno di te**, attualità (41-15552)
- 9,40 **Fuori dai denti**, attualità (3722-[illegible])
- 9,45 **Sereno variabile**, attualità (67-57991)
- 10,55 **Ecologia domestica**, attualità (11080849)
- 11,30 **Tg2 - Medicina Trentatré** (96-31484)
- 12 — **I fatti vostri**, varietà (12755)
- 13,30 **Tg2 - Salute** (8765)
- 14 — **[illegible] chi legge**, attualità (50-[illegible]78)
- 14,05 **Quanto storie flash** (6201587)
- 14,15 **I fatti vostri**, varietà (1511485)
- 14,40 **Quando si [illegible]** soap opera (965552)
- 15,10 **Santa B[illegible]**, [illegible] opera (2114820)

- 18,05 **L'Italia [illegible] diretta**, attualità (21-50216)
- 18 — **In viaggio con Sereno variabile**, attualità (59755)
- 18,10 **Bravo chi legge**, attualità (33-63587)
- 18,30 **Tgs - Sportsera** (40007)
- 18,45 **L'ispettore Tibbs**, telefilm *Senza scrupoli* (3545910)
- 19,25 **Tgs - Lo sport** (1273303)
- 19,50 **Go-Cart**, varietà. Chiamare 1678/61114 (2732910)
- 20,50 **[illegible] - Medici in prima linea**, telefilm *Giustizia!* (770261)
- [illegible] **Top Secret**, attualità (31042)
- 0,10 **Piazza Italia [illegible] notte**, varietà, [illegible] Giancarlo Magalli (425872)
- 0,30 **Tenera [illegible] notte**, varietà (79-59205)
- 1,25 **Destini**, soap opera (1004175)
- 2,20 **Séparé**, varietà (1584069)
- 2,45 **Diplomi universitari a distanza**, documenti (59810494)
- 6,45 **Speciale «Orecchiocchio»** (15923835)

RAITRE

Telegiornale: 12 (12935); 14 (6195-484); 19 (755); 19,30 (246); 23.15 (3967484)

- 6 — **Tg3 - Mattino** (31945)
- [illegible] **Divisi dalla legge**, telefilm (41-35945)
- [illegible] **Sci. Coppa [illegible] mondo. Supergigante femminile** (4154-2674)
- 10,45 **Videosapere «Ingresso libero» - «Media/Mente» - «Viva voce» - «Filosofia» - «Viaggio in Italia» - Tgr Leonardo - «Occhio al critico»** (7457113)
- 12,15 **Sci. Coppa del mondo. Supergigante maschile** (9211-552)
- 13,45 **Videozorro**, attualità (6600244)
- 14,45 **Articolo 1** (3883649)
- 15 — **Prima [illegible] prima**, musicale (3858)
- 16,30 **Tgs - Pomeriggio sportivo Biliardo**, da Jesi (AN) **Pattinaggio a rotelle Atletica leggera Pallamano. Bressanone-Teramo**, [illegible] Bressanone (BZ) (17-026)
- 17 — **[illegible] cinque [illegible] sera**, attualità (73026)

- 17,55 **Geo**, documenti (37113)
- 18,25 **La testata**, attualità (715649)
- 20 — **[illegible] minuti**, attualità (72571)
- 20,10 **Blob**, varietà (4141262)
- 20,30 **Temporeale**, attualità, conduce Michele Santoro, con la collaborazione di Sandro Ruotolo, regia di Simonetta Morresi (52-779556)
- [illegible] **Circo bianco**, sport (15674)
- 0,10 **Pallavolo**, finale di [illegible] (42-9736)
- 0,30 **Tg3 - Punto e capo** (4495427)
- 1,10 **Fuori orario**, varietà (7604886)
- 1,20 **Hold [illegible] the Dawn (Le porte d'oro)**, [illegible] di Mitchell Leisen, con Charles Boyer, Olivia De Havilland, Paulette Goddard (Usa '41) (v. o. sott. it.) (6596917)
- 3,20 **Michael Shayne e l'uomo che non voleva morire**, film giallo (Usa '42), [illegible] Herbert Leeds, con Lloyd Nolan (3711359)
- [illegible] **[illegible]** (2556040)
- 6,10 **Ron e gli Stadio: in tournée**, musicale (92929427)

CANALE 5

Tg5: 13 (35571); 20 (20620); 22,45 (6323910); 24 (12717)

- 6 — **Tg 5 - Prima pagina** (096156-74)
- 8,45 **Maurizio Costanzo Show**, varietà (r) (18177113)
- 11,30 **Forum**, attualità, con Rita [illegible] Chiesa, Santi Licheri, Chiara Sani, Fabrizio Bracconeri, Pasquale Africano, Tommy Tomaszewski. Regia di Laura Basile (823842)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (2312007)
- 13,40 **Beautiful**, con Ronn Moss, Katherine Kelly Lang, Hunter Tylo, John McCook, Susan Flannery, Dylan Neal, Bobbie Eakes (47-43267)
- 14,15 **[illegible] contro [illegible]**, attualità, con Maria De Filippi (1946991)
- 15,15 **[illegible] Castagna**, varietà, con Alberto Castagna (8892552)
- 16 — **Allacciate le cinture, viaggiando s'impara** (28151)
- 16,25 **Viaggio fantastico**, telefilm (5385736)
- 16,30 **Kiss [illegible] Licia** (1939)
- 17 — **D'Artagnan e i moschettieri [illegible] re** (41216)

- 17,25 **Speciale [illegible] del telefilm «Caro maestro»** (7088868)
- 17,30 **The [illegible] Ghostbusters** (57-55)
- 18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz [illegible] Iva Zanicchi (21991)
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz [illegible] Mike Bongiorno, Antonella Elia (3113)
- [illegible] **Striscia la notizia** (1836736)
- 20,40 **Clarence, la vita [illegible] sempre meravigliosa** film fantastico di Eric Till con Robert Carradine, Kai Totter (4419281)
- 23,15 **Maurizio Costanzo Show**, varietà (896465)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (5605309)
- 1,45 **Striscia la notizia**, varietà (40-98205)
- 2 — **Tg 5 - Edicola** (6899205)
- 2,30 **Cin cin**, *Il risveglio [illegible] Norm*, telefilm (8807224)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (8808963)
- 3,30 **La frontiera dello spirito**, attualità (8801040)
- 4 — **Tg 5 - Edicola** (8819069)
- 4,30 **Nonsolomoda**, attualità (9846-427)
- 5 — **Target**, attualità (8847156)
- [illegible] **Tg 5 - [illegible]** (70112224)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (2331838), [illegible],30 (13465)

- 7 — **Tutti in viaggio verso Pandalandia - Peter e Isa: un amore sulla [illegible] - La posta di Ciao Ciao mattina - Che magnifico campeggio - Tartarughe Ninja alla riscossa - Giochiamo con Ciao Ciao mattina - Belle e Sebastien - Piccolo Lord - Una per tutte, tutte per una - Fiocchi di cotone per Jeanie** (5877378)
- 9,15 **Super Vicky**, telefilm (4587200)
- 9,45 **Genitori in blue jeans**, telefilm (99621604)
- 10,20 **MacGyver**, telefilm (3816795)
- 11,25 **Village**, attualità (4036303)
- 11,30 **T.J. Hooker**, telefilm (2751649)
- 12,45 **Fatti e misfatti**, attualità (1835-945)
- 12,50 **[illegible] sport** (589945)
- 13 — **Il libro della giungla**, cartoni *Ricordi struggenti* (32484)
- 13,20 **Ciao Ciao news** (2802620)
- 13,30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** (9113)
- 14 — **L'ispettore Gadget**, cartoni (6282)
- 14,30 **Colpo di fulmine** (5279874)

- 15,05 **Generazione X**, varietà (5394-397)
- 16,05 **Village**, attualità (674674)
- 16,20 **Bayside School**, [illegible] (2269-39)
- 16,45 **Beverly Hills 90210** (6813991)
- 17,45 **Primi [illegible]**, telefilm *Esitazioni* (4203281)
- 18,45 **Studio sport** (457007)
- 19,05 **Baywatch**, telefilm *Weekend con fantasma* (842991)
- 20 — **Willy, il principe di Bel Air** telefilm *Party a sorpresa* (3718)
- 20,30 **Il conte Max**, film commedia di e con Christian De Sica, Ornella Muti, Galeazzo Benti (68633)
- 22,35 **Speciale Ferrari**, sport (6465)
- 23 — **Tutto Coppe**, sport (98281)
- [illegible] — **[illegible] e misfatti**, attualità (24-934)
- 0,10 **Italia 1 sport - Studio sport** (4985311)
- 1,20 **Ciak**, attualità (5561917)
- 1,50 **MacGyver**, telefilm (4521071)
- 2,50 **Automobilismo**, G.P. d'Australia di Formula 1. Prove (9244-595)
- 4,10 **Baywatch**, telefilm (1273137)
- 5 — **T.J. Hooker**, telefilm *Terrore mediatico* (9650060)
- 6 — **Tre cuori in affitto**, telefilm *Squali [illegible] scampi* (99516717)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (9626552), 13,30 (1823); 19.25 (316991), 24 (7813865)

- 6,45 **Love Boat**, telefilm (4527668)
- 7,30 **Piccolo amore**, telenovela (61-29)
- 8 — **Valeria e Massimiliano** (50-939)
- 9 — **Un volto, due donne** (4549194)
- 9,45 **Testa o croce**, attualità (8890-755)
- 10 — **Zingara**, telenovela (5668)
- 10,30 **Renzo e Lucia**, telenovela (31-804)
- 11,45 **La forza dell'amore** (4030571)
- 12,30 **A cuore aperto**, telefilm (66-692)
- 14 — **Naturalmente bella**, attualità (23200)
- 14,15 **Sentieri**, soap opera (75674)
- 15 — **Qui Montecarlo: attenti a quei due**, film avventura (Usa, '71). Con Roger Moore, Tony Curtis (8516587)
- 17,15 **Perdonami**, attualità (6044910)
- 18 — **Giorno per giorno**, attualità (7813604)

- 19,50 **Game Boat**, varietà (9545378)
- 19,55 **Sailor Moon e il cristallo del cuore** *La grandinata* (529568)
- 20,15 **I Puffi**, cartoni animati (969007)
- 20,40 **EuroDonna 96**, varietà con Gabriella Carlucci (2120939)
- 23,05 I bellissimi: **Agnese di Dio**, film drammatico di Norman Jewison (Usa, '85) con Jane Fonda, Meg Tilly (7027939)
- 1,10 **Ciak**, attualità (2068137)
- 1,50 **Naturalmente bella**, attualità (2528446)
- 2 — **L'uomo da sei milioni [illegible] dollari** (1906311)
- 2,50 **Mannix**, telefilm (6057427)
- [illegible] **Gli intoccabili**, telefilm (3283-798)
- 4,30 **Rassegna stampa** (4744408)
- 4,40 **I Ropers** (7321595)
- 5,10 **Moonlighting**, telefilm (835-243)
- 5,20 **I Jefferson**, telefilm (60960576)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,16 Italia, istruzioni...; 7,20 Gr Regione; 7,40 L'oroscopo; 8,30 Radio anch'io; 10,05 [illegible]io aperto, [illegible] Spazio aperto; 11,35 Zapping; 13,20 La nostra Repubblica; 14,10 [illegible] postale; 15,10 Galassia...; 15,35 Nonsoloverde; 16,30 L'Italia in diretta; 17,20 L'arte di ama[illegible] 17,40 Uomini e camion; 18,10 I mercati; 18,15 Tam tam lavoro; 19,25 Ascolta, si fa sera; 19,40 Zapping; 20,40 [illegible]: Parma-Paris St. Germain. Coppa delle [illegible] 22,45 Parlamento; 23,20 Ballando ballando.

[illegible] Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno; 7,15 R[illegible] di pace; 8,05 Fabio e Fiamma e la «trave nell'occhio»; 8,50 «Il mercante di fiori»; 9,10 Golem; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,30 Radio Zorro 3131; 12 Mezzogiorno con Mina; 12,10 Gr Regione; 12,50 Mosca cieca; 13,45 Anteprima di Radioduetime; 14 Ring; 14,30 Radioduetime; 15,10 Hit Parade; 20 Masters; 21 Planet rock; 22,40 Panorama parlamentare; 22,45 Ci [illegible] un Gospel.

RADIOTRE Gr. 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 9,30 Prima pagina; 9,40 Invito al concerto; 10,30 Terza pagina; 10,40 Archivio del jazz; 11,05 Grandi interpreti; 11,45 Pagine; 12,30 Palco reale; 13,25 «Agosto», di Elisabetta Rasy; 13,50 Storie di musica; 14,15 Lampi d'inverno; 18,15 Hollywood party; 19,45 La nostra Repubblica; 20,15 Il cartellone; 20,30 Concerto sinfonico; 23,40 Radiomania.

TMC MONTECARLO

- 7,30 **Buongiorno Tmc** (7818-281)
- 10,30 **La tata e il professore**, telefilm (7200)
- 11 — **Agenzia Rockford**, tel. (9725604)
- [illegible] **Coppa [illegible] Mondo [illegible] sci alpino**, superGigante Maschile (9772552)
- 13,30 **[illegible] Trophy Show** (3938)
- 14 — **La principessa di [illegible]doza**, film di T. Young (GB 1955) (6960571)
- 15,40 **Tappeto volante**, v[illegible] (4609264)
- 18 — **Zap zap - L'uomo Tigre - Parker Lewis** (1698200)
- 19,15 **Speciale [illegible]** (4406-88)
- 19,45 **Tmc Sport** (241533)
- 20 — **Tmc ore 20** (4484)
- 20,30 **Il nome [illegible] rosa** (1672-216)
- 23 — **Tmc Sera** (25262)
- 23,15 **Amore vuol dire gelosia**, (Ita 1975) (3217842)
- 1,10 **Tmc nuovo giorno** (6968-778)
- 1,25 **Tm[illegible]** (6836804)
- 1,55 **Agenzia Rockford** (4557-446)
- 2,55 **Tmc nuovo giorno** (5078-9311)
- 4,30 **Prova d'esame** (622097-73)

TELE + 1

- 17 — **La tragedia [illegible] Bounty**, film
- 19 — **Un uomo [illegible] mirino** (923210)
- 21 — **Cuore di tenebra**, film
- 23 — **Amarsi** (28724645)

[illegible] +3

- 21 — **Documentari**: «Parla[illegible] di...» - «Connections II» - «Locomotions» - «Disappearing world»

TELE + 2

- 11,30 **Golf. Catalan Open (R)** (197200)
- 12,30 **Basket. [illegible] Pilsen Istanbul-Stefanel Milano. Coppa Korac. Finale. Andata (R)** (690262)
- [illegible],30 **Coast [illegible]** (405965-52)
- 18,30 **Supervolley. Rubrica a cura di Lorenzo Dallari** (476736)
- 19,30 **Trans World Sport** (6868-42)
- 20,30 **[illegible] Euroclub. Panathinaikos-Benetton. Quarti di finale.** (368129)
- 22 — **Pallavolo. Campionato italiano. Playoff** (820200)

VIDEOMUSIC

- 20 — **King Arthur**, cartoni (78-9194)
- 20,30 **Avvocati a Los Angeles**, telefilm (122910)
- 21,30 **Silk Stalking - Omicidi d'élite**, telefilm (616627-69)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (3736)

- 19 — **60 minuti d'informazione** (6842)
- 20,30 **Shopping club** (1570658)
- 23 — **Riflessione [illegible] ora, informazione** (60852562)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show View**, stampati [illegible] ai programmi che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza **(02) 269.216.15**.
Dicitura [illegible] Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai 1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; [illegible] A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

CONVENIENZA SU MISURA

I prezzi più bassi

Prodotto	Prezzo
Fagioli Cannellini/ Borlotti Rossella g 250	L. 490 (Al Kg L. 1.960)
Wafer Prestige (cacao/vaniglia/nocciola) g 190	L. 990 (Al Kg L. 5.210)
Biscotti Caserecci g 900	L. 1.650 (Al Kg L. 1.833)
Crema Spalmabile Fioretta g 400	L. 1.780 (Al Kg L. 4.450)
Birra Malt Braun cc 660	L. 860 (Al Litro L. 1.303)
Vino Torcello Bianco/ Rosso in brick cc 1000	L. 1.280
Bagno schiuma Alghe Marine ml 1000	L. 1.490
Shampoo Ortica ml 1000	L. 1.490

PRODOTTI GS

Qualità e convenienza

Prodotto	Prezzo
Mozzarella GS g 125	L. 1.420 (Al Kg L. 11.360)
Pelati GS g 480	L. 1.070 (Al Kg L. 2.229)
Confetture GS (Gusti assortiti) g 400	L. 1.980 (Al Kg L. 4.950)
Tea GS (Conf. 20 filtri) g 30	L. 1.380 (Al Kg L. 46.000)
Camomilla GS (Conf. 18 filtri) g 30	L. 1.380 (Al Kg L. 46.000)
Biscotti secchi GS g 350	L. 1.750 (Al Kg L. 5.000)
Piselli fini GS Surgelati g 1000	L. 4.590
Detersivo liquido GS bucato a mano ml 1000	L. 2.990

SCONTI DEL MESE

Tante occasioni da non perdere*

Prodotto	Prezzo
Yogurt Danone Magnum (Gusti assortiti) g 500	L. 2.880 (Al Kg L. 5.760)
Pasta Barilla g 500 (•• 6 formati classici)	L. 880 (Al Kg L. 1.760)
Riso Flora Liebig g 1000	L. 3.480
Tonno Nostromo (Conf. 3 pezzi da g 80 cad.)	L. 2.940 (Al Kg L. 12.250)
Filetti di Merluzzo Surgela g 300	L. 4.990 (Al Kg L. 16.633)
Saponette Lux (Conf. 2 pezzi) g 250	L. 990 (Al Kg L. 3.960)
Dixan lavatrice liquido ml 3000	L. 8.990 (Al Litro L. 2.996)
Svelto Progress Micro liquido ml 500	L. 1.990 (Al Litro L. 3.980)

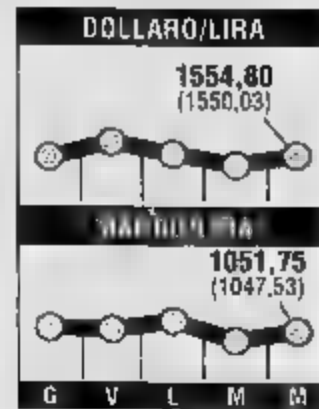
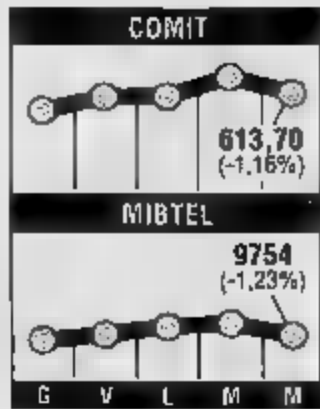
* Le offerte del mese sono valide fino al 30 marzo.

(•• Tortiglioni rigati, Mezze penne, Pennette rigate, Spaghettini, Spaghetti, Fusilli)

Tutti i giorni, GS ti aspetta con un grande assortimento di convenienza, tante proposte sempre diverse per tutte le esigenze, per una spesa di qualità, a prezzi davvero convenienti... su misura per te!

Tutto il buono, con cura.

Lira e Borsa in difficoltà

Dopo mesi trascorsi [illegible] giustificare gli scivoloni della lira con l'elevato livello dell'inflazione, proprio nel giorno in cui l'indice dei prezzi torna al 5%, la moneta italiana perde terreno (1.051,75 lire per marco alla rilevazione [illegible] Banca d'Italia, [illegible] l'Ecu tornato sopra le 1950 Lire). Un paradosso monetario spiegato dagli operatori con lo sfalsamento temporale fra aspettative e dati ufficiali, ma soprattutto con le nuove tensioni internazionali sul fronte dei tassi. La debolezza della lira ha influenzato anche Piazza Affari che ha finito per chiudere in rosso. L'indice Mibtel ha terminato a quota 9754 dopo [illegible] ribasso dell'1,28%. Il mercato ha amplificato la tendenza negativa emersa già alla fine della riunione della vigilia lasciando spazio ai realizzi. L'annuncio [illegible] dato sull'inflazione, che ha confermato le previsioni, non ha avuto effetti perché già scontata dal rialzo dei prezzi delle ultime sedute.

Alla Bna è tornato l'utile

Ritorno all'utile e risultato lordo di gestione oltre i 100 miliardi per la Banca Nazionale dell'Agricoltura (107,8 miliardi contro i precedenti 4,6): il bilancio '95 dell'istituto (ex prima banca privata italiana) passato nell'orbita della Banca di Roma si chiude in sostanziale pareggio con [illegible] utile netto di circa 1,1 miliardi dopo due esercizi consecutivi in perdita per oltre 61 miliardi nel '93 e 633 miliardi nel '94. I dati [illegible] bilancio sono stati approvati dal consiglio di amministrazione che tornerà a riunirsi per l'esame del consolidato e la convocazione dell'assemblea. Al risultato positivo - spiega una nota della Bna - ha contribuito il saldo delle partite straordinarie (in attivo per 6,9 miliardi) che controbilanciano le rettifiche [illegible] valore su immobilizzazioni immateriali e materiali (21,8 miliardi), su crediti (58,1) e immobilizzazioni finanziarie (21,9), nonché accantonamenti per 11,5 miliardi.

Venezia e Roma le città più care. Gli economisti in coro: a marzo sarà al 4,5%

Febbraio frena l'inflazione: 5%

Ora tutti chiedono a Fazio di ridurre i tassi

ROMA. Rallenta ancora l'inflazione a febbraio, con il «nuovo paniere», mettendo [illegible] segno [illegible] tasso del 5% annuo con una caduta di mezzo punto rispetto a gennaio. L'incremento dei prezzi mensile è risultato dello 0,3%, invece, con un ritmo leggermente superiore sul mese precedente, quando era stato dello 0,1%. E se nel «paniere» si inseriscono di nuovo i consumi di tabacco la variazione su base annua diventa del 5,3%.

Si tratta, in ogni caso, di un [illegible] raffreddamento dei prezzi, salutato quindi [illegible] soddisfazione dal governo e dalla Confindustria (che sollecita perciò Bankitalia a [illegible] ribasso dei tassi d'interesse), ma con più cautela dai sindacati, i quali invitano «a non abbassare la guardia».

Nella graduatoria dei rincari per settori, il primato spetta a trasporti e istruzione (+6,8%), quindi [illegible] prezzi per abitazione, energia elettrica [illegible] combustili, cresciuti del 6%. In febbraio, invece, gli aumenti più sensibili sono avvenuti per mobili, arredamento e servizi per la casa (+0,6%), alberghi, ristoranti e bar (+0,5%).

Infine, nella classifica per città, [illegible] costo della vita è cresciuto più rapidamente a Venezia (6,6%), seguita da Roma (6%) e Milano (5,5%). I più fortunati, riguardo al caro-prezzi, [illegible] gli abitanti di Palermo, dove l'inflazione [illegible] del 3,6%, poi dell'Aquila (+3,8%), e Campobasso [illegible] Reggio Calabria (+4%).

Fiducioso il commento del direttore generale dell'Istat, Paolo Garonna, secondo il quale «se manterremo l'attuale pressione, il rallentamento proseguirà anche nei prossimi tre [illegible] Ma anche l'esperto dell'Istat invita a non allentare la guardia per «la perdurante lontananza del nostro tasso d'inflazione rispetto ai principali Paesi concorrenti».

Quali previsioni, allora? Gli economisti [illegible] Bankitalia definiscono «conseguibile» un tasso inferiore, in media annua, al 4%. [illegible] anche il direttore generale dell'Istat, Garonna, ritiene che entro maggio si possa scendere al 4%, mentre gli altri istituti prevedono per [illegible] un indice del 4,5% e un'ulteriore limitatura entro fine primavera. Una tendenza, per gli esperti, agevolata dal rafforzamento della lira, dalla stabilità delle materie prime importate in dollari, dalla decelerazione [illegible] prezzi alla produzione [illegible] dall'assenza di tensioni sul mercato del lavoro.

Compiaciuto, quindi, [illegible] ministro delle Finanze, Augusto Fantozzi mette agli atti che «questi dati dimostrano che la politica di contenimento dei prezzi funziona. Ora bisogna continuare». Mentre il sottosegretario al Tesoro, Giuseppe Vegas, afferma soddisfatto [illegible] «quella dei prezzi [illegible] la scommessa [illegible] cui si b[illegible] la politica di risanamento». E sulla possibilità di un ribasso dei tassi, indica: «E' chiaro che si manovrano con grande prudenza, ma [illegible] il quadro è così confortante [illegible] lecito sperare che tutti i valori agganciati al valore della moneta seguano la stessa tendenza».

Mentre Bankitalia tace, [illegible] stesso auspicio [illegible] avanzato [illegible] forza dalla Confindustria. Mentre il vicepresidente Callieri prevede un'inflazione a marzo [illegible] quota 4,5%, il direttore generale Cipolletta invita «le autorità monetarie a prendere visione [illegible] questi dati, oltre [illegible] quelli sul rallentamento dell'attività produttiva» auspicando quindi che i tassi possano scendere. [illegible] sullo stesso tasto battono Confcommercio, Confesercenti, Confapi e, [illegible] più cautela, Tancredi Bianchi, presidente dell'Abi.

Soddisfatti ma anche prudenti i sindacati. Per il leader della Cgil, Sergio Cofferati, questa discesa [illegible] «la conferma di una tendenza. Ma bisogna lavorare rapidamente perché ci sia una diminuzione rilevante dell'inflazione per abbassare anche i tassi [illegible] interesse». Per la Cisl, Raffaele Morese avverte che [illegible] si deve abbassare la guardia perché la strada è ancora lunga per arrivare al 3,5% programmato dal governo». Mentre il «numero due» della Uil, Adriano Musi manifesta [illegible] e perplessità» su questi dati perché manca un raffronto credibile con l'inflazione calcolata sul «vecchio paniere».

Paolo Patruno

INDUSTRIA IN ALLARME

Nei primi due mesi è calata la produzione

ROMA. In febbraio, per la prima volta dall'aprile 1994, la crescita tendenziale della produzione media giornaliera dovrebbe essere scesa sotto il 2%. E' quanto sostiene l'indagine rapida del centro studi della Confindustria. Insomma, secondo gli economisti di viale dell'Astronomia, la decelerazione dell'attività produttiva, già verificata per il quarto trimestre 1995, si è estesa ai primi due [illegible] quest'anno. «In Italia, dove il ciclo economico risulta ancora leggermente più favorevole rispetto [illegible] principali paesi europei - si legge nello studio della Confindustria - nel quarto trimestre del 1995, l'attività economica ha registrato un marcato rallentamento. Secondo le stime provvisorie dell'Istat, nell'ultimo trimestre dell'anno il Pil sarebbe diminuito dell'1% rispetto al trimestre precedente, dopo la crescita del 2% nel terzo trimestre. Al rallentamento avrebbe contribuito la flessione dell'industria in senso stretto, a fronte di una moderata crescita dei servizi destinabili alla vendita. Ciò è confermato dalla decelerazione del fatturato industriale registrata a dicembre».

CHI [illegible]

(Variazione febbraio '96 rispetto allo stesso mese del '95)

Settore	Variazione
ALIMENTAZIONE senza tabacchi	+5,0%
ALIMENTAZIONE con tabacchi	+5,6%
ABBIGLIAMENTO E CALZATURE	+4,7%
ABITAZIONE, ACQUA, ELETTRICITA'	+6,0%
MOBILI, ARREDAMENTO	+4,8%
SERVIZI SANITARI	+1,7%
TRASPORTI	+6,8%
RICREAZIONE, SPETTACOLI, CULTURA	+4,1%
ISTRUZIONE	+6,8%
ALBERGHI, RISTORANTI, BAR	+4,6%
ALTRI BENI	+4,3%
INDICE GENERALE senza tabacchi	+5,0%
con [illegible]	+5,3%

Fonte: Istat

In Germania i disoccupati sono saliti all'11,1%. Torna la paura della recessione. Nuova stretta monetaria?

Grande «freddo» a Bonn

E Bruxelles avverte: l'Europa cresce meno

Il cancelliere Helmut Kohl. [illegible] Germania [illegible] la paura della [illegible] Non pochi economisti temono una nuova stretta da parte della Bundesbank

BONN. I sindacati tedeschi l'avevano anticipato: 4 milioni e 300 mila senza lavoro, record di disoccupazione in febbraio, livello più alto del dopoguerra. Ieri è arrivata la conferma del ministro dell'Economia Guenter Rexrodt: disoccupazione all'11,1%, aumento in un mese dello 0,3%, che corrisponde a 107 mila unità e porta [illegible] totale a 4 milioni e 270 mila, poco meno della previsione di fonte sindacale. Relativamente piccolo l'aumento in Germania Ovest (dal 9,4% al 9,6%), ma all'Est il balzo è stato grande: dal 16,8% al 17,5%. [illegible] state clamorosamente smentite le previsioni che parlavano di aumenti contenuti tra [illegible] 57 mila [illegible] le 160 mila unità.

«Siamo a un livello di disoccupazione che corrisponde [illegible] un peso insopportabile per [illegible] sviluppo economico e sociale del Paese», commenta Rexrodt [illegible] caldo [illegible] va alla ricerca delle [illegible]. Per [illegible] ministro dell'Economia, la «botta» di febbraio è colpa del rigore stagionale (il grande freddo che ha inciso pesantemente su edilizia e lavori pubblici), ma anche «della debolezza dell'economia». E le previsioni sono nere: [illegible] questi tassi di crescita, l'occupazione non migliorerà, dice Rexrodt e «tutte le [illegible] politiche, i sindacati e gli imprenditori dovranno rendersene conto; c'è bisogno di politiche salariali razionali, di misure fiscali meno drastiche e nuovi incentivi per formazione e lavoro».

Per il governo di Helmut Kohl è un brutto colpo. Il cancelliere aveva fatto proprio della lotta alla disoccupazione di massa l'obiettivo prioritario per il '96 ed [illegible] riuscito a mettere d'accordo imprenditori e sindacati con l'«alleanza per il lavoro», appena un mese e mezzo fa. Le analisi vanno però più a fondo e dipingono prospettive [illegible] ben poco favorevoli. Bernhard Jagoda, presidente dell'Ufficio federale del lavoro, ha infatti rivelato [illegible] che anche l'occupazione è in calo: in dicembre, l'economia tedesca ha «bruciato» altri 222 mila posti di lavoro rispetto a un anno prima, toccando i 34,[illegible] milioni di occupati, con un alto indice di «part time»: 158 mila [illegible] crescita [illegible] febbraio.

Rexrodt non vuole sentire parlare di recessione: [illegible] ancora scivolando in quella direzione, la ripresa arriverà tra qualche mese» ha detto ieri. Ma Ursula Konitzer, vicepresidente [illegible] sindacato Dag, ha ribattuto che l'estrema debolezza della congiuntura [illegible] può essere più fatta passare per un'innocua pausa nella fase di ripresa», e preme su Bundesbank perché riduca i tassi.

La banca centrale si riunirà il 14 e poi [illegible] marzo per decidere, ma i pareri [illegible] discordi: Peter Pietsch della Commerzbank crede ad esempio che la chiave del problema non sia nella Bundesbank «ma in altri settori, come quello salariale [illegible] valutario». La maggioranza degli osservatori crede comunque che la disoccupazione tedesca possa oscillare intorno ai 4 milioni di unità per tutto il '96 con qualche rischio di impennata all'inizio dell'estate, quando andranno in scadenza tutti gli accordi di salvaguardia dei posti di lavoro conclusi durante le campagne di privatizzazioni. Intanto domani [illegible] in programma il dato sul Pil nel quarto trimestre del '[illegible] che, secondo gli esperti, dovrebbe mostrare un tasso di crescita zero [illegible] addirittura una flessione dello 0,2-0,5% su base trimestrale.

Ma la locomotiva tedesca non è la sola a segnare il passo: tutta l'unione europea sta avvertendo l'emergenza disoccupazione. I posti di lavoro sono cresciuti meno del previsto nel '95, ora Bruxelles ha ridotto dal 2,6% a meno del 2% la stima sulla crescita del Pil [illegible] sembra arduo rispettare i piani che prevedevano di dimezzare il [illegible] dei disoccupati entro il Duemila.

Yves Thibault de Silguy, responsabile per gli affari economici e monetari ha illustrato ieri il rapporto economico annuale approvato dalla Commissione: «E' una crisi di sfiducia - ha sottolineato -. Abbiamo però buoni motivi per ritenere che nella seconda parte dell'anno l'attività economica riprenderà slancio».

I Quindici, secondo de Silguy, dovranno comunque intensificare gli sforzi per rimuovere le cause strutturali che creano buona parte (il 7-8%) della disoccupazione che tocca ormai l'11,7% della popolazione attiva comunitaria. E l'Italia dovrà stare attenta, perché nel '95 l'aumento degli occupati «è stato limitato a 31 mila unità».

Per ridare slancio alla crescita, dice de Silguy, occorre ora rompere un circolo vizioso. «Bisogna proseguire nell'azione di risanamento dei conti pubblici. L'esperienza ha dimostrato che i Paesi che più hanno ridotto il deficit hanno anche avuto i ritmi di crescita più elevati e hanno ridotto la disoccupazione».

[b. g.]

POLTRONE

La volata è a tre, [illegible] Fossa appare in vantaggio su Moratti e Fumagalli

Sprint finale per il dopo Abete

Oggi la Confindustria designa il suo nuovo leader

ROMA. Una corsa lunga molti mesi. E questa mattina, Giorgio Fossa tenta di tagliare il traguardo. Fossa spera [illegible] diventare presidente della Confindustria, un grande passo per un piccolo imprenditore (attualmente a capo proprio dei «piccoli» dell'associazione) di nemmeno 42 anni (un record). La base si è dichiarata a larga maggioranza a suo favore, preferendolo nettamente al presidente dei petrolieri Gianmarco Moratti (riuscito comunque a movimentare sia la gara per la successione a Luigi Abete che il confronto sui programmi) e Aldo Fumagalli, consigliere per le riforme istituzionali.

Dopo le consultazioni della base affidate ai tre saggi (gli ex presidenti Luigi Lucchini, Vittorio Merloni e Sergio Pininfarina chiamati [illegible] individuare la persona più idonea per la presidenza), la designazione dell'erede di Abete viene effettuata questa mattina dalla giunta della Confindustria. Il 23 maggio l'assemblea procederà poi all'elezione. Fossa attende perciò il verdetto dei 155 componenti della giunta: qualche sorpresa può sempre esserci [illegible] lo scrutinio segreto, ma il capo dei piccoli gode in partenza di un'ampia maggioranza.

La mattinata però non sarà tranquilla. Solo questa mattina i saggi riveleranno [illegible] chiederanno alla giunta di pronunciarsi su un nome unico (quello di Fossa che ha raccolto più consensi nelle consultazioni) o [illegible] più candidati. Stando alle indiscrezioni che circolano, la scelta dei saggi (molto travagliata e rinviata di settimana in settimana) è [illegible] definita ieri sera in una telefonata tra Lucchini e Pininfarina (arrivati [illegible] Roma) e Merloni (a Singapore per motivi di lavoro).

I tre saggi sono partiti da posizioni differenti. Merloni e Pininfarina si sono mostrati convinti dell'opportunità di proporre [illegible] solo nome di Fossa, rispettando la tradizione: i saggi hanno sempre orientato la scelta, interpretando gli umori della base. Lucchini si è invece detto favorevole a proporre alla giunta più nomi, prendendo atto dell'esistenza di più [illegible]didature e di una vera e propria campagna elettorale.

La scelta dei saggi, che viene annunciata questa mattina, può influenzare il voto di alcuni componenti della giunta. Del travaglio di Lucchini, Merloni [illegible] Pininfarina non [illegible] traccia: gli appunti presi durante le consultazioni e gli incontri di lavoro dovranno essere distrutti. Tuttavia è inevitabile, a questo punto, che la Confindustria verifichi l'opportunità [illegible] confermare o modificare il meccanismo previsto dallo statuto per la selezione del presidente.

Luigi Abete, presidente uscente

Finora le indicazioni dei [illegible]gi sono state sempre accolte dalla giunta, tranne in un caso. Nel 1974 venne proposto il nome di Ernesto Ganci, rappresentante italiano del gruppo Rothschild. Ma la giunta designò Giovanni Agnelli, allora presidente della Fiat.

Il successore di Abete resterà in carica per quattro anni, fino al 2000. E non potrà avere due mandati consecutivi.

Roberto Ippolito

[illegible] PUBBLICI

Dini: farò quelle dovute. Tatarella: l'assemblea Eni deve slittare

Sulle nomine è ormai battaglia

La Camera congela il parere su Merlini al San Paolo

ROMA. Dini rassicura Tatarella sulle nuove nomine degli enti pubblici. Al termine di un lungo incontro a Palazzo Chigi, [illegible] presidente dei deputati di An ha infatti rilasciato dichiarazioni distensive nei confronti del presidente del consiglio: «L'impegno del governo - ha detto Giuseppe Tatarella - è quello di procedere a nuove [illegible]ine solo nel caso di atti dovuti. Ci sarà un confronto per stabilire quali siano gli atti dovuti e quali no. Dini è comunque disponibile al confronto e questo è molto importante». Tatarella ha però precisato che l'assemblea dell'Eni va rinviata. «Il termine ultimo è il 30 giugno e, quindi, è necessario tenerla [illegible] tempi e ter[illegible] tali da [illegible] danneggiare l'Eni che, oltre [illegible] essere una società quo[illegible] in borsa, è [illegible] strumento [illegible] politica [illegible] e anche di politica estera dell'Italia. [illegible] - ha aggiunto - vogliamo mettere in guardia da chi, attraverso l'Eni, vuole fare solo operazioni di potere». Tatarella ieri si è detto anche «profondamente preoccupato» dalla designazione di Mauro Masi, portavoce del presidente del Consiglio, a dirigente generale dello Stato, «primo passo [illegible] della nomina alla direzione del dipartimento, per l'editoria della presidenza del Consiglio». In particolare, l'esponente di An ha evidenziato la «clandestinità» con [illegible] quale è avvenuta la nomina. In serata Tatarella è stato ricevuto al Quirinale [illegible] presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Al [illegible] dell'incontro, sempre il [illegible]blema della [illegible].

Giovanni Merlini designato da Dini alla Compagnia San Paolo

Sempre ieri fumata nera in commissione finanze della camera per [illegible] parere di competenza sulla nomina di Giovanni Merlini a presidente della Compagnia San Paolo, la fondazione dell'istituto di credito piemontese. Il parere è stato, infatti, rinviato di una settimana, ma difficilmente, secondo molti parlamentari, tra sette giorni la commissione potrà essere [illegible] numero legale. «Non è assolutamente in discussione [illegible] persona - ha detto il presidente Pierangelo Paleari (Fi) - ma il metodo. Il governo avrebbe dovuto pensarci prima, dal momento che si tratta di [illegible] carica [illegible] operativa. Vediamo se tra una settimana ci sarà il numero legale, altrimenti il governo potrà procedere comunque, [illegible] sarebbe grave sul piano procedurale». Dello stesso avviso, anche il forzista, Giorgio Jannone: «Non abbiamo nessuna preclusione riguardo alla competenza della persona proposta, ma è inaccettabile questa nomina per la metodologia proposta».

[a. vig.]

CINQUANTENARIO 1946-1996

PORTFOLIO CNA

Periodico d'informazione Confederazione Nazionale Artigianato ■ Piccola Impresa

125

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694
Indirizzo Internet: http://www.arpnet.it/~cna
Hanno collaborato: D. Bellone, R. Bongiovanni, M. Buratti, S. Busi, A. Cravero, B. Livolsi, F. Fonte, M. Marzocchi, G. Michelone, S. Notaro, D. Padoan, M. Ravani. Fotografie: M. Fontana e archivio Estetica. Coordinamento e redazione: Luisa Remondino. Segreteria: Laura Penna. Impaginazione: Maria Concetta Gervasi. Progetto grafico: Franco Fracati Ads

Scadenze

Venerdì 15 febbraio
IVA - dichiarazione annuale

Termine ultimo per procedere alla presentazione (o spedizione a mezzo lettera raccomandata semplice) della dichiarazione annuale IVA '95.

IVA - revoca opzione regime fiscale sostitutivo

Termine per procedere alla revoca dell'opzione per l'applicazione del regime fiscale sostitutivo per le nuove iniziative produttive. Comunicare all'ufficio Iva tramite la dichiarazione annuale Iva.

Diario

Venerdì 8 marzo
Auguri a tutte le donne dalla CNA!

Giovedì 14 marzo
Imprese di pulizia

Alle ore 20.30, presso la sede CNA di via Avellino 6 (6° piano), Torino, si terrà una riunione dei titolari di imprese di pulizia.
Verranno affrontati vari problemi: appalti; abusivismo; qualità e formazione tecnico-imprenditoriale; attuazione della legge 82/94; costo del lavoro.

E le nostre ragioni ?

Fischi al Lux: un'occasione sprecata

Torniamo a parlare dell'assemblea svoltasi lunedì al cinema Lux. L'adesione alla serata da parte di negozianti, ristoranti, botteghe artigiane è stata altissima, un vero successo in termini di partecipazione. Le associazioni del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura si sono riunite compatte per rivendicare la loro dignità di imprenditori, la loro funzione di servizio ai cittadini, il loro peso nel mantenere l'occupazione, per valorizzare la minore impresa.

A nome delle tre confederazioni artigiane ha parlato Daniele Vaccarino, Presidente provinciale CNA, che commenta così l'accaduto: "Avevamo una grande occasione. I leader delle principali forze politiche, in un momento importante come l'inizio della campagna elettorale, erano lì per ascoltare i nostri problemi – molti e seri – e illustrare il loro programma e il loro impegno per i settori che rappresentiamo. Purtroppo questa occasione è andata perduta a causa della gazzarra e della maleducazione di una parte del pubblico, gruppi di contestatori che probabilmente non hanno nulla a che fare con il mondo del commercio e dell'artigianato, e che hanno trasformato l'iniziativa di un civile e costruttivo incontro in una bolgia riprovevole."

C'è un grande malessere delle categorie che va colto. "Certo, e non è solo un problema di fisco, che comunque stravolga le nostre imprese: esiste infatti una serie infinita di adempimenti fiscali e burocratici che ci impediscono letteralmente di innovare. E ciò accade perché chi fa le leggi non conosce le realtà della piccola impresa. Ecco dunque che, ribadendo la nostra dissociazione più netta dall'episodio di lunedì, insistiamo sul voler essere un interlocutore credibile nei confronti del prossimo Governo, e avere voce in capitolo in tutte le decisioni che riguardano la sopravvivenza e la prosperità delle nostre imprese."

Imprenditrici si diventa

Un aiuto concreto da Impresa Donna CNA

Quante possibilità ha oggi una donna, oltre alla propria volontà e autodeterminazione, per costruire con successo un'azienda o diventare imprenditrice? Certamente più di quante non ne avesse fino a qualche anno fa, grazie alla maggior capacità delle donne di saper coniugare gli elementi chiave alla base del successo di un'impresa femminile, fra cui una forte motivazione, una buona relazione idea e mercato, la possibilità di accesso alle risorse (finanziarie, di servizi e relazionali), la fiducia in se stesse, il possesso di competenze specifiche.

Per contribuire ad aiutare le donne, che in ogni luogo d'Italia si manifestano sempre più interessate alla creazione di un lavoro in proprio, la CNA ha dato vita al Coordinamento Nazionale "Comitato Impresa Donna".

Impresa Donna è una struttura di "assistenza tecnica" nata appositamente per facilitare l'avvio di nuove imprese femminili, fornendo loro una rete di aiuti e di strumenti di supporto: strumenti concreti, come incentivi economici, consulenze, informazioni mirate, contatti con altre imprese in Italia e in Europa, accesso al sistema creditizio e agli incentivi esistenti a livello locale, regionale, nazionale e comunitario.

Sta qui la risposta vincente offerta da Impresa Donna: nella sua capacità di far emergere le risorse imprenditoriali delle donne, attraverso l'analisi di un quadro composito delle opportunità che si traduce in una consulenza mirata per ogni impresa.

Oggi Impresa Donna, dopo aver aperto un proprio ufficio anche a Bruxelles per gestire l'assistenza tecnica sul programma LEI e sugli altri programmi comunitari, è una realtà che si sta diffondendo in tutto il Paese. Per informazioni su Impresa Donna in Piemonte, contattare Anna Marengo, tel. 011/8177037.

Sinergie per sentirci meglio

Audiomedical: tecnica e medicina insieme contro i problemi di udito

In un settore contraddistinto in Italia da una preponderanza di operatori meramente commerciali, l'Audiomedical rappresenta un caso fuori standard.

L'approccio del centro integrato specialistico con diagnostica, terapie e laboratori protesici è molto diffuso negli Stati Uniti, mentre purtroppo in Italia è ancora eccezionale. Laddove i più hanno solo tecnici audioprotesisti, l'Audiomedical – oltre naturalmente che sui suoi tecnici – può contare anche su venti specialisti e su un proprio centro di terapia termale specializzato.

Anziché limitarsi a vendere e applicare una protesi, l'Audiomedical inizia con la diagnostica cui segue la terapia (termale-omeopatica oppure tradizionale) e solo se necessario – ovvero se non si tratta di patologie passeggere – si procederà alla scelta e installazione di una protesi acustica.

Anche in quest'ultimo caso l'Audiomedical va controcorrente: non essendo "legata" in modo particolare a nessun costruttore, è libera di scegliere caso per caso la soluzione tecnicamente migliore per il paziente.

Oltre all'approccio scientifico e professionale e al rispetto per il paziente, l'Audiomedical – che grazie a una convenzione riserva condizioni particolari agli associati CNA – si distingue per la praticità di riunire in un'unica sede tutti i diversi specialisti e tecnici necessari per risolvere i problemi di udito.

Audiomedical, corso Vittorio Emanuele II, 36 bis, Torino. Tel. 887717.

Fotografia di matrimonio

Workshop con Mauro Ranzato

Continuano con un workshop sul matrimonio gli incontri di aggiornamento professionale organizzati dal SIAF. Vincitore di concorsi autorevoli, Mauro Ranzato ha creato il suo iter professionale dedicando attenzione, impegno e costante ricerca a due settori della fotografia: il matrimonio e il ritratto.

Il workshop avrà inizio domenica 17 marzo al Castello di Torre Canavese, presso la Galleria d'Antiquariato Datrino (appuntamento alle ore 8,15 in via Avellino 6) e continuerà lunedì 18 alle 9,30 con la proiezione e la discussione dei lavori svolti. Terminerà nel pomeriggio con la scoperta delle tecniche d'impaginazione e del metodo di lavoro. Costo adesione:

L. 200.000 + IVA per i soci SIAF/CNA, L. 400.000 + IVA per i non associati. Data l'importanza dell'incontro e il numero limitato dei posti è necessario prenotare: tel. 011/4617604, oppure numero verde CNA.

Idea Casa

Partecipare con la CNA

Dal 20 al 29 settembre '96 avrà luogo al Palazzo del Lavoro a Torino l'11ª edizione della rassegna "Idea Casa Il piacere di abitare", una manifestazione dedicata all'arredamento e a tutto quello che interessa il settore della casa. La mostra mercato, a carattere nazionale, si tiene al Palazzo del Lavoro su 12.000 mq e con circa 150 espositori.

L'Associazione Legno-Arredamento CNA sta organizzando la partecipazione degli artigiani a condizioni decisamente vantaggiose.

Le soluzioni potranno essere diversificate a seconda delle esigenze delle imprese.

I settori interessati sono: arredamento in genere, complementi di arredamento, lavorazioni di tappezzeria, scale, ceramiche, impianti idraulici, termici, elettronici, colori e vernici, ristrutturazioni.

È anche allo studio, nell'ambito della mostra, uno spazio espositivo per la realizzazione di un'area tematica che possa valorizzare complessivamente il lavoro artigianale nel settore dell'arredamento.

Per tutte le informazioni contattare Maurizio Burattini, CNA/legno-arredo, tel. 011/4617606.

Le adesioni dovranno pervenire entro il mese di marzo.

"Expodetergo"

A Milano con CNA

Il SATLA, l'associazione CNA delle tintolavanderie, organizza una visita a "Expodetergo", la mostra internazionale del settore che si tiene a Milano.

La partenza dell'autobus è prevista per domenica 17 marzo, alle ore 8, da via Avellino 6.

La partecipazione è gratuita. Per informazioni, contattare Patrizia Volpiano, tel. 011/4617647.

CNA - Canavese

Un incontro per il rilancio

L'artigianato canavese sta vivendo una profonda e sempre più accentuata difficoltà, causata non solo dalla crisi che ha investito la Olivetti ed il sistema industriale, ma soprattutto dall'ormai sempre più diffuso abusivismo, dalla crescente pressione fiscale, dall'aumento degli adempimenti burocratici, dalla difficoltà di accesso al credito agevolato.

La CNA di Ivrea ha voluto creare un momento di ampio dibattito fra le imprese del settore impianti e riparatori radio-TV per cercare di trovare insieme un modo di rilancio della categoria. L'incontro è in programma per mercoledì 13 marzo, alle ore 21, presso la sala conferenze in piazza Santa Marta, Ivrea. Partecipa il dr. Massimo Teppa, Assessore al Commercio e all'Artigianato del Comune di Ivrea.

Alimentaristi

Prodotti a base di carne

Ricordiamo che i prodotti a base di carne prodotti dalle piccole aziende sprovviste del marchio di riconoscimento CE, possono essere venduti direttamente solo al consumatore e non ad altri negozi di vendita al minuto, gastronomie, supermercati.

Fanno eccezione le paste farcite a basso contenuto di carne, di cui all'art. 13 del D. Lgs. 537, che possono essere vendute a terzi anche in assenza del bollo CE.

Il cartello di vendita delle paste alimentari fresche e con ripieno deve indicare sempre la denominazione, l'elenco degli ingredienti, la data di scadenza, le modalità di conservazione.

Per ulteriori informazioni contattare Stefano Busi, segretario della CNA alimentaristi, tel. 4617603.

Sfortec a Milano

Partecipazione con la CNA al salone della subfornitura

L'Assomeccanica nazionale organizza una partecipazione collettiva delle piccole imprese della meccanica alla mostra di subfornitura SFORTEC, organizzata nell'ambito della manifestazione BI-MU, proposta dalla UCIMU.

Il salone SFORTEC, che si terrà dal 3 all'8 ottobre '96 presso la fiera di Milano, si propone di offrire agli operatori del settore macchine utensili una vasta gamma d'offerta di componenti e di lavorazioni specializzate delle piccole imprese.

La partecipazione, nello stand comune, comprensiva di promozione personalizzata, della predisposizione di un catalogo da distribuire agli uffici ICE dell'Europa, del servizio di interpretariato e di sistema video, costa lire 340.000 + Iva per mq. Lo spazio minimo è di 5 mq.

Tutte le imprese interessate devono comunicare l'adesione, entro e non oltre il 18 marzo, contattando subito il dott. Stefano Busi, tel. 4617603.

CNA, 50 anni

Al servizio delle imprese

Nata nel 1946 la CNA di Torino compie 50 anni. Mezzo secolo speso a fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori, punto di riferimento costante per il loro sviluppo durante un periodo caratterizzato da profondi e rapidi mutamenti di mercato, produzione, tecnologie e legislazione.

La CNA conta in provincia di Torino 12.000 associati: artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani che hanno scelto la nostra Associazione per farsi rappresentare direttamente presso gli Enti locali, il Parlamento e la CEE.

Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: dal fisco, paghe, ambiente e sicurezza, agli aspetti strategici, quali la gestione interna, il reperimento delle risorse, la qualità, la promozione, l'esportazione.

Per ogni settore dell'artigianato esiste in CNA una struttura in grado di trattare i problemi specifici, normativi e sindacali.

Le sedi in provincia sono 18: 8 in Torino città, e a Chieri, Chivasso, Ciriè, Grugliasco, Ivrea, Luserna S. Giovanni, Nichelino, Pinerolo, Rivoli, Settimo T., Susa.

Il nostro Numero Verde 1678-12040 è a vostra disposizione per ogni informazione sull'associazione e le sue iniziative.

Numero Verde
1678-12040
dalle ore 9.00 alle ore 17.30

Massaggio ayurvedico

Un corso CNA per le estetiste

Il massaggio indiano si ispira all'Ayurveda, l'antico Libro della Vita che, in una ricca serie di testi, raccoglie un vastissimo patrimonio di conoscenze anatomiche, erboristiche, massoterapiche, tecnologie di purificazione e ringiovanimento.

Obiettivo principale del corso organizzato dalla CNA/Federestetica è l'apprendimento della più antica armonica arte di glorificazione del corpo, fatta di movimenti estremamente avvolgenti e dolci, spesso a direzione centrifuga, che causa l'eliminazione delle tossine sul piano fisico e psicologico. I benefici di tale applicazione superano le aspettative di puro miglioramento dell'immagine corporea, nei termini di armonizzazione della figura, elasticizzazione e nutrimento dei tessuti, diminuzione di peso e della cellulite, ma rende anche possibile l'ottenimento di profondo riequilibrio spirituale, grande serenità mentale e durevole senso di benessere generale.

Il taglio del corso è fondamentalmente pratico, ma verranno anche forniti approfondimenti teorici. Docente è Maurizio Altano, noto fisioterapista, erborista, master a livello internazionale sulle antiche tecniche orientali del benessere e della bellezza.

Il corso si svolgerà nei giorni 9-10 e 30-31 marzo. Il costo è di lire 700.000 per i soci CNA e di lire 800.000 per i non associati.

Per maggiori informazioni e prenotazioni, contattare urgentemente Davide Padoan, tel. 011/4617608.

Subfornitura a Birmingham

Incontri con i committenti inglesi

Il Centro Subfornitura dell'Ice di Londra organizza il 26 marzo '96 a Birmingham gli incontri bilaterali tra le aziende subfornitrici piemontesi e committenti inglesi di fama internazionale: JCB Excavators, Rover, Leyland Trucks, R. Bosch, Perkins, ABB, Dunlop Inter., Dowty Aerospace e altri ancora.

Le 96 aziende committenti inglesi presenteranno le loro richieste specifiche ai subfornitori italiani del metallo e della plastica. I prodotti e le lavorazioni maggiormente ricercate sono: getti di ghisa, acciaio, alluminio, pezzi forgiati, viteria e bulloneria, carpenteria leggera, stampaggio, ricambi auto e trattori, costruzione stampi per metallo, plastica pressofusione.

I subfornitori interessati possono richiedere urgentemente alla CNA/Assomeccanica (Stefano Busi, tel. 011/4617603) le schede dei potenziali clienti. La quota di partecipazione è di lire 90.000 più Iva.

Pensionati

È nato il Comitato d'intesa

Si è costituito anche per il Piemonte, nei giorni scorsi, il Comitato d'intesa fra le Organizzazioni dei pensionati del lavoro autonomo: alla riunione hanno partecipato le Associazioni regionali pensionati di FNAP/CNA, ANAP/Confartigianato, C.A.S.A., Coldiretti, Confagricoltura, Cia, "50 & più" Fenacom Commercio, FIPAC Confesercenti.

Il 13 dicembre scorso si è costituito il Comitato d'intesa a livello nazionale, con l'obiettivo di portare avanti iniziative comuni. Le singole associazioni manterranno tutta la loro autonomia politico-organizzativa, mentre il Comitato svolgerà azioni comuni e definirà posizioni unitarie per confrontarsi con le istituzioni su provvedimenti legislativi e amministrativi che interessano i pensionati. Il coordinamento, a turnazione annuale, è stato assegnato per il '96 alla Coldiretti.

Tim contrattacca: «Uscita incredibile». Caio chiede 365 miliardi di danni

Gambino: Omnitel è in regola

Il ministro scende in campo ed è subito rissa

ROMA. Doccia fredda per Telecom Italia Mobile. Il tanto invocato giudizio del ministero delle Poste sull'effettiva capacità di Omnitel di servire coi suoi Gsm il 40 per cento del territorio nazionale è arrivato ed è favorevole al gestore privato. La dichiarazione del consorzio di Carlo De Benedetti, afferma un comunicato diffuso dagli [illegible] di Agostino Gambino, «è risultata attendibile alla stregua degli stessi riscontri tecnici, già adottati a suo tempo per Tim, sulla mappa di copertura [illegible] della rete». Quindi basta con le polemiche, bisogna rispettare i patti; e, dunque, dal 13 marzo Tim dovrà aprire la sua rete al concorrente [illegible] previsto dagli accordi del 27 febbraio.

La guerra continua. Anzi si allarga [illegible] passa nelle mani degli avvocati. Dal fronte pubblico, i legali hanno spedito ieri sera segnali di «incredulità» nei confronti della presa di posizione del ministero. Su quello privato - viste amplificate sui giornali le accuse di Tim («Omnitel copre al massimo il 30-35 del territorio») - l'amministratore delegato del consorzio privato, Francesco Caio, ha incaricato i suoi legali di chiedere 365 miliardi «per i danni [illegible] dalla mancata attivazione del *roaming* nazionale», dove *roaming* è la facoltà per Omnitel di trasferire i clienti sulla rete Tim nelle aree non coperte dalle proprie antenne.

«Siamo veramente stanchi di questo modo incivile di operare - ha sentenziato Caio - all'azione legale che abbiamo deciso di intraprendere ne seguiranno altre, e Tim dovrà rendere conto delle sue dichiarazioni [illegible] comportamenti anche di fronte alle autorità per la concorrenza in Italia e in Europa». Tim deve pagare, ha insistito l'amministratore di Omnitel, «basta con [illegible] falsità: a partire [illegible] luglio 1995 abbiamo concordato con il ministero la metodologia per la misurazione del livello di copertura». Le accuse del gestore pubblico, risultano pertanto essere frutto «di una mancanza di rispetto nei confronti del ministero e la presunzione, tipica del monopolista, di essere arbitro e giocatore allo stesso tempo».

Caio [illegible] è confortato da Gambino che rettifica quanto scritto gli martedì dall'amministratore delegato della Tim, Vito Gamberale, e dal direttore generale, Massimo Sarmi: cioè che, sulla base di perizie autonome, [illegible] è [illegible] che la copertura di Omnitel arriva al 40 per cento e che, di conseguenza, non si può parlare [illegible] *roaming*. Ancora ieri pomeriggio i rappresentanti di Tim, il senatore Giovanni Pellegrino e l'avvocato Guido Calvi, erano tornati alla carica per chiedere che Gambino [illegible] pronunciasse sulla storia della copertura Omnitel.

Gambino ha parlato e lo ha fatto per schierarsi con Omnitel. Detto che la dichiarazione sul 40 per cento [illegible] «attendibile», il ministro ha precisato che sin dal [illegible] marzo scorso «ha disposto ed eseguito, nell'adempimento dei suoi normali doveri d'ufficio ed anche tenendo conto di indicazioni di Tim, verifiche in campo in ordine alla effettività della copertura». Inoltre, ha aggiunto, «è stata direttamente verificata l'attivazione di 360 stazioni radio e sono state effettuate numerose misure dell'intensità del segnale trasmesso».

Il 4 marzo, afferma poi il ministero delle Poste, «è giunta la segnalazione di Tim, in nessun [illegible] do ad esso preannunciata e polemicamente pubblicata». I tecnici di Gambino hanno «proseguito le verifiche che, interessando un territorio molto vasto, saranno concluse nei tempi tecnici più brevi». Dal loro esito, sottolinea la nota, dipenderanno «i provvedimenti eventualmente necessari, fermo restando che, ad oggi, tutti gli adempimenti a carico del ministero sono stati sollecitamente [illegible] correttamente adottati, con una disponibilità della quale Tim ed Opi (Omnitel Pronto Italia) hanno dato più volte atto».

Infine, venendo alla spinosa questione *roaming*, il ministero ha ricordato che la concessione di questo da Tim [illegible] Omnitel, «è regolata da una convenzione autonomamente sottoscritta dalle parti e, anche in proposito, tutti gli adempimenti dovuti dal ministero sono stati effettuati, mentre saranno puntualmente sanzionati eventuali inadempimenti dell'uno o dell'altro gestore».

Tutto questo non convince [illegible] Tim, che non molla. L'avvocato Titta Castagnino, legale del gestore di casa Iri, ha commentato con stupore l'uscita di Gambino. «E' evidente - ha detto - che il ministero continua [illegible] acquietarsi supinamente su autocertificazioni di Omnitel e dimostra di non tener conto del fatto che esse sono state devastate da ben otto giurate di illustri professori universitari». Il confronto, ovviamente, non è finito. **(m. zat.)**

Nel sindacato arriva Bam

MILANO. E' [illegible] formalizzato l'ingresso della Banca Agricola Mantovana nel patto di sindacato che controlla Cofide, la holding quotata del gruppo [illegible] Benedetti. La Bam aveva rilevato [illegible] dicembre e gennaio il 4,41% del capitale ordinario Cofide per oltre 12 miliardi. Con questa quota è entrata nel patto. Gli altri componenti sono la società Carlo [illegible] Benedetti [illegible] Figli (la «cassaforte» della famiglia) con il 31,1%, Carlo Caracciolo (3,88), Generali (3,49), Mediobanca (2,82), Pirelli [illegible] c. (1,72) e Sagica (1,53). Complessivamente la quota del patto è perciò aumentata dal 44,58 [illegible] 48,99% sul totale delle azioni ordinarie. La partecipazione [illegible] controllo sale poi al 55,6% se si tiene conto anche del 6,6% posseduto da Carlo De Benedetti ma non sindacato. Alla Cofide fa capo [illegible] 43,2% del capitale ordinario Cir, la holding industriale del gruppo.

Francesco Caio, Omnitel

IL CASO

I delegati (1387 o 1624?) si esprimeranno il 13 marzo su due mozioni contrapposte

Fiat, alle urne tra dure polemiche

La Fismic: facciamo votare anche le Rsa

Pierpaolo Baretta segretario Fim e Sergio Cofferati leader della Cgil

TORINO

ALLA Fiat si vota. E [illegible] campagna elettorale sul contratto integrativo (in singolare concomitanza con quella per il rinnovo del Parlamento) è entrata subito nel vivo. Tramontata, dopo tanti rinvii, l'ipotesi di convocare i circa trecento membri del Coordinamento sindacale di gruppo, Fim, Fiom, Uilm e Fismic hanno deciso di chiamare alle urne i 1387 delegati delle [illegible] (rappresentanze sindacali unitarie). La consultazio[illegible] si terrà il 13 marzo.

Dopo oltre tre mesi di confronto interno - anche con punte aspre - [illegible] con l'azienda, i rappresentanti di base dovranno scegliere tra due contrapposti «dispositivi elettorali» (brutto termine sindacalese che significa 'ordine [illegible] giorno'): quello della Fiom, che respinge l'ipotesi venuta fuori il 29 febbraio nell'incontro tra i quattro segretari dei metalmeccanici e Fiat; l'altro, presentato da Fim, Uilm, Fismic che approva l'ipotesi [illegible] dà mandato a concludere il negoziato, condizionando però la firma alla certezza che gli aumenti salariali incidano sul «tfr», cioè sulla liquidazione.

E come in ogni campagna elettorale che si rispetti non potevano mancare i «manifesti». Fim, Uilm e Fismic hanno affisso [illegible] primo che illustra gli aspetti positivi dell'intesa sul piano salariale [illegible] che schematicamente [illegible] gli aumenti: 850 mila lire quest'anno; un milione 300 mila nel '97; [illegible] milione 621 mila nel 98; un milione 821 mila lire nel 1999. Un secondo «manifesto» uscirà domani.

In serata la Fiom piemontese [illegible]spondeva distribuendo una propria [illegible] degli aumenti proposti dalla Fiat: 850 mila lire quest'anno, 1.125.000 nel '97, 1.225.000 nel '98 e 1.350.000 lire nel '99.

Sempre in serata veniva annunciata la costituzione, alla Mirafiori, dello Slai-Cobas. «I promotori - spiegano [illegible] comunicato - sono rsu e operai delle carrozzerie, degli enti centrali e delle presse, usciti da una lunga e combattiva militanza nella Fiom torinese. Una scelta sofferta ma liberatoria - aggiungono - perché nell'attuale ideologia partecipativa della fabbrica integrata [illegible] c'è spazio per [illegible] esigenze dei lavoratori, sia materiali sia morali».

E ieri [illegible] Torino, [illegible] campagna elettorale, c'era anche Pierpaolo Baretta, segretario nazionale Fim-Cisl, che ha incontrato le sue «rsu». La Fiom sulla carta è in minoranza, e il [illegible] sarà palese, siete convinti - abbiamo domandato - di [illegible] già vinto? «Sono certo che [illegible] avuto più successo con il voto segreto. Comunque non [illegible] problema di vincere contro la Fiom. Chiediamo un voto di buon [illegible]: mancano quindici giorni allo stipendio di marzo e si deve decidere se in quella busta paga ci andranno le 80 mila lire della quota mensilizzata del premio».

Polemiche e contrasti destinati a continuare, peraltro ampiamente prevedibili. Ma [illegible] questa vigilia elettorale, la [illegible] incognita è il numero degli elettori. Saranno solo i 1387 delegati eletti nelle «rsu» o diventeranno 1624? A gettare il [illegible] nello stagno è stato Giuseppe Cavalitto, segretario generale della Fismic (18.000 iscritti [illegible] 24 delegati delle Rsu, di cui 20 su 60 a Melfi e 4 su 16 ad Avellino). Chiede che la consultazione venga allargata ai 237 delegati «rsa» (rappresentanze sindacali aziendali) della sua organizzazione. Ne aveva già parlato con i colleghi di Fiom, Fim, Uilm, ma ora ha portato il problema al tavolo di Cofferati, D'Antoni e Larizza.

«La consultazione - spiega Cavalitto - deve esser allargata pure ai nostri 237 rappresentanti dalle Rsa sia per una questione di democrazia sindacale, sia perché si decide sul salario dei 150 mila dipendenti Fiat interessati al contratto integrativo». Non è solo [illegible] problema tecnico: «I 237 membri delle Rsa - sottolinea Cavalitto - previsti dalla legge 300 *(n.d.r.: Statuto dei lavoratori)* rappresentano i 18 mila iscritti e quindi debbono avere pure loro il diritto al voto». Un richia[illegible] chiaro alle regole di «una democrazia reale» che non lascerà certo indifferenti i leader di Cgil, Cisl e Uil. Senza contare che un allargamento della base che dovrà prendere decisioni sul contratto non può che rafforzare l'intero sindacato e la sua rappresentatività.

E a chiedere il diritto di voto per i membri delle Rsa è stata l'altro giorno anche la Cisnal. Ieri analoga richiesta è stata fatta dalla Cisal con lettera alle segreterie dei metalmeccanici.

Francesco Bullo

Da una costola della Fiom nasce il cobas di Mirafiori

FLASH

[illegible] lancia premio scientifico su Internet

Si chiama Pirelli International Award [illegible] è un premio che [illegible] Gruppo Pirelli assegnerà ai frequentatori europei di Internet che «siano [illegible] grado di proporre un'opera di ingegno originale, trasmissibile elettronicamente e concernente materie scientifico-tecnologiche» attraverso la «rete delle reti». Il primo premio consiste in 20 milioni di lire in gettoni d'oro.

San Paolo, dividendo il 20 maggio

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino informa che il dividendo [illegible] di 240 lire che verrà approvato dall'assemblea degli azionisti [illegible] posto in pagamento il giorno 20 maggio prossimo.

Ame-Amef, accolto ricorso [illegible]

La Mondadori ha reso noto che la Commissione Tributaria di Primo Grado di Milano, Sezione I, ha accolto il ricorso presentato dalla Società avverso l'avviso di accertamento Irpeg-Ilor relativo alla fusione Ame-Amef. «La decisione sancisce la correttezza dell'operazione di fusione avvenuta nel novembre 1991».

Previsioni rosee per l'edilizia nel [illegible]

Edilizia in ripresa nel 1996 anche per il Mezzogiorno e la Sicilia: quest'anno la previsione di crescita nazionale è di +0,7% in termini quantitativi. La conferma viene dalla mostra «Medie-dil-Mediambiente», organizzata dalla Fiera del Mediterraneo di Palermo. Il volume degli investimenti, secondo le stime dell'Ance, a fine '[illegible] toccherà i 154.400 miliardi (+7000 miliardi rispetto al '95), coinvolgendo l'edilizia residenziale (+0,5%) e non abitativa (+1%) e le costruzioni industriali (+2%). Il settore delle opere pubbliche, invece, per [illegible] quarto anno consecutivo registrerà un calo nella media nazionale (meno 0,5%), ma invertirà la tendenza nel Mezzogiorno, dove la Finanziaria ha concentrato [illegible] della spesa per infrastrutture, [illegible] circa 12.000 miliardi.

Geronzi congela il turnover, [illegible] Torino si pensa a 800 prepensionamenti

In banca parte la cura dimagrante

Ad aprire la strada sono Bancaroma e San Paolo

TORINO. La [illegible] dimagrante [illegible] cominciata. Proprio [illegible] si infiamma la discussione sul rinnovo [illegible] contratto del credito, [illegible]inciano a piovere i primi provvedimenti destinati [illegible] snellire gli organici di un sistema che, a sentire gli esperti, si ritrova trentamila posti di troppo, [illegible] terzo dell'intera popolazione dello sportello. La sforbiciata, gridano i banchieri, è necessario per consentire agli istituti di recuperare competitività. Il San Paolo [illegible] Torino e [illegible] Banca [illegible] Roma sono fra i primi istituti pronti a partire con i tagli.

I progetti non sembrano per il momento traumatici. L'azienda di Gianni Zandano [illegible] intenzione [illegible] avviare [illegible] politica di incentivazione ai prepensionamenti, rivolta in modo uniforme a tutti i dipendenti che abbiano [illegible] i diritti Inps, [illegible] ad un massimo di circa [illegible] lavoratori dipendenti su 21.400. [illegible] sindacato non è contrario, «non vede nulla [illegible] straordinario» nel provvedimento. Piuttosto, spiega Mauro Bossola, segretario regionale della Fabi, «chiediamo un confronto sulle ricadute dell'iniziativa, in modo da essere certi che non vi sia una perdita [illegible] efficienza per l'azienda».

A Roma, la Banca di Cesare Geronzi ha invece fatto sapere ai sindacati che intende tagliare gli organici dando [illegible] colpo di freno al *turnover*, ricorrendo [illegible] maggiore frequenza ai contratti di formazione lavoro e agendo sulla leva degli incentivi alle dimissioni volontarie. Non ci sono ancora numeri. Ma la decisione è [illegible] particolarmente necessaria dai problemi [illegible] accorpamento che h[illegible] accompagnato le molteplici fusioni da cui è nato l'istituto.

Tensioni con il sindacato per ora non se ne registrano. Per contro, comincia a soffiare [illegible] vento di tempesta sul fronte del [illegible] nazionale per [illegible] biennio 1996-97. Dalle prime indiscrezioni emerge che alcune aziende di credito nutrirebbero delle perplessità sulla preintesa siglate [illegible] scorsa settimana tra Acri, Assicredito e le organizzazioni di categoria (prevede un aumento per i minimi tabellari del 9,25%). Falcri, Fisca-Cgil, Fiba-Cisl e Uib-Uil rispondono confessandosi «meravigliati» [illegible] dis[illegible] delle banche, poiché l'incremento economico (poco più di 280 mila lire) «è [illegible] linea con quelli concordati in altri settori, come ad esempio quello chimico o assicurativo». «Se il patto dovesse saltare - ha dichiarato ieri il segretario nazionale della Fisac-Cgil, Renato Zini - significherebbe che c'è la volontà [illegible] non applicare né il contratto né l'accordo sul costo del lavoro del luglio 1993». La Falcri rincara e non dà nulla per scontato. «Non c'è alcun accordo e nessun impegno a rispettarlo - dice il segretario Luigi Paroni -; la polemica è strumentale e sarebbe meglio che tutti [illegible] tranquilli sino [illegible] prossimo appuntamento, il 14 marzo».

ULTIMI GIORNI DELLA GRANDE OFFERTA A INTERESSI ZERO !!

5 Videocassette originali in OMAGGIO
sugli articoli contrassegnati con l'asterisco

TV COLOR

Articolo	Prezzo	Offerta
DAEWOO 14" Scart Timer e Telecomando	359.000	299.000
GRAN MARCA 14" Scart Telecomando e Televideo	399.000	319.000
SANYO 14" Scart Telecomando e Televideo	489.000	439.000*
[illegible] 17" Scart Televideo Telecomando e Sc. piatto	699.000	639.000*
[illegible] MARCA 21" Scart Telev. Sch. piatto Blak Matrix	689.000	599.000*
GRAN MARCA 25" Scart Televideo Stereo	899.000	699.000*
[illegible] MARCA 28" Scart Televideo Scart	999.000	799.000*

[illegible] altri 70 modelli a prezzo [illegible] scoprire
...occhio [illegible]

VIDEOREGISTRATORI

Articolo	Prezzo	Offerta
AIWA VIDEOLETTORE	379.000	[illegible]
GRAN MARCA 2 Testine sp/lp	429.000	349.000
NORDMENDE 2 Scart sp/lp	479.000	399.000
[illegible] MARCA ShowView sp/lp	499.000	409.000
[illegible] ShowView sp/lp C.Telec. 2 Sc.	529.000	449.000*
[illegible] ShowView Telecomando	599.000	499.000*
SANYO ShowView Stereo 4+2 testine	1.099.000	979.000*

TELEFONI CELLULARI

Articolo	Prezzo	Offerta
NAXON BY NEC Batteria - Caricabat.	459.000	399.000*
MOTOROLA FLIP PHONE Batt. - Caricabatt.	539.000	[illegible]
GRAN MARCA 2 batt. Caricabatterie	729.000	649.000*
[illegible] P7 Nuova dotazione	659.000	599.000
MOTOROLA MICROTAC Gold	859.000	755.000

SIP 500 [illegible] - SIP VIP [illegible] MOTOROLA
[illegible] EUROGOLD [illegible] 2110
ERICSSON 337 - PIONEER PCCD 500 - GSM [illegible]
} A PREZZI [illegible] SCOPRIRE

PER GIOCARE

Articolo	Prezzo
[illegible] PLAY [illegible] bit	L. [illegible]
SEGA [illegible]	PREZZO [illegible]
SEGA [illegible] DRIVE	[illegible]

[illegible] assortimento di giochi per PC e Consolle

PER VIAGGIARE SICURI

"PAR CONDICIO"
rivelatore multistandard controlli di velocità — L. 499.000

IMPIANTI HI-FI

Articolo	Prezzo	Offerta
[illegible] Ingr. CD	119.000	85.000
[illegible] MARCA Ingr. CD Orologio	159.000	85.000
[illegible] Ingr. CD Equal. Karaoke	249.000	189.000
AIWA Cd equal. Doppia piastra e karaoke	429.000	349.000*
[illegible] 70 watt Telecomando	899.000	667.000*
[illegible] 100 watt Telecomando	949.000	799.000*
AIWA Front Sur. [illegible] watt Karaoke multi cd	1.049.000	849.000*

AUTORADIO

Articolo	Prezzo	Offerta
[illegible] MARCA estraibilee	119.000	79.000
[illegible] Frontalino asp. digitale	249.000	150.000
[illegible] frontalino asp. digitale	249.000	179.000
KENWOOD Frontalino asp. 25x2 digit.	329.000	250.000
DAEWOO Frontalino asp. 25x2 [illegible]	349.000	269.000
KENWOOD Frontalino asp. 25x4 [illegible]	439.000	349.000
SONY Frontalino asp. 22x4 [illegible] Telecomando	749.000	549.000*

COMPUTER

Articolo	Rate	Offerta
IBM [illegible] Dx2/50 4/270 Mb Cd Rom	10 rate [illegible] L. 270.000	240.000
IBM 486 Dx2/66 4/540 [illegible] Cd Rom	10 rate di L. 320.000	280.000*
COMPAQ 7150 Pent. 75 8/540 Cd Rom	10 rate di L. 425.000	390.000
COMPAQ 7170 Pent. 90 8/850 Cd Rom	10 rate [illegible] L. 475.000	440.000*

LAVATRICI

Articolo	Prezzo	Offerta
GRAN MARCA 5 Kg super automatica	419.000	339.000

ed [illegible] 50 modelli a prezzo da scoprire
...occhio all'asterisco

LAVASTOVIGLIE

Articolo	Prezzo	Offerta
[illegible] mini spazio	499.000	[illegible]

ed altri 30 modelli a prezzo da scoprire
...occhio [illegible]

TELEFONI CELLULARI USATI A PARTIRE DA L. 99.000

TELECAMERE

Articolo	Prezzo	Offerta
GRAN MARCA 8 mm Zoom 8x	1.190.000	949.000
PANASONIC VHSC 1 Lux Slim Zoom 10x	1.299.000	1.189.000
GRUNDIG 8 [illegible] Zoom 12x 3 anni di gar.	1.459.000	1.295.000
GRAN MARCA 8 mm Palmare Zoom 12x	1.829.000	1.549.000* 3 anni [illegible] garanzia
CANON Zoom 12x Grandangolo Titolatrice	1.790.000	1.690.000
SONY Zoom 24x Stabiliz. imm.	2.099.000	1.800.000

ANTENNE SATELLITE

Articolo	Prezzo	Offerta
DAEWOO kit Astra diam. 85 completo	449.000	349.000
IRRADIO kit Astra diam. 85 completo	459.000	369.000
GRUNDIG kit Astra diam. 85 completo	559.000	469.000
[illegible] kit dual feed Completo	579.000	449.000
[illegible] kit dual feed Completo	649.000	529.000

CUCINE

Articolo	Prezzo	Offerta
GRAN MARCA 4 fuochi forno gas	279.000	219.000

ed altri 50 modelli a prezzo da scoprire
...occhio [illegible]

FRIGORIFERI

Articolo	Prezzo	Offerta
IGNIS 140 litri	329.000	259.000

ed altri 50 modelli a prezzo da scoprire
...occhio [illegible]

FERRI DA STIRO

Articolo	Prezzo	Offerta
DE LONGHI ferro a vapore	34.900	28.000

ed altri [illegible] modelli a prezzo da scoprire
...occhio [illegible]

I SERVIZI TV SHOP

Installazione Autoradio e Antifurti Auto · Pagamenti Rateali personalizzati direttamente in sede · Ritiro del vostro usato · Supergaranzia [illegible] 3 anni · Consegna e Installazione con personale specializzato · Attivazione in sede contratti GSM · FAMILY · AFFARI · Assistenza Post Vendita · Liste Nozze

...e occhio all'asterisco

Corso Reg. Margherita, 233 - Torino - (vicino a C.so Tassoni)

Promozione valida salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni COM. EFF. LEGGE 80

Quattro giornate al campo del Foggia

MILANO. Pesante sanzione contro il Foggia: 4 giornate di squalifica del campo e 20 milioni di multe oltre alla conferma del 3-1 per [illegible] Salernitana. In [illegible] squalificati 2 turni Crippa, Stoichkov (Parma) e Montero (Atalanta) e 1 Carrera (Juve), Fonseca, Di Biagio, Carboni (Roma), Petrachi, Perovic, Gualco (Cremonese), Amoruso, Longhi (Padova), Karic (Toro), Sensini (Parma). Sospesi fino a lunedì i tecnici Hodgson (Inter) e Mazzone (Roma). In B 3 turni a Di Bari (foto), Bianchini (Foggia); uno a Cavezzi, Esposito (Ancona), Zanini (Verona), Caini, Mazzola (Reggiana), Proticò (Venezia), Berti (Palermo), Corrado, Favi (Cesena), Criniti (Avellino), Giacchetta (Reggina), Giampaolo, Nobile (Pescara), Peramatti (Bologna), Sciacca (Foggia), Savino (Brescia). In Coppa Italia, 1 turno Torrisi, Pergolizzi, De Marchi (Bologna), Cois (Fiorentina), Fresi, Ince (Inter). Arbitri: domenica in A: Bari-Fiorentina, Rodomonti; Cremonese-Napoli, Farina; Juve-Lazio, Messina; Milan-Inter, Trentalange ([illegible]. 20,30); Piacenza-Parma, Treossi; Roma-Cagliari, Pellegrino; Samp-Padova, Bazzoli; Udinese-Atalanta, Ceccarini; Vicenza-Toro, Cesari. In B: Ancona-Cosenza, Grondo; Bologna-Pistoiese, Franceschini; Chievo-Cesena, De Pisco; Foggia-Andria, De Santis; Lucchese-Genoa, Bonfrisco; Palermo-Perugia, Collina; Reggiana-Pescara, Bettin; Reggina-Verona, Tombolini; Salernitana-Avellino, Borriello (sab. 20,30); Venezia-Brescia, Pairetto.

OGGI IN TV

9,00	Fitness	Tele+2
9,25	**Sci.** Da Lillehammer. Coppa del mondo SuperG femminile	Raitre
10,00	**Hockey.** Nhl. Chicago-Detroit (r)	Tele+2
12,15	**Sci.** Coppa del mondo. Super gigante maschile	Raitre
12,30	**Basket.** Elas-Stefanel (r)	Tele+2
12,50	Studio sport	Italia1
16,00	**Basket.** Ncaa: Auburn-Kentucky	Tele+2
15,30	Pomeriggio sportivo. Nel corso del programma **Biliardo** (gare da Jesi). **Pattinaggio a Rotelle, Atletica Leggera, Pallamano** (Bressanone-Teramo)	Raitre
16,15	**Hockey.** Nhl: Vancouver-St.Louis	Tele+2
18,45	Studio sport	Italia1
19,30	Telesport, notiziario	Tele+2
19,35	Tg2, lo sport	Raidue
19,45	**Basket.** Euroclub, quarti di finale andata: Panathinaikos-Benetton	Tele+2
19,45	Tmc sport, tg sportivo	Tmc
20,30	Tg1, lo sport	Raiuno
20,40	**Calcio.** Coppe: Parma-Paris SG	Raiuno
21,30	**Volley.** Playoff: Las Daytona Mo-Alpitour Cn (diff.)	Tele+2
0,45	Studio sport	Italia1
0,30	**Basket.** Panath.-Benetton (r)	Tele+2
2,50	**Auto.** F1, da Melbourne: prove del GP Australia	Italia 1

ANDATA [illegible] QUARTI

BORUSSIA DORTMUND	0
AJAX AMSTERDAM	2
LEGIA VARSAVIA	0
PANATHINAIKOS A.	0
NANTES	2
SPARTA MOSCA	0

LA PARTITA

Un'ora di Real ed è tardi quando la Juve reagisce

Beccantini A PAGINA [illegible]

L'INTERVISTA

Bettega critico ma Lippi ha fiducia nel ritorno

Vergnano A PAGINA 30

LE PAGELLE

Un grande Peruzzi sbarra la strada a super Laudrup

Ansaldo A PAGINA 31

Champions League: i bianconeri limitano i danni e salvano la possibilità di rovesciare il risultato

Juve, adesso non puoi fallire

Torricelli ha combattuto [illegible] coraggio: eccolo contrastare Luis Enrique [illegible] di un'azione offensiva [illegible] Real

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

L'effetto Bernabeu condiziona l'arbitro che nega un rigore a Ravanelli; Lippi sbaglia le mosse

La Juventus si accartoccia su se stessa e s'inchina a un Madrid abbastanza Real da infliggerle un infido 1-0. La strada che porta alle semifinali della Champions League diventa, così, irta di micidiali trappole e velenosi tormenti. Il 20 marzo, a Torino, ci sarà bisogno di un rotondo 2-0 o, comunque, di una vittoria con due reti di scarto.

Decide Raul, il genietto madridista, su assist di Laudrup. I migliori in campo, dopo Peruzzi. Si deve alle sue parate se la squadra di Lippi non è stata polverizzata. L'effetto Bernabeu condiziona l'arbitro, che nega [illegible] solare rigore a Ravanelli, dopo aver però graziato Carrera (meritevole d'espulsione per un fallo da ultimo uomo su Zamorano), ma anche e soprattutto la Juve e Lippi.

Sì, Lippi: che sbaglia approccio e assetto, preferendo Lombardo a Di Livio e piazzando cervelloticamente Carrera sul versante destro, alla mercé di Laudrup, terribile ex. Nella prima ora di gioco, il Real avrebbe meritato largamente il raddoppio. Nell'ultima mezz'ora, viceversa, non sarebbe stato scandaloso il pareggio. Paura. Angoscia. Madama franò a centro campo (Lombardo, un fantasma; Sousa, un peso morto). Del Piero non esiste mai: un po' perché lo trascurano, un po' perché, prima da punta, poi da tornante, si perde nel [illegible]to. A differenza del cocco di casa, Raul, determinante per il gol e per come strapazza e trapassa Vierchowod. Gli irridenti olé che accompagnano la melina del Real mortificano la Ju[illegible]. La Signora grandi schermi, cara a Sacchi, si dissolve fra le navate della cattedrale madridista. Per fortuna, il Real dura un'ora: l'uscita di Laudrup è un omaggio, ma anche un segnale: va bene così. I bianconeri perdono molto, non [illegible] tutto. Resta una partita di speranza. Senza Hierro, Carrera e Ravanelli, squalificati. Ma con Vialli. Basterà?

Roberto Beccantini

COPPA COPPE

I gialloblù affrontano il Paris SG in clima di smobilitazione

Il Parma contro se stesso

Scala: sono un ex ma la squadra lotterà

PA[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Allenamenti a porte chiuse. Zola mezzo rotto e Inzaghi mezzo [illegible]no, comincerà [illegible] sardo, poi dentro superPippo. Morale sotto i tacchi. Società assente. Scala abbandonato [illegible] suo destino. Prevendita fiacca. E' in questo clima che il Parma gioca, contro il Psg, la partita di andata della sfida che servirebbe a lenire [illegible] ferite del campionato. Perché potrebbe sgombrare la strada - i parigini sono i più forti del lotto rimasto - verso la quarta finale europea (due trofei vinti) in quattro stagioni. Per il Psg, leader [illegible] Francia, c'è ancora uno scudetto in alternativa: [illegible] tecnico Fernandez sa che la sua sorte si decide a maggio. Invece Scala, no, [illegible] già out, messo ko dalle crisi del settimo anno, che vinca o meno la Coppa Coppe è ininfluente. Tanzi [illegible] Pedraneschi sondano [illegible] mercato sudamericano, lavorano per il successore, Capello Fabio da Milanello.

Manca solo il cartello «Chiuso per restauri» davanti al Tardini. I tifosi neppure se la prendono di fronte all'impossibilità di vedere come si preparano i loro beniamini. Beniamini? Come chiamare tali Stoichkov e compagni? Il feeling non c'è più, resta la volontà di un gruppo (spezzato dal turn over in due tronconi) [illegible] arrivare comunque alla fine. Non importa come, ma il più in fretta possibile. Scala ironico: «Ho già accettato la tessera di ex. A giugno comprerò un trattore e mi dedicherò alla campagna».

Fra i giocatori però c'è chi [illegible] ci sia [illegible] pagare per tutti. Minotti, ad esempio, bandiera ammainata di [illegible] Parma estinto: «Le scelte del mister purtroppo non [illegible] consentiranno di disputare questa partita che potrebbe ridare lustro alla squadra. Nel mio ruolo (libero, ndr) o si gioca o si [illegible] inutili anche in panchina. Io [illegible] mollo, chi verrà al posto di Scala deciderà [illegible] tenermi [illegible] no, in ogni caso farò valere il contratto in scadenza nel '98. Comunque sia, è un ciclo che finisce. [illegible] Parma [illegible] scomparso dai giornali, ricomparirà fra quindici giorni se dovessimo [illegible] dalla Coppa, tutti pronti [illegible] intentar processi. C'è un'aria da smobilitazione generale. Alla società dico [illegible] riflettere, in primo luogo sul fatto che non possiamo allenarci [illegible] campi indecenti».

Apolloni, altro elemento della vecchia guardia, che un posto l'ha riguadagnato, ribadisce: «Non ci interessa che cosa cambierà a giugno, è vero però che la tensione esistente in società le sentiamo noi e [illegible] sentono i tifosi». Già, Pedraneschi ha vinto l'aut-aut («O io o Scala») ma [illegible] Parma rischia di perdere tutto. Il buon Nevio si aggrappa [illegible] sottilissimi fili: «I ragazzi faranno del loro meglio, s'è parlato troppo in anticipo di tante cose. Non mi aspetto che Stoichkov risolva da solo i problemi dell'attacco, sarei felice [illegible] segnasse lui ma non [illegible] mai pensato che per vincere siano determinanti i singoli. Siamo in emergenza, anche Pin è ko per febbre, ma non siamo inferiori».

Lo sa bene Fernandez che, sul campo, i problemi potrebbero lasciare [illegible]azio a uno spirito di rivalsa inatteso. E il tecnico francese salva il rivale, «come si fa a contestare Scala che ha vinto così tanto?», parla dei guai suoi (dubbi sulle condizioni di Loko e Valdes, preferito forse il panamense, Fournier squalificato come Di Chiara) e chiude con una battuta: «Per fortuna il Parma [illegible] è interessato [illegible] nessun giocatore [illegible]el Psg». Un anno fa, nella semifinale [illegible] Champions League [illegible] il Milan, Weah (già rossonero) giocò malissimo. Al posto di Fernandez non [illegible] sa[illegible] sicuri. Scala ha elogiato l'eclettico Bravo, chissà che [illegible] sia stato Capello a parlargliene bene...

Franco Badolato

[illegible] ORE 20,45

Parma		Paris St. Ger.
BUCCI	1	LAMA
MUSSI	[illegible]	COBOS
BENARRIVO	[illegible]	COLLETER
CANNAVARO	4	N'GOTTY
APOLLONI	5	LLACER
SENSINI	6	DJORKAEFF
CRIPPA	7	BRAVO
STOICHKOV	8	LEGUEN
D. BAGGIO	9	DELY VALDES
ZOLA	10	RAI
BRAMBILLA	11	MAHE
Arbitro: PUHL (Ungheria)		
BUFFON	12	NOUMA
COUTO	13	OUTRUEL
CASTELLINI	14	ROCHE
[illegible]	[illegible]	ALLOU
PIRO	[illegible]	LOKO
All. SCALA		All. FERNANDEZ

Apolloni ha la febbre ma giocherà

[illegible]

Le altre partite di andata dei quarti: Dinamo Mosca-Rapid Vienna (arbitro Heynemann), Deportivo La Coruna-Saragozza (Grabher) e Borussia Moenchengladbach-Feyenoord (Rothlisberger).

AL MONDIALE DI FORMULA 1

I piani del campione della Ferrari che aspetta con serenità il G. P. d'Australia

Schumacher: niente sogni, però...

«Quando scendo in pista dò sempre tutto per vincere»

MELBOURNE
DAL NOSTRO INVIATO

Tutti con il fiato sospeso, dai primi agli ultimi. Sempre, quando [illegible] comincia un Mondiale di F 1. I candidati alla vittoria sperano di vedere subito premiate le loro ambizioni, [illegible] squadre in coda temono più che mai la nuova regola che richiede di stare entro il 107% del tempo ottenuto dal pilota che farà la pole position per non essere escluse dal via.

Si riprende con Michael Schumacher, due titoli in due anni, che lascia [illegible] ruolo di favorito a Damon Hill (Williams), oppure ad Alesi [illegible] Berger (Benetton). Nei discorsi del campione tedesco e della Ferrari non ci [illegible] ufficialmente le parole vittoria e campionato combinate insieme. L'obiettivo dichiarato è quello di aggiudicarsi qualche gara e di puntare al Mondiale '97.

Schumi interpreta bene il ruolo di possibile non-protagonista assoluto. Appare rilassato. Anche se talora affiora qualche preoccupazione sui ritardi accumulati dalla Ferrari e sulla differenza di certi valori fra il vecchio e il nuovo team. Michael è abbronzato, l'altro giorno ha trovato il tempo per un bagno in una baia intitolata a Sorrento nuotando fra i delfini. E affronto [illegible] interviste con serenità.

«Tensione, pressione? Come per gli altri piloti, meno degli scorsi anni, quando la gente [illegible] aspettava da me successi a ripetizione. Da questo lato sono molto tranquillo, anche se ovviamente sento la spinta della competizione e cercherò di dare il massimo».

Quali i maggiori timori?

«L'ho già detto tante volte. Il nostro tallone d'Achille per il [illegible]mento è l'affidabilità. Il [illegible] motore 10 cilindri ha fatto nell'inverno 6742 km sulla vettura ibrida. Ma [illegible] F310 ne ha compiuti un po' [illegible] di mille. Abbiamo avuto già tanti piccoli problemi [illegible] sono tutti stati risolti. Avendo girato così poco, tuttavia, partiamo un po' [illegible] buio, sperando che non [illegible] saltino fuori altri. In più i nostri concorrenti che hanno macinato centinaia di giri all'Estoril, potran[illegible] lavorare subito in modo preciso, mentre [illegible] e Irvine dovremo ancora cercare la messa [illegible] punto delle nostre monoposto».

Come saranno, alla fine, i primi tre posti nelle classifiche piloti e costruttori?

«Non [illegible] un indovino [illegible] non faccio pronostici. Non sono neppure un sognatore: per quanto ci riguarda sarà bene essere realistici. Sinora non ho sentito la pressione della stampa e io stesso non voglio esercitarla sulla Ferrari. Chiedere di fare miracoli sarebbe dannoso. Meglio compiere un passo per volta. Andare avanti [illegible] piccoli progressi sarebbe già positivo. Credo che avremo un distacco dai migliori fra mezzo e 1" al giro. E già mi accontenterei».

Ma è possibile che Schumacher sia così rinunciatario?

«Questo [illegible] è vero. Un pilota, tutti i piloti, quando [illegible] in pista, puntano a pole position e vittoria. Anch'io ho ovviamente questo spirito. Però sto con i piedi per terra».

La pista?

«Mi sembra bella e difficile. L'ho vista girando con una vettura normale e dall'elicottero. Il tracciato è interessante: ha anche lunghi rettilili e curve veloci. Comunque bisognerà aspettare per dare un giudizio definitivo».

E la Ferrari?

«Ripeto, [illegible] il pompiere: ho trovato la squadra ben strutturata, dove avanzare gradualmente. Non cerchiamo di saltare subito troppo lontani».

Il fatto di dover rispondere al tifo tedesco e italiano, non sarà troppo pesante?

«No, questo mi piace, mi stimola. Avevo tre opzioni: una mi offriva più soldi di Maranello, [illegible] seconda era alla pari, la terza, che non avrei accettato, inferiore. Sono contento della scelta. Se [illegible] a vincere con la Ferrari, sarà qualcosa di speciale anche per me».

E oggi la Casa del Cavallino darà l'ennesima prova della sua popolarità, anche [illegible] Australia. Le strade intorno al Parlamento dello stato di Victoria, in pieno centro, verranno chiuse per ospitare un raduno [illegible] centinaio di splendide Ferrari. Schumacher guiderà una F50, Irvine [illegible] Todt due F40. Sperando, dopo [illegible] prime prove, di avere ancora il sorriso sulle labbra.

Cristiano Chiavegato

[illegible]

Ambientalisti in guerra per il circuito

MELBOURNE. Non ha avuto e forse non avrà vita facile il nuovo circuito di Albert Park, realizzato per ospitare il GP d'Australia. Un tracciato (lungo 5269 metri, il quinto come ampiezza fra quelli del Mondiale, dopo Spa, Hockenheim, Suzuka e Monza) che i piloti hanno trovato molto bello, ma che è contestato da molti abitanti di Melbourne. La pista è stata costruita nell'omonimo parco in una zona residenziale sulle stesse strade dove erano già state ospitate due gare valide [illegible] Grand Prix nel 1953 [illegible] 1956. Un impianto costato un centinaio di miliardi: la struttura centrale in metallo è lunga 200 metri, teoricamente smontabile, ma più grande della piramide di Cheope.

Gli ambientalisti hanno violentemente protestato (in [illegible] più di un anno la polizia ne ha arrestati [illegible]) per il taglio di 1000 alberi, per il fatto che tutto sia stato deciso senza una consultazione pubblica [illegible] perché non sono state offerte alternative (qui lo spazio non sarebbe mancato). E ancora [illegible] questi giorni alcuni dei più decisi membri del comitato «Save Albert Park» [illegible] sono incatenati davanti ai principali [illegible]gressi. Insomma la situazione è delicata.

Come se non bastasse, dopo le prime vere ricognizioni, alcuni piloti hanno trovato la pista troppo veloce, almeno per essere in pratica un circuito di tipo para-cittadino. L'asfalto è molto sporco, non tutte [illegible] di fuga sono perfette e i rischi sono molteplici. Insomma, molte nubi si addensano su Albert Park. [c. ch.]

Schumacher è rilassato: «Quest'anno sento meno la pressione del pubblico perché [illegible] sarò costretto a impormi a ripetizione. Però, vincere con la Ferrari per me sarebbe un fatto davvero speciale»

«La grande incognita è quella dell'affidabilità Conta soprattutto progredire gradualmente»

I bianconeri faticano a contenere gli avversari, subiscono il gol di Raul

Un'ora Real e la Juve soffre

Ma con Peruzzi limita i danni (e ringrazia Zamorano)

[illegible] (4-4-2)	1	JUVENTUS (4-4-2)	0
BUYO	sv	PERUZZI	8
CHENDO	6	CARRERA	4,5
ALKORTA	6,5	(32' st PESSOTTO)	sv
GARCIA CALVO	6	FERRARA	6,5
SOLER	sv	VIERCHOWOD	5,5
(27' pt QUIQUE)	6	TORRICELLI	6
LUIS ENRIQUE	6	LOMBARDO	5
HIERRO	6	(1' st PADOVANO)	5,5
REDONDO	6,5	CONTE A.	6,5
LAUDRUP M.	7,5	SOUSA	5
(20' st MICHEL)	sv	([illegible]' st JUGOVIC)	sv
RAUL	7	DESCHAMPS	6
ZAMORANO	6	DEL PIERO	5
All. IGLESIAS	7	RAVANELLI	6
		All. LIPPI	5

Arbitro: [illegible]RGER (Svizzera) 5,5
Rete: 21' pt Raul. **Ammoniti:** Carrera, Hierro, Ravanelli, Torricelli. **Spettatori:** 80 mila, per un incasso di 5 miliardi di lire

Ravanelli e Carrera ammoniti: salteranno la partita di ritorno

Laudrup, un ex, è stato decisivo nella serata di coppa; qui Conte cerca di contrastare il danese che ha servito a Raul l'assist in occasione del gol madridista

MADRID
DAL NOSTRO INVIATO

Quando si perde 1-0 e il dato più positivo resta il risultato, c'è poco da dire fe, se mai, molto da fare. Dopo aver rischiato il tracollo, la Juventus cede di misura al Real e si tiene una porta aperta per accedere, comunque, alle semifinali della Champions League.

Certo, era un'altra Juve che ci aspettavamo di recensire. Non un'orchestra così titubante, così stonata, in balia di Laudrup e Raul, l'uomo assist e il goleador. La differenza emerge dai portieri: Peruzzi, migliore in campo; Buyo, senza voto. E dal duello indiretto fra i talentini: Raul sette, Del Piero cinque.

La partita è molto cavalleresca (tranne un accenno di rissa fra Garçia Calvo e Padovano, nel secondo tempo) e molto frenetica. Vista dall'alto, il Bernabeu fa sempre paura. E dal basso, per come la Juve ondeggia e tentenna, terrore, addirittura. La sorpresa è Carrera a destra, con Ferrara partner e tutore di Vierchowod, Torricelli-Deschamps a sinistra. Strano. E pericolosa, alla luce di come Laudrup porta a spasso Carrera e quel cavallone di [illegible] sospinge e respinge Lombardo. Zamorano e Raul sono cobra in agguato. Luis Enrique, Hierro e Redondo alimentano un pressing più che dignitoso. La difesa del Real si modella sulle esigenze specifiche, più che su Ravanelli e Del Piero, intorno ai quali ronzano, con il kriss fra i denti, Chendo, Alkorta e Garçia Calvo, 21 anni il primo aprile.

Conte e Sousa faticano a sostenere le punte (un tiraccio di Pinturicchio al 1' e poi nada de nada). Non che il Real faccia sfracelli, ma insomma. Arsenio, che fesso non è, invita i suoi a pizzicare Madama sul fianco destro. Morale: Carrera rischia l'espulsione al 15' (fallo da ultimo uomo su Zamorano) e, sei minuti dopo, nulla può - come, del resto, Ferrara e Vierchowod - di fronte alla perforante girandola che, attraverso Zamorano e Laudrup, smarca Raul a centro area. La facilità del tocco non scalfisce la bellezza del ricamo.

La Juve arranca. Per questo, Lippi spedisce Deschamps dalle parti di Laudrup e Conte in acquemeno tempestose. Arsenio, lui toglie Soler [illegible] imbeganato?» e sguinzaglia Quique. E' il Madrid ad aggredire, non i campioni d'Italia. Alkorta ci prova da quaranta metri. Peruzzi si accartoccia e provvede. Poi Zamorano, in mischia, sfiora il raddoppio (35'). Quindi Raul, imbeccato da Quique, [illegible] Vierchowod e impegna allo spasimo Peruzzi (42'). Soggiogato da Redondo, Sousa non esiste, idem Lombardo. La Juve è bigia, afona, rinvia e casaccio. Il Real è tenace, ardore e quando la palla arriva a Laudrup, arte.

Alla ripresa, Lippi toglie Lombardo, inserisce Padovano e allarga Del Piero. Non solo: riscala Carrera a sinistra, togliendolo così dalle grinfie di Michelino, e sposta Torricelli a destra. La Juve cerca di scuotersi. Il Real non molla l'osso. Il popolo è tutto un olé. Laudrup disegna arabeschi, Redondo assicura una apprezzabile regia. Fanno, gli spagnoli, le cose che si pensava facesse la Juve: squadra corta, pressing fiammeggiante, ripartenze veloci. Madama sbanda e annaspa, come se il «medio escénico» la schiacciasse al suolo, impedendole di librarsi. E solo Peruzzi, immolandosi su Zamorano, [illegible]to da Raul, evita la catastrofe (14').

Lo scampato pericolo fa da detonatore. Perso per perso, la squadra di Lippi ha un sussulto e si butta sotto. Garçia Calvo aggancia Ravanelli in piena area, al 16': sarebbe rigore in tutti gli stadi del mondo, ma il Bernabeu è il Bernabeu. Jugovic rimpiazza Sousa, niente da dire. Michel rileva Laudrup, la qual cosa ci lascia, sinceramente, senza parole. Il Real ha benzina per un'ora. La Juve della scorsa stagione ne farebbe poltiglia, questa accarezza gli abissi (punizione di Redondo, a fil di palo). Torricelli potrebbe, dovrebbe, tirare e invece si astiene. Ravanelli viene [illegible]merso in mischia. Fuori Carrera, dentro Pessotto. Il finale juventino è generoso, [illegible], anche se assolutamente velleitario, come testimoniano i veri tiri in porta, non le «telefonate»: non uno in novan[illegible] minuti. Chendo bombarda da lontano, ma le pinze di Peruzzi so[illegible] d'acciaio. Padovano, in compenso, presume troppo dal suo dribbling e spreca, al 45' spaccato, la palla del cambia tutto (titoli, pagelle, sen[illegible] della storia). La gente si coccola il suo Real che proprio morto non era. Decisione a Torino, fra due settimane.

Roberto Beccantini

INTERVISTE
L'AMAREZZA DEI BIANCONERI

Bettega: è assurdo subire così

«Rischiato il tracollo, ma ci rifaremo»

MADRID

DELUSO, quasi umiliato. Bettega non avrebbe mai immaginato di uscire dal Bernabeu con gli sberleffi della folla. Il vicepresidente è furibondo: «Abbiamo rischiato il tracollo, una squadra come la Juve non deve subire gli olé della folla. Sono deluso, come lo sono oggi tutti i tifosi bianconeri. Se Peruzzi non avesse tenuto a galla la barca, non so come sarebbe finita. Nel primo tempo la squadra ha avuto paura, era frenata, se avessimo continuato così non so cosa sarebbe successo».

«Per fortuna - aggiunge Bettega - nella ripresa c'è stata la svolta, il Real ci ha lanciato un messaggio, si sono accontentati e siamo usciti [illegible]. Per qualificarsi ora non servirà un miracolo, servirà una buona Juve. Credo che sia un risultato che si possa ribaltare».

Il dopo partita deve essere stato «caliente». Basta guardare la faccia dei giocatori, Del Piero su tutti, uscito dal Bernabeu con l'espressione di chi aveva subito pelo e contropelo. Ma ecco Lippi. Arriva in sala stampa con aria depressa. La squadra gli ha disubbidito e forse lui sa di aver commesso qualche errore. Il tecnico si confessa: «Il Real ha [illegible]ritato la vittoria alla fine di una sfida che ha giocato meglio di noi. Nel primo tempo abbiamo sbagliato tutto, non siamo mai stati aggressivi e abbiamo permesso al Real di guadagnare metri di campo. Poi nella ripresa abbiamo anche avuto l'occasione per pareggiare, ma il Real per contro poteva raddoppiare. Una [illegible]ta da dimenticare sotto ogni punto di vista, qualche giocatore è stato sotto tono, è incappato in [illegible] partita negativa». Cerca di consolarsi: «In fondo non sono deluso, ma mi spiace perché mi aspettavo un'altra Juve e un'altra partita. Invece abbiamo fatto solo in parte le cose che avevamo preparato. Ma mi consolo pensando che c'è ancora il ritorno». La Juve è sembrata come paralizzata di fronte al muro di folla del Bernabeu. Per Lippi si tratta di un fatto marginale: «Non credo che si siano emozionati, se avessimo fatto quello che dovevamo per metterli in crisi [illegible] ci sarebbero stati problemi. Siamo abituati alle grandi platee».

Lippi: «Primo tempo tutto da dimenticare: non siamo riusciti ad aggredire il Real perché qualcuno ha deluso, però ho fiducia nel ritorno»

Il Real non l'ha sorpreso: «E' la squadra che mi attendevo, ma se li avessimo aggrediti di più avremmo creato loro ben altri problemi. La qualificazione? La partita è nata male, ma è una situazione recuperabile [illegible] giochiamo come sappiamo. E non soltanto per metà gara. Purtroppo se la Juve non è corta ed aggressiva e non ha le giuste distanze fra i reparti, è chiaro che una squadra importante come il Real la mette in crisi». Laudrup è stato l'uomo decisivo. Spiega ancora Lippi: «In mezzo al campo non marchiamo mai a uomo, ma abbiamo sempre sopperito ad ogni esigenza con l'atteggiamento della squadra. Non ci siamo riusciti, anche perché qualcuno ha deluso».

Non è pentito delle scelte fatte: «Non è questione di scelte, se qualche giocatore è in serata no c'è poco da fare. Mi spiace soprattutto di non aver fatto la partita che volevamo».

I giocatori hanno davvero l'aria di chi ha visto il diavolo. Deschamps è il primo ad uscire: «Abbiamo concesso troppo al Real, non ci sono scuse. Non abbiamo mai tenuto la palla nel primo tempo, abbiamo lasciato ai madrileni troppe occasioni, abbiamo fatto soltanto lanci lunghi. Poi nel secondo tempo è andata meglio, abbiamo avuto delle palle-gol, [illegible] pure il Real. Grazie a Peruzzi, che è stato straordinario. A Torino ci vorrà un'altra Juve, altrimenti usciamo dalla coppa».

Il portiere non si prende meriti particolari: «Ho salvato su Zamorano, ma è stato lui che ha avuto troppa fretta di calciare. I tre attaccanti mi hanno sorpreso, sul gol hanno concluso un'azione perfetta. Il risultato è giusto, abbiamo pagato quel primo tempo inguardabile». Sousa è spietato: «Se cerchiamo di gestire il risultato è finita. Invece dovevamo aggredirli subito. Ma ci sono ancora tante possibilità di superare il turno».

Real in festa. Il presidente San è raggiante: «Abbiamo offerto la migliore immagine della nostra squadra». Il tecnico Igle[illegible] elogia tutti: «Nel primo tempo abbiamo giocato una partita fantastica, [illegible] nella ripresa ci siamo un po' afflosciati. A Torino sarà complicato, un gol potrebbe non bastare, loro in casa faranno un'altra partita. E al ritorno ci sarà anche Vialli».

Fabio Vergnano

Angelo Peruzzi è stato grande ad arginare i varchi aperti troppo spesso dalla difesa bianconera; almeno quattro parate sono state decisive

e solo da metà ripresa mettono paura ai bianchi

RITORNO IL 20 MARZO

SEMIFINALI

Squadra	
BORUSSIA DORTMUND	0
AJAX	2
LEGIA	[illegible]
PANATHINAIKOS	0
NANTES	2
SPARTAK MOSCA	0
REAL MADRID	1
JUVENTUS	[illegible]

Tante insufficienze tra gli juventini Sousa è sconfitto dal lento Redondo Rivincita di Laudrup che inventa l'assist

Ravanelli è sconsolato: senza Vialli toccava a lui e a Del Piero reggere il peso dell'attacco juventino ma soprattutto nel primo tempo i bianconeri non sono mai riusciti a rendersi pericolosi. In [illegible] Raul autore del gol

E' il portierone bianconero l'unico baluardo che regge

PERUZZI 8. Gialla come un limone e la sua maglia e ci pare dello stesso colore la sua facciona mentre osserva la Maginot bianconera sbrecciarsi [illegible] a lui come una sciarpa lanata. In serate come questa, un portiere deve soltanto raccomandarsi al proprio angelo custode. Il [illegible] stavolta lo ascolta e gli fa parare un bolide di Alkorta al 21' e una deviazione genialoide di Raul poco più tardi. Nella ripresa si getta su Zamorano e salva la Juventus dal sicuro raddoppio, così come nel finale sul bolide di Chendo.

Conte ha stretto i denti

FERRARA 4,5. Pur di averlo al centro, Lippi modifica la difesa. A giochi fatti è sembrato un errore, ma senza il napoletano là in mezzo le incursioni madridiste [illegible] state ben più devastanti. Con Carrera nel pallone e Vierchowod che potrebbe essere il padre di Raul, il piede e la testa di Ferrara restano l'ultimo fortino inespugnato.

TORRICELLI 6. Può starci anche lui in questo tempio démodé, per quanto spinge e corre, sfidando l'incidente ad ogni entrata. Merita l'assoluzione. Tatticamente è ingenuo, così il movimento di Luis Enrique e Raul finisce per disorientarlo. Nella ripresa sta sulla destra, ma non ha il coraggio di battere a rete quando [illegible].

CARRERA 4,5. Tenerlo a destra nella zona di Laudrup è una novità tattica di Lippi che quest'anno, a differenza che in passato, ogni volta che sposta ingigantisce il buco invece di chiuderlo. Insicuro, impreciso negli appoggi, Carrera si fa trovare fuori posizione nell'azione del gol. Michel [illegible], l'incompiuto juventino, giganteggia e mette in crisi il suo avversario. Spostato a sinistra si maschera meglio, perché il Real cala nella ripresa. Salterà il ritorno per squalifica. (Dal 32' st **Pessotto sv**).

Lombardo fuori posizione

VIERCHOWOD 5,5. Raul gli [illegible] de 17 anni e lo si capisce quando lo spagnolo scatta e lui, [illegible] guendolo, tocca le [illegible] chiedendo pure all'aria di essergli amica e di non frenarlo. Vecchio zar, [illegible] anni fa avrebbe sbranato quel ragazzino. Comunque con il mestiere (magari inespicando tra i piedi dell'avversario per buttarlo a terra ingannando l'arbitro) Vierchowod fa la sua parte ed è anche l'unico a cercare il pareggio nel primo tempo sulla punizione di Del Piero.

SOUSA 5. [illegible] che valesse tre Redondo per dinamismo e [illegible] gioco: rimaniamo dell'[illegible] anche se è un atto di fede dopo quanto Sousa (non) ha fatto ieri sera. Troppi tocchi [illegible] dono il lepento per cui se lo lanciano fed è raro. [illegible] (Dal 1' st **Padovano 5,5**: almeno lega e fa casino nella difesa spagnola, per quanto non da buona posizione [illegible]. Un'incertezza che pesa).

CONTE 6,5. Prima al centro destra, poi al centro sinistra, [illegible] Olm. Il suo primo tempo è di grande sofferenza, perché la velocità di esecuzione del Real Madrid lo costringe a zampettare qua e là, mentre attorno gli franano i compagni. Più sicura la ripresa quando viene impiegato di nuovo a destra.

RAVANELLI 6. Poco [illegible] al Bernabeu. Tuttavia le sue sporadiche apparizioni in partita determinano un probabilissimo rigore (18' del secondo tempo, intervento molto dubbio di Garcia Calvo) e un colpo di testa alto intorno alla mezz'ora (anche lì con una spizzata). Qualcosa combina e se lo servono poco, [illegible] corre in difesa a dare un aiuto. Si fa però ammonire scioccamente per proteste e così dovrà saltare la partita di ritorno per squalifica.

Del Piero non ha inciso

DEL PIERO 5. Per la prima volta fallisce la partita di Coppa. Inizia il match come seconda punta, prosegue a sinistra, ma resta sempre incolore. Il primo dribbling giusto lo notiamo intorno al 25' del secondo tempo, su Quique, che finisce a sedere. Agli spagnoli sembrerà d'aver creato tanto rumore per nulla, dal momento che l'avevano descritto come fosse il diavolo. Si sprecavano le immagini barocche. Nel baby-confronto con Raul esce decisamente sconfitto.

[illegible] 6. Stesso discorso di Conte. Con qu[illegible] in meno in attacco.

LIPPI 5. Ancora una volta modifica la difesa e non gli va bene. Cambia e ricambia, durante il match [illegible] soprattutto è fallito l'approccio psicologico della squadra alla partita: una Juve [illegible] intimorita da essere soggiogata da questo Real Madrid è davvero incomprensibile.

Lippi ha sbagliato difesa

L'arbitro ROTHLISBERGER 5,5. Non male. Però ha sbagliato la decisione sul contrasto tra Garcia Calvo e Ravanelli, che dalla tribuna ci è parso da rigore.

REAL MADRID. Tra gli spagnoli, un ottimo **Laudrup (7,5)** ispiratore del centrocampo e rifinitore decisivo della manovra. Bravo **Raul** [illegible] e ha vinto molti duelli con Vierchowod [illegible] l'argentino **Redondo (6,5)**. [illegible] **Zamorano (6)** pesa un'occa[illegible]

Marco Ansaldo

Del Piero: un ko su cui meditare

MADRID
DAL NOSTRO INVIATO

Occhi bassi, viso scuro, e dentro la rabbia di uno sconfitto. Del Piero è il grande accusato. Una serata negativa, proprio nell'occasione più importante. A fine partita qualcuno deve avergli contestato gli errori commessi e il Talentino ha l'aria di uno scolaretto che ha preso un votaccio. [illegible] ne va sconsolato, sotto il peso di brutti pensieri, pesanti come un macigno. Ammette: «Partita strana. Abbiamo fatto un pessimo 1° tempo, ci siamo ripresi nel 2° e potevamo anche segnare. Ma nella prima parte della gara abbiamo rischiato troppo, il Real poteva segnare altri gol».

I compagni l'hanno spesso rimproverato. Del Piero cade dalle nuvole: «Ho sbagliato nella ripresa a non servire Rava[illegible]

[illegible] gara andrà analizzata a fondo».

Non meno afflitto Ravanelli, che per un'ammonizione ingenua salterà la partita di ritorno. L'attaccante spiega: «Ferrara mi ha invitato ad andare dall'arbitro per chiedergli perché fischiava tanto contro di noi. Ero il capitano, potevo farlo. Lui mi ha ammonito. Ma il comportamento dell'arbitro non mi ha convinto, soprattutto nel 2° tempo. C'era un rigore evidente su di me».

Anche Ravanelli offre la sua spiegazione su una serata da cancellare in fretta: «Arrivavamo sempre secondi sul pallone. Il 1° tempo è tutto da dimenticare. Nella ripresa è andata meglio, ma siamo anche stati sfortunati. Il Real ci ha dato una bella lezione di cui dobbiamo fare tesoro. Ma non è finita qui, a Torino si può ancora recuperare. Il Real? Proprio come me [illegible]

Nella libera finale di Coppa del Mondo la Kostner battuta di un centesimo dalla Zurbriggen

Isolde seconda per la punta di uno sci

Stessa sorte per Ghedina, terzo

LILLEHAMMER
DAL NOSTRO INVIATO

Un centesimo di secondo, facendo qualche calcolo senza pretese di infallibilità, corrisponde in discesa [illegible] una trentina di centimetri. Per una sciocchezza del genere, poco più della punta di uno sci, ieri sulle nevi di Kvitfjell Isolde Kostner ha perso il primo posto e Kristian Ghedina il secondo. Non è stata [illegible] giornata fortunata. Però, giudicandola da un'altra prospettiva, è stata una giornata positiva: l'Italjet, impegnata con tutte le sue forze, ragazze e ragazzi, ha ottenuto un secondo, un terzo e un quarto posto, quest'ultimo con Peter Runggaldier che per 3 centesimi è stato spinto giù dal podio da Ghedina fissando sul 4-1 in suo favore questa curiosa partita fra azzurri che si regalano a vicenda amichevoli dispiaceri.

Due discese, le ultime della stagione. Hanno cominciato le ragazze, con la partenza abbassata per il vento e con Picabo Street già vincitrice della piccola coppa di specialità. Sono successe tante cose, e la più spiacevole, per noi, è stata la sconfitta sul filo di lana di Isolde. «Mi era capitata la stessa cosa nel superG olimpico quando per [illegible] centesimo ho perso l'argento - ha detto con mesto sorriso -. Una sfortuna della malora». Ha vinto Heidi Zurbriggen, la sorellina [illegible] Pirmin, [illegible] per lei è stata la prima volta in Coppa del Mondo: [illegible] minimo, ci piace aggiungere, per una che porta in spalla quel cognome.

Poi, dulcis in fundo, il soffio della gloria ha arruffato i capelli biondi di [illegible] Katja Seizinger, 23 anni, [illegible] quale arrivando terza ha vinto anche per l'aritmetica la sua prima Coppa del Mondo. Katja, 23 successi [illegible] carriera, 6 in questa stagione, figlia [illegible] [illegible] miliardario di Monaco che costruisce mountain bike, ha ricordato con accenti finalmente gioiosi i poco felici precedenti in Coppa: «L'ho persa per un soffio nel '93 [illegible] nel '95 contro Wachter e Schneider. Sono stata scavalcata nell'ultima gara. L'anno scorso a Bormio sono stata battuta per 6 punti, cioè per pochi centesimi» ha spiegato la campionessa tedesca. E ha aggiunto, quasi una minaccia per le altre: «Adesso [illegible] ho vinto tutto: non [illegible] resta che [illegible] daccapo».

Isolde, con quella sua aria educata e gentile, ha ascoltato le parole della rivale [illegible] muovere un muscolo. L'anno prossimo, [illegible] le cose [illegible] per il verso giusto, [illegible] cioè la gardenese migliorerà ancora nelle prove tecniche, ci sarà anche lei nel numero delle aspiranti al trono. Isi è arrivata terza a pari merito [illegible] Heidi nella classifica di specialità («Speriamo che oltre alla medaglia mi regalino anche uno di questi stupendi maglioni norvegesi»), e in Coppa adesso è quarta, il miglior risultato mai ottenuto nella storia da una ragazza italiana. «Sì, una grande stagione. Su questa pista ho gareggiato tre [illegible] [illegible] sono sempre salita sul podio: adesso voglio vincere il superG».

Sul podio, quest'anno, [illegible] parte Sierra Nevada, è invece salito per la prima volta Ghedino. «Il [illegible]pianto non [illegible] quel centesimo che mi divide da Mader, [illegible] il fatto di [illegible] avere vinto neppure una discesa» ha detto Kristian cancellando subito dagli [illegible]hi, come è [illegible] abitudine, amarezze e dolori. [illegible]vanti gli è finito Mader, [illegible] abbiamo detto, [illegible] davanti ancora, primo, si è piazzato Kjus, al suo quarto successo di stagione [illegible] allo sprint decisivo, sicuramente vincente; nella lunga [illegible] alla gran[illegible] coppa. Anche la discesa [illegible]schile [illegible] stata accorciata per colpa [illegible] vento: bella pista, difficile e tecnica, peccato che finisse troppo presto.

Nello stesso teatro, speriamo sotto lo stesso sole, [illegible] andranno in scena i due superG. In gara fra le ragazze Isi Kostner e Danila Ceccarelli, 20 anni, romana, figlia di un ex pilota di F104, ammessa [illegible]e prove perché terza in superG nella Coppa Europa. Niente da fare invece per Barbara Merlin, che avrebbe dovuto piazzarsi almeno quinta in discesa per raggiungere i 400 punti in classifica. Cinque invece i ragazzi: Ghedina, Runggaldier, Perathoner, Vitalini e Fattori. Ieri sera, infine, è arrivato Alberto Tomba: il ghiaccio sta diventando bollente.

[illegible] Coscia

A STREET E ALPHAND LE COPPE DI LIBERA

Discesa libera femminile: 1. Zurbriggen (Svi) 1'10"25; [illegible]. Kostner (Ita) a 1 centesimo; 3. Seizinger (Ger) [illegible] 35; 4. Goetschl (Aut) [illegible] 86; [illegible]. Dorfmeister (Aut) [illegible] 88; [illegible]. Meissnitzer (Aut) [illegible] 1"03; 7. B. Merlin (Ita) a 1"16; 8. Gladishiva (Rus) a 1"19; 9. Zelenskaja (Rus) a 1"30; [illegible]. Gutensohn (Ger) a 1"35; 19. Perez (Ita) [illegible] 2"24.
Classifica finale coppa di discesa: 1. Street p. 640; 2. Seizinger 485; 3. Kostner e Zurbriggen 449; 9. [illegible]. Merlin 258; 15. Perez 147.
Classifica generale di Coppa [illegible] Mondo: 1. Seizinger p. 1292; 2. Wachter 943; 3. Ertl 934; 4. Kostner 846; 5. Street 837.
Discesa libera maschile: 1. Kjus (Nor) 1'27"09; 2. Mader (Aut) a 39 centesimi; 3. Ghedina (Ita) a 40; 4. Runggaldier (Ita) a 43; 5. Alphand (Fra) [illegible] 66; [illegible]. Mahrer (Svi) a 88; 7. Kernen (Svi) a 1"03; 8. Hermann (Svi) [illegible] 1"58; 9. Perathoner (Ita) a 1"59; 10. Assinger (Aut) a 1"62.
Classifica finale coppa di discesa: 1. Alphand p. 577; 2. Mader 407; 3. Ortlieb 359; 7. Runggaldier 261; 8. Ghedina 237; 9. Perathoner 233.
Classifica generale di Coppa del Mondo: 1. Kjus p. 1138; 2. [illegible]der 955; 3. Von Gruenigen 838; 4. Alphand 759; [illegible]. Knaus 748; 6. Tomba 666.

Isolde Kostner in [illegible] nella libera di Kvitfjell

BASKET

Prima finale di Korac: i milanesi gettano alle ortiche il successo sull'Efes Pilsen di Naumoski

La Stefanel [illegible] s'inguaia [illegible]

E stasera Panathinaikos Atene-Benetton nei quarti dell'Euroclub

ISTANBUL. Petar Naumoski, genio macedone ex trevigiano, ha regalato ai turchi la prosecuzione del sogno di poter conquistare [illegible] prima [illegible] coppa europea di basket. La Korac si [illegible]ciderà mercoledì [illegible] Assago, dove l'Efes Pilsen si presenterà con 8 punti di vantaggio, frutto della vittoria (76-68) sulla Stefanel. Li ha conquistati tutti lui, con un finale travolgente: giusto il trionfo che gli hanno tributato i 14 mila spettatori del palasport.

La Stefanel ha chiuso la partita con la sensazione che [illegible] sfida sia apertissima, [illegible] per il ritorno [illegible] umiltà e fiducia: non sono ottimista - ha detto Tanjevic -, ho la tremarella, però questo, [illegible] direbbero i miei colleghi del calcio, è un risultato attivo». Ma avrebbe potuto esserlo molto di più: chiuso il primo tempo a -8 (40-32), [illegible] Stefanel ha trovato nella zona 1-3-1 l'arma per limitare gli avversari, è stato in parità fino fino al 35' (63-63) e poi si è arrabbiato con gli arbitri per un minuto finale denso [illegible] recriminazioni, per un paio di falli turchi sui quali i direttori [illegible] gara hanno ingoiato il fischietto. Ma la Stefanel deve recriminare anche [illegible] suoi [illegible]rori [illegible] minuti conclusivi: quattro tiri liberi falliti pesano tremendamente, [illegible] come qualche pallone giocato con leggerezza. Ma più di tutto deve aver inciso la tendenza inconscia ad accontentarsi di una sconfitta con uno scarto accettabile: proprio quello che Tanjevic non voleva.

[illegible] forse tutto sarebbe andato come i milanesi speravano se Naumoski non avesse riscoperto nel finale tutto il suo talento e il suo carisma: sono state tre sue bombe consecutive a schiodare il risultato e quel 9-2 personale di Naumoski sulla Stefanel, in 3' o poco più, ha deciso la prima sfida.

L'Efes ha vinto anche perché ha tirato meglio (61% contro il 48% di Milano, però con 10/27 nei tiri da tre) ma soprattutto perché il suo straordinario pubblico l'ha costretto a lottare fino [illegible] termine, anche quando ha dovuto fare a meno, ve[illegible] metà ripresa, di McRae (caviglia malconcia). La Stefanel, invece, ha vissuto troppo a sprazzi: più nel primo tempo che nel secondo, quando - almeno per 15' - ha giocato di squadra. Ma nella prima frazione è stata troppo [illegible] lungo aggrappata a Blackman, rischiando (40-29) di andare dove voleva mandarla il pubblico con un «Benvenuti in inferno» esibito poco prima dell'inizio dell'inno turco. Poi, nella ripresa, una maggior convinzione, senza soffrire la zona dei turchi. Si spegneva Blackman e cresceva Bodiroga, mentre Gentile e De Pol ottenevano canestri e rimbalzi importanti. Parità all'11' sul [illegible], poi testa a testa fino al gran finale di Naumoski.

Oggi intanto si disputa l'andata dei quarti dell'Euroclub (ex Coppa Campioni): la Benetton Treviso sarà impegnata in casa del Panathinaikos Atene di Vrankovic, Yannakis e Wilkins (diretta su Tele+2 ore 19,45). Le altre partite in programma: Pau Orthez-Cska Mosca, Olympiakos Atene-Real Madrid e Ulker Istanbul-Barcellona. A campi invertiti, martedì il ritorno e giovedì eventuale bella. [g. t.]

Efes Pilsen-Stefanel 76-68
Efes Pilsen Istanbul: Tunckan 6, Naumoski 31, Aydin 9, McRae 13, Evliyaoglu [illegible], Oyguc 5, Sarica 3. *Stefanel Milano:* Gentile 14, Fucka 12, [illegible] Pol 4, Bodiroga 19, Alberti 3, Cantarello 2, Blackman 14.

SPORT [illegible]

DAL [illegible] OK. Il difensore del Toro, fermo da due settimane per lievi problemi cardiaci, ha sostenuto un esame sotto sforzo che ha dato ottimi risultati. Se positivi saranno anche i responsi delle altre prove a cui si sottoporrà oggi, Dal Canto tornerà immediatamente a disposizione di Scoglio.

[illegible] IN EMERGENZA. Problemi per il Milan: Boban è a letto con la febbre, Simone ha la mandibola rotta, Savicevic accusa un'indolenzimento muscolare, Albertini è bloccato da uno strappo.

[illegible] [illegible] [illegible]O. L'Inter ha inoltrato ricorso alla Disciplinare per la squalifica del tecnico Hodgson. Nel derby in caso di indisponibilità di Pistone, verrà utilizzato Carlos, che dovrebbe arrivare domattina dal Brasile.

[illegible] A[illegible] La squalifica del campo non placa la contestazione a Foggia dove un tifoso ha schiaffeggiato il tornante Pier Paolo Bresciani, mentre saliva in auto dopo l'allenamento.

AUDITEL, MILAN BATTE ROMA. Il Milan ha battuto la Roma nell'ascolto tivù di Coppa Uefa. La diretta di Milan-Bordeaux (Italia 1) ha avuto un'audience media di 5.732.000. Slavia P.-Roma (Raiuno) si è fermata a 4.087.000.

VOLLEY, LAS-ALPITOUR. Prima finale del tabellone principale stasera (ore 20, differita su Tele+2 alle 21,30) a Modena tra Las e Alpitour. Ritorno sabato con qualificazione per la finalissima, nel caso di una vittoria a testa, della squadra con miglior quoziente set, quindi punti. Stasera si gioca anche il secondo turno di recupero gara sei: Sisley Tv-Edilcuoghi Ra, CariParma-Mia Pd.

[illegible] SULLO STRETTO. Casagrande ha vinto la 2ª tappa del Trofeo dello Stretto, circuito di 181 km a Sant'Agata Militello. Casagrande ha battuto allo sprint Massimo Gimondi. La volata del gruppo, a 5", è stata vinta da Conte.

[illegible] L'ULTIMO SLALOM. L'italiana Weiss e l'austriaca Riegler hanno vinto gli ultimi slalom della Coppa Europa '95, a Champoluc. Weiss ha preceduto di 10 centesimi Fabio la Cugnis. La Riegler (austriaca che gareggia per la Nuova Zelanda) ha preceduto la francese Pascal. Le Coppe sono però andate all'austriaca Mayer, alla svizzera Berthod e alla russa Gladishiva che in classifica sono a pari merito.

[illegible] [illegible] [illegible] Combinazione vincente 18-4-15. Ai 1415 vincitori vanno 5.553.200 ciascuno.

La Volkswagen investirà 32 miliardi di marchi in 5 anni

Piech: dobbiamo crescere

Brasile nel mirino, arriva il Beetle

La T8 porta il nome dell'Isotta Fraschini Spider trasformabile in coupé utilizza gruppi meccanici forniti dall'Audi

Il Beetle verrà costruito dalla Volkswagen nell'impianto di Puebla, in Messico

La bellissima Ferrari 456 GTA con trasmissione automatica: in vendita da giugno

Si allarga la famiglia Mégane: Ginevra ospita l'anteprima del monovolume Scénic

I piani del gruppo tedesco

Nel 2000 5 milioni di auto/anno
Nuovo capo alla filiale italiana

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

La caccia ai mercati dell'America Latina è aperta. E non solo a quelli, naturalmente. Parola di Ferdinand Piech. Il gran capo del Gruppo Volkswagen ha tratteggiato a Ginevra bilanci e prospettive, dimostrandosi relativamente ottimista per il futuro. L'anno scorso il colosso tedesco, da 10 anni in testa alle vendite in Europa, ha consegnato 3,6 milioni di vetture nel mondo (+8,2%). «Ma - avverte Piech - nel Duemila razionalizzando la produzione potremo arrivare a [illegible] milioni di auto, lavorando 7 giorni alla settimana. E' un obiettivo indispensabile per affrontare la concorrenza di giapponesi e coreani». E, a proposito di [illegible], giù [illegible] stoccatina al francese Jacques Calvet, presidente di Psa e dell'Acea, che martedì ne aveva sottolineato la preoccupante crescita. «Non li temiamo, e in ogni [illegible] è stata la Francia ad avergli spalancato per prima le porte».

I bilanci del Gruppo VW vanno bene, ma se Volkswagen (eccellente il successo della Polo, che è salita a 2000 unità/giorno) e Audi filano a gonfie vele, Skoda e Seat sono ancora in [illegible]. «Abbiamo fin troppi marchi - sospira il gran capo - [illegible] meno non avrebbe guastato». Il riferimento alla Seat è evidente. Comunque, la Seat e/e come azienda spagnola avrà un ruolo di attacco in Sud America mentre la ceka Skoda (-Immagino in avvenire modelli [illegible] un tocco di Volvo» e la [illegible] delle vecchie Lancia» farà da ponte verso l'Est.

«Nei prossimi cinque anni - dice Piech - investiremo 32 miliardi di marchi. Soldi che usciranno anche dai bilanci delle singole aziende del Gruppo che operano nelle varie aree mondiali». E qui sale in primo piano il Brasile dove la Volkswagen si batte con Fiat e Gm-Opel e [illegible] sta realizzando buoni utili. «Abbiamo una quota del 34,3% e l'anno scorso abbiamo venduto 282 mila [illegible]. L'America Latina, insieme con l'Asia-Pacifico, è il mercato con il maggiore tasso di sviluppo e il Brasile sarà una cosa sola con l'Argentina. Certo, bisogna produrre in loco per evitare restrizioni doganali, ma ne abbiamo tenuto conto».

Non solo auto, ma anche veicoli industriali. A Resende, presso Rio, è in costruzione un interessante impianto-pilota studiato da Ignacio Lopez. 45 mila bus e camion all'anno, che in realtà verranno prodotti per sistemi da un gruppo di fornitori. All'unità centrale spetteranno progettazione, controllo qualità e distribuzione.

«Comunque - sostiene Piech -, nei [illegible] quattro anni nei Paesi emergenti si avrà lo stesso sviluppo di modelli e produzione [illegible]l'Europa. Gli affari in Cina vanno bene e ci interessa l'India». In questo Pa[illegible] entro l'anno [illegible] Gruppo VW dovrebbe concludere un accordo. Non [illegible] parla di world car vera e propria, anche se un ruolo simile potrebbe toccare [illegible] «nuovo Beetle», ulteriore studio evolutivo della concept car ispirata al vecchio Maggiolino («Le nostre radici» dice Piech). La configurazione [illegible]vrebbe essere quella definitiva e la vettura entrerà in produzione nel '98 in Messico e poi, forse, in altri Paesi. Ma l'argomento è top secret. Il Beetle esposto in salone (lungo [illegible] 406) ha trazione integrale Syncro e un Turbodiesel 1.9 a inie[illegible] diretta (110 Cv), ma sono previste motorizzazioni a benzina. Per Piech, comunque, l'[illegible] per ribadire la bontà di soluzioni come il Diesel e il 4 × 4.

Cautela sulla situazione '96 del mercato europeo. Piech taglia corto: «Non sono un veggente». Robert Buechelhofer, responsabile del settore commerciale, si aspetta risultati sostanzialmente simili a quelli '95. Buechelhofer, 53 anni, austriaco, un lungo passato in Bmw, assumerà entro l'estate anche l'incarico di presidente dell'Autogerma, la società che importa e distribuisce Volkswagen, Audi, [illegible] e Seat in Italia. Bent Schlesinger, 62 anni, il manager che [illegible] bene ha curato [illegible] business VW, oggi al top delle vendite tra i gruppi stranieri, [illegible] ritira.

Michele Fenu

Ferrari, la bellezza dell'automatico

Sulla 456 GTA un sofisticato cambio elettronico

GINEVRA. Ecco la Ferrari 456 GTA, nuova versione con trasmissione automatica della favolosa granturismo. Narra la leggenda che negli Anni 70 un uomo del Cavallino in viaggio negli Usa, vide una Ferrari coupé in cui, al posto del tipico «cancelletto» del cambio meccanico, c'era un selettore: un arrangiamento fatto da un cliente che amava le vetture di Maranello ma anche la comodità. E così nacquero le 400 Automatic (1976) e 412 (1985), che costituirono metà delle consegne [illegible] due modelli.

La 456 GTA, in vendita da giugno, continua [illegible] tradizione, ma con un vantaggio in più. L'automatismo, messo a punto [illegible] collaborazione con la ditta specializzata inglese FFD Ricardo (Gruppo Gm), forma il perfetto complemento del potente V12 di 5474 cc (440 Cv a 7000 giri/minuto). Merito di un sistema elettronico che «capisce» il modo di guidare (più o meno sportivo) [illegible] pilota e vi si adegua nei tempi di risposta e nella scelta dei rapporti.

Il sistema adottato dalla Ferrari comprende un convertitore di coppia che sostituisce la frizione e agisce [illegible] variatore del rapporto nel campo di riduzione fra 2 e 1 e una scatola di ingranaggi [illegible] 4 marce avanti e la RM. La selezione avviene tramite una leva che [illegible] sposta sulle posizioni P (parcheggio), R (retromarcia), N (neutral o folle), [illegible] (drive, guida totalmente automatica), 3, 2, 1. Inserendo [illegible] leva sui numeri, si può condurre in modo più dinamico e brillante. Da «sportivi», insomma.

Nella 456 GT il cambio è sistemato sul retrotreno (insieme al differenziale). Quello automatico è più pesante e, quindi, nella GTA la distribuzione dei pesi è lievemente a favore della parte posteriore (in percentuale, 49-51 contro il 51-[illegible] della versione manuale), [illegible] che non guasta, trattandosi di una vettura con le ruote motrici posteriori.

Le prestazioni della 456 GTA sono praticamente invariate rispetto alla GT. Si passa da zero a 100 l'ora in 5,5 secondi (contro 5,2). La velocità sfiora i 300 km/h (298 contro oltre 300: quisquilie, ammesso che si possano toccare certi limiti, [illegible] ogni caso in pista).

Salvo il peso (1770 chili contro 1690), le altre caratteristiche di questa favolosa Ferrari disegnata da Pininfarina rimangono eguali. Lusso, eleganza, comodità. [illegible] il comando del cambio automatico si ricollega alla tradizione di Maranello. Una chicca che vale.

Gianni Rogliatti

QUI GINEVRA

[illegible] Tutto e un po' di tutto da Ginevra. In primo piano la **Renault**, che espone il monovolume del programma Mégane: si chiama Scénic, si ispira nello stile agli altri modelli e [illegible] ripropone le motorizzazioni, fra cui il 1600/90 Cv. Un veicolo molto interessante, con grande modularità interna e posto di guida rialzato. La Casa francese ha anche deciso di aggiungere alla famiglia Mégane una station wagon, che sarà presentata al Salone di Parigi. [illegible] **Chrysler**, dopo Giappone, Brasile e Argentina, ha assunto la gestione diretta del mercato italiano. Col [illegible] delle vendite (+26% a livello europeo e +29% nel mondo, durante il '95, obiettivo a medio termine centomila unità annue in Europa) la Casa americana subentra progressivamente agli importatori [illegible] acquisendo le [illegible] di vendita e assistenza e le strutture distributive. Al vertice della nuova Chrysler Italia s.r.l. è stato posto, in continuità col passato, Galdino Colombo, già direttore generale del Gruppo Koelliker, che con una settantina di concessionari ha portato le vendite Chrysler dalle [illegible] unità del '92 alle oltre 10.000 del '95. Si chiama T8 e porta un nome prestigioso: **Isotta Fraschini**. Il marchio dell'azienda, fondata nel 1900, venne rilevato nel '93 dalla Fissore. La granturismo (uno spider trasformabile in coupé) ha carrozzeria in lega di alluminio e utilizza meccanica e motore di derivazione Audi (8 cilindri a V, 32 valvole, 300 Cv, [illegible] km/h). Trazione integrale, cambio automatico a [illegible] rapporti. **La Lamborghini** festeggia i 30 anni della Miura e la nuova Diablo SV: motore 5,7 litri 12 cilindri, 500 Cv, trazione integrale.

Buone idee per il futuro

Tanti spunti dalle concept car pensando ai modelli di serie

GINEVRA. Anche quest'anno la rassegna elvetica non viene meno alla tradizione che la vuole ideale trampolino per affascinanti tuffi nel futuro a bordo delle più avanzate concept car. L'industria italiana, ad esempio, espone - nell'area riservata alle trazioni alternative - la Zicster.

E' l'evoluzione di quella Zic che proprio a Ginevra, un anno fa, la Fiat aveva presentato come prototipo sperimentale di auto elettrica, leggera, a basso consumo energetico globale, con elevati standard di sicurezza. Un mezzo riciclabile al[illegible] fine del periodo di vita.

Partendo da quello studio, [illegible]luppato a quattro mani dai Centri ricerche e stile Fiat e dal Cor, è stata realizzata una versione spider, che si propone come uno stadio assai più avanzato del classico veicolo di stile. Zic e Zicster, cioè berlina e vettura scoperta derivate dallo stesso filone, dimostrano la grande potenzialità di un progetto in grado di dare vita a un'ipotetica linea di produzione con due modelli diversi e paralleli.

L'impiego dell'alluminio per l'ossatura dell'auto ha consentito un risparmio di peso del 30% rispetto a una costruzione tradizionale, mentre per le «pareti» si è fatto ricorso a pannelli di materiale composito polimerico. Risultato: un incremento della rigidità del 20% e un peso complessivo, in ordine di marcia e comprensivo delle batterie, che non supera gli otto quintali e mezzo.

Col medesimo gruppo propulsore a elevato rendimento della berlina Zic (motore elettrico a corrente alternata [illegible] elettroni[illegible] di recupero dell'energia in fase di frenata, una potenza di 21,5 kW e 128 Nm di coppia), la Zicstar raggiunge i 100 km/h. Sono ben 230 i chilometri di autonomia alla velocità costante di 50 km/h o 170 nel cosiddetto «ciclo urbano».

Più a portata di mano - tanto che già in ottobre [illegible] Salone di Tokyo e ora qui a Ginevra, è stata aperta [illegible] «lista di attesa» con le prime migliaia di prenotazioni - l'ormai leggendario Maggiolino del Duemila, che la Volkswagen produrrà in Messico, nello stabilimento [illegible] Puebla, per commercializzarlo in tutto il mondo a partire dal [illegible]. L'ennesima evoluzione del progetto, oltre a svelare il nome definitivo - che sarà Beetle, cioè scarafaggio - propone con la già nota carrozzeria di 4,06 per 1,73 metri, una motorizzazione turbodiesel a iniezione diretta di 1,9 litri e 110 Cv (ma la produzione in serie prevederà anche motori a b[illegible] da 105 e 150 Cv), doppio airbag e airbag laterali, un nuovo allestimento interno in pelle e tessuto. Interessante, soprattutto, il tetto apribile [illegible] vetro, analogo a quello supersofisticato proposto dalla Porsche 911 Targa.

[illegible] centro dello stand Peugeot troneggia, in prima mondiale, la 406 Toscana, uno splendido e unico esercizio [illegible] stile sul tema dell'ultima berlina del Leone, una vettura a cielo aperto e parabrezza avvolgente dalle linee purissime, mentre [illegible] Fiftie attrae l'attenzione, visitatori e ricordi nello stand della Renault. La concept della Regie si ricollega alla leggendaria 4 CV, l'utilitaria prodotta fino al '61 in [illegible] milione e mezzo di unità, che motorizzò [illegible] Francia del dopoguerra e di cui quest'anno ricorre il cinquantenario della presentazione (26 settembre 1946).

La concept car Lynx, a quattro posti, realizzata sulla base della Ford Fiesta

La nuova ipotesi stilistica, estremamente avanzata nella sua impostazione esasperatamente retrò, utilizza un inedito motore 4 cilindri di 1149 cc e 60 Cv accoppiato a un cambio a cinque marce e frizio[illegible] pilotata, che verrà utilizzato anche sulla produzione di serie. L'elemento più caratteristico dell'abitacolo della Fiftie è costituito dall'ampio ricorso a vimini e bambù, utilizzati insieme all'alluminio per i pannelli delle portiere e per un cestino da pic-nic nascosto nel bagagliaio, dai sedili in lino e cotone e dal pavimento [illegible] linoleum. Il lunotto posteriore si rivela mobile.

Infine, nello stand della Ford, riflettori puntati sulla Lynx, concept [illegible] realizzata sulla base meccanica della nuova Fiesta (ma, a parità di passo, la lunghezza si riduce da 4,08 a 3,83 metri). E' un tondeggiante cabriolet a quattro posti con l'inedita soluzione [illegible] due rollbar longitudinali, rinforzati con fibra di carbonio, come un arco delle portiere: sostituisce il tradizionale tubo a U rovesciato, sistemato trasversalmente alle spalle dei passeggeri.

Giulio Mangano

Per il lavoro e le vacanze

Lusso e cavalli, si rinnovano il Transporter e il Caravelle

GINEVRA. Face-lifting di estetica e «sottopelle» per i Volkswagen Transporter e Caravelle. Con all'attivo oltre 700 mila unità, prodotte dal '90 a oggi, la fortunata gamma di veicoli leggeri della Casa tedesca detiene una quota di circa il 30% del mercato europeo al limite dei 1000 chili di portata, costituendo [illegible] quota centrale (50% a livello mondiale, 85% in Europa) del business VW nel settore. Un business da 10 mila miliardi [illegible] marchi, e così, nel quadro di una articolata strategia di globalizzazione, a Wolfsburg hanno deciso di eleggere la Divisione Veicoli Commerciali a marchio autonomo, la «quinta colonna» del Gruppo.

In vendita da noi già ora - 3800 unità previste entro l'anno (17% di quota), prezzi da 36 a 62 milioni di lire (chiavi in mano) - i rinnovati commerciali Volkswagen si offrono [illegible] una gamma articolata di allestimenti «da lavoro» Transporter e di versioni «automobilistiche» Caravelle, Caravelle, Caravelle GL, Multivan e California Coach, con scelta tra motorizzazioni benzina di due litri/84 Cv e 2.5 litri 5 cilindri/110 Cv; turbodiesel di 1.9 litri/68 Cv e 2.4 litri 5 cilindri/78 Cv.

E in più il prestigioso benzina VR6, 6 cilindri a V stretto di 2.8 litri, 140 Cv e 280 Nm a 3200 giri/min, e il turbodiesel 2.5 TDI, iniezione diretta, 102 Cv di potenza e 250 Nm di coppia massima disponibili tra i 1900 ed i 2300 giri/minuto. Sempre in listino le versioni 4 × 4 Syncro.

Significative le innovazioni apportate alla tecnica dei veicoli, mirate a incrementare comfort e sicurezza, anche in funzione dell'inserimento in gamma delle [illegible] motorizzazioni. Motori che consentono velocità di punta sino a oltre 170 km/h, per veicoli con peso (a vuoto) dai 1600 [illegible] 1900 chili con baricentro inevitabilmente più alto che non in una autovettura.

Dunque, un impegno severo per l'autotelaio, che infatti è stato oggetto di numerosi interventi alla sospensione anteriore e all'impianto frenante, ora anche [illegible] dischi sull'asse posteriore e disponibilità dei sistemi integrati Abs/Eds, combinazione [illegible] antibloccaggio ruote e differenziale autobloccante. Apprezzabile [illegible] risultato su strada, con una buona compostezza e precisione di guida nonostante l'evidente «morbidez[illegible] [illegible] sospensione che comporta un sensibile rollio in curva.

Parallelamente i tecnici hanno lavorato al miglioramento del comfort a bordo: acustico e vibrazionale, e di allestimento. Plancia e allestimenti interni sono del tutto analoghi per fisionomia, dotazione e finitura a quelli di una berlina di classe medio alta. Dal punto [illegible] vista estetico, la nuova gamma si distingue per ritocchi di dettaglio, in particolare [illegible] design [illegible] paraurti. L'intervento più significativo riguarda [illegible] frontale delle versioni Caravelle, allungato di 11 cm per far posto al motore VR6: sono stati ridisegnati il cofano, i gruppi ottici e il parafango. In versione passo corto, il Caravelle offre sino a 9 posti e un ampio bagagliaio in 479 cm [illegible] lunghezza (18 più della Passat, 9 più dello Sharan): un'alternativa per quegli utenti che pensano a monovolumi molto abitabili e versatili.

Raffaele Sangalotti

Il minivan dei due mondi

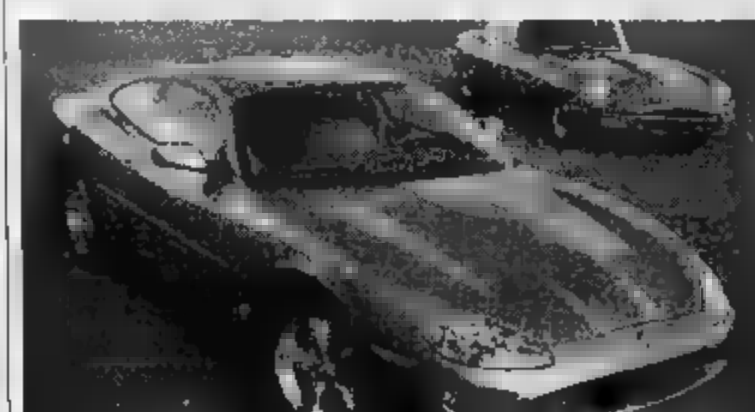
Via al Sintra, realizzato da Gm e Opel: verrà prodotto negli Usa

GINEVRA. Monovolume chiama monovolume: e chi li ferma più? Negli Usa sono da anni un bel successo, e [illegible] il mercato si allarga anche in Europa. E così, tra le anteprime, ecco la Sintra, un po' Opel e [illegible] po' General Motors. Un disegno elegante, una forma che ricorda quella di una station wagon.

«La Sintra - dicono quelli di Russelsheim e di Detroit - rappresenta un'altra fase del nostro processo di globalizzazione». Il nuovo modello verrà proposto in versione Opel e in versione Gm, entrambe costruite, su [illegible] piattaforma comune, nell'impianto di Doraville, Georgia: gli Stati del profondo Sud degli Usa [illegible] a diventare un'area ad alta densità costruttiva (in Sud Carolina c'è la Bmw e in Alabama si è installata la Mercedes).

Si allarga così il processo [illegible] scambio tra Germania e Usa. La Gm vende negli States l'Opel Omega con il marchio Cadillac e [illegible] nome Catera, la Sintra sarà la prima Opel prodotta [illegible] America: il monovolume sarà posto in vendita in Germania nel prossimo novembre e nel '97 arriverà in Italia. «Avrà un assetto e un comportamento da vera auto» giurano i tedeschi.

Come dire che non sarà un pulmino. Carrozzeria a 5 porte (le due laterali [illegible] scorrevoli), trazione anteriore, sospensioni tipo McPherson (davanti) e a barre di torsione (dietro), freni a disco con impianto Abs, doppio airbag. L'abitacolo, che può ospitare 8 passeggeri, è disegnato per offrire un alto livello di multifunzionalità: la Sintra ha normalmente [illegible] sedili (2+3) ma si può arrivare a 7-8. I sedili della seconda e terza fila sono asportabili e intercambiabili. Due gli allestimenti, GLS e CD.

La Sintra è lunga cm 467, larga 183 e alta 171 (Cx 0,32). Il peso (tra 1600 e 1700 kg) è contenuto: il cofano e alcune componenti dell'autotelaio sono in alluminio, le intelaiature dei sedili in magnesio. Due le motorizzazioni, entrambe della famiglia Ecotec: [illegible] cc a 1[illegible] valvole [illegible] controalberi di equilibratura, 141 Cv (181 km/h) e 3000-V6, 201 Cv (202 km/h). A metà '97 arriverà un Diesel. [m. fe.]

JAGUAR

Ecco la nuova sportiva XK8

GINEVRA. Festa alla Jaguar per l'anteprima mondiale della XK8, il modello destinato a sostituire, nelle versioni coupé e convertibile, l'ormai veneranda XJS, sulla breccia da 21 anni. E' più una «prima» stilistica che tecnica, in quanto i dati relativi alle caratteristiche della vettura sono ancora top secret. In ogni caso spicca l'adozione di un motore otto cilindri, il primo nella storia della Casa inglese (in mano alla Ford [illegible] 1990). Si tratta di [illegible] 4 litri, che verrà in futuro utilizzato anche da altre vetture Jaguar. La potenza dovrebbe aggirarsi intorno ai [illegible] Cv. Il coupé esposto a Ginevra ha un disegno morbido e dinamico che si richiama volutamente allo «stile Jaguar». Poco convincenti, però, la forma della calandra ovale e la sproporzione tra il lunotto, molto ampio, e le basse finestre laterali (è alta la linea di cintura). La Jaguar, in continua crescita dopo un periodo di delusioni (l'anno scorso si [illegible] sfiorate le 40 mila consegne, ben 32% in più rispetto al '94), punta sulla XK8 per una ulteriore escalation. Il nuovo modello sarà posto in vendita in autunno, Italia compresa (anche nel nostro mercato la Casa inglese ha ripreso a correre, con oltre mille auto vendute nel '95, più del doppio rispetto al '94). La Jaguar conta di produrre a pieno regime circa 12 mila XK8 all'anno.

Industria e design, la sfida mondiale

Pininfarina: l'Europa torna a essere leader

«Giappone in calo, lo stile italiano è un punto di riferimento per tutti»

[illegible] «L'Europa dell'auto è a metà di una battaglia vinta. Il clima di concorrenza è molto acceso, ma l'impegno che si nota in investimenti e rinnovo dei modelli fa ben sperare nell'avvenire». E' questo il pensiero, prudentemente ottimista, di Sergio Pininfarina.

Dice Pininfarina: «Il [illegible] non sarà un anno di sviluppo, perché tutto il settore è in crisi. L'Italia [illegible] perderà posizioni, anzi registrerà un miglioramento relativo. Ricordo però che la nostra industria deve lottare da sola, mentre la concorrenza è aiutata con provvedimenti importanti, come quelli finalizzati al rinnovo del parco».

Spiega i motivi [illegible] suo cauto ottimismo. «Non molti anni fa costi di produzione e organizzazione delle nostre industrie [illegible] stati superati dai giapponesi. Anche il colosso americano era in piena crisi. Persino nel design, l'indiscussa superiorità degli europei, particolarmente degli italiani, era forte[illegible] contrastata dagli imponenti investimenti di Tokyo in questo campo, con una quantità di prototipi senza paragoni. Oggi questa spinta si è attenuata e si nota [illegible] netta inversione di tendenza per l'industria europea che, per un verso o per l'altro, torna a [illegible] un punto di riferimento».

Il Giappone fa meno paura, ma gli altri? «Il mercato ormai è divenuto globale, lo sarà sempre di più, molti nuovi Paesi entrano o entreranno nel gioco, e [illegible] sono Paesi da poco. Basta pensare a quelli emergenti del Sud-Est asiatico, oggi riuniti in una Comunità economica come la nostra europea».

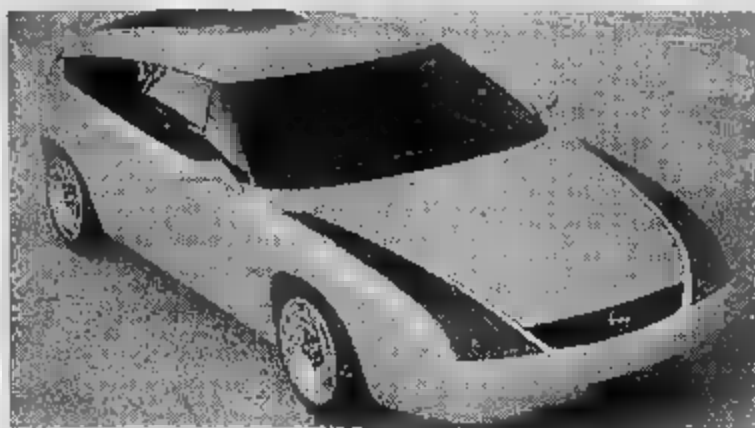
E' l'Asean (Association of South East Asian Nations). Recentemente è stato costituito un gruppo di lavoro che comprende sette rappresentanti dei Paesi dell'Asean (Thailandia, Indonesia, Malaysia, Filippine, Singapore, Brunei e Vietnam cui si aggiungeranno presto Birmania, Laos e Cambogia) e otto dell'Unione europea, fra cui Pininfarina è l'unico italiano. Lo scopo della Commissione è di intensificare i rapporti economici, sociali e culturali, a parità di diritti, fra le due unioni. E sulle possibilità di affermazione del made in Italy sui grandi mercati mondiali del domani, Pininfarina afferma che «bisogna moltiplicare gli sforzi, perché in passato siamo rimasti un po' statici. Mi pare che questo processo sia in atto».

Per la Pininfarina il '96 sarà «un anno complessivamente molto importante, sia per i prototipi di studio come l'Argento Vivo, sia per le vetture di cui inizieremo la produzione, [illegible] la Lancia K station wagon e la Peugeot 406 coupé».

All'osservazione che a Ginevra il Gruppo non presenta novità, Pininfarina risponde deciso. «In realtà, Argento Vivo è alla [illegible] prima presentazione in Europa dopo il debutto di Tokyo. Inoltre la gamma di [illegible] nel nostro stand e in salone conferma una presenza produttiva e di studio che, forse, [illegible] ha precedenti. Ricordo, fra le altre, la Bentley Azure e la Ferrari F50, il massimo delle supercar, e, nel campo dei prodotti di maggiore diffusione, il Fiat Coupé e la Peugeot 306 cabrio».

«Abbiamo concentrato i nostri sforzi - conclude Pininfarina - sui saloni che verranno. A Torino, il mese prossimo, [illegible] presenti con quattro novità. La prima è proprio la K station wagon le cui vendite inizieranno in giugno; poi due studi sulla Bravo-Brava che [illegible] esposti nello stand dei carrozzieri Anfia e, infine, un prototipo molto innovativo che affronta due problemi di base: emissioni e traffico nelle città».

Renzo Villare

Giugiaro con la divertente Formula 4 e Bertone con l'originale Slalom

Lo Slalom di Bertone e il Formula 4 Italdesign (sotto, il posto di guida)

Il gioco delle forme

E si fa notare anche Sbarro

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

In quattro su una F. 1. Stravagante e simpatica, l'idea di Giorgio Giugiaro catalizza subito l'attenzione tra le nuove proposte degli stilisti. Un mondo affascinante dove il made in Italy detta le regole, fa moda. E che ha saputo calarsi nella realtà di un mercato sempre più difficile, sostituendo alle fantastiche dream cars (vetture da sogno, appunto) evoluzioni più «terrestri»: le concept cars del Duemila sono soluzioni alternative destinate ad avere un futuro e non a restare pure esibizioni ad alta tecnologia d'immagine.

Proprio in questa ottica è nata Formula 4, il roadster dell'Italdesign concepito sul pianale Bravo e motorizzato dal 5 cilindri 2000 da 147 Cv che equipaggia la versione HGT della brillante media Fiat. Totalmente fuori dagli schemi tradizionali, l'idea di Giugiaro: niente porte, ai 4 abitacoli separati da una carrozzeria asportabile in materia plastica si accede esattamente come alle vetture da Gran Premio. Ciascun passeggero dispone di un proprio sedile, con cintura a 4 attacchi, airbag e roll-bar, oltre a una gabbia di protezione integrata che assicura massima sicurezza in qualsiasi condizione.

Davanti, due piccoli parabrezza regolabili e strumentazione con display funzionali separati, in modo che anche il passeggero abbia la sensazione di «pilotare» l'auto. Il corpo vettura termina all'altezza della cintura. La parte superiore della carrozzeria monolitica, che si aggancia alla scocca, prevede 4 «coperchi» (tipo i bocchettoni dei carri armati) che consentono di chiudere Formula 4 nelle soste e di adeguare sempre il roadster in rapporto al numero dei passeggeri. Tutti gli accessori sono personalizzabili, all'insegna della versatilità.

«Questa idea - spiega Giorgio Giugiaro - è nata come un gioco, in poco tempo, ma è piaciuta parecchio. Ho pensato ai giovani, al tempo libero. Eliminando le porte ho abbassato i costi, offrendo contemporaneamente una novità gradita ai ragazzi che amano saltare dentro gli spider come a cavallo di una Harley-Davidson. Penso da sempre che l'auto debba essere [illegible] che, direi soprattutto, divertimento. E' il giocattolo dei grandi: ma un giocattolo serio, che fa divertire e aiuta l'economia perché dà lavoro alle aziende».

Lo stilista torinese combatte da tempo una battaglia mirata alla riduzione degli ingombri, alla creazione di proposte compatte che ben si adattino agli spazi sempre più ristretti. «In generale - aggiunge -, Ginevra conferma una tendenza comune: il recupero di linee più morbide. Un ritorno al passato? Non in assoluto. Se il ritorno c'è, è comunque senza rimpianti. Come la cultura, l'auto deve ispirarsi alla storia, esaltandone i valori migliori. Dopo aver privilegiato forme più squadrate che rispondevano a precise esigenze di lavorazione, adesso la tecnologia ci consente di divertirci riscoprendo forme arrotondate che i giovani ci chiedono e apprezzano».

I carrozzieri si ispirano al mondo sportivo. Anche nello studio dei nomi. Bertone ha battezzato Slalom la sua elegante granturismo 4×4 ad alte prestazioni (meccanica Opel, motore 2 litri a 16 valvole). Un prototipo color arancio destinato a clienti di fascia elevata. Azzeccata simbiosi tra il monovolume (ampio lo spazio abitabile, decisamente insolito per una 2+2) e il fuoristrada (la trazione integrale garantisce insospettabili impieghi), alla ricerca della polivalenza «in abito da sera». La linea richiama forme triangolari, è uno slalom tra superfici piene e grandi vetrature trasparenti. Il lunotto si sviluppa sopra il padiglione, migliorando l'accesso al vano carico. «Una vettura - spiega Nuccio Bertone - di concezione nuova, un biglietto da visita che può stimolare costruttori di tutto il mondo. Ideale per la famiglia, come per andare alla Scala in smoking».

Tra le molteplici proposte (c'è anche il Raptor di Zagato) è piaciuto l'estro di Franco Sbarro, stilista calabrese trapiantato in Svizzera. Il suo Issimo, studio su meccanica Alfa con motore 12 cilindri, è un roadster gradevole, dinamico, aggressivo, che offre soluzioni stilistiche intelligenti. E così singolari che hanno incuriosito perfino Paolo Cantarella.

Piero Bianco

Bella e lussuosa

C'è Xedos 9 ammiraglia della Mazda

GINEVRA. In questi giorni, in concomitanza con il Salone di Ginevra, arriva anche in Italia la Xedos 9, la bella e lussuosa ammiraglia della Mazda. Per la verità, pochi esemplari della vettura erano stati già importati l'anno scorso, ma adesso comincia, da parte della Sidauto, la distribuzione ufficiale.

I volumi si annunciano piccoli (300 pezzi nel '96 su un totale di [illegible] auto), ma questa è un'auto che fa immagine e che ha le carte in regola, sul piano della tecnologia, del comfort e della sicurezza per competere con marchi come Audi, Bmw, Mercedes. Non per niente il prezzo si allinea con il made in Germany: 64 milioni e mezzo, chiavi in mano, con una dotazione di serie comprendente impianto Abs, doppio airbag, climatizzatore automatico.

La Xedos 9, che era stata presentata al Motor Show di Tokyo '93, è stata finora venduta in oltre 73 mila esemplari, primo mercato gli Usa, dove si chiama Millennia (41 mila pezzi), poi il Giappone e l'Europa (5400). E' una berlina a 3 volumi «tutto avanti» di quasi 5 metri, aerodinamica (Cx 0,28) e ultracomoda, con sospensioni multi-link. Due i motori disponibili, entrambi a 6 cilindri e plurivalvole: 1995 cc, 143 Cv, 17,9 kgm (202 km/h) e 2497 cc, 167 Cv e 21,6 kgm (220 km/h). Il primo è accoppiato a un cambio manuale a 5 rapporti, il secondo dispone anche di una trasmissione automatica. La versione 2.5 viene importata solo a richiesta (costerà un 15% in più).

A fine mese avrà inizio anche la commercializzazione della nuova 121, il modello di tipo compatto frutto dell'accordo della Mazda con la Ford. La 121, costruita in Inghilterra, è sorella gemella della Fiesta, ma un po' più raffinata e, soprattutto, con 100 mila km e 3 anni di garanzia senza sovrapprezzo. Obiettivo 1996: 2500 auto per l'Italia. **[m. fe.]**

Brindiamo insieme!!

il fiore all'occhiello di Torino

Vi aspetta
Venerdì 8 Marzo alle ore 17
in Corso Giulio Cesare 178
per festeggiare la nascita di
un'altra bella profumeria

CHANEL

Calvin Klein

HANORAH

GIORGIO ARMANI
PARFUMS

ORLANE
PARIS

REVLON

YVES SAINT LAURENT
Parfums

ANNAYAKE

I COLONIALI

Van Cleef & Arpels
PARIS

PERLIER

Paloma Picasso

BVLGARI
Parfums

LA STAMPA

TORINO

CRONACA

Giovedì 7 Marzo 1996 — 37

via Marenco 32, telefono 65.681

L'Aem: potenzieremo la corrente nelle strade «intitolate al femminile»

Vie più illuminate per l'8 marzo

Festa della donna: i taxi promettono sconti dopo le 20
Incontro col sindaco, bancarella in centro di Telefono Rosa

Riflettori accesi sull'8 marzo. Stavolta non si tratta delle solite [illegible] celebrazioni [illegible] tema, ma di un inconsueto omaggio dell'Aem alle donne torinesi: domani sera le vie del centro dedicate [illegible] personaggi femminili s'illumineranno [illegible] una luce più intensa. «Ci sembrava un pensiero carino - spiega il neo-direttore generale Roberto Garbati - e così già da qualche giorno abbiamo spedito i nostri operai a potenziare le lampade di strade salotto come via Maria Vittoria, via Santa Teresa [illegible] Eleonora Duse».

Non basta: da domani anche ponte Isabella (che è pur sempre dedicato a una signora) vivrà di luce nuova: «L'idea di potenziarne l'illuminazione rientra nel progetto-Maastricht, ma lo anticipiamo volentieri all'8 marzo - spiega ancora Garbati - per farlo rientrare [illegible] quest'omaggio all'altra metà del cielo».

E mentre l'Azienda energetica, per la prima volta nella storia, decide di regalare alle donne torinesi un romantico raggio di luce, l'Atm non imita Milano nell'idea di far salire gratis, per un giorno, le donne sui mezzi pubblici: «Troppo complicato - spiega [illegible] direttore generale Giovanni Fava -, per fare una cosa del genere avremmo dovuto prima sentire il parere del Consiglio comunale».

[illegible] le donne [illegible] possono salire gratis [illegible] tram e bus potranno però usufruire di grandi sconti in taxi. L'iniziativa della cooperativa 5730 che da domani fino all'8 settembre, offrirà [illegible] scontate del 25 per cento alle donne che [illegible] muovono in città dopo [illegible] otto [illegible] sera. Una proposta [illegible] accolta [illegible] grande interesse dalle associazioni femminili che da anni denunciano le violenze subite dalle donne proprio nelle [illegible] serali.

Altra novità dell'8 marzo edizione '96, l'iniziativa del sindaco Castellani di incontrare prima la Consulta femminile (alle 16,30 in sala Colonne) e poi, un'ora dopo, tutte le torinesi che vorranno salutarlo davanti al Municipio in piazza Palazzo di Città. L'invito alla festa (un manifesto tirato in 1300 copie che intreccia una mimosa alla Mole) campeggia su tutti i muri della città ed è stato realizzato gratuitamente da due allieve dell'Istituto d'Arte Passoni.

Per rimanere [illegible] tema [illegible] manifesti anche le volontarie di Telefono Rosa, come da tradizione, ne hanno creato uno che «urla» la frase: «Otto marzo: memoria, non smemoria. Per non dimenticare tutte le soffe[illegible] e le violenze che si scatenano contro le donne». Le attiviste di Telefono Rosa, inoltre, avranno pure una bancarella [illegible] piazza San Carlo durante la manifestazione: [illegible] offriranno alle donne gadget fioriti e un vademecum [illegible] la violenza. Inoltre raccoglieranno le firme per il ritorno [illegible] Italia della detenuta Silvia Baraldini.

Altra importante iniziativa a favore dell'altra metà del cielo, che ha preso il via in questi giorni, [illegible] l'apertura di una biblioteca specializzata sulla storia delle donne presso il «Centro studi [illegible] documentazione pensiero femminile» di corso Re Umberto 38.

Dai libri a tema [illegible] seminari: entro fine marzo la «Casa delle donne» (associazione donne contro la violenza di via Vanchiglia) avvierà tre seminari sui seguenti temi: «La nuova legge sulla violenza sessuale», «Sepa[illegible] bene, il diritto [illegible] famiglia [illegible] le donne» [illegible] «Saper accogliere le donne in difficoltà e praticare l'auto-aiuto».

[illegible]
ALTRI [illegible]
GIORNO [illegible] NOTTE

Un rametto, 5000 lire

Anche quest'anno, almeno secondo le dichiarazioni dei fiorai, un rametto di mimosa non costerà più di [illegible] mila lire. «Certo, si tratterà di un piccolo tralcio - spiega Stefano Pirollo di Carlo Fiori - mentre chi vorrà regalare [illegible] più corposo dovrà spendere sulle 25 mila li[illegible]. Più difficile, invece, prevedere quanto costeranno le mimose vendute agli incroci dai lavavetri che per un giorno si trasformano in fiorai: «Su quelle vendite occasionali, non posso fare previsioni - spiega ancora Pirollo - bisogna subito chiarire una cosa, però. Mentre quei signori guadagnano tutto in [illegible] noi siamo obbligati [illegible] rilasciare uno scontrino. E' evidente che quella [illegible] può per[illegible] prezzi più bassi». Comunque, per i fiorai, è sempre un bel guadagno considerato che all'ingrosso la mimosa costa [illegible] mila lire il chilo [illegible] che da un chilo si ricavano fino a trenta rametti-regalo.

Sarà la giornata della tradizionale distribuzione delle mimose

L'ASSESSORE DOPO I FISCHI

Prele: le scuse non mi bastano

Torna? Non torna? Dopo i fischi di lunedì, Romano Prodi fa sapere di non avere ancora deciso se accettare l'invito dell'Ascom a partecipare [illegible] un nuovo incontro sul fisco. Ma lo scontro, ormai, è tra commercianti e Comune. Anche l'assessore Andrea Prele, l'altro ospite contestato dalla platea del Lux, ha ricevuto un invito da parte dell'Ascom per un «incontro chiarificatore». E lui dice: le scuse non mi bastano. «Se vogliono [illegible] chiarimento, organizzino un'altra manifestazione questa volta civile e rispettosa degli inviti a parlare». Armand-Pilon e L. Borghesan A PAG. 38

Assemblea al Gioberti, dopo le «punizioni» scattate in seguito all'occupazione del liceo

«Non usate quel voto come manganello»

I genitori contro il sette in condotta

Angela Suppo. Foto grande da sinistra Matteo Rollier, Andrea Dotti e Carlo Marletti

Non accettano [illegible] 7 [illegible] condotta i genitori del liceo classico Gioberti: sono stati 146, quei voti, causati dall'occupazione durata cinque giorni. Chiedono ai docenti di [illegible] [illegible] 7 come «manganello». La scuola [illegible] le accuse, spiega che la decisione è stata sofferta. Incontro duro, quello di ieri nell'aula magna del liceo. A tratti uno scontro. Fra persone che percorrendo strade diverse, hanno l'obiettivo [illegible] di proteggere i ragazzi. Ed anche di mantenere salda la fama di un liceo serio [illegible] democratico.

Assemblea chiesta dalle famiglie, [illegible] dalla preside Angela Suppo «anche [illegible] aveva tutte [illegible] firme necessarie». Presenti [illegible] sessantina di genitori, alcuni professori. [illegible] discute [illegible] accettare i giornalisti che poi vengono tollerati. Concordano le opinioni [illegible] genitori. Andrea Dotti presidente del consiglio [illegible] istituto [illegible] con papà Nomis, presidente dell'assemblea, di mantere la discussione sul filo della correttezza. Riassume gli stati d'animo papà Carlo Marletti che qui ha una ragazza in vista della maturità: «Occupazioni e autogestioni [illegible] vivono nella scuola da [illegible]tre trent'anni. Un segno dei tempi, in tanti altri istituti [illegible] si è neppure pensato al 7 in condotta. Le regole vanno stabilite prima da entrambe le parti». Papà Matteo Rollier è convinto che anche le proteste servano comunque a crescere. Luciano Carto, genitore nel consiglio di istituto, [illegible] contrario [illegible] 7, ma dice i suoi dubbi: «Ho sentito che si sono ubriacati. Che qui attorno ci sono spacciatori».

La preside: ma gli scioperi restano comunque degli atti gravi

La preside Angela Suppo risponde che quell'occupazione si è tramutata in perdita di tempo perché i ragazzi hanno rifiutato la collaborazione dei professori. Spiega che il collegio docenti ha suggerito il 7 lasciando libera scelta ai consigli di classe. Tutti, meno uno l'hanno adottato. Sostiene che le regole sono state rispettate perché da sempre occupazioni e scioperi nella scuola non possono essere giustificati neppure dal consenso [illegible] genitori.

Muro contro muro, per questo primo incontro. Ma le famiglie e i professori si ritroveranno ancora per avviare un dialogo costruttivo. Forse in futuro le regole del gioco saranno più chiare a tutti, affinché ognuno possa assumersi le proprie responsabilità.

Maria Valabrega

ARRESTATI

Banche

Rapinavano con sequestri

Erano due tossicodipendenti i responsabili [illegible] una serie di rapine, prevalentemente agli sportelli Crt, concluse in due casi con il breve sequestro di un ostaggio. Sono stati arrestati mentre scendevano da un taxi, con l'ultimo bottino in tasca. A. Conti A PAG. [illegible]

Poste

Uno sportello nel week-end

Sembra slittare l'ipotesi che la sperimentazione «uffici postali aperti di domenica» possa partire questo week-end. Torino è una delle 15 città che dal 10 marzo dovrebbero attivare un ufficio nei giorni festivi. E i sindacati gettano acqua [illegible] fuoco. G. Bramardo A PAG. [illegible]

A TO-EXPO

Le terme

In vetrina dal 15 marzo

Il turismo termale ha trovato una vetrina tutta sua, la prima in Italia, nell'ambito di Expovacanze '96 [illegible] programma a Torino Esposizioni dal 15 al 24 marzo. Le 13 aziende termali dell'Assoterme denunciano 10 milioni di prestazioni curative l'anno. G. Biale A PAG. [illegible]

TorinoSette

La vita della Chiesa

Su «TorinoSette» in edicola domani con «La Stampa» debutta la nuova rubrica «Vita della Chiesa» che ogni settimana racconterà il mondo cattolico: attività, proposte, informazioni che interessano credenti e non credenti. Con un articolo del cardinal Saldarini.

IL CASO

E' IL [illegible] DEL [illegible]

Calato dal campanile della chiesa in via San Donato, costruita da Faà di Bruno

L'angelo malato scende dal cielo

«Avvelenato» dalle piogge acide, sarà restaurato

L'ANGELONE dorato [illegible] c'è più. Abitava a 75 metri dal suolo, sul campanile [illegible] via San Donato 31. Dal [illegible] settembre del 1880. Aveva resistito perfino [illegible] tornado che il 23 maggio [illegible] 1953 abbatté la Mole. Adesso ha ceduto all'usura del tempo, all'aggressione delle piogge acide. Tornerà dopo il restauro. Per farlo scendere da lassù sono arrivati due «uomini ragno», gli arrampicatori delle Dolomiti. [illegible] a Bolzano in un laboratorio specializzato.

Quell'angelone, come [illegible] abituati a chiamarlo [illegible] affetto gli abitanti del quartiere, in realtà rappresenta l'arcangelo San Michele, una figura importante nella scala gerarchica: l'Apocalisse [illegible] conta la sua lotta vittoriosa contro il demonio.

Alto due metri e mezzo, [illegible] mano una tromba, poggiato [illegible] una sfera di un paio di metri di diametro. Dorato. L'aveva voluto Francesco [illegible] di Bruno, uomo d'armi, prim[illegible] diventare scienziato (matematico ed astronomo), poi sacerdote e fondatore della Congregazione delle Suore Minime di Nostra Signora del Suffragio. Beato. Lo riteneva [illegible] completamento della chiesa Nostra Signora [illegible] Suffragio dedicata ai caduti di [illegible] le guerre. A quella statua imponente [illegible] stato assegnato il compito di osservare e proteggere il quartiere San Donato. Ha sfidato ogni legge di gravità. Faà [illegible] Bruno progettando la chiesa, aveva pensato un campanile così alto e sottile da far dubitare le autorità del tempo della sua effettiva stabilità. Ma tutti i controlli statici gli avevano dato ragione. [illegible] anche il tempo.

La discesa [illegible] San Michele è stata un avvenimento nel quartiere che ha seguito le operazioni [illegible] naso in su. Qualcuno, non sapendo che si stava organizzando [illegible] restauro, aveva anche telefonato ai vigili del fuoco per segnalare le ferite, [illegible] particolare all'ala sinistra. Su[illegible] Maria Pia ha filmato l'intero tragitto da [illegible] metri a terra. Appeso ad [illegible] fune, sorretto dagli «uomini ragno» che con le ventose ai piedi camminavano lungo [illegible] guglia verticale. Il rettore don Giuseppe Capello ha fatto una serie di fotografie. Documenti per gli archivi, ma anche per le scuole (800 allievi fra elementari, medie e liceo) e per gli [illegible] ospiti della casa di riposo.

Quel restauro potrà restituire a San Michele anche la [illegible] che aveva perso invecchiando. Racconta suor Costanza: «Il nostro Arcangelo "parlava" grazie alla sua tromba. Allora [illegible] gente chiudeva porte e finestre. I mercanti di piazza Barcellona sbaraccavano in fretta [illegible] bancarelle, perché sapevano bene che quel suono, prodotto dal vento e dalle correnti, annunciava pesanti nubifragi». [m. val.]

I tecnici provenienti da [illegible] hanno calato [illegible] statua

Le cifre dell'Istat

[illegible] [illegible] dal 5,1 al 4,9

E' stabile il costo della vita a Torino. Secondo l'Istat, [illegible] febbraio i prezzi sono saliti dello 0,4%, ma [illegible] tasso tendenziale annuo dell'inflazione [illegible] calato dal 5,1 al 4,9.

Torino è tra le città italiane [illegible] cui la corsa dell'inflazione sta maggiormente rallentando. La quota 4,[illegible] è al di sotto della [illegible]dia nazionale, che è del 5 per cento. Meglio della nostra città, nella classifica del caro-vita, ci sono Palermo, Cagliari, Reggio Calabria, L'Aquila; peggio Venezia, con un tasso tendenziale del 6,6 per cento, Roma, Trieste e Milano. Sul risultato di febbraio hanno inciso soprattutto i rilievi trimestrali delle quota[illegible] [illegible] capitolo che comprende apparecchi hi-fi, videoregistratori e mobili (+ 1%). Sostenziosi rincari (+ 0,8 [illegible] media) anche nel capitolo alimentazione. Variazioni lievi invece per abbigliamento, elettricità, combustibili e servizi.

Prodi deve decidere sull'invito a Torino e l'assessore chiede un'altra assemblea

«Commercianti, le scuse non bastano»

Lettera anonima di minacce (con un proiettile) a Prele
Solidarietà da De Maria: «Un gesto che danneggia tutti»

Torna? Non torna? Dopo i fischi di lunedì, Romano Prodi fa sapere di non avere ancora deciso se accettare l'invito dell'Ascom a partecipare a un nuovo incontro su fisco e usura. Ma [illegible] scontro, ormai, è tra i commercianti e il Comune. Anche l'assessore Andrea Prele, l'altro ospite contestato dalla platea del Lux, ha ricevuto un invito da parte dell'Ascom. Non per un nuovo dibattito, ma per un «incontro chiarificatore». E ha fatto sapere che no, non parteciperà. «Non è una questione che riguarda solo me - spiega -. Al cinema rappresentavo la città e [illegible] presidente dei commercianti De Maria avrebbe dovuto fare di tutto per permettere un regolare svolgimento della manifestazione. Se vuole un chiarimento, questo deve avvenire con un'altra manifestazione, questa volta civile e rispettosa degli inviti a parlare».

Purtroppo questa offerta di armistizio arriva nel [illegible] sbagliato. Prele ha appena ricevuto una lettera minatoria accompagnata da un proiettile calibro 22. Il testo, anonimo, dice: «Dopo la figuraccia [illegible] Lux dovresti aver capito! Dimettiti oppure ti dimetteremo noi fisicamente. E' inutile che cerchi di eludere le tracce, ti troviamo sempre».

La missiva è stata recapitata ieri a mano da uno sconosciuto alla sede dell'Ires, istituto di ricerca [illegible] cui Prele è direttore. L'assessore, che da tempo si muove sotto scorta, ha consegnato tutto alla Digos, che ha aperto un'indagine. Minimizza: «Ho ricevuto lettere minatorie altre 3-4 volte da quando sono assessore. E' quasi normale che accada, quando ci si trova a concedere o negare autorizzazioni o se si intende combattere l'abusivismo». Ma aggiunge subito: «Queste teste calde, tuttavia, in una situazione di scontro esasperato anziché essere emarginate possono sentirsi legittimate».

Come dire: nella manifestazione di lunedì certe intemperanze dovevano quantomeno essere bloccate sul nascere. E lo scontro continua a [illegible] duro. Anzi, durissimo.

E dire che la telefonata di De Maria era di quelle concilianti: «Gli ho espresso la solidarietà mia personale e della categoria che rappresento - racconta lui -. Mi dispiace che si debba legare il nome dell'Ascom a questo fatto. Sono certo che nessuno arrivi a credere che simili gesti possano nascere al nostro interno. [illegible] tratta di un pazzo». E continua: «Un simile episodio non fa che danneggiarci. D'altra parte, questo non può impedirci di avanzare le nostre legittime rivendicazioni».

I temi sul tavolo [illegible] parecchi: tassa raccolta rifiuti, dehors per la bella stagione, abusivismo, parcheggi a pagamento, viabilità. E non è un mistero che tra i commercianti e questo assessore con la fama di decisionista i rapporti non siano affatto buoni.

La clamorosa protesta del cinema Lux non ha fatto che peggiorare le cose, portando alla luce lo scontro che già contrapponeva De Maria a Prele. E adesso? Ognuno sulle proprie posizioni, mentre l'Ascom aspetta ancora una risposta da Romano Prodi.

Gianni Armand-Pilon

CONFCOMMERCIO

«Avvertimento mafioso»

«Un avvertimento di stampo terroristico e mafioso», così la Confcommercio definisce la minaccia (con proiettile) fatta pervenire all'assessore comunale al Commercio e [illegible] Tributi, Andrea Prele.

«E' un avvertimento che ci riporta agli anni bui della Repubblica: tutta l'area del commercio esprime la sua solidarietà all'assessore vittima di un atto ostile sconsiderato», la Confcommercio torinese condanna l'atto provocatorio «che le imprese ed il lavoro autonomo del commercio respingono con fermezza e decisione».

«Il sistema delle imprese - sottolinea in un comunicato - è per cultura e per valori estraneo a metodi di sopraffazione e di minacce che avvelenano il clima di un civile democratico confronto». Anche la Confesercenti e altre associazioni di categoria hanno espresso solidarietà a Prele.

L'assessore Andrea Prele e Giuseppe De Maria (da sin.), dell'Ascom

CASTELLANI ALL'ASCOM

E se ci fosse stato lei davanti a quel microfono del Lux spento dai fischi?

«Avrei dovuto esserci io, ma avevo subito un intervento chirurgico. E' toccato all'assessore Prele rappresentare la Città. Le urla non mi avrebbero intimidito. Prele ha fatto bene a venirsene via».

Colpa degli organizzatori?

«La Città era stata invitata a portare un saluto. Se è legittimo esprimere un dissenso, impedire di esprimere un saluto è un grave atto di inciviltà, per chi lo fa, ma anche per chi acconsente».

Le associazioni dei commercianti non [illegible] all'altezza della situazione?

«No, non dico questo. Con le associazioni abbiamo rapporti corretti, non è quello del Lux il loro modo di porgersi. Lì è stato determinante il fatto elettorale. C'è stata una strumentalizzazione».

Il presidente dell'Ascom, De Maria, dice che sarebbe bene distinguere la delega al Commercio da quella ai Tributi.

«Grottesco. Denota una concezione corporativa. Come se dentro l'amministrazione dovesse esserci chi difende interessi particolari. L'assessore deve dialogare con i commercianti [illegible] anche con i consumatori, con i cittadini».

«Al Lux dovevo andare io, incivile insultare chi rappresenta la città, è una strumentalizzazione elettorale»

Valentino Castellani
«Le giunte precedenti hanno rilasciato troppe licenze»

«Noi sindaci siamo i primi a volere meno tasse per voi»

I commercianti esagerano?

«Hanno molte ragioni. Con i colleghi sindaci ho chiesto la riforma della fiscalità locale. Tosap, Iciap, un'altra ventina di [illegible] e balzelli incomprensibili. E' una giungla. L'esercente non può fare il commercialista. Le aziende [illegible] no di costi per avere un rapporto corretto con lo Stato».

Che cosa propone?

«Una tassa solo, gestita dall'ente locale. L'abbiamo detto al governo Berlusconi. Come presidente dei sindaci del Piemonte e coordinatore dei sindaci delle grandi città, l'ho ripetuto a Dini».

Scusi, chi è il nemico?

«Noi sindaci siamo "per". Per il federalismo fiscale: una sola tassa per le attività e una per gli immobili. Senza Ici, Invim e gabelle».

Perché nella nostra città la protesta dei commercianti è più forte che altrove?

«La crisi economica, culminata tra il '93 e il '94, è pesante. Il settore [illegible] risente. Anche perché in passato... Troppe licenze».

Ci spieghi.

«Le licenze degli ambulanti sono [illegible] mila. A Vercelli, 48 mila abitanti, sono 160. Rispettando le proporzioni di Vercelli, Torino per rilasciare 5 mila licenze dovrebbe avere 3 milioni di abitanti».

Le giunte precedenti hanno rilasciato troppe licenze?

«Il rapporto [illegible] la categoria [illegible] distorto. Guardi la grande distribuzione. Non siamo stati noi a consentire a Berlusconi di costruire Le Gru. Dalle indagini sono emerse connivenze [illegible] la vecchia dirigenza dell'Ascom».

Il passato: nulla di positivo?

«Ci sono quartieri sani, sono una garanzia di coesione sociale».

In prima pagina per San Salvario, per la tratta delle nigeriane, per la rivolta dei commercianti. Lei ha detto che Torino [illegible] sovraesposta, che non ha più problemi di altre [illegible]. E' [illegible] convinto?

«Torino vorrebbe vivere in condizioni di normalità, non accetta anomalie. Pone domande giuste di legalità, di ordine sociale, di civiltà. Ma è ingiusto non riconoscere che la vivibilità è migliorata e solo un cieco non vedrebbe che le istituzioni sono impegnate».

Viviamo nella capitale delle rivolte moderate. O nella città dove il lavoro e il rigore sono penalizzati dall'inefficienza dello Stato e dalla crisi. O che altro?

«Torino ha ambizioni aristocratiche, vuol essere bastevole a se stessa, vorrebbe essere meglio di quel che è. Caratteristiche che danno stimoli e spinte utili, ma indirizziamole verso il confronto, non solo rabbia e proteste».

Luciano Borghesan

L'esperimento dal 10 o dal 17

L'ufficio che rimarrà aperto la domenica potrebbe essere quello di via Arsenale, [illegible] si parla anche degli sportelli [illegible] via Nizza

E la domenica aprirà anche l'ufficio postale

Torino interessata con altre 15 città
Ma i sindacati: «Ci vuole un accordo»

Potremo pagare la bolletta e ritirare la pensione anche nei giorni festivi? Evitare lunghe code in settimana per fare [illegible] scappata agli sportelli [illegible] domenica mattina, prima di partire per il mare o la montagna? Per ora sembra slittare l'ipotesi che la sperimentazione a Torino possa già iniziare questo weekend, come invece annunciato martedì a Roma dal presidente delle Poste, Enzo Cardi. Torino, infatti, è una delle quindici città che dal 10 [illegible] dovrebbe attivare [illegible] ufficio (dei [illegible] esistenti) anche nei giorni festivi.

Un esperimento, come detto, che dovrebbe protrarsi per alcuni mesi prima di conoscerne le sorti. Oltre al capoluogo piemontese l'operazione toccherà Roma, Milano, Napoli, Genova, Venezia, Firenze, Bologna, Trieste, Trento, Palermo, Catania, Bari, Cagliari e Reggio Calabria. Nulla di definitivo, ma secondo le indiscrezioni gli sportelli prescelti a Torino sarebbero quelli [illegible] via Arsenale. Una dozzina di impiegati, suddivisi in due turni, dovrebbero garantire la copertura dell'orario continuato: dalle 8,30 alle 19,30.

Obbligatorio il condizionale, perché i sindacati di categoria gettano acqua sul fuoco con una serie di precisazioni che, se non escludono la disponibilità ad appoggiare quella che viene definita una «operazione di immagine», quantomeno ne rallentano la partenza.

«Al momento non c'è alcun accordo sindacale sul lavoro domenicale. Resta un'ipotesi della direzione [illegible] Poste - ha precisato Luciano Pregnolato, coordinatore della Filpt-Cgil, in un comunicato diffuso ieri -. Inoltre, l'ente [illegible] può procedere unilateralmente, perché violerebbe il contratto di lavoro. Le decisioni devono essere frutto di trattative locali, quindi vagliate e discusse città per città. L'ipotesi di allargare i servizi anche alla domenica non può [illegible] un problema di categoria, quanto invece un problema confederale, dato che l'argomento può riguardare anche altre attività. Non abbiamo pregiudizi di alcun tipo al lavoro domenicale, anche se ci sembra più un'operazione d'immagine che di sostanza. Chiediamo però tempi minimi per sentire i lavoratori, prima di [illegible] accordo tra le parti. Difficile, dunque, che tutto [illegible] chiarito prima di domenica. In ogni caso saremmo più propensi a discutere, prima dell'apertura nei giorni festivi, l'estensione dell'orario "lungo" durante gli altri giorni della settimana».

Luciano Pregnolato, della Cgil

Francesco La Tona (Filpt-Cgil): «Non è detto che il miglioramento del [illegible] debba necessariamente passare attraverso la domenica. Perché [illegible] ampliare le fasce orarie durante la settimana, offrendo più opportunità ai cittadini nei normali giorni di apertura?».

Commento analogo arriva anche dal segretario della Cisl-Slp, Mauro Armandi: «Abbiamo appreso la proposta dai mezzi d'informazione. E' un'operazione di lifting aziendale. Sostanzialmente l'apertura degli uffici la domenica sarebbe di dubbia utilità: i costi [illegible] certi, mentre i vantaggi di una sfida di questo tipo sono tutti da verificare».

I sindacati, inoltre, sollevano perplessità sulla scelta dell'ufficio di via Arsenale. «Offre una serie di [illegible] limitati», sostengono. E rilanciano, proponendo per l'esperimento la più attrezzata sede di via Sacchi, a Porta Nuova, dove l'utente avrebbe l'opportunità di eseguire molte più operazioni.

Dunque, il via all'iniziativa è legato agli esiti delle trattative locali. Esiti che a Torino si dovrebbero conoscere in giornata: questa mattina, infatti, i rappresentanti sindacali [illegible]no a colloquio con il direttore di sede, Oliviero Palmieri, e i vertici provinciali delle Poste. Se pare scontato l'appoggio all'iniziativa, resta incerta la data del via: il 10 o il 17 marzo. Una data che potrebbe cambiare le abitudini di molti torinesi.

Giacomo Bramardo

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 7 Marzo

IERI

TEMPERATURE [illegible]

MASSIMA	9,3
MINIMA	-2,7
UMIDITÀ (ore 14)	44%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1982)	63,1

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	[illegible]	[illegible]	-4,2
PRESSIONE (ore 20)			1018 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

[illegible]

MASSIMA	13,9	MINIMA	5,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 56 minuti; tramonta alle ore 18 e 25 minuti

LA LUNA: sorge alle ore 24 e 52 minuti; cala alle ore 8 e 13 minuti

Luna piena 5 marzo ore 10
Ultimo quarto 12 marzo ore [illegible]
Luna nuova 19 marzo ore 12
Primo quarto 27 marzo ore 3

MERCURIO: brilla 9 volte più intensamente della stella Polare

VENERE: tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest quasi 4 ore dopo il Sole

MARTE: la Terra si allontana da questo pianeta dal quale oggi dista 355 milioni di km.

GIOVE: la sua presenza indica la costellazione del Sagittario

[illegible] inosservabile perché molto prossimo al bagliore solare

[illegible] per [illegible] moto combinato con quello della Terra [illegible] alle 21. Plutone pare fermarsi tra le stelle: in astronomia, stazionario

Specchio dei tempi

«Non basta chiudere gli ospedali psichiatrici [illegible] si cambia [illegible] talità nei confronti dei malati» - «I muri imbiancati e la zampata dei vandali» - «Contributi dall'Argentina» - «Il ricordo di lontane fatiche»

Una lettrice ci scrive:

«Entro la fine del '96 tutti gli ospedali psichiatrici dovranno essere riconvertiti in strutture tipo "comunità protette", centri residenziali in cui la vecchia mentalità psichiatrica scomparirà con tutti quei trattamenti al limite della tortura: elettroshock, forti dosi di psicofarmaci ecc. e si ridarà ai pazienti la dignità che spetta ad ogni uomo. Questo vuole dire che pian piano gli oltre 26.000 pazienti esistenti nelle vecchie strutture verranno reinseriti in uno stile di vita accettabile in cui potranno esprimersi come esseri umani. All'interno di queste comunità protette potranno avere anche lavori retribuiti, insomma, non gironzoleranno più nei corridoi scalzi e sporchi con i volti visibilmente distrutti dai trattamenti ricevuti, ma avranno la possibilità di sentirsi utili ed imparare un lavoro. Come sostenitore del Ccdu (Comitato dei cittadini per i diritti dell'uomo), che si occupa di denunciare abusi nel campo psichiatrico, mi sono chiesta: chissà se nelle nuove strutture la mentalità della psichiatria verrà mantenuta, ridimensionata o meglio ancora eliminata? Non dimentichiamo che diversi ricoverati negli ospedali psichiatrici [illegible] erano malati mentali quando entrarono, è successo più volte di riscontrare la presenza di persone che sono finite in questi lager solo perché abbandonate dalla famiglia o perché privi di un luogo in cui vivere e che con il passare degli anni, grazie alle cure e chissà cos'altro, sono diventate malate di mente. Speriamo solo che questa iniziativa non sia solamente un cambio di terminologia o di facciata, ma cambi veramente nella sostanza e possa ridare un minimo di dignità a tutti coloro che vi sono rinchiusi».

Donatella Pederzini

Una lettrice ci scrive:

«I muri imbiancati di fresco in [illegible] Po sono stati subito imbrattati dai soliti vandali. "Viviamo in una città tollerante che ama lasciar vivere. Cerchiamo allora di mantenere le cose nei limiti del buon senso e dell'intelligenza", ha commentato il sindaco Castellani.

«E tuttavia chiaro che se non si prendono provvedimenti non si riuscirà mai a risolvere problemi di questo tipo. Tanto vale rassegnarci ad avere sempre i muri imbrattati».

segue la firma

Il direttore Inps della sede Torino Nord ci scrive:

«Con riferimento alla lettera con cui Salvatore Sarro lamenta le lungaggini della sua pratica di pensione, per [illegible] risposta da parte della Previdenza argentina, si fa presente che, per poter definire la pratica, sono necessari i contributi argentini che vanno dal 1956 al 1982 (in Italia il lettore, può far valere soltanto [illegible] contributi settimanali).

«La Previdenza sociale argentina è stata sollecitata varie volte e di questo il Sarro è a conoscenza. Anche gli interventi del [illegible] Consolato - cui fa cenno il lettore - non possono sortire grandi effetti in quanto i casi "argentini" sono tanti e tutti urgenti, col risultato di inflazionare gli interventi consolari, livellandoli tutti a interventi di ordinaria amministrazione; l'Inps continuerà comunque ad insistere».

Giuseppe Miceli

Un lettore ci scrive:

«In risposta al lettore Mercante, che il giorno 20 afferma[illegible] di [illegible] aver mai sofferto di scoliosi nonostante le [illegible] performances giovanili in Africa, vorrei spiegare i motivi che ci hanno portato ad indire la petizione popolare contro gli zaini pesanti.

«E' intuitivo che ci siano bambini [illegible] una forte costituzione fisica che non risentono del peso spropositato degli zainetti; è altresì vero che la maggioranza di essi, di costituzione fisica normale, non è in grado di sopportare simili fardelli senza conseguenze sulla colonna vertebrale.

«Come dimostra la relazione scientifica della dott.ssa Bacolle dell'Ospedale infantile "Regina Margherita", allegata alla lettera inviata dall'assessore regionale alla sanità, A. D'Ambrosio, al Provveditore agli studi, un carico superiore al 20% del [illegible] corporeo non può essere sopportato da strutture in accrescimento sia pre che postpuberali.

«Concludendo, in base alle relazioni specialistiche in merito, si può affermare che il peso limite degli zainetti per le elementari è di 4 kg e di 8-10 kg per le medie.

«Spero quindi che la lettera del lettore Mercante sia stata dettata dal ricordo di lontane fatiche e non si sia trattato invece di un tentativo di sminuire una proposta che tende a risolvere un problema che i genitori conoscono in tutta la sua gravità».

Alessandro Germani

Costringevano i funzionari di banca a consegnare il denaro minacciando un cliente

Specialisti in rapine con ostaggio

Due tossicomani sono stati arrestati dalla Squadra Mobile
Traditi dalle immagini registrate delle loro «imprese»

Scendevano dal taxi, subito dopo il colpo in banca, convinti di averla fatta franca. Ma si sono trovati di fronte le pistole dei poliziotti della seconda sezione della Mobile. Il bottino, che portavano ancora in tasca, e la videoregistrazione, molto dettagliata, delle loro imprese, sono apparsi subito prove schiaccianti. Hanno preferito confessare. I due tossicodipendenti, con numerosi precedenti penali, assalivano prevalentemente gli sportelli della Crt.

L'antefatto sta in una indagine che il commissario capo Sergio Molino sta conducendo da mesi nel settore degli assalti agli istituti di credito. Il connubio fra videoregistrazioni degli impianti a circuito chiuso e risultanze dei riscontri incrociati resi possibili dai computer aveva permesso di individuare, fra i potenziali responsabili degli assalti, Angelo Pappalardo, 31 anni, piazza della Vittoria 23. Era sospettato soprattutto in relazione ad un colpo all'agenzia 10 della Crt in corso Francia, concluso con la presa in ostaggio di una cliente, al fine di ottenere l'apertura della porta automatica.

Martedì mattina, Pappalardo torna in azione, con un complice, alla Crt numero 31 di corso Peschiera angolo corso Trapani. Mostra un coltellaccio ad una impiegata e si fa consegnare 6 milioni. Ma non si avvede che, nascosta da un pannello, un'altra impiegata sta telefonando alla sede centrale. La donna «racconta» in diretta quel che sta accadendo, permettendo così ai servizi di sicurezza dell'istituto di avvisare subito polizia e carabinieri.

A destra Angelo Pappalardo ripreso durante una rapina mentre minaccia una cliente e, a sinistra, fotografato in Questura al momento dell'arresto

Ammanettati dagli agenti in ospedale dove erano andati a ritirare il metadone

Il modus operandi (anche qui la rapina si conclude con il breve sequestro di un ostaggio) e la descrizione dei banditi fanno subito pensare a Pappalardo. Gli agenti della Mobile, che hanno intanto cominciato a «studiare» il sospettato, scattano verso il Nuovo Martini. Sanno che, verso le 13, ogni giorno il pregiudicato si reca lì per ritirare il metadone. Vedono giusto perché il Pappalardo arriva quasi subito, in taxi. Con lui c'è un altro pregiudicato, Rosario Scandurra, 32 anni, via Chiusella 2. Bloccati e arrestati, confessano.

I due tossicodipendenti sono specialisti in scippi o rapinette. E trovarli come protagonisti di un assalto ad una banca stupisce. «Nella realtà - spiega il capo della Mobile, Salvatore Mulas - avviene che adesso sia diventato più facile assaltare una banca che un supermercato. Ecco perché i tossici cominciano a colpire anche qui». Ma la facilità è solo apparente perché gli istituti bancari sono tutti protetti da circuiti televisivi a circuito chiuso. Ed è poi facile, una volta individuati i presunti responsabili, «provare» la loro responsabilità.

Intanto le rapine sono diventate pluriquotidiane, al punto da indurre qualche banca a rispolverare i «vigilantes» armati. Ma non più fissi, impalati davanti alla porta, bensì in movimento, da una agenzia all'altra, così da «farsi vedere» inaspettati, e con maggior frequenza. I banditi sono avvertiti

Angelo Conti

IL CASO

UNA «MODA» PERICOLOSA

Negli Anni 80 si diffuse la convinzione, con gravi conseguenze, dell'inutilità della profilassi

Niente vitamina K, menomato il bambino

A giudizio i due pediatri che non la somministrarono

È una regola elementare di prudenza somministrare la vitamina K ai neonati». Dopo cinque anni di dolore nel vedere crescere la loro primogenita - Francesca - con danni neurologici destinati a durare per sempre, una coppia ha scoperto così, all'improvviso, che il mare di sofferenze della piccola e loro era dovuto alla scelta medica di non effettuare quella profilassi a base di poche gocce della vitamina. L'ha scoperto un anno fa, alla nascita di Giorgio, il secondogenito della coppia, e solo perché padre e madre, preoccupati che il bambino potesse essere carente di vitamina K, avevano chiesto agli specialisti del Sant'Anna se non era il caso di effettuare un test preventivo sul loro figlio. La risposta dei sanitari era stata quella. E i medici avevano aggiunto: «State tranquilli. La vitamina si somministra a tutti nei primi mesi di vita».

I genitori di Francesca hanno voluto saperne di più e poi sono andati dall'avvocato Giorgio Faccio perché sollecitasse la procura della Repubblica competente ad aprire un'inchiesta. Quell'indagine si è conclusa con la citazione a giudizio per lesioni colpose di due specialiste in pediatria, le dottoresse Maria Pia Depetris e Giovanna Cenna. Assistite dagli avvocati Rossomando, Obert, Defilippis e Cristiano, saranno processate il 22 novembre in pretura. La prima perché era in servizio alla clinica Pinna Pintor quando Francesca vi nacque cinque anni fa: è accusata di non aver prescritto la vitamina K nei primi giorni di vita della piccola. Idem per l'altra, medico della struttura sanitaria territoriale, a San Mauro, che, assistendo la bambina nelle successive settimane, continuò a non prescriverlo la vitamina. A ventitré giorni dal parto Francesca fu ricoverata al Regina Margherita per emorragia cerebrale.

I suoi genitori hanno scelto, con la loro denuncia, di sollevare il problema sociale e il pm incaricato delle indagini, Onelio Dodero, ha scoperto a sua volta che un bambino di pochi mesi è morto nel 1992, al Regina Margherita, per un'insufficiente somministrazione di vitamina K. E un'altra inchiesta, ora per omicidio colposo, si è messa in moto. Ma c'è di più: questa vitamina è prodotta dalla flora batterica intestinale ed è vitale perché provoca la reazione che completa il processo di coagulazione del sangue. Nei primi mesi di vita possono bastare forti diarree o altri problemi legati all'allattamento al seno per ritardarne la formazione, con la conseguenza di esporre il bambino a danni gravissimi. «Ecco perché era diventata una buona consuetudine dei vecchi pediatri ricorrere alla profilassi della vitamina K», ha ricordato nella sua consulenza per il pm il medico legale Virginio Oddone. Spiegando pure che all'inizio degli Anni 80 si era diffusa una scuola di pensiero, fra i pediatri, sull'inutilità della sua somministrazione.

La dottoressa Perugini, ematologa del Regina Margherita, ha condotto con il professor Pavesio uno studio sui bimbi ricoverati nel suo ospedale per carenza di vitamina K: 41 casi nel decennio scorso. E altri sette negli ultimi anni. Due, purtroppo, mortali (solo per il secondo si è potuto aprire un'inchiesta). Mentre un altro bimbo è rimasto cerebroleso e cieco. **[al. ga.]**

«ANTI-CANCRO»

Assolto per il farmaco giapponese

Lucio Romano Marcellino, chirurgo oncologo di fama e docente alla Sapienza di Roma, è stato assolto ieri in appello dall'accusa di truffa. Un anno fa era stato condannato a 9 mesi: secondo l'accusa, aveva fatto credere ai familiari di un malato di cancro di Passerano Marmorito (Asti) che poteva ritardare il decorso del tumore grazie ad un farmaco giapponese, l'hosumi, pur sapendo bene che non c'era alcuna speranza di salvare il paziente. La vicenda risale al '90: Pietro Forlo, 40 anni, impiegato, aveva un cancro alle ossa, con dolori terribili. I parenti tentarono l'ultima carta: avevano sentito parlare del luminare romano, e lo contattarono. Il professore visitò il malato, e prospettò la possibilità di somministrargli un vaccino prodotto in Giappone. «Ci chiese 7 milioni e mezzo. Accettammo. Ma a una cognata, mentre lo accompagnava a Caselle, disse che Piero sarebbe vissuto pochi giorni». L'uomo morì una settimana dopo. Partì la denuncia dei familiari, parte civile con l'avvocato Maurizio Cossa: «Sapeva che non c'era più nulla da fare. Perché ci ha illusi, facendoci pure spendere dei soldi?» L'oncologo ha sempre negato tutto: «Non ho fatto nessuna previsione sulla data di morte. Ed è dovere di ogni medico fare tutto il possibile, fino all'ultimo, per tentare di salvare il paziente». I giudici gli hanno dato ragione.

La tela, assieme ad altre opere d'arte trafugate in Portogallo, è stata recuperata dai carabinieri

Rubano il Rembrandt e poi lo restaurano

A bocca aperta la direttrice dei musei portoghesi: «Un bel regalo»

Non credeva ai suoi occhi Simonetta Afonso, direttrice generale dei musei portoghesi, quando ieri pomeriggio si è trovata di fronte alle sei tele, fra cui un Rembrandt, rubate in una pinacoteca di Alpiarca (Portogallo) e recuperate in Italia dai carabinieri della compagnia San Carlo. Si è avvicinata ai dipinti, allineati nel salone d'onore della caserma Bergia, ed ha spiegato, sorpresa, al generale Franco Romano: «Li hanno restaurati. I ladri, dopo avere rubato i quadri, li hanno sottoposti ad un importante restauro, compiuto a regola d'arte. Questo lavoro, fatto per venderli meglio, diventa adesso un grosso regalo per il museo di Alpiarca, che è un centro rurale della pianura del Tago».

C'è stata dunque un'inattesa sorpresa alla cerimonia di riconsegna delle opere: un Rembrandt raffigurante una scena campestre, un Delacroix (pittore francese, morto nel 1869), un Lupi (portoghese), un Guerrin (francese, morto a Roma nel 1833, sepolto a Trinità dei Monti) e un Peter De Hooch (olandese, morto nel 1681). Valore sui 3 miliardi.

Il generale Franco Romano durante la cerimonia di consegna dei quadri recuperati dall'Arma avvenuta ieri nella Caserma Bergia sede del comando della Regione Carabinieri

Nell'occasione il console portoghese a Milano, Mario Santos, ha provveduto a consegnare cinque onorificenze, concesse dal ministro della Cultura portoghese, al colonnello Michele Franzè, al capitano Marco Turchi, al tenente Marco Castiglione, al maresciallo Roccangelo Tritto, al carabiniere scelto Vitalino Primomo.

Il generale Franco Romano, con l'occasione, ha sottolineato l'importanza della cooperazione fra le forze di polizia dei vari Paesi. Ha poi confermato le intese che si stanno stringendo fra carabinieri, Gendarmeria francese e Guardia Civil spagnola per la costituzione di una solida cooperazione fra le polizie militari europee.

Oltre ai sei dipinti, i carabinieri della compagnia San Carlo hanno anche recuperato una preziosa statuetta in avorio di Francois Duquesnoy ed una serie di medaglie rare. Tutte riconsegnate ai portoghesi e in partenza, stamane, alla volta di Alpiarca. **[a. con.]**

Convegni a To-Incontra

Le istituzioni e l'economia dopo Maastricht

«Dopo Maastricht, Torino» è il titolo del doppio incontro-dibattito organizzato da Alleanza per Torino stasera e giovedì 14 marzo alle 21, nella sala congressi di via Nino Costa 8.

Due i temi in discussione: l'economia e le istituzioni. Aldo Rizzo, giornalista de La Stampa, e Marco Panara di Repubblica guidano stasera il confronto in teleconferenza da Bruxelles del Commissario dell'Unione Europea, Mario Monti, con gli economisti Terenzio Cozzi, Mario Deaglio e Sergio Ricossa. Introduce Elsa Fornero.

Giovedì prossimo, Gad Lerner, vicedirettore de La Stampa, discuterà di istituzioni con Andrea Comba e Massimo Salvadori, il presidente del Movimento federalista europeo Adolfo Iozzo, e Saverio Vertone, editorialista del Corriere della Sera

Concluderà il sindaco Valentino Castellani.

Assemblea ieri a Ciriè con «Città insieme»

Anziani, un «negozio» contro scippi e violenze

Scippi, rapine, aggressioni, violenze fisiche o verbali. Fanno parte integrante della cronaca urbana, si trasformano in esperienze devastanti quando a subirle sono persone solo avanti con gli anni. Ma se davvero impossibile aiutare gli anziani a difendersi? Se ne è discusso ieri a Ciriè, in un incontro organizzato dai volontari di «Città Insieme», con il patrocinio del Comune e di numerose associazioni tra cui Avo, Caritas, San Vincenzo, Croce Verde, TeleHelp, Unitre, Centro-Incontri e i Lions Club delle Valli di Lanzo.

Coordinatore il neuropsichiatra Anselmo Zanalda, presidente dell'associazione di volontariato «Città Insieme», che gestisce in via Pigafetta 54/A a Torino (tel. 59.02.25, orario dalle 12 alle 18, dal lunedì al venerdì) uno specialissimo «negozio» riservato a chi abbia subito violenze, ingiustizie o raggiri. Chiunque ne abbia bisogno vi troverà un pantello di assistenza psicologica e morale, un ascolto rincuorante e un aiuto concreto, dalla consulenza di avvocati e commercialisti sino al pronto intervento di artigiani in grado di sostituire serrature o rinforzare catenacci.

La ricerca di Ciriè si lega ad una recente casistica raccolta su un centinaio di questionari, distribuiti tra le vittime di violenze urbane. Tra i risultati, la probabilità che alcuni scippi siano stati programmati ■ anticipo, sulla pelle di pensionati alleggeriti di ritiri ingenti. Dolorose le conseguenze, con tre fratture riportate su 27 scippi, mentre il 66 per cento degli aggrediti (sui 60 anni l'età media, con punte sino a 83 anni) ha riportato conseguenze psicologiche. Il 50 per cento delle vittime sottolinea l'indifferenza con cui gli organi di Sicurezza hanno ricevuto la denuncia. Il 75 per cento ■ dichiara disponibile ad intervenire in difesa di altri malcapitati.

Spiega il professor Zanalda: «L'iniziativa si allargherà ad altri Comuni della provincia, da Chieri ad Ivrea, conservando i medesimi presupposti. Vogliamo sconfiggere sul nascere quella classica mentalità mafiosa, basata ■ indifferenza e paura, che trova nella microdelinquenza il suo humus vitale. Per qualsiasi vittima, sentirsi compresa e ascoltata costituisce un enorme sollievo, mentre la socializzazione è una fondamentale terapia per il malessere del tessuto sociale».

Il via a Ciriè, su richiesta di Comune ■ associazioni locali, dopo un'ondata di scippi e rapine che ha minacciato di intaccarne serenità e convivenza. Commenta Zanalda: «E' una zona fondamentalmente sana, con un buon livello culturale. Di qui l'esigenza di agire in via preventiva, puntando su un concetto estremamente attuale. A ogni collettività, per difendersi, non servono campioni di karate ma persone capaci di solidarietà e di una vigilanza che non ha nulla in comune con l'isteria e la delazione».

Si giustificano così i fumetti sdrammatizzanti ma espliciti della Guida tra «le più comuni truffe agli anziani» che ieri i volontari di «Città Insieme» hanno distribuito tra il pubblico. Con gli applausi di Luciana Nepote, Tina Maimone Gandolfi, Anna Cardone, Lidia Negro e Irma Molinar: ciascuna con uno o più scippi alle spalle, tutte ■ capaci di sorridere e partecipare. **[l. r.]**

PRIMA CASA

La terza età contesta l'Ici

«Troppe tasse sulla nostra casa». Se ne parlerà al convegno in programma martedì 12 marzo alle ore 21 presso la sala-conferenze della Galleria d'Arte Moderna, corso Galileo Ferraris 30. Alla base del dibattito, promosso dall'associazione cittadini elettori «Aice» e dal Comitato regionale «Anziani e Società», la loro petizione contro l'Ici sulla prima casa, che ha raccolto 10.695 firme. Due i destinatari del documento: il presidente del Consiglio, ■ Aice e Comitato Anziani hanno chiesto l'abolizione dell'Ici sulla prima casa, e il sindaco Castellani cui la raccolta di firme è stata consegnata il 26 febbraio. Ne discuteranno i docenti universitari Sergio Ricossa e Elsa Fornero, l'assessore Andrea Prolo, l'onorevole Lelio Lantella, membro della Commissione Affari Costituzionali, l'avvocato Luigi Florio, Roberto Rey dell'Aice e Maria Paola Tripoli, presidente del Comitato regionale «Anziani e Società». Moderatore Lilli Colacino

Anselmo Zanalda

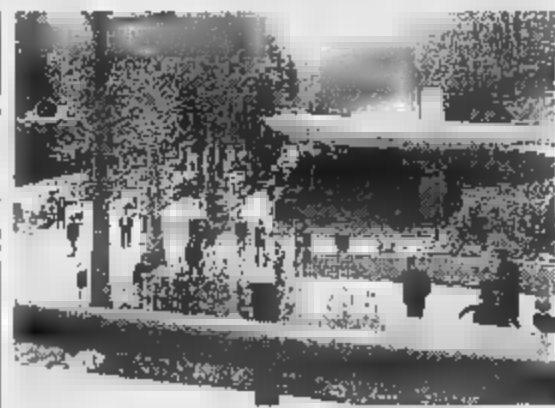
A Expovacanze dal 15 marzo le principali aziende, un indotto che vale 1800 miliardi

Sotto la Mole il turismo per la salute

A Torino la prima «vetrina» italiana delle terme

Turismo termale. 18 milioni di presenze all'anno, 13 milioni italiane e 5 straniere, un mercato consolidato da tradizioni antichissime (gli stabilimenti moderni non sono poi così diversi dalle «thermae» dell'antica Roma) che trova alimento nel patrimonio idrogeologico del nostro Paese. Ebbene tutto questo comparto ha trovato una vetrina tutta sua, la prima in Italia, nell'ambito di Expovacanze '96, in programma a Torino Esposizioni, al Valentino, dal 15 al 24 marzo.

Il giro d'affari totale del termalismo non è noto, ma l'Assoterme - club che dall'84 raggruppa 13 aziende a partecipazione statale - da Acqui a Recoaro, da Salsomaggiore a Montecatini - denuncia circa 10 milioni di prestazioni curative all'anno con un fatturato di 100 miliardi di lire. Ma l'indotto turistico complessivo di queste 13 aziende termali - che hanno tremila occupati diretti - è stimato in 1800 miliardi.

E' facile comprendere l'importanza del settore che ora vede allargarsi gli orizzonti con le «beauty farm» e i «centri salute», non più legati a sorgenti termali, ma ad aree particolarmente salubri della nostra penisola. I 5 milioni di presenze straniere la dicono lunga sul richiamo del turismo della salute.

Nell'emiciclo di Torino Esposizioni, area-gioiello della rassegna, saranno presenti le più importanti realtà termali italiane. Oltre ai 13 del «club» di Assoterme, hanno annunciato la partecipazione Abano, Boario, San Pellegrino, Fiuggi, ma anche «centri benessere» del Sud e delle isole. Il Piemonte - regione termale - sarà rappresentato dalle terme di Acqui, da quelle di Vinadio, di Valdieri, di Bognanco, di Crodo, di Lurisia, di Agliano, dalle fonti di San Bernardo e da quelle di Castelletto d'Orba.

La rassegna è anche occasione per due convegni organizzati per informare il pubblico e promuovere il termalismo. Così si parlerà di «Terza età, turismo e salute» anche se un sondaggio condotto dall'associazione «50-&-più» su ultracinquantenni ha messo in evidenza che oltre il 70 per cento degli intervistati si dichiara interessato ai soggiorni termali. Peraltro secondo una ricerca del Censis l'86 per cento degli italiani ha un atteggiamento positivo nei confronti delle cure termali. Ma quel che è più curioso è che fra i giovani ■ insita una concezione «soft» del termalismo connessa con il benessere: le cure, cioè, non sono soltanto terapie per determinate malattie, ma servono come prevenzione dalle malattie e dai disturbi ■ allo stress e ai ritmi di vita.

Un secondo convegno vedrà protagonisti i medici che parleranno delle malattie reumatiche, della riabilitazione, delle affezioni dell'apparato respiratorio, dell'importanza del calcio nelle acque minerali.

Gianni Bisio

Anche le Terme di Fiuggi (nella foto) saranno presenti a Torino Esposizioni

Vertice al Lingotto

Salone del Libro ■ ■ per l'Europa

Un intero padiglione del Salone del Libro, il quinto, da destinare alle Regioni d'Europa e d'Italia. E' questo il risultato di un sopralluogo che si è svolto ieri al Lingotto alla presenza di funzionari e assessori di una decina di regioni italiane. L'invito è partito dal presidente della Giunta, Enzo Ghigo, dall'assessore alla Cultura, Giampiero Leo, e dal presidente del Salone, Guido Accornero. Il tentativo è quello di unificare la presenza di un'editoria degli enti locali già presente in modo disperso nelle scorse edizioni. «L'idea è stata molto apprezzata dalle altre Regioni», spiegano all'assessorato alla Cultura. Adesso i funzionari stanno lavorando alla ricerca di alcuni filoni unitari su cui costruire il percorso espositivo. Tre le ipotesi: rapporto tra letteratura e luoghi, cultura etnografica, legame tra letteratura e patrimonio culturale.

Dopo Stupinigi, già sede dell'edizione estiva, il Piemonte si fa di nuovo avanti

La Regione: candidiamo Sestriere

Per l'edizione invernale di Giochi senza frontiere

Il Piemonte ci riprova. La giunta regionale ha avanzato la candidatura del Sestriere per ospitare l'edizione invernale di «Giochi senza frontiere». Il presidente della Giunta, Enzo Ghigo, e l'assessore regionale al Turismo, Antonello Angeleri, sono convinti «del ritorno di immagine che la Regione potrebbe ottenere dal programma televisivo trasmesso durante le vacanze di Natale». E tra le credenziali offerte per ottenere l'assegnazione c'è quella dell'organizzazione delle dieci puntate dell'edizione estiva che si svolgeranno tra maggio e luglio nel parco del castello di Stupinigi.

L'idea è sempre quella: sfruttare la platea televisiva per promuovere l'offerta turistica regionale attraverso delle «finestre» di una decina di minuti che illustrano le varie attrattive che città d'arte e bellezze naturali possono offrire a italiani e stranieri. Un «pubblico che sarebbe impensabile raggiungere con una spesa così limitata», spiegano in piazza Castello. E infatti per le trasmissioni estive i dati degli scorsi anni parlano di una platea complessiva di oltre cento milioni di telespettatori, molti dei quali residenti fuori dall'Europa. I Giochi senza frontiere invernali si trasformerebbe in un «trampolino di lancio» per i Mondiali di Sci che si svolgeranno sulle piste del Sestriere ■ febbraio 1997. In più si tratterebbe anche di un'occasione per collaudare le strutture, sia viarie che ricettive, allestite ■ ampliate per l'appuntamento mondiale. Comunque, la decisione definitiva sulla candidatura della località dell'Alta Val Susa arriverà nelle prossime settimane.

Proseguono intanto i preparativi per l'organizzazione dei giochi estivi. Dieci puntate che si svolgeranno tra maggio e luglio. Martedì c'è stato un sopralluogo - presenti funzionari e tecnici della Rai, quelli della Regione Piemonte, dell'Ordine Mauriziano e delle varie sovrintendenze - nel Parco di Stupinigi. E' stata l'occasione per verificare gli spazi che dovranno ospitare le imponenti strutture predisposte per l'occasione: cinquemila metri quadri di scenografie; palchi in grado di ospitare duemila persone; una grande piscina scoperta; spazi per uno staff complessivo di circa trecento persone.

In più si stanno definendo i programmi delle manifestazioni collaterali: dall'animazione di strada alle sfilate di gruppi folcloristici nazionali. E si ■ delineando anche il quadro degli sponsor che contribuiranno a sostenere la spesa degli enti locali. Tra gli altri hanno già dato la loro disponibilità al presidente della Giunta regionale la Superga e la Ferrero. **[m. tr.]**

La novità al summit dell'Ulivo, e La Ganga presenta il simbolo

In arrivo Nando Dalla Chiesa

Un rinvio nel Polo: troppi candidati

Nando Dalla Chiesa potrebbe essere il capolista dei verdi al proporzionale. La novità è emersa ieri al summit dell'Ulivo in via Lagrange. Una riunione durante la quale Maria Grazia Boditi, coordinatrice regionale della Rete, ha preso atto [illegible] stop all'eventuale accordo tra il suo gruppo e quello del Sole che ride. Salta quindi l'accoppiata al proporzionale con il numero uno **Diego Novelli** (Rete) e il due **Silvio Viale**, capogruppo dei verdi in Sala Rossa. Al movimento di Leoluca Orlando è stato offerto un seggio al maggioritario nel quale dovrebbe esserci **Tartaglia**.

Per il resto, il pds ha definito le proprie scelte: il proporzionale (Piemonte 1) sarà aperto da **Piero Fassino**, seguito o da **Magda Negri** o da **Chiara Acciarini**. La Quercia, inoltre, ha lanciato un appello affinché scenda in campo **Sergio Chiamparino** che finora aveva detto «no». Se proprio non dovesse accettare, si riproporrebbero altri nomi, tra i quali quello di **Luciano Marengo**.

Battuta d'arresto della trattativa per il Piemonte nel Polo delle libertà, riunito ieri a Roma, nel quartier generale di Forza Italia. «Troppe richieste per i 63 posti disponibili», hanno spiegato i referenti dei vari gruppi. Di qui la decisione di rinviare al fine settimana. Intanto, Forza Italia apre ai «movimenti spontanei». E pare che tra gli azzurri e il gruppo «Nuove energie» del sindaco di Leini, **Coral**, stia tornando il sereno.

Tra le certezze, per ora: l'accoppiata **Martinat-Tana** per An nel proporzionale; la leadership di Urbani per i forzisti. Poi tutto in aria. Con gli uscenti (**Vietti, Siliquini, Bonansea, Musumeci e Cormegna**) in prima linea per il Ccd; **Briccarello, Delfino, e Zanoletti**, più gli outsider **Chiavarino** e **Montabone** per il Cdu. Forse nel proporzionale arriveranno **Casini** (Ccd) e **Buttiglione** (Cdu). Molti ritengono, però, che alla fine il capolista sarà **Vietti**.

Fuori da questi schieramenti, la Lega Nord non conferma, né smentisce l'arrivo dell'ex ministro **Maroni** e rinvia tutti alla conferenza stampa convocata per domani. Il Partito socialista di Intini, Boniver e La Ganga ha presentato il simbolo nazionale che depositerà domani a Roma: un fascio di garofani che sovrastano un libro. Segreti i candidati. Solo tre i nomi per ora sussurrati: **Buemi** a Torino, **Scheda** a Vercelli e **Taverna** ad Alessandria.

Fausto Bertinotti, segretario di Rifondazione comunista, nell'attesa di definire dove scatteranno le «desistenze» con il pds, sabato apre la campagna elettorale alla Cgil di via Pedrotti 5 con un convegno su «Lotte sociali in Europa ed alternativa a Maastricht». Interverranno Jan Mari Martin del pcf, Liar Schussier (pds), Salvador Jove (pce), Alassia, Chiezzi, Gemma, Muzio, Nesi, Ortolano e Vinci.

Giuseppe Sangiorgio

UNIONE EUROPEA

Un incontro con Giscard

Riunione domani e sabato del consiglio federale del Movimento europeo. Domani, alle 15,30, centro congressi della Camera di commercio, via Cosa 8, tavola rotonda su: «Le scelte della conferenza intergovernativa e le prospettive dell'Ue. Come informare i cittadini». Vi parteciperanno il presidente del Movimento Valéry Giscard d'Estaing, il presidente tedesco del Movimento Rita Sussmuth (presidente del Bundestag), il presidente italiano Giorgio Napolitano, e rappresentanti dell'informazione: Miguel Angel Bastenier, vicedirettore per gli affari internazionali di El País; Anne Chaussebourg, direttore delegato di Le Monde; Massimo Fichera, presidente di Euronews, ed Ezio Mauro, direttore de La Stampa

COMUNITA' EBRAICA

«In ogni città c'è un bus 18»

Una manifestazione per ricordare le tragedie che hanno colpito Israele è partita ieri pomeriggio dal Municipio. In piazza Castello i partecipanti sono saliti su un autobus 18, coperto con bandiere israeliane, che ha poi percorso via Roma. L'iniziativa, promossa dall'associazione Italia-Israele, era intitolata «In ogni città c'è un 18», l'autobus bersaglio dei kamikaze. Con il presidente di Italia-Israele, Paolo Valabrega, hanno marciato per le vie del centro il vice sindaco Brosio, i consiglieri Molino, Viale, Chiavarino e il console del Regno di Giordania Masud Salarim

IN BREVE

■ **PRO NATURA.** Elette le nuove cariche sociali. Presidente: Emilio Delmastro; vicepresidenti: Piero Belletti e Piero Gallo; segretario: Fabio Balocco.

■ [illegible] La giunta ha approvato opere urbane da 1 miliardo e 200 milioni per l'isolato San Liborio e da 5 miliardi e 300 milioni nell'area Ex Inces.

■ **SEMINARIO.** Oggi e domani, dalle ore [illegible], all'Hotel Diplomatic di via Cernaia 42 la Uil discute sul «ruolo del movimento sindacale». Partecipa il segretario Pietro Larizza.

■ **PROVINCIA.** Il Coreco ha bocciato la delibera della Provincia (assessore Rosso Cordero) che disponeva una spesa di 40 milioni per pubblicità su una rivista locale. E' stato così accettato il ricorso del [illegible] che aveva contestato la delibera fin dall'inizio ritenendola illegittima e amministrativamente «inopportuna» perché non prevedeva una gara d'appalto.

■ [illegible] «Oltre [illegible] e i giovani: ma quale cultura e quali servizi?» è il tema della tavola rotonda, organizzata dai Cdu, che si svolge oggi alle 20,30 a Collegno, alla Polisportiva [illegible], via Allegri 15, con l'assessore regionale Giampiero Leo.

■ [illegible] In riferimento ad articolo sulla qualità dell'insegnamento a Scienze Politiche pubblicato il 29 febbraio, la facoltà precisa che il giudizio sui docenti dell'area linguistica non può essere esteso al corso di Inglese perché non è stato oggetto di verifica.

■ **MASTER IN COMUNICAZIONE.** La Scuola di Amministrazione Aziendale, con il corso di laurea in Scienze della Comunicazione [illegible] e il patrocinio della Scuola Superiore di Pubblica Amministrazione, farà partire da ottobre un master per Comunicatori pubblici.

■ **PER LA SOMALIA.** Il Comitato di Solidarietà Italo-Somalo (Cosis) e i Gruppi di Volontariato Vincenziano aprono la prevendita per lo spettacolo «La storia di Angelica e Orlando» (23 e 29 marzo al Piccolo Regio). Finanzierà il secondo intervento «Sorella acqua» nell'ambito del progetto «Somalia-Cee». Biglietti in vendita in via Saccarelli 2, tel. 011/480433.

LO SPORT E LA LEGGE

Protesta la Federazione hockey, il codice della strada però è tassativo

In città con i pattini, è multato

Un atleta di San Mauro: 28 piste su 30 sono inagibili

PATTINATORI su rotelle attenti ai vigili urbani». L'avviso è di Luca Recchia, 20 anni, del Gruppo sportivo San Mauro, vicecampione italiano juniores, quinto l'anno scorso nella maratona e istruttore di pattinaggio su pista. Pochi giorni fa, Luca, che vive in simbiosi con i pattini modello in linea, è stato fermato e multato (32 mila lire) dai civich davanti a Palazzo Madama.

La sanzione è stata inflitta in base al Codice della strada (articolo 190), che vieta la circolazione coi pattini su strada. «Ci sono rimasto di sale - racconta Recchia -, ero fermo in piedi sui pattini a guardare l'evoluzione dei ragazzi con lo skateboard. I vigili, in borghese, si sono avvicinati, hanno guardato per un po' pure loro e poi si sono presentati. Risultato: multone generale. Dopo la prima reazione di sorpresa, mi è venuto da sorridere perché per me i pattini, sono un mezzo alternativo all'auto. Ci vado ovunque, dall'università a fare shopping e mai nessun negoziante, ad esempio, si è lamentato quando entro con i pattini».

In Italia, a differenza degli Stati Uniti, dove si calcola che circa 4 milioni di persone usino i pattini in linea quotidianamente per spostarsi nelle metropoli, l'uso del pattino su strada è consentito soltanto con un'autorizzazione rilasciata dal comando di polizia municipale. «E' un ulteriore segno di discredito nei nostri confronti - dice il presidente regionale della federazione hockey pattinaggio Angelo D'Angelo -. In città, su 30 piste all'aperto esistenti, soltanto due sono agibili, tutte le altre sono piene di buche, senza recinzioni, senza illuminazione e regolarmente frequentate da cani e drogati che abbandonano siringhe e rifiuti. Il divieto di circolazione su strada penalizza i più giovani, che hanno trovato nel pattino in linea una valida alternativa alla bicicletta, perché è comodo, agile ed ecologico».

La multa di 32 mila lire frenerà i più convinti difensori delle rotelle? «Non credo assolutamente - conclude Recchia con una sorta di sfida -, l'unica cosa di cui sono certo è che accelererò tutte le volte che comparirà un vigile all'orizzonte. Due piedi vanno meno veloci di due pattini».

Silvia Garbarino

Ma un sondaggio dà il premio cortesia al personale

«Controllori Atm maleducati»

L'azienda: colpiremo gli abusi

I lettori di «Emergenze Traffico» continuano a lamentarsi della maleducazione dei controllori Atm. «Quando chiudono di vedere i biglietti non mostrano mai una tessera, e se qualcuno cerca di difendersi alzano subito la voce». Nonostante le diffuse proteste l'ultima «pagella» assegnata dai torinesi al personale Atm (secondo un sondaggio terminato il 28 febbraio) contiene voti più lusinghieri di quelli dell'anno scorso: «Pensi che i nostri autisti hanno addirittura strappato un 7,4 confronto al 7,1 dello scorso anno», dice soddisfatto il direttore generale Giovanni Fava. Peccato però che a quei giudizi «su carta» (che fra l'altro assegnano alla voce «Disponibilità spazio a bordo» un brutto 5 e mezzo) non corrispondano quelli di tanti altri passeggeri che si sono sentiti «maltrattati» sia dai responsabili degli uffici di via Don Minzoni, sia dai cosiddetti Vtv (verificatori titoli di viaggio). Il direttore Fava si dice disponibile a qualsiasi confronto: «Chiunque abbia subito dei torti è il benvenuto: cercheremo di risolvere il suo problema convocando il dipendente che gli ha mancato di rispetto».

In una borsa lasciata davanti all'Amedeo di Savoia, 6 etti d'eroina

Trovano 1 miliardo di droga

Finiscono in manette due spacciatori che nascondevano hashish e ecstasy

C'era un «tesoro» in quella borsa in finta pelle abbandonata sotto una panchina davanti all'ospedale Amedeo di Savoia. Quasi quattro chili di eroina pura: circa un miliardo e mezzo di lire. La droga, posta in dieci pacchetti di plastica, era ben nascosta nell'imbottitura della borsa. Chi l'ha lasciata? A chi era destinata? E da dove arrivava? Tante domande. Un giallo.

Storia di questa borsa, forse rubata a un corriere della droga e abbandonata senza sapere che dentro c'era l'eroina.

Sabato scorso. Una segnalazione anonima giunge al commissariato Dora Vanchiglia. «Due giovani sospetti davanti all'ospedale Amedeo di Savoia. Uno dei due ha una borsa in pelle marrone». Pochi minuti dopo arriva una pattuglia con il commissario Paolo Piccioli. I due giovani sono scomparsi. Sotto una panchina, alla fermata del 3, c'è però la borsa. E' vuota. Ma è pesante. Gli agenti tagliano il rivestimento interno. Sul fondo c'è una imbottitura a strati di gommapiuma. Nasconde anche quei dieci sacchetti con la droga.

E ora la polizia si interroga su quel misterioso ritrovamento. Solo ipotesi. Una: la borsa è stata rubata ad un corriere, è stata svuotata del contenuto, nessuno si è accorto di quel tesoro nel doppio fondo. Un'altra ipotesi: qualcuno doveva portare la borsa davanti a quell'ospedale (dove ogni giorno molti tossicodipendenti seguono le cure disintossicanti) e consegnarla ad un complice. Un'operazione andata in fumo per l'arrivo della polizia. Quale la verità? Nessuno lo sa. Un giallo.

In un'altra operazione gli agenti del commissariato Dora Vanchiglia hanno sequestrato pastiglie di ecstasy e francobolli di Lsd. Due persone sono finite in carcere. Si indagava sul giro di droga davanti e dentro ad alcune discoteche. Gli agenti hanno prima fermato un giovane, poi le indagini hanno portato a Giovanni Bollen Warner, 22 anni, via Lenie 6 e Alessandro Lo Muscio, 22 anni, corso Grosseto 119.

La polizia è giunta alla loro identificazione dopo una serie di pedinamenti e appostamenti davanti a discoteche cittadine. Secondo gli inquirenti i due andavano a comprare la droga in Olanda dove sia le pasticche di ecstasy, l'hashish e la marijuana sono venduti liberamente a prezzo molto basso.

I due sono stati arrestati davanti alle loro abitazioni. Bollen Warner aveva addosso e in casa un etto di hashish, un etto di marijuana ed alcuni francobolli di ecstasy. Lo Muscio un centinaio di pastiglie di ecstasy. [e. mas.]

Sopra Bollen Warner, a des. Lo Muscio

La droga e la borsa (sventrata) che la conteneva

L'imputato nega: «Era malfatta e lo dissi, la studentessa si vuole vendicare»

«Ti correggo la tesi: due milioni»

Processato un ricercatore di Scienze politiche

Due milioni per correggere una tesi di laurea malfatta. E' l'accusa contestata a Nunzio Dell'Erba, ricercatore a Scienze Politiche. Il processo è cominciato ieri in tribunale. Dell'Erba risponde di concussione: avrebbe preteso il denaro da una laureanda, Anna Paola Muccio, che lo ha denunciato.

Difeso dagli avvocati Bosco ed Enrichens, l'imputato ha sempre negato tutto. Ieri è stata sentita la studentessa (parte civile con l'avvocato Tarly): «Avevo quasi finito la tesi su "Il diritto di voto alla donna nel dibattito parlamentare, dall'unità d'Italia al fascismo". All'improvviso lui ha detto che era un lavoro impresentabile, e che voleva due milioni per rimetterlo a posto. Altrimenti mi avrebbe bloccato la tesi».

Opposta la versione di Dell'Erba: «Le spiegai che quella tesi non andava bene, e lei mi chiese di aiutarla. Disse addirittura che era disposta a pagarmi, ma io non accettai». Quando la studentessa ripresentò la tesi, e venne ammessa all'esame, il ricercatore avanzò dei dubbi in Consiglio di Facoltà: «Certo - ha detto Dell'Erba -: non potevo far passare quel lavoro. Lei non me l'ha perdonato, e si è inventata quella storia dei soldi». Prossima udienza il 1° aprile.

Il «seduttore» condannato a tre anni

Per quell'amore da balera si fece spillare i risparmi

La vittima, una vedova settantenne è stata giudicata «suggestionabile»

Un incontro galeotto in sala da ballo. Lui le ha offerto champagne, l'ha stregata con l'abbraccio lieve di un giro di valzer. Lei, vedova e non più giovane, forse cercava qualcuno per colmare la sua solitudine. Così lui, ballerino provetto con il fiore all'occhiello e l'abito gessato, l'aria da «gagà» e quasi vent'anni di meno, se n'è approfittato. Ha spillato alla donna quasi 90 milioni.

Ieri, in tribunale, Raffaele Di Ponte (53 anni e qualche trascorso con la giustizia alle spalle) è stato condannato a tre anni di carcere, e alla restituzione di una bella somma: 130 milioni. Difeso dagli avvocati Dal Fiume e Chendi, era accusato di circonvenzione d'incapace: il perito Enzo Bosco ha infatti stabilito che Agostina G., 69 anni, era «suggestionabile», cioè non era in grado di difendersi dalle attenzioni, un po' troppo «interessate», del bel danzatore.

La storia, ripetuta ieri in quarta sezione penale (presidente Gosso, pm Cristina Bianconi), comincia nel giugno '93, quando i due s'incontrano nella sala da ballo «La Lucciola», di cui lei è cliente assidua. E' un locale frequentato soprattutto da anziani: un'orchestrina senza pretese che suona il liscio, una coppa di spumante o un cioccolatino al bar. Ha raccontato lei: «Ci siamo trovati subito bene. Sono rimasta affascinata dai suoi modi: era pieno di attenzioni, e dopo un po' ha cominciato a parlarmi d'amore. Diceva di aver perso la testa per me».

I due si vedono spesso a casa di lei, in via Porta Palatina. «Era il nostro nido d'amore». A lui, però, l'appartamento non piace molto: «Perché non lo vendi? Potremmo comprarne un altro, più grande». Lei gli dà retta. Si rivolge a un'agenzia. Vende l'alloggetto. E i soldi (55 milioni) finiscono, secondo l'accusa, nelle tasche del bel Raffaele.

La donna, parte civile al processo con l'avvocato Maria Teresa Bragatto, ha spiegato: «Ma gliene ho dati anche altri, di soldi. Mi disse che viveva con una sorella, e che lavorava in un negozio con il cognato. Aveva sempre un motivo per chiedermi aiuto. Una volta il cognato era stato rapinato, un'altra volta i ladri gli avevano svuotato il negozio. Poi aveva parlato di una grana con l'assicurazione, che aveva ritardato un pagamento. Potevo non aiutarlo? Ho venduto tutti i miei Bot, per lui. Una ventina di milioni. E per qualche mese gli ho anche versato una parte della mia pensione». Ad avere i primi sospetti sul bel Raffaele è stato l'impiegato dell'agenzia immobiliare cui Agostina si era rivolta per vendere l'alloggio, che aveva avvisato i carabinieri. Si era pensato a una truffa: ma il perito psichiatra Bosco ha scritto: «La donna ha una carenza psichica percepibile da parte degli altri, che possono approfittarsene».

E lui? Ieri Di Ponte, con l'avvocato De Sensi, ha insistito: «Sì, lei mi ha dato dei soldi. Ma eravamo innamorati. Volevamo mettere su casa, pensavamo a un futuro insieme». [n. pie.]

Il Questore

Immigrati «Problemi esagerati»

«Torino come tante altre città italiane. I problemi ci sono, ma non vanno drammatizzati». Parla della «sua città» il questore Giuseppe Grassi. «Problemi legati alla microdelinquenza, all'immigrazione irregolare, alla sovrappopolazione di certe case, certi quartieri. Non ci sono formule o bacchette magiche, capaci di miracoli. Bisogna ragionare per trovare soluzioni. Con realismo». E racconta che in questi ultimi mesi le forze dell'ordine, carabinieri e polizia, hanno intensificato i servizi in alcuni quartieri. «A San Salvario la nostra attenzione è sempre stata continua. Ma abbiamo anche fatto dei controlli mirati in un'altra fetta di città, a Porta Palazzo».

Grassi

Dati e cifre di due mesi di controlli in quella piazza e nelle vie vicine. L'ufficio di prevenzione della questura ha arrestato quarantadue persone, sessantotto quelle indagate. Arresti per spaccio di droga (26), rapina (2), tentato omicidio (3), furto (5), ordine di carcerazione (5), detenzione di armi (1). Stranieri, marocchini, tunisini, libanesi, accanto a italiani. Quartieri con problemi antichi seguiti anche dal prefetto Stelo il quale, sabato, ha incontrato, assieme all'assessore Prele, alcuni operatori delle tre zone «calde». Secondo il questore anche i primi dati della sanatoria ridimensionano certe esasperazioni. «Gli irregolari sono meno di quanti si vuol far credere. ... mila stranieri censiti, abbiamo solo 7 mila richieste di sanatoria. Dunque il fenomeno degli irregolari, disposti a tutto, legati alla mala, è meno drammatico di quanto qualcuno vorrebbe far credere». [e. mas.]

Il figlio la lascia sola a Genova, era già accaduto a Bergamo

«Parcheggiata» nel camper

Odissea di un'anziana di Piossasco

Per la seconda volta ha abbandonato l'anziana madre [illegible] un camper. Dopo Bergamo, [illegible] uomo di 43 anni, due lauree ed una vita da girovago, ha nuovamente lasciato da sola la donna, 82 anni appena compiuti, dopo essere arrivato [illegible] a Genova.

La «strana» coppia [illegible] arrivata nella città della Lanterna da qualche ora. Lui, Aldo Canestrari, originario di Piossasco, era alla guida. L'anziana madre, Filippa Angera, viaggiava nel camper. Entrati in città Aldo ha cercato un luogo adatto per parcheggiare la «casa viaggiante» e ha pensato di averlo trovato in via Turati, proprio sotto la sopraelevata. Ha chiuso dietro di sé tutte le porte e se n'è andato. Anche se non era la prima volta che era lasciata sola, l'anziana donna deve essersi spaventata per il rumore delle auto che sfrecciavano vicine al camper, troppo vicine. Ha chiesto aiuto ai passanti, battendo i pugni sui vetri. Un uomo si è accorto di quell'anziana imprigionata nel camper e ha avvertito vigili urbani e carabinieri. Filippa Angera appariva in un profondo stato di choc. Non ha saputo spiegare quello che era successo. Sono stati i carabinieri a ricostruire la vicenda attraverso un controllo dei dati sul terminale. Sono saltate fuori le precedenti denunce. Aldo Canestrari sembra sparito nel nulla. Nessun elemento raccolto sinora potrebbe spiegare le ragioni della scelta di una vita errabonda, in compagnia dell'anziana genitrice.

Risiede a Piossasco il professore che ha abbandonato la madre in un camper

Dai conoscenti di Piossasco Aldo Canestrari è decritto come [illegible] tipo strano e, molto probabilmente, con qualche problema psichico. In passato l'uomo era anche stato il bibliotecario della cittadina, poi aveva abbandonato [illegible] lavoro e con la madre gira l'Italia. Di denunce per abbandono di persona incapace ne ha già avute un paio, dalle questure di Torino [illegible] Bergamo. L'ultima neanche un mese fa, nella città lombarda. Aveva lasciato la madre nel camper, davanti alla stazione, mettendo i lucchetti alla porta: lui era salito sul treno diretto [illegible] Torino. La madre era dovuta vivere per due giorni in pochi metri quadrati, [illegible] freddo, [illegible] scatole di pasta e bottiglie d'acqua. Fino a che non erano intervenuti gli agenti avvisati da un passante. Filippa Angera [illegible] stata portata in ospedale e rifocillata. Era stata affidata ai servizi sociali, che l'avevano rispedita a Piossa[illegible]. Ma poi era tornata con il figlio, che la porta in giro per l'Italia, e ogni tanto la lascia sola. **[p. cav.]**

IN [illegible]

■ **E' [illegible] IL PROF. [illegible]** Colpito da infarto è deceduto martedì mattina, il professor avvocato Carlo Ettore Maiorca, [illegible] anni. Era docente di Diritto processuale civile a Giurisprudenza.

■ **[illegible]** Prima gli hanno svaligiato la gioielleria, a Rivoli, portandosi [illegible] anelli e collane d'oro per 200 milioni. Poi lo hanno sequestrato, liberandolo un'ora dopo, alla periferia di Settimo. Proprio [illegible] brutta disavventura, ieri, per Antonio Basile, proprietario, con la moglie Anna Maria Polito, dell'oreficeria «Polito», Rivoli, via Cavour 10. Verso le 12, due giovani, a volto scoperto e «armati» di una siringa insanguinata, l'hanno costretto [illegible] consegnare i gioielli. I due banditi lo hanno così obbligato [illegible] salire su una Fiat Tipo blu. A Settimo il gioielliere, dopo essere stato liberato, ha dato l'allarme rivolgendosi ai carabinieri.

■ **HANDICAP E SCUOLA.** «Handicap e scuola superiore» è il titolo del convegno organizzato dalla rivista Nuova secondaria, e dai salesiani di Torino. Sono settemila gli alunni handicappati inseriti nella scuola superiore, ma il numero è in aumento dopo la sentenza della Corte Costituzionale che [illegible] facilitato [illegible] frequenza della secondaria da parte [illegible] allievi portatori di handicap. Al convegno, ieri, è stato presentato il libro di Mario Tortello «L'integrazione degli handicappati» una guida agli aspetti organizzativi della scuola.

■ **VIOLENZA SESSUALE.** Il pds discute sulla nuova legge contro [illegible] violenza sessuale alle 21, [illegible] Settimo Torinenese, in via Matteotti 6. Interviene l'on. Livia Turco.

■ **[illegible]** Il consorzio «In centro» invita i commercianti alle ore 20 all'Hotel Concord di via Lagrange 47 a discutere sul tema «Salviamo il centro».

■ **SIULP 1 [illegible]** «Il fenomeno calcio rappresenta sempre più un'impietosa manifestazione di violenza che richiede interventi massicci della polizia, con costi elevatissimi per la collettività e rischi [illegible] indifferenti per gli agenti». Lo dichiara il sindacato unitario lavoratori di polizia che aderisce alla proposta di anticipare le partite al sabato, risparmiando il dispiegamento di forze per consentire agli agenti di re[illegible] in famiglia la domenica.

■ **[illegible] PIETRO.** «Non so cosa decideranno i giudici di Brescia su Di Pietro. Ho l'impressione che per l'udienza sul caso Gorrini, per il 18 marzo in [illegible] scadono i termini per presentare le liste elettorali, ci sarà [illegible] rinvio a giudizio». Lo ha detto ieri Roberto Maggi, editore bergamasco amico dell'ex magistrato di Mani Pulite, a margine della presentazione del libro «La verità di Di Pietro».

Dopo aver superato la rete di protezione nei pressi di Savoulx

Cervi invadono l'Autofrejus

Tre animali travolti e uccisi dai Tir

Cervi sulle corsie dell'Autofrejus. L'altra mattina all'alba tre animali sono stati investiti e uccisi da alcuni Tir e per un vero miracolo non [illegible] sono verificati incidenti che potevano coinvolgere altri mezzi.

Tutto è successo verso le 5, al chilometro 66 dell'autostrada Torino-Bardonecchia, nei pressi della frazione Savoulx. Secondo la ricostruzione f[illegible] dagli agenti del servizio di gestione [illegible] fauna della Provincia di Torino «gli animali hanno saltato la rete di protezione invadendo entrambe le [illegible] di marcia».

All'improvviso gli autisti di alcuni Tir diretti a Torino si sono trovati gli animali in mezzo alla carreggiata: «Erano impauriti, [illegible] spostavano velocemente, impossibile evitarli». Due carcasse di animali, uno dei quali ancora agonizzante, sono state recuperate dagli agenti della Provincia, mentre una terza è stata rubata da qualche autista di passaggio. Spiegano gli agenti: «Dalle evidenti ferite riscontrate in particolare sugli arti posteriori, sicuramente provocate da canidi, è facile immaginare che il branco di cervi [illegible] stato inseguito da cani o spinto alla ricerca di una [illegible] di fuga verso l'autostrada».

Per un vero miracolo la corsa degli animali in autostrada [illegible] ha avuto conseguenze più gravi per gli automobilisti di passaggio: «Considerato che la A 32 è giudicata una delle autostrade all'avanguardia in fatto di sicurezza - fanno rilevare ancora gli agenti della Provincia - lascia molto perplessi la facilità con cui gli animali possono invadere le corsie dopo aver sfondato le reti di protezione». Si cerca intanto il proprietario dei cani che si sono messi all'inseguimento del branco dei cervi: non dovrebbe essere molto distante dalla zona dove gli animali hanno sfondato la rete di protezione, entrando in autostrada.

RIFIUTI

Cintura Ovest-Pinerolo uniti

La cintura Ovest di Torino e Pinerolo uniti nella tutela ambientale e nell'erogazi[illegible] dei servizi per la raccolta rifiuti. Il Consorzio di igiene urbana di Collegno e l'Acea di Pinerolo, hanno infatti siglato un accordo per collaborare in materia di smaltimento dei rifiuti. L'obiettivo principale è quello di individuare [illegible] sede per una [illegible] discarica. Parallelamente sarà potenziata una campagna di sensibilizzazione per la raccolta differenziata dei rifiuti. Lo scopo è, infatti, quello di avviare un piano di [illegible]claggio che consenta il 70 per cento del recupero dei rifiuti e che preveda, per il restante 30 per cento, lo smaltimento in una discarica controllata. In un secondo momento il progetto potrà essere esteso ad altri Comuni.

Da un mese e mezzo in attesa di essere riconosciuto. Per ora, inutili le ricerche dell'Interpol

Il «tedesco» sarà sepolto senza nome

Detleff morì di polmonite nel furgone di un deposito di cassette

Soggetto sesso maschile, razza bianca, non identificato, è scritto in un rapporto dei carabinieri. E' la storia [illegible] Detleff, [illegible] extracomunitario senza nome [illegible] nazionalità morto quasi sicuramente di freddo e in attesa [illegible] sepoltura da un mese e [illegible]

Detleff - almeno così diceva di chiamarsi quando parlava [illegible] due romeni, suoi compagni di sventura - era [illegible] tedesco [illegible]tale, cinquant'anni di età, in Italia da tre anni. Raccoglieva cassette di plastica e legno per la ditta La Torraca, che ha sede in [illegible] Carpice 5, a Moncalieri. Prima si poteva far finta [illegible] [illegible] vedere nè sapere in quali condizioni si era adattato per sopravvivere. Ora [illegible] più. C'è una cella frigorifera da svuotare. Da un momento all'altro la Procura dovrebbe dare disposizioni. C'è anche una burocrazia da accontentare: vorrebbe certezze, almeno quando si muore. Ma Detleff, presunto orientale, [illegible] l'ha cercato nessuno. Una sua foto e le impronte digitali [illegible] state inviate all'Interpol: le sole tracce che [illegible] avevano per restituirgli un'identità. Ma neppure in questo caso sono venuti risultati.

Il deposito [illegible] La Torraca a Moncalieri, in via Carpice 5, dov'è stato trovato il corpo di Detleff, [illegible] anni, da tre in Italia

Detleff dormiva in una barac[illegible] ricavata dentro [illegible] magazzino delle cassette che andava a raccogliere. In realtà si trattava di un vecchio furgone, senza riscaldamento, senza servizi igienici, circondato da una [illegible]za [illegible]ciciale. Con lui altri due romeni, clandestini. Anche loro destinati allo stesso lavoro: raccogliere i plateaux vuoti fra i rifiuti dei mercati rionali. Detleff s'è ammalato agli inizi di quest'anno, per il freddo: febbre alta, polmonite. E' morto [illegible] 26 gennaio, nessuno lo ha aiutato. Lo hanno portato già cadavere all'ospedale Santa Croce di Moncalieri. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha aperto un'inchiesta rispolverando articoli dimenticati di una legge del 1956: quelli che riguardano [illegible] condizioni igieniche dei dormitori nei luoghi di lavoro.

Perché sembra certo che Detleff lavorava in nero. O forse no, proprio perché [illegible] malato, e dunque non poteva essere considerato un lavoratore vero, «dava una mano» accontentandosi in cambio di un po' di cibo e di quel posto dove ripararsi. I compagni romeni che lo hanno visto morire giorno dopo giorno hanno raccontato ai carabinieri: «Si teneva le mani sulla pancia, diceva che i dolori [illegible] sempre più forti». Invece il signor La Torraca la sua verità l'ha già raccontata al giudice. Potrebbe anche trattarsi di un benefattore.

Calcio Primavera: pari dei granata col Como in Coppa Italia

Il Toro conquista la finale

E adesso affronterà la Fiorentina

Il Torino è in finale di Coppa Italia Primavera. I granata hanno pareggiato (0-0) con il Como nella semifinale di ritorno giocata al Ruffini e grazie al risultato positivo dell'andata (1-0) accedono alla finale in programma il 27 marzo (andata) e il 10 aprile (ritorno) dove incontreranno la Fiorentina, che ieri ha pareggiato 1-1 a Bari (andata 0-0).

Ieri i ragazzi di Fantinoli hanno speculato moltissimo sul risultato dell'andata, controllando e gestendo una partita non bella ma agonisticamente combattuta. Il tecnico granata ha dovuto rinunciare, oltre agli infortunati Mercuri e Bernardi, anche a Mezzano e Longo, a disposizione di Scoglio. Formazione d'emergenza, quindi, ma ben messa in campo: Casciano tra i pali, Bruno spostato sulla fascia destra con Sommese a sinistra, De Donato libero con Rindone e Vannucci in marcatura. A centrocampo Sono a destra, Lo Gatto al centro e Alessi a sinistra con Nerone e Foglia punte.

Il Como ha cercato fin dalle prime battute di impensierire la difesa granata, ma l'ottimo centrocampo, guidato da Lo Gatto e Sono, ha protetto molto bene il reparto arretrato, che ha corso un solo rischio, al 41' del primo tempo quando Vignaroli, titolare in C1, è andato sul fondo e ha crossato rasoterra per Bonomi che, con Casciano fuori causa, ha incredibilmente mandato alto da non più di due metri. Il Torino si era fatto pericoloso solo al 26', quando un potente destro di Bruno era stato respinto in angolo dal portiere lariano.

Decisamente più interessante la ripresa, con il Como in forcing e il Torino che agiva di rimessa. E sono stati proprio i granata ad andare più vicino al gol, al 16', quando Nerone, servito da Foglia, è entrato in area concludendo con un potente diagonale deviato in angolo da Ferrario. Il Como ha risposto con un colpo di testa di Vignaroli, a lato. Poi più nessuna emozione, con il Torino padrone del campo, lanciato verso la sua sesta finale nella manifestazione. **[a. b.]**

6-1 ALL'ASCOLI

Univer, goleada in Coppa

Tutto facile per il Torino Univer nell'andata dei quarti della Coppa Italia femminile. Ieri a Venaria, le granata hanno messo al sicuro la qualificazione alle semifinali rifilando 6 reti (contro una) al modesto Picenum Ascoli. Con il libero Miniati (stiramento) a riposo precauzionale in vista dell'insidioso match di serie A in programma sabato contro la Lazio, il Torino ha bissato il punteggio già inflitto alle marchigiane nella trasferta di campionato andando a segno nel 1° tempo con Correra (21') e Garaglione (33') e dilagando nella ripresa con una doppietta della brasiliana Maniela (50' e 90') e con gli acuti di Podersoli (62') e Marchio (86'). Prestifilippo, guarda caso un'ex granata, ha firmato all'84' l'unico gol ascolano. Dopo la formalità del ritorno (da sbrigare il 27 marzo), l'Univer sfiderà in semifinale la vincente di Lugo-Torres.

ROTELLE

Nel Criterium per esordienti e giovanissimi

Un weekend sui pattini riservato agli Under 12

Il rotelliere di via Petrarca ospita nel fine settimana il Criterium giovanile indoor Nord di pattinaggio a rotelle, un vero e proprio campionato italiano Under 12, specialità corsa, riservato agli atleti delle categorie giovanissimi ed esordienti.

Torino vanta già un precedente (1982) nell'organizzazione della manifestazione però la carenza in città di strutture efficienti ha indotto la Federazione negli anni successivi a scegliere altre sedi. Quest'anno, però, nonostante l'offerta di piste non sia migliorata, sono stati premiati la costanza e il lavoro promozionale svolto dalle società piemontesi, presenti sul territorio con 53 club per un totale di 1400 atleti.

Uno sport in sensibile crescita soprattutto da quando il classico pattino a 4 ruote è stato rimpiazzato dall'aerodinamico pattino in linea, che può far raggiungere una velocità intorno ai 50 chilometri orari contro i 35 del suo antenato. Il «profumo di business» che [illegible] dal nuovo pattino, (negli Stati Uniti ha contagiato una decina di milioni di persone che lo usano spesso come mezzo di locomozione per evitare i giganteschi ingorghi stradali), ha attirato l'attenzione anche di un colosso come la Rossignol che si è accaparrata la Risport, una delle maggiori produttrici di pattini.

Alle gare torinesi sono iscritti 211 pattinatori provenienti da Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Emilia Romagna, Veneto, Friuli e Trentino.

Il programma prevede sabato dalle 8,30 il percorso di destrezza e due giri sprint (su una pista lunga 80 metri) per le categorie giovanissimi, i due giri ad inseguimento e le qualificazioni dei 600 metri in linea per le categorie esordienti. Domenica mattina le finali delle prove sprint e del fondo. **[s. gar.]**

SPORT **FLASH**

CALCIO. Il giudice del campionato nazionale Dilettanti ha squalificato per un turno Davin (Nizza Millefonti); Caputo, Fornato e Malabaila (Moncalieri).

SCI. Ai campionati italiani (cat. aspiranti) di slalom, a Cerreto Laghi, Francesca Brunsino (Sestriere) ha conquistato il 2° posto dietro all'altoatesina Mittersteiner.

GIOVANISSIMI. C. P. Giovanissimi di slalom a Sansicario. I vincitori. Masch., Baby 88: Gianluca Eydallin (Sauze d'Oulx); Baby 87: Eugenio Marsaglia (Sansicario); Cuccioli 86: Nicholas Ribotto (Sansicario); Cuccioli 85: Paolo Fiumana (Frejus 2000). Femm., Baby 88: Camilla Borsotti (Bardonecchia); Baby 87: Roberta Sarti (Bardonecchia); Cuccioli 86: Carolina Marenco (Sansicario). Cuccioli 85: Marzia Allois (Bardonecchia).

SCHERMA. Ai Regionali di fioretto maschile vittoria di Michele Sofia (C. S. To) nella cat. Prime Lame e di Fabrizio Pensa (C. S. To) tra i Maschietti. In Coppa del Mondo cat. B di fioretto maschile, 3° posto per Filippo Bionda (Chivasso) nella tappa di Copenaghen.

EQUITAZIONE. Disputato a La Scottina di Alpignano un F3 e 4 di salto a ostacoli con vittoria sabato di Ignace Philips (Jumbo) in C3 2° grado, Paolo D'Oria (Romeo) in C3 1° grado, Daniela Levi (Rialto) in C2, Francesco Amoroso (Eddie the Eadle) in C1; domenica vittoria di Massimo Tiengo (Jenna) in C3 2° grado, Paolo D'Oria (Twenty Two) in C3 1° grado, di Daniela Levi (Alberigo) in C2, di Francesco Nardi (Grey Fresh) in C1.

IPPICA. Andrea e Giuseppe Guzzinati (trotto), Marco Botti e Claudio Guadagnino (galoppo) sono le star dell'ippica torinese per il 1995. Hanno infatti vinto le rispettive classifiche: Andrea Guzzinati fra i driver, il padre Giuseppe fra gli allenatori del trotto, il milanese Marco Botti fra i fantini mentre Claudio Guadagnino si è confermato il trainer più in palla. Sono stati tutti premiati l'altra notte a St-Vincent nel tradizionale «gala» dell'ippica torinese.

Fra teatri, ristoranti, discoteche e happenings che riguardano la Festa della Donna

Mimosa, domani è giorno di fioritura

«Divina», rassegna di spettacoli al femminile
Clarke, bello di «Beautiful», a cena con le fans

«Fin de siècle» sempre più al femminile. E l'8 marzo di mimose, auguri e rendez vous al femminile presenta il suo cartellone anche a Torino. Nel capoluogo subalpino (che, tra l'altro, si accinge a festeggiare l'«altra metà del cielo» anche con il prossimo Salone del Libro, dedicato alla donna), si prevedono celebrazioni per tutte.

NEI TEATRI. Dedicatissimo alla donna, la rassegna «Divina - Osservatorio sul teatro femminile contemporaneo» intitolata, per questa edizione «Così come siamo» e programmata al Garybaldi di Settimo. La rassegna si apre questa sera con lo spettacolo «Luna nera» proposto da Alma Teatro. In scena, una formazione multietnica. Da domani «Anna Meacci non ferma a Chiasso», performance ambientata entro il claustrofobico universo casalingo e interpretato da Anna Meacci. Al Cine-Teatro «Cinecittà» di Chivasso (ore 21), protagonista l'attrice Luciana Littizzetto.

A TAVOLA. A «La Cloche» (strada Traforo del Pino), cena in odor di stregoneria, ironicamente intitolata «Rospi, rogli e ricette», dal nome della novità editoriale pubblicata dall'Associazione «Il mondo delle idee». Il volume sarà offerto in omaggio, accanto al mazzolino di mimose, a tutte le partecipanti. La cena costa 65 mila lire, vini inclusi. Al Borgo Medievale, il «San Giorgio» propone una serata condita di musiche e canzoni a tema femminile. Al «Varazze» doppio menù: per le amanti della cucina ittica, piatti come «polpo dell'Isola delle Femmine» e «pescatrice della sirena»; non manca una lista per «carnivore» (a 50 mila con vini). Cene hollywoodiane, tête-à-tête con Clarke di «Beautiful» (ovvero Daniel McVicar), sono invece offerte, per domani e 10 marzo, dalla «Tesilnord» a due signore che verranno estratte a sorte, fra quelle che avranno compilato la cartolina fornita nella sede di via Cardinal Massaia 39.

HAPPENINGS. La Vosques Libri di via XX Settembre rinnova per l'occasione il reparto di letteratura e saggistica femminile e offre un omaggio alle lettrici. Come consuetudine, la libreria Feltrinelli di piazza Castello 19 regala un volume a tutte le signore che fanno acquisti. Mary Mariet Boutique (via Monginevro 161) domani e sabato esporrà una serie di incisioni dal titolo «Donna... Ieri, oggi, sempre» firmate da Marisa Fiore. Appuntamento da My Dream (via Carlo Alberto 9) fino al 9 marzo per la presentazione della nuova collezione moda con omaggio di mimose. L'Artisan Parfumeur di via Mazzini 26 offre in omaggio (domani) per ogni acquisto, un botticino mignon di «Mimosa pour moi», nuova eau de toilette. Sempre domani, alle ore 20, al Centro Incontri di via Monte Ortigara, si svolge l'iniziativa dedicata a «Tutte le donne del nostro pianeta» (ingresso gratuito). A inizio serata è previsto l'assaggio di cibi internazionali per proseguire poi con danze popolari tradizionali dei vari Paesi di provenienza. Inaugura domani alle 18, all'Associassion Piemontèisa di via Vanchiglia 6 (tel. 812.74.11), la mostra-concorso «Donne dell'arte e dell'artigianato» che rimarrà allestito sino al 15 marzo (con orario 18-20).

Daniel McVicar sarà «coinvolto» nella Festa dell'8 marzo

Non mancheranno festosi concerti fra cui quello con le «Funky Lips»

MUSICA E DISCOTECHE. Al Teatro Juvarra (via Juvarra 15) domani, alle 16,45, concerto di musica classica. Ingresso libero (prenotazioni al 57.57.291). Alle 21 di domani, nel salone di via Saccarelli 18, concerto del gruppo Cantovivo e incontro di Rifondazione Comunista dal titolo «La parola alle donne». Ingresso libero. All'Hiroshima Mon Amour (via Belfiore 24, tel. 650.52.87) concerto delle Funky Lips (ore 22), un gruppo rock tutto al femminile. Strip maschile e altre sorprese al Gallery di via Pomba 7 (tel. 88.34.000). L'ingresso è riservato alle donne sino all'una. Al Charleston di via Cavalcanti 5 (telefono 899.57.97), ore 22, ci sarà un quiz-strip.

Elena Del Santo
Silvia Francia

Ugo Nespolo

Se i colori diventano un tappeto

Tre giorni a «Casa d'Arte Nespolo». Nello spazio espositivo delle «Gallerie Principe Eugenio», in via Cavour 17/a, si potrà visitare da domani al 10 marzo la prima mostra dei tappeti ideati dal pittore **Ugo Nespolo** (l'orario è dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 sino alle 19,30). Dunque, l'eclettico e fantasioso Nespolo offre la sua vena artistica al mondo dei tappeti. E lo fa in modo piacevole e convincente. Realizzati dalla «Paracchi» in pura lana vergine e annodati a mano (con il nodo ghiordes), questi tappeti sono «garantiti quali esemplari da collezione» come assicurano gli organizzatori della mostra, mentre rappresentano veri e propri esempi d'arte applicata.

E la «Casa d'Arte» significa - suggerisce l'autore - «un luogo dove si produce arte anche appunto nel senso di artigianato, e contemporaneamente dove si modella artisticamente tutto lo spazio del vivere... ».

E in questo luogo della creatività e del sogno prendono forma e valore espressivo le cromatiche composizioni di Nespolo, che nell'ambito dell'arte applicata ha disegnato il manifesto per «Azzurra» e quello per il salone dell'Automobile di Torino del 1986, il calendario della Rai, la video sigla per la trasmissione «Indietro tutta» di Renzo Arbore e personali orologi.

E i dodici tappeti presentati in questa occasione ripropongono i temi cari all'artista vercellese, la freschezza di una scrittura rapida, immediata, dinamica che a tratti ricorda i futuristi.

Vi è, però, in queste grandi opere (con formati che vanno da 140 x 200 cm e 200 x 300 cm) un rinnovato interesse per la disposizione del colore vivace e luminoso, che sottolinea l'insieme degli elementi che compongono la serie di queste pregevoli raffigurazioni: da «Still Life» a «Numeri Sghembi» dal tondo «Numericar» al raffinato «Up&Down», da «Icone» alla preziosa trama di «Blue Monk».

Angelo Mistrangelo

Un tappeto firmato Nespolo

DOVE *andiamo*
a cura di R. MOLITERNI

LINGOTTO. La stagione sinfonica della Rai all'Auditorium del Lingotto ha in cartellone questa sera alle 20,30 un concerto diretto da Leon Spierer e Michele Carulli, che interpretano anche i ruoli solistici di primo violino e primo clarinetto. In programma l'esecuzione della Serenata K 361 di Mozart e della Serenata op. 48 di Ciaikovsky.

RELIGIONI. La rassegna il Teatro delle Religioni organizzato da Assemblea Teatro propone questa sera alle 21 al teatro Agnelli in via Paolo Sarpi 111, Guido Torrisi in «Il miracolo di Santa Odilia» di Laura Mancinelli. Si tratta di una lettura dedicata alle vicende di Odilia, badessa di un convento montemno del Medioevo.

FEYDEAU. Al Teatro Torino in piazza Massaua va in scena questa sera alle 21 «Il signore va a caccia» di Feydeau nell'allestimento del Centro Sperimentale per il teatro di Roma, con la regia di Sharoo Kheradmand. Ne sono interpreti Luciana Turina, Salvatore Martino e Adriana Risso.

HOSANNA. Oggi pomeriggio alle 18, al Centre Culturel Français (via Pomba 23) ... dei Mini-Hosanna, complesso vocale e strumentale parigino composto da ragazzi e ragazze dagli otto ai diciotto anni diretti da Christine Bareman. Solitamente eseguono le musiche liturgiche per la Messa domenicale della chiesa dei Gesuiti di Saint Ignace. Ma oggi si presentano con un programma tratto dal repertorio dei più famosi chansonniers francesi. Ingresso libero fino all'esaurimento dei posti.

MUSICA *dove*
a cura di G. FERRARIS

Max Gazzè è un ex musicista di Battiato che adesso esordisce come cantautore: potete ascoltarlo stasera in concerto a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, ore 22). Sospeso tra jazz e canzone d'autore è Stefano Belluzzi, di scena stasera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22). E infine, ecco Tullio Rapone, torinese cresciuto alla mitica scuola del romano Folkstudio, che stasera al teatro Massaia (via Cardinal Massaia 104, ore 21) presenta il suo nuovo disco «Favola ...».

BAGLIONI TRIS. Claudio Baglioni fa tris. Alle due date del 22 e 23 marzo al Palastampa, già sold out, se ne aggiungerà una terza, il 24. Biglietti a 36 mila lire, numerati 50 mila lire da Box Office Ricordi e presso le consuete prevendite.

JAZZ. Gli appuntamenti più importanti della serata sono a Chivasso e Pinerolo, con due concerti che fanno parte del cartellone dell'Eurojazz Festival di Ivrea, che vivrà la sua fase finale nell'eporediese auditorium «La Serra» da domani a domenica. Stasera al teatro Cinecittà di Chivasso (ore 21,15) è di scena il quartetto del trombonista americano Slide Hampton, mentre al Circolo Sociale di Pinerolo (ore 21,15) si potrà assistere al ritorno del trombettista torinese Flavio Boltro, ormai star del jazz europeo, che si esibisce affiancato da Stefano Di Battista e da tre musicisti francesi. Stesso prezzo per i due spettacoli: 10 mila lire.

Alla «Contea» (corso Sella 132, ore 22) stasera è di scena il quintetto di Terry Fessia. Un'altra cantante, Letitia Duffy, guida il suo trio in concerto alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22). Il Jazz Trio suona stasera al «Laurel & Hardy» di Chieri (viale Fasano 52, ore 22).

ROCK. Al «Dracma Club» (via Banfo 24/c, ore 21,30) stasera proseguono i concerti della rassegna «Emergenza Rock» dedicata alle nuove band.

Rock stasera alla «Pioletta» (corso Francia 195, ore 22) con i Dinma, al «Mary Glò» (via Montanaro 66, ore 22) con i Duracultura; al «Rock House» (corso Potenza 157, ore 22) con i Blow Up, al «Route 66» (via Silvio Pellico 4, ore 22) con gli Appena Nati, al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22) c'è «Hot Night» con il gruppo Little Red & Roosters.

Fuori Torino, segnaliamo la Siam Freskoni Band all'«Antica Trattoria dell'Orso» di Vigone (piazza Cardinal Boetto 4, ore 22); la House Band al «Mc Ryan's» (Moncalieri, strada Cangnano 62, ore 22); Shid Diamond all'«Arnold» (Moncalieri, strada Barauda 7/4, ore 22).

A «Tutti al fresco» (Castello di San Giorio, ore 22) stasera ... con Fred Buscaglione Junior.

LATIN. Pau de Arara stasera al «Ganas de Mar» (corso Unione Sovietica 411); Progetto Latino Band all'«Havana» di Avigliana (via Moncenisio 14). Ore 22.

Foto: Claudio Baglioni

Moncalieri: mostra su un'antica strada dal Nord

Gente di Francigena

Documenti e capolavori d'arte

Pellegrini e mercanti, vagabondi e uomini di cultura, guerrieri e monaci erano il popolo dei viaggiatori, degli «itineranti» che nel Medio Evo tentavano la via di valichi montani e strade faticose alla ricerca di nuove realtà. Trovavano rifugio nei conventi e negli ospizi e lì nasceva lo scambio di notizie da un luogo a un altro, la vendita di merci e l'arricchimento culturale. Viaggi spesso ispirati dal desiderio di salvezza interiore di cui è stata testimone la **Via Francigena**, tutta quell'area di itinerari che dalla Francia portavano a Roma, in Spagna e fino a Gerusalemme. Un cammino, così definito perché percorso da chi proveniva dalla Francia e ... che è il titolo di una mostra realizzata dal Consiglio d'Europa: già esposta a Roma, a Castel Sant'Angelo, da sabato 9 sarà alla Biblioteca Civica di **Moncalieri**. Località non scelta a caso, poiché è stata tappa significativa del pellegrinaggio del mondo cristiano occidentale assicurando il transito ai viaggiatori di uno dei più importanti ponti sul Po, e offrendo quali luoghi di preghiera la cripta di Santa Maria di Testona. Alla rassegna europea itinerante si aggiunge uno specifico spazio di approfondimento sul territorio piemontese, curato dall'assessorato alla Cultura di Moncalieri.

Una manifestazione che vuol essere la proposta di un ideale «tour» religioso, culturale e, perché no, turistico, da ambientare nel Duemila, ma ben saldo alle radici storiche, così che anche l'inaugurazione, in programma alle ore 11, ... un momento singolare. Il pubblico verrà coinvolto dall'artista Lilli Morgando in una cerimonia Raku, una suggestiva tecnica di cottura della ceramica legata alla filosofia zen e risalente al XVI secolo, che richiede l'impiego dei quattro elementi naturali: terra, aria, fuoco e acqua. Una performance simbolica per ricordare i riti che precedevano i pellegrinaggi, dominati dal forte carattere religioso del tempo di cui si occupa la prima sezione dedicata appunto al «Cammino verso Dio». Il «viaggio» viene affrontato attraverso l'esposizione di immagini fotografiche, video, cataloghi e pannelli didattici. Uno spazio a sé è stato dato ai pannelli che narrano del pellegrinaggio dell'arcivescovo di Canterbury, Sigerico, alle soglie dell'Anno Mille, realizzati da Lele Luzzati. I personaggi emblematici del mercante, del soldato e del pellegrino sono stati immaginati da artisti piemontesi nei lavori di incisioni: undici tavole narranti firmate, fra gli altri, da Tino Aime ed Ezio Gribaudo. Fino al 6 aprile.

Tiziana Platzer

GiovedìScienza

Per difendere quel tesoro che è il cervello

Affascinante viaggio, oggi pomeriggio (ore 17,45) al Teatro Colosseo per il pubblico di **GiovedìScienza**. La guida è Giuseppe Scotti - docente universitario e direttore del reparto di neurologia e radiologia all'ospedale San Raffaele di Milano - che parlerà del cervello.

Approfondirà il tema della diagnosi e della terapia per le malattie del cervello in tempo reale. I risultati a cui si è giunti sono frutto di un lungo percorso di ricerca e di sperimentazione (talvolta non indolore) tecnologica: dalla scoperta dei raggi X, ai tentativi per rendere leggibile l'immagine del cervello fino alla messa a punto della Tac che consente di esplorare nei minimi dettagli il cervello in modo incruento.

Segnaliamo che da lunedì (al pomeriggio), dalle ore 14 alle 18 al Salone della Stampa, in via Roma, saranno disponibili dei punti-pilota per consentire al pubblico l'accesso a Internet.

Questa iniziativa è organizzata da La Stampa in collaborazione con Digitel, Alpnet e Stet.

Stasera al Colosseo dopo anni di televisione

Teocoli torna alle origini e dunque si dà al cabaret

Mancava da dieci anni sul palcoscenico. Colpa della televisione, se di colpa si vuol parlare. Vista la straordinaria popolarità che gli ha procurato.

Comunque, dopo i successi personali ottenuti grazie a trasmissioni come «Mai dire gol» (finché è durato l'idillio artistico con la Gialappa's) e Scherzi a parte, **Teo Teocoli** torna alle origini e dunque al cabaret.

Questa sera alle ore 21 al Teatro Colosseo presenta (accompagnato alla chitarra da Armando Celso) il recital dal titolo «Il cabaret di Teo Teocoli», unica serata torinese organizzata da Hiroshima Mon Amour.

Il ritorno alle origini attuato da Teocoli non riguarda soltanto la scelta della dimensione teatrale, ma anche e soprattutto il repertorio proposto. La scena ha ritmi e tempi diversi da quelli televisivi e soltanto chi ha sperimentato a fondo entrambi sa che non sono interscambiabili.

Teo Teocoli di nuovo in teatro dopo i successi televisivi nel programma della Gialappa's

E' per questo che Teocoli rispolvera gli sketch e le canzoni che era solito proporre al Derby di Milano agli inizi della carriera: un cabaret «vecchia maniera» che mette a frutto l'esperienza accumulata in questi anni, una consolidata bravura e la simpatia con cui ha conquistato il pubblico televisivo. E che quest'ultimo, per una volta, ... e vada a teatro. Ne vale la pena.

[m. bo.]

APPUNTAMENTI *qua e là*

INDIOS
Questa sera alle 21 nella sala parrocchiale San Vincenzo de' Paoli, in via Sospello 124, incontro su «Gli indios in Ecuador», con la partecipazione dell'economista Nidia Arrobo Rodas. Organizza il Comitato Oscar Romero.

VENEREE
Alle ore 21 al Circolo Culturale Savelli, in via Salassa 1, Enrico Paderni, Giovanni Debernardi e Salvatore Bevilacqua parleranno sul tema «Malattie veneree e Aids». Ulteriori informazioni allo 011/20.32.52.

IN
Alle ore 17 alla Pro Cultura Femminile, in via Accademia Albertina 40, Anna Maria Bruzzone interverrà sul tema «Donne in guerra».

LIBRI DI
Alle ore 18 alla Libreria Village, in via Barbaroux, incontro dedicato a «La biblioteca di cucina del Piemonte». Si parlerà della produzione editoriale di Sandro Doglio.

VOCI DI
Alle ore 21 alla Libreria Campus, in via Rattazzi 4, Cesare Dapino incontra Claudio Magris, autore del libro «Le voci» (Editrice Il Melangolo).

STO
Alle ore all'Associazione Idee, via Susa 12, conferenza di Arturo Giachino intitolata «Patriarcato e matriarcato nella storia dell'Uomo».

PER
Proseguono i corsi di aggiornamento per insegnanti dell'Ucilm, oggi alle 18 al Liceo D'Azeglio, in via Parini 8. Alberto Galles illustrerà la figura del teologo Dietrich Bonhoeffer.

INDONESIA
Serata dedicata all'Indonesia all'Associazione Turista Fai da Te, in via Avet 6. L'inizio è alle ore 21,30.

MATEMATICA
Alle ore 17 al Dipartimento di Matematica, in via Carlo Alberto 8, conferenza sul tema «La mosca di Hilbert. Da Fermat ai giorni nostri». Relatore Letterio Gatto. E' a cura dell'Associazione Subalpina Mathesis.

Alle 15 al Centro Torino Incontra, in via Costa 8, incontro intitolato «Il marketing, dalla customer satisfaction alla qualità», proposto dall'associazione «Nuove frontiere del marketing». Partecipano Roberto Monacelli, Fiammetta Geymonat, Sergio Olivero e Aldo Viapiana. Ulteriori informazioni allo 011/812.76.50.

Consueto appuntamento, domani alle 18, dei «Venerdì letterari» al Teatro Alfieri, in piazza Solferino. Marcello Siniscalco terrà la conferenza «Diversità genetica e medicina: lo stato dell'arte».

«Il processo Andreotti» è il tema che sarà affrontato domani alle 17 nella sala del Consiglio di facoltà al Politecnico, corso Duca degli Abruzzi 24, da Pino Arlacchi, Nando Dalla Chiesa e Nicola Tranfaglia. Modera Roberto Franchini. L'iniziativa è dell'associazione studentesca Linea Nuova.

UN CONCORSO
A Torino un concorso nazionale di musica da camera, intitolato alla memoria del compositore Sandro Fuga, sarà presentato stamane alle ore 11 nella sala del Conservatorio di piazza Bodoni. La prima edizione avrà carattere biennale.

Alle 18, nel Centro Studi Piemontesi in via Revel 15, Marino Viganò terrà una conferenza sul tema «I Forti Napoleonici».

VIVATION
Il 9 e 10 marzo, dalle 9 alle 19, alla palestra «Hirakudo», in via Gorizia 194/1, Giovanna Fornero ... stage «Vivation ovvero come imparare l'abilità di essere più felici». Per iscriversi occorre telefonare al numero 011/35 72 22.

CONFLITTI
L'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario propone, in collaborazione con il Centro di informazione Ilo, il «55° corso militare internazionale sul diritto dei conflitti armati», che si terrà dall'11 al 22 marzo (in lingua inglese) con la partecipazione di circa ... provenienti da 14 Paesi. Verrà presentato l'11 alle ore 9 alla sede dell'Ilo, in corso Unità d'Italia 125.

Il circolo «Aquarius», via XX Settembre 80, propone per il week-end del 16 e 17 ... sia al pomeriggio sia al mattino, un corso di découpage: la tecnica che permette di decorare i materiali più diversi, dal legno al cartone alla terracotta, con immagini ritagliate. Iscrizioni entro domani allo 011/242.66.25.

Prosegue la minirassegna «Cabaret», organizzata dall'assessorato alla Cultura di Carmagnola. Gli spettacoli si svolgono alle 21,15 al teatro ... Domani tocca a Margherita Antonelli, la «Sophia Maluonto» della trasmissione «Cielito lindo». Per avere ulteriori informazioni, telefonare allo 011/971 62.83.

TEATRI

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI (Lingotto) via Nizza 280. Stagione Sinfonica Rai (1995-96) ore 20,30. 19° Concerto - Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore e primo violino Lenn Spierer. Direttore e primo clarinetto Michele Carulli. Programma: W. A. Mozart serenata in mi bemolle maggiore K. 361 (370a) per strumenti a fiato («Gran partita»). P. Ciajkovskij - Serenata op. 48 per orchestra d'archi. Poltrone L. 50.000, ingresso L. 25.000. Informazioni tel. 810-4653 4961.

RITROVI

AMERICA MUSIC tel. 447 7171. Da noi è sempre festa!
ARLECCHINO: ore 15,30 F. Orsini. Ore 21 2 orchestre 2 F. Orsini e E. Prima.
BEVERLY HILLS Santhià 0161 935 243. Ore 21 liscio Camillo Santarosa.
CAFFE' SAN CARLO ore 21,30 direttamente da Parigi Rossa accompagnata al pianoforte dal maestro Porcino si esibirà in musiche blues ballade jazz nei giorni 8-9 marzo. Consumazione obbligatoria L. 20.000.
CLUB 84: 15,30 Edo Pinna. 21 liscio disc. by Mike e i Simpatici.
DU PARC 521 52 75 ore 21 Rocky. Domani Festa della Donna, mimosa, profumi, maschi in strip.
GARDEN DANZE tel. 660.3443. Ore 15,30 Franco R.
K 11 Volperga (To): ore 21 disco-liscio. Domani festa della donna orchestra Walter D'Angelo, disco d.j. Roby Ros, durante strip, sabato Mauro Rizzi.
LA LUCCIOLA? Provare per credere. Tel. 200.097. 21 Romagna Expr.
LE ROI ore 21 ore ci rinnoviamo sempre.
PATIO + INVIDIA 661 4841: ore 22,30
TANGO SALA DANZE: ore 21 liscio
MINICABARET 613 660. Tutti i giorni pranzo e cena. Vuoi sale, cabaret.
RIST. S. GIORGIO (Borgo Medioevale): 8 marzo cena, musica, ballo ed auguri per tutte le donne. T. 669 21 31.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (tel. 836 331): E. Lozzati.
ARX (p.za Savoia 4): Filippo Garrone.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Giuseppe Motta. Inaugurazione ore 18 presenzia l'artista.
BERMAN: Ceramiche Lenci.
BIASUTTI: Max Ernst.
CARLINA: Joan Mirò l'opera grafica.
DAVICO: Andrea Boyer.
LA BUSSOLA: Davide Antolini.
MICRO': Aldo Bonro.
NARCISO: Francesco Di Cesco.
PIRRA (tel. 543 393): - Valery Ledneov.

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55 191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07 091
Poste e Telegrafi	160

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21 606-54.90.00
Centro antiveleni 663 76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette. (20-23)
Guardia ostetrica . . An- 63961; Maria Vittoria. 43.93 111, Mauriziano 50 801

AMBULANZE

Ellambulanze	118
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	317.71.27

INFERMIERI

54.04.69; **Adr** ; **Ai** 619.18.20; **Alpes** 22.94.80; 63.01.56; 33.13.01; **Assist.** Infermi 839 75.25; **Aidai** - 58.83.265; **Auxilia** 749.59.50, **Ares** 0337 220.250, 771.69.30 - 771 60 47; **Spi** 242.19.04, **Croce** 663 19 02; **Piccole serve** 660 32.53; **Slado** 437 17 30.

SOLIDARIETA'

Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici**, 43.64 873; **Federazione Sportiva Disabili**, 52.11 261. **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Telefono amico** 319 52.52; **Esprimersi** 43 43.700; **Stranieri** Ciscel, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. nieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48 54; **Sermig** 436.85 68, **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.85.000; **Gruppo Abele** 814.27 11, **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11 16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapace** (assist. ammalati cancro) 436.03.52; **Mov. consum.** 436 74.13; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** ; **S.O.S. Vita** 1678-13.000, **Tel.** ; **Serv. emergenza anziani** lun- pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento (anziani)** 1678-68 116. **Fondaz. Osteoporosi Piemonte** 561.22 99 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO	442.11.11
Certificati a domicilio	
prenotazioni	436 01.66
inf. documenti	442 51.04
Telefono Viola	436.77.00
ANIMALI	
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali	812.28.84
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	
AUTO E STRADE	
Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	
TRASPORTI ATM	167.019152
Ascensore Mole	817.0496
Battello sul	888.010
Ristotram	57641
Tran. Superga	898.0211
AEROPORTI	
Caselle	
Terminal	433.25.25
	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19, Rivoli 11; Sabotino ; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza ; Napione 81; Dema ; G. Cesare 81; Ormea 15; . Barolo 5; Trapani 36, p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. no 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 278. so c. V. Emanuele 125. **Monca-** , corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
con . orari: 9-19,30; 12,30-15 a batt. chiusi: **str. S. Mauro 170; v. Garibaldi 24/26; v. Frejus 41; v. As. Bernezzo 134; v. S. Secondo 46; v. Rivalta 50/a; v. Tunisi 99; v. Giolitti 7/c; c. Regio Parco 36 bis; v. Foligno 88; c. Orbassano 216; c. Maroncelli 28; c. G. Cesare 118; c. U. Sovietica 397.**

CIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9

c. V. Emanuele 86	538.271
via Nizza 65	669.92.59
p. Massaua 1	779.33.08

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[illegible] CORAGGIOSO. Commedia. [illegible] porcellino coraggioso, intende diventare un [illegible] da pastore alla guardia [illegible] gregge delle pecore e ci riesce [illegible] l'aiuto della cagna da pastore Fly. Film candidato all'Oscar **[Cristallo, Faro]**

LA DEA DELL'AMORE. Commedia. L'ultimo film di Allen di nuovo comico, sull'adozione [illegible] cronista sportivo che adotta un bambino, viene preso dalla curiosità di sapere chi è la sua vera madre. Ne nasceranno guai divertenti. Con l'esordiente Sorvino **[Doria, [illegible] Rosso, Kong]**

DRACULA MORTO E CONTENTO. Horror comico. Demenzialità e satira: dopo «Frankenstein Junior» Brooks ci prova con Dracula. Il Principe dei Vampiri è Leslie Nielsen **[Ambrosio 2, Ideal]**

[illegible]. Poliziesco. Pacino, poliziotto volitivo, e [illegible] Niro, criminale disposto a [illegible] pur di non tornare in carcere, si danno la caccia nelle strade [illegible] Los Angeles fra esplosioni e scontri violenti **[Lux]**

[illegible] Drammatico. Anni Sessanta, un treno che corre nella notte con i suoi passeggeri: la ragazza incinta, l'infermiera [illegible] mosi, la mantenuta, il pretino. Lo [illegible] treno, trent'anni dopo, quasi nessuno di loro è migliore di prima. Nel film [illegible] Ponzi tanti attori italiani, dalla [illegible] Sio a Scarpati, dalla Cucinotta a Citran **[Ambrosio 3]**

JANE EYRE. Sentimentale. Zeffirelli dalla Brontë, il dramma sentimentale dell'istitutrice Jane, costretta a scegliere tra sentimento e dovere. Dialoghi fedeli, grandi paesaggi, interni che sembrano quadri. Con la Gainsbourg e Hurt **[Olimpia 2]**

[illegible] Avventura. Un gioco magico rapisce per vent'anni nel suo mondo fatato un ragazzino, e poi lo «risputa» fuori, con un seguito di bestie selvagge (rinoceronti, leoni, elefanti, zebre) che mettono a soqquadro tutta la città. Lui è Robin Williams **[Adua 200, Eliseo Grande, Nazionale 1]**

NIENTE DI PERSONALE. Drammatico. Irlanda. Anni 70: una squadra della morte protestante a caccia di cattolici dell'Ira. Un duro vanitoso, un folle sanguinario, il culto della virilità e [illegible] territorio **[Massimo 1]**

OTHELLO. Drammatico. La tragedia di Shakespeare secondo l'esordiente Parker, «uno svelto thriller erotico» con il Moro (sul serio) Fishburne, Branagh che fa Iago, la Jacob ingenua Desdemona **[Lilliput]**

PALERMO MILANO SOLA ANDATA. Drammatico. Il viaggio coraggioso e tragico di un gruppo di agenti che scortano da Palermo a Milano il testimone [illegible] processo di mafia **[Capitol]**

[illegible] PERICOLOSI. Drammatico. Un'insegnante di lettere, ex marine, alle prese [illegible] alunni difficili, farà trionfare l'amore per la poesia: una sorta di «L'attimo fuggente» nel ghetto dove regnano neri e ispanici. Lei è Michelle Pfeiffer, il film s'ispira a una storia vera **[Ambrosio 1]**

IL PRESIDENTE. Sentimentale. Casa Bianca in subbuglio quando il Presidente, [illegible] dovo, s'innamora di una bella lobbysta, ecologista militante, e si comporta [illegible] un qualunque cittadino. Lui è Michael Douglas, lei Annette Bening **[Studio Ritz]**

[illegible] Commedia. Il remake con Harrison Ford e Julia Ormond del celebre film [illegible] Wilder [illegible] la coppia Bogart-Hepburn: due ricchi fratelli rivaleggiano per l'affascinante figlia [illegible] autista **[Reposi]**

SBOTTONATE. Documentaristico. Top model dietro le quinte, spesso sull'orlo di [illegible] crisi di nervi [illegible] una sfilata dell'originale Mizrahi. Film-verità [illegible] brufoli, ombelichi e capricci delle dive della passerella **[Chaplin 1]**

[illegible] Thriller. Successo Usa. Due poliziotti (Pitt e Freeman) [illegible] serial killer (Kevin Spacey) che uccide seguendo i sette peccati capitali. Due [illegible] di tensione, finale [illegible] speranza [illegible] vedere **[King]**

I SOLITI SOS[illegible]. Giallo. [illegible] superdelinquenti in cella progettano il colpo del secolo. Un genio del male, una nave che esplode, un solo superstite a raccontare. Qualcosa non quadra, troppi misteri **[Erba 1]**

SPECIE MORTALE. Fantascienza. Da [illegible] ovulo fecondato [illegible] un dna arrivato dallo spazio [illegible] una bimba aliena che, diventata donna, cerca di copulare con umani per riprodursi. Suspense, [illegible] e creature che sembrano Alien **[Fiamma]**

STRANGE DAYS. Drammatico. Ultimi due giorni prima del Capodanno [illegible] una Los Angeles nera e piovosa alla «Blade Runner», violenza, follie, disperazione e una nuova droga, lo Squid, che permette di vivere brani di vita altrui: sentimenti, sesso, persino [illegible] tremenda esperienza della morte **[Chaplin 2, Empire, Olimpia 1]**

TWO MUCH. Commedia. [illegible] donne [illegible] troppe per un uomo solo, anche se una lei è la Griffith e lui è il dongiovanni Banderas: per stare al passo [illegible] due sorelle belle, bionde e ricche, l'attore si sdoppia, ingannandole, in due gemelli **[Arlecchino]**

L'USSARO [illegible] TETTO. Sentimentale. Dal romanzo [illegible] Giono, kolossal ambientato nella Francia dell'Ottocento. Un carbonaro piemontese in fuga, il colera, una coraggiosa aristocratica sono gli ingredienti del costoso film **[Eliseo Blu, Nazionale 2]**

VA' DOVE TI PORTA IL CUORE. Drammatico. Una nonna anziana decide di raccogliere [illegible] propria vita in [illegible] lunga lettera indirizzata all'amata nipote. Dal best-seller di Susanna Tamaro **[Etoile, Romano]**

[illegible] **DA LAS VEGAS.** Drammatico. Anche Las Vegas può andare [illegible] per far rinascere la speranza: si incontrano il Nicholas Cage, alcolizzato all'ultimo stadio, e Elizabeth Shue, prostituta stuprata: insieme decideranno di rifarsi una [illegible] **[Centrale]**

VITE [illegible] Drammatico. Un modesto imprenditore edile con problemi finanziari ottiene tramite un amico un prestito di [illegible] milioni e si ritrova poi prigioniero degli usurai. Dirige Ricky Tognazzi **[Vittoria]**

Al «Big Club» felice debutto della rassegna primaverile «Musica 90»

Keita, principe dei misteri africani

Una festa multirazziale, danze ed entusiasmo

A furia [illegible] bazzicare gente come Wally Badarou, il «re del disco-groove africano», anche un artista purissimo quale Salif Keita comincia a pencolare pericolosamente sul versante della musica danzereccia, a fine a [illegible] stessa. Lo show che il «griot» del Mali ha offerto l'altra sera al «Big Club», in apertura della [illegible] primaverile della benemerita rassegna «Musica 90», ha lasciato perplessi coloro che del menestrello albino amano la magica capacità [illegible] coniugare tradizione e attualità; e di sposare i ritmi scanditi dalla cora, [illegible] liuto a 21 corde, all'influenza occidentalizzante del funky. Keita sembra ormai deciso a privilegiare questo secondo aspetto della sua musica. al «Big» s'è ascoltato uno scialo di chitarre elettriche e sonorità rockettare, mentre le radici afro più schiette restavano spesso [illegible] ombra.

Ciò, ovviamente, non ha scontentato il pubblico, accorso numeroso alla corte del Principe d'Africa: il quale giocava in casa, se si considera che un buon [illegible] per cento dei presenti erano ivoriani, senegalesi, nigeriani felicissimi di salutare uno dei loro idoli con applausi e fitte conversazioni intrecciantesi, in misteriosi linguaggi, tra [illegible] palco e la ribollente platea.

S'è molto ballato, al «Big», seguendo l'estro [illegible] un Keita in forma eccellente. E pazienza se la spettacolarità delle esecuzioni andava a tutto discapito delle doti migliori dell'artista, quelle - per intenderci - messe in luce nel bis quando il magico Salif ha regalato alla folla, fattasi d'incanto attenta e silenziosa, un'intesa interpretazione di «Folon», in perfetta solitudine, accompagnandosi con una chitarra arcanamente arpeggiata e spendendo sino all'estremo le proprie straordinarie doti vocali. Poi l'afro-party è riesploso in un finale eccitante, con un manipolo di spettatori trascinati «on stage» a scatenarsi nelle danze con coriste e musicanti.

Salif Keita «griot» [illegible] Mali ha dato spettacolo con il suo liuto a 21 corde

Espresso tutte le riserve sulla strada imboccata da Salif Keita - al quale [illegible] certo [illegible] giova l'essere definitivamente inserito nel circuito della discografia internazionale, e quindi costretto a determinanti compromessi - resta da dire che la musica africana ha in sé una carica che dalle nostre parti neanche ci sogniamo: c'era più energia sul palco del «Big», l'altra sera, che nell'intero Festival di Sanremo, Bruce Springsteen compreso.

Gabriele Ferraris

PRIME VISIONI

ADUA [illegible] c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Jumanji,** di J. Johnston con R. Williams, [illegible] Usa '95 1h 38'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible], Agis 7000

ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67. Tel. 856.521. Vedi teatri. Ingr. 10.000, Agis 7000

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. Per Pomeriggi al cinema venerdì 15 [illegible] **Cara insopportabile Tess** di Hugh Wilson [illegible] S. MacLane, N. Cage

[illegible] 1 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. [illegible] **pericolosi**, con M. Pfeiffer. Usa '95, 1h 40'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 c. V. Emanuele [illegible], tel. 547.007. **Dracula morto e contento**, di e con M. Brooks. Usa '95, 1h 35'. [illegible] 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] **MULTISALA 3**, c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Italiani**, di M. Ponzi con G. Scarpati, G. De Sio, [illegible] G. Cucinotta, I. Marescotti. Ita. '95, 1h 50'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Two Much**, di Fernando Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah. Spagna '95, 1h 50'. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]. Ingr. [illegible]

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. [illegible] **Palermo [illegible] solo andata**, di C. Fragasso, con G. Giannini, R. Bova. Ita. '95, 1h 41'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] C. Alberto 27. T. 540.110. **Via da Las Vegas** [illegible] Figgis, con N. Cage, E. [illegible] Colori. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000.

C. CHAPLIN 1 via [illegible] 32/E. Tel. 436.0723. **Sbottonate** [illegible] di D. Keeve, con L. Evangelista, N. Campbell. Ore 16; 17,40; 19,20. Ingr. 10.000. Anteprima **Goodby Mr.** [illegible] Ingr. gratuito

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Strange days**, di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Basset, J. Lewis. V. M. 14. Usa '95, 2h 25'. Ore 16,10; 19,05; 22. Ingr. 10.000

CRISTALLO v. Goito 5. Tel. 650.7100. **Babe maialino coraggioso**, di C. Noonan, cand. 7 Oscar, Globo d'oro miglior film. Austr. '95, 1h 30'. [illegible] 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **La dea dell'amore**, di e con W. Allen, H. Bonham Carter. Usa '95, 1h 45'. [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

ELISEO GRANDE p.za [illegible] Tel. 447.5241. **Jumanji**, di J. Johnston con R. Williams. Usa '95, 1h 38'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.[illegible] Agis [illegible]

ELISEO BLU p. Sabotino. T. 447.5241. **L'ussaro sul tetto**, di J. P. Rappeneau con J. Binoche, O. Martinez. Fra. '95, 2h. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

Nicolas Cage

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241. [illegible] **dea dell'amore**, di e con W. Allen, con M. Sorvino, H. B. Carter. Usa '95, 1h 45'. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. 10.000, Agis 7000

[illegible] piazza [illegible] Veneto 5. Telefono 817.1642. **Strange days**, di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Basset, J. Lewis. V. M. 14. Usa '95, 2h 25'. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40. Ingr. 10.000, Aiace 7000

ERBA 1 [illegible] Moncalieri 241. Telefono 661.5447. **I soliti sospetti**, di B. Singer con C. Palminteri, S. Baldwin. Usa '95, 1h 45'. Or.: 20,30; 22,30. [illegible] 10.000, rid. 7000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Va' dove ti porta il cuore**, di Cristina Comencini con Virna Lisi, Massimo Ghini, Margherita Buy. Ita. '95, 1h 47'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible]

FARO via Po 30, tel. 817.3323. [illegible] **maialino coraggioso**, regia C. Noonan. Globo d'Oro come miglior film dell'anno. Aus. '95, 1h 30'. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

[illegible] corso Trapani 57. Tel. 385.2057. **Specie mortale**, regia di [illegible] Feldman. [illegible] Kingsley, [illegible] Madsen, A. Molina, F. Whitaker [illegible] '95, 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. [illegible] **la morte e contento**, di Mel Brooks con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber. Usa '95, 1h 35'. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.00[illegible]

KING via Po 21 [illegible] **Seven**, di D. Fincher, con Brad Pitt, Morgan Freeman. Usa '95, 2h 05'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000

KONG via [illegible] Teresa 5. Tel. 534.614. **La dea dell'amore**, di e con W. Allen, M. Sorvino, H. H. Carter. Usa '95, 1h 45'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible], Aiace 7000

LILLIPUT via [illegible] Settembre 15 [illegible] Tel. 537.100. **Othello**, di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh. Usa '95, 2h 05'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

LUX Galleria San Federico [illegible] 541.283. **Heat**, di Michael Mann con R. De Niro, Al Pacino. Usa '95, 2h [illegible]. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. 10.000

MASSIMO 1 v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Niente di personale** (Nothing personal). [illegible] T. O'Sullivan. G.B. '95, 1h 25'. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Jumanji**, di J. Johnston con R. Williams. Usa '95, 1h 38'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

[illegible] v. Pomba 7. [illegible] 812.4173. **L'ussaro sul tetto**, di J. P. Rappeneau con L. Binoche, O. Martinez, C. Amendola. Fra. '95. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible] Agis 7000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. T. 532.448. **Strange days**, di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Basset, J. Lewis. Usa '95, 2h 25'. V. M. 14. [illegible] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Jane Eyre**, di F. Zeffirelli con William Hurt, Charlotte Gainsbourg, Joan Plowright, Anna Paquin. [illegible] 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Sabrina**, regia di S. Pollack con H. Ford, J. Ormond, G. Kinnear. Usa '95, 2h 07'. [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

ROMANO Galleria Subalpina. [illegible] 562.0145. **Va' dove ti porta il cuore**, di Cristina Comencini con Virna Lisi, Massimo Ghini, Margherita Buy. Ita. '95, 1h 47'. Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Agis [illegible]

[illegible] via Acqui 2. Tel. 819.[illegible] **Il presidente - Una storia d'amore**, di Rob Reiner con M. Douglas, [illegible] ning, M. J. Fox. Usa '95, 1h [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789. **Vite strozzate**, di R. Tognazzi, con V. Lindon, S. Ferilli, R. Memphis, L. Sastri. Ita. '95, 1h 49'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible]

AGNELLI [illegible] F. Sarpi 111/A, [illegible] 612.136. **Mes Meetic - Imprevisti d'amore.** Sabato [illegible] 20,30; 22,30. Domenica [illegible] 17; 19; 21. Ragazzi **Pollo di** [illegible] ore 15. Ingr. [illegible] Aiace 5000

CHORE via Nizza 56, tel. 668.76.64. Oggi riposo. Domani **Casper.**

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Dal 2 aprile Rassegna in lingua orig. inglese. Prossima rassegna in spagnolo e te[illegible]. È aperta la campagna abbonamenti.

LANTERI corso G. Cesare 80, tel. 284.134. [illegible] domenica: **Apollo 13** con Tom Hanks. [illegible] 15,30; 18; 21

CARDINAL [illegible] c. M[illegible] 104. Riposo. Vedi Teatro

MONTEROSA via Brandizzo 65, telefono 248.11.19. Venerdì 8/3 ore 10-14,30 **Pocahontas.** Proiezione per le scuole. Prenotare. Ore 21 per la rassegna 8 marzo. **A proposito di donne.** Ingresso gratuito

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.42.79. [illegible] Mezzogiorno di fuoco. **La seconda volta** di M. Calopresti. Ore 21,15. Ing. 6000, tessera 3 film L. 12.000. Domenica 10-3 **Pocahontas**

[illegible]

[illegible] **CULTUREL FRANÇAIS** via Pomba 23, tel. 562.33.13. Ore 16,30: **Un [illegible] sans histoires** 93. D. Henry. Ph. Harel 45', ore 18 musica. Concert de l'ensemble vocal et instrumental Mau Hosanna in coll. con centro Teologico di Torino.

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] **DUE.** Via Montebello 8, tel. 817.10.48. Tram 15. **Le porte girevoli e Time after time** di Ugo Nespolo; **Lezioni dal vero** di Martin Scorsese, con N. Nolte, R. Arquette ore 18, 20,30. [illegible] di Derek Jarman ore 16,30; 19; 22,30. Incontro con Ugo Nespolo ore 21,30. Ingresso 7000

[illegible] **TRE.** V. Montebello 8, tel. 817.10.48. Tram 15. **Prendi i soldi e scappa** di e con W. Allen. Ore 16,30; 20,30; 22,30. **Play it again, Sam**, di Herbert Ross con W. Allen (v.o.) ore 18,30. Ingresso 7000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA [illegible] Sacchi 18. [illegible] 562.1291. **Piaceri perversi** con Moana Pozzi. Or.: ap. 14,30; ult. 22,30

ARCO PUSSICAT [illegible] Principe Oddone 31. Tel. 484.621. **Signora in...** Con Zara Whites e Joanna Fine. Ap. 15; ult. 22,30

HOLLYWOOD c. so Reg. Margherita 106. Telefono 521.2385. **Angelica contro Rossana.** Sconti tra dive. Or.: no stop dalle 10; ultimo 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. Prima visione. **Disponibilità e...,** [illegible] Rocco Siffredi, Debi Diamond. Ap. 10,30; ultimo 22,30

MAJOR Lgo Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. 1ª visione. **Sessualità totale** con Emanuelle Cristaldi, Sheila Colonn. V. min. 18. Or.: ap. [illegible] ult. 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Prestazioni [illegible] Simona** [illegible] Simona Valli e Emanuelle Cristaldi. Ap. ore 13

REGINA c. R. Margherita 123. Tel. 436.20.92. **Febbre del piacere** con Lee Carrol, John Leslie. Or.: ap. 12; ult. 22,30

ROMA BLUE via San Secondo 40. Telefono 487.765. **Più profondamente insieme.** Or.: 15; ultimo 22,30. Ingresso 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.3617. **Una zia molto disponibile,** con Rossana Doll. Or.: ap. 15; chiusura ore 24

[illegible] **SEXY** [illegible] via Cibrario [illegible] Tel. 749.2907. 1ª visione. **Pazzi per Linda** con Stefania Sartori e Ina Manet. Or.: [illegible] 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: 007 Goldeneye

BORGONE DI SUSA
IDEAL: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

[illegible]
MARGHERITA: Va' dove ti porta il cuore

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Amore perverso

[illegible]
SPLENDOR: L'uomo delle stelle
UNIVERSAL: Forget Paris

CHIVASSO
CINECITTA': 16° Festival Eurojazz
MODERNO: Jumanji

CHIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: Sabrina
REGINA UNO: riposo
REGINA DUE: riposo
STAZIONE: Strange Days
STUDIO LUCE: Pensieri pericolosi

CONDOVE
CONDOVESE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: Dracula morto e contento
PERONA: Jumanji

[illegible]
S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: Vite strozzate

[illegible]
[illegible] Va' dove ti porta il cuore
BOARO: riposo
POLITEAMA: Dracula morto e contento

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Dracula morto e contento

NONE
EDEN: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Dracula morto e contento

[illegible]
HOLLYWOOD: Jumanji
RITZ: Dracula morto e contento
ITALIA 2 CENTO: Pensieri pericolosi
ITALIA 5 CENTO: Sabrina

RIVOLI
GIOIELLO: Dracula

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Pensieri pericolosi

SESTRIERE
FRAITEVE: Seven

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Babe maialino coraggioso

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: Le nozze di Muriel

VALPERGA
AMBRA: Heat - La sfida

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Vendita biglietti: **Il Corsaro** (9-24/3), **I puritani** (11-24/4), **Cendrillon** (14-26/5), **Madama Butterfly** (11-23/6), **Woody Allen** (15/3), **Concerto di primavera** (21/3), **Concerti aperitivo** (28/4 e 5/5). Bigl. ore 13/18,30 [illegible] 8815.241-242. Informazioni tel. 8815.383/210/376

PICCOLO REGIO. Ore 10,30 **Il fantasma di Canterville** balletto di Fabrizio Monteverde e Carlo Galante per scuole. Ore 20,30 per gli incontri con l'Opera **Il Corsaro** di Giuseppe [illegible]. Presentazione al pubblico [illegible] di Roberto Verti. Ingresso [illegible]. Informazioni tel. 8815.383/210/376

ADUA. C. G. Cesare 67. Tel. 248.22.76 - 248.78.71. Ore 20,45: La fabbrica dell'attore in **A cena Alice** da L. Carrol, regia di [illegible] Vacis, con M. Kustermann, M. Chicatto, M. Fabbri, P. Lorenzi, V. Paradiso, A. Vagzo. Prevendita da lun. a ven. ore 15,45-19,45; [illegible] ore 10,30-12,30 e 16-19,45. Tel. 248.22.76

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16: [illegible] e 21: [illegible] la comp. Torino Operetta in **La vedova allegra.** Regia A. Zamuner. Per Teatro Ragazzi domenica 10 ore 15: **Fagiolino e Sandrone.** Comp. [illegible] (Ravenna). Per [illegible]

AGORA TEATRO. [illegible] spettacolo **Hard-core del vivo** [illegible]

ALFIERI. [illegible] **caratteri della [illegible] rotonda** [illegible]

ARALDO. [illegible] **Medi, un ragazzo [illegible]** [illegible]

AUDITORIUM RAI Giovanni Agnelli (Lingotto). [illegible] 810.4961

AUDITORIUM RAI [illegible]

CARIGNANO. [illegible] **Il lungo pranzo di Natale** [illegible]

COLOSSEO. [illegible] **Gloria e Margarita alias Chiquita y Pazquita** [illegible]

ERBA. C. Moncalieri 241. [illegible] 661.5447. [illegible] Stasera ore 21 [illegible] **Casa Matriz - Madri efficienti** di D. Raznovich [illegible] 15-23

GIANDUJA TEATRO [illegible] **Fiabacadabra** [illegible] **Cappuccetto Rosso** [illegible]

[illegible] **«G. VERDI»** [illegible] marzo 1996 [illegible] Orchestra Filarmonica di Torino. Direttore e solista Jean Bernard Pommier. Musiche di L. van Beethoven e P. [illegible]

JUVARRA. [illegible] **caffè sulle scale** [illegible] Alessandra [illegible]

FREGOLI. [illegible] **Un amor tra cani e gatti** [illegible] **L'Arcadia in Brenta** [illegible]

TEATRO NUOVO. [illegible] **La magnifica danza** [illegible] **Rassegna delle scuole di danza d'Italia** [illegible]

TEATRO AGNELLI. Via [illegible] 111. Teatro delle Forme. Questa sera ore 21 Guido Turri in **Il miracolo di Santa Odilia** regia Monica Casadei e **Il volo del cielo** [illegible]

TEATRO MACARIO. [illegible] Teresa 10 [illegible] Questa sera [illegible] **Un curioso accidente** [illegible] Ferruccio Casacci con R. Lipande, Giuliano G. Lasa, L. Rigito, G. Bunetti, F. Valenti, R. Maria Pennella 15-19

SANTRALDI TEATRO. [illegible] Torinese **Unico 90.** [illegible] **Luna nera** regia [illegible] **Amor Mancai non ferma a Chiasso** [illegible]

[illegible] **Il signore va a caccia** di Feydeau. [illegible]

TEATRO MASSAIA. [illegible] C. Massaia 104 [illegible] **Favole d'amore** [illegible]

MONTEROSA. [illegible] **Col gatel del commendatore** [illegible]

TEATRO MATTEOTTI. [illegible] Moncalieri telefono 640.2700. Sabato ore 21 **Gianni Ginetta e gli altri** commedia musicale scritta e diretta da L. Avedmu [illegible] con M. Weinmann e A. Saponeri. [illegible] Greco D'Angio [illegible] Teatro e Europa

BRAVELLA. Via Frassino 11, Moncalieri, tel. 682.71.22 - 606.13.34. Venerdì 8 marzo 1996 dalle ore 23 [illegible] **dieci minuti con...** Alessandro Pieroni. Sabato 9 marzo [illegible] **Il ribellione.** Scritto attori & pubblico

TEATRO S. GIUSEPPE. Via [illegible] 18/a. Tutte le mattine su prenotazione la compagnia F. Lupi presenta **Pinocchio.** Spettacolo [illegible] scuole. Organizzazione compagnia F. Lupi. Info e prenotazioni tel. 650.90.94

I LOCALI. Via [illegible] Moncalieri, tel. 645.740. [illegible] marzo ore 21 **Le voci di Bosio.** Rassegna Piccole bocche in occasione dell'8 marzo. Prenotazioni e informazioni tel. 645.740

DEGLI ILLUMI. Via S. Marino 10, Moncalieri. Venerdì 8 e sabato 9 marzo ore 21,15 due serate con Anna Maria Barbera in **[illegible]** Prenotazioni 645.274

[illegible] **CASTALIA.** Centro Culturale Polivalente, via P. Amedeo 6/a, tel. (011) 544.575-544.545. [illegible] 17,30 per «I teatri impossibili» **La memoria dell'avanguardia** [illegible]. Per informazioni sulla rassegna Nascondigli, telefonare al 544.545 - 544.525 ore 15-19

LE TV PRIVATE

TELESTAR 19,26 Uomo tigre, cartone animato; [illegible] Tg 9; 20,30 Onde cerebrali, film; 22,20 Una famiglia si fa per dire, tf; 23,45 Playboy dream, [illegible] sexy; 0,15 Bravo Dick, telefilm; 0,46 Astro Star, oroscopo

TELECUPOLE 18,30 Tè per [illegible], con Gianfranco Funari; 19,27 Tg 4; [illegible] Solo [illegible] italiana; 20,30 La città [illegible]; 22,30 Tg 4; 24 Le auto della settimana, rubrica

TELEGRANDA 17,05 Telefilm; 18 Tg flash; 18,05 Letteratura ed economia; 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale, agricoltura; 19,30 Film; 21,30 Compartir, realtà missionaria; 22,30 Telegiornale; 23 Film

VIDEOGRUPPO 19,30 Il segreto di Jolanda, telenovela con Veronica Castro; 19,45 Videonotizie; [illegible] Il segreto di Jolanda 2ª parte; 20,30 La signorina e i 4 Cowboy, film; 22,30 Videonotizie; 24 Bowling bowling

TELECITY 19,32 Punta alle 8, progr. ragazzi; 20,06 Cara dolce Kioko, cartone; 20,30 Eternity, [illegible] 1ª visione tant 1989; 22,30 Diamonds, telefilm; 23,33 Solo nel buio, telefilm; 0,35 Astro, oroscopo.

PRIMANTENNA 18,10 L'astroscrittura [illegible] Lettario; 19 Rub. Giovanidea; 19,30 Tg Sera; 21,30 Storie, rubrica; 22,45 Appuntamento con Petrone

[illegible] **RETE TV** 20,15 Tg 4; 20,30 Delaney il detective, film; 23 Le più belle di Vizi privati; 23,30 [illegible] blue; 24 Mezzanotte di fuoco; 0,10 Donne e motori.

RETE 9 TAI: 19,30 Il Regionale. [illegible] Notiziario E.N.S. a [illegible] dell'ente nazionale sordomuti; 20,10 Il dìva na vola, proverbi; 20,25 Telegiornale locale; 20,45 Documentario; 21,30 Punti di vista; 23 Telegiornale locale.

G.R.P.: 19,30 G.R.P. Monitor, notiziario; 21 My Music, rubrica; 21,45 Andiamo al cinema, rubrica; 22,30 Rubrica di cartomanzia; 23,20 Andiamo al cinema

[illegible] 19,25 Domani celebriamo; [illegible] Notiziario E.N.S. a [illegible] dell'ente nazionale sordomuti; 20,10 Cartoni animati; 20,40 Giudice Hardy e figlio, film; 22,30 Dove va la vita - Breve corso di [illegible]

RETE [illegible] 19,30 Canavese Notizie; 20 Telenovela; 21 Film; 22,45 Canavese notizie; [illegible] Notturno

QUINTA [illegible] 20 Occupation, telefilm; 20,30 Un dottore in alto [illegible], 22,30 Sexy; 23,20 Auto d'oggi

[illegible] **ODEON TV** 17,30 Quincy, telefilm; 18,30 Tè per due, G. Funari; 20 Tutto Tris [illegible] Totip; 20,30 Funari Live. All'interno Andiamo in collegio

[illegible] 21 [illegible] Metropoli; [illegible] Business [illegible], 22,20 A casa loro; 22,45 Emporio Tv

[illegible] 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Tutti in forma; 22,40 Informasette; 23 Il cavallo gusto speciale tipica; 0,30 Medical Center, telefilm

E21 NETWORK 18,25 Video Shop; 19 Telegiornale; 19,30 Maria, telenovela; 20,30 Il [illegible] 22,45 Video Shop; 23,30 Telegiornale

TELE [illegible] 16 Match [illegible] programma musicale; 16,30 Giudice di notte, telefilm; 18,45 Block Notes, appuntamenti di [illegible] culturale; 20,30 Ciclismo, sport; 21,10 Calcio e dintorni; 22 Block Notes

TIEFFE [illegible] 15,45 I [illegible] Doctor Jamison, telefilm; 20 Tg9; 20,30 Cronaca, costume, attualità, talk show; 22,30 Le auto d'oggi; 23 Reporter; 0,15 Tg9

TELEVOX 19,15 I [illegible] dell'uomo; 20,10 Videogiornale; [illegible] Non [illegible] cani; 21,30 Rassegna stampa estera; 24 Videogiornale; 0,30 Cristianesimo oggi; 1,30 Cronache sociali; 2,30 Beverly Hillbillies, telefilm

SESTA [illegible] 19,20 Auto d'oggi, informazione; 19,50 Tg6; 20,30 Terra di ribellione, film commedia; 22,20 Tg6; 22,45 Auto d'oggi, informazione; 23,30 Emotion; 0,30 Super zap; 2 Musica/Speciali.

TELETIME 19,20 Tg Time; 19,45 Telefilm; 20 Documentario; 20,45 Film; 22,30 Tg [illegible]; 23 Cartomanzia

[illegible] donna, rubrica; 19,30 Telestudio [illegible] Buonanotte bambini. Fiamma, cartoni animati; 20,30 Cape Rebel, sceneggiato; 21,30 [illegible] mania, sport; 23 Telestudio notizie; 0,15 Vizi privati.

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

[illegible] (piazza Castello [illegible] 562.4431): da lunedì a venerdì 9-18; [illegible] 9-14; domenica chiuso

[illegible] (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30; altri giorni 9-14

BASILICA DI [illegible] E TOMBE DI [illegible] SAVOIA (telefono 898.0083): visita tombe, 9,30-12, 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA [illegible] (piazza [illegible] 191, telefono 543.855): Lun. e merc. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30

BORGO [illegible] (tel. 669.9372): da lun. a dom. 9-20

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30): Proseguono le visite guidate relative agli «Itinerari Juvarriani». Mostra fotografica permanente «La Venaria Reale ritrovata». Sabato, domenica e festivi 9-11,30; 14,30-16,30. Altri giorni visite su appuntamento

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911): martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Mostra «Maestri del Novecento [illegible] Carena». Fino al 7/4

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso

[illegible] (via Montebello 20, telefono 817.20.80): L'ascensore è chiuso per restauri

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): lu[illegible] e mercoledì 10-12; 15-17; [illegible] 10-12

MUSEO [illegible] (via dell'Ospedale 45, Rivoli), telefono 956.16.92. Collezione permanente delle macchine da stampa (fino al 28/2). Orari: Dal lunedì al [illegible] 14,30/18

[illegible] **DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI [illegible]»** (corso Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30, lun. chiuso. Mostra: «Modellismo che passione». Fino al 31/3

[illegible] **CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI** (telefono 958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Mostre: «Collezionismo a Torino» - «Collezioni di Francia». Fino al 21/4. Lunedì chiuso

MUSEO DI ANTICHITA' (corso R. Margherita 105, tel. 521.2251): orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica 14-19, visita guidata dalle ore 15,30.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (v. Bricherasio 8, [illegible] 541.557): martedì-domenica 9-19. Mostra «Uomini, libri, medaglieri». Fino al 30/9. Lunedì chiuso

[illegible] **EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776): mar.-sab. 9-19, dom. 9-14, lun. chiuso. La mostra «Time machine - Antico Egitto e arte contemporanea» fino al 31/3

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA (piazza Luigi Rossi 1, Pessione, telefono 94.191)

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris [illegible], telefono 561.2837): martedì, mercoledì, giovedì 9-[illegible]; venerdì, sabato e domenica 9-19. Lunedì chiuso. [illegible] guidate [illegible] (domenica, venerdì, mercoledì)

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA [illegible] Giardino 39 - [illegible] te Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. [illegible] «La cordata delle immagini - La montagna nei manifesti del cinema». Sala video: «Coppa delle Dolomiti». Fino al 10/3.

[illegible] **RISORGIMENTO** (piazza Carignano, telefono 562.1147). Feriale ore 9-18,30; domenica dalle 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10, giovedì ore [illegible] ed ore 15, visite guidate a cura dell'Unitre. Mostra storica: «Dal Privato al Pubblico. Donazioni e Acquisizioni», prorogata sino al 17/3/'96

[illegible] **MARIONETTA** Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): dal martedì alla domenica 9-[illegible]. Chiuso lunedì

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica 14,30-18,30, ingresso gratuito. Feriali scuole o gruppi su prenotazione

[illegible] **CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO** (Stupinigi, t. 358.1220), orario 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lun.

[illegible] **BRICHERASIO** (via Lagrange 20, telefono 544.087 - 517.1660). Mostra: Fernand Leger: «L'oggetto e il suo contesto» fino al 15/4. Pren. tel. 562.96.04. Orario 9-19; lunedì 14-19.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455): [illegible] 9-19. Chiuso lunedì.

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11, telefono 669.25.45, mostra telefono 669.23.64). Mostra: «Nefertari - Luce d'Egitto». Tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 22. Visite guidate su pren. Fino all'8/4

Galleria degli Specchi, Palazzo Reale (Genova)

IL NOSTRO POSTO IN EUROPA È DIVENTATO PIÙ LARGO.

Vi accogliamo nelle nostre nuove poltrone: uno spazio davvero confortevole. Nei nostri MD80, F70 e A300 troverete nuove poltrone più larghe affiancate due a due con poggiatesta e supporto lombare regolabili per una perfetta ergonomia. E la vostra comodità cresce ancora grazie a braccioli molto più ampi ed a uno spazio più vasto per le gambe e nel corridoio. Siete davvero a vostro agio.

Vi attendono la buona tavola e le buone maniere. Il nostro servizio di bordo è ricco di nuove attenzioni. Una buona scelta di menu che comprende anche pasti caldi per voli di oltre due ore, un'accurata selezione di vini italiani, l'offerta di un drink di benvenuto, più giornali a bordo e un rinnovato assortimento bar. Il tutto accompagnato da un sorriso.

Vi avviciniamo a tutta l'E[illegible] con più voli giornalieri e nuove destinazioni. Torino-Parigi, Milano-Berlino, Venezia-Madrid, Roma-Berlino: sono soltanto alcuni esempi tra tutti i nuovi voli che vi permettono di raggiungere più mete in meno tempo. Sicuri di arrivare più rilassati ad ogni appuntamento. E potete prenotare il noleggio gratuito per sette giorni di un telefono cellulare GSM in tutta Europa.

Vi regaliamo 120 punti MilleMiglia ad ogni volo dal 1° marzo al 30 aprile. Così vi bastano solo tre voli A/R per collezionare 720 punti e avere diritto a un biglietto gratuito per l'Italia o l'Europa. Oggi finalmente l'Italia più dinamica ha una posizione unica: la nostra classe Eurobusiness.

Vi invitiamo nella nostra nuova classe

Eurobusiness

Unica in Europa.

Alitalia

PORTFOLIO CNA

CINQUANTENARIO 1946-1996

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

125 *Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694*
Indirizzo Internet: http://www.arpnet.it/~cna
Hanno collaborato: D. Bellon, R. Bonisegni, M. Burattini, S. Busi, A. Ciavarra, B. Iboli, E. Forte, M. Mazzocchi, G. Michelotti, S. Notarrigo, D. Padroni, R. Ravani. *Fotografie:* M. Forchino e archivio Estetica. *Coordinamento e redazione:* Laura Remondino. *Supervisione:* Laura Pianta. *Impaginazione:* Maria Concetta Gervasi. *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv

Scadenze

Venerdì 15 febbraio
IVA - dichiarazione annuale

Termine ultimo per procedere alla presentazione (o spedizione a mezzo lettera raccomandata semplice) della dichiarazione annuale IVA '95.

IVA - revoca opzione regime fiscale sostitutivo

Termine per procedere alla revoca dell'opzione per l'applicazione del regime fiscale sostitutivo per le nuove iniziative produttive. Comunicare all'ufficio Iva tramite la dichiarazione annuale Iva.

Diario

Venerdì 8 marzo
Auguri a tutte le donne dalla CNA!

Giovedì 14 marzo
Imprese di pulizia

Alle ore 20,30, presso la sede CNA di via Avellino 6 (6° piano), Torino, si terrà una riunione dei titolari di imprese di pulizia.
Verranno affrontati vari problemi: appalti; abusivismo, qualità e formazione tecnico-imprenditoriale; attuazione della legge 82/94; costo del lavoro.

E le nostre ragioni ?

Fischi al Lux: un'occasione sprecata

Torniamo a parlare dell'assemblea svoltasi lunedì al cinema Lux. L'adesione alla serrata da parte di negozi, bar, ristoranti, botteghe artigiane è stata altissima, un vero successo in termini di partecipazione. Le associazioni del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura si sono riunite compatte per rivendicare la loro dignità di imprenditori, la loro funzione di servizio ai cittadini, il loro peso nel mantenere l'occupazione, per valorizzare la minore impresa.
A nome delle tre confederazioni artigiane, ha parlato Daniele Vaccarino, Presidente provinciale CNA, che commenta così l'accaduto: "Avevamo una grande occasione: i leader delle principali forze politiche, in un momento importante come l'inizio della campagna elettorale, erano lì per ascoltare i nostri problemi – molti e seri – e illustrarci il loro programma e il loro impegno per i settori che rappresentiamo. Purtroppo questa occasione è andata perduta a causa della gazzarra e della maleducazione di una parte del pubblico, gruppi di contestatori che probabilmente non hanno nulla a che fare con il mondo del commercio e dell'artigianato, e che hanno trasformato l'iniziativa di un civile e costruttivo incontro in una

bolgia riprovevole."
- C'è un grande malessere delle categorie che va colto. "Certo, e non è solo un problema di fisco, che comunque stravolga le nostre imprese: esiste infatti una serie infinita di adempimenti fiscali e burocratici che ci impediscono letteralmente di innovare. E ciò accade perché chi fa le leggi non conosce le realtà della piccola impresa. Ecco dunque che, ribadendo la nostra dissociazione più netta dall'episodio di lunedì, insistiamo sul voler essere un interlocutore credibile nei confronti del prossimo Governo, e avere voce in capitolo in tutte le decisioni che riguardano la sopravvivenza e la prosperità delle nostre imprese."

Imprenditrici si diventa

Un aiuto concreto da Impresa Donna CNA

Quante possibilità ha oggi una donna, oltre alla propria volontà e autodeterminazione, per costruire con successo un'azienda o diventare imprenditrice? Certamente più di quante non ne avesse fino a qualche anno fa, grazie alla maggior capacità delle donne di saper coniugare gli elementi chiave alla base del successo di un'impresa femminile, fra cui una forte motivazione, una buona relazione idea e mercato, la possibilità di accesso alle risorse (finanziarie, di servizi e relazionali), la fiducia in se stesse, il possesso di competenze specifiche.
Per contribuire ad aiutare le donne, che in ogni luogo d'Italia si manifestano sempre più interessate alla creazione di un lavoro in proprio, la CNA ha dato vita al Coordinamento Nazionale "Comitato Impresa Donna".
Impresa Donna è una struttura di "assistenza tecnica" nata appositamente per facilitare l'avvio di nuove imprese femminili, fornendo loro una rete di aiuti e di strumenti di supporto: strumenti concreti, come incentivi economici, consulenze, informazioni mirate, contatti con altre imprese in Italia e in Europa, accesso al sistema creditizio e agli incentivi esistenti a livello locale, regionale, nazionale e comunitario.
Sta qui la risposta vincente offerta da Impresa Donna: nella sua capacità di far emergere le risorse imprenditoriali delle donne, attraverso l'analisi di un quadro composito delle opportunità che si traduce in una consulenza mirata per ogni impresa.
Oggi Impresa Donna, dopo aver aperto un proprio ufficio anche a Bruxelles per gestire l'assistenza tecnica sul programma LEI e sugli altri programmi comunitari, è una realtà che si sta diffondendo in tutto il Paese. Per informazioni su Impresa Donna in Piemonte, contattare Anna Marengo, tel. 011/8177037.

Sinergie per sentirci meglio

Audiomedical: tecnica e medicina insieme contro i problemi di udito

In un settore contraddistinto in Italia da una preponderanza di operatori meramente commerciali, l'Audiomedical rappresenta un caso fuori standard.
L'approccio del centro integrato specialistico con diagnostica, terapie e laboratori protesici è molto diffuso negli Stati Uniti, mentre purtroppo in Italia è ancora eccezionale. Laddove i più hanno solo tecnici audioprotesisti, l'Audiomedical – oltre naturalmente che sui suoi tecnici – può contare anche su venti specialisti e su un proprio centro di terapia termale, specializzato.
Anziché limitarsi a vendere e applicare una protesi, l'Audiomedical inizia con la diagnostica cui segue la terapia termale-omeopatica oppure tradizionale e solo se necessario ovvero se non si tratta di patologie passeggere – si procederà alla scelta e installazione di una protesi acustica.
Anche in quest'ultimo caso l'Audiomedical va controcorrente: non essendo "legata" in modo particolare a nessun costruttore, è libera di scegliere caso per caso la soluzione tecnicamente migliore per il paziente.
Oltre all'approccio scientifico e professionale e al rispetto per il paziente, l'Audiomedical – che grazie a una convenzione riserva condizioni particolari agli associati CNA – si distingue per la praticità di riunire in un'unica sede tutti i diversi specialisti e tecnici necessari per risolvere i problemi di udito.
Audiomedical, corso Vittorio Emanuele II, 36-bis, Torino. Tel. 887717.

CNA e Canavese

Un incontro per il rilancio

L'artigianato canavese sta vivendo una profonda e sempre più accentuata difficoltà, causata non solo dalla crisi che ha investito la Olivetti ed il sistema industriale, ma soprattutto dall'ormai sempre più diffuso abusivismo, dalla crescente pressione fiscale, dall'aumento deegli adempimenti burocratici, dalla difficoltà di accesso al credito agevolato.
La CNA di Ivrea ha voluto creare un momento di ampio dibattito tra le imprese del settore impianti e riparatori radio TV per cercare di trovare insieme un modo di rilancio della categoria. L'incontro è in programma per mercoledì 13 marzo, alle ore 21, presso la sala conferenze in piazza Santa Marta, Ivrea. Partecipa il dr. Massimo Teppa, Assessore al Commercio e all'Artigianato del Comune di Ivrea.

Alimentaristi

Prodotti a base di carne

Ricordiamo che i prodotti a base di carne, prodotti dalle piccole aziende sprovviste del marchio di riconoscimento CE, possono essere venduti direttamente solo al consumatore e non ad altri negozi di vendita al minuto, gastronomie, supermercati.
Fanno eccezione le paste farcite a basso contenuto di carne, di cui all'art. 13 del D. Lgs. 537, che possono essere vendute a terzi anche in assenza del bollo CE.
Il cartello di vendita delle paste alimentari fresche e con ripieno deve indicare sempre la denominazione, l'elenco degli ingredienti, la data di scadenza, le modalità di conservazione.
Per ulteriori informazioni contattare Stefano Busi, segretario della CNA/alimentaristi, tel. 4617603.

Fotografia di matrimonio

Workshop con Mauro Ranzato

Continuano con un workshop sul matrimonio gli incontri di aggiornamento professionale organizzati dal SIAF. Vincitore di concorsi autorevoli, Mauro Ranzato ha creato il suo iter professionale dedicando attenzione, impegno e costante ricerca a due settori della fotografia: il matrimonio e il ritratto.
Il workshop avrà inizio domenica 17 marzo al Castello di Torre Canavese, presso la Galleria d'Antiquariato Datrino (appuntamento alle ore 8,15 in via Avellino 6) e continuerà lunedì 18 alle 9.30 con la proiezione e la discussione dei lavori svolti. Terminerà nel pomeriggio con la scoperta delle tecniche d'impaginazione e del metodo di lavoro. Costo adesione:

L. 200.000 + IVA per i soci SIAF/CNA, L. 400.000 + IVA per i non associati. Data l'importanza dell'incontro e il numero limitato dei posti è necessario prenotare: tel. 011/4617604, oppure numero verde CNA.

Sfortec a Milano

Partecipazione con la CNA al salone della subfornitura

L'Assomeccanica nazionale organizza una partecipazione collettiva delle piccole imprese della meccanica alla mostra di subfornitura SFORTEC, organizzata nell'ambito della manifestazione BI.MU, proposta dalla UCIMU.
Il salone SFORTEC, che si terrà dal 3 all'8 ottobre '96 presso la fiera di Milano, si propone di offrire agli operatori del settore macchine utensili una vasta gamma d'offerta di componenti e di lavorazioni specializzate delle piccole imprese.
La partecipazione, nello stand comune, comprensiva di promozione personalizzata, della predisposizione di un catalogo da distribuire agli uffici ICE dell'Europa, del servizio di interpretariato e di sistema video, costa lire 340.000 + Iva per mq. Lo spazio minimo è di 5 mq.
Tutte le imprese interessate devono comunicare l'adesione, entro e non oltre il 18 marzo, contattando subito il dott. Stefano Busi, tel. 4617603.

Idea Casa

Partecipare con la CNA

Dal 20 al 29 settembre '96 avrà luogo al Palazzo del Lavoro a Torino l'11ª edizione della rassegna "Idea Casa - Il piacere di abitare", una manifestazione dedicata all'arredamento e a tutto quello che interessa il settore della casa. La mostra mercato, a carattere nazionale, si tiene al Palazzo del Lavoro su 12.000 mq e con circa 150 espositori.
L'Associazione Legno-Arredamento CNA sta organizzando la partecipazione degli artigiani a condizioni decisamente vantaggiose.
Le soluzioni potranno essere diversificate a seconda delle esigenze delle imprese.
I settori interessati sono: arredamento in genere, complementi di arredamento, lavorazioni di tappezzeria, sedie, ceramiche, impianti idraulici, termici, elettronici, colori e vernici, ristrutturazioni.
È anche allo studio, nell'ambito della mostra, uno spazio espositivo per la realizzazione di un'area tematica che possa valorizzare complessivamente il lavoro artigianale nel settore dell'arredamento.
Per tutte le informazioni contattare Maurizio Burattini, CNA/legno-arredo, tel. 011/4617606.
Le adesioni dovranno pervenire entro il mese di marzo.

"Expodetergo"

A Milano con CNA

Il SATLA, l'associazione CNA delle tintolavanderie, organizza una visita a "Expodetergo", la mostra internazionale del settore che si tiene a Milano.
La partenza dell'autobus è prevista per domenica 17 marzo, alle ore 8, da via Avellino 6.
La partecipazione è gratuita. Per informazioni, contattare Patrizia Volpiano, tel. 011/4617647.

CNA, 50 anni

Al servizio delle imprese

Nata nel 1946 la CNA di Torino compie 50 anni. Mezzo secolo speso a fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori, punto di riferimento costante per il loro sviluppo durante un periodo caratterizzato da profondi e rapidi mutamenti di mercato, produzione, tecnologie e legislazione.
La CNA conta in provincia di Torino 12.000 associati: artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani che hanno scelto la nostra Associazione per farsi rappresentare direttamente presso gli Enti locali, il Parlamento e la CEE.
Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: da fisco, paghe, ambiente e sicurezza, agli aspetti strategici, quali la gestione interna, il reperimento delle risorse, la qualità, la promozione, l'esportazione.
Per ogni settore dell'artigianato esiste in CNA una struttura in grado di trattare i problemi specifici, normativi e sindacali.
Le sedi in provincia sono 18: 8 in Torino città, e a Chieri, Chivasso, Ciriè, Grugliasco, Ivrea, Luserna S. Giovanni, Nichelino, Pinerolo, Rivoli, Settimo T., Susa.
Il nostro Numero Verde 1678-12040 è a vostra disposizione per ogni informazione sull'associazione e le sue iniziative.

Massaggio ayurvedico

Un corso CNA per le estetiste

Il massaggio indiano si ispira all'Ayurveda, l'antico Libro della Vita, che in una ricca serie di testi raccoglie un vastissimo patrimonio di conoscenze anatomiche, erboristiche, massoterapiche, tecnologie di purificazione e ringiovanimento.
Obiettivo principale del corso organizzato dalla CNA/Federestetica è l'apprendimento della più antica e armonica arte di oleificazione del corpo, fatta di movimenti estremamente avvolgenti e dolci, spesso a direzione centrifuga, che causa l'eliminazione delle tossine sul piano fisico e psicologico. I benefici di tale applicazione superano le aspettative di puro miglioramento dell'immagine corporea, nei termini di armonizzazione della figura, elasticizzazione e nutrimento dei tessuti, diminuzione di peso e della cellulite, ma rende anche possibile l'ottenimento di profondo riequilibrio spirituale, grande serenità mentale e durevole senso di benessere generale.

Il taglio del corso è fondamentalmente pratico, ma verranno anche forniti approfondimenti teorici. Docente è Maurizio Alfano, noto fisioterapista, erborista, master a livello internazionale sulle antiche tecniche orientali del benessere e della bellezza.
Il corso si svolgerà nei giorni 9-10 e 30-31 marzo. Il costo è di lire 700.000 per i soci CNA e di lire 800.000 per i non associati.
Per maggiori informazioni e prenotazioni, contattare urgentemente Davide Padroni, tel. 011/4617608.

Subfornitura a Birmingham

Incontri con i committenti inglesi

Il Centro Subfornitura dell'Ice di Londra organizza il 26 marzo '96 a Birmingham gli incontri bilaterali tra le aziende subfornitrici piemontesi e committenti inglesi di fama internazionale: JCB Excavators, Rover, Leyland Trucks, R. Bosch, Perkins, ABB, Dunlop Inter., Dowtj Aerospace e altri ancora.
Le 96 aziende committenti inglesi presenteranno le loro richieste specifiche ai subfornitori italiani del metallo e della plastica. I prodotti e le lavorazioni maggiormente ricercate sono: getti di ghisa, acciaio, alluminio, pezzi forgiati, viteria e bulloneria, carpenteria leggera, stampaggio, ricambi auto e trattori, costruzione stampi per metallo, plastica pressofusione.
I subfornitori interessati possono richiedere urgentemente alla CNA/Assomeccanica (Stefano Busi, tel. 011/4617603) le schede dei potenziali clienti. La quota di partecipazione è di lire 90.000 più Iva.

Pensionati

È nato il Comitato d'intesa

Si è costituito anche per il Piemonte, nei giorni scorsi, il Comitato d'intesa fra le Organizzazioni dei pensionati del lavoro autonomo; alla riunione hanno partecipato le Associazioni regionali pensionati di FNAP/CNA, ANAP/Confartigianato, C.A.S.A., Coldiretti, Confagricoltura, Cia, "50 & più" Fenacom Commercio, FIPAC Confesercenti.
Il 13 dicembre scorso si è costituito il Comitato d'intesa a livello nazionale, con l'obiettivo di portare avanti iniziative comuni. Le singole associazioni manterranno tutta la loro autonomia politico-organizzativa, mentre il Comitato svolgerà azioni comuni e definirà posizioni unitarie per confrontarsi con le istituzioni su provvedimenti legislativi e amministrativi che interessano i pensionati. Il coordinamento, a turnazione annuale, è stato assegnato per il '96 alla Coldiretti.

Numero Verde 1678-12040

dalle ore 9.00 alle ore 17.30

Il figlio la lascia sola a Genova, era già accaduto a Bergamo

«Parcheggiata» nel camper

Odissea di un'anziana di Piossasco

Per la seconda volta ha abbandonato l'anziana madre in un camper. Dopo Bergamo, un uomo di 43 anni, due lauree ed una vita da girovago, ha nuovamente lasciato da sola la donna, 82 anni appena compiuti, dopo essere arrivato a a Genova.

La «strana» coppia era arrivata nella città della Lanterna da qualche ora. Lui, Aldo Canestrari, originario di Piossasco, era alla guida. L'anziana madre, Filippa Angera, viaggiava nel camper. Entrati in città Aldo ha cercato un luogo adatto per parcheggiare la «casa viaggiante» e ha pensato di averlo trovato in via Turati, proprio sotto la sopraelevata. Ha chiuso dietro di sé tutte le porte e se n'è andato. Anche se non era la prima volta che era lasciata sola, l'anziana donna deve essersi spaventata per il rumore delle auto che sfrecciavano vicine al camper, troppo vicino. Ha chiesto aiuto ai passanti, battendo i pugni sui vetri. Un uomo si è accorto di quell'anziana imprigionata nel camper e ha avvertito vigili urbani e carabinieri. Filippa Angera appariva in un profondo stato di choc. Non ha saputo spiegare quello che era successo. Sono stati i carabinieri a ricostruire la vicenda attraverso un controllo dei dati sul terminale. Sono saltate fuori le precedenti denunce. Aldo Canestrari sembra sparito nel nulla. Nessun elemento raccolto sinora potrebbe spiegare le ragioni della scelta di una vita errabonda, in compagnia dell'anziana genitrice.

Dai conoscenti di Piossasco Aldo Canestrari è decritto come un tipo strano e, molto probabilmente, con qualche problema psichico. In passato l'uomo era anche stato il bibliotecario della cittadina, poi aveva abbandonato il lavoro e con la madre gira l'Italia. Di denunce per abbandono di persona incapace ne ha già avuto un paio, dalle questure di Torino e Bergamo. L'ultima neanche un mese fa, nella città lombarda. Aveva lasciato la madre nel camper, davanti alla stazione, mettendo i lucchetti alla porta: lui era salito sul treno diretto a Torino. La madre era dovuta vivere per due giorni in pochi metri quadrati, al freddo, tra scatole di pasta e bottiglie d'acqua. Fino a che non erano intervenuti gli agenti avvisate da un passante. Filippa Angera era stata portata in ospedale e rifocillata. Era stata affidata ai servizi sociali, che l'avevano rispedita a Piossasco. Ma poi era tornata con il figlio, che la porta in giro per l'Italia, e ogni tanto la lascia sola. (p. cav.)

Risiede a Piossasco il professore che ha abbandonato la madre in un camper

PROVINCIA FLASH

TRAVES

Cede il freno a mano donna travolta dall'auto

Ha rischiato di morire schiacciata dalla propria auto com'era accaduto tre mesi fa a Grazia Giacomino, una casalinga di Corio di 47 anni. Maria Pia Griglione, pensionata di 60 anni di Traves, però, è stata più fortunata: se l'è cavata con la frattura di una gamba e di sette costole. L'incidente è avvenuto l'altra mattina in località Grange di Traves. La donna è scesa dall'auto per aprire il cancello di casa e molto probabilmente il freno a mano non è rimasto innestato, il mezzo ha cominciato a muoversi travolgendo la donna. Maria Pia Griglione intrappolata sotto il peso di diversi quintali, ha chiesto aiuto: un passante ha avvertito i [illegible] con un telefonino cellulare. La donna medicata dai volontari della Croce Rossa di Lanzo è stata ricoverata al Mauriziano. Le sue condizioni non sono gravi.

[illegible]

Alta Velocità oggi un dibattito

Alle 21, presso il Centro di documentazione «Paolo Otelli», incontro pubblico per discutere sull'Alta Velocità Torino-Milano. L'iniziativa è del «Comitato per un'Alta Velocità intelligente».

BUSSOLENO

Scelto il responsabile dell'Unione commercianti

Pierpaolo Bruno, 47 anni, è il nuovo presidente del direttivo dell'Unione commercianti. Vicepresidenti sono state votate Anna Sichetti e Adele Tolotti.

SALBERTRAND

Parco del Gran Bosco Eletto il presidente

Giuliana De Bernardi, 27 anni, laureata in storia dell'arte e consigliere comunale di Salbertrand, è il nuovo presidente del Parco naturale del Gran Bosco. Sostituisce Silvio Durante che rimane come membro del Consiglio direttivo.

SAN SEBASTIANO PO

Autista dell'Atm trovato cadavere

Un autista dell'Atm ieri sera è stato rinvenuto cadavere all'interno della propria auto, in aperta campagna a San Sebastiano Po, nelle vicinanze dell'abitazione. La vittima si chiamava Giacomo Viano, 34 anni, abitava con la moglie, Gabriella Avanzato, 32 anni, ed i figli, Sabrina e Diego, di [illegible] e 12 anni, in via Abate. L'uomo da qualche tempo soffriva di crisi depressive. A fare il ritrovamento del cadavere sono stati alcuni agricoltori della zona che hanno dato l'allarme ai carabinieri. Espletate le formalità di rito il cadavere è stato recuperato dai necrofori e composto nell'obitorio del paese.

Dopo aver superato la rete di protezione nei pressi di Savoulx

Cervi invadono l'Autofrejus

Tre animali travolti e uccisi dai Tir

Cervi sulle corsie dell'Autofrejus. L'altra mattina all'alba tre animali sono stati investiti e uccisi da alcuni Tir e per un vero miracolo non si sono verificati incidenti che potevano coinvolgere altri mezzi.

Tutto è successo verso le 5, al chilometro 66 dell'autostrada Torino-Bardonecchia, nei pressi della frazione Savoulx. Secondo la ricostruzione fatta dagli agenti del servizio di gestione e fauna della Provincia di Torino «gli animali hanno saltato la rete di protezione invadendo entrambe le corsie di marcia».

All'improvviso gli autisti di alcuni Tir diretti a Torino si sono trovati gli animali in mezzo alla carreggiata: «Erano impauriti, si spostavano velocemente, impossibile evitarli». Due carcasse di animali, uno dei quali ancora agonizzante, sono state recuperate dagli agenti della Provincia, mentre una terza è stata rubata da qualche autista di passaggio. Spiegano gli agenti: «Dalle evidenti ferite riscontrate in particolare sugli arti posteriori, sicuramente provocate da canidi, è facile immaginare che il branco di cervi sia stato inseguito da cani e spinto alla ricerca di una via di fuga verso l'autostrada».

Per un vero miracolo la corsa degli animali in autostrada non ha avuto conseguenze più gravi per gli automobilisti di passaggio: «Considerato che la A 32 è giudicata una delle autostrade all'avanguardia in fatto di sicurezza - fanno rilevare [illegible] gli agenti della Provincia - lascia molto perplessi la facilità con cui gli animali possono invadere le corsie dopo aver sfondato le reti di protezione». Si cerca intanto il proprietario dei cani che si sono messi all'inseguimento del branco dei cervi: non dovrebbe essere molto distante dalla zona dove gli animali hanno sfondato la rete di protezione, entrando in autostrada.

RIFIUTI

Cintura Ovest-Pinerolo uniti

La cintura Ovest di Torino e Pinerolo uniti nella tutela ambientale e nell'erogazione dei servizi per la raccolta rifiuti. Il Consorzio di igiene urbana di Collegno e l'Acea di Pinerolo, hanno infatti siglato un accordo per collaborare in materia di smaltimento dei rifiuti. L'obiettivo principale è quello di individuare una sede per una nuova discarica. Parallelamente sarà potenziata una campagna di sensibilizzazione per la raccolta differenziata dei rifiuti. Lo scopo è, infatti, quello di avviare un piano di riciclaggio che consenta il 70 per cento del recupero dei rifiuti e che preveda, per il restante 30 per cento, lo smaltimento in una discarica controllata. In un secondo momento il progetto potrà essere esteso ad altri Comuni.

Caselle, proteste degli abitanti di frazione Oltrestura

«La musica di quel circolo ci ruba la tranquillità»

«Il volume assordante di quella musica non ci permette neppure di ascoltare il telegiornale». Sono esasperati gli abitanti della borgata Oltrestura di Caselle: vivono a ridosso del «Lago dei cigni», un circolo di pesca. Nella bella stagione, dal giovedì alla domenica, si fa festa e si balla. Per le nove famiglie della borgata significa non chiudere occhio fino a tarda notte. Così, con «azione preventiva», alle soglie della primavera, cominciano ad organizzare la loro ribellione. «L'anno scorso neppure l'ordinanza emessa dal sindaco di Caselle - spiega Angela Berger, 51 anni, Borgata Oltrestura [illegible] - ha fermato la gestione del Lago dei cigni. Non c'è nessun rispetto per noi. Io sono titolare di una rivendita di pane e mi sveglio alle 5 di mattina. A volte la musica non cessa fino alle 3: ho due ore di riposo».

La località Oltrestura e il Lago dei cigni sono in [illegible] preparco, nel verde. «E' una beffa - dice Sandra Borgogno, 24 anni, impiegata -: dovrebbe [illegible] un posto tranquillo, invece quel circolo ci sta rovinando la vita. Adesso ci siamo rivolti anche ai carabinieri di Venaria: sono pronti a intervenire se la gestione del laghetto non ci darà ascolto».

I residenti della borgata non dimenticano la rabbia vissuta l'estate scorsa: «Il proprietario del Lago, Piero Pugliese, in diverse occasioni ci ha promesso la tranquillità perduta - racconta Pietro Valentino, 49 anni -. Ma non ha mai tenuto fede alle sue parole. Qualche settimana fa abbiamo letto su una locandina l'avviso della ripresa delle attività del circolo. Ci siamo spaventati e abbiamo deciso di muoverci». Dal Lago dei cigni arrivano parole rassicuranti: «E' cambiata gestione - spiega Augusto Dallatina, il nuovo presidente -. Ci [illegible] la pesca alle trote, e non l'attività danzante. Il nostro è un circolo Arci: per legge ci è consentito di tenere la musica accesa fino alle 11,30. Non abbiamo [illegible] intenzione di contravvenire alla regola e superare gli orari». (c. odd.)

In frazione Meitre

Distrutti dal fuoco due alloggi a Bussoleno

Un incendio di notevoli dimensioni, l'altra notte, ha distrutto un'abitazione di due alloggi situata nel borgo vecchio della frazione Meitre di Bussoleno. Era circa l'1,30 quando i vigili del fuoco di Susa sono stati chiamati perché stava bruciando il tetto di una casa al numero 32 dei Meitre: due piani di proprietà di Battistina Morino, 72 anni residente in Francia e Piero Ainardi, 40 anni, residente alla frazione Meitre numero 10. I due alloggi sono solitamente abitati nei fine settimana. Le cause che hanno sviluppato le fiamme [illegible] in corso di accertamento da parte dei carabinieri di Susa. Il pronto intervento dei vigili del fuoco di Susa, Torino, Bussoleno e Borgone ha evitato che le fiamme interessassero l'intero nucleo di case del borgo storico della frazione. I pompieri hanno lavorato fino alle 10 di ieri mattina: la casa è rimasta completamente distrutta ed è stata dichiarata inagibile. I danni ammontano ad oltre 120 milioni.

Lavori Canavesana

Provinciale «vietata» per Favria

Traffico deviato tra Rivarolo e Favria per lavori di sistemazione del passaggio a livello della Canavesana. La provinciale 49 resterà parzialmente chiusa, ancora oggi e domani, dalle 8 alle 16. Il traffico è deviato su percorsi alternativi: per chi da Rivarolo vuole andare verso Favria (e viceversa) le strade possibili sono la statale 460 fino a Salassa e poi la deviazione verso Oglianico, oppure la provinciale che collega San Ponso con Busano. Chi fa il percorso inverso, invece, può utilizzare anche una vecchia carreggiata che dalla periferia di Favria porta alla frazione Obiano di Rivarolo. Ieri, però, per carenza di segnalazione e avvisi agli automobilisti, su quel tratto di strada si sono creati ingorghi e rallentamenti. I lavori di sistemazione del passaggio a livello prevedono la sostituzione sia dei binari che delle vecchie traversine in legno con altre più moderne in cemento armato.

Cuorgnè, dopo l'incendio a opera di vandali e le telefonate «hard»

Vigilantes nelle scuole

In attesa di un sistema antifurto La spesa sarà a carico del Comune

Trecento e nove scatti di telefonate hard in una notte soltanto. Una sala archivio mezza bruciata con documenti - anche importanti - andati distrutti in pochi minuti. Non sono [illegible] due - dei tanti piccoli episodi di ordinario sciacallaggio - che hanno avuto per teatro le scuole elementari «Aldo Peno» di Cuorgnè. Ma adesso la pacchia è finita. [illegible] prossima settimana, e fino a quando non sarà montato e attivato [illegible] sistema antifurto, di notte nei locali dell'istituto di via XXV maggio, proprio di fronte alla bella villa del direttore didattico Domenico Ardissone, ci sarà [illegible] agente della polizia privata. Uno «sceriffo» assoldato dall'amministrazione, e messo a disposizione da uno di quegli istituti che si occupano [illegible] vigilanza di banche, aziende e uffici. Chi proverà ad entrare, spaccando vetri o finestre per andarsi a fare due o tre ore [illegible] telefonate a luci [illegible] a spese dell'amministrazione scolastica, dormire sul divano dei bidelli, farsi il caffè nella cucinetta di fianco all'ingresso, dovrà vedersela con lui. «Domenica - dice una vigilatrice, Vita Sutto - si sono sdraiati nell'altra stanza e ci hanno pure mangiato una scatola di cioccolatini che avevamo lasciato su un mobile. Probabilmente chi è entrato voleva passare una notte al caldo, come fosse a casa sua».

Al sindaco Giancarlo Vacca Cavalot questa situzione, però, proprio non pia[illegible] più. La sorveglianza affidata ad agenti di polizia privata è l'ultima pensata per arginare il fe[illegible]ro. «Stiamo - dice - valutando alcune offerte che abbiamo ricevuto. Per [illegible] Comune questo sarà un impegno finanziario non indifferente. Ma non c'erano altre strade: non possiamo far finta di niente e sperare che tutto vada per il meglio e non succedano grossi guai». I dettagli sul funzionamento e sull'organizzazione del servizio, però, ancora non sono stati definiti. «Sono particolari - spiega ancora il primo cittadino - che definiremo a tempo debito. Adesso si tratta [illegible] decidere [illegible] che modo organizzare il lavoro». Tra le ipotesi al vaglio anche quella di estendere la vigilanza [illegible] altre strutture scolastiche - come la ma[illegible] - e, infine, anche il municipio. In questo caso al posto del vigi[illegible] «fisso» verrebbe utilizzata una ronda che effettua pattugliamenti a cadenze orarie ben precise. [illegible] sono soltanto ipotesi. Per il momento la scuola rimarrà [illegible] incustodita. Questione di pochi giorni, è vero, ma c'è tutto il tempo che succeda qualche altro guaio. [L. pol.]

La scuola elementare «Aldo Peno», di Cuorgnè, presa di mira dai vandali: dapprima hanno appiccato un incendio alla sala archivi, in [illegible] sono andati distrutti molti documenti; poi, l'altra sera, si sono introdotti negli uffici e hanno fatto telefonate «hard» per oltre trecento scatti

Lauree brevi per traduttori

Ivrea, alla scuola superiore «Vittoria»

Operativa da cinque anni e dal '93 in possesso del riconoscimento ministeriale, [illegible] Scuola superiore per interpreti e traduttori «Vittoria» di Ivrea sta per vivere un'altra tappa importante della sua breve, ma già intensa attività. Oggi, nel palazzo [illegible] numero 6 [illegible] piazza Castello, vengono discusse cinque tesi per il conseguimento dei diplomi universitari. «Un appuntamento di grande rilievo - spiega Bianca Petitti, docente e responsabile della direzione didattica -, ma non solo per il valore scolastico». Il pensiero, infatti, va subito al mondo del lavoro. E il futuro si presenta roseo per chi possiede il titolo di interprete o traduttore: «Le tre ragazze - conti[illegible] la professoressa - che si sono diplomate l'anno scorso non hanno avuto difficoltà per trovare un ottimo impiego».

Bianca Petitti, responsabile della direzione didattica della scuola

La crescita costante degli iscritti («ma ci teniamo a mantenere un massimo di 15 studenti per classe, per un miglior apprendimento didattico») è testimone del [illegible] che ha raccolto la scuola in questi [illegible], a Ivrea come nella sede distaccata di Torino. Punto di forza è il lavoro svolto a livello settoriale. «A differenza dell'università - dice ancora Bianca Petitti -, siamo particolarmente attivi nell'ambito tecnico: prepariamo, [illegible], gli studenti al linguaggio delle aziende elettroniche, meccaniche, informatiche, tessili».

I progetti per [illegible] futuro, inoltre, sono ambiziosi. Quest'anno è partito, ed è in [illegible] del riconoscimento ministeriale, il corso di pubbliche relazioni: di durata triennale, vi si accede mediante un test di ammissione (così come per la scuola interpreti e traduttori).

Discutono oggi la tesi Silvia Marzocchi di Torino, Monica Datrino di Torre Canavese, Lavinia De Naro Papa di Roma, Francesca Lovera di Torino e Simona Algeri di Ivrea: per loro, la possibilità di festeggiare in anticipo l'8 marzo.

San Giusto, recuperati mobili e quadri per decine di milioni

Il «tesoro» del ricettatore

Blitz dei carabinieri in una villetta

Per giorni i carabinieri avevano tenuto d'occhio la villetta al numero 2 di via Petrarca, a San Giusto, dopo le telefonate di persone insospettite dal [illegible] andirivieni di auto e furgoni. Poi è scattato il blitz. [illegible] nascosti nell'abitazione sono stati trovati mobili antichi e [illegible] redi sacri, risalenti al secolo scorso, per un valore di decine di milioni; secondo i primi accertamenti, si tratterebbe di [illegible] rubata. Il padrone di casa, Franco Marconi, 30 anni, senza redditi accertati, è [illegible] denunciato per ricettazione.

L'operazione di San Giusto rientra nell'indagine [illegible] molti furti, in chiese [illegible] abitazioni private, [illegible] piuti di recente nella zona. Sono bastate alcune segnalazioni per far scattare i controlli sulla villetta di Marconi, circondata da un alto muro di cinta e «custodita» da un cane «schnauzer» gigante. Per seguire ogni movimento, i carabinieri del Nucleo operativo [illegible] Ivrea e della stazione di San Giorgio [illegible] sono camuffati, [illegible] volta in volta, da idraulici, imbianchini o lattonieri, [illegible] modo da salire [illegible] tetti vicini [illegible] destare sospetti. Sono stati sequestrati sedie, [illegible] credenze [illegible] alzata, lampadari, un tavolo allungabile, [illegible] mensolina per altare, [illegible] quadro ovale con cornice lignea (raffigurante la Madonna con il Bambino), un baule in legno, una cassapanca.

I carabinieri da tempo tenevano sotto controllo i movimenti intorno alla casa [illegible] Franco Marconi: il giovane [illegible] risulta avere redditi accertati

IN BREVE

FAVRIA

Lavori sui binari traffico deviato

Per lavori di sistemazione del passaggio a livello della Canavesana, la provinciale 49 resterà parzialmente chiusa, ancora oggi e domani, dalle 8 alle 16, fra Rivarolo e Favria. Il traffico è deviato su percorsi alternativi: per chi da Rivarolo vuole andare verso Favria (e viceversa) le strade possibili [illegible] la statale [illegible] fino a Salassa e poi la deviazione verso Oglianico, oppure la provinciale che collega San Ponso con Busano. Chi fa il percorso inverso, invece, può utilizzare anche una vecchia carreggiata che dalla periferia di Favria porta alla frazione Obiono di Rivarolo.

CASTELLAMONTE

E' morto Rolando ex medico condotto

Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali di Guido Rolando, 64 anni, ex medico di base del paese [illegible] per oltre vent'anni morto nella serata di domenica. Rolando, sposato e padre di due figli, a metà degli Anni Ottanta, era stato [illegible] comunale per il partito liberale ed [illegible]sore alla Sanità. Un incarico importante che lo aveva portato a diverse prese di posizione in difesa del presidio ospedaliero cittadino.

La minoranza contesta l'aumento delle indennità

I gruppi di minoranza consiliare montanaresi contestano il raddoppio delle indennità mensili di carica al sindaco (da 1.064.800 a 2.129.600), al vicesindaco (1.064.800), agli assessori (958.320) e di presenza ai consiglieri (29.947), minoranza esclusa per rinuncia. E' prevista un'ipotesi di spesa per il 1996 di 78.228.600 «giusto l'equivalente dell'aumento [illegible] mezzo punto Ici».

Pomeriggio all'Alfieri con il Circolo Donna

Il Circolo Donna [illegible] San Benigno propone, per sabato [illegible] marzo, [illegible] teatro Alfieri di Torino per assistere allo spettacolo «I cavalieri della tavola rotonda». Per prenotazioni telefonare allo 011/9880593 o 9880757.

DOVE & QUANDO

[illegible] IN [illegible] «Uomini e acque nel Canavese» è il titolo della mostra [illegible] biblioteca di via Castellamonte a Banchette. Si tratta del frutto delle ricerche organizzate dal museo Garda di Ivrea e dal Sistema bibliotecario canavesano. Orari: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 17 alle 19, martedì e giovedì dalle 10 alle 12.

GUARIGIONE NATURALE. Alle 21, in sala Santa Marta a Ivrea, si tiene una conferenza organizzata dal «Centro per [illegible] divulgazione delle tecniche di guarigione natur[illegible] e crescita personale». Viene presentato il Paris Energy Method. Per informazioni telefonare allo 0124/513360.

DONAZIONE DI ORGANI. L'Avis di Oglianico organizza una serata sul tema della donazione di midollo osseo e di organi. Intervengono Mauro Bella, presidente dell'Associazione «Rossano Bella», Mauro Pagliarino, del centro trasfusionale di Ivrea, Massimo Vallero, del centro rianimazione di Ivrea ed Elidio Viglio, presidente della sezione Aido eporediese. L'incontro si svolgerà domani alle 20,30 nel salone polivuso di vicolo Rubeo.

CINEMA [illegible] conclude, nella sala di via Ganio Vecchiolino a Montalto Dora, la rassegna di film «Cinema diffuso», proposta da Regione, Agis e Aiace. Alle 21 è in [illegible] la proiezione di «Il ladro dell'arcobaleno», di Alejandro Jodorowski. Il biglietto costa 7000 lire.

LILITH. Con una prima assoluta («Lilith - Adagio per archi» del giovane compositore Sebastiano Cognolato) [illegible] conclude sabato la stagione di concerti da [illegible] dell'orchestra sinfonica giovanile della città [illegible] Ivrea. [illegible] concerto si inizia alle 21 nella sala eporediese Santa Marta. I biglietti costano 5000 lire e sono in prevendita, oggi e domani dalle 14 alle 19, al liceo musicale di via Dora Baltea (telefono 0125/641081).

GITE GSRO. Si aprono oggi le prenotazioni, agli sportelli del Gsr Olivetti di Ivrea, per la gita che il gruppo effettuerà il [illegible] marzo a Pont Canavese e Cuorgnè. Sono invece aperte da alcuni giorni le iscrizioni per il viaggio in pullman al teatro Alfieri [illegible] Torino del giorno 17 aprile, per [illegible] allo spettacolo di Gino Bramieri.

Danni ingentissimi

Lugnacco, panico per scoppio causato da una fuga di gas

Attimi [illegible] panico a Lugnacco, martedì poco dopo la mezzanotte, per l'esplosione che ha devastato [illegible] seminterrato e i pavimenti delle sale della trattoria Clerico, in via Fontana 1. A cau[illegible] lo scoppio, secondo i primi accertamenti, potrebbe essere stata [illegible] fuga di gas nel locale della caldaia. La mancata accensione del bruciatore, alimentato dal Gpl di un bombolone situato all'esterno, avrebbe fatto sì che l'ambiente fosse presto saturo di gas, poi esploso per la pressione con una serie di impressionanti fiammate; fortunatamente, non ci sono stati feriti. L'allarme [illegible] vigili del fuoco e ai carabinieri è stato dato [illegible] un vicino di casa, Stefano Brancolini. I danni, secondo una stima approssimativa, superano i [illegible] milioni. «Avevamo ristrutturato da poco - dice Giovanni Clerico, 60 anni, titolare della trattoria insieme alla moglie Clementina -, adesso è tutto da rifare».

PRIME VISIONI

Academy [illegible]
Via Stamira 5
Tel 44.23.77.78
[illegible]: 15,10/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
[illegible]
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' [illegible]

[illegible]
piazza Verbano 5
Tel. 854.11.95. Orario: 16,30/17,50/19,20/21/22,30
Ingr. 10.000
Sbottonate
di D. Keeve, con I. Mizrahi, N. Campbell, S. Reenhard (Usa '94) — I retroscena di una grande sfilata di moda, con le top più famose del mondo, le ansie, i modelli, [illegible] trattative promozionali e giornalistiche. N. V. [illegible] 15' **Documentario**

Adriano
piazza Cavour 22
Tel. 321.18 96. Or.: 16 19,10/22,30
Ingr. [illegible]
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' [illegible]

Alcazar
via M. Del Val 14
Tel. 588.00[illegible]. Or. 16/18,10 20,20/22,30
Ingr. 10.000
Two Much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna [illegible]) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per [illegible] la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

[illegible]
[illegible] Accademia Agiati 57
Tel. 540.89.01. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. [illegible]
Vite strozzate
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, [illegible] violenza alla moglie. N. V. 1h 49' **Drammatico**

America
via N. [illegible] Grande 6
Tel. 581.61.68. Or.: [illegible],30 17,50/19,20/21/22,30
Ingr. 10.000
Sbottonate
di D. Keeve, con I. Mizrahi, N. Campbell, S. Reenhard (Usa '94) — I retroscena di una grande sfilata di moda, con le top più famose [illegible] mondo, le ansie, i modelli, le trattative promozionali e giornalistiche. N. V. 1h 15' **Documentario**

Apollo
via di Galla Sidama 20
Tel. 86.20.88.06
Or. 16/18,20/20,25/22,30
Ingr. [illegible]
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sballestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Ariston
via Cicerone [illegible]
Tel. 321.259
Or. 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
[illegible]
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la [illegible] alla moglie. N. V. 1h 49' [illegible]

Atlantic
Via Tuscolana 745
Tel. 761.06.56
Ingr. 10.000
SALA 1: Heat. Or.: 15,20, 18,40; 22. **SALA 2: Vite strozzate.** Or.: 15,30, 18; 20,10; 22,30. **SALA 3: Specie mortale.** Or.: 16/22,30. **SALA 4: [illegible] da Las Vegas.** Or.: 16/22,30. **SALA 5: La dea dell'amore.** Or.: [illegible], 18,30; 20,30; 22,30. **SALA 6: Va' dove ti porta il cuore.** Or.: [illegible]; 18,20; 20,25; 22,30

Augustus
c. V. Emanuele 203
Tel. 687.54.55
Ingr. [illegible]
SALA 1: La dea dell'amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SALA 2: Underground. Or.: 16; 19,20; 22,30.

Barberini
piazza [illegible] 24-25-26
Tel. 482.77.07
Ingr. [illegible]
SALA 1: Strange days. Or.: 16,30; 19,15; 22.
SALA 2: Italiani. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 3: Braveheart. Or.: 15,30; 18,45; 22.

Broadway
via dei Narcisi 26
[illegible] 230.34.06
Ingr. 10.000
SALA UNO: Vite strozzate. Or.: 15,30, 18; 20,10; 22,30. **SALA DUE: Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 16; 18,20; 20,25; 22,30. **SALA TRE: Storie d'amore con i crampi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

Capitol
via G. Sacconi 39
Tel [illegible].36.619. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. [illegible]
Jane Eyre
di F. Zeffirelli, [illegible] C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Capranica
piazza Capranica [illegible]
Tel. 679.24.65. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Vite strozzate
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, [illegible] Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un [illegible]ruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la violenza alla moglie. N. V. 1h [illegible] **Drammatico**

Capranichetta
piazza Montecitorio 125
Tel 679.69.57. Aria cond.
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. [illegible]
Via da Las Vegas

Ciak
via Cassia 694
Tel. 33.25.16.07
Aria condizionata
Ingr. 10.000
SALA 1: Vite strozzate. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
SALA 2: Va' dove ti porta il cuore. Or.: 16; 18,20; 20,20; 22,30

Cola di Rienzo
p. Cola di Rienzo 88
Tel. 323.56.93
Or. 14,45/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
[illegible]
di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa '95) - Una nuova versione della tragedia shakespeariana dell'uxoricidio compiuto [illegible] geloso del perfido e intrigante Jago. N. V. 2h 05' [illegible]

Dei Piccoli
viale della Pineta 15
Tel. 855.34.85
Pocahontas. Ore 17; 18,30. L. 7000.
Terra e libertà. Or. 16,30; 20,30; 22,30. L. 8000.

Eden
piazza Cola di Rienzo 74
Tel. 36.16.24.49. [illegible]: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. [illegible]
Two Much
di F. Trueba, con A. Banderas, [illegible] Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra [illegible] sorelle ricche e belle, ma [illegible] reggere la situazione [illegible] costretto a inventarsi un gemello. N. V. 1h 50' **Comm.**

Embassy
via Stoppani 7
Tel. 807.02.45
Or. 16/18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000
Pensieri pericolosi
[illegible] J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo [illegible]smo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Empire
viale R. Margherita 29
[illegible] 841.77.19
Ingr. [illegible]
[illegible] 1: La dea dell'amore. Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30
[illegible]RE 2 (viale Esercito 44, [illegible] 501.06.52): **Storie d'amore con i crampi.** Or. 16, 18,10; 20,20; 22,30.

Etoile
[illegible] in Lucina 41
Tel. 687.61.25. Aria cond.
Or. 16/18,20/20,20/22,30
Sala riservata

Eurcine
v. Liszt 32
Tel. 591.09.86. Or. 16,15 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Dracula morto e [illegible]
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, [illegible] Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sballestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' [illegible]

Europa
corso Italia 107
Tel. 44.24.97.60. Orario: 16,15/17/18,45/20,30/22,30
Ingr. [illegible]
[illegible] morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sballestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Excelsior
Via B. Vergine Carmelo [illegible]
Ingr. 10.000
SALA 1: Heat la [illegible]. Or.: 15,20; 18,40; 22.
SALA 2: La dea dell'amore. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. **SALA 3: Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Farnese
Campo de' Fiori 56
Tel. [illegible]. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti [illegible] della polizia a New York si [illegible] coinvolti in un intrigo [illegible] un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Fiamma
via [illegible] 47
Tel [illegible]
Ingr. [illegible]
SALA 1: Sabrina. Ore 14,30; 17,20; 19,55; 22,30.
SALA 2: Il p[illegible]. Ore 15; 17,40; 20,05; 22,30.

Garden
viale Trastevere 246
Tel. 581.28.48. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, [illegible] Buy, T. Karyo (Italia '96) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Gioiello
via Nomentana 43
Tel. 44.25.02.99
Or.: 15,30/18/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Smoke
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**

[illegible] Cesare
Tel. 39.72.07.95
via G. Cesare 259
Ingr. [illegible]
SALA 1: Jumanji. Or.: 16,15; 17,50; 20,10; 22,30. **[illegible] 2: Babe, maialino coraggioso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **SALA 3: Pensieri pericolosi.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

Golden
v. Taranto [illegible]
Tel 70.49.66.02. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca. N. V. 1h 45' **Comm.**

Greenwich
via Bodoni 59
Tel [illegible]
Ingr. [illegible]
SALA 1: La [illegible] di Shanghai. Or.: 16, 17,20; 19,10; 20,50; 22,30
SALA 2: Anna. Or.: 1[illegible], 18,30; 20,30; 22,30
SALA 3: Smoke. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

Gregory
via Gregorio VII 180
Tel. 638.06.00
[illegible] 16/19,10/22,30
Ingr. 10.000
Heat - La [illegible]
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' [illegible]

Holiday
largo B. Marcello 1
Tel. 854.83.26. Or.: 15,15 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000
Blue [illegible] Face
di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, L. Reed, Madonna (Usa '95) — Il seguito di «Smoke», dove i destini appena abbozzati nella tabaccheria di Keitel si precisano meglio, riflettendo su se stessi e sulla città. N. V. 1h 25' **Comm.**

Il Labirinto sala A — **Guantanamera**
via Pompeo Magno 27
Tel. 321.6283
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
di T. Gutiérrez e J. C. Tabio, con C. Cruz, M. Ibarra (Cuba '95) — Da Guantánamo all'Avana, l'odissea di un corteo funebre che a causa [illegible] burocrazia deve cambiare veicolo ad ogni città attraversata. N. V. 1h 40' **Comm.**

Il Labirinto sala [illegible] — **pazzia di re Giorgio**
via Pompeo Magno 27
Tel. 321.6283
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso. N. V. 1h 50' [illegible]

Il Labirinto sala [illegible]
via Pompeo Magno 27
Tel. [illegible]
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
di C. Lizzani, con L. Sastri, G. Giannini, M. Ghini (It. '96) — La storia della realizzazione di «Roma città aperta», il film di Rossellini che aprì nel '45 una nuova epoca cinematografica. N. V. 2h **Storico**

Induno
via G. Induno 1
Tel. 581.24.95.
Or. 16/19,10/22,30
Ingr. [illegible]
Heat - [illegible]
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa [illegible]) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico [illegible] N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Intrastevere
vicolo Moroni 3/A
Tel. 588.42.30
Ingr. 10.000
SALA 1: Via da Las Vegas. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30. **SALA 2: Blue in the face.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22[illegible]. **SALA 3: La dea dell'amore.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.

King
via Fogliano 37
Tel. 86.20.67.32. Orario: 14,30/17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000
Sabrina
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, [illegible] Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film [illegible] di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. [illegible] V. 2h 07' **Commedia**

Madison 1
via Chiabrera 121
Tel. 541.79.26
Or. 16,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa [illegible] «gioco magico» un giovane torna nella sua città... [illegible] in compagnia [illegible] tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 35' **Comm.**

Madison 2
via Chiabrera 121
Tel. 541.79.26. Or. 16,15 18,15/20,20/22,30
Ingr. 10.000
I [illegible] sospetti
di B. Singer, [illegible] S. Baldwin, G. Byrne, C. [illegible] (Usa [illegible]) — Cinque delinquenti arrestati [illegible] polizia a New York si trovano [illegible] in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. [illegible] V. 1h 40' **Thriller**

[illegible] 3
via Chiabrera 121
Tel. 541.79.26
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
La sin[illegible] di [illegible]
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. [illegible] (It. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta [illegible] uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità. N. V. 2h **Thriller**

Madison 4
via Chiabrera 121
Tel. 541.79.26. Or.: 15,30 17,15/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
[illegible]. [illegible] coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare [illegible] un [illegible] pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

[illegible] Sala 1 — **Jumanji**
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Orario. 15,15/17,50/20,10/22,30
Ingr. [illegible]
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città..., ma in compagnia di tutti [illegible] animali della giungla. N. V. 1h 35' **Comm.**

[illegible] Sala 2 — **Dracula morto e [illegible]**
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Orario: 15,15/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sballestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible] Sala 3 — **Il tagliaerbe 2 - [illegible] Cyberspace**
[illegible] Appia Nuova 176
Tel. [illegible]. Orario: 15,15/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
di F. Mann, con M. Frewer, E. Pouget, P. Bergin (Usa '96) — Creduto morto, Giobbe è in realtà ancora vivo, anche se bisogna rigenerargli corpo e mente. Lo attenderà la costruzione di un geniale computer. [illegible] V. 1h 33' **Fantastico**

[illegible] Sala 4 — **[illegible] pericolosi**
via Appia Nuova 176
Tel. [illegible]
15,15/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Majestic
via S. Apostoli 20
Tel. 679.49.08
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 1[illegible]
[illegible] d'amore con i crampi
di P. Quartullo, con P. Quartullo, D. Capriaglio, S. Rubini (It. '95) — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e un gigolò, mentre si inserisce un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista, in Tunisia. N. V. 1h 40' [illegible]

Metropolitan
via del Corso 7
Tel. [illegible]. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] morto e [illegible]
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sballestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Mignon
via Viterbo 11
Tel. 855.94.93
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Via da Las Vegas

[illegible]
via Cave 36
Tel. 781.02.71
[illegible]: 16/19,10/22,30
Ingr. [illegible]
Heat - La [illegible]
[illegible] M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Nuovo [illegible]
largo Asclanghi 1
Tel. 581.61.16. Or.: 16,15 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] di personale
(Irl. '95) — Belfast 1975: una bomba dell'Ira esplode in un pub. Mentre i leader protestanti e cattolici negoziano, esplodono scontri che coinvolgono innocenti. N. V. 1h 25' [illegible] Versione originale sottotitolata

Palazzo [illegible] Esp.
SALA CINEMA
Via Nazionale 194
Tel. 488.54.65
Ore 17 **A woman of Paris.**

Paris
via M. Grecia 112 Aria cond.
Tel. 70.49.65.68. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Vite [illegible]
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un ba[illegible]rio, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la violenza [illegible] moglie. N. V. 1h 49' **Drammatico**

Pasquino
vicolo del Piede 19
Tel. 580.36.22. Or. 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
French Kiss
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma [illegible] il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Quirinale
via [illegible]
Tel. 488.26.53
Ingr. 10.000
[illegible] 1: La dea [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
SALA 2: Seven. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.

[illegible]
via Minghetti 4
Tel 679.00.12. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] Eyre
di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, [illegible] Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante infelice [illegible] si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo [illegible] Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Reale
piazza Sonnino 7
Tel. 581.02.34
[illegible]: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Vite stro[illegible]
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, [illegible] sottrae l'azienda, la violenza alla moglie. N. V. 1h 49' **Drammatico**

Rialto
via IV Novembre 156
Tel. 679.07.63.
Or.: 16/18,15/20,30/22,30
Ingr. [illegible]
L'ussaro sul tetto
di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95) — Francia, 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h. **Avv.**

Ritz
viale Somalia 109
Tel. 86.20.58.83
Or.: 16/19,10/22,30
Ingr. 10.000
Heat - La [illegible]
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Rivoli
via Lombardia 23
Tel. 488.08.83. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
I [illegible] sospetti
di B. Singer, con [illegible] Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti a[illegible] dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible] (ex Esperia) — **Il postino**
piazza Sidney Sonnino 37
Tel. 581.28.84
Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30
Ingr. 10.000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Rouge et Noir
via Salaria 31. Aria cond.
Tel. 855.43.05.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Storie d'amore con i crampi
di P. Quartullo, con P. Quartullo, D. Capriaglio, S. Rubini (It. '95) — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e un gigolò, mentre si inserisce un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista, in Tunisia. [illegible] V. 1h 40' [illegible]

Royal
via E. Filiberto 175
Tel. 70.47.45.49. Aria cond.
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Palermo-Milano solo andata
di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (It. '95) — Il drammatico viaggio [illegible] un gruppo di poliziotti che [illegible] a Milano un testimone per un processo [illegible] mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**

[illegible]
via della Mercede 50
Tel. 679.47.53. Ore 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Il [illegible] è sempre più [illegible]
di A. Grimaldi, con M. Buy, S. Rubini, L. Barbareschi (It. '95) — Una trentina di storie e destini incrociati, tra cattiverie e amori, mestieri sentimentali e parole, in una Roma pri[illegible], [illegible] 54 attori. N. V. 1h 48' **Commedia**

Savoy
via Bergamo 25
Tel. 853.00.948
Ingr. 10.000
SALA 1: Jumanji. Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30. **SALA 2: [illegible] ti porta il cuore.** Or.: 15,30, 17,45; 20,10; 22,30. **SALA 3: Othello.** Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30. **SALA 4: Two Much.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.

Ulisse
via Tiburtina 374
Tel. 435.33.744. Or.: [illegible] 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Dracula morto e [illegible]
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, [illegible] [illegible] donne, sballestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Universal
via Bari 18
Tel. 883.12.16.
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Vite strozzate
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — [illegible] usuraio, con la complicità [illegible] bancario, aggancia un [illegible] avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la violenza alla moglie. N. V. 1h 49' **Drammatico**

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 700.00.333. [illegible]: 16; 22. **Film per adulti.** Ingr. 6000.
AMBASCIATORI via Montebello 101, tel. 494.1290. **Film per adulti.** Or.: 15,30; [illegible]. Ingr. 6000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 6000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.36. **Rivista sexy con Sandy e film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 25.000.
MODERNO p.za della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. [illegible].
[illegible] p. della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 6000.
MOULIN ROUGE via O. [illegible] Corbino 23, tel. 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 10.000.
ODEON p.za Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti.** Or.: 15; 21,30. Ingr. 6000.
PUSSYCAT via Cairoli 96, tel. 446.4561. **Chiuso per restauro.** Or.: 10,30; 23. Fest. ore 15; 23. Ingr. 6000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6600.02.05. **Film per adulti.** Or.: 11; 22,30. Fest. 16; [illegible]. Ingr. 10.000.
TIFFANY via A. Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 10.000.
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.75.57. **Rivista sexy e film per adulti.** Or.: 15; 22. Ingr. [illegible]

D'ESSAI

[illegible] via Redi 1/A, tel. 440.27.19. Riposo.
CARAVAGGIO D'[illegible] [illegible] Paisiello 24, tel. 855.42.10. L. 7000. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Intolerance**
DELLE PROVINCE D'ESSAI Viale Province 41, tel. [illegible]. L. [illegible]. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Casper.**
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 715.87.612. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7762. L. 7000. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Il palloncino bianco.**
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, tel. 392.777. **007 Goldeneye.** L. 8.000. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

IL TACCUINO

[illegible] - Si sposta in terra umbra l'attività musicale del Courtial International. Ad Assisi, Chiesa S.Maria Maggiore (piazza Vescovado), [illegible] 19, The Schola Cantorum of the Chrch of the Little Flower in un repertorio [illegible] Bruckner, Pitoni.
[illegible] - Oratorio del Gonfalone (via del Gonfalone 32/a), [illegible] 21, concerto del trio formato da Marzio Conti al flauto, Francesco Pepicelli al violoncello e Giorgio Barbolini al clavicembalo in pezzi [illegible] Bach con Anna Bon. Teatro **Ghione** (via delle Fornaci 37), recital del violinista Ida Haendel con un opere di Bach, Bartòk, Paganini. **Teatro Nazionale** (via del Viminale 51), l'Orchestra Regionale del Lazio diretta [illegible] Massimo Pradella in [illegible] repertorio di Mozart, Minchev e Mendelssohn. Al pianoforte Franco Medori, soprano Roumyana-Evrova. Istituto **Italo Latino Americano** (piazza Marconi 26), 20,30, recital del pianista Enrico Camerini con arie di Schubert, Debussy e Zipoli. **Teatro Olimpico** (p.za G.da Fabriano 17/a), concerto [illegible] Quartetto Vermeer. **Sala Baldini** (p.za Campitelli 9), ore 21, il pianista Emre Sen in sonate di Bach, Mozart.
LIVE - **Folkstudio** (via Frangipane 42), jazz e new age [illegible] il gruppo [illegible] Pio Mancini. Nuovo appuntamento della gara di ballo organizzata dal locale al **Charango Latino** (via S.Onofrio 28). **Jive** (via Libetta 7), il gruppo Papa sun Style. **Jazz [illegible] Music Inn** (largo dei Fiorentini 3), Mazza Bu Blues Trio. **Alpheus** (via del Commercio 36), Elia & the Evolution Time e musica araba-rai con i Baladi. **Convair** di Fiumicino, il [illegible] co-stregone Gullin. **Four XXXX Pub** (via Galvani 29), piano jazz con Giorgio Cuscito.
CINEMA - Per i soci [illegible] Cinecircolo Romano Previdenza Sociale, all'Auditorio **S.Leone Magno** (via Bolzano 38, dalle 16), proiezioni del film «Il profumo del [illegible] selvatico» di Alfonso Arau. **Grauco** (via Perugia 34), ore 19, «La signora di Shanghai» di Orson Welles e a seguire «Trentanove scalini» di Alfred Hitchcock. Nuova pellicola del regista Masumura Yasuzo all'Istituto **Giapponese** di Cultura (via Gramsci 74), ore 19. Si intitola «Il precipizio ghiacciato», in versione originale con sottotitoli in italiano.
CONFERENZA - Presso Il **Luogo [illegible] Musica** (via de'Delfini 20), 18,30, Pierluigi Petrobelli tiene una conferenza dal titolo «L'aspetto visivo dello spettacolo verdiano», con esempi adio-visivi. **Istituto Polacco** (via Colonna 1), si inaugura la [illegible] «Appunti di un cacciatore con le fotografie di Wojciech Plewinski e alle 19 l'autore tiene un incontro sul tema «Il lupo, la [illegible]ia, la reintroduzione delle specie e la tutela dell'ambiente in Polonia».
INCU[illegible] - Alla libreria **Aglà** (via di Panico 13), ore 20, Enrica Cammarano e Letizia Strambi, autrici del libro [illegible] porte di Roma», parlano di «Un viaggio nel [illegible]do delle messe [illegible]
TEATRO - Ridotto del **Teatro Colosseo** (via Capo d'Africa 5/a), Maria Piera Regoli e Salvatore Zinna sono [illegible] e interpreti di «Distrazioni forzate», [illegible] collage di monologhi comici con le musiche di Renzo Ruggieri. [m. pr.]

TEATRI

AGORA' v. della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Ore 21,30 **Emilio che hai pescato nel torrente?** Scritto e dir. da Massimiliano Caprara con M. Caprara, A. Lotti, A. Muccioli.
ARGOT TEATRO via Natale del Grande 21, tel. 589.81.11. Ore 21 **La parte dei pareti di M. Sherman** con N. De Leo, F. Albanese e [illegible]. Filippone. Regia M. Anacleto. Prog. dal 27/2 al 17/3. Domenica ore 18, lunedì riposo.
ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 575.08.27. Ore 21,15 la Comp. La Valle dell'Inferno presenta: **La fine del giallo** di F. Angelini. Regia A. Lezza.
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Torre Argentina, tel. 6880.46.01/2. Ore 18,30 2ª martedì. **Quer pasticciaccio brutto de via Merulana** di C. E. Gadda, regia L. Ronconi.
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 589.48.75. Ore 21 **Gli affari del cuore** di F. Marrachi, con M. Medici, L. Goletti, R. Di Lernia, P. Rossi Gastaldi, A. Cascioni. Regia M. Marchini.
[illegible] p.le [illegible] 44, [illegible] 3545.43.43. Ore 20,30 cena e ore 22 spettacolo **Folletto** col Balletto del Salone Hall The Top Girls. Orch. dir. da U. Servadore.
CENTRALE via Celsa 6, tel. 679.72.70. Sabato ore 21 prima **Donne di dolori** di Patrizia Valduga a cura di Luca Ronconi con Franca Nuti.
DAFNE via Mar Rosso 329. Dir. [illegible], tel. 808.85.28. Ore 21 **Miles Gloriosus** di Plauto, con G. Porello, A. Di Francesco, R. Capeani.
CLUB I MITI via B. Franklin 7, tel. 57.58.845. Ore 21,15 **Ragazze alla pari** di Andrea Merli con R. Garza, A. Notorno regia M. Mastro.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.35.02. Ore 21 La Compagnia Bone La Prima in **Tre moglie e morite non mettur... Don Vito** scritto diretto ed interpretato da M. Pasqualini, con A. Angelini, B. Baldini, M. Fiorini.
DEI SATIRI Sala Grande via Grottapinta 19, tel. 687.70.68. Ore 20,45. Franca Rame in **Sesso? Grazie, tanto per gradire**
DELL'OROLOGIO Sala Grande v. de' Filippini 17/a, tel. 6830.87.35. Ore 21,30 Coop. T. canzone pres. **Il cantante di corte** di F. Wedekind. Lunedì riposo, fino al 10/3. Sabato ore 17, A. Mille pres. **I sentieri della poesia**: incontri sulla poesia contemporanea. Intervengono M. Lunetta e M. Verdone.
DELL'OROLOGIO Sala Caffè v. de' Filippini 17/a, tel. 6830.87.35. Ore 21,30 l'Assessorato alla Cultura di Bergamo, il Festival Teatrale di Borgo Verezzi e il Teatro 02 di Roma presentano P. Punzo e D. Robon in **Dormer** di S. Beerr e D. Lagono. Festivi ore 18, lunedì riposo, al 17/3.
DELL'OROLOGIO Sala Artaud v. de' Filippini 17/a, tel. 6830.83.30. Ore 21 La C.S.A.N. pres. **A letto con Wendy** di F. Mammina, con R. Gennaro e P. Mammina e con la part. di A. Grado. Lun. rip. Fino 10/3.
DELL'OROLOGIO Sala Orfeo v. de' Filippini 17/a, tel. 6830.87.35. Ore 21 Atelier Della Costa Ovest pres. **Don Chisciotte... e i sogni di Cervantes** da M. Cervantes de Saavedra con E. Bemer, A. Buscemi. Fest. ore 17,30, fino al 17/3.
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 4423.13.00. Ore 21 B. Coletta, R. Fumetto, A. Orlando in **Se ne serella o teatro** di B. Coletta, mus. di E. Bennato. Regia G. Di Stasio.
DE' SERVI via del Mortaro 22 (Largo Chigi), tel. 678.51.3[illegible]. Ore 20,45 prima, **I giganti della montagna** con la favola del figlio cambiato di L. Pirandello (unica esecuzione in due tempi). Regia G. Sollenelli.
DI VIA SPERONI via Speroni 13, tel. 411.2287. Ore 20,45 **Il dienste fa la pentola e i coperchi** di R. Cooney, regia G. Calvello. Musiche A. Usciano.
ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Ore 20,45, abb. L1, R. Falck in **Master Class** con M. Callas di T. McNally. Regia di P. Garinei, scene e costumi di F. Torriani. Pren. su Televideo Rai pag. 647.
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Ore 20,45, abb. S2, A. Marchesini, T. Solenghi in **Dea di nei** di M. Frayn. Prenot. su Televideo Rai3 pagina 647.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.45.85. Ore 21 2GFS Centro Teatrale Bresciano pres. **Macbeth** di W. Shakespeare, con A. Reggiani e R. Azzi, regia S. Sequi.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.37.94. Ore 21, [illegible] Stabile del Giallo e I.D.I. **Un anno nella vita di Giovanni Pascoli** di M. Mazzucco e L. Guarnieri. Regia W. Pagliaro.
EUCLIDE piazza Euclide 34/a, tel. 80.82.511. Ore 21, la Comp. Stabile Teatrogruppo presenta **E se improvvisamente... tornasse il mago**, scherzo in due atti di Vito Boffoli.
FLAIANO v. S. Stefano del Cacco 15, tel. 679.64.96. Ore 21 P. Degli Esposti in **Stabat mater** di A. Tarantino, R. di Cherif.
FURIO CAMILLO via Camilla 44, tel. 7834.72.48. Ore 21 La Comp. Delle Fatine pres. **I templi di frate Francesco** spett. di Teatro di Figura, musiche T. Nobile. Sculture di G. Cammarota.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.22.94. Ore 17 anteprima La Comp. Giovani del T. Ghione pres. **La Mandragola** di N. Machiavelli. R. W. Manfrè.
IL VASCELLO via G. Carini 72-78, telefono 589.10.21. Ore 21 Il Gruppo della Rocca in coll. con il Goethe Institut in **Né carne né pesce** di Franz Xaver Kroetz con R. Bosetti, O. Corbetta, E. Donte, M. Di Mauro. Regia Valter Malosti.
INSTABILE DELLO HUMOUR via Taro 14, tel. 841.60.57 - 854.69.50. Ore 21 Spettacolarecitando Ultimo Atto **Una vedova, due squilibrati e un po' di...** di D. Granata e C. Forgione, pren. obbl. 841.60.57 - 854.69.50. Lun. rip.; fino al 10 marzo.
LA [illegible] largo [illegible] 82/a, telefono 487.31.64. Ore 21,30 **Lucci del varietà**, due tempi a tutto gas con L. Casani, R. Ferrante e le Ragazze del Balletto Universale.
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, tel. 68.33.867. Ore 21 **L'inchiostro nero Italia terza 16**, commedia musicale di Mario Bartetta con E. Drovandi, A. Alberti.
MANZONI via Montezebio 14c, t. 322.35.56. Ore 21 Sanny pres. I Tretrè in **Avviso ritardo** di E. Porta con L. Aiello e G. Sopran. Inf. e pren. 322.36.34.
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Venerdì ore 21 abb. 2º venerdì serale (25/5). L. De Filippo e A. Pagano con W. Di Pinto in **Uomo e galantuomo** di E. De Filippo.
OLIMPICO p. Gentile da Fabriano 17, tel. 323.48.90. Domani ore 21 Tato Russo in **L'opera da tre soldi** di B. Brecht, musiche di K. Weill. Prev. al Botteghino, ore 11-19. Tel. 323.48.90.
OPERA DI ROMA Teatro dell'Opera. Ore 20,30 replica di **Turandot** dramma lirico in tre atti di G. Puccini, regia S. Monti. Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma dir. del M. Yuri Ahronovitch.
ORIONE via Tortona 7, tel. 77.20.69.60. Ore 21 **Forza venite gente**, con Sergio Tardioli, R. Barbieri. Parcheggio gratuito.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.82.99. **Sala A:** ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show 13º anno. Sala B:** Ore 21,30, turno G2, Fascino P.G.T. presenta **Scoppiati** di F. Bertini e V. Lupo, con F. Reggiani, F. F. Loche, A. De Rezza.
POLITECNICO [illegible] G. B. Tiepolo 13/a, telef. 361.1501. Ore 21 **Il calapranzi** di H. Pinter con G. Merlini e D. Nuccetelli.
RAFFAELLO via Terni 94 (Villa Fiorelli). Ore 21 **Improvvisando** con A. di Carlo, Omaggio a R. [illegible] mani con i menestrelli di Roma e L. Bulurian.
ROSSINI p. Santa Chiara 14, tel. 6880.27.70. Ore 21 **Er malato immaginario** con A. Alfieri, R. [illegible], M. Pallani.
STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.19.75 - 371.11.07. Ore 21,30 **Trappola per topi** di A. Christie.
SALA [illegible] via [illegible] Gesù 8, tel. [illegible]. Ore 21 **Le donne romane** con F. Fiorentini e con F. Fiorentini, M. Fiorentini e gli allievi della scuola di T. popolare, musiche P. Gatti, A. Zenga.
SALONE MARGHERITA Via Due Macelli 75, tel. 67.91.439. Ore 21,30 **Novellinotopoli** di Castellacci e Pingitore con Martufello, Dovi e Tosca.
SAN GENESIO v. Podgora 1, t. 322.34.32. Ore 21, Gruppo Spett. Divito d'Alfessone in **Tartufo oggi o l'è, dimane a mmie'** di Molière.
SISTINA via Sistina 129, tel. 482.68.41. Ore 21 abb. Gio3 Garinei e Giovannini presentano J. Dorelli e L. Goggi in **Bobbi sa tutto**.
SPAZIO UNO vicolo dei Panieri 3, tel. 589.67.85. Ore 21 **Eclipse** ne di Bologna con A. Lucida, R. Miliennone, P. Scorna Di Tele, G. Naddeo.
SALA BALDINI p.za Campitelli 9, tel. 2170.78.18. Giovedì 21 ore 20,30 **La bohème** di G. Puccini con A. Fiorelli, A. Mencarini, F. Baccari, F. Pinto. L. 13.000.
TALIA via A. Saliceti 1, tel. 58.33.08.17. Ore 10,30 per le scuole **L'uomo dal fiore in bocca** di L. Pirandello, con C. Costantini, G. Rey, Panchonel. Regia Nino Sarru.
TEATRO DELL'ANGELO via Simone De Saint Bon 17, tel. 370.00.93. Venerdì e sabato ore 22 Jazz in Progress Club presenta **Maurizio Giammarco Heart Quartet**. Biglietti L. 15.000.
TEATRO BRANCACCIO via Merulana 244, tel. 48.74.563. Ore 11 **Napoli e Pulcinella**, Napoli musiche di Paulo e Heisted. Pulcinella musiche di Stravinsky. Posto unico matinée L. 14.000; repliche mercoledì giovedì venerdì, sabato ore 18.
TEATRO CAFE' NOTEGEN via del Babuino 159, tel. 32.00.855. **Riccardo III** di W. Shakespeare con E. Giglio e F. Brinell, regia di E. Giglio. Dal 9 marzo al 28 aprile 1996 in scena i giorni sabato, dom. e lun. ore 21.
TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel. 6880.58.90. Giovedì 14 ore 21 prima. La Compagnia T.C.M. Roma Quattro presenta **Chi ha paura di Virginia Woolf** di E. Albee con L. Ambesi, A. Vassallo, R. Posse, P. Inca.
TEATRO STUDIO XX SECOLO via Garibaldi 30, telefono 589.14.44. Ore 21 Busing in **Magnificenza magica imperatore**. Biglietti L. 20.000, ridotti 15.000. Festivi ore 17,30, lunedì riposo, al 24/3.
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 589.20.34. Ore 10 per le scuole la Nuova Opera dei Burattini pres. **Hansel e Gretel**.
VITTORIA p. S. Maria Liberatrice 8, tel. 574.01.70. Ore 21 **Il pianeta proibito**, un musical di B. Carlton, con Saleipi, G. Ingrassia, C. Noschese, B. Orsini.

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30, telefono 7600.3306. **La dea dell'amore.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire [illegible].
ANTEO via Milazzo 9, telefono 659.7732. **Othello**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.
APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2, telefono 780.390. **Jumanji**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35. L. 12.000.
ARCOBALENO via Tunisia 11, telefono 294.06.054. **Heat - La [illegible]** Orario: 15,10; 18,30, [illegible] Lire 10.000.
ARISTON Galleria [illegible] Corso 1, telefono 7602.3806. **[illegible] d'amore con i crampi**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 10.000
ARLECCHINO via S. P. all'Orto 9, telefono 7600.1214. **Two much.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000.
ASTRA corso V. Emanuele II, telefono 7600.0229. **Sabrina**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
BRERA MULTISALA 1 [illegible]. Garibaldi 99, telefono 2900.18.90. **L'ussaro sul tetto.** Orario. 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
BRERA MULTISALA 2 c.so Garibaldi 99, telefono 29.00.18.90. **Il pre[illegible]ente - Una storia d'amore** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
CAVOUR [illegible]. Cavour 3, telefono 659.5779. **Va' dove ti porta il cuore.** Orario: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. L. 10.000.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84, telefono 5990.1361. **Il cielo è sempre più blu.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10. 22,30 Lire 12.000.
COLOSSEO [illegible] Chaplin viale Monte Nero 84, telefono 5990.1361. **Sabrina.** Orario. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 L. 12.000.
COLOSSEO [illegible]le Visconti v.le [illegible]. Nero 84, telefono 5990.1361. **Two much**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
CORALLO Corsia dei Servi 5, telefono 7602.0721 **Seven**. Orario: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. L. 10.000.
CORSO Gall. del Corso, telefono 7600.2184. **Heat - La sfida**. Orario: 15,20; 18,40; 22. L. [illegible].
ELISEO v. Torino 64, telefono 869.2752. **Othello**. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingresso Lire 12.000.
EXCELSIOR Galleria [illegible] Corso 4, telefono 7600.23.54. **[illegible] strozzato.** Orario: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. L. 10.000.
MAESTOSO corso Lodi 39, telefono 551.64 38. **La [illegible] dell'amore** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L [illegible].
[illegible] v. Manzoni 40, telefono 7602.0650. **Strange days.** Orario: 15,45; 19; 22. L. 10.000.
MEDIOLANUM c. Vittorio Emanuele 24, telefono [illegible] **I soliti sospetti**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [illegible].
METROPOL v. Piave 24, telefono 799.913. **Jumanji.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
[illegible] Galleria del Corso 4, telefono 780.223. Anteprime ad inviti
NUOVO [illegible] via Mascagni 8, telefono 7602.00.48. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 10.000.
[illegible] ORCHIDEA via Terraggio 3, telefono 875.389. **Underground.** Orario: 16; 19; 22. Lire 10.000.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Dracula morto e contento.** Orario: 14,30; 16,10; 18; 20,15; 22,35. Lire 12.000.
[illegible] 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Italiani**. Or.: 15,20; 17.40; 20,10; 22.35. L. 12.000.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Pensieri pericolosi**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Lire 12.000.
[illegible] 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. [illegible] Orario: 16; 17,25; 19,50; 22,35. Lire [illegible].
[illegible] Sala 5 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Il presidente - [illegible] storia d'amore.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35. Lire 12.000.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **La sindrome di Stendhal**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,35. Lire 12.000.
ODEON 5 [illegible] 7 [illegible] Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **[illegible] Goldeneye.** Orario. 15; 17,25; 19,50; 22,35. Lire 12 000.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Desperado**. V.M. 14 anni. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Lire 12.000
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Corsari**. Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35. Lire 12.000
[illegible] 10 via [illegible]. Redegonda 8, [illegible] 874.547 **Jane Eyre.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.
[illegible] viale Coni Zugna 50, telefono [illegible]. **Heat - la sfida**. Orario: 15; 18,30; 22. Lire 10.000
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28, telefono 7602.0757. **Babe maialino coraggioso**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Lire 10.000.
[illegible] via Abruzzi 28, telefono 2953.1103 Chiusura per lavori.
PRESIDENT largo Augusto 1, telefono 7602.2190 **Underground**. Orario: 15,40; 19; 22.15. Lire 12.000.
SAN CARLO corso Magenta / angolo M. Bandello, telefono 48.13.442. **La dea dell'amore**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22.30. L. 10.000.
SPLENDOR via Gran Sasso 28, telefono 236.5124. **Pensieri pericolosi.** Orario: 20,10; 22,30. L. 10.000.
TIFFANY c. Buenos Aires 39, telef. 2351.31.43. Serale ad inviti.
VIP via Torino 21, telefono [illegible].47. **Smoke**. Orario: 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

TEATRI

SCALA piazza della Scala, tel. 7200.3744. Ore 20 **Concerto straordinario per la ricostruzione del Teatro La Fenice**, direttore Riccardo Muti
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel 7600.1755. Ore 21 **Concerto del pianista Gheorghi Treoda[illegible]**
ARSENALE via C. Correnti 11, tel 837.58.98 Riposo.
CARCANO [illegible] di Porta Romana 63, tel. 5518.1377. Ore 21. **Il malato immaginario**. Regia J. Lassalle.
[illegible] via Sangallo 33, [illegible]. 7611.1015 Ore 21,30 **Millenovecentonovantadieci**. Regia M. Piparo.
CRT SALONE via U. Dini 7, tel. 8951.2220. Ore 21 **J. C. Woyzeck**. Regia di B. Storr
DELLA 14ª via Oglio 12, tel. 5521.1300. Ore 21 **Te ghe credet al diavol?** di Rino Silveri. Regia Rino Silveri.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. 869.3659 Ore 21 **Conversazione di un uomo comune** di Pino Caruso, regia di Franca Valeri.
FRANCO PARENTI Sala Grande, via P. Lombardo 14, tel. 54.57.174 Ore 21 **[illegible] Irelane**. Con Monica Bucciantini
LIRICO via Larga 14, tel. 723.33.222. Ore 20,30. **Le smanie per la villeggiatura**. Regia M. Castro.
LITTA corso Magenta 24, tel. 8645.4545. Ore [illegible] **Buonanotte brivido** Regia G. Calò
[illegible] [illegible] Manzoni [illegible] tel. 7600.02:31 Ore 20,45 **Riuscire a farvi ridere** [illegible] Gi[illegible] Bramieri.
NAZIONALE piazza Piemonte 12, [illegible]. 4800.77.00 Ore 21 Carmelo Bene in **Hamlet suite**
NUOVO piazza S. Babila 37, tel. 76.00.0086/70 Ore 21 Marisa Laurito in **Amori [illegible]** di Iaja Fiastri Regia Ugo Gregoretti
OLMETTO [illegible] Olmetto 8/a, tel. [illegible]. Riposo.
OUT-OFF via Duprè 4, tel. [illegible] Ore 20,30 **I fanatici**. Regia A. Syxty
PICCOLO TEATRO via Rovello [illegible], tel 7233.3222 Ore 20,30 **Gli ultimi tre giorni di Ferdinando Pessoa** di A. Tabucchi
TEATRO SAN BABILA [illegible] Venezia [illegible], tel 7600.29.85 Ore 21 **Harvey**. Regia P. Maccarinelli
SMERALDO piazza XXV Aprile, tel 2900.6767 Ore [illegible] Pino Sagliocco in collaborazione con Don Qui Jote e Teatro Smeraldo presentano Joaquin Cortes e [illegible] sua compagnia in **Pasion gitana**
Tdl ELFO via C. Menotti 11, tel. 716.791. [illegible] 20,45 Teatridithalia presenta **Peergynt** [illegible] Henrik Ibsen, regia di Marco Baliani.
Tdl PORTA ROMANA corso di P.ta Romana 124, [illegible]. 5831.5896 Ore [illegible] Teatridithalia presenta **Amleto** di [illegible] Shakespeare, regia Elio De Capitani
TEATRO ARIBERTO via D. Crespi [illegible], tel. [illegible] Ore 21 2ª rassegna del teatro giallo - **Dalle nove alle dieci.**
TEATRO DELLE MARIONETTE via degli Olivetani 3, tel. [illegible] Riposo
TEATRO GRECO piazza Greco, tel. [illegible]96 Ore 21 **Forse disturbo, signori, su questo prato fiorito?** Regia di Angelo Malfitano.
TEATRO LIBERO via Savona 10, tel. 832 31 26. Ore 21 **Ragazze al [illegible]**. Regia di E. Danco
TEATRO ROSETUM [illegible] Pisanello 1 tel 4870.4203 Riposo
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 607 16 95 Ore 21 **Kohlhaas** [illegible] Remo Rostagno e Marco Baliani
TEATRO [illegible] BURATTO via Lanzone 30/a, tel. 8845.1085 Riposo

Ferrara, la Waltz in prima assoluta al Comunale con «Travelogue - Twenty to Eight»

Sasha, teatro-danza con frigorifero

«Ballo la solitudine tra gli oggetti quotidiani»

FERRARA. Sasha Waltz in Italia. La trentenne coreografa tedesca, riconosciuta dalla critica internazionale come la più sorprendente rivelazione del teatro-danza degli ultimi anni, sarà questa [illegible] al Teatro Comunale di Ferrara. In prima assoluta «Travelogue - Twenty to Eight», lo spettacolo nato [illegible] musiche originali di Tristan Honsinger che la vedrà protagonista [illegible]to a Nasser Martin Gousset, Takako Suzuki, Akos Hargitai e Charlotte Zerbey.

Trentenne, nata [illegible] Karlsruhe, dopo gli studi alla School for New Dance Development di Amsterdam, Sasha Waltz ha compiuto una serie di intense esperienze professionali in tutto il mondo. Ha iniziato la [illegible] professionistica [illegible] Berlino superando [illegible] difficoltà lo scetticismo degli addetti ai lavori della critica tedesca nei confronti di esperienze proveni[illegible] dai Paesi confinanti.

«Nel [illegible] spettacolo - sostiene Sasha Waltz - ho voluto [illegible]porre un universo quotidiano nel quale si incontrano e si scontrano cinque disperate solitudini. Una immaginaria cucina diventa lo specchio di rituali provocatori e segreti, [illegible] comportamenti eccentrici e stravaganti».

Pina Bausch

Un tavolo, cinque sedie, un frigorifero, fornelli sempre [illegible]si, un ambiente apparentemente accogliente che si trasforma per i protagonisti [illegible] una sorta di are[illegible]. Compagni di stanza [illegible] anche ladri, seduttori, nemici mortali: «Personaggi nevrotici - precisa ancora la Waltz - posseduti dalle loro azioni, disorientati, incapaci di tessere relazioni».

Perché c'è aggressività, sensualità nel lavoro di Sasha Waltz. Gli uomini e le donne si avvicinano, si sfiorano, si accarezzano continuamente... Dialoghi ininterrotti, violenti, claustrofobici. Ha scritto Irene Siebon del «Berliner Morgenpost». «Si tratta di duetti erotici e lussuriosi, immagine di una fantasia che non vuole arrendersi, che scruta il proibito. Con veemenza, rude e passionale».

Commenta la Waltz: «Mi piace concentrarmi sui dettagli, giocare con oggetti concreti, rimontarli "cinematograficamente" all'interno della drammaturgia coreografica. Adoro la loro spericolata comicità che [illegible]ista con il microcosmo dei sentimenti umani. Gli uomini? Imperfetti, ripugnanti, piccoli, grandi eroi di una quotidianità disarmante e pericolosa. Mentre preparavo "Travelogue" ripensavo [illegible] santemente ai film di Buñuel, di Jean-Luc Godard, "Un chien andalou" o "A bout du souffle". Irreali e surreali, regno del nonsense più spregiudicato e esilarante».

[illegible]rà Sasha Waltz la nuova Pina Bausch di fine secolo? La cosa sicura è che la sua presenza a Ferrara viene a arricchire una scelta culturale del Comunale tesa a indagare i sentieri del teatro danza tedesco e che ha visto nel recente passato spettacoli di Ismael Ivo e Susanne Linke. [se.tr.]

[illegible]

AL VASCELLO p. Greco, t. 670.43.53. Ore 21,30 Piano bar e discoteca
[illegible] DEL MEDIO via Col di Lana 3, t. 8940.05.60. Cucina musica cubana
BURGHY [illegible] piazza Cordusio 2, t. 869.21.95. Riposo
CA' BIANCA [illegible] via Lodovico il Moro 117, telefono 8912.57.77. Ore 22 **Grancabaret**
CAFE' TEATRO NOBEL via Ascanio Sforza 81, t. 8951.17 46. Ore 22 Karaoke e disco bar
[illegible] via Lodovico il Moro 119, telefono 8912.20.24 Ore [illegible] **Pietro Vitale** jazz combo
COCO LOCO via Corelli 62, telefono diurno 5831.35.84; tel notturno 756.12.26. Chiuso.
[illegible] **CABARET** [illegible] dei Missaglia 46/3b, telefono 846.47.31 Ore 22,30 Free stage
DISCOTECA IPOTESI AMERICA LATINA piazza XXIV Maggio 8, telefono 5810.27.66 - 832.21.60 Ore 22,30 Musica latino-americana
FIORI CHIARI via Fiori Chiari 17/A, telefono 8646 25 75 Ore 22.30 Musica dance Anni 80.
GRILLO PARLANTE LIVE [illegible] Alzaia Naviglio Grande 36, t 8940 93.21. Ore 22.30 Massimo Greco quartet
MILANO IN via dei Missaglia 46/3, t 866 47,31 Ore 15 Ballo liscio tradizionale.
L'AMERICANO A PARIGI via Lodovico il Moro 131. telefono 8912.20.43. Ore 22 Musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi.
MUSIC EMPIRE via S. Maria Fulcorina 15, tel 8693.656 Ore 22,30 Antonio Farao trio
NONSOLOMUSICA viale Ortles 62, t 5521 09 05 Ore 21 30 Free karaoke
POLO FERRARA piazza Ferrara 23 telefono 569 32 69 Riposo
SCIMMIE via A. Sforza 49, t 8940 28 74. Ore 22 30 **Superman group**
TEATRINO largo Corsia [illegible] Servi 3, telefono 7602.37 16 Or 16; 21.30, 23,50 Sexy show
ZELIG viale Monza 140 telefono 255 17 74 Ore 22 Rocco Barbaro, Marco Merlini e Anella Todeschini in **It's a wonderful night.**
SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18, telefono 5831.35 84. Ore 22,30 Musica latino americana.

[illegible] via Oglio 10, telefono 2682.05.92. L. [illegible] + tessera [illegible] 20; 22 Provaci ancora Woody [illegible]flora Vers. orig. sott. in it.
[illegible] AMICIS via Caminadella 15, t. 8645 27.16 L. 5000 + tessera [illegible] 18; 22 **Cavalli selvaggi**. Ore 20,15 **Guerisovo, los olvidados segue Alambrado**.
MEXICO via Savona 57, t. 489.51.02 L. [illegible]. Ore 13,10; 15,10, 17,20; 19,40, 22 **I soliti sospetti** V [illegible].
[illegible] di Porta Ticinese 45 Ore 14,30; 21 ingresso con tessera Cineforum **Nel bel [illegible] di un gelido inverno**
[illegible] Pacinotti [illegible]. telefono 3921.04.63. Orario. 21,15. L. 7000. **I ponti [illegible] County.** Regia C. Eastwood
AUDITORIUM DON BOSCO [illegible] Gioia 48 telefono 60.30.42 Ore 21. Ingresso con tessera Cineforum **Quiz show** Regia R. Redford
AUDITORIUM SAN FEDELE via Hoepli 3/B, telefono 8635.22.31 Riposo
CINETECA MUSEO [illegible] PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, telefono 65 54.977 Ore 17,30 L [illegible] **Contraddizioni di una metropoli. Milano 83.** Regia E. Olmi.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. [illegible]01 L 8000 Ore 19; 22 **Lo sguardo di Ulisse** Regia T. Angelopulos
[illegible] 1 [illegible] Torino 30. telefono 87.48.26 Lire 8000. Ore 15; 17,40, 19,20; 21, 22,40 **Soul survivor**. 1ª visione
CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 87.48.26 Lire 8000 Ore 16, 18,10 20,20; 22,30 **Il postino**
CINETECA ITALIANA - S. M. BEL-

[illegible]

[illegible] viale Monza 101 Lire 10.000 **Luci rosse**
AMBRA via Clitumno angolo via Padova, telefono [illegible] Lire 10.000 **Luci rosse.**
[illegible] viale Monza 79 Lire 10.000 **Luci rosse**
[illegible] corso Buenos Aires [illegible]. Lire 12.000 Apertura ore 13 **Luci rosse**
ASTORIA viale Montenero 55 Lire 10.000 **Luci rosse**
ATLAS via Sansovino 3 Lire 10 000 **Luci rosse**
AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi 6. Lire 10.000 Apertura ore 10.30 **Luci rosse**
CIELO v. Promuda 40, t. 79.84 78 Lire 12.000 Ap. ore 16 **Luci [illegible]**
CITTANOVA via Giambellino 153 Lire 10 000 **Luci rosse**
DIAMANTE via F. Filzi 5. Lire 12.000 Apertura ore 13 **Luci rosse**
DONIZETTI via Masolino da Panicale 13. Lire 10.000 **Luci [illegible]**
EMBASSY [illegible] Faa di Bruno [illegible] Lire 10.000 **Luci rosse**
HERMES via C. [illegible] Sesto [illegible]. Lire 10.000 **Varietà + film.**
LA FENICE via Bligny 52. Lire 10.000 **Luci rosse.**
LORETO via Deledda 10. Lire 10.000. **Luci rosse.**
MAGENTA via R. Sanzio 23. Lire 10.000 **Luci rosse**
PERLA via degli Imbriani 19. Lire 10.000. **Luci rosse**
ROXY corso Lodi 128. Lire 10[illegible]. Apertura ore 14,20. **Luci rosse**.
ZODIACO via Padova 179 Lire 10.000 Ap. ore 14. **Luci rosse**.

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

[illegible]

EDISON via Matteotti 8/B, telefono 940.308. **Dracula morto e [illegible]tento.** Or.: 20,15; 22,15.
ITALIA via Garibaldi 8, telefono 943.164. **Babe maialino coraggioso.** Orario: 16,30; 18,10; 19,50, 21,45.

ROVIGO

CORSO corso del Popolo 150, t. 29.880 Riposo. Domani: **Strange days.**
ODEON via Manzoni 18, t. 24.837. [illegible] Il [illegible]. Ore 21.

[illegible]

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. **I Classici**. Ap.: 15:
CENTRALE San Marco 1659, telefono 52.28 201 **Il Presidente, [illegible] storia d'amore**. Or.: 16; 18; 20; 22.
OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, telefono 520.5439. **Underground**. Or.: 17,45; 21,15.
[illegible] San Marco 817, telefono 520.4429. **[illegible] contento.** Orario 16; 18; 20; [illegible].
[illegible] San Marco 3988, telefono 523.03.22. Sala riservata.

PADOVA

ALTINO [illegible] Altinate 1, telefono 875.232. **Pensieri pericolosi.** Ap ore 17.
ARCOBALENO via Reni 2, telefono 600.820. **Specie mortale**. Ap. ore 17,30.
ASTRA via Aspetti 37, telefono 504.078. **Two Much.** Orario: 17,30; 20; 22,20.
ASTRA D'ESSAI. Il profumo del mosto selvatico. (V. originale). Orario: 17,30; 20; 22,20.
ASTRA TECHNICOLOR. Strange days. Or.: 17,30; 20; 22,30.
BIRI piazza Stanga, telefono 77.61.69. **Jumanji**. Orario: 18; 20,25; 22,30
CONCORDI via San Marino, telefono 875.10.09. **Dracula morto e contento.** Or.. 17; 18,40; 20,30; 22,30.
MIGNON via Cassan 2, t. 875 2087. **Il tagliaerbe 2**. Ap. ore 17.
QUIRINETTA [illegible] Insurrezione, telefono 875.1680. **Va' dove ti porta il cuore**. Ap. ore 18
REX via S. Osvaldo, t. 754.116. **Heat - La sfida**. Ap. ore 19.
SUPERCINEMA [illegible] E. Filiberto, telefono 875.0720. **Sabrina**. Ap. ore 17.

MESTRE

AGORA' MIGNON via Carducci, telefono 980.834. **Va' dove ti porta il cuore**. Orario: 18,15; 20,15; 22,15.
CORSINO corso del Popolo. **Jane Eyre.** Orario: 17,40; 20; 22,15.
[illegible] via [illegible] Popolo 30, telefono 986.722. **Jumanji**. Or.. 18,15; 20,15; 22,15.
DANTE [illegible] via Sernaglia 12, telefono 538.1655. Riposo. Domani **Othello**.
EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono 988.664. **Sabrina.** Orario: 17,20; 19,50; 22,15.
PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Pensieri pericolosi**. Or.: 18,15; 20,15; 22,15.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Strange Days.** Orario: 17; 19,40; 22,15.
S. MARCO v.le San Marco, t. 531.7688. **Dracula morto e contento**. Or.: 18,15; 20.15; 22,15.

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. [illegible] Orario: 18; 20; 22,15.
CORSO corso del Popolo 28, telefono 549.322. **Jumanji.** Orario: 18,15; 20,20; 22.30.
[illegible] M. di Belfiore, telefono 300.224. **La pazzia di re Giorgio**. (v. orig.) Or.: 14,30; 17; 19,30: 22.
PICCOLO EDERA p.za Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Smoke**. Or.: 16; 18; 20: 22.
EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **Heat - La sfida**. Or.: 19, 22,15
EMBASSY largo Altinia. telefono 542.624. **Va' dove ti porta il cuore**. Orario: 17,45; 20; 22,15.
[illegible] piazza Crispi 8, telefono 542.207. **Dracula morto e contento.** Orario: 16.30; 18,30; 20.20; 22,15.

VICENZA

[illegible] Giardini Salvi, telefono 544.146 **Pensieri pericolosi.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.
[illegible] c.so Fogazzaro. telefono 321.920. **Va' dove ti porta il cuore.** Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. **La dea dell'amore.** Orario: 17; 18.40; 20,20; 22,15.
[illegible] corso Palladio 176, telefono 543.492. **A proposito [illegible] donne** Orario: 16; 18; 20; 22.
[illegible] via Verdi 6, telefono 321.420. **Heat - La sfida.** Or.: 18; 19; 22,15.
ROMA str. Filippini 5, telefono 321.909. **Dracula morto contento.** Or.: 15,30; 17,10; 18,40; 20,20; 22,15.

VERONA

[illegible] via Verdi 20, telefono 840.08.48. Riposo.
[illegible] via Oberdan 13, telefono 596.327. **Sabrina.** Orario: 17; 18,50; 22,15.
CORALLO via Quattro Spade 18, telefono 595.990. **[illegible] - [illegible] sfida.** Or.: 16; 19; 22,15.
[illegible] via Roma 3, telefono 596.826. **Va' dove ti porta il [illegible]**. Orario: 16; 18; 20; 22,15.
FIUME via Cera, telefono [illegible]. **Il palloncino bianco**. Or.: 15. **La triade [illegible] Shanghai** Or.: 16,30; [illegible]; 21,30
MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.708 **Dracula morto e [illegible]tento.** Orario: 17, 18,50; 20,35; 22,15.
NUOVO p.zza Vivani 10. telefono 800.6100. Teatro.
ODEON via [illegible] Antonio 17. telefono 800.32.72. **Strange Days.** Orario: 17. 19,30; 22.15.
[illegible] Sabotino [illegible], telefono 913.591 **Guantanamera**. Or. 15,30, 18; 21
RIVOLI piazza Bra, telefono 590.855. **Jumanji** Orario: 16; 18; 20; 22,15

[illegible]

CAPITOL via Mazzini 58, telefono 26.868. **Sabrina.** Or.. 17; 19,30; 22
CENTRO A. MORO (Cordenons). telefono 932 725. **Smoke** Ore [illegible]
RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.385. **Va' dove ti porta il cuore.** Orario [illegible]: [illegible]; 22.
VERDI [illegible] C. Battisti [illegible], telefono 28.212. **Dracula morto e contento.** Orario: 18,30, 20,20; [illegible]
ZERO - Sala Grande, via Maestri del Lavoro. Rassegna Schermo sonoro. Ore 21.
[illegible] **- Sala Pasolini,** via Maestri del Lavoro. Riposo. Domani: **Braveheart.**

UDINE

[illegible] via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Heat - La sfida.** Or : 15,30; 18,45; 22.
CAPITOL via V. Libertà. telefono 454.288 - 297.497. **Jumanji** Orario: 16; 18; 20; 22.
CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Va' dove ti porta il cuore.** Orario: 16; 18; 20; 22.
CRISTALLO piazza Cadà, telefono 501.258 - 297.497. **Strange days**. Or.: 17: 19,30; 22.
FERROV. D'ESSAI telefono 504.874 Riposo
[illegible] Gorghi. telefono 501.761 297.497 **La sindrome di Stendhal** Viet 14 Or. 15.30 17.40, 19 50; 22.
[illegible] via Savorgnana. telefono 295 635 **Sabrina.** Or . 17.40 19,50; 22,15

GORIZIA

CORSO corso Italia 16. telefono 530.320 **[illegible] dove ti porta il cuore.** Or 18; 20; [illegible]
VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono [illegible] Chiuso per restauro.

TRIESTE

ALCIONE telefono 304.832. **La dea dell'amore.** Orario 14.30; 16,30; 18,35; 20,40; 22,20
AMBASCIATORI via XX Settembre 35, telefono 66.24.24. **Jumanji** Or.: 16.15: 18.15: 20.15: 22.15: 24
ARISTON via Gessi 14, t. 304.222. **Va' dove ti porta il [illegible]** Or.: 16,15: 18,15; 20,15; 22,15.
EXCELSIOR via Muratti 2. telefono 767.300 **Sabrina** Orario: 17,35; 19,55; 22,15
[illegible] via XX Settembre 37, telefono 638.495. **Luce rossa.** Or.: ap. 16.
NAZIONALE 1 via [illegible] Settembre 30, telefono 635.163. **Dracula morto e contento.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
[illegible] 2 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Il tagliaerbe 2.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 3 via XX Settembre 30. telefono 635.163. **Pensieri pericolosi**. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **Le nozze di Muriel.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15
SALA [illegible] via Muratti 2, telefono 767.300 **Il rovescio della medaglia.** Orario: 17; 18,40; 20,20; 22.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE
TEATRO GOLDONI. 12 marzo ore 20,30 Umberto Orsini e Franco Branciaroli in **Otello** di W. Shakespeare regia di Gabriele Lavia inf (041 520.75 83)
[illegible] **TONIOLO.** Oggi ore 21 Compagnia di ballo di Virgilio Sieni in **Rosso incantato** (inf 041 971.666)
TEATRINO DELLA MURATA (inf 041 - 989 879) Domani ore 21 P. Tonello e A. Fasoli in **Eleonora e Gabriele** di Alberto Fa[illegible]: dal carteggio fra Eleonora Duse e Gabriele D'An[illegible].
TEATRO CORSO. 21 marzo ore 21 S. Massimini e C. Bur[illegible] in **Il paese [illegible] campanelli**
PALASPORT TALIERCIO.
TEATRO EXCELSIOR [Dolo] [illegible] 18 ore 21 Milva in **Tosca** (inf 041 5600.212).
TEATRO VILLA DEI LEONI (Mira) Domani ore 21 Ennio Marchetto in **Carta Diva** (inf 041 - 560 02.12).
AUDITORIUM [illegible] (Jesolo) 16 [illegible] ore 21 **Gino Paoli** [illegible] (inf 0421 - 359.111)
PADOVA
TEATRO PIO X. 21/3 ore 20,30 Aldo, Giovanni e Giacomo in **I corti**, [illegible] di A. Brachetti
AUDITORIUM POLLINI. Mercoledì 13/3 [illegible] 21 **Orchestra [illegible] camera di Mantova** in concerto, dirige [illegible]. Benedetti Michelangeli, M. Brunello al violoncello, musiche [illegible] Mozart [illegible] Haydn Inform. telefonare (049) [illegible].
[illegible]**ERCINEMA.** 12 marzo ore 21 **Gino Paoli** in concerto.
[illegible]
TEATRO COMUNALE Stagione di prosa 1996: oggi ore 20,30 **L'[illegible]tura di Maria** di I. Svevo (inf 0422 - 546.355)
TEATRO EDISON. Giovedì 28/3 ore 21 A. Bergonzoni in **[illegible] cucina [illegible] frattempo**, reg. [illegible] C. Calabrò (inf. 0422 - 542.330).
[illegible] (Villorba). 16 marzo ore 21 **Claudio Baglioni** in concerto.
[illegible]
TEATRO K2 (via Rosmini 1/b, tel. [illegible] - 800.58.95) 15/3 [illegible] 20,30 P. Handel [illegible] **Nebbie [illegible] Val [illegible]na.**
TEATRO FILIPPINI (tel. [illegible] - 592.709). 29-3 ore 21 **Amleto**, di W. Shakespeare.
[illegible]
TEATRO ASTRA (contrà Barche 53, tel 0444 - 323.725). 16 marzo ore [illegible] **Vangelo** di Lello Tedeschi
AUDITORIUM CANNETI Giovedì 14/3 [illegible] 21 **Guglielmo e i giovani [illegible] Settimane musicali di Vicenza** in concerto, musiche di [illegible]thoven e Sciostakovic
TEATRO ROMA Oggi ore 20.30 M. Confalone e M. Venturiello in **Misery non deve morire da** un romanzo di Stephen King, regia di U. Chiti
ROVIGO
TEATRO SOCIALE (p. Garibaldi 14, t. 0425 - 25.611) Oggi ore 20.30 G. Mauri e R. Sturno in **Edipo** di Sofocle
BELLUNO
T[illegible] ASTRA (Feltre, tel [illegible] 2364) 25/3 ore 20,30. comp. la Pic[illegible] - I Carraro in **Il piacere [illegible]l'onestà** di L. Pirandello
[illegible]
TEATRO VERDI (Sala Tripcovich - inf 040 - 367.816) Giovedì 14 ore 20 Carla Fracci in **Francesca da Rimini** balletto [illegible] Beppe Menegatti
TEATRO LA CONTRADA. Riposo
POLITEAMA ROSSETTI Stagione 1995-96 [illegible] Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia: oggi ore 20,30 **Romeo e Giulietta** [illegible] W. Shakespeare, [illegible]sione e regia di G. Patroni Griffi
TEATRO [illegible] (inf 040 - 365.119). Domenica [illegible] ore 11 meeting di Dan[illegible] contemporanea
GORIZIA
[illegible] **COMUNALE** (Monfalcone, inf 0481 - 790.470) Riposo.
KULTURNI DOM (via Brass, inform. 0481 - 33.288) Stag. sinfonica 1996: domenica 24 ore 17 i Giovani in Opera del Teatro Verdi presentano l'opera buffa [illegible] J. Offenbach **Monsieur Choufleuri restera chez lui**.
AUDITORIUM FOGAR (inf. 0481 - 530.266). Riposo.
UDINE
PALAMOSTRE (inf. 0432 - 271.564).
TEATRO CRISTALLO. Riposo. (Inform 0432 - 511.681).
TEATRO DELLE MOSTRE. Riposo.
PORDENONE
AUDITORIUM CONCORDIA 14 marzo [illegible] 20,45 [illegible] **Rosita nubile,** di F. García Lorca.
CENTRO CULTURALE A. MORO (Cordenons). 16/3 [illegible] 21 G. Albertazzi/P. Pitagora: **La governante.**

TEATRI

PALERMO

[illegible] (Ente autonomo): [illegible] (091) 60.53.111. **La Bohème** [illegible] Puccini, direttore Donato Renzetti. Interpreti principali: Nuccia Focile, Denia Gavazzeni Mazzola, Daniela Mazzucato, Pietro [illegible], Fabio Previati, Giorgio Surjan. Repliche: oggi, ore 18,30; venerdì 8, [illegible]; [illegible] 10, ore 17,30; martedì 12, [illegible]; giovedì 14, [illegible] 18,30; sabato 16, ore 18,30; martedì 19, ore 18,30.

[illegible] **MASSIMO** [illegible] **castello del principe Barbablù**, di Béla Bartók, con Doris Soffel, [illegible] Peterson. **Angélique**, di Jacques Ibert, con Gaille Mechaly, Patrizia Orciani, Tiziana Tramonti, Renzo Casellato, Bruce Fowler, Luis Masson. Direttore Yoram David, regia Franco Ripa [illegible] Meana. Repliche: giovedì 7 ore 18,30; sabato 9 ore 18,30; mercoledì 13 ore 21; venerdì 15 ore 18,30; domenica 17 [illegible] 17,30; venerdì [illegible] 18,30; domenica 24 ore 17,30.

[illegible] **BIONDO** Musica teatro - Stagione 1996. Giovedì 7 marzo: Compagnia [illegible] teatro Biondo; stabile [illegible] Palermo: Voltaire, Candido; [illegible] Roberto Guicciardini. Martedì 12 marzo: Viviana Caiolo, violoncellista; Deborah Conte, pianista; musiche di Franck: Ginastera e Sostakovic. Giovedì [illegible]: Compagnia Glejeses. Feydeau: L'albergo del libero scambio; regia [illegible] Mario Missiroli. Giovedì 11 aprile, Mittoredi [illegible]; variazioni sul caso A. Webern. Immagini di Roberto Andò, drammaturgia [illegible] testi di Dario Oliveri; musica [illegible] Giovanni [illegible]; regia di Roberto Andò. Prima rappresentazione assoluta.

[illegible]

AL VANITA': [illegible] dei Cantieri 20, Palermo. Prenotazioni e informazioni telefono (091) 546.985 - 0330 663.451.

[illegible]

[illegible] **PALOMA**: viale C 1, Altofonte, [illegible] 66.40.859.

UNA DOMENICA... AL KK-CLUB!!!: tel. 6852.435.

AXYS DISCOTEQUE - NIGHT CLUB: via dei Nebrodi 55b, tel. [illegible] 527286. [illegible]nica sera musica dal vivo, night. Anni 60/70 e liscio. Apertura ore 22,30.

NOCTIS CLUB: [illegible] Campolo 342241. Tutti i martedì [illegible]. Night musica anni 60/80

CATANIA

TEATRI

[illegible] **BELLINI** Stagione 199[illegible] - La 32 Sonate di Beethoven, 1º conc. lunedì 11/3 ore 21; 2º conc. martedì 12/3 ore 21. Recital **Jeffrey Swann** pianista. Sabato 23/3 [illegible] 21 Concerto [illegible] **Jacques Delacôte** [illegible]ttore, **Falk Struck**[illegible] baritono. La 32 Sonate di Beethoven, 3º [illegible] domenica 24/3 ore 21; 4º conc. lunedì 25/3 ore 21. Recital **Louis Lortie** pianista. Sabato 30/3 ore 21 Concerto sinfonico **Aldo Ceccato** direttore, **Giovanni Sollima** violoncellista. Sabato 27/4 [illegible] 21 Conc. sinfonico, **Denia Mazzola Gavazzeni** soprano. Sabato 8/6 ore 21 Conc. sinfonico, **Hans Graf** direttore.

[illegible] **STABILE** [illegible] Teatro Verga - Teatro Musco. Il cartellone '95/96. P[illegible]UZIONI PROPRIE. **Il visitatore**. Eric Emmanuel Schmitt, traduzione di Enzo Siciliano in coproduzione [illegible] la Plexus T. e in collaborazione con il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia (teatro Verga - febbraio/marzo 1996). **Il magnifico** [illegible]**nuto**, Fernand Crommelynck, traduzione e adattamento di Piero Sammataro (teatro Musco - gennaio/marzo 1996), **Conversazione di** [illegible] **uomo comune**, di e con Pino Caruso, ripresa in decentramento regionale e tournée nazionale. PRODUZIONI COM[illegible]. **Gilda** (la [illegible] di Gilda Mignonette), [illegible] con musiche di Armando Pugliese, Compagnia la Diana Or.I.S. (teatro Verga - marzo/aprile 1996). **Twist**, Clive Exton, versione italiana di Antonia Brancati, Plexus T. (teatro Verga - aprile 1996). **Edipo**, Sofocle, Edipo Re - Edipo a Colono, Compagnia Glauco Mauri (teatro Verga - maggio 1996).

CABARET

[illegible] **CHARLOTTE**: via Conte Ruggero 48. Prenotazioni tel. 313.475

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Apertura dalle ore 13. Chiuso lunedì. Conv. ticket restaurant. Telefono 095 497.962.

MESSINA

[illegible]RTI

FILARMONICA [illegible]: Concerto del Balanescu Quartet; musiche [illegible] Connors, Balanescu, Kraftwerk. Domenica 10 [illegible] alle [illegible] nel Teatro in Fiera. Per informazioni tel. 090 710.929.

ASSOCIAZIONI [illegible] **RIUNITE**. Concerto del pianista Alexander Shtarkman, musiche [illegible] Bach-Busoni, Beethoven, Liszt. Venerdì 15 marzo alle 21 nel Teatro Savio. Per informazioni tel. 342.020.

ENTE [illegible] **MESSINA**. **Carmen**. Per informazioni tel. [illegible] 345.233.

TEATRI

[illegible]. Informazioni tel. 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

[illegible]

Aster — Piazza V. Emanuele, Tel. 25.888
La dea dell'amore — *di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95)* — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Mezzano — v. C. Colombo [illegible], Tel. 537.602, Or.: 16,30/20,30/22,30
Dracula morto e contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato [illegible] vita notturna, in difficoltà a [illegible] sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible]

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Ornella Vanoni — Teatro

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Storie d'amore con i crampi — *di P. Quartullo, con P. Quartullo, D. Caprioglio, S. Rubini (It. '95)* — Una farmacista tormenta il v[illegible] fidanzato e un gigolò, mentre si inserisce un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista, in Tunisia. N. V. 1h 40' **Commedia**

Supercinema — Via Dante 6, Tel. 28.055
Dracula [illegible] e contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di [illegible] donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.780 Cineclub, Or.: 17,30/22[illegible], ingr. 8000; rid. 6000
[illegible]a' dove ti porta il [illegible] — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal ro[illegible] della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Ambasciatori — v. E. D'Angiò, Tel. 431.440
Corsari — *di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95)* — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con [illegible] indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h **Avven[illegible]o**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
Cinestudio

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. [illegible], Or.: 16,30/22,30
Italiani — *di M. Ponzi, con G. Scarpati, G. De Sio, R. Citran (It. '95)* — Da Palermo a Milano. In treno, negli Anni 60: sogni, imprevisti, storie d'amore, tradimenti. Poi la stessa umanità 20 anni dopo, tra disillusioni e amarezze. N. V. 1h 50' **Comm.**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Strange Days — *di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95)* — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 16,30/22,30, ingr. 8000; rid. [illegible]
Heat - La [illegible] — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. [illegible] **Poliziesco**

Golden — v.le Ruggero di [illegible] 85/a, Tel. 492.949
Dracula morto e contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, [illegible] Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a [illegible] sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30
Jumanji — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Metropolitan — Tel. 322.323, Teatro
RIPOSO

[illegible]deon — [illegible]. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Two Much — *di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)* — [illegible] Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, [illegible] per [illegible] situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.470
Sabrina — *di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)* — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, [illegible] della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e [illegible] dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' [illegible]

King — v. A. De Curtis 14, Tel. 530.218
[illegible]ello — *di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa '95)* - Una [illegible] versione [illegible] tragedia shakespeariana dell'uxoricidio compiuto da Otello [illegible] geloso dal perfido e intrigante Jago. N. V. 2h 05' **Tragico**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Pensieri pericolosi — *di J. [illegible] Smith, con [illegible] Pfeiffer, [illegible] Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

ENNA

Super. [illegible] — [illegible]. Ghisleri 2, Tel. 500.903
Jane Eyre — *di F. Zeffirelli, [illegible] Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95)* — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' **Drammatico**

[illegible]

Aurora — v. [illegible] Luglio 70, Tel. 718.695
Jumanji — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» [illegible] giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. [illegible]. V. 1h 38' **Comm.**

Lux — Lgo Seggiola, is. 166, Tel. 716.286
Dracula morto e contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 715.039, Or.: 18/22.30
Jane Eyre — *di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95)* — La drammatica storia di una governante infelice che s' innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo [illegible] Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Orione — [illegible]. S. Martino [illegible], Tel. 292.57.98
Two much — *di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)* — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e [illegible], [illegible] per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

[illegible] — v. Peculio Frumentario, [illegible]. 717.348
Pensieri pericolosi — *di J. N. Smith, [illegible] M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari [illegible], Tel. 329.248, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Pensieri pericolosi — *[illegible] J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, [illegible]: 17.30/20/22,30
The Net — *di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95)* — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti per colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' **Thriller**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 382.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Strange days — *di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95)* — Los Angeles, vigilia del 2000; follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

Aurora — [illegible]. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20,30/22.40, Cineclub
Guantanamera — *di T. Gutiérrez e J. C. Tabio, con C. Cruz, M. Ibarra (Cuba '95)* — Da Guantánamo all'Avana, l'odissea di un corteo funebre che a causa della burocrazia deve cambiare vei[illegible] ad ogni città attraversata. N. V. 1h 40' **Comm.**

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1868. Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30 (English Film Club)
Sabrina — *di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)* — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Two much — *di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)* — [illegible] Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Othello — *di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa [illegible])* - Una nuova versione della tragedia shakespeariana dell'uxoricidio compiuto da Otello reso geloso dal perfido e intrigante Jago. N. V. 2h 05' **Tragico**

Tiffany — v. le Piemonte 38, Tel. [illegible]. Or.: 16.30 18,30/10,30/22,30, Ingr. 10.000
Dracula [illegible] e contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. [illegible]. V. 1h 35' **Comico**

King — Via Ausonia 111, Tel. 511.103, Ingr. 10.000
[illegible] - La sfida — *di [illegible]. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima [illegible] ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Rouge [illegible] Noir — p. Verdi 62, Tel. 507.266. Or.: 16,30 18,30/10,30/22,30
Vite strozzate — *di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96)* — Un usuraio, [illegible] la complicità di [illegible] bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, fa violenza alla moglie N. V. 1h 49' [illegible]

Nazionalino — v. E. Amari 166, Tel. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Shanghai Triad — *di Z. Yimou, con Gong Li, Li Bao Tian (Cina-Francia '94)* — Shangai Anni 30: il mondo dei mercanti d'oppio visto attraverso gli occhi di un ragazzino, servitore di una bella cantante amante di un boss N. V. 1h 49' **Drammatico**

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, [illegible]. 688.65.32, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Va' dove ti porta [illegible] cuore — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive [illegible] nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Jolly — [illegible]. Costantino 54, t. 341263, Cineclub. Or.: 18,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000 cinestudio
[illegible] Eden

Nazionale — v. E. Amari 168, Tel. 588,290, 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Jumanji — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa [illegible])* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Rivoli — v. Imp. [illegible] 12, Tel. 382.151, Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Palermo-Milano solo andata — *di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (It. '95)* — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a [illegible] testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' **Dr[illegible]**

RAGUSA

Duemila — Viale Sicilia, Tel. 248.711, Ingr. 10.000
J[illegible]nji — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.062, Or.: 17,30/23
Palermo-Milano solo andata — *di C. Fragasso, con R. Bova, [illegible] Giannini, R. Memphis (It. '95)* — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo [illegible] mafia. N. V. 1h 41' **[illegible]tico**

SIRACUSA

[illegible] — Via Golto, Tel. 711.127
[illegible] il porta il cuore — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal [illegible] della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

[illegible] — v. Eschilo 12, [illegible]. 61.148
Jumanji — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre [illegible] anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... [illegible] in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' [illegible]

Mignon — Via L. Cadorna 70, Tel. 61.122
Sabrina — *di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)* — Remake [illegible] celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di[illegible] famiglia amata e contesa dai due rampolli [illegible] casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

Vasquez — Via Filisto 5, [illegible]. 36.823
Jumanji — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni [illegible] incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia [illegible] gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Verga — Tel. 68.042
Dracula [illegible] e contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible]

Ariston — Corso Italia, Tel. 21.858
Dracula [illegible] contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* - Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in [illegible] trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
La dea dell'amore — *di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95)* — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

King — Corso V. Emanuele, Tel. 21.091
Va' [illegible] ti porta il [illegible] — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria [illegible] vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. [illegible], Tel. 741.241
Dracula morto e contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di [illegible], innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h [illegible] **Comico**

Supercinema — v. XX Settembre 19, Tel. 725.984
Giovani [illegible]

Masciari — p. Le Pera, Tel. 726.390
Jumanji — *[illegible] Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

[illegible]

Citrigno 1 — [illegible]. Adige, Tel. 250.085, Or.: [illegible]
Dracula [illegible] contento — *[illegible] Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* - Le tragicomiche avventure [illegible] Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h [illegible] **Comi[illegible]**

Citrigno [illegible] — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Jumanji — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» [illegible] giovane torna nella sua città... [illegible] in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Garden 1 — [illegible] 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Sabrina — *di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)* — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista [illegible] una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. [illegible]. V. 2h 07' **Commedia**

[illegible] 2 — [illegible] 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Va' [illegible] porta il [illegible] — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. [illegible] romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

[illegible] 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Two much — *di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, [illegible] Hannah (Spagna '95)* — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma [illegible] reggere la situazione [illegible] costretto a [illegible] gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

[illegible] — v.le Isonzo 16, Tel. 27.605
RIPOSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
PROSSIMA APERTURA

[illegible]
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

REGGIO CALABRIA

Margherita — [illegible]. Garibaldi 59, [illegible]. 20.042
Dracula morto e contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, [illegible] MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, [illegible] dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Comunale — [illegible]. Mazzini, Tel. 23.952
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.188
Jumanji — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Il presidente - Una storia d'amore — *di R. Reiner, con [illegible] Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95)* — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
[illegible] per adulti

[illegible] Pergola
Pensieri pericolosi — *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* - Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible]NTI[illegible]

Moderno
Va' dove ti porta il [illegible] — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal [illegible] della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in [illegible] intrigo [illegible] un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

ARENE

MESSINA

[illegible] Sku — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20.30/22.40
CHIUSO

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711.809, Or.: 20,35/22,45
CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Casuzza, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Riesi, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

125

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694
Indirizzo Internet: http://www.arpnet.it/~cna
Hanno collaborato: D. Bellon, R. Bordosegna, M. Burattini, S. Busi, A. Ciavarra, B. Bhall, E. Fonte, M. Marzocchi, G. Micheletti, S. Notarrigo, D. Padroni, M. Ravani, *Fotografie:* [illegible] Forchino e archivio Estetica. *Coordinamento e redazione:* Laura Remondino. *Supervisione:* Laura Ponna. *Impaginazione:* Maria Concetta Gervasi. *Progetto grafico:* Franco Turcati Ade

Scadenze

Venerdì 15 febbraio
IVA - dichiarazione annuale

Termine ultimo per procedere alla presentazione (o spedizione a mezzo lettera raccomandata semplice) della dichiarazione annuale IVA '95.

IVA - revoca opzione regime fiscale sostitutivo

Termine per procedere alla revoca dell'opzione per l'applicazione del regime fiscale sostitutivo per le nuove iniziative produttive. Comunicare all'ufficio Iva tramite la dichiarazione annuale Iva.

Diario

VENERDI 8 MARZO
Auguri a tutte le donne della CNA!

Giovedì 14 marzo
Imprese di pulizia

Alle ore 20.30, presso la sede CNA di via Avellino 6 (6° piano), Torino, si terrà una riunione dei titolari di imprese di pulizia.
Verranno affrontati vari problemi: appalti; abusivismo; qualità e formazione tecnico-imprenditoriale; attuazione della legge 82/94; costo del lavoro.

E le nostre ragioni ?

Fischi al Lux: un'occasione sprecata

Torniamo a parlare dell'assemblea svoltasi lunedì al cinema Lux. L'adesione alla serrata da parte di negozi, bar, ristoranti, botteghe artigiane è stata altissima, un vero successo in termini di partecipazione. Le associazioni del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura si sono riunite compatte per rivendicare la loro dignità di imprenditori, la loro funzione di servizio ai cittadini, il loro peso nel mantenere l'occupazione, per valorizzare la minore impresa.
A nome delle tre confederazioni artigiane, ha parlato Daniele Vaccarino, Presidente provinciale CNA, che commenta così l'accaduto: "Avevamo una grande occasione: i leader delle principali forze politiche, in un momento importante come l'inizio della campagna elettorale, erano lì per ascoltare i nostri problemi - molti e seri - e illustrarci il loro programma e il loro impegno per i settori che rappresentiamo. Purtroppo questa occasione è andata perduta a causa della gazzarra e della maleducazione di una parte del pubblico, gruppi di contestatori che probabilmente non hanno nulla a che fare con il mondo del commercio e dell'artigianato, e che hanno trasformato l'iniziativa di un civile e costruttivo incontro in una

bolgia riprovevole."
- C'è un grande malessere delle categorie che va colto. "Certo, e non è solo un problema di fisco, che comunque stravolga le nostre imprese: esiste infatti una serie infinita di adempimenti fiscali e burocratici che ci impediscono letteralmente di innovare. E ciò accade perché chi fa le leggi non conosce le realtà della piccola impresa. Ecco dunque che, ribadendo la nostra dissociazione più netta dall'episodio di lunedì, insistiamo sul voler essere un interlocutore credibile nei confronti del prossimo Governo, e avere voce in capitolo in tutte le decisioni che riguardano la sopravvivenza e la prosperità delle nostre imprese."

Imprenditrici si diventa

Un aiuto concreto da Impresa Donna CNA

Quante possibilità ha oggi una donna, oltre alla propria volontà e autodeterminazione, per costruire con successo un'azienda o diventare imprenditrice? Certamente più di quante non ne avesse fino a qualche anno fa, grazie alla maggior capacità delle donne di saper coniugare gli elementi chiave alla base del successo di un'impresa femminile, fra cui una forte motivazione, una buona relazione idea e mercato, la possibilità di accesso alle risorse (finanziarie, di servizi e relazionali), la fiducia in se stesse, il possesso di competenze specifiche.
Per contribuire ad aiutare le donne, che in ogni luogo d'Italia si manifestano sempre più interessate alla creazione di un lavoro in proprio, la CNA ha dato vita al Coordinamento Nazionale "Comitato Impresa Donna".
Impresa Donna è una struttura di "assistenza tecnica" nata appositamente per facilitare l'avvio di nuove imprese femminili, fornendo loro una rete di aiuti e di strumenti di supporto: strumenti concreti, come incentivi economici, consulenze, informazioni mirate, contatti con altre imprese in Italia e in Europa, accesso al sistema creditizio e agli incentivi esistenti a livello locale, regionale, nazionale e comunitario.
Sta qui la risposta vincente offerta da Impresa Donna: nella sua capacità di far emergere le risorse imprenditoriali delle donne, attraverso l'analisi di un quadro composito delle opportunità che si traduce in una consulenza mirata per ogni impresa.
Oggi Impresa Donna, dopo aver aperto un proprio ufficio anche a Bruxelles per gestire l'assistenza tecnica sul programma LEI e sugli altri programmi comunitari, è una realtà che si sta diffondendo in tutto il Paese. Per informazioni su Impresa Donna in Piemonte, contattare Anna Marengo, tel. 011/8177037.

Sinergie per sentirci meglio

Audiomedical: tecnica e medicina insieme contro i problemi di udito

In un settore contraddistinto in Italia da una preponderanza di operatori meramente commerciali, l'Audiomedical rappresenta un caso fuori standard.
L'approccio del centro integrato specialistico con diagnostica, terapie e laboratori protesici è molto diffuso negli Stati Uniti, mentre purtroppo in Italia è ancora eccezionale. Laddove i più hanno solo tecnici audioprotesisti, l'Audiomedical – oltre naturalmente che sui suoi tecnici – può contare anche su venti specialisti e su un proprio centro di terapia termale, specializzato.
Anziché limitarsi a vendere e applicare una protesi, l'Audiomedical inizia con la diagnostica cui segue la terapia termale-omeopatica oppure tradizionale e solo se necessario ovvero se non si tratta di patologie passeggere – si procederà alla scelta e installazione di una protesi acustica.
Anche in quest'ultimo caso l'Audiomedical va controcorrente: non essendo "legata" in modo particolare a nessun costruttore, è libera di scegliere caso per caso la soluzione tecnicamente migliore per il paziente.
Oltre all'approccio scientifico e professionale e al rispetto per il paziente, l'Audiomedical – che grazie a una convenzione riserva condizioni particolari agli associati CNA – si distingue per la praticità di riunire in un'unica sede tutti i diversi specialisti e tecnici necessari per risolvere i problemi di udito.
Audiomedical, corso Vittorio Emanuele II, 36 bis, Torino. Tel. 887717.

Idea Casa

Partecipare con la CNA

Dal 20 al 29 settembre '96 avrà luogo al Palazzo del Lavoro a Torino l'II edizione della rassegna "Idea Casa Il piacere di abitare", una manifestazione dedicata all'arredamento e a tutto quello che interessa il settore della casa. La mostra mercato, a carattere nazionale, si tiene al Palazzo del Lavoro su 12.000 mq e con circa 150 espositori.
L'Associazione Legno-Arredamento CNA sta organizzando la partecipazione degli artigiani a condizioni decisamente vantaggiose.
Le soluzioni potranno essere diversificate a seconda delle esigenze delle imprese.
I settori interessati sono: arredamento in genere, complementi di arredamento, lavorazioni di tappezzeria, scale, ceramiche, impianti idraulici, termici, elettronici, colori e vernici, ristrutturazioni.
È anche allo studio, nell'ambito della mostra, uno spazio espositivo per la realizzazione di un'area tematica che possa valorizzare complessivamente il lavoro artigianale nel settore dell'arredamento.
Per tutte le informazioni contattare Maurizio Burattini, CNA/legno-arredo, tel. 011/4617606.
Le adesioni dovranno pervenire entro il mese di marzo.

"Expodetergo"

A Milano con CNA

Il SATLA, l'associazione CNA delle tintolavanderie, organizza una visita a "Expodetergo", la mostra internazionale del settore che si tiene a Milano.
La partenza dell'autobus è prevista per domenica 17 marzo, alle ore 8, da via Avellino 6.
La partecipazione è gratuita. Per informazioni, contattare Patrizia Volpiano, tel. 011/4617617.

Fotografia di matrimonio

Workshop con Mauro Ranzato

Continuano con un workshop sul matrimonio gli incontri di aggiornamento professionale organizzati dal SIAF. Vincitore di concorsi autorevoli, Mauro Ranzato ha creato il suo iter professionale dedicando attenzione, impegno e costante ricerca a due settori della fotografia: il matrimonio e il ritratto.
Il workshop avrà inizio domenica 17 marzo al Castello di Torre Canavese, presso la Galleria d'Antiquariato Datrino (appuntamento alle ore 8,15 in via Avellino 6) e continuerà lunedì 18 alle 9,30 con la proiezione e la discussione dei lavori svolti. Terminerà nel pomeriggio con la scoperta delle tecniche d'impaginazione e del metodo di lavoro. Costo adesione:

L. 200.000 + IVA per i soci SIAF/CNA, L. 400.000 + IVA per i non associati. Data l'importanza dell'incontro e il numero limitato dei posti è necessario prenotare: tel. 011/4617604, oppure numero verde CNA.

CNA e Canavese

Un incontro per il rilancio

L'artigianato canavese sta vivendo una profonda e sempre più accentuata difficoltà, causata [illegible] solo dalla crisi che ha investito la Olivetti ed il sistema industriale, ma soprattutto dall'ormai sempre più diffuso abusivismo, dalla crescente pressione fiscale, dall'aumento degli adempimenti burocratici, dalla difficoltà di accesso al credito agevolato.
La CNA di Ivrea ha voluto creare un momento di ampio dibattito tra le imprese del settore impianti e riparatori radio TV per cercare di trovare insieme un modo di rilancio della categoria. L'incontro è in programma per mercoledì 13 marzo, alle ore 21, presso la sala conferenze in piazza Santa Marta, Ivrea. Partecipa il dr. Massimo Teppa, Assessore al Commercio e all'Artigianato del Comune di Ivrea.

Alimentaristi

Prodotti a base di carne

Ricordiamo che i prodotti a base di carne, prodotti dalle piccole aziende sprovviste del marchio di riconoscimento CE, possono essere venduti direttamente solo al consumatore e non ad altri negozi di vendita al minuto, gastronomie, supermercati.
Fanno eccezione le paste farcite a basso contenuto di carne, di cui all'art. 13 del D. Lgs. 537, che possono essere vendute a terzi anche in assenza del bollo CE.
Il cartello di vendita delle paste alimentari fresche e con ripieno deve indicare sempre la denominazione, l'elenco degli ingredienti, la data di scadenza, le modalità di conservazione.
Per ulteriori informazioni contattare Stefano Busi, segretario della CNA/alimentaristi, tel. 4617603.

Sfortec a Milano

Partecipazione con la CNA al salone della subfornitura

L'Assomeccanica nazionale organizza una partecipazione collettiva delle piccole imprese della meccanica alla mostra di subfornitura SFORTEC, organizzata nell'ambito della manifestazione BI.MU, proposta dalla UCIMU.
Il salone SFORTEC, che si terrà dal 3 all'8 ottobre '96 presso la fiera di Milano, si propone di offrire agli operatori del settore macchine utensili una vasta gamma d'offerta di componenti e di lavorazioni specializzate delle piccole imprese.
La partecipazione, nello stand comune, comprensiva di promozione personalizzata, della predisposizione di un catalogo da distribuire agli uffici ICE dell'Europa, del servizio di interpretariato e di sistema video, costa lire 340.000 + Iva per mq. Lo spazio minimo è di 5 mq.
Tutte le imprese interessate devono comunicare l'adesione, entro e non oltre il 18 marzo, contattando subito il dott. Stefano Busi, tel. 4617603.

CNA, 50 anni

Al servizio delle imprese

Nata nel 1946 la CNA di Torino compie 50 anni. Mezzo secolo speso a fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori, punto di riferimento costante per il loro sviluppo durante un periodo caratterizzato da profondi e rapidi mutamenti di mercato, produzione, tecnologie e legislazione.
La CNA conta in provincia di Torino 12.000 associati: artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani che hanno scelto la nostra Associazione per farsi rappresentare direttamente presso gli Enti locali, il Parlamento e la CEE.
Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: da fisco, paghe, ambiente e sicurezza, agli aspetti strategici, quali la gestione interna, il reperimento delle risorse, la qualità, la promozione, l'esportazione.
Per ogni settore dell'artigianato esiste in CNA una struttura in grado di trattare i problemi specifici, normativi e sindacali.
Le sedi in provincia sono 18: 8 in Torino città, e a Chieri, Chivasso, Ciriè, Grugliasco, Ivrea, Luserna S. Giovanni, Nichelino, Pinerolo, Rivoli, Settimo T., Susa.
Il nostro Numero Verde 1678-12040 è a vostra disposizione per ogni informazione sull'associazione e le sue iniziative.

Massaggio ayurvedico

Un corso CNA per le estetiste

Il massaggio indiano si ispira all'Ayurveda, l'antico Libro della Vita, che in una ricca serie di testi raccoglie un vastissimo patrimonio di conoscenze anatomiche, erboristiche, massoterapiche, tecnologie di purificazione e ringiovanimento.
Obiettivo principale del corso organizzato dalla CNA/Federestetica è l'apprendimento della più antica e armonica arte di oleificazione del corpo, fatta di movimenti estremamente avvolgenti e dolci, spesso a direzione centrifuga, che causa l'eliminazione delle tossine sul piano fisico e psicologico. I benefici di tale applicazione superano le aspettative di puro miglioramento dell'immagine corporea, nei termini di armonizzazione della figura, elasticizzazione e nutrimento dei tessuti, diminuzione di peso e della cellulite, ma rende anche possibile l'ottenimento di profondo riequilibrio spirituale, grande serenità mentale e durevole senso di benessere generale.

Il taglio del corso è fondamentalmente pratico, ma verranno anche forniti approfondimenti teorici. Docente è Maurizio Alfano, noto fisioterapista, erborista, master a livello internazionale sulle antiche tecniche orientali del benessere e della bellezza.
Il corso si svolgerà nei giorni 9-10 e 30-31 marzo. Il costo è di lire 700.000 per i soci CNA e di lire 800.000 per i [illegible] associati.
Per maggiori informazioni e prenotazioni, contattare urgentemente Davide Padroni, tel. 011/4617608.

Subfornitura a Birmingham

Incontri con i committenti inglesi

Il Centro Subfornitura dell'Ice di Londra organizza il 26 marzo '96 a Birmingham gli incontri bilaterali tra le aziende subfornitrici piemontesi e committenti inglesi di fama internazionale: JCB Excavators, Rover, Leyland Trucks, R. Bosch, Perkins, ABB, Dunlop Inter., Dowty Aerospace e altri ancora.
Le 96 aziende committenti inglesi presenteranno le loro richieste specifiche ai subfornitori italiani del metallo e della plastica. I prodotti e le lavorazioni maggiormente ricercate sono: getti di ghisa, acciaio, alluminio, pezzi forgiati, viteria e bulloneria, carpenteria leggera, stampaggio, ricambi auto e trattori, costruzione stampi per metallo, plastica pressofusione.
I subfornitori interessati possono richiedere urgentemente alla CNA/Assomeccanica (Stefano Busi, tel. 011/4617603) le schede dei potenziali clienti. La quota di partecipazione è di lire 90.000 più Iva.

Pensionati

È nato il Comitato d'intesa

Si è costituito anche per il Piemonte, nei giorni scorsi, il Comitato d'intesa fra le Organizzazioni dei pensionati del lavoro autonomo: alla riunione hanno partecipato le Associazioni regionali pensionati di FNAP/CNA, ANAP/Confartigianato, C.A.S.A., Coldiretti, Confagricoltura, Cia, "50 & più" Fenacom Commercio, FIPAC Confesercenti.
Il 13 dicembre scorso si è costituito il Comitato d'intesa a livello nazionale, con l'obiettivo di portare avanti iniziative comuni. Le singole associazioni manterranno tutta la loro autonomia politico-organizzativa, mentre il Comitato svolgerà azioni comuni e definirà posizioni unitarie per confrontarsi con le istituzioni su provvedimenti legislativi e amministrativi che interessano i pensionati. Il coordinamento, a turnazione annuale, è stato assegnato per il '96 alla Coldiretti.

Numero Verde
1678-12040
dalle ore 9.00 alle ore 17.30

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 7 Marzo 1996 [illegible]

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Al Cristo: entra nelle case senza forzare le porte e rapina soprattutto anziani

Bandito terrorizza un rione

L'altra notte ha messo a segno tre colpi, sorprendendo le vittime nel sonno. Ha portato via i loro risparmi. I carabinieri pensano a qualcuno che abita nella zona e conosce chi deruba

ALESSANDRIA. Altre tre rapine in abitazioni, tutte la scorsa notte, al quartiere Cristo. Nello spazio di una decina di giorni [illegible] già cinque gli episodi [illegible]loghi e fra la popolazione del quartiere [illegible] ormai «allarme rosso». Ad agire [illegible] sempre un bandito solitario che riesce ad introdursi negli alloggi, preferibilmente abitati da anziani, nelle prime [illegible] dell'alba e dopo avere minacciato e terrorizzato i malcapitati fugge [illegible] i pochi risparmi [illegible] magari una manciata di gioielli.

Ore 3.30: l'alba di ieri. Cate[illegible] Ciuccio, 81 anni, viene svegliata all'improvviso da rumori nel suo alloggio di via Scazzola 10. Apre gli occhi [illegible] viene abbagliata da un fascio di luce proiettato da una torcia elettrica. A mala pena distingue dinanzi a lei un uomo con il volto coperto da una calzamaglia, il quale l'aggredisce, tappandole la bocca per impedirle di gridare. Subito dopo la minaccia: «Dammi i soldi, se ti è cara la vita». Terrorizzata, l'anziana pensionata consegna tutti i suoi risparmi, 350 mila lire, che [illegible] bandito intasca e fugge.

Il rapinatore non va però molto lontano. Decide di tentare un nuovo colpo e, anche in questo caso senza forzare [illegible] serratura, riesce ad entrare [illegible]l'alloggio accanto, dove vive, da sola, la pensionata Rosa Sutera Sardo, 75 anni. [illegible] sceneggiatura della rapina è identica alla precedente. La donna viene svegliata dai rumori e si trova [illegible] fronte [illegible] bandito, che le intima «non ti muovere [illegible] ti am[illegible]». L'uomo si impadronisce di 70 mila lire e scappa, for[illegible] da una finestra.

Ripresesi dallo choc, le due donne danno l'allarme ed in via Scazzola accorrono i carabinieri. Intanto, però, l'esiguità del bottino spinge il rapinatore a tentare una [illegible] impresa.

Pattuglia dei carabinieri. Gli inquirenti preparano «servizi mirati» nella zona

Raggiunge via Ariosto, sempre nella stessa zona, e sorprende nel sonno l'ex poliziotto Luigi Raselli, ora in pensione, [illegible] la figlia, paralizzata alle gambe. Si ripete la stessa sequenza di minacce [illegible] terrore, sino a quando il padrone di casa si convince a consegnare soldi [illegible] gioielli, per circa otto milioni.

A Luigi Raselli non [illegible]ane, poco dopo, che chiamare gli ex colleghi per denunciare l'accaduto.

«Siamo di fronte ad episodi gravi - dice [illegible] tenente colonnello Enzo Ciancollini, comandante del Reparto Operativo dei carabinieri - e ci impegneremo al massimo per identificarne il responsabile. Ora analizzeremo i fatti di questa notte e quelli precedenti per studiare servizi mirati nella zona e rendere la vita difficile al rapinatore».

Una delle ipotesi è che il malvivente sia uno degli abitanti della zona, magari un tossicodipendente, che agisce [illegible] colpo si[illegible], ben conoscendo l'identità e soprattutto l'età di chi abita negli alloggi che intende prendere [illegible] mira. Da scoprire anche il modo [illegible] cui riesce ad entrare nelle abitazioni, senza forzare le serrature, quasi ne avesse le chiavi. Probabilmente [illegible] serve [illegible] «pass-partout».

Roberto Scagliotti

VECCHIONI
AL [illegible]

Una lezione di poesia

Il cantautore stamane parla su «La canzone d'autore come poesia del Novecento». L'iniziativa è del comitato studentesco. Si comincia alle 9. [illegible]

Ieri a Pozzolo

[illegible] in cortile è grave

ALESSANDRIA. Una corsa disperata in ambulanza ieri sera per Mario M., sette anni di Novi: è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale infantile «Cesare Arrigo». Sembra che il piccolo si sia ferito cadendo nel cortile di casa. In un primo momento i genitori lo hanno portato al pronto soccorso dell'ospedale novese. Lì i sanitari hanno deciso per il trasferimento dopo l'accertamento sulle condizioni del bambino. Mario perdeva sangue da un orecchio.

Il padre ha raccontato ai sanitari che ha trovato il piccolo a terra nel cortile dell'abitazione, non ha saputo spiegare il perché delle lesioni. Mario stava aspettando un amico per giocare a pallone, ha iniziato a giocare da solo forse è scivolato e ha battuto la testa: ha anche contusione ad una gamba. Il bambino non ha mai perso conoscenza, ma non ricorda cosa è accaduto. La famiglia di Mario abita a Pozzolo: il padre è un grafico con lo studio nell'abitazione, la madre è infermiera.

[m. d.]

Oggi incontro mariano con padre Zovko: attese 2 mila persone

Il soprannaturale [illegible] S. [illegible] [illegible] l'ex parroco [illegible] Medjugorje

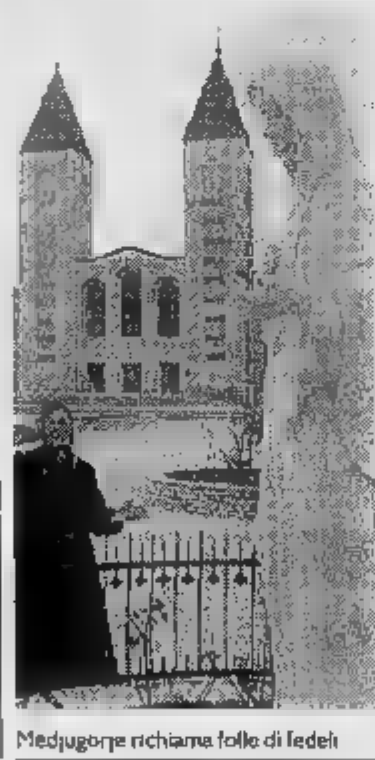
ALESSANDRIA. Un po' di Medugorje a San Michele. Oggi nel sobborgo alessandrino arriva padre Jozo Zovko, che era parroco nella notissima località dell'ex Jugoslavia quando cominciarono le apparizione mariane, all'inizio degli Anni Ottanta. Padre Zovko è impegnato da tempo in una serie di [illegible]ntri, in tutto il mondo, per testimoniare [illegible] prima persona la straordinarietà dei fenomeni che ancora [illegible] quotidianamente avvengono a Medugorje. E' stato ricevuto anche dal Papa e da capi di Stato. A tutti ha riferito la sintesi dei messaggi mariani: pace e preghiera.

Invitato da Radio voce spazio [illegible] dal parroco don Ivo Piccinini, padre Zovko [illegible] atteso a San Michele nel primo pomeriggio; mentre alle 11 sarà ricevuto in episcopio dal vescovo Fernando Charrier. Nel sobborgo il religioso proporrà una riflessione di carattere mariano alle 15,30, poi guiderà il [illegible] e alle 18 concelebrerà la messa. «Sarà quindi a disposizione - anticipa don Ivo - per incontri personali con i fedeli: [illegible] ha detto che è disposto [illegible] fermarsi fino a tardi».

In vista dell'incontro con padre Zovko sono stati allestiti [illegible] mila posti [illegible] sedere, [illegible] chiesa e nel vicino bocciodromo (dove [illegible] sistemato un maxischermo). «Attendiamo fedeli da tutto il Piemonte e dalle regioni vi[illegible] - sottolinea don Ivo -, è stato preannunciato pure l'arrivo di comitive in pullman».

Aggiunge Narcisa Cicotti, che ha collaborato [illegible] organizzare l'appuntamento: «In altre città, padre Zovko ha richiamato 3-4 mila persone; speriamo che anche Alessandria risponda all'eccezionalità dell'evento».

Padre Jozo inizialmente [illegible] scettico su quanto avveniva a Medugorje. Un'esperienza soprannaturale, però, lo «convertì». Il regime comunista lo incarcerò per 18 mesi, [illegible] padre Jozo non volle mai rinnegare la realtà delle apparizioni di Medugorje.

[m. fa.]

Medjugorje richiama folle di fedeli

Ieri altra udienza nel procedimento a carico dei politici per gli appalti di opere pubbliche

Tangenti, sfilano i testi a difesa

Tutti concordi nel dichiarare che non vi furono irregolarità nelle gare per l'assegnazione dei lavori «E Canegallo non poteva fermare l'iter». Oggi parlano gli imputati, poi aggiornamento al 19 marzo

ALESSANDRIA. Si [illegible] presentati in molti davanti al tribunale (presidente Gallizia, giudici a latere Lombardi e Miniotti) per testimoniare l'assoluta regolarità e legalità degli appalti di opere pubbliche, [illegible] massima parte stradali, fatti eseguire da Comune e Provincia.

I testi [illegible] stati ascoltati nel processo per la cosidetta tangentopoli cittadina, in cui sono imputati l'ex presidente della Provincia Francesco Franzò, l'architetto Giancarlo Canegallo, già responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune (rispondono di corruzione, associazione a delinquere e turbativa d'asta in concorso [illegible] un pool di impresari), ed Eugenio Ferrero, ex segretario provinciale del psi, al quale si contestano le accuse di ricettazione e violazione alla legge sul finanziamento pubblico dei partiti.

Giancarlo Canegallo è imputato anche di concussione ai danni dell'impresario Ernesto

Francesco Franzò uno degli imputati

Migliazzi dal quale avrebbe preteso 10 milioni [illegible] mezzo «ritardando i pagamenti dovuti per la realizzazione del cimitero [illegible] San Giuliano Nuovo e di piazza Gobetti in Alessandria».

Ma Ernesto Migliazzi, hanno detto i testi, mai ha lamentato intralci nel suo lavoro e a nessuno risulta che Canegallo fosse in grado di fermare l'iter della pratica.

Per l'accusa Franzò ricevette 120 milioni quale compenso «per compiere [illegible]ti contrari ai suoi doveri d'ufficio» concorrendo a far assegnare a determinate ditte gli appalti [illegible]er la costruzione della circonvallazione [illegible] Gavi. Per i testi - gli amministratori di cinque grandi società - le gare si erano svolte nel rispetto delle norme.

Un ex segretario generale della Provincia ha illustrato nei dettagli come si procedeva alla consegna dei lavori: gare pubbliche, buste rigorosamente sigillate, testimoni, funzionari e dipendenti [illegible]empre presenti per assistere e controllare allo svolgimento delle varie operazioni.

Eugenio Ferrero avrebbe [illegible]cevuto da Carlo Massobrio dazioni in denaro a favore del partito. Fu il pubblico amministratore [illegible] riferire la circostanza all'atto dell'arresto («giravo a Ferrero le tangenti ricevute da Eraldo Pareglio, manager dell'Edilvie»), ma ieri tre testi che prestavano la loro attività in federazione hanno detto di non aver mai visto Massobrio negli uffici di via Faà di Bruno.

E fu Pareglio a dire di aver consegnato personalmente le tangenti raccolte dagli impresari a Carlo Pelucco, nel frattempo deceduto, e a Carlo Massobrio, rispettivamente assessore provinciale e comunale ai Lavori Pubblici.

Tante le domande poste ai testi da Claudio Simonelli e Mario Boccassi, difensori degli imputati, nessuna contestazione da parte del pm Carlo Brusco e dei legali di parte civile Giuseppe Lanzavecchia e Alberto Vella.

Il processo riprende stamane (gli imputati intendono rendere spontanee dichiarazioni) e sarà poi aggiornato al 19 marzo.

Emma Camagna

Entro metà mese sarà riaperto viale Forlanini, ma altri lavori sono al via

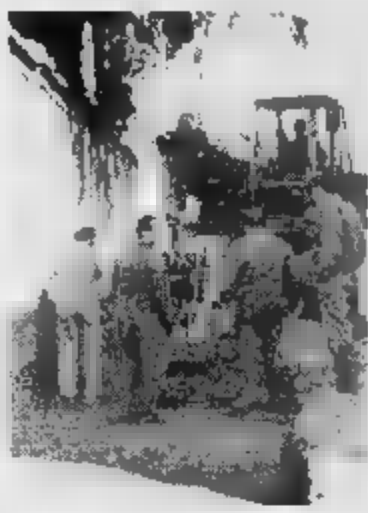
Città nella bolgia dei cantieri

Si ristrutturano le strade rovinate dall'alluvione. Previsti interventi soprattutto agli Orti
In centro si prosegue in corso Marini e via Alessandro III. Poi piazza Carducci e piazza Turati

ALESSANDRIA. Per metà marzo è prevista la riapertura nei due sensi di viale Forlanini, ora percorribile soltanto per entrare in città, attraverso il ponte Orti, dalla statale Vigevanese. E' ormai pronta la sede stradale, allargata di quattro metri, [illegible] quindi due ampie corsie. Poi è stato realizzata [illegible] pista per biciclette e pedoni larga due metri e mezzo. Al momento della riapertura resteranno da fare alcune rifiniture - ad esempio la sistemazione dell'area di fronte all'ex sanatorio - [illegible] verrà finalmente eliminato parte del traffico che da dicembre si riversa sul ponte Cittadella, contribuendo [illegible] rendere più caotica la circolazione in quella zona.

Per un cantiere che sta per chiudere, altri si aprono, con il ritorno del bel tempo, proseguendo la massiccia opera di ristrutturazione delle strade messe a soqquadro dall'alluvione del novembre '94.

In questi giorni si sono iniziati i lavori in viale Milite Ignoto, che sarà completamente ristrutturato: i marciapiedi laterali, le due corsie, il viale centrale. Si ricaverà anche una pista ciclabile che si collegherà a quella di via Galimberti attraverso il tratto di viale Teresa Michel tra [illegible] cimitero e viale Milite Ignoto.

Aprono anche i cantieri di viale Teresa Michel e di piazza

Si lavora sulle strade

Divina Provvidenza. Al quartiere Galimberti si sta completando via Scassi, dove viene ricavato uno spazio attrezzato [illegible] lampioni, panchine, giochi per i bimbi. Poi [illegible] serie di cantieri verranno aperti nella zona degli Orti, dopo le vie Rossini, Bellini, Donizetti e Porta.

In pieno svolgimento, ormai, i lavori lungo corso Virginia Marini, che avrà tutti i marciapiedi rialzati sopra livello della sede stradale, questo per dare maggior sicurezza [illegible] pedoni, considerando che è una strada con notevole traffico.

Verrà ristrutturato anche largo Vicenza, si sono iniziati i lavori nelle vie Alessandro III [illegible] Urbano Rattazzi, quanto prima inizieranno nelle vie Piacenza, Modena ed altre ancora. Poi sarà [illegible] volta di piazza Carducci e di piazza Turati.

In pieno svolgimento i lavori [illegible] corso Felice Cavallotti, per sistemare, prima di rifare la pavimentazione in manto bituminoso, i marciapiedi ed il viale centrale, che verrà recuperato ma anche valorizzato, potenziando tra l'altro l'illuminazione, rinnovando [illegible] panchine [illegible] creando un'area con parco giochi per bimbi sino a sei anni. La pavimentazione del viale [illegible] in masselli autobloccanti.

Si stanno ultimando i lavori nel piazzale ex-tettoie, ma una parte del parcheggio sarà ancora utilizzato per il materiale dei cantieri della zona: si deve rifare anche via Cardinal Massaia.

Quasi ultimati i lavori in viale Tiziano, dove verrà creata una zona con alcuni giochi per bambini e posta una fontanella.

Iniziata la sistemazione di spalto Borgoglio, dove saranno rifatti marciapiedi, le due carreggiate e lo spartitraffico centrale. Sul lato del Liceo scientifico verrà ricavata anche una pista ciclabile. Stanno per essere approvati i lavori per la ristrutturazione di via Vecchia dei Bagliani.

Franco Marchiaro

LA [illegible]

«La nuova massicciata crea l'effetto diga»

PROSEGUENDO l'iniziativa promossa dal Gruppo di lavoro Circoscrizione Alessandria Nord, che ha portato [illegible] varie pubblicazioni nei [illegible] scorsi, desideriamo porre l'attenzione su un'altra problematica connessa ai lavori di ricostruzione post alluvione.

In relazione ai lavori già [illegible] guiti in viale Forlanini, ci preme far rilevare la scarsa congruenza di questi con quanto previsto dall'Autorità di bacino nel Piano generale di difesa della città. In particolare il rilevato stradale (la massicciata) in via di costruzione rappresenta un impedimento al libero deflusso delle acque in pieno contrasto [illegible] quanto indicato dal Piano stralcio 45. Dove, infatti, per la stessa zona, è prevista la realizzazione di «luci integrative» (aperture che garantiscano il passaggio dell'acqua sotto la carreggiata stradale) in sostituzione della rampa di accesso a sinistra, cioè del tratto che congiunge il ponte all'ex sanatorio Borsalino.

Invece in pratica l'alveo di piena, delimitato dalle arginature maestre previste, per effetto di quanto sopra indicato viene ridotto di circa il 50 per cento, creando un effetto diga. Come [illegible] ciò [illegible] bastasse, è stata da poco ultimata un'opera di difesa sulla sponda destra, in corrispondenza del ponte degli Orti e dell'impianto di depurazione, che ha ha come conseguenza una sezione di deflusso ridotta. Rimangono parzialmente occluse al deflusso le ultime due arcate di destra che, benchè nel progetto originale dell'attuale ponte fossero da realizzare su rilevato, potevano essere utilizzate totalmente per garantire il maggior deflusso possibile dalla città.

Si fa notare, in ogni caso, che tale difesa [illegible] comunque inutile essendo situata in una zona a prevalente «deposizione» di limo e scorie, in quanto interna all'ansa fluviale, come si può notare dal deposito limoso sedimentato dalla piena di gennaio '96 sul manufatto.

E' quindi inutile sottolineare il fondamentale ruolo di coordinamento che dovrebbe essere svolto tra il Comune, l'Autorità di Bacino ed il Magistrato del Po.

Questa situazione comunque è già stata portata a conoscenza dei massimi organi tecnici dell'Autorità di Bacino in un incontro che si è tenuto nei locali della Circoscrizione Alessandria Nord, il 18 dicembre scorso.

Il Gruppo di lavoro rimane a disposizione della cittadinanza [illegible] della Autorità per chiarimenti ed iniziative: ogni lunedì [illegible] venerdì dalle 18,30 alle 19,30, oppure su appuntamento, la sede della Circoscrizione Alessandria Nord, in Largo 6 Novembre 94.

Gruppo di lavoro
Circoscrizione
Alessandria Nord

Ponte sul Tanaro agli Orti dopo gli ultimi lavori. La massicciata non ha aperture

La Regione ha varato un legge per chi tiene corsi di ginnastica e «body building»

In palestra solo col diploma Isef

Chi non si adegua rischia la cessazione dell'attività. Prevista una «sanatoria» (con esame) per coloro che da anni già operano nel settore. Sono esentati gli enti sportivi «senza fine di lucro»

TORINO. [illegible] diploma Isef sarà la condizione necessaria per poter insegnare ginnastica, body-building [illegible] qualsiasi altra disciplina sportiva nelle palestre private. Lo stabilisce una legge regionale votata all'unanimità dalla sesta commissione del Consiglio Regionale. Se i responsabili delle sale ginniche non [illegible] adeguano, rischiano la cessazione dell'attività.

Il testo della legge è stato licenziato dopo lungo un lavoro di limatura portato avanti dall'assessore regionale allo Sport, Antonello Angeleri, dal capogruppo del Cdu, Renato Montabone (che aveva presentato la proposta di legge già nella passata legislatura) e di Marisa Suino del pds.

La legge ha l'obiettivo di promuovere la qualificazione degli operatori nel campo delle attività fisico-motorie. «Abbiamo deciso - spiega Angeleri - di garantire [illegible] servizio di qualità per i cittadini». Aggiunge Montabone: «Nessuno, meglio dei diplomati Isef, è in grado di offrirlo». Ecco qui la legge.

L'articolo 2 è preciso: «Per l'esercizio delle attività per il miglioramento dell'efficienza fisica nelle palestre, sale ginniche, ed altri impianti [illegible] ciò destinati, qualora venga prestato un servizio al pubblico dietro pagamento di corrispettivo, il soggetto organizzatore deve avvalersi di istruttori qualificati». Dunque, prima di tutto «i titolari di diploma Isef».

Ma che fine faranno quelli che da anni lavorano in questi istituti e [illegible] hanno il diploma? Per loro è prevista una sanatoria, legata al superamento di una prova finale di qualificazione che da diritto all'iscrizione in un apposito albo. La Giunta regionale determina anche «i requisiti di [illegible], frequenza e di organizzazione dei corsi integrativi di formazione nonchè le prove finali ed approva l'elenco di coloro che hanno superato la prova».

E la legge fissa i requisiti minimi: «Aver prestato alla data di entrata in vigore della legge, attività documentata di istruttore per almeno 18 mesi negli ultimi 5 anni». Tutte queste persone, fino alla conclusione [illegible] corsi, continuano a svolgere la loro attività.

La legge fissa anche sanzioni per i proprietari [illegible] palestre inadempienti. La prima violazione accertata viene punita con una sanzione amministrativa variabile dal mezzo milione al milione e mezzo. In caso di recidiva la sanzione viene raddoppiata. «Nei casi più gravi - stabilisce l'articolo [illegible] - il Comune in cui ha sede l'impianto dispone la sospensione temporanea o la [illegible] dell'attività».

Marisa Suino, poi, illustra un'altra novità. «Questa legge - spiega - non vale per le attività sportive organizzate da enti di promozione sportiva e dal Coni, cioè da tutti quei soggetti che operano senza fine di lucro». Una [illegible] che soddisfa gli Enti come Uisp, Csi, Pgs, Libertas o Aics. «E' stata riconosciuta - spiega Mazza, presidente regionale Uisp - [illegible] peculiarità dell'associazionismo sportivo».

[illegible]io Tropeano

Novità per insegnare body building

Atti di libidine: assoluzione piena in appello per il valenzano

Scagionato dopo 5 anni

Dopo l'episodio - nel dicembre '90, ad Alessandria - venne anche arrestato
Il tribunale lo condannò. L'accusava una casalinga. Lui ha sempre negato

ALESSANDRIA. Nel dicembre '90 fu arrestato per atti di li[illegible]dine su una donna; nel gennaio '93 venne condannato dal tribunale a dieci mesi di reclusione senza benefici di legge per tentata violenza. Ieri la Corte d'Appello lo ha assolto per non aver commesso il fatto.

Si [illegible] così conclusa la disavventura giudiziaria di Renzo Giordano, un orafo di 37 anni, abitante a Valenza in via Po.

I giudici [illegible] secondo grado lo hanno prosciolto mentre il procuratore generale ha chiesto la conferma della sentenza del tribunale cittadino contro la quale aveva fatto ricorso il difensore Mario Boccassi.

Renzo Giordano ha sempre negato l'aggressione [illegible] Anna De Biasi, una matura casalinga, abitante in via Faà [illegible] Bruno, [illegible] sono occorsi anni prima di essere scagionato.

Al processo di primo grado conclusosi nel gennaio '93 dopo una serie di udienze, il pubblico ministero, l'allora sostituto procuratore della Repubblica Carlo Tramontano, aveva chiesto la condanna [illegible] tre anni di reclusione. I giudici, in quell'occasione lo avevano ritenuto responsabile di tentata violenza «per avere afferrato per i baveri della pelliccia [illegible] donna mormorandole di stare zitta dopo averla seguita mentre saliva le scale».

L'orafo valenzano Renzo Giordano

La casalinga, che all'epoca del fatto aveva detto di [illegible] stata «palpeggiata», al processo in tribunale riferì che l'aggressore si era limitato ad afferrarla per il bavero della pelliccia.

Renzo Giordano, che ha precedenti penali ma ha pagato tutti i debiti con la giustizia, da anni lavora seriamente, si è sposato, è divenuto padre, era stato riconosciuto dalla donna durante un confronto sul quale erano state sollevate [illegible] poche obiezioni. Era stato il figlio della De Biasi, accorso alle urla della madre, [illegible] segnalare agli inquirenti il numero di targa [illegible] un fuoristrada su cui, disse, aveva visto salire l'aggressore.

La polizia era risalita a Giordano: l'orafo ammise di essere stato ad Alessandria ma soggiunse che al momento del fatto - le 19,30 del 1° dicembre '90 - era a Valenza.

«Si è giocato sulla pelle di un uomo che in gioventù ha sbagliato ma ha dimostrato di [illegible]re cambiato»: è il commento del difensore. [e. c.]

[illegible] PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Più competenza per i treni regionali

Sono una pendolare, e questa volta esigo perlomeno delle scuse: sarebbe doveroso anche il rimborso del biglietto ferroviario.

Usufruisco della linea Pessione - Alessandria. Partenza ore 9.07, arrivo ore 9.55. A parte i ritardi quotidiani per cui mai si parte e si arriva in orario, ma c'è sempre [illegible] sfasatura di 5 o di 10 minuti, che ormai fanno parte della vita dei pendolari e rendono onore alle ferrovie italiane, ciò che trovo inammissibile, è quanto accaduto ieri mattina. Questo treno è partito dalla stazione [illegible] Pessione con 61 minuti di ritardo ed [illegible] arrivato ad Alessandria alle ore 11,30.

Io ho raggiunto il mio posto di lavoro, anzichè alle 10,15, alle 11,40. Con [illegible] viaggiavano altre persone [illegible] i miei identici problemi. Nessuno si è scusato con [illegible] Si parla tanto (e giustamente) di violenze sessuali o soprusi. Questo è un'altrettanta violenza, molto meno dolorosa [illegible] altrettanto subdola e grave.

Quella violenza raffinata che ti fa sentire vittima dei potenti, quella che ti fa guardare negli occhi chi ti sta seduto di fronte e incrociare le braccia. Sono stufa di sentirmi raccontare di guasti sulla linea o di treni rotti.

Si prendano dei provvedimenti, oltre ai computer si usi la testa, si inventino delle alternative e delle soluzioni. Non sono una dipendente delle Fs, ma [illegible] buon senso, per intenderci quello della famigerata casalinga di Voghera, mi suggerisce che i treni si provano, e che se non funzionano si dovrebbero aggiustare o sostituire [illegible] sul momento ma prima di partire, e che i lavori lungo la strada ferrata non si improvvisano. Ai ritardi esistono delle alternative, basta pensarci. E se ci sono delle persone incompetenti si abbia il coraggio di sostituire anche loro. La rivista «Amico treno» elenca i vantaggi e i pregi di questo servizio: vorrei sapere quali. Non esistono solo i viaggiatori del «Pendolino» esistiamo anche noi, i pendolari dei «regionali o interregionali» meritevoli di più rispetto.

Lettera firmata
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252 242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926 641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 97.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.to: Croce Rossa 452.256; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 623.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.283.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa [illegible].
S. [illegible] **C.:** Cri 786.688.
[illegible] **S.:** Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
[illegible] Avis 924.060.
Vignale: C[illegible] Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45 666.

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comu[illegible] Cristo, [illegible] Acqui 238 (342.079). [illegible] 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle [illegible] del giorno [illegible] svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Albertini, corso Italia 70 (322.630).
Casale M.to: Comunale Ospedale, via Guglielmo VIII 2 (452.396).
Novi Ligure: Ospedale, viale Saffi 50 (29.94).
[illegible] Frascara, [illegible] Assunta [illegible] (80.341).
Tortona: Zerba, via Emilia 220 (861.939).
Valenza: Raselli, via Cavour 69 (941.308).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434 225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82 51, **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 948.641

GUARDIA MEDICA

[illegible]; **Acqui:** 57.775; [illegible]: 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027, **Castelnuovo S.:** 856.763, **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952 601.

STATO CIVILE

MORTI. Vincenzo Poggi, di 69 anni; Maria Olderico, [illegible] 85; Angelina Capra, di 84; Maria Guizzardi, di 82; Carlo Angelo Paini, di 73, Adele Ma[illegible] Taverna, [illegible] 63; Sante Bergo, di 76; Lina Fabbri, [illegible] 80; Ermelinda Rapetti, [illegible] 75; Maria Emma Favoletti, di 87; Maddalena Campora, di 84; Domenica Ricca, [illegible] 91; Michele Ianni, di 66; Claudio Semino, [illegible] 88; Maria Mongiardini, [illegible] 90; Rinaldo Briola, di 79; Stellina Bassi, [illegible] 85; Maria Silverio, di 65; Giuseppe Magassini, di [illegible]; Flora Quaglio, di 83.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] I membri dell'associazione «La Chimera», di **Mombello** attenta allo sviluppo socio-economico locale, hanno [illegible] il [illegible] direttivo che risulta composto [illegible] Giuseppe Bosco, Antonio Bruno, Maurizio Cambieri, Pierfelice Coppo, Carla Dighera e Sandro Scagliotti.

[illegible] Per interventi relativi agli edifici [illegible] culto, il Consiglio comunale [illegible] **Va**[illegible] ha deliberato [illegible] spesa di 17 milioni, così ripartita: 15 milioni [illegible] parrocchia [illegible] Sacro Cuore di Gesù, che sta edificando una nuova chiesa [illegible] una spesa di quasi 4 miliardi; 2 milioni [illegible] parrocchia di Santa Maria Maggiore, dove è necessario risanare il tetto, [illegible] un intervento di 180 milioni.

GLI APPUNTAMENTI

BIBLIOTECA

A Novi oggi rimane chiusa

Resta chiusa oggi la biblioteca civica di viale Saffi e domani sarà aperta solo dalle 17,30 alle 18,30. Da sabato riprenderà l'orario consueto. Quella [illegible] oggi [illegible] domani sono le ultime due chiusure straordinarie per consentire al personale di partecipare ad un corso di formazione professionale all'Università di Alessandria. [m. pu.]

[illegible]

Libro di Francesco Barrera

Alle 21 a Palazzo Chilini, di Alessandria viene presentato il libro di Francesco Barrera, «La medaglia inglese di Crimea». Intervengono Emilio Spallicci dell'Istituto per la storia [illegible] risorgimento, Franco Ferrando e Ugo Boccassi. [b. v.]

UNITRE

Lezione di italiano e geografia

Corso di letteratura all'Unitrè di Novi. Oggi alle 15,30, nella sala [illegible] collegio San Giorgio, [illegible] professor [illegible] Alberto Pedemonte, docente di lettere al Liceo classico, tratta Giorgio Caproni. Ad Alessandria, alle 15,30 in sala Ferrero al Comunale lezione di geografia con la professoressa Augusta Cerutti dell'università di Torino che illustra la storia dei ghiacciai. [r. al.]

[illegible] **DI AD**

Il sistema scolastico

Alle 19 [illegible] via San Giovanni Bosco 28, ad Alessandria incontro degli «Amici di Ad» sul [illegible] «Il sistema scolastico italiano e il processo di sviluppo della nostra società». [b. v.]

[illegible]

Un mazzolino di mimose

Oggi in piazza Garibaldi ad Alessandria, [illegible] comitato elettorale dell'onorevole Oreste Rossi offre alle donne un mazzolino di mimose. [b. v.]

AGRARIA

Assemblea soci [illegible]

Il Consorzio provinciale per la difesa delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche indice l'assemblea dei [illegible] nel municipio di Castelletto d'Orba alle 19 e alle 21. [b. v.]

Il presidente della Provincia dopo l'incontro di Basilea

«Il supertreno? Si vedrà ma prima il terzo valico»

ALESSANDRIA. Terzo valico, polo tecnologico, globalizzazione dei mercati, integrazione fra sistema portuale ligure e area sud della provincia. Di questo e altro si è parlato martedì a Basilea, dove il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, ha presentato a una platea di addetti ai lavori, tecnici e operatori del settore trasporti, la sua invero poco poetica e assai tecnologica «visione» per il futuro dell'Alessandrino.

Risale almeno al '69 - come ha ricordato nella sua relazione - il progetto di far diventare l'Alessandrino l'entroterra «operativo» di Genova e, [illegible]guentemente, l'avamposto verso l'Europa. Di quell'anno è il convegno «I porti liguri e il Piemonte», a cui parteciparono rappresentanti degli enti locali, dei porti e operatori economici. Nell'86 si avvia il piano territoriale di coordinamento dell'area centrale ligure, con strette connessessioni alle scelte programmatiche alessandrine.

Nell'89 si firma il protocollo d'intesa fra Piemonte, Liguria e Provincia per il rafforzamento dei livelli d'integrazione fra l'area genovese e alessandrina. Nel '92 le Province di Alessandria e di Savona s'impegnano a consultarsi vicendevolmente in tema di pianificazione territoriale. Nel '93 il concetto di rafforzare i collegamenti con l'area ligure è ribadito nel documento d'indirizzi del piano territoriale di coordinamento.

Ora Basilea dovrebbe costituire una ulteriore e forse decisiva tappa per un progetto che Palenzona vuole fortemente: la creazione, fra Tortona, Novi e Alessandria, di «un nuovo polo tecnico-logistico correlato al sistema portuale ligure». Presupposti necessari dell'operazione «il potenziamento delle linee ferroviarie da e verso la Liguria, verso Milano e l'Emilia Romagna e la realizzazione di opportuni raccordi stradali e arterie tangenziali per velocizzare i flussi di traffico, la creazione di strutture e servizi di supporto, un adeguato indotto di assistenza e manutenzione».

Il passo successivo sarà la presentazione, contemporaneamente a Genova e ad Alessandria, del progetto, che verrà poi inviato direttamente a Bruxelles. Se tutto [illegible] secondo i piani, [illegible]lude Palenzona, non certo in mesi e forse nemmeno in un anno, ma a medio termine, il rilancio, anche occupazionale, sarebbe tangibile.

Aspetti negativi? C'è il discorso, tutt'altro che pacifico, tutt'altro che chiuso, dell'alta velocità, che dell'operazione pare corollario inevitabile. Palenzona è diplomatico: «Noi - dice - giochiamo le nostre carte sulle merci. C'interessa il terzo valico, che è fondamentale sia adeguato per volumi, pendenze, e fluidità, [illegible] con binari dedicati alle merci. Abbiamo bisogno della riqualificazione dell'Alessandria-Torino e delle linee che arrivano a Tortona. L'alta velocità riguarda i passeggeri, ed è un altro discorso che stiamo valutando. Soprattutto lo valuterà il Consiglio provinciale».

Gioirne o soffrirne è questione di punti di vista, ma in proposito la conclusione appare, se non già scritta, intuibile. Il supertreno [illegible] sarebbe un vantaggio per la provincia, ma forse potrebbe essere accettato, in cambio di adeguati «ritorni».

Carla Reschia

Monte Bianco Sempione — Monte Bianco Sempione — Alta velocità — Milano Gottardo — Piacenza Bologna Brennero — Torino Asti — ALESSANDRIA — Valenza — Rivalta — Tortona — Novi Ligure — Serravalle S. — Acqui — Ovada — GENOVA — Savona — MAR LIGURE — Alta velocità — Autostrade — Ferrovie — Ferrovie minori

Novi, negozianti e artigiani hanno presentato le loro proposte al Comune

Contropiano sulla viabilità

Stop all'ingresso in città da via S. Giovanni Bosco. Inversione di marcia nelle vie Baiardi e Trieste. Via Roma: carreggiata da restringere. Sì ai parchimetri vicino al centro storico

NOVI. Da commercianti e artigiani, dieci proposte per migliorare la viabilità urbana. In un documento presentato ieri al sindaco Mario Lovelli, i delegati di Ascom, Confesercenti, Cna e Associazione libere artigiani propongono modifiche al piano del traffico stilato dall'ingegnere torinese Mario Villa.

«Il documento su cui il Comune si dovrebbe basare per snellire la circolazione - sostiene il vicepresidente Ascom, Massimo Merlano - è una raccolta di buone intenzioni, [illegible] indica i tempi degli interventi. Noi suggeriamo invece iniziative più snelle, realizzabili in poche settimane».

La più interessante riguarda l'incrocio caotico di Porta Zerbo, tra le vie Garibaldi, S. Giovanni Bosco e Verdi. «Nelle ore di punta, è quasi proibitivo il transito in quella zona - dice il presidente della Confesercenti, Luciano Vaccari -. Chiediamo che sia vietato l'accesso dei veicoli da via S. Giovanni Bosco (zona Cipian; ndr) verso il centro città e sia dunque impedita l'uscita dei mezzi in via Verdi. Per entrare a Novi, gli automobilisti avrebbero comunque a disposizione via Casteldragone, via Raggio e via Buozzi».

Il secondo punto riguarda ancora via S. Giovanni Bosco: gli operatori commerciali invitano gli amministratori locali a lasciare il duppio senso solo nel tratto centrale e a istituire il divieto d'accesso tra via Verdi e via Casteldragone. Sarebbe dunque inevitabile per i veicoli la svolta a sinistra in via Montebianco, o a destra nella stessa via Casteldragone. La terza proposta è di invertire il senso di marcia in via Baiardi e via Trieste. Oggi la prima strada è percorribile da via Garibaldi verso via dei Mille o viale Rimembranza, la seconda all'opposto. Si invita poi il Comune ad adottare il senso unico in via Garibaldi (a scendere, verso via Verdi) e corso Italia, con marcia obbligata in direzione di via Baiardi. «Con questo stratagemma - evidenziano i commercianti - si raggiungeranno agevolmente i parcheggi della zona e sarà più comoda l'uscita dalle aree di sosta».

Per le associazioni di categoria è poi auspicabile «il divieto di sosta nella piazzetta adiacente la scuola elementare "Pascoli", limitatamente all'orario d'ingresso e di uscita degli studenti dall'istituto. In tal modo, lo scuolabus avrà un posto più sicuro per la fermata».

Dieci proposte per la viabilità. Commercianti e artigiani sollecitano il Comune

In tema di parcheggi, c'è pieno consenso per la decisione del Comune di collocare i parchimetri nelle aree vicine al centro storico, ma «si dovrà potenziare la segnaletica stradale e indicare con precisione a chi arriva da fuori Novi le [illegible] di sosta».

Totale dissenso viene invece espresso sull'utilizzo di via Don Minzoni e via Paolo da Novi come «uscite uniche» per i veicoli in arrivo da via Gramsci: «Si penalizza soprattutto la stretta via Paolo da Novi, che dovrebbe essere isola pedonale, e si preclude il transito in via Marconi, che è lo sbocco naturale per i mezzi che si allontanano dal centro storico». Per via Roma (da quattro anni «zona blu» in alcune ore della giornata), viene suggerita una restrizione dello spazio per i veicoli, per consentire «un traffico rallentato e ordinato ai residenti e all'utenza commerciale, senza pericoli per chi fa quattro passi. La soluzione più opportuna potrebbe essere di sistemare vasi, che delimitino il tratto per le auto da quello per i pedoni».

Infine, in prospettiva futura, Ascom, Confesercenti, Cna e Libera artigiani chiedono al Comune di prendere in considerazione l'ipotesi di un parcheggio sotterraneo nella zona dell'ex macello, in via Isola.

Massimo Delfino

Allarme all'Ilva: «Ai ritmi attuali perderemmo seicento posti»

Sindacati lanciano ultimatum «Riva, o ci ascolti o è guerra»

NOVI. «Ripristino immediato di corrette relazioni tra Ilva e sindacati, o sarà guerra totale».

E' l'ultimatum lanciato ieri a Emilio Riva dai delegati di Fim, Fiom e Uilm, che hanno denunciato «lo stato di malessere dei lavoratori umiliati dalla dirigenza e costretti a subire assurde imposizioni». «Vorremmo chiarire direttamente con Riva questo ed altri aspetti - dice Claudio Nardini, della Fiom -. Ma, a un [illegible] e mezzo dalla privatizzazione, non ci è mai stato concesso un incontro con l'azionista di maggioranza. Teniamo i contatti con i responsabili dello stabilimento di via Boscomarengo, che [illegible] però "pedine" di Riva. Spesso, le loro parole vengono smentite dai fatti, perché l'industriale agisce autonomamente». Per Diego Accili, della Fim, «gli esempi delle ultime settimane sono chiari. Era stato garantito il rinnovo delle commesse con le grandi industrie, e sembrava certo il ritorno al "ciclo continuo" nel reparto di Ricottura, il cosiddetto Capl. Invece, i magazzini sono strapieni di materie prime, e i macchinari del Capl si fermano dalla [illegible] del sabato al mattino del lunedì».

Ma il timore maggiore è quello della riduzione d'organico.

«Quest'anno, saranno prepensionati 136 lavoratori, e sono imminenti altri 100 "tagli" tra dipendenti Ilva e addetti delle imprese appaltatrici - dice Gianluigi Montessoro della Uilm -. Con 250 persone in meno, come si potrà arrivare alla produzione annua di un milione e 800 mila tonnellate di acciaio, [illegible] il "tetto" previsto per far funzionare l'Ilva a regime?». E Nardini rincara: «Ai ritmi attuali perderemmo 600 posti entro l'anno».

I sindacati contestano poi la politica degli investimenti, «insufficiente» nonostante gli oltre mille miliardi di utile del '95. «Lo stabilimento ha sempre prodotto ricchezza, ed è stato in attivo anche nei momenti di crisi del settore. Ora, temiamo che Riva tragga solo il massimo profitto personale, senza preoccuparsi dell'azienda». [m. d.]

IN BREVE

[illegible]

Incendio di un [illegible] per un mozzicone acceso

Principio d'incendio ieri pomeriggio in un'abitazione di via Martiri della Benedicta 33. Un mozzicone di sigaretta ha incendiato un materasso, provocando un denso fumo. L'intervento dei vigili del fuoco ha impedito che le fiamme si estendessero. I due occupanti, Francesco Serra e Giuseppe D'Albo, se la sono cavata solo con un pò di spavento. [r. c.]

[illegible]

Rapinata l'altra notte la stazione di servizio Shell

Rapina l'altra notte alle porte di Voghera. Due banditi incappucciati e armati hanno derubato dell'incasso Luciano Sgarello, titolare del distributore di benzina Shell sulla Bressana-Salice. Il bottino si aggira sui 3 milioni. [d. sa.]

ALESSANDRIA

Osservatorio del lavoro un forum a Palazzo Ghilini

«Formazione professionale, orientamento, politiche attive del lavoro»: sono i temi del forum indetto dall'Osservatorio del lavoro e che si tiene oggi, dalle 9,30, a Palazzo Ghilini. Al termine sono previsti gruppi di approfondimento. [r. al.]

[illegible]

Tassa raccolta rifiuti in visione i ruoli comunali

Fino al 12 marzo, negli uffici comunali, [illegible] in pubblicazione i ruoli relativi alla tassa raccolta e smaltimento rifiuti urbani. Il ruolo principale '96 comprende 5602 articoli con un importo complessivo di 698 milioni 431 mila lire; tassa raccolta rifiuti 612 milioni 888 mila. [r. bo.]

NOVI LIGURE

Sciopero di quattro ore con presidio alla Pernigotti

Sciopero di quattro ore, oggi, alla Pernigotti. Alle 8, comincerà il presidio davanti ai cancelli della ditta dolciaria novese. In mattinata, ci sarà anche un volantinaggio per le vie del centro. [m. d.]

MOLARE

Si prosegue il 17 aprile

Abuso d'ufficio prima udienza per il sindaco

ALESSANDRIA. E' iniziato ieri in tribunale (presidente Emiliani pm Bollelli) il processo a Tito Negrini, [illegible] anni, sindaco di Molare, dove abita in via Rana 3, accusato di abuso d'ufficio.

Con lui è comparso davanti ai giudici l'agricoltore Armando Ferrando, 73 anni, abitante in paese, località Cerreto 1.

Secondo l'accusa il sindaco, per avvantaggiare Ferrando, omise di disporre accertamenti per eliminare un abuso edilizio attuato dall'agricoltore.

Si trattava di un «cambiamento illegittimo di destinazione d'uso di un fabbricato», una circostanza resa nota a Tito Negrini il 20 ottobre '94 dal tecnico comunale geometra Paolo Monzillo (ieri assente per un grave incidente stradale e che deve essere ascoltato) e dall'ufficiale sanitario dottor Giancarlo Regaglio. Il dibattimento, sentiti i testi, è stato rinviato al 17 aprile. [e. c.]

VALENZA

Ieri sera la consegna

Regala al Cellini l'Oscar del gioiello

VALENZA. Regala l'Oscar, vinto al «Diamond internazional awards», il massimo concorso di arte orafa, indetto dalla De Beers alla scuola in cui si è formato artisticamente. E' Antonio Giè, designer della Nia di Valenza, che si era aggiudicato il riconoscimento, il terzo della sua carriera, con l'anello «Dune». E ieri sera Dario Bina, presidente dell'Istituto statale d'arte «Cellini», ha ricevuto il prestigioso «diamante» nel corso della premiazione, avvenuta a Milano.

Da ieri infatti, a Palazzo Visconti, sono esposti i 30 pezzi unici che hanno vinto il Diamond. L'annuncio ai vincitori era stato dato il 23 gennaio all'Opera di Parigi, nell'ambito delle sfilate di moda: era stato un trionfo dell'arte orafa italiana, con ben 8 Oscar. Valenza ha fatto incetta di premi, con 4 Award: 3 a Casa Damiani e uno alla Nia. [r. c.]

S. GIORGIO MONFERRATO

Elettricista, 43 anni

Arrestato per la rapina alla prostituta

CASALE. Un elettricista di San Giorgio Monferrato, Giovanni Maccapani, 43 anni, è stato arrestato dai carabinieri con l' accusa di rapina aggravata, porto abusivo di coltello e lesioni personali. Lunedì aveva avvicinato una prostituta di origine slova, A.V., [illegible] anni, in via Giordano Bruno ad Alessandria.

Dopo essere salita in auto, tra la ragazza e l'elettricista è scoppiata una lite. Maccapani avrebbe estratto un coltello a serramanico sotto la minaccia del quale, dopo averla picchiata, le avrebbe sottratto la borsetta contenente 500 mila lire in contanti. Dopodichè avrebbe fatto scendere la giovane prostituta e si sarebbe allontanato.

La donna si è annotata il numero di targa della Duna del [illegible] "cliente" e si è recata dai carabinieri. Giovanni Maccapani è stato arrestato sotto casa. L'elettricista è stato quindi trasferito al carcere di Vercelli. [Ansa]

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Parlerà de «La canzone d'autore come poesia del Novecento»

A lezione da Vecchioni

Stamattina al Teatro Comunale

ALESSANDRIA. Con un po' di ritardo il «prof» più famoso d'Italia ha mantenuto la sua promessa.

Roberto Vecchioni stamattina è al Comunale ma non per un tradizionale concerto, parlerà agli studenti de: «La canzone d'autore [illegible] poesia del Novecento».

Grazie all'intensa attività delle rappresentanze studentesche e del Comitato studentesco si è riusciti a dare vita ad un'iniziativa senza precedenti nella realtà scolastica alessandrina.

Il «prof» Vecchioni inizierà la lezione alle 9, poi il dibattito. Sull'argomento abbiamo ritenuto che nessun altro fosse in grado di relazionare in modo migliore perchè la sua figura racchiude competenza musicale e competenza letteraria.

E' stato lui stesso a a dichiarare: «C'è ancora la mia cultura clas[illegible] fra le fonti primarie della mia ispirazione... insegnare greco, per me, è solo fare musica con i libri. E viceversa».

Inoltre sin dal primo incontro abbiamo potuto rilevare che l'esperienza scolastica pluriennale del «Professore» lo ha reso un ottimo interlocutore disponibile ed aperto verso i ragazzi.

Lo avevamo avvicinato a novembre poco prima del suo concerto in città e ci aveva la disponibilità che [illegible] chiesto: la sue presenza ad una nostra assemblea degli studenti.

[illegible] un concerto ma solo poesia. Vecchioni durante una sua esibizione. La sala grande del Comunale stamattina sarà affollata dagli allievi del liceo scientifico «Galilei» per una lezione sulla poesia del '900 e dibattito con il «prof» più amato dagli studenti

Era l'epoca delle polemiche dopo un articolo pubblicato da «Il Corriere della sera» dove in un'intervista alcuni studenti delle classi del liceo di Rho dove insegna Vecchioni, ne criticavano il metodo didattico e di valutazione delle interrogazioni.

Desideriamo rispondere alle polemiche e alle pesanti critiche che sono state [illegible] a quell'epoca al «prof», vogliamo ricordare che pochi artisti del suo calibro si sarebbero prestati a presenziare gratuitamente ad un'iniziativa giovanile e la sua serietà professionale lo porta ad accettare l'impegno nel proprio giorno libero.

Daltronde proprio lui a novembre aveva criticato aspramente le nuove regole burocratiche della scuola, che lasciano poco spazio alla fantasia e alla professionalità dei docenti me aveva detto dal palco: «Sono e resterò un insegnante per tutta la vita».

A CURA DI CHIARA VILLA, SCIENTIFICO «GALILEI»

[illegible] PROVINCIALE

ALESSANDRIA. Un altro incontro ieri ma non ancora decisivo per l'assemblea provinciale che si terrà a fine aprile.

Ieri pomeriggio i rappresentanti degli enti locali, Comune e Provincia, e quelli degli studenti si sono incontrati per l'organizzazione dell'assemblea - concerto che prevede la presenza dei gruppi musicali studenteschi. Ma se una scuola non ha una valida rappresentanza nel settore musica, si accettano anche pittori di murales e artisti vari. La partecipazione all'incontro potrà essere giustifiata come «visita d'istruzione».

In pratica si tratta di «occupare» tutta una giornata, uno spettacolo-dibattito, le realtà scolastiche della provincia a confronto: [illegible] invitati tutti gli studenti si parlerà anche di temi come l'Aids o la difficoltà di trovare lavoro dopo il diploma.

In ballo c'è la scelta dei locali, fino a qualche giorno fa [illegible] si parlava neanche di proposte poi ieri tre le ipotesi: castello di Marengo, la [illegible] fiera agli Orti (dove vicino c'è una parte dell'ex macello civico, al coperto, in caso di maltempo). All'organizzazione dell'assemblea provinciale hanno partecipato tutti i delgati d'istituto delle scuole medie superiori non senza difficoltà, [illegible] abbiamo ottenuto l'interessamento delle istituzioni.

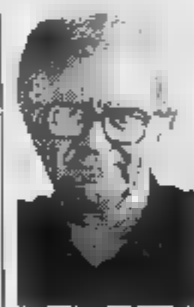
A CURA DEGLI STUDENTI DE «IL GIORNALE DELLA SCUOLA»

Con gli studenti don Mazzi e don Bestetti del carcere di Pavia

Solidarietà nella famiglia

«Impegno costante tra le mura di casa»

TORTONA. «Solidarietà ed emarginazione». Due realtà complementari ma sempre agli antipodi. Perchè? Molte le dichiarazioni di intenti cui ci capita di assistere. Per metterli in pratica si preferisce dar [illegible] al portafoglio piuttosto che impegnarsi di persona. La Solidarietà, non è un valore su cui fare «ginnastica» solo quando si chiude la porta di casa ma in famiglia nella quotidiana crescita. Questo è l'appello lanciato nella prima sera dell'edizione di «Marzo Orionino».

Il tema dell'incontro, tenutosi al «Centro Mater Dei» era «Etica della Solidarietà, recupero dell'Emarginazione». Gli interpreti del messaggio sono stati don Tarcisio Bestetti e don Antonio Mazzi, il primo, orionino, cappellano delle carceri di Pavia e il fondatore di «Exodus» per il recupero dei tossicodipendenti. Don Mazzi, con l'eloquenza che gli deriva dall'aver lavorato per anni a contatto con i giovani, è andato subito al nocciolo mettendo a nudo i mali della società contemporanea da cui si generano violenza, droga, carceri e la

Don Antonio Mazzi, fondatore di Exodus all'incontro del «Mater Dei»

conseguenza che da loro deriva: l'emarginazione. Tre i mali tra i quali il più importante secondo lui. l'assenza di paternità, poi la mancanza di identità. «Ci troviamo bambini che fanno gli adulti, adulti che fanno i bambini, madri che fanno i padri...»; come è possibile, dunque, che si possano proporre modelli positivi? Non esiste più un punto di paragone. Si deve tornare ad uno scambio reciproco, educare che vuol dire trasmettere il senso del diritto, del dovere, del sacrificio, della rinuncia, dell'ambizione, dei limiti. Dove sta dunque il nodo della matassa? Nell'educazione! Si deve tornare ad educare e ad educarci in uno scambio reciproco, senza spaventarci del fardello che questo comporta. La famiglia e la scuola devono tornare ad essere centri educanti, a ciò che è bene e a ciò che è meno bene. Deve trattarsi di una «civiltà dell'amore e [illegible] della morte». Spesso si insegna a pretendere tutto e a picchiare facciate contro i muri quando la vita non dà, perché nulla è dovuto: questo il terzo male.

Anche don Bestetti, raccontando della sua opera di assistenza ai carcerati e di aiuto all'inserimento di quelli che hanno scontato la pena, ha sottolineato che ciò che sta alle spalle delle mille storie di vita è sempre la mancanza di una famiglia unita, sana e presente.

La risposta dei più scettici è: «La società moderna non aiuta la famiglia in questo compito». E' semplice replicare: «Non si dimentichi che la società la facciamo noi, ciascuno di noi con le sue scelte e con il suo modo di rapportarsi agli altri».

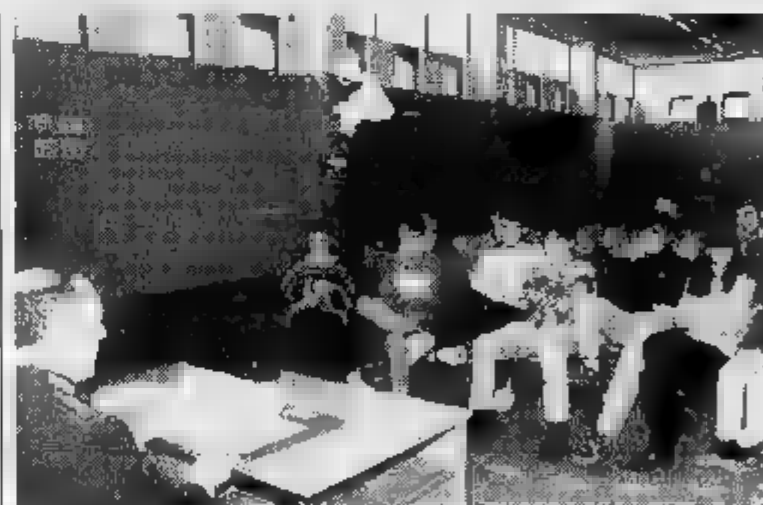
A CURA DI PAOLA REPETTO

Medie di Castelnuovo Scrivia: educazione alimentare, stradale e, in futuro, sessuale

Lezioni su come «mangiare meglio»

Dalla Fiat un libro e una serie di quiz per i ragazzi

CASTELNUOVO S. Dalla prossima settimana corsi per le scuole organizzati dal Comunale. Quest'anno, oltre al [illegible] di educazione stradale, per la scuola media e per la quinta classe dell'elementare si avvierà un ciclo di lezioni sull'educazione alimentare in collaborazione con il Ministero per le risorse agricole e varie ditte del settore agro-alimentare. E sarà proprio quest'ultimo a prendere il via alla media «Baxilio».

«Crediamo che l'alimentazione sia alla base di un sano e corretto sviluppo umano - spiega Gianni Tagliani assessore alla Pubblica istruzione -. Per questo abbiamo contattato il ministero che ci ha fornito alcune dispense ed useremo un supporto informatico creato dalla "Barilla". Ai ragazzi verranno distribuite delle schede preparate dalla "Kellog's" e su di esse potranno compilare un questionario articolato per conoscere le loro abitudini alimentari e, ove ce ne fosse bisogno, correggerle. Il corso sarà tenuto da un'esperta che illustrerà nelle varie classi le schede e suggerirà i rudimenti di una corretta alimentazione». E Castelnuovo, per l'iniziative dell'Amministrazione e per una perfetta intesa con le rispettive direzioni, è salita agli [illegible] della cronaca, lo scorso anno per aver organizzato un altro tipo di lezioni, quelle per l'educazione stradale.

Un dibattito tra studenti e l'allora comandante della stradale Sergio Tinti

Un corso gettonato che viene perfezionato fin dagli anni Settanta quando, per presentarsi agli studenti, i vigili urbani distribuivono delle rudimentali fotocopie. Ora, grazie alla collaborazione della direzione generale della «Fiat Auto», ai ragazzi viene data una cartella contenente un vero e proprio libro di cento pagine in quadricomia e una raccolta di quiz ministeriali. «Anche in questo caso - dicono al comando di Polizia municipale - l'apporto della casa torinese è stato determinante. In particolare lo scorso anno entrammo con il corso anche alla scuola materna trasformando le lezioni in un gioco particolare di attraversamento pedonale e rispetto delle segnalazioni semaforiche».

Per il prossimo anno è in cantiere l'allestimento di un corso di educazione sessuale in collaborazione con l'usl. «La scuola pubblica deve offrire agli studenti un programma di educazione sessuale - dice l'assessore Gianni Tagliani -, senza sostituirsi alle famiglie ma per sottolineare un aspetto della vita quotidiana che spesso è coperto da pregiudizi e celato da finte vergogne».

A CURA DEGLI [illegible] DI [illegible]

A due settimane dal via cento tagliandi del referendum indetto da «La Stampa», Radio Cosmo e Gamma

E' Chiara la prima miss di «Jurassic III»

Ai vincitori viaggio a Miami, premi anche alle coppie al 2° e 3° posto

ALESSANDRIA. C'è già una bellissima che si attesta prima in classifica con 63 voti è Chiara Roberti, che frequenta il liceo classico «Plana». Segue ma distaccata di parecchi tagliandi una coppia. Gianluca Ieraci, del «Nervi» con Alice Zoccola delle magistrali «Saluzzo».

A due settimane dal via siamo già a cento tagliandi «Jurassic school» della terza edizione - ovvero «Vinci l'America» - sta attirando gli aspiranti «più belli» delle scuole della provincia.

Ricordiamo infatti che possono partecipare tutti gli studenti delle scuole medie superiori con sede in provincia, e non sono valide le fotocopie dei tagliandi.

Al referendum indetto da «La Stampa» collaborano Radio Cosmo e Gamma. Appuntamento oggi pomeriggio nello spazio dedicato all'iniziativa: «Jurassic on the air» dalle 18 alle 19 intervista con Jovanotti che presenterà il suo ultimo album.

Jovanotti intervistato oggi a «Jurassic on the air», su Radio Cosmo e Gamma

La trasmissione come sempre è condotta da Bube dj e Fabietto.

Ma Jovanotti non sarà solo il primo di una lista di ospiti e sorprese per i più giovani.

Ma come ogni giovedì pomeriggio si parlerà anche dei problemi della scuola e dei giovani, se volete partecipare alla trasmissione della prossima settimana potete telefonare e prenotarvi allo 0131/260.111.

Jurassic approda anche in tv, si parlerà del referendum - ma non solo - domenica in «Pensieri e Parole» appunatemnto con i giovani condotto da Enzo Baldon in onda alle 19,30 su Telecity. Per partecipare all'incontro negli studi dell'emittente potete telefonare allo 0131/23.60.74 e anche in questo caso potete chiedere di partecipare al dibattito.

La coppia di studenti che quest'anno sarà la più votata potrà concedersi un soggiorno a Miami, grazie all'agenzia viaggi «d.o.c. travel» di corso Acqui 167, ad Alessandria.

Ma l'agenzia di [illegible] Acqui propone anche offerte agli studenti che partecipano a «Jurassic school» i dettagli nelle prossime settimane.

Come dimostrare il proprio segreto affetto alla più bella o il più bello?

I PIU' BELLI DI JURASSIC SCHOOL 2

MISS JURASSIC E'.......................

CLASSE.................. SCUOLA..................

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA..................

MISTER JURASSIC E'.......................

CLASSE.................. SCUOLA..................

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA..................

Un mezzo c'è: compilare il tagliando pubblicato a fianco e spedirlo alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, ad Alessandria. Ricordate di indicare la scuola e la città sede dell'istituto.

Premi anche per le coppie in seconda e terza posizione; dalla prossima settimana [illegible] svelati anche i nomi degli altri sponsor. [a. m.]

Lettere e annunci

Missive al cuore e una bacheca compro-vendo

ALESSANDRIA. Sospese, ma solo per [illegible] le rubriche «Tazebao» e «Le lettere d'amore». Per gli annunci di «Tazebao» compro, vendo, offro e messaggi personali si può inviare il materiale in redazione, via posta o fax. I messaggi personali possono essere di vario genere..per amicizia o per amore. Stesso recapito per le lettere d'amore, che naturalmente saranno pubblicate anonime su richiesta. Ogni mese inoltre saranno pubblicate le classifiche del «TotoLibri».

Nei prossimi giorni prenderà il via «Startdisk» ovvero la musica più ascoltata dai ragazzi. [r. al.]

PAGINA A CURA DI [illegible] Mariotti
INVIARE [illegible] PER IL «GIORNALE DELLA SCUOLA»
[illegible] 0131/23.25.08

Il presidente del tribunale sta per trasferirsi: le udienze sono rinviate

Tutto marzo senza processi

Slittano a luglio o addirittura a settembre. Il dottor Di Bernardo sarà facente funzioni ma essendo stato gip non può presiedere in dibattimento. Che accadrà ad aprile?

IN BREVE

CASALE

Ristoratore a giudizio con l'accusa di bancarotta

Il ristoratore casalese Daniele Montanari, 29 anni, abitante in via Monte Pasubio, già titolare del ristorante Aurora, in corso Duca d'Aosta, dichiarato fallito, è stato rinviato a giudizio dal gip Gennaro Di Bernardo per bancarotta e per irregolarità nella tenuta dei libri contabili. Sarà processato il 13 marzo del prossimo anno. [s. m.]

CASALE

Guidò con patente sospesa patteggia un'ammenda

Ha patteggiato 15 giorni di arresto (tramutati in un milione e 125 mila lire di ammenda) più altre 100 mila di ammenda la casalese Adele Vinci, 37 anni, via Negri, accusata di aver guidato pur avendo avuto la patente sospesa. [s. m.]

ACQUI

Sabato sfida a distanza fra Bossi e Violante

Sabato alle 21,30, Umberto Bossi parlerà ad Acqui nella sala della Soms di via Mariscotti. Alle 21 nel salone delle Terme interverrà invece Luciano Violante. [g. l. f.]

CASALE. Tutti annullati e rinviati, in parte a luglio e in parte a settembre, i processi fissati in tribunale nel mese di marzo.

Il presidente, Gian Rodolfo Sciaccaluga, lascerà l'incarico nel giro di un paio di settimane o poco più. Tra il 20 e il 25 marzo dovrebbe insediarsi a Savona, rivestendo lo stesso ruolo che ha ricoperto a Casale fin dal giugno del 1990. Quasi certamente, in attesa di una nuova assegnazione, sarà il dottor Gennaro Di Bernardo a svolgere le mansioni di presidente in qualità di facente funzioni. Ma, poiché, come gip, Di Bernardo si è occupato praticamente di tutti i processi penali, non potrà presiedere il tribunale in dibattimento. Da qui la necessità di rinviare i processi, perchè se anche Sciaccaluga avesse presieduto quelli in calendario da oggi a fine marzo, si sarebbe poi trovato in difficoltà a elaborare le motivazioni delle sentenze.

Nell'elenco delle udienze che slittano, ci sono: una bancarotta e una vicenda di estorsione da parte di un padre imprenditore nei confronti della figlia.

Che cosa succederà in aprile? In uno dei due bollettini della Gazzetta ufficiale che dovrebbero uscire al più presto sarà pubblicato il trasferimento dal tribunale di Palmi a quello di Casale del giudice Alberto Viti, di origine torinese: potrà presiedere le udienze penali, affiancato dal giudice giunto qualche mese fa a Casale, Alessandra Ramon, e da un avvocato con il titolo di giudice onorario. Non è certo, però, se il dottor Viti arriverà subito dopo la partenza di Sciaccaluga o se sarà necessario rinviare altri processi già in ruolo per il mese di aprile. Intanto a luglio le udienze si protraggono fino al 20, poi riprendono nella seconda metà di settembre.

Sciaccaluga lascia Casale a malincuore: «Qui - dice - si lavora magnificamente, in un contesto assolutamente civile».

Anzi, nelle scorse settimane ventilava anche la voce di una sua possibile candidatura alle politiche nel collegio della zona, poi non confermata. [s. m.]

Gian Rodolfo Sciaccaluga

INSULTI

Nei guai medico e due fidanzati

BALZOLA. Scambio di insulti nell'ambulatorio del medico di Balzola, Carlo Spatazza, 52 anni. Risultato: ieri sono comparsi in pretura lo stesso medico, accusato di ingiurie, difeso dall'avvocato Piero Grignolio, e i fidanzati Elena Montobbio, 23 anni, e Gianluca Simonetti, 28 anni, ex carabiniere di leva nella stazione di Balzola, più volte campione di arti marziali per società sportive di Verbania, tutelati dall'avvocato Antonio Gotti. La ragazza deve rispondere di ingiurie, il fidanzato di lesioni personali e minacce.

Il medico sostiene di essere stato maltrattato dalla giovane e, successivamente, di essere stato minacciato dal ragazzo che lo avrebbe anche colpito con pugni allo stomaco. Diversa la versione dei fidanzati, che escludono le botte e affermano di essere stati loro stessi insultati. L'udienza è stata rinviata al 29 aprile: è stato convocato il medico del pronto soccorso a cui Spatazza si rivolse per il mal stomaco a suo dire causato dai pugni. [s. m.]

Siglato l'accordo sindacale sul «premio di risultato»

Alla Cerutti nuovi assunti e 11 miliardi da investire

CASALE. Incremento di assunzioni e investimenti miliardari nell'arco di quattro anni alle Officine Meccaniche Cerutti, (presidente Tere Novarese, amministratore delegato il figlio Giancarlo Cerutti), leader a livello mondiale nella produzione di macchine da stampa.

L'annuncio degli investimenti per circa undici miliardi, distribuiti nei prossimi quattro anni, è stato dato a chiusura dell'accordo siglato tra l'azienda e i rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl e Uil, per il riconoscimento del premio di risultato.

Il costo pagato dai lavoratori per chiudere positivamente la trattativa è stato di sole due ore di sciopero. «L'accordo - si legge nel documento conclusivo della vertenza - è stato approvato a larga maggioranza dalle assemblee dei lavoratori (l'assenso è arrivato da seicento dipendenti) degli stabilimenti di Casale e Vercelli». Oltre che dei sindacati, l'accordo porta la firma dell'amministratore delegato Giancarlo Cerutti, che riveste attualmente anche il ruolo di presidente dell'Unione Industriale. Cerutti ha annunciato che entro il 1999 sono stati programmati investimenti per circa undici miliardi, in buona parte impegnati per la sostituzione degli impianti ormai obsoleti. Oltre alle rotative, sono state studiate, in questi anni, altre tipologie di macchine assai più moderne che consentono di estendere la produzione e di confermare l'azienda in posizione di primissimo piano. Il delegato sindacale Luigi Bo afferma che «in futuro saranno affidate esternamente solo lavorazioni di bassa tecnologia».

L'amministratore delegato ha anche confermato la notizia ventilata in precedenza: saranno assunti 23 dipendenti, passando così da 907 a 930 lavoratori. L'azienda ha anche manifestato l'intenzione di attuare un recupero del decentramento per i reparti di montaggio di Casale e per quelli dislocati a Vercelli».

Silvana Mossano

Giancarlo Cerutti

Alla Saa

Corsi a modulo in ore serali

CASALE. La sezione casalese della Scuola di amministrazione aziendale, emanazione dell'Università degli Studi di Torino, ha indetto il secondo ciclo dei cosiddetti «corsi a modulo» su: diritto del lavoro, diritto dell'impresa, organizzazione aziendale e marketing. Possono essere frequentati da persone che lavorano o studiano e intendono approfondire specifiche discipline giuridiche e aziendalistiche, frequentando lezioni di livello universitario, ma senza un impegno di tempo lungo e dispersivo.

I corsi di ciascuna materia si svolgeranno un solo giorno alla settimana dalle 18,30 alle 21,30, se ne può scegliere uno o frequentarne anche più di uno. Le lezioni saranno tenute da docenti universitari o da dirigenti d'azienda che affiancano alla teoria l'esperienza pratica.

La Saa organizza corsi biennali con diploma di amministrazione aziendale, che consente un accesso diretto a Economia e commercio, e corsi per «quadri aziendali». [s. m.]

Casale, nasce un'associazione nazionale

Contro i mali epatici con studi e ricerche

CASALE. Attenzione puntata sulle persone colpite da malattie infettive al fegato. Si è costituita l'Armev (Associazione italiana per la ricerca e lo studio delle malattie epatiche virali), presieduta dal dottor Luigi Fruttaldo, primario del reparto di malattie infettive dell'ospedale «Santo Spirito».

Spiega il medico: «Situazioni che, purtroppo, ancora oggi, vengono misconosciute e sottovalutate, sono destinate, talora anche non in tempi rapidi, ad avere effetti devastanti sulla qualità della vita del paziente e, di riflesso, a produrre costi sempre più elevati a carico della sanità pubblica». Aggiunge Fruttaldo: «Senza contare che non è mai stato calcolato il costo sociale derivante dalla comparsa di una cirrosi epatica o di un carcinoma primitivo del fegato in soggetti al culmine del loro cammino professionale».

Sono decine di migliaia i decessi in Italia causati dalle patologie infettive epatiche. Una battaglia per far fronte a questa situazione richiede aiuti concreti che, purtroppo, «la sanità pubblica, attualmente in un momento di transizione e confusione, non può completamente mettere a disposizione».

L'Armev si propone «di riunire sotto le proprie ali tutte le persone sensibili a un discorso di solidarietà umana e, un domani, anche a un minor depauperamento delle risorse della nostra società».

Tra gli obbiettivi dell'associazione c'è l'intento di approfondire le conoscenze nel campo dell'epatologia infettiva promuovendo aggiornamenti professionali. Saranno indette raccolte di fondi; si conta anche sul supporto delle quote sociali e di donazioni «per poter mettere a disposizione di strutture già specializzate ulteriori mezzi diagnostici e terapeutici».

Infine l'Armev ha lo scopo di avviare in questi centri specializzati il maggior numero di persone interessate da queste patologie in modo da consentire un corretto inquadramento diagnostico e l'avvio di particolari terapie. [s. m.]

In un convegno a Moncalvo presentati i dati dell'attività «Assoservizi» (aderente alla Cia)

Una «società» monferrina per i cereali

L'associazione offre una consulenza completa al coltivatore: dalla scelta del seme alle tecniche colturali, fino al ritiro del prodotto. Il girasole realtà emergente. I problemi della politica Cee

MONCALVO. Dopo un anno di rodaggio, funziona il «matrimonio a tre» tra la Cia (Confederazione italiana agricoltori) di Asti e Alessandria, l'«Asso Agricoltura servizi» ed i tecnici del Catac di Asti. Del sodalizio in materia di cereali e altri tipi di colture, nato circa un anno fa, si è discusso in un'affollata assemblea, che si è svolta nei giorni scorsi al teatro Comunale e a cui hanno partecipato agricoltori, tecnici, ed esperti del settore.

L'Asso agricoltura servizi (ha sede in Alessandria in via Chenna, 19) è una società di assistenza e consulenza tecnica, nata un paio di anni fa dall'attività delle associazioni di prodotto promosse dalla Cia. Questo servizio si propone di seguire in modo completo l'agricoltore nella produzione di particolari culture, dalla fornitura del seme al ritiro del prodotto nei centri di raccolta dislocati nella Provincia. Si occupa di diverse produzioni: girasole, cereali vernini, mais, soia, vite, ortaggi, frutta.

In particolare le produzioni cerealicole sono commercializzate dall'Asso servizi sia direttamente che in conto vendita per le aziende, mediante contatti diretti con le aziende trasformatrici.

Per l'Astigiano, il primo centro di riferimento per la distribuzione e la raccolta è stato istituito, nella primavera del '95, nell'azienda del moncalvese Raffaele Volta. L'iniziativa ha già coinvolto un buon numero di agricoltori, per una superficie complessiva di 37 ettari coltivati a girasole. Lo scorso anno, la produzione totale è stata di 754 quintali, con una resa media di 20 per ettaro ed un'umidità ed impurità rispettivamente del 12% e 4,5%. «Quest'anno cercheremo di raddoppiare il raccolto, coinvolgendo più aziende», dicono i tecnici. «L'Asso Servizi ed il Catac di Asti sono a disposizione degli agricoltori per programmare la produzione della prossima stagione e fornire i necessari dati tecnici, economici e le tipologie dei prodotti». Intervengono i responsabili della Cia astigiana. Per l'Astigiano i tecnici hanno come recapito gli uffici della Cia di piazza Carlo Alberto a Moncalvo (giovedì e sabato mattina). Nel convegno di Moncalvo si è parlato della politica agricola comune (Pac), che nel primo triennio dall'entrata in vigore del nuovo regolamento comunitario ha modificato profondamente il mercato di alcuni prodotti agricoli. Con la Pac il reddito agricolo viene assicurato in due modi: da un aiuto economico per ogni ettaro (circa un milione e 300 mila lire, per soia, colza e girasole) e dal mercato con la vendita del prodotto. [bru. m.]

ENOLOGIA

Monferrato da rilanciare

ROSIGNANO. «Il Monferrato non è solo una nuova Doc da comunicare e posizionare sul mercato: è un territorio intero da rilanciare, è storia da riscoprire, è tradizione, è poliedricità e fascino da riproporre». E' la conclusione a cui sono arrivati i responsabili di quattordici aziende vinicole monferrine e i coordinatori dell'Arcigola in occasione di un incontro promosso a Vignale, all'azienda Visconti Cassinis Ravizza, per degustare i principali vini della zona, fare il punto della situazione e valutare strategie comuni per fare del Monferrato un punto di riferimento dal punto di vista enoico. «Il Monferrato - sottolineano i produttori - propone un'ottima qualità con un rapporto prezzo/qualità molto interessante, può quindi alzare il tiro e contare di più sul mercato nazionale e mondiale, ma dovrà farlo con costante e coerente collaborazione fra tutte le sue realtà». [r. al.]

Oggi un seminario

Tutti i rischi delle psicosi deliranti

OVADA. Sabino Nanni, primario del Centro di salute mentale di Ovada, terrà la relazione introduttiva al seminario che si svolgerà oggi alle 21, ad Alessandria, nella sede dell'Ordine dei medici (e in corso Cavallotti 15), sul tema «Psicosi deliranti acute: i rischi delle malattie e della guarigione».

Aprirà la serata il presidente dell'Ordine, Luigi Abate, e dopo la relazione di Nanni vi sarà un dibattito.

L'incontro ha come scopo uno scambio di idee e informazioni fra psichiatri, medici di famiglia (cioè coloro che si trovano inevitabilmente coinvolti nel trattamento di queste patologie), ma anche con «non addetti ai lavori». Per questo il seminario è aperto al pubblico.

«Troppo spesso - dice il dottor Nanni - si tende a considerare il sapere medico come fatto puramente tecnico privo di interesse generale. L'argomento delle psicosi deliranti si presenta particolarmente bene a smentire questa errata convinzione». [r. bo.]

MONUMENTI DIMENTICATI

Montemagno, la vicenda della chiesa di Santa Maria della Cava

«Quei dipinti del '500 spariranno»

Non partono i restauri dei preziosi affreschi

MONTEMAGNO. «La vicenda della chiesa di Santa Maria della Cava: una telenovela»: sono i componenti del Gip (Gruppo di interesse pubblico) di Montemagno, di cui il coordinatore Alfredo Burlando, a riportare alla ribalta la storia di questa chiesetta, impreziosita all'interno da preziosi affreschi del Cinquecento e «destinati, a quanto pare, ad un lento e graduale deperimento», lamenta Burlando.

«Sono anni - aggiunge l'appassionato di cose d'arte - che periodicamente vengono fatte petizioni, seguite da sopralluoghi, accertamenti e perizie, relazioni e preventivi, senza approdare a risultati concreti; il tutto documentabile dal 1981 in poi». Negli ultimi anni è stato soltanto rifatto il tetto per evitare che le infiltrazioni d'acqua danneggiassero ulteriormente la piccola chiesa, nel frattempo diventata di proprietà del Comune.

Insistono al Gip: «Le spese equivalenti al tempo dedicato ai problemi di questa chiesa, a quelle dei carteggi intercorsi tra gli Enti preposti, superano probabilmente l'importo relativo al costo di un restauro conservativo del bene. E' incredibile!».

Intanto le Soprintendenze perseverano nelle richieste di intervento. «Il Comune, dopo numerosi solleciti, lo scorso anno aveva stanziato trentacinque milioni per il consolidamento conservativo. Purtroppo la prima e la seconda gara di appalto sono andate deserte e finora tutto è rimasto lettera morta. Sembra che la sorte si accanisca con questo monumento», aggiungono i componenti del Gip.

Gli affreschi di Santa Maria della Cava sono citati come «tappa obbligatoria di una visita a Montemagno» nell'opuscolo «Itinerari culturali nella Provincia di Asti», redatto, lo scorso anno, dall'Amministrazione provinciale. I dipinti della parte bassa dell'abside, datati 1491, sono firmati da un certo Bernardus; quelli della zona superiore sono di epoca successiva.

Gli stessi problemi messi in evidenza per la chiesa della Cava, si stanno riproponendo per altri monumenti del paese, come la torre di San Vittore, la bellissima scalinata della chiesa parrocchiale ed il cimitero prenapoleonico che si trova sotto di essa.

Conclude Burlando con una riflessione: «Chissà se un giorno, superato questo periodo dei troppi partiti, dei troppi politici, della troppa fantasia inconcludente, riusciremo a pervenire a risultati rapidi e determinanti per le tante cose che in troppi settori vengono oggi disquisite troppo a lungo?».

La chiesa di Santa Maria della Cava

La Comunità montana chiede «copertura radio» sull'intero territorio

Nelle valli sono muti i telefonini

Da Acqui parte un appello a Telecom e Omnitel

ACQUI. Nell'ultima assemblea del Consiglio della Comunità montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, è stato approvato un ordine del giorno con il quale si chiede alla Telecom Italia Mobile ed all'Omnitel, di provvedere in tempi brevi alla «copertura radio» dell'intero territorio dei 13 comuni che fanno parte della Comunità, per quanto riguarda i servizi di telefonia mobile E-Tacs e Gsm. La richiesta, come si legge nel documento, è motivata «dall'alto numero di utenti abbonati al servizio di telefonia mobile qui residenti».

Spiega il presidente della Comunità Giampiero Nani: «La nostra richiesta, è stata motivata dalla necessità di garantire un servizio, ormai diventato essenziale, ai residenti ed ai numerosi turisti che vengono a trascorrere le vacanze nelle nostre zone, sia nel periodo estivo che in quello invernale».

A questo va aggiunto che nella Comunità vi sono aziende emergenti nei settori dell'artigianato e delle produzioni agroalimentari, che vengono penalizzate dalla mancanza di un'adeguata copertura del segnale radio-telefonico.

In fine, non si deve trascurare l'importante aspetto della sicurezza e della salvaguardia delle numerose persone che si avventurano nei boschi sia per andare a caccia che alla ricerca dei funghi.

Ora, non resta che attendere una risposta dalle due società che gestiscono il servizio di telefonia mobile. Come in altre località montane dell'Italia già raggiunte dal servizio.

Nella riunione del Consiglio della Comunità è stata nuovamente ribadita l'esigenza di migliorare la ricezione dei segnali televisivi perchè in alcune zone, i programmi, si vedono con «l'effetto neve». [g. l. f.]

Telefoni cellulari sempre più diffusi

Concorso «Franz Schubert», domani sera l'anteprima

Tagliolo, il futuro è ora

Quattrocento iscritti e un crescente successo: ora l'obiettivo è lanciare [illegible] livello internazionale la manifestazione musicale

TAGLIOLO. Il concorso nazionale di esecuzione musicale «Franz Schubert», giunge, quest'anno, alla decisa edizione, la sesta organizzata a Tagliolo dalla sezione Alto Monferrato dell'iniziativa CAMT. E partendo dallo slancio del «decennale» e dal rinnovato impegno di coinvolgere tutto l'Ovadese nell'organizzazione, c'è ora l'obiettivo [illegible] lanciare il concorso a livello internazionale.

La consolidata tradizione dello «Schubert» è ormai confermata dal [illegible] delle adesioni, circa 400 anche quest'anno, [illegible]nostante la compresenza di altri concorsi in Piemonte.

Sia il presidente, Antonello Gotta che l direttore artistico, Maurizio Barboro, hanno sottolineato in proposito il fatto che il concorso continua ad avere rispondenza in una fascia alta di età dei concorrenti, e questo viene definito sinonimo di fiducia, non solo come modo per misurare [illegible] stessi, ma anche come trampolino di lancio per [illegible] professione.

Ad allettare è anche il monte premi, che comprende scritture concertistiche, tra cui tre [illegible]certi in Romania, borse di studio e strumenti. Fra i premi speciali, quello offerto dal marchese Oberto Pinelli Gentile, targa e 500 mila lire per il miglior interprete di un brano di Schubert.

Fanno parte della giuria concertisti, direttori d'orchestra, docenti e critici come Camille Swinnen (Belgio), Mark Chichon (Spagna), Ivan Jossan (Moldavia), Pavel Ionescu e Mihai Ungureano (Romania).

E' prevista una anteprima, domani sera, alle 21, con un concerto nella parrocchia di Costa d'Ovada del duo Elsa Wango (contralto) e Alessandro Fortuna (pianoforte). Il concorso si svolgerà in due fasi, una dal 9 al 17 nel salone comunale di Tagliolo e dal 18 al 22 al Comunale di Ovada. Oltre ai concerti conclusivi anche le audizioni sono aperte al pubblico. [r. bo.]

Tagliolo nel segno della musica

Il «Soliva»

Gli iscritti sono oltre 120

CASALE. A iscrizioni concluse sono oltre 120 i partecipanti alla settima edizione del [illegible] internazionale «Carlo Soliva» promosso dagli Amici della Musica. [illegible] svolgerà dal [illegible] al 30 marzo, nella sede dell'istituto Soliva, in via Facino Cane, con due serate [illegible] gala, venerdì 29 e sabato 30, al Municipale con premiazione e concerto dei primi classificati.

E' un appuntamento voluto dal concertista Valter Maria Massaza (morto prematuramente) e cresciuto negli anni, raggiungendo notevole notorietà. Lo dimostra la presenza di giurati qualificati provenienti oltre che dall'Italia, anche da Stati Uniti, Svizzera, Francia, Repubblica ceca, Romania e Argentina; tra gli iscritti ci sono giovani musicisti [illegible] ogni paese.

La partecipazione di stranieri supera il [illegible] per cento rispetto agli italiani che comunque rappresentano quasi tutte le regioni. Per la categoria dei pianisti solisti da 17 a 20 anni ci sono iscritti anche da Londra, Russia, Bielorussia e Francia. Per la categoria di pianoforte a quattro mani, arriverà Marc Clinton dal Nebraska, a coppia composta da Dean Nookado e Lilia Pustuvoytova Nikolaeva proveniente dalle Isole Mauritius.

Per il premio pianistico speciale Valter Massaza, il più ambito del concorso, che conta 24 iscritti, ci sono tre polacchi (tra cui una giovane orientale Miriko Kawamura), tedeschi, giapponesi, francesi e inglesi. Arrivano da Mosca, Vienna Parigi, Roma e Milano i partecipanti alla categoria di musica da camera, mentre da Israele e da Asti giungono i musicisti dei due quintetti che si esibiscono con archi e pianoforte.

Nella formazione libera per piano, la prima iscrizione, come già in passato, è quella del gruppo Frescos proveniente dell'Ucraina. In formazione libera, ma senza piano, ci sono iscritti stranieri provenienti dalla Germania, da Londra, e dall'Ucraina (Vladimir Larchinov, che è violoncellista nei Frescos, insieme alla moglie Olga Veselina).

Interpreti della categoria di flauto e pianoforte sono, oltre agli italiani, anche russi e tedeschi. Infine, per il duo clarinetto-pianoforte ci sono formazioni iscritte da Francia, Germania, Trento, Milano oltre che dalla Cina: arriveranno i due fratelli Wei-Yang Chen e Wei Ting Chen.

Sono ancora attese, invece, le iscrizioni per la prima edizione del concorso pianistico nazionale, istituito quest'anno, e dedicato esclusivamente ai giovanissimi musicisti. [s. m.]

Dodici anni fa. Un'immagine della prima edizione del premio «Soliva», nell'84

GIORNO E NOTTE

CINEFORUM

Giovanna d'Arco, parte seconda

Stasera alle 21,30 in sala Ferrero, al Comunale di Alessandria, seconda parte del film «Giovanna d'Arco» di Jacques Rivette, «Il processo». [b. v.]

NEI LOCALI

Una «prima» europea al Thunder

Rock blues con i Fuori misura al Mulino di Villaromagnano. Al Saxo pub di via dei Mille, a Novi, suonano i «Ragazzi di strada». Al Thunder road di Codevilla prima data europea per i Gotthard, gruppo svizzero di hard rock che ha conquistato un disco d'oro 10 giorni dopo l'uscita del [illegible] album. [illegible] supporto, i Babilonia. [b. v.]

FESTA DELLA DONNA

Due feste «in anticipo»

Danze con Mario Valenti e omaggio floreale a tutte le donne al Valentia di Valenza. All'Hostaria dal Paluc di Mombello, serata dedicata alle donne. Piatto speciale: [illegible] «mela farcita dell'Eden». [r. al.]

ALLA RIBALTA

Oikos, in quaranta e più cantano i valori della vita

CASALE

INTOLLERANZA, violenza, guerra, inquinamento, vuoto di valori: i problemi della [illegible]ietà contemporanea sono affrontati nella prima raccolta di canzoni del gruppo casalese «Oikos», nato nove anni fa all'interno dell'Azione cattolica diocesana, con l'intento [illegible] testimoniare la propria vita cristiana, attraverso il linguaggio musicale. La cassetta, edita dal milanese Rugginenti s'intitola «Non chiudere il tuo cuore».

Autore dei testi è un veterano del gruppo, Vittorio Tambutto (tastiere e voce), le musiche [illegible]no di Elena Spinoglio che pure partecipa alle esibizioni, con pianoforte e [illegible].

Tra strumentisti, voci soliste, coro, bimbi e supporter tecnici, l'Oikos conta una quarantina di componenti: «Ormai per spostarci, da una città all'altra, in occasione dei concerti, non ci basta più un pullman. Qualcosa dobbiamo per forza lasciare a casa. Volendo portare tutta la strumentazione, dovremmo affittare almeno un Tir».

La direzione artistica è di Claudio Massaza, e alla realizzazione della musicassetta - incisa allo studio La Grenuille [illegible] Palazzolo Vercellese - ha partecipato anche il saxofonista Devis Longo de La Ciapa Rusa.

Sabato, con inizio alle 21, [illegible] gruppo si esibirà all'istituto Sacro Cuore, di Casale, in viale Marchino 131: una serata di musica e danza. Alle canzoni di «Non chiudere [illegible] tuo cuore» sono infatti abbinate le coreografie del Centro danza Valenza, diretto da Dova Shantam Zanirato. I biglietti di ingresso costano 7000 lire per gli adulti, 5000 per i ragazzi, mentre i bambini non pagano.

L'opera prima del gruppo Oikos si apre con la canzone «Non credere d'essere solo». Un messaggio di speranza, secondo Vittorio Tambutto: «Davanti agli avvenimenti negativi che scuotono la coscienza del mondo - dice l'autore - è forte la tentazione di sedersi alla finestra e restare a guardare, pensare solo ai fatti propri. Ma così nascono dubbi, incertezze, paure e tanto, troppo egoismo. La vita invece è un dono che vale la pena affrontare a viso aperto, con gioia, ma anche con umiltà, insieme agli altri. Così facendo, le ore e i giorni non saranno più vuoti».

Per eventuali contatti con il gruppo: M° Claudio Massaza, via del Carmine 6, 15033 Casale, tel. 0142/781.213

Gino Defrancisci

Oikos in concerto sul palco: per gli spostamenti non basta un pullman

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA
Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 21,30 — Serata ad inviti
Get Shorty

Ambra — [illegible] 252 079 — Or.: 21 — Ingresso gratuito
Sotto accusa — di J. Kaplan con J. [illegible], K. McGillis (Usa) — In un bar di periferia una ragazza subisce uno stupro. Nel processo contro i violentatori sarà [illegible] donna a difenderla. Premio Oscar a Jodie Foster. V. M. 18 1h 49' — Drammatico

Comunale — SALA GRANDE — [illegible] 234.240 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/8000
Dracula morto e contento — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure [illegible] Dracula, innamorato delle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' — Comico

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — [illegible] 21,30. L. [illegible] — [illegible] soci Gruppo Cinema
Giovanna D'Arco (II) - Il processo

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 19,40/22,20 — Lire 10[illegible]
Strange days — di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000. [illegible] allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' — Fantathriller

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 9000 (posto unico)
Film vietato ai minori di anni [illegible]

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20,15/22,15 — L. 10.000/8000
Pensieri pericolosi — di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dourdan [illegible] — Una professoressa [illegible] in una classe difficile [illegible] — Drammatico

[illegible] — Tel. 252.707 — Or.: 20,10/22,25 — L. 10.000 (posto unico)
Specie mortale — di R. Donaldson, con M. Madsen, F. Whitaker, A. Headbridge (Usa '95) — Un esperimento scientifico [illegible] una bella fanciulla diventa un [illegible] — Fantathriller

ACQUI TERME
Ariston — [illegible] (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — L. [illegible]
Il presidente - Una storia d'amore — di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — La [illegible] del Presidente americano [illegible] vive una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' — Commedia

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 20/22 — L. 9000/8000
Va' dove ti porta il cuore — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle [illegible] — Sentimentale

A[illegible] S.
Roma — Tel. (0143) 667.516 — Or.: 15/17/20,30/22,30 — Lire 8000/6000
OGGI CHIUSO

CASALE M.
Vittoria — Tel. (0142) 452.2[illegible] — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/7000
I laureati — di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Zingaretti (Italia '95) — Quattro amici universitari [illegible] con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' — Commedia

Poli — [illegible] (0142) 452.081 — Or.: 19,30/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
Strange days — di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000. [illegible] allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' — Fantathriller

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000
Two much — di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle [illegible] — Comm.

[illegible]
Aurora — Tel. (0141) 701.459 — Or.: dalle 15 — L. 8000/7000
OGGI CHIUSO

Lux — Tel. [illegible] — Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/6000
OGGI CHIUSO

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/6000
Film vietato ai minori di anni 18

Verdi — Tel. 701.450 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di anni [illegible]

NOVI L.
Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 15,15/17,[illegible]45/20,30/22,30 — L. 10[illegible]
Babe, maialino coraggioso — di C. Noonan, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Bucko (Australia '95) — Il porcellino di una fattoria [illegible] — Comm.

OVADA
Comunale Dolby — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20,15/22,15 — L. 9000 posto unico
Dracula morto e contento — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' — Comico

SERRAVALLE S.
Lara — Tel. (0143) 62.695 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/6000/5000
Va' dove ti porta il cuore — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo [illegible] Tamaro. N. V. 1h 47' — Sentimentale

TORTONA
Sociale — Tel. 861.[illegible] — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000 (posto unico)
Jumanji — di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un gioco magico un giovane torna nella sua città [illegible] — Comm.

VOGHERA
Arlecchino — Tel. (0383) 640.134 — Or.: 21,15 — Lire 8000/5000
OGGI CHIUSO

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Jumanji.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AQUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri
ALFIERI p.z. [illegible] 2, t. 562.3800. Per Pomeriggi al [illegible] 15/3 **Cara insopportabile Tess.**
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30. Sala 2. **Dracula morto e contento.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. Sala 3. **Italiani.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190 **Two Much** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. [illegible]. **Palermo-Milano solo [illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, telefono 540.110. **Via da Las Vegas.** Orario: 15,45; [illegible]; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Sbottonate.** Or.: 16; 17,40; 19,20. Anteprima: **Goodbye Mr Holland**, ingresso gratuito
C. CHAPLIN 2 via [illegible], tel. 436.0723. **Strange days.** Ore 16,10; [illegible]; 22. Viet. 14.
CRISTALLO v. Goito 5, t. [illegible]. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci [illegible] tel. 542.422. **La dea [illegible]ore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] GRANDE piazza Sabotino. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **L'ussaro sul [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] ROSSO p. Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40, 20,35; [illegible].
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 20,30, 22,30.
[illegible] corso Trapani 57. **Specie mortale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Dracula morto e contento.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
[illegible] Po 21 tel. 812.5996. **Seven.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
[illegible] via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La dea dell'amore.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, [illegible] 537 [illegible]. **Othello.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or. [illegible]; 18,45; 22
MASSIMO [illegible] Montebello [illegible], tel. 817.1046. **Niente [illegible] personale** (Nothing personal). Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 [illegible] Pomba 7, tel. 812.4173. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Strange days.** Or.: 14,30; 17, 19,50; 22,30.
[illegible]IA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sabrina.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via Acqui 2. **Il presidente - Una [illegible] d'amore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Vite strozzate.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Vendita biglietti **Il corsaro** (8-24/3), **I puritani** (11-24/4), [illegible] (14-26/5), [illegible]rfly (11-23/6), **Woody Allen** (15/3). **Concerto di primavera** (21/3), **Concerti aperitivo** [illegible] e 5/5). Bigl. ore 13/18,30. Tel.: [illegible]. Inf. tel. 8815/383/210/378.
AUDITORIUM RAI. Pz. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Ore 21 Teo Teocoli in recital. 8 e 9 marzo: **Olcese e Margiotta alias Chiquito y Pasquito** in «Vietato ai minori». Prevendita cassa [illegible] ore 10-13 / 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,29 **Uomo tigre**, cartone animato
20 - **Tg 9**
20,30 **Onde cerebrali**, film
22,20 **Una famiglia si fa per dire**, tf
23,45 **Playboy dream**, varietà sexy
0,15 **Bravo Dick**, telefilm
0,45 **Astro Star**, oroscopo
0,50 **I giorni [illegible] Brian**, telefilm

Telecupole
18,30 **Tè per due**, con Gianfranco Funari
19,27 **Tg 4**
20 - **Solo musica italiana**
20,30 **La città [illegible]**
22,30 **Tg 4**
24 - **Le auto della settimana**, rubrica

Telegranda
17,05 **Telefilm**
18 - **Tg flash**
18,05 **Letteratura ed economia**
18,30 **Dimensione speciale**
19 - **Telegiornale**, agricoltura
19,30 **Film**
21,30 **Compartir**, realtà missionaria
22,30 **Telegiornale**
23 - **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela con Veronica Castro
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jo[illegible]**, 2ª parte
20,30 **La signorina e il Cowboy**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**

Telecity
19,32 **Punta alle 8**, progr. ragazzi
20,06 **Cara dolce Kioko**, cartone
20,30 **Eternity**, film 1ª visione tant. 1989
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,33 **Salto nel buio**, telefilm
0,35 **Astro**, oroscopo
1 - **Playboy dream**, varietà sexy

Primantenna
18,10 **L'astroscrittura [illegible] Letterio**
19 **Rub. Giovanidea**
19,30 **Tg Sera**
21,30 **Storie**, rubrica
22,45 **Appuntamento con Potrone**
23,45 **Tg notte**

Quarta Rete Tv
20,15 **Tg 4**
20,30 **Dolaney il detective**, film
23 - **Le più belle di Vizi privati**
23,30 [illegible]
24 - **Mezzanotte di fuoco**
0,10 **Donne e motori**

Rete 9 Tai
19,30 **Il Regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.** a cura dell'ente [illegible]zionale sordomuti
20,10 **I-l divu na vota**, proverbi
20,25 **Telegiornale [illegible]**
20,45 **Documentario**
21,30 **Punti di vista**
[illegible] - **Telegiornale locale**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. Monitor**, notiziario
21 — **My Music**, rubrica
21,45 **Andiamo al cinema**, rubrica
22,30 **Rubrica di [illegible]**
23,20 **Andiamo al cinema**
0,30 **G.R.P. Monitor**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Notiziario E.N.S.** a cura dell'ente nazionale sordomuti
20,10 **Cartoni animati**
20,40 **Giudic[illegible]ardy e figlio**, film
22 [illegible] **Dove va la vita - Breve corso di [illegible]**
23 **Il Regionale**

Rete Canavese
19,30 **Canavese Notizie**
20 **Telenovela**
21 **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 **Notturno**

Quinta Rete
20 **Occupation**, telefilm
20,30 **Un dottore in alto mare**, film
[illegible] **Sexy**
23,20 **Auto d'oggi**
24 **Emotion**

Quadrifoglio Odeon Tv
17,30 **Quincy**, telefilm
18,30 [illegible] **per due**, Gianfranco Funari
20 — **Tutto Tris & Totip**
20,30 **Funari Live.** All'interno: **Andiamo in collegio**
[illegible] **Solo musica italiana**

Telecampione
21 **Milano Metropoli**
[illegible] **Business News**
[illegible] **A casa loro**
22,45 **Emporio Tv**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Tutti in forma**
22,40 **Informasette**
23 **Il cavallo giusto**, speciale ippica
23,40 **Informasette**
0,30 **Medical Center**, telefilm

■ **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

L'EVENTO

GRANDE SFIDA TRA LE CITTA' DEL VOLLEY

Stasera (ore 20) la finale vincenti dei play-off a casa della Las Modena campione d'Italia

L'Alpitour si gioca un pezzo di tricolore

Sabato ritorno a Cuneo: scatta la caccia al biglietto

CUNEO. In campo ci saranno ventotto scudetti e 1661 presenze in Nazionale, oltre a una sventagliata di Coppe e trofei internazionali. Non basta? A sfidarsi, stasera alle 20 a Modena, nella prima finale vincenti dei «play-off»-scudetto della serie A1 di pallavolo, saranno l'Alpitour Traco Cuneo e la Las Daytona, le prime classificate della stagione regolare, le squadre che meno di una settimana fa hanno vinto la Coppa Cev (la Uefa del volley) e la Coppa Campioni.

Per Cuneo è la sera della grande occasione. Il tabellone dei «play-off», compresso in tre settimane dalla necessità di lasciare spazio alla Nazionale, usa la formula beach-volley con il ripescaggio delle formazioni sconfitte la prima volta. Alpitour e Las si sono qualificate per la finale vincenti, quella riservata ai sestetti che non hanno mai subito battute d'arresto: chi vince la doppia sfida si qualifica per la finale scudetto dove, partendo da 1-0, aspetta la migliore delle ripescate per giocarsi il titolo tricolore. Un meccanismo complicato che rende molto alta la posta in palio stasera a Modena.

Per Cuneo i gialloblù sono la «bestia nera», l'unica formazione che quest'anno li ha battuti due volte in altrettanti incontri. Gli emiliani sono i «signori» della pallavolo, [illegible] otto scudetti conquistati. Fino a oggi l'Alpitour il tricolore l'ha invece solo sognato, ma prima di cominciare questa stagione era così anche per la Coppa Italia e la Coppa Cev: ora i ragazzi di Silvano Prandi possono tentare uno storico grande slam.

Le sfide nella sfida sono davvero tante. Il capitano dell'Alpitour Andrea Lucchetta, la cresta simbolo della pallavolo mondiale, gioca contro il [illegible] passato in quella Modena dove ha vinto quattro scudetti consecutivi. Silvano Prandi, allenatore dei cuneesi, ritrova gli [illegible] allievi Vullo e Bertoli, quest'ultimo ora «ds».

Il «ragno» Claudio Galli si troverà davanti Bas Van de Goor, il giocatore con cui in questo momento divide il titolo di miglior centrale del mondo. Ci sarà Samuele Papi contro il compagno azzurro Marco Bracci e la sfida tutta di lingua spagnola tra Rafael «El matador» Pascual [illegible] Juan Carlos Cuminetti. Muro e battuta in salto degli emiliani contro ricezione e difesa dei cuneesi. L'incognita che minaccia la squadra della «Granda»? La stanchezza, dopo una frenetica serie di partite conclusa con i [illegible] tirati set della semifinale di martedì c[illegible] la Cariparma di Giani, oltre a qualche guaio fisico, come i problemi al piede di Lucchetta o il ginocchio di Papi. Come per ogni grande appuntamento, c'è un grande assente: è Luca Cantagalli, simbolo della Modena del volley, bloccato dai guai al gomito.

E poi Cuneo [illegible] Modena oggi sono le vere città del volley. Dalla «Granda» partiranno decine di tifosi diretti al Palasport emiliano; per il ritorno di sabato alle 14,45 è già partita la caccia al biglietto. La prevendita è iniziata ieri e alle 8,30 i tifosi aspettavano in coda davanti allo sportello «Alpimmagine» di corso IV Novembre a Cuneo (telefono 0171-699.187). Tagliandi in vendita anche nelle filiali della Banca Regionale Europea Cassa di risparmio di Cuneo.

Luca Ferrua

I tifosi cuneesi di volley che hanno già festeggiato i trionfi in Coppa Italia e Coppa Cev ora chiedono all'Alpitour di capitan Lucchetta (a destra) il «grande slam» con la conquista dello scudetto (FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)

Se la squadra domenica farà punti finirà il silenzio stampa?

Grigi, un pari a Monza e arriverà il «disgelo»

ALESSANDRIA. Grigi, finalmente si svuota l'infermeria. Per la sfida domenica con il Monza, mister Enzo Ferrari potrà disporre di quasi tutti i titolari. E' un evento «storico» per un'Alessandria perseguitata dalla sfortuna nell'arco della stagione. Solo Ferrarese è ancora «ko» per un problema muscolare e non sarà pronto prima di due settimane. Si è ristabilito Notaristefano, che non accusa più i dolori al ginocchio infortunato durante la partita con il Fiorenzuola. L'ex perugino potrebbe fare coppia a centrocampo con Fontana e il «duo» garantirebbe quel pizzico di fantasia e imprevedibilità alla manovra della squadra.

Soprattutto tra le mura amiche, i grigi trovano con difficoltà i varchi nella retroguardia avversaria e solo giocatori di classe superiore sono in grado di «inventare» l'assist per le punte. Con il Monza, Notaristefano e Fontana avranno il supporto di Avallone nella zona centrale, mentre a destra il giovane Saliarno e Matteo Rossi sono in ballottaggio per la maglia numero sette. Problemi di abbondanza, dunque, per il tecnico friulano, che potrà contare pure sul rientro di Vivani, assente a Massa per squalifica. Quasi certamente, però, il «trottolino» toscano finirà in panchina. Mariotto è stato invece fermato per una giornata dal giudice sportivo, in seguito all'ammonizione rimediata allo stadio «Degli Ulivi». Ammonito con diffida invece Gutili.

Nel reparto arretrato, è in via di guarigione anche Lizzani, Benedetti e Carletti si sono assicurati saldamente il posto da titolare e con i brianzoli saranno in campo dal primo minuto.

Intanto, è trascorso altro giorno di silenzio-stampa della società e nulla pare sbloccato. In città è trapelata però l'indiscrezione della fine del «black-out» dopo l'incontro con il Monza, solo in caso di vittoria o pareggio dei grigi. Per il momento, i cronisti hanno manifestato ampia disponibilità al colloquio chiarificatore con il presidente Amisano e i dirigenti. La voglia di «disgelo» è stata ribadita anche l'altra sera, nella trasmissione «Sport Doc», in onda su Telestar. I giornalisti hanno confermato di essere vicini al club.

Massimo Delfino

Si attende il match col Monza. Per la prima volta i grigi saranno a ranghi completi

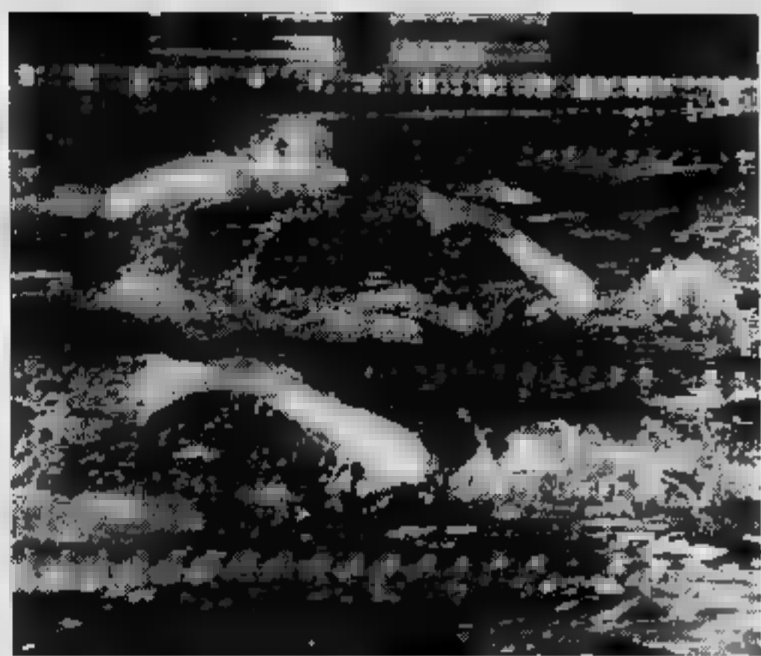
Quasi trionfo delle tre società alessandrine ai campionati regionali

Nuoto: 41 volte sul podio

Il maggior numero di medaglie (20) conquistato dagli atleti del Derthona. Simona Zanfavaro si è aggiudicata quattro titoli. Tra i maschi, tre ori per Stefano Longhi

Il nuoto alessandrino si conferma ai vertici regionali, con successi ai campionati piemontesi di categoria, svoltisi a Torino e Asti, lo scorso weekend. E parecchi atleti hanno ottenuto la qualificazione agli italiani.

La parte del leone spetta al Super Gulliver Derthona che ha avuto 20 medaglie, un'esibizione senza precedenti nella storia del club. Addirittura eccelsa Simona Zanfavaro, che si è aggiudicata 4 titoli regionali nei 50, 100, 200 e 400 sl, guadagnandosi il pass per gli italiani nei 400, subito imitata da Elena Malaspina nei 200 sl, in cui è giunta quarta e nei 100 do (2° posto). La Malaspina ha anche vinto l'argento nei 800 sl. Bravissima Assunta Riva, strepitosa nei 200 fa (andrà agli italiani) e sfortunata nei 100, dove ha perso la qualificazione per soli 8 decimi. Ma l'argento l'ha premiata in entrambe le distanze. Elisa Donatali è stata grandissima nei 100 fa, dove ha guadagnato l'oro, brava nei 200 mx (argento) e convincente nei 100 ra (4ª) e nei 200 sl (7ª). Un oro e un bronzo hanno coronato la prestazione di Francesca Pastore, che non ha avuto rivali nei 100 sl e si è fatta superare d'un soffio nei 400 sl, classificandosi ottava nei 200 sl.

Tra i maschi, Stefano Longhi si è confermato l'atleta di punta del Super Gulliver, vincendo tre titoli regionali nei 200, 400 e 1500 sl. Su quest'ultima distanza, ha realizzato il tempo di maggior rilievo, al di sotto dei 17'. Ha migliorato anche Gian Luca Messina; campione regionale nei 400 mx e medaglia di bronzo nei 400 e 1500 sl. Molto incisivo Roberto Bobbio, che si è guadagnato il terzo posto nei fa, sfiorandolo nei 100.

Degna di grandi elogi anche la partecipazione della 3 G Valenza, che sotto la guida dell'istruttore Franco Mazzarello ha conquistato 12 medaglie (5 d'oro, altrettante d'argento e 2 di bronzo) coi suoi atleti più rappresentativi. Ilaria Currò è salita per tre volte sul più alto gradino del podio nei 50, 100 e 200 sl. Valentina Andreoli l'ha imitata nei 100 e 200 fa, giungendo seconda nei 200 sl. Un argento e due bronzi per Francesca Brisone, negli sl, 200 e 400 sl. Argento per Alessio Falcone, nei mx e nei 50 sl e per Andrea Rena nei sl.

Nove le medaglie del Casale Vercelli nuoto; con Stefano Corvetti nei 200 mx; argento lo stesso Corvetti nei 200 ra, Eleonora Porta nei 100 e 200 do, Marta Ziliotto nei 100 do e nella staffetta 4x100 Cadette; bronzo infine, con Ilaria Barbieri nei Enrica Pizzo nei 200 do, la Porta nei 100 sl.

Il nuoto di salvamento ha vissuto un capitolo importante con i campionati italiani junior e senior di Imperia. Gli atleti del Super Gulliver Derthona si sono fatti valere, portando la squadra al 14° posto assoluto. I più bravi sono stati Gian Paolo Lucchese e Valentina Lugano, terzi nel nuoto con sottopassaggi ma si in evidenza anche Cristiana Scaramel (4ª), Luca Scaramel (6°), Domenico Chiapperini (9°). Nel percorso misto, Luca Scaramel si è piazzato 9°, mentre la Lugano è 10ª nel trasporto del manichino con pinne. In classifica generale Lucchese è risultato dodicesimo; Scaramel tredicesimo; la Lugano sedicesima.

Nel salvamento, comunque, la prova più esaltante l'hanno fornita le Fiamme oro Alessandria, quinte assolute. L'azzurra Barbara Bindella, seppur debilitata da una brutta influenza, si è classificata 4ª assoluta. Ha fatto ancora meglio Martina Malaspina, seconda, un significativo exploit nel nuoto con sottopassaggi, dove ha vinto l'oro. Molto bravo anche Maurizio Bagnasco, quinto.

Rodolfo Castellaro

In vasca. Per molti atleti i regionali sono stati il «passaporto» per gli italiani

SPORT FLASH

CALCIO JUNIORES

La Valenzana torna a vincere Il Derthona battuto in casa

Dopo mesi, la Valenzana è tornata alla vittoria nel campionato nazionale juniores piegando il Darfo Boario: 3-1. Di Bogelli, Pace (rigore) e Antico le reti. Sconfitto in casa il Derthona dal Moncalieri (2-0). [r. c.]

Successi alessandrini al Grand prix regionale

Quattro successi e tanti piazzamenti per i pongisti al Grand prix regionale di Vorzuolo: l'oro è andato ad Alessandro Casaschi (Juniores), Gian Battista Casaschi (Ragazzi), Giovanni Roveta (Giovanissimi) e Camilla Roveta (Ragazze). [b. v.]

Il Riebens seconda fase nella «Sanbittèr cup»

Il bar Riebens (7-0 col bar Galaxy) si è qualificato per la seconda fase nella «Sanbittèr cup», torneo nazionale di bar. Il Lido ha vinto a Bozzole la Pro loco (1-0) e il Mercato con il Lord Nelson (1-0). Ai rigori la Cral dipendenti comunali ha battuto la Bisbal pub: 5-4. [r. c.]

PODISMO

Il vignolese vince anche a Casale

Silvio Gambetta si è imposto a Casale nella 10ª «Camminata Avis-Trofeo Coop». Alle spalle del podista Vignale: Silvio Errico e Ruggero Sarino. Fra le donne, prima la casalese Enrica Gota, tra i gruppi il 3P Marathon team Alessandria. [b. v.]

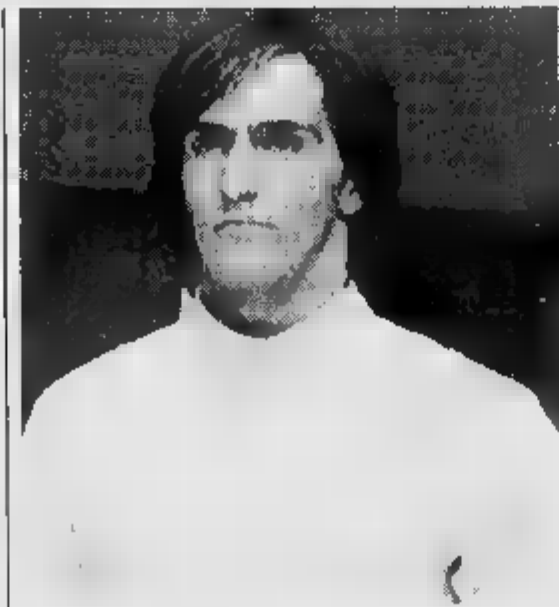
SCHERMA

Intervista al campione della spada che rischia di non essere convocato ai Giochi di Atlanta

Ora Milanoli rincorre le Olimpiadi

Dopo un malanno alla schiena, spera di recuperare in fretta lo stato di forma della passata stagione La settimana scorsa il c.t. non l'ha fatto gareggiare al meeting di Londra: la rabbia dell'atleta

ALESSANDRIA. Paolo Milanoli è partito da Alessandria, destinazione Novara, quasi anni fa. Allora, pronunciava a malapena qualche parola e gli erano spuntati i primi dentini. Due anni di vita sono pochi per conservare vivi dei ricordi, ma alla sua città natale è rimasto molto legato e ci torna volentieri a trovare zii e cugini. La sua ultima visita risale a qualche giorno fa, quando sperava in una convocazione alla gara internazionale di Londra, in programma domenica scorsa. Convocazione che invece è arrivata, tanto da mandare il giovane tutte le furie. Lo spadista, tesserato per Pro Vercelli e Fiamme Gialle, nei mesi era stato bloccato da fastidioso mal di schiena. Un infortunio che in termini futuri potrebbe costargli la partecipazione alle Olimpiadi. «Atlanta è ormai dietro l'angolo - interviene senza mezzi termini - e le possibilità di parteciparvi si assottigliano di settimana in settimana».

L'alessandrino non riesce a smaltire la rabbia per la mancata convocazione Oltremanica: «Mi sarei pagato il viaggio, l'ho anche detto al c.t. Guido Marzari, ma non c'è stato nulla da fare. A Londra ci andati soltanto Randazzo, Cuomo e Mazzoni, i tre che al momento hanno le maggiori possibilità di rappresentare la spada italiana ad Atlanta. A questi si aggiungerà riserva. In lizza ci siamo io, Resegotti e Pantano. Ma mi domando io: come può scegliere se poi danno chances a tutti di dimostrare quanto si vale realmente?».

Nel mirino dello spadista ci sono, manco a farlo apposta, i vertici federali: «Il prossimo novembre il rinnovo della carica nazionali. Mi auguro che si faccia una volta per tutte piazza pulita. Certi clientelismi devono finire».

In ogni caso, le possibilità per entrare a far parte del «trio titolare» non a Milanoli. Prima delle Olimpiadi sono in programma altre cinque prove internazionali. E, ultima spiaggia, i campionati italiani. Ma lo spadista è convinto che quello di domenica scorsa non sia l'unico «tiro mancino» della federazione: «Mi auguro soltanto che per le prossime gare si faccia altro ostruzionismo, altrimenti costretto ad alzare la voce. Voglio gareggiare per dimostrare di meritare la convocazione ad Atlanta».

E, aggiunge: «Fino ad oggi ho sempre fatto il mio dovere, anche se qualche volta sono costretto a limitare l'attività per un fastidioso mal di schiena che mi perseguita da anni. L'anno scorso, poi, è stata una delle annate più favorevoli: due successi in Coppa del Mondo e un secondo posto alle Universiadi. A Tokyo persi l'oro per una maledettissima stoccata».

Ma la soddisfazione più grande della carriera risale a tre anni fa, quando ad Essen Germania Mondiali conquistò con i compagni lo scalino più alto del podio nella prova a squadre. «Fu una grande soddisfazione - puntualizza -, anche perché fu determinante la mia stoccata conclusiva. La televisione tedesca ci dedicò un ampio servizio. In quel Paese la scherma diventando sport nazionale, seguitissimo da migliaia di appassionati. Purtroppo la nostra tivù di Stato si ricorda di noi soltanto in occasione di Olimpiadi e pionati del mondo. Non può sperare che uno sport si sviluppi se non c'è il supporto dei "media". Mi auguro che lo scacco dato di recente da Cecchi Gori alla Rai, finisca per favorire gli sport cosiddetti minori. Sarebbe davvero ora. Una televisione pubblica ha dei doveri nei confronti di tutti».

Piero Abrate

Paolo Milanoli è nato ad Alessandria, ma di due anni vive con la famiglia a Novara. Gareggia per la squadra della Pro Vercelli. La passata stagione si è aggiudicato due prove di Coppa del Mondo ed è giunto secondo Universiadi

CORSA CAMPESTRE

E domenica Valenza si assegnano i titoli

Tortonesi vincenti nei cross lombardi

Volge al termine la stagione delle corse campestri: a Gambolò, nell'ultimo cross del campionato provinciale pavese Fidal, si è imposto il tortonese Ivano Berutti (tesserato per l'Atletica Cento torri Pavia), che ha così conquistato il titolo negli Amatori tra i 30 e i 39 anni. Berutti aveva già vinto le gare di Solbio, Ferrera Erbognone e Salice Terme: quest'anno dovrebbe partecipare alla Straborbera a staffetta del 25 aprile in un team alessandrino misto, con Mustafà Errebbah e Nicola Calia.

Sempre in Lombardia, c'è da registrare il successo del tortonese Nicola Calia (Cerchi sport) nel campionato Enti di Promozione, a Codevilla. Nella stessa gara, l'altro tortonese Dino Bellinzona (classe 1938) si è imposto nella sua categoria.

Domenica si disputa, a Valenza, la quinta e ultima prova del trofeo provinciale di cross della Fidal, valida anche come campionato provinciale in prova unica (sono interessate 14 categorie) e come gara conclusiva del trofeo regionale.

Classifiche alla mano, il trofeo «Cross country» è già virtualmente assegnato in alcune categorie: sono ormai irraggiungibili Davide Costa negli Esordienti, Giada Giordano nelle Ragazze, Giulia Rosetti nelle Cadette, Riccardo Volpe tra i Seniores. E poi, ancora: Luca Marchesotti tra gli Amatori A, Rosario Donato tra i Veterani A, Fortunato Zecchin tra i Veterani B e Mirella Borciani negli Amatori femminili.

Nelle graduatorie a squadre, l'Ata Acqui domina con punti nelle categorie giovanili e assolute; precede Atletica Valenza (481) e Novese (376). Tra gli Amatori, è al comando l'Atletica Novese, con 268 punti, davanti a Cerchi sport Tortona (220), mentre Derthona e Cartotecnica (93) sono più staccate. [b. v.]

Il marocchino Mustafà Errebbah

Galleria degli Specchi, Palazzo Reale (Genova)

IL NOSTRO POSTO IN EUROPA È DIVENTATO PIÙ LARGO.

Vi accogliamo nelle nostre nuove poltrone: uno spazio davvero confortevole. Nei nostri MD80, F70 e A300 troverete nuove poltrone più larghe affiancate due a due con poggiatesta e supporto lombare regolabili per una perfetta ergonomia. E la vostra comodità cresce ancora grazie a braccioli molto più ampi ed a uno spazio più vasto per le gambe e nel corridoio. Siete davvero a vostro agio.

Vi attendono la buona tavola e le buone maniere. Il nostro servizio di bordo è ricco di nuove attenzioni. Una buona scelta di menù che comprende anche pasti caldi per voli di oltre due ore, un'accurata selezione di vini italiani, l'offerta di [illegible] drink di benvenuto, più giornali a bordo e un rinnovato assortimento bar. Il tutto accompagnato da un sorriso.

Vi avviciniamo a tutta l'Europa con più voli giornalieri [illegible] nuove destinazioni. Torino-Parigi, Milano-Berlino, Venezia-Madrid, Roma-Berlino: sono soltanto alcuni esempi tra tutti i nuovi voli che vi permettono di raggiungere più mete in meno tempo. Sicuri di arrivare più rilassati ad ogni appuntamento. E potete prenotare il noleggio gratuito per sette giorni di un telefono cellulare GSM in tutta Europa.

Vi regaliamo 120 punti MilleMiglia ad ogni volo dal 1° [illegible] al [illegible] aprile. Così vi bastano solo tre voli A/R per collezionare 720 punti e avere diritto a un biglietto gratuito per l'Italia [illegible] l'Europa. Oggi finalmente l'Italia più dinamica ha una posizione unica: la nostra classe Eurobusiness.

Vi invitiamo nella nostra nuova classe

Eurobusiness

Unica in Europa.

Alitalia

Presidenza del Consiglio regionale della Valle d'Aosta

SPETTACOLO IN OCCASIONE DELLA
FESTA DELLA DONNA
AOSTA - GIOVEDI' 7 MARZO 1996 - ORE 21.00
SALONE DELLE MANIFESTAZIONI
DEL PALAZZO REGIONALE

In occasione fella Festa della Donna, che si celebra venerdì 8 marzo, la Presidenza del Consiglio regionale ha organizzato uno spettacolo per ricordare questa ricorrenza ed il suo significato.

Lo spettacolo è articolato in due parti. La prima consiste in testi, poesie dedicate alla donna e realizzati da vari autori. La seconda in un recital di canzoni di Georges Brassens.

La manifestazione si prefigge l'obiettivo di una riflessione sulle problematiche femminili attraverso testi vari di prestigiosi autori.

Programma - Programme

Le Groupe Approches et Théâtre Ouvert présentent:

"A PROPOS DE FEMMES" et d'hommes, pourquoi pas

1ère partie:

un montage de textes, poésies et chansons suivant la trame d'extraits d'un livre "La Paix des Ruches".
Ce roman d'Alice Rivaz (Suisse Romande) se situe dans les années quarante.
Il s'agit d'un jurnal d'une femme que la jeunesse va quitter et qui s'aperçoit qu'elle n'aime plus son mari.
Elle accumule dans ce jurnal des griefs à n'en pas finir. Elle évoque comme on peut etre seul à deux, sa maison, son travail, la séduction, la femme et l'art, la femme "seule", la guerre.
Entre les extraits du livre, d'autres textes d'auteurs, poésies, chansons, phrases humoristiques (Victor Hugo - Harold Pinter - Ada Negri - Susanna Tamaro - Arthur Rimbaud - Rainer Maria Rilke - Louise Labé - Charles Baudelaire - Irma Bonfillon - Eugénie Martinet et Sacha Guitry ....) viendront soutenir, contredire ou rappeler une idée évoquée.
Avec Claudine Chenuil, Aurore Codazzi, Andrea Damarco, Jean-Pierre Jouglet, Lilliana Nelva Stellio, Giorgio Negro et leurs amies Michèle Chenuil, Evelyne Parauty et Maura Susanna.

2ème partie:

Un récital de chansons de Georges Brassens sur les femmes. De la généreuse Jeanne à la fidèle Pénélope. De la "traitresse" aux "filles de Joie".
Des "Passantes" à la "Pauvre Hélène" interprétées par Claudine Chenuil, comédienne ... qui pour l'occasion chante. Avec Giorgio Negro à la guitare et Maurizio Bucca à la contrebasse.

INGRESSO LIBERO *ENTREE LIBRE*

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

 Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Domani la protesta «fiscale» sarà portata al Gabibbo

Asili nido, i genitori pagano rette dimezzate

AOSTA. Ci saranno i rappresentanti del comitato «Nido per tutti» domani pomeriggio in piazza Chanoux ad aspettare l'arrivo del Gabibbo. Sono stati infatti i genitori dei bambini iscritti agli asili nido [illegible]stani, delusi [illegible] arrabbiati per le nuove rette, a chiamare il simpatico «giustiziere» televisivo.

«Esporremo al Gabibbo, davanti alle telecamere della Fininvest, le nostre lamentele e la situazione assurda che [illegible] venuta a creare in Aosta» dice Emanuele Turato, [illegible] dei coordinatori del comitato «Nido per tutti». E i rappresentanti del comitato assicurano che domani in piazza saranno numerosi. «Vedremo [illegible] la Regione - aggiunge Turato - deciderà di variare la legge sugli asili nido e non cercherà più [illegible] nascondersi dietro un paravento. Atteggiamento di cui si fa forte il Comune di Aosta».

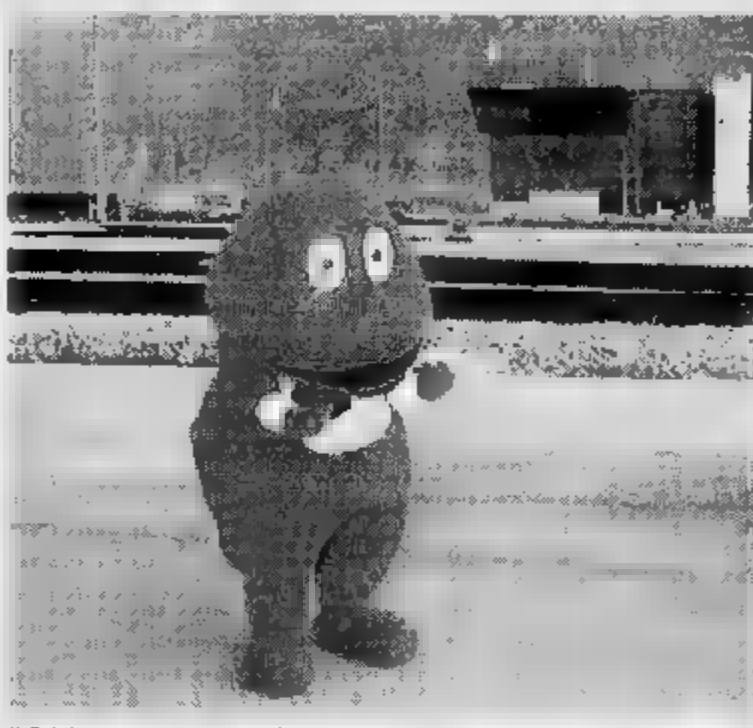
Oltre all'arrivo del Gabibbo, la «lotta» del comitato «Nido per tutti» sta portando avanti anche la sua «manovra economica». «Dai primi dati - dice ancora Emanuele Turato - emerge che quasi [illegible] 50 per cento dei genitori che ha un bambino al nido ad Aosta sta aderendo alla nostra iniziativa economica, applicando le quote da noi stabilite».

Le rette calcolate dal comitato sono state rese pubbliche nella riunione indetta lo scorso mese [illegible] palazzo regionale. Un incontro tra i responsabili del nuovo comitato e i genitori che volevano documentarsi sulle iniziative contro le nuove tariffe.

«Ribadiremo le "cifre" della nostra manovra economica anche davanti al Gabibbo - aggiunge Turato -, per rendere pubblica la nostra prese [illegible] posizione».

La «manovra [illegible] parte dal calcolo dell'ormai noto «18 per cento» del costo di un bambino all'asilo.

Costo che si aggira sui 3 milioni al mese. La retta più alta, stabilita da «Nidi per tutti» è di 518 mila lire. Le altre a scalare, secondo un calcolo matematico.

Oltre al comitato «Nido per tutti», il Gabibbo domani in piazza Chanoux aspetta chiunque abbia da sottoporre un problema, un disservizio pubblico. Il popolare personaggio di «Striscia la notizia», la tra[illegible] in onda su Canale 5 tutte le sere alle 20,25, ha già «visitato» [illegible] città italiane, l'ultima è stata Avellino. [sa. b.]

Il Gabibbo, «giustiziere» [illegible] «Striscia la notizia», [illegible] domani ad Aosta

La sentenza del tribunale per El Moustaphà Houssouni, 32 anni

Il pm chiede 3 anni, assolto

Era accusato da una donna di origine marocchina, che dopo l'episodio era stata anche violentata da due connazionali. Il difensore: «Ha dato più versioni dello stesso episodio»

AOSTA. Il pubblico ministero ha chiesto la condanna a 3 anni, il tribunale ha deciso l'assoluzione «per non aver commesso il fatto»: è finito così [illegible] processo a El Moustaphà Houssouni, 32 anni, [illegible] origine marocchina, [illegible]sidente a Montjovet, frazione Meran, accusato di rapina ai danni di una connazionale (A. B., 43 anni). Quella stessa notte, la donna era stata poi violentata da un gruppo di extracomunitari.

Anche Houssouni era finito tra gli accusati per quell'episodio, [illegible] il giudice delle indagini preliminari Nicola Clivio [illegible] aveva assolto. Il racconto della donna è servito alla condanna di due giovani di origine nordafricana per violenza carnale, ma è stata considerata insufficiente dai giudici che ieri hanno processato Houssouni per rapina. «Non è attendibile, ha dato più versioni dello stesso episodio - ha detto in aula l'avvocato Orlando Navarra -. Forse la violenza subita ha confuso la donna, che ha ricostruito [illegible] modo impreciso la vicenda. Eppoi, c'è stato davvero quella rapina? Era riuscita a smarrire la borsetta già dentro il bar dove [illegible]a stata avvicinata da Houssouni. Poi l'aveva ritrovata, era sul bancone». [c. l.]

El Moustaphà Houssouni, 32 anni

[illegible] di una «specie di relazione» nei verbali [illegible]

AOSTA. «Ho conosciuto El Moustaphà nel giugno del '93, in un bar del centro di Aosta». Incomincia [illegible] il verbale di interrogatorio della donna-alibi di Houssouni. Impiegata di banca, aostana, 44 anni, ha spiegato ai giudici che era stata lei a dare le 100 mila lire finite sott'accusa. «Ottenute con la rapina» secondo l'accusa, «il prestito di un'amica» per la difesa.

E l'amica era lei: C. A., corsa a portare i soldi a El Moustaphà appena lui li ha chiesti per poter pagare l'albergo a Fatima. «E' mia sorella» aveva detto a C. A., domandando ospitalità per lei in casa dell'amica. «Non posso, c'è mio marito a casa» era stata la risposta. Le 100 mila avrebbero risolto il problema.

Houssouni ha telefonato all'amica da un bar di via Torino; poco dopo C. A. è arrivata con i soldi. I due si vedono quasi tutti i giorni, «e se non ci vediamo gli telefono» ha spiegato la donna ai carabinieri che l'hanno interrogata pochi giorni dopo [illegible] denuncia della donna rapinata.

C. A. definisce «una specie di relazione» [illegible] rapporto con Houssouni: qualche biglietto da 10 mila, la spesa il sabato («generi alimentari di stretta necessità») e incontri all'insaputa del marito. La donna [illegible] anche preoccupata quando ha saputo delle accuse per rapina e violenza carnale a Houssouni. Fino alle due sentenze di assoluzione. [c. l.]

Incominciate le trattative tra sindacati e amministrazione

Nuovo contratto in Cogne

I lavoratori hanno un pacchetto di richieste su salario, orari [illegible] sicurezza «Devono riconoscere i tagli occupazionali [illegible] i sacrifici che abbiamo fatto»

AOSTA. Sono cominciate oggi le trattative tra organizzazioni sindacali e Cogne acciai speciali per il rinnovo del contratto di lavoro. Il sindacato ha [illegible] a punto la «piattaforma integrativa aziendale» che costituirà la base di discussione. Le rivendi[illegible] sono già state presentate alle assemblee di reparto.

Il documento è articolato [illegible] serie di proposte che vanno dagli investimenti all'occupazione, dalle relazioni industriali al salario legato agli obiettivi, dall'inquadramento unico all'orario di lavoro, dalla sicurezza all'ambiente di lavoro, alla riorganizzazione [illegible] servizi. Un «pacchetto» di rivendicazioni, dice [illegible] sindacato «che viene proposto in un momento di grandi trasformazioni nel tessuto sociale e produttivo del paese».

Occorre quindi, dice il sindacato «che tutte le forze sociali che concorrono [illegible] queste importanti trasformazioni, imprenditori, sindacati, lavoratori, siano consapevoli della necessità di dotarsi di nuovi strumenti idonei ad affrontare le diverse realtà che si proporranno in futuro». La presentazione della «piattaforma integrativa» per il sindacato «va collocata in questa linea e questa [illegible] concezione del rapporto tra le parti deve essere raccolta anche dalla Cogne acciai speciali, privilegiando sempre di più la ricerca della partecipazione con i lavoratori, la rappresentanza sindacale unitaria (Rsu) e le organizzazioni sindacali».

Per il sindacato «i tagli occupazionali, i sacrifici fatti dai lavoratori, i riassetti e le ristrutturazioni, non possono essere disconosciuti». Oggi, dice il sindacato, «ci [illegible] le condizioni per rafforzare ulteriormente l'azienda come grande produttore di acciai speciali, ma è anche giunto il momento di riaprire una fase di contrattazione che dia [illegible] lavoratori e al sindacato un ruolo più forte e che ponga le [illegible] per una proiezione di sviluppo [illegible] di condizioni sociali più avanzate».

Le richieste: «L'istituzione di almeno [illegible] incontri annuali o confronti periodici sui carichi di lavoro, sugli assetti produttivi, sugli straordinari». E ancora: «L'istituzione di un premio di redditività pari a 120 mila lire mensili ed un premio di produttività di 130 mila». Sull'inquadramento [illegible] organizzazioni chiedono «di prevedere riunioni periodiche [illegible] le Rsu finalizzate alla verifica dei passaggi di categoria e la definizione della declaratoria di "leader"».

Un'altra richiesta riguarda la «costituzione di un'indennità "terzo turno" incrementata del 20 per cento rispetto all'attuale». [illegible] sindacato chiede poi «la fo[illegible]zione congiunta per i delegati della sicurezza, la comunicazione periodica alla Rsu degli infortuni più gravi e l'identificazione congiunta di un numero circoscritto di posizioni lavorative disagiate, alle quali destinare riposi supplementari [illegible] cambiamenti di mansioni». [a. c.]

Di Pietro svela il ruolo dell'ex procuratore nell'inchiesta

Mario Vaudano «congelato» per fermare Mani pulite?

AOSTA. «Mani pulite» e il congelamento dell'ex procuratore della pretura di Aosta, Mario Vaudano, allora responsabile delle rogatorie estere al [illegible]nistero di Grazia [illegible] Giustizia. Due vicende strettamente collegate: [illegible] quanto viene fuori dai verbali degli interrogatori alla procura [illegible] Brescia dell'ex sostituto procuratore di «Mani pulite», Antonio Di Pietro. [illegible] testo integrale delle deposizioni rese dall'ex magistrato [illegible] stato pubblicato in un volumetto distribuito dalla rivista «Avvenimenti» ed intitolato «Antonio Di Pietro, "Mani pulite", la mia autodifesa».

A proposito dell'ex procuratore di Aosta Di Pietro ha dichiarato in un interrogatorio: «Il congelamento di Vaudano, responsabile delle rogatorie estere [illegible] ministero di Grazia e Giustizia (21-10-94; 23-10-94). Il collega Vaudano aveva svolto un ruolo fondamentale nell'inchiesta "Mani pulite" in quanto era riuscito, con grande impegno, a far sì che andassero avanti celermente le numero[illegible] rogatorie estere da me richieste. La sua sostituzione, sul cui merito non posso entrare, ha comunque tolto al Pool di Milano ed a me in particolare, un preciso punto di riferimento per un aspetto fondamentale delle indagini».

Mario Vaudano ora lavora al Centro Studi del Csm a Roma. «Preferisco non dire nulla - dice al telefono l'ex procuratore di Aosta - però se lo ha dichiarato Antonio Di Pietro, un fondamento di verità ci sarà. D'altronde i tempi della vicenda la dicono lunga».

Di un'altra vicenda che vede coinvolto Mario Vaudano [illegible] stanno occupando i magistrati dell'Antimafia torinese. La «mafia di montagna» voleva [illegible]cidere il magistrato, costretto ad una vita «blindata».

Tre anni di minacce, persino una «taglia» sulla sua testa [illegible] su quella degli agenti di polizia giudiziaria che lo affiancavano nelle indagini. Valevano 200 milioni la vita di Mauro Vaudano e di un sottufficiale, suo collaboratore.

La «mafia di [illegible]tagna» voleva fermare [illegible] indagini del magistrato su appalti, traffici d'armi [illegible] esportazioni di valuta, collegati con il bracconaggio. [a. t.]

L'ex procuratore Mario Vaudano

Alle roulette l'agitazione continua. Il disaccordo tra le parti sul dimezzamento della puntata massima appare insanabile

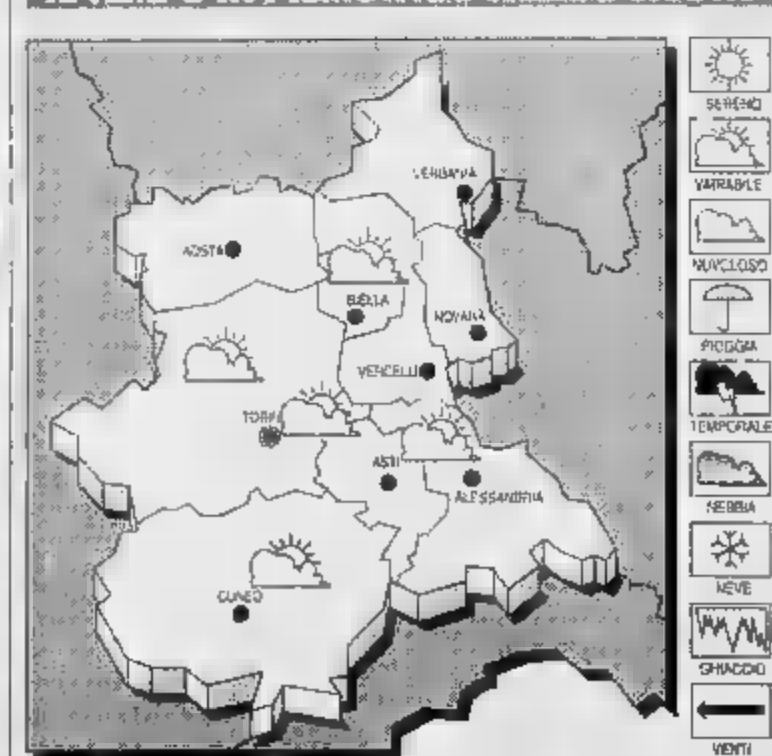
Casinò, assemblea dei 250 croupier dei «francesi»

Dovrà decidere sulla proposta della direzione di annullare i nuovi orari di gioco

SAINT-VINCENT. In un salone del Billia [illegible] forse «fuori le mura», dai padri canossiani, è da decidere, ma i 250 croupier dei giochi francesi hanno già stabilito la data, martedì mattina. Sarà una delle assemblee più «calde» degli ultimi anni. Non per contrasti interni, ma per quanto accade al Casinò.

La questione del dimezzamento della puntata [illegible] alla roulette (da un milione [illegible] 500 mila lire) ha diviso in modo inconciliabile impiegati e azienda. Entrambe le parti [illegible] arroccate sulle loro posizioni. Lo scontro è proprio sulla strategia aziendale: la direzione dice che è «la scelta giusta» per raddrizzare i conti, i delegati dei croupier dicono che la decisione «è assurda, fa scappare la buona clientela».

L'assemblea dei croupier dovrà anche rispondere alla proposta della direzione di azzerare [illegible] sperimentazione alla roulette, quella sulla mezz'ora in più di apertura per due tavoli. [illegible] i delegati all'uscita dell'incontro di martedì con il direttore del personale hanno già detto che [illegible] loro orientamento è per il [illegible]. [illegible] ne vediamo il motivo, secondo noi va bene, in quella mezz'ora ci [illegible] stati [illegible] milioni [illegible] mance, vuol dire circa 6 milioni d'incassi».

Anche sui numeri direzione e croupier sono [illegible] disaccordo, quelli dei tempi della partita ad esempio, che sarebbero abnormi, più di 5 minuti, ma gli impiegati contestano: «Basta cronometrare, la media [illegible] sotto i tre minuti». Dopo tanti «meno» [illegible] tavoli, nonostante [illegible] sciopero, ci sono i «più». La crisi dei primi due mesi [illegible] passata, l'inversione di tendenza è netta. La direzio[illegible] «A [illegible] differenza degli incassi rispetto [illegible] sarà al massimo [illegible] 2 miliardi». [e. mar.]

[illegible] Casinò di St-Vincent. Martedì mattina ci sarà l'assemblea [illegible] 250 croupier delle roulette che [illegible] in agitazione

La «non alleanze» dell'Union

Per le politiche i «no» a Ulivo e Polo In cerca di un candidato al Senato

[illegible] Alessandro [illegible]

Regione, all'ex Usl 205 miliardi

L'assessorato alla Sanità ha deciso l'erogazione dei fondi per il 1996

di Enzo [illegible] A PAGINA 41

Intervista a Fagone e Vuillermin

I campioni del mondo di short track svelano la loro strategia di gara

[illegible] Sigfrido Benayton [illegible] PAGINA 47

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso. Dal pomeriggio, aumento della nuvolosità.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli da Sud-Est.

[illegible] DEL [illegible] Condizioni [illegible] variabilità con isolate precipitazioni [illegible] rilievi.

LE TEMPERATURE [illegible] AOSTA
Max: [illegible] min: -5; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 9; min: -1; media: 3

[illegible]
Torino 10,2; Alessandria [illegible]; Asti 8; Cuneo 10; Novara 9; Vercelli 8.

Fissati i punti fermi delle trattative del partito di Perrin

Il «diktat» dell'union

«Nessuna alleanza con Ulivo e Polo. Caveri sarà ancora candidato alla Camera. Per il Senato scelta comune con chi condivide la nostra politica»

Carlo Perrin e Piero Ferraris, segretari rispettivamente dell'union valdôtaine e del pds regionale. A sinistra la sede dell'uv, dove in questi giorni si [illegible] tenendo [illegible] trattative per le candidature

AOSTA. L'uv ha parlato. L'uv ha deciso. Non siamo ancora alle scelte ufficiali, perchè quelle spetteranno al Comité éxécutif che si riunirà lunedì 11 marzo e, soprattutto, al Comité central convocato per mercoledì 13 marzo. Ma i giochi sono fatti. La triade unionista (Carlo e Joseph Perrin, Alexis Bétemps) che in questi giorni ha gestito la prima fase delle trattative con le altre forze politiche, ha parlato in modo sufficientemente chiaro. Prima indicazione: «Nessuna alleanza con l'Ulivo. Nessuna alleanza con il Polo. Il bipolarismo non fa per noi». Seconda indicazione: «Luciano Caveri sarà ancora il nostro candidato per il seggio alla Camera dei deputati». Terza indicazione: «Per il Senato la candidatura potrà essere espressa da quelle forze politiche che condivideranno con noi quel "progetto Valle d'Aosta" con [illegible] quale ci presenteremo agli elettori valdostani il 21 aprile».

Il «progetto Valle d'Aosta», dice il segretario politico Carlo Perrin, «è un progetto sostanzialmente semplice, che ha [illegible] me punti fondamentali il rafforzamento dell'autonomia e la riforma dello Stato in senso federale. Intorno a questo progetto ricerchiamo le più ampie convergenze. Il candidato dovrà comunque richiamarsi agli ideali dell'autonomia, [illegible] regionalismo, del federalismo. Ma dovrà garantire che al Senato si iscriverà al gruppo misto».

La palla adesso passa alle altre forze politiche. L'uv farà una seconda tornata di incontri tra [illegible] e domani. Ascolterà le repliche, le controposte, quindi porterà tutto all'esame degli organi decisionali del movimento. Sul «progetto Valle d'Aosta» almeno due reazioni sono pienamente favorevoli. La federazione autonomista: «Su un progetto di quel tipo - dice Guglielmo Piccolo - si è fondata la "fédération". Federalismo, autonomia, riforme, anche dell'attuale legge per l'elezione del Consiglio [illegible] gionale, sono anche nostre parole d'ordine. La federazione [illegible] corda anche sulla ricandidatura di Luciano Caveri. Per il Senato vedremo in questi giorni [illegible] me a quelle forze politiche che decideranno di appoggiare il progetto».

Il «progetto Valle d'Aosta» piace pure [illegible] ppv. «Sulla proposta unionista - dice Ivo Collé - abbiamo riscontrato margini ampi per avviare una collaborazione con l'uv. C'è effettivamente la possibilità [illegible] un'intesa, soprattutto se l'uv manterrà fermi i "no" [illegible] all'Ulivo [illegible] al Polo». Il ppv ha manifestato poi «pieno consenso alla riconferma della candidatura di Luciano Caveri alla Camera».

E l'Ulivo? Piero Ferraris, segretario del pds, che [illegible] verdi, comitato per Prodi e ppi costituisce l'Ulivo valdostano, non sembra dare per scontata la chiusura unionista alla coalizio[illegible] «Noi non possiamo che dare un giudizio positivo sull'incontro con i rappresentanti dell'uv. Abbiamo accertato che i punti in [illegible] sono molti; che entrambi siamo per larghe convergenze su un programma che miri alle riforme istituzionali; che, anche se non si sono fatti nomi [illegible] candidati, [illegible] mettiamo in discussione Luciano Caveri e che, per il Senato, puntiamo a un candidato autorevole, autonomista e federalista convinto. Vedremo nel prossimo incontro se su queste basi sarà possibile un accordo».

Alessandro Camera

NOTIZIE DALLA VALLE

CHAMBAVE

Pensionato ferito in un incidente

Incidente domenica pomeriggio sulla statale, a Chambave. Giuseppe Bosenval, 63 anni, di Saint-Denis è ricoverato nel reparto di ortopedia dell'ospedale di Aosta in prognosi riservata per alcune fratture. Il pensionato, alla guida della sua Ape, stava svoltando a sinistra verso Fénis e si è scontrato [illegible] il ducato condotto da Giovanni Giannini, 63 anni, di Valtournenche, che guarirà in tre giorni. Sono intervenuti i carabinieri [illegible] Saint-Vincent.

[illegible]

Passeggiata sotto [illegible] luna in Val Ferret

Questa [illegible] in Val Ferret è in programma una passeggiata [illegible] gli sci da fondo sotto la luna. La partenza [illegible] prevista alle 19,30 da Planpincieux. Alle 20,30 arrivo a La Vachey dove si cenerà con menù tipico. Il rientro è previsto in tarda serata.

SAINT-VINCENT

Denunciato per sostituzione [illegible] persona

Gli agenti della squadra mobile [illegible] al Casinò di Saint-Vincent hanno denunciato per sostituzione di persona Jan Hua Yang, 32 anni, di origine cinese e domiciliato a Sanremo (Imperia). Il giovane era entrato nelle [illegible] da gioco esibendo il documento del connazionale Aiun Chen, 27 anni. Il [illegible] di Yang è inserito fra quelli dei personaggi inibiti a frequentare la casa da gioco, per questo aveva utilizzato il documento dell'amico per entrare.

COURMAYEUR

Turis[illegible] [illegible] dalla Protezione civile

Una turista scozzese Caterine Anki, è stata [illegible] [illegible] mattina verso le 11 nei pressi dell'albergo Cai Uget in Val Veny. La donna, che stava sciando in [illegible]e fresca, ha battuto violentemente contro [illegible] albero, riportando un trauma cranico e una larga ferita alla testa. Con l'elicottero della Protezione Civile la turista è stata trasportata in ospedale di Aosta, dove è stata ricoverata e sottoposta ad una serie di analisi [illegible] [illegible].

[illegible]

La gara delle mamme sulla pista di Dolonne

Ieri sera, alle 20,30, sulla pista illuminata di Dolonne si è disputato il secondo Campionato di slalom gigante riservato alle mamme. La simpatica iniziativa era nata l'anno scorso quando i maestri di sci avevano organizzato dei corsi per le mamme dei loro piccoli allievi. L'intento era di permettere a molte donne che non sciavano di affiancare i figli sulle piste da sci. Alla fine del corso, frequentato quasi esclusivamente da residenti, [illegible] stata organizzata una gara molto combattuta. Visto il [illegible] l'iniziativa è stata ripetuta anche quest'anno.

Arriva da Roma il dirigente della sede provinciale di via Ribitel

Nuovo direttore alle Poste

Si chiama Biagio Managò. «Il mio lavoro in Valle - ba detto - sarà improntato sull'elaborazione di iniziative finalizzate al miglioramento del servizio»

L'ingresso della sede centrale delle Poste di Aosta

AOSTA. Biagio Manogo, 46 anni, romano, e, da ieri, il nuovo direttore della sede provinciale delle Poste, in via Ribitel. E' subentrato ad Antonio Calabrò trasferito alle Poste centrali di Torino.

«Il mio lavoro in Valle d'Aosta - ha dichiarato il neo dirigente - sarà improntato sull'elaborazione di iniziative finalizzate ad un concreto miglioramento della qualità del servizio. La disponibilità degli operatori [illegible] conforta e, soprattutto, incentiva [illegible] mio desiderio a lavorare nell'interesse della collettività valdostana».

«Sono fiducioso - ha aggiunto Biagio Manogò - di riuscire a proporre soluzioni adeguate ai vari problemi esistenti in questa sede. Di una cosa [illegible] certo già da adesso: la Valle d'Aosta mi affascina e, pertanto, sono felicissimo di aver cominciato un nuovo mandato in questa regione bilingue. La mia buona conoscenza del francese, tra l'altro, facilita [illegible] mia attività».

Il neo direttore ha alle spalle una carriera trentennale cominciata nel 1969 con l'entrata in Fiat, in qualità di impiegato, per diventare dopo qualche anno, un dirigente dell'Iveco. Alle dipendenze dell'ente Poste Biagio Magano è arrivato nel 1980. Tra gli incarichi ricoperti quello di ispettore coordinatore dei servizi postali [illegible] Torino e, nei sette mesi precedenti il suo trasferimento ad Aosta, quello [illegible] coordinatore di filiale ad Asti.

Associazione

In Valle gli «amici della ferrovia»

AOSTA. Studiare e diffondere la storia, la cultura e l'evoluzio[illegible] della ferrovia in Valle d'Aosta nel corso degli anni. E ancora, la ricerca e la conservazione del materiale storico e iconografico delle linee ferroviarie Chivasso-Ivrea-Aosta e Aosta-Pré-St-Didier.

Sono queste le finalità [illegible]l'Associazione valdostana amici della ferrovia, istituita di recente senza fini di lucro, la cui sede è [illegible] via Paravera n° [illegible] ad Aosta. Il gruppo ferramatori valdostano, che ha al suo inter[illegible] le sezioni «ferrovia reale» e «modellismo», svolgerà la sua attività avvalendosi della collaborazione dell'Azienda ferroviaria. «Chiederemo - dicono i promotori dell'iniziativa - anche la cooperazione dell'amministrazione regionale per le nostre iniziative».

L'associazione ha anche previsto la possibilità di predisporre interventi di restauro di materiale rotabile, in grado di funzionare, che abbia circolato sulle linee ferroviarie della Valle d'Aosta.

CANTIERI IN CITTA'

Strade chiuse e divieti di sosta per lavori

Continuano i lavori programmati dall'amministrazione comunale per il ripristino di alcune vie della città. Cantieri aperti, quindi, in via Paravera e in piazza della Repubblica, dove le ruspe stanno scavando per permettere la costruzione di nuovi tronchi fognari e infrastrutture per la separazione delle acque piovane dalle acque bianche. Lavori di riparazione dell'acquedotto comunale in via Sant'Anselmo, chiusa al traffico fino a sabato, tra i numeri civici 23 e 27. Da due giorni, in via Montmayeur, tra i numeri civici 22 e 33, non è possibile parcheggiare e si circola a senso unico alternato per la posa di cavi elettrici da parte dell'Enel.

[illegible] PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] «adulatori» [illegible] Machiavelli

Gentile signora che parteggia per il sindaco [illegible] Gressoney, [illegible] confesso che dagli anni del liceo non avevo più riletto «Il principe», di Machiavelli. L'ho riaperto a caso e ho letto: «Agatocle... divenne Re di Siracusa... e avendo deliberato diventare principe e tenere con violenzia e sanza obligo d'altri quello che d'accordo gli era suto (stato) concesso... fece da' sua soldati uccidere tutti e senatori... e quali morti occupò e tenne el principato di quella città sanza alcuna controversia civile». Per fortuna nel frattempo hanno inventato «l'incompatibilità ambientale!». Dopo poche pagine leggo ancora: «Non voglio lasciare indrie[illegible] uno capo importante e uno errore dal quale e principi con difficultà si difendano... se non hanno buona elezione. E questi sono gli adulatori, de' quali le corti sono piene». Diavolo d'un Machiavelli! Cinque secoli fa aveva già capito tutto! Lo terrò sul comodino questo libro; di questi tempi mi sembra indispensabile. La sua lettera mi lascia un po' confuso quando accenna a qualcuno che usa fare «minacce». Credevo fosse chiaro a tutti chi fosse questo qualcuno. Ma forse non leggiamo gli stessi giornali. Pazienza. Concordo con lei che in villa Margherita e dintorni l'aria sia diventata irrespirabile. Sì, dalla primavera [illegible] 1990. Speriamo che qualcuno spalanchi le finestre. Buon lavoro signora. E mi saluti il principe.

Marco Pasi, Sarre

Voglio ringraziare chi mi [illegible]

Vorrei ringraziare i signori che il 19 febbraio alle 21,30, in via Zimmermann mi hanno prestato soccorso, a causa di un grave malore cardio-polmonare, accompagnandomi al Pronto soccorso dell'ospedale. Un gesto così altruista ha fatto sì che ricevessi le necessarie cure tempestivamente e assume particolare valore in tempi in cui egoismo e indifferenza regnano sovrani. Ringrazio inoltre i dottori Cristoferi e Viale e tutto il personale del Pronto Soccorso dell'ospedale di Aosta.

Silvio Gradizzi, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238 [illegible]
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Soccorso alpino 34 983;

AUTOAMBULANZE

[illegible]: *Cri* (0165) 551.564/551.568; *Centro Emergenze* [illegible]165/304666
[illegible]: (0165) [illegible]
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] 0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* [illegible] (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300 243

[illegible] DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22.00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, in via le Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, C[illegible] (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
[illegible] **14:** *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 10 marzo 1996
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Cha[illegible]; Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Châtillon: Agip. **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Esso; **St-Vincent:** [illegible] (via Marconi); **Verrès:** Agip (via [illegible] Libertà); Esso; **Villeneuve:** E[illegible]

CARABINIERI

Aosta: (0165) [illegible]
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
[illegible] (0125) 807064

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) [illegible]

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Denise Bruno; Francesca Picone; Martina Vallet.

Morti. Maria Anna Bee, 82 anni, casalinga; Aosta; Teresa Maria Romana, 85 anni, pensionata, Aymavilles.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Chamois. E' stato approvato il piano economico per l'utilizzo razionale, fino al 2013, dei beni silvicoli e pastorali appartenenti al Comune di Chamois o gestiti da esso.

[illegible] Nell'ambito dell'assessorato regionale all'Industria, la giunta ha incaricato la Finaosta di procedere al versamento, in favore della Cogne Ac[illegible] Speciali, di prestiti per 25 miliardi, necessari per il trasferimento d'installazioni, strutture e uffici all'interno dell'area «Cogne».

Verrès. Nell'ambito dell'assessorato regionale all'Ambiente, Territorio e Trasporti, la giunta ha dato parere favorevole alla compatibilità ambientale [illegible] progetto, presentato dalla «Compagnie valdôtaine des eaux» di Aosta, relativo allo sviluppo della centrale idroelettrica di Verrès.

Aosta. E' [illegible] approvata l'organizzazione di [illegible] concorso di fotografia sulla natura, in previsione della partecipazione [illegible] Regione [illegible] 4ª «Biennale internationale de photographie [illegible] nature» [illegible] Evian-les-[illegible], in Savoia.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Incontro sul bilancio regionale

L'assessorato regionale alle Finanze propone i tradizionali incontri con [illegible] popolazione valdostana sul tema: «Il bilancio della Regione. Dove e come spendiamo i nostri soldi». L'assessore Massimo Lévêque sarà oggi alle 20,30 nell'auditorium dell'Istituto professionale regionale di Saint-Vincent, in via Monsignor Alliod 5. Gli incontri proseguiranno il 13 marzo [illegible] Verrès e il 14 ad Aosta.

AOSTA

Foto della Fiera di Sant'Orso

La Torre del Lebbroso ospita fino a domenica la mostra intitolata: «Venti anni di fotografie per la Fiera di Sant'Orso. Omaggio ad Attilio Boccazzi-Varotto». Aperta tutti i giorni: 9,30-12 e 14-18,30.

[illegible]

Récital dedicato alle donne

Il salone delle manifestazioni di palazzo regionale ospita [illegible] alle 21 lo spettacolo intitolato: «A propos de femmes», presentato dal «Théâtre ouvert» e «Gruppo Approches». Parteciperanno, tra gli altri, Maura Susanna, Evelyne Parauty [illegible] Michèle Chenuil. Claudine Chenuil proporrà [illegible] récital di canzoni di Georges Brassens sulle donne.

[illegible]

I q[illegible] di Claudia Alliod

[illegible] saletta d'arte di via Xavier de Maistre 5 ospita oggi, per l'ultimo giorno, una mostra personale della pittrice Claudia Alliod. L'esposizione resterà aperta con orario 10-12,30 [illegible] 16-19,30.

AOSTA

Corso [illegible] coltivare Bonsai

[illegible] Centro Oki Do Yoga, di via Carrel 45 (dietro la concessio[illegible] Bmw), ospiterà un corso per la coltivazione dei Bonsai. Domani sarà presentato il corso per gli appassionati del settore, che comincerà lunedì. Per informazioni o adesioni, telefonare allo 0360/561065 oppure lasciare nome e recapito alla segreteria dello 0165/768681.

La Regione ha approvato l'erogazione dei fondi 1996 all'azienda sanitaria

All'ex Usl vanno 205 miliardi

In Valle d'Aosta, dove l'indebitamento pro capite per la salute è tra i più alti d'Italia, gli oneri competono all'assessorato alla Sanità. «Da noi esistono servizi che altre realtà non hanno»

AOSTA. Nei giorni scorsi l'assessorato regionale della Sanità, [illegible] separati provvedimenti, ha approvato l'erogazione [illegible] circa 205 miliardi di lire all'Azienda Sanitaria Locale (ex-Usl). I fondi sono destinati, quasi esclusivamente, al funzionamento dell'Azienda Sanitaria per l'esercizio 1996 (192 miliardi). La Valle d'Aosta, infatti, insieme alle altre regioni a statuto speciale, [illegible] tenuta alla copertura integrale delle spese del servizio sanitario regionale anticipando, in qualche modo, quel concetto di federalismo fiscale di cui si parla molto in questi giorni. Ma è lo stesso motivo per il quale, ad esempio, la Valle è esclusa dal provvedimento con il quale il governo ha deciso, recentemente, di accollarsi l'onere del ripiano dei debiti delle disciolte Usl.

«Effettivamente [illegible] rientriamo in questa trattativa - precisa l'assessore alla Sanità, Roberto Vicquéry - perché da quando introitiamo direttamente le quote del servizio [illegible]nitario, ticket compresi, siamo costretti a gestire il settore in via autonoma. Naturalmente ci sono dei vantaggi e degli incon[illegible]ienti. Certo è, per esempio, che si possono affrontare problemi di finanziamento in modo più preciso e puntuale».

Eppure [illegible] statistiche nazionali dicono che la Valle d'Aosta è ancora una delle realtà [illegible] più forte indebitamento pro-capite nel campo della spesa per la salute. A fronte delle 35 mila lire che dovrebbe versare ogni cittadino pugliese, le 51 mila lire della Campania o, addirittura, le [illegible] mila lire dell'Abruzzo, in Valle il debito è di 265 mila lire pro-capite. Più dei valdostani pagano soltanto i Liguri (274 mila lire) e gli abitanti di Trento (276 mila lire) e Bolzano (323 mila lire).

«Siamo al solito discorso delle statistiche - riprende Vicquéry - perché non è sufficiente prendere l'ammontare complessivo dei fondi [illegible] dividerlo per la popolazione per individuare il reale livello di indebitamento di ogni paese. Da noi credo vengano forniti servizi, gestiti in toto dall'amministrazione regionale, che altre realtà non hanno. Pensiamo ai distretti o alle residenze protette».

Resta [illegible] fatto che dopo due anni di contrazione, la spesa sanitaria valdostana ha ripreso a salire. Nel '95, secondo le pri[illegible] proiezioni dell'Asi (Agenzia sanitaria italiana), il disavanzo dovrebbe essere [illegible] circa 21 miliardi. [illegible] '96 è già previsto lo sforamento dei 25 miliardi per un totale, nel triennio '93-'96, [illegible] circa 125 miliardi. In parte già ripianati ed in parte destinati al ripiano, ma sempre grazie al «contante» della Regione.

Adesso, però, le [illegible] dovrebbero cambiare. A 17 anni dalla riforma che inventò le Usl, la sanità cambia di nuovo pelle. Con la legge del 1991 che ha trasformato [illegible] 674 Usl in 228 Asl (Aziende sanitarie locali), la sanità italiana sta cercando di imboccare la strada di un servi[illegible] più in linea con le esigenze del mercato.

La novità forse più consistente riguarda i finanziamenti. Lo Stato non pagherà più ospedali e strutture sanitarie [illegible] consuntivo o in base alla spesa storica, ma in base ad un tariffario che assegna un costo [illegible] ciascun esame [illegible] terapia. In più tutte le strutture con meno di 120 posti letto, giudicate antieconomiche, sono destinate a chiudere.

Cosa ne sarà del Beauregard e del Servizio sanitario locale?

«Non cambierà molto - dice l'assessore - primo perché il Beauregard ha più di 120 posti letto e, in ogni caso, non costituisce presidio autonomo e, [illegible]condo, perché il finanziamento a livello locale è già diverso da quello nazionale. Certo [illegible] dovrà essere maggiore attenzione al rapporto costo-benefici facendo però attenzione che il richiesto aumento di produttività non vada a scapito della qualità dei servizi. Non è detto che per migliorare si debba cancellare l'esperienza del passato. E' vero che saranno i direttori generali ed i commissari straordinari delle Aziende [illegible] dover certificare i debiti di ogni realtà entro aprile, ma il raccordo [illegible] l'assessorato non può mancare».

E[illegible] Blessent

L'ospedale Beauregard «succursale» del presidio ospedaliero [illegible] viale Ginevra ospita i reparti di Pediatria Ostetricia e Ginecologia [illegible] Geriatria

GLI [illegible]

Una gita al Mont Mary con sci e pelli di foca

Il gruppo [illegible] della Becca di Vioù del quale fa parte anche il Mont Mary

A Nord-Est della città di Aosta si eleva un gruppo montuoso dalle forme tozze e un po' arcigne: quello della Becca di Vioù. Del gruppo fa parte anche il Mont Mary, cima apparentemente senza individualità che stenta a staccarsi dalla vicina Becca di Vioù, di cui costituisce a prima vista uno spallone.

Sul suo versante Sud si apre l'ampio vallone solcato dai torrenti Bagnère, Roveyrettaz e Castello, che ospita importanti alpeggi al disopra del villaggio di Morgonaz.

Il piccolo abitato si adagia a 1174 metri [illegible] quota su [illegible] ampio terrazzo con visuale sul massiccio del Monte Emilius ed è la base di partenza per alcune belle escursioni a piedi [illegible] con gli sci.

Gli scialpinisti conoscono questa zona per l'ambita discesa del Mont Mary, quest'anno non penalizza[illegible] da carenza di neve; ed anche gli sciatori escursionisti possono trovare interessante il percor[illegible] che sale all'alpeggio Chamensod a 1638 metri lungo il tracciato della strada agricola.

La gita, assolutamente facile, fattibile con gli sci di fondo e le [illegible]elli di foca, ha inizio poco prima dell'abitato di Morgonaz, villaggio che si raggiunge da Saint-Christophe percorrendo la strada per Sorreley. Lì si imbocca [illegible] tracciato della strada agricola che si snoda dapprima su terreno aperto, per salire verso gli alpeggi di Proyon, Ayette [illegible] 1459 metri e Borrely a 1477 metri. Di qui il tracciato della strada si inoltra nella rada foresta che lascia passare lo sguardo verso la Grande Roese e il vallone di Laures, ripido e incassato. Alcuni larghi tornanti conducono [illegible] un lungo tratto dove la pendenza della strada aumenta gradualmente.

A settentrione lo visto è chiusa dall'alta muraglia che racchiude [illegible] vallone, formata dalla costiera che dal Mont Mary si prolunga verso la cima del Tsaat à l'Estena, passando per il tratto seghettato della Punta di Senevé. Questa sezione di spartiacque con la Valpelline è suggestiva e offre al passaggio solo il Col Chaudière [illegible] 2680 metri, stretta sella utilizzato talvolta in estate per il collegamento con la Comba d'Arpisson.

La gita può terminare all'alpeggio di Chamerod, con un percorso che supera le due ore di salita; se invece si desidera continuare nell'ampio vallone, si può puntare ai soprastanti alpeggi di Preles a 1795 e di Chavod a 2020 metri, quest'ultimo vicino alla strada agricola che solca [illegible] versante sinistro orografico del vallone stesso. Se si decide di proseguire, occorre tenere presente che la pendenza del terreno richiede poi una tecnica di discesa perfezionata.

Il ritorno dovrà avvenire per lo stesso tracciato seguito in salita.

Pietro Giglio

FISICA

TECNOLOGIE A [illegible]

Iniziativa della Telecom Italia per i 10 anni delle «Rencontres»

«Un ponte con la scienza»

Oggi da Saint-Vincent [illegible] collegamento in videoconferenza con La Thuile
Per studenti della Valle serie di incontri sul tema delle telecomunicazioni

SAINT-VINCENT. «Telecomunicazioni: [illegible] ponte [illegible] la scienza». E' questo il tema dell'incontro che si tiene [illegible]i al Centro congressi di St-Vincent organizzato dalla Telecom Italia per gli studenti del corso di diploma universitario in Ingegneria delle telecomunicazioni del Politecnico di Torino che ha sede in Aosta [illegible] del penultimo anno delle scuole superiori della Valle. L'iniziativa è della Telecom per celebrare il 10 anniversario delle «Rencontres de physique de la Vallée d'Aoste» che sono cominciate lunedì al Centro congressi dell'Hôtel Planibel di La Thuile e che si concluderanno sabato.

Il programma prevede alle 9,30 l'introduzione a cura dell'ingegner Alessandro Antonielli D'Oulx responsabile delle relazioni esterne della Telecom per la Valle d'Aosta che parlerà sul tema «Oltre [illegible] telefono». Seguirà il saluto dell'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin. Alle 10 è previsto il momento più significativo [illegible] importante della mattinata: un collegamento in videoconferenza con La Thuile sede delle Rencontres de physique de la Vallée d'Aoste al quale partecipano da St-Vincent il professor Ugo Amaldi dell'Università di Milano [illegible] direttore di ricerca dei laboratori del Cern di Ginevra e da La Thuile i professori Giorgio Bellettini e Mario Greco responsabili scientifici delle Rencontres. Subito dopo è previsto uno spazio per le domande degli studenti. Seguirà la proiezione di un filmato tratto da «Bit generation» che [illegible] una produzione Telecom Italia. Seguirà una relazione su: «Le tecnologie per la cultura» [illegible] Antonio Concina della dire[illegible] generale di Telecom Italia. Alle 12,10 l'intervento conclusivo del professor Rodolfo Zich rettore del Politecnico di Torino.

Da sinistra: Ugo Amaldi e Rodolfo Zich che saranno oggi a Saint-Vincent

Leon Lederman [illegible] Thuile

LA THUILE. E' arrivato ieri [illegible] La Thuile per la decima edizione delle «Rencontres de physique de la Vallée d'Aoste» il premio Nobel americano Leon Lederman, che [illegible] il diret[illegible] dei prestigiosi laboratori «Enrico Fermi» (Fermilab nel gergo scientifico) di Batavia (Chicago). Lederman vinse il Nobel nel 1990 per la scoperta del neutrino-MU.

Il fisico statunitense, però, oltre a seguire i temi della ricerca nel campo delle particelle elementari terrà una relazione sabato mattina su un grande progetto da lui [illegible] a punto per la divulgazione scientifica a livello mondiale per i giovani.

La presenza di Lederman darà particolare rilievo [illegible] un altro dei momenti fondamentali della settimana delle Rencontres al Centro congressi dell'Hôtel Planibel: si tratta della tavola rotonda in programma venerdì alle 16,30 nella quale [illegible] parlerà anche della possibile esistenza dei «preoni» le particelle elementari che potrebbero essere componenti dei «quarks» finora considerati i «mattoni» fondamentali, i più piccoli componenti della materia.

L'evidenza di fenomeni fisici tali [illegible]a giustificare la presenza dei preoni [illegible] stata fatta proprio nei Fermilab diretti da Lederman [illegible] un ruolo fondamentale nella ricerca sperimentale da parte del professor Bellettini, da 10 anni uno degli organizzatori scientifici delle [illegible]encontres.

[b. bas.]

Un momento dell'incontro di martedì tra i fisici Greco e Bellettini e gli studenti

AUTOSTRADA CHIUSA

Tir si rovescia nella scarpata

Autostrada Aosta-Torino chiusa per mezz'ora ieri pomeriggio a causa di un tir che si è rovesciat[illegible] in una scarpata. E' accaduto alle 13,40, dieci metri dopo il casello di Aosta Est, in direzione [illegible] Torino. Per cause in [illegible] [illegible] accertamento da parte della Polstrada di Pont-Saint-Martin, Pierre Gerard Clajot, 46 anni, francese ha perso il controllo del tir ed è finito nella scarpata. L'autista è stato ricoverato in ospedale per [illegible] sottoposto ad una serie di esami. Non è grave. [illegible] autostrada, in entrambi i sensi di marcia, si [illegible] formate code e rallentamenti.

Quart, il sindaco Andrea Rosset illustra il documento approvato dal Consiglio comunale

Otto miliardi e mezzo per il bilancio 1996

Obiettivo prioritario: la risistemazione di regione Amérique

QUART. «Intendiamo raggiungere obiettivi che contribuisca[illegible] al miglioramento della qualità della vita e alla crescita del paese». Andrea Rosset, sindaco di Quart rimarca [illegible] gli 8 miliardi [illegible] 481 milioni del bilancio [illegible] previsione per il 1996, approvato dal Consiglio comunale, siano [illegible] risorsa finanziaria da impiegare in un piano lavori triennale. E [illegible] riqualificazione del territorio, per cui sono già stati stanziati 200 milioni, occupa un posto importante nella graduatoria degli interventi.

«L'urgenza [illegible] riordinare il centro commerciale [illegible] regione Amérique nella zona retrostante occupata da un parcheggio molto vasto - riprende [illegible] primo cittadino di Quart - sta assorbendo molto tempo nella predisposizione di un progetto adeguato all'ambiente. L'abbellimento dell'area [illegible] nel sistemare aree verdi fiorite, oltre a spazi per il posteggio».

La vocazione agricola [illegible] questo Comune stimola i suoi amministratori a proporre iniziati[illegible] finalizzate al mantenimento dell'ambiente, alla rivitalizzazione dell'agricoltura, settore da cui traggono l'unica fonte di reddito molte famiglie del posto. La vitalità della montagna sotto l'aspetto socio-economico [illegible] fondamentale per non snaturare le caratteristiche di questo Comune, con una dimensione territoriale notevole.

«Nei nostri programmi - [illegible]nuncia Rosset - spicca il desiderio di potenziare il turismo culturale legato all'agricoltura. Rivalutare i sentieri, ma anche [illegible] testimonianze storiche dislocate sul territorio come la necropoli di Vollein, il castello del Villair, la casa-forte, trasformata [illegible] azienda agricola, a Poville e, [illegible] particolare attenzione, la zona attorno al monastero "Mater misericordiae", mèta di molti turisti desiderosi di visitare la cappella».

Il futuro dei progetti di questa amministrazione arriva fino al '98 con la redazione di [illegible] libro sulla storia di Quart. L'anno prossimo sarà realizzata una videocassetta in cui si potranno ammirare le peculiarità paesaggistiche, le tradizioni, il folclore. «Distribuiremo il materiale nelle scuole - dice Rosset - oltre a sistemarlo nella nostra biblioteca. Un esborso di [illegible] miliardo sarà impegnato subito per l'adeguamento alle [illegible] delle elementari del Villair».

[s. l.]

I capannoni di regione Amérique a Quart dove il Comune ha intenzione di [illegible] [illegible] sistemazione dei parcheggi e delle aree verdi

Cuorgnè, dopo l'incendio a opera di vandali e le telefonate «hard»

Vigilantes nelle scuole

In attesa di un sistema antifurto
La spesa sarà [illegible] carico del Comune

La scuola elementare [illegible] Peno», [illegible] Cuorgnè, presa di [illegible] dai vandali: dapprima hanno appiccato un incendio alla sala archivi, in cui sono andati distrutti molti documenti; poi, l'altra sera, si sono introdotti negli [illegible] e hanno fatto telefonate «hard» per oltre trecento scatti

Trecento e [illegible] scatti [illegible] telefonate hard [illegible] una notte soltanto. Una sala archivio [illegible] bruciata con documenti - anche importanti - andati distrutti [illegible] pochi minuti. Non [illegible] che due - dei tanti piccoli episodi di ordinario sciacallaggio - che hanno avuto per teatro le scuole elementari [illegible] «Aldo Peno» di Cuorgnè. Ma adesso [illegible] pacchia è finita. Dalla p[illegible]ma settimana, e fino a quando [illegible] sarà montato e attivato il sistema antifurto, [illegible] notte nei locali dell'istituto di via XXV maggio, proprio di fronte alla bella villa del direttore didattico Domenico Ardissone, ci sarà un agente della polizia privata. Uno «scariffo» assoldato dall'amministrazione, e messo a disposizione da uno di quegli istituti che si occupano [illegible] vigilanza di banche, aziende e uffici. Chi proverà ad entrare, spaccando [illegible] o finestre per andarsi a fare due o tre [illegible] di telefonate [illegible] luci rosse a spese dell'amministrazione scolastica, dormire sul divano dei bidelli, farsi il caffè nella cucinetta di fianco all'ingresso, dovrà vedersela [illegible] lui. «Domenica - dice una vigilatrice, Vita Sulto - [illegible] [illegible] sdraiati nell'altra stanza e ci hanno pure mangiato una scatola di cioccolatini che avevamo lasciato su un mobile. Probabilmente chi è entrato voleva passare [illegible] [illegible] al caldo, come fosse [illegible] casa sua».

Al sindaco Giancarlo Vacca Cavalot questa situazione, però, proprio [illegible] piace più. La sorveglianza affidata ad agenti di polizia privata [illegible] l'ultima pensata per arginare il fenomeno. «Stiamo - dice - valutando alcune offerte che abbiamo ricevu[illegible]. Per il Comune questo sarà un impegno finanziario non indifferente. [illegible] non c'erano altre strade: non possiamo far finta di niente [illegible] sperare che tutto vada per il meglio e non succedano grossi guai». I dettagli sul funzionamento e sull'organizzazione del servizio, però, [illegible]ra [illegible] [illegible] stati definiti. «Sono particolari - spiega ancora il primo cittadino - che definiremo a tempo debito. Adesso [illegible] tratta di decidere [illegible] che modo organizzare il lavoro». Tra le ipotesi [illegible] vaglio anche quella di estendere la vigilanza ad altre strutture scolastiche - come [illegible] materna - e, infine, anche [illegible] municipio. In questo caso al posto [illegible] vigilante «fisso» verrebbe utilizzata [illegible] ronda che effettua pattugliamenti [illegible] cadenze orarie ben precise. Ma sono soltanto ipotesi. Per il momento la scuola rimarrà ancora incustodita. Questione di pochi giorni, è vero, ma c'è tutto il tempo che succeda qualche altro guaio.

[l. pol.]

Lauree brevi per traduttori

Ivrea, alla scuola superiore «Vittoria»

Operativa da cinque anni e dal '93 in possesso del riconoscimento ministeriale, [illegible] Scuola superiore per interpreti e traduttori «Vittoria» [illegible] Ivrea [illegible] per vivere un'altra tappa importante della sua breve, [illegible] già intensa attività. Oggi, nel palazzo al [illegible]ro 6 di piazza Castello, vengono discusse cinque tesi per il conseguimento dei diplomi universitari. «Un appuntamento di grande rilievo - spiega Bianca Petitti, docente e responsabile della direzione didattica -, ma non solo per il valore scolastico». Il pensiero, infatti, va subito al mondo del lavoro. E il futuro [illegible] presenta roseo per chi possiede il titolo di interprete e traduttore: «Le tre ragazze - conti[illegible] la professoressa - che si sono diplomate l'anno [illegible] [illegible] hanno avuto difficoltà per trovare un ottimo impiego».

[illegible] Petitti, responsabile della direzione didattica [illegible]lla scuola

La crescita costante degli iscritti («ma ci teniamo [illegible] mantenere un massimo di 15 studenti per classe, per un miglior apprendimento didattico») è testimone del successo che ha raccolto la scuola [illegible] questi anni, [illegible] Ivrea come nella sede distaccata di Torino. Punto di forza è il lavoro svolto a livello settoriale. «A differenza dell'università - dice ancora Bianca Petitti -, [illegible] particolarmente attivi nell'ambito tecnico: prepariamo, cioè, gli studenti al linguaggio delle aziende elettroniche, meccaniche, informatiche, tessili».

I progetti per il futuro, inoltre, sono ambiziosi. Quest'anno è partito, ed è in attesa del riconoscimento ministeriale, il corso di pubbliche relazioni: di durata triennale, vi si accede mediante un test di ammissione (così come per la scuo[illegible] interpreti e traduttori).

Discutono oggi le [illegible] Silvia Marzocchi di Torino, Monica Datrino di Torre Canavese, Lavinia De Naro Papa di Roma, Francesca Lovera di Torino e Si[illegible] Algeri [illegible] Ivrea: per loro, la possibilità di festeggiare in anticipo l'8 marzo.

San Giusto, recuperati mobili [illegible] quadri per decine di milioni

Il «tesoro» del ricettatore

Blitz dei carabinieri in una villetta

I carabinieri da tempo tenevano [illegible] controllo i movimenti intorno alla [illegible] [illegible] Franco Marconi; il giovane non risulta avere redditi accertati

Per giorni i carabinieri avevano tenuto d'occhio la villetta al numero 2 di via Petrarca, a San Giusto, do[illegible] le telefonate di persone insospettite dal continuo andirivieni di auto e furgoni. Poi è scattato il blitz. [illegible] nascosti nell'abitazione sono [illegible] trovati mobili antichi e arredi sacri, risalenti al secolo scorso, per un valore di decine di milioni; secondo i primi accertamenti, si tratterebbe di merce rubata. Il padrone di casa, Franco Marconi, 30 anni, senza redditi accertati, è stato denunciato per ricettazione.

L'operazione di San Giusto rientra nell'indagine sui molti furti, [illegible] chiese e abitazioni private, compiuti di recente nella [illegible]a. Sono bastate alcune segnalazioni per far scattare i controlli sulla villetta di Marconi, circondata da un alto muro [illegible] cinta e «custodita» da un cane «schnauzer» gigante. Per [illegible]guire ogni movimento, i carabinieri [illegible] Nucleo operativo di Ivrea e della stazione di San Giorgio si so[illegible] camuffati, di volta in volta, [illegible] idraulici, imbianchini e lattonieri, in modo da salire sui tetti vicini senza destare sospetti. Sono stati sequestrati sedie, [illegible] credenze con alzata, lampadari, un tavolo allungabile, una mensolina per altare, [illegible] quadro ovale con cornice lignea (raffigurante la Madonna con il Bambino), un baule in legno, una cassapanca.

IN [illegible]

FAVRIA

Lavori sui binari traffico deviato

Per lavori [illegible] sistemazione del passaggio a livello della Canavesana, la provinciale 49 resterà parzialmente chiusa, ancora oggi e domani, dalle 8 alle 16, fra Rivarolo e Favria. [illegible] traffico è deviato su percorsi alternativi: per chi da Rivarolo vuole andare verso Favria (e viceversa) le strade possibili sono la statale 460 fino a Salassa e poi la deviazione verso Oglianico, oppure la provinciale che collega San Ponso con Busano. Chi fa il percorso inverso, invece, può utilizzare anche una vecchia carreggiata che dalla periferia di Favria porta alla frazione Obiano [illegible] Rivarolo.

CASTELLAMONTE

E' morto Rolando [illegible] medico condotto

Si [illegible] svolti ieri pomeriggio i funerali di Guido Rolando, 64 anni, ex medico di base del paese per oltre vent'anni morto nella serata di domenica. Rolando, sposato e padre di due figli, a [illegible] degli Anni Ottanta, [illegible] stato consigliere comunale per il partito liberale ed asses[illegible] alla Sanità. Un incarico importante che lo aveva portato a diverse prese di posizione in difesa [illegible] presidio ospedaliero cittadino.

MONTANARO

La minoranza contesta l'aumento [illegible] indennità

I gruppi di minoranza consiliare montanaresi contestano [illegible] raddoppio delle indennità mensili di carica al sindaco (da 1.064.800 a 2.129.600), al vicesindaco (1.064.800), agli assessori (958.320) e di presenza [illegible] consiglieri (29.947), minoranza esclusa per rinuncia. E' previ[illegible] un'ipotesi di spesa per il 1996 di 78.228.600 «giusto l'equivalente dell'aumento di [illegible] punto Ici».

SAN BENIGNO

Pomeriggio all'Alfieri con il Circolo Donna

Il Circolo Donna di San Benigno propone, per sabato [illegible] marzo, un pomeriggio al teatro Alfieri di Torino per assistere allo spettacolo «I cavalieri della tavola rotonda». Per prenotazioni telefonare allo 011/9880593 o 9880757

DOVE & QUANDO

[illegible] IN [illegible] «Uomini e acque nel Canavese» è il titolo della mostra alla biblioteca [illegible] via Castellamonte a Banchette. [illegible] tratta del frutto [illegible] ricerche organizzate [illegible] museo Garda [illegible] Ivrea e dal Sistema bibliotecario canavesano. Orari: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 17 alle 19, martedì e giovedì dalle 10 alle 12.

[illegible] Alle 21, in sala Santa Marta a Ivrea, si tiene una conferenza organizzata dal «Centro per la divulgazione delle tecniche di guarigione naturale e crescita personale». Viene presentato il Paris Energy Method. Per informazioni telefonare allo 0124/513360.

DONAZIONE DI [illegible]. L'Avis di Oglianico organizza [illegible] serata sul tema della donazione di midollo osseo e di organi. Intervengono Mauro Bella, presidente dell'Associazione «Rossano Bella», Mauro Pagliarino, del centro trasfusionale di Ivrea, Massimo Vallero, del centro rianimazione di Ivrea ed Elidio Viglio, presidente della sezione Aido eporediese. L'incontro si [illegible] alle 20,30 nel salone pluriuso di vicolo Rubeo.

[illegible]EMA [illegible] Si conclude, nella sala di v[illegible] Ganio Vecchiolino a Montalto Dora, la rassegna di film «Cinema diffuso», [illegible]oposta da Regione, Agis e Aiace. Alle 21 [illegible] in programma la proiezione [illegible] «Il ladro dell'arcobaleno», di Alejandro Jodorowski. Il biglietto costa 7000 lire.

LILITH. Con [illegible] prima assoluta («Lilith - Adagio per archi» [illegible] giovane compositore Sebastiano Cognolato) si conclude sabato [illegible] stagione di concerti da camera dell'orchestra sinfonica giovanile della città di Ivrea. Il concerto si inizia alle 21 nella sala eporediese Santa Marta. I biglietti co[illegible] 5000 lire e sono in prevendita, oggi e domani dalle 14 alle 19, al liceo musicale di via Dora Baltea (telefono 0125/641081).

[illegible] Si aprono [illegible] le prenotazioni, agli sportelli del Gsr Olivetti di Ivrea, per la gita che il gruppo effettuerà il 30 marzo a Pont Canavese e Cuorgnè. [illegible] aperte da alcuni giorni le iscrizioni per il viaggio in pullman al teatro Alfieri di Torino del giorno 17 aprile, per assistere allo spettacolo di Gino Bramieri.

Danni ingentissimi

Lugnacco, panico per scoppio [illegible] da una fuga [illegible] gas

Attimi di panico a Lugnacco, martedì poco dopo la mezzanotte, per l'esplosione che [illegible] deva[illegible] il seminterrato e i pavimenti delle sale [illegible] trattoria Clerico, in via Fontana 1. A cau[illegible] lo scoppio, secondo i primi accertamenti, potrebbe essere stata una fuga di gas nel locale della caldaia. La mancata accensione del bruciatore, alimentato dal Gpl di un bombolone [illegible] all'esterno, avrebbe fatto sì che l'ambiente fosse presto saturo di gas, poi esploso per la pressione con una [illegible] di impressionanti fiammate; fortunatamente, non ci sono stati feriti. L'allarme ai vigili del fuoco e ai carabinieri è stato dato [illegible] un vicino di casa, Stefano Brancolini. I danni, secondo una stima approssimativa, superano i cento milioni. «Avevamo ristrutturato da poco - dice Giovanni Clerico, [illegible] anni, titolare della trattoria insieme alla moglie Clementina -, adesso è tutto da rifare».

Donatella Chiabrera e Daniela Chiesa domani sera in concerto

«Donne in jazz» al Nazionale

Nel locale di piazza Chanoux, le due vocalist saranno accompagnate dal Beppe Barbera quartet e dal trombettista Fulvio Chiara. In programma brani italiani e americani

AOSTA. «Donne in jazz» al Nazionale. Le vocalist Donatella Chiabrera e Daniela Chiesa saranno in concerto domani sera, alle 22, al «Caffè Nazionale». Le due cantanti saranno accompagnate dal «Beppe Barbera quartet»: Beppe Barbera, al pianoforte, Fulvio Albano al sax tenore e contralto, Dino Contenti al contrabbasso e Paolo Franciscone alla batteria. Un quartetto che per «Donne in jazz» si trasforma in [illegible] quintetto, ospitando un grande interprete del panorama jazzistico italiano, il trombettista Fulvio Chiara.

La cantante aostana Donatella Chiabrera ritorna ad esibirsi ad Aosta, in occasione della festa della donna, con un ensemble musicale a lei già conosciuto e «consono», proponendo un concerto dalle tonalità e dalle caratteristiche particolari. Affiancata dalla vocalist Daniela Chiesa, che da alcuni anni vive in Valle d'Aosta, la Chiabrera presenterà domani sera al pubblico del «Nazionale» un repertorio che comprende standard americani e italiani, rivisitati in chiave jazz. Le cantante presenterà alcuni successi di Billie Holiday, pezzi di Gershwin e famose composizioni di musicisti latinoamericani. La Chiabrera e Daniela Chiesa si esibiranno poi insieme su canzoni italiane, tra le quali alcune di Lucio Battisti, e su alcuni motivi del repertorio latinoamericano. Ovviamente tutto riportato in chiave jazz.

Beppe Barbera a sinistra e Donatella Chiabrera al centro. A fianco Fulvio Chiara

Il concerto prevede anche una parte prettamente musicale. Il quartetto di Beppe Barbera e il trombettista Fulvio Chiara presenteranno alcuni brani tratti dal repertorio del sassofonista W. Shorter, noto soprattutto per le sue collaborazioni con musicisti del calibro di Miles Davis, negli Anni Settanta.

Il Beppe Barbera quartet è reduce da una recente trasferta a Messina, dove si è esibito in una rassegna in calendario all'ateneo messinese. Rassegna tradizionalmente dedicata ad autori classici, ma che per il quartetto aostano ha fatto un'eccezione. Unico gruppo jazz ospite della rassegna, l'ensemble del pianista aostano è stato molto apprezzato dal pubblico e ha ottenuto anche un buon successo di critica.

Il concerto di domani sera si presenta quindi come un «interessante occasione di jazz», che offrirà agli aostani l'opportunità di ascoltare due interessanti interpreti e buona musica.

Sandra Bovo

«Arezzo wave»

La «Famiglia Rossi» oggi al Duit

AOSTA. Sarà la band bergamasca «Famiglia Rossi» la protagonista dell'appuntamento di oggi della rassegna musicale itinerante «Arezzo wave on the rocks», ospitata dal caffè «Duit» di Aosta. La manifestazione, coordinata a livello locale da Francesco Battisti e organizzata con la collaborazione del Progetto giovani di Aosta, ha portato in Valle sei delle band che sono state tra le protagoniste del festival «Arezzo Wave», offrendo al pubblico locale interessanti occasioni musicali. Questa [illegible] è l'ultima data della fase valdostana di «Arezzo Wave on the rocks».

La band bergamasca proporrà rock demenziale, con testi originali in italiano, ironici, che provengono dalla cultura della strada e trattano tematiche sociali. Ad esibirsi saranno Vittorio Rota (voce, chitarra ritmica), Carlo Biglioli (chitarra solista, cori), Marcello Fattori (batteria, cori), Nicola Gavazzeni (sax, cori), Matteo Taranelli (basso, cori), Giovanni Valle (pennello) e Stefano Venturini (tecnico [illegible] suono). I sette giovani sono insieme dall'estate del 1993, ma il primo concerto ufficiale è del giugno del '94, al «Caribe» di Bergamo. Da allora la «Famiglia Rossi» ne ha fatta di strada, fino ad arrivare ad essere uno dei gruppi più apprezzati sul palco di Arezzo e nelle varie date della rassegna itinerante che fa da corollario al festival. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35.666
Or.: 20/22,30
Lire 12.000
Babe, maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello [illegible] una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare [illegible] pastore per [illegible] la guardia al gregge. [illegible] V. 1h 30' **Comm.**

Giacosa
[illegible] (0165) [illegible]
L. 12.000
La sindrome di S[illegible]
di [illegible] Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, [illegible] Leonardi ([illegible] '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**

SAINT-VINCENT
Auditorium Ipr
Tel. (0166) 512.875
Prev. Oratorio ven.-[illegible]. 15/17
Or.: 20/22 Lire 5000
OGGI CHIUSO

[illegible] Bianco
Tel. (0165) 841.206
Orario: 21,30
Lire 10.000
Il primo cavaliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — [illegible] leggenda dei cavalieri [illegible] tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in [illegible] eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Des Guides
Tel. (0166) 949.473
Or.: 18/20/22
Lire 13.000
OGGI [illegible]

CHAMPOLUC
Sant'Anna
Tel. (0125) 307.463
Or.: 18/20/22
L. 10.000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
Lire 12.000
Babe, maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, [illegible] di riscattarsi e diventare come [illegible] cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Politeama
Tel. (0125) 641.571
Or.: 20,20/22,10
L. 10.000/7000/5000
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla [illegible] notturno, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Abcinema
Tel. (0125) [illegible]
Or.: 20/22,15 L. [illegible]
Va' dove ti porta il [illegible]
di C. Comencini, con V. Lisi, [illegible] Buy, T. Karyo (Italia [illegible]) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle [illegible] propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del [illegible]. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

GIORNO E NOTTE

Concerto di Roberto Metro

Il pianista Roberto Metro sarà in concerto domani, alle 21, nel salone della biblioteca comunale di viale Europa, nell'ambito della rassegna «Concerti di Aosta», organizzata dall'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione in collaborazione con la cooperativa «Musica & Muse». Metro presenterà le Sonate numero 14, 16 e 28 di Ludwig van Beethoven. L'ingresso è di lire 5 mila.

Revival all'«Abat-Jour»

Alla discoteca «Abat-Jour» è in programma per oggi una serata di musica revival Anni 60, 70, 80 e 90. A mezzanotte spaghettata per tutti. A conclusione della serata spazio alla discomusic. Nel locale da ballo di Courmayeur si è svolta nei giorni scorsi la settima estrazione del concorso a premi organizzato per il trentennale dell'Abat-Jour. Lo scooter in palio è stato abbinato al numero 17511 (riserva il numero 17074).

Al «Divina»

I [illegible] della [illegible] di ballo liscio

AOSTA. Oltre 35 le coppie che, divise in tre categorie (A e B, che già affrontano competizioni nazionali e C, iscritti tra il pubblico presente) hanno partecipato alla gara di ballo liscio organizzata dal discostudio «Divina».

Categoria A. Per i giovanissimi vittoria di Alex Dal Grande e Nicole Blanc. Tra i giovani: primo posto a Maurizio De Lucia e Alessandra Del Moschio. Tra i senior, primi Corrado Marguerettaz e Milena Meynet.

Categoria B (principianti). 6/9 anni, vittoria di Didier Desandré e Luana Noussan, 12/13 anni primi Vittorio Guerrisi e Francesca Quinto, 14/15 anni Claudio Laface e Tamara Da Canal, 19/35 anni Andrea Laface e Isabella Belvedere.

Categoria C: tra i giovanissimi hanno vinto Giuseppe Cairo e Michela, tra gli amatori Luca Dieinez ed Erika, tra i senior Ciro Capponi e Licio.

Reportage sui primi 17 «segretissimi» esperimenti nucleari francesi

Poliziesco d'azione su France 2

In un film di Tsr i problemi di una giovane coppia

Un film televisivo alle 14,15 su Tsr. E' *«Vingt quatre heures pour survivre»*, realizzato da Marisa Casciola e interpretato da Elena Sofia Ricci e Stéphane Freiss. Ne sono protagonisti due giovani, presto sposi e genitori e ora alle prese con problemi economico-esistenziali.

Alle 20,05 la rete svizzera prosegue con *«Les apprentis sorciers»*, un reportage realizzato da André Gazut e Brigitte Rossigneux. Il filmato si occupa di un argomento scottante: i primi 17 «segretissimi» esperimenti nucleari francesi, che ebbero luogo nel deserto del Sahara negli Anni 60 e che da allora hanno lasciato una lunga scia di morti per radiazioni (solo fra i militari, sui 187 che vi assistettero 149 sono deceduti di mali oscuri). Un argomento su cui le autorità francesi hanno messo il segreto di Stato.

Alle 20,55 **France 2** propone invece *«Envoyé spécial»*, condotto da Bernard Benyamin. In sommario tre servizi. Il primo, *«Virus mortel»*, si occupa di «Ebola», il misterioso flagello epidemico che, dopo la sua comparsa in una cittadina dello Zambia nella primavera scorsa, ha messo in allarme il mondo intero, falcidiando l'80 per cento di coloro che ne erano stati colpiti. Il secondo reportage, *«Petits commerçants: le syndicat»*, racconta l'emergere di una nuova associazione professionale francese, la Confédération de défense des commerçants et artisans, forte di 200.000 aderenti. Il terzo filmato, *«Post-scriptum - Sos Terre»*, traccia un quadro generale del sistema ecologico mondiale: purtroppo a tinte piuttosto fosche.

Brandon Lee, questa sera su France 2

Alle 23,10 la rete francese propone *«Rapid Fire»* (Usa, 1992, 90'), un film di Dwight Little, con Brandon Lee, Powers Boothe e Nick Mancuso. E' un «poliziesco» d'azione. Protagonista un giovane cinese, che dopo la morte di suo padre sulla piazza Tian An Men, si trasferisce negli Stati Uniti per studiare. Qui diventa tuttavia il bersaglio di un mafioso. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Jumanji.** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856 521 Vedi teatri
ALFIERI p.za Solferino 2, t. 562 3800. Per Prestigi al cinema venerdì 15/3 **Cara insopportabile Tess**
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, t. 547 007. Sala 1 **Pensieri pericolosi.** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30. Sala 2. **Dracula morto e contento.** Or.: 15.15; 17, 18,45; 20,30, 22,30. Sala 3 **Italiani.** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561 7190. **Two Much** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540 605. **Palermo-[illegible] solo andata** Or.: 15.45; 18; 20.15, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, telefono 540 110 **Via da Las Vegas.** Orario: 15,45; 18; 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 **Sbottonate** Or.: 16, 17.40, 19,20 Anteprima: **Goodbye Mr Holland.** Ingresso gratuito
C. [illegible] 2 via Garibaldi 32/e, tel. [illegible] **Strange days.** Ore 16.10, 19,05; 22. Vm. 14.
CRISTALLO v. [illegible] 5, t. 650.7100 **Babe maialino coraggioso.** Or.: 15; 16.50, 18.40, 20.30; 22,30
DORIA via Gramsci 9, tel. 542 422 **La dea dell'amore.** Or.: 15,45, 18; 20.15, 22,30
ELISEO GRANDE [illegible] Sabotino **Jumanji** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **L'ussaro sul [illegible]** Or.: 15.30, 17,50, 20,10, 22,30.
[illegible] ROSSO p. Sabotino **La dea [illegible]** Or.: [illegible]; 16,45; 18,40, 20.35; 22,35
EMPIRE piazza V. Veneto 5 **Strange days** Or.: 14.30, 17,15; 20; 22.40.
ERBA [illegible] Moncalieri 241, [illegible] 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20.30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323 **Babe maialino coraggioso.** Or.: 20,30; 22,30
F[illegible] corso Trapani [illegible]. **Specie mortale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4 **Dracula morto e contento.** Or.: 16.30, 18.30, 20,30, 22,30
KING via Po 21, tel. 812 5996 **Seven** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.
[illegible] via Santa Teresa 5, tel. 534.614 **La dea dell'amore.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30; 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537 100 **Othello.** Or.: 15.30, 17.50, 20,10, 22.30
LUX G. [illegible] Federico, tel. 541 283 **Heat.** Or.: 15.30, 18.45, 22
[illegible] UNO via Montebello 8, tel. 817.3046 **Niente di personale** (Nothing personal) Or.: 16,30; 19,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173 **Jumanji** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15.30; 17.50, 20.10, 22.30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Strange days.** Or.: 14.30, 17, 19.50, 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448 **Jane Eyre** Or.: 15,30; 17.50; 20.10, 22.30.
[illegible]EPOS via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sabrina.** Or.: 15; 17.30, 20; 22.30
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562 0145. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2 **Il presidente - Una storia d'amore.** Orario: 16,45, 18, 20.15, 22.30.
VITTORIA via Roma [illegible]. Or.: 16, 18.10, 20,20; 22.30

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO. Vendita biglietti **Il corsaro** (8-24/3), **I puritani** (11-24/4), **Cendrillon** (14-26/5), **Madama Butterfly** (11-23/6), **Woody Allen** (15/3), **Concerto di primavera** (21/3). **Concerti aperitivo** (28/4 e 5/5). Bigl. ore 13/18,30. Tel. 8815 241/242. Inf. [illegible] 8815/393/210/378
AUDITORIUM RAI Pz. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO Via M. Cristina 71, tel. 669.8034 Ore 21 Teo Teocoli in recital. 8 e 9 marzo: **Ol-cese e Margiotta alias Chiquito y Paquito** in «Vietato ai minori». Prevendita cassa teatro ore 10-13 / 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19.35; 22.45 **Tgr [illegible] Valle d'Aosta**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10, 17.33 **La voix de la Vallée**

Primantenna Supersix
12,30; 19.15; 24 **Cronache regionali**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12.30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **[illegible] party**
24 **Italia Doc**

Rete 7 Valle
18; 19; 20; 22.40, 23.40 **Informasette**

Tele Alpi
12,40, 19, 22; 0,15 **Alpitime**
13 - **A... come assassino**, film
[illegible] - **Amore e potere**, telenovela
15,30 **[illegible]h music**, musicale
16 **Canta Italia**
17,30 **Mannix**, telefilm
20,30 **Mine vaganti**

Rete Saint-Vincent [illegible]
13; 19, 22,30 **Tg regionale**
13,30 **Baci in prima pagina**, [illegible]
17,15 **Giocando con le stelle**
[illegible] **Funari live**, [illegible] show
22 - **Andiamo in collegio**

[illegible]
8 - **Buon giorno**
9 — **Musica melodica**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 - **Hit club parade**
17 - **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Suisse Romande
13 - **Notre belle famille**
13,25 **La loi est la loi**
14,15 **24 [illegible] pour survivre**, film
15,45 **[illegible] croisière s'amuse**
16,55 **Iznogood**, jeunesse
17,25 **Lois [illegible] Clark**, série
[illegible] **Tj-soir**
20,05 **Temps présent**
21,30 **Inspecteur Derrick**, policier
23,25 **Tj-nuit**

Radio Reporter
8 - **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10; 12; 17 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 - **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

Radio [illegible] Bianco
7 — **Monte Bianco classic**
8; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo**, notiziario
14 - **Hit Monte Bianco**
8,30; 10 **L'oroscopo di Marta**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 **Night White**

France 2
13,45 **Derrick**, policier
14,45 **Le renard**, série
16 - **La chance aux chansons**
17,10 **Quoi de neuf docteur?**, série
17,35 **La fête à la maison**, série
19,15 **Bonne nuit les petits**
19,59 **Journal**
20,55 **Envoyé spécial**
23,05 **Rapid fire**, film
0.40 **Journal de la nuit**

101 [illegible] d'Aosta
9 — **Liscio in libertà**
10 - **101 mattina**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box**
18,30 **[illegible]ut Valdôtain** folk valdostano
19,30 **[illegible] italiana**

Top Italia [illegible]
8 — **Mattino Tir**
9.20 **Corrado Marguerettaz**
10, 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

[illegible] St-Vincent
7; 9.15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul [illegible] Dance music**

Radio Monterosa
7; 9; 11; 13; 18; 20 **Cnr News**
8,30 **Gran risveglio** del Mirok
8,32 **3 per Te**, dischi a richiesta
11,45 **La cassaforte**, gioco a premi
14,15; 14,35 **Top 40**
20.10 **Patois [illegible] Pierette**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] parte delle emittenti**

Si sono disputati sul prato di Sant'Orso i campionati valdostani per allievi

Lo Sci club Drink domina a Cogne

Il sodalizio di Aymavilles, organizzatore della manifestazione con in palio la Coppa Piccone ha dominato conquistando con Sara Brocard e Manuel Tovagliari due titoli su quattro

COGNE. Lo Sci Club Drink Ceramiche Usel Festaz ha giocato il ruolo di grande protagonista nei campionati allievi organizzadondoli e vincendo 2 titoli su 2 e piazzando 4 allievi ai primi 4 posti nella gara maschile. In occasione della 22ª Coppa Vincent Piccone si sono assegnati i titoli valdostani allievi con gare a tecnica classica sulle distanze di 7,5 km in campo maschile e 5 km in campo femminile. Per la terza edizione del Trofeo Mario Gontier hanno invece gareggiato, senza titoli in palio, ragazzi e ragazze sui 5 e 4 km.

Con 3 successi su 4 (uno al Gran Paradiso), ad aggiudicarsi i due trofeo in palio è stato il sodalizio organizzatore. A laurearsi campioni regionali sono stati Sara Brocard e Manuel Tovagliari. Sara Brocard ha dominato precedendo di 2'16" l'atleta dello Sci club Amis de Verrayes Selena Favre; 3ª a 2'21" Josianne Navillod dello Châtillon e a seguire Vivianne Vallaine del Morgex e Giorgia Cacace del Drink. Manuel Tovagliari ha preceduto 3 compagni di club: a 1'11" Laurent Clos, a 1'12" Davide Gerbello e a 1'18" Denis Masson, con 5° Laurent Vittaz di Brusson.

Nelle ragazze Chantal Savioz del Drink si è imposta per 3 decimi a Josianne Degioz del Valsavarenche, campionessa in carica, con 3ª a 5" Elisa Brocard del Drink seguita da Michela Nex del Valgrisenche ed Elisa Buschino del Drink. In campo maschile Nadir Marino del Gran Paradiso si è imposto con 3" su Remy Charbonnier del Drink: 3° il campione regionale Simone Jeantet del Sarre a 9" e a seguire Andrea Dufour del Brusson e Spencer Cavagnet del Gran Paradiso. [r. s.]

I campioni valdostani della categoria allievi Sara Brocard e Manuel Tovagliari

ASPIRANTI

La Chadel sfiora il podio

Nei campionati italiani aspiranti di fondo a Lizzano in Belvedere in Emilia tutti aspettavano Moira Truc ed Enzo Cretier, invece la più brava è stata Nathalie Chadel. Nelle gare a tecnica libera ad inseguimento la Chadel è risalita dall'ottavo al quarto posto e con il secondo tempo a tecnica libera ha sfiorato il podio per soli 8 secondi a 1'01". Moira Truc è invece scivolata (non solo per una caduta) dal settimo al decimo posto a 1'36" e Katia Cavagnet è risalita al 13° posto, 18ª Micol Murachelli nella gara vinta da Marianna Longa. Tra i maschi con il quarto tempo parziale Enzo Cretier è finito quinto a 2'36" dal gardenese Florian Kostner; ad oltre 5' 16° Simone Truc, 18° André Fragno e 21° Maurizio Gontier. In staffetta hanno vinto le donne delle Alpi Centrali e i maschi del Trentino con quarte a 1'38" e a 24 Chadel, Cavagnet e Truc e ottavi Gontier, Truc e Cretier.

I risultati dello slalom speciale per la categoria giovani organizzato dallo Sci club Tantané

Honey Galvani e Ivan Nicco primi a Chamois

L'atleta del Crammont ha anche sfiorato il podio tricolore

CHAMOIS. Honey Galvani dello Sci club Crammont e Ivan Nicco dello Châtillon hanno vinto a Chamois lo slalom speciale della categoria giovani organizzato dallo Sci club Tantané con 121 concorrenti al via. La Galvani si è imposta anche tra le aspiranti precedendo di 1"52 Jennifer Danza del Cervino e di 2"45 Elisa Machet del Torgnon, mentre la prima giovane è risultata Cecilia Malfa del Crammont, soltanto quarta a 3"00.

Nicco si è preso la bella soddisfazione di battere di 12 centesimi Stefano Pozzolini del Courmayeur e di 57 centesimi l'alpino Alain Seletto, stanco dopo il tour de force ai campionati mondiali juniores in Svizzera, con quarto Pier Federico Pretti a 74 centesimi.

La Galvani ha poi sfiorato 48 ore dopo il podio nei campionati italiani aspiranti, giungendo quarta a Cerreto Laghi nel gigante vinto dall'altoatesina Nicole Gius con 3"46 sulla corregionale Barbara Ascher, 4"43 sulla lombarda Katia Santus e 4"59 sulla portacolori dello Sci club Crammont; Francesca Servadei si è piazzata quindicesima a 8"65. [r. s.]

Nella gara di Pila vittorie di Bonin Cilenti, Martinet e Zamparutti

GRESSAN. Più di 300 concorrenti hanno preso parte a Pila al Trofeo Vittoria Assicurazioni organizzata dallo Sci club Chamole. Nelle baby 1ª Charlotte Bonin del Pila, 2ª Monica Cilenti del Gressoney e 3ª Elisabetta Verri del Gressoney. Nei cuccioli femminili 1ª Federica Cilenti del Gressoney, 2ª Francesca Menaldo del Pila e 3ª Angelica Mercandino del Valtournenche. Nei baby 1° Pierre Martinet del La Thuile, 2° Marco Liore del Gressoney e 3° Luca Liore del Gressoney. Nei cuccioli 1° Paolo Zamparutti degli Amis de la Montagne, 2° Lorenzo Ougliotti del Pila e 3° Max Mc Neil del Cervino. [r. s.]

IN PILLOLE

Asiago, buoni risultati per le Frecce Rossonere

I campionati italiani giovanili di sputati ad Asiago hanno riservato piacevoli sorprese per i portacolori delle Frecce rossonere. Negli junior, Claudio Cordeddu è giunto 2° sui 500 metri e 3° sui 1500 metri. Tra i cadetti, argento per Roberto Serra sui metri.

PALLAVOLO

Il titolo al Ccs Cogne

Il Ccs Cogne si è aggiudicato il titolo valdostano ragazze a punteggio pieno, chiudendo il torneo con il successo per 3-0 sull'Aosta volley. Da registrare le vittorie del Pgs/Vbc sul Csi Châtillon per 3-1 e del Vime Marmi sull'Aymavilles per 3-0.

JUNIORES

Il Cogne battuto dall'Auxilium

E' cominciata con una sconfitta l'avventura del Cogne Acciai Speciali nel girone finale del campionato piemontese. La squadra di Frosini, Melotto, è stata superata dall'Auxilium per 83-61. Migliori realizzatori: Claudio Zuncheddu (17 punti) e Paolo Ocleppo (12).

BASKET CADETTI

Vittoria del Toyota Oriente

Successo del Toyota Oriente nell'ultima giornata della regular season. Gli aostani si sono imposti sui torinesi del Kappadue con il punteggio di 71-56, chiudendo il girone al 5° posto. Ottima la prestazione di François Peaquin (37 punti, con 15 su al tiro, e 22 rimbalzi).

BASKET ALLIEVI

L'Ivrea batte l'Eremita Buckler

Un finale di partita disastroso è costato all'Eremita Buckler la sconfitta con l'Ivrea (82-83) e anche la speranza di accedere alla poule finale del campionato. Determinanti sono state le uscite per falli di Alex Armand e di Massimo Lucchi. In evidenza Vincenzo Sorrentino, con 36 punti e 24 rimbalzi.

BASKET

La Scott Usa perde per un punto

L'assenza di alcuni titolari e la percentuale al tiro sono state le cause principali della sconfitta dello Scott Usa contro l'Ivrea. Gli eporediesi si sono imposti per 63-62. Migliori realizzatori: Antonio De Jesus (15 punti) e Fabrizio Martire (12).

Censi Traslochi, 1ª sconfitta

Prima sconfitta, dopo 7 successi, per il Censi Traslochi. Gli aostani sono stati superati dalla Sisport per 47-42, dopo essere stati in vantaggio a metà gara per 24-21. In evidenza Michele Bernardi (14 punti) e Stefano Censi (10).

BASKET FEMMINILE

Battuta 2 volte l'Iseco Scarlatta

Doppia sconfitta per l'Iseco Scarlatta. Le valdostane sono state superate dall'Europa per 96-47 e dal Chieri con il punteggio di 100-63. In entrambe le partite si è messa in luce Fabiola Martina, convocata nella rappresentativa piemontese.

Duguet 7° agli Italiani

Raffaele Duguet si è classificato 7° (nella categoria 78 chili) ai campionati italiani juniores disputati a Bari. Ha vinto 1 incontri su 5.

Sci alpino, i risultati delle ultime gare continentali

Coppa Europa, Weiss rimonta e vince lo slalom

Matteo Belfrond e Roger Pramotton, i due valdostani in gara in Coppa Europa

CHAMPOLUC. Chiusura in bellezza sotto il sole e con il grande spettacolo dello slalom speciale per le gare della Coppa Europa disputate in Valle d'Aosta. La rassegna continentale si è conclusa con le finali di slalom gigante e di slalom speciale per tre giorni nello splendido scenario della pista del Monte Rosa sopra Frachey per la perfetta organizzazione della Monterosa ski e dello Sci club Val d'Ayas.

Con due tracciati diversi, due partenze diverse, due diversi staff organizzativi con giurie e cronometristi, ma [illegible] [illegible] sola linea del traguardo, si sono alternati slalomisti e slalomiste con quattro manche molto belle, disputate una dopo l'altra alternate.

A livello di Coppa Europa maschile tutto era già deciso con il successo finale dell'austriaco Thomas Sykora in slalom e di Hermann Mayer a livello [illegible]oluto. Molta incertezza c'era invece in campo femminile sia a livello di slalom che per la classifica assoluta.

La gara di Champoluc era importante soprattutto per definire con gli ultimi aggiustamenti il campo dei partecipanti alle finali di Coppa del Mondo di [illegible] a Lillehammer in Norvegia.

A vincere la gara di ieri in campo maschile è stato il trentino Angelo Weiss che ha rimontato tre posizioni precedendo di 10 centesimi l'altro azzurro Fabio De Crignis, di 23 centesimi il francese Yves Dimier, [illegible] quarto lo sloveno Mlekuz (primo nella prima manche) e quinto il francese Amiez. Tra gli sciatori valdostani Roger Pramotton si è piazzato al 12° posto a 2"91 di distacco, Matteo Belfrond al 16° a 4"16 e Simone Vicquery al 21°, mentre [illegible] usciti atleti del calibro di Ladstaetter, Tescari e il valdostano Mauro Bieler.

Nel settore femminile, ad imporsi è stata la neozelandese Claudia Riegler, [illegible] 68 centesimi di vantaggio sulla francese Christelle Pascal e oltre 1" sulla svedese Linda Ydeskog; al quarto posto la norvegese Bakke e al quinto l'australiana Steggall. Tra le sciatrici italiane 16ª posizione per Morena Galizio, mentre fuori gara è andata Roberta Serra, che conduceva dopo la prima manche. Tra le valdostane 25ª posizione per Sovrana Welf e 28ª per Paola Mosca Barberis; fuori gara invece Annalisa Ceresa.

Per quanto riguarda la Coppa Europa femminile gli ultimi verdetti hanno visto la svizzera Borthod e la russa Gladishiva vincere la classifica generale e la tedesca Zimmerman la classifica di specialità.

Alle finali di Coppa del Mondo di Lillehammer per lo slalom maschile andrà anche Fabio De Crignis, grazie al secondo in classifica generale di slalom in Coppa Europa.

Intanto nei giorni scorsi Alain Seletto ha ottenuto il ventiduesimo posto nello slalom gigante dei campionati mondiali juniores disputati a Hoch Ybrigg, in Svizzera.

Il giovane sciatore del Breuil ha patito soprattutto problemi di materiali nelle discipline veloci, nelle quali lui riesce a esprimersi meglio. Antonella Marquis invece è uscita di scena in slalom speciale; così ha gettato alle ortiche un grande risultato in combinata, dopo aver ottenuto i due sesti e il settimo posto nelle altre tre specialità. [r. s.]

Fondo e biathlon Giorni decisivi

AOSTA. La Coppa del Mondo di sci alpino si chiude a Lillehammer senza che i valdostani ne siano protagonisti. Si incrociano invece i destini del fondo e del biathlon alla loro penultima settimana di Coppa del Mondo, i primi a Falun in Svezia sabato e domenica e i secondi da oggi a domenica a Pokljuka in Slovenia. Le due Coppe si chiuderanno la prossima settimana con i fondisti a Holmenkollen in Norvegia e i biathleti a Hochfilzen in Austria.

Gaudenzio Godioz si è preso ancora una bella soddisfazione giungendo 13° nella 30 km a tecnica libera di Lahti in Finlandia 48 ore dopo il successo di Marco Albarello con la staffetta azzurra. Godioz quest'anno non ha avuto un acuto particolare, ma con una serie di piazzamenti è riuscito a rientrare autorevolmente tra i primi 30 del gruppo «rosso» che gli permetteranno di partire con i migliori nella prossima stagione. Godioz è ora 23° con 108 punti, 4° italiano dopo Fauner 5°, Valbusa 8° e Vanzetta 21°. Si gioca invece tutto nella 10 km a tecnica libera di sabato e nella 15 km a tecnica classica a inseguimento di domenica o ancora nella 50 km a tecnica classica di Holmenkollen in Norvegia Marco Albarello, attualmente 32° con 74 punti e preceduto tra gli azzurri anche da May 28°. Godioz domenica è finito a 1'56" dal finlandese Isometsa, 4° italiano dopo Valbusa 5°, Fauner 7° e Di Centa 12°.

Per il biathlon si corre oggi in Slovenia la 20 km la 11ª prova di Coppa e Patrick Favre cercherà di rimontare in una classifica che lo ha visto andare a punti solo tre volte e che lo colloca con 37 punti al 33° posto, 4° italiano dopo Carrara 2°, Catarinussi 10° e Leitgeb 18°. La Coppa è già stata vinta dal russo Dratschev che ha 102 punti di vantaggio. [r. s.]

Short track, Fagone e Vuillermin raccontano l'avventura in Olanda

I due pattinatori valdostani hanno fatto incetta di medaglie e hanno trascinato la staffetta italiana al successo

Orazio Fagone e Mirko Vuillermin durante le gare dei Mondiali di pattinaggio di velocità su ghiaccio in pista [illegible] disputate in [illegible]

Un mondiale da protagonisti

I portacolori delle Frecce rossonere: «La tattica studiata con il tecnico Conti di costringere gli avversari a inseguire si è rivelata azzeccata». Sabato andranno ai campionati italiani

AOSTA. Un mondiale da protagonisti. Orazio Fagone e Mirko Vuillermin sono stati le «stelle» della rassegna iridata di pattinaggio di velocità su ghiaccio in pista corta disputata in Olanda. I portacolori delle Frecce rossonere e del Centro Sportivo Esercito hanno fatto incetta di medaglie. Fagone ha conquistato l'oro sui 500 metri, davanti a Vuillermin. I due pattinatori valdostani hanno poi trascinato la staffetta italiana al successo, concludendo al terzo posto in parità, nella classifica generale. Vuillermin ha anche ottenuto il bronzo sui 3000 metri.

Fagone e Vuillermin rivivono l'avventura iridata. «Il successo sulla distanza più breve - dice il neo campione mondiale dei [illegible] metri - è stato [illegible] sorpresa, ma sono arrivato in Olanda in grandi condizioni. In finale ci siamo trovati io, Mirko e due canadesi. Abbiamo deciso di fare corsa di testa per costringere gli avversarsi a dover recuperare. Vuillermin è partito come un razzo e io mi sono accodato, superandolo su una curva dove si è leggermente allargato. Sono particolarmente soddisfatto per aver eguagliato il record mondiale di 43"08 di Mirko».

«Non posso certo lamentarmi di quanto raccolto - aggiunge Fagone -, però mi rimane il rammarico per aver sprecato una buona occasione per raggiungere la finale dei 1000 metri. Nella staffetta abbiamo controllato in partenza gli avversari, per poi assumere il comando. Nel finale ci siamo limitati a controllare il vantaggio sui canadesi, tenendo bene la traccia. Cosa mi aspetto adesso? Di trovare un posto fisso di lavoro». Mirko Vuillermin non è riuscito a bissare il successo ottenuto sui 500 metri nel [illegible] a Pechino, [illegible] è ugualmente felice per la medaglia d'argento. «Sarei deluso se a vincere fosse stato un canadese, ma visto che il titolo è andato a Fagone non ho alcun rammarico - dice il portacolori del Centro Sportivo Esercito -. Abbiamo studiato la tattica con il tecnico Conti e la scelta di costringere gli avversari a inseguire si è rivelata azzeccata. Sono felice per il bronzo ottenuto sui [illegible] metri, non è certo la distanza che prediligo». «Nella semifinale dei 1500 metri - aggiunge Vuillermin - è caduto un coreano e non ho potuto evitarlo, così [illegible] stato escluso dalla finale. In staffetta abbiamo gareggiato con grande intelligenza, scattando al momento giusto».

Sabato e domenica Fagone e Vuillermin saranno di scena ai campionati italiani di Bolzano, per poi chiudere la stagione nei mondiali a squadre in programma a fine mese a Lake Placid.

Sigfrido Beneyton

SLITTINO

Gara «disertata»

La Mont Blanc [illegible] svizzeri e francesi

[illegible] La stagione dello slittino su pista naturale è in pratica finita con la disputa a Combasso (e non a Montreux in Svizzera come previsto inizialmente) della tradizionale Coupe du Mont Blanc, gara internazionale che riunisce atleti e organizzatori di Italia, Francia e Svizzera da parecchi anni. All'ultima ora però francesi e svizzeri se ne sono infischiati dello spirito dell'iniziativa, destinata a «morire», e si sono così ritrovati 45 concorrenti per la 15ª edizione della gara. Nulla sarebbe cambiato a livello tecnico perchè i due Paesi confinanti non sono paragonabili all'Italia, ma è venuto a cadere il filo conduttore della manifestazione. Simona Martin di Pollein [illegible] ha avuto problemi a [illegible] il singolo femminile [illegible] 4"60 su Vanessa Luigi di Saint-Marcel a 6"83 su Arianne Ferrol di Saint-Marcel. In campo maschile sono finiti a pari merito gli inseparabili gemelli del doppio e del Godioz con terzo a 3"16 Loris Betemps di Saint-Marcel, fratello di Almir. Negli juniores Daniele Pieiller di Fénis si è imposto con il terzo posto assoluto (a 90 centesimi da Betemps e Herin) con 1"50 su Eddy Perrin di Chambave a 2"49 su Emanuele Giannelli. Negli aspiranti ha vinto Simone Demé di Pollein con 4"76 su Christian Pieiller e 8"84 su Edy Machet. Nel doppio Betemps ed Herin hanno colto il secondo successo con 2"58 su Fabio Minuzzo e Umberto Viérin a 3"95 su Stefano Giansatto e Vanja Demé. [r. s.]

PALLAVOLO

Per il Vima, battuto dalle aziendali, si allontana la salvezza

Il derby rilancia la Cogne che si avvicina alla capolista

Un'immagine del derby di sabato tra il Cogne Acciai Speciali e il Vima Marmi

AOSTA. Il derby del campionato di serie C2 di pallavolo femminile rilancia il Cogne Acciai Speciali e cancella quasi definitivamente le speranze di salvezza del Vima Marmi. Dopo due sconfitte consecutive la squadra del presidente Minellono, che sabato prossimo affronterà un duro test contro il Rivarolo, è tornata a sorridere e insegue sempre la capolista Pavic Romagnano.

C'è stata lotta soltanto nel primo set del derby, con la formazione di Pont-Saint-Martin che ha sprecato l'occasione per aggiudicarsi il parziale iniziale. In vantaggio per 14-11, le ragazze allenate da Davi hanno infatti subito il ritorno di Anna Mussillon e compagne (16-14). Nelle altre due frazioni di gioco il Cogne Acciai Speciali [illegible] ha avuto problemi a chiudere con un doppio 15-5.

«La squadra [illegible] troppo contratta all'inizio dell'incontro - dice l'allenatore Giorgio M[illegible] -, sia perchè voleva a tutti i costi interrompere la serie negativa, sia per il cambio di modulo difensivo. Il Vima ha sfruttato i nostri scompensi, ma alla distanza è emersa chiara la nostra supremazia tecnica. Con l'abbandono di Federica Diemoz e di Annalisa Riccioni si restringe la rosa e diventa difficile poter mettere in discussione la leadership del Pavic».

«Non siamo partiti per vincere il campionato - aggiunge Mo[illegible] -, però visto che siamo a due sole lunghezze di distacco dalla capolista, faremo il possibile per non mollare la presa. Il Vima Marmi mi è parsa formazione rassegnata. Non sarà facile per la squadra di Davi risalire».

In campo maschile è proseguita la [illegible] negativa dell'Olimpia. Il sestetto di Campaci è stato superato in [illegible] dal Vallemosso per 3-0. La speranza di poter evitare la retrocessione si fa sempre più tenue in casa aostana, anche perchè sabato prossimo Ramella e compagni renderanno visita all'Alpignano, secondo in classifica, in una sfida che si preannuncia proibitiva.

In serie D femminile la Tealpi Châtillon è incappato in una pericolosa battuta d'arresto sul parquet dell'Altiora. Le castiglionesi [illegible] sempre seconde in classifica, alle spalle della Castellettese, ma non sono riuscite a distanziare l'Olimpia Vercelli, sconfitta dalla Sanmartinese. Nulla da fare anche per l'Aosta volley, superata per 3-1 dal Micco.

In campo maschile ancora una doppia sconfitta per le compagini regionali. Il Valdigne è stato superato per 3-0 a Chivasso, mentre l'Uisp ha raccolto soltanto un set nella sfida contro il Santhià. [s. b.]

Galleria degli Specchi, Palazzo Reale (Genova)

IL NOSTRO POSTO IN EUROPA È DIVENTATO PIÙ LARGO.

Vi accogliamo nelle nostre nuove poltrone: uno spazio davvero confortevole. Nei nostri MD80, F70 e A300 troverete nuove poltrone più larghe affiancate due a due con poggiatesta e supporto lombare regolabili per una perfetta ergonomia. E la vostra comodità cresce ancora grazie a braccioli molto più ampi ed a uno spazio più vasto per le gambe e nel corridoio. Siete davvero a vostro agio.

Vi attendono la buona tavola e le buone maniere. Il nostro servizio a bordo è ricco di nuove attenzioni. Una buona scelta di menù che comprende anche pasti caldi per voli di oltre due ore, un'accurata selezione di vini italiani, l'offerta di un drink di benvenuto, più giornali a bordo e un rinnovato assortimento bar. Il tutto accompagnato da un sorriso.

Vi avviciniamo a tutta l'Europa con più voli giornalieri e nuove destinazioni. Torino-Parigi, Milano-Berlino, Venezia-Madrid, Roma-Berlino: sono soltanto alcuni esempi tra tutti i nuovi voli che vi permettono di raggiungere più mete in meno tempo. Sicuri di arrivare più rilassati ad ogni appuntamento. E potete prenotare il noleggio gratuito per sette giorni di un telefono cellulare GSM in tutta Europa.

Vi regaliamo 120 punti MilleMiglia per ogni volo dal 1° marzo al 30 aprile. Così vi bastano solo tre voli A/R per collezionare 720 punti e avere diritto a un biglietto gratuito per l'Italia o l'Europa. Oggi finalmente l'Italia più dinamica ha una posizione unica: la nostra classe Eurobusiness.

Vi invitiamo nella nostra nuova classe

Eurobusiness

Unica in Europa.

Alitalia

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 7 Marzo 1996 [illegible] 39
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass [illegible]
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

Anche ad Asti si alza il livello di tensione tra i commercianti e gli artigiani

«Noi, i tartassati del Fisco»

Crisi economica, tasse, burocrazia: «Negli ultimi anni molti hanno abbassato le saracinesche»
La questione del caro-affitti in città: «Quattro milioni al mese per un locale in centro»

ASTI. Per ora «serranda selvaggia» è un'ipotesi, ma anche tra i commercianti astigiani, dopo la clamorosa protesta di Torino, comincia a circolare l'ipotesi [illegible] una manifestazione. L'ultima volta che sono scesi in piazza, per [illegible] verità, l'adesione fu parziale [illegible] l'estate scorsa, e commercianti e artigiani della zona alluvionata durante [illegible] corteo passarono davanti a parecchie serrande alzate.

«Al [illegible] là delle questioni ideologiche - commenta, facendo riferimento ai fatti di Torino, Sergio Paro, direttore dell'Associazione artigiani, la più forte organizzazione di categoria provinciale - i problemi ci sono: pressione fiscale, burocrazia, acuiti dalla crisi economica e dalla particolare situazione locale».

«Basta [illegible] il ritornello che il commerciante è un evasore - dichiara Gianni Tiloca, funzionario dell'Unione commercianti - Sono finiti gli [illegible] del 'boom', quando davvero chi aveva un negozio [illegible] arricchiva: oggi la maggioranza vive dignitosamente, ma nulla più».

In tutta la provincia sono poco più di 2200 i negozi [illegible] dettaglio mentre i laboratori artigiani sono appena sotto le [illegible] mila unità. Dati, entrambi, [illegible] discesa rispetto gli anni scorsi. «Segno di una crisi di settore che colpisce soprattutto i piccoli» spiegano all'Unione commercianti. «Nell'Astigiano - aggiunge Paro - il quoziente tra nuove attività e quelle cessate, raffrontando 1995 su '94, è 1,4, cioè positivo, ma comunque un punto in meno rispetto la media nazionale». Solo due anni fa, le aziende artigiane in provincia erano oltre [illegible] mila: «Un altro problema è che la piccola ditta è equiparata alla grande da un punto di vista degli adempimenti burocratici: è un peso difficilmente sostenibile, con [illegible] risultato che alcuni piccoli paesi perdono importanti servizi».

La questione fiscale è [illegible] alle lagnanze di commercianti e artigiani. Ma ci sono altre questioni. «Per un locale nella zona di via Brofferio, pochi giorni fa un imprenditore che intendeva aprire una nuova attività si è visto chiedere quattro milioni al mese d'affitto: [illegible] questi prezzi è difficile sopravvivere» raccontano negli uffici dell'Unione commercianti.

Una recente stima dell'organizzazione, ha calcolato in circa 18 milioni (vedi tabella a fianco) le uscite per un'attività con un volume d'affari [illegible] circa 200 milioni, e un reddito imponibili di 23. Eppure le statistiche nazionali [illegible] versamenti Irpef mettono i commercianti appena sopra (poche centinaia di migliaia di lire) ai lavoratori dipendenti. «Oggi con i controlli incrociati, l'evasione è quasi impossibile» ribatte Tiloca. Ma da Roma stanno per arrivare i dischetti per [illegible] «ricavometro». «Quella [illegible] proprio una [illegible] che offende» dice Ernesto Gambetta presidente degli ambulanti Anva. Sarà la «miccia» per la protesta ad Asti? [f. la.]

Anche [illegible] Asti commercianti e artigiani pensano ad iniziative di protesta contro l'elevata pressione fiscale

Azienda con reddito imponibile di 23 milioni annui

Voce		Importo
IRPEF		4.600.000
ICIAP		300.000
[illegible] SALUTE		1.380.000
PATRIMONIALE		350.000
CONTRIBUTI INPS		3.600.000
	TOTALE	10.230.000
TASSA RIFIUTI		1.600.000
TOSAP		[illegible]
(valori medi in rapporto tipologia [illegible] attività)	TOTALE	2.600.000
[illegible] FISCALI DI [illegible] (rinnovo licenze, tasse camerali, tasse pubblicità, vidimazione libri cont.)	TOTALE	1.500.000
SPESE BUROCRATICHE (domande in bollo, variazioni, etc.)	TOTALE	500.000
[illegible] MEDIO [illegible] (media contabilità semplificata e ordinaria)	[illegible]	4.000.000
	TOTALE [illegible]	18.830.000

Fonte Unione Commercianti della provincia di Asti

[illegible] RICOSTRUIRE LA MAPPA DEI LAVORI

Parte da borgo Tanaro l'«operazione asfalto»

Fognature, strade e marciapiedi riasfaltati da Trincere a corso don Minzoni. Decolla in questi giorni un massiccio intervento per rimettere a nuovo alcune delle zone più colpite dall'alluvione. Corso Savona avrà una nuova illuminazione. Nella foto il cantiere di via dello Scalo dove si sono iniziati gli interventi per la nuova fognatura

SERVIZIO A PAGINA 40

Paziente ricoverato alla clinica San Giuseppe

Accende una sigaretta e scoppia un incendio

ASTI. Momenti di panico ieri mattina per [illegible] incendio alla Casa [illegible] cura San Giuseppe, in via De Gasperi.

Ad originare le fiamme la combustione provocata da una sigaretta accesa da un paziente che si stava sottoponendo ad una terapia con l'ossigeno.

E' accaduto nella mattinata, poco prima delle nove nel reparto di Medicina, al secondo piano della clinica.

Protagonista, un pensionato di 67 anni, Olindo P., residente a Portacomaro. All'uomo, ricoverato da alcuni giorni per una grave malattia polmonare, a causa di una crisi respiratoria era stata applicata una maschera collegata con la bombola dell'ossigenzo.

Pochi minuti ed il paziente si è sentito meglio, tanto da decidere di accendere [illegible] sigaretta. Rimasto solo, l'uomo ha preso dal comodino [illegible] pacchetto di sigarette.

Un'imprudenza che poteva avere gravi conseguenze: il cerino ha infatti provocato la combustione con l'ossigeno. Le fiamme hanno subito avvolto le lenzuola del letto su cui il pensionato era sdraiato ed il pigiama: Olindo P. a quel [illegible] punto [illegible] chiesto aiuto.

In suo soccorso sono subito accorsi alcuni pazienti delle camere vicine.

[illegible] ad evitare il peggio [illegible] stato l'intervento di un infermiere: ha spento le fiamme che rischiavano [illegible] avvolgere il corpo del pensionato. Poi ha portato via la bombola dell'ossigeno: l'infermiere ha quindi afferrato [illegible] estintore impedendo al fuoco di propagarsi al resto della stanza.

A riportare la calma è stato l'arrivo dei vigili del fuoco.

Per il paziente fortunatamente solo un grosso spavento: trasferito in un'altra camera, Olindo P., è stato medicato per una leggera scottatura ad una spalla. [r. s. a.]

Ieri si è iniziata l'udienza preliminare per l'uccisione del rappresentante albese

Delitto dell'Isolone: prime condanne

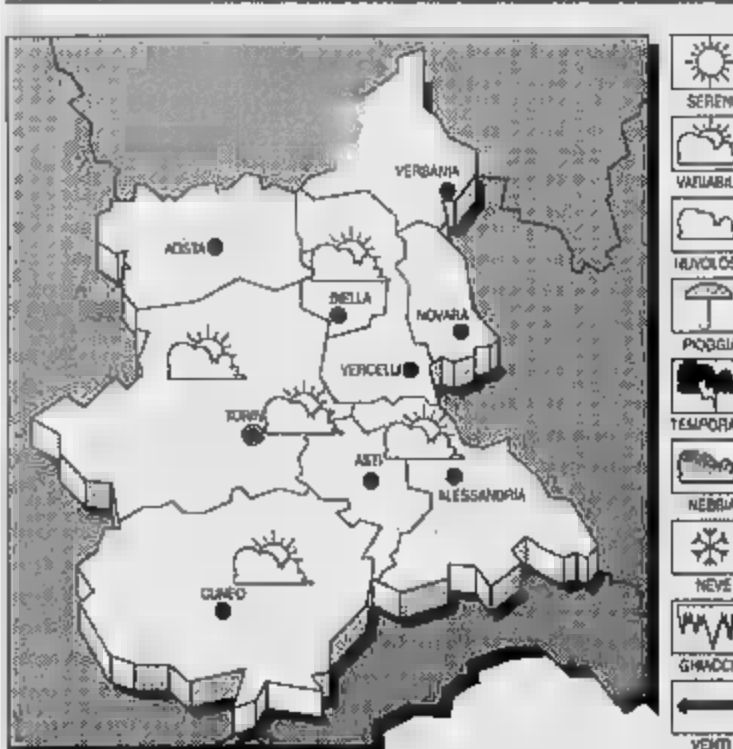
Due giovani hanno patteggiato rispettivamente sei e otto mesi per occultamento di cadavere e spaccio
Una terza sentenza per la vicenda di droga che fa da sfondo all'omicidio. Assente il principale imputato

ASTI. Prime sentenze nell'udienza preliminare per il delitto dell'Isolone: nel maggio scorso Ernesto Fontana, [illegible] anni, rappresentante di Piobesi era stato ucciso [illegible] bastonate da due giovani che intendevano rapinarlo. La decisione del gup Franca Carpinteri riguarda tre dei nove imputati nella vicenda: sono Samantha Carni, 21 anni, frazione Vaglierano, che ha patteggiato otto mesi di reclusione, oltre a Edoardo Porcu, 18, Albert Orgiu, 19, [illegible] Ivrea, entrambi condannati a [illegible] mesi. Tutti hanno beneficiato della sospensione della pena.

Orgiu e Samantha Carni erano accusati di aver aiutato gli assassini a disfarsi del corpo del rappresentante gettandolo in Tanaro: del gruppo avrebbe fatto parte anche Assunta Maraventano, 23 anni, via Roero, anch'essa tra gli inquisiti. La Carni, insieme a Porcu, era inoltre accusata di detenzione [illegible] sostanze stupefacenti.

Per gli altri indagati il processo [illegible] riprenderà il 26 marzo. Principale imputato è Antonio Marmo, 18 anni compiuti pochi giorni prima del delitto: il giovane, in cella a Quarto, non si è presentato davanti al giudice. Il complice, Alessandro C., 17 anni, sarà processato dal tribunale dei minori di Torino.

Coinvolti in una vicenda di droga parallela al fatto di sangue ci sono poi altri quattro giovani: Teresa Iachella, Christian Raniolo, Daniele Lombardo, Andrea Ratti (quest'ultimo di Torino) tutti di 19 anni.

Secondo l'accusa a fare da prologo al delitto sarebbe stato uno sgarbo commesso dal minorenne: il ragazzo aveva rubato 200 grammi di hashish arrivati da Torino tramite Ratti e Porcu nascosti da Raniolo in un giardino pubblico. Raniolo aveva poi minacciato il minorenne chiedendo un «risarcimento» di due milioni. Marmo e la cugina avrebbero quindi progettato una serie di rapine da mettere a segno in località Isolone, una zona lungo il Tanaro frequentata abitualmente da omosessuali. Fontana si era appartato in auto con Marmo che lo aveva poi aggredito a bastonate insieme al complice. Più tardi il corpo del rappresentante era stato gettato in Tanaro. I due baby killer hanno confessato: erano stati identificati dai carabinieri grazie ad una serie di telefonate fatte con il cellulare della vittima. La vedova, Lucia, 59 anni, e le due figlie, Enrica e Anna, di 29 e 26, ieri in aula, sono parte civile. [r. gon.]

Antonio Marmo, [illegible] anni (a sinistra), è accusato [illegible] delitto di Ernesto Fontana

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso. Dal pomeriggio, aumento della nuvolosità.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli da Sud-Est.

TENDENZA [illegible] Condizioni di variabilità con isolate precipitazioni sui rilievi.

LE [illegible] AD ASTI
Max: [illegible]; min: -1; media: 5
[illegible]
[illegible] 12; min: 0; media: 6

TEMPERATURE [illegible]
Torino **10,2**; Alessandria **6**; Aosta **12**; Cuneo **10**; [illegible] **9**; Vercelli **6**.

AGENDA

■ **CAPITANO.** Il mondo del Palio si prepara per la notte del Capitano e attende di sapere dall'urna [illegible] nome del prescelto. L'elezione [illegible] terrà stasera in Consiglio del Palio, alle 21 in municipio. I rettori ed i rappresentanti del Consiglio [illegible] chiamati a scegliere tra l'avvocato Paolo Bagnadentro, il veterinario Riccardo Berzano, e il dirigente Mario Lanfranco. *(a pag. 41)*

● **ALLARME ARTE.** Non partono i restauri dei preziosi affreschi della chiesa di Santa Maria della Cava e [illegible] Montemagno nasce il Gruppo [illegible] interesse pubblico. Una [illegible] di ordinari ritardi [illegible] burocrazia. *(a pag. 43)*

■ **FESTIVAL JAZZ.** S'inizia stasera la seconda edizione di «Nizza jazz», festival organizzato dal «Blue bird», locale specializzato in musica afroamericana. Stasera sarà di [illegible] vocalist americano, il reverendo Les Brown, specializzato in gospel e blues. *([illegible] pag. 46)*

■ **AVVENTURE NEL MONDO.** L'associazione astigiana propone stasera alle 21,30 al circolo «Nosenzo» in via Corridoni, una proiezione di diapositive sull'arcipelago indonesiano [illegible] di Maurizio Marchioretti. Ingresso libero.

Oggi alle 17,30 al palazzo della Provincia un luminare svelerà tutti i segreti

Un appello a donare il midollo

Ad Asti importante campagna a favore del trapianto

ASTI. «Non è una [illegible] dell'altro mondo. Ci riguarda da vicino, tutti quanti. Basti pensare [illegible] calciatore Andrea Fortunato, stroncato dalla leucemia in brevissimo tempo [illegible] al tenore José Carreras, per citare due nomi celebri». Così Salvatore Lamarca, primario di Chirurgia all'ospedale di Asti, introduce l'argomento dell'attività intrapresa quest'anno dal Lions club astigiano.

L'iniziativa riguarda il trapianto di midollo [illegible] tra non consanguinei, di [illegible] parlerà stasera [illegible] luminare, il docente universitario Antonio Amoroso, del dipartimento di Genetica di Torino. L'appuntamento è alle 17,30 al palazzo della Provincia, [illegible] ingresso libero. «Gli astigiani sono vivamente invitati - indica [illegible] presidente del Lions, Maurizio Dania - scopriranno l'importanza di una ricerca scientifica finora rimasta in secondo piano».

Specifica il medico Giorgio Calabrese: «Oggi [illegible] problema principale della donazione di midollo è sconfiggere un tabù: donare non significa morire. Anzi, significa stare meglio, poiché il midollo si ricostruisce, e si ha la consapevolezza di [illegible] contribuito [illegible] salvare una vita umana».

L'impegno del club astigiano è stato testimoniato, oltre che dall'organizzazione della conferenza, da uno stand allestito nei giorni scorsi sotto i portici di piazza Alfieri e [illegible] una donazione al dipartimento di Genetica dell'Università di Torino e all'Aido (Associazione donatori d'organi) di Asti. «Nostri intenti - spiega Salvatore Lamarca - sono sensibilizzare i giovani alla donazione e raccogliere fondi per favorire la ricerca scientifica: borse di studio, acquisto di apparecchiature, finanziare ricerche. Un settore da sviluppare è ad esempio la raccolta di cellule 'staminali' dalla placenta». E aggiunge: «Serve un alto numero di donatori giovani, entro i 40 anni: [illegible] compatibilità tra ricevente e donatore si calcola nella proporzione di uno a centomila». A che cosa serve il trapianto? «Oggi sappiamo - risponde Lamarca - che è efficace per molte malattie terribili come [illegible] la leucemia acuta, quella mieloide cronica, i linfomi (anche [illegible] di bassa malignità), il mieloma e forse anche l'Aids».

Chi volesse donare, può rivolgersi all'ospedale di Asti, dove h[illegible] sede anche associazioni come l'Avis e l'Aido che si occupano di donazione di midollo osseo. [r. s.]

Il medico Salvatore Lamarca, primario all'ospedale [illegible] Asti

Sabato vertice dell'Ulivo

Novità in vista per socialisti e Forza [illegible]

ASTI. Situazione candidature sempre più confusa. Forza Italia: circola voce di una possibile candidatura in uno dei due collegi camerali dell'Astigiano del torinese **Mammola**. Questo creerebbe [illegible] pochi problemi agli aspiranti candidati locali.

C'è movimento all'interno del «Si» (Socialisti italiani): pare che **Giancarlo Canestri** presenti le dimissioni da segretario regionale e provinciale (il sostituto è **Pier Lauro Chai**), in quanto non approverebbe la scelta del partito di condividere la linea Dini. An: sempre affidata ai si dice la candidatura di **Edgardo Sogno** al Senato. Anche i seguaci di Fini sono in attesa di novità. **Pierpaolo Gherlone** sarà, se la suddivisione dei collegi lo consente, il candidato alla Camera per il Cdu. Sabato, alle 14,30, in Provincia, l'attesa assemblea programmatica provinciale dell'Ulivo di [illegible] **Prodi**. [illegible] discuterà di tesi programmatiche e si nomineranno i delegati. [f. c.]

Prende il via l'«offensiva di primavera» per completare la ricostruzione

Un volto nuovo per Asti Sud

Fognature, strade e marciapiedi riasfaltati da corso Alba a Trincere. Lavori per quasi 4 miliardi
Illuminazione rinnovata in corso Savona. Si rifanno i corsi Gramsci e don Minzoni. Scavi in via Artom

E IN VIA DELLO SCALO SI SCAVA PER LE FOGNATURE

ASTI. E' primavera, arrivano le ruspe: marzo segna infatti l'inizio di una massiccia serie di lavori stradali che interessano la zona Sud della città, gravemente colpita dall'alluvione del '94. Già si scava in via dello Scalo (foto a fianco) per un nuovo tratto fognario (il traffico viene deviato su vie laterali), [illegible] presto i cantieri si moltiplicheranno. La tabella riassume in estrema sintesi le tipologie dei maggiori interventi e approssimativamente il periodo di inizio dei lavori, subordinato, tra l'altro, alla situazione metereologica, sinora pessima.

Il Comune non appena scatteranno i lavori in una determinata zona, renderà note le eventuali modifiche alla viabilità.

Si tratta di opere legate alla ricostruzione post-alluvione «che in questi mesi - come ha sottolineato l'assessore ai Lavori pubblici, Augusta Mazzarolli - stanno subendo, anche grazie all'impegno di Amministrazione e uffici, una grande accelerazione.

Tanto che possiamo dichiarare - aggiunge - che entro i prossimi tre mesi il 90% dei lavori legati alla ricostruzione sarà stato avviato». L'impegno di spesa complessivo è nell'ordine di svariati miliardi: borgo Tanaro da solo comporterà [illegible] investimento di [illegible] miliardi per restituire un nuovo volto a corso Savona e ad alcune vie laterali compresa la strada per Trincere. Corso Venezia comporterà lavori divisi in due lotti per oltre mezzo miliardo di spesa, riguardanti fognature, riasfaltatura e marciapiedi. Successivamente i cantieri si sposteranno nelle strade adiacenti (Pisa e Amalfi) e in piazzale Saragat (mercato ortofrutticolo).

La zona della stazione e di piazza Leonardo da Vinci vedrà molto presto le imprese al lavoro: intorno a metà mese sono previsti gli scavi per la posa del collettore fognario in [illegible] Artom; poi si procederà all'asfaltatura delle strade. Cantieri verranno aperti anche nella zona del quartiere di cor[illegible] Alba, sino a via al Mulino accanto al Dopolavoro ferroviario: in questa parte di interventi è compreso anche il secondo lotto di corso Venezia.

Un ulteriore blocco di lavori stradali interesserà la zona di piazzale Amendola (stabilimento Saclà), corso Gramsci, corso Don Minzoni e le centralissime via Brofferio, Cavour e Comentina.

Ad eccezione degli interventi relativi alle vie Trieste, Amalfi, Pisa e piazzale Saragat, per tutti gli altri sono già stati approvati dalla g[illegible] i progetti esecutivi ed è ormai prossimo anche l'affidamento dei lavori alle imprese.

Franco Cavagnino

Dove apriranno i [illegible] ad Asti

STRADE	INIZIO LAVORI	TIPO DI INTERVENTO	SPESA E PROGETTI
Corso Venezia	Marzo-Aprile	Fognature, riasfaltatura, marciapiedi. Lavori divisi [illegible] 2 lotti	**546 milioni.** Progetto esecutivo già approvato
Via Trieste, Amalfi, Pisa, piazzale Saragat	Maggio-Giugno	Riasfaltatura, marciapiedi	Progetto esecutivo da approvare
Corso Savona (da incrocio corso Venezia al ponte [illegible] Tanaro compreso)	Opere stradali da maggio Collettore fognario da novembre	Riasfaltatura, fognature, marciapiedi, illuminazione	**[illegible] milioni.** Progetto esecutivo già approvato. Apertura buste trattativa privata il 14/3
Vie: Pio Domenico, Bosio, Barcaiolo, Pescatori, Cino Canelli, Ferrero, Gancia, Gianotti, Del Porto, piazza Volontari alluvione	Entro maggio	Riasfaltatura, e in alcuni casi marciapiedi e fognature	**714 milioni.** Progetto esecutivo già approvato. Apertura buste trattativa privata il 14/3
Pacotto, strada Cascina S. Dionigi, piazzette Lavandere, Cascine Lupa	In estate	Riasfaltatura, e in alcuni casi marciapiedi e fognature	**391 milioni.** Progetto esecutivo già approvato. Apertura buste trattativa privata il 14/3
Piazza Marconi, vie Artom, Goito, piazza Leonardo da Vinci	Marzo (a giorni partono i lavori del collettore in via Artom)	Riasfaltatura e collettore fognario in via Artom	**[illegible] milioni.** Progetto esecutivo già approvato. Apertura buste trattativa privata il 14/3
Vie: Alba, Borbore, al Mulino, corso Venezia (lotto 2°), Santo Spirito, 101ª Brigata Garibaldi, Porta S. Giuliano	Marzo	Riasfaltatura	**377 milioni.** Progetto esecutivo già approvato. Apertura buste trattativa privata il 14/3
Vie: Guttuari, San Quirico, Brofferio, Cavour, Gramsci, Don Minzoni, Comentina, piazza Amendola	Marzo	Riasfaltatura	**654 milioni.** Progetto esecutivo già approvato

I LAVORI FANNO PARTE DEL PIANO DI RICOSTRUZIONE DEL DOPO ALLUVIONE DEL NOVEMBRE 1994

Inedito corso di formazione allo Ial

In 1200 ore si diventa un esperto di turismo

ASTI. Un progetto per attirare turisti nell'Astigiano è allo studio di [illegible] ventina di studentesse dello Ial impegnate nel corso di formazione per tecnici dei servizi turistici (complessivamente 1200 ore, terminerà a giugno).

Il Centro di formazione professionale in via Roero si propone di creare personale qualificato che possa trovare impiego non solo nelle agenzie di viaggio, ma anche in settori specifici della promozione.

«La città - spiegano dallo Ial - è ricca di potenzialità, tra Palio, Douja, Sagre, Asti Teatro, monumenti, non sfruttate però in modo omogeneo, ma occasionalmente da turisti interessati, la maggior parte delle volte, solo a uno degli avvenimenti proposti».

Il corso vuole invidiare canali per creare opportunità e proposte [illegible] turismo residenziale, comprensivi di soggiorni all'insegna di relax e buona cucina. A completamento dello studio, è prevista anche l'ideazione di un manifesto pubblicitario e di una guida alla Collegiata [illegible] San Secondo.

Le studentesse (in possesso di diploma di scuola superiore) dopo aver valutato le potenzialità turistiche e i possibili interventi, lavorano sulla realizzazione di una campagna [illegible] affis[illegible] e pianificazione di interventi mediante pubbliche relazioni.

La simulazione di una campagna promozionale viene realizzata facendo ricoprire agli stessi studenti (divisi in gruppi) ruoli professionali che solitamente operano all'interno [illegible] agenzia pubblicitaria, ad esempio addetti alle ricerche di mercato, creativi, copywriters.

«Speriamo - aggiungono dal Centro di formazione - che al termine del lavoro il risultato possa incuriosire Comune ed altri enti». Tra le iniziative in programma allo Ial c'è inoltre a partire dal 18 marzo un corso di cento ore per lavoratori occupati sul tema «Sicurezza e salute sul lavoro D.L. 626/94». In orario preserale nella sede di via Roero 33, tel. 531.191. **[m. t.]**

ALLUVIONE, I [illegible]

ASTI. Nuovo elenco di alluvionati che hanno ottenuto [illegible] contributo sul risarcimento dei danni.

BENI MOBILI: Fulvio Abisso, 0,8; Paolina Furnari e Giuseppe Abaci, 1,7; Angiolina Di Già e Giancarlo Accomasso, 1,2; Bruna Bussi e Giuseppe Accomasso, 1,5; Ermite Accomazzo, 0,8; Doviglio Accornero, 0,7; Piera Venturino, 0,8; Giuseppe Adipod, 0,7; Battista Adriano, 0,7; Bruna Clelia Adriano, 0,8; Nunzio Lo Porto, 0,8; Giuseppe Albertini, 0,8; Luciana Alcaro, 0,7; Tiziana Alciati, 1,2; Piero Alessandria, 0,4; Roberto Alessandria, 1,3; Edoardo Alessio, 0,8; Francesco Alessio, 0,8; Giuseppe Aletto, 0,8; Corrado Aliffi, 0,7; Carlo Allasia, 1,7; Sergio Alocco e Meri Galupo, 1; Calogero Alongi e Rosa Casciano, 0,2; Onofrio Alongi, 0,8; Rosa Altomare, 0,4; Nicoletta Di Muro e Francesco Aluffo, 1; Angela Maria Amante, 0,5; Antonino Ambrosio, 0,2; Francesca Ambrosio, 0,8; Carmela Sanfilippo e Antonio Ambrosino, 0,8; Aldo Amerio, 2,1; Domenico Amerio, 0,8; Carla Irtino e Mario Amerio, 0,4; Francesca Notale e Giuseppe Amico, 1,3; Vittorio Ammendola, 1,1; Giovanni Amerio, 0,8; Giuseppe Anania, 1,2;

Giuseppe Andreoli e Angela Bertorelli, 0,9; Filippo Anello e Maddalena Mogliotti, 0,8; Donato Angelico, 0,8; Giorgio Penna, 0,8; Nicola Antenori, 0,8; Girolama Armato, 0,8; Carmelo Arnone, 0,8, Ercolina Arri, 1,7; Antonio Arcieri e Chiara Santagada, 0,8; Silvio Arcieri, 0,8; Angelo Arena e Carmela Menniti, 0,8; Gennaro Arena e Carla Forlano, 1,7; Roberto Aresca, 1,7; Romolo Argenta, 0,8; Vincenzo Azzarelli, 0,8; Michele Avigliano, 1,4; Gerardo Aviglia[illegible] e Elena Santangelo, 1,4; Maria Avidano, 0,4; Aldo Avidano, 0,8; Fausto Attianese, 0,8; Ennio Atzeni, 0,8; Benedetto Attianese, 0,8; Alfonso Attianese, 0,8; Remo Arione, 0,4; Antonio Baccichetto e Giliola Doglio, 0,8; Luigi Bacino, 0,8; Lorenzo Badoglio e Norma Ragazzone, 1,7; Pietro Baetto e Antonietta Sasso, 0,3; Giuseppe Bagarolo, 1,7; Gianna Bagliano, 2,2; Lucia Fiumarella, 0,8; Ignazio Baldassarre, 0,7; Pasquale Baldassarre e Carmela Ferrara, 0,5; Iader Baldelli, 1,8; Franco Baldi e Maria Perosino, 0,6; Luigia Baldizzone, 0,8; Pietro Balestra, 0,8; Lidia Ballo, 1,5; Francesco Balocco, 1,7; Vincenzo Baragiani, 0,8; Mauro Baraldi, 1,5; Gemma Baratta, 0,8; Giovanni Baratta, 1,9; Manuela Baratta, 0,8; Alfonso Barbella e Teresina Prestigiacomo, 0,7; Carla Barbero, 1,5; Giovanni Barbero, 0,8; Vittoria Barbero, 0,8; Rodolfo Barboni, 0,8; Giuseppe Barbuscia e Francesca Milazzo, 0,8; Pietro Barcheri, 0,8; Elvira Bardini e Renato Carlevaro, 0,8; Giorgina Barioglio, 0,2; Giuseppa Barone, 0,8; Michele Barone, 2,1; Simone Barraco, 0,8; Giovanni Barresi, 0,8; Carlo Bastita, 1,5; Bruno Battaglio, 0,7; Benvenuto Bava e Elsa Vercelli, 5,2; Saverio Bava, 1,1; Carlo Barbero e Irma Ruscalla, 1,1; Giuseppina Barbero, 0,2; Enzo Belgero, 0,8; Luciano Belgero e Mariuccia Fornaca, 1,4; Vittorio Belgero, 0,8; Angelo Bella e delfina Granero, 0,7; Lucia Bello, 0,7; Gianni Bardini e Adriana Ombra, 1,9; Angela Bellone, 0,8; Mauro Bellone, 0,8; Oscar Bellone, 1,7; Lucia Bellora, 0,8; Fabio Beltrame, 1,5; Salvatore Belvedere, 0,8; Vincenzo Belvedere, 0,8; Edvige Benci, 0,8; Romano Barbero, 0,4; Vincenza Barbero, 0,2; Amalia Barucco, 0,8; Riccardo Basile, 0,7; Lorenzo Basso, 0,7; Giovanni Bianco, 0,8; Vera Biamino, 0,5; Ines Barea, 0,8; Fiorenza Bianco, 1,7; Adua Bianco, 0,8; Franco Bianco e Antonia Basile, 4,1; Adriano Bianco e Elisa Mascolo, 0,8; Pietrina Ballestracci, 0,8; Eugenio Baratta e Mercede Pivato, 0,8; Pier Luigi Biamino, 2,1; Bruno Binello, 1,7; Elena Berta, 1,3; Anna Maria Bertoli, 0,8; Giovanni Bertolino e Carla Binello, 0,8; Germano Bione, 0,7; Rocco Biscione Bisaccia, 1,7; Mariella Bei, 1,5; Giovanni Blè e Rosetta Bolognesi, 1,3; Giovanni Bo e Adriana Musso, 0,8; Nicola Bo, 1,7; Graziano Bergamo, 0,8; Gabriele Berardi, 2,1; Giovanna Gilardo, 0,8; Domenica Arcuri, 0,8; Gino Biamino, 0,2; Flavio Biamino e Bruna Amerio, 1,3; Rinaldo Bianco, 0,8; Chiara Biestro, 0,8; Mario Bella, 0,8; Piero Biamino, 3,1; Armando Aggio, 1,5; Terzino Bini e Mirella Cirio, 0,3; Giuseppe Boccasino, 0,8; Lucia Boccia, 0,8; Maria Cristina Boccia, 0,8; Paolo Biglia, 0,5; Enzo Boero e Franca Bogetto, 1,7, Luisa Biglia, 0,8; Giuseppina Boetto, 0,8; Nicoletta Bogetti e Silvano Satriano, 0,8; Paolo Biglia, 1; Pietro Beccia, 0,5; Anna Bogliacini, 1,6; Michelino [illegible]lotta e Franca Alcaro, 0,8; Vito Bindello, 1,4; Flavio Bincoletto, 1,2; Paolo Bologna, 0,8; Vera Bolognesi, 0,8; Mario Bona, 2,1; Pier Cesare Bona, 2; Mario Bordino e Maria Testa, 2,2; Egidio Borella, 0,8; Paolo Bonello, 0,2; Maria Antonella Borello, 0,9; Salvatore Borgetto e Giuseppa Amico, 1,5;

Angelo Borgo e Eva Boano, 1,7; Paolino Bonomo, 1, Pier Giorgio Borra, 1,5; Paolo Borsato, 0,8; Pier Paolo Borsato, 0,3; Maurizio Borsello e Susanna Echentille, 0,8; Rodolfo Boschiero e Marta Cavone, 1,7; Costantino Bosco e Antonia Romano, 0,4; Pietro Borgo e Elsa Checchi, 3,5, Silvano Bosi, 0,4; Elio Borgogno, 0,9; Maria Borgogno, 0,4; Celestina Borio, 0,2; Pierino Borio e Serafina Paracchino, 0,8; Severina Borio, 0,8; Stella Bozza, 0,7; Luigi Braccini, 0,8; Luigi Bramato, 0,5; Domenico Bosia, 0,8; Ermando Bramati, 1,7; Egidio Bosia, 0,7; Flavio Bosia e Giovanna Marello, 1,2; Luigi Bosia e Maddalena Fenocchio, 0,6; Rosanna Bosia, 1,5; Giuseppe Barbera, 0,8; Carla Bruna Bosio, 0,7; Marino Brignolo e Ornella Lazzarino, 0,8; Secondo Brignolo, 0,8; Sergio Brignolo e Stefania Bosca, 0,3; Aldo Brochetto, 1; Rinaldo Brondolin, 0,8; Domenico Bosticco e Mariangela Bosso, 0,9; Giampiero Bosticco, 1,3; Bruno Burato e Nella Vanzino, 0,8; Angelo Burzi e Alessandrina Marello, 0,5; Alberto Buscato, 1,7; Valter Brondolo, 0,7; Cesarino Buscato, 1,3; Claudio Buscato, 1,7; Gioacchino Buscemi, 1,7; Ida Brosio, 0,5; Battista Bruno, 0,5; Gianfranco Bruno, 1,1; Giuseppe Bertolino e Giovanna Vernino, 1; Giuseppe Bruzzese, 1,7; Giuseppe Bussi, 0,9; Giovanna Bussolino, 0,4; Sergio Bussolino, 0,8; Calogero Butera e Silvana Pera, 0,8; Giuseppa Buttaci, 0,7; Raffaele Barbero e Maria Maiolino, 1,6; Ignazio Cacciatore e Antonia Laluce, 1,2. *(continua)*

[illegible]

[illegible]

Attenti agli abusivi [illegible] salute

Chi scrive è un gruppo di infermieri professionali che svolge la libera professione e che [illegible]rebbe rendere nota una delle tante piaghe della nostra società: l'abuso di professione.

Anche nel nostro settore, come in tanti altri, esiste questo fenomeno. Sono tante le persone che si improvvisano infermiere/i senza avere nè i requisiti tecnico-scientifici, nè i titoli di legge abilitanti alla professione che lavorano nella nostra città.

Sì, lavorano proprio! Prendiamo un esempio pratico: in questa stagione durante l'inverno i medici aumentano le prescrizioni di iniezioni; in un alto numero di casi le suddette vengono praticate da praticone/i dietro un pagamento di corrispettivo più o meno alto. A questo punto vorremmo rendere cosciente tutta la società di cosa potrebbe succedere se l'iniezione non venisse eseguita correttamente.

1 - il minimo è [illegible] aumento del dolore, [illegible] pericolo di ledere vasi e nervi;

2 - un cattivo assorbimento del farmaco [illegible] viene eseguita nella zona eletta (chi l'ha detto che è sempre il gluteo la [illegible] eletta per tutti i tipi di iniezione?);

3 - formazione di [illegible] con successiva eventuale possibilità di incisione chirurgica e medicazione dolorosa.

Ricordiamo inoltre che l'infermiere professionale è preparato ad intervenire nel caso che la persona presentasse una reazione di intolleranza al farmaco.

Quindi vorremmo invitare tutta la gente a rivolgersi per questa e altre tecniche infermieristiche (prelievi, medicazioni, assistenza diretta...) solo a «professionisti della salute», ovvero infermieri professionali, cioè persone in possessso di requisiti abilitanti (diploma, attualmente equiparato a quello universitario; iscrizione all'albo). Quando siete in dubbio sull'operatore, chiedetegli di mostrarvi il tesserino che comprova l'iscrizione all'albo professionale, oppure rivolgetevi presso il Collegio degli infermieri professionali di Asti.

seguono le firme

«In Palestina deve vincere la pace»

Di fronte alla crudeltà ed alla disumanità degli attentati terroristici che negli ultimi giorni hanno devastato tante famiglie ed il cuore del popolo d'Israele, esprimiamo la convinzione che il consolidamento dei rapporti tra Palestinesi e Israeliani rappresenti una positiva sfida da vincere perchè fattore fondamentale e decisivo per il processo di pace mondiale.

La preoccupazione che queste tragedie possano frenare o compromettere il cammino dei due popoli [illegible] la completa pacificazione, ci induce ad esprimere la nostra fraterna solidarietà ai famigliari delle innocenti vittime, unita all'auspicio che l'orrore e l'indignazione non spengano, nelle coscienze dei cittadini e dei governi, la determinazione a perseguire quegli assetti idonei ad assicurare la pace fortemente voluta dalle popolazioni di Israele e Palestina.

Giuseppe Goria, presidente Provincia di Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
[illegible] 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno [illegible]

CROCE ROSSA
[illegible]: 417.741
Canelli 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9876.[illegible]
Cocconato 907.503, [illegible]
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445, 948.555

[illegible]CIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia S. [illegible], corso Alessandria 51, tel. 530.074 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 1[illegible] del giorno suc[illegible] (dalle [illegible] alle ore 8 a [illegible] dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia S. Rocco, via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 557.630
[illegible] Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: Ottone, via Castello
[illegible] Merli, via B.Alberto 44

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli 832.625
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato 907.503
Costigliole 961.414
Monastero [illegible]: 88.048
[illegible] 917.444
[illegible]
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
[illegible] **Damiano**: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

[illegible]BINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
[illegible]: 823.863
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
[illegible]: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111
Stradale: **Asti**: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

VITA AMMINISTRATIVA

MONCALVO. Oggi, dalle 15 alle 17, funzionerà nella sede della Biblioteca civica (tel. 917.352) lo sportello «Informagiovani». Saranno fornite gratuitamente indicazioni sulle possibilità occupazionali, di formazione e riqualificazione professionale. Il servizio viene garantito anche il martedì e sabato (10,30-12,30).

CALAMANDRANA. Sono due i militari di leva [illegible] prestano servizio in municipio, sfruttando le possibilità offerte dalla legge speciale sui centri alluvionati. I giovani svolgono mansioni amministrative e manutenzione stra[illegible]. Per i lavori esterni, il Comune nei giorni scorsi ha anche assunto temporaneamente un nuovo cantoniere: il contratto durerà sei mesi.

NIZZA. La giunta ha stanziato 51 milioni per contribuire a sostenere le rette degli anziani indigenti ospitati dalla [illegible] di riposo di via Don Bosco. La [illegible] servirà a coprire le esigenze [illegible] assistiti (sarà integrata la differenza tra reddito e retta fissata dall'ente).

CANELLI. La giunta ha deciso di fissare a 400 e 500 [illegible] al metro cubo le tariffe relative alla depurazione delle acque. Il provvedimento, fissato per il '96 e '97, riguarda le utenze civili.

BUBBIO. Il bilancio [illegible] previsione [illegible] pareggia su [illegible] miliardo e 700 milioni. Il conto economico è stato approvato [illegible] Consiglio comunale presieduto dal sindaco Pierangelo Balbo. In programma soprattutto interventi legati al recupero delle strade danneggiate dall'alluvione.

BRUNO. L'impresa «Piacenza» [illegible] Incisa si è aggiudicata l'appalto per i lavori [illegible] ampliamento del cimitero. L'importo di spesa è di un'ottantina [illegible] milioni.

[illegible] **LANZE.** Il Consiglio comunale ha approvato il progetto preliminare [illegible] lavori di ristru[illegible] dell'impianto di riscaldamento nelle scuole elementari. La stesura del progetto è stata affidata all'ingegnere Forte di Alba. Importo 100 milioni.

[illegible] D'ora in poi i passi carrai non [illegible] più tassati: lo ha stabilito il Consiglio comunale, deciso a non applicare la Tosap. La delibera è passata all'unanimità.

[illegible] **DAMIANO.** Entro martedì dovranno essere presentati all'ufficio Agricoltura del municipio (tel. 975.056) i campioni dei vini partecipanti al [illegible] «Vino barbera anno 1996». Gli interessati dovranno conferire tre bottiglie. La data [illegible] manifestazione è già stata fissata: si svolgerà il 17 e 18 marzo. Il concorso è riservato al barbera, l'esposizione e vendita a tutti i prodotti che possono esibire la doc.

PALIO

[illegible] IL CONDOTTIERO

L'elezione stasera alle 21 durante il Consiglio del Palio

Sarà la [illegible] del Capitano

Paolo Bagnadentro, Riccardo Berzano e Mario Lanfranco i tre candidati
Lotta incerta fino all'ultimo. La votazione avviene mediante scrutinio segreto

ASTI. Lotta incerta fino all'ultimo voto: il mondo del Palio si prepara per la notte del Capitano e attende di sapere dall'urna il nome del prescelto. L'elezione [illegible] terrà stasera in Consiglio del Palio, alle [illegible] [illegible] municipio. I candidati sono Paolo Bagnadentro, 36 anni, avvocato; Riccardo Berzano, [illegible] anni, veterinario; Mario Lanfranco, 54, dirigente d'azienda.

L'elezione avverrà a scrutinio segreto: i rettori ed i rappresen[illegible] del Consiglio potranno esprimere una sola preferenza. Per essere eletto al primo turno il Capitano dovrà ottenere voti favorevoli pari ad almeno i due terzi degli [illegible] diritto. Le indiscrezioni della vigilia non indicano un «super favorito»: è quindi possibile che nessuno dei candidati raggiunga la maggioranza richiesta. In tal caso si dovrà ricorrere al ballottaggio [illegible] i due che hanno ottenuto il maggior numero di preferenze.

Bagnadentro, Berzano e Lanfranco hanno terminato martedì [illegible] l'incontro a San Pietro, la campagna elettorale; lunedì, invece, hanno partecipato alla riunione [illegible] Tanaro.

Tre candidati con caratteristiche diverse per professione ed esperienza nel Palio. Bagnadentro, Berzano [illegible] Lanfranco sono accomunati dalla passione per i cavalli. Riccardo Berzano [illegible] presenta dopo [illegible] lunga esprienza come magistrato del Palio, mentre Mario Lanfranco [illegible] Paolo Bagnadentro tenteranno per la seconda volta di indossare il costume di Capitano. Lanfranco, consigliere regionale dell'Ante, aveva sfilato come vessillifero per Santa Caterina [illegible] si era già fatto avanti quando Mario Quirico lasciò la carica. Paolo Bagnadentro, invece, ave[illegible] già esternato la [illegible] passione paliofila tentando la scalata [illegible] tempi di Paolo Raviola.

Nei programmi presentati in campagna elettorale, i tre aspiranti alla carica di Capitano [illegible] [illegible] espressi in modo unanime sulla scelta di piazza Alfieri co[illegible] sede per la corsa. Sul Palio chiuso o aperto le posizioni si diversificano leggermente.

Riccardo Berzano difende il Palio chiuso: «Aprire significherebbe creare troppi problemi economici ai comitati [illegible] di organizzazione in generale». Per Paolo Bagnadentro [illegible] Palio «deve essere chiuso con la possibilità di sperimentare "una tantum" in un'occasione straordinaria (ad esempio nell'edizione del Giubileo) la partecipazione di città legate storicamente alla nostra». Mario Lanfranco ha sottolineato «l'opportunità di discutere del problema. In caso di Palio aperto possiamo invitare comuni che hanno tradizione [illegible] Fucecchio, Legnano o qualche contrada di Siena».

[illegible] Cotto

Da sinistra Paolo Bagnadentro, Riccardo Berzano e [illegible] Lanfranco sono i candidati alla carica di Capitano del Palio

ANDREA [illegible]

«Il rettore di Canelli sbaglia»

Alla presa di posizione del rettore di Canelli, Giancarlo Benedetti che contesta la sanzione inflitta al Comune, in quanto avrebbe sfilato al Palio '95 con più di 45 figuranti, replica l'ex Capitano, Andrea Sodano: «Il secondo comma dell'art.52 del regolamen[illegible] recita. "Il Rione, Borgo e Comune che [illegible] sorpreso a sfilare con più di 45 figuranti, l'anno [illegible] sarà costretto a presentarsi alla sfilata solo col Vessillifero. Il regolamento è vincolante ed il suo rispetto e garantito dal Capitano del Palio e dai Magistrati". Il giorno del Palio la commissione preposta ha firmato all'unanimità il verbale di controllo numerico [illegible] partecipanti alla sfilata. [illegible] documento originale è nella mani del Capitano del Palio [illegible] sarà consegnato nella mani del prossimo Capitano. Il contenuto è stato reso pubblico nell'ulti[illegible] seduta del Consiglio del 1995. Da tale verbale di controllo risulta che Canelli ha sfilato con 50 figuranti (più vari accompagnatori). Il Comune di Canelli fatto salvo [illegible] diritto a ricorso scritto, dovrà essere costretto a sfilare col solo Vessillifero dal futuro Capitano. La [illegible] non è frutto di [illegible] giudizio personale del Capitano, ma è una dovuta [illegible] continuativa applicazione del suddetto articolo da parte del Consiglio del Palio. Se Canelli [illegible] sfilare con 45 figuranti, dovrà dimostrare con [illegible] scritto e corredato di filmati [illegible] foto che la commissione di controllo ha sbagliato

E' la cifra indicata per attuare il piano di sopravvivenza dell'azienda astigiana

Morando, 5 miliardi per resistere

Saranno garantiti da tredici istituti di credito che ora dovranno deliberare l'impegno di spesa
Serviranno per pagare i fornitori, erogare stipendi [illegible] versare i contributi. Il commento del sindacato

ASTI. Cinque miliardi per resistere fino a fine maggio: è l'entità della cifra per attuare il «piano di sopravvivenza» sulla Morando Impianti, in attesa che si definisca il nuovo assetto societario e [illegible] punti al risanamento finanziario e al rilancio dell'azienda.

I tredici istituti [illegible] credito si sono impegnati, nella riunione di lunedì in prefettura, a garantire i 5 miliardi: i rispettivi Consigli di amministrazione dovranno deliberare in merito (la cifra [illegible] ripartita equamente su tutte le banche) entro il 15 marzo. La decisione, tuttavia, potrebbe arrivare molto prima: forse già entro martedì. Un'indicazione confermata anche dalla prefettura in un comunicato: «E' prevedibile che entro la prossima settimana potrà essere possibile una verifica delle linee operative [illegible] intervento concordate».

L'iniezione di liquidità servirà, tra l'altro, a regolarizzare i pagamenti con i fornitori, che da oltre un mese fanno mancare le materie prime in azienda. Nei reparti le maestranze sono ricomparse da qualche giorno, dopo l'occupazione dello stabilimento nelle settimane scorse, ma si lavora [illegible] ritmo ridotto: mancano i materiali. Parte dei soldi assicurati dagli istituti di credito garantirà l'erogazione degli stipendi per i 283 addetti Morando e il versamento dei contributi previdenziali.

Intanto è atteso per [illegible] pomeriggio, in stabilimento, il primo incontro [illegible] il consulente (appartiene alla «Gallo Advisories», società specializzata nella ristrutturazione di aziende in crisi [illegible] con sede legale a Milano) nominato dalle banche e i vertici aziendali (l'amministratore delegato Giuseppe Morando, il vicepresidente Paolo Giacchero [illegible] altri dirigenti).

Il consulente dovrà verificare [illegible] situazione patrimoniale della proprietà Morando, alle prese [illegible] [illegible] grave crisi finanziaria, e indicare la necessità economica per garantire la continuità aziendale: sarà di fatto una sorta di garante degli istituti di credito, in attesa delle decisioni sul nuovo assetto societario. Della decisione delle banche ha preso atto, martedì mattina, l'assemblea degli azionisti (Equitalia [illegible] Morando), poi sospesa in attesa di tornare a riunirsi il 15 marzo, quando le banche avranno già deliberato l'«ossigeno» dei 5 mi[illegible].

Intanto sindacato [illegible] maestranze commentano non senza critiche [illegible] piano «ponte» voluto dagli istituti di credito. «Questa decisione, dopo le non scelte delle settimane scorse, poteva essere assunta molto prima, [illegible] perdere tempo prezioso» rileva Silvano Uppo, delegato sindacale, che ricorda: «Sono ormai passati due mesi da quando la direzione ci ha comunicato ufficialmente la difficile situazione finanziaria in cui si stava dibattendo la Morando». Ieri [illegible] sindacato ha chiesto un incontro con prefetto, Comune e Provincia.

[illegible] prefetto Federico Quinto sta seguendo passo dopo passo la [illegible]

Laura Nosenzo

[illegible] alla Way Assauto Nuovo socio giapponese?

ASTI. Undici ore ininterrotte di trattativa: alla fine l'ipotesi di accordo, siglata alle 6 di ieri mattina. [illegible] confronto-maratona, tra direzione Way-Assauto e sindacato ha dato i [illegible] frutti: oggi pomeriggio e domani mattina le maestranze saranno chiamate [illegible] esprimersi sulla bozza di accordo.

In stabilimento la produzione è tornata regolare, dopo [illegible] blocco delle merci in uscita, gli scioperi articolati e l'assemblea degli addetti (circa 800) all'ingresso Wayo. L'intesa tra le parti riguarda il premio di risultato. L'ipotesi di accordo prevede, per il '96, l'erogazione di 80 mila lire lorde mensili [illegible] partire da aprile e da erogare alle maestranze [illegible] due scaglioni: il 30 giugno (400 mila lire) e [illegible] 30 novembre (320 mila lire).

Nel '97 le 80 mila lire mensili [illegible] introdotte direttamente in busta paga: il premio base di 960 mila lire potrà salire fino a 2 milioni e 190 mila in base agli «scatti» che saranno raggiunti su produttività, redditività [illegible] qualità. [illegible] stamane gli americani della Arvin, soci di minoranza del gruppo Rigamonti (con il 49,9% delle azioni), saranno impegnati nella verifica trimestrale aziendale. Secondo indiscrezioni che circola[illegible] in azienda, la società giapponese Kajaba avrebbe iniziato le trattative con il finanziere milanese Giovanni Rigamonti per acquistare parte del pacchetto azionario (25-30%). [l. n.]

Indagine dei vigili

Abusi edilizi a Nizza?

NIZZA. Una ventina di proprietari di case ed impresari della città sarebbero stati denunciati per abusi edilizi. Non ci sono ancora conferme ufficiali dalla procura di Acqui, ma [illegible] certo che una indagine è in corso dall'inizio dell'anno e [illegible] parla di interi piani di nuove costruzio[illegible] posti sotto sequestro dalla polizia municipale. Gli alloggi sarebbero stati costruiti senza le necessarie autorizzazioni. Si tratta [illegible] gran parte di sopraelevazione di caseggiati ma ci sarebbero anche alcuni casi in [illegible] gli edifici (per abitazioni mono [illegible] bifamiliari), sarebbero stati costruiti del tutto abusivamente. L'indagine sarebbe scattata durante una serie di controlli da parte dei vigili sui permessi e sulle concessioni edilizie. Due i filoni di indagine: le costruzioni potrebbero essere state fatte utilizzando i permessi dei coltivatori diretti e poi utilizzate da famiglie che nulla hanno a che fare [illegible] l'agricoltura, oppure (nel caso degli attici), potrebbero essere stati creati dal nulla, senza permessi. [e. ce.]

[illegible] IN [illegible]

[illegible]

Il direttore delle Poste promosso [illegible] trasferito ad Aosta

Promosso e trasferito a dirigere un'altra sede: Biagio Managò, che ha guidato le Poste astigiane negli ultimi otto mesi, ha già preso servizio ad Aosta. «Per l'avanzamento di carriera sono contento - commenta il dirigente - ma [illegible] spiace moltissimo lasciare Asti». Managò aveva preso servizio nella sede [illegible] corso Dante il 19 luglio '95, puntando a istituire, tra l'altro, nuovi servizi [illegible] provincia (tra cui il recapito dei quotidiani [illegible] domicilio) [l. n.]

[illegible]

Arrestato latitante dell'operazione «Cartomante»

Lo hanno arrestato i carabinieri di Caltagirone. Emanuele Murgo, [illegible] anni, era ricercato perché colpito da un'ordinanza [illegible] custodia cautelare emessa dal gip [illegible] Asti, Franca Carpinteri. L'accusa: associazione a delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti, nell'ambito dell'operazione della polizia astigiana «Cartomante», che si era conclusa con l'esecuzione [illegible] altri 35 arresti. [r. gon.]

ASTI

Due feriti in [illegible] tamponamento in c.so Alessandria

Tamponamento in corso Alessandria. La Uno di Giuseppe Di Maggio, 22 anni, di Cortiglione, ha urtato due auto che si trovavano incolonnate: la Fiesta di Santo Stazzone, 58 anni, corso Alessandria, e la Delta di Corrado Icardi, 28, corso Alba. Di Maggio [illegible] Icardi hanno riportato ferite guaribili in dieci e sette giorni. [r. gon.]

ASTI

Condannata una «colf» infedele

Una collaboratrice domestica, Carla Banella, 34 anni, [illegible] Asti, è stata condannata per furto a 30 giorni di reclusione, sostituiti da due milioni 250 mila lire di multa. Era accusata di [illegible] rubato [illegible] un Rolex d'oro da 20 milioni nell'abitazione del suo datore di lavoro, l'imprenditore Mario Viarengo. [r. gon.]

[illegible] LANZE

Nell'incidente stradale morì la moglie

Pena patteggiata in pretura per Roberto Bussi, 42 anni, Castagnole Lanze, via Casetta. All'uomo, accusato di omicidio colposo, è stato inflitto un anno di libertà controllata (con condizionale) e la sospensione della patente per sei mesi. Nel maggio scorso era rimasto coinvolto in un incidente stradale in cui aveva perso la vita la moglie, Graziella Puddu, 42 anni. [r. gon.]

ASTI

Scarcerato dopo l'aggressione al controllore del bus

E' tornato in libertà Lorenzo Sarniolo, 18 anni, il giovane residente in via Graziano fermato lunedì insieme ad un minorenne con l'accusa di aver aggredito un controllore dell'Asp. Dopo la convalida dell'arresto Sarniolo, difeso dall'avvocato Dapino, è stato scarcerato su decisione del gip Franca Carpinteri. [r. gon.]

[illegible]

Silvana Tagliabue neo presidente Pro loco

Cambio della guardia dopo undici anni nella Pro loco di Montechiaro: Mario Parena, presidente in carica dal 1985, ha lasciato il posto a Silvana Tagliabue. Primo appuntamento sarà la cena di sostegno all'attività del Comitato Valle Versa, in collaborazione con altre Pro loco della zona, previsto per il 16 [illegible] [m. t.]

ASTI

Un dibattito sul «patrimonio viticolo piemontese»

Si è svolto ieri, alla Camera di commercio di Asti, un seminario organizzato dalla Coldiretti regionale. «Difesa e valorizzazione del patrimonio viticolo piemontese» il tema dell'incontro. Sono intervenuti Carlo Gottero, Luigi Mainetti, Joel Castany, Secondo Rabbione, Riccardo Brocardo. Riforma del mercato del vino, divieto di nuovi impianti, catasto viticolo gli argomenti. Nella foto [MORRA] [illegible] folto pubblico che ha assistito al dibattito. [e. ce.]

[illegible] MARZANOTTO

L'ex senatore Miroglio oggi davanti al gip

Udienza preliminare oggi per [illegible] truffa ai danni della cantina sociale Asti Barbera di San Marzanotto. Imputati [illegible] l'ex senatore dc Giuseppe Miroglio ed [illegible] genero Franco Ferretti, all'epoca dei fatti rispettivamente presidente e segretario dell'enopolio. [r. gon.]

L'amministrazione di San Damiano ha presentato il suo programma

Un ostello nell'ex [illegible] di riposo

E quest'anno non aumentano Ici e tassa rifiuti

SAN DAMIANO. Il bilancio 1996 è stato approvato, ma la minoranza si è astenuta dalla votazione. «Mancano progetti definiti - [illegible] affermato Anna Maria Cirio, capogruppo di minoranza - che documentino in modo adeguato le opere che si intendono realizzare».

Renzo Damaso, assessore alle finanze, ha presentato in Consiglio [illegible] bilancio con un pareggio [illegible] 16 miliardi [illegible] [illegible] milioni di cui 6 miliardi [illegible] 300 per spese di gestione. Tra le opere che il Comune intende [illegible]are ci sono una serie di sistemazioni di edifici quali il fabbricato delle [illegible] carceri e quello della [illegible] Casa di riposo per una spesa prevista di 1 miliardo e mezzo: saranno trasformati rispettivamente luogo [illegible] ricezione turistica [illegible] ostello. «Il progetto per il recupero di queste strutture - dice il sindaco Alberto Marinetto - rientra nel piano «5 b». E' stata prevista anche la sistemazione a breve scadenza di un' area attrezzata su bricco Mondo».

Tra le voci a bilancio che incidono maggiormente sulla spesa vi è l'acquisto di un terreno e la costruzione della caserma [illegible] carabinieri. Il piano delle opere pubbliche è stato illustrato dall'assessore Luigi Marinetti.

Sul programma amministrativo della giunta Marinetto, il capogruppo di minoranza ha espresso alcune perplessità: «Ritengo - ha precisato Anna Maria Cirio - che [illegible] Comune si [illegible] con troppa lentezza burocratica [illegible] chiedo se quel 35% delle spese di gestione previsto nel bilancio per il funzionamento degli uffici è direttamente proporzionale all'efficienza della macchina comunale?». Definendo «troppo vago il programma», la minoranza si è astenuta nella votazione del documento contabile.

[illegible] è tornato a discutere della questione inceneritore. Marcello Rabino, assessore all'Urbanistica, ha espresso la volontà di continuare a raccogliere documentazione relativa all'impianto. Franco Carlevero, capogruppo [illegible] maggioranza, ha preferito per [illegible] dissociarsi dal progetto per richiamare l'attenzione sulle scelte dell'amministrazione e sottolineando l'importanza della raccolta differenziata, linea pienamente appoggiata anche dalla minoranza.

Infine non saranno ritoccate alcune imposte. «Riconfermiamo per la tassa rifiuti le tariffe dell'95 - ha aggiunto l'assessore alle Finanze Damaso - considerando che l'introito del Comune aumenterà in seguito agli accertamenti delle autodenunce». «Controlli - ha precisato Anna Maria Cirio - chiesti nel consiglio di novembre dalla minoranza». L'Ici resta al 6 per mille.

[illegible] [illegible]iando

Questa sera organizzato da «Città insieme»

Un convegno [illegible] Canelli sul futuro dell'ospedale

CANELLI. Stasera alle 21, alla Foresteria Bosca di via Giuliani, incontro pubblico sul futuro dell'ospedale canellese: organizzatore il gruppo consigliare d'opposizione «Città Insieme»; tema, «Ospedale: c'è qualcosa di nuovo?».

Giovanni Vassallo, capogruppo di «Città Insieme» spiega: «Vogliamo che i canellesi vengano informati sul futuro della propria struttura sanitaria». Al[illegible] riunione sono stati invitati protagonisti «vecchi» e «nuovi» dell'amministrazione sanitaria astigiana: è annunciata la partecipazione di Elio Robotti, direttore dell'Usl 19; Bruno Vogliolo, direttore sanitario dell'Unità sanitaria; Giovanni Borriero, vicepresidente della Provincia; il sindaco di Canelli Oscar Bielli (è anche presidente della conferenza dei sindaci dell'Usl) e Giuseppina Billitteri Amerio, ex dc, fuori dalla politica attiva da tempo e ultimo presidente dell'Usl di Nizza.

Il convegno di «Città insieme» viene annunciato in un momento di particolari rivoluzioni per la sanità canellese.

Qualche mese fa era stato l'assessore alla Sanità della Regione, Antonio d'Ambrosio [illegible] confermare [illegible] progetto di riconversione del nosocomio canellese a centro specializzato nella riabilitazione motoria, pneumologia [illegible] cardiaca. Poi, qualche settimana fa, la visita di alcuni rappresentanti di una Fondazione di Pavia che si occupa di Medicina del lavoro e [illegible] ricerca scientifica. I manager pavesi vorrebbero far sorgere vicino all'ospedale di Canelli un centro [illegible] ricerca scientifica [illegible] speciali[illegible]. «Dopo la visita [illegible] Canelli i manager si sono presi un po' di tempo per decidere - spiega Luciano Grasso, presidente della commissione regionale Sanità -. La risposta arriverà tra qualche settimana». [G. I.]

Villa San Secondo

Degustazioni di barbera doc [illegible] osteria

VILLA SAN SECONDO. Si intitola «Momenti divini» la rassegna [illegible] degustazione guidata dei più celebri vini piemontesi (e non), che prenderà il via stasera alle 20,30, all'Osteria Perbacco di frazione San Carlo. Gli appuntamenti sono stati organizzati in collaborazione con [illegible] Consorzio di tutela del Barbera d'Asti. Questa sera [illegible] [illegible] [illegible]: Barbera del Monferrato (La Monella di Braida ed il '94 della Cantina di Vaglio e Vinchio), Barbera d'Asti '93 delle Cantine Sant'Evasio [illegible] Sant'Agata di Nizza [illegible] infine la Barbera d'Asti superiore del '90 [illegible] Clemente Guasti e delle Cantine Scrimaglio, ancora di Nizza. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0141/905.525. Il costo di degustazione e stuzzichini è di 32 mila lire. «Momenti divini» proseguirà il 21 marzo con una serata dedicata al Grignolino. [e. ce.]

Brindiamo insieme!!

il fiore all'occhiello di Torino

Vi aspetta
Venerdì 8 Marzo alle ore 17
in Corso Giulio Cesare 178
per festeggiare la nascita di
un'altra bella profumeria

CHANEL

Calvin Klein

HANORAH

GIORGIO ARMANI
PARFUMS

ORLANE
PARIS

REVLON

YVES SAINT LAURENT
Parfums

ANNAYAKE

Van Cleef & Arpels
PARIS

PERLIER

Paloma Picasso

BVLGARI
Parfums

ULTIMA II

Il presidente del tribunale sta per trasferirsi: le udienze sono rinviate

Tutto marzo senza processi

Slittano ■ luglio o addirittura a settembre. Il dottor Di Bernardo sarà facente funzioni ma essendo stato gip non può presiedere in dibattimento. Che accadrà ad aprile?

CASALE

Ristoratore a giudizio con l'accusa ■ bancarotta

Il ristoratore casalese Daniele Montanari, 29 anni, abitante in via Monte Pasubio, già titolare del ristorante Aurora, in corso Duca d'Aosta, dichiarato fallito, è stato rinviato a giudizio dal gip Gennaro Di Bernardo per bancarotta e per irregolarità nella tenuta dei libri contabili. Sarà processato il 13 marzo del prossimo anno. [s. m.]

CASALE

Guidò con patente sospesa patteggia un'ammenda

Ha patteggiato 15 giorni di arresto (tramutati in un milione e 125 mila lire di ammenda) più altre 100 mila di ammenda la casalese Adele Vinci, 37 anni, via Negri, accusata di aver guidato pur avendo avuto la patente sospesa. [s. m.]

■QUI

Sabato sfida a distanza fra Bossi e Violante

Sabato alle 21,30, Umberto Bossi parlerà ad Acqui nella sala della Soms di via Mariscotti. Alle 21 nel salone delle Terme interverrà invece Luciano Violante. [g. l. f.]

CASALE. Tutti annullati e rinviati, in parte a luglio e in parte a settembre, i processi fissati ■ tribunale nel ■ di marzo.

Il presidente, Gian Rodolfo Sciaccaluga, lascerà l'incarico nel giro di un paio di settimane o poco più. Tra il ■ e il ■ marzo dovrebbe insediarsi ■ Savona, rivestendo lo stesso ruolo che ha ricoperto ■ Casale fin dal giugno del 1990. Quasi certamente, in attesa di ■ nuova assegnazione, sarà il dottor Gennaro Di Bernardo a svolgere le mansioni di presidente in qualità di facente funzioni. Ma, poichè, come gip, Di Bernardo si è occupato praticamente di tutti i processi penali, non potrà presiedere il tribunale in dibattimento. Da qui la necessità di rinviare i processi, perchè ■ anche Sciaccaluga avesse presieduto quelli in calendario da oggi a fine marzo, si sarebbe poi trovato in difficoltà a elaborare le motivazioni delle sentenze.

Nell'elenco delle udienze che slittano, ci sono: una bancarotta e una vicenda di estorsione da parte di un padre imprenditore nei confronti della figlia.

Che ■ succederà in aprile? In ■ ■ due bollettini della Gazzetta ufficiale che dovrebbero uscire al più presto sarà pubblicato il trasferimento dal tribunale di Palmi a quello di Casale del giudice Alberto Viti, di origine torinese; potrà presiedere le udienze penali, affiancato dal giudice giunto qualche mese fa a Casale, Alessandra Ramon, e da un avvocato con il titolo di giudice onorario. Non è certo, però, se ■ dottor Viti arriverà subito dopo ■ partenza di Sciaccaluga ■ se sarà necessario rinviare altri processi già in ruolo per il ■ di aprile. Intanto a luglio le udienze si protraggono fino al 20, poi riprendono nella seconda metà di settembre.

Sciaccaluga lascia Casale ■ malincuore: «Qui - dice - si lavora magnificamente, in un contesto assolutamente civile».

Anzi, nelle scorse settimane ventilava anche la voce di una sua possibile candidatura alle politiche nel collegio della zona, poi non confermata. [s. m.]

Gian Rodolfo Sciaccaluga

Insulti

Nei guai medico e due fidanzati

BALZOLA. Scambio di insulti nell'ambulatorio del medico di Balzola, Carlo Spatazza, 52 anni. Risultato: ieri sono comparsi in pretura lo stesso medico, accusato di ingiurie, difeso dall'avvocato Piero Grignolio, e i fidanzati Elena Montobbio, 23 anni, e Gianluca Simonetti, 28 anni, ex carabiniere di leva nella stazione di Balzola, più volte campione di arti marziali per società sportive di Verbania, tutelati dall'avvocato Antonio Gatti. La ragazza deve rispondere di ingiurie, il fidanzato di lesioni personali e minacce.

Il medico sostiene di essere stato maltrattato dalla giovane e, successivamente, di essere stato minacciato dal ■gazzo che lo avrebbe anche colpito con pugni allo stomaco. Diver■ la versione dei fidanzati, che escludono le botte e affermano di essere stati loro stessi insultati. L'udienza è stata rinviata al 29 aprile: è stato convocato il medico del pronto soccorso a cui Spatazza si rivolse per il mal stomaco a suo dire causato dai pugni. [s. m.]

Siglato l'accordo sindacale sul «premio di risultato»

Alla Cerutti nuovi assunti e 11 miliardi da investire

CASALE. Incremento di assunzioni e investimenti miliardari nell'arco di quattro anni alle Officine Meccaniche Cerutti, (presidente Tere Novarese, amministratore delegato il figlio Giancarlo Cerutti), leader a livello mondiale nella produzione di macchine da stampa.

L'annuncio degli investimenti per circa undici miliardi, distribuiti nei prossimi quattro anni, è stato dato a chiusura dell'accordo siglato tra l'azienda e i rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl e Uil, per il riconoscimento del premio di risultato.

Il costo pagato dai lavoratori per chiudere positivamente ■ trattativa è stato di sole due ore di sciopero. «L'accordo - si legge nel documento conclusivo della vertenza - è stato approvato ■ larga maggioranza dalle assemblee dei lavoratori (l'assenso è arrivato da seicento dipendenti) degli stabilimenti di Casale e Vercelli». Oltre che dei sindacati, l'accordo porta la fir■ dell'amministratore delegato Giancarlo Cerutti, che riveste attualmente anche il ruolo ■ presidente dell'Unione Industriale. Cerutti ha annunciato che entro il 1999 sono stati programmati investimenti per circa undici miliardi, ■ buona parte impegnati per la sostituzione degli impianti ormai obsoleti. Oltre alle rotative, so■ state studiate, in questi anni, altre tipologie di macchine assai più moderne che consentono di estendere la produzione e di confermare l'azienda in posizione di primissimo piano. Il delegato sindacale Luigi Bo afferma che «in futuro saranno affidate esternamente solo lavorazioni di bassa tecnologia».

L'amministratore delegato ha anche confermato la notizia ventilata in precedenza: saranno assunti 23 dipendenti, passando così da 907 a 930 lavoratori. L'azienda ha anche manifestato l'intenzione di attuare un recupero del decentramento per i reparti di montaggio di Casale ■ per quelli dislocati a Vercelli».

Silvana Mossano

Giancarlo Cerutti

Alla Saa

Corsi a modulo in ore serali

CASALE. La sezione casalese della Scuola di amministrazione aziendale, emanazione dell'Università degli Studi di Torino, ha indetto il secondo ciclo dei cosiddetti «corsi a modulo» su diritto del lavoro, diritto dell'impresa, organizzazione aziendale e marketing. Possono essere frequentati da persone che lavorano o studiano e intendono approfondire specifiche discipline giuridiche e aziendalistiche, frequentando lezioni di livello universitario ma senza un impegno di tempo lungo e dispersivo.

I corsi di ciascuna materia si svolgeranno un solo giorno alla settimana, dalle 18,30 alle 21,30; se ne può scegliere uno o frequentarne anche più di uno. Le lezioni saranno tenute da docenti universitari e da dirigenti d'azienda che affiancano alla teoria l'esperienza pratica.

La Saa organizza corsi biennali con diploma di amministrazione aziendale che consente un accesso diretto a Economia e commercio e corsi per «quadri aziendali». [s. m.]

Casale, nasce un'associazione nazionale

Contro i mali epatici con studi e ricerche

CASALE. Attenzione puntata sulle persone colpite da malattie infettive al fegato. Si è costituita l'Armev (Associazione italiana per la ricerca e lo studio delle malattie epatiche virali), presieduta dal dottor Luigi Fruttaldo, primario del reparto di malattie infettive dell'ospedale «Santo Spirito».

Spiega il medico: «Situazioni che, purtroppo, ancora oggi, vengono misconosciute o sottovalutate, sono destinate, talora anche non in tempi rapidi, ad avere effetti devastanti sulla qualità della vita del paziente e, di riflesso, ■ produrre costi sempre più elevati a carico della sanità pubblica». Aggiunge Fruttaldo: «Senza contare che non è mai stato calcolato il costo sociale derivante dalla comparsa di una cirrosi epatica o di un carcinoma primitivo del fegato in soggetti al culmine del loro cammino professionale».

Sono decine di migliaia i decessi in Italia causati dalle patologie infettive epatiche. Una battaglia per far fronte a questa situazione richiede mezzi concreti che, purtroppo, la sanità pubblica, attualmente in un momento di transizione e confusione, non può completamente mettere a disposizione».

L'Armev si propone «di riunire sotto le proprie ali tutte le per■ sensibili a un discorso ■ solidarietà umana e, un domani, anche ■ un minor depauperamento delle risorse della nostra società».

Tra gli obbiettivi dell'associazione c'è l'intento di approfondire ■ conoscenze nel campo dell'epatologia infettiva promuovendo aggiornamenti professionali. Saranno indette raccolte di fondi; ■ conta ■nche sul supporto delle quote sociali e di donazioni «per poter mettere a disposizione di strutture già specializzate ulteriori mezzi diagnostici e terapeutici».

Infine l'Armev ha lo scopo di avviare in questi centri specializzati il maggior numero ■ persone interessate da queste patologie in modo da consentire un corretto inquadramento diagnostico e l'avvio di particolari terapie. [s. m.]

In un convegno a Moncalvo presentati i dati dell'attività «Assoservizi» (aderente alla Cia)

Una «società» monferrina per i cereali

L'associazione offre una consulenza completa al coltivatore: dalla scelta del seme alle tecniche colturali, fino al ritiro del prodotto. Il girasole realtà emergente. I problemi della politica Cee

MONCALVO. Dopo un anno di rodaggio, funziona il «matrimonio a tre» tra la Cia (Confederazione italiana agricoltori) di Asti e Alessandria, l'«Asso Agricoltura servizi» ed i tecnici del Catac di Asti. Del sodalizio ■ materia di cereali e altri tipi ■ colture, nato circa un anno fa, si è discusso in un'affollata assemblea, che ■ è svolta ■ giorni s■ al teatro Comunale ■ a cui hanno partecipato agricoltori, tecnici, ed esperti del settore.

L'Asso agricoltura servizi (ha sede in Alessandria in via Chenna, 19) è una società di assistenza e consulenza tecnica, nata un paio di anni fa dall'attività delle ■azioni di prodotto promosse dalla Cia. Questo servizio si propone di seguire in modo completo l'agricoltore nella produzione di particolari colture, dalla fornitura del ■ al ritiro del prodotto nei centri di raccolta dislocati nella Provincia. Si occupa di diverse produzioni: girasole, cereali vernini, mais, soia, vite, ortaggi, frutta.

In particolare le produzioni cerealicole ■ commercializzate dall'Asso servizi sia direttamente che in conto vendita per le aziende, mediante contatti diretti con le aziende trasformatrici.

Per l'Astigiano, il primo centro di riferimento per la distribuzione e la raccolta è stato istituito, nella primavera del '95, nell'azienda del moncalvese Raffaele Volta. L'iniziativa ha già coinvolto un buon numero di agricoltori, per ■ superficie complessiva di 37 ettari coltivati a girasole. Lo scorso anno, la produzione totale è stata di 754 quintali, con una resa media di 20 per ettaro ed un'umidità ed impurità rispettivamente del 12% e 4,5%. «Quest'anno cercheremo di raddoppiare il raccolto, coinvolgendo più aziende», dicono i tecnici. «L'Asso Servizi ed il Cipa di Asti sono ■ disposizione degli agricoltori per programmare la produzione della prossima stagione e fornire i necessari dati tecnici, economici e le tipologia dei prodotti», intervengono i responsabili della Cia astigiana. Per l'Astigiano i tecnici hanno come recapito gli uffici della Cia di piazza Carlo Alberto ■ Moncalvo (giovedì e sabato mattina). Nel convegno di Moncalvo si è parlato della politica agricola comune (Pac), che nel primo triennio dall'entrata in vigore del nuovo regolamento comunitario, ha modificato profondamente il mercato di alcuni prodotti agricoli. Con la Pac il reddito agricolo viene assicurato in due modi: da un aiuto economico per ogni ettaro (circa un milione e 300 mila lire, per soia, colza e girasole) e dal mercato con la vendita del prodotto. [bru. m.]

ENOLOGIA

Monferrato da rilanciare

ROSIGNANO. «Il Monferrato non è solo una nuova Doc da comunicare e posizionare sul mercato: è un territorio intero da rilanciare, è storia da riscoprire, è tradizione, è poliedricità e fascino da riproporre». E' la conclusione ■ cui ■ arrivati i responsabili di quattordici aziende vinicole monferrine e i coordinatori dell'Arcigola in occasione di un incontro promosso a Vignale, all'azienda Visconti Cassinis Ravizza, per degustare i principali vini della zona, fare il punto della situazione e valutare strategie comuni per fare del Monferrato un punto di riferimento dal punto di vista enoico. «Il Monferrato - sottolineano i produttori - propone un'ottima qualità con un rapporto prezzo/qualità molto interessante, può quindi alzare ■ tiro ■ contare di più sul mercato nazionale e mondiale, ma dovrà farlo ■ costante e coerente collaborazione fra tutte le sue realtà». [r. al.]

Oggi un seminario

Tutti i rischi delle psicosi deliranti

OVADA. Sabino Nanni, primario del Centro di salute mentale di Ovada, terrà la relazione introduttiva al seminario che ■ svolgerà oggi alle 21 ad Alessandria, nella sede dell'Ordine dei medici (e in corso Cavallotti 15), sul tema «Psicosi deliranti acute: i rischi delle malattie e della guarigione».

Aprirà la serata il presidente dell'Ordine, Luigi Abate; dopo la relazione di Nanni ci sarà un dibattito.

L'incontro ha come scopo uno scambio di idee e informazioni fra psichiatri, medici di famiglia e tutti coloro che si trovano inevitabilmente coinvolti nel trattamento di queste patologie, ma anche con i non addetti ai lavori. Per questo il seminario è aperto al pubblico.

«Troppo spesso - dice il dottor Nanni - si tende a considerare il sapere medico come fatto puramente tecnico privo di interesse generale. L'argomento delle psicosi deliranti si presenta particolarmente bene a smentire questa errata convinzione». [r. bo.]

MONUMENTI DIMENTICATI

Montemagno, la vicenda della chiesa di Santa Maria della Cava

«Quei dipinti del '500 spariranno»

Non partono i restauri dei preziosi affreschi

MONTEMAGNO. «La vicenda della chiesa di Santa Maria della Cava: ■ telenovela»: sono i componeti del Gip (Gruppo di interesse pubblico) di Montemagno, di cui è coordinatore Alfredo Burlando, a riportare alla ribalta la storia di questa chiesetta, impreziosita all'interno da preziosi affreschi del Cinquecento e «destinati, a quanto pare, ad un lento e graduale deperimento», lamenta Burlando.

«Sono anni - aggiunge l'appassionato di cose d'arte - che periodicamente vengono fatte petizioni, seguite da sopralluoghi, accertamenti e perizie, relazioni e preventivi, senza approdare a risultati concreti; il tutto documentabile dal ■ in poi». Negli ultimi anni è stato soltanto rifatto il tetto per evitare ■ le infiltrazioni d'acqua danneggiassero ulteriormente la piccola chiesa, nel frattempo diventata di proprietà del Comune.

Insistono al Gip: «Le spese equivalenti al tempo dedicato ai problemi di questa chiesa, a quelle dei carteggi intercorsi tra gli Enti preposti, superano probabilmente l'importo relativo al costo di un restauro conservativo del bene. ■' incredibile!».

Intanto le Soprintendenze perseverano nelle richieste di intervento. «Il Comune, dopo ■ solleciti, ■ scorso anno aveva stanziato trentacinque milioni per il consolidamento conservativo. Purtroppo la prima e la seconda gara di appalto sono andate deserte e finora tutto è rimasto lettera morta. Sembra che la sorte si accanisca con questo monumento», aggiungono i componeti del Gip.

■ affreschi di Santa Maria della Cava sono citati come «tappa obbligatoria ■ una visita a Montemagno» nell'opuscolo «Itinerari culturali nella Provincia di Asti», redatto, lo scor■ anno, dall'Amministrazione provinciale. I dipinti della parte bassa dell'abside, datati 1491, sono firmati da ■ certo Bernardus; quelli della zona superiore sono di epoca successiva.

Gli stessi problemi messi in evidenza per la chiesa della Cava, si stanno riproponendo per altri momumenti del paese, come la torre di San Vittore, la bellissima scalinata della chie■ parrocchiale ed il cimitero prenapoleonico che si trova sotto di essa.

Conclude Burlando con una riflessione: «Chissà se un giorno, superato questo periodo dei troppi partiti, ■ troppi politici, della troppa fantasia inconcludente, riusciremo a perveni■ ■ risultati rapidi ■ determinanti per le tante cose che in troppi settori vengono ■ disquisite troppo a lungo?».

Brunella Mascarino

La chiesa di Santa Maria della Cava

La Comunità montana chiede «copertura radio» sull'intero territorio

Nelle valli sono muti i telefonini

Da Acqui parte un appello a Telecom e Omnitel

ACQUI. Nell'ultima assemblea del Consiglio della Comunità montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, è stato approvato un ordine del giorno con il quale si chiede alla Telecom Italia Mobile ed all'Omnitel, di provvedere in tempi brevi alla «copertura radio» dell'intero territorio dei 13 comuni che fanno parte della Comunità, per quanto riguarda i servizi di telefonia mobile E-Tacs e Gsm. La richiesta, come si legge nel documento, è motivata «dall'alto numero di utenti abbonati ■ servizio di telefonia mobile qui residenti».

Spiega il presidente della Comunità Giampiero Nani: «La nostra richiesta, è stata motivata dalla necessità di garantire un servizio, ormai diventato essenziale, ■ residenti ed ai numerosi turisti che vengono a trascorrere le vacanze nelle nostre zone, ■ nel periodo estivo che in quello invernale».

A questo va aggiunto che nella Comunità vi sono aziende emergenti nei settori dell'artigianato e delle produzioni agroalimentari, che vengono penalizzate dalla mancanza di un'adeguata copertura del segnale radio-telefonico.

In fine, non si deve trascurare l'importante aspetto della sicurezza e della salvaguardia delle numerose persone che si avventurano nei boschi sia per andare a caccia che alla ricerca dei funghi.

Ora, non resta che attendere una risposta dalle due società che gestiscono il servizio di telefonia mobile, come in altre località montane dell'Italia già raggiunte dal servizio.

Nella riunione del Consiglio della Comunità è stata nu■mente ribadita l'esigenza di migliorare la ricezione dei segnali televisivi perchè in alcune zone, i programmi, si vedono con «l'effetto neve». [g. l. f.]

Telefoni cellulari sempre più diffusi

Prende il via il secondo festival al «Blue bird» di corso IV Novembre

E Nizza si riempie di jazz

Questa sera si esibisce il quartetto del reverendo Lee Brown, cantante di gospel e blues Domani ci sarà Gianni Basso. Sabato il complesso del pianista belga Pascal Michaux

Il vocalist Lee Brown (a sin.) stasera a Nizza. Accanto, Gianni Basso

NIZZA. E' ormai diventato un punto di riferimento per gli appassionati di jazz, ma anche per chi si avvicina alla musica nera senza pretese, per passare una serata diversa dal solito, [illegible] garanzia di qualità. E' il «Blue Bird», locale in corso IV Novembre 19, ricavato dagli scantinati di un palazzo rinascimentale. L'effetto è quello di una «cave» parigina e il jazz pare trovarvi il suo ambiente naturale. Il locale, gestito da Marco Biglia, grande appassionato di jazz da lunga data, propone il secondo festival «Nizza jazz», che prevede serate fitte di musica da stasera a sabato.

La rassegna si aprirà con un interprete americano, [illegible]ro, che giunge dal cuore della terra del blues. Stasera si esibirà il vocalist Lee Brown con una «ritmica» di tutto rispetto: il batterista Jimmy Cobb, il pianista Massimo Farao e il contrabbassista Aldo Zunino.

Lee Brown è un pastore della Chiesa battista, originario di Topeka, Kansas. La sua formazione musicale è stata influenzata dalla scuola della vicina Kansas City, e fin da bambino ha cantato gospel in chiesa, imparando a suonare il pianoforte. Ha pure studiato tromba e saxofono. Negli Anni '70 ha fondato il Topeka Gospel Choral Ensemble, mentre era tenore in un gruppo di Kansas City e organista in chiesa. Ha poi fondato il coro gospel dell'Università del Kansas, dal 1977 è ordinato pastore. La passione per il canto lo ha portato in giro per il mondo: ha compiuto una tournee anche con il coro dell'esercito americano. Da una decina d'anni si è stabilito in Germania. Di recente ha fondato l'«One way Gospel choir» a Worms. Lo scorso anno ha insegnato gospel e tecnica corale al seminario internazionale «We love jazz» a Genova. Ha inciso un album di suoi brani con Massimo Farao, Aldo Zunino e il batterista Bobby Durham.

La sezione ritmica è costituita da musicisti che gli habitué del «Blue bird» hanno imparato ad apprezzare in questi anni, esibendosi in combinazioni differenti e sempre stimolanti. Massimo Farao vanta una lunga serie di collaborazioni con jazzisti di fama; con il suo gruppo ha inciso anche un album nel locale, offrendo una divertente interpretazione dei temi di cartoni animati famosi. Anche l'americano Jimmy Cobb, tra i grandi della batteria, è stato applaudito nel locale nicese.

Domani protagonista sarà il saxofonista astigiano Gianni Basso, con il pianista belga Pascal Michaux, il contrabbassista Riccardo Fioravanti e il batterista Giampiero Prina.

Basso torna a suonare nella sua zona dopo una serie di concerti a Parigi, in Germania e nel Nord Italia, e dopo una serie di incisioni, sia in Italia (con Guido Manusardi) che nel Nord Europa (Belgio e Germania).

Sabato sera [illegible] la volta di Pascal Michaux a condurre la serata con il suo gruppo: Dirk Vanderlinden alla chitarra e Dirk Dergent alla batteria, con il contributo del contrabbassista astigiano Enrico Ciampini. L'esibizione di Pascal Michaux, 38 anni, rappresenta una sorta di primizia, anche se il musicista belga ha già suonato nell'Astigiano. Si esibisce sia al pianoforte che al saxofono, ma sa destreggiarsi anche con il basso, il flauto e il clarinetto, si occupa di orchestrazione e composizione e non disdegna di cantare. Michaux ha suonato a lungo nei jazz-club di tutta Europa e sui transatlantici. Ha collaborato con jazzisti come Johnny Griffin, Toots Thielemans, Benny Bailey, Art Farmer, Clark Terry e Kim Parker (figlia di Charlie).

Tutti i concerti del festival s'inizieranno alle 22,30. L'ingresso è gratuito; è preferibile prenotare allo 793.569, considerate le già numerose richieste di appassionati da tutto il Piemonte. [c. f. c.]

S'inizia stasera

A Bubbio «cantano le uova»

BUBBIO. Anche quest'anno riprende l'antica tradizione del «Cantè j'euv» (cantare le uova): stasera alle 21, il gruppo di cantanti e musici che fa capo alla Pro loco, s'incontrerà in piazza del Castello, per avviarsi al Borgo Oltrebormida.

Per tutta la sera le cascine della zona ospiteranno a turno i cantori offrendo pane, salame, dolci e vino, secondo i dettami della consuetudine tipica del periodo pasquale.

Il «Cantè j'euv» edizione '96 (capogruppo Gianfranco Torello, mentre la caratteristica figura del frate è interpretata da Lodovina Capra), ripeterà le serenate augurali giovedì 14 e 21 marzo, sempre al Borgo Oltrebormida. «Da questa edizione - spiega Bruno Marengo della Pro loco - abbiamo deciso di cantare le uova ogni [illegible] in una borgata diversa. In questo modo ci impiegheremo più tempo a fare tutto il giro del paese, ma ci saranno più ore da dedicare alla musica ed alla buona compagnia».

La manifestazione si concluderà con un concerto in piazza del municipio domenica 24 aprile alle 21. I cantori nelle cascine raccolgono offerte da destinare alle attività promozionali della Pro loco e al loro invito aderiscono tutte le famiglie. Anche perchè, come vuole la tradizione del «Cantè j'euv», chi non offre soldi ai musicanti, avrà un'annata avara e difficile. [e. ce.]

[illegible] AL CINEMA

ASTI **Lux** Tel. 594.147 Or.: 19/20,30/22,30 Lire 10.000/7000	**Dracula morto e contento** *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, [illegible] di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**
Politeama Tel. 530.066 Or.: 19,50/22,30 Lire 10.000/7000	**Two much** *di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)* — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**
[illegible] Tel. 630.088 Or.: 19,45/22,30 Lire 10.000/7000	**Sabrina** *di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)* — Remake del celebre film del 1954 di [illegible], narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' [illegible]
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: 19,45/22,20 Lire 10.000/7000	**Strange days** *di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95)* — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**
Sala [illegible] Tel. 557.867 Or.: 19,45/22 Lire 10.000/7000	**Othello** *di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa '95)* — Una nuova versione della tragedia shakespeariana dell'uxoricidio compiuto da Otello reso geloso dal perfido e intrigante Jago. N. V. 2h 05' **Tragico**
Don Bosco Tel. 410.658 Or.: 21,15 Lire 8000/6000 Abb. 30.000	**Segreto di Stato** *di G. Ferrara, con M. Ghini, A. Fassari, I. Russinova (It. '94)* — Un poliziotto e un giudice onesti lottano per far luce su un attentato «all'italiana» che coinvolge mafia, finanzieri, servizi segreti deviati. N.V. 1h [illegible] **Drammatico**
CANELLI **[illegible]** Tel. 824.889 Or.: ap. 15 Lire 8000/7000	RIPOSO
NIZZA **Aurora** Tel. 701.459. Or.: ap. 15. Lire 8000/7000	RIPOSO
Lux Tel. 702.788. Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 8000/7000	RIPOSO
[illegible] Tel. 701.486 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Film a luci rosse**
Verdi Tel. 701.459 Or.: [illegible] Lire [illegible]	**Film a luci rosse**
SAN DAMIANO **Cristallo** Tel. 975.124 Or.: 16,30 Lire 7000/5000	[illegible]
Lux Tel. 975.010 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/7000	**Film a luci rosse**
Splendor Tel. [illegible]. Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 7[illegible]	[illegible]

Stasera un dibattito

I progetti per il teatro di Costigliole

COSTIGLIOLE. «Teatro a Costigliole: prospettive e sviluppi» è il tema dell'incontro-dibattito in programma per stasera nell'ambito della stagione di prosa comunale decollata la scorsa settimana. L'appuntamento è per le 21,15 nel teatro di via Roma: si discuterà, in particolare, sul futuro utilizzo della struttura (troppo spesso in passato usata solo sporadicamente), anche in vista del decollo di nuovi progetti (parco culturale del Pivinlo Grinzane Cavour).

Interverranno i registi Luciano Nattino (compagnia «Alfieris») e Giuseppe Fasolis («Candelaia»), l'attore amatoriale Gianfranco Violato («Società precaria dell'arte»), l'assessore alla Cultura Dante Chiola.

Intanto è aperta la prevendita del biglietto (12 mila lire, ridotti 10 mila) a «I Diari» della compagnia torinese «La Bizzarria», in scena sabato. Telefonare al 966.943 [l. n.]

Al circolo «Al pino»

Una serata con poesie beat e percussioni

L'attrice Lorenza Zambon stasera reciterà al circolo «Al pino»

ASTI. Atmosfere beat stasera al circolo «Al pino» in via Natta 49 (dietro alla Cattedrale). Alle 22 sarà proposto «Tredici incubi» della poetessa newyorkese Diane Di Prima. Interprete dei tredici gustosi e divertenti testi (nonostante il titolo), è l'attrice Lorenza Zambon, della compagnia astigiana Alfieri. Al suo fianco il percussionista svizzero Fritz Hauser, eccellente creatore di atmosfere e complessi ritmi tra jazz ed esperimenti. Ingresso con tessera (20 mila lire annue) [r. s.]

Martedì al Politeama

«West Side Story» applaudita dai giovani

ASTI. Rispettando i pronostici, anche per «West side story» il teatro Politeama martedì sera ha registrato il tutto esaurito. Prosegue così a gonfie vele la stagione di prosa del Comune, che ha come tema conduttore il musical. Anche l'opera del trio Robbins-Sondheim-Bernstein, grazie all'interpretazione dei giovani attori della Compagnia della Rancia, ha raccolto la sua buona razione di applausi. Pareri positivi, soprattutto dal pubblico dei giovani, che ha apprezzato il grande impegno dei ballerini-cantanti nel riproporre con grande precisione (riuscendo a stare tutti sul piccolo palco del Politeama) le coreografie di Tim Connel basate su quelle del film di Robert Wise che vinse 10 Oscar.

Prossimo appuntamento il 27 marzo con «La fortezza vuota» di Luciano Nattino, proposto dalla Società teatrale Alfieri. [r. s.]

GIORNO & NOTTE

ASTI

«Segreto di Stato» al Don Bosco

«Segreto di Stato» di Giuseppe Ferrara, con Massimo Ghini e Massimo Dapporto, viene proposto stasera al Don Bosco. Proiezione alle 21,15. Biglietti: 8 mila lire (ridotti 6 mila). Replica domani sera.

CASSINASCO

I «Filiberta» al Maltese

Stasera alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco si aprono i giovedì dedicati al piano bar. Si esibiscono i «Filiberta»: Paolo Filippone e Fabrizio Berta. Ingresso libero.

ASTI

«Giovedì cinema» al Torrerossa

Al via, stasera al Centro sociale autogestito «Torrerossa» di via Carducci 84, la rassegna «Giovedì cinema». Alle 22 si proietta «Glen or Glenda» di Ed Wood.

SAN PAOLO SOLBRITO

Musica dal vivo in birreria

Gli astigiani «Jason goes to hell» suoneranno stasera dalle 22 alla birreria «La Clava» di San Paolo Solbrito. Repertorio heavy metal. Ingresso libero.

[illegible]

Si balla salsa e merengue

Alla discoteca «Inkognito» stasera, a partire dalle 22, musica latino-americana. Da questa settimana, infatti, il locale propone l'apertura anche il giovedì sera con merengue e salsa. Due ballerini sono a disposizione per insegnare i passi di base.

ASTI

Strip-tease per le donne

S'intitola «La notte delle donne» l'appuntamento di stasera alle 21, al circolo Way-Assauto, proposto dal comitato Palio 3T. Alla vigilia dell'8 marzo, strip-tease maschile, musica e sorprese.

VIGLIANO

Si balla liscio con Lele Porrè

Al Symbol di Vigliano stasera dalle 21,30 si esibisce Lele Porrè e la sua orchestra. A mezzanotte strip-tease maschile.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jumanji**. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Vedi festi.
ALFIERI p.za Solferino 2, t. 562.3800. Per Pu-[illegible] 15/3 **Cara insopportabile Tesa**
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1 **Pensieri pericolosi**. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30. Sala 2 **Dracula morto e contento**. Or. 15,15, 17, 18,45, 20,30, 22,30. Sala 3 **Italiani**. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Two Much** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Palermo-Milano solo andata** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, telefono 540.110. **Via da Las Vegas**. Orario 15,45, 18, 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 1 via G[illegible]di 32/e, tel. [illegible] **Sbottonate** Or. 16, 17,40, 19,20. Anteprima: **Goodbye [illegible] Holland**, ingresso gratuito
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 **Strange days**. Ore 16,10, 19,05; [illegible] Vietl 14
CRISTALLO v. [illegible] t. 650.7100. **Babe maialino coraggioso**. Or. 15, 16,50, 18,40, [illegible]
DORIA via G[illegible] 9, tel. 542.422. **La dea dell'amore**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Jumanji** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
[illegible] BLU piazza Sabotino. **L'ussaro sul tetto** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
[illegible] ROSSO p. Sabotino. **La dea dell'amore**. Or. 15, 16,45; 18,40, 20,35; 22,35
[illegible] piazza V. Veneto 5. **Strange days** Or. 14,30; 17,15; 20; 22,40
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. [illegible] 54 47 **I soliti sospetti**. Or.: 20,30, 22,30
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Va' dove ti porta il cuore**. Or. 15,45; 18; 20,15, 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Babe maialino coraggioso** Or. 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Specie mortale**. Or. 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Dracula [illegible] e contento**. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Seven** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La dea dell'amore**. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.400. **Othello**. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat**. Or. 15,30, 18,45, 22
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Niente di personale** (Nothing personal) Or. 16,30, 18,30, [illegible], 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Jumanji** Or. 16; 18,10; 20,20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'ussaro sul tetto**. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Strange days**. Or. 14,30, 17, 19,50; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 53[illegible] 448. **Jane Eyre**. Or. 15,30, 17,50, 20,10, [illegible].
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sabrina**. Or. 15, 17,30, [illegible], 22,30
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Va' dove ti porta il cuore**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
STUDIO [illegible] via [illegible] 2. **Il presidente - Una storia d'amore**. Orario 15,45, [illegible], 20,15, 22,30
[illegible] via Roma 336. **Vite strozzate**. Or. 16; 18,10, 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. [illegible] biglietti Il corsaro (8-24/3), I puritani (11-24/4), Cendrillon (14-26/5), Madama Butterfly (11-23/6), Woody Allen (15/3). Concerto di primavera (21/3), Concerti aperitivo (28/4 e 5/5). Bigl. ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242. Inf. tel. 8815.383/210/378
AUDITORIUM RAI. Pz. Rossaro. Riposo
COLOSSEO [illegible] M. Cristina 71, tel. [illegible] Ore [illegible] Teo Teocoli in recital. 8 e 9 marzo: Olcese e Margiotta [illegible] Chiquito y Pasquito in «Vietato ai minori». Prevendita cassa teatro ore 10-13 / 15-19

LE TV PRIVATE

Telestar
19,26 **Uomo tigre**, cartone animato
20 — **Tg 9**
20,30 **Onde cerebrali**, film
22,20 **Una famiglia si fa per dire**, tf
23,45 **Playboy dream**, varietà sexy
0,15 **Bravo Dick**, telefilm
0,45 **Astro Star**, oroscopo
0,50 **I giorni di Brian**, telefilm

Telecupole
18,30 **Tè per due**, con Gianfranco Funari
19,27 **Tg 4**
20 **Solo musica italiana**
20,30 **La città morta**
22,30 **Tg 4**
24 — **Le auto della settimana**, rubrica

Telegranda
17,05 **Telefilm**
18 — **Tg flash**
18,05 **Lotte[illegible] ed economia**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**, agricoltura
19,30 **Film**
21,30 **Compartir**, realtà missionaria
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela con Veronica Castro
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**, 2ª parte
20,30 **La signorina e il Cowboy**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**

Telecity
19,32 **Punto alle 8**, progr. ragazzi
20,06 **Cara dolce Kioko**, cartone
20,30 **Eternity**, film 1ª visione fant. 1989
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,30 **[illegible] nel buio**, telefilm
0,35 **Astro**, oroscopo
1 **Playboy dream**, varietà sexy

Primantenna
18,10 **L'astroscrittura con Medium Lotterio**
19 **Rub. Giovanidea**
19,30 **Tg Sera**
21,30 **Storie**, rubrica
22,45 **Appuntamento con Petrone**
23,45 **Tg notte**

Quarta Rete Tv
20,15 **Tg 4**
20,30 **Delaney il detective**, film
23 — **Le più belle di Vizi privati**
23,30 **Electric blue**
24 **Mezzanotte di fuoco**
0,10 **Donne e motori**

Rete 9 Tal
19,30 **Il Regionale**
20 **Notiziario E.N.S.** a cura dell'ente n[illegible]le sordomuti
20,10 **I-I divo [illegible]**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Documentario**
21,30 **Punti di vista**
23 — **Telegiornale locale**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. Monitor**, notiziario
21 — **My Music**, rubrica
21,45 **Andiamo al cinema**, rubrica
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
23,20 **Andiamo al cinema**
0,30 **G.R.P. Monitor**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Notiziario E.N.S.** a cura dell'ente nazionale sordomuti
20,10 **Cartoni animati**
20,40 **[illegible] Hardy e figlio**, film
22,30 **Dove va la vita - Breve [illegible] di Bioetica**
23 — **Il Regionale**

Rete Canavese
19,30 **Canavese Notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Quinta Rete
20 — **Occupation**, telefilm
20,30 **Un dottore in alto mare**, film
22,30 **Sexy**
23,20 **Auto d'oggi**
24 — **Emotion**

Quadrifoglio Odeon Tv
17,30 **Quincy**, telefilm
18,30 **Tè per due**, Gianfranco Funari
20 — **Tutto Tric & Tottp**
20,30 **Funari Live**. All'interno: **Andiamo in collegio**
22 — **Solo musica italiana**

Telecampione
21 — **Milano Metropoli**
22 — [illegible]
22,20 **A casa loro**
22,45 **Emporio Tv**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Tutti in forma**
22,40 **In[illegible]**
23 — **Il [illegible]llo giusto**, speciale ippica
23,40 **Informasette**
0,30 **[illegible]er**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

L'EVENTO

GRANDE SFIDA TRA LE CITTA' DEL VOLLEY

Stasera (ore 20) la finale vincenti dei play-off a casa della Las Modena campione d'Italia

L'Alpitour si gioca un pezzo di tricolore

Sabato ritorno a Cuneo: scatta la caccia al biglietto

CUNEO. In campo ci saranno ventotto scudetti e 1661 presenze in Nazionale, oltre a una sventagliata di Coppe e trofei internazionali. Non basta? A sfidarsi, stasera alle 20 a Modena nella prima finale vincenti dei «play-off»-scudetto della serie A1 di pallavolo, saranno l'Alpitour Traco Cuneo e la Las Daytona, le prime classificate della stagione regolare, le squadre che meno di una settimana fa hanno vinto la Coppa Cev (la Uefa del volley) e la Coppa Campioni.

Per Cuneo è la sera della grande occasione. Il tabellone dei «play-off», compresso in tre settimane dalla necessità di lasciare spazio alla Nazionale, usa la formula beach-volley con il ripescaggio delle formazioni sconfitte la prima volta. Alpitour e Las si sono qualificate per la finale vincenti, quella riservata ai sestetti che non hanno mai subito battute d'arresto: chi vince la doppia sfida si qualifica per la finale scudetto dove, partendo da 1-0, aspetta la migliore delle ripescate per giocarsi il titolo tricolore. Un meccanismo complicato che rende molto alta la posta in palio stasera a Modena.

Per Cuneo i gialloblu sono la «bestia nera», l'unica formazione che quest'anno li ha battuti due volte in altrettanti incontri. Gli emiliani sono i «signori» della pallavolo, con otto scudetti conquistati. Fino a oggi l'Alpitour il tricolore l'ha invece solo sognato, ma prima di cominciare questa stagione era così anche per la Coppa Italia e la Coppa Cev: ora i ragazzi di Silvano Prandi possono tentare uno storico grande slam.

Le sfide nella sfida sono davvero tante. Il capitano dell'Alpitour Andrea Lucchetta, la cresta simbolo della pallavolo mondiale, gioca contro il suo passato in quella Modena dove ha vinto quattro scudetti consecutivi. Silvano Prandi, allenatore dei cuneesi, ritrova gli ex allievi Vullo e Bertoli, quest'ultimo ora «ds».

Il «ragno» Claudio Galli si troverà davanti Bas Van de Goor, il giocatore con cui in questo momento divide il titolo di miglior centrale del mondo. Ci sarà Samuele Papi contro il compagno azzurro Marco Bracci e la sfida tutta di lingua spagnola tra Rafael «El matador» Pascual e Juan Carlos Cuminetti. Muro e battuta in salto degli emiliani contro ricezione e difesa dei cuneesi. L'incognita che minaccia la squadra della «Granda»? La stanchezza, dopo una frenetica serie di partite conclusa con i 4 tirati set della semifinale di martedì con la Cariparma di Giani, oltre a qualche guaio fisico, come i problemi al piede di Lucchetta o il ginocchio di Papi. Come per ogni grande appuntamento, c'è un grande assente: è Luca Cantagalli, simbolo della Modena del volley, bloccato dai guai al gomito.

E poi Cuneo e Modena oggi sono le vere città del volley. Dalla «Granda» partiranno decine di tifosi diretti al Palasport emiliano; per il ritorno di sabato alle 14,45 è già partita la caccia al biglietto. La prevendita è iniziata ieri e alle 8,30 i tifosi aspettavano in coda davanti allo sportello «Alpimmagine» di corso IV Novembre a Cuneo (telefono 0171-699.187). Tagliandi in vendita anche nelle filiali della Banca Regionale Europea Cassa di risparmio di Cuneo.

Luca Ferrua

I tifosi cuneesi di volley che hanno già festeggiato i trionfi in Coppa Italia e Coppa Cev ora chiedono all'Alpitour di capitan Lucchetta (a destra) il «grande slam» con la conquista dello scudetto (FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)

Calcio serie D: i galletti, sotto nel primo tempo, si impongono sui cuneesi

E' super Falzone: 3-1 al Saluzzo

Il bomber grande protagonista nel recupero

SALUZZO. Sotto di un gol alla fine del primo tempo, l'Asti è stato trascinato alla vittoria dal suo «bomber», l'incontenibile Falzone, che ha firmato tre splendide reti nella ripresa.

Nella prima frazione, Falzone era già stato protagonista di alcuni suggerimenti preziosi, [illegible] sfruttati al meglio prima da Bronzino e poi da Nordi. Le cose si erano messe [illegible] peggio per l'Asti quando al 35', il Saluzzo è passato in vantaggio (colpo di testa di Gillio, su calcio di punizione di Vittone) e quando Nordi, al 42', è uscito dal campo con la caviglia in disordine.

L'Asti non brillava, ma neppure era succube del Saluzzo e la differenza l'ha fatta Falzone. Al 47' ha sfruttato un'incertezza di Careglio, su lunghissimo rilancio della difesa, siglando il pareggio. Un gol decisivo che ha fiaccato il morale e spezzato le gambe ai [illegible]. Così, ad ogni giocata, Falzone ha creato scompiglio nella difesa dei padroni di casa. Al 64', con caparbietà, ha recuperato un pallone sulla destra, ha stretto al centro, battendo Beccari con un diagonale imprendibile. Nelle battute finali, all'88', ha saltato Chiarpotto, mandando la palla appena sotto la traversa, per la gioia sua e dei compagni e la disperazione del Saluzzo.

Saluzzo-Asti 1-3. Arbitro: Di Domenico. **Reti:** 35' Gillio; 47', 64', 88' Falzone.

Due azioni del recupero di serie D che si è giocato ieri a Saluzzo. La partita è stata vinta 3-1 dall'Asti [FOTO BEDINO]

Asti: Biasi, Palermo, Bronzino, Cacciola, Farello, Nastasi, Basso, Bucciol, Falzone (89' Penna), Schiavone (77' Paro), Nordi (42' Incardona).

Saluzzo: Beccari, Lucca, Careglio (74' Abbracciavento), Chiarpotto, Fornesi, Vittone, Villosio (85' Sanfilippo), Cirlè, Robles, Barale, Gillio.

[illegible] Franco

Prossimo turno

In trasferta a Viareggio

Archiviata la sfida con il Saluzzo, domenica l'Asti sarà ospite del Viareggio, che in graduatoria ha 34 punti ed è undicesimo. All'andata il confronto terminò 2-2. Per i galletti segnarono Falzone e Nordi. Nel turno passato i toscani, che avevano cominciato il campionato con ambizioni di promozione, hanno pareggiato 1-1 con il Savona in trasferta.

Ventottesima giornata (ore 15): Biellese-Camaiore; Castelnuovo-Camaiore; Chatillon-Pinerolo; Sestrese-Pontedecimo; Nizza Millefonti-Aosta; Pisa-Savona; Poggibonsi-Torrelaghese; Saluzzo-Colligiana; Viareggio-Asti.

Classifica: Pisa 53 punti; Aosta 50; Biellese 48; Colligiana 42; Savona, Pinerolo 39; Poggibonsi 38; Moncalieri 37; Castelnuovo, Camaiore 36; Viareggio 34; Pontedecimo 30; Chatillon e Asti 29; Sestrese 28; Torrelaghese e Saluzzo 26; Nizza Millefonti 15.

[e. a.]

SPORTFLASH

ATLETICA

Michele Anselmo al 58° posto alla «Cinque Mulini»

Il podista della Vittorio Alfieri Michele Anselmo si è classificato al 58° posto nella categoria juniores alla «Cinque Mulini», che si è svolta a San Vittore Olona (Milano). A causa di uno stiramento ha dovuto saltare l'importante appuntamento il compagno di squadra Roberto Dal Col. [e. a.]

CALCIO A CINQUE

Le partite in programma alla palestra Brofferio

E' cominciata lunedì la seconda fase del campionato di calcio a cinqeu Pgs. Stasera alla palestra Brofferio sono in programma dalle 20,30 gli incontri Charlotte-La Marr (girone D); Novella Motta-Quattordio e Simpson-Maa (girone G). [e. a.]

CALCIO AICS

Santalucia allunga in testa alla classifica

Undicesima giornata: Atletico San Paolo-Pizzeria Palio 1-1, Play Up-Santalucia 0-1; Asti Club-Villafranca 3-0; Carboneri-Isola 3-0; Annonese-San Paolo Solbrito 0-1; Mombercelli-Juve Club 0-6.

Classifica: Santalucia 24 punti; Juve Club 21; Carboneri 20; Isola 18; Atletico 16; S. Paolo Solbrito 14; Villafranca 13; Pizzeria Palio 11; Asti Club 10; Annonese, Play Up 8; Mombercelli 1.

DONNA E SPORT

San Marzanotto festeggia stasera l'8 marzo

La circoscrizione San Marzanotto-Valle Tanaro, per festeggiare la ricorrenza della festa della donna, organizza stasera un incontro sul tema «La donna nello sport». Il convegno si terrà, con inizio alle 21, nel salone parrocchiale di San Marzanotto paese. Ci saranno interventi su varie discipline sportive, tra cui atletica, sci, bocce, pattinaggio e pallavolo. [bru. m.]

KARATE

Domenica al Giobert il «Trofeo Sayuri»

Quarta edizione del Trofeo di karatè: è l'iniziativa che l'Associazione sportiva «Sayuri» di Asti organizza domenica a partire dalle 10 alla palestra dell'istituto Giobert di corso Dante. La «Sayuri», affiliata alla S.K.K.-I, è diretta ad Asti da Giuseppe Armato, istruttore e cintura nera 4° dan (conta 35 affiliati e gli allenamenti si tenmgono al palazzetto dello sport nei giorni di mercoledì e venerdì). Il programma di domenica prevede dimostrazioni di tecniche e applicazioni di difesa personale. Gli atleti gareggeranno sia nel kata che nel kumite, individuale e a squadre. Nel pomeriggio, inoltre, si esibirà il maestro Miura, giapponese, e gli atleti della Nazionale SKK.-I che hanno ben figurato agli ultimi Mondiali svoltisi a Tokyo. Gli astigiani in gara [illegible]: Faussone e Rissone nel kumitè e Sails nel kata. [d. cot.]

Atletica: due argenti per la rappresentativa astigiana a Busto Arsizio

Nucibella si laurea campione nei «Giochi» di tennis tavolo

INCISA. Andrea Nucibella di Montiglio è il vincitore dei Giochi della Gioventù provinciali di tennis tavolo, che si [illegible] svolti sabato nella palestra comunale di Incisa. Il pongista, che è tesserato per la Polisportiva Refrancorese, ha superato in finale Ivan Solli del Tennis Tavolo Incisa per 21-10, 21-12.

Al terzo posto si è classificato Marco Raboglio (Refrancorese), che nella finalina di consolazione ha sconfitto Enrico Bausola (Avis Isola) per 21-15, 21-19. Al quinto posto a parimerito sono giunti Flavio [illegible] (Incisa), Paolo Vastadore (Avis Isola) ed Andrea Ratti (Incisa).

In contemporanea si è disputato anche il trofeo Topolino.

Nella categoria riservata alle terze e quarte elementari si è imposto Luca Nosenzo (Avis Isola), medaglia d'argento per Lindo Ferrato (Inciso) e bronzo per Marco Marchesi (Avis Isola). In campo femminile vittoria per Jessica Robaldo (Refrancorse), che ha preceduto in classifica gli isolani Ludovica Manca, Erica Perissinotto, Valentina Bausola e Luana Lo Presti.

Nelle quinte elementari successo per Simone Terzolo (Incisa), seconda posizione per Francesco Bausola (Avis Isola), mentre Danilo Lo Prete (Avis Isola) è arrivato terzo. Quinto posto a parimerito per il cinesino di Incisa Liu Ju, Luca Leone (Incisa), Alessandro Ravina (Incisa) e Fabrizio Inferra (Incisa).

Atletica. A Busto Arsizio era invece in programma un meeting studentesco indoor di atletica leggera, al quale era invitata anche la rappresentativa astigiana, che ha concluso al sesto posto. Due argenti e tre bronzi è il bilancio della compagine locale. Tra le allieve Sandra Barbero (istituto Giobert) ha conquistato la piazza d'onore nei 60 pianni con il tempo di 9"84. Nei cadetti Carlo Balduzzi (scuola media Don Bosco) ha concluso al secondo posto nei 1000 metri (2'57"3). E' giunta invece terza in 1'57"2 la staffetta allieve 4x1 giro composta da Tatiana Matteo, Gloria Sona, Sandra Barbero e Simona Biglia. Terza posizione per Fabio Oldano (media Mombercelli) nei 60 piani cadetti, corsi in 8"04 e Fabrizio Gullà (liceo scientifico Vercelli) nei 60 ostacoli allievi (9"08). Tra i piazzati da segnalare il quarto posto di Cinzia Scaiola (media di Baldichieri) nei 1000 metri e di Romina Bianco (media di Costigliole) nel lancio del peso ed il quinto di Tatiana Matteo (scientifico «Vercelli») nei [illegible] metri.

Gli altri atleti partecipanti erano Elisa Morando (Costigliole), Valentina Casetta (Costigliole), Rossana Raviola (Martiri della Libertà), Marta Conti (Brofferio), Elena Villa (liceo classico «Alfieri»), Valentina Valle (Monti), Cristian Bagarolo (scuola media Jona), Matteo Russo (Brofferio), Nicola Garelli (Brofferio), Alessandro Furlanetto (Artom), Alessandro Orefice (Vercelli), Matteo Ceccato (Vercelli), Simone Puccio (Vercelli), Diego Musumeci (Vercelli), Paolo Bosco (Vercelli), Simon La Rocca (Giobert) e Luigi Calosso (Vercelli). [e. a.]

BASKET PROMOZIONE

Grande impresa del quintetto di Marengo contro il Ceva, battuto martedì sera 95-82

Il Dialogo travolge la capolista

Belle prove di Pippo Cornero e Andrea Cavalla. L'Azeta ha partita persa a tavolino con il Mondovì. Nel torneo femminile la Futura superata (64-40) dal Michelin. Un grave infortunio a Francesca Juri

Da sin. Pippo Cornero (ex Clerre) e Andrea Cavalla, punti di forza del Dialogo

ASTI. Grande impresa del Dialogo Omega che martedì sera ha fermato in casa la capolista Ceva. L'incontro si è risolto dopo un tempo supplementare con il punteggio di 95-82 a favore degli astigiani. I 40' minuti regolamentari si [illegible] chiusi sul 75-75.

Dialogo: Cornero 19, Cavalla 27, Moro [illegible], Campini, Rebaudengo 13, Boncoldo 1, Ormeno 8, Vogliolo 5, Ghisa 14, Cotto [illegible].

L'Azeta ha gettato al vento una grande occasione per rimontare due punti alla prima in classifica: la compagine astigiana ha perso a tavolino la sfida con il Mondovì, perché sabato non si è presentata sul parquet dei cuneesi. La compagine di Gian Franco Pezzoni non aveva letto sul comunicato inviato dalla Federazione che la partita era stata anticipata di un giorno.

Per ciò che concerne le altre due astigiane, l'Asti Basket 86 ha conquistato il terzo successo consecutivo superando in casa il Pgs Bra per 91-73. I Teneroni hanno invece subito la loro sedicesima sconfitta in altrettante gare contro l'Albese: 76-60 il punteggio finale per gli albesi, padroni di casa.

Venerdì la squadra di Locatelli affronterà al Giobert (ore 21,15) il Mondovì; mentre domenica alle 17,30 l'Asti Basket '86 sarà ospite del Moretta.

Promozione femminile. La Futura Inelpi è incappata in una sconfitta esterna contro il Michelin Torino. Il punteggio finale è stato di 64-40 per le torinesi. Nel primo tempo la gara si era conclusa 34-18 per le torinesi. Sabato alle 17 la formazione allenata da Alessandro Bitner riceverà alla palestra della Cassa l'Ovada per la quinta giornata di ritorno. Il quintetto alessandrino precede in classifica la Futura di due punti. Nelle file astigiane mancherà Francesca Juri: per lei il campionato è finito a causa di una distorsione ai legamenti.

Futura: Gianotti 8, Rebaudengo 9, Canale 1, Ravalico 11, Musso 2, Billi [illegible], Bertolino 2, Molinari 2, Cossetta 2, Benigni. [e. a.]

I giovani ginnasti della Waya con l'allenatore Secondo (Dino) Graziano

Meeting interprovinciale

La squadra Waya classificata seconda nella gara a Tortona

ASTI. I ginnasti della Way Assauto si sono classificati al secondo posto in una gara interprovinciale di ginnastica artistica riservata alla categoria giovanissimi e svoltasi a Tortona. I partecipanti erano [illegible] cinquantina.

La compagine astigiana [illegible] guidata dal maestro Dino Graziano e da Erika Neretti.

In campo maschile si è esibito Alessandro Bramafarina che ha conseguito il primo posto nel percorso a tempo con ostacoli a parimerito con altri due concorrenti.

Tra le ragazze hanno preso parte alla manifestazione Roberta Ghiotti e Giulia Nigrotti. «Questi atleti lavorano con grande impegno - afferma Graziano -. Il pubblico è stato colpito soprattutto da Bramafarine. Se avrà voglia di continuare, Asti avrà di nuovo un campione di ginnastica artistica». [e. a.]

Galleria degli Specchi, Palazzo Reale (Genova)

IL NOSTRO POSTO IN EUROPA È DIVENTATO PIÙ LARGO.

Vi accogliamo nelle nostre nuove poltrone: uno spazio davvero confortevole. Nei nostri MD80, F70 e A300 troverete nuove poltrone più larghe affiancate due a due con poggiatesta e supporto lombare regolabili per [illegible] perfetta ergonomia. E la vostra comodità cresce ancora grazie a braccioli molto più ampi ed [illegible] uno spazio più vasto per le gambe e nel corridoio. Siete davvero a vostro agio.

Vi attendono la buona tavola e le buone maniere. Il nostro servizio di bordo è ricco di nuove attenzioni. Una buona scelta di menù che comprende anche pasti caldi per voli di oltre due ore, un'accurata selezione di vini italiani, l'offerta di [illegible] drink di benvenuto, più giornali a bordo e un rinnovato assortimento bar. Il tutto accompagnato da un sorriso.

Vi avviciniamo a tutta l'Europa con più voli giornalieri e nuove destinazioni. Torino-Parigi, Milano-Berlino, Venezia-Madrid, Roma-Berlino: sono soltanto alcuni esempi tra tutti i nuovi voli che vi permettono di raggiungere più mete in meno tempo. Sicuri di arrivare più rilassati ad ogni appuntamento. E potete prenotare il noleggio gratuito per sette giorni di un telefono cellulare GSM in tutta Europa.

Vi regaliamo 120 punti MilleMiglia [illegible] ogni volo dal 1° [illegible] al 30 aprile. Così vi bastano solo tre voli A/R per collezionare 720 punti e avere diritto a un biglietto gratuito per l'Italia [illegible] l'Europa. Oggi finalmente l'Italia più dinamica ha una posizione unica: la nostra classe Eurobusiness.

Vi invitiamo nella nostra nuova classe

Eurobusiness

Unica in Europa.

Alitalia

Brindiamo insieme!!

il fiore all'occhiello di Torino

Vi aspetta
Venerdì 8 Marzo alle ore 17
in Corso Giulio Cesare 178
per festeggiare la nascita di
un'altra bella profumeria

CHANEL

Calvin Klein

HANORAH

GIORGIO ARMANI
PARFUMS

ORLANE
PARIS

REVLON

YVES SAINT LAURENT
Parfums

ANNAYAKE

Van Cleef & Arpels
PARIS

Paloma Picasso

BVLGARI
Parfums

ULTIMA II

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale

Visto? Se non volete guastare i rapporti con i vostri animali domestici, ricordatevi di loro quando vi godrete i vantaggi dell'abbonamento 1996. Sarà più facile convincerli che è il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate: l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

Basta un gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ● Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino. ● Tramite bollettino postale. ● Tramite bonifico bancario. ● Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ● Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche **YASHICA** T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI CON LO "STRAPPA E VINCI"

● Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi.

Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334 335 (fax 011-5627958).

TARGA
PARTNER LA STAMPA

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

RONCORONI

BELLA

Aprile
Tel. 0171
Fax

Siamo presenti a EXPO CASA - EXPO VIVRE 1-10 Marzo 1996 LINGOTTO FIERE

BELLEZZA:DONNA
OREFICERIA VALENZANA
by
Ravera
Via Del Lucchetto FOSSANO (Cn)

Una giovane donna in un centro estetico dove poter dimagrire, abbronzarsi, eliminare i peli superflui e preparare la pelle al cambio di stagione

Domani nella «Granda» ci sono molte iniziative per festeggiare l'8 marzo

Mimose e cene al femminile

Il Centro Herbert House di Alba propone una seduta per farsi più belle. Sempre gradito un bouquet di fiori, un profumo o un viaggio. Menu a sorpresa e tanta musica da ballare

ALBA. «Regalati un viaggio, un profumo, un mazzo di fiori, per la festa della donna. Regalati un momento per star bene con te stessa, per riscoprire il meglio». Domani è l'8 marzo, e si festeggia, festeggeranno mamme e nonne, sorelle e amiche e allora è questo lo slogan per vivere bene quest'occasione che sempre più diventa momento d'allegria. Potrebbe essere davvero inconsueto e quindi ancora più piacevole regalarsi per l'8 marzo, un trattamento in un centro di estetica. La bellezza femminile, il fascino di un bel corpo sono, oggi come sempre, valori da non sottovalutare soprattutto per chi svolge un lavoro che lo mette a contatto con gli altri, ma anche per chi ha un'attività intellettuale e infatti l'antica saggezza già dichiarava «mens sana in corpore sano». Piacersi per piacere è un buon elisir di giovinezza e lo sanno molto bene le quattro estetiste che operano nel Centro Herbert House di Alba.

Omaggi di mimose verranno offerti alle donne in ristoranti, negozi e discoteche

«Qui la cliente può trovare tutto ciò che le serve per rimettersi e mantenersi in forma - spiega la titolare, Giancarla Borsalino -. Noi non parliamo solo di programmi di dimagramento o di altri trattamenti che in qualche misura sono collegati al ricordo di sacrifici, ma anche di relax in un ambiente confortevole». Un esempio davvero allettante è «patriot», una poltroncina che abbronza solo il viso e la parte anteriore del busto, mentre massaggia la schiena. Per l'abbronzatura integrale ci si stende invece su un lettino sotto lo stimolatore melaninico che provoca una reazione naturale, donando l'abbronzatura tipica di chi si espone al sole. Naturalmente, al Centro ci sono tutti i più moderni ritrovati per migliorare l'aspetto del corpo, fra cui l'epilazione totale, un trattamento che garantisce in un anno l'eliminazione dei peli superflui.

«Noi iniziamo sempre con una seduta preliminare con la cliente per un programma individualizzato. L'importante è rivolgersi per tempo al Centro, e non solo poco prima di indossare un costume da bagno. Inoltre avere un fisico in forma è un toccasana anche per lo spirito», conclude Giancarla Borsalino.

Per regalare un sorriso, domani, ci sono anche tante altre opportunità: potrà essere un mazzo di fiori, con tante mimosa, come quelli preparati da Piera Gallo, di Fioridea a Cortemilia. Piccoli bouquet giallo intenso, o importanti composizioni in cui la delicata mimosa si unisce a rami d'orchidee.

Un profumo è sempre molto gradito e adesso, andando verso la primavera, viene voglia di cambiare fragranza. Le novità arrivano dalle grandi case come Ferrè che propone «G.F.f.», o Clavin Klein di «CK one» mentre Dior presenta «Dolce vita» e Cacharel «Eden». Da Deca Profumerie ad Alba non c'è che l'imbarazzo della scelta, inoltre raffinati set da bagno e per il maquillage suggeriscono sul tema, che saranno accompagnate dalla mimosa, omaggio del negozio alla clientela.

Anche un bel biglietto di viaggio, magari per un week-end in qualche capitale europea, è un dono che farebbe la felicità di chi lo riceve. Per consultazioni c'è l'agenzia di Viaggi Zizzola a Bra. Invece per chi sceglie - più modestamente - una serata in allegria, non bisogna andare lontano: tra Langhe e Roero si troveranno numerose proposte. Al pub Mary Maddan di Alba la cena di domani è riservata alle donne con accompagnamento di disco music. Il cuoco non vuole rivelare il menu, ma assicura che sarà degno della ricorrenza. Mazzi di mimosa alle ospiti.

E' invece molto lunga la lista dei manicaretti che saranno portati in tavola al circolo Acli di Verduno. Le signore e i signori ceneranno in sale separate, ma la lista delle portate è molto simile: s'inizierà con un antipasto di palline di carne in agro, puvrun an salsa, crespelle di Murazzano e timballo della donna. Tra i secondi lo chef segnala uccelletti scappati dal nido con carotine baby, mentre il dessert sarà a sorpresa. Le prenotazioni si ricevono allo 0172/470243, l'ingresso è riservato ai soci. Serata speciale anche alla pizzeria «La soffitta» di Pollenzo attigua al disco bar «Il Caimano» che abbinerà alla cucina anche la buona musica.

Dalle 23, infine, inizia la lunga notte delle donne a «Le Macabre» di Bra, dove per la prima volta si festeggerà l'8 marzo.

«La ricorrenza cade di giovedì, una serata in cui la discoteca è aperta e ospita concerti - spiega Sara Busso, contitolare del locale -. Qui si molte donne e per questo abbiamo deciso di organizzare una serata speciale». Oltre a Sara, c'è la sorella Wally, la mamma Dorina Della Torre e Patrizia Gosso al bar. Anche per loro domani, suonerà la «Funky Company».

[v. p.]

Domani appuntamento per le donne sulla pista dal dancing Popsy-Top Sound di Manta

«Strip-tease» maschili a mezzanotte

Omaggi floreali all'Ipersidis Dis Gros di San Defendente di Cervasca e negli altri supermercati della catena Alpi Numerosi i party e i convivi in club e discoteche. Il «Moderno» di Borgo stasera (inizio ore 21) offre il film «Amiche»

La mimosa è diventata simbolo della festa dedicata al gentil sesso

CUNEO. Acquisti alla mimosa, domani, all'Ipersidis [illegible] Gros [illegible] Defendente di Cervasca che non manca all'appuntamento [illegible] la [illegible] affezionata clientela femminile. Anzi, per prepararsi degnamente alla ricorrenza, il grande supermercato alle porte di Cuneo ha prenotato le mimose già da gennaio. «Oltre ai rametti che distribuiremo noi ci sono anche quelli che saranno offerti alle clienti dagli altri supermercati della [illegible] Alpi», spiegano [illegible] Dis Gros.

Proprio nel centro storico del capoluogo c'è [illegible] Sidis, in via Ponza San Martino, molto frequentato, mentre un Maxisidis [illegible] Borgo Gesso.

Due altri punti vendita [illegible] trovano a Fossano [illegible] a Ceva e tutti saranno domani pieni di mimose. Ma le clienti dell'Ipersidis [illegible] Cervasca avranno anche [illegible] novità: entreranno in una grande e luminoso locale, dove [illegible] stanno ultimando i lavori di ristrutturazione che si prevede sarà completata per maggio.

Sugli scaffali, completamente rinnovati, tutto ciò che può ispirare un regalo per madri, sorelle, amiche: dai profumi alla pelletteria, un articolo al quale il supermercato ha dedicato sempre grande attenzione; [illegible] poi il reparto abiti che già preannuncia la moda della prossima primavera.

La grande varietà degli articoli consente al Dis Gros di soddisfare ogni tipo di richiesta e soprattutto di stastare il polso alla clientela per poi avviare iniziative di successo: accadrà proprio il 27 marzo, verrà lanciata una nuova operazione premio con raccolta bollini (uno ogni 10 mile lire di spesa), per assicurarsi un completo da bagno Bassetti.

La mimosa profumerà anche tanti locali della «Granda» dove domani sono in programma feste e convivi. Al Club 21, di Cuneo, [illegible] prepara il «Priscilla Party» [illegible] la musica dal vivo di Benè Moreira. La cena costa 25 mila lire.

Il cinema Moderno di Borgo San Dalmazzo, inizia i festeggiamenti già da stasera (ore 21) proiettando il film «Amiche», ad ingresso gratuito, mentre al Popsy-Top sound di Manta fer[illegible]no gli ultimi preparativi per la lunga notte di domani.

Alle 24 inizierà il tradizionale strip-tease che ogni anno, per l'8 marzo, la discoteca organizza. Spiega Roberto Alladio: «Al Popsy lo spogliarello sarà dedicato alle donne e ne saranno protagonisti due ragazzi e una ragazza, mentre nell'attiguo Top Sound, due ragazze [illegible] spoglieranno per un pubblico esclusivamente maschile».

Sancita così la «par condicio», le sale resteranno separate fino alle 24.30, da questo momento, per il ballo, si potrà spostarsi dall'una all'altra sala senza problemi. [v. p.]

Alcuni locali da ballo offriranno strip-tease di aitanti giovanotti

PROPOSTE IMMOBILIARI

CUNEO - MADONNA DELL'OLMO

Fronte strada statale Cuneo-Saluzzo società vende proprietà così composta:
3.400 mq terreno industriale - 400 mq capannone - 200 mq negozio il tutto recintato ed asfaltato.

TRATTATIVE RISERVATE - TEL. ORE UFFICIO 0171/687034

Agenzia immobiliare "Progetto Casa"

di Donetti Geom. Maurizio - Associato FIAIP - n. 47 ruolo mediatori
Via Statuto 1 - Tel/telefax 0171/60.24.54 - 12100 CUNEO

PROPOSTE IMMOBILIARI IN VENDITA

... alloggio di 1 camera, tinello cucinino. Cuneo: via Schiaparelli due camere tinello cucinino. Cuneo: via Schiaparelli 4 ... cucina, ripostiglio, ... Cuneo: Madonna dell'Olmo ... magazzino di 250 mq. Cuneo: Piazza Galimberti alloggio mq. 180 da ristrutturare. Vignolo: villa con giardino. Cuneo: avviato negozio ... Cuneo: due ammezzati in posizione centrale. Cuneo: adiacente viale Angeli due alloggi comunicanti. Cuneo dintorni: porzione di villa bifamiliare con terreno ... San Rocco Castagnaretta: alloggio occupato di 2 camere, cucina, servizi. Spinetta: villetta a schiera nuova. Cuneo: cedesi lavanderia, gioielleria in posizione centralissima. Busca: vendesi in centro paese casa indipendente da ristrutturare con cortiletto interno.

Altre proposte direttamente in agenzia.

Vierre Immobiliare

Via Rossa, 9 - CUNEO / B. S. Giuseppe - Tel. 0171/403660
ORARIO UFFICIO ORE 15,30-19,30

Cuneo - Adiacente c.so Dante: ultimo piano di ingresso, 4 camere, cucina, servizi, 3 balconi, garage, 2 cantine, 2 solai, ...
Cuneo - Via Meucci, ultimo piano: salottino, 1 ... grande, cucina, servizi, ripostiglio, ascensore.
Borgo San Giuseppe - 2° ed ultimo piano di recente costruzione con ascensore, soleggiato su 2 aree, bella posizione. Sala, 2/3 camere, cucina abitabile, 2 servizi, termoautonomo, solaio mq. 100, garage, posto auto, orto.
Cuneo - Via Roma attico di ingresso, 4 camere (3 mansardate), cucina grande, salone, servizi, terrazza esclusiva di mq 40, solaio, ristrutturato.
Centro storico - Alloggi ristrutturati e da ristrutturare, varie metrature.
Cuneo - Prima cintura e dintorni: alloggi varie metrature.
Cuneo dintorni - Ville singole, bifamiliari, a schiera, rustici.
Limone Piemonte - Monolocale L. 30.000.000.

Via F. Cavallotti, 1 - CUNEO - Tel. e Fax (0171) 65.721

CUNEO - 2 camere ... cucina servizi e garage, al 5° p. adiacente C.so Giolitti.
CUNEO - 2 ... salone grande, cucina ... 3° p vicinanze C.so Dante.
CUNEO - Attico sul Viale Angeli composto di 2 camere tinello cucinino, terrazza e garage doppio
... - alloggio su due piani di 320 mq totali, con solai in ottima posizione
CUNEO - appartamento di 130 mq al 1° piano centro storico
CUNEO - c.so 4 Novembre 3 camere tinello cucinino al 4° p. con ascensore.
CUNEO - alloggio su due piani con solai 200 mq in via Roma.
BORGO S. DALMAZZO - appartamento di 2 camere salone cucina due servizi, tavernetta, due garage seminuovo
BORGO SAN DALMAZZO - camera cucina ..., ristrutt., risc. autonomo in centro.
BEGUDA - casetta indipendente con garage doppio e verde privato.
CARAGLIO - 2 camere salone ... servizi garage doppio recente costruzione
BUSCA - alloggi nuovi di 1 camera o 2 con soggiorno e angolo cottura e servizi
VIGNOLO - villa grande con due appartamenti seminuova indipendente
PEVERAGNO - villetta a schiera d'angolo come nuova in centro
S. BERNARDO DI CERVASCA - rustico indipendente su tre lati da ristrutturare.
S. BENIGNO - porzione di casa da ristrutturare con due garage.
BUSCA - villa grande con 7.500 mq di terreno indipendente.
BORGO SAN DALMAZZO - metà villa bifamiliare seminuova.

AFFITTA

CUNEO - 3 camere e servizi in via Roma al piano 1°
CUNEO - 3 vani e servizi in c.so Nizza.
CARAGLIO - magazzino con cantina in centro
RONCHI - negozio esposizione volendo magazzino e posti auto.

BILOCALE nel centro storico completamente da ristrutturare
2/3 VANI in affitto vuoto zona Donatello
RUSTICI indipendenti e non vicinanze Cuneo in acquisto

AGENZIA IMMOBILIARE "LA SEQUOIA"

Via Martiri, 30 - NARZOLE - TEL. 0173/77255
Tel. 0173/776334 - Tel. 0172/488269

Vende in **Cherasco e Roreto** vari appezzamenti di terreno edificabile ottima posizione
Vende in **Cherasco zona San Michele** porzione di fabbricato di due alloggi indipendenti di mq 130 cadauno completamente e recentemente ristrutturato, giardino privato, porticato garage.
Vende **casa indipendente** ... adiacenti capannoni adatti allevamento polli, possibilità di subentro in attività preesistente.
Vende alloggio in **Cherasco strada per Fossano** ... completamente ristrutturata con due alloggi e possibilità di terzo alloggio autorimessa per tre auto porticati, giardino e magazzino 200 mq.
Vende **vari rustici** in zone collinari e pianura
Vende in **Cerlale** alloggio quattro camere, due bagni su due piani garage e magazzino.
Vende in **La Morra** casa indipendente con magazzini di 700 mq nocciolato adiacente di circa 30.000 mq ottima posizione.
Vende in **Pontechianale** bilocale arredato con posto macchina.

STUDIO CONSULENZE IMMOBILIARI DOTT. A. GIULIANO

C.SO NIZZA 36 - CUNEO - Tel. 0171/681973 ufficio - 0171/698500 ore pasti

VENDE

P.za Europa ufficio in stabile di prestigio 130 mq.
C.so Dante nuovo piano alto, sala-cucina-3 camere-terrazzi garage-risc. aut.
Vicinanze viale in costruzione attico mansardato, soggiorno con angolo cottura, 2 camere-bagno, ampio terrazzo garage risc. ...
C.so Monviso 3 camere, sala, cucina bagno
Via Bodina ultimo piano appartamento con sovrastante mansarda indipendente di complessivi mq 250, garage e cantina
Via Fenoglio ..., cucinino, 2 camere, doppi servizi, ampio garage, ...
Viale Angeli appartamento ... 200 mq. Trattativa riservata.
Cuneo due, prenotasi appart. in costruzione panoramici, 3-4 camere doppi servizi, risc. aut.
C.so IV Novembre garages liberi ampia metratura per campers.
S. Rocco Castagnaretta in palazzina 3 camere, sala, cucina doppi servizi garage doppio.
Entracque sui campi da sci camera tinello cucinino garage, soleggiato panoramico
Limone centralissimo ultimo piano ..., soggiorno cucinino, 215 milioni.
Spinetta ville bifamiliari in costruzione.
Confreria villa a schiera in realizzazione.
Madonna Olmo ... tinello cucinino bagno, buon reddito.
Centallo inizio vendita condominio centrale 2-3-4 camere signorili risc. ...

VENDO

AL MARE — ... LORENZO AL MARE: ad 1 km dal mare, ... splendida vista, in piccole villette di nuova costruzione, appartamenti di varie metrature con ingresso indipendente dal giardino privato, termoautonomo, senza spese di condominio

IN MONTAGNA — LURISIA: a 50 mt dalle Terme, alloggio monolocale, nel «Residence Le Fonti» di fronte alla discoteca «Rouge et Noir».
MONTEROSSO GRANA: alloggio monolocale mansardato con garage. Risc. indipendente, a L. 30 milioni.

VILLE — CERVASCA: in ... centrale, vendita in blocco ... palazzina di tre alloggi con locali accessori e giardino di pertinenza.
CARAGLIO: casetta di trent'anni, indipendente con giardino.
CONFRERIA: casetta di quarant'anni, indipendente con giardino

ALLOG... — BORGO SAN DALMAZZO: in piccolo condominio di venticinque anni, ultimi alloggi liberi di tre/quattro vani e servizi, termoautonomo, eventuale garage, a partire da lire 105 milioni.

TERRENI EDIFICABILI — CARAGLIO: vicinanze, lotto di terreno edificabile, di mq ..., con progetto approvato per villa bifamiliare a lire 135 milioni.
...: lotti di terreno di mq 1.000 con progetto approvato per villette, zona centrale.
...: in via Orti, struttura di villetta in costruzione, trattabile grezza o finita chiavi in mano.

INDUSTRIALI — BORGO S. DALMAZZO: lotti di ... urbanizzati con destinazione artigianale/commerciale sulla strada statale per Cuneo, varie metrature per capannoni e villa ... parcheggi per ..., immobili edificabili.
BEINETTE: fronte strada statale, locali commerciali, magazzini, laboratorio, esposizione ed alloggio con ampio parcheggio
CARAGLIO: capannone di 450 mq fronte strada statale, di nuova costruzione, affittasi.

VARIE — CARAGLIO: in pieno centro, alloggio di tre vani e servizi con sottostante negozio.
S. DEFENDENTE DI CERVASCA: magazzino di mq. 100 utilizzabile anche come garage per più auto.
BORGO S. DALMAZZO: cessione di attività commerciale in ... centrale con ... merceologiche per cartoleria, libreria, profumeria e merceria, ottimo avviamento.

Telefono 0171/618.831 orario ufficio

DOLMAN Case

UFFICI: Via Tripoli, 7 FOSSANO - CN
Tel. 0172/69.34.20 69.47.93
Fax 0172/69.10.56

E... I TUOI SOGNI DIVENTANO REALTÀ

VENDE

Fossano, zona centralissima ed esclusiva, prestigiosa ... del '600 ristrutturata 3 piani fuori terra, ... mq di abitazione e grande giardino. Rif. 1838
Genola, centralissimo, in villa bifamigliare nuova, alloggio di 190 mq su due piani da rifinire. Possibile personalizzazione interna. Posto auto nel cortile. Rif. 1848
Fossano, fraz. S. Sebastiano, bellissima casa ristrutturata con alloggio su due piani di 250 mq comm.li + porzione di casa da ristrutturare e accessi indipendenti. Doppia autorimessa, magazzino di 100 mq e giardino esclusivo. Vendita a corpo. L. 460.000.000 Rif. 1799
Grinzano, posizione panoramica, ville a schiera di prossima costruzione. Rif. 1792
Grinzano, posizione panoramica, villa di recente costruzione con seminterrato di taverna-doppio garage/magazzino e cantina. P.R. con grande alloggio, mansarda indipendente. Ampio giardino ed ... verde esclusivi. Ottima. L. 460.000.000. Rif 1801
Centallo, zona residenziale comoda al centro, alloggio 2° ultimo piano di ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, 2 ripostigli, 3 balconi. Cantina e garage. Disponibile estate ... Rif. 1033
Fossano, porzione villa bifamiliare, autonoma con ampia area .... In fase di costruzione, ... alloggio di 200 mq e seminterrato di 110 mq. Vendita allo stato ... con interni da personalizzare. Opportunità. Rif. 1845
Castelletto Stura, bella casa indipendente ristrutturata con piccola stalla per cavalli + 5 giornate ca di terreno .... Rif. 1852
Bene Vagienna fraz. S. Bernardo, in posizione collinare e panoramica eccezionale, casetta indipendente ristrutturata con ampio parco verde. Ideale come seconda casa. Rif. 1798
Fossano, prima cintura, villa bifamigliare di recente costruzione con area verde esclusiva di 3.850 mq. Recintata. Grande autorimessa/magazzino. Metratura alloggi 165 mq cadauno. Rif. 1844
Fossano, comodi al centro, alloggi in fase di costruzione, termoautonomi, 130 mq in piccolo complesso residenziale con area verde. Cantina e garage. Consegna fine .... Prezzi a partire da L. 280.000.000 tutto compreso chiavi in .... Rif. 1037
Trinità, alloggio ristrutturato, di ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, balcone e terrazzino. Cantina e piccola tavernetta. Opportunità. Rif. 1058
Fossano, zona stazione, ultimi alloggi di varia metratura, nuovi, in condominio con ascensore, completamente ristrutturato. Termoautonomi. Cantina garage. Posizione esclusiva. Rif. 1632
Fossano fraz. Loreto, porzione di villa bifamigliare con interni da rifinire composta da grande seminterrato ed alloggio di 200 mq su due piani, grande giardino. Vendita al costo di costruzione a L. .... Occasionissima. Rif. 1631
Bene Vagienna ... Buretto, bella posizione, rustico con 2 alloggi di 150 mq ... completamente ristrutturati. Libero da 3 lati e terreno ... di proprietà. Esterni da rifinire L. 205.000.000. Rif. 1702

Numerose altre proposte immobiliari ... direttamente in agenzia

Agenzia Immobiliare Giolitti

CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

CUNEO: piano rialzato: cucinino-tinello, camera, bagno, cantina e solaio.
...O: 3° piano con ascensore: cucinino-tinello, camera, bagno e cantina.
CUNEO: CUNEO DUE: 1° piano: cucina, soggiorno, n. 2 camere, doppi servizi, garage doppio e cantina.
CUNEO: muri negozio.
CUNEO: San Benigno: alloggio su due livelli: ..., n. 5 camere, doppi servizi, cantina e garage.
BUSCA: centro: in stabile completamente ristrutturato alloggi di varie metrature con possibilità di garage.
BUSCA: porzione bifamigliare di ... costruzione.
BORGO ... DALMAZZO: piano rialzato: cucinotta, camera, bagno, posto macchina- riscaldamento autonomo.
BORGO SAN DALMAZZO: APPARTAMENTI IN VILLETTA A SCHIERA.
ROBILANTE: 3° piano: cucinotta, soggiorno, n. 2 camere, bagno, cantina, garage - riscaldamento autonomo.
LIMONE PIEMONTE: 3° piano: ingresso-soggiorno, cucinotta, n. 2 camere, bagno, garage.
FRABOSA SOPRANA: 3° piano: ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, ... ed autorimessa.
MONTEROSSO GRANA: 1° piano: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno.
COSTIGLIOLE ... rustico da ristrutturare.

CUNEO: appartamenti ... uso abitazione.
CUNEO: appartamenti uso ufficio.
BOVES: villa indipendente con giardino.
S. ROCCO ... cucina, salone, camera, bagno (arredato).

... al taglio
... tipico
Pizzeria
Macelleria-polleria-salumeria
...
Azienda nel settore dell'informatica
Abbigliamento

ARCHCASAIMMOBILIARE

Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

VENDESI

CARAGLIO - Concessione edilizia per 7 ville a schiera e 2 ville singole in permuta.
CHIUSA PESIO - (Vigna) - ... con giardino.
BOVES - Centro paese in nuova costruzione alloggi in condominio di varie dimensioni. Ville a schiera chiavi in mano. Ville bifamiliari in struttura o chiavi in mano.
CUNEO - (Mad. Grazie) - Alloggio prestigioso con ascensore interno di: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garage.
BOVES - Rustico ristrutturato con terreno in proprietà di mq 4.000.
CUNEO - Alloggio mansardato: cucina, 2 camere, disimpegno, bagno. L. 150.000.000.
BOVES - Terreni edificabili in ottima posizione.
BOVES - Villa: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, tavernetta, garage, ampio giardino.
BOVES - Cucina, 2 camere, bagno, ingresso, terrazzo, cantina. Lit. 125.000.000.
... **STRADA BORGO S. DALMAZZO** ... - Locale uso commerciale o uffici da mq 500 a mq 1000.

AFFITTASI

CUNEO - Via XX Settembre locali uso ufficio: 5 camere, servizi, riscaldamento autonomo.
BOVES - Cascinale adatto per circolo e tempo libero.
BOVES - Capannoni da mq 70 a mq 1400.

Ricerchiamo per clientela straniera immobili di prestigio o rurali con terreno di proprietà.

TEL. 0171/380.662 ore 13,30-15,30.

SICCA Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 698.488 - Fax 698.926 - CUNEO

VENDE

Cuneo - C.so Giolitti, piano alto, signorile appartamento composto di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina. Termoautonomo.
Cuneo - Centro storico, ultimo piano con terrazzo: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina. Termoautonomo.
Cuneo - Vicinanze Stazione, piano alto, ingresso, soggiorno, cucinotta, 2 camere, servizio, cantina, solaio.
Cuneo - Adiacente viale Angeli, ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, servizio, cantina.
Cuneo - C.so Giolitti, signorile bilocale all'ultimo piano. Termoautonomo.
Cuneo 2 - In piccola palazzina, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, mansarda sovrastante di mq 100 da ultimare, cantina, garage-magazzino di mq 80. Termoautonomo.
Cuneo - Via Meucci, appartamento composto di: ingresso, cucina, soggiorno, 4 camere, servizio, cantina.
Madonna dell'Olmo - In piccola palazzina, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, mansarda di mq 50 da ultimare, garage doppio.
Borgo San Giuseppe - Via Roburent, ... piano, ingresso, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio, garage.
Borgo San Giuseppe - Appartamento parzialmente mansardato di: ...giorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage doppio per due campers. Termoautonomo.
Boves - In piccolo condominio, due appartamenti sovrastanti con giardino privato, ciascuno composto di: ingresso-soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, solaio, garage. T...
Borgo San Dalmazzo - Appartamento di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage
Genola - ...e a schiera in fase di costruzione di ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, ... doppio, giardino.
... - Casetta ristrutturata indipendente su tre lati con piccolo terreno, cucina, 2 camere, servizio. Arredata. Adatta seconda casa. Richiesta L. 38.000.000.
Prato Nevoso - Fronte piste, bilocali arredati con garages.
Borgo San Dalmazzo - Garage-magazzino di mq 60 con riscaldamento al piano seminterrato.
Cuneo 2 - Magazzino di mq 180 con servizio, al piano cortile, di facile accesso. Adatto ad uso laboratorio, deposito.
Beinette - Lotti di terreno edificabile di mq 1000 cadauno.
Cuneo - Strada Statale per Mondovì, località Tetto Garetto, lotti di terreno industriale, artigianale, commerciale, fronte strada e non. Trattativa riservata.

AFFITTA solo referenziati

Cuneo - Appartamenti arredati e non di metrature diverse.
Cuneo - C.so Dante, garage singolo nel piano seminterrato.
Cuneo - C.so Nizza, C.so Giolitti, piani ammezzati, appartamenti ad uso ufficio.
Cuneo - Vicinanze Stazione, negozio libero di mq 120 circa.

Avviato colorificio in posizione centrale; adiacente c.so Nizza, avviata panetteria-pasticceria; ... e ricambi; vini e liquori.

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI ... IN ...

FOSSANO adiacente centro storico: casa recente disposta su due piani composta da ingresso, soggiorno, cucina, servizio, lavanderia, cantina e autorimessa al piano terreno; tre camere, doppi servizi e terrazzo al primo piano. Termoautonomo e giardino privato.
Centrale casa da ristrutturare uni/bifamiliare con circa 1000 mq di terreno. Ottima posizione. Trattativa riservata.
Fossano via S. Michele: casa a schiera, libera a giugno, composta da box auto, cantina e lavanderia al piano seminterrato; cucina, salone e servizio al primo piano; tre ...re e servizio al secondo piano. L. 310.000.000.
Fossano zona villaggio sportivo: villetta a schiera composta da triplo box auto e tavernetta al piano interrato; cucina, salone, servizio e lavanderia al piano terreno; tre camere e servizio al primo piano e locale mansardato: prezzo interessante.
Fossano zona Conicio: casa indipendente con due alloggi ... di ingresso, cucina, tre camere, servizi, cantina e tre box auto.
Fossano zona nuova: alloggio libero, ultimo piano con ascensore, ristrutturato composto da: ingresso, cucinotta, soggiorno, due camere, servizi, cantina ed ampio box auto.
Fossano zona ...: alloggio composto da ingresso, salone, cucina, ... camere, doppi servizi, cantina, sottotetto e box auto. L. 300.000.000.
Fossano p.zza Vittorio Veneto: alloggio composto da ingresso, cucina, salone, due camere, servizi, terrazzo, cantina e box auto.
Fossano zona Conicio: alloggi ristrutturati e da ristrutturare da L. 85.000.000.
Fossano centro storico: alloggio ristrutturato composto da ingresso /soggiorno, angolo cottura, due ... doppi servizi. Termoautonomo.
Fossano bg. Salice: alloggio libero composto da ingresso, tinello, cucinotta, due ... servizi e cantina.
Fossano bg. S. Bernardo: alloggio libero composto da ingresso, cucinotta, saloncino, due camere, servizio, cantina e garage. L. 160.000.000.

FOSSANO - Via Garibaldi, 22 - Tel. (0172) 60.295 (2 linee)
SAVI...O - Corso Roma, 29 - Tel. (0172) 33.939 (2 linee)
... (0172) 60.296

CORALCASA CORSO NIZZA 106 - CUNEO - Telefono 0171-63.17.10

VIA FENOGLIO alloggio al 1° piano, di: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, balcone, terrazzo, termo-autonomo, cantina, box auto. Lire 285.000.000
VIA COPPINO posizione panoramica, a pochi passi dalla stazione, alloggio al 4° piano, con ascensore, di: cucina, tinello, 1 camera, 1 bagno, 2 ripostigli, 2 balconi. Lire 195.000.000
VIA 33° REG. FANTERIA adiacente Corso Nizza, alloggio al 1° piano, con ascensore, di: tinello, cucinino, 1 camera, 1 bagno, 1 ripostiglio, cantina. Lire 205.000.000
CORSO DE GASPERI fronte I.T.I.S., alloggio al 2° piano con ascensore, di: cucina abitabile, 2 camere con armadi a muro, 1 bagno, 2 balconi, cantina, solaio, box doppio Lire 235.000.000
VIA DRONERO alloggio al 2° piano, 110 mq, di: doppio ingresso, cucina, 3 camere, 1 bagno, 2 balconi, termo-autonomo. Lire 138.000.000
VIA DRONERO muri negozio, 3 vetrine, su 2 livelli, di 160 mq circa. Lire 1...
VIA FOSSANO alloggio al 1° piano, di: cucina, 2 camere, 1 bagno, 2 ripostigli, termo-autonomo. Lire ....000....
MADONNA DELL'OLMO VIA TORINO box auto 32 mq. Lire 34.000.000
CONFRERIA vicino Carle, alloggio al 2° piano, 120 metri quadri, di: soggiorno, cucina, 3 camere, 1 bagno (possibile 2° servizio), 1 ripostiglio, cantina, box auto 18 mq, orto privato 50 mq, termo-autonomo. Lire 260.000.000
... **VIA VALLEGRANA** alloggio in piccola palazzina, al 1° piano, di: salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, solaio, box auto, termo-autonomo. Lire 285.000.000
SAN ROCCO CASTAGNARETTA CORSO FRANCIA (interno) in piccola palazzina alloggio ultimo piano, di: tinello, cucinino, 3 ..., 1 bagno, 2 balconi, cantina, box auto, verde privato. Lire ...
ROATA ROSSI casa ... 2 piani, 150 mq, indipendente 2 lati, da ristrutturare, in posizione centrale Lire 75.000.000
ROATA ROSSI casa ristrutturata, indipendente 2 lati, da ultimare, su 3 livelli, ampia metratura. Lire 255.000.000
RONCHI rustico indipendente 3 lati, con ampio portico e 1000 mq di terreno. Lire 245.000.000
BERNEZZO ... bifamigliare ampia metratura, indipendente, da ultimare, su 3 livelli, con pineta e giardino totale 3000 mq. Lire 280.000.000
BORGO SAN DALMAZZO VIA MADONNA DEL COLLETTO (RESIDENZA EDELWAIS) alloggio di: cucina, 2 camere, 1 bagno, cantina, solaio, box auto. Lire 195.000.000
BORGO SAN DALMAZZO VIA VALDIERI alloggio di: cucina, 3 camere, bagno, 2 balconi, cantina, box auto, termoautonomo. Lire 190.000.0000
BORGO SAN DALMAZZO VIA DON BOSCO alloggio, di: cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, 1 bagno, 2 balconi, cantina. Lire 245.000.000
BORGO ... DALMAZZO VIA BOVES villa indipendente 3 lati da ultimare di ampia metratura con 500 mq di terreno. Lire 465.000.000
GAIOLA ... **CASTELLETTO** casa indipendente, recentemente ristrutturata su 2 livelli, con piccolo orto. Lire 165.000.00
ROCCAVIONE VIA ROMA alloggio al 1° piano, di: soggiorno, cucinino, 1 camera, 1 bagno, termo-autonomo, cantina. Lire ...
ROBILANTE VIA FERROVIERI alloggio ...locale mq 40, arredato, al 1° piano, termo-autonomo, adatto 2ª casa. Lire 75.000.000
BOVES VIA ALBA villetta a schiera, su 3 livelli, mai abitata. Lire 390.000....
SAN LORENZO DI PEVERAGNO rustico da ristrutturare, indipendente 3 lati, ... 12.000 mq di terreno. Lire 275.000.000
CHIUSA DI PESIO VIA VALLAURI alloggio al 2° piano, di: soggiorno, cucina, 2 ... 1 bagno, ..., cantina, termo-autonomo. Lire 112.000.000
VIGNOLO centro, rustico da ristrutturare, di ampia metratura, con 1000 mq di terreno. Lire 175.000.000
CASTELLETTO STURA in centro paese, alloggio 100 mq su 2 livelli, di: soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, 2 balconi, cantina, tavernetta, termo-autonomo, ...uto. Lire 180.000.000
CASTELLETTO STURA in centro paese alloggio 150 mq, su 2 livelli, di: soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, 2 balconi, cantina, tavernetta, termo-autonomo, box auto. Lire 280.000.000
CASTELLETTO STURA casa ristrutturata con fabbricato adiacente per ulteriore ampliamento e 20.000 mq di terreno. Lire 675.000.000
CASTELLETTO STURA villa indipendente, da ultimare, di ampia metratura, possibile bifamigliare. Lire 435.000.000
MONTEROSSO GRANA VIA MISTRAL posizione panoramica, alloggio al 2° piano 100 mq, di: cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, ..., box .... Lire 115.000.000
VALGRANA rustico di ampia metratura con 10.000 ... di terreno. Lire 250.000.000
DRONERO VIA MARCHISA casa indipendente 3 lati con 2 alloggi. Lire 135.000.000
DEMONTE ampio complesso, di casa e capannone, per un totale di 1000 mq, adattabile sia commerciale che artigianale, fronte strada, con 2000 di terreno. Trattativa riservata
DEMONTE FRAZIONE PALUCH casa ristrutturata su 2 livelli. Lire 140.000.000
... **PASTICCERIA IN LOCALITA' TURISTICA, POSIZIONE CENTRALE.** Trattativa riservata.
BAR ... CUNEO CENTRO, adatto 2 persone, ottima posizione. Trattativa riservata

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 7 Marzo 1996

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Giornalista televisivo e docente universitario candidati per Savigliano-Saluzzo

Del Noce-Soave, sfida annunciata

L'alfiere di Forza Italia trascorre sovente periodi di vacanza nella villa del padre a Suniglia
A sostegno del sindaco domani sera al «Milanollo» scende in campo il numero 2 dell'Ulivo Veltroni

SAVIGLIANO. Sarà probabilmente lo scontro tra Sergio Soave e Fabrizio Del Noce [illegible] dei motivi c[illegible] caratterizzeranno la campagna elettorale in vista delle elezioni politiche del 21 aprile. Il primo cittadino saviglianese e docente universita[illegible] e il deputato uscente di For[illegible] Italia, giornalista televisivo, potrebbero [illegible] i candidati dei raggruppamenti facenti capo rispettivamente all'Ulivo e al Polo, per [illegible] Camera dei deputati, nel maggioritario.

Il collegio interessato, in [illegible] nel 1994 risultò eletto per il Polo l'avvocato saluzzese Giancarlo Caselli (ex Lega, [illegible] dei federalisti), è molto ampio e spazia da Racconigi a Savigliano, a Saluzzo, alle vallate alpine del Saluzzese e a Dronero.

A dieci giorni dalla presentazione delle liste, le candidature attendono soltanto la comunicazione ufficiale, anche se fonti bene informate, vicine ai due gruppi politici, le danno per certe. La conferma del ritorno in campo a livello nazionale di Sergio Soave potrebbe scaturire già domani sera, nel corso dell'assemblea provinciale dell'Ulivo, prevista alle 21 al teatro Milanollo di Savigliano, con la partecipazione del numero due del Partito democratico della sinistra e direttore de L'Unità, Walter Veltroni.

Per quanto riguarda Fabrizio Del Noce, già [illegible] giorni scorsi una agenzia di stampa aveva inserito il suo nome tra i candidati che sarebbero scesi in campo in Piemonte.

Il giornalista televisivo è molto legato a Savigliano, dove possiede una villa in regione Santa Scolastica, ne[illegible] campagne vicino alla frazione Suniglia. In questa casa, il padre di Fabrizio Del Noce, il filosofo Augusto, uno tra i maggiori rappresentanti del pensiero cattolico del Novecento, al quale è intitolato un centro studi [illegible] sede proprio a Savigliano, trascorse gli ultimi anni della sua vita. Prima che venisse eletto parlamentare, due anni f[illegible] Fabrizio si vedeva abbastanza spesso per le [illegible] di Savigliano e inconfondibile era la sua Ferrari rossa, divenuta poi tema di numerosi servizi da parte di settimanali e rotocalchi, perché gli fu rubata mentre si recava all'aeroporto di Fiumicino.

Sergio Soave è attualmente sindaco di Savigliano, eletto a maggio dell'anno scorso, a grande maggioranza: dopo aver sfio[illegible] l'elezione al primo turno, quando raggiunse il 49 per cento dei suffragi, Soave nel ballottaggio aumentò ancora i consensi, raggiungendo 8265 voti, pari al 70% del totale. Già due volte parlamentare negli Anni '80 nelle liste del pci, Soave è docente universitario di Storia contemporanea a Torino.

Da parecchie settimane si parla a Savigliano della candidatura di Soave: il fatto che sia sindaco di una città [illegible] meno di 20 mila abitanti gli consentirebbe infatti di poter ricoprire entrambi gli incarichi. L'interessato non ha ancora fatto dichiarazioni.

Piero Bertoglio

Da sinistra il deputato uscente di Forza Italia Fabrizio Del Noce e il primo cittadino di Savigliano Sergio Soave

La lezione della Turco

CUNEO. La presidente della Commissione per le pari opportunità, onorevole Livia Turco, originaria di Morozzo, terrà stamane una «lezione» sull'8 marzo, all'istituto magistrale di Cuneo. Ad invitare la parlamentare del pds è stata un'insegnante e religiosa, suor Graziella, docente della Turco negli anni della scuola media superiore, frequentata all'allora istituto «San Giuseppe». Nel pomeriggio, la Turco parteciperà (dalle 15 alla Camera del lavoro) a un convegno sulla nuova legge contro la violenza sessuale, promosso dalle donne Cgil. [r. c.]

Costa contro le Ferrovie

MONDOVI'. L'onorevole Raffaele Costa ha scritto alla direzione Fs per chiedere un ripensamento sulle variazioni del servizio, annunciate con il nuovo orario estivo. «In particolare - scrive Costa - desta preoccupazione la ventilata soppressio[illegible] del primo e dell'ultimo treno che adesso collega[illegible] Torino con il Cuneese e la chiusura della linea Cuneo-Mondovì, per il periodo luglio-agosto: ne deriverebbero gravi penalizzazioni per i molti studenti e lavoratori pendolari, che già oggi chiedono il ritorno a orari più adatti alle loro esigenze». [r. c.]

ALLE 20 GRANDE PARTITA TRA LE CITTA' DEL VOLLEY

Stasera a Modena l'Alpitour si gioca un pezzo di tricolore

Dopo la vittoria di martedì ottenuta contro la Cariparma (3-1), l'Alpitour-Traco gioca stasera (inizio ore 20) la partita d'andata della finale vincenti dei playoff di pallavolo a casa della Las Daytona, campione d'Italia. Sabato il match di ritorno a Cuneo: scatta la caccia al biglietto

A PAGINA 47

Revello, s'indaga sulle cause del decesso

Un operaio di 33 anni trovato morto in casa

REVELLO. Un operaio verniciatore è stato trovato morto, ieri nella sua abitazione di via Vittorio Emanuele III, 52. Sergio Peretti, [illegible] anni, originario di Costigliole, celibe, da giorni non aveva più dato notizie di [illegible]. L'uomo, alle dipendenze della «Pezzolato-Officine meccaniche» di Envie (una ditta che produce macchinari per la lavorazione [illegible] legno) non aveva ripreso [illegible] servizio all'inizio della settimana.

«Era un nostro cliente - dicono al bar Stazione -; sabato è l'ultima volta che è venuto da noi». Ieri alcuni compagni [illegible] lavoro hanno avvisato i carabinieri. I militari, verso le 13,30 sono saliti al primo piano dell'abitazione dell'operaio dove sono riusciti a entrare, se[illegible] forzare la porta. Nell'appartamento la tragica scoperta: il giovane [illegible] disteso a terra, sul pavimento del soggiorno. L'uomo, con ogni probabilità, è stato colto da un improvviso malore ed è caduto. La morte risalirebbe a giorni fa.

Sergio Peretti

Il cadavere trasportato all'obitorio del cimitero, è stato sottoposto a visita medico-legale. Peretti lascia la madre Natalina Do. Le indagini, coordinate dalla Procura di Saluzzo, sono [illegible]dotte dai carabinieri di Revello. [g. ne.]

Eccezionale mobilitazione di forze dell'ordine per il processo sul traffico d'eroina

Ieri piazza Galimberti «blindata»

«Operazione Sanremo»: dieci furgoni sotto scorta hanno trasportato gli imputati in tribunale a Cuneo
Sentiti dai giudici alcuni testi. Ricostruita la rete dello smercio di droga. Una nuova udienza [illegible] maggio

CUNEO. Mobilitazione delle forze dell'ordine ieri per un processo in tribunale: scortati da molti militari, in piazza Galimberti sono giunti dieci furgoni blindati dei carabinieri che hanno trasportato altrettanti detenuti, in carcere da mesi con l'accusa di traffico di sostanze stupefacenti tra il settembre e il dicembre '94.

Arrestati nell'ambito dell'«Operazione Sanremo», compiuta dalla polizia nel Cuneese e in Liguria, sono implicati nel traffico di 5 chili di eroina tra Piemonte e Liguria. I principali imputati sono Pasquale Ronga, 46 anni, abitante in corso Nizza 90 a Borgo; Francesca Pagnotta, 56, via Istria 1/b, Savona; Graziano Ventura, 33 e 30, via Gnocchi Viano, Savona; Pasquale Prostamo, 30, Savona. Non tutte le persone coinvolte nell'organizzazione erano presenti in aula; alcuni, nei mesi scorsi, hanno patteggiato o sono stati condannati con rito abbreviato.

Da sin. Pasquale Ronga, Graziano Ventura e Francesca Pagnotta, tre dei coinvolti

Durante l'udienza di dibattimento (pubblico ministero il dottor Tatangelo di Torino, giudici Lanza, Menardi e Maccagno) sono stati interrogati alcuni personaggi coimputati nel maxi-processo. I magistrati hanno anche sentito come teste l'ispettore della Squadra mobile Francesco Pagliuzzi. Sono state ripercorse le principali tappe dell'operazione che hanno portato agli arresti e i «tasselli», scoperti dalla Questura, su come avveniva il trasporto della droga dalla Liguria alla «Granda» e lo smercio sul mercato nel capoluogo. Le prossime udienze del processo saranno il 7, 8 e 10 maggio. [r. s.]

«Giallo» [illegible] Prime [illegible]

ASTI. Prime sentenze nell'udienza preliminare per il delitto dell'Isolone: nel maggio scorso Ernesto Fontana, 63 anni, rappresentante di Piobesi d'Alba era stato ucciso a bastonate da due giovani che intendevano rapinarlo.

La decisione del gup riguarda tre dei nove imputati: sono Samantha Carni, 21 anni, che ha patteggiato otto mesi, oltre a Edoardo Porcu, 18, Albert Orgiu, 19, entrambi condannati a sei mesi. Orgiu e Samantha Carni erano accusati di aver aiutato gli assassini a disfarsi del cadavere. Per gli altri indagati il processo riprenderà il 26. Principale imputato è Antonio Marino, 18 anni: il giovane, in cella a Quarto, non si è presentato. [r. gon.]

PROPOSTE IMMOBILIARI

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Giornalista televisivo e docente universitario candidati per Savigliano-Saluzzo

Del Noce-Soave, sfida annunciata

L'alfiere di Forza Italia trascorre sovente periodi di vacanza nella villa del padre a Suniglia
A sostegno del sindaco domani sera al «Milanollo» scende in campo il numero 2 dell'Ulivo Veltroni

SAVIGLIANO. Sarà probabilmente lo scontro tra Sergio Soave e Fabrizio Del Noce [illegible] motivi che caratterizzeranno la campagna elettorale in vista delle elezioni politiche del 21 aprile. Il primo cittadino saviglianese e docente universitario e il deputato uscente di Forza Italia, giornalista televisivo, potrebbero [illegible] i candidati [illegible] raggruppamenti facenti capo rispettivamente all'Ulivo e al Polo, per la Camera dei deputati, nel maggioritario.

Il collegio interessato, in cui nel 1994 risultò eletto per il Polo l'avvocato saluzzese Giancarlo Caselli (ex Lega, ora dei federalisti), è molto ampio e spazia da Racconigi a Savigliano, a Saluzzo, alle vallate alpine del Saluzzese e a Dronero.

A dieci giorni dalla presentazione delle liste, le candidature attendono soltanto la comunicazione ufficiale, anche se fonti bene informate, vicine ai due gruppi politici, le danno per certe. La conferma del ritorno in campo a livello nazionale di Sergio Soave potrebbe scaturire già domani sera, nel corso dell'assemblea provinciale dell'Ulivo, prevista alle 21 al teatro Milanollo di Savigliano, con la partecipazione del [illegible] due del Partito democratico della sinistra e direttore de L'Unità, Walter Veltroni.

Per quanto riguarda Fabrizio Del Noce, già nei giorni scorsi [illegible] agenzia di stampa aveva inserito il suo nome [illegible] i candidati che sarebbero [illegible] in campo in Piemonte.

Il giornalista televisivo è molto legato a Savigliano, dove possiede una villa in regione Santa Scolastica, nelle campagne vicino alla frazione Suniglia. In questa casa, il padre di Fabrizio Del Noce, il filosofo Augusto, uno tra i maggiori rappresen[illegible] del pensiero cattolico del Novecento, al quale è intitolato un centro studi con sede proprio a Savigliano, trascorse gli ultimi [illegible] della sua vita. Prima che [illegible] eletto parlamentare, due anni fa, Fabrizio si vedeva abbastanza spesso per le vie di Savigliano e inconfondibile era la [illegible] Ferrari [illegible], divenuta poi [illegible] di numerosi servizi da parte di settimanali e rotocalchi, perché gli fu rubata mentre si recava all'aeroporto di Fiumicino.

Sergio Soave è attualmente sindaco di Savigliano, eletto a maggio dell'anno scorso, a grande maggioranza: dopo aver sfiorato l'elezione al primo turno, quando raggiunse il 49 per cento dei suffragi, Soave nel ballottaggio aumentò ancora i consensi, raggiungendo 8265 voti, pari al 70% del totale. Già due volte parlamentare negli Anni '80 nelle liste del pci, Soave è docente universitario di Storia contemporanea a Torino.

Da parecchie settimane si parla a Savigliano della candidatura di Soave: il fatto che sia sindaco di una città con meno di 20 mila abitanti gli consentirebbe infatti di poter ricoprire entrambi gli incarichi. L'interessato [illegible] ha [illegible] fatto dichiarazioni.

Piero Bertoglio

Da sinistra il deputato uscente di Forza Italia Fabrizio [illegible] Noce e il primo cittadino di Savigliano Sergio Soave

La lezione della Turco

CUNEO. La presidente della Commissione per le pari opportunità, onorevole Livia Turco, originaria di Morozzo, terrà sta[illegible] [illegible] «lezione» sull'8 marzo, all'istituto magistrale di Cuneo. Ad invitare la parlamentare del pds è stata un'insegnante e religiosa, suor Graziella, docente della Turco negli anni della scuola media superiore, frequentata all'allora istituto «San Giuseppe». Nel pomeriggio, la Turco parteciperà (dalle 15 alla Camera del lavoro) a un convegno sulla nuova legge contro la violenza sessuale, promosso dalle donne Cgil. [r. c.]

Costa contro le Ferrovie

MONDOVI'. L'onorevole Raffaele Costa ha scritto alla direzione Fs per chiedere un ripensamento sulle variazioni del servizio, annunciate con il nuovo orario [illegible]. «In particolare - scrive Costa - desta preoccupazione la ventilata soppressione del primo e dell'ultimo treno che adesso collegano Torino [illegible] il Cuneese e la chiusura della linea Cuneo-Mondovì, per il periodo luglio-agosto: ne deriverebbero gravi penalizzazioni per i molti studenti e lavoratori pendolari, che già oggi chiedono il ritorno a orari più adatti alle loro esigenze». [r. c.]

ALLE 20 GRANDE PARTITA TRA LE CITTA' DEL VOLLEY

Stasera a Modena l'Alpitour si gioca un pezzo di tricolore

Dopo la vittoria di martedì ottenuta contro la Cariparma (3-1), l'Alpitour-Traco gioca stasera (inizio ore 20) la partita d'andata della finale vincenti dei playoff di pallavolo a casa della Las Daytona, campione d'Italia. Sabato il match di ritorno a Cuneo: scatta la caccia al biglietto.

A PAGINA 47

Revello, s'indaga sulle cause del decesso

Un operaio di 33 anni trovato morto in casa

[illegible]. Un operaio verniciatore è stato trovato morto, ieri nella [illegible] abitazione di via Vittorio Emanuele III, 52. Sergio Peretti, 33 anni, originario di Costigliole, celibe, da giorni non aveva più dato notizie di sè. L'uomo, alle dipendenze della «Pezzolato-Officine meccaniche» di Envie (una ditta che produce macchinari per la lavorazione del legno) [illegible] aveva ripreso il servizio all'inizio della settimana.

«Era un nostro cliente - dicono al bar Stazione -; sabato è l'ultima volta che è venuto da noi». Ieri alcuni compagni di lavoro hanno avvisato i carabinieri. I militari, verso le 13,30 sono saliti al primo piano dell'abitazione dell'operaio dove sono riusciti a entrare, senza forzare la porta. Nell'appartamento la tragica scoperta: il giovane era disteso a terra, sul pavimento del soggiorno. L'uomo, con ogni probabilità, è [illegible] colto da [illegible] improvviso malore ed è caduto. La [illegible] risalirebbe a giorni fa.

Sergio Peretti

Il cadavere trasportato all'obitorio del cimitero, è stato sottoposto a visita medico-legale. Peretti lascia la madre Natalina Do. Le indagini, coordinate [illegible] Procura di Saluzzo, sono condotte dai carabinieri di Revello. [g. ne.]

Eccezionale mobilitazione di forze dell'ordine per il processo sul traffico d'eroina

Ieri piazza Galimberti «blindata»

«Operazione Sanremo»: dieci furgoni sotto scorta hanno trasportato gli imputati in tribunale a Cuneo
Sentiti dai giudici alcuni testi. Ricostruita la rete dello smercio di droga. Una nuova udienza a maggio

CUNEO. Mobilitazione delle forze dell'ordine [illegible] per un processo in tribunale: scortati da molti militari, in piazza Galimberti sono giunti dieci furgoni blindati dei carabinieri che hanno trasportato altrettanti detenuti, in carcere da mesi con l'accusa di traffico di sostanze stupefacenti [illegible] il settembre e il dicembre '94.

Arrestati nell'ambito dell'«Operazione Sanremo», compiuta dalla polizia nel Cuneese e in Liguria, s[illegible] implicati nel traffico di 5 chili di eroina tra Piemonte e Liguria. I principali imputati sono Pasquale Ronga, 45 anni, abitante in corso Nizza [illegible] a Borgo; Francesca Pagnotta, 56, via Istria 1/b, Savona; Graziano Ventura, 33 e [illegible], via Gnocchi Viano, Savona; Pasquale Prostamo, 30, Savona. Non tutte le persone coinvolte nell'organizzazione [illegible] presenti in aula: alcuni, nei mesi scorsi, hanno patteggiato o sono stati condannati [illegible] rito abbreviato.

Da sin. Pasquale Ronga, Graziano Ventura e Francesca Pagnotta, tre dei coinvolti

Durante l'udienza di dibattimento (pubblico ministero il dottor Tatangelo di Torino, giudici Lanza, Menardi e Maccagno) [illegible] stati interrogati alcuni personaggi coimputati nel maxi-processo. I magistrati hanno anche [illegible] come teste l'ispettore della Squadra mobile Francesco Pagliuzzi. Sono [illegible] ripercorse le principali tappe dell'operazione che hanno portato agli arresti e i «tasselli», scoperti dalla Questura, su come avvenivano il trasporto della droga dalla Liguria alla «Granda» e lo smercio sul mercato nel capoluogo. Le prossime udienze del processo saranno il 7, 8 e 10 maggio. [r. s.]

«Giallo» Isolone Prime [illegible]

ASTI. Prime sentenze nell'udienza preliminare per il delitto dell'Isolone: nel maggio [illegible] Ernesto Fontana, 63 anni, rappresentante di Piobesi d'Alba era [illegible] ucciso a bastonate da due giovani che intendevano rapinarlo.

La decisione del gup riguarda tre [illegible] nove imputati: sono Samantha Carni, 21 anni, che ha patteggiato otto mesi, oltre a Edoardo Porcu, 18, Albert Orgiu, 19, entrambi condannati a sei mesi. Orgiu e Samantha Carni erano accusati di aver aiutato gli assassini a disfarsi del cadavere. Per gli altri indagati il processo riprenderà il [illegible]. Principale imputato è Antonio Marmo, 18 anni: il giovane, in cella a Quarto, non si è presentato. [r. gon.]

Per protesta potrebbero disertare le gite d'istruzione

L'ira dei prof al Bonelli «La scuola così non va»

CUNEO. Fermento tra gli insegnanti: [illegible] moltiplicano documenti firmati da Collegi docenti, nascono gruppi spontanei. Al centro dell'attenzione l'abolizione degli esami di riparazione, la «riforma» degli esami di maturità, la critica al contratto, la situazione delle sperimentazioni e l'aggravio del carico di lavoro, non compensato da aumenti [illegible] stipendio. L'ultimo di questi appelli alla categoria viene dal «Bonelli» [illegible] Cuneo, dove un gruppo di insegnanti ha formato il comitato «Per [illegible] scuola più qualificata».

Nell'istituto di viale Angeli [illegible] tempo vengono avanzate proposte di mobilitazione con nuove forme di protesta: dal rifiuto di accompagnare gli studenti in gita senza garanzie giuridiche, all'astensione dai «corsi di recupero» e da tutte le attività aggiuntive non retribuite. La [illegible]tuazione di disagio, già [illegible] nelle riunioni del Collegio docenti, è espressa in [illegible] documento in cui i «prof» denunciano «il tentativo di far passare sottobanco, in modo del tutto antidemocratico, la riforma delle superiori imponendo la "messa a regime" di progetti sovente discutibili [illegible] l'aspetto didattico» [illegible] «lo stato di malcontento della categoria per l'ultimo contratto, mortificante sia sotto l'aspetto giuridico che sotto l'aspetto economico».

Nel documento si chiede anche alle forze politiche, sindacali e sociali, di difendere e mantenere «la qualità del servizio scolastico pubblico» nel rispetto degli insegnanti e della legalità. Ai colleghi delle scuole cuneesi si chiede «di prendere coscienza della gravità della situazione assumendo le necessarie iniziative di lotta».

L'istituto di viale Angeli festeggia in questo periodo i 130 anni di fondazione

Il malcontento degli insegnanti riguarda anche un altro problema: i giorni di sospensione delle lezioni, attuato in tutte [illegible] quasi le superiori della provincia, per tenere i cosiddetti «corsi integrativi». In un altro documento, preparato da [illegible] gruppo di professori del Classico, [illegible] denunciano gli effetti devastanti dei «corsi di recupero» che «premiano gli alunni bravi facendoli stare a casa e permettono furbe programmazioni delle materie da studiare e di quelle da evitare del tutto». [r. c.]

Pubblicato dalla Provincia l'avviso di appalto per il maxiparcheggio

In corso Dante silos da 118 auto

I cantieri (da settembre) dureranno un anno. Accessi con rampe da viale Angeli e via Gallo Cinquanta posti riservati ai dipendenti pubblici, gli altri gestiti dalla ditta costruttrice

CUNEO. [illegible] settembre [illegible] presumibilmente per [illegible] in corso Dante ci sarà [illegible] maxi cantiere che «cancellerà» l'aiuola e i pini di corso Dante: nel tratto fra via Luigi Gallo e viale Angeli sarà costruito un parcheggio sotterraneo a un piano (l'altezza sarà [illegible] circa 2,40 metri).

Martedì sui principali quotidiani italiani è stato pubblicato l'avviso di appalto concorso indetto dalla Provincia (assessorato all'Edilizia, diretto da Marco Botto). Le imprese interessate possono chiedere [illegible] essere invitate alla gara inviando domanda entro il 15 maggio. Una commissione valuterà poi i requisiti [illegible] farà l'invito a presentare offerte per la realizzazione del «silos».

La ditta che costruirà il posteggio [illegible] dovrà adeguare a [illegible] progetto pilota messo a punto dalla Provincia, che deve però essere perfezionato sulla base delle richieste fatte dalla commissione edilizia.

Le perplessità dei tecnici riguardano soprattutto l'omogeneità dell'opera con la sistemazione dell'arredo urbano, l'area verde [illegible] lo spessore della terra delle aiuole, che deve essere sufficiente a mettere [illegible] dimora alberi, oltre [illegible] spiegazioni sulle bocche di aerazione e l'emergenza.

«Il piano - dice l'ingegner Pasquale della Provincia - prevede 118 posti auto. Cinquanta spazi saranno a disposizione dei dipendenti dell'amministrazione, mentre gli altri saranno gestiti da chi costruisce l'opera». Le ipotesi sono di una zona di sosta [illegible] pagamento o la vendita [illegible] spazi auto. E' probabile che sabato e domenica i posteggi riservati ai dipendenti della Provincia possano essere utilizzati anche dai privati.

L'assessore all'Edilizia Marco Botto

Quanto dureranno i cantieri? «Circa un anno - precisa Pasquale -. E' un'opera diversa da altri esempi presenti in città. La viabilità del quartiere [illegible] sarà modificata e non ci saranno problemi per la circolazione. Gli ingressi, con due rampe rettilinee saranno in c[illegible] Dante, lato via Luigi Gallo e nel controviale di viale Angeli». [g. p. m.]

Il Comune [illegible] 35 pini

Più rischi con l'ultima nevicata Operai al lavoro già da lunedì

CUNEO. Durante la seconda g[illegible] mondiale, fra le due file di pini in corso Dante, lato corso IV Novembre, fu ricavato un orto di guerra [illegible] produzione di verdure e granoturco. In [illegible] notte del '42 qualche temerario rubò le patate, lasciando un cartello clandestino: «Vincere vinceremo, [illegible] son buone ritorneremo». Nello stesso posto, lunedì mattina gli operai [illegible] Comune inizieranno ad abbattere tutti gli alberi (in totale 35) del corso, lato Stura, nel tratto fra il monumento agli Alpini e corso IV Novembre. L'ultima nevicata ha evidenziato i pericoli di stabilità dei pini strobi: per il peso del manto nevoso uno degli alberi ha ceduto, danneggiando alcune auto posteggiate lungo la strada.

Gli amministratori comunali (la competenza del verde pubblico e giardini è passata al neo [illegible] Elio Allario) hanno fatto sistemare cartelli di pericolo [illegible] nastri per impedire [illegible] transito dei pedoni sotto i pini.

La competenza su verde pubblico e giardini è passata al neo assessore Elio Allario

Secondo le previsioni gli addetti municipali avrebbero già dovuto iniziare ad abbattere [illegible] piante, ma [illegible] stati posticipati per altri lavori legati allo sgombero neve di impianti sportivi. Presumibilmente entro un mese partiranno i cantieri per la ristrutturazione [illegible] giardini fino all'altezza [illegible] via Meucci. Saranno allestite aiuole simili a quelle dell'altro tratto di [illegible] Dante. In più sarà costruita anche un'area giochi con altalene e un castello per i bambini (non lontano c'è un asilo). Saranno creati vialetti con pavimentazione di porfido e le aiuole saranno dotate di irrigazione automatica. [g. p. m.]

GRANDE [illegible]

UNITRE

«Aspetti di Pirandello narratore»

Oggi, all[illegible] 15,30, al cinema «Monviso» di Cuneo, per il ciclo di lezioni dell'Unitre, Giovanni Maschio terrà una conferenza [illegible] «Aspetti di Pirandello narratore».

[illegible]

Progetto per [illegible] Coordinamento immigrati

Stasera, alle 21, nel salone dello Scientifico, [illegible] via Monte Zovetto, [illegible] presentato il progetto di costituzione di un Coordinamento immigrati, per favorire l'integrazione razziale [illegible] culturale. Interverrà un responsabile del centro multietnico «Kafila» di Torino.

CENTALLO

Primo appuntamento [illegible] «Prelibatezze in tavola»

Primo appuntamento domani sera, a Centallo, all'hotel ristorante Villa Bonifanti (nella foto la giovane coppia di titolari, Duilio e Gisella Teste), [illegible] «Prelibatezze in tavola», rassegna di incontri enogastronomici. S'inizia, ovviamente, con un menù al femminile per l'8 marzo (trota al carpaccio, quiche alle zucchine, sformato di peperoni, tagliatelle alla mimosa, risotto agli spinaci, rost-beef, coniglio [illegible] ginepro e dolci). Il prezzo per ciascuna delle serate è 28 mila. Informazioni e prenotazioni allo 0171/214889. Prossimo appuntamento venerdì 15 marzo, con «Antichi sapori del Piemonte». [r. s.]

Premiato alla Scuola di amministrazione

Il Guala di Bra vince nel «Business game»

CUNEO. Alla Scuola di amministr[illegible] aziendale sono stati premiati i vincitori del «Busi[illegible] Game», gioco di simulazione aziendale, che ha impegnato 116 studenti delle quinte superiori. «Siamo soddisfatti dell'interesse suscitato - dice Enrica Tavecchio Fulcheri, coordinatrice della Saa - e per l'aumento delle richieste da parte delle scuole». Alla presenza dei responsabili della Banca Regionale Europea-Cassa di Risparmio di Cuneo, dell'Unione Industriale, dell'Alpitour e dell'Associazione Artigiani, sostenitori dell'iniziativa, si sono festeggiati i vincitori: prima assoluta la squadra «Tex-Team», composta da Giovanni Tessiore, Alessandro Bergamino [illegible] Nadia Sanino, dell'Itc «Guala» di Bra, seguita da «Dittico di Melun» del Liceo Classico «Pellico» di Cuneo, composta da Gianpiero Capello, Roberto Del Grande e Alessio Viel, terza la squadra del Liceo Scientifico «Peano» [illegible] Silvio Tomatis, Luca Volpi e Paolo Olivero. In ordine l'Itc «Bonelli» con la formazione «Rocobo» composta da Manuel Cometto, Gianluca Rosso [illegible] Paolo Olivero, quinto l'Ipa «Pellico» di Saluzzo con Cinzia Barattero, Katia Priotti e Nadia Fraire, sesto l'Itc «Tesauro» di Fossano con Luca Bioddo, Davide Lingua e Stefania Tible, dal settimo al nono posto l'Itc «Denina» di Saluzzo rispettivamente con Daria Giusiano, Roberto Barberis, Chiara Tortone, Anna Sacchetto, Nico[illegible] Bernardi, Erwin Anselmo, Simona Rolando e Michele Mellano, decimo il Liceo Scientifico «Vasco» di Mondovì con Silvano Stralla, Flavio Marigliano e Sara Ferrua. [m. v.]

Enrica Fulcheri coordinatrice della Scuola di amministrazione aziendale

DRONERO [illegible]

Stasera alle Medie

Ciclo di lezioni [illegible] e deportazione

[illegible] Prende il via stasera, alle 21, alla media «Giolitti», [illegible] ciclo di tre incontri sulla deportazione nei lager nazisti [illegible] sull'intolleranza razziale. Tema della serata «Per un futuro [illegible] pace: antifascismo, deportazione, resistenza». Interverranno gli ex deportati Angelo Travaglia, don Angelo Dalmasso [illegible] il comandante partigiano Libero Porcari. Enzo Cavaglion, delegato della comunità ebraica [illegible] Torino, rievocherà la figura [illegible] Yitzhak Rabin.

[illegible] secondo incontro il 21 marzo. Andrea Bissi parlerà sul tema «La ex Jugoslavia: un esempio e una riflessione per l'Europa». Ultima lezione il 28 marzo con la relazione del medico Elisa Facelli su «Burundi: dal volontariato all'azione di Amnesty International». Sarà anche allestita in municipio, una mostra fotografica sui lager nazisti e campi profughi. Il materiale è stato messo a disposizione dall'Istituto storico della Resistenza, dal fotografo Giorgio Olivero [illegible] dalla sezione cuneese di «Amnesty International». [c. g.]

[illegible]

Da 700 a 750 lire

In [illegible] il [illegible] dell'acqua

Il compenso mensile del sindaco Ezio Giorgis rimarrà invariato a 780 mila lorde

PEVERAGNO. Il Consiglio comunale ha approvato il bilancio preventivo per il '96 che pareggia su 7 miliardi e 500 milioni; rimangono invariate Ici, Iciap, Tosap e Tarsu mentre aumenta l'acqua (da 700 a 750 lire al metro cubo) e la retta per la casa di riposo, per la quale sono stati stanziati 320 milioni per adeguamento alle norme di sicurez[illegible]. «Il provvedimento - spiega il sindaco Ezio Giorgis - non [illegible] più dilazionabile». Sono stati riconfermati i compensi per il primo cittadino: 780 mila lire mensili lorde e, per i consiglieri, 19 mila per ogni seduta. [b. s.]

CUNEO [illegible]

Sclerosi multipla

La nuova sede e il programma dell'Aism

CUNEO. La sezione provinciale dell'Associazione italiana scle[illegible] multipla da gennaio ha una nuova sede, in via Santa Croce n.5/5, [illegible] sono rimasti invariati il numero di telefono (0171/66398) e di fax (0171/694487). «E' cambiato l'indirizzo, ma non l'attività dei volontari - spiega la presidente provinciale Rita Fiato: sensibilizzare l'opinione pubblica, assistere i malati con l'indispensabile aiuto degli obiettori di coscienza, programmare cicli di fisiokinesiterapia e promuovere manifestazioni allo scopo di raccogliere fondi per l'assistenza e [illegible] ricerca». Il primo sarà il 16 [illegible] 17 marzo: i volontari dell'Aism distribuiranno in alcune piazze dei centri del Cuneese, «Una mela per la vita» e offriranno informazioni.

«La promozione delle nostre manifestazioni non avviene mai con ricerca di adesioni telefoniche o porta a porta - conclude Rita Fiato -. Ci preme ribadirlo per mantenere l'immagine di serietà e correttezza che contraddistingue l'Aism». [v. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

A Verzuolo [illegible]

Nella seduta dell'ultimo Consiglio comunale di Verzuolo, un assessore, parlando del bilancio, ha scherzosamente parafrasato i versi [illegible] una canzone di Jannacci

Prendo spunto da questa citazione per sottolineare il grave disagio creato agli oltre trecento abitanti di via Siccardi (circa un decimo dell'intera popolazione verzuolese) dalle ultime abbondanti nevicate.

Il Comune, a detta di un [illegible] funzionario, per non gravare [illegible] le spese per lo sgombero della neve sul bilancio, ha preferito ignorare questa parte di Verzuolo.

Sempre parafrasando, ricorrendo questa volta [illegible] canzone famosa, interpretata dal complesso dei Nomadi, vorrei dire all'assessore che nella prossima campagna elettorale quando passerà per questa via per la pubblicità in buca «Noi non ci saremo».

Pier Bruno Dao, Verzuolo

Un papà ringrazia reparto [illegible] Ostetricia

[illegible]ia moglie Daniela, in attesa di partorire, è stata ricoverata nel reparto Ostetricia del «Santa Croce» [illegible] Cuneo il 7 febbraio. E' stata subito visitata [illegible] tratta con gentilezza e corte[illegible]. Alla sera, [illegible] la [illegible] bimba, Serena, grazie [illegible] due ostetriche.

Nello stesso momento vi è stato un intervento [illegible] d'urgenza [illegible] ho visto tutta l'équipe medica indaffarata e preoccupata. Nel reparto la pulizia è invidiabile, le infermiere [illegible] i medici [illegible] cortesi e gentili e posso affermare che ci siamo trovati molto bene.

[illegible] constatato che ci [illegible] delle persone che compiono [illegible] proprio dovere e lavorano intensamente con professionalità e con amore, mettendo in primo piano il bene della vita umana. Un grazie a medici, ostetriche, alle infermiere, comprese quelle del nido, gentili e premurose.

Giancarlo Gazzera, Fossano

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320.430

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441 744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392 838; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** [illegible]; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929 113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 78[illegible]313; **Monticello:** 84.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; [illegible] 677.407; [illegible] **Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.844; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 [illegible] **del Bosco:** 551.02; [illegible]**vigliano:** 718.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 3*, via Cavallo 7, tel. 492.592. Per gli altri Comuni le farmacie [illegible] turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible] *Moretta*, [illegible] Langhe 1, tel. 440.370

Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 267, tel. 412.309

Fossano: *Rollondo*, [illegible] 1, [illegible] 60.544

Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 42.446

Saluzzo: *Comunale*, via Torino, [illegible] 249.146

Savigliano: *Albertini*, [illegible] Santarosa 49, tel 712.272

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S.** [illegible] 260.333; [illegible] 71.000; **Fossano:** 695 210; [illegible] 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[illegible] **Cuneo:** 696.222; [illegible] 71.182; [illegible] 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

[illegible] CIVILE

[illegible]

MORTI. Allione Anna Maddalena, [illegible] (residente a Cuneo), pensionata; Busso Renato, 41 anni (residente a Cuneo), operaio; Bergese Santina, 63 anni (residente a Peveragno), casalinga; Pepe Anco Marzio, 57 anni (residente a Cuneo), artigiano; Filippi Giacomo, 73 anni (residente a Carrù), pensionato; Riba Michele, 78 anni (residente a Cuneo), pensionato; De Maria Edvige Olga, 98 anni (residente a Cuneo), casalinga; Arese Pietro, 63 anni (residente a Roma), pensionato; Lovera Gemma, 73 anni (residente a Cuneo), casalinga; Olivero Caterina, 91 anni (residente a Cuneo), casalinga; Borgarello Giorgio, 64 anni (residente a Peveragno), pensionato; Gaffré Francesca, [illegible] anni (residente a Cuneo), pensionata; Giaccardi Agnesina, 82 anni (residente a Cuneo), pensionata; Prato Catterina, 71 anni (residente a Cuneo), casalinga; Morino Maria Maddalena, [illegible] anni (residente a Cuneo), pensionata; Campana Francesca, 82 anni (residente a Cuneo), casalinga; Came[illegible]i Secondo Pasquale, 84 anni (residente a Cuneo), pensionato; Perona Domenica, [illegible] anni (resi[illegible] a Cuneo), religiosa; Bonetti Giovanni Chiaffredo, 64 anni (residente a Frassino), pensionato; Rosa Giacomo, 94 anni (residente a Trinità), pensionato; Dutto Bartolomeo, 70 anni (residente a Cuneo), operaio; Valzania Guido, 64 anni (residente a Torino), insegnante.

SALUZZO

NATI. Rhus Giulia (Barge).

[illegible] Gallino Angela vedova Gallina, 92 anni (residente a Torino), pensionata; Villanis Luciano, 69 anni (residente a Bagnolo Piemonte), pensionato; Fantone Antonio, 73 anni (residente a Envie), pensionato.

FOSSANO

NATI. Morgana Sara; [illegible] Mattia.

[illegible] Dotta Giuseppe, 78 anni (residente a Fossano), pensionato; Ravera Carla, 62 anni (residente a Fossano), pensionata; Strippoli Nunzia, 84 anni (residente a Bene Vagienna), pensionata; Racca Giacomo, 63 anni (residente a Sant'Albano Stura), pensionato; Davi Raffaella, [illegible] anni (residente a Fossano), pensionata; [illegible] Giuseppe, [illegible] anni (residente a Fossano), operaio.

MATRIMONI. Cornaglia Sebastiano, 30 anni, (Fossano) insegnante, con Groppo Mariana, 27 anni (Sommariva Bosco), insegnante; Strumia Fabrizio, [illegible] anni (Fossano), operaio, con Scarcella Anna, [illegible] anni (San Severo), casalinga.

[illegible]

ITALIA-ISRAELE

Incontro di solidarietà

L'Associazione Italia-Israele e la Comunità ebraica organizzano sabato (ore 10), davanti alla sinagoga, [illegible] manifestazione per le vittime degli attentati.

COLLOCAMENTO

Dodici assunzioni in Comune

Oggi, alle 9, al Collocamento, saranno esaminate le domande per l'assunzione di 7 dattilografi e 5 operai in Comune.

INAIL

Centri medici oggi aperti

L'Inail comunica che oggi, in occasione dello sciopero dei medici Parastato, i centri medici legali [illegible] Cuneo e Saluzzo rimarranno aperti.

MUNICIPIO

Il progetto di allungare i portici

Oggi, alle 18, in municipio a Cuneo, incontro sul progetto [illegible] allungare i portici. [g. p. m.]

Accolto dal Coreco il ricorso della minoranza sulla delibera presa dal Consiglio comunale

Fossano, stop al piano regolatore

Il telegramma dell'ente di controllo: «Violazione di regolamento». La variante approvata [illegible] consultazioni formali. La replica del sindaco: «Il documento è stato presentato [illegible] tutte le assemblee di frazione e di quartiere»

FOSSANO. L'iter della variante al piano regolatore che prevedeva nuove aree per gli artigiani e per le frazioni fa un passo indietro. Il Coreco, accogliendo il ricorso del consigliere «Ccd» Alberto Rivarossa, ha bocciato la delibera con la quale il Consiglio comunale aveva approvato il nuovo progetto urbanistico.

Il consigliere Rivarossa aveva chiesto che la delibera [illegible] annullata perché la variante era stata decisa [illegible] che le consultazioni «formali» degli organi di partecipazione istituiti ai sensi del regolamento e dello Statuto. Il telegramma del Coreco parla di «violazione di [illegible] statutaria e di regolamento».

«La situazione ha del paradossale - dice il sindaco Beppe Manfredi -; mai, nel passato, tanti fossanesi erano stati coin[illegible]lti sulle linee e sulle prospettive [illegible] un documento urbanistico; quella variante [illegible] stata presentata in tutte le assemblee di frazione e di quartiere, e in diversi incontri con gli artigiani. E ora ci si dice che la variante è stata bloccata per mancanza di consultazione».

Da sinistra il consigliere del Ccd Alberto Rivarossa e il sindaco Beppe Manfredi

Il primo cittadino ha già convocato il Consiglio comunale per martedì 12; la seduta sarà preceduta [illegible] incontro con le rappresentanze di borghi e frazioni e degli altri organismi che lo statuto prevede vengano «formalmente» consultati.

La variante, che è stata riapprovata dal Consiglio comunale, dovrà essere ritrasmessa [illegible] Coreco che avrà venti giorni di tempo per rilevare che non ci siano errori formali; dopo di che il Comune dovrà «pubbli[illegible]» l'atto (il documento dovrà restare esposto per trenta giorni); altri trenta giorni se ne andranno per le osservazioni dei cittadini.

Terminato questo «iter», la variante tornerà in Consiglio per l'adozione del progetto definitivo che terrà conto delle osservazioni dei cittadini. Soltanto a questo punto la variante potrà essere presentata in Regione per la valutazione tecnica di questo ente.

«Eravamo già a buon punto - dice l'assessore all'Urbanistica del Comune di Fossano, Giorgio Cagliero -; [illegible] fine marzo il Consiglio avrebbe dovuto approvare il progetto definitivo che poi avremmmo dovuto trasmettere in Regione. Ora tutto slitta di circa quattro [illegible]». «E' ridicolo attribuire [illegible] ritardo di molti mesi al ricorso presentato al Coreco dalla minoranza - replica Rivarossa -; le ragioni del ritardo [illegible] riconducibili [illegible] una gestione "politica" della questione più che [illegible] a vere esigenze urbanistiche della città. La bocciatura della variante conferma il pressapochismo [illegible] la superficialità dell'amministrazione fossanese che non è stata in grado di rispettare lo Statuto e il Regolamento».

«L'opposizione si attacca [illegible] questioni puramente formali quando la città ha bisogno che si risolvano problemi urgenti» conclude il sindaco di Fossano Manfredi. [l. a.]

L'ex senatore accusato d'estorsione

Prima udienza per Carlo Baldi

L'ex parlamentare Carlo Baldi

MONDOVI'. Stamattina in tribunale comincia il processo all'ex senatore democristiano Carlo Baldi, accusato di estorsione. L'ex parlamentare e dirigente della Coldiretti provinciale, 69 anni, originario di Camerana, era stato rinviato a giudizio nello scorso ottobre, in seguito agli esposti presentati dall'impresario Pietro Blengino, di Rocca de' Baldi.

Il geometra Blengino ha accusato l'ex parlamentare, allora presidente dell'Apar, di averlo obbligato a cedere sottocosto - dopo avere eseguito i lavori di ristrutturazione - [illegible] fabbricato della vecchia sede Coldiretti di Mondovì, pretendendo in cambio 180 milioni.

La vicenda venne alla luce nel 1987. Il politico, che in quel momento era presidente della Coldiretti, si dimise. Dall'87 al '93 l'imprenditore-accusatore presentò numerosi esposti contro di lui, sempre archiviati: fi[illegible] a quello del [illegible] '94, accolto. Il gip Natalia Fiorello emise l'avviso di garanzia a ca[illegible] [illegible] Baldi, che venne successivamente rinviato a giudizio.

Durante il processo l'ex dirigente dc [illegible] [illegible] dall'avvocato cuneese Adalberto Pasi. Stralciata, invece, la posizione [illegible] un altro imputato, il [illegible]mercialista Vincenzo Taricco, 63 anni, di Cuneo, che avrebbe fornito false dichiarazioni nelle indagini: per procedere nei suoi confronti [illegible] dovrà attendere il giudizio di primo grado. Pietro Blengino si è costituito parte civile. [p. s.]

DALLA GRANDA

CUNEO

Stasera [illegible]giane incontrano volontari del Telefono Donna

Stasera alle 21 nella sala [illegible] Meucci, le imprenditrici artigiane incontrano i responsabili di Telefono Donna. [c. g.]

LIMONE

Investito sulle piste [illegible] Sole Ligure ferito alla testa

Michele Rossa, 56 anni, di Sanremo, [illegible] stato investito ieri da uno sciatore sulle piste del Sole. Ha riportato ferite alla testa guaribili in 15 giorni. [r. c.]

[illegible]

I valori della cooperazione e i 50 anni dell'Unesco

Oggi, alle 15,30, nel salone del liceo scientifico in via Monte Zovetto, Maria Paola Chiesa (presidente del Centro Unesco [illegible] Torino), parlerà su «I valori della cooperazione culturale e i 50 anni dell'Unesco». L'iniziativa è di Sioi [illegible] Unesco. [v. p.]

TRINITA'

Sfruttamento femminile Un incontro in parrocchia

L'Associazione culturale «Erbavoglio» organizza stasera, alle 21, nel salone parrocchiale, un incontro sullo sfruttamento femminile. [l. a.]

BOVES

I funerali [illegible] centenaria che vendeva i souvenir

Ieri nel santuario di Fontanelle, si sono svolti i funerali di Marcellina Giuliani, 100 anni (li aveva compiuti il 29 settembre). Era ospite della Casa del Clero. Lavorò nel santuario, addetta all'accoglienza e alla vendita di souvenir. [b. s.]

SALUZZO

Si presenta un libro scritto da Paolo Thea

Oggi, alle 18, alla sala Verdi della scuola di alto perfezionamento musicale, sarà presentato il libro di Paolo Thea «Interiormente figure». [f. r.]

CENTALLO

C'è [illegible] segretario comunale

Dopo vent'anni di servizio [illegible] Centallo il segretario comunale Mario Chiecchio ha ottenuto il trasferimento a Cherasco. Al suo posto è arrivato Giuseppe Montalbano, segretario comunale a Bene Vagienna, residente [illegible] Mondovì. [l. a.]

Gomma e plastica

Il 60 per cento [illegible] lavoratori ha scioperato

CUNEO. Otto ore di sciopero ieri per 5 mila addetti del settore gomma-plastica della «Granda». La mobilitazione è stata indetta dalla segreteria provinciale della «Federazione unitaria lavoratori chimici» per sollecitare [illegible] rinnovo del contratto nazionale [illegible] lavoro, scaduto il 31 dicembre '95.

Secondo una rilevazione dell'Unione industriale di Cuneo, le adesioni allo sciopero sarebbero del 60%. La mobilitazione ha interessato importanti aziende cuneesi come «Abet» e «Arpa» di Bra, «Mondo» di Grinzane, «Lamicolor» di Caramagna, «Monetti» (Racconigi), «Pirp» (Mondovì). Alla «Michelin» di Cuneo le fermate sono state scaglionate per turno e si concluderanno sabato. Al tavo[illegible] delle trattative i sindacati contestano l'applicazione negli stabilimenti della gomma-plastica degli orari variabili da 32 a 48 [illegible] settimanali. La Fulc, inoltre, ha considerato insufficiente la proposta d'aumento [illegible] 170 mila mensili, nell'arco del biennio '96-'97. [c. g.]

Le accuse a Mondovì

Sfruttamento [illegible] manodopera Due denunce

MONDOVI'. Durante un servizio di pattuglia, i carabinieri [illegible] Nucleo operativo della Compagnia monregalese e i colleghi dell'Ispettorato del Lavoro di Cuneo hanno denunciato a piede libero due persone, Bruno Pusceddu e Pietro Fasullo.

Pusceddu, 40 anni, che è abitante in via Alba 27, pregiudicato, artigiano, è stato accusato di «sfruttamento della manodopera di cittadini extracomunitari» e di «falsità ideologica commessa da privati [illegible] atto pubblico». Avrebbe costretto gli occupati nella sua officina di carpenteria metallica a pagarsi interamente, in proprio, i contributi Inps.

La stessa imputazione riguarda anche Pietro Fasullo, 46 anni, residente [illegible] via Piemonte 30, sempre a Mondovì. L'uomo, muratore, avrebbe presentato alla Camera [illegible] commercio [illegible] Cuneo la certificazione per la richiesta [illegible] autorizzazione ad assumere tredici extracomunitari, pur senza [illegible] titolare di azienda, per regolarizzarne la posizione. [p. s.]

Saluzzesi infuriati

Una petizione contro le auto in corso Roma

SALUZZO. Protestano gli abitanti di corso Roma per la pericolosità e i rumori delle auto. E' stata predisposta una petizione popolare diretta al sindaco, Giovanni Greco. Nel documento si chiedono interventi per tutelare la sicurezza di chi attraversa il corso. [illegible] chiedono anche strumenti per misurare la velocità delle auto.

La raccolta firme avviene all'edicola di piazza Vittorio Veneto. Nei prossimi giorni la richiesta sarà consegnata in Municipio. La petizione è stata preparata dopo l'incidente stradale mortale avvenuto il mese scorso in cui ha perso la vita un ex-autista dell'«Ati», Andrea Barra, travolto [illegible]. In passato, un altro abitante della zona, Giorgio Cicotero, era stato investito da un mezzo mentre attraversava il corso. Corso Roma è il tratto interno dell'attuale strada statale dei Laghi di Avigliana. Un tempo serviva da circonvallazione, ma ormai, [illegible] causa del volume di traffico, questa funzione è venuta meno. [g. ne.]

Oggi presentazione del corso alla «Terrazza Martini» di Milano

Baglioni da aprile a Saluzzo

Sarà il «testimonial» e docente dell'indirizzo sperimentale di musica leggera alla Scuola d'alto perfezionamento. Le lezioni proseguiranno fino a novembre

Claudio Baglioni ha inciso parte del suo ultimo compact nell'istituto saluzzese

SALUZZO. E' Claudio Baglioni il «testimonial» d'eccezione e prossimo docente del nuovo corso sperimentale di musica leggera allestito dalla Scuola di alto perfezionamento musicale. L'iniziativa [illegible] presentata stamattina, alle 13, alla «Terrazza Martini» di Milano. Il corso, che comincia a metà aprile, durerà fino a novembre. Possono partecipare tutti i ragazzi diplomati al Conservatorio [illegible] in possesso del diploma di scuola media superiore, ma [illegible] perfetta conoscenza della musica.

Il corso è limitato a trenta ragazzi che verranno selezionati dalla scuola fra chi ha presentato la domanda di adesione. Claudio Baglioni, oltre a essere il «testimonial» dell'iniziativa e presente alla conferenza stampa milanese, sarà anche «docente ospite». E' invece ancora da definire la data della sua presenza a Saluzzo. Il famoso cantautore ha già inciso parte dell'ultimo compact proprio nella sala di registrazione della scuola saluzzese. [g. ne.]

STIEVANI

IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA

A CUNEO

LA FESTA CONTINUA

Prezzi pazzi su migliaia di prodotti

LA STRATEGIA DI UN SUCCESSO

Il costante mantenimento dei prezzi, sempre più bassi rispetto alla concorrenza e al grave problema dell'inflazione, consente alla STIEVANI S.p.A. di puntare alla conquista delle prime posizioni del mercato. Da oggi, anche a Cuneo, in Via Meucci 17, è possibile verificare la profonda filosofia manageriale del gruppo torinese. E' la trionfale conferma di una linea strategica che ha fatto della STIEVANI S.p.A. un colosso di interesse europeo nel settore della commercializzazione dei prodotti dell'elettronica. Ma quali sono i segreti che hanno determinato un ritmo di crescita così sconvolgente da ridimensionare tutta la restante porzione di mercato? Soprattutto una divisione schematica di strategie.

SCACCO MATTO IN [illegible] MOSSE
PRIMA MOSSA:
I GRANDI NUMERI
SECONDA MOSSA:
I SERVIZI FINANZIARI
TERZA MOSSA:
LA COMUNICAZIONE [illegible] MASSA

LA STRATEGIA DEI GRANDI NUMERI

Ovvero patti commerciali stipulati con le grandi multinazionali del settore che permettono di acquistare, a prezzi d'ingrosso, grandissimi quantitativi da rivendere con minimi ricarichi. Ogni giorno migliaia e migliaia di TV color, migliaia di telecamere, mi-

gliaia di impianti Hi-Fi, migliaia di autoradio ed elettrodomestici (di oltre 100 prestigiose marche di prodotti di tutte le gamme) partono dalle più grandi fabbriche del mondo per confluire nei grandi Magazzini STIEVANI. Un enorme polmone di 20.000 mq che alimenta con veloci rotazioni di magazzino gli attuali 30.000 mq di esposizioni e punti vendita. Con tali credenziali, la STIEVANI S.p.A., può così invitare le decine di migliaia di Clienti su cui conta attualmente e beneficiarli della sua stessa forza che è quella di acquistare a condizioni che sono in assoluto le migliori del mercato. Ed è proprio nei Punti Vendita STIEVANI che il consumatore comincia a realizzare appieno i benefici ed i vantaggi che solo la STIEVANI, con le sue dimensioni, può offrire.

LA STRATEGIA DEI SERVIZI FINANZIARI

Il Cliente STIEVANI può usufruire di un sistema di pagamento decisamente all'avanguardia, in grado di polverizzare il prezzo in piccole rate dal minimo importo. Dopo aver ideato il "Finanziamento all'Acquisto" (che insieme alla Carta di Credito segna una ulteriore e definitiva evoluzione nelle facilitazioni di pagamento) la grandissima esperienza acquisita dalla STIEVANI nel settore delle rateizzazioni e dei Servizi Finanziari, permette oggi ai Clienti di ottenere finanziamenti immediati con rateizzazioni a partire da poche migliaia di lire al giorno.

LA STRATEGIA DELLA COMUNICAZIONE DI MASSA

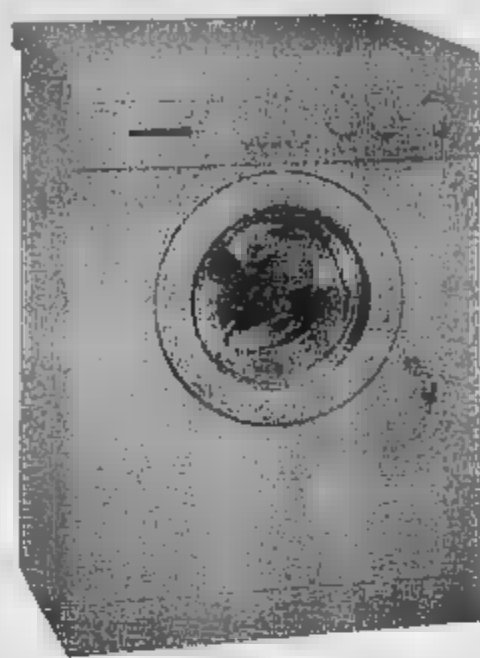
Fin dai primi anni la STIEVANI S.p.A. si è distinta per le sue campagne pubblicitarie mirate e atte a fornire ai suoi utenti informazioni utili all'acquisto. Televisioni, radio, manifestazioni sportive a livello europeo e mondiale, giornali hanno testimoniato per anni una strategia commerciale di grande successo. Da oggi, questo nucleo di SINERGIE VINCENTI sono nella nostra città a disposizione di vecchi e nuovi Clienti. E, forte di tali credenziali, la STIEVANI S.p.A. anche nella nuova realtà cuneese intende instaurare e proseguire la sua filosofia di vita.

IMAGO/MIXCOOK

A CUNEO in Via Meucci, 17 (int. cortile)

STIEVANI

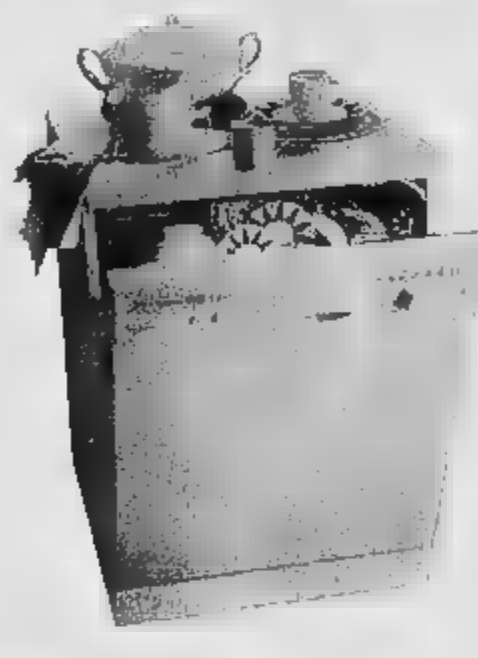
LA SFIDA AI PREZZI

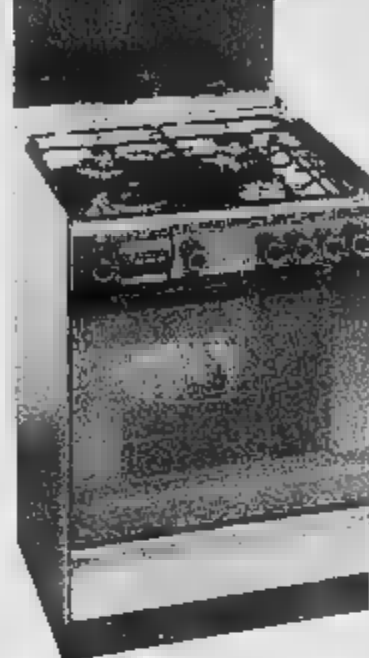
LAVATRICI

A partire da

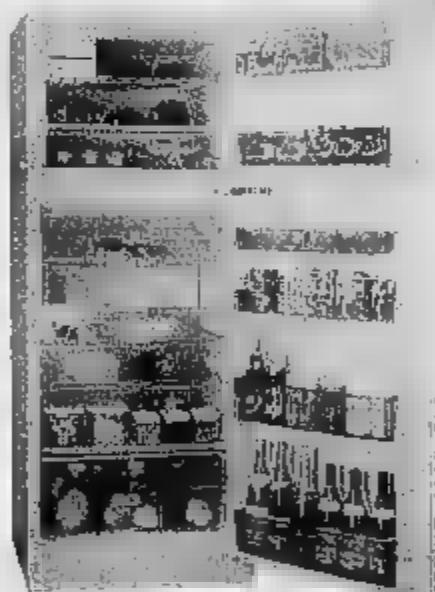
GRANDE [illegible] 5 [illegible]	L. 339.000
CANDY [illegible]	L. 468.000
ARISTON [illegible] KG	L. 419.000
ZOPPAS [illegible]	L. 499.000
[illegible] 33 [illegible]	L. 685.000

LAVASTOVIGLIE

A partire da

GRANDE MARCA	12 coperti	L. 539.000
ARISTON	12 coperti	L. 766.000
CANDY	12 coperti	L. 599.000
ZOPPAS	60 cm	L. [illegible].000
AEG	12 coperti	L. 845.000

CUCINE

A partire da

CUCINA	4 fuochi gas	L. 229.000
CUCINA	4 fuochi gas portabombola	L. 249.000
[illegible]	60x50 forno elettrico	L. 459.000
[illegible]	60x60 valvola sicurezza	L. 719.000

FRIGORIFERI

A partire da

[illegible]	2 porte 240 lt	L. 399.000
ARISTON	2 porte 240 lt	L. 449.000
[illegible]	combinato	L. 645.000
[illegible]	frigo tavolo	L. 309.000
[illegible]	monoporta	L. 285.000

CONGELATORI

A partire da

ARISTON	cong. pozzo 140 l.	L. 399.000
ARISTON	cong. vert. 115 l.	L. 409.000
CANDY	cong. pozzo 140 l.	L. 379.000
BOMPANI	cong. vert. 138 l.	L. 419.000
[illegible]	cong. orizz. [illegible]	L. 499.000

FORNETTI

A partire da

DE [illegible]	[illegible]	L. 129.000
TEFAL	[illegible] forno	L. 145.000
DE LONGHI	c/luce e timer	L. 155.000
ARIETE	grill lux	L. 179.000
ARIETE	"da Gennaro"	L. 199.000

MICROONDE

A partire da

DE LONGHI 17 lt	L. 179.000
WHIRLPOOL [illegible] 430	L. 265.000
WHIRLPOOL AVM 440	L. 410.000
MOULINEX Y 51	L. 235.000
DE LONGHI [illegible] MW [illegible] F	L. 459.000

FRIGGITRICI

A partire da

DE LONGHI	[illegible]	L. 112.000
DE LONGHI	c. olio	L. 156.000
TEFAL	1 kg.	L. 125.000
[illegible]	1 kg. per fredda	L. 92.000
[illegible]	rettangolare	L. 156.000

SISTEMI STIRANTI

A partire da

ROWENTA	Trio	L. 46.000
TEFAL	Express	L. 33.000
TEFAL	[illegible] 68s	L. 53.000
DE LONGHI	sistema a freddo	L. 123.000
POLTI	Vaporella	L. 132.000

PULIZIA CASA

A partire da

[illegible] LONGHI	scopa Colombina	L. 113.000
DE LONGHI	aspirapolvere	L. 180.000
ROW[illegible]	lavatappeti	L. 179.000
TEFAL	[illegible] elettronica	L. 119.000
PROGRESS	[illegible]	L. 129.000

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - COMUN. EFFETT. LEGGE 80

... e migliaia di altri articoli di piccoli e grandi elettrodomestici

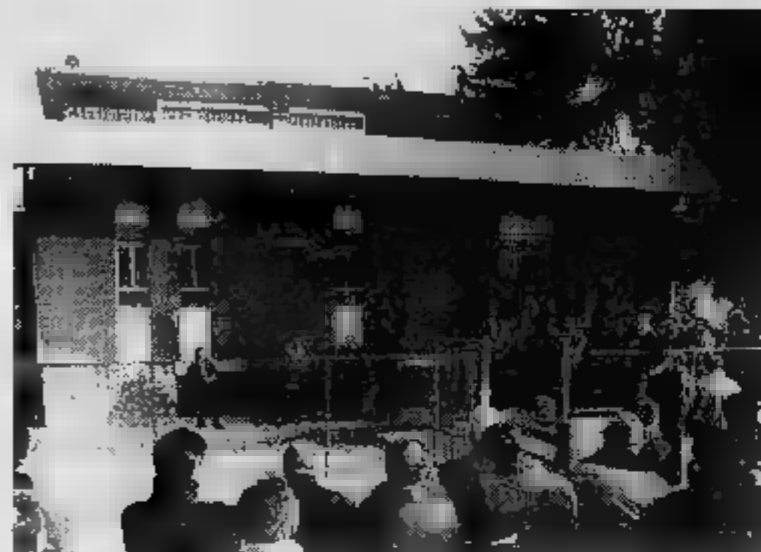
A CUNEO in Via Meucci, 17 (int. cortile)

Da tempo la città aspetta l'avvio delle opere di ampliamento dell'istituto «Ottolenghi»

Alba, fermi i lavori alla casa di riposo

L'edificio per anziani dovrebbe essere arricchito da una nuova ala grazie a uno stanziamento di oltre 7 miliardi
Secondo il consigliere Bruni di Forza Italia «la struttura è in zona a rischio alluvionale e fra le più inquinate»

Clavesana difende l'asilo

Il sindaco Chiecchio è contrario al trasferimento della materna

L'inaugurazione della materna ristrutturata con i fondi di «Specchio dei tempi»

CLAVESANA. «La scuola materna è in una zona a rischio e andrebbe spostata». Una decisione scomoda presa dal magistrato del Po che ha nel mirino anche l'intero abitato borgata Gerino e Generala dopo l'evacuazione di località Borra.

Il paese però non ci sta. In quelle negli ultimi quindici mesi i clavesanesi sono rimasti le in mano, si sono dati da fare ricostruendo e strutture. Dopo l'ennesimo incontro a Torino in Regione Comune avrebbe avuto la comunicazione che nelle due località sarà possibile mantenere l'esistente, ma non sono previste espansioni, soluzione che certamente non soddisfa chi aveva scelto quella zona per costruirsi una casa e per un insediamento industriale.

La posizione sembra essere più difficile per la scuola materna considerata l'unico edificio realmente a rischio perché ospita bambini, ma il sindaco è contrario al trasferimento.

Michele Chiecchio è in prima linea dai giorni dell'alluvione e ha combattuto molte battaglie per il paese: «E' assurdo quella scuola è stata costruita grazie alla solidarietà di tutti gli italiani che hanno contribuito alla raccolta fondi promossa La Stampa con la fondazione "Specchio dei tempi" non è giusto che venga abbandonata leggerezza, sarebbe un'offesa. I rilievi sulla stati fatti nel dopo alluvione potrebbe non essere più pericolosa. Valutazioni così gravi vanno fatte con attenzione».

E la possibilità che la scuola materna deve essere spostata ha creato nuovi malumori a Clavesana. Il paese devastato dall'alluvione del novembre '94 ha avuto borgata «cancellata», ma le sei famiglie rimaste hanno avuto una nuova abitazione dallo Stato: a loro ha pensato Regione Valle d'Aosta che ha acquistato una grande appezzamento di terreno. L'area è già stato divisa in lotti e consegnata ai clavesanesi, sempre più grati alla solidarietà dei privati, con una cerimonia alla presenza dei presidenti di Piemonte e Valle D'Aosta.

[r. c.]

ALBA. Alcune protesta si sollevate per il ritardo nell'avvio lavori per l'ampliamento della casa di riposo Ottolenghi. L'edificio dovrebbe essere arricchito con l'edificazione di una nuova ala, grazie a uno stanziamento oltre 7 miliardi, in risposta al crescente numero anziani che si affidano a questa struttura sociale.

La scelta dell'ampliamento seguito alla recente bocciatura di un più progetto, presentato nell'ottobre '94, che proponeva di spostare riposo Ottolenghi in una nuova sede in viale Cherasca; trasferimento che non ebbe, tuttavia, buon esito a causa di alcuni impedimenti carattere burocratico.

«Da allora, tuttavia - ha sottolineato spazientita Metilde Giacosa, direttrice della casa riposo Alba - nessun lavoro è stato ancora avviato, e mancano precise scadenze sui tempi d'avvio dei necessari interventi».

Le cause del ritardo sono comunque attribuibili a numerosi fattori. Secondo alcune voci, inoltre, l'attuale sito non appare certamente più idoneo.

«Il piano finanziario prevede un'ingente spesa per la nuova ala dell'Ottolenghi - ha sostenuto Eugenio Bruni, di Forza Italia - senza considerare le riserve a questo progetto, che colloca una casa di riposo in una zona fra quelle a più alto rischio alluvionale, e fra le più inquinate da un punto vista atmosferico, come dimostrato da recente indagine della Legambiente».

Questa duplice perplessità è, tuttavia, condivisa dalla Giacosa: «Grazie ad un finanziamento Cee abbiamo avuto modo di rinforzare i muri protezione inoltre noi sosteniamo che le case di riposo non debbano collocate in periferia, ma inserite, il più possibile, nel centro cittadino. Questo sia per gli assistiti, sia per le famiglie in visita, che necessitano di una struttura comoda e facilmente accessibile».

«Gli anziani - ha concluso la direttrice della casa di riposo - non sono per noi semplici pazienti, ma graditi ospiti, al centro di ogni attenzione. Un eventuale spostamento di sede, con tutti gli inevitabili disagi che comporterebbe, risulterebbe per loro sicuramente traumatico».

[g. c.]

Pippo Baudo fra dirigenti e ospiti dell'«Ottolenghi» dopo l'alluvione

Garessio

La teleferica resta sul fiume

Leonardo Ferraris

GARESSIO. «Sì, la teleferica sul Tanaro esiste ancora. Però non sembra sia usata». Lo dicono i contadini che hanno gli orti nella zona. Passando sulla statale, tra Garessio e Ormea, in effetti tra gli alberi si riesce a vedere il rudimentale collegamento fra le due del fiume, costruito Angelo Ferraris dopo l'alluvione, per il figlio Leonardo.

«Non sapevamo che la teleferica fosse ancora in funzione - spiega il vice sindaco di Garessio, Adelmo Odello -. Il nostro auspicio è che venga usata solo per il trasporto di materiali e non più di persone. Questo è l'impegno Ferraris si è assunto davanti al prefetto, durante l'ultimo incontro, a Cuneo. La teleferica era stata realizzata da Angelo Ferraris poco dopo l'alluvione, per consentire figlio, 12 anni, di attraversare con facilità il fiume, così da poter raggiungere la scuola: diversamente, secondo i familiari, sarebbe stato costretto a lunghe deviazioni boschi. Numerose erano comunque state le sollecitazioni a smantellarla, perché considerata pericolosa in tutti i sensi. ragazzo, tuttavia, aveva continuato a oltrepassare il Tanaro servendosi dell'inconsueto trasporto.

Nel «braccio ferro» fra l'agricoltore e le autorità intervenuto anche il prefetto di Cuneo, Antonio Cavallo, che aveva incontrato a Cuneo Ferraris e il sindaco di Garessio, Fausto Sciandra. Angelo Ferraris si era impegnato a utilizzare la teleferica solo più per il trasporto di Di fronte a questo, gli amministratori avevano però garantito la propria disponibilità a sostenere presso gli organi competenti la richiesta dei Ferraris di realizzare guado adeguato vicino alla loro abitazione, in località Isola.

[p. s.]

Molti reclami

Bra di disservizi nelle Poste

BRA. Lunedì, serrande abbassate alle 13,30 per lo sciopero degli aderenti a un sindacato autonomo. Martedì, giorno di scadenza dei versamenti Iva, organici decimati da distacchi e congedi, con mezzo servizio» e code fino in strada. Ieri, ancora sovraffollamento e nervosismo alle Poste via Principi Piemonte, il più disastrato degli uffici braidesi, dove da precaria la situazione sta diventando drammatica.

«Siamo a un soffio dalla rivolta degli utenti - dicono gli impiegati -. Che, sia ben chiaro, hanno ragione di protestare. quando inveiscono contro sta dietro allo sportello sbagliano obiettivo; noi vittime come loro un'organizzazione del lavoro assurda».

I «tumulti» di questi giorni sono il frutto dell'aggravarsi persistenti difficoltà logistiche e di organico. Ma, mentre per l'inadeguatezza dei locali si intravede rimedio (il trasloco, entro il prossimo anno, nella nuova sede via Gandino), carenza di personale è ormai una costante: in via Principi dovrebbero operare dipendenti (di cui quattro con responsabilità dirigenziali e «trimestrale» contratto a termine), quando va bene ne sono quindicina. L'altro ieri ne mancavano sei: uno ha chiesto l'avvicinamento a casa ed è ormai «perduto» per sempre, un altro è in distacco temporaneo, un terzo stato mandato a Farigliano per garantire il funzionamento di quell'ufficio, tre «marcato visita». Sospetti di assenteismo? «No, perché nelle condizioni in cui lavoriamo ammalarsi il minimo che possa capitare» rispondono i colleghi.

Il problema è che per coprire i «buchi» negli uffici dei piccoli centri la direzione attinge ai pochi che hanno organico (teorico) di una consistenza, sottraendo personale alle sedi «capofila». Risultato: sportelli per metà chiusi, avvisi che annunciano la sospensione di questo o quel servizio, nervi a fior di pelle, impossibilità di avere un'informazione, utenti imbufaliti e mani anonime che «completano» i cartelli con ogni genere di scritta.

«Servirebbe di più protestare firmando il registro dei reclami - gli impiegati -. Ci sono dei moduli a disposizione, tutti mugugnano nessuno li compila».

[g. n.]

IN BREVE

ALBA

Si riuniscono gli aderenti e i simpatizzanti dell'Ulivo

Stasera, alle 21, nella sala gressi dell'istituto Ferrero, in via De Amicis, si terrà l'assemblea degli aderenti e simpatizzanti dell'Ulivo, in vista dell'organizzazione della campagna elettorale.

La stazione visitata dai vandali

Vandali hanno danneggiato la stazione Fs, rompendo vetrate e sfondando una porta. L'episodio è stato denunciato dal personale tecnico, nel una delle periodiche ispezioni.

BOSSOLASCO

una nuova società per la raccolta rifiuti

La Comunità Alta Langa ha ufficializzato la realizzazione di una nuova società Srl, l'Alta Langa Servizi, che si occuperà della raccolta e smaltimento dei rifiuti nei paesi della Comunità e in tutti i centri urbani vicini che ne faranno richiesta. Questa soluzione consentirà ribasso nei costi di servizio.

Motociclista ferito nello scontro un'auto

E' ricoverato all'ospedale «San Lazzaro» Massimo Voghera, anni, di Neive, via del Molino. Al giovane, che si è scontrato con propria moto contro un'automobile, è stata riscontrata contusione al ginocchio sinistro. La prognosi è di 20 giorni. [g. c.]

A BOSCO

Un incontro-dibattito sui problemi femminili

Stasera nella sala conferenze di vicolo Rocca (ore 20,30) si terrà incontro-dibattito sui problemi femminili dal titolo «Con voce di donna» promosso dal Comune. Interverranno la psicologa Dolores Munari Poda e l'assistente sociale Laura Arpino. [r. a.]

BRA

Due mesi per iscrivere i cani all'anagrafe regionale

I cani di qualsiasi razza e taglia iscritti due all'«anagrafe» regionale: lo ricorda un'ordinanza del sindaco Franco Guida, che invita i proprietari dei vari Fido a presentarsi all'ufficio Servizi Appaltati, in municipio, «per procedere all'iscrizione e prenotare l'operazione di tatuaggio». [g. n.]

Recital del soprano di Beinette domani sera a Cuneo

Canta [illegible] Fantini

La signora della lirica è stata applaudita nei più importanti teatri
Interpreterà note arie d'opera accompagnata da Andrea Genovese

CUNEO. Ha cantato nei più famosi teatri del mondo [illegible] tra breve l'aspetta il «Metropolitan» di New York, ma per Norma Fantini, domani sera, il recital al «Toselli» sarà una data da ricordare. Per la prima volta, il soprano di Beinette, una stella della lirica italiana, canterà davanti al suo pubblico, ai moltissimi [illegible] che la seguono con i pullman in giro per l'Italia.

«Ero [illegible] invitata, proprio in questi giorni, a cantare a Berlino, nel "Ballo in maschera", ma [illegible] avrei fatto [illegible] tempo per prepararmi [illegible] questo concerto, che desideravo da tempo», spiega Norma, dimostrando ancora una volta la sua professionalità e quella forza di carattere che le hanno consentito di superare tanti ostacoli fino a raggiungere le vette della lirica. Un percorso non facile, che le ha richiesto tanti sacrifici, fra cui quello di allontanarsi da casa per periodi sempre più lunghi, riservando ai genitori e alla sorella minore Sara, i pochi ma intesi rientri, tra un impegno e l'altro.

Nel [illegible] curriculum sono segnate tappe importanti: [illegible] stata un'applaudita Margherita nel «Mefistofele» di Boito, alla Scala di Milano, diretto da Riccardo Muti, ha cantato accanto a Luciano Pavarotti nel «Ballo in maschera» al San Carlo di Napoli e recentemente ha partecipato alla stagione «Lyric Opera» di Chicago, con l'«Andrea Chenier» di Giordano.

«Sono felice di questa opportunità, ma [illegible] di più [illegible] vedere che sta aumentando l'interesse per la [illegible] a Cuneo», prosegue Norma che sarà accompagnata al pianoforte, dal maestro Andrea Genovese - per molti anni direttore musicale di palcoscenico del teatro Regio [illegible] Torino - che è anche l'insegnante [illegible] il quale ha affrontato il percorso artistico.

La serata, organizzata dalla sezione di Cuneo dell'Associazione piemontese malati [illegible] matici [illegible] sostegno dell'assessorato per la Cultura del Comune, [illegible] arie liriche molto celebrate da «Amor ch'attendi» di Caccini, a «Caro mio ben» [illegible] Giordani, da «Morrò prima in grazia» di Verdi [illegible] «Vissi d'arte», dalla «Tosca» di Puccini, che Norma ha interpretato recentemente [illegible] Spagna [illegible] Jaime Aragall e Juan Pons. [illegible] biglietto costa 50 mila lire. Prevendita da Muzak dischi e Merlino Strumenti musicali. [v. p.]

Norma Fantini canterà domani sera (ore 21) al teatro Toselli per l'Apkmar

LA [illegible]

a cura di Vanna Pescatori

[illegible]

Poesia a tavola

Erano tanti gli [illegible] compagni del liceo classico «Pellico», che lunedì sera [illegible] sono riuniti al ristorante Lo Zuavo di Cuneo, per un incontro [illegible] poesia. Protagonisti di quello che il presidente dell'Associazione [illegible] allievi, Fausto Vinai, ha definito un «incontro estemporaneo, una lezione fuori programma», il docente dell'università di Genova Luigi Surdich e il poeta ligure Daniele Genova, le cui poesie [illegible] state lette magistralmente da Claudio Stettini. [illegible] un clima conviviale molto caloroso, gli intervenuti si sono lasciati trasportare in riva al mare metafisico che ispira i versi della raccolta «L'età del fuoco». E mentre la colta dissertazione procedeva, più di un pensiero, oltre a quello esternato dal preside Fulvio Romano, è andato [illegible] Alessandra Soddu, studentessa del liceo che alla stessa ora compariva sul teleschermo, ospite del Maurizio Costanzo Show; per parlare della sua malattia, la sclerosi multipla, [illegible] ancora di più della voglia [illegible] vivere. Una grande forza interiore tanto ammirata da Genova, per la quale il poeta ha definito Alessandra, «sua maestra di vita».

INAUGURAZIONE

Brindisi alla musica

Il sindaco [illegible] Cuneo, l'assessore per la Cultura, [illegible] provveditore agli studi e tanti appassionati [illegible] musica hanno festeggiato sabato scorso l'inaugurazione della sala concerti del Conservatorio, completamente ristrutturata. Un gioiello per gli occhi, con gli affreschi e il grande organo sul fondo, e per gli orecchi, con la perfetta acustica [illegible] esaltata dall'esecuzione del «Quintetto filarmonico di Torino» che apriva la stagione dell'Agimus. Al termine un brindisi beneaugurale ha sancito la rinascita della sala alla comunità cittadina che riacquista così, ha spiegato Paolo Manzo, delegato alla direzione del Conservatorio, uno spazio che in Italia ha pochi uguali. Proprio stasera, alle 21, la sala ospiterà un concerto del pianista cuneese Alberto Borello.

SOROPTIMIST

L'Oriente nei tappeti

[illegible] parlerà di tappeti orientali, giovedì prossimo, al Country club di Cuneo, dove le socie del Soroptimist invitano a un convivio che rappresenta un ulteriore tassello alla conoscenza della cultura e dell'arte del mondo islamico. Dopo la conferenza [illegible] due settimane fa nel salone d'onore del municipio, rivolta agli aspetti sociali e religiosi dell'Islam, tutta la ricchezza di una tradizione millenaria sarà illustrata da Falco Padova, docente dell'Università [illegible] Milano di Cultura dell'antiquariato.

[illegible]

L'arte in un libro

Le parole spiegano l'arte, le sottili sollecitazioni che muovono l'artista in «Interiormente figure», [illegible] libro che [illegible] presentato oggi alle 18, alla sala Verdi, della Scuola di Alto perfezionamento musicale di Saluzzo. L'opera di Paolo Thea, che insegna Storia dell'arte all'Accademia di Brera a Milano, l'autore saranno presentati dal [illegible] collega Piero Quaglino, Ida Isoardi dell'Accademia Albertina di Torino e dagli artisti Ugo Giletta e Gian Lerda.

STASERA AL [illegible]

Cinema	Programma
CUNEO **Corso** Tel. 692.936 Or.: 16/19/22 L. 10.000	**Strange days** *di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95)* — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio [illegible] Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**
Flamma Tel. 693.554 Or.: 20/22; sab. e fest. 16 18/19,50/22. Lire 10.000	**Dracula morto e [illegible]** *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure [illegible] Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in [illegible] a [illegible] sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**
Nuovo Italia Tel. 692.951 Or.: fer. e fest. 16 [illegible] L. [illegible]	**Pensieri pericolosi** *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col [illegible] entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**
Monviso Sala Comunale. Tel. 631.771 Or.: 20/22 festivi: 18/18/20/22 Ingresso [illegible] tessera	**Thelma & [illegible]** *di R. Scott con S. Sarandon, [illegible] Davis (Usa '91)* — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e [illegible] sua amica trasformano il loro tranquillo [illegible] in [illegible] fuga in auto disperata e ribelle. [illegible] V. 1 h 58' **Drammatico**
[illegible] Bosco Or.: 16,30 fest. 18,30 Lire 5000	OGGI [illegible]
[illegible] Tel. 363.021 Or.: 20/22; fest. 16/18 20/22. L. 10.000/7000	OGGI RIPOSO
Moretta Or.: 21 fest. 15/20,45	Per [illegible]: «Liberi tutti» [illegible] Paolini.
BARGE **Comunale** [illegible]. 346.901 Or.: 21 fest.: 15/17/19/21	**Babe, maialino coraggioso** *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, [illegible] Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**
B. S. DALMAZZO [illegible] Tel. 262.211	**Amiche** *di P. [illegible]'Connor, con C. O'Donnell, M. Driver, [illegible] Firth (Irl. '95)* — Tre giovanissime al college [illegible] Dublino alla fine degli Anni [illegible]: i primi amori, gli inevitabili tradimenti, i segreti tra amiche. Dal romanzo di Binchy. N. V. 1h 39' **Commedia**
BRA **Impero** [illegible]. 412.317 L. 10.000	**Strange days** *di K. Bigelow, con R. Fiennes, [illegible], J. Lewis (Usa '95)* — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi [illegible]. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**
Vittoria Tel. 412.771 L. 10.000	**Dracula morto e contento** *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato d[illegible] vita [illegible], in [illegible] a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**
BUSCA **Nuovo Lux** Tel. 944.231. [illegible]: giov. 21 fer. [illegible]; fest. 15/17,20/18,40/22. L. 7000/5000	**[illegible]** *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer [illegible] uccide seguendo i [illegible] peccati capitali. N. V. 2h [illegible]' **Thriller**
CANALE **Nuovo** Ore 20,30	[illegible]
CARAGLIO **Ferrini** Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 L. 7000	OGGI RIPOSO
CENTALLO **Nuovo Lux** Tel. (0171) 211.726 Giov.-ven.: ore [illegible]. Fest. 15/17/20/22. L. 7000/5000	**Nel [illegible] un gelido inverno** *di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghilt. '95)* — Un attore da tempo disoccupato cerca [illegible] riscattarsi e [illegible] che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' **Commedia**
[illegible]ERASCO **Galateri** [illegible] 489.324 Or.: 20/22; fest. [illegible] L. [illegible]	OGGI [illegible]
DRONERO **Iris** Tel. [illegible].393 Or.: 21; sabato 20/22 fest. 16/18/20/22	**Exotica** *di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Kirshner, [illegible] (Usa '94)* — In [illegible] strip-tease, dove si incrociano strani personaggi e dolorose nevrosi, si [illegible] complicato complotto noir N. V. 1h 45' **Drammatico**
[illegible] **Politeama** Tel. 62.407. Or.: [illegible] fest. 16/18/20/22 lun. ore 21. L. 10.000/8000	**Palermo-Milano solo andata** *di C. Fragasso, con R. Bova, [illegible] Giannini, R. Memphis (Ita. '95)* — Il drammatico viaggio di un gruppo [illegible] poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un [illegible] di mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**
GARESSIO [illegible] Ore 21 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
LIMONE [illegible] Tel. 927.634 L. 10.000	**[illegible] - La legge sono io** *di D. Cannon, con [illegible] Stallone, A. Assante, D. [illegible] (Usa '95)* — [illegible] un [illegible] del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**
MONDOVI' [illegible] Tel. 47.898 L. 9000; [illegible]	SALA 1: **La lettera scarlatta** SALA 2: **Al di là delle nuvole**
ORMEA **Ariston** Tel. 391.311 Ore 21.15 Lire [illegible]	[illegible]
ROBILANTE **Roby** Or.: 21; sabato 19,30/22 festivi 17/19,30/22 L. 8000	**L'ussaro [illegible] tetto** *di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95)* — Francia, 1832: un [illegible] piemontese nell'Alta Provenza sconvolta [illegible] colera, da fuggitivo si trasforma in [illegible] e incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h **Avv.**
SALUZZO **Civico** Tel. 43.756. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 L. 10.000/8000	**[illegible] presidente** *di R. Reiner, [illegible] Douglas, A. Bening, [illegible] Sheen (Usa '95)* — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' [illegible]
Italia Tel. [illegible] [illegible] 10.000/8000	**Dracula morto e contento** *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di [illegible] donne, sbalestrato [illegible] vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**
[illegible] **Roburent** Or.: 20,30/22,30	OGGI RIPOSO
[illegible] **Aurora** Tel. 712.957	**I laureati** *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**
Ritz Tel. 712.477 Lire [illegible]	**[illegible] delle stelle** *di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95)* — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

GIORNO E [illegible]

FOSSANO

Cover rock

Al «Duck on the rock» di Gerbo, stasera, cover con gli «Arzigo», dalle 22. Ingresso libero.

[illegible]

Suona il trio

Al Caffè Umberto, stasera (ore 22), i «Blue in green»: Roberto Stradella, Gianni Alessandria e Sandro Minetto.

PANCALIERI

Da Busca in birreria

Concerto rock dei «Foraquader» di Busca, stasera (ore 22), alla birreria «Musica carisma».

[illegible]

Serata revival

Alla «La Lanterna» [illegible] c'è il revival con disco-music Anni '70-'80 proposta dal dj Fabry.

ALBA

Soprano e piano

Stasera in sala Fenoglio il pianista Roberto Cognazzo e il soprano Angela Venturino in «Spigolature salottiere»; arie [illegible] Rossini, Donizetti, Arditi e Tirindelli. Ingresso 10 mila.

[illegible]

Musica minimalista

Per «Ascoltare e comprendere la musica» di Giuseppe Grazioso, stasera alle 20,30 in Comune analisi guidata di musica minimalista e di compositori moderni e contemporanei.

[illegible]

Coro in concerto

Nell'ex cinema Comunale stasera (ore 20,30), concerto del Coro della Brigata alpina taurinense. Ingresso libero.

[illegible]

La jazzband

Stasera al Circolo Alfieri (ore 22) la «Lippa jazzband».

CARAGLIO

Fiori e strip

Domani all'«Arena disco» omaggio floreale al gentil [illegible]. Nelle sale aitanti giovanotti si esibiranno in strip-tease.

Per Malditeatro stasera (ore 21) c'è un monologo al «Moretta» di Alba

[illegible] Paolini in «Liberi tutti»

La storia di Nicola alle prese con l'adolescenza

ALBA. Un «romanzo teatrale sull'adolescenza» è «Liberi tutti», il monologo che Marco Paolini interpreterà stasera (ore 21) al «Moretta», per la rassegna Malditeatro sera, organizzata dal teatro dell'Angolo-Centro teatro giovani-Città [illegible] Alba [illegible] l'assessorato alla Cultura e l'Accademia albese delle Arti.

Marco Paolini, è un giovane ma non giovanissimo attore in forza al Laboratorio Teatro Settimo, che con questo spettacolo giunge alla sua terza produzione [illegible] one-man-show, dopo «Adriatico» e «Tiri in porta», raccolta in [illegible] sorta [illegible] «album dei ricordi» in cui affronta, man mano, le varie tappe della sua adolescenza.

Dopo aver narrato l'esperienza della colonia, e le emozioni delle partite di pallone all'oratorio, sullo sfondo della città veneta cara alla sua memoria di trevigiano, Paolini tratteggia un altro periodo di crescita. Periodo importante perché Nicola e i suoi compagni non sono più bambini e imparano a fare i conti con la realtà che li circonda.

Nel copione, a [illegible] ha collaborato Gabriele Vacis, le prime ribellioni del gruppetto coincidono anche con le prime disillusioni sulla fedeltà agli ideali dei compagni, mentre l'universo domestico è popolato da decine di figure che la versatilità dell'attore riveste [illegible] vivacità: nonna Italia, don Tarcisio, don Bernardo, i coetanei fino all'amico più grande Barbin, quello che si sbronza a Capodanno. Così Nicola pian piano comincia a crescere, fa i suoi primi assaggi di politica, più perché bisogna darsi un'etichetta, che per convinzione e con lui si trasformano gli altri del manipolo, Ciccio, Nano, Cesarino e Gian Vittorio.

Ottima la critica per «Liberi tutti» che ha paragonato Paolini ad Alessandro Benvenuti che in «Benvenuti in casa Gori», presentato alcuni anni fa al Toselli di Cuneo, aveva saputo creare con efficacia un quadro d'insieme veritiero sul filo della memoria. Il biglietto [illegible] 15 mila lire. [v. p.]

L'attore [illegible] Marco Paolini

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] c. [illegible] 57, tel. 858.521. **Jumanji.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. Vedi teatri.
ALFIERI pz. Solferino 2, t. 562.3800. Per Pomeriggi al cinema venerdì 15/3 **Cara insopportabile Tess.**
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, t. 547.007. [illegible] 1. [illegible] **pericolosi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2.* [illegible] **morto e contento.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; [illegible] *Sala 3.* **Italiani.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. [illegible]. **Two Much.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]PITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. [illegible]**lermo-Milano solo** [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, telefono 540.110. **Via da Las Vegas.** Orario: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via [illegible], tel. [illegible]. **Sbottonate.** Or.: 16; 17,40; 19[illegible]. Anteprima: **Goodbye Mr Holland.** Ingresso gratuito.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Strange days.** Ore 16,10; 19,05; [illegible]. Vict. 14.
CRISTALLO v. Goito 5, t. [illegible]. [illegible] **maialino coraggioso.** Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. **La [illegible] dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. a Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Specie mortale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **[illegible]cula morto e contento.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. [illegible]. [illegible]: 16; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La dea dell'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Othello.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
[illegible] **UNO** via [illegible] 8, tel. 817.1046. **Niente di personale** (Nothing personal). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]**ALE 2** v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Strange days.** Or.: 14,30; 17; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sabrina.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0146. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via Acqui 2. **Il presidente - Una storia d'amore.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Vite [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Vendita biglietti **Il corsaro** (8-24/3), **I puritani** (11-24/4), **Cendrillon** (14-26/5), **Madama Butterfly** (11-23/6). **Woody Allen** (15/3). **Concerto di primavera** (21/3). **Concerti aperitivo** (28/4 e 5/5). [illegible] 13/18.30. Tel. 8815.241/242. [illegible] 8815/083/210/378.
AUDITORIUM RAI. Pz. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.6034. Ore 21 Teo Teocoli in recital 8 e 9 marzo: **Olcese e Margiotta alias Chiquito y Pasquito** in «Vietato ai minori». Prevendita cassa teatro ore 10-13 / 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,26 **Uomo tigre,** [illegible] animato
20 — **Tg 9**
20,30 **On[illegible] cerebrali,** film
22,20 **Una famiglia si fa per dire,** tf
23,45 **Playboy dream,** varietà sexy
0,15 **Bravo Dick,** telefilm
0,46 **Astro Star,** oroscopo
0,50 **I giorni di Brian,** telefilm

Telecupole
18,30 **Tè per due,** [illegible] Gianfranco Funari
19,27 **Tg 4**
20 — **Solo musica** [illegible]
20,30 **La città morta**
22,30 **Tg 4**
24 — [illegible] **auto della settimana,** rubrica

Telegranda
17,05 **Telefilm**
18 — **Tg flash**
18,05 **Letteratura ed economia**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale,** agricoltura
19,30 **Film**
21,30 **Compartir,** realtà [illegible]
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda,** telenovela con Veronica Castro
19,45 [illegible]
20 — **Il segreto di Jolanda,** 2ª parte
20,30 **La signorina e il Cowboy,** film
22,30 [illegible]
24 — **Bowling bowling**

Telecity
19,32 **Punta alle 8,** progr. ragazzi
20,00 **Cara dolce Kioko,** cartone
20,30 **Eternity,** film 1ª visione fant. 1989
22,30 **Diamonds,** telefilm
23,33 [illegible] **buio,** telefilm
0,35 **Astro,** oroscopo
1 — **Playboy dream,** varietà sexy

Primantenna
18,10 **L'[illegible]re con Medium Letterio**
19 — **Rub. Giovanissime**
19,30 **Tg Sera**
21,30 **Storie,** rubrica
22,45 **Appuntamento con Petrone**
23,45 **Tg notte**

Quarta Rete Tv
20,15 **Tg 4**
20,30 **Delaney il detective,** film
23 — **Le più belle di Vizi privati**
23,30 **Electric blue**
24 — **Mezzanotte di fuoco**
0,10 **Donne e motori**

[illegible] 5 Tel
18,30 **Il Regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.** a [illegible] dell'ente nazionale sordomuti
20,10 **[illegible] divu na [illegible],** proverbi
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Documentario**
21,30 [illegible] **vista**
23 — **Telegiornale locale**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. Monitor,** notiziario
21 — **My Music,** rubrica
21,45 **Andiamo al cinema,** rubrica
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
23,20 **Andiamo al cinema**
0,30 **G.R.P. Monitor**

Telesubalpina
18,25 **Domani celebriamo**
20 — [illegible] a cura dell'ente nazionale sordomuti
20,10 **Carton[illegible]**
20,40 **Giudice Hardy e figlio,** film
22,30 **Dove va [illegible] vita - Breve corso di Bioetica**
23 — **Il Regionale**

Rete Canavese
19,30 **Canavese [illegible]**
[illegible] — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Quinta Rete
20 — **Occupation,** telefilm
20,30 **Un dottore in alto mare,** film
22,30 **Sexy**
23,20 **Auto d'oggi**
24 — **Emotion**

Quadrifoglio [illegible] Tv
17,30 **Quincy,** telefilm
18,30 **Tè per due,** Gianfranco Funari
20 — **Tutto Tris & Totip**
20,30 **Funari Live.** All'interno [illegible] **in collegio**
22 — **Solo musica italiana**

Telecampione
21 — [illegible] **Metropoli**
22 — [illegible] **News**
[illegible] **A casa loro**
22,45 **Emporio Tv**

[illegible] 7 [illegible]
20,10 [illegible] **dell'occulto**
20,40 [illegible] **in forma**
22,40 **Informa[illegible]**
23 — **Il cavallo giusto,** speciale ippica
23,40 [illegible]
0,30 [illegible] **Cantor,** telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati [illegible] tempestiva comunicazione delle** [illegible]

Calcio: i «galletti» rimontano e vincono 3-1

Saluzzo in vantaggio ma l'Asti lo sorpassa

[illegible] SPORT

Domani promozione a Lurisia Donne gratis sulle piste

In occasione della festa di domani, sulle piste di Lurisia le donne riceveranno un «giornaliero» gratuito. L'iniziativa fa parte di una [illegible]rie di iniziative per promuovere [illegible] centro turistico monregalese. [r. s.]

Parte il torneo di serie C con 24 formazioni al via

Stasera (boccisti in campo dalle 21) scatta il torneo provinciale di C [illegible] 24 formazioni [illegible] lizza. Queste le partite. Girone A: Auxilium Saluzzo-Forti Sani Fos[illegible]; Envie-Beccaria Scarnafigi; Canale-Pedonese. [illegible]: Alba-La Novella Cuneo; [illegible]-Crb Bra; Sbs Savigliano-[illegible], Albano. C: Le Valli Niella Tanaro-Marene; Caraglio-Bongioanni Fossano; Vita Nova Savigliano-Verzuolo. D: Vezza-Contallo; Tre Valli Villanova Mondovì-Racconigi; Autonomi Fossano-Narzole BM2. [r. a.]

[illegible] ARTISTICA

Sommariva Bosco, allieve [illegible] qualificazioni tricolori

Con la guida di Barbara Ghigo le allieve del «Pink panter» Sommariva Bosco disputeranno domenica a Collegno la qualificazione al Tricolore di maggio. [illegible] gruppo si è formato nell'ambito di «Sportissimo», promosso dall'assessore allo Sport Marco Pedussia [illegible] ha anche il sostegno dell'Uisp. [r. a.]

SALUZZO. Tre gol di Falzone, incontenibile «bomber» dei «galletti» e per il Saluzzo [illegible] 3-0 conquistato domenica ad Aosta sembra già un ricordo lontanissimo. Allo stadio «Damiano» ha vinto l'Asti, che pure aveva chiuso il primo tempo sotto di un gol (rete di Gillio [illegible] colpo di testa vincente al 35', su punizione dalla tre-quarti battuta da Vittone). [illegible] i «galletti» sorpassano i granata nella classifica della D di calcio

Il Saluzzo non ha giocato male nella prima frazione, anche se si era già visto più volte che il duello Falzone-Careglio [illegible] sempre a favore dell'attaccante in maglia [illegible]. L'Asti [illegible] ha brillato in difesa, mentre ha fat[illegible] vedere [illegible] cose migliori in attacco, dove alcuni suggerimenti dell'inesauribile Falzone non sono stati sfruttati a dovere da Bronzino e Nordi. Proprio su un invito a Nordi, al 42', il numero 11 s'infortunava alla caviglia e, dopo un inutile tentativo, abbandonava il campo.

Nella ripresa, però, [illegible] è vista [illegible] campo [illegible] sola squadra, l'Asti. Falzone ha firmato il gol dell'1-1 [illegible] 47': rilancio lunghissimo della difesa, Careglio supe[illegible] dal pallone e Falzone bravo a dribblare anche Beccari e a infilare.

La reazione dei saluzzesi ha fruttato [illegible] palo [illegible] Robles al 49'. Poi la formazione di casa si è disunita. Non ha più saputo creare un gioco ordinato ed è stata castigata [illegible] duello, apparso impari, tra Falzone [illegible] la difesa cuneese. Al 64' il solito numero no[illegible] ha recuperato un pallone sulla destra, ha stretto al centro, fintando Fornesi e battendo Beccari [illegible] un diagonale micidiale. Partita finita, nonostante il cambio di un difensore, [illegible] frastornato Careglio, [illegible] un attaccante, Abbracciavento. Nel finale, anzi, ancora Falzone ha dribblato Chiarpotto, mandando la palla sotto la traversa a firmare il 3-1 finale.

Otto gli ammoniti: Chiarpotto, Careglio, Villosio, Lucca (Saluzzo); Nastasi, Bucciol, Falzone [illegible] Palermo (Asti).

Al Saluzzo non è bastato il gol di [illegible]lio

Gualtiero Franco

Saluzzo: Beccari; Lucca, Careglio (74' Abbracciavento); Chiarpotto, Fornesi, Vittone; Villosio (85' Sanfilippo), Cirla, Robles, Barale, Gillio. Asti: Biasi; Palermo, Bronzino; Cacciola, Farello, Nastasi; Basso, Bucciol, Falzone (89' Penna), Schiavone (77' Paro), Nordi (42' Incardona). Arbitro: Di Domenico. Reti: 36' Gillio; 47', [illegible]' e 88' Falzone.

Assegnato il titolo europeo Under 14 maschile di tennis

A Cuneo vince la Spagna

In finale i giovani iberici si sono imposti (contro il pronostico) sulla Francia Azzurrini al quarto posto. Folto pubblico sulle tribune dei campi comunali

[illegible] Tribune gremite e scintille in campo per la finalissima del Campionato europeo di tennis a squadre Under 14 ai campi comunali [illegible] Cuneo. Arriva per l'occasione il presidente dell'Eta Francesco Ricci Bitti («Mi [illegible] parlato dell'impianto, ma [illegible] pensavo fosse così bello!») e gli fanno posto a fatica sul gradino più basso per assistere al «final-match», il doppio tra Francia e Spagna, per assegnare [illegible] titolo; sull'altro campo gli azzurrini arran[illegible] con [illegible] Bielorussia, [illegible] lasceranno il terzo posto, accontentandosi del quarto, pur sempre onorevole nel loro caso.

Le previsioni davano per favorita la Francia di Paul Henry Mathieu. Ma dopo che questi ha perso piuttosto nettamente il singolo, battuto da quel To[illegible] Robredo, numero uno di Spagna, che aspettava la rivincita del torneo di Tarbes, il doppio dimostra, specie dopo il primo set appannaggio dei francesi, che questi ultimi sono più fragili nella tenuta mentale degli iberici, Marc Lopez e lo stesso Robredo, che giocano un tennis più lucido. Il doppio delle gare giovanili è sempre più spettacolare [illegible] singolo, poiché include il gioco di rete. [illegible] così è stato anche per questo finale elettrizzante; gli spagnoli hanno rimontato nel secondo set, quando l'equilibrio di gioco ha prodotto momenti di grande tennis. E nel terzo hanno stravinto [illegible] merito. Così Cuneo ha consegnato il titolo europeo al[illegible] Spagna, [illegible] di tradizioni in questo sport. Ma lo stesso ten[illegible] cuneese, con questa rassegna, ha aggiunto un tassello di nobiltà al proprio «palmares».

Giancarlo Spadoni

In alto, il pubblico sulle tribune dell'impianto cuneese. A lato il direttore [illegible] Ettore Bondi [illegible] (a destra) il presidente della Gis Enzo Lotti. Sopra, a sinistra il maestro Paolo Montevecchi [illegible] Francesco Ricci Bitti, presidente dell'European Tennis Association
FOTOSERVIZIO [illegible]

[illegible] TRA LE CITTA' DEL [illegible]

Stasera (ore 20) la finale vincenti dei play-off a casa della Las Modena campione d'Italia

L'Alpitour si gioca un pezzo di tricolore

Sabato ritorno a Cuneo: scatta la caccia al biglietto

CUNEO. In campo ci saranno ventotto scudetti [illegible] 1661 pre[illegible] in Nazionale, oltre [illegible] sventagliata di Coppe e trofei internazionali. Non basta? A sfidarsi, stasera alle 20 a Modena nella prima finale vincenti dei «play-off» -scudetto della serie A1 di pallavolo, saranno l'Alpitour Traco Cuneo e [illegible] Las Daytona, le prime classificate della stagione regolare, le squadre che meno di una settimana fa hanno vinto la Coppa Cev (la Uefa del volley) [illegible] la Coppa Campioni.

Per Cuneo [illegible] la [illegible] della grande occasione. Il tabellone dei «play-off», compresso in tre settimane dalla necessità di lasciare spazio alla Nazionale, usa la formula beach-volley con il ripescaggio delle formazioni sconfitte [illegible] prima volta. Alpitour e Las si [illegible] qualificate per la finale vincenti, quella riservata ai sestetti che non hanno mai subito battute d'arresto: chi vince la doppia sfida [illegible] qualifica per la finale scudetto dove, partendo da 1-0, aspetta la migliore delle ripescate per giocarsi il titolo tricolore. Un meccanismo complicato che rende molto alta la posta in palio stasera [illegible] Modena.

Per Cuneo i gialloblù sono la «bestia nera», l'unica formazione che quest'anno li ha battuti due volte in altrettanti incontri. Gli emiliani [illegible] i «signori» della pallavolo, con otto scudetti conquistati. Fino [illegible] oggi l'Alpitour [illegible] tricolore l'ha invece solo sognato, [illegible] prima [illegible] cominciare questa stagione [illegible] anche per la Coppa Italia e la Coppa Cev: [illegible] i ragazzi di Silvano Prandi possono tentare uno storico grande slam.

Le sfide nella sfida sono dav[illegible] tante. Il capitano dell'Alpitour Andrea Lucchetta, la cresta simbolo della pallavolo mondiale, gioca contro il suo passato in quella Modena dove ha vinto quattro scudetti consecutivi. Silvano Prandi, allenato[illegible] dei cuneesi, ritrova gli ex allievi Vullo e Bertoli, quest'ultimo ora «ds».

Il «ragno» Claudio Galli si troverà davanti Bas Van [illegible] Goor, [illegible] giocatore [illegible] cui in questo momento divide il titolo di miglior centrale [illegible] mondo. Ci sarà Samuele Papi contro [illegible] compagno azzurro Marco Bracci e [illegible] sfida tutta [illegible] lingua spagnola tra Rafael «El matador» Pascual [illegible] Juan Carlos Cuminetti. Muro e battuta [illegible] salto degli emiliani contro ricezione e difesa dei cuneesi. L'incognita che minaccia la squadra della «Granda»? La stanchezza, dopo una frenetica serie di partite conclusa [illegible] i 4 tirati set della semifinale di martedì [illegible] Cariparma di Giani, oltre a qualche guaio fisico, [illegible] i problemi al piede di Lucchetta [illegible] il ginocchio [illegible] Papi. Come per ogni grande appuntamento, c'è un grande assente: è Luca Cantagalli, simbolo della Modena del volley, bloccato dai guai al gomito.

E poi Cuneo [illegible] Modena [illegible] città del volley. Dalla «Granda» partiranno decine di tifosi diretti al Palasport emiliano; per il ritorno di sabato alle 14,45 [illegible] già partita la caccia al biglietto. La prevendita [illegible] iniziata ieri [illegible] alle 8,30 i tifosi aspettavano [illegible] coda davanti allo sportello «Alpimmagine» di [illegible] IV Novembre [illegible] Cuneo (telefono 0171-699.187). Tagliandi in vendita anche nelle filiali della Banca Regionale Europea Cassa di risparmio di Cuneo.

Luca [illegible]

I tifosi cuneesi di volley che hanno già festeggiato i trionfi [illegible] Coppa Italia e Coppa Cev ora chiedono all'Alpitour di capitan Lucchetta (a destra) il «grande slam» con la conquista dello scudetto [FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO]

TRIBUNALE DI [illegible]

Esecuzioni immobiliari nn. [illegible] + 57/90 promosse da Credito Italiano e Istituto [illegible] San Paolo di Torino contro: VASCHETTI Michele, res: Carassole d'Alba, [illegible]. Cappelli [illegible]

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si avvisa che il giorno [illegible] ore 11,30 avanti al G.E. [illegible] Contini si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni:
In Corneole d'Alba, fraz. Cappelli [illegible] uso artigianale; basso fabbricato uso sgombero e cabina [illegible]el. Partita 300014 F. 9 n. 119 sub 4, 5, 6, 7, 8, 9 (accatastamento di nuova costruzione n. [illegible].95 del 2.11.95)
[illegible] non censibili F. 9 n. 119 sub 1 e 2 (accatastamento di nuova costruzione n. A02209.001.[illegible] del 2.11.1995).
Prezzo base L. 430.000.000.
Aumenti minimi L. 10.000.000.
Domande di partecipazione in bollo da L. 20.000, unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 20% e [illegible]0% del pre[illegible] base mediante distinti assegni circolari emessi nella Provincia di Cuneo [illegible] intestati a «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cun[illegible] col concorso del controllore», entro le ore 13,30 del giorno 23.3.96.
Versamento [illegible] prezzo, dedotta la cauzione entro gg. [illegible] dall'aggiudicazione.
Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.
Alba il 16.2.96

[illegible] DI CANCELLERIA
Vanda Galotti

Galleria degli Specchi, Palazzo Reale (Genova)

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Giovedì 7 Marzo 1996

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

La protesta dei commercianti costringe l'amministrazione [illegible] rivedere i piani

Nuova isola pedonale, Genova frena e la protesta sale anche in autobus

GENOVA. E' proprio [illegible] che sabato 23 marzo decollerà l'esperimento [illegible] quello che [illegible] viene definito «l'isolone», ovve[illegible] il blocco [illegible] traffico privato nel centro di Genova? Ci sono, al momento, forti dubbi. In primo luogo, la proposta dell'asse[illegible] Piero Villa ha sollevato - anche se era previsto - il coro unanime [illegible] protesta degli operatori commerciali [illegible] tutta la zona che va da piazza della Vittoria sino a piazza [illegible] Ferrari. In secondo luogo, sono emerse critiche che vanno oltre al solito «pianto greco» dei negozianti che temono [illegible] perdere clienti, abituati a fare lo shopping in macchina.

Infatti, sono state espresse non poche perplessità sul sistema di attuazione [illegible] blocco del traffico privato, perchè Genova è [illegible] città dai passaggi obbligati, senza alternative. In parole povere, si temono ingorghi o «aneurismi» [illegible] strade strette e inadatte a sopportare flussi imprevisti. Ma c'è dell'altro. Una certa inquietudine serpeggia all'interno della maggioranza, a cominciare dallo stesso pds, [illegible] prattutto dopo la contestazione di Torino contro il leader dell'Ulivo Romano Prodi. Si teme che, a ridosso delle elezioni, il provvedimento dell'«isolone» provochi troppe proteste e susciti impopolarità. Ci [illegible] sta muovendo, quindi, [illegible] la debita cautela per evitare, [illegible] prossimi sessanta giorni, un po' in tutte le amministrazioni di centrosinistra provvedimenti che possano dar luogo [illegible] vivaci contestazioni. L'esperimento, d'altro canto, può [illegible] benissimo rinviato a ridosso dell'estate, quando il traffico del sabato scema. Rimane in imbarazzo l'assessore Villa che, ancora una volta, paga il prezzo [illegible] fretta [illegible] dell'approssimazione.

Bus. Il traffico malato di Genova subirà, comunque, un nuovo colpo venerdì prossimo [illegible] marzo, con lo sciopero dalle 10,30 alle 13,30 proclamato dalle organizzazioni sindacali per una [illegible] vertenza aperta contro la direzione dell'Amt. Lo scontro è stato provocato dal collocamento a riposo - [illegible] partire dal primo [illegible] - di duecento dipendenti che non [illegible] sta[illegible] più rimpiazzati. La politica dell'Amt che tende a far diminuire il costo del lavoro [illegible] a ridurre lo storico deficit dell'azienda prevede il blocco del turn [illegible]. Sembra che siano gli autisti la categoria più colpita; i turni, a quanto pare, sarebbero ristretti [illegible] il personale sarebbe sottoposto [illegible] stress, perchè mancano [illegible] sostituzioni. [illegible] solo: molte corse sono state soppresse [illegible] molte [illegible] state [illegible]radate. Ciò ha provocato [illegible] poche proteste. Nei giorni scorsi, si è già verificato il caso di autosti esauriti dlala tensione che hanno rifiutaot di proseguire oltre il proprio turno, non sostituiti con il bus aperto e carico di viaggiatori furibondi. Pare che sia soprattutto la periferia a soffrire della diminuzione del servizio: pensionati, pendolari, casalinghe che vivono sull'altura [illegible] sono obbligati, per il lavoro o per il disbrigo delle faccende domestiche, [illegible] far uso quotidiano del mezzo pubblico.

I sindacati del settore autotrasporto puntano sulla protesta della popolazione e precisano di voler distinguere le loro responsabilità, scaricandole sulla direzione dell'Amt. Di qui lo stato di agitazione, [illegible] blocco degli straordinari sino a che la vertenza non sarà risolta (con ulteirori disagi) e lo sciopero di venerdì prossimo.

Paolo Lingua

Traffico, problema eterno di Genova

Le spiagge [illegible] legge?

Nuovo iter varato dal ministero
L'allarme lanciato dalla Regione

GENOVA. Le spiagge della Liguria rischiano di essere tutte fuori legge e inagibili per la prossima stagione balneare. La stupefacente scoperta è stata fatta ieri dall'assessore all'ambiente della Regione, Nicolò Alonzo.

In effetti, il rischio, almeno sulla carta è grande: per una legge dello Stato, recentemente approvata, ogni azione compiuta sugli arenili, sia da soggetti privati (concessionari di licenze balneari) oppure da enti pubblici dovrà essere documentata con un iter meticoloso e costoso. [illegible] prevedono analisi, esami, valutazioni d'impatto ambientale, ecologiche, controlli chimici, geologici, ecc. La pratica poi dovrà [illegible] inviata direttamente a Roma presso il Ministero dell'Ambiente che, dopo la valutazione degli elementi, emetterà il permesso [illegible] un suo decreto.

Alonzo [illegible] [illegible] esempio prati[illegible]: «Tutti i titolari [illegible] stabilimenti, al momento dell'apertura della stagione, predispongono il rifacimento della spiaggia, con terra [illegible] materiali di risulta, dal momento che la costa ligure è sottoposta a continua erosione. Bene, la movimentazione di materiali [illegible] vietata, perché occorre [illegible] decreto [illegible] ministero dell'ambiente. Lo stesso vale per le costruzioni, i precari, le modificazioni dei moletti di protezione. «La legge - dice Alonzo - [illegible] stata varata con altri intenti, magari a fin di bene per superare il regime [illegible] anarchia vigente in passato. Ma è venuto fuori un nuovo mostro».

E allora? Allora la Liguria ricorrerà molto probabilmete al Tar del Lazio contro [illegible] legge per sospetta illegittimità. Poi il presidente Giancarlo Mori chiederà, nei lavori della prossima conferenza Stato-Regioni, la sospensione della legge [illegible] la sua immediata sostituzione. Altre Regioni si stanno già [illegible]vendo in questo senso.

Che [illegible] accadrà comunque? La legge, ci sembra già di capirlo, resterà lettera morta come una «grida» di manzoniana [illegible]moria. Impossibile immaginare che sia applicata nel Mezzogiorno e nelle Isole. Nel Centro-Nord si aggirerà l'ostacolo, lavorando [illegible] notte. Non mancheranno, è ovvio, con il [illegible] della «demimetio» le vittime che, qua o là, incapperanno in multe salatissime o che saranno costrette a buttare all'aria spiagge e moli.

Resta un fatto: un legislatore miope rischia [illegible] distruggere l'industria più florida del Belpaese, il turismo.

[p. l.]

Polizia postale

Zingarelle borseggiano pensionata

GENOVA. La polizia postale in difesa degli anziani. Nei giorni scorsi [illegible] stati intensificati i servizi di sorveglianza [illegible] pressi degli uffici postali, per sventare i borseggi [illegible] cui spesso gli anziani pensionati [illegible] vittime.

Alle undici [illegible] ieri una pattuglia in borghese della polizia postale stava svolgendo un servizio [illegible] controllo vicino all'ufficio postale di San Giovanni di Prè. Agli investigatori non sono sfuggite tre ragazzine nomadi, di 9 e 13 anni, già segnalate per precedenti episodi [illegible] scippi [illegible] questua.

L'occhio [illegible] degli agenti ha intuito la manovra di una di loro, che si è avvicinata ad una pensionata di [illegible] anni [illegible] la scusa di chiederle dei soldi. Le due complici intanto le si facevano incontro, circondando l'anziana che [illegible] appena [illegible] dall'ufficio postale. Il terzetto è [illegible] bloccato appena in tempo, identificate e riaccompagnate dai genitori.

[p. c.]

SUCCESSO AL GENOVESE

Molti applausi per i «Corti»

Grande successo per Aldo, Giovanni e Giacomo, il trio della Gialappas Band in [illegible]ro perl'Italia con una fortunata tournée. Ovazioni sotto il palco.

A PAGINA 45

Due lauree in tasca, un torinese gira l'Italia da vagabondo

Chiude la madre nel camper

Non banno una dimora stabile: 43 anni lui, 82 lei. L'altro ieri sono arrivati in città con la loro casa mobile. L'anziana è stata lasciata sola [illegible] ba chiesto aiuto

GENOVA. Un uomo [illegible] 43 anni, torinese, due lauree ed una vita da girovago. Un'anziana donna, [illegible] [illegible] appena compiuti, costretta a seguirlo su e giù [illegible] l'Italia. Per casa, un camper adatto più alle [illegible] che alla vita di tutti i giorni.

La «strana» coppia era arrivata in città da qualche ora. Lui, Aldo, originario di Piossa[illegible]o, un paese alle porte del capoluogo piemontese, era alla guida. L'anziana madre, Maria, viaggiava nel camper.

Entrati in città Aldo ha cercato un luogo adatto per parcheggiare la [illegible] viaggiante» e ha pensato di averlo trovato in via Turati, proprio sotto la sopraelevata. Ha chiuso dietro di sè tutte le porte e se n'è andato.

A quanto pare, [illegible] ben vedere le denunce formulate dalle questure di Bergamo e Torino per abbandono di incapace, non era la prima volta che accadeva. L'anziana però deve [illegible] spaventata per il rumore delle auto che sfrecciavano vicine al camper, troppo vicine. Ha chiesto aiuto [illegible] passanti, battendo i pugni sui vetri.

Un [illegible] si è accorto di quell'anziana imprigionata nel camper e ha avvertito vigili urbani e carabinieri. Maria appariva in un profondo stato [illegible] choc. Non ha saputo spiegare quello che [illegible] successo. Sono stati i carabinieri a ricostruire la vicenda attraverso un controllo dei dati sul terminale. So[illegible] saltate fuori le precedenti denunce. Aldo sembra sparito nel nulla. Nessun elemento raccolto sinora potrebbe spiegare le ragioni della scelta di una vita errabonda, in compagnia dell'anziana genitrice.

[p. c.]

CORNIGLIANO

Addio al cinema Eden

L'edificio che ospitava il cinema Eden collocato in una rientranza a monte di via Cornigliano sarà demolito. Il Comune lo ha acquistato per 950 milioni: lo raderà al suolo per realizzare un'isola verde con alberi [illegible] aiuole.

Lo slargo agevolerà il traffico dalle traverse a monte per via Cornigliano che è un'arteria di traffico intenso. Il palazzetto del cinema Eden (chiuso e inutilizzato da molti anni) risaliva agli [illegible] Venti: [illegible] po' basso [illegible] sgraziato [illegible] caratteristico per [illegible] porticato sorretto da rari pilastri che [illegible] collegavano a due porticati laterali. La struttura faceva parte della Cornigliano residenziale o borghese, ancora centro [illegible] attività turistica e balneare dall'inizio [illegible] secolo sino alla fine della Seconda guerra mondiale.

[p. l.]

AMGA

Uno sciopero in vista disagi per gli utenti

La rappresentanza sindacale unitaria dei lavoratori dell'Amga ha dichiarato [illegible] sciopero dalle 8 alle 10.30 di martedì 12 [illegible]. Saranno garantite l'erogazione di gas [illegible] acqua e l'attività degli sportelli, invece sono prevedibili disservizi per le prestazioni di tipo operativo. [p. c.]

POSTE

Genova città campione per il nuovo orario

Da domenica prossima [illegible] potranno spedire anche [illegible] giorni festivi raccomandate, vaglia, e telegrammi. Genova è tra le quindici città italiane scelte dalle poste italiane per sperimentare il nuovo orario. L'orario domenicale sarà dalle 8,30 alle 19,30. In [illegible] prima fase, l'apertura sarà limitata ad alcuni sportelli. [p. c.]

DROGA

Extracomunitari arrestati nei vicoli del centro storico

Giro [illegible] vite contro lo spaccio di droga nel centro storico. La notte scorsa i carabinieri hanno arrestato due marocchini ed un algerino, nel [illegible] di tre distinti controlli, accusati di detenzione [illegible] fine di spaccio di diver[illegible] dosi di [illegible]. I tre fermi sono avvenuti tra via Gramsci [illegible] piazza Fossatello. [p. c.]

Assunti venti funzionari e partono nuovi stage

La Regione Liguria ha aperto le graduatorie [illegible] [illegible] a venti nuovi funzionari, che prenderanno servizio nei prossimi giorni. A breve, inoltre, comincerà uno stage per [illegible] ventina di studenti del terzo anno dell'istituto Vivaldi [illegible] Nervi. [p. c.]

Per le Acli genovesi un nuovo presidente

Lorenzo La Fratta, da anni dirigente del circolo «Gaitanin» di Sestri Ponente, è il nuovo presidente delle Acli provinciali genovesi. E' stato eletto dall'assemblea. La Fratta, funzionario tecnico di una società di progettazione stradale ed esperto in materie di trasporti, sarà affiancato da una presidenza composta da una decina [illegible] membri. [p. c.]

CONVEGNO

A Genova si discute della libertà del Tibet

Domani alle 21, nell'ex sala Garibaldi, [illegible] terrà un convegno dal titolo «Libertà per il Tibet». Nel corso della serata [illegible] proiettato il video «Il mio Tibet». [p. c.]

UTILI

FARMACIE

GENOVA
Europa: Europa 676
Ghersi: corso Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via 186.

ARENZANO
Chiappano: via Sauli Pallavicino 54

SORI
Sori: via Cairoli 18, tel.

RECCO
Savio: p.za N. da Recco, tel. 74.065

CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, tel 771.069

SANTA ...ITA
Pennino: Pescino 2, tel. 287.077.

RAPALLO
Internazionale, Pastene 1, t. 230.163.

ZOAGLI
Valiera: p.za XXVII Dicembre , tel 259.041.

CHIAVARI E LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, tel. 395..17.

SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 1331 tel. 41.100.

...IA
Marcone: via Longhi 68, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel 770.205, **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel 74.234; **S. Margherita Ligure:** tel 287.019, **Rapallo:** tel. 50 433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422. ; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309 947; **Sestri Levante:** tel. 41 020, 480.750, **Riva Trigoso:** tel. 41.784; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel 9188.366; **Sori:** tel. 700.917

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri Ponente:** tel. ; (pediatr.) tel. 55 361; **Borgo Fornari:** tel. **Recco:** tel. 74.102, **Santa Margherita:** tel. 283.811; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova. Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: 60 333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo ... d'Aveto: tel.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: 313.851.
Sestri Levante: tel 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51 306 - 54.508

Genova: tel 284.081, **Camogli:** tel 771.137, **Recco:** tel. 75.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630, **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181 765; **Moneglia:** tel.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, . Pegli, , Riva Trigoso. **Martedì.** p.zale Parenzo, p.zale Giusti, Oregina, Nervi, Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** p.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, p.zale Da Vinci. **Giovedì.** p.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, Anzani, Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via ...zo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba. Prato, Pontedecimo, p.zale Parenzo, p.zale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, ...la Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p.zale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.za Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 2696; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel 771 143; **Portofino:** tel. 269.285; **S. Margherita:** tel 286 508-287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.15.22; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.28.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-590429-586553.
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.018.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329 - 591.697. Ore 15,30. L. 65/40. — OGGI RIPOSO

Teatro Stabile — Teatro della Corte. Tel. 570.2472. Ore 20,30. Lire 40.000/28.000 — OGGI RIPOSO

Teatro ... — Sala Duse. Tel. 831 1891. Ore 20,30. L. 40.000/28.000 — **... E fuori nevica!** di Enzo Salemme. Compagnia Chi è di scena.

... Genovese — Tel. 83... Ore 21. Lire 40.000/30.000 — **La strana coppia** Di Neil Simon. Regia di Marco Mattolini. Con Gaspare & Zuzzurro.

T. della Tosse — Sala Aldo Trionfo. Tel. 247.07.93. Ore 20,45. L. 28.000/18.000 — **Ta Fantastika** Teatro Nero Praga.

T. della Tosse — Sala Dino Campana. Ore 20,45. Lire 24... — **Sesso, bugie, videotape** Regia Salvo Bitonti. Con Antonellina Interlenghi.

T. della Tosse — Agorà. Ore 18. Lire 18.000/15.000 — **Biancaneve** Regia di Maria Grazia Cipriani. Teatro del Carretto.

Teatro Garage — Sala Diana. Or.: 21 feriali (dom. ore 17). L. — OGGI RIPOSO

CINEMA

... 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,10 17,30/20.15/22,40. L. 12.000/10.000/8000 — **Sabrina** *di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)* — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Comm...**

... 2 — Tel. 208.549. Or.: 15 16,55/18,45/20.40/22.35. L. 10 000. sab.-dom. 12.000; mer. 8000 — **I soliti sospetti** *. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 15,30/18,45/22. L. sab.-dom. 12.000; mer. 8000 — **Heat - La sfida** *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Corallo 1 — 586.419. Or.: in. 15/ult. 22,30. Lire 10 000. sab.-dom. 12.000; mer. 8000 — **Nuovo programma**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10 000. sab.- 10.000, . 7000 — **Two Much** *di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)* — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15/17/18,45/20,30 22,30. 0.000. sab. 12.000; mer. — **Jumanji** *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Lux — Tel. 561.691. Or.: 15/16,30/18/19,30/21 22,30. L. 10.000. sab.-dom. 12.000; — **Sbottonate** *di D. Keeve, con I. Mizrahi, N. Campbell, S. Reinhard (Usa '94)* — I retroscena di una grande sfilata di moda, con le top più famose del mondo, le ansie, i modelli, le trattative promozionali e giornalistiche. N. V. 1h

Odeon — Tel. 362.8298. Or.: 15/16,55/18.50/20.45 22,40. Lire 10.000. sab.-dom. 12.000; mer. 8000 — **...** *di M. Ponzi, con G. Scarpati, G. De Sio, R. Citran (Ita. '95)* — Da Palermo a Milano, in treno, negli Anni 60: sogni, improvvisi, storie d'amore, tradimenti. Poi la stessa umanità 20 anni dopo, tra disillusioni e amarezze. N. V. 50' **Comm.**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 16,50/18,40/20,40/22,40. L. 10.000. sab.-dom ; mer. 8000 — **Vite strozzate** *di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96)* — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, fa violenza alla moglie N. V. 1h 49'

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15.20/17,10/18,50 20,45/22,40. Lire 10 000. sab.-dom. 12.000; mer. 8000 — **La dea dell'amore** *di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95)* — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Commedia**

Palazzo — Tel. 565.512. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10 000. 12.000; mer. 8000 — **Othello** *di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa '95)* - Una nuova versione della tragedia shakespeariana dell'uxoricidio compiuto da Otello reso geloso dal perfido e intrigante Jago. N. V. 2h 05' **Tragico**

Ritz d'...i — Tel. 314.141. Or.: 15.15/17/18,50/20,40 22.30. Lire 10.000. sab.-dom. 12.000; mer. 8000 — **Babe, maialino coraggioso** *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30'

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. 582.481. Or.: 15,30, ult. 22,30. L. 10.000. sab.-dom. 12.000; mer. 8000 — **Pensieri pericolosi** *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40'

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. T. 582.481. Or.: 15, ult. 22.40. L. 10.000; sab. 12.000; merc. — **Dracula morto e contento** *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. T. 582.481. Or.: 15,30 ult. 22,30. L. 10.000; sab. dom. 12 000; 8000 — **Va' dove ti porta il cuore** *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Verdi — Tel. 582.137. Or.: 14,15 17,50/20,10/22,30. Lire 10.000. sab.-dom. 12.000; mer. 8000 — **Strange days** *di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95)* — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

LUCI ROSSE — **Abc** tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.985; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.556; **Cristallo** tel. 299.967; **Dionisio** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB

Amici del cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000/5000 — Rassegna «Televisione cattiva maestra?». **Quiz show.**

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48. Ore 20,30. Lire 7000 — **Something to talk about** *di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95)* — Tradita, una bella moglie si ribella allo scappatello del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

Fritz Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

... PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare localmente intensa soprattutto al largo, vento moderato con locali rinforzi, mare mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani.** Annuvolamenti alternati e schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria.
... IERI. Temp. del 12° C, umidità relativa 60%, vento Sud-Sud Ovest 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo nuvoloso, pressione bar. 1019 mbar (in diminuzione).

TEMPERATURE IERI

Genova	max 10	min 7
Savona	max 10	min 4
Imperia	11	min 4

... FA A ...
Max: 13; min: 7; temp. mare 13

Il **Sole** sorge alle 6,54 e tramonta alle 18,24. La **Luna** cala alle 7,41 e si leva alle 20,49 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Portofino.

Lumière — Tel. 505.930. Or.: 20,15/22,30. fest. 16/18/20,15/22,30. Lire 7000/6000/5000 — **... di gloria**

Chaplin — Tel. 600.069. Ore 21. L. 5000 soci. L. 4000 tessera — OGGI RIPOSO

Nickelodeon — Tel. 589.640. Ore 21,15; dom. 17 e 21,15. Venerdì d'argento ore 15. L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Cineforum — Tel. 887 841. Ore 21. L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO

PEGLI — Eden-Pegliclnema — Tel. 698.1200. Or.: 20.15 22,15; da ven. a lun 15,40 ult. 22. Lire 10.000 — **Braveheart** *M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

CASELLA — Cinema parrocchiale — Tel. 967.71.30. Ore 21. Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

NERVI — S. Siro — 334.778. L. 8000. Or.: 20,30/22,30. sab./dom. 15,30; ult. 22,30 — OGGI RIPOSO

VOLTRI — Ambrosiano — Tel. 613.61.38. Or.: 20,15/22,30; dom. 15,30 17,45/20,20/22,30. Lire 8000 — **I soliti sospetti** *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

BOLZANETO — Tel. 402.509. Ore 21. Lire 8000

... MARGHERITA — 286.033. 15,45/17,55/20,05 22,20. Lire — OGGI CHIUSO

... Augustus — 61.951. Or.: 20,20/22,20. L. 10.000 — CHIUSO

CHIAVARI — Cantero — Tel. 383.274. Or.: 16,10/18,15/20,20/ ...30. L. 10.000 — **Jumanji** *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Mignon — Tel. 309.694. Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 — OGGI CHIUSO

SESTRI LEV. — Tel. 41.505. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000 — OGGI CHIUSO

SAVONA

... Chiabrera — Ore 20,45. Lire 42.000/32.000 — **Il giardino dei ciliegi**

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 10.000/7000 — **Dracula morto e contento** *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

... 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000 — **Sabrina** *di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)* — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. — **Two Much** *di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)* — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000 — **Jumanji** *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Eldorado — Tel. Or.: 15,40/18,50/22. Lire — **Heat - La sfida** *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Filmstudio — Tel. Or.: 15,30/20,30/22,30. Lire — **Captives** *di A. Pope, con T. Roth, J. Ormond, C. Salmon (Ingh. '95)* — La pericolosa relazione all'interno di un carcere tra una bella dentista e un suo paziente-detenuto finito in galera per l'omicidio della moglie. N. V. 1h 40' **Thriller**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 16/22.30. L. 9000/6000/5000 — **Film a luci rosse**

... — Ore 20,45

ALASSIO — Colombo — Tel. 64.02.63. Or.: 22,30; fest. pref. anche 16,30 18,30. L. 10.000/6000/5000 — **I soliti sospetti** *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,15/22,30. Fest./pref. anche 18/ultimo 22,30. L. 10.000/6000/5000 — **Sabrina** *di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)* — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

ALBENGA — Ambra — Tel. 51.419. Or.: 21. L. 8000/6000 — **Smoke** *di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94)* — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo strada. N. V. 1h 55' **Commedia**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30, nei fest. e prefest. anche 16,30/18,30. Lire 9000/6000 — **Pensieri pericolosi** *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

ALBISOLA SUP. — Teatro ... — Ore 21. L.

CAIRO — Abba — Tel. 504.234, Or.: 20,15/22 fest. anche 16,30/18.15. Lire 8000 — **Assassins** *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano del crimine e giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

FINALE — Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,30/22,30. L. 7000 — OGGI RIPOSO

LOANO — Loanese — Tel. 669.961. Or. 20.30/22.30 fest. e prefest. anche 16,30 e 18,30. L. 10.000/5000 — **Pensieri pericolosi** *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

MILLESIMO — Lux — Or.: 17/21. L. — OGGI

SASSELLO — T. di Sa... — Ore 21,15. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

VARAZZE — Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 20,15/22,30. L. 10.000/7000 — **Sabrina** *di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)* — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. . V. 2h 07' **Commedia**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 20,30/22,35. Lire 10.000/7000 — **Vite strozzate** *di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96)* — Un usuraio, con la complicità un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, fa violenza alla moglie N. V. 1h 49' **Drammatico**

IMPERIA

... Cavour — Tel. 61.978. Orario botteghino: 9.30-12.30; 16.30-19 — **Folk Songs**

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Ore 21. Ingresso libero — **Amiche** *di P. O'Connor, con C. O'Donnell, M. Driver, C. Firth (Irl. '95)* — Tre giovanissime al college di Dublino alla fine degli Anni 50: i primi amori, gli inevitabili tradimenti, i segreti tra amiche. Dal romanzo di Binchy. N. V. 1h 39' **Commedia**

A. DI TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 21 — **Seven** *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: in. 16; ult. 22,30. Lire 7000, rid. 6000 — **Facciamo Paradiso** *di M. Monicelli, con M. Buy, L. Arena, P. Noiret (Ita.)* — Le lotte, gli amori, le conquiste umane e sociali di una ragazza della borghesia milanese dal 1949 al 2011. Dal libro di Pontiggia. N. V. 1h 50' **Commedia**

SANREMO — Ariston — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000 — **Dracula morto e contento** *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Ariston ... — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000, rid. — **Sabrina** *di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)* — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07'

... uno — Tel. (0184) . Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000, rid. 7000 — **Two Much** *di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)* — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) . Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000, rid. 7000 — **L'ussaro sul tetto** *di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95)* — Francia, 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h **Avv.**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000, rid. 7000 — **Vite strozzate** *di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96)* — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, fa violenza alla moglie N. V. 1h 49' **Drammatico**

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000, rid. 7000 — **Jumanji** *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000, rid. 7000 — **Strange days** *di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95)* — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000, rid. 7000 — **Va' dove ti porta il cuore** *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47'

Procedono a rilento i lavori per la nuova pavimentazione del centro storico

Chiavari, proteste in carruggio

I commercianti sono preoccupati per il tratto compreso tra le piazze Mazzini [illegible] Matteotti Malumore anche in vista della pedonalizzazione della zona, [illegible] attorno [illegible] ci sono parcheggi

CHIAVARI. «Carruggio dritto», ovvero via Martiri della Liberazione, la storica strada considerata a tutti gli effetti il «salotto buono» della città, in questo periodo presenta i due lati di una medaglia assegnatale dall'amministrazione comunale: la ripavimentazione [illegible] pietra arenaria, che di fatto [illegible] ha cambiato, in meglio, l'aspetto, [illegible] pressoché completa nella parte a ponente ma è in notevole ritardo nella parte a levante.

Da piazza Mazzini al quartiere di Rupinaro, dove le pietre [illegible] state sistemate [illegible] tempo, la strada offre un notevole «colpo d'occhio» e le lamentele sulla ipotizzata difficoltà a transitare con tacchi alti, [illegible] sopita. I guai, innanzitutto p[illegible] i commercianti, sono tra le due piazze, Mazzini e Matteotti, dove i lavori pare abbiano subito inspiegabili ritardi: una alta paratia, in materiale plastico, isola il sottoportico dalla carreggiata, facendo da schermo ai negozi [illegible] si succedono senza interruzione.

Durante le feste natalizie, periodo in [illegible] doveva [illegible] terminata la lastricatura, i commercianti hanno chiesto e ottenuto l'abbattimento, almeno [illegible] parte, della paratia: adesso, constatato che occorreranno [illegible] tanti giorni per la conclusione dei lavori, qualche voce [illegible] protesta comincia a farsi sentire in modo vivace. A complicare le cose, e ad accendere qualche animo, una interrogazione al sindaco, da parte di un consigliere di minoranza, sulla possibilità [illegible] concedere ai c[illegible]mercianti, penalizzati dal trambusto dei «lavori in corso», sgravi o agevolazioni fiscali. [illegible] sindaco risponde che, essendo stati eseguiti a lotti, i lavori [illegible] hanno interessato più dei sei mesi previsti dalla legge sulle agevolazioni, [illegible] determinata parte della strada.

«Siamo pronti a portare i libri dei corrispettivi in Comune - dicono alcuni commercianti ancora «oscurati» dalla paratia - per fare verificare il calo del giro di affari, conseguente alla lunga interruzione del traffico». Ecco, forse, la parola magica: «traffico». Certamente la paratia che ha ristretto il sottoportico, è [illegible] un deterrente per il normale flusso di persone, ma nella strada circola malumore per il futuro [illegible] «carruggio»: isola pedonale. «E allora, se isola deve essere - la pronta reazione - perché il sindaco non ha pensato prima a realizzare parcheggi?». Eterna questione. Intanto cerchiamo, anzi speriamo, la conclusione dei lavori. Poi [illegible] vedrà.

Giuliano Vignolo

Due immagini dei lavori in corso nel «Carruggio dritto»: il rallentamento dell'opera preoccupa i commercianti FOTO [illegible]

«Il sindaco Sansa non ha mantenuto la parola sull'Ici»

I piccoli proprietari in difesa della casa

GENOVA. Piccoli proprietari sul piede di guerra. Nasce il movimento di resistenza fiscale contro la tassazione della casa. Domenica prossima [illegible] Milano organizzeranno una manifestazione, poi toccherà a Genova. La data è ancora da definire.

Tempo di elezioni [illegible] di caccia ai consensi dei genovesi. [illegible] segretario nazionale dell'associazione piccoli proprietari case «Appc» Leandro Gatto infieri[illegible]: «Voglio vedere con che faccia i partiti che hanno sostenuto il sindaco Sansa si presenteranno alle elezioni per chiederci i voti, dopo che il primo cittadino è venuto meno pubblicamente alla parola data di ridurre l'aliquota dell'Ici. Invece restiamo una delle città [illegible]n l'imposta più alta».

Gli è accanto il segretario del Sicet, l'associazione dei proprietari affiliata alla Cisl, Stefano Salvetti. Il Sicet ha condotto un'analisi sul mercato immobiliare. A Genova su 300 mila abitazioni, [illegible] mila sono case in affitto (circa il 35 per cento).

I proprietari preferiscono lasciare vuoti gli immobili. Neanche i patti in deroga (che consentono, tramite un accordo tra le parti, siglato alla presenza delle associazioni di proprietari [illegible] inquilini, il rinnovo tacito del contratto, ad un canone convenuto, ogni quattro anni) sono riusciti a [illegible] il mercato. La metà [illegible] appartamenti sul mercato viene dato in locazione, gli altri sono in vendita.

Resistenza fiscale per la casa?

Il dato rispecchia la media nazionale. La [illegible] ha costi troppo alti. Chi ha investito nel mattone - soprattutto, chi l'ha fatto [illegible] i risparmi di una vita - ha avuto modo in questi ultimi anni di ricredersi [illegible] pentirsi.

«L'Ici potrebbe essere il pungolo per smuovere la situazione», sottolinea Gatto. E ricorda ancora che l'Ici fissata dal Comune di Genova al 6,2 per mille appare in contrasto [illegible] il 5 per mille di Milano ed il 5,2 di Roma. Aggiunge: «Era passata in commissione [illegible] Roma l[illegible] nostra proposta [illegible] detrarre il 30 per cento del canone dalle tasse per chi affitta. La crisi di governo ha bloccato l'iter».

Dal rapporto Sicet emerge che gli appartamenti di sette vani, che dovrebbero soddisfare le esigenze abitative di una famiglia con due figli, sono tra i meno richiesti. Il motivo? Troppo alte le spese, anche quelle di amministrazione e riscaldamento, per una famiglia media. In molti casi, il [illegible] di locazione [illegible] stato ridotto. Altre volte i contratti non [illegible] legali.

I contratti rinnovati con lo stesso conduttore risultano il 32 per cento, mentre quelli nuovi (che non equivalgono necessariamente ad alloggi sfitti) risultano il 68 per cento. La richiesta è più alta a Sampierdarena, Sestri Ponente, Marassi, San Fruttuoso per alloggi in media di 5 vani.

Nel '94 sono stati stipulati in città [illegible] mila [illegible] contratti di locazione ad uso [illegible] abitazione mentre nel '95 12 mila [illegible]. «I dati sono stati forniti dal Ministero dell'Interno - precisa il segretario del Sicet Salvetti - [illegible] si riferiscono alle comunicazioni in base alla legge antiterrorismo, non comprensivi dei rinnovi contrattuali che [illegible] implicano cambio [illegible] residenza».

Paola Cavallero

La Mobile di Genova sventa il traffico

Hashish: 50 chili a bordo di un bus

GENOVA. Un pullman da gran turismo imbottito di droga. Cinquanta chili di hashish viaggiavano insieme ad un'allegra comitiva di marocchini, in visita turistica in Italia. Anche gli autisti, della stessa nazionalità, avevano buoni motivi per viaggiare in direzione dell'Italia. Lo hanno scoperto gli investigatori della squadra Mobile, che hanno «scortato» il pulman dalla frontiera di Ventimiglia [illegible] ad un'area di sosta all'altezza di Vesima, dove sono intervenuti.

I due autisti ed un terzo [illegible]mo, un altro autista seduto tra i passeggeri, sono accusati di far parte di un'organizzazione internazionale dedita al traffico di droga. Lo stupefacente era nascosto in un borsone. La destinazione ultima probabilmente non [illegible] soltanto la piaz[illegible] di Genova.

Gli uomini della narcotici hanno agito a colpo sicuro. I marocchini, uomini di mezza età, fingevano [illegible] far parte di un'agenzia di viaggi specializzata nelle pratiche di rimpatrio dei connazionali. Per questo, il pulman percorreva ogni settimana [illegible] [illegible]ssa tratta, che univa il Marocco, con partenza da Casablanca, la Spagna, Francia [illegible] Italia.

Per scoprire [illegible] nascondiglio della droga, gli investigatori hanno usato speciali palloni gonfiabili per sollevare il torpedone e controllare la parte meccanica. Invece lo stupefacente [illegible] [illegible] dietro i pannelli di rivestimento delle pareti interne del pulman, in pani da uno-due chili ciascuno.

Il titolare dell'agenzia di viaggi [illegible] sede a Casablanca ed uffici a Milano [illegible] stato arrestato insieme ad un socio dalla Mobile del capoluogo lombardo. Aspettavano il pulman [illegible] Milano, [illegible] il mezzo è stato fermato prima. Sono stati accusati di detenzione illecita di stupefacente.

Ogni viaggiatore pagava circa [illegible] mila lire ed era all'oscuro della vicenda di droga. I trafficanti sfruttavano la loro buonafede per creare un'apparenza [illegible] tranquillità. [p. c.]

Patteggiamenti e rinvii al processo per lo scandalo di Genova

Il caso dei cassonetti d'oro

Sei imputati hanno preferito accordarsi con il pubblico ministero riconoscendo la corruzione [illegible] la turbativa d'asta. La posizione dell'ex assessore Dispenza

GENOVA. Patteggiamenti e rinvio al processo per l'inchiesta sui «cassonetti d'oro» dell'Amiu. Ieri mattina, davanti ai giudici della prima [illegible] del tribunale penale, presieduti da Franca Borzone, [illegible] imputati hanno preferito accordarsi con il pubblico ministero Vito Monetti, mentre per gli altri cinque, fra cui l'ex assessore comunale socialista Carlo Dispenza, la prossima udienza è stata fissata per il 9 ottobre [illegible] quest'anno.

Hanno patteggiato, dunque, la pena Lorenzo, Antonio e Franco Arduino, (i primi due fratelli, il terzo loro zio) titolari della «Ecofar» di Moncalieri (Torino): Franco [illegible] [illegible] per turbativa d'asta, Lorenzo e Antonio [illegible] anno e sei mesi [illegible] reclusione con la condizionale per corruzione [illegible] turbativa d'asta. Renato Monichino e Armando Colombo, entrambi esponenti del[illegible] «Morteo Soprefin» hanno patteggiato rispettivamente e sempre [illegible] la condizionale, 4 e 6 [illegible] [illegible] [illegible] per turbativa d'asta relativa all'acquisto da [illegible] dell'Amiu [illegible] 150 cassonetti della spazzatura. Infine, l'ex Dc Giancarlo Dagnino (uno dei gambizzati delle BR) ha patteggiato anch'egli: due anni [illegible] la condizionale per corruzione e concussione.

L'ex [illegible] Carlo Dispenza

Fra gli imputati «eccellenti» dei vari procedimenti riuniti spicca il [illegible] dell'ex assessore di Tursi Carlo Dispenza.

In un episodio l'ex politico socialista è accusato di avere intascato una bustarella da 120 milioni che gli sarebbe stata offerta, fra il 1984 e l'88-'89 nell'ambito di un contratto stipulato da varie società con il Comune per effettuare dei lavori relativi a un impianto di depurazione fognaria nella zona dell'aeroporto. In un'altra vicenda Dispenza [illegible] imputato di concussione perché [illegible] assessore alle Aziende in un primo momento e, poi, alle Opere pubbliche avrebbe indotto gli Arduino a consegnargli 100 milioni altrimenti avrebbe interrotto le trattative per la stipulazione del contratto d'acquisto di veicoli commercializzati dalla Ecofar. Dispenza ha sempre negato. L'inchiesta era venuta alla luce dopo un'ispezione interna dell'Azienda per la nettezza urba[illegible] che aveva denunciato i sospetti alla magistratura. [a. l.]

DALLA RIVIERA

[illegible]

Gruppo statunitense per [illegible] festa della donna

In [illegible] della festa della donna, domani sera l'auditorium delle Clarisse ospiterà il gruppo vocale statunitense «River Falls» dell'Università del Wisconsis. Il gruppo, composto da [illegible] elementi, eseguirà spirituals, gospels [illegible] musiche tratte dal folk americano. Gli studenti, che stanno concludendo un tour europeo, resteranno due giorni [illegible] Rapallo, ospiti della amministrazione comunale. [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

Le iscrizioni al [illegible] pianistico

Scade il 31 marzo [illegible] termine per la partecipazione al concorso pianistico nazionale «J.S. Bach» che si svolgerà dal [illegible] [illegible] [illegible] aprile prossimo all'Hotel dei Castelli. Il concorso, aperto a pianisti residenti [illegible] Italia, è articolato [illegible] due sezioni: solisti [illegible] pianoforte a quattro mani. I concorrenti [illegible] suddivisi in dodici categorie secondo l'età: dai giovanissimi nati nel 1987, sino alla categoria dei nati negli anni 1975 e 1976. [g. vi.]

[illegible]

Torna [illegible] mercatino dell'antiquariato

Sabato e domenica si svolgerà, nelle strade del centro storico chiavarese, il mercatino dell'antiquariato (nella foto di Rarni) che richiama oltre 130 espositori da tutte le regioni del nord e del centro Italia. L'appuntamento con le bancarelle, fornite di ogni genere da collezione, è in via Martiri della Liberazione, via delle Vecchie Mura, via S. Giovanni, piazza Mazzini [illegible] [illegible] [illegible] Gandolfi. [g. vi.]

RAPALLO

Strage di gatti, un esposto del sindaco

Il sindaco Roberto Bagnasco ha inviato una segnalazione alla Procura della Repubblica [illegible] Chiavari, affinché la magistratura valuti i recenti casi di sparizione e maltrattamenti [illegible] gatti randagi. Bagnasco ha allegato la documentazione raccolta dagli agenti di polizia municipale, in merito agli ultimi episodi [illegible] maltrattamenti ai danni di animali. [g. vi.]

[illegible]

[illegible] Elena Tagliatti il premio «Donna dell'anno»

Domani nella sala dell'auditorium di piazzale san Francesco, verrà assegnato il premio «Donna dell'anno» a Elena Tagliatti, 30 anni, crocerossina volontaria. Il riconoscimento, che ha il patrocinio del Comune di Chiavari, è stato assegnato alla giovane crocerossina che è stata in Mozambico a sostituire [illegible] [illegible] collega uccisa da ribelli. [g. vi.]

S. [illegible]

Successo del Tigullio alla Borsa del turismo

Il Tigullio [illegible] riscosso notevole successo alla Borsa internazionale del Turismo che [illegible] è svolta [illegible] Milano. Particolarmente soddisfatto, oltre agli albergatori ed agli operatori turistici, è il direttore della APT Tigullio, Gianguido D'Amico, che ha presentato alla BIT, [illegible] [illegible] depliant «Tigullio insieme». A fine [illegible] D'Amico si recherà a Mosca, [illegible] una delegazione della Regione, per allacciare contatti con i russi. [g. vi.]

Risposte inadeguate nel Tigullio nonostante i vasti problemi sociali

Parte un appello degli «educatori»

Una lettera ai sindaci e al direttore dell'Usl

CHIAVARI. Gli «educatori professionali» del Tigullio, figure previste dalle leggi nazionali attinenti il sociale e quelle regionali riguardanti i piani socio-sanitari, hanno inviato una lettera a tutti i sindaci [illegible] Tigullio [illegible] al direttore della Usl chiavarese, in cui esprimono la loro perplessità sulla mancanza di chiarezza riguardo i loro ruoli e le loro funzioni, che sembra non [illegible] recepite appieno dalle amministrazioni.

Gli educatori operano in ambiti finalizzati al recupero, alla riabilitazione, alla prevenzione e alla normale [illegible]ializzazione: il loro campo spazia dal diritto allo studio, sancito da precise leggi, agli asili nido, [illegible] consultori, [illegible] vasto campo della tossicodipendenza. «A fronte di una crescente domanda in termini di bisogni e relativi servizi - di[illegible] gli operatori dell'Aneo e del Coordinamento educatori della Cgil - si rileva nel Tigullio, una inadeguata risposta [illegible] quantitativa (intesa come scarsità del numero di educatori [illegible] ad orari ridotti) che qualitativa in termini di impiego [illegible] personale non qualificato, assenze di strutture idonee. Ciò comporta l'aumento e la cronicizzazione di situazioni di disagio e di disadattamento nei diversi ambiti sociali».

Nella lettera inviata [illegible] sindaci, gli educatori professionali ritengono inadeguate le formule attualmente messe in atto dagli enti interessati. Innanzitutto i contributi [illegible] da alcune amministrazioni, alle famiglie di [illegible] disadattato: in questo caso [illegible] poi le famiglie che ricorrono, eventualmente, ad un educatore. «Per garantire un adeguato livello di professionalità ed una continuità nell'ambito di un rapporto umano e di un progetto educativo, chiediamo alle amministrazioni [illegible] evitare [illegible] ricorso al sistema dei contributi alle famiglie in quanto non assicurando all'educatore alcuna garanzia sul piano della legalità e delle prospettive future, non tutelano l'utente riguardo alla precarietà di un rapporto che deve [illegible] invece, stabile e continuativo». La proposta contenu[illegible] nella lettera è per l'assunzione [illegible] educatori da parte degli enti interessati.

In questo caso i contratti dovrebbero prevedere un rapporto di lavoro non necessariamente a tempo determinato [illegible] almeno il contratto non sia inferiore ai [illegible] anni. Infine viene chiesto l'assegnazione del servizio a cooperative o enti similari; [illegible] questo caso l'eventuale gara d'appalto, non deve avere come discriminante, il [illegible] (cioè il ribasso) [illegible] la qualità [illegible] servizio. Gli educatori ricordano che è stato approvato [illegible] contratto nazionale della categoria. [g. vi.]

MONEGLIA [illegible]

Sabato in Comune

Un nuovo libro del comandante Paolo Castagnino

MONEGLIA. Paolo Castagnino «Saetta», comandante partigiano, presenzierà, sabato prossimo nel salone del municipio di Moneglia, alla presentazione del suo ultimo libro, «Il camino della libertà». L'opera, 250 pagine di storia e testimonianze della resistenza in Italia ed in Grecia, ha la prefazione del senatore a vita Leo Valiani.

Castagnino, medaglia d'argento [illegible] Valor militare, conferma, [illegible] questo quarto libro, le sue doti narrative che gli hanno fatto riscuotere ampi consensi di cri[illegible]ca e di lettori: [illegible] opera che aggiunge oggi una [illegible] notevole di testimonianze, di ricordi personali, con un interessante, inedita documentazione fotografica che arricchi[illegible] la storia dell'ultima guerra e della Resistenza. Lele Luzzati, l'artista genovese, ha illustrato la copertina del libro con un opera di grande impegno [illegible]. [g. vi.]

[illegible]LLO [illegible]

Per gli studenti

Ecco i vincitori del concorso con i fumetti

RAPALLO. Sono stati resi noti i nomi [illegible] vincitori del concorso di disegno «a fumetti», di carattere ecologico ed ambientale, riservato alla scuole elementari pubbliche [illegible] private, in occasione della mostra internazionale dei cartoonist che [illegible] svolge nel[illegible] sale dell'antico castello a Rapallo, sino al 31 [illegible].

La commissione giudicatrice ha assegnato premi alla III B della scuola elementare Marconi; classe III della elementare San Benedetto; modulo II e III scuola elementare Delle Piane; classe II elementare Brigida Morello/Istituto Orsoline. La premiazione avverrà venerdì 29 marzo, alle 11, nel [illegible] auditorium delle Clarisse e la cerimonia di consegna dei premi, consistenti in materiale didattico, sarà preceduta dalla proiezione di un filmato di cartoni animati, messo a disposizione dalla cineteca Griffith di Genove. [g. vi.]

La Provincia «entra» nel turismo

Per gli alberghi una nuova legge

SAVONA. Dev'essere la Provincia a concedere contributi a sostegno delle imprese turistico-ricettive mentre devono essere riviste dalla Regione Liguria le metrature minime delle camere d'albergo. Sono alcune delle richieste avanzate dal presidente dell'amministrazione provinciale di Savona, Alessandro Garassini, durante un incontro svoltosi l'altra mattina a Genova con l'assessore regionale al turismo, Paola Profumo, e gli assessorati al turismo delle quattro province liguri. Novità importanti anche per la questione dei preingressi dei campeggi (ci sarà una sorta di sanatoria) e per l'istituzione delle «locande», strutture ricettive considerate minori

Commenta Garassini: «Si è discusso di un problema drammatico per l'imprenditoria turistica, quello della metratura minima delle camere d'albergo nella disparità di norme della legge nazionale e regionale, sia pur con i limiti imposti dal Consiglio superiore della sanità». Durante l'incontro è stato presentato un disegno di legge per regolamentare alcune situazioni che riguardano attività di tipo modesto, non rientranti nel sistema delle «stelle». Per mettersi in ordine con la regolamentazione europea verrà creata la «locanda», una struttura ricettiva con caratteristiche particolari e con un massimo di sette camere

Alessandro Garassini presidente della Provincia di Savona punta sul turismo

Prosegue Alessandro Garassini: «Per quanto riguarda la dimensione dei preingressi nei campeggi, nell'incontro di ieri, è stato deciso che venga messo in piedi un gruppo di studio tecnico che verifichi le possibilità di andare ad una sanatoria per col[illegible]che, entro il 31 dicembre del 1996, non sono in regola con il dimensionamento massimo fissato per 10 metri quadrati di superficie».

Ieri mattina Garassini ha indetto una prima serie di approfondimenti su questi argomenti che saranno affidati al nuovo «tavolo del turismo». Conclude il presidente della Provincia: «Queste iniziative vogliono dimostrare come il nostro ente ha assunto un ruolo determinante per quanto riguarda il turismo: esistono gli interlocutori e con una ulteriore delega della Regione in materia di contributi si possono fare passi [illegible]».

Augusto [illegible]

Ma la richiesta parte da tutto il Finalese, da Borghetto a Pietra Ligure ed entroterra

Loano chiede più fermate Intercity

L'assessore Azzarello ha scritto alla direzione compartimentale delle ferrovie un maggiore uso della stazione «Il nostro comprensorio è tra i principali per flussi turistici e movimento passeggeri, è assurdo discriminarci»

LOANO. La stazione di Loano è discriminata dalle Ferrovie dello Stato? Nella [illegible] che fa capo alla località del Ponente infatti, secondo i dati dell'amministrazione comunale, ci sono più turisti che ad Alassio e ad Albenga ma non è prevista la fermata di nessuno treno espresso ed Intercity. Nella stazione loanese ci sarebbe inoltre un maggior traffico passeggeri, per diretti e locali, rispetto a tutte le località limitrofe.

L'assessore al commercio, Alfredo Azzarello, ha scritto alla direzione passeggeri delle Ferrovie chiedendo più fermate. Per sostenere la sua tesi ha allegato una serie di cifre relative alle presenze turistiche, al traffico passeggeri e alla vendita dei giornali. Spiega: «La nostra stazione incassa annualmente una cifra che risulta essere al terzo posto di tutto il comprensorio provinciale. Il movimento passeggeri dei treni diretti e locali, come si rileva dagli stessi dati forniti dalle Ferrovie, è superiore ad Albenga ed Alassio. Anche i dati delle presenze turistiche, forniti dall'Apt, sia per italiani che per stranieri, parlano a nostro favore così come i dati della vendita dei maggiori quotidiani. Tutto questo mette in evidenza l'importanza strategica della nostra stazione per altro già attrezzata per le prenotazioni di Intercity, cuccette e supplementi. Anche per questo vogliamo più treni».

Loano chiede che i treni Intercity effettuino più fermate in stazione

Prosegue Alfredo Azzarello: «Questa situazione provoca un grave danno a tutto il settore turistico-alberghiero. E' un paradosso che certi treni abbiano la fermata ad Albenga ed Alassio, che distano a [illegible] chilometri fra loro, e non a Loano». Il comprensorio preso in considerazione dal Comune di Loano, per le sue rilevazioni statistiche, è quello che comprende anche Borghetto, Ceriale, Boissano, Toirano e Balestrino. Gli Intercity servirebbero comunque anche Pietra e la val Maremola. Il Comune di Loano chiede in particolare le seguenti fermate: tre treni Intercity sulla linea Nizza-Ventimiglia-Milano-Chiasso e una sulla linea Ventimiglia-Roma. «L'espresso 367 (e il 364) attualmente ferma solo a Savona ed Imperia, sarebbe auspicabile una fermata a Loano», precisa ancora l'assessore loanese Alfredo Azzarello

Da segnalare l'accordo raggiunto fra le Ferrovie dello Stato ed un gruppo di albergatori di Pietra Ligure e Loano per l'organizzazione, in estate, di così detti treni-charter dal Piemonte e dalla Lombardia. Le Fs si impegneranno a promuovere gli alberghi che partecipano all'iniziativa. Anche a Pietra, in questi due anni, l'amministrazione comunale ha chiesto, e in parte ottenuto, un incremento di fermate per molti treni provenienti da Genova, Milano e Torino. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Due manifesti contro il Polo e l'onorevole Nan

Il sindaco, Daniele Negro, e la Lega Nord, hanno affisso due manifesti di replica alle recenti dichiarazioni del Polo e dell'on Enrico Nan contro l'amministrazione. «Nan è salito sul carozzone del vincitore al [illegible] giusto», commenta Negro. [a. r.]

FINALE L.

La Pollupice amplia il territorio amministrato

Ci vorranno alcuni mesi prima che la Comunità montana del Finalese allarghi l'assemblea generale ai rappresentanti dei nuovi Comuni. In base alla legge approvata in Regione il suo territorio si allarga a 17 Comuni. [a. r.]

ARNASCO

Un incendio doloso distrugge i boschi della collina

Un incendio di probabile origine dolosa è divampato ieri sulle colline di Arnasco. E' occorsa un'ora ai Vigili del fuoco per spegnere le fiamme. I pompieri sono intervenuti ieri sera anche per spegnere l'incendio di un cassonetto ad Albenga. [r. sr.]

ALBENGA

Il ponte di Bastia [illegible] un «sorvegliato speciale»

Il ponte di Bastia resta un sorvegliato speciale. Ieri mattina sono stati inseriti nuovi sensori per tenere sotto controllo le crepe nelle arcate e nei piloni. Per venerdì è attesa una decisione circa la chiusura definitiva al traffico. [m. br.]

[illegible]

Ritardi nei lavori, proteste in via don Minzoni

Proteste per la prolungata chiusura di via don Minzoni, nel centro urbano, per lavori alle tubature dell'acquedotto. L' arteria è stata chiusa al traffico nel dicembre dello scorso anno ed è ancora inagibile. [r. sr.]

Le vecchie baracche ospitano da tempo immigrati clandestini

Blitz della Guardia di Finanza alla cooperativa Terra Madre

ALBENGA. La «pressione» esercitata da numerosi immigrati nordafricani, alla ricerca di un lavoro stabile in agricoltura, determina molti casi di occupazioni abusive di edifici abbandonati. Per regolamentare una situazione spesso di illegalità e a rischio (è di pochi giorni fa l'incidente nel quale un marocchino ha riportato serie ustioni, sorpreso nel sonno all'interno di una vecchia roulotte, dalle fiamme) è stata ieri compiuta una operazione che aveva come obiettivo quello di «scandagliare» un vasto territorio di 140 mila metri quadrati alle spalle di Bastia, un tempo sede della cooperativa Terra Madre. Al blitz hanno preso parte uomini della Guardia di finanza in borghese, accompagnati dai tecnici della sezione urbanistica della Provincia e del Comune di Albenga.

E' stato accertato che i terreni della vecchia concessione data alla Terra Madre (su di una superficie di 140 mila metri quadrati), nel frattempo fallita dopo aver esercitato per qualche tempo l'attività agrituristica, sono stati occupati abusivamente sia da extracomunitari per trovarvi un rifugio per la notte, sia da parte di agricoltori locali che hanno avviato su quei terreni demaniali coltivazioni abusive. La pratica passerà ora all'Ispettorato Compartimentale del Territorio per le zone demaniali.

Albenga, operazione anti clandestini

Intanto sta andando avanti, grazie all'entrata in funzione del decreto 489 (poi modificato), l'integrazione nell'agricoltura ingauna degli immigrati nordafricani. Da quando si è avviata la prassi di regolarizzazione nella sola piana albenganese sono 120 i nuovi addetti, a livello di manovalanza nell'agricoltura, in regola sotto tutti gli aspetti. Tale tendenza sta andando avanti con il ritmo mensile di una cinquantina di «regolarizzati» nelle aziende agricole del ponente savonese. Si tratta di un notevole «aiuto» alle attività agricole, che nel passato hanno sempre trovato difficoltà a reperire manodopera.

Per la serie di conferenze su «Italia Africa Mediterraneo», organizzate dal circolo Brixton, oggi alle 21 al palazzo Morteo di Alassio si discute su «L'urgenza di politiche sociali per l'immigrazione: l'esperienza di Brescia». [r. sr.]

Dopo vent'anni di attesa sono finalmente arrivati i finanziamenti per il cantiere

Pietra, via ai lavori per Fisiochinesi

Al S. Corona s'è iniziato l'intervento per completare il padiglione per la riabilitazione delle malattie spinali Fracassi: «La struttura servirà per pazienti di tutta Italia e completerà il Dipartimento d'emergenza»

PIETRA L. Dopo vent'anni d'attesa è stato aperto finalmente il cantiere per il completamento del padiglione della Fisiochinesiterapia al Santa Corona di Pietra Ligure. L'imponente struttura, che si trova fra la via Aurelia e viale Riviera, prevede la realizzazione del nuovo reparto di Unità spinale che prevede almeno 20 posti letto. Diventerà una struttura [illegible] nel suo genere in quasi tutto il nord Italia. Sarà quindi un motivo di attrazione di utenza per l'ospedale pietrese diventato azienda ospedaliera.

I lavori, per circa 14 miliardi, sono stati assegnati all'impresa Carena di Genova. L'intervento durerà non meno di due anni. Il nuovo servizio è destinato ad incrementare la specializzazione del nosocomio pietrese anche se sarà un costo aggiuntivo per il bilancio della nuova azienda ospedaliera. Spiega l'amministratore Ubaldo Fracassi: «Quando sono arrivato a Pietra ho trovato già avviate queste procedure. L'iter del progetto è andato avanti sino alla consegna dei lavori. L'attuale struttura è da completare all'interno dove non esiste nulla. Si tratta di un lavoro importante che porterà alla creazione di una grande piscina. Il servizio si occuperà in particolare della riabilitazione dei tetraplegici ma anche di tutti gli interventi di Unità spinale importanti in molti casi per persone che hanno subito lesioni durante il lavoro o attività sportive. All'interno sarà anche sistemata la camera iperbarica. Si potranno così evitare i molti trasferimenti urgenti, soprattutto in estate, al San Martino di Genova. Sarà anche un servizio importante per il pronto soccorso e in generale per il Dipartimento d'emergenza, così detto di secondo livello. E' un ulteriore tassello che va a completare tutto il polo delle emergenze».

La nuova Unità spinale, che molti temono vada ad aggravare il carico di lavoro del Santa Corona, porterà a Pietra molti pazienti da tutta Italia. Sarà motivo d'attrazione e prestigio per il nosocomio pietrese. Per attivare la struttura dovranno essere fatte nuove assunzioni. Conclude Ubaldo Fracassi: «Definiremo con la Regione la pianta organica. Certamente ci vorranno medici specializzati, infermieri e tecnici della riabilitazione».

Il padiglione «Fkt» è una delle grandi incompiute del Ponente. Fu costruito all'inizio degli Anni '70 dalla Regione Lombardia allora proprietaria del Santa Corona. Poi con la riforma e la nascita delle Unità sanitarie locali sono passati 15 anni fra progetti e richieste di finanziamenti che oggi sono finalmente arrivati. [a. r.]

NOVITA'

Tunnel per i reparti

Alcuni dei padiglioni del Santa Corona saranno collegati da «tunnel» aerei o sotterranei? Non c'è [illegible] un progetto vero e proprio ma alla direzione dell'ospedale si sta studiando il problema. La realizzazione dell'«Fkt» accentuerà il fatto che molti dei reparti legati alle urgenze non sono collegati fra loro. Spesso si assiste a trasferimenti urgenti, all'interno dell'ospedale, con la necessità di utilizzare ambulanze per il trasporto dei pazienti. Da molte sale operatorie alla rianimazione si può arrivare solo uscendo all'aperto. La piastra dei servizi è già collegata al padiglione Chirurgico. Il problema si pone, in particolare, per il padiglione «18» (ginecologia, chirurgia generale, chirurgia plastica), il «17» (urologia) e il «Negri» (medicina). Due le ipotesi fatte sino ad ora. Dei collegamenti con «tunnel aerei» oppure la creazione di una sorta di rete sotterranea. [a. r.]

Grido d'allarme dell'avvocato Angelo Preve

«Ci sono troppe boutique nel budello di Alassio»

ALASSIO. Spariscono i negozi di alimentari, aumentano quelli di abbigliamento e articoli vari. C'è preoccupazione tra gli alassini, soprattutto tra i commercianti e gli operatori turistici, per la trasformazione del tessuto commerciale.

A fare il punto della situazione, appellandosi all'amministrazione per rivedere e riequilibrare il piano commerciale, è l'avvovato alassino Angelo Preve che ha inviato una lettera al sindaco, all'architetto Claudio Buscaglia, redattore del Prg, e ai presidenti dell'Ascom e della Confesercenti. «In questi ultimi tempi si sta verificando, nell'ambito del centro cittadino ed in particolare nel "budello", la progressiva eliminazione di esercizi commerciali di generi alimentari sostituiti da generi di abbigliamento, articoli da regalo e simili. Il che comporta una radicale trasformazione del tessuto urbanistico e [illegible]merciale della zona di maggior rilevanza turistica di Alassio, col rischio di gravi ripercussioni sul tessuto socio-economico e sulla ricettività turistica», ha scritto Angelo Preve. La soluzione proposta è quella di una «normativa combinata urbanistica-commerciale atta a scoraggiare e ad evitare il pericoloso fenomeno» e quindi «un'organica [illegible] del piano di commercio e del piano esercizi pubblici».

Più polemico l'ultimo manifesto di denuncia fatto affiggere dalla minoranza consiliare alassina. Lo slogan recita: «Basta con le improvvisazioni, Alassio si merita ben altro!». Nel mirino della minoranza consigliare c'è, tra le altre cose, il piano degli alberghi. «La possibilità di trasformazione in seconde case per alcune strutture alberghiere fa solo gli interessi di pochi singoli», si dice nel manifesto. [m. br.]

Incontri sul '900 ■ Finale, a Spotorno alunni e genitori a scuola di disegno

Borgio, un convegno sul mare

Si parla di fondali e di salvaguardia del litorale

[illegible] V. «Interventi per la salvaguardia dell'ambiente marino e costiero» è il tema del seminario che la Provincia di Savona e il Comune di Borgio Verezzi organizzeranno il 15 marzo prossimo. «I conti con il Novecento: le crisi» è invece il ciclo di conferenze, appena inaugurate, promosse dal Distretto scolastico del Finalese. Ancora in tema scolastico è stato avviato il laboratorio «disegno e pittura», a cura delle scuole medie «Giovanni XXIII» di Spotorno, che per la prima volta vede a fianco genitori ed alunni.

Seminario sul mare. Il seminario di studi, voluto dal Comune di Borgio, è di pressante attualità soprattutto dopo il disastro della Haven e dopo le polemiche che hanno accompagnato i progetti per la creazione di nuovi porti e moli. Si terrà venerdì prossimo a villa Zaveria a Borgio. Fra gli esperti che interverranno anche Ivo Rancich, della Eurofolco, che «illustrerà una serie di interventi e soluzioni progettuali finalizzate al miglioramento dei corpi idrici con un raffronto con le soluzioni tecniche e strategiche adottate nella fascia costiera francese».

Distretto scolastico. «La filosofia del Novecento, linee di tendenza e nuovi modelli di ri[illegible]» è il titolo della prima conferenza organizzata dal Comune di Finale Ligure, dal Distretto scolastico e dall'Istituto per geometri «Alberti». Il ciclo si intitola «I Conti con il Novecento: le crisi». Altre sei appuntamenti sono stati fissati, fra il 15 marzo al 17 aprile, presso la civica biblioteca di Finalborgo (orario dalle 16 alle 19). Fra le «crisi» che saranno trattate quelle sull'idea di nazione, quella dell'uomo nella letteratura del '900, quella spirituale e quella ambientale e le altre crisi del secolo

Scuola media di Spotorno. Un originale corso di disegno e pittura è organizzato, da pochi giorni, dalla scuola media di Spotorno. L'originalità dell'iniziativa è che coinvolge gli alunni e le loro famiglie. Il corso, gratuito, è tenuto di sera da un insegnante, Renato Zanettin. Commenta: «Ritengo che l'impegno comune di genitori e figli che fanno le stesse [illegible] sia un buon punto di partenza per un dialogo vero e costruttivo. I genitori di solito sfogliano il diario e i quaderni dei figli con una funzione un po' notarile e poliziesca che non sempre è gradita ai più giovani. Con questi corsi invece i genitori diventano piacevolmente alunni come i loro figli scoprendo così anche una sorta di complicità». Il progetto è allargato anche agli alunni delle scuole medie e [illegible] elementari dell'intero comprensorio. [a. r.]

In Val Maremola

Strage di gatti con bocconi avvelenati

TOVO SAN GIACOMO. Un'altra strage di gatti si è verificata in questi giorni in val Maremola. Ignoti hanno mischiato a dei bocconi di [illegible] un potente diserbante in via Roma a Tovo San Giacomo. Le guardie zoofile dell'Enpa, subito avvertite, hanno trovato tre gatti già morti. In un caso si trattava di una gattina prossima a partorire. Alcuni dei mici sono stati salvati.

Un episodio analogo è avvenuto, sempre nei giorni scorsi, anche in via 18 Gennaio dove 4 o 5 gatti sono stati avvelenati con un diserbante di tipo simile. Uno degli animali è morto. L'Enpa denuncia il ripetersi di questi episodi che in val Maremola, ma anche a Pietra Ligure, Borgio e Loano, sono putroppo molto frequenti. E' sempre difficile capire i motivi di questi gesti barbari contro animali indifesi, così come individuare i responsabili. [a. r.]

Imputati madre e figlio

Processo Daolio Oggi in Assise scontro tra periti

SAVONA. Riprende questa mattina, in corte d'Assise, il processo per la morte di Luigi Daolio, di Pietra Ligure, che secondo il pubblico ministero, Alberto Landolfi, sarebbe stata determinata dai maltrattamenti subiti in famiglia. Sul banco degli imputati siedono la moglie Teresa Caneto e il figlio Lorenzo, che hanno sempre respinto tutte le contestazioni.

Oggi dovrebbero [illegible] sentiti i periti sia dell'accusa che della difesa e si preannuncia uno scontro duro dal quale potrebbe anche dipendere l'esito del processo. Secondo Enrico Nan, l'avvocato difensore dei due imputati, Luigi D[illegible] non fu assolutamente vittima di maltrattamenti. L'uomo era da tempo gravemente malato e debilitato nel fisico: sarebbe stata questa la causa della sua morte avvenuta all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure nell'ottobre del '94. [s. p.]

Vallecrosia, restano gravi le condizioni del pensionato

Esplosione nella palazzina danni per mezzo miliardo

VALLECROSIA. A un giorno dall'esplosione della palazzina, che ha provocato un ferito grave, si contano i danni e si tira un sospiro di sollievo. La violenta deflagrazione, infatti, avrebbe avuto tutti i numeri per mettere «ko» un intero palazzo. Fortunatamente, invece, ha scoperchiato [illegible] sventrato [illegible] edificio di un solo piano. Il piccolo stabile, infatti, [illegible] composto al piano terra da due garage [illegible] al primo piano da [illegible] appartamento. Gli edifici più vicini distano alcune decine di metri. Questo ha evitato ingenti danni: qualche vetro rotto e qualche crepa ai terrazzi [illegible] muri esterni che si sono sporcati [illegible] causa del fumo provocato dall'incendio.

Peraltro, la potenza dello scoppio ha provocato lo spostamento di alcune automobili posteggiate nel parcheggio realizzato sul solettone davanti all'edificio. Alcuni cristalli sono andati in frantumi ed è saltata anche un'inferriata poco distante.

I danni. Secondo una prima stima ammonterebbero [illegible] circa mezzo miliardo di lire i danni della deflagrazione dell'altra sera, alle 21,30, in una palazzi[illegible] di via Colonnello Aprosio. Alla stazione dei carabinieri [illegible] via Angeli Custodi continuano ad arrivare i proprietari delle auto che hanno subito danni, per denunciare il fatto. Non si sa, però, chi potrà rimborsarli: non si [illegible] ancora se c'è un'assicurazione sulla casa che possa far fronte [illegible] questi eventi.

Le ipotesi. Per il momento si [illegible] di stabilire le cause. Il maresciallo Vittorio Urciuoli conferma l'ipotesi di [illegible] fuga di gas che [illegible] è scatenata in esplosione devastante. Escluderebbe, invece, difetti alla bombola del gas. Puntualizza: «Ci potrà dare una risposta precisa soltanto Giuseppe Gavina (il ferito grave; n.d.r.) quando sarà in grado [illegible] parlare». I vigili del fuoco, durante il sopralluogo, hanno rinvenuto cinque bombole di gas fortunatamente inesplose. La scintilla che ha fatto scatenare l'esplosione potrebbe essere stata provocata dall'accensione di una lampadina o di una sigaretta [illegible] ambiente ormai saturo di gas fuoriuscito a causa del mal funzionamento della valvola di distribuzione di una stufa, o perché il pensionato si era dimenticato un fornello [illegible] senza fiamma. Gavina era barricato in casa a causa del freddo pungente che è particolarmente intenso nel cortile in cui sorge il suo edificio, quindi il gas non si è disperso, provocando la violenta esplosione. Ulteriori indagini sono in corso.

Il ferito. Adesso il pensionato è ricoverato [illegible] prognosi riservata [illegible] Centro grandi ustioni dell'ospedale [illegible] Sampierdarena, dove è stato trasferito l'altra sera dopo una prima visita al Pronto soccorso del «Saint Charles» di Bordighera. Quando è stato salvato era completamente ricoperto di macerie e riportava ustioni [illegible] buona parte del corpo, dovute alla vampata provocata durante l'esplosione. In un primo tempo, subito dopo il soccorso, le [illegible] condizioni non erano parse troppo gravi. Invece più tardi il fortissimo stato di choc e le conseguenze dell'esplosione hanno consigliato il suo ricovero [illegible] un ospedale più attrezzato. Gavina ha riportato ustioni di primo e secondo grado e ferite lacero contuse al cranio. Per fortuna [illegible] stata l'unica persona coinvolta. L'assicuratore in pensione, infatti, viveva da solo: era separato dalla moglie e, di tanto in tanto, gli facevano visita i figli. Nel momento della deflagrazione era solo in casa. Nei due garage che si trovano sotto la sua abitazione non c'era nessuno. Gavina [illegible] è salvato perché rimasto protetto in un anfratto, tra due pareti crollate ma rimaste intere. E' ricoverato in prognosi riservata, le sue condizioni restano preoccupanti. L'edificio, di proprietà di Caterina Aprosio di Savona, che [illegible] anche proprietaria della palazzina accanto, [illegible] andato completamente distrutto.

La vicenda. [illegible] boato si è sentito in tutta Vallecrosia: erano circa le 21.30 dell'altra sera quando [illegible] stabile di via Colonnello Aprosio 195, dietro al laboratorio di riparazioni tv «Ramella» è stato completamente distrutto. I muri perimetrali si sono sbriciolati, le finestre e i serramenti divelti, il tetto si [illegible] disintegrato e i vetri frantumati in mille pezzi, volando lonta[illegible] per diversi metri. [illegible] primo a soccorrere l'uomo è stato Ernesto Alpa, medico del laboratorio analisi del «Saint Charles», che ha sfidato il pericolo che qualche parete crollasse ed è andato a vedere se Gavina era ancora vivo. Poi sono arrivati i Vigili del fuoco, e Alpa è tornato su con un palloncino di ossigeno e li [illegible] aiutati ad estrarre il ferito dalle macerie. Intanto gli abitanti delle palazzine vicine era[illegible] scesi in cortile per seguire le operazioni [illegible] soccorso. Alcuni di loro hanno affermato che si sarebbero aspettati, un giorno o l'altro, qualche disgrazia del genere da una persona anziana che voleva vivere da sola.

Per l'ennesima volta la causa dell'esplosione [illegible] da attribuirsi ad una fuoriuscita di gas, causa [illegible] pericolosi e spesso drammatici incidenti domestici.

Daniela Borghi

A sinistra, alcuni soccorritori nei pressi della palazzina di Vallecrosia esplosa molto probabilmente per [illegible] fuga [illegible] gas. Sopra, lo stabile sventrato dalla deflagrazione. I danni complessivi ammontano a [illegible] miliardo. I vigili del fuoco, durante il sopralluogo, hanno rinvenuto cinque bombole, per fortuna inesplose. La scintilla che ha fatto scoppiare la casa potrebbe [illegible] stata provocata dall'accensione di una lampada o di una sigaretta

Il parere dell'esperto

«Molte polizze assicurative sottovalutano questo rischio»

Aldo Baggioli, perito liquidatore del ramo è dell'idea che il rischio di incendio nelle polizze d'assicurazione venga sottovalutato. E puntualiza: «Al contrario è sopravvalutato quello relativo al furto. E dire che il danno provocato dal fuoco è sempre [illegible] gran lunga maggiore [illegible] quello che può essere causato dai ladri. Per ovviare [illegible] questo inconveniente, occorre stipulare una buona assicurazione. E senza voler risparmiare».

Fatta questa premessa sarebbe bene ricordare quali sono le regole fondamentali per scongiurare [illegible] rischio di un incendio in casa. «In primo luogo occorre verificare l'impianto elettrico - prosegue il perito -. Eliminare piattine, fili volanti e collegamenti provvisori esterni. E far certificare l'impianto da un buon elettricista. Al secondo punto metto gli elettrodomesti[illegible] vanno sostituiti ogni dieci anni. Anche se apparentemente ancora funzionanti. L'apparecchio tivù, in particolare quando [illegible] vecchio, costituisce un pericolo. Può esplodere senza alcun preavviso. Con grave danno per le cose ma soprattutto per le persone che [illegible] sedute di fronte al video. Quindi le stufe a gas portatili. Sono pericolose. Vanno controllate [illegible] pulite [illegible] anno perché subiscono molto l'effetto dell'usura. Lo stesso discorso vale per [illegible] stufe elettriche che per il sovraccarico possono causare danni alla rete».

Conclude Baggioli: «Almeno ogni due anni bisogna sostituire il tubo in gomma della cuci[illegible] [illegible] gas: con l'usura si screpola, [illegible] si taglia. E può essere una tragedia. Un ultimo accorgimento: la presenza in casa di un estintore. Sono pochissimi quelli che [illegible] posseggono uno. Costano poco e possono salvare l'alloggio in caso di incendio. Infine, un suggerimento per gli inquilini di appartamenti in affitto: tutelatevi con una polizza d'assicurazione. Eviterete, in caso di incendio provocato da una fuga di gas [illegible] dall'esplosione di un elettrodomestico, la rivalsa su di voi da parte dell'assicurazione del proprietario dei muri. Un dato dovrebbe indur[illegible] tutti ad assicurarsi: nel '95 i sinistri (incendi) liquidati in provincia [illegible] stati duecento.

La storia d'una ragazzina che voleva raggiungere il fidanzato a Palermo

Fugge per amore, poi ci ripensa

Ha 14 anni: ritrovata in lacrime a Genova

IMPERIA. A soli quattordici anni è partita da Imperia per raggiungere il suo «amore» [illegible] oltre mille chilometri di distanza, [illegible] la fuga romantica [illegible] interrotta bruscamente alla stazione Principe di Genova. Lunedì sera, Barbara è stata ritrovata [illegible] lacrime dagli agenti della polizia ferroviaria mentre era fer[illegible] accanto alle rotaie, [illegible] i suoi piccoli, grandi sogni infranti e un'irresistibile voglia di tornare [illegible] [illegible]. L'amore, [illegible] quell'età, può ancora attendere.

Il viaggio di Barbara [illegible] Roberto, il [illegible] fidanzatino diciassettenne che abita [illegible] Palermo, è durato poche ore. La ragazzina, che aveva conosciuto Roberto quando era venuto in [illegible]a in Riviera, due mesi fa, era partita lunedì mattina. In[illegible] di andare a scuola, aveva messo in un borsone un paio di jeans e una maglietta. Si [illegible] diretta in stazione, intenzionata a compiere [illegible] lungo viaggio.

Subito, però, ha dovuto affrontare i primi problemi. Ave[illegible] con sé pochi soldi [illegible] con tutta probabilità aveva anche sbagliato treno, visto che [illegible] arrivata [illegible] Genova soltanto verso sera. Ormai la fuga da casa, iniziata sotto il sole della sua città, manteneva ben pochi contorni romantici: davanti a lei c'era la realtà, con il volto minaccioso della sconosciuta Genova.

Intanto, i genitori avevano già trovato un biglietto lasciato sul tavolo della cucina. Barbara ci aveva scritto il [illegible] sogno: «Vado dal ragazzo che amo». I familiari, allarmati per i pericoli che la loro bambina poteva correre, hanno immediatamente segnalato [illegible] fatto alle forze dell'ordine.

Lunedì sera, al tramonto, una ragazzina dallo sguardo smarrito e con i lacrimoni agli occhi era ferma sul marciapiede del binario 16. Stava seduta sul [illegible] borsone. Gli agenti della polizia ferroviaria hanno ben presto capito che si trattava di Barbara, [illegible] cui [illegible] stata da po[illegible] segnalata la scomparsa: quando l'hanno soccorsa, chiedeva già [illegible] essere riportata dai genitori. La lunga fuga, che doveva durare più di mille chilometri, si è fermata dopo neppu[illegible] 150, alle porte della notte.

La teen-ager imperiese aveva [illegible] un gesto da «grandi», forse come aveva visto nei film che trasmettono in televisione, ma quasi subito [illegible] è trovata a fare i conti [illegible] la [illegible] giovane età. La breve avventura, che [illegible] immaginato con un altro epilogo, si è così conclusa con l'abbraccio di mamma e papà.

Ora potrà tornare ai [illegible] sogni, e eventualmente rivedere l'amato Roberto. Ma soltanto quando tornerà a passare le va[illegible] nel Ponente. E se la cotta, nel frattempo, non sarà passata.

(e. f.)

IL [illegible]

Come di consueto, la Regione Liguria pubblica la rassegna settimanale dei concorsi

Decine di posti per i cantieri-scuola

Offerte anche per allievi ufficiali, medici e impiegati

GENOVA. Il Dipartimento sviluppo economico e politiche del lavoro della Regione rende nota la rassegna settimanale dei concorsi che inizia con un numero imprecisato di posti per iscrizione albo speciale patrocinio davanti Corte di cassazione; 4 posti per personale cantiere scuola lavoro-spazi verdi attrezzati, 4 posti per personale cantiere scuola lavoro-salute e alim. anziano (titoli: economo dietista), 4 posti per personale cantiere scuola lavoro-salute e alim. anziano (titoli: dirigente di comunità/laurea in Scienze Biologiche), un posto per personale cantiere scuola lavoro-censimento inventari; 3 posti per personale cantiere scuola lavoro-censimento inventari, un posto per personale cantiere scuola lavoro-spazi verdi attrezzati, 6 posti per personale cantiere scuola lavoro-censimento verde pubbl. (titoli: perito agrario/maturità profess. agrotecnico); 3 posti per personale cantiere scuola lavoro-censimento verde pubbl. (titoli: laurea in Scienze Agrarie/laurea in Scienze Forestali); 2 posti per personale cantiere scuola lavoro-catalogazione informat. al Comune [illegible] Genova. 2 posti per collaboratore amministrativo 5ª qualifica Istituto per le Case Popolari della Provincia [illegible] Savona.

L'elenco continua [illegible] 800 posti per allievi ufficiali dell'Aeronautica Militare anno 1996; un posto per istruttore direttivo VII qualifica al Comune di Calice Ligure (Sv); 14 posti per personale di varie qualifiche al Comune di Empoli (Fi); 8 posti per educatori asili nido VI qualifica al Comune di Sanremo (Im); 2 posti per personale di varie qualifiche al Consorzio smaltimento rifiuti solidi «Ovadese-Valle Scrivia»; 8 posti per personale [illegible] varie qualifiche alla Provincia di Novara; un posto per assistente tecnico-geometra all' Usl 5 Spezzi[illegible], 2 posti per dirigente medico 1° livello fascia [illegible] Psichiatria, un posto per dirigente medico 1° livello fascia B Medicina Generale, un dirigente medico 1° liv. fascia B Anatomia e Istologia pat. all'Usl 1 Imperiese; un posto per dirigente medico 1° liv. fascia B Anestesia e Rianimazione all'Usl 2 savonese; 15 posti per vicassistente carrie[illegible] operativa personale ruolo Consob alla Commissione nazionale per le società e [illegible] Borsa; un posto per collaboratore professionale V qualifica al Comune di Calle Ligure (Sv); un numero imprecisato di posti per traduttori di lingua inglese alla Cee.

E si continua [illegible] 174 posti per allievo vicerevisore tecn. infermiere della polizia di Stato; un posto per dirigente medico 2° livello Anatomia e Istologia patologica all'Ospedale S. Martino e clin. univ. conv.; 6 posti per assistente amministrativo VI qualifica alla Camera di Commercio di Genova; un posto per agente di polizia municipale V qualifica al Comune di Diano Marina (Im); 90 posti per personale per profili professionali diversi al Comune di Torino; un posto per farmacista collaboratore VIII qualifica al Comune di Cogoleto (Ge); 4 posti per personale di varie qualifiche alle Istituzioni bresciane di iniziative sociali di Brescia; un posto per assistente asili nido VI qualifica al Comune di Genova; un posto per insegnante scuola infanzia al Comune di Genova, un posto per dirigente sanitario II livello Cardiologia all'Usl 4 Tigullio; 3 posti per istruttore geometra 6ª qualifica, un posto per istruttore amministrativo 6ª qualifica, un posto per istruttore diretti[illegible] progettista 7ª qualifica Istituto per le Case Popolari della provincia di La Spezia; 8 posti per infermiere professionale VI qualifica al Comune di Cinisello Balsamo (Mi).

E ancora: un numero imprecisato di posti per traduttori di lingua tedesca (nazionalità austriaca), un numero imprecisato [illegible] posti per traduttori aggiunti lingua tedesca (nazionalità austriaca), un numero imprecisato di posti per traduttori di lingua portoghese, un numero imprecisato [illegible] posti per traduttori aggiunti di lingua portoghese alla Cee; un posto per fisico direttore VIII qualifica; 3 posti per fisico direttore VIII qualifica; [illegible] posti per architetto direttore VIII qualifica alla Presidenza del Consiglio dei ministri; un posto per ingegnere capo ufficio tecnico VII qualifica al Comune di Torriglia (Ge); un posto per autista [illegible]labus-mezzi speciali V qualifica al Comune [illegible] Torriglia (Ge); 2 posti per infermiere professionale VI qualifica al Comune di Masone (Ge); 55 posti per personale di varie qualifiche alla Provincia di Milano; un posto dirigente II livello primario 1ª div. Chirurgia generale, [illegible] posto per dirigente II livello primario 1ª divisione Oculistica, un posto per dirigente II livello primario 1ª div. Otorinolaringoiatria, un posto per dirigente II livello primario 1ª divisione Urologia Ospedale Galliera di Genova.

Nuovi posti di lavoro in ospedale

L'elenco continua così: un posto per dirigente II livello servizio di Neuropsichiatria infantile all'Ospedale Galliera di Genova, [illegible] posti per segretario parlamentare di amministrazione al Senato, due posti istruttore vigile urbano VI qualifica al Comune di Acqui Terme (Al), 18 posti per personale [illegible] varie qualifiche al Comune [illegible] Chieri (To), [illegible] posti per ragioniere V qualifica al Comune di Monza (Mi); 10 posti per esecutore assistenziale IV qualifica all'Ipab Ospedale civile di Carrù (Cuneo); [illegible] posti per operatore amministrativo contabile V qualifica alla Camera di Commercio di Varese; [illegible] posti per personale di varie qualifiche alla Camera di Commercio di Bologna; [illegible] posti per personale [illegible] [illegible] qualifiche alla Camera di Commercio di Milano; un posto per dirigente sanitario I livello fascia [illegible] Neurologia, un posto per dirigente sanitario I liv. fascia [illegible] Radiologia diagnostica all'Usl 4 Tigullio; un numero imprecisato di posti per dirigente medico I livello fascia B (Nefrologie e Dialisi) all'Ospedale S. Martino e clin. univ. conv.; un numero imprecisato di posti per 1ª sessione esami di Stato abilitazione prof. 1996 al ministero dell'Università e della Ricerca scient. [illegible] tecnol.; 16 posti per personale di varie qualifiche all'Ospedale «Carlo Poma» di Mantova, un posto per collaboratore professionale 1ª categoria ostetrica collaboratore all'Usl 1 Imperiese, un posto per geometra centrale VI qualifica [illegible] Pii Istituti Riuniti Santa Margherita Ligure, 4 posti per personale di varie qualifiche all'Istituto Nazionale Neurologico «Carlo Besta» di Milano, un posto per responsabile u.o. contabile VIII qualifica al Comune di Alassio (Sv), 4 posti per esecutore socio-assistenziale IV qualifica alla casa di riposo «Margherita Farinasso» di Monticello d'Alba, un posto per funzionario amministrativo vicesegretario 8ª qualif. al Comune di Recco (Ge) [illegible] posti per coadiutori tecnici in esperimento, 3 posti per coadiutori tecnici in esperimento alla Banca d'Italia, 2 posti per istruttore amministrativo VI qualifica al Comune di Recco (Ge); 5 posti per personale di varie qualifiche all'Istituto Nazionale «Carlo Besta» di Milano, 10 posti per personale di varie qualifiche all'Ospedale S. Croce e Carle [illegible] Cuneo.

E ancora: un numero imprecisato di posti per iscrizione ruolo interprovinciale dei mediatori marittimi alla Camera di Commercio della Spezia; un posto per dirigente medico 1° liv. fascia A vicedirettore all'Ospedale Evangelico Internazionale di Genova, 5 posti per assistente amministrativo VI [illegible]vello all'Ospedale «Ss. Antonio e Biagio e C. Arrigo» di Alessandria; un numero imprecisato di posti per collaboratore infermiere professionale 1ª categoria all'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova; 10 posti per collaboratore infermiere professionale 1ª categoria, 3 posti per collaboratori tecnico di Radiologia medica 1ª categoria all'Ospedale Galliera di Genova; un posto per dirigente psicologo 1° livello fascia A all' Usl 3 Genovese; un posto per dirigente medico 2° liv. Immunoematologia e [illegible] trasfus. all'Usl 4 Tigullio; un nu[illegible] imprecisato di posti per professore universitario di ruolo, fascia degli associati al ministero dell'Università e della Ricerca scient.; 4 posti per chairs in the department of Economics all'Institut Universitaire Européen di Firenze; un numero imprecisato di posti per 2ª [illegible] esami [illegible] Stato abilitazione esercizio prof. 1996 al ministero dell'Università e della Ricerca scientifica.

Dai negozianti di borgo Barusso un modo osé di celebrare il sesso debole

Alassio: mimosa, baci e...

Festeggiamenti e «provocazioni» per lei

Omaggi floreali (mimosa in primis), dolcetti e sorprese per l'ex «sesso debole». Per la «Festa della donna» locali [illegible] attività commerciali si risvegliano [illegible]guendo l'onda [illegible] un appuntamento che ormai, secondo molti, ha fatto [illegible] [illegible] epoca [illegible] che ogni [illegible] porta con [illegible] strascichi di polemica e critiche che mirano all'abolizione della ricorrenza. Perché festeggiare le donne una sola volta all'anno? Non [illegible] poi le provocazioni. Ad Alassio i gestori delle attività commerciali di borgo Barusso, a ponente della città, oltre al dono [illegible] mimosa e dei famosi «baci» di cioccolata, lanceranno slogans per il sesso sicuro offrendo alle più giovani [illegible] preservativo.

Le donne hanno ormai raggiunto la parità [illegible] diritti [illegible] gli uomini? Forse [illegible] del tutto, [illegible] hanno senz'altro saputo conquistarsi, con costante impegno e grandi capacità, [illegible] ruolo primario nella società attuale. Una chiave di lettura, non ghettizzante, per l'otto marzo, inteso come «Festa della donna», potrebbe essere questa: facciamo un punto della situazione sul ruolo assunto dalle donne, nei vari ambiti della [illegible]cietà contemporanea, dopo an[illegible] di lotte per l'affermazione delle proprie capacità.

«Uomini state attenti alle donne»: questo è il provocato[illegible] appello lanciato da Renato Tollin, commerciante del [illegible]tro storico di Alassio [illegible] organizzatore di numerose manifestazioni che hanno visto alla ribalta proprio le donne. «Se andiamo avanti così, per la parità dei diritti, ci vorrà anche una festa dell'uomo. Ormai la donna ha assunto tutte le cariche più importanti fino a diventare anche presidente della Camera. Sono gli uomini, una volta dominatori del mondo, che devono [illegible] stare attenti e, prendendo esempio dalle donne, tornare a sfoderare la loro grinta [illegible] un tempo», commenta il promoter Renato Tollin. Poi, con la solita grinta e simpatia, lancia [illegible] [illegible] campagna contro gli aspetti negativi della festa della donna. «L'otto [illegible] è diventato solo un mercato di spogliarelli. In giro si vedono solo annunci di locali pubblici che invitano le donne [illegible] serate piccanti con esibizione di nudità maschili. Non ho nulla contro le manifestazioni audaci perché io stesso [illegible] ho organizzate in passato, [illegible] non credo che siano un'offerta adatta per festeggiare la donna. Limitando l'otto marzo a serate di questo tipo si perde la sacralità della bellezza e dell'intelligenza delle donne ed [illegible] significato della ricorrenza. In sintesi, [illegible] agli spogliarelli, [illegible] [illegible] per la festa della donna», conclude Renato Tollin.

Anche [illegible] Renato Tollin ha «inventato» la provocazione dell'8 [illegible]

Sempre da Alassio, per l'otto marzo, arriva un'ulteriore pro[illegible]. «Vacanze sicure ad Alassio» (con la parola «sicure» messa bene in risalto) è lo slogan adottato dai più di quaranta gestori [illegible] attività [illegible]ciali di borgo Barusso, all'estremo ponente della città. Ristoranti, alberghi [illegible] [illegible] si [illegible] uniti per omaggiare le donne, nel giorno della loro festa, con mimose, «Baci di Alassio» e anche preservativi. «Con questa provocazione si vuole amplificare la campagna nazionale di prevenzione all'Aids e sensibilizzare verso un maggior rispet[illegible] della donna. Logicamente i preservativi [illegible] [illegible]gnati solo a ragazze [illegible] giovani donne. Per le signore più anzia[illegible], oltre alla mimosa, ci saranno i dolci», spiegano i rappresentanti del «comitato promo[illegible] [illegible] borgo Barusso. I cesti di omaggi, quindi, saranno differenziati e la distribuzione mirata. Una «dolcezza» promozionale dal borgo alassino...

Il modo tradizionale di festeggiare l'8 marzo è una cena tra amiche al ristorante

Un'occasione per stare assieme

Anche quest'anno di moda lo strip-tease maschile

In tutta la Riviera di ponente, fervono le iniziative che coinvolgeranno donne di tutte le età nella tradizionale festa [illegible] loro dedicata. Le proposte sono va[illegible]rie e vanno dalla serata o pomeriggio di taglio culturale [illegible] d'impegno sociale alla discoteca, al ballo liscio, alla cena, agli spettacoli sexy.

Fino al 10 marzo, a Finale Ligure, proseguirà il ciclo di iniziative promosse da Amnesty International Gruppo 188, in collaborazione [illegible] i Comuni di Finale, Loano, Pietra [illegible] Spotor[illegible] [illegible] una decina di enti [illegible] associazioni. Stasera, nella sala del Kursaal sul lungomare di Loano, ci sarà una conferenza sul tema «Donne nella cultura di ieri e di oggi». L'8 marzo, al [illegible]nema teatro Angelicum di Finalpia, ci sarà [illegible] serata [illegible] [illegible] con il soprano Martina Galvani [illegible] il pianista Cristiano Del Monte. Flavio Bianchi leggerà [illegible] commenterà alcune liriche. Il ciclo si concluderà sabato [illegible] Comune a Pietra Ligure con la conferenza [illegible] «Violenza e non violenza» di Chiara Barone Loria.

Ancora [illegible] carattere culturale [illegible] «Voci di donne» la manifestazione che l'8 marzo alle [illegible] [illegible] terrà a Savona nel palazzo della Provincia in via Sormano 12. Il presidente della Provincia Alessandro Garassini premierà le vincitrici della quinta edizione 1995 del concorso nazionale di narrativa intitolato appunto «Voci [illegible] donne» con lettura di alcuni brani delle opere premiate dell'attrice Olga Giusto. Per chi ama invece ballare [illegible] vivere una serata diversa dal solito, il Gulliver e la Nuova Biffa [illegible] Noli, il Face di Albissola e il Gilda di Varazze propongono [illegible] serie [illegible] strip maschili. [illegible] Gulliver, lo show si alternerà con attrazioni internazionali; alla Nuova Biffa, dopo una esibizione sexy di un rappresentante del sesso maschile, ci sarà la seconda [illegible] [illegible] «Mister Ku Ku Ku..il sedere maschile più bello». Saranno le ragazze presenti in sala a votare [illegible] migliore, mentre dieci ragazzi coperti dalla [illegible] ai piedi da un saio [illegible] lasceranno scoprire dalle mani di signorine armate di forbici.

Al Gilda si esibiranno Pablo e Michel, considerati due tra i migliori strip-men d'Italia, coordinati dall'animazione di Mr. Body. Alla consolle il dj Alessandro Derba. Al Face di Albisola lo spogliarello avrà [illegible]me protagonista «Alessandro», premiato a livello europeo. Per le meno disinibite, altre interessanti possibilità vengono proposte dalle tradizinali discoteche e dancing del savone[illegible]. Al dancing Da Santina, [illegible] Stella San Martino, [illegible] danzerà con l'orchestra spettacolo Monia [illegible] Devide [illegible] verrà offerto [illegible] omaggio floreale a tutte le [illegible]gnore. Festa della donna [illegible] [illegible] dance al Thenax [illegible] Celle Ligure.

Una cena speciale verrà offerta [illegible] ristorante Ines di Noli, in [illegible] Vignolo, che proporrà un [illegible] [illegible] base di pesce, raffinatissimi e delicati antipasti [illegible] mare caldi e freddi, primi piatti e gustosi dolci dello chef. Cena [illegible] [illegible] mila lire tutto compreso al ristorante «La Caravella» di Albissola Mare. Pino Greco, chef e animatore del locale, offrirà pesce, gamberoni, branzino al cartoccio, risotto allo champagne, spaghetti alla bottarega e come specialità dolce, fragole al pastice. Un modo, quello di trascorrere la festa a cena [illegible] le amiche, che trova sempre più adesioni.

La mimosa rimane il fiore augurale [illegible] tradizionale per la Festa della Donna

Come regalo sono molto richiesti anche ciondoli ed anelli in [illegible] bianco

Perle per la Festa della donna

Rappresentano purezza e magia della natura

Simbolo lunare legato all'acqua e alle donne, la perla è il gioiello di rito da regalare [illegible] occasione della festa dell'otto marzo. Infatti, oltre ai fiori [illegible] [illegible] tradizionali rametti di mimosa, resta sempre di moda offrire alla donna che si ama un gioiello per celebrare [illegible] solo la festa della donna, [illegible] anche la primavera ormai alle porte. Le gioiellerie Delbono di via Gramsci 34 a Vado Ligure e Camerino di [illegible] Dei Mille 148 ad Albenga, per l'occasione avranno a disposizione [illegible] vasta gamma [illegible] anelli, bracciali, orecchini e collier di perle. Un modo, per gli uomini, per ringraziare almeno una volta all'anno la propria donna.

Nata dalle acque o dalla luna, chiusa in [illegible] conchiglia, la perla rappresenta il simbolo [illegible]ziale della femminilità creatrice. Inoltre, la rassomiglianza tra la perla e il feto le conferisce da millenni proprietà generatrici e ostetriche. E' da questo triplice simbolismo: luna, acqua, donna, che derivano tutte le proprietà magiche, medicinali e ginecologiche della perla. In Europa era utilizzata in medici[illegible] per curare la malinconia, l'epilessia e la demenza. In Oriente, le sue proprietà afrodisiache, fecondanti e talismaniche ancora oggi primeggiano sulle altre. E [illegible] [illegible] si ha necessità di ricorrere alla perla per scopi terapeutici, resta il fascino della perfezione, della purezza che nasce dalla considerazione del fatto che la perla è bianca [illegible] la sua luce o il [illegible] colore [illegible] si alterano malgrado venga estratta da un'acqua fangosa o da una rozza ma p[illegible] conchiglia.

Oltre alle perle [illegible] molto di moda l'oro bianco: anelli, collani[illegible] sottili con pietre che possono [illegible] brillanti o zirconi. Per chi vuole spendere [illegible] po' meno, le due gioiellerie offrono anche ciondoli a forma di cuore [illegible] chiave, simboli [illegible] amore e fedeltà, oltre ad anelli, sempre richiesti, in oro bianco, rosso [illegible] giallo, intrecciati o [illegible] al dito uno sull'altro. «Come [illegible] ogni occasione di festa - spiegano i titolari della gioielleria Delbono - il nostro negozio offre gioielli [illegible] qualità a prezzi per tutte le tasche, oltre a orologi delle diverse marche. Per quanto riguarda la festa della donna, riteniamo che ogni gioiello sia gradito, con piccole differenze dovute esclusivamente all'età. Per le giovanissime vanno benissimo ciondoli e cuoricini, per le signore, meglio oro, perle, diamanti».

Per rendere omaggio alle donne, la gioielleria di Antonel[illegible] Camerino propone una visita alle due grandi vetrine [illegible] alla vasta esposizione, a [illegible] metri dalla stazione di Albenga, dove [illegible] possono trovare oro, argento e perle firmate Damiani, Ottaviani, Asayo e Nimei.

Tornano le proteste delle emittenti private alla vigilia delle elezioni

La par condicio e le piccole tv

Spesso le formule escogitate non soddisfacevano le esigenze di [illegible] equilibrata informazione
Difficoltà nelle assunzioni e i controlli dell'Ispettorato del lavoro. La scomparsa degli spot

GENOVA. Hanno ragione o no [illegible] piccole Tv private che protestano a gran voce contro la «dura lex» della par condicio che tarperebbe loro le ali (leggi, i loro introiti) durante le campagne elettorali? In effetti, la «par condicio» si cala sulla realtà dei media come su un letto [illegible] Procuste, ingessando programmi e giornalisti nel nome ideale d'una impossibile parità e d'una irraggiungibile equità di trattamento, cronometro alla mano. Qualche ragione chi protesta [illegible] l'ha. Ma sia chiaro, le ragioni da mettere in primo piano sono - e devono essere - quelle dell'autonomia delle testate e soprattutto dell'autonomia [illegible] della libertà professionale del giornalista. [illegible] nel nome degli introiti pubblicitari.

Perchè qui casca l'asino. I lettori e i telespettatori ricordano certamente che cosa accadeva nelle piccole Tv di provincia durante le campagne elettorali sino al fatidico anno 1992, ultimo (forse) della Prima Repubblica. I candidati più ricchi, [illegible] sostenuti dalle lobbies più facoltose, inondavano i teleschermi: spot [illegible] ogni attimo, finte interviste allo stadio, per strada, nelle occasioni più impensate. E poi presenze continue e ossessive, peggio dell'ubiquo Sant'Antonio da Padova, a dibattiti, tavole rotonde e interviste. Eh, sì. Interviste perchè la legge, comprensibile, delle Tv commerciali [illegible] spietata: chi sgancia di più negli spot ha diritto [illegible] un trattamento di favore nei cosiddetti servizi giornalistici. Deve esser esempre invitato - a differenza [illegible] chi [illegible] paga - [illegible] verso [illegible] lui gli intervistatori debbono [illegible] un occhio [illegible] riguardo. Era questa la «vera» libertà di stampa, la vera libertà politica? Verrebbe voglia [illegible] ricordare che i quattro quinti dei protagonisti di quelle campagne elettorali miliardarie oggi sono spariti. Se [illegible] [illegible] passati per le patrie galere, sono comunque politicamente distrutti. Ma non basta. Quali garanzie di autonomia professionale possono offire le piccole televisioni locali? Spiace sollevare una questione spinosa, ma non è ignoto [illegible] nessuno che buona parte si trovano in gravi condizioni [illegible] irregolarità contrattuali, economiche e normative. Le cause s'infittiscono. Gli ispettori del lavoro incombono. E' difficile avere dipendenti «fissi», per così dire, tanto audaci da sostenere [illegible] ruolo dei giornalisti da «caso Watergate». Ma, poi, non occorre andare troppo lontano. All'epoca delle famigerate Colombiane ci furono persino radio «inventate» per sostenere i successi dell'evento. Ci furono «dispense» di favori e di pubblicità in cambio di caldi sostegni [illegible] un progetto che faceva acqua. A bocca piena, [illegible] sa, non si grida. Allora? Anche la «par condicio» è cosa buona e utile. Meglio degli spot.

Paolo Lingua

GIORNO E NOTTE

PALAZZO DUCALE
Conferenza sulla Città capovolta

Conferenza sul tema «La città capovolta» (Speleologia urbana a Genova, dal 1989 al 1996) oggi alle 17, alla Libreria di Palazzo Ducale, a Genova, promossa dal Centro Studi Sotterranei e dalla stessa libreria in occasione della mostra alla Commenda. [m. b.]

[illegible]
Serata «Cinquesacchi»

Nuova serata «Cinquesacchi» (ingresso [illegible] mila lire), alle 22,30, al Nessundorma Cafè, in via Porta D'Archi. In consolle Juri «diggei» Gallingani. [m. b.]

[illegible]
Danze con l'Orchestra Cavicchi

Serata di musica e danze con l'orchestra di Juliano Cavicchi [illegible] la cantante Stefania Nannini, alle 22,30, alla discoteca Vanilla di Genova-Sturla (via Brigate Liguria). [m. b.]

VICTOR [illegible]
Ritmi sudamericani

Scuola di ballo sudamericano dal vivo con i gruppi Sabor del Tropico e Procedura Pluvial, questa sera, alle 23, alla discoteca Victor Vittorio. In consolle i dj Marco el Proprio, percussioni dal vivo di Josy. Ingresso lire 10 mila con consumazione. [m. b.]

GARAGE
Debutta «Trummerswing»

Debutta stasera, alle 21, alla Sala Diana (Teatro Garage) di San Fruttuoso, lo spettacolo «Trummerswing», di Claudio Tomati, con Roberto Recchia [illegible] Raffaella Russo. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

CONCERTO
Daniela Picchi alla Costa

Concerto, alle 21, alla Fondazione Costa, in salita Santa Caterina, con Daniela Picchi (soprano), Donatella Ferraris (violoncello barocco) e Mario Del Grosso (clavincembalo). Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

JAZZ
Il «Capurro Trio» [illegible] Mascherona

Jam session del «Claudio Capurro Trio», con Claudio Capurro al sax alto, Daviano Rotella alla batteria, Alberto Malnati al basso. In programma riletture personalizzate [illegible] temi be-bop e brani classici del jazz. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

Piace lo spettacolo al Duse con Vincenzo Salemme

Una scelta intelligente con «...e fuori nevica»

GENOVA. Ci è già capitato di scrivere in queste pagine che Ivo Chiesa ha indovinato la chiave [illegible] funzionamento della Sala Duse, scegliendo spettacoli interessanti [illegible] addirittura divertenti, pescati [illegible] mano sicura nella produzione «alta» del teatro alternativo.

Una scelta, [illegible] nostro avviso, felice perchè non viziata nè tantomeno condizionata (esattamente l'opposto di quello che è stato fatto dal vicino «Genovese» a conduzione privata [illegible] comunque in questo cartellone baciato dal gradimento del pubblico) dal divismo televisivo.

«...e fuori nevica!» scritto, diretto e interpretato da Vincenzo Salemme, andato in scena martedì sera appunto al Duse, appartiene [illegible] categoria dell'intrattenimento intelligente che offre - usando soltanto [illegible] dialetto come strumento di comunicazione - allo spettatore il destro per apprezzare una «napoletanità» diversa [illegible] moderna. Non ci sono cadute decadenti (che pure sono presenti persino nella produzione meno attenta di Eduardo), [illegible] allusioni alla maniera vernacola piccolo-borghese.

Salemme sembra aver appre[illegible] a cucire [illegible] confezionare i suoi dialoghi dall'asciutto e crudele (e veloce) «teatro di parola» della scuola di Chicago. Certo, qualche ventura eduardiana, certe lunarità sbalordite, peculiari d'un certo Peppino De Filippo, dei «memoirs» della Com-

Ivo Chiesa, scelte azzeccate

pagnia di Canto Popolare non mancano, [illegible] come altri richiami letterari e teatrali che recentementre sembrano aver trovato fortuna.

«...e fuori nevica» è una commedia da camera: si svolge nell'appartamento dove vivono tre fratelli Stefano (Carlo Buccirosso), agente di cambio, è [illegible]sessionato [illegible] al parossismo dal desiderio [illegible] vivere nella normalità e nel perbenismo: deve sposarsi presto, [illegible] la madre della ragazza non gli permette nè di vederla, nè di parlarle neppure per telefono, se [illegible] dopo le nozze. Enzo (Vincenzo Salemme), è un mediocre musicista pieno di debiti, che spera di piazzare - invano - una canzone a Sanremo [illegible] gioca ai cavalli. Cico (Nando Paone) è, per così dire, un «picchiatello», che vuole essere portato in bagno dai fratelli, che ripete ossessivamente i discorsi degli altri, che vive di purè di patate, alternando lucidità sorprendenti a fughe dalla realtà. Il quarto protagonista è [illegible] otaio (Maurizio Casagrande). La madre, mancata da poco, ha lasciato una cospicua eredità, [illegible] patto che i due fratelli in senno tengano per sempre con sè [illegible] folle Cico. Di qui nascono una serie di equivoci e qui-pro-quo da rendere il fragile testo decisamente irresistibile. Non sveleremo il finale: lo spettacolo merita d'essere visto e non trascurato dal pubblico genovese, perchè il divertimento «intelligente» [illegible] autentico. L'umorismo è a volte naturalistico-tradizionale, [illegible] volte secco, lunare, astratto. Affiora, non solo a tratti, [illegible] sottofondo malinconico, il «pessimismo mediterraneo» che è frutto d'una singolare visione della famiglia e della solidarietà.

Affetti e interessi, generosità [illegible] insofferenze si alternano esattamente come in una parabola della vita familiare. Di sempre e di tutti [p. l.]

Il trio, con Marina Missironi, abbandona i personaggi televisivi e fa divertire la platea del Genovese

Da «Mai dire gol» al teatro: clamoroso successo

Entusiasmo per lo spettacolo allestito da Aldo, Giovanni e Giacomo

GENOVA. Oltre un migliaio di persone in sala, almeno il doppio fuori, nella speranza di riuscire a guadagnare un biglietto per l'unica replica in cartellone destinata, comunque, [illegible] accontentarne solo la metà.

Serata memorabile, quella di martedì, al Politeama Genovese, per lo spettacolo di Aldo, Giovanni e Giacomo, il trio dei «bulgari» di Mai dire gol. Mai vista una ressa simile, con gente anche in piedi.

Miracolo della televisione, certo, ma anche e soprattutto della bravura di Aldo Baglio, Giovanni Storti, Giacomo Poretti [illegible] [illegible] Marina Missironi. Che Aldo Giovanni e Giacomo fossero comici [illegible] razza lo si sapeva, fin dai tempi di Cielito Lindo e Su la testa. Tolta la loro partecipazione, due anni fa, al Circo di Paolo Rossi, i tre attori erano attesi con molta curiosità [illegible] varco di una tournée teatrale che raccogliesse il meglio del loro repertorio [illegible] della loro carriera cominciata, separatamente, una decina di anni fa allo Zelig di Milano.

Aldo, Giovanni e Giacomo: il trio ha ottenuto un grande successo al Genovese

Logica (e showbusiness) avrebbe voluto che i «bulgari», nell'affrontare il primo, importante impegno teatrale, tantopiù suddiviso in tanti «cortometraggi», i «Corti» del titolo, non andassero oltre il loro repertorio televisivo, magari riveduto [illegible] corretto, ma pur sempre [illegible] portante delle quasi tre ore di rappresentazione.

Invece no. Nei testi di Gino & Michele, di Paolo Rossi e nella azzeccata regia di Arturo Brachetti la tivù di Aldo Giovanni e Giacomo è una presenza discreta, diluita sapientemente qua e là e neppure in ogni sketch. Basti pensare che al popolarissimo Tafazzi che si martella le sottostrutture, personaggio finito persino [illegible] commenti politici ed economici dei giornali, viene dedicata una apparizione finale [illegible] pochi secondi, come esempio di «Zero Comico» assoluto, secondo la graduatoria «a scalare» dello spettacolo.

Una scelta coraggiosa che il pubblico ha dimostrato di condividere e ricambiare con applausi calorosissimi e scene da mega-concerto rock, con assalto finale al palcoscenico. Bravissima anche Marina Massironi, fidanzata e compagna [illegible] Giacomo ai tempi del duo Hansen & Strudel e oggi felicemente strappata dai tre alle sale di doppiaggio dei cartoni animati. Marina, nei «Corti», è un'ottima comprimaria, irresistibile nel ruolo dell'annunciatrice-imbonitrice richiesto anche dalla Gialappa's Band.

Un grande successo, dunque, che non sorprende Aldo Giovanni [illegible] Giacomo. «Dobbiamo tutto alla televisione, soprattutto alla Gialappa's Band che ha saputo valorizzare al massimo la nostra comicità e inserirla nella cornice giusta», spiegano i tre comici. «Progetti? Lavorare fino [illegible] maggio [illegible] poi andarcene in vacanza, abbiamo bisogno di tirare il fiato [illegible] vista dei prossimi impegni».

Meraviglia che Aldo Giovanni e Giacomo non abbiano un film tra i loro programmi, [illegible] le cose stanno davvero così. «Sì, effettivamente abbiamo le idee ancora poco chiare in merito. Comunque, un film lo faremo, [illegible] tratta di vedere che tipo di approccio sceglièro per trasferirci sul grande schermo».

Dopo la replica di ieri, questa sera Aldo Giovanni e Giacomo approdano al teatro di Finale Ligure dove da diversi giorni si registra il tutto esaurito.

Mauro Boccaccio

GALLERIE E MOSTRE

VILLA CROCE
Menegon per Montale

Aperta al Museo di Villa Croce, [illegible] Genova, la mostra «Da Montale. Trascrizioni visive di Giuliano Menegon. 1976-1982». [m. b.]

MIGNANEGO
Libri per ragazzi

Proseguirà fino all'11 marzo, al Centro Sociale di Mignanego, la mostra itinerante «Passo dopo passo» promossa dalla Provincia di Genova e dal comune di Mignanego, dedicata ai libri per ragazzi dai cinque ai quindici anni. Ingresso libero. [m. b.]

ISTITUTO BALIANO
Le opere degli studenti

L'Istituto Baliano di Genova-San Fruttuoso ospita la mostra «Da segno a segno», che raccoglie le opere di artisti e di molti studenti medi dedicate alla gente [illegible] Liguria. La mostra resterà aperta fino al 14 marzo, tutti i giorni (9-12) e al lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15 alle 18. Ingresso libero. [m. b.]

[illegible]
La paura [illegible] Isoverde

Alla biblioteca Il Gabbiano di Isoverde, [illegible] aperta la mostra di libri per ragazzi «Paura è una notte per gioco», allestita dal Centro Sistema Bibliotecario della Provincia di Genova in collaborazione [illegible] la Biblioteca Civica di Campomorone. Orari di apertura: martedì dalle 15,30 alle 17, mercoledì dalle 17,30 alle 19 e sabato dalle 14 alle 16. La rassegna resterà aperta fino al 5 aprile. [m. b.]

CAMPETTO
Giovanelli alla Leonardi

La Galleria Leonardi V-Idea, in piazza Campetto 8 A, a Genova, ospita la mostra «Io», installazione multimedia di Jean Pierre Giovanelli. La mostra è organizzata dal Centro Culturale Galliera, con il concorso della Région Provence-Alpes-Cote d'Azur e [illegible] patrocinio della Regione. La mostra resterà aperta fino al 10 marzo. [m. b.]

[illegible]
Hans Unger per il Goethe

Aperta la mostra dedicata al pittore Hans Unger (1872-1936), alla Galleria Devoto, [illegible] vico del Fieno, [illegible] Genova. La mostra, realizzata dal Goethe Institut, è aperta dal martedì al sabato, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. Ingresso libero. [m. b.]

Lo spettacolo in programma venerdì 15 marzo

E al Verdi di via Venti arriva anche Teo Tecoli

GENOVA. Si inseguono, nel capoluogo i comici della tivù. Dopo Aldo Giovanni [illegible] Giacomo, il trio star [illegible] prima grandezza di [illegible] dire gol, è in arrivo a Genova anche Teo Teocoli che proprio dalla fortunata trasmissione di Italia 1 se n'è andato sbattendo la porta nei mesi scorsi.

Teocoli-Pericoli sarà al cinema-teatro Verdi, in via XX Settembre, venerdì 15 marzo [illegible] una nutritissima galleria di personaggi, molti dei quali presi direttamente dal suo repertorio televisivo. Fra [illegible] «chicche», da non perdere il «marocchino», un personaggio inventato da Teo Teocoli una ventina [illegible] anni fa.

Intanto, questa sera, alle 21, [illegible] Politeama Genovese, va in scena l'atteso debutto di Zuzzurro e Gaspare.

Andrea Brambilla [illegible] Nino Formicola saranno i protagonisti della commedia di Neil Simon «La strana coppia».

Sono previsti, durante la loro permanenza a Genova, diversi fuori-programma con [illegible] centro i due attori.

Domani pomeriggio, alle 18, i due comici saranno nel foyer del «Genovese» dove incontreranno [illegible] folto gruppo [illegible] studenti liceali e universitari.

Ai ragazzi, Brambilla [illegible] Formicola, racconteranno i «segreti» del loro mestiere di comico e i momenti più importanti della loro carriera che proprio in questi giorni compie vent'anni.

Martedì, altro appuntamento pomeridiano, alle 17,30, a Villa Spinola per un incontro con un pubblico di invitati a un ricevimento di Capurro. Andrea Brambilla e Nino Formicola, nella lussuosa dimora genovese parleranno del loro allestimento della «Strana coppia» [illegible] dei ruoli di Oscar Madison e Felix Ungar, rispettivamente ricoperti nella celebre commedia di Neil Simon. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telenord

10,05 **I miei quartieri**
10,30 **Rassegna stampa**
10,45 **F.B.I.**, telefilm serie n° 6
11,30 **Documentario**
12 — **Cartoni animati**
12,30 **Rassegna stampa**
12,45 **Rubrica cinematografica**
13 — **Illusione d'amore**, telenovela
14 — **I mobili a casa tua**
16 — **Musica e spettacolo**
16,30 **Documentario**
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Telefilm**
18,25 **Musica e spettacolo**
18,45 **Cartoni animati**
19 — **Tn 4**, telegiornale
19,20 **I miei quartieri**
19,35 **Made in Italy**, progr. [illegible]
[illegible] **Il derby**, progr. sportivo
22,30 **Appuntamento con i gioielli**
0,15 **Motor shop**
1 — **Tn 4**, telegiornale
1,20 **Rubrica cinematografica**
1,30 **Moriranno a milioni**, film
3 — **Heart of the city**, telefilm

Canale [illegible]

10,45 **Illusione d'amore**, tn.
11,30 **Telefilm**
12 — **Galactica**, telefilm
12,45 **Cartoon stories**
13,15 **Tg Liguria**
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i tappeti**
16 — **Missione finale**, film
17,40 [illegible]
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon Festival**
19 — **I miei quartieri**
19,15 **Tg Liguria**
20,35 **Telesport**, rubrica
21,30 **Tv fitness**
23 — **App. con i gioielli**
0,30 **Vizi privati**, varietà
1 — **Caramella**, film
2,30 **Doppio agente doppio gioco**, film

Primocanale

7 **Circuito Junior tv**
11 — **Marianne**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 **Market**
12,55 **Notiziario**
14 — **Portobello road**
16,30 **Marianne**
17 — **Circuito junior tv**
18 — **Primomercato**
20 — [illegible]
20,15 **Spazio aperto**
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Controsalotto**
22,30 **Programmi non stop**

Telegenova

[illegible],15 **Buongiorno con Cinquestelle**, cartoni animati, telefilm, varietà
10 — **Tuttopellicola**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Pronto presidente?**, incontro con il Presidente della Provincia
14 — **La vetrina delle meraviglie**
16 — **Occasioni d'oro**
18,30 In diretta da Roma: **Tè per [illegible]**, talk show con G. Funari
19,30 **Telegiornale regionale**
20,35 **La città morta**, film
23 — **Polvere di stelle**
1 — **Anticipazioni cinematografiche**

Telecupole

[illegible] **Crazy dance**, musicale
11,40 **Tg 4** (12,40 - 19,30 - 22,30)
12 — **Romagna mia**, musicale
12,30 **Le cupole**, rubrica
13,30 **Crazy dance**, musicale
17,15 **Ironside**, telefilm
18,15 **Cinquestelle al cinema**
20,30 **La città morta**, film
22,30 **Tg 4**
24 — **Programmi non stop**

Euro Mixer Tv

14 — **Appuntamento con i quadri**
16 — **Musica e spettacolo**
17 — **App. con i gioielli**
18,45 **F.B.I.**, telefilm
19,45 **Liguria news/sport**
20,15 **La Meridiana**, rubrica
0,30 **Documentario**
0,45 **Film**

[illegible]

14,30 **Videone**, supermusic
15,30 **Andrea Celeste**, novela
16,30 **Telefilm**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Tg flash**
18,10 **L'astroscrittura**
18 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Storie**, rubrica
22,45 **Petrone**, rubrica
23,45 **Programmi non stop**

Retemia

9,30 **Casa [illegible]**
12 **Piacere di conoscervi**
15 — **Pronto... vist**
18,15 *Nel corso del programma:* **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**
21,15 **Special Price show**
22 **Primo piano**
22,10 [illegible] **e misfatti**
23,15 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match [illegible]** rubrica
14,15 **Tga**
14,30 **Junior tv**, per ragazzi
19,15 [illegible] **sport**, rubrica
19,22 [illegible]**a dei fiori**, [illegible]
19,55 **L'opinione**, [illegible]
20 — **Match music**, rubrica
[illegible] **Film**
22,40 **Tga**
23,15 **Lo sport**, rb. (r.)

Rete [illegible]

8 — **Programmi redazionali**. *A seguire:* **Shopping club**
17 — **Tg - Solo cronaca**, a cura dei servizi giornalistici di Rete A. *A seguire:* **Shopping club**
19,30 **TgA**, [illegible] [illegible] servizi giornalistici di Rete A. *A seguire:* **Shopping club**
23,15 **Programmi redazionali**

Teleregione

13,30 **Cartoni animati**
14 - **Telegiornale**
15 **Televendita**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, tf.
17,15 **Tutta la verità**, rb.
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... [illegible]strazioni per Fuso**, rubrica
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **Programmazione notturna**

Telestar

15,30 **Cover Up**, telefilm
16,30 **Amichevolmente con noi**
18 — **Andiamo al cinema**, rubrica
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **I Walton**, telefilm
19,30 **Fm Tv**, magazine
20 — **Tg 8**
20,30 **Riflessi sulla pelle**, film
22,50 **Tg 8**
23,20 **Fm tv**, musicale

● **[illegible]tuali errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione da parte [illegible] [illegible]**

Domani e sabato l'undicesima edizione della corsa a Sanremo

E' un'Aston Martin del 1933 la regina del Rally storico

Ecco una Aston Martin del 1933, una vecchia signora che al Rally storico di Sanremo vanterà il maggior [illegible] di primavere

SANREMO. Nome Aston Martin Le Mans, classe 1933. Detto così fa impressione: c'è tutto il sapore di quell'antico automobilismo sportivo che fa capolino dai vecchi giornali color seppia, [illegible] c'è anche il gusto della [illegible] di mettere in gara un'auto [illegible] sessantatré anni di età in una competizione che, quest'anno, per regolamento, ammette auto costruite fino al 1971. A lancia[illegible] questa sfida sono gli svizzeri Leumann e Portmann. La loro vettura avrà il numero 75 [illegible] sarà l'ultima a partire fra quel[illegible] partecipanti all'11° «Sanremo Rally Storico», ormai una classica del settore, in programma tra domani [illegible] sabato.

La vecchia Aston Martin se la vedrà, soprattutto, contro auto costruite in gran parte negli Anni Sessanta anche se scorrendo il lungo elenco degli iscritti - 63 [illegible] Rally storico vero e proprio, 85 nella «10ª Coppa [illegible]i Fiori», gara di regolarità che [illegible] correrà in parallelo al Rally, più 19 vetture per il «3° Trofeo Bmw Auto Club Italia», gara monomarca che si disputerà con la seconda tappa - qualche altra «nonnina» di tutto rispetto non manca: è il [illegible] di una Bmw 328 di Canè-Giuliani il cui atto [illegible] nascita risale al 1938 o, saltando agli Anni Cinquanta, nel Rally Storico della Lancia Aurelia B20 dello svizzero Ammendola, auto classe 1951, che il rally storico sanremese ha addirittura già vinto nel 1989 o, sempre del 1951, questa volta nella Coppa dei Fiori, della Jaguar XK120 sport di De Agrò.

E' il fascino indiscusso della gara. Un Rally vero [illegible] proprio dove ogni vettura ha almeno un quarto di secolo di vita, ma do[illegible] tutti sono costretti a gareggiare [illegible] non solo a mettere in bella mostra vetture da collezione. Il grosso delle auto, [illegible] chiaro, arriva dagli Anni Sessanta. In un certo modo, un revival nel revival. Perché sono in gran parte le auto che animavano, in quel decennio, i primi rally nostrani, quando avevano ancora dimensioni [illegible] [illegible] potevano essere corsi (e vinti) da autentici gentleman del volante che, dopo una settimana di lavoro, si trasformavano, [illegible] weekend, in driver rampanti. Quello spirito [illegible]gi scomparso nei rally mondiali, supercomputerizzati, dove il business lascia ormai poco spazio al sentimento.

[illegible] Rally Storico di quest'anno avrà qualche novità. L'apertura alle vetture [illegible] gruppo G, cioè ad auto costruite fra [illegible] 1966 e il 1971, ha ampliato la sfera [illegible] partecipazioni al Rally (nella Coppa dei Fiori di regolarità, si arriva già al 1979). Ma l'altra novità sarà costituita dai rilevamenti segreti lungo il percorso di gara che incrementeranno, ulteriormente, la selettività della competizione. Tra gli iscritti alcuni vincitori delle passate edizioni come lo svizzero Ammendola, [illegible] tedesco Siems, [illegible] ceco Trajbold campio[illegible] d'Europa della specialità; tra gli italiani spiccano il torinese Tessore, il modenese Fini, [illegible] valtellinese Bormolini al quale sfuggì di un soffio la vittoria lo scorso anno. Per le vetture la sfida sembra soprattutto [illegible] le Lotus Elan (cinque vittorie su dieci edizioni), tra le Porsche 356 e 911 e le potenti Jaguar.

Bruno Monticone

Domani il via, oggi pomeriggio le verifiche tecniche delle auto

Ore 14, le signore in marcia

Prima tappa con quattro prove speciali tutte nell'entroterra di Sanremo
Sabato altri 127 chilometri, questa volta con sei prove speciali ed un riordino

SANREMO. Due tappe, tra domani e sabato. Il Rally Storico vivrà il suo momento magico tra domani e sabato. Prenderà il via alle 14 dal Lungomare delle Nazioni, dove in precedenza, tra oggi pomeriggio [illegible] domani mattina, [illegible] svolgeranno le verifiche tecnico-sportive delle vetture in gara. La prima tappa, tutta nel pomeriggio di domani, vivrà le sue emozioni in quattro prove speciali, dal nome famoso per chi [illegible] i rally, tutte nell'entroterra [illegible] Sanremo: l'ormai tradizionale slalom sul vecchio circuito di Ospedaletti (ore 14,38), Coldirodi (ore 15,01), Colle Langan (ore 15,59) e Monte Ceppo (ore 16,24). Nomi miti[illegible] per gli appassionati delle quattro ruote, che porteranno le auto oltre i 1500 metri di altezza, probabilmente anche tra la neve in considerazione delle abbondanti nevicate delle [illegible] settimane. L'arrivo della prima tappa avverrà, a Sanremo, sempre sul Lungomare delle Nazioni a partire dalle 17,44 dopo 110 chilometri di gara.

Decisiva la seconda tappa, in programma sabato, altri 127 chilometri [illegible] gara, questa volta con s[illegible] prove speciali ed un riordino. Il via, naturalmente dal Lungomare delle Nazioni, alle [illegible] del mattino. Quindi, in successione, le prove speciali di Coldirodi (ore 8,38), Colle Langan (ore 9,36), Vignai (ore 10,49), Monte Bignone (ore 11,07), Baiardo (ore 12,52), nuovamente Vignai (ore 14,23). E' previsto un «riordino» a San Romolo, tra le 11,07 e le 12,07. L'arrivo finale, sempre sul Lungomare delle Nazioni, è previsto dalle 15,30 in poi.

La Coppa dei Fiori di regolarità, cui per la prima volta parteciperà la scuderia Sanremo Autostoriche, si disputerà in parallelo al Rally Storico trasformando le prove speciali in prove di precisione. Il Trofeo BMW, limitato solo alla seconda e ultima tappa, si disputerà in coda alla gara di regolarità.

Qualche curiosità. L'auto presente, in forma più massiccia, sarà la Porsche 911: nove in gara nel rally, otto nella regolarità; bene anche la Porsche 356 con sei esemplari in lizza al rally e 4 nella regolarità; presenze importanti anche per la Jaguar E Type (quattro nel rally, una nella regolarità), per la Triumph Tr 3 (sei nella regolarità), per la Fiat 124 (5 nella regolarità), per la Alpine Renault A112 (due nel rally e 4 nella regolarità), per le mitiche Mini Cooper [illegible] Lancia Fulvia HF. **[b. m.]**

In alto sfilata di auto nelle vie di centro, qui sopra una Giulia sulle alture innevate

Battuta l'Olginatese al Comunale ma i gol di Baldisserri e Piccareta sono arrivati solo nel finale

Due lampi fulminanti della Sanremese

Bel successo nel primo match per la fase nazionale di Coppa

SANREMO. Un lungo assalto e poi due fiammate negli ultimi nove minuti: la Sanremese ha vinto così, meritatamente, il primo round della fase nazionale di Coppa Italia.

L'Olginatese, vincitrice della Coppa in Lombardia, seconda nel campionato di Eccellenza della [illegible] regione, ha arginato a lungo l'assedio biancazzurro, un po' a singhiozzo nel primo tempo, tambureggiante ed ininterrotto nel secondo. E, quando forse già pregustava lo 0-0, sono arrivati i due gol a dare [illegible] logica ai novanta minuti visti in campo.

Brava, comunque, l'Olginatese. Squadra solida, molto rapida, con qualche individualità di spicco (come il libero Galbiati e il centroavanti Buonmarito), ma costretta, soprattutto, a difendersi da una Sanremese che, pur priva di qualche elemento di spicco (Prestia e, in apertura, De Vincentiis) sembrava voler ritrovare in fretta a tutti i costi l'abitudine alla vittoria che le era sfuggita domenica, in campionato, nel derby con il Ventimiglia.

Nel primo tempo la Sanreme[illegible] [illegible] è stata molto brillante. Anzi il primo rischio lo hanno corso propr[illegible] matuziani quando al 10' il centroavanti lombardo Buonmarito, lanciato [illegible] rete, ha costretto Siracusa ad [illegible] difficile uscita.

Poi, pian piano, la Sanremese ha preso in [illegible] le redini del match: un tiro di Lerda all'11' deviato in angolo, [illegible] gran tiro di Iannolo [illegible] 12' fuori di poco, un'altra puntata [illegible] rete al 33' dello stesso Lerda anticipato al momento del tiro [illegible] una bordata di Riolfo [illegible] 41' che ha sfiorato l'incrocio dei pali sono state le cose migliori, anche se la San[illegible] è apparsa lontana dal suo miglior standard di rendimento.

Decisamente meglio nella ripresa quando Baldisserri [illegible] compagni hanno iniziato una sorta di assedio alla porta lombarda.

Un assalto insistente, a lungo inutile: al 49' Agnelli lanciato tutto solo a rete è stato bloccato dal segnalinee che ha segnalato un fuorigioco abbastanza dubbio; al 51' è andato vicinissimo [illegible] gol Calabria che dopo aver saltato due avversari in [illegible] ha tirato fuori poco; [illegible] 54' altra incursione di Calabria in area conclusa con [illegible] tiro deviato dal portiere; al 59' Lerda, [illegible] un gran tiro, ha costretto ancora il portiere ad una difficile parata; al 66' altra bordata [illegible] Caruso, ancora deviata dal portiere.

Sembrava stregata la porta dell'Olginatese, ma la Sanremese (che nel frattempo aveva mandato in campo l'attaccante Bellanova, 16 anni) ha trovato, proprio negli ultimi minuti, il gol. Un uno-due micidiale in meno di due minuti: all'81' Baldisserri, di testa, ha deviato a rete un corner [illegible] Riolfo; all'82' un cross da destra di De Vincentiis ha messo in condizione Piccareta, a centro area, di mettere al sicuro il bottino. Sulla strada della qualificazione ai quarti, ora manca il match ad Alpignano (Torino) il 3 aprile.

Sanremese: Siracusa; Bertoni, Caruso (79' De Vincentiis); Fichera, Baldisserri, Lerda; Riolfo, Piccareta, Agnelli (70' Bellanova), Iannolo, Calabria (84' Calbi).

Olginatese: Fumagalli; Valent, Mangiagalli (83' Vitali); Galbiati, Caprotti, Picco; Mariani (64' Scaccabarozzi), Candeloro, Buonmarito, Pertica, Dell'Orto (42' Capizzi).

Arbitro: Maionchi di Lucca.

Bruno Monticone

La Sanremese ha battuto ieri l'Olginatese nel primo match della fase nazionale di Coppa

GIUDICE SPORTIVO

Un'ammenda al Savona

Oltre il danno la beffa per i dirigenti del Savona. Gli insulti dei tifosi all'arbitro Parisi di Marsala, al termine della gara col Viareggio, [illegible] costati ai biancoblù un'ammenda di 400 mila lire. [illegible] giudice sportivo ha anche squalificato per una giornata Lazzaretti e Di Capita che salteranno quindi la sfida di domenica prossima a Pisa. Per [illegible] giornata sono stati bloc[illegible]ti: Andrea Gianni, Pier Paolo Vignali e Gian Luca Leoni [illegible] Viareggi[illegible] Giuliano Cavaliere dello Chatillon, Bernardo Corradi del Poggibonsi, Domenico Villosio del Saluzzo, Alessandro Pannocchia del Camaiore, Alessandro Cianetti della Colligiana, Cosimo Shievone dell'Asti, Luca Fracon della Biellese, Lorenzo Rosati della Colligiana, Leonardo Caputo, Pasquale Formato e Marco Malabaila del Moncalieri e Massimiliano Pugliatti dell'Aosta. Oggi a Saluzzo si recupera Saluzzo-Asti rinviata per [illegible] 10 giorni [illegible]. Per il campionato di Seconda categoria girone C [illegible] recupera [illegible] alle 20,35 a Ligorna, Marassi-S. Cipriano, mentre sarà recuperata lunedì 11 alle 20 [illegible] Taviani di Bavari, per [illegible] girone D, I Freschi S. Eusebio-Prato Bar Posta. E' stato fissato per mercoledì 13 [illegible] allee 20,45 il recupero tra il Dolcedo [illegible] e il San Lorenzo, gara valida per il girone A. Domenica in Promozione la sfida Carlin's Boys-Pietra si giocherà [illegible] Diano. [r. p.]

Pallanuoto: Posillipo al terzo posto

Florentia-Roma finisce 10 a 10

Il risultato peggiore, un pareggio (10-10) fra Florentia e Roma, che riporta i capitolini a +4 sul Savona di Claudio Mistrangelo. Pareggio pilotato? E' sempre difficile trarre simili ipotesi, [illegible] in effetti l'inseguimento continuo del quarto tempo, quattro pari e padroni di [illegible] ad ottenere [illegible] definitivo 10-10 [illegible] [illegible] secondi dalla sirena con Tchomakhidze, potrebbe indurre i «maligni» a questa conclusione di comodo.

Il punto in più in classifica che ovviamente serve sia alla Florentia, che si conferma seconda in graduatoria, come alla Roma, che viene raggiunta dal Posillipo sul terzo gradino ma porta [illegible] quattro i punti di vantaggio sul quinto posto, quello detenuto dai biancorossi. Florentia a condurre [illegible] prima frazione per 3-2, [illegible] addirittura 5-3 [illegible] metà partita. Terzo tempo con la formazione di Nando Pesci che si riporta sul 6-6, ed infine il 4-4 degli ultimi nove minuti. Per la Florentia, tripletta di Tchomakhidze; due Bruschini e Sottani; una Lonzi, Potulnitskiy [illegible] Bosazzi. Per la Roma: tre Ferretti; due Campagna e Radjenovic; [illegible] Zimonijc, Postiglione e Piccione. Negli altri due incontri, risultati scontati anche se con divari inferiori alle attese in Posillipo-Anzio [illegible] Pescara-Catania. I campioni d'Italia uscenti si sono imposti sui laziali per 14-11 [illegible] parziali 3-2, 5-0, 5-5 e 1-4. Bencivenga miglior marcatore [illegible] Posillipo, [illegible] quattro reti; due per Salvati [illegible] G. Porzio; [illegible] rete ciascuno per Zizza, Popovic, Fiorentino, Fiorillo, Ganfolfi [illegible] Silipo. Per l'Anzio, poker di Cirkovic; tre Pagliarini, due Herodek ed [illegible] rete Cattaneo [illegible] Giordani.

Ancora più risicato, nel punteggio, il successo del Pescara sul Catania: 11-9 con parziali 4-2, 1-2, 4-4 e 2-1 visti da parte della prima della classe. [g. s.]

La nuova classifica: Pescara p. 39; Florentia [illegible]; Posillipo [illegible] Roma 35; Athena Savona 31; Ansaldo Recco e Paguros 19; Catania 16; Como 15; Brescia ed Ortigia 13; Anzio 11; Real Bogliasco 9; Modena 1 (Posillipo e Catania hanno disputato una partita in meno).

Il bomber Ferretti della Roma

SPORTFLASH

Il Memorial Titino Oppicelli tutti i risultati [illegible] torneo

Il 25° torneo di calcio «Città di Zoagli-Memorial Titino Oppicelli» [illegible] giunto alla 9a giornata della prima fase. Risultati di domenica: Kelibia Zoagli-Columbia Rapallo 10-1 (4 gol A. Oneto, 3 Samoud, 2 Bernardi, 1 Meliso; per i rapallesi 1 gol Pazzini); Bar Tender Rapallo-Cin Cin Bar S.Margherita 7-3 (3 Papagni, 3 Arata, 1 Parrino; per gli sconfitti 2 Porcile [illegible] 1 autogol); Emelec Rapallo-Bedini Chiavari 6-2 (2 Colouna, 1 Fullo, Grando, Piredda [illegible] Pane; per gli sconfitti 1 Ippolito [illegible] Molfino). Classifica: Bar Tender p. 15; Motorstyle Chiavari [illegible] Kelibia 12; Zi Teresa Rapallo 10; Edilizia Bafico Rapallo 7; Emelec e Bedini 6; Columbia 3; Cin Cin 0. [d. s.]

I nomi dei vincitori della gara di Rapallo

Golf a Rapallo. La Coppa Associazione italiana ricerca handicap, stableford, tre categorie, ha visto primeggiare Stefano Teruzzi nella 1a categoria, Luca Sanguineti nella 2a e Alberto Cavallo nella 3a. Loredana Sanguinazzi prima signore, Emilio Poli primo seniores. [g. s.]

Domenica via alla competizione con la Caudera in Francia

Bocce: Chiavarese all'assalto per dominare anche in Europa

CHIAVARI. La disgrazia di essere invincibili. La Chiavarese Caudera parte all'assalto della [illegible] sesta coppa Europa (la Campioni delle bocce) consecutiva subito dopo aver incamerato il settimo scudetto consecutivo: è evidente che farà notizia solo se sarà sconfitta.

Negli Anni Novanta il mondo del «pallino» ruota [illegible] alla società guidata con lungimiranza [illegible] entusiasmo dal presidente Stefano Chiappe [illegible] dal direttore tecnico Antonello Solari. Piemontesi, veneti, monegaschi, francesi, croati, ci hanno provato [illegible] diverse riprese a mettere i bastoni tra le ruote del treno verdeblù, [illegible] sempre hanno dovuto arrendersi e lasciarlo correre verso una nuova vittoria.

Domenica inizia la quattordicesima corsa. La Chiavarese Caudera affronta i francesi della provenzale Montelimar a [illegible]sa loro per la partita [illegible] andata dei quarti [illegible] finale. Il sorteggio dei gironi eliminatori [illegible] [illegible] tutt'altro che benevolo nei [illegible] fronti di Sturla e soci. Il Montelimar, che ha appena rivinto il massimo campionato francese, è una avversaria storica della squadra ligure. E' ancora fresco il ricordo delle furibonde battaglie degli anni scorsi. Il capitano dei transalpini è «l'arcinemico» di Sturla e Bruzzone, Nobaret, [illegible] il quale hanno ingaggiato decine [illegible] duelli [illegible] solo nelle competizioni di club ma anche [illegible] la maglia della nazionale italiana. [illegible] Montelimar schiera inoltre un campione mondiale in carica come Billon.

«Certamente avremmo preferito un sorteggio più morbido - ragiona il d.t. Solari -, l'altra italiana presente [illegible] coppa Europa, la Ferrero Pinerolo, ha avuto più fortuna, il suo girone è assai più facile. In ogni caso per vincere il titolo, e non ci so[illegible] dubbi sulle nostre intenzioni in proposito, bisogna prima [illegible] dopo battere tutte le migliori, quindi...». La Chiavarese schiera la formazione tipo: Nicola Sturla, Lino Bruzzone, Giorgio Repetto, Stefano D'Agostini, Mario Suini, Loris Meret, Stefano Quaggia e naturalmente lo sponsor Arrigo Caudera.

L'obiettivo [illegible] quello di [illegible] perdere troppo terreno in vista dell'incontro di ritorno che [illegible] terrà al bocciodromo di Lavagna sabato [illegible] marzo. La Chia[illegible] deve rinunciare ancora una volta al Lido perché la tensostruttura, angusta e provvisoria, può a fatica essere considerata regolare per il campionato. [d. s.]

Il campione Nicola Sturla

Volley: una panoramica sui tornei del Levante

Rapallo, Villaggio [illegible] Recco leader in Prima divisione

Ecco i risultati [illegible] campionati minori di volley del Levante.

Prima Divisione maschile (4a giornata): Volley Chiavari-Pro Recco 1-3; Psm Rapallo-S.Siro 3-0; Borzonasca-Cames Sestri Levante 3-1. Classifica: Psm Rapallo, Villaggio [illegible] Recco p. 6; Entella, Borzonasca, Cames e S.Siro 2; Chiavari 0.

Prima femminile (4a): Chiavari 90-Maber Lavagna 3-2; Master Camogli-Chiavari 1-3; S.Siro-Tigullio 3-0. Classifica: S.Siro p. 8; Maber e Chiavari 6; Rapallo e Chiavari 90 4; Master Camogli 2; Tigullio [illegible] Uscio 0.

Seconda Div. maschile (4a): Cames-Volley Uscio 1-3; Villaggio S.Salvatore-Latte Oro S.Margherita 0-3; Borzonasca-Master Camogli 0-3. Classifica: Uscio p. 8; Latte Oro 6; S.Siro, Camogli e Villaggio 4; [illegible] Stelle [illegible] Borzonasca 2; [illegible] 0.

Seconda Div. femminile (4a): Pro Recco-Villaggio 1-3; Psm Rapallo-Cames Sestri Levante 1-3; Chiavari 90-Latte Oro S.Margherita 0-3. Classifica: Villaggio 8; Cames 6; Rapallo, Latte Oro e S.Siro 4; Chiavari 2; Pro Recco e Maber Lavagna 0.

Terza Div. femminile (6a): Borzonasca-Uscio 1-3; Cames-Fonti S.Mauri[illegible] 0-3; Val d'Aveto-Camogli 3-1. Classifica: Fonti S.Maurizio p. [illegible]; Psm Rapallo, Val d'Aveto e Uscio 8; Master Camogli 6; [illegible]lle 4; S.Siro 2; Borzonasca e Cames 2. Finali Allieve: Psm Rapallo B-Psm Rapallo C 2-1; Psm Rapallo B-Psm Rapallo [illegible] 1-2; Psm Rapallo D-[illegible] Rapallo C 0-3. Allievi (4a): Pro Recco-Maber Lavagna 3-0; Maber Lavagna-Volley Chiavari 0-3; Volley Chiavari-Pro Recco 3-0; Pallavolo Lavagna-Mastr Camogli 3-0; Psm Rapallo-Master Camogli 3-0; Psm Rapallo-Pallavolo Lavagna 1-2. Classifica: Pro Recco p. 9; Chiavari 8; Latte Oro [illegible] Pallavolo Lavagna 6; Rapallo 4; Lavagna 3; Master Camogli 0. [d. s.]

Basket: sembra spacciato l'Alcione Rapallo

Il Meci Sestri Levante deve «soltanto» vincere

C2 e D maschile di basket che [illegible] avviano rapidamente verso la conclusione, [illegible] destini ancora incerti per Meci Sestri Levante [illegible] Tigullio S. Margherita, mentre l'Alcione Rapallo sembra ormai spacciato.

C2. Quinta di ritorno, Meci [illegible] Umberto Scotto (punti 16) che non ha alternative: superare il Sarzana (18) sabato sera alle 21 in Via Lombardia per compiere un passo forse decisivo verso la salvezza. Problematico [illegible] compito dell'Alcione del coach Luca Peccerillo (4), sabato pomeriggio alle 17,30 alla Casa [illegible] Gioventù contro l'Albenga (20). Le altre partite [illegible] Loano (34)-Crdd (28), Rossiglione (28)-Ospedaletti (14), Lerici (18)-Riviera Savona (12), Don Bosco Sampierdarena (8)-Interbasket (20), Imperia (12)-Erg Cogoleto (20), Alverman (28)-Le Guet Alassio (36) e turno di riposo per lo Spezia 1993 (22). Le ultime quattro retrocedono, situazione critica oltre che per i rapallesi anche per i genovesi del Don Bosco.

D maschile. Cinque turni al termine della prima fase, volata [illegible] cinque per conquistare i tre posti playoff-promozione. Con i sammargheritesi della Polisportiva Tigullio (22) che, dopo gli ultimi risultati negativi, rischiano l'esclusione. Obbligatori intanto i due punti sabato a Genova contro il Pool (6), in vista del rush finale (Virtus in casa, King fuori, Pegli [illegible] casa e Cus Genova fuori). Un calenda[illegible] non difficile, con unico match ostico quello di chiusura contro i cussini: [illegible] quel giorno, domenica 14 aprile, i destini potrebbero [illegible] ormai segnati. Le altre sfide della setti[illegible] [illegible] ritorno sono: Cus Genova (22)-M.F. (22), Pegli (6)-Granarolo (22), King (18)-Pontremolese (24), Virtus (4)-Ardita Nervi (8) e turno di riposo per il Canaletto (16). [g. s.]

Galleria degli Specchi, Palazzo Reale (Genova)

IL NOSTRO POSTO IN EUROPA È DIVENTATO PIÙ LARGO.

Vi accogliamo nelle nostre nuove poltrone: uno spazio davvero confortevole. Nei nostri MD80, F70 e A300 troverete nuove poltrone più larghe affiancate due a due con poggiatesta e supporto lombare regolabili per [illegible] perfetta ergonomia. E la vostra comodità cresce ancora grazie a braccioli molto più ampi ed a uno spazio più vasto per le gambe [illegible] nel corridoio. Siete davvero a vostro agio.

Vi attendono la buona tavola [illegible] [illegible] buone maniere. Il nostro servizio di bordo è ricco di [illegible] attenzioni. Una buona scelta di menù che comprende anche pasti caldi per voli di oltre due ore, un'accurata selezione di vini italiani, l'offerta di un drink di benvenuto, più giornali a bordo e un rinnovato assortimento bar. Il [illegible] accompagnato da un sorriso.

Vi avviciniamo [illegible] [illegible] l'Europa con più voli giornalieri [illegible] nuove destinazioni. Torino-Parigi, Milano-Berlino, Venezia-Madrid, Roma-Berlino: sono soltanto alcuni esempi tra tutti i nuovi voli che vi permettono di raggiungere più mete in meno tempo. Sicuri di arrivare più rilassati ad ogni appuntamento. E potete prenotare il noleggio gratuito per sette giorni di un telefono cellulare GSM in tutta Europa.

Vi regaliamo 120 punti MilleMiglia ad ogni volo [illegible] 1° [illegible] al [illegible] aprile. Così vi bastano solo tre voli A/R per collezionare 720 punti e avere diritto a un biglietto gratuito per l'Italia o l'Europa. Oggi finalmente l'Italia più dinamica ha una posizione unica: la nostra classe Eurobusiness.

Vi invitiamo nella nostra nuova classe

Eurobusiness

Unica in Europa.

Alitalia

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Giovedì 7 Marzo 1996

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

L'esplosione dovuta probabilmente a una fuga di gas: il ferito è grave

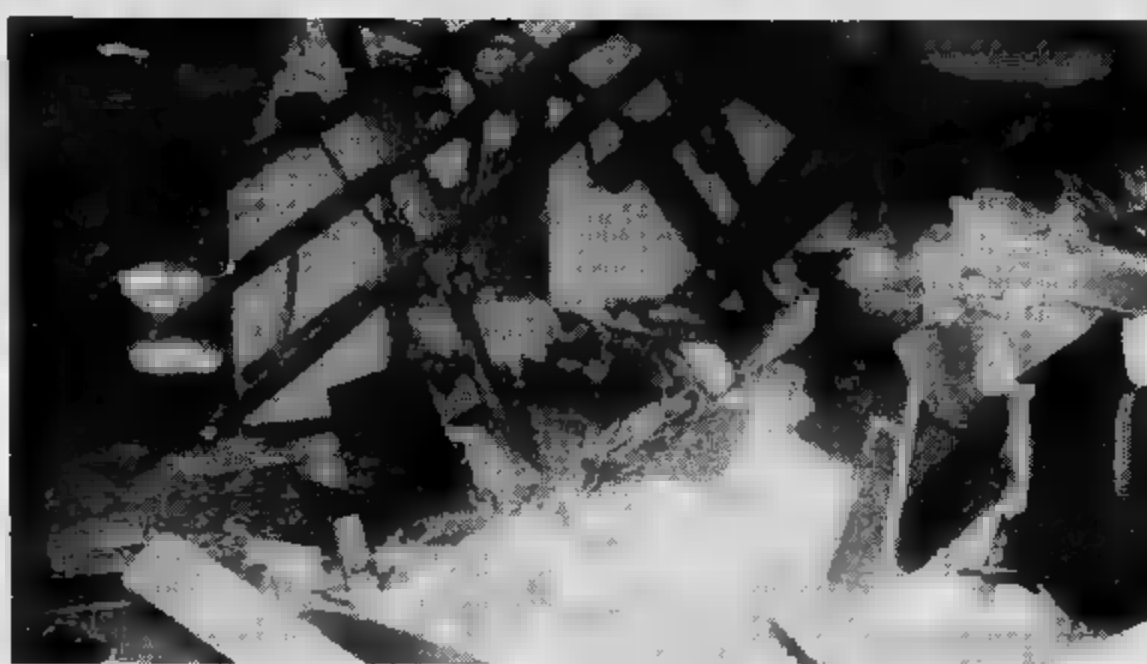
Il boato, le fiamme e il terrore a Vallecrosia s'è sfiorata la strage

VALLECROSIA. Poteva provocare [illegible] tragedia la violen[illegible] esplosione che l'altra [illegible] ha distrutto [illegible] casa e portato il panico in quasi [illegible] cittadina. Fortunatamente c'è solamente un ferito. Giuseppe Gavina, 73 anni, [illegible] ancora ricoverato in prognosi riservata al Centro grandi ustioni dell'ospedale [illegible] Sampierdarena. Le sue condizioni sono preoccupanti. Ad un giorno di distan[illegible] si contano i danni, che ammonterebbero a [illegible] mezzo miliardo, e si tira un sospiro di sollievo. In molti, [illegible] Vallecrosia, l'altra [illegible] avevano infat[illegible] temuto che si trattasse dell'esplosione [illegible] bomba, che avesse agito la mano del racket. Invece [illegible] trattato di una disgrazia, un gravissimo incidente che poteva provocare un terribile bilancio [illegible] vittime.

I carabinieri di Vallecrosia e i Vigili [illegible] fuoco continuano le indagini per sapere [illegible] più sull'accaduto, ma si fa sempre più strada l'ipotesi dell'esplosione provocata da una fuga di gas. A scatenare la deflagrazione sarebbe quindi [illegible] la scintilla dovuta all'accensione di un interruttore [illegible] di un accendino.

Quando [illegible] stato soccorso dai Vigili del fuoco e dal medico del «Saint Charles» Ernesto Alpa, Gavina [illegible] in un angolo dell'abitazione, protetto da due muri crollati. Era in un piccolo anfratto, forse si trovava in bagno quando si è verificata l'esplosione. I pompieri hanno trovato cinque bombole di gas che, fortunatamente, [illegible] sono esplose.

Intanto a Vallecrosia si di[illegible] del rischio che comportano persone anziane che vivono sole: incidenti di questo tipo potrebbero infatti ripetersi in futuro. [d. [illegible]]

SERVIZIO A PAG. 41

Le macerie della casa distrutta da un'esplosione a Vallecrosia, dovuta probabilmente a una fuga di gas (FOTO [illegible] GATTI)

Sanremo, progetti per miliardi

Raddoppio dell'acquedotto e raccolta dei [illegible] nel futuro dell'Aamaie

SANREMO. Progetti ambiziosi nel futuro dell'Aamaie, l'azienda municipalizzata dell'acquedotto e degli impianti elettrici. Li ha illustrati nel corso di [illegible] conferenza stampa [illegible] nuovo presidente, avvocato Paolo Ferrari, tracciando le grandi linee d'intervento dell'azienda che, entro il Duemila, dovrebbe attuare [illegible] «Ciclo integrale dell'acqua»: dalla gestione della rete di distribuzione idrica, [illegible] quella degli scarichi delle acque bianche e nere.

Ambiziosi [illegible] miliardari. Solo per il raddoppio dell'acquedotto del Roja, da Ventimiglia a Sanremo, [illegible] prevista una spesa [illegible] 35 miliardi, interamente a carico dell'Aamaie. Altri [illegible] miliardi verranno stanziati dall'Amat per proseguire il raddoppio fino a Imperia. «Il potenziamento dell'impianto si è reso necessario per poter assicurare l'acqua a tutti i centri della Riviera» ha affermato Ferrari. Ed ha ricordato che in estate molti utenti della collina devono fare i conti quotidianamente [illegible] i rubinetti a secco.

Nel futuro dell'Aamaie c'è anche una nuova sede tecnica di dimensioni adeguate alle esigenze di un'azienda che si considera leader nel settore degli acquedotti e della luce. Costo: 14 miliardi.

«Abbiamo in corso trattative con l'Enel per l'estensione della rete di distribuzione di energia elettrica nel territorio cittadi[illegible] ha aggiunto [illegible] Ferrari rilanciando un vecchio progetto. Attualmente la città è divisa [illegible] due: a levante opera l'Enel; [illegible] ponente l'Aamaie.

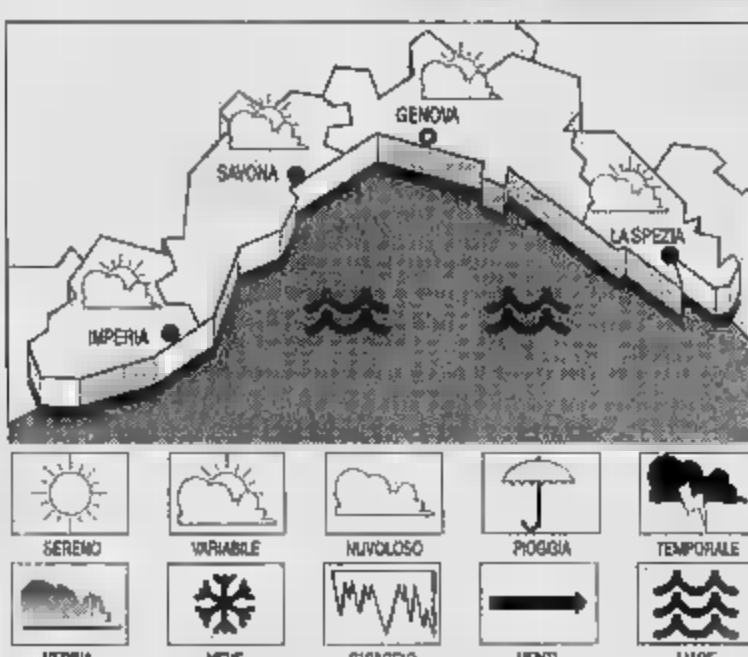
Oggi l'Aamaie è una società speciale [illegible] Comune dotata di «personalità giuridica», [illegible] veste che le consentirà [illegible] affrontare nuovi obbiettivi: la gestione [illegible] depuratore di Capo Verde, costato miliardi, pronto [illegible] anni e utilizzato a m[illegible] servizio, e del servizio di raccolta [illegible] smaltimento dei rifiuti.

Gian Piero [illegible]

Sentenza favorevole

Le radio [illegible] pagano più la [illegible]?

IMPERIA. Le radio locali del «cantano» vittoria dopo la sentenza [illegible] pretore di Savona, Arnaud, che ha assolto i responsabili [illegible] due emittenti, Anna Robotti e Angelo Damiani, dall'accusa [illegible] non aver pagato la Siae [illegible] brani trasmessi. A convin[illegible] il giudice è stata anche una recente sentenza [illegible] tribunale [illegible] Trento, ma l'avvocato Euge[illegible] Porta, [illegible] anni paladino delle piccole radio locali in Italia, annovera già 130 sentenze favorevoli.

Commenta Angelo Damiani [illegible] Radio Savona International: «Dopo due condanne iniziamo a vincere. Nella sentenza pilota di Trento si dicono cose molto dure nei confronti della Siae. Il problema di fondo è che [illegible] acquistiamo i dischi che poi trasmettiamo via etere anche tramite registrazioni. Questo fatto, secondo l'accusa, è contro la legge. Le radio sono però autorizzate ora anche [illegible] concessione ministerale, per [illegible] trasmissione via etere». [e. f.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Nuvolosità irregolare localmente intensa soprattutto [illegible] largo, vento moderato [illegible] locali rinforzi, [illegible] [illegible]so, temperatura in lieve aumento. [illegible] **per domani.** Annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, [illegible] mosso, temperatura stazionaria.

[illegible] DI IERI. Temp. del mare 12° C, umidità relativa 60%, vento Sud-Sud Ovest 10-15 km/h, [illegible] poco mosso, [illegible] nuvoloso, pressione bar. 1019 mbar (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 10	min 7
Savona	max 10	min 4
Imperia	max 11	min 4

UN [illegible] FA A IMPERIA

[illegible]: 13; min: 7; temp. mare 13

Il **Sole** sorge alle 6,54 e tramonta alle 18,24. La **Luna** cala alle 7,41 e si leva alle 20,48 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Imperia: ancora una protesta dei pompieri alle prese con carenze di ogni tipo

E l'autoscala [illegible] il collaudo

Vigili del fuoco senza uno strumento indispensabile. Messa in garage dopo che l'Usl ne ha sancito la non idoneità. Ma il ministero non prevede nuovi investimenti. A rischio servizi e interventi antincendio

IMPERIA. Vigili del fuoco senza più autoscala. L'Usl infatti, durante il collaudo fatto [illegible] mezzo forse più utile [illegible] assoluto in ca[illegible] di emergenza, l'ha considerata inidonea all'uso. [illegible] ha invitato i pompieri [illegible] lasciarla in garage: [illegible] garantisce la [illegible] a chi lavora. Se [illegible] verranno appor[illegible] [illegible] opportune modifiche è destinata a finire dal ferrovecchio. Il problema è che le modifiche richieste dall'Usl [illegible] quasi impossibili da attuare (non sono compatibili con questo modello [illegible] superato di autoscala, che risale al '71) e che il ministero dell'Interno non prevede l'acquisto di [illegible] nuova autoscala, che costa sugli [illegible] milioni circa.

A rimetterci saranno soprattutto i cittadini. Una domanda infatti [illegible] spontanea: cosa succederà d'ora in avanti se, per un incendio, per un alluvione, per un salvataggio, [illegible] dovranno raggiungere i piani alti di un palazzo? [illegible] chiedono gli [illegible] vigili del fuoco, che hanno affidato a Cgil, Cisl [illegible] Uil il compito di rendere pubblica [illegible] loro protesta. Oltre a questo hanno mandato una nota informativa al prefetto. [illegible] potrebbero tornare alla carica con nuovi scioperi dopo quelli organizzati per lamentare la carenza di personale: in provincia [illegible] 25 uomini. «Al Comando d'Imperia siamo stati costretti a ridurre da 20 a 17 il numero di vigili in ser[illegible] in ogni turno», fa sapere Piero Tosi (Cisl).

Ad altre carenze, [illegible] mezzi, di spazi, [illegible] è aggiunta ora la preoccupazione per l'autoscala. La situazione potrebbe diventare insostenibile: tra qualche settimana l'Usl andrà a controllare quella in dotazione [illegible] Sanremo, che [illegible] ancora più «antica» (anno di immatricolazione il '67). Se anche l'unica rimasta non do[illegible] passare la verifica che [illegible] stabilisce l'efficienza operativa, saranno dolori: «La provincia [illegible] troverà senza autoscala. Dovre[illegible] farla venire [illegible] Albenga, ma perdendo tempo prezioso per gli interventi», spiega Giacomo Manno, della Uil.

Senza autoscala inoltre non si possono compiere gli addestramenti, non si può intervenire in [illegible] alberi o cornicioni pericolanti. Manca uno strumento essenziale, come conferma lo sfogo, tra l'amaro e l'ironico, del vigile Rigardo: «Cosa aspettano [illegible] darci una nuova autoscala? Sembra che le richieste che partono da Imperia debbano rimanere ignorate. E' periferia, è vero, [illegible] non ancora territorio francese». [m. v.]

I pompieri alle prese con grossi problemi: fuori servizio l'autoscala (FOTO LUCIA)

L'allarme parte dalla Regione che guida la protesta

[illegible] legge da [illegible] Le spiagge in pericolo?

GENOVA. Le spiagge della Liguria rischiano di essere tutte f[illegible] legge e inagibili per la prossima stagione balneare. [illegible] stupefacente scoperta [illegible] stata fatta ieri dall'assessore all'ambiente della Regione, Nicolò Alonzo.

In effetti, [illegible] rischio, almeno sulla carta [illegible] grande: per una legge [illegible] Stato, recentemente approvata, ogni azione compiuta sugli arenili, sia da soggetti privati (concessionari di licen[illegible] balneari) oppure [illegible] enti pubblici dovrà essere documentata con un iter meticoloso e costoso. Si prevedono analisi, [illegible] valutazioni d'impatto ambientale, ecologiche, controlli chimici, geologici, ecc.

La pratica poi dovrà [illegible] inviata direttamente a Roma presso il Ministero dell'Ambiente che, dopo la valutazione degli elementi, emetterà il per[illegible] [illegible] un suo decreto.

L'assessore Alonzo fa un esempio pratico: «Tutti i titolari di stabilimenti, al momento dell'apertura [illegible] stagione, predispongono il rifacimento della spiaggia, con terra e materiali di risulta, dal momento che [illegible] costa ligure è sottoposta [illegible] continua erosione. Bene, la movimentazione di materiali è vietata, perchè occorre il decreto [illegible] ministero dell'ambiente. Lo stesso vale p[illegible] le costruzioni, i precari, le modificazioni dei moletti di protezione.

[illegible] legge - dice Alonzo - era stata varata con altri intenti, [illegible]ari a fin di bene per superare il regime di anarchia vigente in passato. Ma [illegible] venuto fuori un nuovo mostro».

[illegible] allora? Allora la Liguria ricorrerà molto probabilmete al Tar [illegible] Lazio contro la legge per sospetta illegittimità. Poi il presidente Giancarlo Mori chiederà, nei lavori della pros[illegible]ma conferenza Stato-Regioni, la sospensione della legge e [illegible] immediata sostituzione. Al[illegible] Regioni si stanno già muovendo in questo [illegible] [p. l.]

Un'inchiesta sul furto dei codici di sicurezza: solo a Diano i carabinieri hanno scoperto 50 casi

Chiamavano l'Africa col cellulare del giudice

Gruppo di extracomunitari ha clonato il telefonino di un magistrato

DIANO [illegible] Procura della Repubblica d'Imperia e carabinieri di [illegible] Marina impegnati nella lotta ai clonatori di telefonini. Che hanno avuto persino la sfacciataggine di «replicare» il numero di un cellulare «eccellente» - quello di un giudice della Procura - e di fare telefonate a [illegible] addirittura nell'Africa nera. Gli scatti [illegible] stati addebitati [illegible] ministero di Grazia e giustizia ma a [illegible] la bolletta in questi casi è il Comune.

Al magistrato imperiese, il cui nome non viene rivlato per non intralciare le indagini, so[illegible] [illegible] [illegible] pagare cifre milionarie. Il fenomeno appare putroppo più esteso: i carabinieri della [illegible] di Diano Marina hanno ricevuto in questi giorni ben cinquanta denun[illegible] di utenti che dicono di essere stati truffati. Il sostituto Chiara Venturi perciò ha ordinato nuo[illegible] accertamenti. Difficilmente si riuscirà a risalire agli autori dell'imbroglio. «Arrivare alla fonte della truffa è quasi impossibile», spiega la dottoressa Venturi.

Dovrebbe trattarsi, se si prendono [illegible] riferimento ca[illegible] analoghi accaduti nel recente passato, di gruppi di extracomunitari che [illegible] procurano in qualche modo i codici di sicurezza assegnati [illegible] ciascun abbonato [illegible] che poi vendono i numeri clonati [illegible] affittano i cellulari a connazionali per conversazioni fiume nei Paesi d'origine. A pagare, tanto, è sempre l'ignaro intestatario derubato [illegible] «pin cod», cioè del codice di sicurezza. Può capitare anche che i [illegible] meri clonati possano [illegible] usati per incrementare il traffico sulle chat lines grazie a sofisticate apparecchiature, robe da 007.

Ma come può accadere che così tanti telefonini vengano intercettati? «L'alto numero delle clonazioni - spiegano alla Telecom - è dovuto a [illegible] [illegible]recchio di produzione americana che [illegible] Italia [illegible] polizia ha già sequestrato alcune volte, e che riconosce [illegible] comunicazioni [illegible] servizio tra telefonino [illegible] rete. Questo apparecchio [illegible] a intercettare il "check" che i cellulari fanno in continuazione».

L'azienda naturalmente ha pre[illegible] le ovvie precauzioni, studiando [illegible] tecniche per evitare la clonazione, e [illegible] è diventata una gara tra clonatori e esercenti di [illegible]. Tra chi intercetta più numeri seriali e chi individua i trucchi [illegible] li annulla. Per fortuna la clonazione ha ormai una vita media di un'ora a causa dei controlli in rete, fatti circa ogni quindici minuti.

I clonatori, soprattutto senegalesi [illegible] sudamericani, però, hanno imparato ad essere velocissimi: preparano il telefonino inserendo i numeri intercettati, [illegible] subito alla stazione (naturalmente si parla di scali ferroviari di una certa importanza, come Genova, Torino o Roma) oppure in [illegible] alloggio trasformato in centrale telefonica di fortuna e fanno fare un certo numero di chiamate ai [illegible]zionali in cambio di danaro. L'interrogativo a cui devono rispondere gli inquirenti: esiste una [illegible] di Telecom clandestina in provincia? [m. v.]

In provincia molti i telefoni clonati

Oggi orari regolari

Sanità e portuali gli scioperi sono rientrati

IMPERIA. Sono rientrati gli scioperi previsti per [illegible] che avrebbero coinvolto i portuali e [illegible] personale sanitario. Le agitazioni, decise a livello nazionale da Cgil, Cisl [illegible] Uil, rischiavano di provocare disagi anche in tutto il Ponente.

Per la Sanità, è stato deciso il rinvio dopo un incontro con l'Aran, che ha fatto registrare un riavvicinamento sulla questione del rinnovo del contratto. Spiega Silvana Birarelli, esponente provinciale della Cgil per il settore: «Si [illegible] arrivati a un'offerta media [illegible] 250 mila lire [illegible] più al mese, contro [illegible] richiesta [illegible] 271 mila. Le posizioni, anche se ancora differenti, si sono quindi avvicinate e l'agitazione [illegible] [illegible] rinviata. La prossima riunione è fissata per mercoledì 13».

E' stato inoltre revocato lo sciopero dei lavoratori portuali, che oggi avrebbero dovuto fermarsi per ventiquattr'ore, garantendo soltanto i servizi minimi. [e. f.]

Conferenza ieri [illegible] Imperia: si è parlato dei problemi della terza età

Anziani, i Comuni chiedono aiuto

Segnalate in Regione le difficoltà economiche nella gestione delle case di riposo dei piccoli centri. I finanziamenti non arrivano e in più si dà via libera ai tagli. Polemiche

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

I paesi che avrebbero bisogno di maggiori aiuti economici sono Pontedassio, Pornassio, la stessa Borgomaro. [illegible] problema delle case di riposo, per cui [illegible] batte cassa in Regione, riguarda anche Imperia: i soldi non bastano mai. Troppe le leggi che vincolano gli amministratori, scarsi [illegible] inesistenti i finanziamenti. [illegible] può chiamare indifferentemente grido di protesta [illegible] d'aiuto quello lanciato ieri alla Conferenza d'ambito dei Comuni che, presieduta dal vice sindaco e assessore alle tematiche sociali Ileana Baldanzi, si è tenuta nella sala consiliare [illegible] Imperia.

C'erano rappresentanti per i paesi di [illegible] Bartolomeo, Aurigo, Chiusanico, Chiusavecchia, Diano San Pietro, Dolcedo, Pontedassio, Rezzo, Villa Faraldi. Dalla [illegible]ione è scaturita [illegible] mozione, inviata alla Regione, in cui si elencano le difficoltà soprattutto economiche legate alla gestione dei ricoveri.

Lo spunto per porre all'attenzione dell'opinione pubblica questi problemi che rischiano di diventare insolubili, è stato fornito dalla recente inchiesta del procuratore della Repubblica Luigi Carli. Il giudice aveva sequestrato il ricovero di Borgomaro, ritenendolo inadeguato e obbligando il sindaco [illegible] Rodolfo Amadeo. [illegible] l'altro presente alla Conferenza d'ambito, a ordinare subito nuovi lavori di ristrutturazione. Alla magistratura, al [illegible] là della vicenda giudiziaria, bisogna riconoscere almeno [illegible] merito: aver fatto emergere un mondo di cui, prima, s'è parlato poco, o nulla. Eppure [illegible] oltre mezzo migliaio gli anziani, metà dei quali non più autosufficienti, ospiti delle case [illegible] riposo imperiesi. I problemi che deve affrontare il personale o chi deve occuparsi dell'andamento delle [illegible] di riposo sono enormi (e, secondo il sindaco di S. Bartolomeo Rosanna Brun, dovuti a «un sistema legislativo schizofrenico»).

Ileana Baldanzi ha messo il dito sulla piaga: «La Regione ha stabilito degli standard di vivibilità per le strutture che accolgono [illegible] gli anziani. Da un lato tutti hanno intenzione [illegible] adeguarsi [illegible] questi parametri, ma queste strutture comportano costi [illegible] possibili da sostenere. [illegible] la Regione [illegible] si guarda bene dal dare contributi [illegible] anzi produce tagli». A questo punto il dilemma è uno solo: continuare, in [illegible] di fondi, [illegible] sfidare le legge perchè [illegible] si [illegible] stare negli standard previsti o chiudere tutto? L'alternativa, impopolare, è di [illegible] le rette.

Difficoltà e ancora difficoltà. [illegible] prenda il caso di Pontedassio. Dice [illegible] vice sindaco Giacomina Ramoino: «Per ristrutturare il nostro ospizio (43 anziani) spendiamo [illegible] miliardi. Abbiamo due anni di tempo per adeguarci alla normativa. Finora, a causa della burocrazia, è stato portato a termine un solo lotto».

Come uscire dall'impasse? Angelo Limarelli, sindaco di Villa Faraldi, guarda oltre: «Un passo necessario è quello della gestione comune di certi servizi. I Comuni, per risparmiare e offrire un servizio migliore, devono fondersi».

Maurizio Vezzaro

Il vice sindaco d'Imperia Ileana Baldanzi

MATERNE

Lettera contro la chiusura

Alle voci delle mamme [illegible] Oliveto, che nei giorni scorsi hanno lanciato un appello per evitare la chiusura della scuole materne nella frazione imperiese, si aggiungono [illegible] quelle dei consiglieri della quarta circoscrizione. Il gruppo «Democratici e progressisti» ha inviato una lettera al Comune e al Provveditore agli studi. Si legge nel documento: «Ci facciamo interpreti dello stato di preoccupazione degli abitanti di Castelvecchio, Costa d'Oneglia [illegible] Oliveto. Chiediamo di valutare ogni possibile alternativa alla chiusura, considerando che la scuola [illegible] lontana da strade traffi[illegible] [illegible] circondata [illegible] un giardino dove i bimbi possono giocare senza pericoli. Anche [illegible] le iscrizioni per il prossimo [illegible] scolastico risultano inferiori al minimo previsto, si fa rilevare che il bacino d'utenza per il '97-'98 risulta invece ampiamente sufficiente a garantire la prosecuzione dell'attività didattica. In altre scuole [illegible] dovuto ricorrere alle "liste di attesa", per l'eccessivo affollamento, mentre si potrebbe indirizzare gli utenti in eccesso [illegible] Oliveto». [m. f.]

FUNERALI A IMPERIA

L'ultimo saluto a Franca Piccardo

Ieri pomeriggio, una folla commossa ha dato l'ultimo saluto a Franca Zanchi vedova Piccardo, morta lunedì mattina in ospedale a Milano. La donna [illegible] titolare con la figlia Carla di un caffè [illegible] piazza Dante, [illegible] degli [illegible] più antichi e prestigiosi di Imperia. La cerimonia funebre è stata celebrata alla chiesa parrocchiale di San Giovanni da don Giovanni Grasso. A piangere la scomparsa [illegible] Franca Zanchi, anche l'altra figlia Maria Teresa e l'adorato nipote Marco, [illegible] 19 anni. Alla famiglia sono arrivate centinaia di telegrammi di condoglianze, a testimonianza dell'affetto di tutta la città. Il caffè Piccardo è stato aperto nel 1907 e l'esercente, che aveva festeggiato il settantesimo compleanno poche settimane fa, era molto conosciuta nel capoluogo. [b. v.]

[illegible] DALLA CITTA'

INCIDENTE

Cade ammoniaca nell'occhio bimbo curato in ospedale

[illegible] mamma ha preso dallo scaffale di un supermercato di Porto Maurizio [illegible] bottiglia di ammoniaca: alcune gocce (la chiusura era difettosa oppure la bottiglia era stata aperta precedentemente?) sarebbero cadute sul figlio di appena un mese, Daniele Alberti, residente in via San Benedetto 14, [illegible] Imperia, che riposava nella carrozzina. Una goccia è caduta vicino all'occhio. Il genitore, spaventato, ha portato il bimbo all'ospedale. Dopo le cure è stato di[illegible]. Nessun problema. Anche per questo, forse, la mamma non ha voluto sporgere denuncia. [b. v.]

INCHIESTA

Indagini sul rogo al Papiro sentita anche l'ex titolare

Proseguono le indagini dei carabinieri sull'incendio della libreria Il Papiro, in via dell'Ospedale, a cui ignoti hanno dato fuoco sabato notte. I militari hanno ascoltato l'ex proprietario, Felicita Rapetto, che ha ceduto [illegible] mese fa il negozio a Sandra Truini. Si è esclusa da subito l'ipotesi dell'estorsione (davvero insolita per una libreria) e si percorre la pista delle ritorsioni private. [m. v.]

R[illegible]

Arrivati nuovi cancellieri sono in pretura e procura

Arrivati nuovi funzionari di cancelleria in pretura [illegible] Tribunale, che potranno risolvere [illegible] parte i problemi legati alla carenza di personale (il sindacato [illegible] si [illegible] sempre lamentato per questo). In pretura lavora da pochi giorni la dotto[illegible] Loredana Schiavoni, di Roma, mentre in procura ha assunto l'incarico Irene Annunziata Biuso, proveniente da Catania. Un imperiese in Tribunale: si tratta di Nicola Gorlero. Un nuovo funzionario [illegible] atteso anche alla Procura circondariale. [m. v.]

INTERVENTO

Fuga di gas in via Botta il 112 rintraccia i tecnici

Carabinieri decisivi l'altra sera in via Botta, dove si è verificato [illegible] fuga di gas. Il metano è fuoriuscito da un tubo sotterraneo nel corridoio del palazzo al numero civico 31. L'inconveniente ha messo in allarme [illegible] famiglie Data, Piacente, Corte[illegible] e Riccobono. Sentendo [illegible] forte puzza e non riuscendo a trovare nessuno all'azienda Italgas i condomini hanno telefonato al 112. La centrale operativa ha fatto intervenire una pattuglia del Nucleo radiomobile, che ha prima calmato gli inquilini e poi, in pochi minuti, [illegible] riuscita a rintracciare i tecni[illegible]. «Un intervento provvidenziale, avevamo paura, non sapevamo a chi rivolgerci. Vorrei ringraziare i carabinieri», dice Sara Piacente, [illegible] anni, che abita nel palazzo. [m. v.]

INFORTUNIO

Scivola nella sua officina e si rom[illegible]e una gamba

Antonio Costagrande, 43 anni, meccanico di Diano Marina, è caduto nella sua officina. Si è rotto una gamba. [b. v.]

Imperia: al centro della vicenda una cittadina elvetica

Ha 80 anni, la [illegible] l'Interpol

La donna deve essere sottoposta a perizia psichiatrica ma non si riesce a rintracciarla. E' accusata di circonvenzione d'incapace ed è sotto processo

IMPERIA. Deve essere sottoposta a perizia psichiatrica, ma la polizia non riesce a trovarla da nessuna parte Adele Corecco, la vecchina di 80 anni di nazionalità svizzera incriminata per una circonvenzione d'incapace (avrebbe raggirato l'amico Rachele Vitali, novantenne d'Imperia), è come svanita. Il suo attuale domicilio risulta sconosciuto.

Ha di nuovo passato il confine? Doveva presentarsi qualche giorno fa in Tribunale, [illegible] non l'ha fatto. la Procura non riesce a notificarle il documento con cui la [illegible] invita a sottoporsi a visita psichiatrica all'ospedale di Costarainera. Visita obbligatoria.

L'anziana, per rintracciare la quale dovrebbe essere mobilitata perfino l'Interpol, sembra uscita [illegible] un [illegible] di Agata Christie: modi raffinati da nobile decaduta, come si è autodefinita, truccata come Gloria Swanson nel film Sul Viale del Tramonto, aveva fatto molto arrabbiare i giudici al processo che si era tenuto in marzo a Imperia. La corte l'aveva rimproverata perchè interveniva a sproposito per fornire dettagli, ricordare date [illegible] avvenimenti.

Secondo l'accusa avrebbe cercato di depredare dei beni l'amica Rachele Vitali, che era ricoverata nel ricovero di via Agnesi, insediandosi addirittura nel suo alloggio e ingaggiando una battaglia legale contro i parenti ed eredi (l'amica nel frattempo era morta). Adele Corecco aveva svolto indagini personali denunciando i Vitali ai carabinieri. Ma [illegible] finire nei guai alla fine [illegible] stata [illegible]. In attesa della ripresa del processo dovrà farsi visitare. Sempre che riescano a trovarla. [m. v.]

[illegible]

«Istituto da sistemare»

I ragazzi delle Magistrali di piazzetta De Negri, [illegible] Imperia, hanno inviato [illegible] lettera di protesta al sindaco Berio, sollecitando l'avvio di veri lavori E' [illegible] nuova lamentela dopo il recente «black out» del riscaldamento, seguita da un sopralluogo del primo cittadino. Scrivono gli studenti (la scuola superiore ne accoglie oltre 200): «Stiamo ancora aspettando un intervento, dopo aver ricevuto conferma che il locale delle caldaie non [illegible] norma di legge. Sono inoltre necessari la sostituzione delle porte nelle uscite di sicurezza e il rifacimento della scala interna che non [illegible] in grado di sopportare, in caso di evacuazione, il peso dei ragazzi del nostro istituto e delle Medie al piano superiore». Assicurazioni [illegible] però dal Comune. Dice l'assessore ai Lavori pubblici, Rinaldo Paglieri: «Abbiamo contattato l'Edilcostruzioni di Arma, che si occupa dei lavori: riprenderanno a giorni, partendo dai serramenti». [e. f.]

Forse oggi le prime indicazioni. Si decide sabato e domenica

Le assemblee degli iscritti l'Ulivo sceglie i candidati

IMPERIA. Anche in provincia si susseguono le riunioni in vi[illegible] delle prossime scadenze elettorali. Mentre l'Ulivo prepara le assemblee con gli iscritti nei collegi provinciali, in programma sabato [illegible] Imperia [illegible] do[illegible] [illegible] Sanremo, stanno per cadere i veli sulle candidature per gli aspiranti al posto di parlamentare nel centro-sinistra: le prime indicazioni [illegible] potrebbero avere già oggi.

Per l'ufficialità, si dovrà però attendere la riunione dei Comitati Prodi (da Ventimiglia ad Andora, una decina), che si terrà domani nella sede del partito della sinistra, in [illegible] Amendola, a Oneglia.

I nomi che circolano finora [illegible] quelli di Mauro Torelli, già deputato in passate legislature, Ugo Genesio, Rina Garibbo Siri, Sergio D'Aloisio, sindaco di Santo Stefano, [illegible] Vittorio Desiglioli, primo cittadino di Cervo.

Dice Franco Bonello, rappresentante del pds all'interno del comitato promotore provinciale dell'Ulivo: «La scelta dei candidati dipende dalle indicazioni che ci vengono fornite da Roma [illegible] queste [illegible] sono legate alle suddivisioni dei collegi per il maggioritario. Nella nostra regione, sono 14 per la Camera e 6 per il Senato [illegible] andranno divisi fra i partiti che fanno parte della coalizione. Le decisioni sono [illegible] anche all'eventuale presenza della lista Dini, da poco scesa in campo».

Tra i prossimi appuntamenti, figura la discussione delle 88 te[illegible] contenute nel programma di Prodi, che si terrà sabato, alle 15, nel Centro polivalente di piazza Duomo a Porto. Durante l'appuntamento, che vedrà la partecipazione di Luigi Carli (partito repubblicano), coordinatore del Comitato promotore, Giovanni Barbagallo (Laburisti), Paolo Germano (Verdi) e Anselmo Avena (cristiano sociali), saranno anche eletti i 14 delegati che rappresenteranno il secondo collegio della Liguria alla [illegible] nazionale in programma il 23 e 24 [illegible]. L'appuntamento, per il collegio n. 1, si svolgerà domenica, alle 10, [illegible] Palazzo Bellevue di Sanremo.

Aggiunge Giovanni Gandolfo, referente regionale per i Comitati Prodi: «Negli ultimi due mesi abbiamo tenuto dibattiti a Imperia, Sanremo, Taggia, Andora [illegible] Ventimiglia. Alle prossi[illegible] assemblee, oltre agli elettori, sono invitate anche associazioni e sindacati. [illegible] dovrà discutere il programma di governo, un passo fondamentale per valutare le proposte. Tra l'11 e il 15, poi, sarà avviata la raccolta di f[illegible] per i collegi della Camera».

Intanto, anche gli altri schieramenti si preparano alle consultazioni politiche del 21 aprile. Nei prossimi giorni è in programma la riunione dei quadri dirigenti di Forza Italia, che in un primo momento era stata fissata per oggi al Centro polivalente di piazza Duomo. E' stata però spostata al 14 per una serie di impegni del vice coordinatore nazionale, Mario Valducci. All'appuntamento prenderà parte anche il coordinatore regionale, onorevole Enrico Nan. [e. f.]

[illegible]

LETTERE AL [illegible]

Feste al [illegible] un ringraziamento

Sono una turista della bellissi[illegible] città di Vigevano, [illegible] sei anni vengo in vacanza a Diano Marina in inverno (e anche nel giugno del '94) perchè sono innamorata [illegible] questa città, fin da bambina, quando venivo in colonia. Non mi sono mai divertita tanto come in questi ultimi due mesi, grazie all'attività del Palavela, con orchestre meravigliose (Gianferrari, Fabrizio [illegible] Maurizio, Casadei, Michele e tutte le altre). In più, ho partecipato al veglione di Carnevale, dove sono stata premiata. Sono molto contenta, e desidero fare un ringraziamento pubblico al Comune e alle Associazioni che hanno realizzato il progetto, alla presentatrice Maruska e [illegible] tutte le orchestre.

Pinuccia Della Giovanna, Vigevano

Lungomare Vespucci posteggio selvaggio

Via Amerigo Vespucci, nei pressi del sottopasso che porta davanti al Comune, è diventata una «terra di nessuno». Le auto [illegible] coloro che lavorano, o si re[illegible] [illegible] Palazzo civico, vengono parcheggiate, appunto, lungo la strada e persino sul ponticello attaccato allo stesso sottopasso, senza che ci siano le necessarie strisce. La confusione è grande, e a questa confusione si aggiunge anche la mancanza di tutta l'altra segnaletica stradale [illegible]essaria proprio perchè ci sono i problemi dell'incrocio.

Silvio Bonanni, Imperia

Una discoteca troppo [illegible]

Non si capisce [illegible] con tutte le difficoltà di ordine burocratico frapposte agli esercenti commerciali, possa funzionare in uno [illegible] Roma una discoteca, «La Vanité». Al sabato e alla domenica, quando è aperta, la musica è tanto alta che fa vibrare la gabbia dell'ascensore [illegible] palazzo in cui abito e sale ossessiva nella [illegible] fino ai piani alti. E' evidente che l'isolamento acustico è difettoso.

Silvia Tarello, Sa[illegible]

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel. (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 252.525 - 295.455; **Camporosso:** tel. 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353; **Diano [illegible]rina:** tel. 494.112; **Dolceacqua:** tel. 206.878; **Ospedaletti:** tel. 505.050; **Pieve di Teco:** tel. 35.377; **Pontedas[illegible]** tel. 279.700; **Pornassio:** tel. 325.132; **Riva Ligure:** tel. 485.754; **S. Stefano al Mare:** tel. 486.000; **Sanremo:** tel. 505.050; **Arma di Taggia:** tel. 41.444; **Ventimiglia:** tel. [illegible].

ASSISTENZA

Tel. Amico: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Imperia: *Novaro*, via Bonfante 64/66, tel. 283.723.

Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, tel. 261.425.

Camporosso: *Manassero*, [illegible] Vittorio Emanuele 82, tel. 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 6, tel. [illegible]

Diano [illegible] *Guglielmi*, via Roma [illegible]

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.130.

Ospedaletti: *Marcot*, via Matteotti 108/108, tel. [illegible].

Pieve di Teco: [illegible] Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, [illegible] Solo 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al [illegible]: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.662.

Sanremo: *Pantazi*, [illegible] Palazzo [illegible] tel. 570.071.

[illegible] Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 475.130.

Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, [illegible] 351.280.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524
GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777. [illegible] tel. 500.300. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guardia odontoiatrica** [illegible] or. 9-12, tel. (0183) 299.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115.
Imperia: tel. 20.224. **Sanremo:** tel. [illegible]. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

[illegible]ATO CIVILE

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Oggi, [illegible] **Genova**, [illegible] la Commissione nomine [illegible] Regione: la seduta è in programma alle 10. E' prevista la designazione di un esperto in vista [illegible] ricostruzione della Consulta regionale per l'immigrazione. [illegible] dovranno anche scegliere due membri effettivi e due supplenti da destinare alla Commissione regionale per l'impiego, oltre a un rappresentante per il rinnovo della Commissione regionale per il lavoro a domicilio. Altre nomine riguarderanno il Comitato regionale per l'Albo nazionale dei costruttori, la scelta di sei esperti per il rinnovo del [illegible] scientifico regionale per l'energia, la proposta di sostituzione di un componente [illegible]tivo nel Comitato regionale di controllo. Andranno infine eletti i componenti della seconda sezione del Comitato regionale di controllo sugli atti degli Enti locali, con sede a Genova. Alle 15, si riunirà inoltre la seconda Commissione regionale. E' prevista un'audizione [illegible] i rappresentanti della Conferenza [illegible] sindaci per l'Usl genovese (la terza), in modo da verificare la prima attuazione della normativa regionale in [illegible]ria di riforma sanitaria, l'aziendalizzazione delle strutture e la [illegible] della rete ospedaliera che comprende impianti [illegible] varie zone della Liguria

GLI [illegible]

[illegible]

Un corso di alpinismo

Prende il via oggi il 19° corso di introduzione all'alpinismo, a [illegible] della sezione imperiese del Cai. Appuntamento alle 21 nella sede di piazza Calvi, a Oneglia. [e. f.]

[illegible]

Kung fu per bambini

Nella palestra [illegible] Eca di via Agnesi, a Imperia, si tengono lezioni di kung fu per bambini e anziani. L'appuntamento, promosso dall'Accademia ligure Wado Ryu, [illegible] martedì e gio[illegible]dì, dalle 18,30. [e. f.]

[illegible]

Le compagnie dialettali

Al teatro [illegible] Bosco di Vallecrosia, alle 21, conferenza sui problemi delle compagnie dialettali nell'ambito dei «Giovedì culturali». [d. bo.]

[illegible]

Un libro di Giovanna Zincone

Domani, alle 21, nella libreria Pozzoli di viale Matteotti 8, sarà presentato il libro di Giovanna Zincone «U.S.A. con cautela». L'iniziativa è organizzata in collaborazione con il Centro «Rosselli». [e. f.]

[illegible]

Le donne in biblioteca

«Percorsi di lettura al femminile» è il tema della conferenza in programma alle 16,30 alla biblioteca Corradi [illegible] Sanremo. Intervengono Miriana Semeria, Monica Lanfranco e Maddalena Balduzzi. [g. ga.]

[illegible]

L'operetta [illegible]er l'Unitre

La professoressa Gea Colombo terrà [illegible] una lezione dell'Unitrè sanremese. Alle 16, nella Sala degli Specchi di Palazzo Bellevue, si parlerà di «Viaggio attraverso l'operetta». [g. ga.]

[illegible]

A scuola [illegible] bagnino

Aperte le iscrizioni al corso invernale per il conseguimento del brevetto [illegible] bagnino di salvataggio. Per informazioni contattare lo 0184-577.379 o l'Hotel Rocca del Capo a Ospedaletti. [g. ga.]

Vallecrosia, restano gravi le condizioni del pensionato

Esplosione nella palazzina danni per mezzo miliardo

VALLECROSIA. A un giorno dall'esplosione della palazzina, che ha provocato un ferito grave, [illegible] contano i danni e si tira un sospiro di sollievo. La [illegible]lenta deflagrazione, infatti, avrebbe avuto tutti i numeri per mettere «ko» un intero palazzo. Fortunatamente, invece, ha scoperchiato e sventrato un edificio di [illegible] solo piano. Il piccolo stabile, infatti, [illegible] composto al piano terra da due [illegible] e al primo piano da un appartamento. Gli edifici più vicini distano alcune decine di metri. Questo ha evitato ingenti danni: qualche vetro rotto [illegible] qualche crepa ai terrazzi e ai muri esterni che si sono sporcati [illegible] causa del fumo provocato dall'incendio.

Peraltro, la potenza dello scoppio ha provocato lo spostamento di alcune automobili posteggiate nel parcheggio realizzato sul solettone davanti all'edificio. Alcuni cristalli sono andati in frantumi ed è saltata [illegible] che un'inferriata poco distante.

I danni. Secondo una prima stima ammonterebbero a circa mezzo miliardo di lire i danni della deflagrazione dell'altra [illegible], alle 21,30, in [illegible] palazzina di via Colonnello Aprosio. Alla stazione dei carabinieri di via Angeli Custodi continuano ad arrivare i proprietari delle auto che hanno subito danni, per denunciare [illegible] fatto. Non si sa, però, chi potrà rimborsarli: non [illegible] sa ancora se c'è un'assicurazione sulla [illegible] che possa far fronte a questi [illegible].

Le ipotesi. Per il momento si cerca di stabilire le cause. Il maresciallo Vittorio Urciuoli conferma l'ipotesi di [illegible] fuga [illegible] gas che [illegible] è scatenata in esplosione devastante. Escluderebbe, invece, difetti alla bombola del gas. Puntualizza: «Ci potrà dare [illegible] risposta precisa soltanto Giuseppe Gavina (il ferito grave; n.d.r.) quando sarà in grado di parlare». I vigili del fuoco, durante il sopralluogo, hanno rinvenuto cinque bombole di gas fortunatamente inesplose. La scintilla che [illegible] fatto scatenare l'esplosione potrebbe essere stata provocata dall'accensione di una lampadina o [illegible] [illegible] sigaretta in un ambiente ormai saturo di gas fuoriuscito a [illegible] del mal funzionamento della valvola di distribuzione [illegible] una stufa, [illegible] perché il pensionato si [illegible] dimenticato un fornello acceso [illegible] fiamma. Gavina era barricato in casa a [illegible] del freddo pungente che è particolarmen[illegible] intenso nel cortile in cui sor[illegible] il suo edificio, quindi il gas non si è disperso, provocando la violenta esplosione. Ulteriori indagini [illegible] in [illegible].

Il ferito. Adesso il pensionato è ricoverato in prognosi riservata al Centro grandi ustioni dell'ospedale di Sampierdarena, dove è stato trasferito l'altra sera dopo una prima visita al Pronto soccorso del «Saint Charles» [illegible] Bordighera. Quando è stato salvato [illegible] completamente ricoperto di macerie e riportava ustioni su buona parte del corpo, dovute alla vampata provocata durante l'esplosione. In un primo tempo, subito dopo il soccorso, le [illegible] condizioni non erano parse troppo gravi. Invece più tardi [illegible] fortissimo [illegible] di choc e le conseguenze dell'esplosione hanno consigliato il suo ricovero in un ospedale più attrezzato. Gavina ha riportato ustioni di primo e secondo grado [illegible] ferite lacero contuse al cranio. Per fortuna è stata l'unica persona coinvolta. L'assicuratore in pensione, infatti, viveva da solo: era separato dalla moglie e, [illegible] tanto in tanto, gli facevano visita i figli. Nel momento della deflagrazione [illegible] solo in casa. Nei due garage che [illegible] trovano sotto la sua abitazione non c'era nessuno. Gavina si [illegible] salvato perchè rimasto protetto in [illegible] anfratto, tra due pareti crollate ma rimaste intere. E' ricoverato in prognosi riservata, le sue condizioni restano preoccupanti. L'edificio, di proprietà di Caterina Aprosio di Savona, che è anche proprietaria della palazzina accanto, [illegible] andato completamente distrutto.

La vicenda. Il boato si [illegible] [illegible]tito in tutta Vallecrosia: erano circa le 21,30 dell'altra sera quando lo stabile di via Colonnello Aprosio 195, dietro al laboratorio [illegible] riparazioni tv «Ramella» è stato completamente distrutto. I muri perimetrali si sono sbriciolati, le finestre [illegible] i serramenti divelti, il tetto si è disintegrato e i vetri frantumati in mille pezzi, volando lontano per diversi metri. [illegible] primo a soccorrere l'uomo è stato Ernesto Alpa, medico del laboratorio analisi del «Saint Charles», che ha sfidato [illegible] pericolo che qualche parete crollasse ed è andato a vedere [illegible] Gavina [illegible] ancora vivo. Poi sono arrivati i Vigili del fuoco, [illegible] Alpa è tornato su [illegible] un palloncino di ossigeno [illegible] li ha aiutati ad estrarre il ferito dalle macerie. Intanto gli abitanti delle palazzine [illegible] erano [illegible] scesi in cortile per seguire le operazioni [illegible] soccorso. Alcuni di loro hanno affermato che si sarebbero aspettati, un giorno o l'altro, qualche disgrazia del genere da una persona [illegible] che voleva vivere da sola.

Per l'[illegible] volta la causa dell'esplosione [illegible] da attribuirsi ad una fuoriuscita di gas, causa di pericolosi e spesso drammatici incidenti domestici.

Daniela Borghi

A [illegible] alcuni [illegible] nei pressi della palazzina di Vallecrosia esplosa molto probabilmente per una fuga di gas. Sopra, lo stabile sventrato dalla deflagrazione: i danni complessivi ammontano a circa mezzo miliardo. I vigili del fuoco, durante il sopralluogo, hanno rinvenuto cinque bombole, per fortuna inesplose. La scintilla che ha fatto scoppiare la casa potrebbe [illegible] stata provocata dall'accensione [illegible] [illegible] lampada o di [illegible] sigaretta

Il [illegible] dell'esperto

«Molte polizze assicurative sottovalutano questo rischio»

Aldo Baggioli, perito liquidato[illegible] del ramo è dell'idea che il rischio [illegible] incendio nelle polizze d'assicurazione venga sottovalutato. E puntualiza: «Al contrario [illegible] sopravvalutato quello relativo al furto. E dire che il danno provocato dal fuoco è sempre di gran lunga maggiore [illegible] quello che può essere causato dai ladri. Per ovviare a questo inconveniente, occorre stipulare una buona assicurazione. E senza voler risparmiare».

Fatta questa premessa sarebbe bene ricordare quali [illegible] le regole fondamentali per scongiurare il rischio di un incendio in casa. «In primo luogo occorre verificare l'impianto elettrico - prosegue il perito -. Eliminare piattine, fili volanti e collegamenti provvisori esterni. E f[illegible] certificare l'impianto da un buon elettricista. Al secondo punto metto gli elettrodomestici: vanno sostituiti ogni dieci anni. Anche se apparentemente ancora funzionanti. L'apparecchio tivù, in particolare quando è vecchio, costituisce [illegible] pericolo. Può esplodere senza alcun preavviso. Con grave danno per le cose ma soprattutto per le persone che [illegible] sedute di fronte al video. Quindi le stufe a gas portatili. Sono pericolose. Vanno controllate [illegible] pulite ogni anno perché subiscono molto l'effetto dell'usura. Lo stesso discorso vale per [illegible] stufe elettriche che per il sovraccarico possono causare danni alla rete».

Conclude Baggioli: «Almeno ogni due anni bisogna sostituire il tubo [illegible] gomma della cucina a gas: con l'usura si screpola, poi [illegible] taglia. E può [illegible] una tragedia. Un ultimo accorgimento: la presenza in casa [illegible] un estintore. Sono pochissimi quelli che ne posseggono uno. Costano poco e possono salvare l'alloggio in [illegible] di incendio. Infine, un suggerimento per gli inquilini di appartamenti in affitto: tutelatevi con una polizza d'assicurazione. Eviterete, in [illegible] di incendio provocato da [illegible] fuga di gas o dall'esplosio[illegible] di un elettrodomestico, la rivalsa su [illegible] [illegible] [illegible] parte dell'assicurazione del proprietario dei [illegible]. Un dato dovrebbe indur[illegible] tutti ad assicurarsi: nel '95 i sinistri (incendi) liquidati in provincia sono stati duecento.

La storia d'una ragazzina che voleva raggiungere il fidanzato [illegible] Palermo

Fugge per amore, poi ci ripensa

Ha 14 anni: ritrovata in lacrime a Genova

IMPERIA. A soli quattordici anni è partita da Imperia per raggiungere il suo «amore» [illegible] oltre mille chilometri di distanza, ma la fuga [illegible] [illegible] è interrotta bruscamente alla stazione Principe [illegible] Genova. Lunedì sera, Barbara è stata ritrovata in lacrime dagli agenti della polizia ferroviaria mentre era ferma accanto [illegible] rotaie, con i suoi piccoli, grandi sogni infranti e un'irresistibile voglia di tornare a casa. L'amore, a quell'età, può ancora attendere.

Il viaggio di Barbara verso Roberto, il suo fidanzatino diciassettenne che abita a Palermo, è durato poche [illegible]. La ragazzina, che aveva conosciuto Roberto quando [illegible] venuto in vacanza in Riviera, due mesi fa, [illegible] partita lunedì mattina. Invece di andare a scuola, aveva messo in un borsone un paio [illegible] jeans e una maglietta. Si era diretta in stazione, [illegible] a compiere un lungo viaggio.

Subito, però, ha dovuto affrontare i primi problemi. Aveva con [illegible] pochi soldi e con tutta probabilità aveva anche sbagliato treno, visto che [illegible] arrivata a Genova soltanto verso sera. Ormai la fuga da casa, iniziata sotto il sole [illegible] sua città, manteneva ben pochi contorni romantici: davanti a lei c'era la realtà, con il volto [illegible] della sconosciuta Genova.

Intanto, i genitori avevano già trovato [illegible] biglietto lasciato sul tavolo della cucina. Barbara ci aveva scritto il suo sogno: «Vado [illegible] ragazzo che amo». I familiari, allarmati per i peri[illegible] che la loro bambina poteva correre, hanno immediatamen[illegible] segnalato il fatto alle forze dell'ordine.

Lunedì [illegible], [illegible] tramonto, una ragazzina dallo sguardo smarrito e con i lacrimoni agli occhi era ferma sul marciapie[illegible] del binario 16. Stava seduta sul suo borsone. Gli agenti della polizia ferroviaria hanno ben presto capito che si trattava di Barbara, di cui era stata da poco segnalata la scomparsa: quando l'hanno soccorsa, chiedeva già [illegible] [illegible] riportata [illegible] genitori. La lunga fuga, che do[illegible] durare più di mille chilometri, si è fermata dopo neppure 150, alle porte della notte.

La teen-ager imperiese aveva tentato un gesto da «grandi», forse come aveva visto nei film che trasmettono in televisione, ma quasi subito [illegible] [illegible] trovata a fare i conti con la sua giovane età. La breve avventura, che aveva immaginato con un altro epilogo, si è così conclusa con l'abbraccio di mamma e papà.

Ora potrà tornare ai [illegible] sogni, e eventualmente rivedere l'amato Roberto. Ma soltanto quando tornerà [illegible] passare le va[illegible] nel Ponente. E se la cotta, nel frattempo, [illegible] sarà passata.

[e. f.]

IL CERCALAVORO

Come di consueto, la Regione Liguria pubblica la rassegna settimanale dei concorsi

Decine di posti per i cantieri-scuola

Offerte anche per allievi ufficiali, medici e impiegati

GENOVA. Il Dipartimento sviluppo economico e politiche del lavoro della Regione rende [illegible]ta la rassegna settimanale dei concorsi che inizia con un numero imprecisato [illegible] posti per iscrizione albo speciale patrocinio davanti Corte [illegible] cassazione: 4 posti per personale cantiere scuola lavoro-spazi verdi attrezzati, 4 posti per personale cantiere scuola lavoro-salute e alim. anziano (titoli: economo dietista), 4 posti per personale cantiere scuola lavoro-salute e alim. [illegible] (titoli: dirigente di comunità/laurea in Scienze Biologiche), un posto per personale cantiere scuola lavoro-censimento inventari; [illegible] posti per personale cantiere scuola lavoro-censimento inventari, un posto per personale cantiere scuola lavoro-spazi verdi attrezzati, [illegible] posti per personale cantiere scuola lavoro-censimento verde pubbl. (titoli: perito agrario/maturità profess. agrotecnico); 3 posti per personale cantiere scuola lavoro-censimento verde pubbl. (titoli: laurea in Scienze Agrarie/laurea in Scienze Forestali); 2 posti p[illegible] personale cantiere scuola lavoro-catalogazione informat. [illegible] Comune [illegible] Genova; 2 posti per collaboratore amministrativo 5ª qualifica Istituto per le Case Popolari della Provincia di Savona.

L'elenco continua con 600 posti per allievi ufficiali dell'Aeronautica Militare anno 1996; un posto per istruttore direttivo VII qualifica al Comune di Calice Ligure (Sv); 14 posti per personale di varie qualifiche al Comune [illegible] Empoli (Fi); 8 posti per educatori asili nido VI qualifica al Comune [illegible] Sanremo (Im); 2 posti per personale di varie qualifiche al Consorzio smaltimento rifiuti solidi «Ovadese-Valle Scrivia»; 8 posti per personale di varie qualifiche alla Provincia di Novara; un posto per assistente tecnico-geometra all' Usl 5 Spezzino; 2 posti per dirigente medico 1° livello fascia B Psichiatria, un posto per dirigente medico 1° livello fascia B Medicina Generale, un dirigente medico 1° liv. fascia B Anatomia [illegible] Istologia pat. all'Usl 1 Imperiese; un posto per dirigente medico 1° liv. fascia B Anestesia e Rianimazione all'Usl 2 savonese; 15 posti per viceassistente carriera operativa personale ruolo Consob alla Commissione [illegible]zionale per le società e la Borsa; un posto per collaboratore professionale V qualifica al Comune di Celle Ligure (Sv); un numero imprecisato di posti per traduttori di lingua inglese alla Cee.

E si continua [illegible] 174 posti per allievo vicerevisore tecn. infermiere della polizia di Stato; un posto per dirigente [illegible]dico 2° livello Anatomia [illegible] Istologia patologica all'Ospedale [illegible] Martino [illegible] clin. univ. conv.; 6 posti per assistente amministrativo VI qualifica alla Camera di Commercio di Genova; un posto per agente di polizia municipale V qualifica al Comune di Diano Marina (Im); 90 posti per personale per profili professionali diversi al Comune di Torino; un posto per farmacista collaboratore VIII qualifica al Comune di Cogoleto (Ge); 4 posti per personale di varie qualifiche alle Istituzioni bresciane di iniziative sociali di Brescia; un posto per assistente asili nido VI qualifica al Comune di Genova; un posto per insegnante scuola infanzia al Comune di Genova; un posto per dirigente sanitario II livello Cardiologia all'Usl 4 Tigullio; 3 posti per istruttore geometra 6ª qualifica, un posto per istrutto[illegible] amministrativo 6ª qualifica, un posto per istruttore direttivo progettista 7ª qualifica Istituto per le Case Popolari della provincia di La Spezia; 8 posti per infermiere professionale VI qualifica al Comune [illegible] Cinisello Balsamo (Mi).

E ancora: un numero imprecisato di posti per traduttori [illegible] lingua tedesca (nazionalità austriaca), un [illegible] imprecisato di posti per traduttori aggiunti lingua tedesca (nazionalità austriaca), [illegible] [illegible] imprecisato di posti per traduttori di lingua portoghese, [illegible] numero imprecisato di posti per traduttori aggiunti di lingua portoghese [illegible] Cee; un posto per fisico direttore VIII qualifica; 3 posti per fisico direttore VIII qualifica: 3 posti per architetto direttore VIII qualifica alla Presidenza del Consiglio dei ministri; un posto per ingegnere capo ufficio tecnico VII qualifica al Comune di Torriglia (Ge); un posto per autista scuolabus-mezzi speciali V qualifica al Comune di Torriglia (Ge); 2 posti per infermiere professionale VI qualifica al Comune di Masone (Ge); 55 posti per personale di varie qualifiche alla Provincia di Milano; [illegible] posto dirigente II livello primario 1ª div. Chirurgia generale, un posto per dirigente II livello primario 1ª divisione Oculistica, un posto per dirigente II livello primario 1ª div. Otorinolaringoiatria, [illegible] posto per dirigente II livello primario 1ª divisione Urologia Ospedale Galliera di Genova.

Nuovi posti di lavoro [illegible] ospedale

L'elenco continua [illegible]: un posto per dirigente II livello servizio di Neuropsichiatria infantile all'Ospedale Galliera di Genova, 2 posti per segretario parlamentare di amministrazione al Senato; due posti istruttore vigile urbano VI qualifica al Comune di Acqui Terme (Al); 18 posti per personale di varie qualifiche al Comune di Chieri (To); [illegible] posti per ragioniere V qualifica al Comune [illegible] Monza (Mi). 10 posti per esecutore assistenziale IV qualifica all'Ipab Ospedale civile di Carrù (Cuneo); 6 posti per operatore amministrativo contabile V qualifica alla Camera di Commercio di Varese; 5 posti per personale di varie qualifiche alla Camera di Commercio di Bologna; 8 posti per perso[illegible]nale di varie qualifiche alla Camera di Commercio di Milano; un posto per dirigente sanitario I livello fascia B Neurologia, un posto per dirigente sanitario I liv. fascia B Radiologia diagnostica all'Usl 4 Tigullio; un numero imprecisato di posti per dirigente medico I livello fascia B (Nefrologia e Dialisi) all'Ospedale S. Martino e clin. univ. conv.; un numero imprecisato [illegible] posti per 1ª sessione esami di Stato abilitazione prof. 1996 al ministero dell'Università e del[illegible] Ricerca scient. e tecnol.; 16 posti per personale di varie qualifiche all'Ospedale «Carlo Poma» di Mantova; un posto per collaboratore professionale 1ª categoria ostetrica collaboratore all'Usl 1 Imperiese; [illegible] posto per geometra centrale VI qualifica ai Pii Istituti Riuniti Santa Margherita Ligure, 4 [illegible] per personale di varie qualifiche all'Istituto Nazionale Neurologico «Carlo Besta» di Milano; un posto per responsabile u.o. contabile VIII qualifica al Comune di Alassio (Sv); 4 posti per esecutore [illegible]-assistenziale IV qualifica alla casa di riposo «Margherita Farinasso» di Monticello d'Alba, un posto per funzionario amministrativo vicesegretario 8/a qualif. al Comune di Recco (Ge); 6 posti per coadiutori tecnici in esperimento, 3 posti per coadiutori tecnici in esperimento alla Banca d'Italia; 2 posti per istruttore amministrativo VI qualifica al Comune [illegible] Recco (Ge); [illegible] posti per personale di varie qualifiche all'Istituto Nazionale «Carlo Besta» di Milano; 10 posti per personale di varie qualifiche all'Ospedale [illegible]. Croce [illegible] Carle di Cuneo.

E ancora, un [illegible] imprecisato di posti per iscrizione ruolo interprovinciale dei mediatori marittimi alla Camera di Commercio della Spezia; un posto per dirigente medico 1° liv. fascia A vicedirettore all'Ospedale Evangelico Internazionale di Genova; 5 posti per assistente amministrativo VI livello all'Ospedale «Ss. Antonio e Biagio e C. Arrigo» di Alessandria; un numero imprecisato di posti per collaboratore infermiere professionale 1ª categoria all'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova; 10 posti per collaboratore infermiere professionale 1ª categoria, 3 posti per collaboratori tecnico di Radiologia medica 1ª categoria all'Ospedale Galliera [illegible] Genova; [illegible] posto per dirigente psicologo 1° livello fascia A all' Usl 3 Genovese; [illegible] posto per dirigente medico 2° liv. Immunoematologia e [illegible] trasfus. all'Usl 4 Tigullio; un numero imprecisato di posti per professore universitario di ruolo, fascia degli associati al ministero dell'Università [illegible] della Ricerca scient.; [illegible] posti per chairs in the department of Economics all'Institut Universitaire Européen di Firenze; un numero imprecisato di posti per 2ª sessione esami di Stato abilitazione esercizio prof. 1996 al ministero dell'Università e della Ricerca scientifica.

Sopralluogo del sindaco e dell'assessore Cugge dopo le proteste dei commercianti

Pian di Nave, interviene Bottini

Polemico faccia a faccia sul degrado della zona. Gli amministratori: «Questo è un attacco politico»
Scarsa illuminazione, sporcizia, aiuole trascurate. Visita al cantiere per le scogliere del lungomare

SANREMO. «Le lamentele per le condizioni di Pian di Nave e del lungomare delle Nazioni? Un attacco diretto all'amministrazione, che, peraltro, non ha colpe, essendosi insediata [illegible] appena tre [illegible]. Le eventuali responsabilità del Comune vanno ricercate nel passato». [illegible]' la risposta dell'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Cugge al coro [illegible] proteste che si è levato dalla zona compresa fra il carcere e la stazione ferroviaria. Una replica seccata, giunta ieri al termine di un sopralluogo dello stesso Cugge e del sindaco Giovenale Bottini, dopo che La Stampa aveva raccolto lo sfogo [illegible] commercianti [illegible] abitanti del quartiere. C'è stato [illegible]he un serrato «faccia a faccia», sul piazzale della passeggiata, tra i due amministratori e una piccola delegazione di esercenti.

Bottini e soprattutto Cugge non hanno gradito la scelta dei negozianti di trasferire sulla carta stampata il crescente malcontento. «L'assessore ci ha detto chiaramente che sarebbe stato meglio stabilire un contatto preventivo co[illegible] l'amministrazione», rivelano i commercianti. E [illegible]ggiungono: «Ci dispiace che abbia male interpretato le nostre affermazioni: il nostro non è affatto un attacco politico. Ci siamo limitati a mettere in risalto i problemi della zona, sperando che, prima o poi, arrivino le soluzioni».

Il degrado è evidente: sporcizia, scarsa illuminazione, aiuole da sistemare, pochi controlli, specie nelle ore notturne. «Ci sentiamo dimenticati. Eppure, in questa [illegible] ogni giorno arrivano pullman che scaricano turisti, ai quali Sanremo consegna un pessimo biglietto da visita», hanno detto in [illegible] gli operatori commerciali.

Nel parco giochi del lungomare delle Nazioni la fontana [illegible] rimasta chiusa per mesi, ed ora è in[illegible] dai rifiuti; alla foce del torrente San Romolo sono stati [illegible]tati grossi topi; le siepi aspettano da tempo un intervento di potatura; e le spiagge, poco attrezzate e sporche, si trasformano spesso in dormitorio per sbandati. E tutto questo a due passi dalla stazione, davanti al casinò e agli alberghi più lussuosi della città.

«Basterebbe un segnale dal Comune, un po' di attenzione. Per Natale, ad esempio, l'installazione delle luminarie si [illegible] arrestata nella zona del porto vecchio: per Pian di Nave, nemmeno una luce», hanno ricordato gli esercenti.

Il sindaco Bottini ha preso un primo impegno: «La sistemazione delle aiuole sarà completata entro l'estate. Per l'illuminazione, purtroppo, i tempi [illegible] più lunghi. Tuttavia, [illegible] piacerebbe non ascoltare solo critiche, [illegible] vedere gli stessi commercianti darsi da fare per abbellire gli spazi davanti ai negozi. Un esempio? C'è una fioriera rotta [illegible] tempo proprio [illegible] fronte a [illegible] bottega, ma il titolare non ha fatto nulla per rimediare. Almeno finora».

Bottini e Cugge hanno anche visitato il cantiere per la realizzazione delle scogliere di protezione del lungomare. E si sono intrattenuti [illegible] il direttore dei lavori, ing. Stefano Puppo. «Per l'estate, avremo già i moli al grezzo», dice il sindaco. Le «dighe» consentiranno di ampliare il fronte delle spiagge.

Gianni Micaletto

Il sindaco Bottini e l'[illegible] Cugge sul lungomare delle Nazioni discutono con i commercianti della zona (GATTI)

DALLA CITTA'

Un premio del Rotary Club a Tina Tessitore

Il Rotary club [illegible] Sanremo ha conferito [illegible] Tina Tessitore, presidente del Laboratorio farmaceutico CT, il «Paul Harris Fellow», la più al[illegible] onorificenza del Rotary internazionale. Il riconoscimento vuole premiare l'impegno della famiglia Tessitore nella ricerca farmaceutica ed i successi ottenuti mettendo a punto [illegible] farmaco rivoluzionario, l'Alcover, l'unico oggi in grado di dare [illegible] risposta ai problemi dell'alcolismo. [g. p. m.]

OCCUPAZIONE

Selezione per tre posti da giardiniere

L'Ufficio provinciale del lavoro [illegible] della massima occupazione di Sanremo ha effettuato [illegible] chiamata per l'assunzione di tre giardinieri per i giardini Hambury [illegible] Ventimiglia. Si tratta di un contratto a tempo determinato di [illegible] giorni part-time a [illegible] ore la settimana. La selezione presso gli uffici [illegible] via Agosti è prevista mercoledì 13 dalle 8,30 alle 12. [g. ga.]

CONFERENZA

Di scena in biblioteca le [illegible] del '[illegible]

«Percorsi di lettura al femminile» è il tema della conferenza che si terrà questo pomeriggio alle 16,30 presso la biblioteca civica di via Carli. Verrà presentato [illegible] catalogo di volumi, selezionati fra il patrimonio librario della biblioteca, [illegible] autrici italiane del Novecento. [m. v.]

CONCERTO

Amnesty [illegible] la «sinfonica» alla Festa della donna

L'orchestra sinfonica di Sanremo, in occasione della Festa della donna, dedica un concerto ad Amnesty international. L'appuntamento musicale è per le 17 di oggi al Teatro dell'Opera del casinò. Sarà l'occasione per Amnesty international per proporre un appello a favore della liberazione di donne detenute ingiustamente nel mondo [illegible] in particolare in Corea del Sud, Nigeria, Cina e Turchia. [g. ga.]

La protesta di una lettrice che abita in corso degli Inglesi

Marciapiede, non per tutti

Le auto in sosta rendono difficile il passaggio ai pedoni e bloccano le carrozzelle
Incriminato il tratto fra piazza San Bernardo e via Asquasciati. Un appello al sindaco

SANREMO. Non c'è posto sul marciapiede per il piccolo sulla carrozzella. [illegible] vuole percorrere il tratto di corso degli Inglesi compreso fra piazza San Bernardo [illegible] via Asquasciati, deve farlo scendendo in strada e dribblando le auto in transito. Perché per lui il marciapiede è «off limits».

Le auto, come [illegible] vede nella foto, sostano rasentando il muretto. Un pedone passa a fatica. Ma non c'è spazio per la carrozzella di un bimbo o di un portatore di handicap. La lettrice Paola Civardi, residente in cor[illegible] degli Inglesi 290, ha scritto una lettera a La Stampa segnalando la presenza disordinata delle macchine e sottolineando le pietose condizioni del marciapiede, dissestato, pieno di buche, e letteralmente invaso dagli escrementi dei cani. [g. p. m.]

Un piccolo in carrozzella prigioniero delle auto in sosta in corso degli Inglesi

Sei proscioglimenti, il processo tra un anno. Tutte le accuse

Falsi incidenti, in 35 [illegible] giudizio [illegible] per [illegible] di milioni

SANREMO. Trentacinque rinvii a giudizio per il caso delle truffe alle assicurazioni. Ieri, il gip Eduardo Bracco ha concluso l'udienza preliminare accogliendo [illegible] gran parte le richieste del pm Marcello Basilico. Solo [illegible] imputati sono usciti dalla [illegible]i-inchiesta condotta dalla Guardia di Finanza, dopo [illegible] scoperta di una lunga serie di falsi incidenti. Per loro, il giudi[illegible] ha sentenziato il [illegible] luogo a procedere». E così, fra proscioglimenti e patteggiamenti delle pene maturati negli ultimi mesi per i protagonisti minori [illegible] colossale raggiro, [illegible] degli accusati si è ridotto di oltre la metà rispetto alle battute iniziali della complessa indagine. Il processo per i 35 [illegible] stato fissato per il primo aprile del prossimo anno.

Secondo l'accusa, sarebbero state truffate decine di compagnie d'assicurazione (e fra queste colossi come Ras, Toro, Generali), con il sistema degli incidenti fasulli sulla base della constatazione amichevole (importo massimo, sei milioni). In poco tempo, gli indebiti risarcimenti avrebbero raggiunto cifre da capogiro (in tutto, circa un miliardo, secondo i calcoli della Finanza).

Al centro del caso, Maria Teresa Melisseri, 47 anni, di Taggia, agente della Bavaria, il marito Antonio [illegible]rrozza, di 55, perito liquida[illegible], e il genovese Natale Codisp[illegible]ti, di 44, liquidatore. Per il pm, sarebbero i «cervelli» dell'organizzazione, capaci di estendere [illegible] raggio d'azione dalla Valle Argentina a gran parte del territorio nazionale. Sono accusati di associa[illegible] per delinquere e truffa aggravata.

Avrebbero operato in concorso con altre otto persone, fra le quali alcune residenti in Calabria. Meno pesanti le posizioni degli altri imputati, in larga parte automobilisti coinvolti nel vorticoso giro [illegible] incidenti fantasma.

Ieri, il nutrito collegio di difesa ha presentato diverse eccezioni, per minare il castello accusatorio. Ma tutte sono state respinte dal gip. Una di queste, sostenuta dagli avvocati Grigoletto e Locuratolo e fatta propria anche dagli altri legali, [illegible] basata sulla presunta nullità delle querele sporte dalle compagnie di assicurazione, per il calcolo dei tempi di legge (90 giorni dal fatto) in relazione alle date degli episodi al centro dell'inchiesta. Ora, spetterà [illegible] giudici del tribunale fare piena chiarezza sull'intricata vicenda, costata mesi di indagini e interrogatori. [g. mi.]

Un cartellone intenso fra televisione, cinema e teatro: rassegna di film d'autore e al «femminile». Ricordo di Zucchelli

[illegible] in tivù, Baudo [illegible] la Venier tornano all'Ariston

«Sanremo Top» con i brani più gettonati del Festival e l'omaggio [illegible] Mia Martini

SANREMO. Film d'autore, teatro, lirica, spettacoli televisivi in prima serata: è una stagione intensa per [illegible] centro Ariston e le sale ad esso collegate. Iniziative che s'intrecciano e, nell'arco di poche settimane, offrono al pubblico un'ampia scelta.

Cinema è donna. Torna, con cinque prime visioni al Sanremese, la rassegna «Il [illegible] al femminile», curata dall'Arci donna. E il via, non a caso, è fissato per domani, festa della donna. Il sipario si alza [illegible] «Donne», del giovane regista statunitense Forest Whitaker. Protagoniste, Whitney Houston e Angela Bassett. Il film è ambientato a Phoenix, dove, l'ultima notte dell'anno, quattro donne sono in attesa. Quattro amiche giunte a un punto di svolta delle loro rispettive vite.

Ad eccezione dell'apertura, tutte le proiezioni della rassegna sono fissate al giovedì. Ma ecco il programma completo: 14 marzo «Amiche», dell'irlandese Pat O'Connor; il 21 «Le nozze di Muriel» di P. J. Hogan; [illegible] 28 «Una donna francese» (R. Wargnier); il 4 aprile «Miss magic» (Claire Peploe), [illegible] Bridget Fonda. L'abbonamento per i cinque film costa 25 mila lire. Il prezzo singolo del biglietto è invece di 10 mila lire.

Tv, canzoni e teatro. Dopo l'omaggio a Govi, in programma questa [illegible] con la commedia «Pignasecca [illegible] Pignaverde», l'Ariston riassumerà la veste di tempio della canzone italiana. Per venerdì 22 è annunciata l'esibizione [illegible] Federico Salvatore, reduce dal Festival dove, [illegible] «Sulla porta», [illegible] ottenuto il premio della critica. Sanremo è la prima tappa della tournée teatrale del versatile artista napoletano, arrivato al successo lo scorso anno nei panni di cantante. Il titolo dello spettacolo è «Il mago di azz...».

[illegible] 2 aprile torneranno in azione le troupes [illegible] Raiuno, per «Sanremo Top», lo show voluto da Pippo Baudo per verificare la risposta del mercato discografi[illegible] all'«invasione» [illegible] canzoni del Festival. [illegible] giovedì 11, sempre in diretta, Mara Venier presenterà «Una serata per Mimì», l'omaggio [illegible] Mia Martini (i [illegible]tanti ospiti interpreteranno i suoi brani più belli), [illegible] tanto di orchestra. «Ma gli appuntamenti potrebbero slittare: tutto dipende dalle corde vocali di Baudo», evidenzia Walter Vacchino, patron dell'Ariston.

Infine, venerdì 19, spazio alla lirica, con l'«Aida», messa in scena dalla Compagnia Opera Giuseppe Verdi.

Film d'autore. E' l'omaggio a Nino Zucchelli, fondatore e organizzatore (per 37 anni) della Mostra internazionale del film d'autore, scomparso [illegible] recente. Sette pellicole selezionate dal Centro di documentazione cinema di Sanremo, seguendo il solco lasciato da Zucchelli. «Era un maestro, uno dei più profondi conoscitori del cinema a l[illegible]llo mondiale» dice il presidente del Centro, Franco Barbruni. La Rassegna d'essai, in programma [illegible] Tabarin, si aprirà il 19 marzo con «Il palloncino bianco», capolavoro del regista iraniano Jafar Panhai. Il 26, tocca a «Il confessionale», del canadese Robert Lepage; [illegible] 2 aprile «Hong Kong express» di Wong Kar-Wai; [illegible] «Arisha», un «corto» del tedesco Wim Wenders, [illegible] «Tatjana», del finlandese Aki Kaurismaki; il 16 «Bidoni», di Felice Farina; e il 23 «Lo sguardo di Ulisse», del greco Th[illegible] Angelopulos.

Il pubblico sarà chiamato a scegliere il miglior film votando con un'apposita scheda. Ci sarà anche una giuria composta da un gruppo di studenti. Prezzo del biglietto, 7 mila lire.

E [illegible] 18 aprile prenderà il via un'altra rassegna: «Tutti i colori del cinema», riflettore sui paesi e le tematiche della società contemporanea. [g. mi.]

Mara Venier, un ritorno a Sanremo

Il [illegible] «vola» in Francia

Lo stand della Regione Campania ospite della 52ª Fiera di Nizza

SANREMO. Un pezzo del Moac, la mostra mercato dell'artigianato di Sanremo, si trasferirà sulla Costa Azzurra nell'ambito della 52ª Fiera internazionale di Nizza in program[illegible] dal 9 al 18 marzo prossimi presso il Palazzo delle esposizioni «Nice Expo».

E' lo stand della Regione Campania, abituale ospite in agosto, del Moac di Sanremo, che a Nizza esporrà prodotti dell'artigianato locale: dalle ceramiche e porcellane di Vietri sul Mare, all'intarsio in legno di Sorrento, al mosaico in marmo e in legno, alla lavorazione del ferro battuto e della pelletteria; dalla produzione di gioielli in oro [illegible] argento e manifattura [illegible] cammeo e del corallo, alla fonderia artistica e alla lavorazione del vetro.

Complessivamente il padiglione dell'Ente regionale per lo sviluppo [illegible] la valorizzazione dell'artigianato campano ospiterà [illegible] imprese della regione. L'inaugurazione della Fiera di Nizza è prevista sabato mattina alle 10.

L'organizzazione tecnica operativa dello stand dell'ente campano è curata dalla Samm di Antonio Covatta, da anni patron del Moac [illegible] Sanremo. Covatta ha allestito [illegible] padiglione di 160 metri quadrati in un ambiente arredato con moquette dai colori blu, rosa, rosso e bianco.

La Fiera internazionale di Nizza è considerata una delle più importanti e prestigiose di Francia.

E' la prima volta che l'Ente regionale per lo sviluppo e la valorizzazione dell'artigianato della Regione campana partecipa all'esposizione di Nizza. A Sanremo, invece, da una decina d'anni è di casa. Lo stand della Campania, in [illegible] dell'ultima edizione del Moac, era stato premiato da La Stampa per la qualità dei prodotti artigianali esposti.

In Costa Azzurra [illegible] annunciata intanto un'altra grande fiera commerciale: è il S[illegible] Expo che [illegible] aprirà a La Palestre [illegible] Cannes il 15 giugno. La mostra si protrarrà f[illegible] al 23.

E' prevista la partecipazione [illegible] 300 espositori che presenteranno [illegible] visione ricca [illegible] colorata del dinamismo economico di commercianti, artigiani ed industriali della «Cote d'Azur». [g. p. m.]

LAVORI IN VIA VENETO

Giardini a nuovo entro Pasqua

I lavori di riqualificazione dei giardini [illegible] via Veneto saranno completati entro Pasqua, come previsto. Lo afferma [illegible] sindaco Claudio Berlengiero, rassicurando i cittadini che temono che gli interventi vadano troppo per le lunghe. «Arriverà presto un tappeto erboso già pronto», dice il sindaco. [illegible]' in arrivo anche il monumento ai Caduti: la statua dell'Alfiere è stata infatti riparata e sarà ricollocata nella sua posizione in mezzo ai giardini. Nella foto [illegible] Manrico Gatti i lavori in corso ai giardini.

A Ventimiglia trovata una soluzione al problema: oggi la decisione

Una «spa» per l'acquedotto

La proposta di affidare [illegible] un organismo pubblico-privato la gestione della rete idrica comunale. Il sindaco: «E' una delle strade più avanzate». L'incontro con i consulenti

VENTIMIGLIA. Il futuro dell'acquedotto comunale si conoscerà molto probabilmente oggi. Questo pomeriggio, infatti, [illegible] sindaco Claudio Berlengiero incontrerà i consulenti che sono stati incaricati per mettere a punto una gestione mista del servizio. L'Amministrazione comunale è decisa a seguire questa strada per una migliore gestione dell'acquedotto comunale, che oggi [illegible] piuttosto malandato: perde acqua mentre mantiene i suoi morosi.

L'idea, [illegible]divisa dalla maggioranza e da una parte dell'opposizione, [illegible] stata confermata anche nella relazione del bilancio [illegible] previsione. Sarà quindi realizzata, ignorando completamente la posizione sostenuta da una esigua parte della mino[illegible] è stata infatti conside[illegible] l'infondatezza delle sue osservazioni. Via, quindi, ad una società mista pubblico-privata alla quale affidare la gestione dell'acquedotto comunale, ma anche delle fognature [illegible] del depuratore, per una visio[illegible] completa del ciclo dell'acqua, come vogliono le ricerche più innovative. Commenta il sindaco: «E' una delle strade più avanzate per alcuni tipi di servizi e, nella realtà di Ventimiglia, è l'unica soluzione possibile. Le abbiamo studiate tutte, ma non c'è assolutamente alternativa». «Tra l'altro - aggiunge - saremmo uno dei Comuni all'avanguardia per struttura societaria pubblico-privata: [illegible] dei primi a gestire una società mista ma di proprietà comunale. In Liguria saremmo i secondi dopo Genova». Anche il consigliere [illegible] Verdi Dario Capelli nell'ultimo Consiglio comunale aveva sottolineato l'urgenza di mettere a punto [illegible] piano per la gestione del Roia, prima che altri Comuni ci pensassero per [illegible] di Ventimiglia.

Oggi, quindi, l'incontro con i consulenti [illegible] un momento importante per l'iniziativa: «Ci dovranno chiarire i tempi per agire. La Regione, infatti, sta per emettere la legge che delimita gli ambiti di bacino per il servizio integrato delle acque [illegible] che non prevede più gestioni [illegible] economia come la nostra. Una volta identificati, dovremo adeguarci alla nuova normativa. Se non ci attrezziamo prima dell'entrata in vigore della nuova legge, confluiremo automaticamente nel gestore unico e tutto verrebbe gestito a livello provinciale o regionale».

E l'Amministrazione [illegible] vuole che questo accada. Continua il sindaco: «Costituendo una società mista 51% pubblica e 49% privata, invece, avremo la possibilità di continuare a gestire l'acquedotto con una nostra autonomia».

Il sindaco Claudio Berlengiero

Daniela Borghi

NOTIZIE [illegible]

CAMPOROSSO

Fuori strada con l'auto si ferisce una donna

Esce fuori strada con la propria autovettura, si schianta contro un palo della luce e distrugge [illegible] centralina dell'Enel. E' successo ieri pomeriggio, intorno alle 17, sulla strada Provinciale che conduce a Camporosso. Francesca Lobozzetto, 55 anni, residente in via Galilei [illegible] Sanremo, stava viaggiando [illegible] bordo di un'Alfa 33 quando ha perso improvvisamente il controllo del veicolo uscendo dalla carreggiata. La donna non è grave.

[illegible]

Micio in un tombino salvato dai pompieri

Singolare avventura per un gattino [illegible] Vallecrosia alta che ieri pomeriggio è caduto dal terzo piano di un'abitazione, rimanendo incastrato tra le lamiere di un tombino. A trarlo in salvo sono stati i Vigili [illegible] fuoco di Ventimiglia.

VENTIMIGLIA

Ai vigili del fuoco [illegible] «Iveco Euro Fire»

E' un Iveco Euro Fire il nuovo mezzo di soccorso messo a disposizione dei vigili del fuoco [illegible] Ventimiglia dal ministero dell'Interno per affrontare qualsiasi tipo di intervento, dall'incidente stradale, all'incendio, al recupero di persona. L'autobotte, progettata appositamente per i pompieri, ha una capacità di serbatoio pari a 3 mila 200 litri d'acqua, mentre la pompa idraulica, dotata di un [illegible] automatico di attivazione, ha [illegible] gettito che può raggiungere i 3 mila litri al minuto a dieci atmosfere di pressione. Il nuovo impianto è entrato in funzione ieri

VENTIMIGLIA

Camper attrezzato a ufficio per la polizia municipale

E' di 70 milioni di lire la somma che l'Amministrazione di Ventimiglia ha messo a bilancio per l'acquisto [illegible] di un camper attrezzato ad ufficio mobile che sarà consegnato al comando [illegible] polizia municipale. Altri 85 milioni saranno impiegati per l'acquisto di nuove attrezzature e per la manutenzione di quelle esistenti.

NIZZA [illegible]

Da sabato [illegible] lunedì 18

Così la Sardegna è protagonista [illegible] Fiera [illegible] Nizza

NIZZA. Quest'anno la Fiera [illegible] Nizza, da sabato 9 a lunedì [illegible] ospita la Sardegna, che porterà il suo artigianato, il suo folklore e i suoi divertimenti. Si tratta di un avvenimento per la città [illegible] Nizza, le cui ultime relazioni [illegible] la Sardegna risalgono [illegible] 1718, con l'annessione al Regno di Piemonte e Sardegna. Un legame che ha lasciato [illegible] eredità un'architettura importante nel cuore della città (vieux Nice e place Massena), i cui muri color ocra testimoniano ancora, oggi, l'influenza sarda. Nell'ambito della Fiera Internazionale di Nizza, [illegible] Sardegna sarà rappre[illegible] dalla regione autonoma di Sardegna, che esporrà i [illegible] prodotti su uno spazio di oltre 500 metri quadri al primo piano, a fondo del Palais des Expositions. **(d. bo.)**

Il [illegible] da Ventimiglia a Imperia percorso a bordo [illegible] un taxi

Clandestini, invasione dall'Iran

Bloccati altri quattro: la caccia [illegible] passeur

VENTIMIGLIA. Il confine di Ventimiglia è diventato una sorta di colabrodo. [illegible] flusso [illegible] immigrati che passano la frontiera aumenta di giorno in giorno e le forze dell'ordine, costrette a fare i conti con problemi di organico e con la [illegible]za di mezzi, fanno quello che possono. L'altra sera, agenti della volante diretti dall'ispettore Bessone, hanno fermato a Imperia quattro cittadini iraniani che erano appena passati dal valico [illegible] fatti dare un passaggio in taxi fino al capoluogo (il taxista comunque [illegible] all'oscuro di tutto). I quattro [illegible] stati fotosegnalati ed espulsi, uno è stato denunciato perchè non aveva i documenti.

Preoccupa questo esodo di disperati. Preoccupa perchè sa[illegible] il numero degli stranieri che s'insediano in provincia e di cui non si sa praticamente nulla. E che potrebbero essere, per quello che [illegible] conosce, perdigiorno, o peggio avere la fedina penale sporca. Capitano anche sorprese nell'altro senso: solo nei giorni scorsi ad esempio è venuta a galla la vera storia di un detenuto cinese, Zen Wu, arrestato per aver oltrepassato illegalmente il confine: era discendente dell'ultima dinastia imperiale, quella dei manciù. Un nobile, dunque, seppure decaduto e costretto a ingaggiare i passeur per entrare in Italia.

Preoccupa questo esodo proprio perchè lascia mano libera agli emuli di Stefano Pelloni, il passatore per antonomasia. Col traffico clandestino di manodopera le gang [illegible] passeur guadagnano milioni. E tutti sulla pelle di stranieri il cui unico sogno è quello di trovare un lavoro. Non sanno che in Italia c'è la crisi più nera. Sembra che, ultimamente, siano soprattutto quelli provenienti da Est a oltrepassare la linea di Ventimiglia dove sono segnati i confini: cinesi, gente del Bangladesh, [illegible] Pakistan. Adesso ci sono gli iraniani, considerati «sorvegliati speciali». L'Iran è sospet[illegible] di finanziare i partiti [illegible] i gruppi del fondamentalismo islamico. Ad avere la supremazia però sono sempre i turchi. L'operazione Carlos, condotta un anno fa dalla polizia, con cui era stata sgominata una banda italo-turca che provvedeva [illegible] gestire il passaggio dei profughi in cambio di dollari e marchi, pare non aver eliminato alla radice il problema. **(m. v.)**

Al «Montale» i ragazzi del liceo «Les Palmiers»

Da Nizza a Bordighera gemellaggio fra scuole

BORDIGHERA. Decolla il gemellaggio tra l'istituto per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere «Montale» di Bordighera e il liceo «Les Palmiers» di Nizza. Un gruppo di dieci studenti francesi sono dall'altro giorno ospiti di altrettante famiglie [illegible] ragazzi del «Montale». Ai liceali vengono fatte visitare [illegible] bellezze locali e seguire alcune lezioni in classe, con i [illegible] italiani. Spiega il rappresentante d'istituto Manuel Paroletti: «L'iniziativa è estesa alle terze e alle quarte, e nell'ambito di queste classi abbiamo scelto ragazzi che offrono l'ospitalità. I francesi resteranno fino a sabato: al mattino frequentano le lezioni, il pomeriggio partecipano alle varie attività. Ad esempio, martedì siamo andati a visitare i giardini Hanbury di Ventimiglia».

Ieri mattina i ragazzi hanno visitato il centro storico di Bordighera, il museo Bicknell e il giardino esotico «Pallanca». Oggi il programma organizzato dagli studenti del «Montale» porterà [illegible] gruppo di studenti di Nizza a visitare la villa della Regina Margherita e, nel pomeriggio, i centri storici [illegible] Dolceacqua e Pigna. Per queste gite viene utilizzato [illegible] bus noleggiato dalla scuola. Domani, invece, con [illegible] corriera [illegible] a disposizione dall'Amministrazione comunale, gli studenti andranno a Genova, a visitare l'acquario. «L'anno scorso abbiamo incontrato i professori e i rappresentanti d'istituto del liceo [illegible] Nizza per gettare le basi [illegible] questo progetto di gemellaggio». **(d. bo.)**

La Provincia «entra» nel turismo

Per gli alberghi una nuova legge

SAVONA. Dev'essere la Provincia a concedere contributi a sostegno delle imprese turistico-ricettive mentre devono essere riviste dalla Regione Liguria le metrature [illegible] delle camere d'albergo. Sono alcune delle richieste avanzate dal presidente dell'amministrazione provinciale [illegible] Savona, Alessandro Garassini, durante un incontro svoltosi l'altra mattina [illegible] Genova con l'assessore regionale al turismo, Paola Profumo, e gli assessorati al turismo delle quattro province liguri. Novità importanti anche per la questione dei preingressi dei campeggi (ci sarà una sorta di sanatoria) [illegible] per l'istituzione delle «locande», strutture ricettive considerate minori.

Commenta Garassini: «Si è discusso di un problema drammatico per l'imprenditoria turistica, quello della metratura [illegible] delle [illegible] d'albergo nella disparità di norme della legge nazionale [illegible] regionale, sia pur [illegible] i limiti imposti dal Consiglio superiore della sanità». Durante l'incontro è stato presentato un disegno di legge per regolamentare alcune situazioni che riguardano attività di tipo modesto, non rientranti nel sistema delle «stelle». Per mettersi in ordine con la regolamentazione europea verrà creata la «locanda», una struttura ricettiva con caratteristiche particolari [illegible] un massimo di sette camere.

Alessandro Garassini presidente della Provincia di Savona punta sul turismo

Prosegue Alessandro Garassini: «Per quanto riguarda la dimensione dei preingressi nei campeggi, nell'incontro di ieri, è stato deciso che venga messo in piedi un gruppo di studio tecnico che verifichi la possibilità di andare ad una sanatoria per coloro che, entro il 31 dicembre del 1996, [illegible] sono in regola con il dimensionamento massimo fissato per 10 metri quadrati di superfice».

Ieri mattina Garassini ha indetto una prima serie di approfondimenti su questi argomenti che saranno affidati al nuovo «tavolo del turismo». Conclude il presidente della Provincia: «Queste iniziative vogliono dimostrare come il nostro ente ha assunto un ruolo determinante per quanto riguarda il turismo: esistono gli interlocutori [illegible] ulteriore delega della Regione in materia [illegible] contributi si possono fare passi avanti».

Augusto Rembado

Ma la richiesta parte da tutto il Finalese, da Borghetto a Pietra Ligure ed entroterra

Loano chiede più fermate Intercity

L'assessore Azzarello ha scritto alla direzione compartimentale delle ferrovie un maggiore uso della stazione «Il nostro comprensorio è tra i principali per flussi turistici e movimento passeggeri, è assurdo discriminarci»

LOANO. La stazione di Loano è discriminata dalle Ferrovie dello Stato? Nella zona che fa capo alla località del Ponente infatti, secondo i dati dell'amministrazione comunale, ci sono [illegible] più turisti che ad Alassio [illegible] ad Albenga [illegible] è prevista la fermata di nessuno treno espresso ed Intercity. Nella stazione loanese ci sarebbe inoltre un maggior traffico passeggeri, per diretti e locali, rispetto a tutte le località limitrofe.

L'assessore al commercio, Alfredo Azzarello, ha scritto alla direzione passeggeri delle Ferrovie chiedendo più fermate. Per sostenere la sua tesi ha allegato [illegible] serie di cifre relative alle presenze turistiche, al traffico passeggeri e alla vendita [illegible] giornali. Spiega: «La nostra stazione incassa annualmente una cifra che risulta essere al terzo posto di tutto il comprensorio provinciale. Il movimento passeggeri dei treni diretti e locali, come si rileva dagli stessi dati forniti dalle Ferrovie, [illegible] superiore ad Albenga [illegible] ed Alassio. Anche i dati delle presenze turistiche, forniti dall'Apt, sia per italiani che per stranieri, parlano a nostro favore [illegible] i dati della vendita dei maggiori quotidiani. Tutto questo mette in evidenza l'importanza strategica della nostra stazione per altro già attrezzata per le prenotazioni di Intercity, cuccette [illegible] supplementi. Anche per questo vogliamo più treni».

Loano chiede che i treni Intercity effettuino più fermate in stazione

Prosegue Alfredo Azzarello: «Questa situazione provoca un grave danno [illegible] tutto il settore turistico-alberghiero. E' un paradosso che certi treni abbiano la fermata ad Albenga ed Alassio, che distano a 5 chilometri fra loro, [illegible] non a Loano». Il comprensorio preso in considerazione dal Comune di Loano, per le sue rilevazioni statistiche, è quello che comprende anche Borghetto, Ceriale, Boissano, Toirano e Balestrino. Gli Intercity servirebbero comunque anche Pietra e la val Maremola. Il Comune di Loano chiede in particolare [illegible] seguenti fermate: tre treni Intercity sulla linea Nizza-Ventimiglia-Milano-Chiasso e una sulla linea Ventimiglia-Roma. «L'espresso 367 (e il 364) attualmente ferma solo a Savona ed Imperia, sarebbe auspicabile una fermata [illegible] Loano», precisa [illegible] l'assessore loanese Alfredo Azzarello.

Da segnalare l'accordo raggiunto fra le Ferrovie dello Stato ed un gruppo di albergatori di Pietra Ligure e Loano per l'organizzazione, in estate, di così detti treni-charter dal Piemonte [illegible] dalla Lombardia. Le Fs si impegneranno [illegible] promuovere gli alberghi che partecipano all'iniziativa. Anche [illegible] Pietra, in questi due anni, l'amministrazione comunale ha chiesto, e in parte ottenuto, un incremento di fermate per molti treni provenienti da Genova, Milano e Torino. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Due manifesti contro [illegible] l'onorevole Nan

Il sindaco, Daniele Negro, [illegible] la Lega Nord, hanno affisso due [illegible]festi di replica alle recenti dichiarazioni del Polo e dell'on Enrico Nan contro l'amministrazione. «Nan è salito sul carozzone del vincitore al momento giusto», commenta Negro. [a. r.]

FINALE L.

La Pollupice amplia il territorio amministrato

Ci vorranno alcuni mesi prima che la Comunità montana [illegible] Fine[illegible] allarghi l'assemblea generale ai rappresentanti dei nuovi Comuni. [illegible] base alla legge approvata in Regione il suo territorio si allarga a 17 Comuni. [a. r.]

[illegible]

Un incendio doloso distrugge i boschi della collina

Un incendio di probabile origine dolosa è divampato ieri sulle colline di Arnasco. E' [illegible] un'ora ai Vigili del fuoco per spegnere le fiamme. I pompieri sono intervenuti ieri sera anche per spegnere l'incendio di un cassonetto ad Albenga. [r. sr.]

ALBENGA

Il ponte [illegible] un «sorvegliato speciale»

Il ponte di Bastia resta un sorvegliato speciale. Ieri mattina [illegible] stati inseriti [illegible] per tenere sotto controllo le crepe nelle arcate e [illegible] piloni. Per venerdì è attesa una decisione circa la chiu[illegible] definitiva [illegible] traffico. [m. br.]

[illegible]

Ritardi nei lavori, proteste in via don Minzoni

Proteste per [illegible] prolungata chiusura [illegible] via don Minzoni, nel centro urbano, per lavori alle tubature dell'acquedotto. L' arteria è [illegible] chiusa al traffico nel dicembre dello scorso anno ed [illegible] ancora inagibile. [r. sr.]

Le vecchie baracche ospitano da tempo immigrati clandestini

Blitz della Guardia di Finanza alla cooperativa Terra Madre

ALBENGA. La «pressione» esercitata da numerosi immigrati nordafricani, alla ricerca di un lavoro stabile in agricoltura, determina molti casi di occupazioni abusive di edifici abbandonati. Per regolamentare una situazione spesso di illegalità e a rischio [illegible] pochi giorni fa l'incidente nel quale un marocchino ha riportato serie ustioni, sorpreso nel sonno all'interno di una vecchia roulotte, dalle fiamme) è stata ieri compiuta una operazione che aveva come obiettivo quello di «scandagliare» un vasto territorio [illegible] 140 mila metri quadrati alle spalle di Bastia, un tempo sede della cooperativa Terra Madre. Al blitz hanno preso parte uomini della Guardia di finanza [illegible] borghese, accompagnati dai tecnici della sezione urbanistica della Provincia e del Comune di Albenga.

[illegible]' stato accertato che i terreni della vecchia concessione data alla Terra Madre (su [illegible] una superficie di 140 mila metri quadrati), nel frattempo fallita dopo aver esercitato per qualche tempo l'attività agrituristica, sono stati occupati abusivamente sia da extracomunitari per trovarvi un rifugio per la notte, sia da parte di agricoltori locali che hanno avviato su quei terreni demaniali coltivazioni abusive. La pratica pas[illegible] all'Ispettorato Compartimentale del Territorio per le zone demaniali.

Albenga, operazione anti clandestini

Intanto sta andando avanti, grazie all'entrata in funzione del decreto 489 (poi modificato), l'integrazione nell'agricoltura ingauna degli immigrati nordafricani. Da quando si è avviata la prassi di regolarizzazione nella sola piana albenganese sono 120 i nuovi addetti, [illegible] livello [illegible] manovalanza nell'agricoltura, in regola sotto tutti gli aspetti. Tale tendenza sta andando avanti con il ritmo mensile di una cinquantina di «regolarizzati» nelle aziende agricole del ponente [illegible]. Si tratta di un notevole «aiuto» alle attività agricole, che nel passato hanno sempre trovato difficoltà a reperire manodopera.

Per la serie [illegible] conferenze su «Italia Africa Mediterraneo», organizzate dal circolo Brixton, oggi alle 21 al palazzo Morteo [illegible] Alassio si discute su «L'ur[illegible] di politiche sociali per l'immigrazione: l'esperienza di Brescia». [r. sr.]

Dopo vent'anni di attesa sono finalmente arrivati i finanziamenti per il cantiere

Pietra, via ai lavori per Fisiochinesi

Al S. Corona s'è iniziato l'intervento per completare [illegible] padiglione per la riabilitazione delle malattie spinali Fracassi: «La struttura servirà per pazienti di tutta Italia e completerà il Dipartimento d'emergenza»

PIETRA L. Dopo vent'anni d'attesa è stato aperto final[illegible] [illegible] cantiere per il completamento del padiglione della Fisiochinesiterapia al Santa Corona di Pietra Ligure. L'imponente struttura, che si trova fra la via Aurelia e viale Riviera, prevede la realizzazione del nuovo reparto di Unità spinale che prevede almeno 20 posti letto. Diventerà [illegible] struttura unica nel suo genere in quasi tutto il nord Italia. Sarà quindi un motivo di attrazione di utenza per l'ospedale pietrese diventato azienda ospedaliera.

I lavori, per circa 14 miliardi, sono stati assegnati all'impresa Carena di Genova. L'intervento durerà non meno di due anni. Il [illegible] servizio è destinato [illegible] incrementare la specializzazione del nosocomio pietrese anche [illegible] sarà un costo aggiuntivo per il bilancio della nuova azienda ospedaliera. Spiega l'amministratore Ubaldo Fracassi: «Quando sono arrivato [illegible] Pietra [illegible] trovato già avviate queste procedure. L'iter [illegible] progetto è andato avanti sino alla consegna dei lavori. L'attuale struttura è da completare all'interno dove non esiste nulla. [illegible] tratta di un lavoro importante che porterà [illegible] creazione di [illegible] grande piscina. Il servizio si occuperà in particolare della riabilitazione dei tetraplegici ma anche [illegible] tutti gli interventi di Unità spinale importanti in molti casi per persone che hanno subito lesioni du[illegible] il lavoro o attività sportive. All'interno sarà anche sistemata la camera iperbarica. Si potranno così evitare i molti trasferimenti urgenti, soprat[illegible] in estate, al San Martino di Genova. Sarà anche un servizio importante per il pronto soccorso e in generale per il Diparimento d'emergenza, così detto [illegible] secondo livello. E' un ulteriore tassello che [illegible] completare tutto [illegible] polo delle emergenze».

La nuova Unità spinale, che molti temono vada ad aggrava[illegible] il carico [illegible] lavoro del Santa Corona, porterà a Pietra molti pazienti da tutta Italia. Sarà motivo d'attrazione e prestigio per [illegible] nosocomio pietrese. Per attivare [illegible] struttura dovranno essere fatte nuove assunzioni. Conclude Ubaldo Fracassi: «Definiremo [illegible] la Regione la pianta organica. Certamente [illegible] vorranno medici specializzati, infermieri [illegible] tecnici della riabilitazione».

Il padiglione «Fkt» è [illegible] delle grandi incompiute del Ponente. Fu costruito all'inizio degli Anni '70 dalla Regione Lombardia allora proprietaria [illegible] Santa Corona. Poi con la riforma e la nascita delle Unità sanitarie locali sono passati [illegible] anni fra progetti e richieste di finanziamenti che oggi sono finalmente arrivati. [a. r.]

[illegible]

Tunnel per i reparti

Alcuni dei padiglioni del Santa Corona [illegible] collegati da «tunnel» aerei o sotterranei? Non c'è ancora [illegible] progetto vero e proprio [illegible] alla direzione dell'ospedale si sta studiando il problema. La [illegible] dell'«Fkt» accentuerà il fatto che molti dei reparti legati alle urgenze non sono collegati fra loro. Spesso si assiste [illegible] trasferimenti urgenti, all'interno dell'ospedale, con la necessità di utilizzare ambulanze per il trasporto dei pazienti. Da molte sale operatorie alla rianimazione si può arrivare solo uscendo all'aperto. La piastra dei servizi è già collegata al padiglione Chirurgico. Il problema si pone, in particolare, per il padiglione «18» (ginecologia, chirurgia generale, chirurgia plastica), [illegible] «17» (urologia) [illegible] il «Negri» (medicina). Due le ipotesi fatte sino ad ora. Dei collegamenti con «tunnel aerei» oppure [illegible] creazione [illegible] una sorta [illegible] rete sotterranea. [a. r.]

Grido d'allarme dell'avvocato Angelo Preve

«Ci sono troppe boutique nel budello di Alassio»

ALASSIO. Spariscono i negozi di alimentari, aumentano quel[illegible] di abbigliamento e articoli vari. C'è preoccupazione tra gli alassini, soprattutto tra i commercianti e gli operatori turistici, per la trasformazione del tessuto commerciale.

A fare il punto della situazione, appellandosi all'amministrazione per rivedere [illegible] riequilibrare il piano commerciale, è l'avvovato alassino Angelo Preve che ha inviato una lettera al sindaco, all'architetto Claudio Buscaglia, redattore del Prg, [illegible] ai presidenti dell'Ascom e della Confesercenti. «In questi ultimi tempi si [illegible] verificando, nell'ambito [illegible] centro cittadino ed in particolare nel "budello", la progressiva eliminazione [illegible] esercizi commerciali di generi alimentari sostituiti da generi di abbigliamento, articoli da regalo e simili. Il che comporta una radicale trasformazione del tessuto urbanistico [illegible] commerciale della zona di maggior rilevanza turistica di Alassio, col rischio di gravi ripercussioni sul tessuto socio-economico [illegible] sulla ricettività turistica», ha scritto Angelo Preve. La soluzione proposta [illegible] quella di [illegible] «normativa combinata urbanistica-commerciale atta [illegible] scoraggiare e ad evitare il pericolo[illegible] fenomeno» e quindi «un'organica revisione del piano di commercio [illegible] del piano esercizi pubblici».

Più polemico l'ultimo manifesto di denuncia fatto affiggere dalla minoranza consiliare alassina. Lo slogan recita: «Ba[illegible] le improvvisazioni, Alassio si merita ben altro!». Nel mirino della minoranza consigliare c'è, tra le altre cose, il piano degli alberghi. «La possibilità di trasformazione in seconde [illegible] per alcune strutture alberghiere fa solo gli interessi di pochi singoli», si dice nel manifesto. [m. br.]

Incontri sul '900 [illegible] Finale, a Spotorno alunni e genitori [illegible] scuola di disegno

Borgio, un convegno sul mare

Si parla di fondali e di salvaguardia del litorale

[illegible] V. «Interventi per [illegible] salvaguardia dell'ambiente marino e costiero» è il tema del [illegible] che la Provincia [illegible] Savona [illegible] Comune di Borgio Verezzi organizzeranno il 15 [illegible] prossimo. «I conti con il Novecento: le crisi» è invece il ciclo di conferenze, appena inaugurate, promosse dal Di[illegible] scolastico [illegible] Finalese. Ancora in tema scolastico è stato [illegible]to il laboratorio «disegno [illegible] pittura», [illegible] scuole medie «Giovanni XXIII» di Spotorno, che per la prima volta vede a fianco genitori ed alunni.

Seminario sul mare. Il [illegible]minario di studi, voluto dal Comune di Borgio, è di pressante attualità soprattutto dopo il disa[illegible] della Haven e dopo le polemiche che hanno accompagnato i progetti per [illegible] di nuovi porti e moli. Si terrà venerdì prossimo a villa Zaveria a Borgio. Fra gli esperti che interverranno anche Ivo Rancich, della Eurofolco, che «illustrerà una serie di interventi e soluzioni progettuali finalizzate al miglioramento dei corpi idrici [illegible] un raffronto con le soluzioni tecniche e strategiche adottate nella fascia costiera francese».

Distretto scolastico. «La filosofia del Novecento, linee di tendenza [illegible] nuovi modelli di ricerca», è [illegible] titolo della prima conferenza organizzata dal Comune di Finale Ligure, dal Distretto scolastico e dall'Istituto per geometri «Alberti». Il ciclo si intitola «I Conti con il Novecento: le crisi». Altre sei appun[illegible] sono stati fissati, fra il 15 marzo al 17 aprile, presso la civica biblioteca di Finalborgo (orario dalle 16 [illegible] 19). Fra le «crisi» che saranno trattate quelle sull'idea di nazione, quella dell'uomo nella letteratura del '900, quella spirituale e quella ambientale e le altre cri[illegible] del secolo.

Scuola media di Spotorno. Un originale corso di disegno e pittura è organizzato, da pochi giorni, dalla scuola media di Spotorno. L'originalità dell'iniziativa è che coinvolge gli alunni e [illegible] loro famiglie. Il [illegible] gratuito, è tenuto [illegible] sera da un insegnante, [illegible] Zanettin. Commenta: «Ritengo che l'impegno [illegible] genitori e figli che fanno [illegible] stessa cosa sia un buon punto di partenza per un dialogo vero e costruttivo. I genitori di solito sfogliano il diario e i quaderni dei figli [illegible] una funzione [illegible] po' notarile [illegible] poliziesca che [illegible] sempre è gradita ai più giovani. Con questi corsi invece i genitori diventano piacevolmente alunni come i lo[illegible] figli scoprendo così anche [illegible] sorta di complicità». Il progetto è allargato anche agli alunni delle scuole medie e delle elementari dell'intero comprensorio. [a. r.]

In Val Maremola

Strage di gatti con bocconi avvelenati

TOVO SAN GIACOMO. Un'al[illegible] strage di gatti si è verificata in questi giorni in val Maremola. Ignoti hanno mischiato a dei bocconi di carne un potente diserbante in via Roma a Tovo San Giacomo. Le guardie zoofile dell'Enpa, subito avvertite, hanno trovato tre gatti già morti. In un [illegible] si trattava di una gattina prossima a partorire. Alcuni dei mici sono stati salvati.

Un episodio analogo è avvenuto, sempre nei giorni scorsi, anche in via [illegible] Gennaio dove 4 [illegible] 5 gatti sono stati avvelenati con un diserbante di tipo simi[illegible]. Uno degli animali [illegible] morto. L'Enpa denuncia il ripetersi di questi episodi che in val Maremola, ma anche a Pietra Ligure, Borgio e Loano, [illegible] putroppo molto frequenti. E' sempre difficile capire i motivi [illegible] questi gesti barbari contro animali indifesi, così [illegible] individuare [illegible] responsabili. [a. r.]

Imputati madre e figlio

[illegible] Oggi in Assise scontro tra periti

SAVONA. Riprende questa mattina, in corte d'Assise, [illegible] processo per la morte di Luigi Daolio, di Pietra Ligure, che [illegible]condo [illegible] pubblico ministero, Alberto Landolfi, sarebbe stata determinata dai maltrattamenti subiti [illegible] famiglia. Sul banco degli imputati siedono [illegible]glie Teresa Caneto e il figlio Lorenzo, che hanno sempre respinto tutte le contestazioni.

Oggi dovrebbero essere [illegible]titi i periti sia dell'accusa che della difesa e si preannuncia uno scontro duro dal quale potrebbe anche dipendere l'esito del processo. Secondo Enrico Nan, l'avvocato difensore [illegible] due imputati, Luigi Daolio non fu assolutamente vittima di maltrattamenti. L'uomo era da tempo gravemente malato e debilitato nel fisico: sarebbe stata questa la [illegible] della [illegible] morte avvenuta all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure nell'ottobre del '94. [a. p.]

Dopo vent'anni ritorna la commedia di Gilberto Govi

«Pignasecca e Pignaverde» all'Ariston di Sanremo

SANREMO. Torna «Pignasecca e Pignaverde», uno dei cavalli di battaglia del grande Gilberto Govi. Va in scena questa sera (ore 21,15) al teatro Ariston, protagonista Gianni Barabino e la Compagnia Teatrale Genova Spettacoli.

Nulla è casuale in questo appuntamento. Barabino e i suoi sono gli eredi «ufficiali» del teatro di Govi, autorizzati a rappresentare ed a promuovere le commedie del grande attore genovese dallo stesso Museo-Archivio Gilberto Govi. Impresa in cui Gianni Barabino, versatile attore con esperienze teatrali (cominciate nel 1945 con la Baistrocchi), cinematografiche (è stato un apprezzato caratterista in film con Villaggio, Tecocoli, Franchi e Ingrassia) e addirittura nelle telenovela (con Veronica Castro), si è dedicato con passione fin dal 1986 quando ha fondato la Compagnia. Barabino si è ispirato a Govi, cercando però una via tutta personale nell'interpretazione delle commedie: «Gli va riconosciuto il merito di non tentare mai di imitare il maestro e di continuare nel solco da lui tracciato senza ambizioni divistiche», ha detto di lui Serena Bassano, curatrice del Museo Govi.

Con lui, questa sera, saranno in scena Grazia Bottaro, Elisabetta Garbarino, Andrea Bruschi, Giunio Lavizzari Cuneo, Enrico Bordo, Sabina Rossi, Riccardo Canepa e Sandra Morgavi. Protagonista il personaggio di Felice Pastorino, ricco e avaro commerciante genovese che vorrebbe dare in sposa la figlia ad un cugino, giovanissimo, avaro e ricco come lui. Ovvio che l'amore prenderà altre strade.

L'ultima rappresentazione, a Sanremo, di «Pignasecca e Pignaverde» risale a più di venti anni fa: allora protagonista fu un altro grande, Carlo Dapporto, indimenticabile attore [illegible].

Bruno Monticone

L'indimenticabile Gilberto Govi

Il musical

Al casinò il mito West side story

SANREMO. Torna il musical al teatro del casinò. Con un titolo celeberrimo: «West Side Story». Debutterà domani sera (ore 21), con repliche sabato e domenica pomeriggio, la versione curata dalla Compagnia della Rancia, il gruppo marchigiano che si è specializzato nel riproporre, in chiave italiana, grandi musical di Broadway.

«West Side Story» è un mito. Andato in scena a Broadway, con le musiche di Leonard Bernstein, nel 1957 tenne cartellone per 732 serate, a Londra addirittura 1039; la versione cinematografica del 1960 vinse 10 Oscar.

Uno spaccato di vita metropolitana, tra i grattacieli di New York, che la Compagnia della Rancia ripropone con 18 ballerini-cantanti-attori e 15 musicisti.

La regia è di Saverio Marconi, le coreografie sono curate dai collaboratori di Jerome Robbins che fu il coreografo della versione originale. [b. m.]

GALLERIE E MOSTRE

SAN BARTOLOMEO

Opere grafiche al Bassamarea

Il bar Bassamarea, sul lungomare di San Bartolomeo, espone opere grafiche realizzate dai frequentatori. Nel locale sono anche in visione lavori fotografici. [e. f.]

IMPERIA

Tele [illegible] pittori [illegible]

Allo «Sky Lab», sul lungomare Colombo di Porto Maurizio, sono in mostra quadri di pittori italiani. [e. f.]

[illegible]

Composizioni floreali

La galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia, ospita un'esposizione di composizioni floreali. [e. f.]

[illegible]

Visita al Museo dell'olivo

Il Museo dell'Olivo di via Garessio è aperto tutti i giorni, tranne il martedì e la domenica. Orario 9-12; 15-18. [e. f.]

SANREMO

Collettiva italiana

La «Bottega dell'Arte» di via Canessa presenta una collettiva di artisti italiani. Opere di Sarah De Viora, Graziella Covini, Rosario Marciano, Ginzia Ciavardi, Salinuccio Giannelli e Giovanna Giacchetti. [g. ga.]

MENTONE

Mimose in mostra

Mostra «Mimose e limoni» a Mentone, con disegni di Gribaudo al Jardin Botanique Val Rahmeh, dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 18,30. [d. bo.]

ANTIBES

Manifesti alla Maison

La Maison du Tourisme di piazza De Gaulle accoglie una esposizione di manifesti originali di New Orleans. [d. bo.]

[illegible]

Le statue di Don Giovanni

Personale di Anna Chronfy sul tema «Don Giovanni». Otto opere in bronzo sono esposte nella Hall dell'Opera. [d. bo.]

MENTONE

Disegni al Museo preistorico

Esposizione di disegni di Rino Golinelli al Musée de Prehistoire Regionale. Orario 10-12; 14-18. [d. bo.]

SANREMO

Pittura, scultura e creazioni

Prosegue la mostra di Giuliano Ottaviani alla galleria «La Bombonniera» di corso Inglesi. In esposizione quadri, sculture e gioielli. [g. ga.]

SANREMO

Quadri in libreria

Gli alunni del pittore Roberto Anfossi espongono alla «Piccola Libreria» di via Escoffier. Aperto dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. [g. ga.]

SANREMO

Nuova mostra al casinò

La hall di porta teatro del casinò ospita le creazioni e le opere grafiche di Ibrahim Kodra e Franz Ficara. [g. ga.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Acid jazz al «Fuori Orario»

Il «Fuori Orario» di via Agnese, a Diano Marina, assicura l'animazione con dee jay locali. Sono selezionati brani blues, soul e acid jazz. [e. f.]

[illegible]

Karaoke e video

Il pub Clagiò, in vico del Collegio, a Oneglia, abbina karaoke e video musicali. Nella sala vengono serviti spuntini e birre alla spina. [e. f.]

[illegible]

Musica al «Los Tres»

Al bar «Los Tres» di largo San Francesco è assicurato un costante sottofondo musicale. I brani sono scelti da dj della zona. [e. f.]

JUAN-LES-PINS

Il «New Orleans jazz festival»

Alle 20,30 comincia, al Palais des Congres, il 3° «New Orleans Jazz Festival» con il concerto di Lucky Peterson. [d. bo.]

SANREMO

Piano bar al Living Garden

Successi italiani e stranieri al Living Garden dei giardini Vittorio Emanuele. La gelateria-paninoteca presenta alle tastiere l'interprete e cantautore Nico Vigna. [g. ga.]

[illegible]

La Sinfonica al casinò

«Pierino e il Lupo», la fiaba musicale di Prokofiev, è in programma alle 17 al teatro del casinò, per il concerto settimanale della Sinfonica sanremese. Dirige Rino Marrone, recitante Franco Carli. [g. ga.]

[illegible]

Ultima con il Dante Averaime

Una carrellata attraverso canzoni italiane e straniere di varie epoche. Questo è il programma del duo Dante Averaime e Dijoux Michelle, oggi per l'ultima serata alla «Sala Liberty» del casinò. [g. ga.]

ANTIBES

Prosa all'Antibes Théâtre

All'Antibes Théâtre di Antibes, alle 21, «Madame Marguerite». La regia è di Dominique Czapski. [d. bo.]

MONTECARLO

Il pianobar di Benvenuti

All'Harry's Bar di Galerie Charles III, a Monaco, pianobar in compagnia di Marco Benvenuti fino alle 4. [d. bo.]

Al via un ciclo di appuntamenti per celebrare l'8 marzo

Imperia, il cinema è donna

Oggi al Centrale si proietta la commedia di Pat O' Connor «Amiche». Racconta le esperienze sentimentali di tre ragazze. Incontro al Ridotto del Cavour

IMPERIA. La proiezione di un film «in rosa» e il tributo a due giornaliste, internate nei campi di concentramento nazisti, sono le iniziative che aprono un ciclo di incontri organizzati a Imperia in occasione della Festa della donna. Le proposte partono dalla Commissione consiliare per la Condizione femminile e le pari opportunità del Comune, assieme al Coordinamento parità. Il primo appuntamento è al Ridotto del teatro Cavour. Alle 18,30, avrà inizio l'«Omaggio a due donne democratiche della Mitteleuropa», alla presenza del sindaco Davide Berio. Interverranno lo storico Giampiero Morreale e un primario dell'ospedale imperiese, dottor Ezio Grosso. Saranno ricordate le figure di Milena Jesenka, nata a Praga e morta nel lager di Ravensbruck nel '44, e Margarete Thuring Buber-Neumann, imprigionata a Mosca nel 1938 e deportata a Ravensbruck due anni più tardi. Sopravvisse al campo e morì nell'86 a Francoforte, pochi giorni prima che cadesse il muro di Berlino.

Il film è ambientato a Dublino

Alle 21, sarà invece proiettato un film al cinema Centrale (l'ingresso è libero). Si tratta di una pellicola uscita pochi mesi fa, «Amiche» di Pat O' Connor. L'opera verrà presentata dai consiglieri comunali Carla Nattero e Gabriella Badano.

La pellicola, ambientata nell'Irlanda del 1957, ha come protagonisti Chris O' Donnell, Minnie Driver e Geraldine O' Rawe. E' la storia di Benny, Eve e Nan, tre ragazze di provincia che raggiungono la capitale, Dublino, per frequentare l'Università e assaporare l'indipendenza. Nan, la più ambiziosa, cerca di accasarsi con il ricco Simon, mentre Eve, più timida e riflessiva, si fidanza con il fedele Aidan. Benny (Minnie Driver), ballando sulle note de «L'amore è una cosa meravigliosa», tema conduttore di un famosissimo film, conquista a sorpresa il bel Jack, interpretato da O' Donnell. Ispirato al romanzo autobiografico di Maeve Binchy, «Amiche» è una commedia romantica tra tenerezza e disillusioni.

Il ciclo dedicato alle donne proseguirà domani, alle 18,30, con un nuovo incontro al Ridotto del Cavour, dedicato alla nuova legge contro la violenza sessuale.

Enrico Ferrari

STASERA AL CINEMA

[illegible] Teatro Cavour — Tel. 61.978, 8-8 marzo. Orario botteghino: 9,30-12,30; [illegible]
Folk Songs

[illegible] — Tel. 63.871 (segr. tel.). Ore 21. Ingresso libero
di P. O'Connor, con C. O'Donnell, M. Driver, C. Firth (Irl. '95) — Tre giovanissime al college di Dublino alla fine degli Anni 50: i primi amori, gli inevitabili tradimenti, i segreti tra amiche. Dal romanzo di Binchy. N. V. 1h 33' [illegible]

Dante — Or.: 20,30/22,30. L. 10.000, rid. 7000, rid. anziani 5000

Imperia — [illegible]: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000, rid. 7000, rid. anziani 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 21. Lire 7000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

[illegible]DIGHERA Olimpia — Or.: in. 18; ult. 22,30. Lire [illegible], rid. 6000
Facciamo Paradiso
di M. Monicelli, con M. Buy, L. Arena, P. Noiret (Ita. [illegible]) — Le lotte, gli amori, le conquiste umane e sociali di una ragazza della borghesia milanese dal 1949 [illegible]. Dal libro di Pontiggia. N. V. 1h 50' **Commedia**

DOLCEACQUA Cristallo — Ore 15/21,15. Lire 6000, rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: 21. Cineforum. Lire 9000, rid. 6000
OGGI RIPOSO

SANREMO Ariston — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. [illegible] cinema L. [illegible]
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, B. MacNicol, S. Weber (Usa [illegible]) — Le tragicomiche avventure di Dracula, [illegible] donne, sbalestrato dalla vita [illegible], in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Ariston [illegible] — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000, rid. 7000
Sabrina
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' [illegible]

Ariston Roof Sala [illegible] — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. [illegible] 10.000, rid. 7000
Two Much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello. N. V. 1h 50' **Comm.**

Ariston Roof [illegible] — [illegible]. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000, rid. 7000
L'ussaro sul tetto
di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95) — Francia, [illegible]: un ussaro piemontese nell'Alta [illegible] sconvolta [illegible], un fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h **Avv.**

[illegible] Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000, rid. 7000
Vite [illegible]
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, fa violenza alla moglie. N. V. 1h 49' **Drammatico**

Centrale (Sala [illegible] — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000, rid. 7000
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Tabarin (Sala [illegible] — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000, rid. 7000
Strange days
di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di [illegible] pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire [illegible], rid. [illegible]
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per [illegible] la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: in. 15,30, ult. 22,30. Lire [illegible], rid. [illegible]
Film vietato ai minori di anni 18

VALLECROSIA Don [illegible] — Ore 15/17. [illegible], rid. 4000
OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO Colombo — Tel. 64.02.53. Or.: 20,30 22,30. [illegible] pref. anche 16,30 18,30 [illegible]
I [illegible] sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' [illegible]

Ritz — Tel. 640.427. [illegible]: 20,15/22,30. Fest./pref. anche 16/ultimo 22,30. L. 10.000 [illegible]
[illegible]
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai [illegible] rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419. Or.: 21. L. 8000/6000
Smoke
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di [illegible]. N. V. 1h 55' [illegible]

Astor — Tel. 50.887. [illegible]: 20,30/22,30, nei fest. e prefest. anche 16,30/18,30. Lire [illegible]
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dourdan, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo. Or.: 15.30. Lire 55.000/40.000
Teatro Stabile - *Teatro della Corte:* Oggi riposo
Teatro Stabile - *Sala Duse:* ...E fuori nevica! di Enzo Salemme. Compagnia Chi è di scena. Con Francesco Paolantoni, Enzo Salemme e Stefano Sarcinelli. Or.: 20.30. Lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: La strana coppia, di Neil Simon. Con Gaspare & Zuzzurro. Or.: 21. Lire 40/30.000
Teatro della Tosse - *Sala Aldo Trionfo:* Ta fantastika. Teatro nero di Praga. Or.: 20,45. Lire 28.000/18.000 secondo settore
Teatro della Tosse - *Sala Campana:* Sesso, bugie, e videotape. Or.: 20,45. Lire 24.000/[illegible]
Teatro della Tosse - *Agorà:* Biancaneve. Teatro del Carretto. Or.: 18. Lire 18.000/15.000
Teatro Garage - *Sala Diana:* Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Sabrina
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: Heat. La sfida
Corallo 1: Oggi riposo
Corallo 2: Two much
Grattacielo: Jumanji
Lux: Sbottonata
Odeon: Giovani e belli
Olimpia: Vite strozzate
Orfeo: La dea dell'amore
Palazzo: Othello
Ritz: Babe. Maialino coraggioso
Universale 1: Pensieri pericolosi
Universale 2: Dracula morto e contento
Universale 3: Va dove ti porta il cuore
Verdi: Strange days
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: Quiz show
Carignano: Oggi riposo
Lumiere: Alba di gloria
Nickelodeon: Oggi riposo
Cineforum: Oggi riposo

[illegible]

Eden - Pegliciema: Braveheart

[illegible]

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

[illegible]

S. Siro: Oggi riposo

[illegible]

Ambrosiano: I soliti sospetti

STASERA ALLE [illegible]

Telenord

10,05 **I miei quartieri**
10,30 **Rassegna stampa**
10,45 **F.B.I.**, telefilm serie n° 5
11,30 **Documentario**
12 — **Cartoni animati**
12,30 **Rassegna stampa**
12,45 **Rubrica cinematografica**
13 — **Illusione d'amore**, telenovela
14 — **I mobili a casa tua**
16 — **Musica e spettacolo**
16,30 **Documentario**
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Telefilm**
18,25 **[illegible] e spettacolo**
18,45 **Cartoni [illegible]**
19 — **Tn 4**, telegiornale
19,20 **I miei quartieri**
19,35 **Made in Italy**, progr. mus.
20,35 **Il derby**, progr. sportivo
22,30 **Appuntamento con i gioielli**
0,15 **Motor shop**
1 — **Tn 4**, telegiornale
1,20 **Rubrica cinematografica**
1,30 **[illegible] fino a milioni**, film
3 — **Heart of the city**, [illegible]

[illegible] 7

10,45 **Illusione d'amore**, tn.
11,30 **Telefilm**
12 — **Galactica**, telefilm
12,45 **Cartoon stories**
13,15 **Tg Liguria**
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i tappeti**
16 — **[illegible] finale**, film
17,40 **Documentario**
18,15 [illegible]
18,45 **Cartoon [illegible]**
19 — **I miei quartieri**
19,15 **Tg Liguria**
20,35 **Telesport**, rubrica
21,30 **Tv fitness**
23 — **App. con i [illegible]**
[illegible] **Vizi privati**, varietà
1 — **Caramelle**, film
2,30 **Doppio agente doppio gioco**, film

[illegible]

7 — **Circuito Junior tv**
11 — [illegible]
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 [illegible]
12,55 **Notiziario**
14 — **Portobello road**
16,30 **Marianna**
17 — **Circuito junior tv**
18 — **Primomercato**
20 — [illegible]
20,15 **Spazio sport**
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Controsalotto**
22,30 **Programmi non stop**

Telegenova

8,15 **Buongiorno [illegible] Cinquestelle**, cartoni animati, telefilm, varietà
10 — [illegible]
11,50 **A[illegible] [illegible]matografiche**
12 — **La salute è importante**, [illegible]
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Pronto presidente?**, incontro con il Presidente della Provincia
14 — **La vetrina delle meraviglie**
16 — **Occasioni d'oro**
18,30 In diretta da Roma: **[illegible] per due**, talk show con G. Funari
19,30 **Telegiornale regionale**
20,35 **La città [illegible]**, film
23 — **Polvere di stelle**
1 — **Anticipazioni cinematografiche**

Telecupole

9 — **Crazy dance**, [illegible]
11,40 **Tg 4** (12,40 - 19,30 - 22,30)
12 — **Romagna mia**, musicale
12,30 **Le cupole**, rubrica
13,30 **Crazy dance**, musicale
17,15 **Ironside**, telefilm
18,15 **Cinquestelle al cinema**
[illegible] **La città morta**, film
22[illegible] **Tg 4**
24 — **Programmi non stop**

[illegible] Mixer Tv

14 — **Appuntamento con i quadri**
16 — **Musica e spettacolo**
17 — **App. con i gioielli**
18,45 **F.B.I.**, telefilm
19,45 **Liguria news/sport**
20,15 **La Meridiana**, rubrica
0,30 **Documentario**
0,45 **Film**

Primantenna

14,30 **Videone**, supermusic
15,30 **Andrea Celeste**, novela
16,30 **Telefilm**
17,30 **Cartoni [illegible]**
18 — **Tg flash**
18,10 [illegible]
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Storie**, rubrica
22,45 **Petrone**, rubrica
23,45 **Programmi non stop**

Retemia

[illegible] **[illegible] mia**
12 — **Piacere di conoscervi**
15 — **Pronto... via!**
18,15 *Nel corso del programma:* **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**
21,15 **Special Price show**
22 — **Primo piano**
22,10 **Fatti e misfatti**
23,15 **Con simpatia... [illegible] vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**
14,30 **Junior tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **[illegible] dei fiori**, rubrica
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **[illegible] music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tg[illegible]**
23,15 **Lo sport**, rb. (r.)

[illegible]

8 — **Programmi [illegible]**. *A seguire:* **Shopping club**
17 — **Tg - Solo cronaca**, a cura dei servizi giornalistici di [illegible] A. *A seguire:* **Shopping club**
19,30 **TgA**, a cura dei servizi giornalistici di Rete A. *A seguire:* **Shopping club**
23,15 **Programmi redazionali**

Teleregione

13,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, tf.
17,15 **Tutta la verità**, rb.
17,4[illegible] **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **Programmazione [illegible]**

Telestar

15,30 **Cover Up**, telefilm
16,30 **Amichevolmente con noi**
18 — **Andiamo al cinema**, rubrica
18,10 **Informazione musicale**
[illegible] **I Walton**, telefilm
[illegible] **Fm Tv**, magazine
20 — [illegible]
20,30 **Riflessi sulla pelle**, film
22,50 **Tg [illegible]**
23,20 **Fm tv**, musicale

● **Eventuali errori e [illegible] nei programmi sono causati da [illegible] tempestiva comunicazione [illegible]**

Domani e sabato l'undicesima edizione della corsa a Sanremo

E' un'Aston Martin del 1933 la regina del Rally storico

Ecco una Aston Martin [illegible] 1933, [illegible] vecchia signora che al Rally [illegible] di Sanremo vanterà il maggior numero di primavere

SANREMO. Nome Aston Martin Le Mans, classe 1933. Detto così fa impressione: c'è tutto il sapore [illegible] quell'antico automobilismo sportivo che fa capolino dai vecchi giornali color seppia, ma c'è anche il gusto della sfida di mettere in gara un'auto [illegible] sessantatré anni di età in una competizione che, quest'anno, per regolamento, ammette auto costruite fino al 1971. A lanciare questa sfida sono gli svizzeri Leumann [illegible] Portmann. La loro vettura avrà il [illegible] 75 [illegible] sarà l'ultima a partire fra quelle partecipanti all'11° «Sanremo Rally Storico», ormai una classica del settore, in programma tra domani e sabato.

La vecchia Aston Martin [illegible] la vedrà, soprattutto, contro auto costruite in gran parte negli Anni Sessanta anche [illegible] scorrendo [illegible] lungo elenco degli iscritti - [illegible] Rally storico [illegible] proprio, 86 nella «10ª Coppa [illegible] Fiori», gara di regolarità [illegible] si correrà in parallelo al Rally, più 19 vetture per il «3° Trofeo Bmw Auto Club Italia», gara monomarca che si disputerà con la seconda tappa - qualche altra «nonnina» di tutto rispetto non manca: [illegible] il [illegible] di [illegible] Bmw 328 di Canè-Giuliani il [illegible] atto di nascita risale [illegible] 1938 o, saltando agli Anni Cinquanta, nel Rally Storico della Lancia Aurelia B20 dello svizzero Ammendola, auto classe 1951, che il rally storico sanremese ha addirittura già vinto nel 1989 o, sempre del 1951, questa volta nella Coppa dei Fiori, della Jaguar XK120 sport [illegible] De Agrò.

E' il fascino indiscusso della [illegible]. Un Rally vero e proprio dove ogni vettura ha almeno un quarto di secolo di vita, [illegible] dove tutti sono costretti a gareggi[illegible] e non solo a mettere in bella mostra vetture da collezione. [illegible] grosso delle auto, è chiaro, arriva dagli Anni Sessanta. In un certo modo, un revival nel revival. Perchè sono in gran parte le auto che animavano, in quel decennio, i primi rally nostrani, quando [illegible] ancora dimensioni umane [illegible] potevano essere [illegible] (e vinti) da [illegible] gentleman del volante che, dopo una settimana di lavoro, [illegible] trasformavano, nel weekend, in driver rampanti. Quello spirito [illegible]ggi scomparso nei rally mondiali, supercomputerizzati, dove il business lascia ormai poco spazio al sentimento.

Il Rally Storico di quest'anno avrà qualche novità. L'apertura alle vetture del [illegible] G, cioè ad auto costruite fra il 1966 e il 1971, ha ampliato la sfera di partecipazioni al Rally (nella Coppa dei Fiori di regolarità, si arriva già al 1979). [illegible] l'altra novità sarà costituita dai rilevamenti segreti lungo il per[illegible] di gara che incrementeranno, ulteriormente, la selettività della competizione. Tra gli iscritti alcuni vincitori delle passate edizioni [illegible] lo svizzero Ammendola, il tedesco Siems, il ceco Trajbold campio[illegible] d'Europa della specialità; tra gli italiani spiccano il torinese Tessore, il modenese Fini, il valtellinese Bormolini al quale sfuggì di [illegible] soffio la vittoria [illegible] scorso anno. Per le vetture la sfida sembra soprattutto tra [illegible] Lotus Elan (cinque vittorie su dieci edizioni), tra [illegible] Porsche 356 e 911 e le potenti Jaguar.

Bruno Monticone

Domani il via, oggi pomeriggio le verifiche tecniche delle auto

Ore 14, le signore in marcia

Prima tappa con quattro prove speciali tutte nell'entroterra di Sanremo
Sabato altri 127 chilometri, questa volta con sei prove speciali ed un riordino

[illegible]. Due tappe, tra domani e sabato. Il Rally Storico vivrà il suo momento magico tra domani e sabato. Prenderà il via alle 14 dal Lungomare delle Nazioni, dove [illegible] precedenza, tra oggi pomeriggio [illegible] domani mattina, si svolgeranno le verifiche tecnico-sportive delle vetture [illegible] gara. La prima tappa, tutta nel pomeriggio di domani, vivrà le [illegible] emozioni in quattro prove speciali, dal nome famoso per chi ama i rally, tutte nell'entroterra di Sanremo: l'ormai tradizionale slalom sul vecchio circuito di Ospedaletti (ore 14,38), Coldirodi (ore 15,01), Colle Langan (ore 15,59) e Monte Ceppo (ore 16,24). Nomi mitici per gli appassionati delle quattro ruote, che porteranno le auto oltre i 1500 metri di altezza, probabilmente anche tra la neve in considerazione delle abbondanti nevicate delle scorse settimane. L'arrivo della prima tappa avverrà, a Sanremo, sempre sul Lungomare delle Nazioni a partire dalle 17,44 dopo 110 chilometri di gara.

Decisiva la seconda tappa, [illegible] programma sabato, altri 127 chilometri di gara, questa volta con sei prove speciali e[illegible] un riordino. Il via, naturalmente dal Lungomare delle Nazioni, alle 8 del mattino. Quindi, [illegible] successione, le prove speciali di Coldirodi (ore 8,38), Colle Langan (ore 9,36), Vignai (ore 10,49), Monte Bignone (ore 11,07), Baiardo (ore 12,52), nuovamente Vignai (ore 14,23). E' previsto un «riordino» [illegible] San Romolo, tra le 11,07 e le 12,07. L'arrivo finale, sempre sul Lungomare delle Nazioni, [illegible] previsto dalle 15,30 in [illegible].

La Coppa dei Fiori di regolarità, cui per la prima volta parteciperà la scuderia Sanremo Autostoriche, si disputerà in parallelo al Rally Storico trasformando le prove speciali in prove di precisione. Il Trofeo BMW, limitato solo alla seconda e ultima tappa, si disputerà in coda alla gara di regolarità.

In alto sfilata di auto nelle vie [illegible] centro, qui sopra [illegible] Giulia sulle alture innevate

Qualche curiosità. L'auto presente, in forma più massiccia, [illegible] la Porsche 911: [illegible] in ga[illegible] nel rally, otto nella regolarità; bene anche la Porsche 3[illegible] con sei esemplari in lizza al rally e 4 nella regolarità; presenze importanti anche per la Jaguar E Type (quattro nel rally, [illegible] nella regolarità), per la Triumph Tr [illegible] (sei nella regolarità), per la Fiat 124 (5 nella regolarità), per le Alpine Renault A112 (due nel rally e 4 nella regolarità), per le mitiche Mini Cooper [illegible] Lancia Fulvia HF.

[b. m.]

Battuta l'Olginatese al Comunale ma i gol di Baldisserri e Piccareta sono arrivati solo nel finale

Due lampi fulminanti della Sanremese

Bel successo nel primo match per la fase nazionale di Coppa

SANREMO. Un lungo assalto e poi due fiammate negli ultimi [illegible] minuti: la Sanremese ha vinto così, meritatamente, il primo round della fase nazionale di Coppa Italia.

L'Olginatese, vincitrice della Coppa in Lombardia, seconda nel campionato [illegible] Eccellenza della sua regione, ha arginato a lungo l'assedio biancazzurro, un po' a singhiozzo nel primo tempo, tambureggiante ed ininterrotto nel secondo. E, quando forse già pregustava lo 0-0, sono arrivati i due gol a dare una logica ai novanta minuti visti in campo.

Brava, comunque, l'Olginatese. Squadra solida, molto rapida, con qualche individualità di spicco (come il libero Galbiati [illegible] il centroavanti Buonmarito), [illegible] costretta, soprattutto, a difendersi [illegible] una Sanremese che, pur priva [illegible] qualche elemento di spicco (Prestia e, in apertura, De Vincentiis) sembrava voler ritrovare in fretta [illegible] tutti i costi l'abitudine alla vittoria che le era sfuggita domenica, in campionato, nel derby con il Ventimiglia.

Nel primo tempo [illegible] Sanremese [illegible] è stata molto brillante. Anzi il primo rischio lo hanno corso proprio matuziani quando al 10' il centroavanti lombardo Buonmarito, lanciato a rete, ha costretto Siracusa ad una difficile [illegible]

Poi, pian piano, la Sanremese ha preso in mano le redini [illegible] match: un tiro [illegible] Lerda all'11' deviato in angolo, un gran tiro di Iannolo al 12' fuori di poco, un'altra puntata a rete al 33' dello stesso Lerda anticipato al momento del tiro [illegible] una bordata [illegible] Riolfo al 41' che ha sfiorato l'incrocio dei pali [illegible] state le cose migliori, anche se la Sanremese è apparsa lontana dal suo miglior standard di rendimento.

Decisamente meglio nella ripresa quando Baldisserri e compagni hanno iniziato una sorta di assedio alla porta lombarda.

Un assalto insistente, a lungo inutile: al 49' Agnelli lanciato tutto solo a rete è stato bloccato [illegible] segnalinee che ha segnalato un fuorigioco abbastanza dubbio; al 51' è andato vicinissimo al gol Calabria che dopo aver saltato due avversari in area ha tirato fuori poco; al 54' altra incursione di Calabria in area conclusa con un tiro deviato dal portiere; al 59' Lerda, con un gran tiro, ha costretto ancora il portiere ad una difficile parata; al 66' altra bordata [illegible] Caruso, ancora deviata dal portiere.

Sembrava stregata [illegible] porta dell'Olginatese; ma la Sanremese (che nel frattempo [illegible] mandato in campo l'attaccante Bellanova, 16 anni) ha trovato, proprio negli ultimi minuti, il gol. Un uno-due micidiale in meno di due minuti: all'81' Baldisserri, di testa, ha deviato [illegible] rete [illegible] corner di Riolfo; all'82' [illegible] cross da destra [illegible] De Vincentiis ha [illegible] in condizione Piccareta, a centro area, di mettere al sicuro il bottino. Sulla strada della qualificazione ai quarti, ora manca il match ad Alpignano (Torino) il [illegible] aprile.

Sanremese: Siracusa; Bertoni, Caruso (79' De Vincentiis); Fichera, Baldisserri, Lerda; Riolfo, Piccareta, Agnelli (70' Bellanova), Iannolo, Calabria (84' Calbi).

Olginatese: Fumagalli; Valenti, Mangiagalli (63' Vitali); Galbiati, Caprotti, Picco; Mariani (64' Scaccabarozzi), Candeloro, Buonmarito, Pertica, Dell'Orto (42' Capizzi).

Arbitro: Maionchi di Lucca.

Bruno Monticone

La Sanremese ha battuto ieri l'Olginatese nel primo match della [illegible] nazionale di Coppa

CARLIN'S BOYS

Domenica in campo neutro

La Carlin's Boys [illegible] scelto, per ora, una soluzione interna per sostituire Ezio Caboni, il tecnico che, lunedì, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico di allenatore dei nerazzurri. Saranno Bruno Pistone e Giovanni Zunino, [illegible] tecnici già nei ranghi della società, a dirigere [illegible] squadra p[illegible] almeno una settimana e a guidarla in panchina, domenica, contro il Pietra Ligure. «Poi decideremo [illegible] fare. La scelta del tecnico va vista anche in chiave futura. Bisognerà prima capire quali [illegible] le prospettive della società e poi decidersi come muoversi», dice Carlo Barbruni, direttore sportivo del club nerazzurro. Ormai scontata la retrocessione in Prima categoria, l'allenatore che dovesse subentrare adesso alla guida della squadra dovrebbe anche essere quello che dirigerà la Carlin's Boys nel prossimo campionato. Circolano già i nomi di alcuni possibili candidati: [illegible] pole-position ci sarebbe Angelo Moroni, ex allenatore di Sanremo [illegible] e Sanremese. Intanto il Comitato ligure della Federcalcio ha fissato lo stadio «Vladimiro Marenco» di Diano Marina quale campo neutro per il match casalingo della Carlin's Boys in programma domenica contro il Pietra Ligure. Il «Comunale» di Sanremo, versione nerazzurra è, infatti, squalificato per due giornate dopo i fatti avvenuti nel dopopartita contro il Finale. [b. m.]

Volley: eliminata in Coppa dal Cecina

L'Agnesi Imperia lascia la scena

IMPERIA. Anche l'Agnesi, uni[illegible] compagine ligure rimasta in lizza, esce dalla Coppa [illegible] Lega. Le biancazzurre si [illegible] arrese, [illegible] quarti di finale, al Cecina, [illegible] un doppio confronto che ha avuto poca storia.

Il team di Di Mieri, che aveva già perso il match d'andata (3-1) sul proprio parquet, si è arre[illegible] anche, con l'identico punteggio, sul campo delle toscane.

Ovviamente martedì sera le imperiesi non hanno giocato con il massimo impegno, conservando le forze per la parte conclusiva del campionato di B1 nel quale, guarda caso, saranno proprio le toscane le principali avversarie per il salto di categoria.

Osserva il presidente Giampiero Ranise: «La sconfitta subita in casa ha chiuso il discorso qualificazione. [illegible] parquet delle toscane abbiamo comunque giocato un buon incontro, vincendo [illegible] set e lottando punto a punto negli altri. Inoltre eravamo privi [illegible] alcune titolari, come [illegible] Grober, costretta [illegible] rimanere a casa per [illegible] fastidiosa influenza». Fuori dalla Coppa, l'obiettivo centrale (ma è stato così fin dall'inizio della stagione) rimane il campionato.

Il torneo, visto la classifica che si [illegible] delineata, è destinato a rimanere combattuto fino all'ultima giornata. E non è escluso che a deciderlo [illegible] il quoziente set: per questo le biancazzurre devono stare attente, soprattutto nelle partite con le compagini più deboli, a fare regali.

Sabato scorso, ad esempio, le imperiesi hanno ceduto [illegible] parziale alle toscane del Figurella che potrebbe rivelarsi fatale per il salto di categoria.

Conclude Ranise: «Le ragaz[illegible] sono concentrate [illegible] lotteranno fino all'ultima giornata per conquistare la A2. L'obiettivo non è facile ma le possibilità ci sono. Nelle ultime settimane poi la squadra è apparsa in ottima condizione». [g. o.]

La Grober ha dovuto saltare il match

SPORTFLASH

CICLISMO

L'Ospedaletti ha vinto il raduno di Riva Ligure

Ben 92 ciclisti hanno partecipato al 4° Gran Premio Commercianti [illegible] Artigiani, raduno cicloturistico organizzato dal Velo Club Riva Ligure con la collaborazione dell'Udace. La classifica ha visto prevalere la ciclistica Ospedaletti, con 375 punti, seguita dal Velo Club Riva Ligure (305) [illegible] dal G.S. Barale (165). Quarto posto per il Team Olmo Garattoni, davanti [illegible] G.S. Imperia, U.S. Sanremese 1904 [illegible] Bordigherauto. [l. a.]

ATLETICA

Bravi gli imperiesi alla Cinque Mulini

Risultati positivi per gli atleti ponentini impegnati nella «5 Mulini» [illegible] S. Vittore Olona, vinta dall'azzurro Di Napoli. Vin[illegible] Zandonella, 27 anni, atleta imperiese che corre per il CUS Genova si è piazzato al 42° posto nella classifica valida per [illegible] Mondiale e al 32° in quella per il titolo italiano. Anche alcuni giovani si [illegible] messi in evidenza, in particolare Steve Greco, 30° nella classe Juniores, e Valeria Martino, classe 1980, che ha ottenuto un pregevole [illegible] posto su 125 partenti. [l. a.]

Boccette: sono le gare più interessanti in programma domani

Borghetto [illegible] a Pietra e c'è la sfida Imperia-Vado

Mancano [illegible] serate alla conclusione del campionato interprovinciale di boccette ed i giochi [illegible] ancora aperti in diversi gironi. Anche domani (inizio, ore 20,30) [illegible] numerosi i confronti interessanti.

Serie A. La capolista Cin-Cin Borghetto (punti 52) è ospite del Pontevecchio Pietra (40) in una partita che si annuncia interessante.

Il Lorenzo Vado (50), immediato inseguitore, è invece [illegible] casa del Carla Imperia (48) nello scontro più interessante. La Boccia Carcare (48), che attraversa [illegible] buon momento, è all'e[illegible] del Boboba Imperia (31). Nella serata [illegible] riposa il Lady Diano Marina (36) ci sono anche: Berfi's Bordighera (41)-Cavalluccio Pietra (42) [illegible] Dlf Ilda Savona (44)-Haiti Loano (42).

Serie B1. Ariston Arma Taggia (66), che guida la classifica, gioca in casa dell'Haiti Loano (44) in un incontro che non presenta rischi per la capolista. Como Loano (63) è invece ospite del Giardini I Borghetto (52) nella sfida più interessante del girone insieme [illegible] Cavalluccio Pietra (64)- Italia Borghetto II (26). Le altre: Roma I Finale Ligure (48)-Odissea Calizzano (48); Circolo Ricreativo II (37)-Garden II Ceriale (43); Cin Cin II Borghetto (60)-Bar De Nei (25).

Serie B2. Il Moneta Albenga [illegible] che non ha rivali, riceve il Circolo Ricreativo I (41) in una partita che [illegible] presenta rischi eccessivi. [illegible] Garden I Ceriale e Giardini II Borghetto (entrambe [illegible] quota 59) sono impegnate rispettivamente con Pontevecchio Pietra (44) e Ariston II (58). Le altre: Carla Imperia (47)-Sanremo Albenga (38); Italia Borghetto I (52)-Berfi's Bordighera (23); Cin Cin I Borghetto (54)-Lady Diano Marina (36).

Serie B3. La capolista S.Isidoro (70) è ospite del Quiliano (44) mentre il Dlf Ilda (64), immediato inseguitore, è ospite del Lorenzo Vado (46). Le altre: Arci Sciarborasca (53)-II Usl II (57); Merlo Cogoleto (25)-Black Bull I Spotorno (41); Italia Cogoleto (37)-S.Genesio I (39); Polisportiva II (44)-Agorns Genova (56).

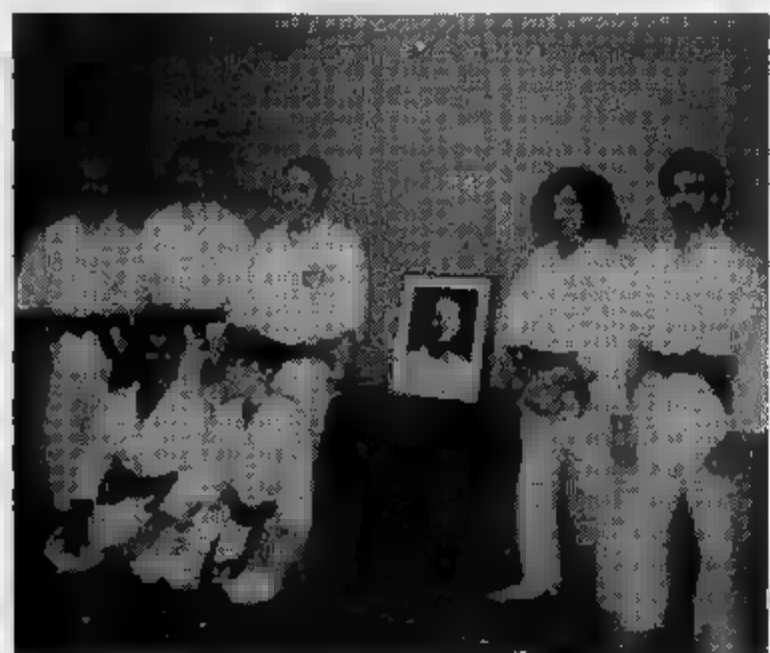
Serie B4. Un turno interessante che prevede: Sport Finale (69)-Dlf Maura (30); Splendor Noli (51)-Polisportiva I (51); II Usl I (54)-Zinolese (59); S.Genesio II (40)-Italia Cogoleto II (63); La Boccia (58)-Roma II (23); Black Bull II (57)-Sport Savona (31).

Guglielmo Olivero

Boccette: il campionato nel vivo

Gli atleti si sono immersi per tre giorni nell'atmosfera tipica dei dojo del Paese del Sol Levante

Karate, [illegible] stage col maestro giapponese

Per gli allievi entusiasmante confronto con uno dei più grandi esperti

Il gruppo di allievi imperiesi con al centro il maestro Ohtsuka II

IMPERIA. Viene in Europa ogni due anni. Il [illegible] insegnamento è ritenuto, dai suoi allievi, preziosissimo. E' il maestro giapponese Ohtsuka II, figlio [illegible] continuatore delle idee [illegible] dei metodi di Ohtsuka I, fondatore dello stile di karate Wado Ryu, stile più morbido dello Shotokan.

Gli iscritti [illegible] palestra comunale di piazza Roma, [illegible] Imperia, guidati dall'istruttore Massimo Ferraù, hanno partecipato in questi giorni [illegible] uno stage che si è tenuto a Nizza [illegible] che è stato diretto proprio da Ohtsuka II, cintura nera decimo dan, e da Masafumi Shiomitsu, ottavo Dan e responsabile europeo della Federazione Wado Ryu Karate Do Academy.

Gli atleti si sono immersi per tre giorni nell'atmosfera tipica dei dojo, la palestra giapponese che riflette il carattere e lo spirito del tecnico che vi insegna. Hanno ascoltato con attenzione i consigli del capostipite del Wado Ryu, cercando di rubare [illegible] gli occhi, mentre eseguiva i kata, ogni [illegible] piccolo segreto. «Un'esperienza unica», dicono i partecipanti. Ad andare a Nizza sono stati gli insegnanti Davide Papa, Massimo Ferraù [illegible] gli allievi Gianni Ozenda, Pino Mesiano, Piero Campagna e Gianmario Ozenda. Sono ritratti nella foto, nell'ordine, a partire [illegible] sinistra (Campagna e Ozenda sono quelli in ginocchio; al [illegible] tro, in piedi, Ohtsuka II).

A frequentare la palestra [illegible] Roma sono una ventina di ragazzi. Le lezioni si tengono ogni martedì e venerdì dalle 20 alle 23. Il panorama delle arti marziali [illegible] Imperia è variegato e offre spunti interessanti. Stupisce [illegible] proliferare di centri: quest'anno nel capoluogo sono approdati anche il kung-fu, la boxe e l'arte dei ninja, i temibili agen[illegible] nipponici che in epoca [illegible] erano al servizio degli shogun, ovvero i signorotti. [m. v.]

Galleria d[illegible] Specchi. Palazzo Reale (Genova)

IL NOSTRO POSTO IN EUROPA È DIVENTATO PIÙ LARGO.

Vi accogliamo nelle nostre nuove poltrone: uno spazio davvero confortevole. Nei nostri MD80, F70 e A300 troverete nuove poltrone più larghe affiancate due a due con poggiatesta [illegible] supporto lombare regolabili per una perfetta ergonomia. E la vostra comodità cresce ancora grazie a braccioli molto più ampi ed [illegible] uno spazio più vasto per le gambe [illegible] nel corridoio. Siete davvero a vostro agio.

Vi attendono [illegible] buona tavola e le buone maniere. Il nostro servizio di bordo è ricco di nuove attenzioni. Una buona scelta di menù che comprende anche pasti caldi per voli di oltre due ore, un'accurata selezione di vini italiani, l'offerta di un drink di benvenuto, più giornali a bordo e un rinnovato assortimento bar. Il tutto accompagnato da un sorriso.

Vi avviciniamo [illegible] l'Europa [illegible] più voli giornalieri e nuove destinazioni. Torino-Parigi, Milano-Berlino, Venezia-Madrid, Roma-Berlino: sono soltanto alcuni esempi tra tutti i nuovi voli che vi permettono di raggiungere più mete in meno tempo. Sicuri di arrivare più rilassati ad ogni appuntamento. E potete prenotare il noleggio gratuito per sette giorni di un telefono cellulare GSM in tutta Europa.

Vi regaliamo 120 punti MilleMiglia ad ogni volo [illegible] 1° [illegible] al 30 aprile. Così vi bastano solo tre voli A/R per collezionare 720 punti e avere diritto [illegible] un biglietto gratuito per l'Italia o l'Europa. Oggi finalmente l'Italia più dinamica ha una posizione unica: la nostra classe Eurobusiness.

Vi invitiamo nella nostra nuova classe

Eurobusiness

Unica in Europa.

Alitalia

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 7 Marzo 1996 ... 39
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

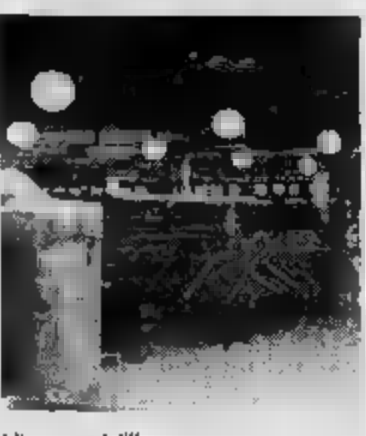
Il centro commerciale dispone di 1500 posti auto. Alle 14,30 in programma l'apertura al pubblico

Savona, da oggi «Il Gabbiano» è una realtà

L'operazione Ipercoop di corso Ricci è costata 120 miliardi

SAVONA. Oggi alle 10,30 taglio del nastro inaugurale [illegible] «Il Gabbiano» di corso Ricci. L'apertura per il pubblico, invece, è prevista per oggi pomeriggio alle 14,30. Il supermercato, nei giorni normali, osserverà orario continuato: dalle 9 alle 21.

Dunque è arrivato il gran giorno. L'Ipercoop e gli oltre 60 negozi della Galleria commerciale rappresentano una novità assoluta [illegible] Savona, tenuto conto del notevole impatto che la struttura è destinata ad avere sulle abitudini dei savonesi.

La principale, forse, sarà quella di poter andare in auto a fare la [illegible] senza l'affanno del parcheggio. Perchè «Il Gabbiano» dispone di quasi 1500 posti auto al coperto. Si possono raggiungere tanto da corso Ricci quanto da [illegible] Vittime di Brescia. Sono disposti su due piani interrati dai quali si può accedere tanto all'Ipercoop quanto alla Galleria commerciale [illegible]

L'interno dell'Ipercoop

diante numerose scale mobili e ascensori, questi ultimi in grado di trasportare anche i carrelli con gli acquisti.

L'ingresso principale, esclusivamente pedonale, si affaccia su corso Ricci ed è affiancato da quello autonomo del ristorante, che potrà così seguire orari indipendenti da quelli de «Il Gabbiano». Il complesso sorge su un'area [illegible] oltre 21 mila [illegible] quadrati e il progetto consentirà l'ampliamento dell'adiacente Centro Latte Savona, grazie alla realizzazione del nuovo tracciato di via Baracca. Prossimamente dovrà essere costruito, sempre a cura della Coop, un ponte sul torrente per collegare Villapiana [illegible] l'Oltreletimbro.

Ancora ieri sera «Il Gabbiano» appariva un cantiere in piena attività. La corsa [illegible]tro il tempo ha impegnato in questi ultimi giorni un migliaio di addetti. Sono state quasi completate anche le nuove aree verdi, [illegible] da sistemare soltanto alcuni tratti [illegible] marciapiede in corso Ricci. Problemi di ritocchi, ma la scommessa è vinta: nel giro di 2 anni, con un investimento di 120 miliardi, a Savona si è insediato il più grande negozio della Liguria. [i. p.]

Contromisure

I commercianti pronti alla sfida

SAVONA. Arriva [illegible] colosso e i negozianti, non solo quelli del capoluogo, cercano di non farsi schiacciare da una concorrenza davvero temibile.

Per prima cosa stanno tentando di trovare accordi tra [illegible] varie categorie merceologiche allo scopo di adeguare i loro orari a quelli dell'Ipercoop. In particolare l'apertura domenicale nel corso dell'estate. Un'iniziativa che, [illegible] quanto pare, sta per coinvolgere anche i magazzini Standa.

Per quanto riguarda l'orario lungo (chiusura serale alle 21) c'è molta discussione specie tra i commercianti del centro storico, ma una decisione ufficiale non è stata ancora presa. Anche perchè circola una proposta assolutamente inedita per Savona e per il centro storico in particolare: apertura estiva continuata dalle 18 alle 24. «Nelle altre ore [illegible] gente [illegible] alla spiaggia», dicono i promotori.

La Confesercenti, dal canto suo, ha allo studio il lancio [illegible] una controffensiva a b[illegible] [illegible] «bollini». Una sorta di premio fedeltà alla clientela dei negozi per accumulare una pensione integrativa. [illegible] tratta dell'idea brevettata di un'agenzia mila[illegible] [illegible] proposta alla Confesercenti dopo positive esperienze in altre città.

Per dare via libera all'iniziativa sono state convocate alcune assemblee tra gli iscritti: il giorno 13 a Finale, il 14 a Cairo, il 15 ad Albenga e il 16 a Savona. [illegible] parlerà non solo di «bollini», ma dei problemi emergenti nell'intero settore commerciale della provincia.

«Non resteremo con le mani in mano», è un po' lo slogan dei negozianti savonesi alla ricer[illegible] di iniziative capaci di arginare l'azione calamitatrice de [illegible] Gabbiano» di corso Ricci. Questionari, assemblee, [illegible] anche iniziative di singoli commercianti. Rinnovo dei locali, vetrine più invitanti, qualità dei prodotti: strade antiche, forse ancora le più efficaci. [i. p.]

Ma ieri è già Medioevo

APRE l'Ipercoop, e il «mostro» (per le sue dimensioni) [illegible] nella vita della città. [illegible] commercio savonese d'un colpo appare superato, le cose di ieri sembrano appartenere al medioevo. I negozi, sulla scia della Coop, d'estate potranno aprire la domenica: quell'accordo che non era stato raggiunto per decenni è diventato necessità. Ricordate quante contraddizioni? I centri vicini avevano serrande aperte [illegible] prodotti freschi, a Savona lo si permetteva solo nella zona a mare, dove potevi comprare questo prodotto ma non quell'altro in base a tabelle insensate. I commercianti si stanno accorgendo che non devono più guardare con invidia il vicino di bottega, ma che i problemi sono ben altri. E stia tranquillo anche il vescovo: di domenica aprono persino le Poste.

E' necessario che il piccolo commercio prenda nuova coscienza delle sue possibilità, e impari non solo a convivere ma persino a sfruttare e a superare in dinamicità il «mostro», i cui dirigenti affermano di voler puntare più sull'intera regione e sul Piemonte che sulla città. Una collaborazione è possibile. E dunque: liberalizzazione degli orari, manifestazioni che rendano Savona appetibile e al servi[illegible] della Riviera (chi viene per il «mostro» può, anzi «deve» finire in via Pia), iniziative che partano senza aspettare giugno, quando l'Ipercoop sarà sempre aperto.

Problema centrale resta la sosta in centro. La giunta aumenterà i parcometri dal 1° aprile (coindicidenza curiosa, dal momento che arriva dal centro-destra che, altrove, sembra procedere in bel altro senso), mentre le categorie dovrebbero chiedere che siano diminuiti, in [illegible] di una vera politica dei parcheggi. All'Ipercoop due ore di sosta non costano nulla (e il posto si trova), in città 3000 lire: la differenza comincia da qui.

Sandro Chiaramonti

Ancora un'impresa di «Rada», il [illegible] anti-droga della Finanza: ha individuato un corriere durante un controllo [illegible] Mongrifone

Cocaina nella Savona-bene: coinvolto anche un medico?

La «polvere» era destinata ai festini, scoperto un vasto giro di spacciatori

I cani antidroga della Finanza impegnati ieri nei controlli alla stazione Mongrifone

SAVONA. Splendida operazione anti-droga della Finanza di Savona. L'unità [illegible] dei «Baschi Verdi» ha smascherato un corriere della droga che aveva raggiunto Savona, proveniente da Genova con il treno.

«Rada», un cane-lupo femmina di piccola taglia, con un simpatico musetto e una gran voglia di giocare (quando non è in servizio), durante [illegible] normale controllo alla stazione, ha individuato a colpo sicuro un corriere della droga. L'uomo, subito bloccato dai «baschi verdi», è stato trovato in possesso [illegible] [illegible] forte quantitativo di cocaina.

La storia, per la Finanza, s'è chiusa qui. Bocche cucite al comando di via Famagosta, dove operano i reparti specializzati nella lotta agli stupefacenti. Da qui in avanti, l'inchiesta, affidata al sostituto procuratore della Repubblica del Tribunale Francesco Greco, è top secret.

Nell'ambiente dei medici del San Paolo, nel volgere [illegible] poche ore, si è diffusa la voce che nella tarda serata sarebbe stato fermato un medico, che ricopri[illegible]bbe tra l'altro un incarico di prestigio all'interno del San Paolo. Sarebbe lui il destinatario dello stupefacente sequestrato nel corso del blitz a Mongrifone. A questo punto restano in campo solo una serie di ipo[illegible] che potrebbero trovare una conferma già nelle prossime ore, [illegible] i primi interrogatori e le prime perquisizioni autorizzate dall'autorità giudiziaria.

«Blindate» anche le dichiarazioni del corriere fermato in stazione. Si [illegible] solamente che il trafficante è già stato sottopo[illegible] a un primo, lungo, interrogatorio. L'operazione, dunque, è solo agli inizi; sembra ricalcare le [illegible] dell'inchiesta sui coca-party dei primi Anni Ottanta a Savona e [illegible] Riviera. «Rada», [illegible] giorni scorsi, aveva fatto scoprire [illegible] traffico internazionale di cocaina in porto a Genova.

Massimo Numa

E adesso passa la linea dura

Spinelli, già bloccati 5 studenti
Il prefetto: «Presidiare le scuole»

Da sinistra: il provveditore Gennaro Javerone e il prefetto Michele Tolu

SAVONA. Cinque studenti savonesi che fumavano «spinelli» [illegible] stati individuati dai cani antidroga della guardia di Finanza. I giovani sono stati identificati nell'ambito della cam[illegible] [illegible] prevenzione organizzata [illegible] prefetto Michele Tolu.

Nei giorni scorsi la Finanza aveva scoperto i primi due casi ma [illegible] mattina alla stazione Mongrifone [illegible]o stati scoperti altri 3 studenti. I cani antidroga hanno fiutato [illegible] traccia e la Finanza ha interrogato i tre giovani. [illegible] studenti, che [illegible] erano in possesso di stupefacenti, hanno ammesso candidamente di aver «fumato» nei servizi della scuola, durante l'intervallo. Il dilagare del fenomeno ha [illegible] dotto le forze dell'ordine a intensificare i controlli.

Anche il provveditore Gennaro Javerone è stato informato di questi episodi: «Ho ricevuto un dettagliato rapporto [illegible] forze dell'ordine che hanno individuato un gruppo di giovani con tracce di stupefacenti nei vesti[illegible]. Naturalmente ho invitato tutti i presidi delle scuole savonesi [illegible] intensificare i controlli, per evitare che si ripetano questi episodi. I capi di istituto per il [illegible] non [illegible] hanno segnalato nulla».

Nei giorni scorsi l'attività di controllo effettuata dalla Finanza con i cani antidroga davanti alle scuole savonesi aveva suscitato la protesta di alcuni insegnanti e di un gruppo di [illegible]nitori. Il prefetto ha comunque deciso di proseguire nell'attività [illegible] prevenzione: «I controlli dovranno essere effettuati tenendo conto del contesto delicato in cui si svolgono le indagini. Infatti [illegible] [illegible]do della scuola è particolarmente sensibile a certe problematiche. Ritengo quindi che per il buon esito delle indagini sia necessario che i controlli, utilizzando anche i cani, vengano organizzati in collaborazione fra le forze dell'ordine, [illegible] provveditorato agli Studi [illegible] i presidi. Ritengo che unendo le forze riusciremo a individuare anche coloro che spacciano gli stupefacenti».

Il prefetto Tolu ha chiesto inoltre alle forze dell'ordine di estendere l'inchiesta oltrechè alla stazione ferrovia e alle scuole anche ad altre [illegible] nevralgiche della città come il porto.

Nell'ambito [illegible] controlli effettuati a Mongrifone la Finan[illegible] ha individuato anche due marocchini che vendevano sigarette di contrabbando. [illegible] due extracomunitari [illegible] stati denunciati. [e. b.]

Veleni nelle acque

La Regione indaga sulla discarica di Magliolo

MAGLIOLO. Si muove la Regione, dopo la recente segnalazione del Comitato ecologico circa i «pericolosi» esami di laboratorio [illegible] nella discarica di Casei a Magliolo, [illegible] anni al centro di polemiche, proteste ed indagini della magistratura. «In alcuni casi i valori [illegible] superiori di 28 volte ai limiti previsti per rame ed altri metalli», commentano al Comitato. Va detto che i dati a cui si fa riferimento [illegible] quelli calcolati dal presidio multizonale di prevenzione di Genova su prelievi fatti il [illegible] novembre del 1994 dalla Legambiente. «La situazione attuale, a detta degli esperti, può essere solo peggiorata», precisano i rappresentanti del comitato. Aggiungono: «E' giusto che i cittadini della [illegible] siano a conoscenza dei rischi che corrono avendo alle spalle una tale "bomba inquinante" pensando, soprattutto, ai pozzi dall'acqua a valle della discarica che ser[illegible] gli acquedotti di Pietra, Loano [illegible] entroterra. [a. r.]

Colpa del lavoro nero

L'indagine della Cgil «Troppe [illegible] nei cantieri edili»

SAVONA. Il sindacato lancia l'allarme per il lavoro [illegible] nei cantieri edili. Il segretario [illegible] Cgil Ezio Alpino ha evidenziato che i frequenti infortuni mortali che si verificano nei cantieri savonesi avvengono per il mancato rispetto delle condizioni di sicurezza. «Oggi in molti cantieri anche della provincia di Savona si lavora in condizioni difficili - [illegible] Ezio Alpino -. Purtroppo gli interessi delle imprese fanno perno [illegible] pericoli di chi è costretto a lavorare in condizioni precarie. In edilizia purtroppo [illegible] muore soprattutto per colpa del lavoro nero, sfrutta[illegible] [illegible] irregolarità». Aggiunge Alpino: «La guerra fra le imprese per accaparrarsi il poco lavoro determina offerte sempre più basse per vincere gli appalti. Tutto questo si traduce in un peggioramento delle condizioni offerte ai lavo[illegible]. Inoltre nelle imprese la prevenzione è carente anche perchè i servizi pubblici ispettivi o di controllo sono limitati e i poteri di intervento, estremamente limitati». [e. b.]

E' diventato un caso nazionale il premio agli impiegati di Palazzo Sisto

Sindaco in tv «grazie» alle pagelle

Ecco il Comune-azienda, sindacati alla finestra

SAVONA. Le telecamere del Tg2 a Palazzo Sisto per le pagelle dei dipendenti. Il sindaco è finito [illegible] telegiornale delle 13 per la decisione di valutare i «comunali» per il profitto e i risultati ottenuti.

Gervasio in televisione ha ribadito che i primi a dover rispondere del proprio operato in termini di profitto saranno i dirigenti del Comune: «Il momento [illegible] valutazione rappresenta un'occasione di crescita per tutti. Sapere [illegible] essere valutati aumenta gli stimoli. Inoltre i dipendenti potranno discutere il giudizio con [illegible] proprio superiore. Naturalmente il criterio [illegible] valutazione riguarderà prima di tutto i dirigenti che rappresentano [illegible] vertice della struttura amministrativa. Il criterio della valutazione, del resto, è già diffuso da decenni nel mondo dell'impresa».

Il sindacato ha accolto la no[illegible] delle pagelle senza fare polemiche: «L'Amministrazione ha avviato un piano di riorganizzazione del personale - afferma Carmelo Lauria della rappresentanza sindacale unitaria -. Per la prima volta dopo dieci anni il Comune ha stanziato oltre due miliardi per il potenziamento della pianta organica, gettando le basi per migliorare il servizio. Se tutto questo si tradurrà in provvedimenti concreti, anche i cittadini potranno usufruire di servizi più efficienti».

Le pagelle sono [illegible] inserite proprio nell'ambito di quest'operazione: «L'introduzione [illegible] criteri di valutazione rappre[illegible] l'ultima parte di [illegible] percorso teso a un radicale rinnovamento dell'organizzazione del lavoro. Sul fronte sindacale non esistono opposizioni [illegible] principio. Al momento non esistono le condizioni per rendere utili le valutazioni. Visto che la maggior parte delle mansioni dei dipendenti discendono da direttive [illegible] confuse e contraddittorie sarebbe inutile valutare l'operato del personale.

Le condizioni per proseguire le trattative sulle "pagelle" [illegible] almeno due: che le valutazioni [illegible] solo al termine del procedimento di riorganizzazione del lavoro promesso dalla giunta e che le valutazioni si basino su criteri rigorosamente scientifici».

La giunta comunale comunque ha già stabilito che le pagelle verranno compilate [illegible] responsabili [illegible] ogni settore. [illegible] ragioniere capo Francesco Delfino, il responsabile dell'Ufficio [illegible] Enzo Galliano e il capo del Personale Michele Fazio verranno invece giudicati da una [illegible] formata dal sindaco, dal segretario comunale e dall'assessore competenti per i vari settori. [illegible] procedimento di annuncia macchinoso e soprattutto rischia [illegible] richiedere un po' troppo tempo. Per valutare i 600 dipendenti di Palazzo Sisto [illegible] giunta rischia di dover fare più riunioni che per l'approvazione del bilancio. [e. b.]

Stangata per i commercianti: la Tosap aumenta del 5 per cento, polemica sulle tariffe

In arrivo quarantamila nuove multe

Straordinari in Comune per recuperare l'arretrato

SAVONA. [illegible] bilancio [illegible] Comune riserva brutte sorprese ai commercianti e agli automobilisti savonesi. La giunta ha infatti deciso di [illegible] la Tosap del 5 per cento e [illegible] avviare la riscossione di 42 mila multe arretrate.

La Tosap [illegible] del 5 per cento. E' passata sotto silenzio la mini-stangata che [illegible] Comune ha deciso [illegible] riservare ai commercianti attraverso la Tassa di occupazione del suolo pubblico. La giunta comunale ha aumentato il tributo del 5 per cento [illegible] inoltre non ha applicato tutte le esenzioni previste dalla legge in favore delle categorie produttive. Per quanto riguarda le occupazioni permanenti la tariffa annuale al metro quadrato salirà [illegible] [illegible] mila [illegible] lire mentre per le occupazioni temporanee la tariffa giornaliera salirà [illegible] 4 mila [illegible] lire. La manovra risulta particolarmente pesante sulle occupazioni giornaliere. Infatti [illegible] quest'ambito la giunta avrebbe potuto scegliere una tariffa variabile fra 1500 [illegible] 4 mila [illegible] lire al metro. Gli amministratori comunali hanno optato per la tassazione più pesante. Una decisione destinata a pesare sui commercianti [illegible] anche sugli operatori turistici. Inoltre la giunta comunale ha concesso solo una parte delle esenzioni previste dalla Finanziaria. Non verranno più tassati gli allacci delle utenze dei condomini e [illegible] [illegible] soggetti [illegible] pagamento nemmeno i gestori dei parcheggi. Invece continueranno ad essere tassati i proprietari dei negozi che utilizzano tende protettive.

In arrivo 42 mila multe. Tempi duri per gli automobilisti savonesi che si erano abituati a non pagare le multe. Il Comune ha allestito una squadra [illegible] 40 persone per mettere [illegible] ruolo [illegible] sanzioni arretrate che risalgono al periodo fra il [illegible] e il 1993. Si tratta di oltre 42 mila multe che dovrebbero fruttare alle casse comunali almeno 4 miliardi e mezzo. Per trovare le multe in archivio, inserirle nel computer ed effettuare le visure all'Aci e alla Motorizzazione civile lavoreranno 40 vigili per oltre tre mesi. Per aumentare lo zelo dei dipendenti comunale la giunta ha deciso di accordare anche incentivi economici. I due brigadieri che coordineranno il progetto percepiranno un milione ciascuno. Gli agenti di polizia municipale, invece, [illegible] diritto [illegible] una ricompensa di 1300 lire per ogni multa registrata e iscritta al ruolo delle tasse sino a un massimo di un milione [illegible] mezzo. Le prime 2 mila multe arriveranno agli automobilisti entro tre [illegible].

Il teatro della discordia. La battaglia sulle tariffe del teatro Chiabrera [illegible]. I consiglieri [illegible] Forza Italia Alessandro Signorile, Antonio D'Ambrosio e Ileana Romagnoli hanno invitato [illegible] la giunta a comunale a modificare il prezzo dei biglietti. I consiglieri hanno suggerito aumenti [illegible] pesanti e una graduazione [illegible] tariffe fra platea, palco, baconata e galleria. La giunta, che da tempo ha deciso di applicare [illegible] aumento del 15 per cento che farà del Chiabrera il teatro più caro d'Italia, ha respinto anche l'ultimo tentativo di mediazione. Particolarmente dura la presa di posizione della segreteria del pds: «La giunta comunale sta penalizzando in modo pesante la cultura [illegible] in particolare il teatro e [illegible] Priamar. L'aumento [illegible] 15 per cento delle tariffe del Chiabrera è del tutto ingiustificato. Inoltre l'unificazione del biglietto per le sale del Priamar rappresenta [illegible] grave penalizzazione per i visitatori dal momento che la giunta [illegible] chiudendo [illegible] ridimensionando tutti i musei. Un altro provvedimento particolarmente grave consiste nel taglio di 69 milioni ai contributi per [illegible] museo Archeologico, una delle poche realtà in grado di suscitare l'interesse dei visitatori. L'apertura a richiesta del museo Cuneo [illegible] una mortificazione». [e. b.]

NEI QUARTIERI

SALITA [illegible]

«La scalinata in [illegible] [illegible] abbandono»

Dure proteste degli abitanti di via Cigliuti per i disagi provocati dai lavori per la costruzione dei box di scalinata Noberasco. I residenti del quartiere denunciano il peggioramento ambientale subito da questa zona della città. Inoltre i box sono visibili al livello delle case mentre avrebbero potuto essere interrati. Gli abitanti di [illegible] Cigliuti sottolineano infine che le famiglie sfollate [illegible] state alloggiate in albergo a spese del Comune. [e. b.]

VILLAPIANA

Un esposto contro il Comune

Il consigliere della II Circoscrizione Gianfranco Scalia ha inviato un esposto ai revisori dei conti per il ritardo con cui l'Amministra[illegible] ha portato il bilancio all'esame del Consiglio. [e. b.]

TELEVARAZZE

Una raccolta per la Cri

In una diretta andata in onda l'altra [illegible] su Televarazze, il Comitato cittadino per la raccolta di fondi da destinare al servizio ambulanze della Cri ha lanciato un appello alla città affinché tutti aderiscano alla sottoscrizione. Prima a offrire sostegno alla [illegible]pagna è stata l'associazione Mani Tese che il 30 marzo darà vita a una manifestazione il cui ricavato sarà devoluto al comitato per l'acquisto ambulanze promosso da: Giuseppe Rampone, presidente, Stefano Vallerga, Enrico Vallarino, Bruno Ghibaudo, Vittorio Badano, Mario Traversi, Fulvia Pilenga, Luciano Tomasi, Emilio Vallarino. L'associazione, alla quale ogni cittadino può iscriversi versando una quota come socio ordinario (25 mila lire) [illegible] come socio sostenitore (50 mila lire), sta tentando di raccogliere i primi [illegible] milioni necessari per l'acquisto di una nuova autoambulanza da donare alla Croce rossa. Un altro contributo [illegible] successo all'iniziativa è stato dato da numerosi commercianti di Varazze che si sono offerti di fare da punto di raccolta delle adesioni. [a. z.]

Oggi alle 16

«Voci di donne» Premiazione in [illegible]

VARAZZE. In [illegible] della giornata internazionale della donna, la Provincia premierà le vincitrici dell'edizione '95 del concorso nazionale di narrativa «Voci di donne». La manifestazione avrà inizio alle 16 [illegible] palazzo Nervi. Alla premiazione sarà presente Alessandro Garassini, presidente della Provincia. Il primo premio, per il racconto sul tema «Le ali della musica» e intitolato «Rapsodia di primavera» andrà [illegible] Donatella Trotta D'Alessandro [illegible] Napoli, il secondo premio per «Concerto per pianoforte solo» andrà a Monica Miuccio di Ostiglia (Mn); il terzo premio per «Dum Dum Dada Dum» andrà a Grazia Boiguini di Albisola Superiore. Saranno inoltre consegnati premi speciali ad autrici italiane e straniere Nel [illegible] della manifestazione verrà presentata la [illegible] edizione del [illegible] con il nuovo tema del '96. Verrà infine presentato il volume, pubblicato dalla Provincia di Savona, che raccoglie le opere finaliste premiate l'8 marzo 1995. [a. z.]

Avvisi di garanzia

Fidi [illegible] alla «Carisa» Via [illegible] perizia

SAVONA. La procura della Repubblica ha inviato otto comunicazioni giudiziarie a funzionari [illegible] [illegible] dirigenti della Carisa, [illegible] merito agli «affidamenti facili».

E' un'iniziativa che [illegible] lo scopo di promuovere una perizia tecnica su come sono [illegible] concessi i fidi, in particolare a un imprenditore di Milano, Anto[illegible] D'Adamo, tra l'altro [illegible] dei protagonisti nell'inchiesta con [illegible] Antonio [illegible] Pietro, l'ex pm simbolo di Mani Pulite, e autore dell'operazione immobiliare delle «Ammiraglie».

Le ipotesi di [illegible] al vaglio del procuratore capo della Repubblica del Tribunale Renato Acquarone, sono comunque coperte dal segreto istruttorio. Alla fine delle indagini disposte in seguito a una serie di esposti (l'avviso di garanzia non significa infatti colpevolezza), molti degli inquisiti potrebbero anche essere prosciolti.

Le complesse indagini sulla Cassa di Risparmio [illegible] state affidate alla Guardia di finanza di Savona. [m. nu.]

Il Comune «lascia»

[illegible] Provincia [illegible] gestisce tutte le scuole

SAVONA. Gli istituti superiori savonesi passano dal Comune alla Provincia. Sarà l'Amministrazione di Palazzo Nervi da quest'anno [illegible] dover curare la gestione delle scuole secondarie. Non si tratta solo di un passaggio di consegne formale ma di [illegible] novità che avrà pesanti riflessi sull'organizzazione della scuola [illegible]. Tutti gli istituti passeranno sotto la direzione della Provincia ma resteranno per il momento nelle sedi che occupano attualmente. La Provincia dovrà occuparsi della manutenzione degli immobili che riceverà in prestito dal Comune. I locali torneranno in possesso dell'Amministrazione comunale solo quando si verificheranno chiusure, accorpamenti o unificazioni di scuole. Proprio per affrontare queste delicate problematiche Comune e Provincia dovranno riunirsi nelle p[illegible] settimane. Alcuni istituti che hanno subito il calo demografico rischiano quindi di dover accettare una [illegible] sistemazione. [e. b.]

In fiamme un casolare sulla collina di Madonna degli Angeli

Rifugio di balordi [illegible] drogati è distrutto da un incendio

SAVONA. Un casolare abbandonato, forse diventato rifugio di balordi, tossicomani ed extracomunitari clandestini, è andato completamente distrutto, ieri pomeriggio, sulla collina [illegible] Madonna degli Angeli, nelle [illegible] del forte, alle spalle della città.

Le cause del rogo non [illegible] state ancora chiarite dai vigili del fuoco che hanno dovuto la[illegible] più [illegible] sei ore per avere ragione [illegible] fiamme e soltanto a tarda [illegible] [illegible] riusciti ad entrare nel rudere. Non si esclude l'ipotesi di un mozzicone di sigaretta abbandonato incautamente da qualcuno, che [illegible] solito dormire nel casolare.

Alcuni testimoni, però, avrebbero visto scappare due giovani proprio mentre divampava l'incendio e, così, gli investigatori non scartano neppure la tesi che l'incendio possa avere origini dolose. Le prime indagini della polizia non hanno dato, però, alcun [illegible]. I presunti incendiari sono scomparsi come nel nulla.

Tutto ha avuto inizio poco dopo le 16 quando alcuni abitanti della [illegible] della Conca Verde hanno visto il fumo levarsi dalla collina [illegible] hanno chiamato i pompieri. E subito [illegible] scattato il piano di emergenza che ha mobilitato oltre alle squadre dei vigili del fuoco della caserma di [illegible] Nizza anche le pattuglie della volante, coordi[illegible] dal dirigente, Mario Di Maio e gli agenti della polizia municipale. Le operazioni di spegnimento, che [illegible] state particolarmente complesse per la difficoltà dei pompieri ad approvvigionarsi di acqua e per la violenza delle fiamme, si sono concluse soltanto a notte inoltrata. [c. v.]

VADO L.

Bloccati due ladri d'auto

Forzano due posto di blocco dei carabinieri, ma alla fine sono costretti a fermarsi dopo un lungo inseguimento sull'Aurelia, iniziato a Vado Ligure [illegible] conclusosi a Spotorno. I protagonisti della vicenda sono due stranieri, uno spagnolo di 22 anni, e un algerino [illegible] 27, che erano a bordo di una Ford Fiesta, risultata rubata la notte prima a San Bartolomeo al Mare. I due si sono imbattuti in un posto di controllo nei pressi di Vado e hanno proseguito a tutta velocità, nonostante l'alt intimato dalla pattuglia dei militari. Pochi chilometri dopo, la Ford Fiesta [illegible] stata intercettata da un'altra «gazzella» dei carabinieri. E' iniziato un inseguimento che si è concluso a Spotorno. I due stranieri sono stati arrestati con l'accusa [illegible] concorso in furto aggravato e resistenza [illegible] pubblico ufficiale. Questa [illegible]ttina saranno interrogati dal pretore che deve convalidare gli arresti. [c. v.]

[illegible]

AUTOSTRADA

Camion carico di mimosa distrutto da un incendio

Un furgone carico di mimosa [illegible] andato distrutto in seguito a [illegible] incendio. E' successo sulla Savona-Torino, poco prima di Altare. Il conducente, Giuseppe Vitale, 47 anni, di Dolceacqua, ha fermato l'autoveicolo sulla corsia [illegible] emergenza [illegible] si è messo in salvo. [r. p.]

INFORTUNIO

Operaio della «Magrini» ricoverato al San Paolo

Infortunio sul lavoro alla «Nuova Magrini Galileo» [illegible] via Fiume. Un operaio, Paolo Incenti, 29 anni, [illegible] Noli, ha riportato [illegible] trauma toracico giudicato guaribile in un mese. [c. v.]

[illegible]

Caso «Nuova Dimensione» Disposta perizia contabile

Nuova udienza del processo per il fallimento della «Nuova dimensione» che vede sul banco degli imputati [illegible] ex componenti del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale. I giudici hanno disposto una perizia contabile. [c. v.]

CELLE L.

[illegible] di mimosa sequestrati e poi regalati alle anziane

Carabinieri sequestrano mazzi [illegible] mimosa ai venditori ambulanti [illegible] li regalano alle anziane della casa di riposo. E' successo martedì dopo che i militari ava[illegible] fermato alcuni extracomunitari che vendevano abusivamente mimosa sulla passeggiata [illegible] mare. [a. z.]

CUNEO

Tre savonesi [illegible] giudizio per un traffico [illegible] droga

E' iniziato il processo [illegible] [illegible] traffico di eroina tra Piemonte e Liguria. Sul banco degli imputati anche i savonesi Francesca Pagnotta, 56 anni, via Istria, Graziano Ventura, 33, [illegible] Gnocchi Viani, Pasquale Prostamo, 30, via Istria. [r. s.]

[illegible]

Stamane l'ultimo saluto alla nonnina di 101 anni

[illegible] svolgono questa mattina alle [illegible] nella chiesa di Santa Maria Giuseppa Rossello, alla Villetta, i funerali di Camilla Alluto. Aveva 101 anni. La salama sarà poi tumulata nel cimitero di Neive (Cuneo). [c. v.]

VIA PALEOCAPA

Blitz dei vigili urbani fermati ambulanti abusivi

Blitz dei vigili anti vu-cumprà. Ieri pomeriggio hanno bloccato quattro marocchini che vendevano la mercanzia sotto i portici [illegible] via Paleocapa. [illegible] via Chiabrera, [illegible] Legino, gli agenti hanno trovato una discarica abusiva di rifiuti. [c. v.]

CELLE L.

Una raccolta di indumenti per [illegible] missione [illegible] Manaus

Si inizia sabato 9 marzo, [illegible] Celle Ligure, la raccolta di materiale [illegible] cancelleria [illegible] indumenti estivi nuovi da destinare [illegible] missione [illegible] Manaus in Brasile. L'iniziativa [illegible] dei ragazzi dell'Agesci. [a. z.]

IL TACCUINO [illegible]A PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Ceramica [illegible] marchi [illegible] [illegible] si discute

Mi era sfuggito [illegible] La Stampa del [illegible] febbraio un articolo che riportava «la contestazione» dei ceramisti [illegible] Albisola Mare nei confronti del Comune. «La contestazione» non è dei ceramisti, [illegible] di un ceramista, membro del Consiglio comunale, Tullio Mazzotti, che probabilmente non si raccapezza neppure più bene fra [illegible] ruolo politico e quello personale.

La frase contenuta nella mia relazione che lo ha indignato era ripresa pari pari - proprio per evitare valutazioni di tipo personale da parte del Comune - dalla proposta per la manifestazione «Una moderna interpretazione del bianco blu» elaborata da Dante Tiglio, critico d'arte e studioso [illegible] valore riconosciuto. E' chiaro che l'iniziativa [illegible] pone nel solco della ricerca di forme artistiche stimolanti e nuove di cui si parla da trent'anni almeno [illegible] che nulla tolgono all'importanza del patrimonio culturale della ceramica d'arte tradizionale il cui valore è universalmente riconosciuto. La proposta in questione è stata oltretutto talmente ben accolta da essere inserita nell'ambito delle manifestazioni collaterali alla Biennale [illegible] Savona e [illegible] [illegible] è parlato diffusamente anche nel recente incontro con il Comune di Savona, con l'Apt e le categorie interessate cui hanno preso parte gli stessi Mazzotti. Queste [illegible] [illegible] state spiegate [illegible] Tullio nel corso del Consiglio comunale, spiace che [illegible] le abbia capite.

Per quanto concerne il «marchio doc» della ceramica albisolese, l'amministrazione ha finora compiuto tutti i passi che doveva fare. E' pronta agli ulteriori passi, non appena tutti i soggetti saranno d'accordo. E' noto infatti che non tutti i [illegible]misti condividono il capitolato del regolamento, si [illegible] (ufficiosamente, [illegible] si sa) che la vicina amministrazione [illegible] Albisola Superiore intende proporre alcune varianti. E' un dato di fatto che la sezione storica [illegible] regolamento [illegible] la descrizione della tipologia di riferimento secolo per secolo cui sta lavorando con grande impegno, dedizione [illegible] capacità la dottoressa Restagno, non è [illegible] ultimata, pertanto è chiaramente pretestuoso addossare responsabilità dei ritardi all'amministrazione [illegible] Albisola Marina.

Lino Ferrari,
sindaco [illegible] Albisola Marina

[illegible] ferroviaria [illegible] [illegible] S. Giuseppe?

Secondo alcuni, l'abbandono progressivo della stazione di Cairo da parte delle Ferrovie sarebbe da mettere in relazione col dato di fatto secondo cui la principale stazione ferroviaria di Cairo [illegible] quella [illegible] San Giuseppe. Infatti, a riprova [illegible] ciò, notiamo che la stazione di San Giuseppe è totalmente priva [illegible] parcheggi, non esiste mai, in alcuna [illegible] [illegible] giorno, un servizio [illegible] bus navetta verso Cairo né, quasi mai, coincidenze tra gli arrivi dei treni e gli orari di fer[illegible] [illegible] bus Acts che, peraltro, sono privi di fermate davanti alla stazione ferroviaria. E molti viaggiatori sono costretti a cercare un passaggio, [illegible] volta scesi a San Giuseppe.

Franco Xibilia, Cairo M.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible] e tutta la provincia: telefono [illegible] per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri dir. per chiamare l'ambulanza:
Andora: 65.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640 089 (Croce Rossa); 640 369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
[illegible] 90.105-981.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI [illegible]

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Internazionale: v. Paleocapa 81, telefono 822.624
Nuova: via Corsi 42, telefono 821.958.
Scuff: via Crispi 81, telefono 812.491.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle [illegible] [illegible] farmacia *Delle Ferrere*, [illegible] Italia 153, telefono [illegible]

Sono inoltre reperibili:
[illegible]
[illegible]: via Vinci [illegible] [illegible] [illegible].
[illegible]
Savoré: via Medaglie 42, tel. 60.420.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3: Luceto, v.le Partigiani 5, telefono 489.242.
[illegible] [illegible].
Fontana: via Biglati 24, telefono 481.615.
BORGHETTO S. [illegible]
Franchi: [illegible] Colombo 15, tel. [illegible].
CAIRO MONTENOTTE
Rodino: via Portici 31, telefono 505.454.
CERIALE
Comunale: via Aurelia 146, telefono 931.049.
FINALE LIGURE
Comunale: via Ghiglieri 6, tel. [illegible]
LOANO
San Giovanni: via Garibaldi, telefono 677.171.
MILLESIMO
Cigliuti: [illegible] Italia, tel. 564.017.
NOLI
Monte Ursino: [illegible] Italia 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Finadri: via Montaldo 14, tel. [illegible]
QUILIANO
Bermano, [illegible] Diaz 2, tel. [illegible].
VARAZZE
Montenaro: via [illegible] 24, tel. [illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: tel. 824.444 e numero [illegible] 167.017.737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: [illegible]. [illegible] verde 167.017.737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. 167.017.737 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di [illegible] e Valbormida: tel. [illegible] e numero [illegible] 167.017.737.

STATO [illegible]

[illegible] [illegible] MARZO

[illegible] Marta Oddera.
MORTI. Giovanni Gnemmi, [illegible] a., Sv. v. Scotto 24: 10 S. F. Neri. Giovanni Salomone, 64 a., Sv., v. Mistran. 7: trasp. 10,45. Camilla Alluto, 101 a., Sv., v. L. Vecchia 7: 8,45 S. M. Ross. Virginia Badano, [illegible] a., Celle. Trasp. 8,45. Angela Reverdito, 84 a., Sv.: [illegible],45 S. Dom.

APPUNTAMENTI

SAN [illegible]

Il seminario sui farmaci

Il seminario sull'uso oculato dei farmaci è stato rinviato a sabato [illegible] marzo. L'appuntamento, particolarmente atteso per [illegible] serie di evidenti motivi, [illegible] fissato per le [illegible] nell'Aula magna del padiglione Vigiola del S. Paolo. Relatore sarà il professor Dante Dante Bassetti dell'ospedale Gaslini [illegible] Genova. [e. b.]

COMUNE

Le celebrazioni mazziniane

Sabato alle 10,30 nella Sala Rossa del Comune si svolgeranno la celebrazioni del 124° anniversario della morte [illegible] Giuseppe Mazzini. [e. b.]

PALAZZO NERVI

Convegno con il giudice Giorgi

«Servizi legali e risposta delle istituzioni». Questo il [illegible] dell'incontro che si svolgerà questa sera alle [illegible] a Palazzo della Provincia. All'iniziativa prenderanno parte l'avvocato Angela Accamo e il giudice Fiorenza Giorgi. [e. b.]

Verso soluzione gli ultimi dubbi, [illegible] nei partiti c'è ancora qualche braccio di ferro

Candidature, quasi tutto deciso

Lite tra pds e Rifondazione per il Senato

SAVONA. Polo e Ulivo confermano la fiducia ai parlamentari uscenti. Nella maggior parte dei collegi verranno riproposti gli stessi rappresentanti che si [illegible] imposti nelle precedenti elezioni politiche. I due schieramenti hanno anche commissionato sondaggi elettorali che, una volta tanto, danno esito analogo, assegnando la vittoria di stretta misura all'Ulivo.

Candidati [illegible] Polo a Savona. Braccio di ferro fra Cappelli e Canavese per il collegio senatoriale numero [illegible]. Per il momento è in vantaggio il senatore della Lif. L'onorevole Rino Canavese [illegible] Forza Italia, tuttavia, è interessato a questa poltrona e non sembra disposto a mollare la presa. Se la spunterà Cappelli, Canavese dovrà accontentarsi del collegio 4 della Camera. [illegible] Canavese [illegible] dovesse rifiutare la candidatura a Montecitorio in [illegible] collegio ritenuto perdente, Forza Italia dovrebbe prendere in esame altri nomi. Si parla [illegible] sindaco di Bardineto, Enrico Mozzoni, ma anche del giudice Tiziana Parenti. Quest'ultima sarà già candidata nel collegio 2 della Lombardia (ritenuto vincente) e a Savona potrebbe quindi [illegible] solo per portare voti al «Biscione». Tutto deciso per il collegio 3 della Camera di Ponente, dove verrà riconfermato Enrico Nan.

I parlamentari savonesi Maura Camoirano ed Enrico Nan in [illegible] conferma

Candidati savonesi dell'Ulivo. Il posto più sicuro sembra quello di Maura Camoirano al collegio [illegible] della Camera. Il pds ha ottenuto garanzie anche per la candidatura di Nanni Russo al collegio 2 del Senato. Questo seggio è tuttavia richiesto anche da Rifondazione comunista in base ai noti accordi di desistenza siglati con le forze dell'Ulivo. Il collegio 3 della Camera è ancora un'incognita. Per battere Enrico Nan verrà scelto un candidato di centro. Si parla [illegible] Rembado, Paolo Rosso, del proprietario del ristorante Lilliput Carlo Nan (cugino dell'esponente [illegible] Forza Italia). Non [illegible] escluso che il collegio sia appannaggio di un rappresentante [illegible] Lamberto Dini. I leghisti faranno corsa autonoma: il segretario provinciale Guglielmo Giusti alla Camera e Davide Maranzano al Senato sono i candidati.

La quota proporzionale. Per quanto riguarda i seggi che verranno assegnati con il si[illegible] proporzionale [illegible] in corsa: Paolo Armaroli (Alleanza nazionale), Alfredo Biondi (Forza Italia), Claudio Burlando (pds), Lorenzo Acquarone (ppi), Maurizio Balocchi (Lega Nord). Presenteranno un candidato anche [illegible] movimento Dini e il gruppo Rete-Verdi.

Gli altri collegi liguri. Per quanto riguarda il Polo, tanti i nomi illustri che tornano alla ribalta. Al collegio 1 [illegible] Senato verrà schierato Giorgio Bornacin di Alleanza Nazionale. Il collegio senatoriale numero 4 (Genova centro) per il Polo vedrà impegnato Giulio Terracini mentre il collegio [illegible] del Senato (Tigullio) vedrà in corsa per Forza Italia Luigi Grillo. Il Polo considera vincenti il collegio di Imperia e del Tugullio [illegible] al terzo posto dovrebbe arrivare il collegio 2 [illegible] Savona. [illegible] la battaglia fra Cappelli e Canavese. Per quanto riguarda la Camera, sono in corsa Gian Nicola Amoretti, Franco Marenco, Mazzarino De Petro, Claudio Scaiola, Giorgio Rebuffa. Nell'ambito dell'Ulivo i nomi più gettonati [illegible] quelli di Carlo Rognoni, Franco Forcieri, Maria Grazia Daniele, Claudio Burlando, Roberto Di Rosa, Giuseppe Tarantino, Lino De Benetti.

Sondaggio elettorale. Polo e Ulivo concordano sul risultato finale. L'Ulivo spera di aggiudicarsi 8 deputati e 5 senatori mentre il Polo [illegible] deputati e [illegible] senatori. Al proporzionale i due schieramenti ritengono di potersi spartire [illegible] seggi ciascuno.

Lite pds-Rifondazione. La lotta per la conquista del collegio 2 del Senato ha esasperato la tradizionale rivalità fra pds e Rifondazione comunista. Il segretario della Quercia, Roberto De Cia, [illegible] giorni scorsi aveva duramente criticato l'ipotesi di una candidatura di Rifondazione nel collegio di Savona (si parlava di Giuseppe Tarantino, Franco Zunino o Bruno Marengo). Il consigliere comunale indipendente Jorg Costantino ieri ha protestato: «I rappresentanti e gli elettori di Rifondazione [illegible] no offesi per questo atteggiamento discriminatorio. I [illegible] stri sostenitori per [illegible] elezioni provinciali [illegible] addirittura [illegible] votato Alessandro Garassinis». Il segretario del pds ha smorzato le polemiche: «Non intendevo offendere nessuno, ma ritengo che per vincere sia meglio Nanni Russo» **(e. b.)**

[illegible] LIGURIA

Le previsioni di Astengo

Il politologo Franco Astengo, che milita fra i comunisti unitari, in vista delle prossime elezioni politiche si [illegible] cimentato nelle previsioni per i 14 collegi regionali della Camera utilizzando i dati delle ultime consultazioni elettorali. Al collegio I di Ventimiglia-Sanremo, secondo Astengo vincerà [illegible] Polo con il 55 per [illegible] contro il 37 dell'Ulivo. Nel collegio 2 (Imperia) [illegible] Polo avrebbe il 51 per cento contro il 38 dell'Ulivo. Nel collegio [illegible] del Ponente [illegible] il Polo è sul [illegible] per cento mentre l'Ulivo [illegible] piazzerebbe sul 42.

Nel collegio 4 di Savona l'Ulivo avrebbe il 56 per cento contro il 36 del Polo. Nel collegio 5 di Varazze e Genova l'Ulivo vincerebbe con il 57 per cento.

Secondo Astengo, complessivamente, il Centro-sinistra potrà aggiudicarsi [illegible] seggi contro i [illegible] del Polo delle libertà.

Per quanto concerne il proporzionale, secondo il politologo, il pds raggiungerà il 31 per cento contro [illegible] 21 per cento di Forza Italia. **(e. b.)**

Timori in Regione

Fuorilegge le spiagge [illegible] Liguria?

GENOVA. Le spiagge della Liguria rischiano [illegible] essere poste tutte «fuori legge» e inagibili in occasione della prossima stagione balneare. La stupefacente scoperta è stata effettuata ieri dall'assessore all'Ambiente della Regione Liguria, Nicolò Alonzo.

In effetti, il rischio, almeno sulla carta, è grande per una legge dello Stato recentemente approvata, ogni azione compiuta sugli arenili, sia da parte di soggetti privati (concessionari [illegible] licenze balenari) oppure di enti pubblici dovrà essere documentata con [illegible] iter meticoloso e costoso. [illegible] prevedono analisi, esami, valutazioni d'impatto ambientale, ecologiche, controlli chimici, geologici, ecc. La pratica poi dovrà essere inviata direttamente a Roma presso il ministero dell'Ambiente che, dopo la valutazione degli elementi, emetterà il per[illegible] con un suo decreto.

Alonzo a questo punto fa [illegible] esempio pratico: «Tutti i titolari di stabilimenti, al momento dell'apertura della stagione balneare, predispongono il rifacimento della spiaggia, con terra e materiali di risulta, dal momento che la costa ligure è sottoposta a continua erosione. Bene, la movimentazione di materiali è vietata, perché occorre il decreto del ministero dell'Ambiente. Lo stesso vale per le costruzioni, i precari, le modificazioni dei moletti [illegible] protezione». **(p. l.)**

L'ESPERTO

Per il corso di «rianimazione» a Savona medici da tutta Italia

PER il quarto [illegible] cutivo, l'Associazione Scientifica Savonese per l'Emergenza ed il Soccorso (Asses), con la promozione del Rotary Club Savona, organizza il [illegible] intensivo [illegible] cardiopolmonare (Rcp), rivolto a medici ed infermieri professionali che la[illegible] nei servizi [illegible] pronto soccorso e nei dipartimenti di emergenza.

Un impegno, quello dell'Asses, che in pochi [illegible] è diventato [illegible] gli appuntamenti più importanti nel panorama nazionale dell'emergenza e del soccorso extra-ospedaliero. L'interesse [illegible] negli anni passati e le [illegible] richieste [illegible] partecipazione hanno costretto gli organizzatori a bloccare [illegible] numero degli iscritti. Al corso di quest'anno, infatti, della durata di quattro giorni, partecipano 58 infermieri professionali e 35 medici di tutte le regioni italiane.

Gli argomenti trattati e gli obbiettivi da raggiungere riguardano la corretta [illegible] di rianimazione cardiopolmonare di base [illegible] avanzata; le tecniche di assistenza respiratoria; l'uso dei relativi farmaci; l'uso dei presidi tecnologici più comuni e la rianimazione cardiopolmonare in [illegible] pediatrica. Particolare attenzione viene riservata all'addestramento pratico con esercitazioni [illegible] appositi manichini particolarmente attrezzati e sofisticati, oltre ad al[illegible] sussidi didattici. Saranno inoltre illustrate le linee guida operative da tempo in uso presso il Pronto Soccorso dell'ospedale di Savona, integrate con esperienze nazionali ed estere.

L'automedicale [illegible] servizio

Oltre che della collaborazione [illegible] Rotary [illegible] Savona, il corso Rcp usufruisce del patrocinio della Regione, dell'Usl 2 del Savonese, dell'Ordine dei Medici, della Provincia, del Comune di Vado Ligure, della Camera di commercio, dell'Apt Riviera delle Palme, della Società italiana [illegible] Medici di Pronto Soccorso-sezione ligure dell'Italian Resuscitation Council.

La presentazione ufficiale del corso è avvenuta ieri pomeriggio a Vado Ligure mentre i corsi, che si sono iniziati stamane, [illegible] cluderanno nella giornata [illegible] bato.

Michele Costantini

Dopo la sentenza d'assoluzione dei responsabili di due emittenti savonesi

Le radio locali «battono» la Siae

Non avevano pagato l'imposta sui brani trasmessi

[illegible] radio locali del Savonese «cantano» vittoria dopo la sen[illegible] [illegible] pretore Arnaud che ha assolto i responsabili di due emittenti, Anna Robotti e Angelo Damiani, dall'accusa di [illegible] pagato la Siae sui brani trasmessi.

A convincere il giudice è [illegible] ta anche [illegible] sentenza del tribunale di Trento [illegible] l'avvocato Eugenio Porta, da anni paladino delle piccole radio locali in Italia, annovera già 130 senten[illegible] favorevoli. Ci [illegible] però anche decine di decisioni contro le emittenti locali emesse, in particolare, dalla Cassazione.

Commenta Angelo Damiani di Radio Savona International: «Dopo due condanne cominciamo a vincere. Nella sentenza-pilota di Trento si sostengono cose molto dure nei confronti della [illegible]. Il problema [illegible] fondo è che noi acquistiamo i dischi che poi trasmettiamo via etere anche tramite registrazioni.

Piero [illegible] presidente del sindacato locali da ballo ribadisce ai gestori l'utilità di iscriversi

Questo fatto, secondo l'accusa, [illegible] contro la legge che vieta la riproduzione della musica e la diffusione senza autorizzazio[illegible]. [illegible] radio sono però autorizzate, ora anche con [illegible] ministeriale, per la trasmettere via etere. Noi non usiamo autoparlanti. E' chi eventualmente diffonde la musica che arriva via radio che deve pagare».

Anche il pm. Emilio Gatti, aveva chiesto l'assoluzione [illegible] due rappresentanti legali delle emittenti di Savona.

Resta comunque [illegible] traddizione a carico delle radio che hanno finora pagato regolarmente la Siae con una percentuale sul fatturato e che oggi [illegible] che [illegible] lo ha fatto ha avuto (forse) ragione.

Insomma, si profila una tipica questione all'italiana anche [illegible] motivazione della sentenza va debitamente studiata. Senza [illegible] che nel nostro Paese, sono molteplici le interpretazioni difformi a proposito [illegible] stessa materia che vengono [illegible] pa[illegible] [illegible] giudici.

Sul tema-Siae, per i locali notturni non vi [illegible] invece novità in vista. L'«imposta» sui [illegible]ritti d'autore viene infatti pagata con il biglietto d'ingresso. «L'unico vantaggio è che [illegible] associati al nostro sindacato ottengono [illegible] sconto sulla Siae», commenta *Piero Gozzi*, presi[illegible] provinciale e regionale del Silb. **(a. r.)**

[illegible]

La Regione Liguria ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi

Decine di posti per i cantieri-scuola

Offerte anche per allievi ufficiali, medici e impiegati

GENOVA. Il Dipartimento sviluppo economico e politiche del lavoro della Regione rende nota la rassegna settimanale dei concorsi che inizia con un numero imprecisato di posti per iscrizione albo speciale patrocinio davanti Corte di cassazione; 4 posti per personale [illegible] tiere scuola lavoro-spazi verdi attrezzati, 4 posti per personale cantiere scuola lavoro-salute e alim. anziano (titoli: economo dietista), 4 posti per personale cantiere scuola lavoro-salute e alim. anziano (titoli: dirigente di comunità/laurea in Scienze Biologiche), un posto per personale cantiere scuola lavoro-censimento inventari; [illegible] posti per personale cantiere scuola lavoro-censimento inventari, [illegible] posto per personale cantiere scuola lavoro-spazi verdi attrezzati, [illegible] posti per personale cantiere scuola lavoro-censimento verde pubbl. (titoli: perito agrario/maturità profess. agrotecnico); [illegible] posti per personale cantiere scuola lavoro-censimento verde pubbl. (titoli: laurea in Scienze Agrarie/lau[illegible] in Scienze Forestali); [illegible] posti per personale cantiere scuola lavoro-catalogazione informat. [illegible] Comune di Genova; 2 posti per collaboratore amministrativo 5ª qualifica Istituto per le Case Popolari della Provincia di Savona.

L'elenco continua con 600 posti per allievi ufficiali dell'Aeronautica Militare anno 1996; un posto per istruttore direttivo VII qualifica al Comune di Calice Ligure (Sv); 14 posti per personale di varie qualifiche al Comune [illegible] Empoli (Fi); [illegible] posti per educatori asili nido VI qualifica al Comune di Sanremo (Im); [illegible] posti [illegible] personale di varie qualifiche al Consorzio smaltimento rifiuti solidi «Ovadese-Valle Scrivia»; [illegible] posti per personale di varie qualifiche alla Provincia [illegible] Novara; un posto per assistente tecnico-geometra all' Usl 5 Spezzino; 2 posti per dirigente medico 1° livello fascia B Psichiatria, un posto per dirigente medico 1° livello fascia B Medicina Generale, un dirigente medico 1° liv. fascia B Anatomia e Istologia pat. all'Usl 1 Imperiese; un po[illegible] per dirigente medico 1° liv. fascia [illegible] Anestesia e Rianimazione all'Usl 2 savonese; 15 posti per viceassistente carriera operativa personale ruolo Consob alla Commissione nazionale per le società e la Borsa; un posto per collaboratore professionale V qualifica al Comune di Celle Ligure (Sv); [illegible] numero imprecisato di posti per traduttori di lingua inglese alla Cee.

[illegible] si continua [illegible] 174 posti per allievo vicerevisore tecn. infermiere della polizia di Stato; [illegible] posto per dirigente medico 2° livello Anatomia e Istologia patologica all'Ospedale S. Martino e clin. univ. conv.; 6 posti per assistente amministrativo VI qualifica alla Camera di Commercio di Genova; un posto per agente [illegible] polizia municipale V qualifica al Comune di Diano Marina (Im); 90 posti per personale per profili professionali diversi al Comune di Torino; [illegible] posto per farmacista collaboratore VIII qualifica al Comune [illegible] Cogoleto (Ge); 4 posti per personale di varie qualifiche alle Istituzioni bresciane di iniziative sociali di Brescia; [illegible] posto per assistente asili nido [illegible] VI qualifica [illegible] Comune di Genova; un posto per insegnante scuola [illegible] [illegible] Comune di Genova; un posto per dirigente sanitario II livello Cardiologia all'Usl 4 Tigullio; 3 posti per istruttore geometra 6ª qualifica, un posto per istruttore amministrativo 6ª qualifica, [illegible] posto per istruttore direttivo progettista 7ª qualifica Istituto per le Case Popolari della provincia [illegible] La Spezia; [illegible] posti per infermiere professionale VI qualifica al Comune di Cinisello Balsamo (Mi).

E ancora: un numero imprecisato di posti per traduttori di lingua tedesca (nazionalità austriaca), un numero imprecisato di posti per traduttori aggiunti lingua tedesca (nazionalità austriaca), un numero imprecisato di posti per traduttori di lingua portoghese, un nume[illegible] imprecisato di posti per traduttori aggiunti di lingua portoghese alla Cee; un posto per fisico direttore VIII qualifica; [illegible] posti per fisico direttore VIII qualifica; 3 posti per architetto direttore VIII qualifica alla Presidenza del Consiglio dei ministri; [illegible] posto per ingegnere [illegible] po ufficio tecnico VII qualifica al Comune di Torriglia (Ge); un posto per autista scuolabus [illegible] speciali V qualifica al Comune di Torriglia (Ge); 2 posti per infermiere professionale VI qualifica al Comune di Masone (Ge); 55 posti per personale di varie qualifiche alla Provincia di Milano; un posto dirigente II livello primario 1ª div. Chirurgia generale, un posto per dirigente II livello primario 1ª divisione Oculistica, un posto per dirigente II livello primario 1ª div. Otorinolaringoiatria, [illegible] posto per dirigente II livello primario 1ª divisione Urologia Ospedale Galliera di Genova.

I medici sono sempre molto richiesti

L'elenco [illegible] così: un posto per dirigente [illegible] livello servizio di Neuropsichiatria infantile all'Ospedale Galliera di Genova, 2 posti per segretario parlamentare di amministrazione [illegible] Senato; due posti istruttore vigile urbano VI qualifica al Comune di Acqui Terme (Al); 18 posti per personale di varie qualifiche al Comune di Chieri (To); 5 posti per ragionie[illegible] V qualifica al Comune di Monza (Mi); [illegible] posti per [illegible]utore assistenziale IV qualifica all'Ipab Ospedale civile di Carrù (Cuneo); 8 posti per ope[illegible] amministrativo contabile V qualifica alla Camera di Commercio di Varese; [illegible] posti p[illegible] personale di [illegible] qualifiche alla Camera di Commercio di Bologna; [illegible] posti per personale di varie qualifiche alla Camera di Commercio [illegible] Milano; un posto per dirigente sanitario I livello fascia B Neurologia, [illegible] posto per dirigente sanitario I liv. fascia B Radiologia diagnostica all'Usl [illegible] Tigullio; [illegible] numero imprecisato di posti per dirigente medico I livello fascia B (Nefrologie e Dialisi) all'Ospedale S. Martino e clin. univ. conv.; un [illegible] imprecisato di posti per 1ª sessione esami [illegible] Stato abilitazione prof. 1996 al ministero dell'Università e della Ricerca scient. e tecnol.; [illegible] posti per personale di varie qualifiche all'Ospedale «Carlo Poma» di Mantova; un posto per collaboratore professionale 1ª categoria ostetrica collaboratore all'Usl 1 Imperiese; un posto per geometra centrale VI qualifica ai Pii Istituti Riuniti Santa Margherita Ligure; 4 posti per personale di varie qualifiche all'Istituto Nazionale Neurologico «Carlo Besta» di Milano; un posto per responsabile u.o. contabile VIII qualifica [illegible] Comune di Alassio (Sv); [illegible] po[illegible] per esecutore socio-assistenziale IV qualifica alla [illegible] [illegible] riposo «Margherita Farinasso» di Monticello d'Alba; un posto per funzionario amministrativo vicesegretario 8/a qualif. [illegible] Comune di Recco (Ge); 6 posti per coadiutori tecnici in esperimento, 3 posti per coadiutori tecnici in esperimento alla Banca d'Italia; 2 posti per istruttore amministrativo VI qualifica al Comune di Recco (Ge); 5 posti per personale di varie qualifiche all'Istituto Nazionale «Carlo Besta» [illegible] Milano; 10 posti per personale di varie qualifiche all'Ospedale [illegible]. Croce e Carle di Cuneo.

E ancora: un [illegible] imprecisato di posti per iscrizione ruolo interprovinciale dei [illegible] diatori marittimi alla Camera [illegible] Commercio della Spezia; un posto per dirigente medico 1° liv. fascia [illegible] vicedirettore all'Ospedale Evangelico Internazionale di Genova; [illegible] posti per assistente amministrativo VI livello all'Ospedale «Ss. Antonio e Biagio e C. Arrigo» di Alessandria; un numero imprecisato di posti per collaboratore infer[illegible] professionale 1ª categoria all'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova; 10 posti per collaboratore infermiere professionale 1ª categoria, 8 posti per collaboratori tecnico di Radiologia medica 1ª categoria all'Ospedale Galliera di Genova; [illegible] posto per dirigente psicologo 1° livello fascia A all' Usl [illegible] Genovese; un posto per dirigente medico 2° liv. Immunoematologia e serv. trasfus. all'Usl 4 Tigullio; un [illegible] mero imprecisato di posti per professore universitario di [illegible] lo, fascia degli associati al ministero dell'Università e della Ricerca scient.; [illegible] posti per chairs in the department of Economics all'Institut Universitaire Européen [illegible] Firenze; [illegible] numero imprecisato di posti per 2ª sessione esami di Stato abilitazione esercizio prof. 1996 [illegible] ministero dell'Università e della Ricerca scientifica.

La Provincia «entra» nel turismo

Per gli alberghi una nuova legge

SAVONA. Dov'essere [illegible] Provincia [illegible] concedere contributi [illegible] sostegno delle imprese turistico-ricettive mentre devono essere riviste dalla Regione Liguria le metrature minime delle camere d'albergo. Sono alcune delle richieste avanzate dal presidente dell'amministrazione provinciale di Savona, Alessandro Garassini, durante un incontro svoltosi l'altra mattina a Genova con l'assessore regionale al turismo, Paolo Profumo, [illegible] gli assessorati al turismo delle quattro provincie liguri. Novità importanti anche per la questione dei preingressi dei campeggi (ci sarà una sorta di sanatoria) e per l'istituzione delle «locande», strutture ricettive considerate minori.

Commenta Garassini: «Si è discusso di [illegible] problema drammatico per l'imprenditoria turistica, quello della metratura minima delle camere d'albergo nella disparità di [illegible] della legge nazionale e regionale, sia pur con i limiti imposti dal Consiglio superiore della sanità». Durante l'incontro è stato presentato un disegno di legge per regolamentare alcune situazioni che riguardano attività di tipo modesto, non rientranti nel sistema delle «stelle». Per mettersi in ordine con la regolamentazione europea verrà creata la «locanda», una struttura ricettiva con caratteristiche particolari [illegible] con [illegible] massimo di sette camere.

Alessandro Garassini presidente della Provincia di Savona punta sul turismo

Prosegue Alessandro Garassini: «Per quanto riguarda la dimensione dei preingressi nei campeggi, nell'incontro di ieri, è stato d[illegible] che venga [illegible] in piedi un gruppo di studio tecnico che verifichi la possibilità di andare ad una sanatoria per coloro che, entro [illegible] 31 dicembre del 1996, non sono in regola [illegible] il dimensionamento massimo fissato per 10 metri quadrati di superfice».

Ieri mattina Garassini ha indetto una prima serie di approfondimenti su questi argomenti che saranno affidati al nuovo «tavolo del turismo». Conclude il presidente della Provincia: «Queste iniziative vogliono dimostrare come [illegible] nostro ente ha assunto un ruolo determinante per quanto riguarda il turismo: esistono gli interlocutori e con una ulteriore delega della Regione in materia di contributi si possono fare passi avanti».

Augusto Rembado

Ma la richiesta parte da tutto il Finalese, da Borghetto a Pietra Ligure ed entroterra

Loano chiede più fermate Intercity

L'assessore Azzarello ha scritto alla direzione compartimentale delle ferrovie un maggiore uso della stazione «Il nostro comprensorio è tra i principali per flussi turistici e movimento passeggeri, è assurdo discriminarci»

LOANO. La stazione di Loano [illegible] discriminata dalle Ferrovie dello Stato? Nella zona che fa capo alla località del Ponente infatti, secondo i dati dell'amministrazione comunale, ci [illegible]no più turisti che ad Alassio e ad Albenga [illegible] non è prevista la fermata di nessuno treno espresso ed Intercity. Nella stazione loanese [illegible] sarebbe inoltre un [illegible] traffico passeggeri, per diretti [illegible] locali, rispetto a tutte [illegible] località limitrofe.

L'assessore al commercio, Alfredo Azzarello, ha scritto alla direzione passeggeri delle Ferrovie chiedendo più fermate. Per sostenere la sua tesi ha allegato una serie di cifre relative alle presenze turistiche, al traffico passeggeri e alle vendita dei giornali. Spiega: «La nostra stazione incassa annualmente una cifra che risulta [illegible] al terzo posto di tutto il comprensorio provinciale. Il movimento passeggeri dei treni diretti e locali, [illegible] si rileva dagli stessi dati forniti dalle Ferrovie, è superiore ad Albenga ed Alassio. Anche i dati delle presenze turistiche, forniti dall'Apt, sia per italiani che per stranieri, parlano [illegible] nostro favore così [illegible] i dati delle vendita dei maggiori quotidiani. Tutto questo mette in evidenza l'importanza strategica della nostra stazione per altro già attrezzata per le prenotazioni di Intercity, cuccette e supplementi. Anche per questo vogliamo più treni».

Loano chiede che i treni Intercity effettuino più fermate in stazione

Prosegue Alfredo Azzarello: «Questa situazione provoca un grave danno a tutto il settore turistico-alberghiero. E' un paradosso che certi treni abbiano la fermata ad Albenga ed Alassio, che distano a 5 chilometri fra loro, [illegible] non [illegible] Loano». [illegible] comprensorio preso in considerazione [illegible] Comune di Loano, per le [illegible] rilevazioni statistiche, è quello che comprende anche Borghetto, Ceriale, Boissano, Toirano e Balestrino. Gli Intercity servirebbero comunque anche Pietra [illegible] la val Maremola. Il Comune di Loano chiede in particolare le seguenti fermate: tre treni Intercity sulla linea Nizza-Ventimiglia-Milano-Chiasso e una sulla linea Ventimiglia-Roma. «L'espresso 367 (e il 364) attualmente ferma solo a Savona ed Imperia, sarebbe auspicabile una fermata a Loano», precisa [illegible] l'assessore loanese Alfredo Azzarello

Da segnalare l'accordo raggiunto fra le Ferrovie dello Stato ed un gruppo [illegible] albergatori di Pietra Ligure e Loano per l'organizzazione, in estate, [illegible] così detti treni-charter dal Piemonte e dalla Lombardia. Le Fs si impegneranno a promuovere gli alberghi che partecipano all'iniziativa. Anche a Pietra, in questi due anni, l'amministrazione comunale ha chiesto, [illegible] in parte ottenuto, un incremento di fermate per molti treni provenienti da Genova, Milano e Torino. [a. r.]

NOTIZIE [illegible]

[illegible] L.

Due manifesti contro il [illegible] [illegible] l'onorevole Nan

Il sindaco, Daniele Negro, [illegible] la Lega Nord, hanno affisso due mani[illegible] [illegible] replica alle recenti dichiarazioni del Polo [illegible] dell'on Enrico Nan contro l'amministrazione. «Nan è salito sul carozzone del vincitore al momento giusto», commenta Negro. [a. r.]

FINALE L.

La Pollupice amplia il territorio amministrato

Ci vorranno alcuni mesi prima che la Comunità montana del Finalese allarghi l'assemblea generale ai rappresentanti dei nuovi Co[illegible]. In base alla legge approvata in Regione il suo territorio si allarga a 17 Comuni. [a. r.]

ARNASCO

Un incendio [illegible] distrugge i boschi della collina

Un incendio di probabile origine dolosa è divampato ieri sulle colline [illegible] Arnasco. E' occorsa un'ora ai Vigili del fuoco per spegnere le fiamme. I pompieri sono intervenuti ieri sera anche per spegnere l'incendio [illegible] [illegible] cassonetto ad Albenga. [r. sr.]

ALBENGA

Il ponte di Bastia resta un «sorvegliato speciale»

Il ponte di Bastia resta un sorvegliato speciale. Ieri mattina sono stati inseriti nuovi [illegible] per tenere sotto controllo le crepe nelle arcate [illegible] nei piloni. Per venerdì [illegible] attesa una decisione [illegible] la chiusura definitiva al traffico. [m. br.]

ALASSIO

Ritardi nei lavori, proteste in via don Minzoni

Proteste per la prolungata chiusura di via don Minzoni, nel centro urbano, per lavori alle tubature dell'acquedotto. L' arteria è stata chiusa [illegible] traffico nel dicembre dello scorso anno ed è ancora inagibile. [r. sr.]

Le vecchie baracche ospitano da tempo immigrati clandestini

Blitz della Guardia di Finanza alla cooperativa Terra Madre

ALBENGA. La «pressione» esercitata da numerosi immigrati nordafricani, alla ricerca di un lavoro stabile in agricoltura, determina molti casi di occupazioni abusive [illegible] edifici abbandonati. Per regolamentare una situazione spesso di illegalità e a rischio (è di pochi giorni fa l'incidente nel quale un marocchino ha riportato serie ustioni, sorpreso nel [illegible] all'interno di una vecchia roulotte, dalle fiamme) è stata ieri compiuta una operazione che aveva come obiettivo quello di «scandagliare» un vasto territorio [illegible] 140 mila metri quadrati alle spalle [illegible] Bastia, un tempo sede della cooperativa Terra Madre. Al blitz hanno preso parte uomini della Guardia di finanza in borghese, accompagnati dai tecnici della sezione urbanistica della Provincia e del Comune di Albenga.

[illegible]' stato accertato che i terreni della vecchia concessione data alla Terra Madre (su di una superficie di 140 mila metri quadrati), nel frattempo fallita dopo aver esercitato per qualche tempo l'attività agrituristica, sono stati occupati abusivamente sia da extracomunitari per trovarvi un rifugio per la notte, sia da parte di agricoltori locali che hanno avviato su quei terreni demaniali coltivazioni abusive. La pratica passerà ora all'Ispettorato Compartimentale del Territorio per le zone demaniali.

Albenga, operazione anti clandestini

Intanto sta andando avanti, grazie all'entrata [illegible] funzione del decreto [illegible] (poi modificato), l'integrazione nell'agricoltura ingauna degli immigrati nordafricani. Da quando si [illegible] avviata la prassi di regolarizza[illegible] nella sola piana albenganese sono 120 i nuovi addetti, a livello di manovalanza nell'agricoltura, in regola sotto tutti gli aspetti. Tale tendenza [illegible] andando avanti con [illegible] ritmo mensile di una cinquantina [illegible] «regolarizzati» nelle aziende agricole del ponente savonese. [illegible] tratta di un notevole «aiuto» alle attività agricole, che nel passato hanno sempre trovato difficoltà a reperire manodopera.

Per la serie di conferenze [illegible] «Italia Africa Mediterraneo», organizzate dal circolo Brixton, oggi alle 21 al palazzo Morteo di Alassio si discute su «L'urgenza di politiche sociali per l'immigrazione: l'esperienza di Brescia». [r. sr.]

Dopo vent'anni di attesa sono finalmente arrivati i finanziamenti per il cantiere

Pietra, via ai lavori per Fisiochinesi

Al S. Corona s'è iniziato l'intervento per completare il padiglione per la riabilitazione delle malattie spinali Fracassi: «La struttura servirà per pazienti di tutta Italia e completerà il Dipartimento d'emergenza»

PIETRA L. Dopo vent'anni d'attesa è [illegible] aperto finalmente il cantiere per il comple[illegible] del padiglione della Fisiochinesiterapia al Santa Corona [illegible] Pietra Ligure. L'imponente struttura, [illegible] trova fra la via Aurelia [illegible] viale Riviera, prevede la realizzazione del nuovo reparto di Unità spinale che prevede almeno [illegible] posti letto. Diventerà una struttura unica nel suo genere in quasi tutto il nord Italia. Sarà quindi un motivo di attrazione di utenza per l'ospedale pietrese diventato azienda ospedaliera.

I lavori, per circa 14 miliardi, sono stati assegnati all'impresa Carena di Genova. L'intervento durerà [illegible] meno [illegible] due anni. [illegible] nuovo servizio è destinato ad incrementare la specializzazio[illegible] [illegible] nosocomio pietrese anche se sarà un costo aggiuntivo per il bilancio della nuova azienda ospedaliera. Spiega l'amministratore Ubaldo Fracassi: «Quando sono arrivato [illegible] Pietra ho trovato già avviate queste procedure. L'iter [illegible] progetto è andato avanti sino alla consegna dei lavori. L'attuale struttura è da completare all'interno dove non esiste nulla. [illegible] tratta di un lavoro importante che porterà alla creazione [illegible] [illegible] grande piscina. Il servizio si occuperà in particolare della riabilitazione dei tetraplegici ma anche di tutti gli interventi di Unità spinale importanti in molti casi per persone che hanno subito lesioni durante il lavoro o attività sportive. All'interno sarà anche sistemata la camera iperbarica. [illegible] potranno così evitare i molti trasferimenti urgenti, soprattutto in estate, al San Martino di Genova. Sarà anche un servizio importante per il pronto soccorso [illegible] in generale per il Diparimento d'emergenza, [illegible] detto di secondo livello. E' un ulteriore tassello che va [illegible] completare tutto il polo delle emergenze».

La nuova Unità spinale, che molti temono vada [illegible] aggravare [illegible] carico di lavoro del Santa Corona, porterà a Pietra molti pazienti da tutta Italia. Sarà motivo d'attrazione e prestigio per il nosocomio pietrese. Per attivare la struttura dovranno essere fatte nuove assunzioni. Conclude Ubaldo Fracassi: «Definiremo con la Regione la pianta organica. Certamente ci vorranno medici specializzati, infermieri e tecnici della riabilitazione».

Il padiglione «Fkt» [illegible] una delle grandi incompiute del Ponente. Fu costruito all'inizio degli Anni '70 dalla Regione Lombardia allora proprietaria del Santa Corona. Poi con la riforma e la nascita delle Unità sanitarie locali [illegible] passati 15 anni fra progetti [illegible] richieste di finanziamenti che oggi sono finalmente arrivati. [a. r.]

[illegible]

Tunnel per i reparti

Alcuni dei padiglioni [illegible] Santa Corona saranno collegati da «tunnels aerei [illegible] sotterranei? Non c'è ancora un progetto vero [illegible] proprio ma alla direzione dell'ospedale si sta studiando il problema. La realizzazione dell'«Fkt» accentuerà il fatto che molti dei reparti legati alle urgenze non sono collegati fra loro. Spesso si assiste a trasferimenti urgenti, all'interno dell'ospedale, con la necessità di utilizzare ambulanze per [illegible] trasporto dei pazienti. [illegible] molte sale operatorie alla rianimazione si può arrivare solo uscendo all'aperto. La piastra dei servizi è già collegata al padiglione Chirurgico. Il problema si pone, in particolare, per il padiglione «18» (ginecologia, chirurgia generale, chirurgia plastica), il «17» (urologia) e il «Negri» (medicina). Due le ipotesi fatte sino ad ora. Dei collegamenti con «tunnel aerei» oppure la creazione di una sorta di rete sotteranea. [a. r.]

Grido d'allarme dell'avvocato Angelo Preve

«Ci sono troppe boutique nel budello di Alassio»

ALASSIO. Spariscono i negozi [illegible] alimentari, aumentano quelli di abbigliamento e articoli vari. C'è preoccupazione tra gli alassini, soprattutto tra i commercianti e gli operatori turistici, per la trasformazione del tessuto commerciale.

A fare il punto della situazione, appellandosi all'amministrazione per rivedere [illegible] riequilibrare [illegible] piano commerciale, [illegible] l'avvocato alassino Angelo Preve che ha inviato una lettera al sindaco, all'architetto Claudio Buscaglia, redattore del Prg, e [illegible] presidenti dell'Ascom e della Confesercenti. «In questi ultimi tempi si sta verificando, nell'ambito del centro cittadino ed in particolare nel "budello", la progressiva eliminazione di [illegible] commerciali di generi alimentari sostituiti da generi [illegible] abbigliamento, articoli da regalo e simili. Il che comporta una radicale trasformazione del tessuto urbanistico e commerciale della zona di maggior rilevanza turistica di Alassio, col rischio [illegible] gravi ripercussioni sul tessuto socio-economico e sulla ricettività turistica», ha scritto Angelo Preve. La soluzione proposta [illegible] quella di una «normativa combinata urbanistica-commerciale [illegible] [illegible] scoraggiare e ad evitare il pericolo[illegible] fenomeno» e quindi «un'organico [illegible] del piano di commercio e del piano esercizi pubblici».

Più polemico l'ultimo manifesto di denuncia fatto affiggere dalla minoranza consiliare alassina. Lo slogan recita: «Ba[illegible] con le improvvisazioni, Alassio [illegible] merita ben altro!». Nel mirino della minoranza consigliare c'è, tra le altre cose, il piano degli alberghi. «La possibilità di trasformazione in seconde case per alcune strutture alberghiere fa solo gli interessi di pochi singoli», si dice nel manifesto. [m. br.]

Incontri sul '900 a Finale, [illegible] Spotorno alunni e genitori a scuola di disegno

Borgio, un convegno sul [illegible]

Si parla di fondali e di salvaguardia del litorale

BORGIO V. «Interventi per la salvaguardia dell'ambiente marino e costiero» è [illegible] tema del [illegible] che la Provincia [illegible] Savona e il Comune di Borgio Verezzi organizzeranno il [illegible] marzo prossimo. «I conti [illegible] [illegible] Novecento: le crisi» [illegible] invece il ciclo [illegible] conferenze, appena inaugurate, promosse dal Distretto scolastico del Finalese. Ancora in [illegible] scolastico è stato avviato il laboratorio «disegno [illegible] pittura», a cura delle scuole medie «Giovanni XXIII» di Spotorno, che per la prima volta vede a fianco genitori [illegible] alunni.

Seminario sul mare. Il [illegible]nario di studi, voluto dal Comune di Borgio, è di pressante attualità soprattutto dopo il disastro della Haven e dopo le polemiche che hanno accompagnato i progetti per la creazione [illegible] nuovi porti [illegible] moli. Si terrà venerdì prossimo a villa Zaverie [illegible] Borgio. Fra gli esperti che interverranno anche Ivo Rancich, della Eurofolco, che «illustrerà una serie di interventi e soluzioni progettuali finalizzate al miglioramento dei corpi idrici con un raffronto con le soluzioni tecniche e strategiche adottate nella fascia costiera francese».

Distretto scolastico. «La filosofia del Novecento, linee [illegible] tendenza e nuovi modelli di ricerca», [illegible] il titolo [illegible] prima conferenza organizzata dal Comune [illegible] Finale Ligure, dal Distretto scolastico e dall'Istituto per geometri «Alberti». Il ciclo si intitola «I Conti con il Novecento: le crisi». Altre sei appuntamenti sono stati fissati, fra il 15 marzo al 17 aprile, presso la civica biblioteca di Finalborgo (orario dalle 16 alle 19). Fra le «crisi» che [illegible] trattate quelle sull'idea [illegible] nazione, quella dell'uomo nella letteratura del '900, quella spirituale [illegible] quella ambientale e le altre crisi del secolo

Scuola media di Spotorno. Un originale [illegible] di disegno e [illegible]ttura [illegible] organizzato, da pochi giorni, [illegible] scuola [illegible]dia di Spotorno. L'originalità dell'iniziativa è che coinvolge gli alunni e le loro famiglie. Il corso, gratuito, è tenuto di sera da un insegnante, Renato Zanettin. Commenta: «Ritengo che l'impegno comune di genitori e figli che fanno le stesse [illegible] sia un buon punto di partenza per un dialogo vero e costruttivo. I genitori [illegible] solito sfogliano il diario e i quaderni dei figli con una funzione [illegible] po' notarile [illegible] poliziesca che non sempre è gradita ai più giovani. Con questi corsi invece i genitori diventano piacevolmente alunni come i loro figli scoprendo così anche una sorta [illegible] complicità». Il progetto [illegible] allargato anche agli alunni [illegible] scuole medie e delle elementari dell'intero comprensorio. [a. r.]

In Val Maremola

Strage di gatti [illegible] bocconi avvelenati

TOVO [illegible]AN GIACOMO. Un'altra strage di gatti si è verificata in questi giorni in val Maremola. Ignoti h[illegible] mischiato a [illegible] bocconi di [illegible] [illegible] potente diserbante in via Roma a Tovo San Giacomo. Le guardie [illegible]file dell'Enpa, subito avvertite, hanno trovato tre gatti già morti. In un caso si trattava di una gattina prossima a partorire. Alcuni dei mici sono stati salvati.

Un episodio analogo è avvenuto, sempre nei giorni scorsi, anche in via 18 Gennaio dove 4 o 5 gatti [illegible] stati avvelenati con un diserbante di tipo simile. Uno degli animali è morto. L'Enpa denuncia il ripetersi di questi episodi che in val Maremola, [illegible] anche a Pietra Ligure, Borgio e Loano, [illegible] purtroppo molto frequenti. E' sempre difficile capire i motivi di questi gesti barbari contro animali indifesi, così [illegible] individuare i responsabili. [a. r.]

Imputati madre e figlio

Processo Daolio Oggi in [illegible] [illegible] tra periti

SAVONA. Riprende questa mattina, in corte d'Assise, il processo per la morte di Luigi Daolio, di Pietra Ligure, che secondo il pubblico ministero, Alberto Landolfi, sarebbe [illegible] determinata dai maltrattamen[illegible] subiti [illegible] famiglia. Sul banco degli imputati siedono la moglie Teresa Caneto e il figlio Lorenzo, che hanno sempre respinto tutte le contestazioni.

Oggi dovrebbero [illegible] sentiti i periti sia dell'accusa che della difesa e si preannuncia uno scontro duro dal quale potrebbe anche dipendere l'esito del processo. Secondo Enrico Nan, l'avvocato difensore dei due imputati, Luigi Daolio non fu assolutamente vittima di maltrattamenti. L'uomo era da tempo gravemente malato [illegible] debilitato nel fisico: sarebbe stata questa la causa della [illegible] [illegible] avvenuta all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure nell'ottobre del '94. [s. p.]

Segnalato [illegible] Cairo uno dei soliti casi di disorganizzazione sanitaria

Il rebus degli esami clinici

Persi tre giorni per l'appuntamento in un laboratorio che poi non risulta convenzionato
Un problema di computer e di [illegible] informazione. Le spiegazioni fornite dai responsabili

CAIRO M. «Ci [illegible] voluti [illegible] giorni e lunghe attese allo sportello, prima di sapere se un laboratorio privato di Cairo è o meno convenzionato con l'Usl. Tutto ciò per sottoporre mia madre, anziana e invalida, [illegible] alcuni esami. Una situazione a dir poco assurda, che dimostra la poca professionalità di alcuni dirigenti dell'Usl in Val Bormida».

A denunciare l'ennesimo [illegible] [illegible] «malasanità» è [illegible] donna residente [illegible] via Mameli a Cairo. Racconta: «Mia madre doveva fare esami urgenti per problemi alla tiroide. L'appuntamento ai laboratori dell'Usl prevedeva un'attesa di quasi [illegible] mese. L'impiegata ha suggerito di rivolgermi a un laboratorio pri[illegible] di Cairo, il [illegible] nominativo è inserito nel computer dell'Usl, in quanto convenzionatoper esami di questo genere».

In realtà [illegible] laboratorio, interpellato, ha riferito [illegible] [illegible] [illegible] convenzionato per [illegible] prestazioni richieste. Prosegue la donna: «Sono dovuta tornare al distretto sanitario di Cairo e ci sono voluti altri due giorni per scoprire quello che già sapevo, cioè che [illegible] vi [illegible] convenzione. Mi sembra ridicolo, considerando che al mio posto avrebbe potuto trovarsi una persona anziana e sola, costretta ad attendere tre giorni prima di sapere se si possono fare alcuni tipi di analisi in un determinato laboratorio».

Vincenzo Furfaro, direttore sanitario

Bianca Barberis, responsabile del servizio medicina di base dell'Usl, ridimensiona l'episodio: «C'è stato un equivoco. [illegible] laboratorio [illegible] Cairo non è convenzionato per questi tipi di esami, ma abbiamo avvertito la signora che era possibile farli in altri laboratori».

E conclude: «Allo sportello dell'Usl non possiamo dare indicazioni su dove andare in convenzione, ma solo indicare quali laboratori sono autorizzati. Per questo ritengo che prima [illegible] accusare l'Usl [illegible] scarsa efficenza bisogna ascoltare [illegible] attenzione le spiegazioni che vengono date dagli impiegati».

[e. m.]

Chirurgia d'avanguardia

Intervento sperimentale [illegible] Cairo con «équipe» di Cuneo e Savona

CAIRO M. Un duplice intervento [illegible] [illegible] [illegible] paziente del reparto Chirugia, il primo del genere nel Savonese e probabilmente in Liguria, è stato eseguito martedì pomeriggio nell'ospedale [illegible] Cairo. Alla paziente è stata asportata la colecisti con tecni[illegible] laparatoscopica e in contemporanea alcuni specialisti hanno provveduto, tramite endoscopia, anche alla rimozione dei calcoli biliari [illegible] coledoco.

La donna adesso sta bene e la convalescenza procede senza problemi. Oltre al personale del reparto Chirurgia di Cairo, l'operazione è stata resa possibile per la presenza di un gruppo di medici dell'ospedale Santa Croce di Cuneo, specializzati nella rimozione dei calcoli dal coledoco e da alcuni sanitari del reparto Medicina del San Paolo Savona.

Si tratta [illegible] [illegible] [illegible] tecnica chirurgica, a livello «compartimentale» sperimentata [illegible] successo [illegible] Francia, ma ancora non entrata nella routine dei reparti chirurgici italiani. I vantaggi di questo genere di intervento sono notevoli. [illegible] costo complessivo [illegible] ridotto [illegible] il paziente viene operato una sola volta, invece di prima procedere alla rimozione dei calcoli e poi all'asportazione della colecisti. La conferma da Vincenzo Furfaro, direttore sanitario dell'ospedale di Cairo.

Spiega: «In questi casi finora [illegible] procedeva in due fasi. Prima si mandava il ricoverato presso la [illegible] Chirurgia [illegible] Cuneo per l'intervento endoscopico. In seguito si doveva poi procedere, con tecnica laparatoscopica oppure tradizionale, anche alla rimozione della colecisti. L'ottima riuscita dell'esperimento tentato martedì, apre la strada a nuove forme di collaborazione che potrebbero diventare un esempio anche per altri ospedali savonesi».

Il duplice e riuscito interven[illegible] [illegible] contemporanea è stato reso possibile dalla disponibilità [illegible] personale del reparto Chirurgia di Cairo Montenotte [illegible] dal supporto di tutti gli specialisti che lavorano in sala operatoria.

[e. m.]

Cairo: la Uil sta per aprire una «vertenza pilota»

Amianto alla Lockheed e le pensioni anticipate

CAIRO M. Una «vertenza pilota» all'Ap Loockheed di Cairo per risolvere il problema dei lavoratori esposti [illegible] rischio amianto. L'iniziativa sarà ufficializzata [illegible] prossima settimana durante un'assemblea dei dipendenti dell'azienda dai dirigenti della Uilm, che riunisce i lavoratori metalmeccanici della Uil.

L'idea di suscitare [illegible] caso nazionale [illegible] del segretario provinciale dell'organizzazione, Marco Pozzi. Spiega: «Inail e Usl, enti preposti alle verifiche di questo genere, hanno già constatato la presenza [illegible] amianto all'interno e all'ester[illegible] dello stabilimento. L'azienda dichiara che dal 1992 non vi è più presenza di [illegible] alla Loockheed, ma [illegible] ha mai proceduto [illegible] far bonificare i reparti interessati dalle lavorazioni precedenti. [illegible] [illegible] anno, infine, i lavoratori hanno avviato le procedure per il riconoscimento dei benefici conseguenti [illegible] lavorazioni in presenza d'amianto».

I vagoni «all'amianto» [illegible] sosta da anni nell'ex parco ferroviario di Carcare

La «vertenza pilota» [illegible] articolerà [illegible] tre fasi. Aggiunge Pozzi: «Formalizzeremo ai ministeri di Ambiente, Industria [illegible] Sanità la richiesta di abolire il tetto di 10 anni di esposizione all'amianto per il riconoscimento della nocività di questa sostanza, in quanto [illegible] può contrarre l'asbestosi da amianto anche in tempi molto più brevi. Poi manderemo alla Commissione regionale i dati dei lavoratori più anziani, al fine di quantificare la durata del contatto [illegible]on l'amianto. Tali dati saranno in seguito inviati anche all'Inail. Infine abbiamo chiesto e ottenuto l'assistenza della Uilm nazionale e del patronato Ital perchè la questione sia portata all'attenzione anche della commissione ministeriale che si occupa del caso amianto a livello nazionale».

Se la Uilm savonese intende accentuare il [illegible] impegno per la questione amianto alla Loockheed, [illegible] cessa l'allarme per [illegible] vicenda delle 30 carrozze coibentate con questa sostanza da anni ferme nell'ex parco ferroviario di Carcare. Dopo il rifiuto del sindaco di Cairo, Franca Belfiore, di autorizzare l'arrivo [illegible] San Giuseppe di altri 12 carrozze all'amianto, diventa sempre più insistente e preoccupa[illegible] la richiesta dei residenti a Carcare [illegible] San Giuseppe perchè [illegible] carrozze siano finalmente rimosse [illegible] trasportate in officine autorizzate a demolizione e bonifica. Infatti [illegible] teme, [illegible] causa dell'alto costo dell'operazione, quantificato in 150 milioni per ogni carrozza da demolire, che le stesse possano restare [illegible] Carcare ancora per anni.

[e. m.]

Una pattuglia di carabinieri scongiura il suicidio della donna

Cairo, salvata una brasiliana mentre si lancia nel Bormida

CAIRO M. Salvata in extremis dai carabinieri mentre [illegible] per gettarsi da [illegible] ponte. E' accaduto l'altra notte. Protagonista della vicenda che avrebbe potuto avere conseguenze drammatiche, una brasiliana di 23 anni, coniugata [illegible] un italiano e residente a Savona.

E' mezzanotte e mezza, quando la giovane donna, forse in preda ad [illegible] forte crisi depressiva, tenta di scavalcare la ringhiera del ponte «Stiaccini», [illegible] pochi passi dal centro di Cairo, per un volo [illegible] alcuni metri: giù in fondo, le gelide acque del fiume Bormida che avrebbero messo fine alla [illegible] vita, inghiottito per sempre i suoi sogni.

Il ponte è completamente deserto. Solo poche auto sfrecciano lungo [illegible] viadotto, noncuranti di quella ragazza che passeggia nervosamente sul ciglio della strada.

Ma proprio in quell'istante, una pattuglia della radiomobile [illegible] carabinieri, [illegible] giro di perlustrazione, nota la giovane donna. I militi si rendono immediatamente conto di ciò che sta per accadere. Non c'è tempo da perdere. Scendono dalla vettura, raggiungono la ragazza [illegible] con grande fermezza, la bloccano proprio mentre [illegible] per lanciarsi.

Tutto si svolge in pochi attimi. Attimi che [illegible] soccorritori sembrano un'eternità. Il timore che, accorgendosi [illegible] loro arrivo, l'aspirante suicida potesse lasciarsi cadere nel vuoto. Ma il loro intervento è tempestivo, fulmineo.

Riescono a fermarla, a farla desistere dal tentativo di togliersi la vita. E, dopo tanta tensione, si può finalmente tirare un sospiro [illegible] sollievo. Dopo [illegible] stata rincuorata, la brasiliana, riacquistando un pizzico di coraggio, ma [illegible] in stato di choc, ai suoi «salvatori» più tardi racconterà la propria storia.

La giovane brasiliana parlerà di sé [illegible] della profonda crisi esistenziale che sta attraversando e che, senza il loro intervento, l'avrebbe sicuramente portata alla morte.

[l. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Entro fine mese l'Anas cede la Statale al Comune

Il tratto di Statale 29 dal bivio [illegible] Isolgrande [illegible] al Forte a fine [illegible] diverrà strada [illegible]nale, in seguito alla dismissione da parte dell'Anas. Ora il Comune dovrà farsi carico delle spese di manutenzione. [e. m.]

MILLESIMO

Pensionato è investito mentre esce dalle Poste

Esce dall'ufficio postale e viene investito [illegible] un'auto. E' quanto accaduto ad Alberto Lucarelli, 78 anni. Le sue condizioni per fortuna non sono gravi. Guarirà [illegible] 10 giorni. [e. m.]

BORMIDA

Stanziati due miliardi per strade [illegible] acquedotto

Pareggia [illegible] quasi 5 miliardi il bilancio [illegible] previsione approvato, [illegible] [illegible] voto contrario della minoranza, dal Consiglio comunale guidato dal sindaco Graziano Falciani. Due miliardi verranno utilizzati per interventi sulla viabilità e sulla rete idrica. [l. b.]

[illegible]

I maestri vetrai altaresi su una nuova enciclopedia

L'enciclopedia della De Agostini «Novecento» da collezione pubblicata a fascicoli, dedica un lungo capitolo alla produzione di vetri artistici di alcuni maestri altaresi. Numerose illustrazioni documentano le opere di Cimbro, Costantino e Dorino Bormioli. [l. b.]

[illegible]

Appalto [illegible] [illegible] [illegible] per una nuova area [illegible]

Nuova area-verde, nei pressi della chiesa, per un costo di circa 60 milioni. La gara d'appalto è stata vinta dalla ditta Basso di Roccavignale. [l. b.]

PLODIO

Il ricavato del cantauova [illegible] [illegible] Croce [illegible]

Verrà interamente devoluto alla Croce Bianca di Carcare il ricavato della performances del gruppo «cantauova». [l. b.]

A Millesimo e Cengio

Conti in rosso nelle parrocchie della Val Bormida

MILLESIMO. Conti in [illegible] per alcune parrocchie della Val Bormida.

Il '95, per la chiesa [illegible] Millesimo, a esempio, si [illegible] chiuso, con un passivo [illegible] [illegible] milioni. Somma che, però, va ad aggiungersi ad un debito precedente, per un ammontare complessivo [illegible] oltre 262 milioni. Deficit determinato [illegible] una serie di interventi di recupero e ristrutturazione.

Situazione analoga, anche [illegible] [illegible] peante, per la parrocchia S. Giuseppe [illegible] Cengio, dove [illegible] [illegible] registrato un passivo [illegible] circa [illegible] milioni. Ventitrè milioni di debito, inoltre, per i lavori [illegible] restauro della chiesetta di Santa Caterina che sorge nel centro storico del paese.

Sempre a Cengio, conti in rosso anche per la scuola ma[illegible] che, tra il passivo del '95 e quello degli [illegible] passati, raggiungono la quota di [illegible] milioni.

[l. b.]

Stanotte per lavori

Chiuso per 7 [illegible] il passaggio a livello di Cengio

CENGIO. Dalle [illegible] [illegible] stasera e sino alle 5 di domani mattina, il passaggio a livello della stazio[illegible] ferroviaria di Cengio rimarrà chiuso.

Il traffico sulla strada statale che collega il Cengio a Saliceto, dunque, verrà dirottato [illegible] tracciati secondari. Per sette [illegible] gli automobilisti dovranno pertanto utilizzare [illegible] strada che attraversa Montezemolo, allungando il percorso di diversi chilometri.

La chiusura, come spiegano alle Fs, [illegible] stata decisa per permettere una serie di interventi di sistemazione e miglioramen[illegible] [illegible] sede stradale e ferroviaria. I lavori, già programmati a [illegible] tempo, sono stati autorizzati dall'Anas solamente nella mattinata di ieri. Un ritardo che ha [illegible] qualche difficoltà ai dirigenti delle Ferrovie nell'avvisare, in tempo utile, [illegible] particolare, i sindaci dei due paesi.

[l. b.]

Dai negozianti di borgo Barusso un modo osé di celebrare il sesso debole

Alassio: mimosa, baci e...

Festeggiamenti e «provocazioni» per lei

Omaggi floreali (mimosa in primis), dolcetti e sorprese per l'ex «sesso debole». Per la «Festa della donna» locali [illegible] attività commerciali si risvegliano seguendo l'onda di un appuntamento che ormai, secondo molti, ha fatto la [illegible] epoca e che ogni anno porta con sé strascichi [illegible] polemica e critiche che mirano all'abolizione della ricorrenza. Perché festeggiare la donne una sola volta all'anno? [illegible] mancano poi le provocazioni. Ad Alassio i gestori delle attività commerciali [illegible] borgo Barusso, [illegible] ponente della città, oltre al dono della mimosa e dei famosi «baci» di cioccolata, lanceranno slogans per il sesso sicuro offrendo alle più giovani un preservativo.

Le donne hanno [illegible] raggiunto la parità dei diritti con gli uomini? Forse non [illegible] tutto, ma hanno senz'altro saputo conquistarsi, con costante impegno [illegible] grandi capacità, un ruolo primario nella società attuale. Una chiave [illegible] lettura, non ghettizzante, per l'otto marzo, inteso come «Festa della donna», potrebbe essere questa: facciamo un punto della situazione sul ruolo assunto dalle donne, nei vari ambiti della [illegible]cietà contemporanea, dopo anni di lotte per l'affermazione delle proprie capacità.

«Uomini [illegible] attenti alle donne»: questo è [illegible] provocatorio appello lanciato da Renato Tollin, commerciante del centro storico di Alassio [illegible] organizzatore di numerose manifestazioni che hanno visto alla ribalta proprio [illegible] donna. «Se [illegible]diamo avanti così, per la parità dei diritti, ci vorrà anche una festa dell'uomo. Ormai la donna ha assunto tutte le cariche più importanti fino a diventare anche presidente della Camera. Sono gli uomini, [illegible] volta dominatori del mondo, che devono ora [illegible] attenti e, prendendo esempio dalle donne, tornare [illegible] sfoderare la loro grinta [illegible] un tempo», commenta il promoter Renato Tollin. Poi, con la solita grinta e simpatia, lancia la sua campagna contro gli aspetti negativi della festa della donna. «L'otto [illegible] è diventato [illegible] un mercato [illegible] spogliarelli. In giro si vedono solo [illegible] [illegible] locali pubblici che invitano le donne a serate piccanti con esibizione di nudità maschili. Non ho nulla contro le manifestazioni audaci perché io stesso ne ho organizzate in passato, ma non credo che siano un'offerta adatta per festeggiare la donna. Limitando l'otto [illegible] [illegible] serate [illegible] questo tipo si perde la sacralità della bellezza e dell'intelligenza delle donne ed il significato della ricorrenza. In sintesi, sì agli spogliarelli, ma non per la festa della donna», conclude Renato Tollin.

Anche quest'anno Renato Tollin [illegible] «inventato» la provocazione dell'8 marzo

Sempre da Alassio, per l'otto marzo, arriva un'ulteriore provocazione. «Vacanze sicure ad Alassio» (con la parola «sicure» messa bene in risalto) è lo slogan adottato dai più di quaranta gestori di attività commerciali di borgo Barusso, all'estremo ponente della città. Ristoranti, alberghi [illegible] negozi si [illegible] uniti per omaggiare le donne, nel giorno della loro festa, co[illegible] mimose, «Baci di Alassio» e anche preservativi. «Con questa provocazione si vuole amplificare la campagna [illegible] [illegible] prevenzione all'Aids e sensibilizzare verso un maggior rispetto della donna. Logicamente i preservativi verranno consegnati solo [illegible] ragazze [illegible] giovani donne. Per le signore più anziane, oltre alla mimosa, ci saranno i dolci», spiegano i rappresentanti del «comitato promozioni» di borgo B[illegible]. I cesti di omaggi, quindi, saranno differenziati e la distribuzione mirata. Una «dolcezza» promozionale dal borgo alassino...

Il modo tradizionale di festeggiare l'8 marzo è una cena tra amiche al ristorante

Un'occasione per stare assieme

Anche quest'anno di moda lo strip-tease maschile

In tutta la Riviera di ponente, fervono le iniziative che coinvolgeranno donne di tutte le età nella tradizionale festa a loro dedicata. Le proposte sono varie e vanno dalla serata o pomeriggio di taglio culturale e d'impegno sociale alla discoteca, al ballo liscio, alla cena, agli spettacoli sexy.

Fino al 10 marzo, a Finale Ligure, proseguirà il ciclo di iniziative promosse da Amnesty International Gruppo 188, in collaborazione con i Comuni di Finale, Loano, Pietra e Spotorno e [illegible] decina di enti [illegible] associazioni. Stasera, [illegible]lla sala del Kursaal sul lungomare di Loa[illegible], [illegible] sarà una conferenza sul tema «Donne nella cultura di ieri [illegible] di oggi». L'8 marzo, al ci[illegible] teatro Angelicum di Finalpia, ci sarà una serata in musica con il soprano Martina Galvoni e il pianista Cristiano Del Monte. Flavio Bianchi leggerà e commenterà alcune liriche. Il ciclo si concluderà sabato in Comune a Pietra Ligure con la conferenza su «Violenza e non violenza» di Chiara Barone Loria.

Ancora di carattere culturale è «Voci di donne» la manifestazione che l'8 marzo alle 16 si terrà a Savona nel palazzo della Provincia in [illegible] S[illegible]no 12. Il presidente della Provincia Alessandro Garassini premierà le vincitrici della quinta edizio[illegible] [illegible] del concorso nazionale di narrativa intitolato appunto «Voci di donne» con lettura di alcuni brani delle opere premiate dell'attrice Olga Giusto. Per chi ama invece ballare e vivere una serata diversa dal solito, il Gulliver e la Nuova Biffa di Noli, [illegible] Face di Albissola e il Gilda di Varazze propongono una serie di strip maschili. [illegible] Gulliver, lo show [illegible] alternerà con attrazioni internazionali; alla Nuova Biffa, dopo una esibizione sexy di un rappresentante del sesso maschile, ci sarà la seconda edizione di «Mister Ku Ku Ku...il sedere maschile più bello». Saranno le ragazze presenti in sala [illegible] votare il migliore, mentre dieci ragazzi coperti dalla testa ai piedi da un saio si lasceranno scoprire dalle mani di signorina armate di forbici.

Al Gilda si esibirano Pablo [illegible] Michel, considerati due tra i migliori strip-men d'Italia, coordinati dall'animazione [illegible] Mr. Body. Alla consolle il dj Alessandro Darba. Al [illegible] di Albisola lo spogliarello avrà [illegible]me protagonista «Alessandro», premiato a livello europeo. Per le meno disinibite, oltre interessanti possibilità vengono proposte dalle tradizinali discoteche e dancing del savonese. Al dancing Da Santina, a Stella San Martino, si danzerà con l'orchestra spettacolo Monia e Davide e verrà offerto [illegible] omaggio floreale a tutte le signore. Festa della donna con musica dance al Thenax di Celle Ligure.

Una cena speciale verrà offerta al ristorante Ines [illegible] Noli, in via Vignolo, che proporrà un [illegible] a base di pesce, raffinatissimi e delicati antipasti di mare caldi e freddi, primi piatti [illegible] gustosi dolci dello chef. Cena [illegible] 60 mile lire tutto compreso al ristorante «La Caravella» di Albissola Mare. Pino Greco, chef e animatore del locale, offrirà pesce, gamberoni, branzino al cartoccio, risotto allo champagne, spaghetti alla bottarega e come specialità dolce, fragole al pastice. Un modo, quello di trascorrere la festa a [illegible] con le amiche, [illegible] trova sempre più adesioni.

La mimosa rimane il fiore augurale e tradizionale per la Festa della Donna

---

Come regalo sono molto richiesti anche ciondoli ed anelli in oro bianco

Perle per la Festa della donna

Rappresentano purezza e magia della natura

Simbolo lunare legato all'acqua e alla donna, la perla è il gioiello di rito da regalare in occasione della festa dell'otto marzo. Infatti, oltre ai fiori e ai tradizionali rametti di mimosa, resta sempre [illegible] moda offrire alla donna che si ama un gioiello per celebrare non solo la festa della donna, [illegible] anche la primavera ormai alle porte. Le gioiellerie Delbono di via Gramsci 34 a Vado Ligure e Camerino di via Dei Mille 148 ad Albenga, per l'occasione avranno [illegible] disposizione una vasta gamma di anelli, bracciali, orecchini e collier [illegible] perle. Un modo, per gli uomini, per ringraziare almeno una volta all'anno la propria donna.

Nata dalle acque o dalla luna, chiusa in una conchiglia, la perla rappresenta il simbo[illegible] [illegible]ziale della femminilità creatrice. Inoltre, la rassomiglianza tra la perla e il feto le conferisce da millenni proprietà generatrici e ostetriche. E' da questo triplice simbolismo: luna, acqua, donna, che derivano tutte le proprietà magiche, medicinali e ginecologiche della perla. In Europa era utilizzata in medicina per curare la malinconia, l'epilessia e la demenza. [illegible] Oriente, le [illegible] proprietà afrodisiache, fecondanti e talismaniche [illegible] oggi primeggiano sulle altre. E se no[illegible] si ha necessità di ricorrere alla perla per scopi terapeutici, resta il fascino della perfezione, della purezza che nasce dalla considerazione del fatto che la perla è bianca e la [illegible] luce e il suo colore non si alterano malgrado venga estratta [illegible] un'acqua fangosa o [illegible] una rozza ma preziosa conchiglia.

Oltre alle perle è molto di moda l'oro bianco: anelli, collanine sottili con pietre che possono essere brillanti [illegible] zirconi. Per chi vuole spendere un po' meno, le [illegible] gioiellerie offrono anche ciondoli [illegible] forma di cuore o chiave, simboli di amore e fedeltà, oltre ad anelli, sempre richiesti, in oro bianco, rosso e giallo, intrecciati o messi al dito uno sull'altro. «Come in ogni occasione [illegible] festa - spiegano i titolari della gioielleria Delbono - il nostro negozio offre gioielli di qualità a prezzi per tutte le tasche, oltre a orologi delle diverse marche. Per quanto riguarda la festa della donna, riteniamo che ogni gioiello sia gradito, [illegible] piccole differenze dovute esclusivamente all'età. Per [illegible] giovanissime vanno benissimo ciondoli e cuoricini, per le signore, meglio oro, perle, diamanti».

Per rendere omaggio alle donne, la gioielleria di Antonella Camerino propone una visita alle due grandi vetrine e alla vasta esposizione, a [illegible] metri dalla stazione di Albenga, dove si possono trovare oro, argento e perle firmate Damiani, Ottaviani, Asayo e Nimei.

Gabriele Lavia e Monica Guerritore debuttano al Chiabrera

Anni '60 con Don Backy Il jazz in chiesa a Vispa

Don Backy all'Oliveto di Albisola, strip maschile e femminile al Face di Albissola Mare, jazz in chiesa a Vispa, giovedì live al Symbol di Cairo, scuola e balli latino-americani al Cuba Libre Cafè di Finale, al Bella Marinella di Loano e ad El Cielo di Alassio, «Herdforder Fest '96» al Green Wolf di Savona e discobar alla Piazzetta di Albenga, la stagione di prosa al Teatro Chiabrera. Sono alcuni degli appuntamenti della serata.

Come da tradizione il giovedì è comunque all'insegna del grande liscio e dei ballabili Anni '60 e '70 nei dancing. Fra questi il Timone di Andora, l'M4 di Alassio, il Saitta di Loano, il Malibù di Pietra, il Patio di Finale e le Chat di Savona. Giovedì revival con Don Backy al ristorante Oliveto di Albisola. Per la serata in musica i prezzi [illegible] saranno maggiorati. Ad Albissola il disco-bar Face propone un doppio spettacolo sexy con lo strip maschile e femminile. Appuntamento [illegible] che al nuovo Todos Santos in piazza Dante a Varazze e al Mad, ancora ad Albissola. Insolito concerto jazz nella chiesa parrocchiale di Vispa con i Bop Jazz alle 21. In Val Bormida musica giovane dal vivo al Symbol e al Fantasque di Cairo Montenotte. Per gli amanti della buona birra, al Green Wolf di via XX Settembre a Savona «Herdforder Fest '96» con musica ed allegria. In Riviera appuntamenti all'insegna dei ritmi carioca e latini in genere al Bella Marinella sul lungomare di Loano e al Cuba Libre Cafè di Finale. In quest'ultimo locale scuola e gara di salsa. Giovedì giovane anche allo Scotch e al Mirò di Finalpia che dal 14 marzo diventa un pub all'inglese e cambia [illegible]. Musica in serata anche al Movida e al Luca's Club di Loano, al Rajah di Pietra, al Carpe Diem e alla Piazzetta degli Artisti di Albenga. Al Teatro Chiabrera debutta Gabriele Lavia nel «Giardino dei ciliegi» di Cechov alle 20,45.

Don Backy è questa sera all'Oliveto

Augusto Rembado

Ecco «I corti»

Questa sera a Finale Ligure

FINALE L. Un po' di «Mai dire gol», il fortunato programma satirico-sportivo di Italia Uno, sarà questa sera alle 21, al teatro Domus di Finale Ligure. Aldo Badio, Giovanni Storti e Giacomo Perotti, il secolo «Aldo, Giovanni e Giacomo», mettono in [illegible] infatti «I Corti» per la stagione di prosa '96 organizzata dal Comune e dal teatro Garage di Genova. Il trio dopo i successi in tv e l'ormai mitico Tafazzi, i sardi, i bulgari e altri personaggi [illegible] loro dio teatrale.

«I Corti» che danno origine al titolo sono davvero dei cortometraggi, piccoli sketch legati da un filo comune: far ridere in tempi brevissimi il pubblico. Raccontano un film in venti secondi, un romanzo in due minuti, un viaggio nello spazio in un solo istante. Per lo spettacolo, [illegible] tric i biglietti sono in prevendita solo alla libreria Centofiori in via Ghiglieri a Finalmarina. Questa sera saranno disponibili anche ai botteghini della sala Domus in salita del Grillo. [a. r.]

MOSTRE E GALLERIE

ALBENGA

Quadri di Marchese al Caffè Noir

I quadri di Fernando Marchese, artista di Loano, sono in mostra nelle sale del Caffè Noir di piazza Marconi. In mostra l'ultima produzione. [m. br.]

[illegible]

Ceramiche [illegible] Trucco

Prosegue, negli spazi espositivi del museo civico Manlio Trucco di Albisola Capo, la mostra «1954-1964: Ceramiche nei con[illegible] albisolesi» organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Albisola Superiore. [a. z.]

[illegible]

Nangeroni alla Valente

Geometrie classiche e giochi di luce di Carlo Nangeroni in mostra da Valente Arte, in via Barrili, sino al 4 maggio. In esposizione [illegible] opere datate 1995. La galleria è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 15,30 alle 19,30. [a. r.]

VARAZZE

Litografie alla Merighi

Litografie e quadri di autori contemporanei in esposizione permanente alla galleria d'arte Merighi di lungomare Colombo [illegible]. Oltre ai dipinti si possono trovare oggetti d'arte e antiquariato. [a. z.]

SAVONA

«Soqquadro» al Brandale

Asia Scotti, Cristina Fernandez, Gabriele Resmini, Giorgia Cappelli, Giusi Ghioldi, Guido Ghezzi, Iacopo Martinoni, Ida Tenero, Renata Fornari, Luca Lolli, Michele Dieli, Laura Kolombo, Laura Roballo, Rita Vitaloni, Sara Pirotto, Simona Pera, Viviana Valle sono i giovani artisti che parteciperanno all'esposizione collettiva «Soqquadro» che verrà inaugurata sabato 9 marzo al circolo «Il Brandale». Si tratta di [illegible] emergenti savonesi «scoperti» con il censimento promosso dal circolo. [a. z.]

[illegible]

Le opere in pietra di Foletti

Mostra permanente delle realizzazioni artistiche in pietra di Severino Foletti all'Auditorium di Pietra. Esposizioni anche presso la nuova associazione «U Caruggiu» in via dalla Libertà. [a. r.]

LOANO

Sandro Chierchi al Doria

Mostra personale [illegible] Sandro Chierchi, sino 24 marzo, a palazzo Doria a Loano. Si tratta di una rassegna di prestigio [illegible] disegni, vetri e ceramiche dell'artista molto legato a Loano. [a. r.]

[illegible]

Contemporanei alla Ghiglieri

E' stata prorogata, sino a fine marzo, la collettiva di artisti contemporanei visitabile alla galleria Ghiglieri di Finalmarina. Orario, dal mercoledì al sabato, dalle [illegible] alle 12 e dalle 16 alle 19. [a. r.]

NOANO

La collettiva di Merchionne

Esposizione permanente di opere di artisti contemporanei alla galleria d'arte Merchionne sul lungomare. Merchionne è presente anche a Pietra con due esposizioni in piazza XX Settembre. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA — Teatro Chiabrera — Il giardino dei ciliegi
Ore 20,45 — [illegible] 42.000/32.000

Astor — Tel. 854.827 — Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. [illegible] 10.000/7000
Dracula morto e contento — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vi[illegible]. [illegible] a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' — Comico

[illegible] 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10.000/7000
Sabrina — di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' — Commedia

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10.000/7000
Two Much — di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato [illegible] due [illegible] relle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' — Comm.

[illegible] 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10.000/7000
Jumanji — di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' — Comm.

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,40/18,50/22 — Lire 10.000/7000
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — Poliziesco

[illegible] — Tel. 838.63.22 — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Captives — di A. Pope, con T. Roth, J. Ormond, C. Salmon (Ingh. '95) — La pericolosa relazione all'interno di un carcere tra una bella dentista e un suo paziente detenuto finito in galera per l'omicidio della moglie. N. V. [illegible] 40' — Thriller

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/22,30 — L. [illegible]
Film a luci rosse

Salesiani — Ore 20,45

ALASSIO — Colombo — Tel. 64 02.63, Or.: 20,30 22,30; fest. pref. anche 16,30 18,30. L. 10.000/8000/5000
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' — Thriller

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,15/22,30 — Fest./pref. anche 18/ultimo 22,30. L. 10.000/8000/5000
Sabrina — di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di [illegible]. N. V. 2h 07' — Commedia

ALBENGA — Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 21 — L. 8000/6000
[illegible] — di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' — Commedia

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30, nei fest. e prefest. anche 16,30/18,30 — Lire 9000/6000
Pensieri pericolosi — di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40'

ALBISOLA SUP. — Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Ore 21 — L. 15.000

CAIRO M. — [illegible] — Tel. 504 234. Or.: 20,15/22 fest. anche 16,30/18,15 — Lire 8000
Assassins — di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del [illegible] e un giovane assassino che [illegible] bisce essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' — Thriller

FINALE LIGURE — Ondina — OGGI RIPOSO
Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000

LOANO — Loanese — Tel. 669.961, Or. 20,30/22,30 fest. e prefest. anche 16,30 e 18,30. L. 10.000/6000
Pensieri pericolosi — di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' — Drammatico

MILLESIMO — Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 17/21 — L. [illegible]

[illegible] — T. di [illegible] — OGGI RIPOSO
Ore 21,15 — Lire 7000

VARAZZE — Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 20,15/22,30 — L. 10.000/7000
Sabrina — di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' — Commedia

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 20,30/22,35 — Lire 10.000/7000
Vite strozzate — di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Fonti, V. [illegible] (It. '95) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un [illegible]tore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, fa violenza alla moglie N. V. 1h 49' — Drammatico

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Grande liscio al Manhattan

Grande liscio e revival, dalle 21 al dancing Manhattan Inn in corso Europa. Il locale è aperto anche al pomeriggio. Genere revival, pomeriggio e sera, anche al Saitta. [a. r.]

ALBENGA

William Hurt all'Ambra

«Smoke», con W. Hurt, è il film in visione oggi alla rassegna «Giovedì dell'Ambra», curata da Marco Pesce, nell'omonima sala di largo Doria. Spettacolo alle 21. [a. r.]

[illegible]V.

Piatti tipici al Lassù

Pranzo con piatti tipici liguri, ma anche merende, al bar «Lassù» vicino alla chiesa di San Martino a Verezzi. Il piccolo locale in posizione panoramica propone musica folk alla domenica. [a. r.]

CERIALE

Panini e birre alla Ruota

Radio [illegible] in sottofondo e vasta scelta di panini e birre a «La Ruota» di via Indipendenza 151. Il locale è aperto fino a tardi. [m. br.]

[illegible]

Una cartomante al Pirata

Lettura delle carte, con Mary, al Pirata nel centro storico di Pietra.

Musica d'ascolto al Flora sul lungomare e alla paninoteca Barone Rosso in via Garibaldi. [a. r.]

FINALE L.

Piano bar al Vittoria

Musica d'ascolto e dal vivo al caffè Vittoria sul lungomare San Pietro. Il locale ospita domani e sabato la musica del maestro Nicolini. Live anche al Bikini, sul lungomare, con Tony D'Abbiero. [a. r.]

Le crepes al Pacan

Crepes dolci e salate alla creperia «Pacan» nel centro storico dalle 19 alle 4. Sottofondo musicale per i palati più raffinati. Vasto assortimento di panini e drinks. [m. br.]

ALASSIO

Liscio e revival all'M4

Liscio, disco e revivals questa sera al dancing «M4» di via Leonardo Da Vinci. Nel locale si balla tutti i pomeriggi e le sere invernali. [m. br.]

Tutti i panini allo Spotti

Trenta panini a disposizione della clientela fino a tardi da «Spotti». Nella birreria di passeggiata Italia si preparano anche drinks. [m. br.]

Esplode la voglia di essere in prima fila sul grande schermo

La capitale di celluloide

Nelle due sale di Alassio accorrono migliaia di spettatori ad ogni prima visione
Il «Giornale del cinema» dice che è tra le cento città dove si consumano più film

ALASSIO. Il cinema non conosce la crisi. Alassio, con soli due cinematografi (il «Ritz» ed il «Colombo»), rappresenta una delle migliori piazze d'Italia a livello di incassi e di spettatori. Lo attesta il settimanale «Giornale dello spettacolo», organo ufficiale di informazione per gli esercenti di sale cinematografiche, dove Alassio compare spessissimo nelle prime 100 posizioni della classifica pubblicata dal periodico.

Ritorna tra la gente il piacere di andare al cinema. Nessun impianto audiovisivo casalingo, almeno per ora, è stato in grado di dare le emozioni di un cinematografo. Forse di questo si è preso finalmente coscienza. O forse il bombardamento radiotelevisivo sui film in programmazione alla lunga è riuscito a smuovere i pantofolai più incalliti. Oltre al netto successo di alcune pellicole che hanno portato al botteghino incassi record e week end di ressa nelle due sale alassine, sono aumentati recentemente anche gli spettatori nei giorni feriali.

L'attrice Michelle Pfeiffer

Spiega Sergio Macchione, operatore e maschera del glorioso [illegible] «Ritz»: «Alcuni mesi fa Alassio figurava addirittura al 67 posto della classifica stilata dal "Giornale dello spettacolo", segno evidente che non si può più parlare di crisi. Dietro di noi ci sono quasi sempre Albenga, Loano, Imperia e anche La Spezia. Alassio propone spesso prime visioni in contemporanea con i più importanti cinema italiani e spesso in anticipo su Savona».

Ottimi i recenti incassi delle pellicole prodotte in Italia. Il film «Viaggio di nozze» di e con Carlo Verdone, in 13 giorni di programmazione, è stato visto da circa 8.400 spettatori. Altissima l'affluenza nelle sale per i film americani in programmazione («Heat» in quattordici giorni di presenza al «Ritz» è stato visto da più di 4.200 persone).

Un altro segnale positivo per il cinema è dato dall'aumento degli spettatori nei giorni feriali. Prosegue Sergio Macchione: «Al di là del fine settimana, quando si registra la maggiore affluenza di pubblico, proveniente da tutto il Ponente, si sta verificando una buona presenza di spettatori al venerdì ed al mercoledì sera. Da alcuni anni il cinema ad Alassio non conosce crisi e ci sono più aspetti che mettono in risalto la nuova tendenza». [m. br.]

STASERA SULLE TELEVISIONI LOCALI

Telenord
10,05 I miei quartieri
10,30 Rassegna stampa
10,45 F.B.I., telefilm serie n° 6
11,30 Documentario
12 — Cartoni animati
12,30 Rassegna stampa
12,45 Rubrica cinematografica
13 — Illusione d'amore, telenovela
14 — I mobili a casa tua
15 — Musica e spettacolo
[illegible] Documentario
17 — Cartoni animati
17,30 [illegible]
18,25 Musica e spettacolo
18,45 Cartoni animati
19 — Tn 4, telegiornale
19,20 I miei quartieri
19,35 Made in Italy, progr. [illegible]
20,35 Il derby, progr. sportivo
22,30 Appuntamento con i gioielli
0,15 Motor shop
1 — Tn 4, telegiornale
1,20 Rubrica cinematografica
1,30 Moriranno a milioni, film
3 — Heart of the city, telefilm

Canale 7
10,45 Illusione d'amore, tn.
11,30 Telefilm
12 — Galactica, telefilm
12,45 Cartoon stories
13,15 Tg Liguria
13,30 Telefilm
14 — Appuntamento con i tappeti
16 — Missione finale, film
17,40 Documentario
18,15 Telefilm
18,45 Cartoon Festival
19 — I miei quartieri
19,15 Tg Liguria
20,35 Telesport, rubrica
21,30 Tv [illegible]
23 — App. con i gioielli
0,30 Vizi privati, varietà
1 — Caramella, film
2,30 Doppio agente doppio gioco, film

Primocanale
7 — Circuito Junior tv
11 — Marianna
11,30 Principessa delle stelle
12,10 [illegible]
12,55 Notiziario
14 — Portobello road
16,30 [illegible]
17 — Circuito junior tv
18 — Primomercato
20 — [illegible]
20,15 Spazio sport
20,30 Primogiornale
20,45 Controsalotto
22,30 Programmi non stop

Telegenova
8,15 Buongiorno con Cinquestelle, cartoni animati, telefilm, varietà
10 — Tuttopellicola
11,50 Anticipazioni cinematografiche
12 — La salute è importante, rubrica
12,45 Telegiornale flash
13 — Pronto presidente?, incontro con il Presidente della Provincia
14 — La vetrina delle meraviglie
16 — Occasioni d'oro
18,30 In diretta da Roma: [illegible] per [illegible], talk show con G. Funari
19,30 Telegiornale regionale
20,35 La città [illegible], film
23 — Polvere di stelle
1 — Anticipazioni cinematografiche

Telecupole
9 — Crazy dance, musicale
11,40 Tg 4 (12,40 - 18,30 - 22,30)
12 — Romagna mia, musicale
12,30 Le cupole, rubrica
[illegible] Crazy dance, musicale
17,15 [illegible], telefilm
18,15 Cinquestelle al cinema
[illegible], film
22,30 Tg 4
24 — Programmi non stop

Euro [illegible] Tv
14 — Appuntamento con i quadri
16 — [illegible]ca e spettacolo
17 — App. con i gioielli
18,45 F.B.I., telefilm
19,45 Liguria news/sport
20,15 La Meridiana, rubrica
0,30 Documentario
0,45 Film

[illegible]
14,30 [illegible], supermusic
15,30 Andrea Celeste, [illegible]
16,30 [illegible]
17,30 [illegible]
18 — Tg flash
18,10 [illegible]
19 — Giovanidea, rubrica
19,30 Tg sera
20,30 [illegible] settimana
21,30 Storie, rubrica
22,45 Petrona, rubrica
23,45 Programmi non stop

Retemia
9,30 Casa mia
12 — Piacere di conoscervi
15 — Pronto... via!
18,15 Nel corso del programma: Andiamo al cinema
20,10 Primo piano
21,15 [illegible]ecial Price show
22 — Primo piano
22,10 Fatti e misfatti
23,15 Con simpatia... a casa vostra, rubrica
2 — Notturno per l'Italia

Tv Arcobaleno
13,35 [illegible] music, rubrica
14,15 [illegible]
14,30 Junior tv, per ragazzi
19,15 Lo sport, rubrica
19,22 Borsa dei fiori, rubrica
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Match music, rubrica
20,30 [illegible]
22,40 Tgs
23,15 Lo sport, rb. (r.)

Rete A
8 — Programmi [illegible]. A seguire: Shopping club
17 — Tg - Solo cronaca, a cura dei servizi giornalistici di Rete A. A seguire: Shopping club
19,30 TgA, a cura dei servizi giornalistici di Rete A. A seguire: Shopping club
[illegible] Programmi redazionali

Teleregione
13,30 Cartoni animati
14 — Telegiornale
15 — Televendita
16,15 Dalle 9 alle 5, tf.
17,15 Tutta la verità, rb.
17,45 Quincy, telefilm
18,30 Vacanze... [illegible] per l'uso, rubrica
19 — Rubrica
19,30 Telegiornale
20,30 Diagnosi, talk show
22,30 Programmazione notturna

Telestar
15,30 [illegible] Up, telefilm
16,30 Amichevolmente con noi
18 — Andiamo al cinema, rubrica
18,10 Informazione musicale
18,35 I Walton, telefilm
19,30 Fm Tv, magazine
20 — [illegible]
20,30 Riflessi [illegible] pelle, film
22,50 Tg 8
23,20 Fm tv, musicale

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo. Or.: 15,30. Lire 65.000/40.000
Teatro Stabile - Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro Stabile - Sala Duse: ...E fuori nevica! di V. Salemme. Comp. Chi è di scena. Con F. Paolantoni, Enzo Salemme e Stefano Sarcinelli. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: La strana coppia, di Neil Simon. Con Gaspare e Zuzzurro. Or.: 21. Lire 40.000
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Ta fantastika. Teatro nero di Praga. Or.: 20,45. Lire 28.000/18.000 secondo settore
Teatro della Tosse - Sala Campana: Sesso, bugie, e [illegible]. Lire 24.000/18.000
Teatro della Tosse - Agorà: Biancaneve. Teatro del Carretto. Or.: 18. Lire 18.000/15.000

[illegible]

Ariston 1: Sabrina
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: Heat. La sfida
Corallo 1: Oggi riposo
Corallo 2: Two much
Grattacielo: Jumanji
Lux: Spotlonate
Odeon: Giovani e belli
Olimpia: Vite strozzate
Orfeo: La dea dell'amore
Palazzo: [illegible]
[illegible] Maialino coraggioso
Universale 1: Pensieri pericolosi
Universale 2: Dracula morto e contento
Universale 3: Va dove ti porta il cuore
Verdi: Strange days
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

Centrale: Amiche
Dante: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo

SANREMO

Ariston: Dracula morto e contento
Ariston Ritz: Sabrina
Ariston Roof Sala 1: Two much
Ariston Roof Sala 2: L'usSero sul tetto
Ariston Roof Sala 3: Vite strozzate
Sanremese: Va' dove ti porta il cuore
Centrale: Jumanji
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabor: Strange days

Domani e sabato l'undicesima edizione della corsa a Sanremo

E' un'Aston Martin del 1933 la regina del Rally storico

Ecco una Aston Martin del 1933, una vecchia signora che al Rally storico di Sanremo vanterà il maggior numero di primavere

[illegible] Nome Aston Martin Le Mans, classe 1933. Detto così [illegible] impressione: c'è [illegible] il sapore di quell'antico automobilismo sportivo che fa capolino dai vecchi giornali color seppia, ma c'è anche il gusto della sfida di mettere [illegible] gara un'auto di sessantatré anni di età in [illegible] competizione che, quest'anno, per regolamento, ammette auto costruite fino al 1971. A lanciare questa sfida sono gli [illegible] Leumann e Portmann. La loro vettura avrà il numero 75 e sarà l'ultima a partire fra quelle partecipanti all'11° «Sanremo Rally Storico», [illegible] una classica del settore, in programma tra domani [illegible] sabato.

La vecchia Aston Martin se la vedrà, soprattutto, contro auto costruite in gran parte negli Anni Sessanta anche se scorrendo il lungo elenco degli iscritti - 63 al Rally storico vero e proprio, 85 nella «10ª Coppa dei Fiori», gara di regolarità che si correrà [illegible] parallelo al Rally, più [illegible] vetture per il «3° Trofeo Bmw Auto Club Italia», gara monomarca che si disputerà [illegible] la seconda tappa - qualche altra «nonnina» di tutto rispetto non manca: [illegible] caso di una Bmw 328 di Canè-Giuliani il [illegible] atto di nascita risale al [illegible] saltando agli Anni Cinquanta, nel Rally Storico della Lancia Aurelia B20 dello svizzero Ammendola, auto classe 1951, che il rally storico sanremese ha addirittura già vinto nel 1989 o, sempre del 1951, questa volta nella Coppa dei Fiori, della Jaguar XK120 sport di De Agrò.

E' il fascino indiscusso della gara. Un Rally vero [illegible] proprio dove ogni vettura ha almeno un quarto [illegible] secolo di vita, ma dove tutti sono costretti a gareggiare [illegible] non solo a mettere in bella mostra vetture da colle[illegible]. Il grosso delle auto, è chiaro, arriva dagli Anni Sessanta. In [illegible] certo modo, un revival nel revival. Perché sono [illegible] gran parte le [illegible] che animavano, in quel decennio, i primi rally nostrani, quando avevano ancora dimensioni umane e potevano essere corsi (e vinti) da autentici gentleman del volante che, dopo una settimana di lavoro, [illegible] trasformavano, nei weekend, in driver rampanti. Quello spirito [illegible] scomparso nei rally mondiali, supercomputerizzati, dove il business lascia ormai poco spazio al sentimento.

Il Rally Storico di quest'anno avrà qualche novità. L'apertura alle vetture del gruppo G, cioè ad auto costruite fra il 1966 [illegible] il 1971, ha ampliato la sfera di partecipazioni al Rally (nella Coppa dei Fiori [illegible] regolarità, si arriva già al 1979). Ma l'altra novità [illegible] costituita dai rilevamenti segreti lungo il percorso di gara che incrementeranno, ulteriormente, la selettività della competizione. Tra gli iscritti alcuni vincitori delle passate edizioni [illegible] lo svizzero Ammendola, il tedesco Siems, il ceco Trojbold campione d'Europa della specialità; tra gli italiani spiccano il torinese Tessore, il modenese Fini, il valtellinese Bormolini al quale sfuggì [illegible] un soffio la vittoria lo [illegible] anno. Per le vetture la sfida sembra soprattutto tra le Lotus Elan (cinque vittorie su dieci edizioni), tra le Porsche [illegible] 911 [illegible] le potenti Jaguar.

Bruno Monticone

Domani il via, oggi pomeriggio le verifiche tecniche delle auto

Ore 14, le signore in marcia

Prima tappa con quattro prove speciali tutte nell'entroterra di Sanremo
Sabato altri 127 chilometri, questa volta con sei prove speciali ed un riordino

SANREMO. Due tappe, tra domani e sabato. Il Rally Storico vivrà il suo momento magico tra domani [illegible] sabato. Prenderà il via alle 14 dal Lungomare delle Nazioni, dove in precedenza, tra oggi pomeriggio [illegible] domani mattina, si svolgeranno le verifiche tecnico-sportive delle vetture [illegible] gara. La prima tappa, tutta nel pomeriggio di domani, vivrà le [illegible] emozioni in quattro prove speciali, dal nome famoso per chi ama i rally, tutte nell'entroterra di Sanremo: l'ormai tradizionale slalom sul vecchio [illegible] di Ospedaletti (ore 14,38), Coldirodi (ore 15,01), Colle Langan (ore 15,59) e Monte Ceppo (ore 16,24). Nomi mitici per gli appassionati delle quattro ruote, che porteranno le auto oltre i 1500 metri di altezza, probabilmente anche tra la [illegible] in considerazione delle abbondanti nevicate delle scorse settimane. L'arrivo della prima tappa avverrà, a Sanremo, sempre sul Lungomare delle Nazioni a partire dalle 17,44 dopo 110 chilometri di gara.

Decisivo la seconda tappa, [illegible] programma sabato, altri 127 chilometri di gara, questa volta [illegible] sei prove speciali ed [illegible] riordino. Il [illegible], naturalmente dal Lungomare delle Nazioni, alle 8 [illegible] mattino. Quindi, in successione, le prove speciali di Coldirodi (ore 8,38), Colle Langan (ore 9,36), Vignai (ore 10,49), Monte Bignone (ore 11,07), Baiardo (ore 12,52), nuovamente Vignai (ore 14,23). E' previsto un «riordino» a San Romolo, tra le 11,07 e le 12,07. L'arrivo finale, sempre sul Lungomare delle Nazioni, è previsto dalle 15,30 [illegible] poi.

La Coppa dei Fiori di regolarità, cui per la prima volta parteciperà la scuderia Sanremo Autostoriche, si disputerà in parallelo al Rally Storico trasformando le prove speciali in prove di precisione. Il Trofeo BMW, limitato solo alla seconda [illegible] ultima tappa, si disputerà in coda alla gara di regolarità.

Qualche curiosità. L'auto presente, in forma più massiccia, sarà la Porsche 911: nove in gara nel rally, otto nella regolarità; bene anche la Porsche 356 con sei esemplari [illegible] lizza al rally e 4 nella regolarità; pre[illegible] importanti anche per [illegible] Jaguar E Type (quattro nel rally, una nella regolarità), per la Triumph Tr 3 (sei nella regolarità), per la Fiat 124 (5 nella regolarità), per la Alpine Renault A112 (due nel rally [illegible] 4 nella regolarità), per le mitiche Mini Cooper e Lancia Fulvia HF.

[b. m.]

In alto sfilata di auto nelle vie di centro, qui sopra una Giulia sulle alture innevate

Battuta l'Olginatese al Comunale ma i gol di Baldisserri e Piccareta sono arrivati solo nel finale

Due lampi e la Sanremese può sperare

Bel successo nel primo match per la fase nazionale di Coppa

[illegible] Un lungo assalto e poi due fiammate negli ultimi nove minuti: la Sanremese ha vinto così, meritatamente, il primo-round della fase nazionale di Coppa Italia.

L'Olginatese, vincitrice della Coppa in Lombardia, secondo nel campionato di Eccellenza della sua regione, ha arginato a lungo l'assedio biancazzurro, [illegible] po' a singhiozzo nel primo tempo, tambureggiante ed inin[illegible] nel secondo. E, quando forse già pregustava lo 0-0, sono arrivati i due gol a dare una logica ai [illegible] minuti visti in campo.

Brava, comunque, l'Olginatese. Squadra solida, molto rapida, con qualche individualità [illegible] spicco (come il libero Galbiati e il [illegible] Buonmarito), ma costretta, soprattutto, a difendersi da [illegible] Sanremese che, pur priva di qualche elemento di spicco (Prestia e, in apertura, De Vincentiis) sembrava voler ritrovare [illegible] fretta a tutti i costi l'abitudine alla vittoria che le [illegible] sfuggita domenica, [illegible] pionato, nel derby con il Ventimiglia.

Nel primo tempo la Sanremese [illegible] è stata molto brillante. Anzi il primo rischio lo hanno corso proprio matuziani quan[illegible] al 10' il centroavanti lombardo Buonmarito, lanciato a rete, ha [illegible] Siracusa ad una difficile uscita.

Poi, pian piano, la Sanremese ha preso in mano le redini del match: un tiro di Lerda all'11' deviato in angolo, un gran tiro di Iannolo al 12' fuori di poco, un'altra puntata a [illegible]te al 33' dello stesso Lerda anticipato al [illegible] del tiro [illegible] bordata di Riolfo al 41' che ha sfiorato l'incrocio dei pali sono state le cose migliori, anche [illegible] la Sanremese è apparsa lontana dal suo miglior standard di rendimento.

Decisamente meglio nella ripresa quando Baldisserri [illegible] compagni hanno iniziato [illegible] sorta [illegible] assedio alla porta lombarda.

Un assalto insistente, [illegible] lungo inutile: al 49' Agnelli lanciato tutto solo a rete è stato bloccato dal segnalinee che ha segnalato un fuorigioco abbastanza dubbio; al 51' è andato vicinissimo al gol Calabria che dopo aver saltato due [illegible] in area ha tirato fuori poco; al 54' altra in[illegible] di Calabria in area conclusa con un tiro deviato dal portiere; al 59' Lerda, con un gran tiro, ha costretto ancora il portiere [illegible] una difficile parata; al 66' altra bordata [illegible] Caruso, ancora deviata dal portiere.

Sembrava stregata la porta dell'Olginatese, [illegible] la Sanremese (che nel frattempo aveva mandato in campo l'attaccante Bellanova, 16 anni) ha trovato, proprio negli ultimi minuti, [illegible] gol. Un uno-due micidiale in [illegible] di due minuti: all'81' Baldisserri, di testa, ha deviato a rete un corner [illegible] Riolfo; all'82' un cross da destra di De Vincentiis ha messo in condizione Piccareta, a centro area, di mettere al sicuro il bottino. Sulla strada della qualificazione [illegible] quarti, [illegible] il match ad Alpignano (Torino) il 3 aprile.

Sanremese: Siracusa; Bertoni, Caruso (79' De Vincentiis); Fichera, Baldisserri, Lerda; Riolfo, Piccareta, Agnelli (70' Bellanova), Iannolo, Calabria (84' Calbi).

Olginatese: Fumagalli; Valent, Mangiagalli (83' Vitali); Galbiati, Caprotti, Picco; Mariani (84' Scaccabarozzi), Candeloro, Buonmarito, Pertica, Dell'Orto (42' Capizzi).

Arbitro: Maionchi di Lucca.

Bruno Monticone

La Sanremese ha battuto ieri l'Olginatese nel primo match della fase nazionale di Coppa

GIUDICE SPORTIVO

Un'ammenda al Savona

Oltre il danno la beffa per i dirigenti del Savona. Gli insulti dei tifosi all'arbitro Parisi [illegible] Marsala, al termine della [illegible] col Viareggio, [illegible] costati ai biancoblù un'ammenda di 400 mila lire. Il giudice sportivo ha anche squalificato per [illegible] giornata Lazzaretti e Di Capita [illegible] salteranno quindi la sfida di domenica prossima a Pisa. Per una giornata sono stati bloccati: [illegible] Gianni, Pier Paolo Vignali [illegible] Gian Luca Leoni [illegible] Viareggio, Giuliano Cavaliere dello Chatillon, Bernardo Corradi del Poggibonsi, Domenico Villosio [illegible] Saluzzo, Alessandro Pannocchia del Camaiore, Alessandro Cianetti della Colligiana, Cosimo Shiavone dell'Asti, Luca Fracon della Biellese, Lorenzo Rosati della Colligiana, Leonardo Caputo, Pasquale Formato e Marco Malabaila del Moncalieri [illegible] Massimiliano Pugliatti dell'Aosta.

Oggi a Saluzzo si recupera Saluzzo-Asti rinviata per [illegible] 10 giorni fa. Per il campionato di Seconda categoria girone C si recupera stasera alle 20,35 a Ligorna, Marassi-S. Cipriano, mentre sarà recuperata lunedì 11 alle 20 [illegible] Taviani di Bavari, per il girone D, I Freschi S. Eusebio-Prato Bar Posta. E' stato fissato per mercoledì 13 [illegible] alle 20,45 [illegible] recupero tra [illegible] Dolcedo 90 e il San Lorenzo, gara valida per il girone A. Domenica in Promozione la sfida Carlin's Boys-Pietra si giocherà a Diano. [r. p.]

Pallanuoto: Posillipo al terzo posto

Florentia-Roma finisce 10 a 10

Il risultato peggiore, un pareggio (10-10) fra Florentia e Roma, che riporta i capitolini [illegible] +4 sul Savona di Claudio Mistrangelo. Pareggio pilotato? E' sempre difficile trarre simili ipotesi, ma in effetti l'inseguimento continuo del quarto tempo, quattro pari e padroni [illegible] casa ad ottenere il definitivo 10-10 [illegible] secondi dalla [illegible] con Tchomakhidze, potrebbe indurre i «maligni» [illegible] questa conclusione di comodo.

[illegible] punto in più in classifica che ovviamente serve sia alla Florentia, che [illegible] conferma [illegible] conda [illegible] graduatoria, [illegible] alla Roma, che viene raggiunta dal Posillipo sul terzo gradino [illegible] porta [illegible] quattro i punti di vantaggio sul quinto posto, quello detenuto dai biancorossi. Florentia a condurre la prima frazione per 3-2, ed addirittura 5-3 a metà partita. Terzo tempo con la formazione [illegible] Nando Pesci che si riporta sul 6-6, ed infine il 4-4 degli ultimi nove minuti. Per la Florentia, tripletta di Tchomakhidze; due Bruschini e Sottani; una Lonzi, Potulnitskiy e Bosazzi. Per la Roma: tre Ferretti; due Campagna e Radjenovic; una Zimonjic, Postiglione [illegible] Piccione. Negli altri due incontri, risultati scontati anche se con divari inferiori alle attese in Posillipo-Anzio [illegible] Pescara-Catania. I campioni d'Italia uscenti si sono imposti sui laziali per 14-11 [illegible] parziali 3-2, 5-0, 5-5 [illegible] 1-4. Bencivenga miglior marcatore del Posillipo, [illegible] quattro reti; due per Salvati e G.Porzio; una rete [illegible] per Zizza, Popovic, Fiorentino, Fiorillo, Ganfolfi e Silipo. Per l'Anzio, poker di Cirkovic; tre Pagliarini, due Herodek ed una rete Cattaneo e Giordani.

Ancora più risicato, nel punteggio, il [illegible] del Pescara sul Catania: 11-9 con parziali 4-2, 1-2, 4-4 e 2-1 visti da parte della prima della classe. [g. s.]

La nuova classifica: Pescara p. 39; Florentia 36; Posillipo e Roma 35; Athena Savona 31; Ansaldo Recco [illegible] Paguros 19; Catania 16; Como 15; Brescia ed Ortigia 13; Anzio 11; Real Bogliasco [illegible] 9; Modena 1 (Posillipo e Catania hanno disputato una partita [illegible] meno).

Il bomber Ferretti della Roma

SPORTFLASH

CALCIO

Savona: Claudio Bosco nuovo amministratore

Nuovo amministratore per il Savona. Si tratta del dottor Claudio Bosco: ha preso il posto del ragioniere Antonio D'Ambrosio che ha gestito la società durante il passaggio di consegne dal gruppo [illegible] Enzo Grenno [illegible] quello dell'avvocato Levati. [r. p.]

CANOTTAGGIO

La Media Guidobono domina [illegible] campionato

La scuola media Guidobono di Savona ha vinto la seconda prova del campionato interscuole di canottaggio indoor, riservato ai ragazzi delle scuole medie.

La squadra allenata dal professor Silvestrini si [illegible] aggiudicata la staffetta con Maurizio Chionetti, Luca Robaldo e Li[illegible] Gigliotti, al secondo posto i compagni di scuola Alessio Piras, Federico Pannacci e Sara Lapa).

A completare il trionfo della Guidobono ecco il successo nella staffetta classe 1982 an[illegible] primo posto per le Guidobono con Sasha Macciò, Matteo Giusto e Elisa Castratori, mentre per la g[illegible] individuale [illegible] successo è andato [illegible] Samuele Macciò. [r. p.]

Boccette: sono le gare che spiccano nel programma domani

Borghetto rischia a Pietra più la sfida Imperia-Vado

Mancano sei [illegible] alla conclusione del campionato interprovinciale di boccette ed i giochi [illegible] aperti in diversi gironi. Anche domani (inizio, ore 20,30) [illegible] numerosi i confron[illegible] interessanti.

Serie A. La capolista Cin-Cin Borghetto (punti 52) [illegible] ospite [illegible] Pontevecchio Pietra (40) in [illegible] partita [illegible] si [illegible] interessante. Il Lorenzo Vado (60), immediato inseguitore, [illegible] invece a casa [illegible] Carla Imperia (48) nello scontro più interessante. La Boccia Carcare (48), che attraversa un buon momento, è all'esame del Bobobà Imperia (31). Nella serata in cui riposa il Lady Diano Marina (36) ci sono anche: Berfi's Bordighera (41)-Cavalluccio Pietra (42) e Dlf Ilda Savona (44)-Haiti Loano (42).

Serie B1. Ariston Arma Taggia (66), che guida la classifica, gioca in [illegible] dell'Haiti Loano (44) in [illegible] incontro che non presenta rischi per [illegible] capolista. Como Loano (63) è invece ospite del Giardini I Borghetto (52) nella sfida più interessante del girone insieme [illegible] Cavalluccio Pietra (64)- Italia Borghetto II (26). Le altre: Roma 1 Finale Ligure (48)-Odissea Calizzano (48); Circolo Ricreativo II (37)-Garden II Ceriale (43); Cin Cin II Borghetto (60)-Bar De Nei (25).

Serie B2. Il Moneta Albenga (65), che [illegible] ha rivali, riceve il Circolo Ricreativo I (41) in [illegible] partita che [illegible] presenta rischi eccessivi. [illegible] Garden I Ceriale e Giardini II Borghetto (entrambe a quota 59) [illegible] impegnate rispettivamente con Pontevecchio Pietra (44) [illegible] Ariston II (58). Le altre: Carla Imperia (47)-Sanremo Albenga (39); Italia Borghetto I (52)-Berfi's Bordighera (23); Cin Cin I Borghetto (64)-Lady Diano Marina (36).

Serie B3. La capolista S.Isidoro (70) è ospite [illegible] Quiliano (44) mentre il Dlf Ilda (64), immediato inseguitore, è ospite del Lorenzo Vado (46). Le altre: Arci Sciarborasca (53)-Il Usl II (57); Merlo Cogoleto (25)-Black Bull I Spotorno (41); Italia Cogoleto (37)-S.Genesio I (39); Polisportiva II (44)-Agoma Genova (56).

Serie B4. Un turno interessante che prevede: Sport Finale (59)-Dlf Maura (30); Splendor Noli (51)-Polisportiva I (61); Il Usl I (54)-Zinolese (59); S.Genesio II (40)-Italia Cogoleto II (63); La Boccia (58)-Roma [illegible] (23); Black Bull II (57)-Sport Savona (31).

Guglielmo Olivero

Boccette: il campionato nel vivo

Grido d'allarme dell'allenatore Sergio Zenari

L'Alassio potrebbe morire per fortuna ci sono i baby

ALASSIO. Doveva dominare la scena ed invece naviga nei bassifondi.

Lo Sport Club Alassio 1920, nato nell'estate scorsa per partecipare al campionato [illegible] Terza Categoria (ed ai tornei riservati ai baby), non ha purtroppo mantenuto le attese.

Sergio Zenari, dirigente del team giallonero, analizza le cause che hanno portato, al momento, all'abbandono di tante nobili [illegible]e: «Abbiamo costituito la società per riportare in auge i colori gialloneri, putroppo sbiaditi negli ultimi anni. All'inizio c'era tanto entusiasmo che poi, purtroppo, [illegible] svanito con i primi impegni stagionali. L'abbandono del presidente Gualerzi poi ha fatto [illegible] resto».

Zenari, [illegible] questo proposito, tiene a sottolineare di [illegible] essere in polemica con l'ex presidente dell'Albenga: «Quando ha visto che i buoni propositi non potevano [illegible] realizzati ha ceduto numerosi giocatori. Per rimpiazzarli siamo ricorsi a giocatori della città, con poca esperienza anche per un [illegible]mpionato come quello di Terza Categoria. Presto [illegible] siamo trovati nelle ultime posizioni, ma era inevitabile. Domenica poi, con molti giocatori [illegible] letto per l'influenza, non ci siano neppure presentati all'appuntamento».

Insomma, tanta [illegible] mitigata dai risultati dei baby e dalla speranza che lo Sport Club Alassio non debba chiudere [illegible] i battenti [illegible] fine stagione. «Con i Pulcini abbiamo raggiunto le finali [illegible] Coppa Mussi e [illegible] Coppa Frumento», conclude l'allenatore Sergio Zenari. [illegible] segno del nostro vivaio, che potrebbe dare, in futuro, buoni frutti. Ma per raccoglierli occorre l'aiuto di una città che deve rispondere meglio di quanto fatto finora». [g. o.]

Hockey: debutti diversi per le due savonesi

Liguria, esordio amaro Savona: avvio col botto

SAVONA. Esordio amaro per il Liguria nel campionato [illegible] A2 di hockey su prato. La squadra [illegible] Carlo Colla è stata battuta per 5-1 dalla Braidese ma nono[illegible] il pesante passivo per il tecnico dei biancoblù la compagine savonese ha retto bene alle insidie dei piemontesi, candidati alla vittoria finale.

Afferma Carlo Colla: «I conti non tornano. Spesso ho accusa[illegible] i giocatori di poca determinazione. Contro [illegible] Braidese invece hanno dato l'anima, ma non abbiamo raccolto quello che [illegible]. Domenica prossima sempre [illegible] «Lagaccio» di Genova [illegible] inizio alle 11,30, il Liguria se la vedrà contro il Real Genova, compagine neo promossa che [illegible] l'apporto [illegible] giocatore straniero.

Buon inizio invece per l'Hc Savona nel torneo cadetto. La formazione del presidente Giovanni Gherzi ha superato per 4-1 l'Hc Sestri grazie soprattutto alle ottime prestazioni del portiere Rotondaro e del terzino Freccero, oltre al bomber Luca Mantovani, autore di una doppietta. Freccero [illegible] Vaglini realizzatori delle altre segnature. Dice il presidente Gherzi: «Questa vittoria è molto utile sia per la classifica che per il morale della squadra. Il nostro obiettivo di partenza era e rimane un torneo di vertice».

Domenica il Savona sarà impegnato a Villar Perosa contro la formazione torinese che partecipa fuori classifica.

Domenica scorsa [illegible] iniziato anche il campionato Allievi. E al «Levratto» sono scesi in campo i ragazzini [illegible] di Liguria e Hc Savona nel classico derby. Hanno vinto i biancoblù del Liguria per 10-0. Mattatore il bomber Guido D'Acuti autore [illegible] cinque centri. Sabato il Liguria cercherà una conferma nella partita del «Lagaccio» [illegible] Genova contro il Cus. [r. p.]

Galleria degli Specchi, Palazzo Reale (Genova)

IL NOSTRO POSTO IN EUROPA È DIVENTATO PIÙ LARGO.

Vi accogliamo nelle nostre nuove poltrone: uno spazio davvero confortevole. Nei nostri MD80, F70 e A300 troverete nuove poltrone più larghe affiancate due a due con poggiatesta [illegible] supporto lombare regolabili per una perfetta ergonomia. E la vostra comodità cresce ancora grazie a braccioli molto più ampi ed [illegible] uno spazio più vasto per le gambe [illegible] nel corridoio. Siete davvero a vostro agio.

Vi attendono la buona tavola e le buone maniere. Il nostro servizio di bordo è ricco di nuove attenzioni. Una buona scelta di menù che comprende anche pasti caldi per voli di oltre due ore, un'accurata selezione [illegible] vini italiani, l'offerta di un drink di benvenuto, più giornali [illegible] bordo e un rinnovato assortimento bar. Il tutto accompagnato da un sorriso.

Vi avviciniamo [illegible] tutta l'Europa [illegible] più voli giornalieri e nuove destinazioni. Torino-Parigi, Milano-Berlino, Venezia-Madrid, Roma-Berlino: sono soltanto alcuni esempi tra tutti i nuovi voli che vi permettono di raggiungere più mete in meno tempo. Sicuri di arrivare più rilassati ad ogni appuntamento. E potete prenotare il noleggio gratuito per sette giorni di un telefono cellulare GSM in tutta Europa.

Vi regaliamo 120 punti MilleMiglia ad ogni volo [illegible] 1° marzo [illegible] 30 aprile. Così vi bastano solo tre voli A/R per collezionare 720 punti e avere diritto a [illegible] biglietto gratuito per l'Italia o l'Europa. Oggi finalmente l'Italia più dinamica ha una posizione unica: la nostra classe Eurobusiness.

Vi invitiamo nella nostra nuova classe

Eurobusiness

Unica in Europa.

AUT. MIN. RICH.

Alitalia

LA STAMPA

NOVARA

Giovedì 7 Marzo 1996 n. 39

VERBANO CUSIO OSSOLA

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Non si riconosce più nella linea del segretario

Grifoni lascia la Lega in polemica con Bossi

NOVARA. Maurizio Grifoni, segretario provinciale capogruppo della Lega consiglio comunale è dimesso dal partito. Lo ha comunicato ieri mattina. Resterà nei due consigli (comunale e provinciale) come indipendente. A palazzo Cabri continuerà a sostenere la maggioranza di Merusi. Un fulmine a ciel sereno nel travagliato mondo politico novarese. Grifoni è stato uomo di punta del Carroccio, insieme Luciano Bistaffa, negli ultimi cinque anni. Protagonisti del successo elettorale della maggioranza leghista in Comune. Imprenditore nel settore commerciale, Grifoni ha fatto politica perchè ci credeva. Adesso condivide più la linea del partito. Lunedì sera era al comizio del Faraggiana. Bossi ha alzato il tono tiro sconcertando un po' tutti. Ha parlato sì federalismo ma anche di secessione di «cavalleria fanteria schierate... l'esercito pronto per la terza battaglia quella definitiva contro i colonialisti romani... per la liberazione del Nord» di altro ancora. «E' stata la goccia che ha fatto traboccare un vaso già colmo. Non mi riconosco più nella linea di questo segretario che ci sta portando al disastro - dice Grifoni -. Lo scontro tra federalismo centralismo. Non cambiando nulla al disastro. Bossi punta allo sfascio nella convinzione che poi il paese in ginocchio da noi, com'è possibile non abbiamo progetto politico complessivo? Se non siamo stati capaci di passare dalla giusta fase denuncia quella di proposizione? E lui parla secessione, di botte da orbi, annientamento degli avversari. Un vero delirio. l'altra al Faraggiana mi sembrava di sentire Mussolini... No, ci sto più. Siamo distanti lu- Non mi con questa gestione del movimento».

Nella dopo comizio Bossi ha «bacchettato» i dirigenti per la conduzione del partito.

«Non ha mai usato parole buone nei confronti di nessuno, ma ricordi cos'ha dato alla Lega questa provincia: due sindaci, due parlamentari due consiglieri regionali».

Luciano Bistaffa, parlamentare vicino a Grifoni è convinto che «Maurizio non condividendo la liena pesante di Bossi se ne sta un po' alla finestra. Ma Bossi esaspera i toni per svegliare le coscenze. E' cambiata la strategia, non se sia vincente, lui ci prova. Ci stiamo rendendo conto di cosa vuol dire correre da solis».

Guglielmo Carbonero: «Grifoni è fatto influenzare dai toni ad effetto che usano nei comizi. E' vero Bossi ci ha dato tirata d'orecchi perchè gli uomini di punta sono impegnati troppo nell'amministrazione ed hanno un po' abbandonato la militanza nelle strade i toni forti della gente».

Renato Ambiel

Maurizio Grifoni segretario dimissionario della Lega e Umberto Bossi

Stampa turca enfatizza l'arresto del «bancarottiere italiano»

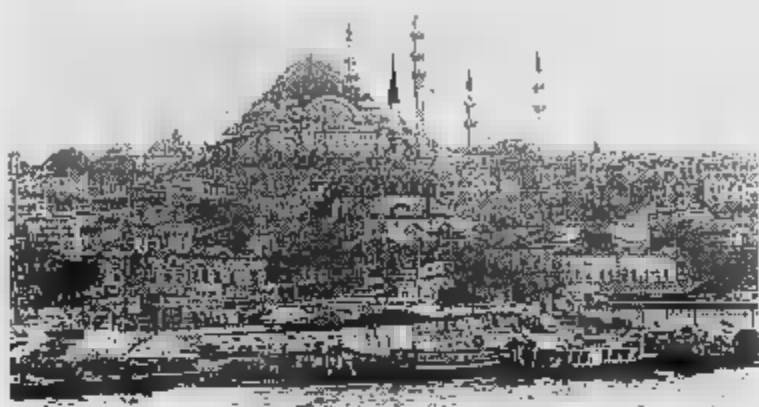
Rihaoui resta in carcere

E' stato interrogato ieri dal magistrato turco che doveva decidere sulla legittimità dell'arresto. Avviate le pratiche per l'estradizione in Italia

NOVARA. Adnan Rihaoui resta carcere ad Istambul. Il giudice turco dopo averlo interrogato ha riconosciuto la legittimità dell'ordine di arresto internazionale per bancarotta fraudolenta. Un reato considerato grave anche in Turchia dove la vicenda del medico siriano, protagonista del crack San Gaudenzio, ha avuto ampio risalto sulla stampa locale. Questo anche perchè, poco tempo fa, venne arrestato negli Stati Uniti un noto bancarottiere turco. Allora si aprì un contenzioso internazionale per l'estradizione. Così i media hanno giocato molto sull'analogia dei due casi.

C'è da credere che anche la notorietà assunta dal Rihaoui induca i magistrati turchi ponderare bene le decisioni che andranno ad assumere per quanto concerne l'estradizione. La pratica è già stata avviata fin da lunedì scorso dalla Procura che ha inviato la documentazione al ministero competente. Risulta però che si stia muovendo anche la diplomazia siriana dove Rihaoui può contare diverse amicizie così come a livello ministeriale. A suo tempo il medico siriano, che si occupava con i fratelli anche di import export, trattò diversi affari fra i due Paesi nel settore automobilistico e navale. Non sarà facile ottenere l'estradizione del medico che, ricordiamo, è colpito solamente da un provvedimento natura cautelare. Non ha finora riportato alcuna condanna.

Ieri intanto rientrata Domodossola, dove vive ed opera, l'amica di Rihaoui che pure involontariamente stata l'e- che ha portato i carabinieri sulle tracce del ricercato. Chi ha avuto l'opportunità di incontrarla, riferisce di una donna molto angosciata ed abbattuta per l'epilogo drammatico di questa storia d'amore con il medico siriano che aveva conosciuto a Novara e frequentava almeno da quattro anni. Ieri la donna è stata introvabile.

Dal Rihaoui, fermato all'interno dell'aeroporto di Istambul quando aveva già superato il controllo passaporti, dopo un primo momento di sorpresa, ha saputo gestire bene la prima fase dell'arresto alla quale hanno partecipato un ufficiale ed un carabiniere del Gruppo Novara. Ai militari Rihaoui ha detto chiaramente di voler essere estradato Italia. C'è credere che avvocato turco si sia battuto principalmente per ottenere la remissioni in libertà, seconda istanza perchè il suo cliente venga riconsegnato alle autorità siriane. In questa seconda ipotesi la magistratura novarese difficilmente avrebbe ancora l'opportunità di interrogarlo non esistendo alcun trattato fra Siria e Italia che preveda l'estradizione.

A Novara, intanto, c'è sicuramente chi ha da temere di fronte alla possibilità che Rihaoui rientri in Italia e magari decida collaborare con la giustizia. Potrebbe avere molte da raccontare. Alcune le ha già riferite in colloqui non sa quanto informali presentandosi spontaneamente. Questo prima di lasciare l'Italia da libero cittadino, è bene ricordarlo. [r.a.]

Adnan Rihaoui è stato interrogato un magistrato Istambul e rinchiuso poi in carcere dell'estradizione

Scoperto dagli agenti della Mobile di Novara Vigevano

Sulle tracce della compagna per arrestare il latitante

NOVARA. Quando hanno arrestato sabato notte in un'abitazione di Vigevano, Biagio Ruggiero, 50 anni, si scomposto. Agli agenti della Mobile di Novara anzi ha detto che la condanna (un anno, dieci mesi giorni, da per ricettazione e smercio di banconote false) spaventava, dato che aveva già trascorso in carcere dodici anni. L'uomo, considerato elemento spicco della criminalità, non solo locale, era latitante da due anni. Lo hanno rintracciato gli agenti della Squadra Mobile seguendo donna con cui legato sentimentalmente, e con la quale l'hanno sorpreso Vigevano, in via Omegna, il suo ultimo domicilio.

Di Ruggiero è ritenuto un personaggio rilevante della criminalità italiana. La sua presenza era stata segnalata in molte province, Sud fino a Firenze e Milano. Il fascicolo che lo riguarda voluminoso. Secondo gli accertamenti, l'attività criminale del Di Ruggiero è legata a cosche mafiose, abbracciava vari campi, dai furti truffe alla violenza carnale. I precedenti aveva maturati in tutta Italia, da Milano, a Firenze e in varie località del Sud. L'ultimo provvedimento a suo carico - e per questo le indagini erano svolte dalla Questura Novara - era stato emesso dalla procura della Repubblica di Novara nel gennaio '94 per ricettazione e smercio di banconote false.

Da quel momento Di Ruggiero aveva fatto perdere le sue tracce. Ma le indagini erano proseguite a tutto campo. La Mobile aveva rintracciato pedinando la compagna: la donna era stata seguita vari comuni del Pavese, poi le ricerche ristrette alla città di Vigevano, che doveva diventare la nuova base del Di Ruggiero. Secondo quanto accertato dagli inquirenti, l'uomo stava già allacciando legami con la criminalità locale.

Sabato notte, quando gli agenti hanno bussato all'abitazione di via Omegna, l'uomo non ha opposto resistenza. E' stato subito portato in carcere a Novara, dove dovrà scontare un anno, dieci mesi e venti giorni per i reati di ricettazione e falsificazione di banconote. [c. m.]

Biagio Di Ruggiero

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso. Dal pomeriggio aumento della nuvolosità.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli da Sud-Est.

TENDENZA DEL TEMPO. Condi- di variabilità con isolate precipitazioni rilievi.

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA
: 9; min: -4; media: 4

UN ANNO FA
Max: 13; min: -6; media: 8

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 10,2; Alessandria; Aosta; Asti 8; Cuneo 10; Vercelli 5

Dopo l'approvazione del bilancio '96 la Provincia spinge per il salvataggio

«La nostra sfida per Casa Bossi»

Cattaneo: «Certo, è un'operazione ardita. Ma quel gioiello non può crollare nell'indifferenza» D'intesa con il Comune si valuteranno i costi del recupero. Intanto si rilancia Palazzo Natta

NOVARA. Cattaneo lo aveva annunciato fin dall'autunno scorso: «Mi darò da fare per salvare Casa Bossi». Oggi il presidente della Provincia rilancia. Grazie ad un bilancio considerato «austero ma sanissimo» Tanto sano da spingere lo sguardo oltre lo steccato, nella proprietà del Comune.

Ma a Palazzo Cabrino nessuno si sente invaso. Anzi. Anche l'assessore al Patrimonio Sergio Albenga aveva considerato realisticamente la questione: «Ca[illegible] Bossi [illegible] una proprietà inalienabile, quindi deve restare [illegible] destinazione pubblica. O il Comune [illegible] accolla l'intero onere di spesa [illegible] trova [illegible] accordo con un privato [illegible] un altro ente».

Eccolo, l'altro ente: la Provincia di Novara che, orfana del Vco, [illegible] sente più snella. E guarda con particolare attenzione al suo patrimonio immobiliare. Si parte da Palazzo Natta, sede di Giunta, Consiglio, [illegible] molti uffici. Nel piano triennale sono previsti 185 milioni per sistemare la sala consiliare, [illegible] per il quadriportico (oggi purtroppo invaso dalle auto) [illegible] 160 per [illegible] giardino in uso alla Prefettura, ospite che contribuisce in larga misura a formare quei 352 milioni di affitti che entrano nelle casse provinciali. Nel '97 arriveranno poi 200 milioni per la torre dell'Orologio e l'anno seguente 2 miliardi per [illegible] facciate. Ma un problema resta aperto: quello [illegible] trovare nuovi spazi. Perché anche la Provincia ha locali in affitto che incidono non poco sulle spese: 220 milioni gli uffici, 120 gli istituti tecnici, 70 i licei, 250 il Provveditorato agli studi.

Casa Bossi, [illegible] futuro, potrebbe ospitare gli assessorati della Provincia

«Certo, recuperare Casa Bossi [illegible] qualcosa [illegible] ardito - dice Cattaneo - e lo riconosco. Ma è una risposta sul piano culturale che va data. Non è pensabile che [illegible] lasci crollare un edificio di quel genere, sotto la cupola di San Gaudenzio, un'opera [illegible] Antonelli. Ora verificheremo i costi dell'operazione. Il problema è del Comune [illegible] la proprietà è del Comune, con il quale ci sono lettere [illegible] contatti su questo argomento; ritengo però che la Provincia debba fare [illegible] gesto».

L'operazione-salvataggio dovrebbe aggirarsi sui 15 miliardi. Bisognerà comunque fare i conti anche con un'altra novità. Da quest'anno la competenza della Provincia è estesa ad altri 10 istituti scolastici oltre ai 14 che già aveva: classico e scientifico «Carlo Alberto» di Novara, classico di Arona, artistico di Novara (e succursale di Romagnano), professionali «Ravizza» [illegible] «Bellini» di Novara, «Cavallini» [illegible] Lesa, magistrali «Bellini» di Novara e statale di Gozzano [illegible] Conservatorio [illegible] musica di Novara.

L'attenzione al patrimonio immobiliare [illegible] dovrebbe comunque soffocare le altre voci di bilancio, dall'assistenza alla cultura. Lo garantisce l'asses[illegible] Paolo Bassetti: «Rispetto al '95 non ci sono settori penalizzati. Eliminando i contributi [illegible] pioggia siamo riusciti a potenziare tutte le voci. Alcune sono state raddoppiate. E questo mantenendo l'imposta [illegible]riale sulla trascrizione veicoli al minimo di legge. Non volevamo gravare con altre tasse sul cittadino. Oggi, rispetto al passato, abbiamo più disponibilità. Senza [illegible] Vco le cose sono diventate più semplici. Si può fare [illegible] seria programmazione con la certezza che tutte le spese sono coperte. Abbiamo [illegible] possibilità di contrarre mutui per [illegible] miliardi». Non [illegible] poco. E forse per Casa Bossi è la volta buona.

[illegible] Bologna

IN BREVE

GALLIATE

Ora vive nella casa di riposo dona il suo alloggio al Comune

Sceglie di vivere nella [illegible] di riposo e dona la sua abitazione al Comune. Un'anziana galliatese ha lasciato l'immobile di [illegible] proprietà, casa Robecchi, antica palazzina di via Adamello, all'amministrazione comunale. Ma nel lascito l'anziana ha previsto una clausola: in caso di alienazione, il ricavato, stimato attorno ai 350 milioni, dovrà [illegible] destinato alla realizzazione di una struttura da adibire [illegible] iniziative culturali. [c. m.]

NOVARA

Dolore [illegible] controllo con l'ipnosi, [illegible] convegno

L'ipnosi per controllare [illegible] dolore: se ne parla venerdì alle 21 alla saletta Albertina nel 1° Convegno [illegible] scopo clinico divulgativo organizzato dal Comune [illegible] il patrocinio dell'Ordine dei medici [illegible] degli odontoiatri [illegible] [illegible] collaborazione con il Poliambulatorio di San Francesco. Relatore [illegible] Giuseppe De Benedittis, neurochirurgo, docente [illegible] Milano e [illegible] presidente della Società italiana di ipnosi. [b. c.]

Il presidente Pace contesta Olivelli

«L'assessore è molto scorretto»

Il presidente della commissione urbanistica Giovanni Pace (a sinistra) e l'assessore Andrea Olivelli

NOVARA. Il vulcanico assessore all'urbanistica Andrea Olivelli anticipa ai giornali alcuni importanti progetti e il presidente della commissione urbanistica, l'ing. Giovanni Pace, così come i membri di minoranza, si sentono scavalcati [illegible] protestano vivacemente.

I progetti si riferiscono allo studio per lo spostamento dell'ospedale fuori città, e la ristrutturazione dell'edificio corso Italia angolo via Ravizza dov'è prevista la realizzazione di una sala polifunzionale cancellando lo storico cinema Vittoria. Il presidente Pace [illegible] [illegible] una questione [illegible] merito [illegible] [illegible] contenuto «Olivelli è stato scorretto nei riguardi di una commissione che lavora che collabora proficuamente. Si è sostituito anche al sindaco anticipando progetti futuribili come quello dell'Ospedale. Sapremo come comportarci quando l'Amministrazione [illegible] chiederà di collaborare. Come si può pensare di spendere [illegible] miliardi per il sovralzo Lualdi quando si pensa già di traferire l'ospedale»? Concetto questo ribadito dai memebri della commissione Ballarè, Marrocu, Foggi, Canna [illegible] Piccolini che hanno denunciato «il comportamento prevaricatore ed antidemocratico dell'assessore perchè è il consiglio che deve dare gli indirizzi politici. Quelle proposte sono solamente sue». E Rinaldo Can[illegible] ha aggiunto: «E' un metodo inaccettabile [illegible] mi riferisco alla revisione del piano regolatore ma anche all'alta velcità. Dice il falso, Olivelli, quando parla di proposta per istituire una commissione [illegible] questa c'è già. Ne fanno parte i progettisti del sovralzo Lualdi. Si [illegible] anche l'area dove dovrebbe sorgere il nuovo ospedale (a Casalgiate n.d.r.). Così non si può più lavorare: come consiglieri ci sentia[illegible] prevaricati [illegible] questo assessore assume anche atteggiamenti intimidatori e minacciosi nei conmfronti di chi non la pensa [illegible] lui». [r.a.]

Pochi studenti all'iniziativa dei reduci

Contestata la storia vista dai «camerati»

NOVARA. «Avete parlato della nostra Repubblica Sociale come di [illegible] repubblichetto, [illegible] dovremmo dire della vostra evanescente Repubblica dell'Ossola?». Quando [illegible] camerata (così è stato presentato dal generale Ambrogio Viviani) Giannetto Bordin ha espresso questo giudizio, Federico, uno studente universitario [illegible] [illegible] avvicinato [illegible] l'ha duramente contestato: «Si vergogni! Se lei oggi può parlare è proprio grazie anche ai caduti partigiani della Repubblica dell'Ossola che lei tanto disprezza! E la smetta di presentare la storia agli studenti travisando i dati». Quella a Bordin [illegible] è stata l'unica contestazione di un'iniziativa che aveva già sollevato proteste in Consiglio provinciale: «Luci ed ombre di [illegible] guerra perduta», con la relazione [illegible] generale Ambrogio Viviani (delegato provinciale dell'Istituto storico Rsi) al convitto Carlo Alberto, è stata seguita dagli studenti della scuola organizzatrice e da alcuni studenti del Nervi, ed è terminata con la domanda [illegible] un altro studente: «Ci avete parlato in termini elogiativi della Rsi [illegible] come spiegate allora le persecuzioni anche in Italia contro gli ebrei?».

Mentre Viviani ha detto esplicitamente che si è trattato «da parte di Hitler di un comportamento criminale e stupido», a proposito del problema ebraico [illegible] Italia negli anni di Salò [illegible] generale e Bordin hanno detto che «non erano persecuzioni, ma cose all'italiana». «Pensi un pò - ha continuato Bordin - che un gruppo di ebrei provenienti dall'estero si era rifugiato in [illegible] [illegible] in provincia di Cosenza ero stato internato in un campo dove aveva a disposizione persino concerti, docce e la possibilità di giocare a pallone». Esempio che non convince nemmeno lo studente che replica: «non basta dare le docce in un campo d'internamento per giustificare la perdita della libertà». Applausi degli studenti. Sulle polemiche della vigilia Viviani ha detto: «E' un periodo di elezioni e la sinistra vuole strumentalizzare un'iniziativa come questa». [m. g.]

Stasera all'Italia

Incontro [illegible] Alessandra Graziottin

La dottoressa Graziottin tratterà il tema «Maternità tra natura e cultura» alle 18

NOVARA. Psicoterapeuta e [illegible]necologa, Alessandra Graziottin è un volto [illegible] una firma conosciuti, grazie alle rubriche che tiene su giornali [illegible] reti televisive. Stasera è a Novara, all'albergo Italia, per un incontro sul [illegible] «Maternità, tra natura e cultura», organizzato dalla Clinica ostetrica e ginecologica della Facoltà di medicina [illegible] chirurgia. S'inizia alle 18. L'incontro è il primo di una serie promossa per i prossimi mesi dalla Clinica Ostetrica [illegible] Ginecologica, che intende avviare un dibattito in ambito socio-culturale. [c. m.]

Un autotrasportatore di Sant'Agabio arrestato con l'accusa di lesioni aggravate

Accoltella la convivente per gelosia

Ha ferito la donna recidendole il lobo di un orecchio e procurandole altri tagli al viso. E' stato rimesso in libertà, ma con il divieto di tornare a casa. La vittima dell'aggressione guarirà in quindici giorni

NOVARA. Accecato dalla gelosia, durante una lite con la convivente le taglia con un coltello il lobo di un orecchio e la ferisce al viso e alle braccia. I carabinieri hanno arrestato sabato mattina Francesco Spina, 53 anni, autotrasportatore originario di Taranto e abitante in via Beretta 2. L'uomo è stato poi scarcerato [illegible] con il divieto di tornare a [illegible]. Su di lui pesa adesso l'accusa di lesioni aggravate.

Il fatto è accaduto alle 9,30 di sabato scorso. Nell'abitazione di Sant'Agabio, tra il camionista [illegible] la convivente si è iniziata un'accesa discussione per questioni di gelosia che travagliavano la coppia. In breve gli animi si sono surriscaldati sempre di più [illegible] la lite [illegible] diventata furibonda. Sono volate parole grosse, urla [illegible] poi è esplosa la violenza. Spina ha afferrato la donna e l'ha colpita più volte con un coltello [illegible] serramanico. L'ha ferita al volto e le ha tagliato il lobo di un orecchio. L'uomo ha cercato [illegible] sferrarle coltellate anche al petto ma la convivente si è difesa riparandosi con le braccia.

L'allarme è arrivato al «112» e i carabinieri [illegible] intervenuti subito. Sul posto è giunta una pattuglia del nucleo radiomobile che ha arrestato Francesco Spina. La donna, invece, è stata accompagnata al pronto soccorso dell'ospedale «Maggiore» dove i sanitari le hanno prestato le prime cure ai tagli al viso, all'orecchio e alle braccia. I medici l'hanno giudicata guaribile in quindici giorni.

L'accusa iniziale che pende[illegible] sul capo del camionista era quella di tentato omicidio. L'ar[illegible] [illegible] stato convalidato ma l'ipotesi di reato attribuita allo Spina è stata poi derubricata in lesioni aggravate.

Nei giorni scorsi l'uomo è tornato in libertà con il divieto, però, [illegible] abitare nella casa di via Beretta. A carico del camionista [illegible] imposto anche l'obbligo di presentarsi periodicamente agli organi di polizia giudiziaria. [b. c.]

PEDIATRIA [illegible]

Trasferimento, esposto in procura

Finisce in Procura la questione del trasferimento del reparto di Pediatria chirurgica dal padiglione Lualdi all'ex Casa di cura del «Maggiore». Renato Bianchi, sindacalista della Cgil Sanità, ieri mattina ha presentato un esposto in Pretura. Il trasloco è stato voluto dal direttore generale facente funzioni dell'azienda ospedaliera, Luciano Scarabosio, per consentire lo spostamento dei repar[illegible] di Ostetricia e Ginecologia da viale Piazza d'Armi. Ma contro la scelta dei locali dell'ex Casa di cura (vicino alla Dermatologia) nei giorni scorsi si sono scagliate anche duemila firme di genitori e di cittadini e il Coordinamento Donne [illegible] Camera del lavoro: ritengono del tutto inadeguato lo spazio in cui il reparto è stato trasferito. Bianchi nell'esposto sottolinea «le macroscopiche [illegible] rispetto alla normale strutturazione di una divisione ospedaliera: mancano le uscite di sicurezza, le [illegible] di degenza sono sovraffollate, non c'è la sala medicazione, la sala gessi è troppo piccola rispetto alla strumentazione da utilizzare e c'è un ingombro estremo dei corridoi con pericolo [illegible] infortunio per degenti, parenti [illegible] operatori». Aggiunge Marco Magalini, del direttivo aziendale Cgil Sanità: «Questa sistemazione, per quanto temporanea possa essere, non [illegible] assolutamente idonea. [illegible] è agito [illegible] dispetto della logica e dell'opinione dei novaresi». [b. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]NALE

Le lettere vanno indirizzate [illegible] «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le [illegible] [illegible] di testo, meglio [illegible] dattiloscritto. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

Gravellona, [illegible] [illegible] scelte [illegible]

Mi permetto d'approfittare della cortese ospitalità con la spe[illegible] che questa mia possa, attraverso [illegible] Stampa, arrivare nelle case dei miei concittadini gravellonesi e a quanti, nella provincia del Vco, fossero interessati al problema dello smaltimento dei rifiuti.

Quanto qui esposto è frutto [illegible] personali valutazioni e non ancora, per il momento, posizioni ufficiali del pds gravellonese, le quali [illegible] rese note nel più breve tempo possibile. Voglio evidenziare [illegible] come cittadino mi sento fortemente danneggiato dalla scelta di questa amministrazione comunale. Una scelta che a fronte di [illegible] presunto risparmio sulla tariffa dello smaltimento dei rifiuti, di fatto legittima la presenza [illegible] Thermoselect ad un chilometro dal centro del nostro paese. Complimenti cari amministratori, grazie alla vostra scelta noi gravellonesi abbiamo fatto un affare, due forni, pardon coogeneratori di energia elettrica al prezzo di [illegible]. Due forni autorizzati allo smaltimento dei rifiuti [illegible] tutta la provincia e, perché no anche delle provin[illegible] limitrofe. Mi chiedo infatti [illegible] potremo pretendere di potenziare ed estendere la raccolta differenziata dei rifiuti a tutti i [illegible] i consorziati [illegible] non (misura minima necessaria per diminuire la quantità di rifiuti che giornalmente verranno coogenarati ai confini del nostro paese), quando i nostri amministratori perseguono non una politica di salvaguardia dell'ambiente [illegible] tutela della salute, ma [illegible] semplice politica di ribasso dei prezzi. Lascio ai gravellonesi immaginare quali danni ricadranno sul nostro territorio. Un territorio che ha subito e sta subendo [illegible] conti[illegible] degrado delle condizioni ambientali e, cosa prioritaria, quali saranno [illegible] ripercussioni sulla nostra salute.

Dal possibile [illegible] ipotizzabile, Gravellona Toce non è oggi e [illegible] diventerà nel prossimo futuro il paese ideale in cui vivere [illegible] far crescere i nostri figli.

Gaetano Facchi
Gravellona Toce

[illegible] campagna elettorale parlate di programmi

Pensavamo di aver dato indicazioni chiare [illegible] il voto del 27 marzo '94. E invece no. I fatti hanno dimostrato che le nostre scelte sono state disattese. Così ci risiamo. Torna la campagna elettorale [illegible] ancora una volta ricadrà [illegible] noi cittadini la responsabilità [illegible] scegliere i nostri governanti. Visto che fra gli eletti nell'ultima legislatura (e parlo in termini generali) molti si so[illegible] rivelati quanto meno deludenti, vorrei proprio che in questa nuova sfida si parlasse più [illegible] programmi, obiettivi concreti per venire incontro [illegible] problemi della gente e meno parole, [illegible] attacchi personali [illegible] sterili proclami di bandiera.

Lettera firmata,
Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** 0322 / 51.81; **Borgomanero:** 0322 / 843.083; [illegible]**la:** 0324 / 46.600; [illegible]**le:** 862.222; **Oleggio:** 93.500, **Omegna:** 0323 / 61.900/63.669; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360; **Trecate:** 777.900.
Verbania: 0323 / 405.000-556.000/ 55.61.61; **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo** 0323 / 80.705; **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e 0163/41.88.17, **S. Maurizio d'Opaglio:** 0322/96.74.58; **Lesa:** 0322/76.697; **Piedimulera:** 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.80.00; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500, **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157, **Omegna:** 0323 / 86.81.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

FARMACIE

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Vescovile*, p. Battisti, 4 tel. [illegible], con orario continuativo dalle 8,45 [illegible] 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) [illegible] *Algri*, [illegible] Risorgimento, [illegible] tel. 47.77.57, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle [illegible] a [illegible] aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Trecate: *Maiole*, via Garibaldi, 4 tel. 71.263.
Vespolate: *Alfieri*, via G. Mazzini 13, tel. [illegible].
Castelletto Sopra Ticino: *Aghina*, via [illegible] per la Libertà, [illegible] tel. 0331/97.24.78.
[illegible]**lnzago Novarese:** [illegible] *Pietro*, [illegible] Matteotti, 24 tel. 98.118.
Cureggio: *Paglino*, vl. Roma, 1 tel. 0322/83.88.20.
[illegible]**nia (Intra):** *Repp*, p. Matteotti, 25 tel. 0323/51.91.81.
[illegible] *Passirani*, via G. Carcano, 21 tel. 0322/72.41.
[illegible] **Toce:** *Bernardini*, via Corridoni, [illegible]. [illegible].
[illegible] *Simonini*, [illegible]. Mercato, [illegible] tel. 0324/24.23.10.
Piedimulera: *Devasini*, via Roma, 51 [illegible]. [illegible].
Seppiana: *Calasia*, [illegible] Seppiana, 71 tel. 0324/58.[illegible]
[illegible] *Catalucci*, via [illegible] Uccelli, [illegible] [illegible] 0323/70.178.
[illegible] *Cominazzini*, c.so Garibaldi, 84 tel. 0163/83.34.17.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]STRIA

Seminario su alimentazione Enel

L'Unione Industriale del Vco con l'Enel [illegible] alle 17 nella sede di Intra propone [illegible] seminario sulla qualità dell'alimentazione elettrica. Relatori Franco Ricardi, Italo Ferraris, Roberto Zappelloni e Gian Carlo Fornara dell'Enel di Novara. [c. m.]

[illegible]

Tv, computer e cartoleria

Televisori, computer e fotocopiatrici saranno all'asta oggi alle 16 all'Istituto Vendite Giudiziarie di via S. Francesco [illegible] Novara. [c. m.]

[illegible]

Arbitri con il Csi

Prosegue il [illegible] per arbitri organizzato dal Csi. La seconda lezione [illegible] tiene alle 21 nell'oratorio di Gozzano. Relatore [illegible] Mauro Valtorta. [b. c.]

FOTOGRAFIA

Conferenza sulla «macro»

Stasera all'Arca Enel in via Brunelli Maioni 5 a Borgoma[illegible] per il Foto Club «L'immagine» Aronne Pastoris parla di «Macrofotografia». [m. g.]

[illegible]

Incontro sull'alchimia

«L'alchimia»: è il tema dell'incontro sull'esoterismo nel cristianesimo. [illegible] parla Paolo Iannuccelli oggi alle 21 al Nord, in via Fara [illegible] a Novara. [b. c.]

QUARTIERI

Festa [illegible] donna [illegible] S.Agabio

Festa della donna a S. Agabio oggi alle 14 in [illegible] Falcone 9 a Novara. C'è lo spettacolo «Raccontando» di Paola Borriello e Paolo Beretta. [b. c.]

Con bontà e semplicità d'animo dedicò la sua esistenza al lavoro ed alla famiglia

[illegible] Piana ved. Dellavedova

di anni 82

Ne danno il triste annuncio i figli **Mariella** e **Claudio** con la moglie **Laura** [illegible] e figli **Antonella** con **Mauro** e la piccola **Silvia**, **Alberto**, **Marina** e **Cristina**; i fratelli, le sorelle, le cognate, i nipoti e parenti tutti. Il funerale con la Santa Messa avrà luogo venerdì 8 c.m. alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Casale Corte Cerro.

— **Omegna**, 6 marzo 1996.

Sono in ritardo le opere di manutenzione della darsena per i battelli

Lago d'Orta senza navigazione?

Gli albergatori sollecitano la pratica arenata da quattro anni per i ricoveri delle imbarcazioni
Il progetto costa [illegible] miliardo e mezzo. Intanto sta per andare in pensione la motonave «Azalea»

ORTA. Sembra ormai prossimo il pensionamento per la moto- [illegible] «Azalea» che, entrata in servizio nel 1984, ha dato inizio alla ripresa della navigazione pubblica sul Lago d'Orta. Allo- [illegible], in assenza di valide indicazioni sullo sviluppo del servizio, l'Azalea rispondeva anche a criteri di prudenza in fase sperimentale. Ma il successo dell'iniziativa, gradita dai turisti, stimolò la Regione a [illegible] qualche anno dopo anche la motonave «Ortensia» per far fronte alle richieste dell'utenza. Infatti, l'avvio del servizio di navigazione, sollecitato dagli albergatori, incontrò non poche diffidenze suscitando polemiche che si dimostrarono inconsistenti. La media dei viaggiatori trasportati in [illegible] anno [illegible] è stabilizzata attorno alle 110 mila persone. In questi giorni la Società di Navigazione ha inoltrato domanda all'Assessorato Trasporti della Regione Piemonte per poter disporre, in sostituzione dell'Azalea, [illegible] un altro battello della classe dell'Ortensia, in grado di traghettare più passeggeri con maggiori comodità. Per la conservazione dei natanti e per la sicurezza dei passeggeri restano però da risolvere due urgenti problemi: oltre a quello della manuten- [illegible] e della stabilità [illegible] pontili d'attracco, resta a tutt'oggi [illegible] risolta la questione della darsena per il ricovero dei battelli in regione Lagna, in Comune di S. Maurizio d'Opaglio, sulla sponda occidentale. L'opera è già stata finanziata dalla Regione con lo stanziamento [illegible] un miliardo e 450 milioni di lire, deliberato il 27 aprile 1992. Quasi quattro anni [illegible] cavilli e intralci burocratici hanno arenato il progetto. La lievitazione dei prezzi rischia di rendere insufficiente il finanziamento regionale: «Seguiamo e sollecitiamo la pratica - dice il sindaco Silvano Faggio - sperando di dare inizio ai lavori al più presto». Ma intanto, [illegible] stagione turistica alle porte, la situa- [illegible] non sembra sbloccarsi. [r. b.]

L'«Ortensia», uno dei due battelli in [illegible] da alcuni [illegible] sul Lago d'Orta. Gli albergatori temono [illegible] prossima stagione turistica [illegible] orfana di motonavi

LA PROTESTA

Pontili inadeguati

Si sono improvvisamente aggravati i problemi della navigazione pubblica sul Lago d'Orta: c'è la probabilità che il servizio venga sospeso per l'inadeguatezza dei pontili d'attracco che il Genio Civile, a seguito di sopralluogo, avrebbe segnalato alla Regione Piemonte. La spiacevole [illegible] - secondo gli operatori turistici - sarebbe da imputarsi alle lungaggini dei tempi della burocrazia: «E' da tre anni che insistiamo per riparare i pontili. Da mesi i lavori sono stati assegnati all'impresa Prini, ma a tutt'oggi - dice Angelo Galli della Soc. di Navigazione - non si è visto nulla». L'eventualità della sospensione del servizio per motivi di sicurezza alla vigilia della stagione turistica ha suscitato le proteste del presidente del Consorzio Cusio-Turismo Oreste Primatesta [illegible] diatamente intervenuto presso gli assessorati regionali ai trasporti e al turismo e presso il presidente della Provincia di Novara. [r. b.]

IN BREVE

[illegible]

Camion rovescia in curva trecento pezzi di metallo

Singolare incidente sulla statale 229 poco prima della curva della località Miami: l'autocarro di Sabino Zaccaro, [illegible] anni, di Verbania, che trasportava bocchettoni in ottone per rubinetteria, ha perso in curva gran parte del carico, e più di [illegible] pezzi di metallo sono finiti sulla carreggiata, danneggiando anche due auto, l' Y10 di Marcella Porru, di Briga Novarese, e la Sierra di Raimondo Del Buoni, di Casale Corte Cerro. Il traffico è stato interrotto per alcuni minuti e ripristinato dalla Stradale di Borgomanero. [m. g.]

MASSINO VISCONTI

Volontari del Soccorso cercano collaboratori

Appello dei Volontari del soccorso [illegible] Vergante per il reperimento di nuovi aderenti al servizio, che avviene 24 ore su 24. Chi fosse disponibile può far capo alla sede del Gruppo telefonando al 219393. [m. b.]

[illegible]

Ventidue sub si immergono in Trentino [illegible] lago gelato

Ventidue allievi della scuola di sub dell'Acquaviva di Borgomanero, si sono immersi nel lago gelato di Baselga di Piné, in Trentino. Gli allievi, guidati dagli istruttori Claudio e Marco Croce e Alberto Boero, hanno prima bucato il ghiaccio, poi si sono calati ad otto metri di profondità. [m. g.]

ARONA

Concorso per assunzioni alla Navigazione [illegible] Lago

Approvata dal ministero dei Trasporti l'assunzione di personale alla Navigazione, che oggi occupa circa 250 dipendenti. Sono stati indetti bandi per elettricisti, falegnami, meccanici, motoristi, carpentieri, verniciatori. Occorre avere fra i 18 e 35 anni. [m. b.]

[illegible]

Festa dell'otto marzo [illegible] musica e poesie

La «Giornata della Donna» verrà festeggiata venerdì con un incontro, alle 19.30, al vecchio municipio. Interverranno con musiche e poesie Donato Dicembrio e Giorgio Zaninetti. Organizza la Pro Loco. [r. b.]

MEINA

Iniziati i lavori di restauro alla chiesa della Madonnina

Sono cominciati i restauri all'esterno della Chiesa della Madonnina: si prevede che vengano compiuti entro la seconda domenica [illegible] maggio, giorno in cui cade la festività. [m. b.]

La manovra potrebbe essere collegata al fallimento della Sasea

Rimpasto alla Banca Popolare Macchi [illegible] vicepresidente

NOVARA. Rimpasto [illegible] vertice della Banca Popolare di Novara.

Mentre [illegible] in corso il processo Sasea e nell'ottica [illegible] un rinnovamento che continua da mesi, l'istituto [illegible] credito ha fatto segnare un profondo avvicendamento ai vertici. Resta presidente il professor Siro Lombardini, mentre si sono dimessi per ragioni di età il vicepresidente Carlo Piantanida ed il consigliere Edo Deagostini. [illegible] dimissioni risalgono allo scorso 27 febbraio e [illegible] state accettate e [illegible] tificate ieri dal consiglio [illegible] amministrazione della banca, che ha provveduto a cooptare come nuovi consiglieri l'imprenditore Giovanni Bossetti e Pio Invernizzi.

Nel frattempo la carica di vicepresidente è stata assegnata all'imprenditore Alberto Macchi, che presiede anche il Consorzio per lo sviluppo universitario e la Camera di Commercio.

Secondo alcuni il rimpasto sarebbe da ricollegare [illegible] alle vicende giudiziarie milanesi per il fallimento della Sasea; nel processo la Banca Popolare di Novara ha risarcito cinquanta miliardi e quattro ex amministratori dell'istituto hanno patteggiato.

Alberto Macchi

Per il crack Sasea Piero Bongianino doveva rispondere dell'accusa di bancarotta fraudolenta e falso in comunicazioni sociali, mentre nei confronti degli altri tre ex amministratori (Lino Venini, Carlo Piantanida ed Edo Deagostini) vi [illegible] soltanto l'accusa di falso in comunicazioni sociali. La [illegible] sezione del Tribunale penale di Milano ha [illegible] agli imputati la sospensione [illegible] pena.

Con l'ultima seduta del consiglio di amministrazione, è stato praticamente completato il rinnovamento dei vertici della banca novarese, che era iniziato l'anno [illegible] con l'arrivo [illegible] nuovo amministratore delegato Alberto Costantini, a cui era poi stato affiancato Andrea Bertozzi. Con le nomine [illegible] ieri l'istituto di via Negroni ha evidenziato la nuova strategia che il presidente Lombardini aveva preannunciato le scorse settimane: «Una banca che torna alle origini, più vicina alle proprie radici, ai risparmiatori e al ceto produttivo locale». La scelta di Macchi e Bossetti è significativa, perchè ai vertici della Popolare entrano due fra gli imprenditori più prestigiosi della città. [m. g.]

A Trecate

E' [illegible] il difensore civico

TRECATE. Si svolgeranno sta- [illegible] alle [illegible] alla chiesa [illegible] Sant'Agabio a Novara i funerali del generale Alessandro Tiberi, 65 anni, deceduto sabato scorso per un infarto. Tiberi era molto conosciuto in città e la notizia della [illegible] scomparsa ha destato profonda impressione. Generale dei bersaglieri in pensione, Tiberi era originario di Sulmona. Nell'arco della carriera si [illegible] spostato in parecchie città italiane. Da qualche anno risiedeva nel capoluogo, in via Procaccini a Sant'Agabio [illegible] la moglie Milena Pandolfi, le figlie Anna, 27 anni, Elena, [illegible] anni, e l'ultimogenito Andrea di [illegible] anni. Da agosto era diventato difensore civico al Comune [illegible] Trecate.

«La notizia della sua morte - dice il sindaco di Trecate Giuseppe Magnaghi - ci lascia veramente addolorati. Durante i pochi mesi che ha lavorato [illegible] noi abbiamo apprezzato le [illegible] doti [illegible] equilibrio, la [illegible] correttezza». Dopo il funerale la salma sarà tumulata a Trecate. [c. m.]

Occorre fare presto per evitare il fallimento

Per lo Zoo Safari [illegible] Pombia [illegible] interviene la Regione

[illegible] Zoo safari, interviene la Regione. Nell'incontro svoltosi martedì a Torino, gli assessori regionali al Turismo e al Lavoro hanno prospettato la partecipazione di palazzo Lascaris in un eventuale programma di potenziamento dell'azienda. Ma il curatore della società chiede di fare presto.

Lo zoo safari [illegible] Pombia è in crisi da tempo e rischia il fallimento. A repentaglio ci sono i posti [illegible] lavoro di una quindicina di dipendenti e [illegible] condizioni [illegible] vita (già precarie) di circa [illegible] animali di varie specie (numerosi sono esotici e feroci).

Martedì Antonino Masaracchio, [illegible] al Lavoro, e Antonello Angeleri, [illegible] delega al Turismo hanno assicurato ai sindacati, al sindaco [illegible] Pombia Gianelli e all'assessore provinciale Guglianetti, l'impegno della Regione per la rivalutazione di un'azienda che registra comunque [illegible] mila visitatori all'anno.

Angeleri, in particolare, ha ipotizzato la possibilità di far partecipare l'amministrazione piemontese in un piano di rilancio dello zoo. Facendo rivestire all'azienda faunistica una parte importante nell'economia turistica della zona. E' un progetto ambizioso che ogni tanto rispunta fuori nel lungo dibattito sulle sorti dello zoo e che adesso, a quanto pare, potrebbe interessare anche la Regione.

Giovanni La Croce, curatore della Safor, ha fatto presente, però, che i tempi stringono e urge al più presto una proposta concreta che consenta [illegible] società [illegible] evitare la procedura fallimentare.

A tale proposito, Masaracchio ha sollecitato notizie ufficiali più precise sulle decisioni dei creditori della società che si sono riuniti [illegible] giorni scorsi in Prefettura. [b. c.]

Proposte e confronti fra titolari di locali pubblici, sacerdoti e genitori

«Discoteca anche nell'oratorio»

Dibattito con i giovani in parrocchia a Novara

[illegible] «Le discoteche? Un divertimento passivo». «Non è vero, [illegible] segui il gruppo senza fare tue scelte ogni proposta è un divertimento passivo». Serrato dibattito alla parrocchia della Bicocca, durante «Una voce dal Ryan's Pub, quattro spaccati [illegible] mondo giovanile: birreria, discoteca, oratorio e scuola», incontro organizzato dal responsabile giovanile, don Silvio Barbaglia. Il salone di corso XXIII Marzo era gremito [illegible] ugual misura [illegible] ragazzi e genitori. Il tavolo dei relatori era composto da Rossella, titolare del «Ryan's Pub», Claudio, promoter della discoteca Celebrità, Loretta Sebastiani, dell'istituto tecnico Fauser, e don Barbaglia. [illegible] interventi erano coordinati da Francesco Ancora di Telealtitalia. Il pomeriggio [illegible] si è trasformato - come spesso succede in queste occasioni - in un monologo dei relatori. I ragazzi [illegible] stati i protagonisti di un match che li ha visti rivelare, spesso inconsapevolmente, le loro [illegible]. Il tema principale era l'esistenza dei gruppi chiusi. Chiara: «Entrare al pub per me è un impulso, mi piace per sentire la musica [illegible] gli amici. Forse è anche superficialità andare in birreria, ma non ritengo giusto criticare le scelte». Claudio del Celebrità: «Si va in discoteca o al pub perché è un relax, bisogna creare [illegible] parrocchia questa struttura». Don Silvio: «Se il divertimento è la vita che esplode hai ragione, se divertirsi significa realizzare una pienezza di vita è diverso. I ragazzi n[illegible] capaci di divertirsi in un modo diverso [illegible] quello passivo del pub o della discoteca». Un ragazzo: «C'è una chiusura tra i vari gruppi, è vero. Chi va al pub o in discoteca [illegible] e poi viene all'oratorio non è mai integrato bene [illegible] gli altri». La titolare del Ryan's: «Mia figlia ha 23 anni ed è animatrice in parrocchia. I due mondi possono coesistere».

Stefania: «Gli spaccati [illegible] sono. Il nodo cruciale sta nel rispetto che ogni persona a tutti. Bisogna discutere i punti di vista e trovare un accordo».

Sollecitati da don Franco Ramella sul tema dell'apatia e delle scelte di massa, i giovani presenti non hanno però saputo controbattere.

Un animatore, Mario Zanchetta: «E' nella parrocchia che ti metti in gioco, negli altri luoghi sei meno protagonista e più influenzabile». Don Ramella: «Ma i giovani sono felici». Nessuno risponde. Un primo effetto positivo questo match tra birreria, discoteca e oratorio l'ha ottenuto: ieri i due gruppi di ragazzi hanno deciso per consolidare l'amicizia. Venerdì alle 21 alla parrocchia si parla [illegible] «Preadolescenza o post-infanzia - la calamita della vita». [c. m.]

Richieste e interventi sulla dislocazione dei servizi

Forestale e provveditore punti fermi per l'Ossola

DOMODOSSOLA. Istituire subito nel Vco il comando provinciale del corpo forestale. Lo ha chiesto il deputato Marco Zacchera che ha sollecitato al Ministero delle risorse agricole l'emissione di un decreto. Il ministro Lucchetti avrebbe manifestato attenzione e interesse al problema.

«Se c'è un servizio che deve decentrarsi con urgenza - ha dichiarato il deputato di Alleanza Nazionale - è proprio questo. Non ha infatti più senso tenere il comando a Novara quando le risorse forestali della zona sono tutte nel Vco e nell'Ossola in particolare».

Nel Verbano-Cusio-Ossola ci sono stazioni operative a Baceno, Cannobio, Ceppomorelli, Domodossola - che ne ha addirittura due - Gignese, Omegna, Piedimulera, Santa Maria Maggiore, Varzo, Verbania Intra, tuttora dipendenti dalla sede di Novara.

Lo stesso comando di Novara, affidato al dottor Macco, guarderebbe con favore al decentramento che potrebbe essere effettuato [illegible]nza oneri perché nel Vco ci sono già strutture efficienti e disponibili. Oltretutto, molti dipendenti del comando provinciale sono già residenti nel Vco e attualmente devono spostarsi a Novara.

«Ecco una struttura utile alla gente e al territorio - sottolinea Zacchera - che darebbe visibilmente rilievo alla nuova provincia, senza significative spese per l'erario».

Dopo l'ultima seduta del consiglio provinciale, il sindaco [illegible] Domodossola Ettore Angius è nuovamente intervenuto sulla sede del Provveditorato agli studi del Vco con una lettera al Prefetto, al Provveditore di Novara, al presidente della provincia Ravasio e ai capigruppo consiliari. Angius ha ribadito la richiesta che il Provveditorato, secondo l'indicazione espressa all'unanimità del consiglio provinciale, venga istituito nell'Ossola, auspicando [illegible] volta che «si giunga a formalizzare il quadro definitivo dei servizi nell'ambito della nuova provincia sen[illegible] penalizzare nessuna realtà territoriale».

«Siamo alla fase risolutiva - ha aggiunto il sindaco di Domo - e [illegible] che si vogliano rimettere in discussione perfino le scelte già adottate. Devo ribadire che nell'Ossola esiste la piena disponibilità di sedi idonee anche già pronte». [a. v.]

Sci gratuito

Domani protagoniste le donne

MACUGNAGA. «Piovono» numerose telefonate alla biglietteria della funivia che sale ai 300 metri del Monte Moro. Da alcuni giorni, molte esponenti del gentil sesso stanno tempestando la biglietteria p[illegible] conoscere i particolari della promozione avviata dalla Società Funivie Macugnaga-Monte Rosa e da «La Stampa» che garantiran[illegible] una giornata di svago proprio in occasione dell'8 marzo, festa della donna.

Basterà infatti presentarsi alla biglietteria degli impianti con il tagliando pubblicato qui a fianco per poter avere in omaggio i biglietti per [illegible] corsa sugli impianti o un abbonamento giornaliero per sciare sia sulle piste del Moro che al Belvedere, cioè sfruttando tutti gli impianti della società macugnaghese.

«Una mimosa sulla neve» (così è stata chiamata l'iniziativa) sta calamitando l'attenzione delle donne che già negli anni scorsi hanno potuto gustarsi una giornata di svago sulle nevi anzaschine, proprio grazie a questa promozione che, visto il successo, è giunta al quarto anno.

Sabato notte, poi, spogliarello maschile al «Big Ben»: ingresso gratis proprio grazie al biglietto omaggio ricevuto in giornata alle funivie. [re. ba.]

I cuochi del Sol Levante [illegible] Domodossola per imparare le ricette locali

Giapponesi a scuola di cucina

Gnocchi all'ossolana, pasta con patate, cingbiale ai profumi alpini e torta di pane e latte
Queste alcune delle «delizie» che banno conquistato i nipponici durante la «lezione» domese

DOMODOSSOLA. Sono tornati nell'Ossola i cuochi del Sol Levante [illegible] imparare i segreti della cucina tipica locale e italiana. All'istituto alberghiero Rosmini [illegible] Domodossola ha infatti preso il via il secondo corso itinerante [illegible] cucina italiana organizzato dall'Italian Culinery Tours. Alle lezioni, sotto la guida di Roberto Iossi, partecipa un folto gruppo di chef nipponici che lavorano già [illegible] più rinomati locali del Giappone e intendono perfezionarsi.

Grazie a quest'iniziativa, la [illegible] ossolana è arrivata a Tokyo. La giornalista, Kazuko Nagamoto, responsabile dell'organizzazione in Giappone, ha infatti realizzato e coordinato [illegible] manifestazione dedicata alle ricette e tradizioni ossolane al ristorante al Ponte di Tokyo, che è considerato uno dei templi della cucina Italiana nella capitale Nipponica.

Lo chef ossolano Fabio Pizzicoli, direttore dell'Hotel San Lorenzo di Bognanco, ha presentato Domodossola e [illegible] storia. La serata gastronomica è [illegible] imperniata sugli gnocchi all'ossolana, la pasta [illegible] patate, il cinghiale [illegible] profumi alpini, la torta di pane e latte.

Per gustare le delizie dell'Ossola, i raffinati partecipanti hanno sborsato circa diecimila Yen, centocinquantamila lire a testa, [illegible] prezzo che però a Tokyo è quasi promozionale.

E' [illegible] presentato anche il libro «ricette della cucina [illegible]solana» firmato da Pizzicoli e Sergio Bartolucci, patron chef del ristorantee Eurossola di Domo. E in ottobre l'editrice nipponica Kikue Ohara pubblicherà il primo ricettario ossolano in giapponese. «Il ponte gastronomico fra Ossola e Giappone funziona a meraviglia - dice Daniela Patriarca organizzatrice con il giornalista Davide Di Corato di corsi di cucina italiana per stranieri - gli chef giapponesi si sono passati la voce, vogliono venire tutti a Domo per il primo ciclo di lezioni».

Adrian[illegible]

I cuochi giapponesi durante un «approccio» con i prodotti gastronomici nostrani

IN [illegible]

PALLANZENO

Distrutto dalle fiamme il [illegible] una [illegible]

E' andato distrutto il tetto della casa di Maria Luisa Protti, 65 anni, «divorato» dalle fiamme divampate forse a causa dell'imperfetto funzionamento del camino. Per spegnere l'incendio sono intervenuti i vigili del fuoco di Domodossola e Villadossola. L'indagine è affidata ai carabinieri di Villadossola. [re. ba.]

VILLADOSSOLA

Quasi mezzo miliardo per interventi di sicurezza

Quattrocento milioni di lire. E' la somma che l'amministrazione spenderà negli interventi [illegible] sui rii che si trovano tra il Gaggio e Murata e per rifare una griglia di risalita nel torrente Ovesca, all'altezza [illegible] parco giochi di via Zonca. [re. ba.]

VER[illegible]

Qualità elettrica, seminario all'Unione industriali

Un seminario di informazione sulla qualità dell'alimentazione elettrica è organizzato alle 17 dall'Unione Industriali in collaborazione con l'Enel, presso la sede di corso Mameli a Intra. [s. r.]

Ieri a Luino i funerali dei due coniugi con studio di consulenza fiscale ■ Cannobio

Fuga impossibile, poi il suicidio

E' l'ultima ipotesi che emerge dalle indagini. Secondo il comandante dei carabinieri la coppia avrebbe tentato di scappare all'estero. Poi, braccata dai clienti creditori, ha deciso di morire

VERBANIA. E' stata eseguita dal medico legale dottor Licata l'autopsia sui corpi di Francesco Moro e Franca Giovannelli, 51 e 41 anni, trovati nell'abitacolo della loro auto sui fondali del lungo lago di Cannobio a circa 20 metri di profondità. Il perito, secondo quanto risulta, non avrebbe ancora formulato alcuna tesi sulle cause della morte dei coniugi Moro, [illegible] si è riservato di darne comunicazione solo dopo ulteriori esami di laboratorio.

Le prime indagini della polizia giudiziaria della Procura si erano orientate verso l'ipotesi della fuga dei coniugi anche [illegible] in un secondo tempo era stata presa in considerazone la tesi del suicidio. Le indagini parallele, condotte in questi [illegible] mesi e mezzo dai carabinieri di Cannobio [illegible] dagli uomini del comando provinciale, coordinati dal colonnello Alberto Carlucci, avrebbero condotto alla formulazione di ulteriori ipotesi sull'evolversi dei fatti. «Secondo noi - conferma [illegible] colonnello Carlucci - la morte dei coniugi Moro [illegible] risalirebbe al 22 ottobre [illegible] ad almeno una ventina di giorni dopo. La deduzione è confortata dall'assenza (nei giorni immediatamente successivi al 22 ottobre '95) delle caratteristiche bolle d'aria che qualsiasi corpo umano, da poco senza vita, produce sistematicamente e che [illegible] ben visibili a chi osservi lo specchio d'acqua in superficie. Osservazioni che per molti giorni, dopo il 22 ottobre, sono state eseguite dai carabinieri di Cannobio e dallo [illegible] maresciallo Mazzucchelli. Un'ipotesi attendibile - aggiunge [illegible] comandante Carlucci - è che i coniugi Moro, subito dopo lo "scandalo" abbiano cercato di fuggire all'estero o in altre province ma che abbiano incontrato parecchie difficoltà. Successivamente, vistisi braccati, presumibilmente a corto di quattrini e forse terrorizzati dalle conseguenze giudiziarie della loro triste vicenda, abbiano pensato di mettere in atto [illegible] loro tragico gesto». Intanto le bare dei coniugi Moro [illegible] state trasposrtate ieri in mattinanta a Luino dove nel pomeriggio si sono svolti i funerali.

Francesco Moro e Franca Giovannelli, i due coniugi morti. Accanto le operazioni di recupero dell'auto avvenute domenica [illegible]

[illegible] Ronzoni

A Belgirate

Sorpresi con hashish in auto

VERBANIA. Una persona [illegible] stata arrestata per spaccio di droga, un'altra [illegible] stata denunciata a piede libero per detenzione.

Nel corso di un controllo avvenuto nei pressi [illegible] Belgirate ad opera dei carabinieri del Nucleo Operativo Radiomobile di Verbania, è stata fermata una Y 10 condotta da Giacomo Cavallo Perin, studente ventenne di Torino, con [illegible] bordo Ketty Lonati Brunetto, [illegible] anni, studentessa, di Verbania. Dopo aver notato uno spinello alla base dei sedili della vettura i carabinieri hanno intensificato i controlli nell'abitacolo e sulle persone. Entrambi i giovani, trovati in con alcuni grammi di hashish, sono stati accompagnati [illegible] caserma [illegible] Verba[illegible]. Durante in tragitto la ragazza ha cercato di liberarsi [illegible] circa [illegible] grammi [illegible] stupefacente ma la manovra [illegible] [illegible] è riuscita e la droga [illegible] stata recuperata dai militari. Il magistrato ha successivamente disposto le perquisizioni dell'abitazione torinese del giovane dove i carabinieri hanno rinvenuto 60 grammi di hashish. Altri 5 grammi sono stati trovati perquisendo l'abitazione della ragazza a Verbania.

Cavallo Perin è accusato [illegible] detenzione di stupefacenti a fini di spaccio, la ragazza è solo denunciata per la detenzione. [a. r.]

Impianto rifiuti

Il Ticino ha scelto Thermoselect

LOCARNO. Il governo del Canton Ticino ha scelto: il nuovo impianto di smaltimento dei rifiuti sarà costruito da Thermoselect. La sede è stata localizzata [illegible] Giornico, nella Bassa valle Leventina. La delibera è stata formalizzata [illegible] con [illegible] votazione a maggioranza che ha visto 3 ministri (contro due) schierati per [illegible] scelta della ditta di Fondotoce. Non è stata comunque una decisione agevole. Dopo che, alcuni mesi fa, l'Esecutivo cantonale aveva fatto cadere la sia preferenza di massima sull'impianto della Thermoselect erano sorte dure polemiche e accuse di favoritismi. La posta in gioco è infatti di alcune centinaia di milioni di franchi e quindi le ditte che avevano partecipato al concorso, rimanendo poi escluse, non si sono date per vinte.

Ora la patata bollente passa al parlamento cantonale dove i giochi [illegible] tutti aperti. Anzi non [illegible] può nemmeno escludere un successivo referendum popolare, qualunque sia la decisione del parlamento. In Svizzera è prassi abbastanza costante che l'ultima parola spetti al «sovrano», ossia al popolo. Insomma, si preannunciano altri mesi caldi per fautori e contrari alla Thermoselect, che è risultata comunque vincitrice della prima battaglia. [t. v.]

Intervento della Regione, il caso sarà sottoposto a riesame

Crodino, sospesa la decisione del trasferimento a Sulmona

TORINO. E' stata sospesa la decisione della Campari [illegible] trasferire l'intera produzione del Crodino nello stabilimento di Sulmona.

Lo afferma un comunicato diffuso al termine di un lungo incontro [illegible] Regione fra l'assessore al lavoro e all'industria, Nino Masaracchio, le organizzazioni sindacali aziendali e del Verbano Cusio Ossola.

La Campari, che aveva rilevato le attività delle Terme di Crodo dal gruppo olandese Bols, non avrebbe comunque rinunciato defitivamente al progetto.

A quanto si è capito, il trasferimento resta congelato in attesa di un riesame di tutte [illegible] questioni che riguardano il futuro dello stabilimento di Crodo.

Masaracchio ha ribadito che farà [illegible] tutto perchè il famoso aperitivo continui [illegible] [illegible] prodotto [illegible] Crodo e ha sollecitato nuovamente un incontro [illegible] ministero del lavoro.

L'assessore regionale al turi[illegible] e alle terme, Antonello Angeleri, ha annunciato che [illegible] in fase di progettazione un p[illegible] regionale di interventi [illegible] termalismo, finanziabile con il fondo investimenti Piemonte, che offrirebbe alla Campari la possibilità di mantenere la produzione dell'analcolico a Crodo. [a. v.]

[illegible]

Appello per un'ambulanza

«Sono [illegible] vecchia ambulanza Fiat 238, in servizio dal lontano 1978. In questi anni mi sono rivelata strumento importantissimo di [illegible]. Ormai però l'età si fa sentire, la mia carrozzeria dà segni [illegible] cedimento e acciacchi vari mi costringono [illegible] continue visite dal meccanico di fiducia». Così comincia una singolare lettera con cui l'ambulanza della delegazione della Croce Rossa [illegible] Mergozzo espone [illegible] proprio rincrescimento e fa direttamente ricorso alla generosità dei cittadini. Mi è stato ordinato di andare in pensione ma non posso lasciare il mio posto, mancano i fondi per acquistare chi [illegible] deve sostituire. I volontari per primi hanno messo mano alle loro tasche». Servirà [illegible] raggiungerlo questo accorato appello? E' quanto si augurano i volontari [illegible] Croce Rossa, che hanno escogitato l'espediente [illegible] dare voce [illegible] compagna [illegible] tanti interventi per sensibilizzare l'opinione pubblica. [s. r.]

A Verbania, discussioni concitate su una «censura» al leader del Carroccio

Documento su Bossi, caos in Consiglio

A dare fuoco alla miccia è stata una richiesta del Polo delle libertà di condannare i metodi della Lega
Il sindaco abbandona l'aula e al momento del voto la seduta si scioglie per mancanza di numero legale

VERBANIA. Scompiglio a palazzo Flaim per [illegible] documento sulla Lega [illegible] sul [illegible] leader Bossi. La seduta consiliare di martedì sera, dedicata ad interpellanze, interrogazioni [illegible] ordini del giorno, avrebbe dovuto scorrere senza sussulti, ma ad accendere gli animi è stato proprio un intervento [illegible] Polo delle libertà contro i metodi politici della Lega. Dopo oltre due ore di discussioni concitate e [illegible] tratti al limite della farsa, il consiglio si è inopinatamente sciolto per mancanza di numero legale al momento della votazione.

Il documento illustrato per conto del Polo da Marco Zacchera prendeva spunto dalla richiesta di esposizione del «Drapo'» piemontese inoltrata al Comune dal gruppo leghista, per condannare le minacce di Bossi che compromettono l'integrità della Nazione ed i suoi slogans truculenti [illegible] provocatori.

Il sindaco [illegible] Reschigna

«Il nostro - ha spiegato Zacchera - è un ordine del giorno di natura politica che non mette in discussione il rispetto dovuto alle idee di tutti, ma solo il modo di esprimersi e il metodo seguito».

Immediata la replica del consigliere leghista Massimo Turconi, che ha smesso per l'occasione i panni di presidente dell'assemblea: «L'argomento non è [illegible] pertinenza del consiglio comunale - ha detto - e configura una strumentalizzazione volta [illegible] privilegiare in campagna elettorale alcune forze politiche».

Turconi ha posto pertanto la questione pregiudiziale, chiedendo la sospensiva del dibattito fino al dopo elezioni. Perplessità per [illegible] contenuto puramente politico e non amministrativo [illegible] documento [illegible] giunte anche dai banchi della maggioranza: pur condividendo la condanna di affermazioni che contengono germi di disgregazione, la formulazione è stata definita strumentale e provocatoria. Il capogruppo del Pds Pietro Mazzola ha proposto un testo alternativo [illegible] [illegible] «personalizzato» per censurare «tutte le esasperazioni del confronto politico tese [illegible] minacciare la rottura dell'unità naziona[illegible] con toni che non giovano [illegible] un civile [illegible] sereno confronto democratico». Un invito del sindaco Aldo Reschigna ad evitare la degenerazione del dibattito [illegible] una unanime presa d'atto sulla base [illegible] valori da tutti condivisi è caduto inascoltato.

La seduta è proseguita in [illegible] cli[illegible] di crescente confusione, finchè la votazione ha fatto registrare otto favorevoli, quattro contrari [illegible] [illegible] astenuto. Tutti gli altri consiglieri però non hanno preso parte al voto e l'ordine del giorno è pertanto decaduto per mancanza del numero legale. Il sindaco per primo ha dichiarato di abbandonare l'aula [illegible] segno di protesta; verificata l'impossibilità di riprendere il dibattito, i lavori si [illegible] conclusi in una condizione di diffuso disagio.

Sergio [illegible]

IN BREVE

[illegible]

Un'assemblea sui problemi [illegible] lavoro transfrontaliero

Le problematiche del lavoro transfrontaliero [illegible] il [illegible] [illegible] un'assemblea promossa da Cgil-Cisl-Uil venerdì alle 20,30 all'auditorium della scuola media. Vengono pure discussi i risultati dell'incontro che i sindacati hanno avuto il 20 febbraio con la Regione sulle principali rivendicazioni. [a. r.]

[illegible]

Lungo [illegible] commosso [illegible] all'ex presidentessa Cri

Si [illegible] svolti ieri i funerali di Giulia De Giorgi, spentasi dopo lunga malattia. Il corteo funebre, partito dall'abitazione di via Alle Piane a Pallanza, è stato seguito dai numerosi amici della scomparsa, moglie del titolare dell'agenzia centrale dell'Ina Assitalia, Francesco De Giorgi. Sensibile agli impegni umanitari era stata presidente della sezione femminile della Croce Rossa di Verbania e membro del sodalizio femminile Lions Soroptimist. [a. r.]

[illegible]

Patteggia cinquanta giorni per [illegible] furto del telefonino

Aveva rubato un telefonino cellulare. L'altro ieri [illegible] stato pro[illegible] [illegible] Pretura. V. P., 22 anni, incensurato, di Verbania, ha patteggiato 50 giorni con i benefici di legge. [a. r.]

Stasera al Coccia debutta la commedia musicale di Lerner tratta dal romanzo di Colette

E Calindri canta e balla per «Gigi»

A 86 anni il celebre attore interpreta lo zio Honoré, Maria Laura Baccarini e Gianluca Guidi i due innamorati
In scena anche le intramontabili Liliana Feldman e Isa Barzizza, la regia è di Crivelli. Repliche fino [illegible] domenica

Calindri fra Isa Barzizza, Liliana Feldman, [illegible] Baccarini e Gianluca Gui[illegible]

NOVARA. Gentiluomo del [illegible]atro, a 86 anni Ernesto Calindri [illegible] finisce [illegible] stupire: tornato alla commedia musicale, [illegible] vecchio amore, sprizza gioia da tutti i pori, canta e balla [illegible] tip tap con due giovani innamorati. E se la coppia di colombi [illegible] Maria Laura Baccarini [illegible] Gianluca Guidi, figlio di Johnny Dorelli e Lauretta Masiero, già sua partner in «La padrona del raggio di luna», per l'anziano attore è davvero come aver fermato il tempo. Un «miracolo» che lo accomuna alle intramontabili Isa Barzizza e Liliana Feldman, [illegible] loro volta protagoniste di «Gigi», la commedia musicale di Alan Jay Lerner tratta dal romanzo di Colette che da stasera a domenica sarà [illegible] scena al teatro Coccia di Novara. Spettacolo frizzante e divertente, firmato in questa [illegible]ova versione italiana dalla regia di Filippo Crivelli, arriva in città dopo aver mietuto successi nei teatri di tutta Italia e a Locarno, nella vicina Svizzera.

La bella Gigi è interpretata Maria Laura Baccarini, già [illegible] plaudita a Novara come Sally Bowles in «Cabaret». E se allora si misurò nel ruolo che fu [illegible] Liza Minnelli, questa volta Maria Laura è chiamata [illegible] cimentarsi con altre mitiche protagoniste del lavoro sul palco e [illegible] cinema: Audrey Hepburn, Leslie Caron, Danielle Delorme e, in Italia, Anna Maria Guarnieri. Prova che Maria Laura, critiche alla mano, ha brillantemente superato restituendo con bravura la figura dell'adolescente parigina che le due «maestre» vorrebbe[illegible] preparare alla carriera [illegible] mantenuta di lusso e invece l'amore di Gaston e la complicità di zio Honoré porteranno ai fiori d'arancio. Altrettanto congeniali per Ernesto Calindri, i panni di Honoré già di Maurice Chevalier nel film diretto da Vincent Minnelli [illegible] di Jean Pierre Aumont nell'ultima edizione tetrale dell'86 [illegible] Londra.

Pietro Benacchio

Matinée di Giovane Teatro

La terra di Langa rivive a Borgo con Vacis e il Laboratorio Settimo

Beppe Rosso interprete del [illegible] di Rostagno messo in scena dal laboratorio Settimo e ispirato alla vita di Langa

BORGOMANERO. Il «Giovane teatro» entra a scuola. Organizzato dall'assessorato alla Pubblica Istruzione della Provincia di Novara e dall'assessorato al[illegible] Cultura della Regione Piemonte, verrà allestito questa mattina nell'auditorium di via Aldo Moro «Dei liquori fatti in casa», messo in scena dal Laboratorio Teatro Settimo.

Lo spettacolo, firmato per i testi da Remo Rostagno, per la regia da Gabriele Vacis e interpretato da Beppe Rosso, nasce sul filo del ricordo e della grande passione per le colline langarole. «Dei liquori fatti in casa» evoca un'atmosfera ed un periodo storico preciso, appena prima dell'arrivo in terra di Langa del boom economico, che avrebbe portato benessere [illegible] anche stravolto caratteri ed ambienti.

Le storie di Rostagno hanno come protagonisti i personaggi [illegible] collina piemontese che il progresso ha [illegible] parte già cancellato, [illegible] l'apicultore innamorato delle sue arnie [illegible] il comunista che beveva il bicchiere di vino all'osteria insieme al parroco. Dietro la messinscena ci sono in controluce i grandi scrittori langaroli, da Cesare Pavese a Beppe Fenoglio, fino a Gina Lagorio, a cui i testi si sono ispirati.

La manifestazione è stata organizzata dal Coordinamento Teatro Giovani Piemonte con l'intento di avvicinare gli studenti al linguaggio teatrale [illegible] convenzionale. L'iniziativa comprende anche un laboratorio teatrale con gli studenti del «Leonardo da Vinci», condotto da Toni Mazzara, attore teatrale e radiofonico. [m. g.]

NOTTE GIOVANE

[illegible] cura di Marco Piatti

MOLLY [illegible]

Cover rock nel pub

Covers di rock internazionale stasera al «Molly Malones». A esibirsi sarà la «Castle Rock O. Et». Appuntamento alle 22,30.

[illegible]ONIA

Serata [illegible]... blues

Serata in blues al «Babilonia Cafè» di Mergozzo. Riflettori puntati dalle 22 sulla band «Mr Blues and Family».

[illegible] ROSE

Strip e cameriere sexy

Arriva la festa della donna [illegible] anche il «Caffè delle Rose» di Vigevano si prepara ad accogliere le sue clienti. Da stasera servizio [illegible] tavoli con le cameriere sexy. Domani «cena della mimosa» e strip tease maschile con Dany.

CELEBRITA'

Notte del peccato

La festa delle donne al «Celebrità» è divisa in due... puntate. S'inizio stasera con la «Notte del peccato». Sul palco i «Principi della notte» che si esibiranno per [illegible] donne.

[illegible]

Ecco i Black Thunder

Rock, blues [illegible] pop stasera per il «Royal Victory pub» di Paruzzaro. A esibirsi [illegible] «Black Thunder». Dalle 22.

[illegible]

Sound brasileiro

Una notte tutta sudamericana al dancing «Byblos» [illegible] Arizzano. L'animazione sarà [illegible] gruppo «Copacabana».

[illegible]

Occhi blues & birra

Da un gruppo che si chiama «Blue's Eyes», naturalmente non [illegible] può che attendere musica blues. Il complesso novarese propone il suo repertorio alla birreria [illegible] Villadossola.

LA FROTTOLA

Nomia e il soul '70

Rivive il soul Anni '70 e '80 stasera al bar di via Riberia [illegible] Vigevano: [illegible] proporlo è il duo Nomia, che si esibirà dalle 21,30.

Stasera a Vco Azzurra torna il «Canzoniere», il quiz musicale di Nico

Sfide in tv sul filo dei secondi

Vince Sara e diventa «regina» grazie a Orietta

Nico, conduttore del «Canzoniere»

VERBANIA. Sfide sempre più appassionanti al «Canzoniere», [illegible] quiz musicale di Nico di Orta in onda ogni giovedì, [illegible] anche stasera, sugli schermi di Vco Azzurra Tv. I concorrenti [illegible] ormai entrati nello spirito del gioco, semplice ma inesorabile, e il titolo di [illegible] o «regina» della canzone si disputa sul filo dei secondi.

L'ultima puntata è stata senz'altro la più combattuta: ben quattro tra i concorrenti hanno indovinato [illegible] motivo in soli tre secondi, altri tre in quattro secondi.

A norma [illegible] regolamento si è imposto chi per primo ha realizzato il tempo migliore e cioè Sara Piras di Verbania. Indovinando «Fin che la barca va» si è aggiudicata [illegible] titolo e questa sera sarà verrà incoronata [illegible] premiata [illegible] una spilla della Rencos Gioielli, [illegible] cena all'hotel Croce Bianca [illegible] un buono acquisto presso Via Italia abbigliamento di Domodossola. Meritano la citazione coloro che hanno uguagliato [illegible] tempo-record della puntata e cioè Rosa di Cambiasca, Nadia di Gattico ed Enrico di Omegna.

Interessante, nell'angolo «Vita vissuta» de «La Stampa», la partecipazione di Claudio Rocchia, il verbanese laureatosi recentemente quale miglior «maître d'hôtel» [illegible] tutta la Svizzera in uno dei più prestigiosi concorsi per operatori del turismo e della ristorazione.

Questa sera l'angolo [illegible] «Vita Vissuta» registra la partecipazione di Gaetano Baviera, figura nota per la sua intensa attività ultratrentennale [illegible] campo sociale.

Proprio su questi impegni [illegible] sulle vicende perosnali che lo hanno portato alla ribalta egli si intratterà [illegible] Nico. Presidente dell'Unione italiana ciechi di Novara e dell'Associazione mutilati [illegible] invalidi del lavoro, Baviera si occupa da alcune settimane anche di organizzare [illegible] decentramento dell'associazione dei ciechi nella nuova provincia del Verbano-Cusio-Ossola. [s. r.]

STASERA AL [illegible]

NOVARA

Vip — Tel. [illegible] — Ore 20,10; 22,15 — L. 10.000/8000
Pensieri pericolosi — *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di lappisti neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 19,50/22,15 — Lire 10.000/6000
[illegible] — *di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)* — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di [illegible]. N. V. 2h 07' **Commedia**

Faraggiana — Tel. 627.676 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
[illegible] Shorty

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: 20,20/22.15 — [illegible] 10.000/6000
Dracula morto e contento — *[illegible] Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle [illegible] sbalestrato dalla [illegible] notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Vittoria — [illegible]. 623.395 — Or.: 20,20/22,15 — Lire 10.000/6000
Palermo-Milano solo andata — *di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95)* — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**

S. Cuore — Tel. 465.484 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/7000 martedì 6000, Cineforum
Prima [illegible] pioggia — *di M. Manchevski, [illegible] Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94)* — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, [illegible] ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**

[illegible] **S. [illegible]** — Or.: 16/21 — Lire [illegible]
RIPOSO

ARONA **San Carlo** — Inf. orari tel. 240.566 — Or.: In. 21. Cineforum — Lire [illegible]
L'uomo delle stelle — *di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95)* — Nel 1953 [illegible] piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesso [illegible] cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

BELLINZAGO **Vandoni** — Or.: In. 14,30/ult. 22 — Lire [illegible]
RIPOSO

[illegible] **Moderno** — Tel. 82.151 — Or.: 20,15/22,15 — L. 10.000/6000
Va' [illegible] ti porta il [illegible] — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una [illegible] nipote [illegible] propria vita e per indurla a seguire i suggerimenti del [illegible]. Dal romanzo [illegible] Tamaro. N. V. 1h 47' [illegible]

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — L. [illegible]
Jumanji — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre [illegible] anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. [illegible] **Comm.**

Piccolo — [illegible]. 81.741 — Or.: 20.15/22,15 — L. [illegible].000/6000
Dracula [illegible] e contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato [illegible] notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible] **Ballardini** — Tel. (0337) 244.[illegible] — Lire 6000 — Or.:
RIPOSO

DOMODOSS. **Corso** — Inf. su [illegible] 240.853 — [illegible] — Or.: 20,45. Cineforum
A proposito [illegible] donne — *di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, [illegible] Barrymore (Usa '94)* — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidar[illegible] i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids. N. V. 2h **Drammatico**

[illegible] 1 - [illegible]la 1 — Tel. [illegible] — Lire 10.000/6000 — Iniz. ore 20.30. 22,30
Dracula morto e contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, [illegible] (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestr[illegible] dalla vita notturna, [illegible] difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible] 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — L. 10.000/6000 — Inizio ore 21
Heat - La [illegible] — *[illegible] M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la [illegible] V. 2h 45' [illegible]

GHEMME **Italia** — Tel. (0163) 840.201 — L. 8000/6000
RIPOSO

OLEGGIO **Cine Teatro** — Tel. [illegible].163 Or.: 21,15 — [illegible] — Lun.-Ier. L. 7000/5000
Viaggio in Italia — Rassegna

[illegible]ONA — [illegible] — Tel. 61.459 — Or.: In 21. Cineforum — Lire 9000/6000
Creature d[illegible] cielo — *di P. [illegible], con M. Lynskey, K. Winslet, [illegible] Peirse (Nuova Zel. '94)* — Spinte da una forte fantasia, [illegible] quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di [illegible] degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40' **Dramm.**

Oratorio — Lire 6000 — Or.: In 14/ult. 22.15
RIPOSO

TRECATE **S. Pellico** — Tel. 71.417. — Or.: In 15/ult. 21 — L[illegible]
RIPOSO

VERB[illegible] **Ariston** — Inf. prezzi su segr. — [illegible]. 401.940 — Or.: 20,30/22,30
Jumanji — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Vip — Inf. prezzi su segr. telef. 401940 — [illegible].: 20,30/22,30
Dracula morto e contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Sociale (Intra) — Tel. 401.940 — Inf. prezzi e programmi su segreteria telefonica — Or.: [illegible]
Two Much — *di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)* — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un [illegible]. N. V. [illegible] 50' **Comm.**

[illegible] (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22.15 — L. 10.000
Sabrina — *di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)* — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

TV PRIVATE

ALTAITALIA TV: 18 Telegiornale; 18,40 [illegible] Dancing; 20,20 Telegiornale; 21 Video Top, rubrica musicale; 22,30 Telegiornale; 23,05 Stringi la mano a un nuovo amico; [illegible] Telegiornale. [illegible] 18,30 Tg [illegible] 20 Beany and Cecil; 20,30 Miniserie; 22,30 Videogiornale; 23 Spazi aperti; 23,30 Pescare è bello; 24 Video Top. [illegible]: 18,30 Bell'Italia amate sponde; 19 Funari Live, 1ª parte; 19,30 Vco Notizie; 20 Funari Live, 2ª parte; 22,30 Vco Notizie; 23 Diagnosi, talk show medicina; 1 Vco Notizie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio [illegible] 67, tel. 856.521. **Jumanji.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri.
ALFIERI pz. Solferino 2, t. 562.3800. Per Pomeriggi al cinema venerdì 15/3 **Cara insopportabile Tess.**
AMBROSIO MULTISALA c. [illegible] Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Dracula morto e contento.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. Sala 3. **Italiani.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Two Much.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. B. Dalmazzo 24, t. 54[illegible]. **Palermo-Milano solo andata.** Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, telefono 540.110. **Via da Las Vegas.** Orario: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. [illegible]. Or.: 16; 17,40; 19,20. Anteprima: **Goodbye Mr Holland**, ingresso gratuito.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **Strange days.** Ore 15,10; 19,05; 22. Viet. 14.
CRISTALLO v. Gobo 5, t. 650.7100. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 15; 16,50; 18,40; [illegible].
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. **L'usuero [illegible] tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 19,40; 20,35; 22,35.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.64.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via Po 30, tel. 817.3323. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA [illegible] Trapani 57. **Specie mortale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] corso Beccaria 4. **Dracula morto e contento.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La dea dell'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. [illegible] **Othello.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 15.30; 18.45; 22.
MASSIMO UNO [illegible] Montebello 8, tel. 817.1046. **Niente di personale** (Nothing personal). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]E 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'us[illegible] sul tetto.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Strange days.** Or.: 14,30; 17; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sabrina.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0146. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: [illegible],45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Il presidente - Una storia d'amore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Vite strozzate.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Vendita biglietti **Il corsaro** (8-24/3), **I puritani** (11-24/4), **Cendrillon** (14-26/5), **[illegible] Butterfly** (11-23/6), **Woody Allen** (15/3), **Concerto di primavera** (21/3), **Concerti aperitivo** (28/4 e 5/5). Bigl. ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242. Inf. tel. 8815/383/210/378.
AUDITORIUM RAI. Pz. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Ore 21 Teo Teocoli in recital. 8 e 9 marzo: **Olcese e Margiotta alias Chiquito y Paquito** in «Vietato ai minori». Prevendita cassa teatro ore 10-13 / 15-19

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]TORI [illegible] Vittorio Emanuele 30. **La dea dell'amore.** Orario: 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Milazzo 9. [illegible] Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] Galleria De Cristoforis 2. **Jumanji.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Lo sguardo di [illegible]** Orario: 19; [illegible].
ARISTON Galleria [illegible] Corso. **[illegible] d'amore [illegible] i crampi.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9. **Two much.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Vittorio Emanuele II. **Sabrina.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Va' dove ti porta il cuore.** Orario: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte [illegible] 84. **Il [illegible] sempre più [illegible]** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Sabrina.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Two much.** Orario: 15; 17,30; [illegible].
[illegible] largo C. dei Servi 8. **Se[illegible]** Orario: 15; 17,30; [illegible] 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Heat - La sfida** Orario: 15,20; 18,40; 22.
ELISEO via Torino 64. **Othello.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Vite strozzate.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **La dea dell'amore.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]ONI via Manzoni 40. **[illegible] days.** Orario: 15.45; 19; 22.
MEDIOLANUM [illegible] Vittorio Emanuele 24. **I soliti sospetti.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Jumanji.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria [illegible] Corso [illegible]. **I [illegible] sospetti.** Orario: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
[illegible] ARTI via Mascagni 8. **[illegible] maialino coraggioso.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Underground.** Orario: 16; 19; 22.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Radegonda [illegible] **[illegible]ula morto e contento.** Orario: 14,30; 16,10; 18; 20,15; 22,35.
[illegible]ON 5 [illegible] 2 via Santa Radegonda 8. [illegible] Orario: 15,20; 17,40; 20,10, 22,35.
ODEON [illegible] via Santa Radegonda 8. **Pensieri pericolosi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10, 22,35.
[illegible] Sala 4 via Santa Radegonda 8. [illegible]. Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON [illegible] 5 via Santa Radegonda 8. **Il presidente - Una storia d'amore.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **[illegible] sindrome [illegible] Stendhal.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Radegonda 8. **[illegible] Goldeneye.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **Desperado.** (V.M. 14). Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
[illegible] 5 Sala 9 via Santa Radegonda [illegible]. **Corsari.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala [illegible] via Santa Radegonda 8. **Jane Eyre.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Heat - La sfida.** Orario: 15; 18,30; 22.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Babe maialino coraggioso.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Chiuso per lavori.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Underground.** Orario: 15,40; 19; 22,15.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **I ponti [illegible] Madison County.** Orario: 21,15.
S[illegible] viale Gran Sasso 28, **Pensieri pericolosi.** Orario: 20,10; 22.30.
TIFFANY corso [illegible]. Aires 39. **Palermo-Milano solo andata.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VIP [illegible] Torino 21, telefono 8646.38247. **Smoke.** Orario: 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Ore 20. [illegible]
[illegible]E via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Ore 21. **Molly Sweeney.**
CIAK via Sang[illegible] 33, [illegible]. 7611.1015. Ore 21,30. **Millenovecentonovantadieci.**
CONSERVATORIO [illegible] Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 21. **Ali Hierache, pianoforte.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono [illegible].
LIRICO via Larga 14, telefono 7233.3222. Ore 20,30 **Le smanie per la villeggiatura.**
[illegible] Manzoni 40, telefono [illegible]0231.
NUOVO p. San Babila 37, telefono 76.00.0086.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222. Ore 20,30 **Gli ul[illegible] tre giorni [illegible] Ferdinando Pessoa.**
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 21 Ugo Pagliai [illegible] P. Gassman in **Harvey.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Ore 21 **Woody [illegible] New Orleans Jazz [illegible]**
VERDI via Pastrengo 16, telefono [illegible].

Allenamento ad Oleggio in vista del big-match di domenica con la capolista

Novara, 2-2 pensando [illegible] Lumezzane

Malgrado il risultato l'allenatore Frosio al termine della gara si è detto soddisfatto. Per la sua squadra inizia domenica il tour de force finale che prevede sei trasferte nelle ultime 10 giornate

[illegible] E' arrivata la primavera e anche per il Novara siamo alla [illegible] dei conti. Dieci giornate al termine di una stagione [illegible] nessuno ancora sa [illegible] andrà a finire. Una setti[illegible] di riposo (anche se Frosio ha sempre fatto lavorare duramente [illegible] truppa agli allenamenti) ed eccoci alla grande vigilia.

Domenica c'è il Lumezzane. Che [illegible] la prima in classifica, la più brava della compagnia. Per gli azzurri l'opportunità di metterne in discussione - almeno [illegible] volta - la leadership.

Lumezzane [illegible] a Novara come uno [illegible] a otto. Però Lumezzane è in testa alla classifica con [illegible] punti di vantaggio su un terzetto formato da Torres, Novara e Pro Patria, mentre il Lecco è a nove.

Il resto non conta più. Tra gli addetti ai lavori [illegible] meraviglia che [illegible] Lumezzane sia al comando. «Quelli - dicono gli «intenditori» - hanno fatto la squadra [illegible] calcio a loro immagine e somiglianza». Il riferimento è alle industrie del ferro e dell'acciaio, attività in cui il noto centro bresciano [illegible] da sempre all'avanguardia.

Forse è proprio per questo che Frosio ha chiesto di poter effettuare l'ultimo allenamento-collaudo [illegible] l'Oleggio, una «dura» per... Eccellenza.

Quando il capoluogo chiama, [illegible] provincia risponde. Gli «orange» [illegible] Boldini, reduci da undici vittorie consecutive, domenica hanno costretto al nulla [illegible] fatto la capolista Verbania, restando pure loro in lizza per il salto di categoria.

Frosio ha intanto sfoltito la «rosa» dei papabili, complici disavventure di varia natura: dopo Papais si ferma per 15 giorni anche Inzaghi.

E allora scendono in campo: Bini; Venturi, Di Muri; Biagianti, Scotti, Casabianca; Coti, Pedretti, Borgobello, Pellegrini, Guatteo. Nella ripresa vai col liscio, protagonisti Massa (terzo portiere), Panisson, Schiavon, Francone e Papaccio.

L'Oleggio presenta tutti i suoi gioielli: Redaelli; Forlino, Piazzi; Frattini, Grigatti, Spinelli; Majerna, Sala, Brizio, Prelli, Nicolini. Ma c'è spazio anche per il gigantesco Tartaglia, per Milani e Mocchiutti. Il Novara si fa vedere [illegible] la mezzora andando in gol due volte, al 25' e al 28', la prima [illegible] rigore, [illegible] il velocissimo Coti.

L'Oleggio, sempre molto vivace, realizza al 75' con Renda e pareggia due minuti più tardi con Prelli.

Frosio, al termine, è però soddifatto. Figurarsi Boldini, ex del Novara (tre campionati in C1 dal 1977 al 1980).

L'attaccante del Novara **Guatteo** (sopra) e l'oleggese **Spinelli** (a destra)

Il calendario che attende i novaresi è impegnativo. Delle 10 gare che restano ben [illegible] saranno in trasferta (Lumezzane, Torres, Pavia, Olbia, Tempio, Pro Patria) e solo 4 casalinghe (Pro Vercelli, Cremapergo, Legnano e Alzano).

Come dire che il Novara dovrà perdere il vizio di far pari: gli è successo già dieci volte, di cui addirittura 7 in casa propria.

Sempre i numeri dicono che [illegible] Novara, rispetto [illegible] Lumezzane, ha segnato solo un gol in meno (30 contro 31) e vanta, per contro, una difesa migliore: 17 reti incassate contro le 18 dei bresciani.

Ma i numeri dicono sempre la verità? Una cosa è certa: a Lumezzane il Novara [illegible] gioca l'ultima chance per vincere il campionato. Se non la spunta, avrà i play off [illegible] premio di consolazione.

Sandro Bottelli

[illegible] FLASH

ARTI [illegible]

Novaresi in evidenza alla gara regionale

Novaresi [illegible] evidenza a Torino, alla gara regionale di judo. Il capoluogo era presente con gli [illegible] della Judo Novara Conti Makoto. Ecco i risultati: Davi[illegible] Boni si [illegible] piazzato quarto, terzo [illegible] Gian Luca Bergantin. Nel settore femminile, debutto e terzo posto per Valentina Spitale. [c. m.]

PODISMO

Guffanti e Cervini a Castelletto Ticino

E' partita col piede giusto la ventunesima edizione della Gamba d'oro. Alla prima prova [illegible] Castelletto Ticino si sono presentati in 627. Tra gli uomini Fausto Guffanti (Cesorate) ha preceduto l'aronese Stefano Vercelli, mentre tra le donne [illegible] è imposta Paola Cervini. [s. b.]

CALCIO FEMMINILE

Le trecatesi vincono in trasferta

Vittoria [illegible] trasferta per le trecatesi del calcio femminile. L'Acf Trecate ha battuto 1-0 [illegible] Vittorio Veneto. Il gol è arrivato al 62° con un gran tiro della Brumana [illegible] [illegible]ssag[illegible] della Crosta. Il Trecate è al terzo posto [illegible] classifica alle spalle di Calendasco e Segrate. Il campionato [illegible] ora due turni di riposo: si torna in campo [illegible] 24 marzo proprio contro la capolista. [b. c.]

CALCIO BABY

Un Carnevale in Coppa sabato il grande finale

La squadra [illegible] pulcini della Bavenese allenati [illegible] **Giovanni Minesso**

PULCINI agguerriti [illegible] contendono la seconda Coppa di Carnevale. E' arrivato al rush finale il torneo organizzato dal Vignale Calcio: domani ci [illegible]no le semifinali, sabato le finalissime e la ricca premiazione.

Domani alle 17,15 al campo di via Boves a Novara scendono in campo Santa Rita e Vignale B, alle 18 tocca a Juventus Club e San Giacomo. Il giorno dopo dalle 16 [illegible] giocano le finali. I risultati degli incontri di qualificazione: San Rocco-Juventus Club 1-2, San Giacomo-Vignale [illegible] 0-0, Vignale A-Sparta 0-0, [illegible]. Rita-Galliate 3-0, Vignale B-Vignale A 2-0, S.Giacomo-Sparta 0-1, S.Rocco-Galliate 0-1, Juventus Club-S.Rita 0-2, S. Giacomo-Vignale A 6-0, San Rocco-Santa Rita 0-2.

US BAVENESE

Arrivano Primi Calci

Arrivano anche i piccoli, da quest'anno l'Us Bavenese ha arruolato anche una truppa di mini giocatori dei Primi Calci. Insieme con Pulcini e Esordienti sono le vivaci promesse per [illegible] futuro del club.

La categoria dei più giovani è composta da 15 calciatorini allenati dal tecnico Giovanni Minesso. Sono alle prese con i primi rudimenti del football e sono entusiasti di imparare la strada del gol. Come hanno fatto i 22 Pulcini di Michele Griggi. Sono nei primi posti in classifica e mostrano già qualche bella personalità. Come quella del centravanti Daniele Pagani, spina nel fianco nella difesa avversaria, l'ala destra Riccardo Re o il regista Mattia Piras. Si battono bene gli Esordienti allenati da Fiorenzo Ridolfi. Sono diciotto e forma[illegible] un bel gruppo compatto e grintoso.

Con loro l'attività dell'Us Ba[illegible] continua a crescere. La società si b[illegible] [illegible]l volontariato di genitori e dirigenti e l'aiuto del Comune di Baveno. Tra gli appuntamenti ormai irrinunciabili è il ritiro precampionato in montagna: una settimana a Santa Maria Maggiore c[illegible] un'abbuffata di tanto calcio. «I ragazzi sono il nostro orgoglio» commentano il presidente Raffaele Ranchini e il vice Gianpiero Malaterra. Aggiunge Emilio Piras, del Comitato regionale settore giovanile e scolastico: «Ci interessa il valore sociale della [illegible]stra attività: tenere i giovani lontano dalla strada e farli divertire». [b. c.]

Galleria degli Specchi, Palazzo Reale (Genova)

IL NOSTRO POSTO IN EUROPA È DIVENTATO PIÙ LARGO.

Vi accogliamo nelle nostre nuove poltrone: uno spazio davvero confortevole. Nei nostri MD80, F70 e A300 troverete nuove poltrone più larghe affiancate due a due con poggiatesta supporto lombare regolabili per perfetta ergonomia. E la vostra comodità cresce ancora grazie a braccioli molto più ampi ed uno spazio più vasto per le gambe e nel corridoio. Siete davvero vostro agio.

Vi attendono la buona tavola e le buone maniere. Il nostro servizio di bordo è ricco di attenzioni. Una buona scelta di menù che comprende anche pasti caldi per voli oltre due ore, un'accurata selezione di vini italiani, l'offerta di un drink di benvenuto, più giornali a bordo e rinnovato assortimento bar. tutto accompagnato da sorriso.

Vi avviciniamo a tutta l'Europa con più voli giornalieri e nuove destinazioni. Torino-Parigi, Milano-Berlino, Venezia-Madrid, Roma-Berlino: soltanto alcuni esempi tra tutti i nuovi voli che vi permettono di raggiungere più mete in meno tempo. Sicuri di arrivare più rilassati ad ogni appuntamento. E potete prenotare il noleggio gratuito per sette giorni di un telefono cellulare GSM in tutta Europa.

Vi regaliamo 120 punti MilleMiglia ad ogni volo dal 1° marzo al 30 aprile. Così vi bastano solo tre voli A/R per collezionare 720 punti e avere diritto a un biglietto gratuito per l'Italia o l'Europa. Oggi finalmente l'Italia più dinamica ha una posizione unica: la nostra classe Eurobusiness.

Vi invitiamo nella nostra nuova classe

Eurobusiness

Unica in Europa.

Alitalia

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 7 Marzo 1996

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Domani sera parlerà a Biella

Elezioni, Bossi il primo «big»

E' Umberto Bossi ad aprire [illegible] valzer dei «big» per la campagna elettorale: il capo della Lega sarà a Biella domani sera, al cinema Impero. Terrà un comizio e presenterà I candidati locali del Carroccio: il senatore uscente Claudio Regis (riconfermato), Patrizia Anfossi e [illegible] giovane valsesiano Adriano Dago, in [illegible] per la Camera rispettivamente nei collegi di Biella e di Biella Est. L'appuntamento [illegible] per le 21,30: con Bossi [illegible] sarà [illegible] segretario piemontese Gipo Farassino.

Nulla [illegible] deciso, invece, per le «nomination» all'interno dei due Poli: ma in compenso cre[illegible] la tensione, visto che sia l'Ulivo sia la destra hanno un candidato di troppo. I nomi «forti» sono quattro, i collegi tre: chi verrà sacrificato?

Nell'area di An [illegible] Forza Italia è piombato Nicolò Sella di Monteluce, fondatore dell'«Associazione delle libertà e del buongoverno» e aspirante senatore per Biella [illegible] la Valsesia. Scampato [illegible] pericolo-Sogno, Alleanza nazionale dovrebbe schierare Sandro Delmastro nel collegio del Biellese Orientale (Camera), mentre Roberto Lavagnini, deputato uscente degli Azzurri, scalzerebbe l'ex viceministro [illegible] Berlusconi Stefano Aimone Prina, che sconta l'appartenenza a un partito piccolo (quello dei Federalisti). «Io "trombato"? - diceva ieri Aimone -. E' ancora tutto da decidere, ma non ci giurerei». Intanto [illegible] summit per definire [illegible] candidature, in programma ieri a Roma, è saltato: se ne riparla sabato.

La «sindrome dell'escluso» contagia pure la sinistra: l'unico sicuro del posto [illegible] Federico Trombini, sindacalista del pds, che tenterà di diventare sena[illegible]. Per la Camera sono in corsa due laici e un cattolico. I primi sono Vittorio Barazzotto (cui è stato proposto il collegio più difficile: quello di Biella) e Massimo Ghirlanda (Biellese Orientale?). Ma una «nomination» [illegible] gran peso è pure quella di Antonio Sandri, fondatore del «Comitato Prodi» cittadino. Le decisioni ufficiali si conosceranno forse domani.

Per Vercelli [illegible] la Valsesia, tutto fermo, [illegible] quasi, in attesa dei botti, dati ormai per imminenti. Nella calma più apparente si dà però un gran daffare Francesco Radaelli che domani sarà al Viminale per presentare il proprio simbolo: lista Mani Pulite, lista Radaelli oppure un'altra sigla? Di certo è che l'ex forzista - uscito dalla squadra degli Azzurri per divergenze con Roberto Rosso - punta ad un centro forte capace di riunire molti degli scontenti sia dei vecchi che dei nuovi partiti.

E, per dimostrare che fa sul serio, Radaelli avrebbe addirittura intenzione di raccogliere le firme necessarie (non meno di duemila, per sicurezza) per poter partecipare anche autonomamente alla competizione elettorale, schierando tutti I 17 candidati dei collegi senatoriali della circoscrizione.

Forza Italia, da ieri tutta [illegible]bandierata (un auspicio per il 21 aprile?), reagisce all'appar[illegible] [illegible] distacco alla forte sfida secessionista, confermando i candidati del Polo: Roberto Rosso alla Camera e Gilberto Cormegna [illegible] Senato.

Giuseppe Buffa
Enrico De Maria

Stamane in pretura l'udienza per l'incidente di Varallo

Travolse 2 bimbi: processo

Nelson Cavigioli, di Roccapietra, l'estate scorsa investì un gruppo di amici che giocavano a lato della strada. E' accusato di omicidio colposo plurimo

VARALLO. [illegible] celebra questa mattina il processo per il tragico incidente stradale in [illegible] persero la vi[illegible] due bambini. Nell'aula della pretura di Varallo deve comparire Nelson Baglioni, di [illegible] anni, residente in frazione Roccapietra: il giovane [illegible] imputato per il [illegible] [illegible] omicidio colposo plurimo.

Baglioni si trovava alla guida [illegible] una Ford Escort che, la sera del 1° luglio dello scorso [illegible], sbandò uscendo di strada e travolse due bambini che stavano giocando a lato della carreggiata. Nell'urto rimasero coinvolte anche altre due ragazzine, ferite in modo [illegible]rio.

Sull'incidente la magistratura [illegible] aperto un'inchiesta: le indagini, coordinate dal sostituto procuratore Maria Paola Caffare[illegible] e affidate ai carabinieri del comando di Varallo, hanno portato al [illegible] a giudizio del giovane. [illegible] processo dovrebbe chiudersi già nella giornata di oggi, con il probabile [illegible] alla procedura del patteggiamento della pena.

L'imputato è difeso dagli [illegible] Scheda e Rossi di Vercelli; le famiglie delle vittime, che si [illegible] costituite parte civile, sono invece rappresentate dai legali Casalini di Vercelli e Correnti di Novara.

L'incidente era avvenuto lungo via Brigate Garibaldi, all'entrata del centro valsesiano. Nelson Baglioni aveva perso il controllo dell'auto mentre [illegible] [illegible] dirigendo fuori città: la Ford, che viaggiava a velocità sostenuta, aveva investito il gruppo di bambini che stava giocando sul ciglio della strada e [illegible] concluso [illegible] [illegible] corsa contro [illegible] [illegible] posteggiato a lato.

Cristian Criscuolo, di [illegible] anni, cessò [illegible] vivere durante il trasporto verso l'ospedale di Varallo; Maria Paola Baldizzone, di 11 anni, spirò il mattino successivo, nel reparto di Rianimazione del nosocomio di Novara. Nella stessa divisione restò per giorni fra [illegible] vita e la morte anche Alessia Criscuolo, di 12 anni, sorella di Cristian. Era rimasta ferita anche Arianna Zanoli, quindicenne, che aveva riportato alcune fratture. Il conducente dell'auto [illegible] procurò alcune contusioni, mentre Damiano Cavigioli (che viaggiava sul sedile accanto) riportò una frattura alla mandibola.

Paolo Quadrelli

AL BRIANCO

Morì un giovane, patteggia

BIELLA. Una guardia carceraria di Biella, Francesco Genzano, di 32 anni, ieri ha patteggiato una condanna ad un anno di reclusione, con i benefici di legge, per omicidio colposo. La [illegible] del 18 novembre del '94, al volante di una Opel, Francesco Genzano aveva investito un giovane di 17 anni, Amedeo Vedovato, [illegible] Salussola.

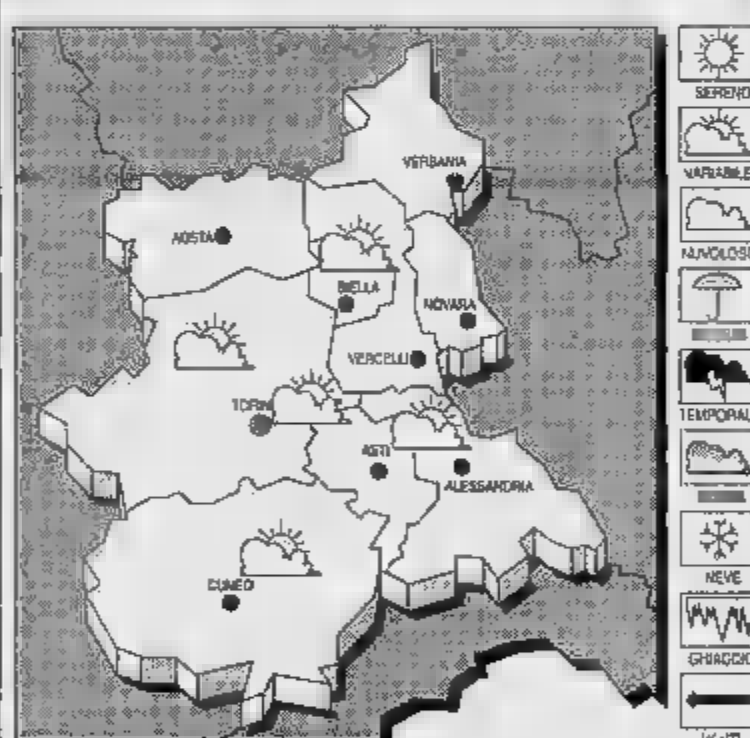
Il ragazzo, [illegible] sella ad [illegible] motorino con le luci accese, stava percorrendo la strada del Brianco nel Comune di Dorzano. Nell'urto Amedeo Vedovato aveva riportato gravissime lesioni; era morto il giorno dopo [illegible] ospedale. Particolarmente dura la contestazione dell'accusa: nel capo d'imputazio[illegible] [illegible] stata infatti inserita l'aggravante «di aver agito nonostante la previsione dell'evento», legata alla velocità e alle condizioni della strada. [d. p.]

IL [illegible] DELLA SCUOLA

Oggi a Vercelli il convegno

Dalle 9 il via [illegible] lavori [illegible] «Giornalini d'istituto e giornali» con il sottosegretario Corradini e gli inviati de «La Stampa» Tessandori e Del [illegible].

A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] **PER** [illegible]
Cielo poco nuvoloso. Dal pomeriggio, aumento della nuvolosità.

TEMPERATURA. Stazionarie.

VENTI. Deboli da Sud-Est.

[illegible] [illegible] **TEMPO.** Condi[illegible] di variabilità con isolate precipitazioni [illegible] rilievi.

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI
Max: 5; min: -3; media: 3

UN ANNO FA
Max: 6; min: [illegible]; media: 4

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 10,2; Alessandria [illegible]; Aosta 12; Asti 8; Cuneo 10; Novara 9.

E' lite giudiziaria fra il Comune di Cavaglià e un'azienda che vuole estrarre ghiaia

Il Tar: sì alle cave vicino ad Alice 2

Il tribunale amministrativo ha bocciato il «no» del sindaco, che ora farà ricorso contro l'impresa torinese
Intanto altre 2 ditte chiedono di scavare accanto alla discarica. Aiassa: «Operazioni sospette, mi opporrò»

CAVAGLIA'. Continua a far gola la Valledora, zona di cave e - soprattutto - di discariche. Proprio [illegible] questi giorni, [illegible] Tar ha dato ragione a una ditta torinese (che si chiama appunto «Valledora»), cui il Comune, tre anni fa, [illegible] negato il permesso di scavare [illegible] nuova buca per estrarre la ghiaia. [illegible] sindaco, Silvio Aiassa, non [illegible] sorpreso: «Me l'aspettavo, [illegible] nessun problema: faremo un'altra delibera, per spiegare meglio le ragioni del "no". Oppure chiederemo al Consiglio [illegible] Stato di cancellare il verdetto del Tar».

Le «ragioni del no», come le chiama Aiassa, son presto det[illegible]: «Non ho pregiudizi, e non faccio processi alle intenzioni: però non vorrei che le cave, un giorno, [illegible] trasformassero in discariche. E' già successo per Alice 2, e non è il caso di fare il bis». La società «Valledora», del resto, avrebbe voluto estrarre la ghiaia proprio accanto alle due grandi vasche di Alice Castello (che in parte [illegible] sul territorio di Cavaglià).

La ditta torinese non è l'unica ad aver chiesto i permessi di scavo. [illegible] spiega sempre il sindaco: «L'han fatto anche l'impresa Fontana (ex proprietaria del "buco" che poi è diventato la discarica) e la Cis, che gestiva l'impianto per rifiuti industriali. La prima ha fatto ricorso al Tar, la seconda pare abbia rinunciato».

Silvio Aiassa, che nel '91 (non ancora sindaco) era nei Comitati contro «Alice 2», si sente assediato: «In giro c'è di nuovo aria di emergenza, come cinque anni fa: la discarica doveva durare fin dopo il Duemila, e invece è già quasi piena. Restituire l'immondizia alle altre provincie sarà difficile, tanto che [illegible] pre[illegible]dente del Consorzio, Barbonaglia, vuole allargare l'impianto. A Santhià [illegible] parla [illegible] una discarica per rifiuti tossici, da far nascere approfittando della "bonifica" di cascina Truffaldina. Se mi chiedono [illegible] aprire nuove cave in Valdora, quindi, [illegible] normale che io abbia qualche sospetto. Anche alla luce di quel che è accaduto in passato».

La lite giudiziaria, così, va avanti. Il Comune non ha ancora deciso come «ribellarsi» alla decisione del Tar, ma Aiassa dice che farà di tutto per «difendere il territorio e la popolazione»: «[illegible] si sta esagerando. La gente è esasperata, per via della puzza, del biogas e di altri disagi. Non vogliamo più né cave né discariche. La nostra zona è già una pattumiera: non peggioriamo [illegible] cose». [g. bu.]

PROVINCIA

Un comitato anti-biogas

VERCELLI. Nasce un «comitato tecnico» per affrontare l'emergenza biogas: lo costituirà la Provincia, e ne faranno parte le Usl, i vigili [illegible] fuoco e i Comuni interessati (per il Vercellese sono Alice [illegible] Roasio). Spiega l'assessore all'Ambiente, Roberto Giuliano: «Il Comitato avrà il compito di esaminare i dati delle rilevazioni, che si continuano a fare in entrambe le discariche, e di decidere misure precauzionali qualora ci siano problemi. La Provincia di Biella, per Masserano, s'è rivolta a una ditta privata: noi abbiamo preferito quest'altra soluzione, ma lo scopo è identico». Intanto oggi alle 15, al Palais National, la giunta Valeri analizzerà il piano della ditta Aimeri per aspirare il biogas dalla discarica di Roasio, chiusa nei giorni scorsi. Spiega Giuliano: «Se il progetto è ben fatto lo approveremo; sennò diremo all'azienda che gestisce l'impianto che cosa fare per migliorarlo». [g. bu.]

Il nuovo servizio per chi deve rivolgersi al Laboratorio o agli specialisti dell'ospedale S. Spirito

Visite ed esami? Si prenotano in farmacia

L'iniziativa dell'Usl 21 coinvolge Trino, Palazzolo e Camino

CASALE MONFERRATO. Anche nelle farmacie di Trino, Palazzolo [illegible] Camino, che rientrano nel territorio dell'Usl 21 di Casale, si possono prenotare, col computer, esami clinici e visite specialistiche da compiere all'ospedale Santo Spirito di Casale.

L'iniziativa, partita in fase sperimentale da [illegible] [illegible] mese, si è limitata fino ad ora alla prenotazione degli [illegible] del sangue e delle urine. Adesso, l'Usl ha consegnato ai farmacisti il programma che consente di fa[illegible] anche le prenotazioni delle visite specialistiche in anatomia patologica, radiologia, chirurgia, urologia, oculistica, stomatologia, traumatologia, riabilitazione, neurologia, dermatologia, malattie infettive, diabetologia.

Occorrerà una settimana di tempo perché i farmacisti possano impratichirsi e poi il servizio entrerà a regime.

A Trino ci si può rivolgere alle farmacie di Gianna Posquino e Francesco Bernabino, a Palazzolo da Mariaclara Piassio e a Camino da Massimo Restivo.

Grazie all'iniziativa dell'Usl 21 di Casale esami e visite specialistiche ospedaliere (dall'oculistica alla diabetologia) si possono prenotare direttamente [illegible] farmacie di Trino, Camino [illegible] Palazzolo

Le prenotazioni in farmacia [illegible] un servizio particolarmente innovativo. Ci [illegible] soltanto due Usl in Piemonte [illegible] averlo attuato: una è quella di Casale che, [illegible] oltre dieci anni, ha organizzato un sofisticato centro informatico sotto la guida di Pietro Picollo.

Quando l'associazione provinciale alessandrina dei titolari di farmacia [illegible] dichiarato [illegible] propria disponibilità [illegible] [illegible]re questo servizio per agevolare i cittadini, i dirigenti dell'Usl hanno raccolto immediatamen[illegible] l'invito e, in breve, si sono attrezzati.

All'ospedale Santo Spirito è [illegible] attivata una linea telefonica che [illegible] in funzione [illegible] ore su [illegible]. Per la prenotazione è sufficiente che il cittadino [illegible] presenti dal farmacista con l'impegnativa del medico curante; via computer viene eseguita la prenotazione [illegible] [illegible] clien[illegible] [illegible] rilasciato un tagliando [illegible] cui è indicata la data dell'esame clinico o della visita, l'importo del ticket (che si può versare in banca o [illegible] posta), e la data del ritiro del referto.

L'iniziativa ha subito raccolto [illegible], soprattutto nelle zone decentrate e più distanti rispetto all'ospedale casalese. Tecnologicamente l'Usl è attrezzata anche per la consegna, direttamente in farmacia, del referto, ma questa fase, per il momento, [illegible] viene ancora attivata per questioni legate alla riservatezza. Si [illegible] comunque valutando la possibilità di consentire [illegible] cittadino di scegliere se ritirare l'esito dal farmacista oppure se rivolgersi all'ospedale dove ha fatto l'analisi.

[illegible] Mossano

Dopo la chiusura del cavalcaferrovia, meglio la tangenziale

Un appello dei vigili urbani «Evitate corso Prestinari»

VERCELLI. «Automobilisti attenti: chi arriva in città non entri da [illegible] Marcello Prestinari, [illegible] prediliga la tangenziale». Ecco la ricetta anti-traffico proposta dai vigili urbani a quattro giorni dalla chiusura del cavalcaferrovia «Belvedere».

Contro gli ingorghi di mezzogiorno e di fine giornata, i «civich» consigliano un tragitto alternativo, invitando chi sta al volante a scegliere percorsi meno comodi, ma sicuramente lontani dai punti caldi della nuova viabilità.

Niente corso Prestinari, dunque, almeno per chi arriva da fuori città o per chi, ogni giorno, deve raggiungere il capoluogo laniero. Sì alla tangenziale e prudenza nell'attraversare il sottopassaggio del rione Isola, che, comunque, sarà tenuto sotto costante controllo dai vigili urbani anche nei prossimi giorni.

[illegible] proprio all'imbocco del sottopasso che porta alla periferia gli automobilisti si lanciano nelle manovre più pericolose. Un esempio? Per evitare la coda, che in tarda mattinata rischia di diventare chilometrica, sono in molti a sfrecciare con sprint per «bruciare» il semaforo a tutta velocità. E, a questo punto, i diritti di precedenza non sono più rispettati.

Intanto riguardo al nuovo traffico si stanno mobilitando anche i lettori con [illegible] serie [illegible] propo[illegible] Fra gli «sos» c'è il problema dei cartelli, che annunciano la chiusura [illegible] cavalcavia all'ingresso della città, ritenuti «con il buio poco leggibili», [illegible] diceva ieri un automobilista. E chi [illegible] è vercellese rischia [illegible] andare in tilt e di perdere l'orientamento fra nuove direzioni e divieti da rispettare.

Aumenta pure la preoccupazione dei commercianti che lavorano nella zona di corso Randaccio e via Manzone: undici [illegible] di chiusura (specialmente con l'interruzione del secondo tratto) potrebbero avere effetti disastrosi su molte attività economiche. [g. mo.]

Nella foto il tratto del cavalcaferrovia aperto al traffico (GALPPI)

[illegible] DI VIA IVREA

«Il Comune ci ha dimenticati»

VERCELLI. Nei giardini di via Ivrea i bambini sono rimasti [illegible] giochi: c'è soltanto un seggiolino d'altalena (unico superstite di un gruppo di tre) affiancato da [illegible] «gabbia». Lo scivolo è stato tolto perchè troppo alto e pericoloso, ma non è stato sostituito, e al posto della vecchia giostrina, che si è rotta, non [illegible] è arrivata una nuova. «Il parco è affollato di bambini - dice Giovanni Battista Torriano, vice presidente dell'associazione San Pancrazio, che cura l'area verde - ma possiamo offrire loro molto poco. Il Comune, mesi fa, ci aveva promesso che avrebbe sostituito i giochi, ma non abbiamo visto nulla. E la gente del quartiere accusa la nostra associazione di [illegible] dimenticata dei giardini». Invece, dice Torriano, la «San Pancrazio» continua a darsi da fare: controlla il parco, quest'anno ha persino potato gli alberi, consegna puntualmente al Comune una relazione sul numero di frequentatori dell'area verde e [illegible] problemi dei giardini, come è successo per il piccolo campo sportivo dei ragazzi. «Il campo è stato ampliato - dice Torriano - su richiesta della società che lo utilizzava. Ma i pozzetti per il drenaggio si sono riempiti di terra, l'impianto di irrigazione è rovinato. Abbiamo chiesto al Comune di fare un semplice innesto a baionetta sulle tubazioni per bagnare l'erba. Ma tutto è rimasto come prima». [r. m.]

IN BREVE

[illegible]

Eletto il [illegible] consiglio Torriano ancora presidente

Domenica [illegible] l'Associazione nazionale alpini, sezione di Vercelli, ha rinnovato le proprie cariche sociali. Giovanni Battista Torriano è stato confermato presidente per il prossimo triennio. [d. b.]

[illegible]

Mostre, disegni e poesie per i diritti dell'infanzia

Si terrà domenica 17 una manifestazione dedicata ai diritti dell'infanzia. A promuoverla è l'Associazione «Korczak». Oltre ad un programma che coinvolgerà i bambini, [illegible] allestite una mostra in piazza Cavour, un'esposizione di disegni e una mostra fotografica su Parco Lungosesia Janusz Korczak. Sono invitati gli autori di poesie per l'infanzia. [d. b.]

POLITICA

Nominata la segreteria del Centro cristiano

Il segretario provinciale del Ccd, Bruno Poy, ha comunicato la composizione dell'ufficio di segreteria che collaborerà alla gestione del partito. Ventotto le deleghe che vanno dal coordinamento operativo alla scuola, [illegible] rapporti con gli enti pubblici alla famiglia e il volontariato. [d. b.]

CONFESERCENTI

Usura, domenica 17 marzo convegno alla sala Pella

La Confesercenti organizza, domenica 17 marzo, nella sala Pella della Camera di commercio, un convegno sulla nuova legge anti-usura. [d. b.]

Rifondazione sulla vicenda-Agip

«Niente lezioni dalla Quercia»

VERCELLI. La vicenda-Agip si [illegible] surriscaldando il clima politico. Le dichiarazioni degli esponenti pidiessini riportate ieri dal nostro giornale non sono andate affatto a genio a Rifondazione comunista, ed il capogruppo Claudio Alessio «bacchetta» i compagni della sinistra.

Claudio Alessio di Rifondazione comunista

«Innanzitutto - premette - non accettiamo lezioni da [illegible]suno sulla tanto conclamata "chiarezza". Vorrei ricordare al capigruppo del pds Ingrao ciò che Rifondazione ha fatto a Vercelli, negli ultimi quattro anni, per scoperchiare vicende assai poco edificanti per la nostra città».

Amato dà quindi merito a Pareglio per la sua azione, [illegible] sostiene che la sua relazione sull'Agip è «forse incompleta» perchè si sarebbero trascurato il ruolo [illegible] una certa impresa «vicina all'ex pci».

E, sul caso-Agip, interviene [illegible] nuovo il capogruppo di «Mani Pulite». Dice Francesco Radaelli: «Quando, mesi fa, Pareglio sollevò il problema io dichiarai [illegible] essere disposto a sottoscrivere qualunque denuncia egli avesse intenzione di presentare alla magistratura su questi clamorosi sprechi. Dissi quelle cose allora e le ripeto adesso, con un'annotazione: può darsi che, dopo aver forse trascurato la lettura dei giornali per troppo tempo, adesso le procure siano molto più attente a quanto si dichiara sui quotidiani».

Francesco [illegible] capogruppo di Mani Pulite

L'accenno [illegible] Radaelli alla procura rimanda ai termini «non politici» del caso e pone una domanda che erano stati in molti a farsi quando Teresio Pareglio fece le prime dichiarazioni ai giornali: di fronte a denunce così circostanziate, [illegible] può darsi che la magistratura si muova autonomamente?

Domanda che non ha mai trovato risposta perchè, a diffe[illegible] di alcuni procuratori che amano preannunciare «scoop», il pool del dottor Canfora [illegible] sempre abbottonato, anche durante la fase delle indagini preliminari. E a questa regola non si deroga mai. [e. d. m.]

[illegible]

VOTA IL [illegible] PIU' [illegible]

Sabato sera, al Teatro Civico, il galà benefico per il referendum de «La Stampa»

Carnevale, è festa per Massimo

I protagonisti delle sfilate, in scena con band e animatori, partecipano alla gara di solidarietà per il bambino che deve essere operato in Usa. Assegnati anche i trofei «Celoria» e «Pao Pasquino».

VERCELLI

SARA' l'ideale conclusione del «Carvé», la serata di sabato al Civico. Ore 21, [illegible] tutte le maschere, con tanta musica per bands locali, con premi e riconoscimenti. Apoteosi per il Carnevale, d'accordo, [illegible] con un sottotitolo che tocca le corde dei sentimenti più autentici della solidarietà: «Canzone per un piccolo amico». Ovvero, l'occasione per raccogliere fon[illegible] a favore di Massimo Trivero, il bimbo vercellese che dovrà volare in Usa per sottoporsi a tre difficili e costosi interventi di microchirurgia.

Un momento dello spettacolo '95: in scena Bicciolano, Bela Majin e Majinettas (GALPPI)

Saranno (finalmente) resi noti gli esiti del referendum: i carri e i gruppi più belli delle sfilate vercellesi valutati dai nostri lettori attraverso i tagliandi pubblicati. Verranno assegnate targhe «La Stampa» ai primi cinque carri e ai primi cinque gruppi classificati.

A realizzare, con il nostro giornale, la serata, sono stati il Comitato manifestazioni vercellesi e l'Ascom Vercelli.

Cesare Losa, presidente del Comitato, spiega: «Al primo carro e il primo gruppo proclamati dalla giuria (quella ufficiale, intendo) andranno rispettivamente il premio "Città di Vercelli" del Comune e il trofeo "Pao Pasquino". Verrà poi [illegible] segnato il trofeo "Celoria" seguendo il suggerimento della giuria popolare: all'entrata nel circuito delle sfilate, gli spettatori avevano ricevuto le cartoline (6.000 rispedite all'organizzazione). Saranno poi consegnati alle maschere più simpatiche premi di Videonord, offerti dall'oreficeria di Piero Ambrosini».

E' stato Tony Bisceglia, vicepresidente Ascom, a coordinare l'animazione: «La parte musicale sarà appannaggio di Come passa il tempo, con Giovanna Manca, di Graceland, dei Little Axes music project by Giorgio Lobascio - spiega -. Poi ci sarà il debutto di un gruppo di giovanissimi che sta calcando le orme dei Celti: si chiamano I Fioeuj d'Nuè». Ma non è tutto. «Ci saranno anche le evoluzioni teatral-musicali dei casalesi Los Bukosky - conclude Bisceglia - con aggiunta di Ivan Foglia e Carmelino Antona. La sorpresa è una "sceneggiata" messa in atto da Bicciolano, Bèla Majin ed altri protagonisti del Carvé. La regia è di Matteo Andreone». [g. bar.]

LA [illegible]

Verso i 40 milioni

Ecco le offerte di ieri per Massimo Trivero. Vi ricordiamo che gli assegni vanno intestati «Fondazione La Stampa - Specchio dei tempi» e segnaliamo anche la generosità dei genitori di una giovane biellese, morta in un incidente stradale. «Lo avrebbe fatto Sabina - ci hanno detto -. Amava i bambini». Ecco le somme, che portano il totale a 39.524.000. Un fornitore de «L'Arciere» da Torino 500.000; segreteria provinciale Uil Enti locali 500.000; F. M. 100.000; G. M. 30.000; A. G. 100.000; il personale delle elementari «Rosa Stampa» in memoria di Francesco Montagnini 105.000; P. S. 100.000; M. F. M. 100.000; in memoria di Espedito Graneris i colleghi D. R. E. (territorio e ragioneria) di Vercelli 326.000; F. A. 100.000; Veronica 50.000; Marco e Luisa 150.000; Diana 100.000; Guido e Daniela 50.000; Edgardo in memoria dei suoi cari 50.000; papà e [illegible] in memoria dell'adorata Sabina 50.000. [d. b.]

Acerra e Genova

Questura se ne va anche Gravanese

VERCELLI. Ancora trasferimenti dalla questura di Vercelli: dopo quello del questore Emiliano Carratta, che verso metà marzo dovrà raggiungere Milano per dirigere l'ispettorato di polizia per l'Italia settentrionale, anche il vice questore vicario Emanuele Gravanese dovrà lasciare gli uffici di via Rodi per insediarsi a Torino.

In sua sostituzione arriverà da Torino il primo dirigente Giuseppe Loffredo, che attualmente guida la divisione anticrimine. Lo scambio di consegne è fissato per il [illegible] marzo.

In partenza anche il dottor Salvatore Acerra, che dovrà raggiungere Genova: è stato trasferito con il grado di primo dirigente al Compartimento di polizia postale della Liguria.

Il dottor Acerra è in servizio a Vercelli da oltre vent'anni: era stato lui, quando nel novembre 1975 dirigeva [illegible] la «Mobile», ad avviare le indagini per la «strage Graneris», che si erano concluse [illegible] l'incriminazione e la condanna di Doretta e del fidanzato. [w. ca.]

A Saluggia

Settimana scientifica con l'Enea

SALUGGIA. L'Enea, aderendo alla manifestazione nazionale «Sesta settimana della cultura scientifica», indetta dal ministero dell'Università, organizza dal [illegible] al 29 marzo un ciclo di conferenze sull'ambiente e le fonti d'energia.

Il ciclo di lezioni si terrà nell'Auditorium del centro di ricerca dell'Enea dal lunedì al venerdì, dalle 9,15 alle 11,45, e dalle 13,45 alle 16,15. Il convegno è dedicato agli studenti delle superiori e delle università, alle associazioni, agli enti, e in generale «a tutti i cittadini - specificano all'Enea - interes[illegible] alla ricerca scientifica».

In particolare i temi saranno: la cultura informatica, una realtà nel nostro quotidiano; i rifiuti radioattivi, progetti per la soluzione del problema; energie alternative e risparmio energetico; l'ambiente, salvaguardia e controlli; la fusione del nucleare e l'energia del futuro?. Durante alcune giornate verranno organizzate visite guidate ad alcuni laboratori ed impianti del Centro. [d. b.]

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere possono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa», rispettivamente agli indirizzi di via Duchessa Jolanda [illegible] e di via della Repubblica 20.

Buche e incidenti Il Comune che aspetta?

Voglio raccontare un episodio che può essere ritenuto poco rilevante ma è certamente indicativo del pericolo che [illegible] i vercellesi alla guida di motorini, biciclette ed auto.

Venerdì 1° marzo, intorno alle ore 18, percorrevo corso Italia in direzione di Porta Milano e nel traffico avevo davanti [illegible] signora in motorino che improvvisamente, a [illegible] di una «voragine» nell'asfalto (vedere per credere), quasi perdeva il controllo del mezzo, sfiorando le auto che venivano in senso opposto con i rischi che si possono immaginare.

Ritengo che l'episodio si commenti da solo e [illegible] pensiamo che corso Italia non è l'unica arteria in queste condizioni - [illegible]i, meglio di altre! - mi chiedo quanti [illegible] questi episodi, e peggio, siano successi o possa[illegible] accadere.

Non è più accettabile la giustificazione dell'inverno rigido, non ci [illegible] nuovi sensi o cavalcavia da rifare che tengano! In ballo c'è l'incolumità e la salute dei cittadini e di fronte a questi valori, un'amministrazione come si deve dovrebbe, subito, porre rimedio ed eliminare le fonti di rischio.

Lo sconforto aumenta quando si riscontra [illegible] il problema della manutenzione delle stra[illegible] - diventate ormai poco più che mulattiere in alcuni casi - è alla ribalta da mesi, ne hanno parlato semplici cittadini, forze politiche, etc...ma nessuno pone [illegible]... poche badilate di asfalto [illegible] sono la soluzione, anzi, in certi casi peggiorano le cose. Si attende forse che, oltre alle richieste di danni al Comune, pervengano notizie ben più tragiche? Quali sono i motivi per cui, anche a fronte di centinaia di segnalazioni, ancora non si è fatto nulla? E se qualcuno denunciasse il Comune per «attentato alla salute pubblica»? Io intanto, come moltissimi vercellesi, attendo risposte... ma verranno?

Giuseppe Vaccaro, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce [illegible]; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; [illegible]: tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** [illegible]. (0163) 54.454; [illegible]: tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.517.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, via Re[illegible]68 (Isola), tel. 215.090.

Carisio: *Dr. Tiziano Costa*, via Gramsci 9, tel. 971.077.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Piantino del Dr. Bernardino Role*, piazza G.B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405.840; turno sussidiario: *Dr. Agostino Marinone*, piazza Cisterna 2 (Piazzo), tel. (015) 26.177. Orario turno principale [illegible] farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia [illegible] su presenta[illegible] di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Quittengo: *Dr. Angelo Marzia*, via Caduti per la Libertà 22, tel. (015) 60.755.

Mongrando: *Dr. Federico Baragiotta*, via Roma 14, tel. (015) 666.250.

[illegible] *Dr. Antonio Pieniero*, via 4 Novembre 7, tel. (015) 582.20.03.

Gattinara: *Dr. Gaudenzio Cominazzini*, corso Garibaldi 89, tel. (0163) 833.417.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 18, tel. (0163) 22.268.

Soprana: *Farmacia Gamalero*, frazione Belligatti 30, [illegible]. (015) 738.66.28.

Cossato: *Farmacia San Raffaele*, via Marconi 89/a, tel. (015) 94.158/980.356.

GUARDIA [illegible]

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.548/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 828.586.

[illegible] CIVILE

VERCELLI

[illegible] Giuseppe Gerlotti, 76 anni, pensionato; Giovanni Gugino, [illegible] anni, pensionato; Pietro Magrassi, 84 anni, pensionato; Giovanni Pezzana, 87 anni, pensiona[illegible].

[illegible] **SPOSERANNO.** Antonio Capo, [illegible] anni, medico, con Claudia Bobba, 30 anni, medico; Sergio Di Vincenzo, [illegible] anni, ingegnere, con Giuseppina Cammarata, 30 anni, in attesa di occupazione.

[illegible] Roberto Tuninetti, [illegible] anni, impiegato, con Ulderica Masoni, 29 anni, studentessa.

[illegible]

[illegible] Juri Patrizi.

[illegible] Severina Albieri, 77 anni, pensionata; Raffaele Correale, 63 anni, pensionato.

MATRIMONI. Luca Carli, 27 anni, muratore, con Monica Miotto, [illegible] anni, operatrice sociale.

BORRIANA

[illegible] Maria Teresa Lorenza, 63 anni, casalinga.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino Spa partecipa con profondo cordoglio al dolore del rag. Livio Farinoni per la scomparsa del fratello sig.

Gian Carlo Farinoni

— Torino, 6 marzo 1996.

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]

[illegible] corso per gli insegnanti

Oggi alle 15,30, in un'aula dell'Istituto tecnico industriale di Vercelli, Adriana Frijo tratterà il tema «Tanti aspetti dell'Australia: punti di forza e debolezza».

[illegible]

Lezione sui modelli matematici

Alle 15 di oggi, in occasione del [illegible] «Pianeta scienze», organizzato dall'Uciim al liceo scientifico Avogadro di Vercelli, il dottor Antonello Provenzale proporrà una lezione sul tema «Modelli matematici dei sistemi naturali».

[illegible]

Viaggio con i coscritti del '35

La classe del 1935 di Vercelli, in collaborazione [illegible] l'agenzia turistica Sestante, ha organizzato un viaggio nella costiera di Amalfi, durante il mese di aprile, con dettagli da definire. Per informazioni si può chiamare lo 0161/253.142.

INCONTRO

Stasera [illegible] Amnesty

Questa sera alle 21 al centro Evangelico di [illegible] Bodo a Vercelli il «Gruppo Italia 93 - Amnesty International» ha organizzato un incontro sul tema: «Donne rimaste vittime di violazioni dei diritti umani».

[illegible] LIBERO

Gita [illegible] Bianzè a La Thuile

Tra le iniziative sciistiche previste dalla Pro Loco di Bianzè sono in calendario per domenica una escursione a La Thuile, mentre domenica 17 si andrà al Sestrière. Per quest'ultima gita sarà necessario prenotarsi entro mercoledì 13. Informazioni allo 0161-49.595.

ATTIVITA' [illegible]

«Festa della donna» a Villata

Alle 21 di sabato, [illegible] salone della Società operaia di mutuo soccorso di Villata, si terrà la «Festa della donna». Per partecipare ci si può prenotare telefonando allo 0161.310.562, 0161.310.281 e [illegible] 0161.310.567.

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Dalle 9 in Seminario l'iniziativa organizzata dai due provveditorati con «La Stampa»

Dai nostri inviati, di tutte le classi

Vercelli, oggi il convegno sui giornalini di istituto

Oggi [illegible] il giorno [illegible] presentazioni ufficiali: nell'aula magna del Seminario [illegible] modo [illegible] conoscerci [illegible] persona e di scambiarci opinioni sui giornali [illegible] il giornalismo, grazie all'iniziativa dei due provveditori di Vercelli e Biella. Piegiorgio Giannone e Guido Vitelli hanno infatti organizzato insieme alla Stampa, e con la sponsorizzazione della Biverbanca, un [illegible] rapido di giornalismo per promuovere i giornalini d'istituto e favorire [illegible] scambio di idee sull'informazione e i mass media. Inizio alle 9.

Ecco la scaletta degli interventi. Dopo una breve introduzione del provveditore Giannone, sarà proprio il sottosegretario alla Pubblica istruzione, Luciano Corradini a svolgere la prima «lezione». Come inventore del mensile nazionale «Studenti & C.», aperto alla collaborazione degli studenti d'Italia, [illegible] viceministro è il più convinto sostenitore della validità didattica dei giornalini di istituto. Con un «arbitro» così la partita inizia bene.

Ma se il giornalino s'ha da fare, bisogna che sia ben cucinato. Allora due noti inviati speciali della Stampa, Vincenzo Tessandori e Lorenzo Del Boca, racconteranno le loro esperienze di lavoro, sospeso [illegible] la cronaca e la storia. Cosa [illegible] prova [illegible] essere sempre dentro la notizia, primi ad arrivare sul fronte in guerra o sul luogo dove si [illegible] consumata una violenza? Forse loro potranno rispondere ad una delle domande che voi stessi vi ponete: perchè il giornale? Quali argomenti? Quali immagini?

Dopo la pausa un altro collega, Enrico De Maria, caposervizio delle pagine locali della Stampa, vi porterà dietro le quinte per raccontarvi come nasce giorno per giorno [illegible] quotidiano nel quotidiano. Quindi, anche la pagina della scuola passerà [illegible] microscopio dei vostri giudizi, [illegible] «io speriamo che me la cavo».

Al pomeriggio lo [illegible] cambia. Ospiti della media «Ferrari» formeremo sei gruppi di lavoro, più uno degli insegnanti, per tentare insieme di rispondere ai grandi perchè: quali notizie pubblicare, come affrontare il problema della libertà di stampa, come [illegible] in modo oggettivo? Un pomeriggio che pro[illegible] discussioni ben vivaci. Quindi alle 16,30 di nuovo tutti insieme, si tireranno le somme della giornata, e speriamo che alla fine i conti tornino. **[d. b.]**

Oggi il convegno che coinvolgerà tutti gli studenti delle scuole superiori

Il ritorno di un capostipite

Se gli alunni di Mosso S. Maria nel loro piccolo «si inc...ano»

Torna in edicola «Anche gli alunni nel loro piccolo si incazzano», il giornalino super premiato dell'Istituto tecnico commerciale di Mosso Santa Maria.

L'anno scorso si aggiudicò la palma di miglior periodico scolastico della provincia e i suoi redattori andarono a Roma per partecipare alla conferenza nazionale sui «giovani [illegible] la stampa», promossa dal ministero della Pubblica istruzione.

Ora, per non deludere le aspettative, propongono sul numero 1 dell'anno [illegible] una serie scoppiettante [illegible] articoli. Ci sono i 4 consigli di un «sopravvissuto», fresco diplomato, per uscire indenni dal Commerciale, e poi una pagina di critica cinematografica, dedicata all'«Attimo fuggente», [illegible] ancora cronache [illegible] sport, racconti e l'esilarante «stupidario», ovvero le frasi celebri di professori e alunni. Davvero da leggere.

[illegible] poi [illegible] da segnalare ci sono lo zodiaco dell'Itc, la posta del cuore e un questionario per l'autoanalisi, molto più divertente [illegible] quelli che [illegible] solito si leggono sulle riviste femminili. Ecco una domanda [illegible] scelta multipla del questionario: quando il tuo grande amore ti avrà lasciato a) i turisti troveranno un lago nuovo; b) non pensi alle conseguenze tanto non ti lascerà mai; c) avanti un altro. E occhio [illegible] crociare la risposta perchè i profili finali sono «feroci».

Tra i tanti pezzi forti, ne pubblichiamo uno sulla «tendenza» musicale giovanile.

Ricordando Kurt.

Salve ragazzi! Vi rubo una piccola parte di questo bel giornalino perchè vorrei discutere con voi di Kurt Cobain, il leader dei Nirvana che, [illegible] già sapete, circa un anno e mezzo fa ha deciso [illegible] stroncare la propria vita, uccidendosi per porre fine ai [illegible] «eterni» problemi. Molti di voi sicuramente lo ricorderanno come un pazzo drogato, altri non lo ricorderanno affatto: beh, [illegible] era [illegible].

Anche [illegible] sfortunatamente [illegible] ho potuto conoscerlo e andare ai suoi concerti, posso affermare che secondo me, benché apparentemente potesse sembrare un pazzo, dentro di sè in realtà era una persona estremamente triste, sensibile, malinconica, incompresa.

Kurt infatti ha sofferto fin dall'età di sette anni a tal punto che arrivò a detestare tutti gli [illegible] [illegible] in generale, [illegible] anche ad marli, amarli tanto da sentirsi troppo fottutamente triste. Molte delle sue canzoni [illegible] piuttosto «rozze» e violente, mentre altre rispecchiano alcuni dei problemi [illegible] delle angosce di un'intero generazione.

Ho scritto queste poche righe, annoiando sicuramente molti di voi, per fa si che la [illegible] persona non sia smitizzata, ma ricordata in eterno come portavoce della gioventù grunge!.

Cinzia Botta, 2ª Igea B, Itc. Mosso Santa Maria

Kurt Cobain, il solista dei Nirvana, resta un mito per i ragazzi

[illegible] & CULTURA

Da venerdì ogni settimana, ci sarà anche il regista Giordana

Pasolini, 4 dibattiti per capire la voce più detonante d'Italia

«E, come un giovane, [illegible] pietà / o pudore, io non nascondo / questo mio stato: non avrò p[illegible] mai». A oltre vent'anni dalla morte di Pier Paolo Pasolini questi ultimi versi della poesia «La rabbia» risuonano in tutta la loro costernante potenza, ricordandoci [illegible] questo artista sia stato uno dei grandi profeti della nostra epoca.

Di Pasolini tremendamente attuali [illegible] [illegible] denunce contro una società [illegible] una classe dirigente moralmente deteriori. Tremendamente presenti sono i quadri da lui dipinti nella sua opera di cineasta, poeta e scrittore di un mondo dominato dal denaro e dall'ipocrisia.

Ma come ogni grande uomo che riesce a stabilire un contatto profondo [illegible] la verità, [illegible] ogni profeta che ha in una vita tragica il contraltare della [illegible] chiaroveggenza, Pasolini pagò [illegible] un'esistenza lacerata da profondi conflitti interiori la sua verità artistica e civile.

Per parlare di questo e di altro nasce l'iniziativa del gruppo Hyperion (gruppo studentesco di Lettere e Filosofia), con l'Università e il Comune: partendo dall'opera cinematografica, si dimostrerà quale profondo rapporto vi sia in questo autore fra lingu[illegible]gio visivo e testo letterario. Il seminario si articola in 4 incontri che si terranno a Vercelli, ogni venerdì alle 16, dall'8 marzo, nel Piccolo Studio del Sant'Andrea.

Il primo incontro sarà con Guido Michelone dell'Istituto di Scienze dello Spettacolo della Cattolica di Milano e tratterà dell'antropologia del sacro ne «Il Vangelo secondo Matteo», [illegible] del contatto del Pasolini laico [illegible] quello che lui stesso definiva «l'arcano cattolicesimo».

Venerdì 15 un incontro «straordinario»: sarà presente il regista-scrittore Marco Tullio Giordana, autore di un film e di un libro sul delitto Pasolini, che darà vita insieme ad Enrico De Maria (giornalista) [illegible] a Giorgio Simonelli (critico) [illegible] un dibattito sulla figura politica e civile dell'artista. La rassegna proseguirà [illegible] una conferenza dedi[illegible] [illegible] «Medea» (1970) [illegible] alla dialettica fra razionale e irrazionale nell'elaborazione del mito, tenuta da Pier Cesare Rivoltella, docente [illegible] Teoria [illegible] comunicazione alla Cattolica di Brescia. L'ultimo incontro ospiterà l'intervento [illegible] Gianni Canova, direttore della rivista «Duel», sulle sceneggiature inedite della trilogia della vita, «Il Decameron», «I racconti [illegible] Canterbury», «Il fiore delle mille e una notte».

Questa manifestazione [illegible] rivolge sia agli studenti sia alla cittadinanza, e inaugura un percorso [illegible] collaborazione con [illegible] istituzioni politiche e culturali (Comune [illegible] Università). Come studenti ci auguriamo che questa piccola rassegna, organizzata soprattutto [illegible] la buo[illegible] volontà di coloro che vi hanno partecipato, serva a diffondere la cultura e ad educare alla cultura, contro gli stimoli negativi che il cinema di consumo e i media in genere ci offrono.

Luigi Altadamo
rappresentante studenti
Facoltà di Lettere e Filosofia di Vercelli

Il regista, poeta e scrittore Pier Paolo Pasolini, morto 21 anni fa

QUI [illegible] DI [illegible]

Successo del progetto «adozioni [illegible] distanza» all'istituto per geometri

Amici per sempre di bimbi lontani

Tremila lire al mese per aiutare l'Amazzonia

All'interno dell'Istituto tecnico per geometri «Rubens» [illegible] Biella opera un gruppo [illegible] volontari il «C.I.C. lavori [illegible] corso» (centro d'informazione [illegible] consulenza) ed in quest'anno scolastico fra le molteplici attività hanno aderito, grazie alla disponibilità del preside Alfarano [illegible] dei docenti, molto attenti alle problematiche giovanili, al programma di «adozioni a distanza in Amazzonia».

Con [illegible] supporto del Cesvitem (Centro sviluppo terzo mondo) con sede regionale a Gaglianico in via Piave 27, [illegible] parte degli studenti si [illegible] autotassati di lire 3.000 mensili per poter appoggiare l'opera di un missionario b[illegible] nella foresta amazzonica: padre Piergiorgio Albertini, originario di Trivero, 28 anni spesi in [illegible] Paesi [illegible] mondo, gli ultimi 6 a Borba, un piccolo villaggio sperduto nella immensa foresta tropicale.

Con il loro contributo i ragazzi, oltre a dare un grosso supporto economico, assicurando a molti fanciulli un pasto giornaliero, hanno programmato la realizzazione di un «progetto mensa», cioè l'acquisto delle attrezzature necessarie per una mensa di 500 adottati.

L'intento del Cesvitem nelle scuole è quello di diffondere nelle [illegible] generazioni le problematiche del sottosviluppo e prepararle ad essere più attente alla solidarietà ed alla tolleranza verso [illegible] [illegible] diverso [illegible] noi. Nel Biellese, [illegible] non solo, in pochi mesi più [illegible] [illegible] persone hanno aderito al progetto di adozione a distanza dei b[illegible] dell'Amazzonia. Con 10.000 lire mensili è possibile garantire le necessità primarie quali cibo, assistenza medica, scuola.

Per informazioni più dettagliate si può telefonare ai numeri 015/2543011-8445077.

Con questi scambi [illegible] esperienze scolastiche internazionali si favorisce [illegible] giovani l'apertura alla conoscenza di altre realtà umane, suscitando spirito di [illegible]coglienza, solidarietà e rispetto fra uomini e popoli.

Come Cesvitem [illegible] spera che l'esperienza fatta in questa scuola venga estesa ad altre. Tutto il programma mira ad una educazione interculturale capace di coinvolgere realtà scolastiche [illegible] extrascolastiche per rendere più concreto [illegible] dialogo. Alla base [illegible] ogni rapporto umano vi è la reciproca cono[illegible] che [illegible] atteggiamenti assistenziali [illegible] parte di chi, avendo di più, vuol dare, senza capire che nell'amicizia vera ognuno ha qualcosa da chiedere e nello stesso tempo da offrire.

Il medesimo impegno è stato preso dal gruppo di scout «Biella 2», [illegible] è iniziato [illegible] [illegible] festività natalizie.

Roberto Rabuffa
Responsabile Ce.Svi.Te.M.
e genitore alunno I.T.G.

[illegible] SAPERSI

[illegible] BIELLA

Sindaco, perché [illegible] impariamo dai parigini?

Durante una lezione di francese abbiamo visto un documentario dove si mostrava che in un giorno di festa a Parigi le strade lungo la Senna venivano chiuse al traffico [illegible] lasciate [illegible] pedoni, pattinatori e ciclisti. Anche a noi piacerebbe avere delle piste ciclabili oppure un giorno in cui le strade fossero chiuse al traffico; questo favorirebbe il miglioramento dello stato atmosferico della città. Attraverso questo giornale chiediamo al sindaco e all'assessore alla viabilità di tener conto della [illegible] proposta. Se è stato fattibile a Parigi, tanto più dovrebbe esserlo in una città piccola come la nostra. **(Classe 1ª A, scuola media «Schiaparelli» [illegible] Biella)**

[illegible] IL SALONE [illegible]

Si possono prenotare lezioni-concerto

Il Salone della musica [illegible] il provveditorato di Torino offrono 5 lezioni-concerto gratuite agli studenti del Piemonte per favorire un «ascolto guidato [illegible] consapevole» a tutti i tipi di musica. Per partecipare basta telefonare almeno tre giorni prima di ogni [illegible] allo 011-4331056. Ecco il calendario. Venerdì 15 marzo, alle 15,30: appuntamento con la lirica, il mondo del melodramma con Alessandro Baricco. Venerdì 22 marzo, [illegible] orario: appuntamento con la musica popolare e il reggae. Venerdì 12 aprile, 15,30: appuntamento con il jazz, suonato da Franco D'Andrea ed Enrico Rava. In preparazione l'ultima lezione sul rock.

FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA

[illegible] manifestazioni culturali

Mercoledì 13 marzo al salone Dugentesco di Vercelli, dalle 14 alle 19, terza giornata del Convegno internazionale di studi su Torquato Tasso. La lezione sarà preceduta, [illegible] 11,30, dall'inaugurazione [illegible] mostra sulle «edizioni dal 1500 al 1700».

Brindiamo insieme!!

PROFUMI
Servetti

il fiore all'occhiello di Torino

Vi aspetta Venerdì 8 Marzo alle ore 17 in Corso Giulio Cesare 178 per festeggiare la nascita di un'altra bella profumeria

CHANEL

Calvin Klein

HANORAH

GIORGIO ARMANI
PARFUMS

ORLANE
PARIS

REVLON

YVES SAINT LAURENT
Parfums

ANNAYAKE

Van Cleef & Arpels
PARIS

Paloma Picasso

BVLGARI
Parfums

L'amarezza e il disagio degli inquilini colpiti dall'esplosione di 15 giorni fa

«Noi, i baraccati [illegible] via Pollone»

Il sequestro degli alloggi al piano terreno causa problemi a catena, [illegible] cominciare dalla puzza per la decomposizione di alimenti. Il palleggio di responsabilità tra le assicurazioni sullo scoppio

BIELLA. «All'origine di tutti i nostri guai attuali c'è un solo problema: gli alloggi al piano terreno devastati dall'esplosione ancora sotto sequestro. Per favore voi della Stampa dateci un mano e dite al magistrato di fare in fretta: abbiamo bisogno di ricostruire, di poter tornare alla normalità; invece tutto [illegible] bloccato e la situazione sta diventando insostenibile».

L'accorato appello è di Tina Pezzana, l'ex impiegata del Comune che ha avuto l'alloggio distrutto dallo scoppio di 15 giorni fa. Ma parla a nome di tutte le famiglie del condominio di [illegible] per Pollone e quando arriviamo nella palazzina devastata le sue parole trovano immediata conferma: [illegible] attesi e in un attimo dagli alloggi che portano [illegible] i segni della tragedia ci viene incontro un gruppo di per[illegible] piene di sdegno.

Siamo nel cortile della palaz[illegible] è l'aria è satura di [illegible] odore nauseabondo. Girando attorno all'edificio [illegible] scopre nell'aiuola vicino a quello che resta dell'ingresso principale un mucchio di [illegible] maleodoranti [illegible] annerite: «Sente che puzza? E' così da giorni. Arriva dagli alloggi sventrati - dice Alessandra Di Bello, che abita con la madre Maria al primo piano -. Probabilmente sono prodotti alimentari [illegible] decomposizione. Abbiamo già telefonato a carabinieri e Usl. Ma come può constatare non è successo nulla, perchè gli alloggi [illegible] sotto sequestro e il magistrato che dovrebbe decidere è in ferie».

Superata l'emergenza dei primi giorni, ora le famiglie di via Pollone 9 si sentono abbandonate: nessuno sembra cogliere la necessità di fare in fretta. «Ho dovuto ammassare le poche co[illegible] che si [illegible] salvate [illegible] disastro in un garage - prosegue Tina Pezzana -. Con mio marito attualmente vivo in [illegible] stanza nell'alloggio [illegible] [illegible] madre. Ma quanto possiamo andare avanti? Un mese? Due mesi? E' possibile se uno sa che [illegible] tratta di un momento contingente, legato alla durata dei lavori, [illegible] qui nessuno parla [illegible] ricostruire».

E gli alloggi messi a disposi[illegible] dal Comune? «Guardi, noi siamo grati all'assessore Como e al vice sindaco Presa per quello che hanno fatto, [illegible] l'offerta non risolveva i nostri problemi - interviene Clara Duso, che col marito Giuseppe Scianna e i tre figli abita in un alloggio danneggiato al primo piano dello stabile -. Intanto si trattava di trasferirci a Chiavazza e per [illegible] era particolarmente disagevole. Poi l'appartamento era piccolo e per giunta l'affitto [illegible] co[illegible] 300 mila lire al mese (altri 200 li metteva il Comune). Ma noi abbiamo anche il mutuo da pagare per la nostra casa, più i danni provocati dal disastro. Non [illegible] la facevamo».

[illegible] l'elenco delle spese da pagare incomincia a diventare lungo: 400 mila lire per ogni porta di compensato provviso[illegible] piazzata; [illegible] mila lire al mese per i pannelli e le transen[illegible] usate per delimitare gli alloggi sotto sequestro; lo sgombero delle macerie. Tutti hanno già preso contatti per sostituire vetri infranti e infissi contorti. E i preventivi oscillano dai 5 ai 10 milioni. Senza contare le spese di chi dovrà far ritinteggiare l'alloggio o rifare i pavimenti.

«Ma tutto è bloccato perchè i periti non hanno ancora potuto entrare negli alloggi sventrati dall'esplosione e capire se il danno è compatibile con lo scoppio - aggiunge Attilio Marangon, che abita all'ultimo piano -. E se dovremo anticipa[illegible] le spese sarà un sacrificio. Io [illegible] operaio [illegible] tintoria [illegible] 1 milione e 400 mila lire [illegible] mese».

«Quello che non riusciamo a capire è l'utilità di tenere bloccati gli alloggi dell'esplosione - prosegue Alessandra Di Bello -. Ormai si sa che all'origine dello scoppio c'è questa bombola del gas di riserva che ha ceduto. La bombola l'hanno portata via i carabinieri [illegible] quindi possono fa[illegible] tutte le analisi che vogliono per capire perchè si è [illegible]. Ma negli alloggi sventrati cosa c'è da scoprire? In questo clima di incertezza le assicurazioni si palleggiano le responsabilità: quella del condominio dice che tocca a quella dell'installatore, che declina ogni responsabilità ipotizzando che lo scoppio sia [illegible] provocato [illegible] una [illegible] manutenzione della bombola. E intanto noi aspettiamo in condizioni da baraccati».

[illegible] Alfisi

Nelle immagini di Corrado Micheletti le [illegible] ancora ammucchiate di fronte alla casa dello scoppio e alcuni degli inquilini di [illegible] per Pollone [illegible] che da giorni [illegible] [illegible] baraccati: in alto Alessandra Di Bello e a fianco Tina Pezzana e Attilio Marangon

Il [illegible] [illegible] disastro

«Alle 7,10 [illegible] rumore sordo e la casa è diventata un inferno»

BIELLA. A quindici giorni dallo scoppio [illegible] via per Pollone [illegible] l'inchiesta disposta dalla magistratura ancora non ha chiarito le cause della disgrazia. Ma nella palazzina sventrata, gli scampati all'esplosione [illegible] hanno dubbi: ha ceduto [illegible] bombola di scorta che la famiglia Trentinelli teneva in uno sgabuzzino.

Clara Duso l'operaia che abita col marito Giuseppe Scianna e i tre figli [illegible] primo piano, rivive ancora con profondo turbamento quei drammatici minuti: [illegible] rumore sordo alle 7,10 che li ha fatti accorrere in cortile pensando ad un incidente stradale (dieci anni fa lo stesso alloggio era stato danneggiato da un'automobile finita fuori strada), [illegible] dei figli della famiglia Trentinelli affacciato alla finestra con la camicia spruzzata di sugo di pomodoro: «"Sono scoppiate le bottiglie della conserva" diceva e [illegible] i barattoli erano stati scagliati [illegible] terra dal getto [illegible] gas che usciva dalla bombola». E poi, quando poco convita era tornata in casa, lo scoppio, assordante, terribile, che ha divelto la porta d'ingres[illegible] del suo alloggio che si riempiva di fumo, la fuga con i figli [illegible] braccio.

Conclude Clara Duso: «E i Trentinelli erano là, nel loro alloggio squarciato dallo scoppio, che si guardavano sgomenti l'un l'altro, urlando per le terribili ustioni, con [illegible] carne viva che cadeva a brandelli. Sembrava la scena di un film dell'orrore».

Clara Duso rivive con profondo turbamento i momenti dell'esplosione

IN BREVE

SCUOLA

Costituito un «tavolo tecnico» per la materna del Piazzo

E' [illegible] produttiva la riunione che si è svolta alla materna del Piazzo, fra genitori, insegnanti [illegible] rappresentanti del circolo didattico. Presto verrà costituito [illegible] tavolo tecnico per verificare le eventuali carenze strutturali della scuola e per poter poi provvedere, leggi alla mano, alle opportune migliorie. Faranno parte del comitato l'Usl, alcuni genitori, gli insegnanti, il direttore didattico, la circoscrizione [illegible] l'assessore all'Istruzione. [p. g.]

[illegible]

La situazione degli impianti ad Oropa e a Bielmonte

Ad Oropa l'altezza [illegible] della neve è di 80 centimetri, mentre la massima è di 35[illegible]. Sono 10 le piste praticabili e tre gli impianti aperti. A Bielmonte l'altezza minima è di 180 centimetri e la massima di 200. Le piste praticabili sono 20 e gli impianti aperti per il week-end [illegible] 11. A Stavello sabato e domenica l'anello [illegible] fondo è agibile dalle [illegible] alle 24. [g. co.]

[illegible]

Un concerto [illegible] Tollegno per la Festa della donna

Il Comune di Tollegno ha organizzato per la Festa della donna un concerto dal titolo «Dall'opera all'operetta». L'appuntamento è per domani alle 21 alla palestra municipale: la Corale biellese Luigi Maria Magi [illegible] l'Orchestra Filarmonica Bielle[illegible] diretta da Emilio Straudi eseguiranno celebri [illegible] di Chopin, Hoffenbach e dalle più famose operette. [p. g.]

Visitatori in aumento, malgrado l'anticipo di quasi 10 giorni: soddisfatti gli industriali della provincia

«Ideabiella», mai tanti clienti a Villa [illegible]

Affollata di stranieri la fiera del tessile, che si conclude oggi

CERNOBBIO. Mai [illegible] presto e [illegible] così affollata «Ideabiella», giunta quest'anno alla sua trentacinquesima edizione. La rassegna dedicata al «top» dei tessuti per la moda maschile si conclude oggi; dopo tre giorni di intenso e febbrile lavoro.

Per tradizione la fiera, cui aderiscono 58 lanifici fra i più rappresentativi e prestigiosi del Nord Italia (i biellesi sono [illegible] quarantina), negli anni passati si svolgeva a metà marzo. Lo scorso anno l'appuntamento fu tra [illegible] 14 ed il 17, e lo stesso accadde nel '94. L'anticipo dell'edizione '96, dettato da esigenze «tecniche» (le concomitanze con altre fiere e con gli appuntamenti della moda internazionale), ha costretto gli imprenditori [illegible] presentarsi nella moderna struttura [illegible] Villa Erba parecchi giorni prima del consueto. Un dovere accettato a malincuore, ma che alla fine non ha guastato la buona riuscita dell'evento. Anzi.

Spiega il presidente di Ideabiella, Sergio Ferla: «Eravamo fortemente preoccupati: i timori erano condivisi un po' da tutti gli associati che, con un'edizione parecchio anticipata rispetto alle solite, disperavano [illegible] avere molti visitatori. Incredibilmente, è avvenuto il contrario. Non si sa se per via della nuova data o per altri motivi: fatto [illegible] che negli stand [illegible] nei corridoi le presenze sono notevolmente aumentate».

Dopo la giornata d'apertura, non del tutto soddisfacente, Ideabiella è poi decollata. La segreteria dell'associazione ha infatti registrato [illegible] aumento del 12 per cento di visitatori giapponesi, [illegible] un più 15 per cento di americani.

Molti anche i coreani: [illegible] perfino i tedeschi, che stanno attraversando un momento particolarmente difficile, sono cresciuti di numero.

Continua Sergio Ferla: «Questi dati [illegible] confortanti. Sono poche le fiere che possono vantare incrementi così evidenti [illegible] pubblico. Bisogna però sempre tener presente che il numero di clienti che s'incontrano a Cernobbio [illegible] è automaticamente proporzionale [illegible] numero di metri [illegible] stoffa che ci verranno ordinati in seguito. Gli stranieri [illegible] comunque disposti a darci fiducia: ci rispettano malgrado la crisi che attraversa il Paese, fatta di instabilità politica e governativa. E [illegible] [illegible] importante».

Gli imprenditori lanieri, in questa 35ª edizione, hanno registrato anche un piccolo primato. Per la prima volta al mondo, durante una fiera dedicata alla moda, è stato presentato [illegible] «buyers» e stilisti di tutto il globo [illegible] «cd rom». Il software targato «Ideabiella» è andato a ruba, e propone circa otto ore di informazioni sulle aziende [illegible] sul sistema industriale, oltre a documenti e filmati sulla rassegna di Cernobbio.

Paola Guabello

[illegible] chiude quest'oggi, a Cernobbio, l'edizione [illegible] 35 di «Ideabiella», la fiera dedicata ai tessuti per la moda maschile (nella foto [illegible] modello). A Villa Erba, sono in aumento i visitatori giapponesi e americani

L'associazione di Vigliano propone un nutrito programma di attività

Alla scoperta del Biellese segreto

Visite guidate e incontri con «Cultura insieme»

VIGLIANO. Passi tra parole e cose [illegible] altri incontri: l'associazione «Cultura insieme» propone per il quarto anno consecuti[illegible] un nutrito programma di vi[illegible] [illegible] dibattiti da marzo a giugno. La fanno da padrone i monumenti e l'ambiente biellese, mentre il ciclo [illegible] incontri spazierà dalla psicologia all'araldica, dalle icone russe alla storia del cinema.

Gli organizzatori avvertono che le visite si svolgeranno con qualsiasi tempo; informazioni ai numeri 511989 (Carla Cugno-[illegible] Crosa) [illegible] 30713 (Grazia Canale Majet), oppure agli sportelli di Informagiovani di [illegible]ella e Vigliano e all'Apt (piazza Vittorio, a Biella).

[illegible] primo appuntamento è per domenica: castelli e chiese della piana biellese [illegible] il tema [illegible]lle visite alla scoperta [illegible] ciò che rimane degli antichi insediamenti, da Ponderano [illegible] [illegible] Sandigliano. [illegible] ritrovo è a Biella davanti [illegible] liceo Classico.

La psicologia del comportamento [illegible] [illegible] l'argomento dell'incontro in calendario il 13 marzo alle 21, nella sede [illegible] via La Marmora 33, a Vigliano (villa Comotto, ingresso da via Santa Lucia). L'ultimo appuntamento [illegible] marzo, il 24, ha un tema suggestivo: Biella insolita. L'associazione propone un itinerario guidato [illegible] centro storico della città, alla scoperta [illegible] preziose testimonianze nascoste in chiese, palazzi, cortili, scale, torri e fabbriche, tutti luoghi normalmente non acces[illegible] al pubblico.

Il primo appuntamento di aprile è riservato all'ambiente: la meta di domenica 14 sarà infatti l'Oasi Zegna, tappa inserita nuovamente nel programma a grande richiesta. Un tuffo nella Storia, il 21, con [illegible] visita [illegible] Gattinara sulle tracce del cardinale Mercurino Arborio, potente cancelliere dell'imperatore Carlo V di Spagna. L'araldica sarà [illegible] l'argomento dell'incontro in sede, il 19. Nel programma non poteva mancare Oropa: sabato 11 maggio visita guidata alle cappelle del Santuario.

Il 26 pomeriggio Cultura in[illegible] fa tappa alla Burcina [illegible] Pollone («con una sorpresa», dicono gli organizzatori). Sarà un pomeriggio [illegible] tra parchi, ville [illegible] serre, una lezione di botanica all'aria aperta. Il 10 maggio, alle 21, serata in sede: tema della conversazione [illegible]ranno le icone russe. Il 24, [illegible]pre in sede, si svolgerà un incontro storico-rievocativo sui cent'anni del cinema.

Domenica [illegible] giugno [illegible] la data dell'ultimo appuntamento della rassegna: la proposta è una visita al museo di storia naturale di Guardabosone, in Valsessera, che ospita una piccola, ma interessante raccolta privata. [g. co.]

A Biella [illegible] nuova associazione di categoria

Discoteche, in [illegible] [illegible] il sindacato

[illegible]. Giancarlo Barisio, vicepresidente nazionale del Silb di Confcommercio (il Sindacato italiano dei locali [illegible] ballo), in questi giorni, nella sede cittadina dell'Ascom, ha dato la sua «benedizione» alla [illegible] Associazione biellese locali da ballo.

Il settore, particolarmente vivace ed interessante nel capoluogo laniero, va a collocarsi a pieno titolo nel comparto delle attività turistiche provinciali ed è per questo motivo che è stata proprio l'Associazione di piazza Vittorio Veneto a tenere a battesimo il [illegible] organismo, nato per volontà dei gestori delle discoteche e dei dancing locali, che da tempo sentivano la necessità di potersi esprimere attraverso [illegible] ente rappresentativo della categoria. Dopo alcuni mesi di trattative ed incontri, finalmente il sodalizio potrà muovere i primi passi nel Biellese.

Barisio ha assicurato ai nuo[illegible] arrivati la piena collaborazione, come del resto ha fatto anche il direttore dell'Ascom Antonio Pirini. [illegible] consiglio direttivo «pro-tempore» attualmente risulta composto da Giormilio Fantini in veste di presidente, Carlo Chiorboli e Domenico Spera, con il ruolo di vice presidenti, mentre Marina Buratti, Piercarlo Lorenzi, Francesco Masciavè e Vanni Paladini saranno consiglieri.

L'attività futura dell'ente sarà da subito densa [illegible] incombenze ed iniziative [illegible] varia natura, soprattutto mirate a risollevare le sorti della categoria. I gestori di discoteche [illegible] dancing, a causa di un'immagine offuscata [illegible] livello nazionale, hanno incontrato recentemente [illegible] poche difficoltà a mantenere in esercizio i loro locali. Gli operatori del settore [illegible] aspirano [illegible] riappropriarsi della dovuta serenità. [p. g.]

Al Cinecittà

Radio piemontesi a raduno il 29 [illegible] Cossato

COSSATO. Le radio [illegible] tutto [illegible] Piemonte [illegible] della Valle d'Aosta si daranno appuntamento, la [illegible] del [illegible] marzo, [illegible] Cossato. Al dancing Cinecittà, è stato infatti organizzato dal titolare della sala, Domenico Spera, un convegno-raduno riservato alle emittenti regionali.

L'incontro, che è suddiviso in due parti, ha già una scaletta precisa. S'inizierà infatti alle 19. [illegible] prime due ore di lavoro, [illegible]no trattati i problemi del settore: si parlerà di concessioni, di progetti [illegible] legge, di pubblicità, della Siae e del piano di assegnazione delle frequenze, alla presenza dei rappresentanti di categoria [illegible] dei politici locali. Subito dopo uno spuntino, nelle [illegible] [illegible] Cinecittà si svolgerà invece [illegible] grande festa fra gli operatori ed i d.j. delle radio piemontesi ed [illegible] loro ascoltatori. Non mancheranno per l'occasione animatori e musica dal [illegible]. [p. g.]

Ieri giornata «record»

Pretura affollata per la discussione di [illegible] processi

BIELLA. Pretura super affollata ieri per una giornata densa di processi. Il giudice Claudia Ramella si è infatti trovata [illegible] affrontare 45 fascicoli. Alla fine i patteggiamenti sono stati quattro (per un omicidio colposo [illegible] per tre assegni a vuoto) e una querela è stata ritirata. Tutti gli altri procedimenti sono stati rinviati.

La difficile situazione di ieri costituiva forse [illegible] «record» per i numeri di processi, ma non rappresenta una novità assoluta. Da tempo infatti la pretura ha in calendario appuntamenti giudiziari che in termine tecnico vengono chiamati «udienze di smistamento», dove viene riunito un gran numero di processi, ma [illegible] discussi solo qu[illegible] che trovano una conclu[illegible] immediata, appunto tramite patteggiamenti e ritiri di querela. Tutti gli altri subiscono dei rinvii anche a date piuttosto lontane. [d. p.]

Stasera a Ponderano il concerto della band statunitense

Cows: punk e rumore

Il sound esplosivo del gruppo «noise» di Minneapolis è di scena al Babylonia. Sassofoni jazz a Mottalciata: poi il rock di Gazzè

PONDERANO. «Noise» d'autore al Babylonia. Questa sera, sulla pedana di Ponderano, approdano gli statunitensi «Cows». La loro musica è quella che molti definiscono punk anfetaminico, e che altri etichettano - traducendo letteralmente dall'inglese - come «rumore».

Ma non si pensi che il termine sia riduttivo: ciò che i Cows sono diventati, lo devono a un processo di evoluzione cominciato nell'87, sulle scene rock di Minneapolis. E' difficile inserirli in una categoria precisa. Il loro sound è esplosivo e geniale, e la loro energia si esprime, oltre che negli album, anche nelle performance dal vivo. Figli dell'«Anphetamine Reptile Records», etichetta per la quale incidono dischi dal lontano '88, i «Cows» hanno all'attivo più di venti opere, l'ultima delle quali è «Old Gold 1989-1991», in cui sono raccolti i maggiori successi della band.

La performance di questa sera sarà aperta da un gruppo biellese, i «Sentence To Blunder», sciolti lo scorso anno ed oggi nuovamente insieme, con l'aggiunta di elementi di spicco, per riprendere l'attività concertistica. Domani la serata di discobar ad ingresso libero, e sabato è ancora live con i «Reggae National Ticket».

Per gli appassionati del jazz, invece, al Fun Club di Mottalciata è in programma un concerto interessante. Questa sera, sulla pedana del pub, arrivano i «Saxonsemble»: quattro strumentisti (sax soprano, contralto, tenore e baritono) di formazione classica, ma che hanno maturato esperienze «leggere» nei settori rock e funky, giungendo ad elaborare un linguaggio personalissimo e soluzioni timbriche e ritmiche quanto mai originali.

Il quartetto, che fonde lo spirito della big band con la raffinatezza della musica da camera, ha pubblicato il primo cd per la collana «Jazz d'Italia».

Sempre al Fun Club, ma domani sera, è atteso un personaggio di rilievo nel panorama della musica italiana. Si tratta di Max Gazzè, cantante, compositore e bassista che vanta una lunga e multiforme esperienza, iniziatasi negli Anni Ottanta. Ha suonato con gli «Emporium», e dal '[illegible] si è dedicato alla preparazione del suo primo cd, intitolato «Contro un'onda [illegible] mare»: l'album riflette l'evoluzione di Gazzè, partito dall'acid jazz per approdare infine al rock progressivo.

Si fa musica anche al Black Lion di Miagliano: domani sera c'è la cantante Maria Giovanna; domenica il karaoke di Giannetto. [p. g.]

Il gruppo «noise» dei Cows, questa sera in concerto al Babylonia di Ponderano

Serravalle, domani show alle Cave

Gene, l'avvocato canta il rock

SERRAVALLE. Domani sera, ecco a [illegible] l'avvocato Eugenio Ghiozzi da Fidenza, Gene Gnocchi per i palchi, che con la sua banda suonerà il rock!

Le coordinate spingeranno i genefans a Le Cave della frazione Vintebbio. Quella di Gnocchi sarà una presenza concertistica e concertata, [illegible] d'altro «canto» è sempre stata una [illegible] mania. Un rockaccio spinto [illegible] l'hard, appoggiato ad una base ritmica credibilissima, cantato [illegible] meno credibilità dal nostro, ma [illegible] la [illegible] ironia che lo ha spesso contraddistinto nei suoi interventi televisivi, già quando in programmazzi sixties-revivals, in auge anni luce fa, passò quando potè le [illegible] elucubrazioni da rock-roller.

Che sia passato ai live cantati di fronte al pubblico «vero» e [illegible] in tv, è storia differente. E' comunque difficile, per chi ascolta Gnocchi, capire se aggiunge [illegible] esigua dose di realtà una [illegible] porzione di invenzioni frullate.

Quando ha presentato nei teatri il precedente show (che metteva le [illegible] avanti [illegible] dal titolo, «Tutta questa struttura è suscettibile di modifica»), commentava come se fosse Lou Reed in un'intervista rilasciata a «Rolling Stone» o [illegible] «Entertainment-weelky»: «L'idea originale di questo discorso innovativo (il [illegible] rock? mah!) ha preso forma il 22 aprile del '94 e, guarda caso, in una trattoria appena fuori Mirandola, in seguito ad un incontro occasionale tra [illegible] autori stessi (quelli dello spettacolo ci immaginiamo, ndr.) i quali, da quel momento, hanno lavorato intorno al progetto tutte le mattine dalle 8 alle 11,30...».

Quindi, come è successo, c'era da aspettarsi di tutto ed il contrario di tutto. Ed ora è la stessa cosa: Gene finirà di prendere per i fondelli lo schizzoide ambiente di un certo rock anglo-americano, dove (qui credo abbia ragione) ci si prende fin troppo sul serio.

L'avv. Ghiozzi si esibisce [illegible] etichettato come «Gionni Rockstar & the Blues Jets Bug Tag Nugget Stripped Naked "Snakes", because in the title is the essence of the show. And the show must goes on very wells».

Ovvero nel titolo c'è la potenza dello spettacolo. E, come è scontato, lo spettacolo deve continuare, altrimenti, che senso avrebbe iniziare? Niente dubbi.

Mentre Victor Fiorilli al basso, Max Pieri alla batteria, Alberto Prestini e Mario Pieri alle chitarre gli faranno da supporto in «Purple Rain» o «Bitter Sweet» e via di questo passo, Gene-Gionni [illegible] distante mille miglia dalle osterie della Val Triumpina e vicino (con il pensiero e [illegible] il soul) ai pubs dublinesi. Come nel film «The Commitments».

Giovanni Barberis

[illegible] E NOTTE

BIELLA

Duo di violino e pianoforte

Sabato sera, al Circolo sociale, è in programma un nuovo concerto della stagione «Lodovico Lessona». Antonello Manacorda al violino ed Elda Laro al pianoforte eseguiranno pagine di Messiaen, Strauss e Beethoven. Alle 21.

LESSONA

Teatro comico in dialetto

S'intitola «Le sorpreise dla macia 'd vin», la commedia portata in scena dalla Filodrammatica lessonese al cineteatro Italia. Sabato e domenica, alle 21, sono in programma altre due repliche della pièce, un lavoro [illegible]mico in tre atti firmato da Claudio Argenti. Protagonisti dodici attori, diretti da Elio Clerico e Gianni Dellara.

BIELLA

La mostra d'arte figurativa

Alla galleria «Il quadro» di Biella, e alla galleria «Artenova» di Cossato, prosegue la rassegna «Figurazione - Percorsi nell'immagine». Sono in mostra opere dei maggiori rappresentanti dell'arte figurativa italiana e dei giovani emergenti di talento: da Ferroni a Vaccari a Sacchi. Gli orari: a Biella dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. A Cossato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

[illegible]

Danze e canti di Spagna

Sono cominciate le prevendite per lo spettacolo «Encanto de España», un recital con Laura Farré Jimeno e il suo gruppo, proposto a favore della Llamar, la Lega italiana per la lotta contro l'asma bronchiale e le malattie allergiche respiratorie. La serata è in calendario al Sociale il [illegible] aprile. Per informazioni e biglietti: 015-405.821.

[illegible]

Strip maschile in discoteca

Sono due gli appuntamenti al Jimmy's questa settimana. Domani, per la festa della donna, è annunciato [illegible] strip maschile con tre muscolosi protagonisti. Sabato, invece, alla consolle arriva Stefano Secchi, deejay di Studio 105.

L'artista, invitato per l'Expo, racconta i personaggi della sua città

Leale, caricature a Manhattan

Due tele del vercellese in mostra a New York

VERCELLI. La galleria è a Manhattan, nel cuore della New York che celebra l'Expo. E' il Javits Convention Center, lontano migliaia di chilometri e ore d'aereo, vicino perché da oggi (e sino a lunedì) espone due tele firmate da un vercellese.

A noi che lo conosciamo basta guardare la vivacità dei colori, l'ironia dell'idea, per dire che la firma è di Francesco Leale. Gli americani, invece, lo apprezzeranno in «pillole» attraverso le tele esposte, due tempere di dimensioni obbligate, come vuole la legge dell'Expo, che giocano ad unire i ragazzi di Vercelli e quelli «made in Usa».

La Young generation non è un po' simile dovunque, non si somiglia nei gesti, negli idoli, nelle divise di moda? Così, «I personaggi della città di Vercelli», il tema che fonde le due tele americane, si specchiano nelle strade di Manhattan. E la caricatura, che per Francesco Leale è il mestiere di una vita, diventa «sociale»: [illegible] trasforma visi e corpi ma giudica, benevolmente (e assolvendola), la categoria dei giovani.

Il caricaturista Francesco Leale

Come arriva Francesco Leale a New York? Semplicemente rispondendo alla lettera-invito che l'Expo, attraverso una galleria italiana (la «Alba» di Ferrara), gli recapita durante l'estate del '95. E' la seconda chiamata a Leale, sempre restio ad unire l'arte e l'aspetto commerciale di [illegible] Expo (ma l'aggettivo «commerciale» calza stretto alla rassegna americana), questa volta accetta.

Prepara le tempere e le spedisce a New York. Non le segue nella trasferta oltreoceano (anche se da Vercelli [illegible] pronto a partire un gruppo di aficionados), [illegible] resta a lavorare nella [illegible] città. Proprio come quando espose a Tenerife, Tokyo, Berlino o in una Sarajevo ancora lontana dalla guerra. [r. m.]

[illegible] AL CINEMA

VERCELLI **Astra** Inf. or. tel. 255.045 Informaspett. 69.633 L. 10.000	OGGI RIPOSO
[illegible] Italia Inf. or. tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 Or.: 21,30 Lire 10.000	**Get Shorty**
Principe Inf. or. tel. 259.047 Informaspett. 69.633 Or.: ap. 21,30 - L. 10.000	**Two [illegible]** *di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)* — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**
Viotti Inf. or. tel. 250.845 Informaspett. 69.633 Or.: 21,30 Lire 10.000/8000	**[illegible] pericolosi** *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisti neri o ispanici: li conquista [illegible] entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**
Belvedere Dolby Inf. or. tel. 215.018 Lire [illegible]	[illegible] RIPOSO
[illegible] Inf. or. tel. 213.376	CHIUSO
Teatro [illegible] Via Parini 1	CHIUSO
Teatro Civico Inf. orari tel. 255.544	CHIUSO
Dugentesco Via G. Ferraris	CHIUSO
CIGLIANO **Splendor** Lire 9000/7000	OGGI RIPOSO
COSTANZANA **Parrocchiale** Or. 21 spett. unico L. 8000/5000	OGGI RIPOSO
GATTINARA **Italia** Inf. or. tel. (0163) 833.108 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000 posto unico	**Film vietato ai minori di 18 anni**
SAN GERMANO **[illegible] Comunale**	CHIUSO
[illegible] **Ideal** Inf. [illegible] (0161) 94.651	CHIUSO
TRINO **[illegible]** Inf. or. 0161 828.600 L. [illegible]000 e 5000/[illegible]	[illegible]
BIELLA **Impero** Inf. (015) 22.736-31.312 L. 12.000/10.000	[illegible]
[illegible] Inf. tel. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000	**Va' dove ti porta il cuore** *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. [illegible] (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**
[illegible]on [illegible] tel. (015) 22.736 [illegible] L. 12.000/10.000	**Jumanji** *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' [illegible]
Sociale Tel. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000 posto unico	**Dracula - Morto e contento** *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**
BORGOSESIA **L[illegible]** Inf. tel. [illegible] 22.698 Or.: 21 spett. unico Lire 10.000/7000	**[illegible], maialino coraggioso** *di K. Miller, con J. Cromwell, [illegible] Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**
CANDELO **Verdi** Inf. tel. (015) 253.89.27 Or.: 22,15 spett. [illegible] Lire 11.000/8000	**[illegible] Magic** *di C. Peploe, con B. Fonda, R. Crowe (Usa '95)* — Una coppia in «fuga» nel Messico Anni 50 con una sciamana che invoca un'amante cui «trasmettere» i suoi poteri soprannaturali. Da Hadley Chase. N. V. 1h 50' **Commedia**
COSSATO **[illegible] Primavera** Inf. tel. (015) 926.620 Lire 11.[illegible]	OGGI RIPOSO
PRAY **Excelsior** Inf. tel. (015) 767.323 Or.: 21/23 Lire 10.000/7000	**007 Goldeneye** *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — T[illegible] 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**
SERRAVALLE S. **Corso** Inf. tel. (0163) 450.415	OGGI RIPOSO
VARALLO **Sottoriva** Inf. tel. (0163) 54.265	OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jumanji.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri
ALFIERI pz. Solferino 2, t. 562.3800. Per Pomeriggi al cinema venerdì 15/3 **Cara insopportabile Tess**
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, t. 547.007. [illegible] 1. **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. [illegible] **e contento.** Or.: 15,15; 17; 18,45; [illegible]; 22,30. Sala 3. **Italiani.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Two Much.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. [illegible]. **Palermo-Milano solo andata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, telefono 540.110. **Via da Las Vegas.** Orario: 15,45; 18; 20,20; [illegible].
[illegible] CHAPLIN 1 via Garibaldi [illegible], tel. 436.0723. **Sbottonate.** Or.: 16; 17,40; 19,20. Anteprima: **Goodbye Mr Holland**, ingresso gratuito.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Strange days.** Ore 16,10; [illegible]; 22. V.m. [illegible]
CRISTALLO v. Gotto 5, t. 650.7100. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 16; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. [illegible]. **La [illegible] dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **BLU** piazza [illegible]. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **ROSSO** p. [illegible]. **La dea dell'amore.** [illegible] 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
[illegible] piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE c. Buozzi ang. v. Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Specie [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Dracula morto e contento.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. [illegible]. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La dea dell'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. [illegible]. **Othello.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
MA[illegible] via [illegible] 8, tel. 817.1046. **Niente di personale** (Nothing personal). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'ussaro sul [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Strange days.** Or.: 14,30; 17; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **[illegible] Eyre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible]. **[illegible]brina.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible].
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Il presidente - [illegible] storia d'amore.** [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Vite strozzate.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Vendita biglietti **Il corsaro** (8-24/3). **I puritani** (11-24/4). **Cendrillon** (14-26/5). **Mad[illegible] Butterfly** (11-23/6). **Woody Allen** (15/3). **Concerto di primavera** (21/3). **Concerti aperitivo** (28/4 e 5/5). Bigl. ore 13/18,30. Tel. [illegible], Inf. tel. 8815/383/210/378
AUDITORIUM RAI. Pz. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, [illegible] 669.8034. Ore 21 Teo Teocoli in recital. 8 e 9 marzo: **Ottavo e Margiotta alias Chiquito y Pasqualo** in «Vietato ai minori». Prevendita cassa teatro ore 10-13 / 15-19.

LE TV PRIVATE

[illegible]
20 — **Tg 9**
20,30 **Onde cerebrali**, film
22,20 **Una famiglia si fa per dire**, tf
23,45 **Playboy dream**, varietà sexy
0,15 **Bravo Dick**, tel[illegible]
0,48 **Astro Star**, oroscopo

Telecupole
18,30 **Tè per due**, con Gianfranco Funari
19,27 **Tg 4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **La città [illegible]**
22,30 **Tg 4**

Telegranda
18,05 **Letteratura ed economia**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**, agricoltura
19,30 **Film**
21,30 **Comparte**, realtà missionaria
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Primantenna
18,10 **L'astroscrittura**
19 — **Rub. Giovanidea**
19,30 **Tg Sera**
21,30 **Storie**, rubrica
22,45 **Appuntamento con Petrone**

Videogruppo
18,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela con Veronica Castro
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**, 2ª parte
20,30 **La signorina e il Cowboy**, [illegible]
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**

Telecity
19,32 **Punta alle 8**, progr. ragazzi
20,06 **Cara dolce Kioko**, cartoni

[illegible] **Eternity**, film [illegible] visione tv. [illegible]
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,33 **Salto nel buio**, telefilm
[illegible] **Astro**, [illegible]
1 — **Playboy dream**, varietà sexy

Quadrifoglio Odeon Tv
17,30 **Quincy**, telefilm
18,30 **Tè per due**, Gianfranco Funari
20 — **Tutto Tris & Totip**
20,30 **Funari Live.** All'interno: [illegible] **in collegio**
22 — **Solo musica italiana**

G.R.P.
21 — **My Music**, rubrica
21,45 **Andiamo al cinema**, rubrica
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
23,20 **Andiamo al [illegible]**

Telesubalpina
20 — **Notiziario E.N.S.** a cura dell'ente nazionale sordomuti
20,10 **Cartoni animati**
20,40 **Giudice Hardy e [illegible]**, film
22,30 **Breve corso di Bioetica**
23 — **Il Regionale**

Telecampione
21 — **Milano Metropoli**
22 — **Business News**
22,20 **A casa loro**
22,45 **Emporio Tv**

[illegible] Tv
[illegible] **Delaney il detective**, film
23 — **Le più belle di Vizi privati**
23,30 **Electric blue**
24 — **Mezzanotte di fuoco**
0,10 **Donne e motori**

Rete 9 Tai
20 — **Notiziario E.N.S.** a cura dell'ente nazionale sordomuti
20,10 **I-I dive na vota**, proverbi
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Documentario**
21,30 **Punti di vista**

[illegible]
20 — **Occupation**, telefilm
20,30 **Un dottore in alto mare**, film
22,30 **Sexy**
23,20 **Auto d'oggi**
24 — **Emotion**

Rete Canavese
19,30 **C[illegible] Notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
[illegible] **Tutti in forma**
22,40 [illegible]
23 — **Il cavallo giusto**, speciale ippica
23,40 [illegible]

Telemonterosa
19,15 **Tmr**, giornale 1ª [illegible]
19,45 **Film**
21,40 **Video Top**, programma musicale
22,35 **Tmr**, giornale 2ª edizione

[illegible] Tv
20,20 **Telegiornale**
21 — **Video Top**, rubrica musicale
22,30 **Telegiornale**
23,05 **Stringi la mano a un nuovo amico**, informazione
24 — **Telegiornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

gtm
ELECTRICAL
COMPONENTS
DIVISION

L'EVENTO

GRANDE SFIDA TRA LE CITTA' DEL VOLLEY

Stasera (ore 20) la finale vincenti dei play-off a casa della Las Modena campione d'Italia

L'Alpitour si gioca un pezzo di tricolore

Sabato ritorno a Cuneo: scatta la caccia al biglietto

CUNEO. In campo ci saranno ventotto scudetti e 1661 presenze in Nazionale, oltre a una sventagliata di Coppe e trofei internazionali. Non basta? A sfidarsi, stasera alle 20 a Modena nella prima finale vincenti dei «play-offs»-scudetto della serie A1 di pallavolo, saranno l'Alpitour Traco Cuneo e la Las Daytona, le prime classificate della stagione regolare, le squadre che meno di una settimana fa hanno vinto la Coppa Cev (la Uefa del volley) e la Coppa Campioni.

Per Cuneo è la sera della grande occasione. Il tabellone dei «play-offs», compresso in tre settimane dalla necessità di lasciare spazio alla Nazionale, usa la formula beach-volley con il ripescaggio delle formazioni sconfitte la prima volta. Alpitour e Las si sono qualificate per la finale vincenti, quella riservata ai sestetti che non hanno mai subito battute d'arresto: chi vince la doppia sfida si qualifica per la finale scudetto dove, partendo da 1-0, aspetta la migliore delle ripescate per giocarsi il titolo tricolore. Un meccanismo complicato che rende molto alta la posta in palio stasera a Modena.

Per Cuneo i gialloblù sono la «bestia nera», l'unica formazione che quest'anno li ha battuti due volte in altrettanti incontri. Gli emiliani sono i «signori» della pallavolo, con otto scudetti conquistati. Fino a oggi l'Alpitour il tricolore l'ha invece solo sognato, ma prima di cominciare questa stagione era così anche per la Coppa Italia e la Coppa Cev: ora i ragazzi di Silvano Prandi possono tentare uno storico grande slam.

Le sfide nella sfida sono davvero tante. Il capitano dell'Alpitour Andrea Lucchetta, la cresta simbolo della pallavolo mondiale, gioca contro il suo passato in quella Modena dove ha vinto quattro scudetti consecutivi. Silvano Prandi, allenatore dei cuneesi, ritrova gli ex allievi Vullo e Bertoli, quest'ultimo ora «ds».

Il «ragno» Claudio Galli si troverà davanti Bas Van de Goor, il giocatore con cui in questo momento divide il titolo di miglior centrale del mondo. Ci sarà Samuele Papi contro il compagno azzurro Marco Bracci e la sfida tutta di lingua spagnola tra Rafael «El matador» Pascual e Juan Carlos Cuminetti. Muro e battuta in salto degli emiliani contro ricezione e difesa dei cuneesi. L'incognita che minaccia la squadra della «Granda»? La stanchezza, dopo una frenetica serie di partite conclusa con i 4 tirati set della semifinale di martedì con la Cariparma di Giani, oltre a qualche guaio fisico, come i problemi al piede di Lucchetta o il ginocchio di Papi. Come per ogni grande appuntamento, c'è un grande assente: il Luca Cantagalli, simbolo della Modena del volley, bloccato dai guai al gomito.

E poi Cuneo e Modena oggi sono le vere città del volley. Dalla «Granda» partiranno decine di tifosi diretti al Palasport emiliano; per il ritorno di sabato alle 14,45 è già partita la caccia al biglietto. La prevendita è iniziata ieri e alle 8,30 i tifosi aspettavano in coda davanti allo sportello «Alpimmagine» di corso IV Novembre a Cuneo (telefono 0171-699.187). Tagliandi in vendita anche nelle filiali della Banca Regionale Europea Cassa di risparmio di Cuneo.

Luca Ferrua

I tifosi cuneesi di volley che hanno già festeggiato i trionfi in Coppa Italia e Coppa Cev ora chiedono all'Alpitour di capitan Lucchetta (a destra) il «grande slam» con la conquista dello scudetto [FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO]

Con i risultati, le formazioni delle 2 province stanno catturando sempre più pubblico

Il basket femminile che fa sognare

Stagione d'oro per Conad Cossato e Zucca Vercelli

Laniere contro il Vittuone

Un'altra sfida impegnativa con l'obiettivo della A 2

COSSATO. Nuovo impegno per la Conad Fontanella, nel play-off per la A 2, questa volta in casa: domenica pomeriggio le biancoazzurre affronteranno alla palestra Paschetto la compagine del Vittuone. L'appuntamento è alle 17,30. Sulla carta l'incontro non è di quelli facili: la squadra avversaria può contare innanzitutto su atlete della Nazionale cadette, forti quindi di esperienza e allenamento; inoltre va detto che nel Vittuone giocano elementi favoriti in altezza.

«Alcune ragazze del Vittuone superano il metro e 85 - dice Tony Brasolin, direttore tecnico della Conad - mentre la nostra più alta arriva al metro e 80. Inutile dire che l'incontro ci intimorisce, ma speriamo di avere dalla nostra il sostegno del pubblico di casa».

La Conad Fontanella è reduce da quattro sconfitte consecutive, comunque tutte di misura. «Sabato scorso abbiamo perso a Collegno 66 a 61, quindi soltanto con cinque punti di differenza che stanno a dimostrare come la squadra abbia retto molto bene il confronto. E' stata insomma una partita coraggiosa e d'orgoglio».

A Collegno ha pesato inoltre l'assenza della capitana Daniela Antonione: accusa un'infiammazione al tendine del piede destro e almeno per un mese sarà fuori squadra. Una assenza che è causa di preoccupazione soprattutto in vista dell'incontro di domenica: Antonione, un metro e 86 avrebbe potuto ben contrastare le «lunghe» del Vittuone.

Risultati a parte, l'impegno e il buon gioco dimostrato dalla Conad sono apprezzati dal pubblico. Conclude Tony Brasolin: «Sabato scorso 50 tifosi, in pratica un pulmann organizzato dalla società, hanno seguito la squadra a Collegno; per noi è stato un segnale importante e speriamo di rafforzare il legame con il nostro pubblico». [d. ca.]

Impegno casalingo, domenica, per le biancoazzurre, che ospitano il Vittuone

E in serie C

Le «argentiere» a Moncalieri

VERCELLI. Il sogno promozione della Pfv Zucca potrebbe vivere un nuovo e fors'anche decisivo capitolo il prossimo turno. Mentre domenica le biancoazzurre saranno di scena a Moncalieri il Cuneo scenderà sul parquet del Settimo, terza forza del torneo sinora e imbattutto di fronte al pubblico amico.

Ma più che al match del Cuneo la Pfv pensa all'impegno contro le torinesi: un avversario dalla classifica modesta ma che, assolutamente, non deve essere sottovalutato. In pratica salvo poche eccezioni (Settimo, derby interno con il Biella e, forse, Vco Villadossola) il motivo dominante delle sfide che attendono le biancoazzurre sarà proprio questo: un quintetto tecnicamente più forte (la Zucca) contro una formazione che, nella mischia, potrà gettare unicamente le armi della grinta. Dunque l'estrema concentrazione dovrà fondersi alle caratteristiche tattiche della squadra.

E questo «consiglio» per il finale di stagione sembra essere stato recepito dalla squadra. A Grugliasco, infatti, è scesa in campo una Pfv estremamente determinata in ogni fondamentale: quasi insuperabili nel gioco difensivo le biancoazzurre hanno saputo mantenere alto il livello agonistico per l'intero arco del match, senza concedersi pericolose pause come, invece, accaduto in passato.

Il primato, insomma, sembra aver ulteriormente responsabilizzato il team di Anastasio. Spiega il tecnico vercellese: «Il cammino è ancora lungo e, sebbene noi e il Cuneo abbiamo perso un solo incontro, le insidie sono sempre dietro l'angolo. Basta una giornata-storta per rovinare quanto di buono fatto sinora. Ecco perchè la tensione dovrà sempre essere al "top" anche nei match apparentemente semplici». [p. m. f.]

La Pfv Argenteria Zucca è una splendida realtà della serie C femminile

HOCKEY

In un derby tutto italiano la formazione vercellese torna ad affrontare per la terza volta i vicentini

Amatori, in Coppa l'Eurorivale è il Bassano

L'andata della Cers per le semifinali si disputerà il 30 marzo

VERCELLI. Sarà il Bassano l'Eurorivale dell'Amatori. I gialloverdi di Caricato saranno dunque attesi dal derby tutto italiano con il Lume Sistem. I vicentini hanno già esaurito le proprie fatiche contro l'Infante de Sagrès. Una «toccata e fuga» quella dei giallorossi. Il doppio confronto con i portoghesi si è, infatti, disputato lo scorso week end al palasport «Cà Dolfin» di Bassano.

I veneti si sono imposti 3-1 nel primo incontro, concedendo il bis (3-2) nella seconda sfida. Dunque il quintetto di Saccardo ha staccato il ticket per i quarti di finale di Coppa Cers dove trova ad aspettarlo l'Amatori che, in qualità di testa di serie, era già ammessa al tabellone centrale. Sostanzialmente in casa vercellese l'accoppiamento con il Bassano non ha sorpreso più di tanto. Sebbene i vicentini stiano disputando un torneo al di sotto delle aspettative i pronostici della vigilia erano favorevoli agli italiani.

Sicuramente il fascino d'affrontare i lusitani (e nel contempo la possibilità d'aggiungere un altro team al proprio scalpo) esisteva, ma il Bassano è una formazione decisamente più conosciuta: senz'altro Caricato saprà studiare nei minimi dettagli la tattica da usare nella doppia sfida con i bassanesi.

In questa stagione, tra l'altro, le due formazioni si sono già affrontate due volte. In Coppa Italia (si era in pratica ai primi test ufficiali) finì 3-3 (l'Amatori poi si qualificò per la "final four"), mentre nella regular season l'Amatori, facendo valere i diritti della classe, liquidò piuttosto nettamente (specialmente sul piano del gioco) gli avversari.

Se il calendario sarà rispettato l'andata dovrebbe disputarsi sabato 30 marzo a Bassano (ritorno due settimane più tardi). Questo significa che l'Amatori anticiperà il match interno di campionato con il Salerno (probabilmente martedì 26 marzo) e quello esterno (20ª giornata) di Sandrigo. In questo caso l'incontro potrebbe disputarsi martedì 9 aprile o, addirittura nella settimana di Pasqua quando il torneo osserverà il tradizionale turno di sosta.

Se il Bassano ha già centrato l'obiettivo qualificazione il Salerno è ad un passo dallo storico ingresso nei quarti. I blufucsia di Santucci, infatti, si sono aggiudicati in scioltezza (9-0 lo score) il primo round contro i tedeschi del Cronemberg che, ben difficilmente, riusciranno a colmare lo scarto nel ritorno in Germania fissato per il 16 marzo.

Dunque per l'hockey italiano la possibilità concreta di piazzare tre formazioni nella fase finale della Coppa Cers. Un piccolo «brodino» se si considerano le continue polemiche che stanno accompagnando la disciplina in queste ultime stagioni. [p. m. f.]

Sarà la squadra del Bassano l'Eurorivale dell'Amatori (nella foto **Lucio Marrone**) in Coppa Cers. L'andata dovrebbe disputarsi il 30 marzo [GREPPI]

PALLAMANO

Dopo il successo contro la Pgs Padana

PalBi, a Brunico sfida per la serie A

BIELLA. La Pallamano Biella ha compiuto il suo capolavoro, i lanieri di mister Paolo Mosca hanno «umiliato» la capolista Pgs Padana con un severo 21-14. Uno score del tutto inatteso per i patavini, scesi sul parquet biellese con i galloni del primato e che mai, sinora, aveva conosciuto un rovescio così pesante.

«La verità è che i ragazzi hanno disputato il loro miglior match stagionale - puntualizza Mosca -. E' stato un successo costruito a tavolino. Già in allenamento avevamo studiato i punti deboli dei veneti e le mosse da usare per neutralizzare le loro armi vincenti». Così con una condotta difensiva impeccabile (nella ripresa il Padana è andato in gol appensa sei volte) la PalBi è riuscita a controllare ottimamente le «bocche da fuoco» ospiti, colpendo con implacabile precisione in fase offensiva.

La classifica vede sempre al comando il Padana, tallonato ad un punto dall'Us Torri e due dalla Pallamano Biella che, però, ha già osservato il proprio turno di sosta. E il torneo rischia di vivere un nuovo «terremoto» nel prossimo turno visto che, in cartellone, c'è l'atteso derby tra Torri e Padana. «Un match dall'esito impronosticabile - puntualizza Mosca - vista la forza dei due team. Ma la sfida veneta non deve farci dimenticare il nostro impegno contro il Taufers, un avversario che non deve assolutamente essere sottovalutato».

Già la Palbi affronta la temuta trasferta di Brunico con la consapevolezza di trovarsi di fronte un avversario scorbutico. E' vero che ultimamente i trentini hanno perso qualche posizione, ma sul proprio terreno, costituiscono sempre un interlocutore insidioso. «Noi comunque scenderemo a Brunico con un solo obiettivo: la vittoria - precisa coach Mosca -. La squadra è lanciata, il morale è alto e alla promozione in serie A continuiamo a credere: la gara con il Taufers rappresenta un altro passaggio verso questo traguardo». [f. l.]

CALCIO

Il patron: «Domenica a Selargius pretendo una gran prova di carattere»

Maiolo striglia il suo Borgosesia

Deluso per i risultati della squadra granata

BORGOSESIA. I granata attraversano un brutto periodo e il presidente Mario Maiolo scende in campo.

Il patron valsesiano nel suo intervento è chiaro come le acque di un torrente di montagna e affronta, come suo solito, il problema senza mezzi termini. «Mandiamo nel cassetto i sogni di gloria anche se con molto dispiacere. Adesso dobbiamo prendere atto della realtà e guardarci le spalle. Ovvero bisogna tirar su le maniche, essere molto più umili, e lottare per la "pagnotta". Quindi da tutti pretendo il massimo impegno. Per il momento la situazione non è pericolosa, ma il mio è un grido di allarme per evitare guai in futuro. Domenica a Selargius mi attendo una prova di carattere».

Aggiunge il presidente: «Ci sono gli anni sì e gli anni no. Il campionato in corso fa parte di questo secondo gruppo. Ma non voglio più sentire parlar di scusanti: è il momento di dimostrare carattere e attaccamento alla maglia».

Il patron del Borgosesia **Mario Maiolo** sprona i suoi giocatori

Come sempre patron Maiolo è sintetico, ma le sue parole lasciano intuire molte cose. Ad esempio che la posizione di mister Rosa non è in pericolo. Inoltre che il presidente si attende la giusta reazione da parte della squadra e dell'intero gruppo.

Certo è che il Borgo si è complicato la vita pareggiando troppe volte in una stagione in cui la regola dei tre punti penalizza la divisione della posta. A questo punto spetta ai granata uscire da questo stato d'impasse e riportarsi nella zone alte. Ma subito il calendario si complica: domenica il Borgo giocherà a Selargius non solo sul terreno di una delle formazioni più in forma del momento (domenica i cagliaritani sono andati a vincere sul campo dello Sparta Novara) ma pure in formazione ancora una volta rimaneggiata.

In Sardegna non ci saranno di sicuro Briata (ieri è stato squalificato dal Giudice sportivo) e Bollini (starà fermo almeno un paio di settimane) mentre è ancora incerta la presenza di Riva. [r. eyn.]

SCI ALPINO

Buoni risultati del valsesiano sulle piste svizzere

Arfino, 1° fra gli azzurri ai campionati del mondo

VARALLO. Il valsesiano Simone Arfino è rientrato dalla Svizzera, dove ha disputato i campionati del mondo di sci alpino per la categoria juniores. La manifestazione iridata ha permesso all'atleta di Varallo di gareggiare con i più forti rappresentanti del panorama internazionale, in tre delle quattro specialità, ottenendo discreti piazzamenti, comunque lontani dal vertice.

Arfino, portacolori del Centro sportivo carabinieri, ha centrato la migliore prestazione nello slalom speciale dove si è posizionato al 21° gradino dell'ordine d'arrivo. Il valsesiano è, comunque, risultato il primo fra gli atleti della nazionale italiana, confermando la fiducia che il responsabile tecnico degli «azzurri», Ivano Edalini, gli aveva assicurato. La gara dello speciale, e il conseguente titolo iridato, sono finiti all'austriaco Reich. Arfino aveva concluso al 22° posto la prima manche, riuscendo nella seconda a migliorarsi di una sola posizione. Questi campionati del mondo, disputati a Hochybrig, hanno evidenziato l'estrema duttilità dell'atleta varallese: oltre che nella prova di slalom, Arfino è infatti stato prescelto dal selezionatore italiano per le gare di discesa libera e SuperG, saltando praticamento il solo appuntamento con il gigante. Nella «libera», il giovane carabiniere ha però concluso al 36° posto, staccato di quattro secondi e 42 centesimi dal vincitore, lo svizzero Hoffman. Non è andata bene il SuperG dove Arfino si è dovuto accontentare della 43ª piazza: in questo caso il titolo è stato vinto dallo svizzero Defago. C'è da sottolineare che il varallese, 18 anni, ha dovuto scontare la differenza di età (e di esperienza) che lo divideva dalla maggior parte dei suoi avversari. [p. q.]